TELECONOMY 24 TELECOM ITALIA

LA STAMPA

MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000. ANNO 134. N. 227. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO A MILE. NEL TERRITORIO 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi Punto 187

DI PIETRO E RIFONDAZIONE

L'INUTILE TENTAZIONE DI CORRERE DA SOLI

Massimo Luciani

L' AGOSTO che volge alla fine ha regalato al centrosinistra nuovi grattacapi, moltiplicando (da Rifondazione comunista a Di Pietro) la voglia di «correre da soli» e aprendo le porte addirittura al rischio di una progressiva disgregazione.

La scelta (in particolare quella di Di Pietro) di non presentare candidati comuni è stata criticata da molti, ma in genere con argomenti che potremmo definire esterni (il richiamo a valori condivisi; la necessità di unirsi contro un avversario forte, etc.). Realisticamente, invece, si dovrebbe vedere se quella scelta si esponga anche ad una critica interna. Le formazioni politiche (e i singoli uomini politici), piaccia o non piaccia, rispettano la regola *primum vivere*, sicché è saggio assumere un punto di vista - appunto - *interno*, per capire cosa sia per loro veramente conveniente in questa chiave.

E' essenziale ricordare che abbiamo un sistema elettorale tendenzialmente maggioritario, unito ad un sistema politico fortemente multipartitico.

Scossa del settimo grado: lievi danni nell'Astigiano, nell'Alessandrino e in Liguria

La terra trema, paura in Piemonte

Nel Monferrato notte all'aperto per centinaia di persone

La cartina è tratta dal sito Internet del Centro Usa sui terremoti: i punti gialli sono i fenomeni sismici registrati dal '77 a oggi, la stella indica l'epicentro del terremoto di ieri

TORINO. La scossa è arrivata all'ora di cena: per pochi secondi la terra ha tremato in tutto il Nord-Ovest, dalla Valle d'Aosta alla Liguria, fino alla Lombardia. Epicentro: il Monferrato. Intensità: settimo grado della scala Mercalli.

Alla fine il bilancio dei danni è lieve: piccoli crolli nell'Astigiano, qualche crepa in una torre medievale tra Andora e Borghetto Santo Spirito, la caduta di alcune tegole nell'Alessandrino. Ma la paura è stata grande, soprattutto nel Monferrato: molte persone, prese dal panico per l'intensità del sisma, sono corse in strada e hanno passato la notte fuori dalle abitazioni.

A Nizza Monferrato il sindaco ha organizzato su un piazzale del paese una tendopoli per accogliere quanti non se la sentivano di tornare a casa per dormire.

Nell'Astigiano i telefoni sono andati in tilt, ma non per colpa del terremoto: una congestione eccezionale delle linee, con punte di 100 mila chiamate in un solo quarto d'ora, hanno isolato soprattutto il Monferrato rispetto al resto della rete.

Altre scosse, di più lieve intensità, erano state registrate nella giornata, ma gli esperti spengono l'allarme: «Il Nord-Ovest non è un'area a rischio».

Favro, Minervini e Revelli A PAGINA 5

VALORI CRISTIANI E RAGIONE

La fede secondo i laici

«Pace, tolleranza, giustizia, solidarietà si insegnano soltanto con il catechismo?»
«L'etica laica moderna è la vera etica cristiana»

Angelo d'Orsi E Gianni Vattimo A PAGINA 23

INTERVISTA A RUTELLI

Conto alla rovescia per la premiership

«Dobbiamo riprendere slancio perché i buoni bilanci non bastano Si vince prospettando il futuro»

Antonella Rampino A PAGINA 9

In queste condizioni, ogni partito è sottoposto a *due* spinte contrastanti: mantenere una grande visibilità e riconoscibilità (per continuare a vivere); essere capace di coalizzarsi con altri (per avere la possibilità di conquistare qualcuno dei seggi assegnati con il maggioritario).

Ora, è evidente che correndo da soli si asseconda soltanto la prima spinta, trascurando del tutto l'altra. In questo modo si ottiene certamente una sorta di assicurazione sulla vita, ma è facile che questa si riveli, poi, assai grama, visto che ci si condanna a restare piccoli e isolati. Qualche *chance* in più, ovviamente, la si ha se, dopo le elezioni, si può negoziare, in Parlamento, con chi ha vinto le elezioni. In questo caso, però, è probabile che l'isolamento di Rifondazione e di Di Pietro determinerà la sconfitta del centrosinistra, loro interlocutore naturale, facendo venir meno questa possibilità.

La scelta, insomma, sembra tutta in perdita, a meno che... A meno che (e non sono pochi a pensarla così) non si dia per scontata la sconfitta del centrosinistra alle prossime politiche e non si intenda guadagnare un favorevole riposizionamento in vista delle elezioni del 2006. Cosa, questa, del tutto legittima, ma che non fa i conti con la rapidità e l'imprevedibilità della politica italiana, che rendono a dir poco rischiosa una strategia (anzi: una tattica) lunga un lustro. La realtà del sistema politico ed elettorale ha una sua durezza, cui non si può sfuggire. Chi non sa governare, sapientemente, *entrambe* le spinte che ne derivano, non la interpreta come si dovrebbe.

Nuove ipotesi dall'autopsia. Il pedofilo di Andria: «Graziella chiamava papà, io le davo fuoco»

«Un complice col maniaco di Imperia»

«Malati», «mostri da castrare»: divisi politici ed esperti

IMPERIA. La svolta nell'omicidio della piccola Hagere arriva dalla nuova autopsia: «Non può esser stata uccisa soltanto dal romeno Vasile». Così scatta la caccia al complice, anche se per ora è soltanto un'ipotesi che a uccidere la bambina tunisina di Imperia siano state due persone. Com'è un'ipotesi quella che la piccola dovesse essere rapita e poi venduta a una banda di pedofili.

In Puglia, ad Andria, si sono svolti ieri i funerali di Grazia, l'altra bambina vittima dell'orrore. La città si è fermata per partecipare alla cerimonia e stringersi intorno ai familiari della bambina di otto anni rapita e bruciata viva da un ragazzo di 18 anni. Nei commenti di amici e conoscenti, ancora tanta rabbia: «Come si può perdonare di fronte a una vicenda come questa?», hanno detto molti.

Agghiacciante la confessione dell'omicida (che ha seguito la messa in televisione). «Urlava, diceva "aiuto papà. Io le ho legato le mani, la tenevo per un piede, le ho dato fuoco e ho aspettato che morisse», ha raccontato agli inquirenti.

Politici ed esperti, poi, continuano a dividersi sulla pubblicazione delle liste con i nomi dei pedofili e sul ricorso alla castrazione chimica.

Daniele, Galvardi, Giacchino, Pieracci, Fucciolo e Tarantino ALLE PAGINE 2 E 3

I 70 ANNI DI SEAN CONNERY

CARO 007 TANTI AUGURI DA UNA SPIA

Sean Connery, il più famoso agente 007 del cinema, venerdì compie 70 anni. Per fargli gli auguri, Markus Wolf - leggendario ex capo dei servizi segreti della Ddr - ha scritto questo articolo.

Markus Wolf

FORSE aveva ragione Bill Clinton quando disse: «Senza Sean Connery non avremmo vinto la Guerra fredda». Perché nei panni di James Bond, Sean Connery ha difeso l'Occidente dal male - questo eravamo. E in *Licenza di uccidere* ha puntato contro di noi, ha rischiato il tutto per tutto e alla fine ha vinto. Abbastanza frustrante per noi agenti segreti che stavamo dall'altra parte.

La realtà è che Sean Connery avrebbe dovuto essere dei nostri. Con uno come lui il socialismo avrebbe avuto tutto un altro aspetto, sarebbe divenuto popolare e degno di fiducia. L'ironia del destino ha voluto che lui, un nazionalista scozzese, rischiasse la sua vita proprio per la regina. Il motivo per cui avrei voluto Connery tra i miei agenti è che un uomo capace di amore, e il legame tra lo spionaggio e l'amore è strettissimo: all'origine delle varie motivazioni che portano un uomo a diventare una spia, infatti, non ci sono solo le convinzioni politiche, ma l'idealismo, come nell'amore. L'unico vero problema,

ETERNO SEX-SYMBOL

Da semplice Mister Muscolo a galante politically incorrect

Maria Laura Rodotà e Gianni Riccardino A PAG. 24

nel caso di Connery, è il suo forte accento scozzese. Come il sassone, è difficile da dissimulare. E questo per un agente segreto è un grosso limite.

Ma lo spionaggio, quello vero, è molto meno affascinante di come appare nei film: bene e male, buoni e cattivi, non sempre si lasciano distinguere con chiarezza. James Bond, invece, era sempre dalla parte dei buoni - almeno dal suo punto di vista - e per questo è stato ritenuto, lui soltanto, l'uomo a cui essere per sempre grati - Roger Moore, George Lazenby, Timothy Dalton e Pierce Brosnan mi perdonino. «Bisogna avere dignità nel portamento, bisogna sapersi muovere, avere un certo fascino e nascondere sempre qualche segreto», disse una volta Connery.

Quando impersonò il comandante Jagd in *Caccia all'Ottobre Rosso*, neanche per un momento Connery entrò nei panni del disertore che voleva consegnare la sua nave agli americani. No, Connery era un testimonial dell'Occidente, un accanito difensore del buon capitalismo, indubitabilmente dalla parte del giusto. Con il tempo anche lui si è un

CONTINUA A PAGINA 24 PRIMA COLONNA

Le più care d'Europa. L'inflazione frena: +2,5%

Le tariffe della Rc auto raddoppiate in 5 anni

TORINO

UCCIDE IL FIGLIO TOSSICODIPENDENTE

L'uomo confessa «C'è stata una lite e l'ho accoltellato» Ma la ricostruzione ha ancora punti oscuri

Bramardo IN CRONACA

ROMA. Il costo della polizza auto italiana è raddoppiato negli ultimi cinque anni ed è il più caro d'Europa. Lo ha confermato l'Antitrust che ha pubblicato la motivazione del verdetto che il 1° agosto ha comminato 700 miliardi di multa a 38 compagnie di assicurazione per aver concordato, in pratica, le tariffe della Rc auto. Il Codacons chiede ora un blocco quinquennale delle tariffe.

Sul fronte dell'inflazione, i primi dati delle città campione indicano una frenata del caro-vita al 2,5%. **Bertone, Gianotti e Masci** A PAGINA 17

LA STRAGE DEL KURSK APERTI I PORTELLI, NESSUN SUPERSTITE

Un mese per recuperare i corpi Il miracolo non è avvenuto, nessuno dei 118 marinai del Kursk si è salvato. E' il responso dei sub norvegesi, che hanno aperto i portelloni del sottomarino. E mentre a Mosca si continua ad accreditare l'ipotesi di una collisione, il lavoro si concentra sul recupero delle salme: ma ci vorrà almeno un mese. Nella foto, il dolore della madre di uno degli ufficiali del Kursk. **Benazzi, Quirico e Zafesova** ALLE PAGINE 6 E 7

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche il Disoccupato che hanno avuto dei guai

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

Numero Verde Gratuito 800-828291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30

FORUS

BUONGIORNO

Scherzi da prete

SBALZATO dalle prime pagine di Ferragosto, il circo dei vip fatica a riprendersi. E' sorpreso e tramortito dalla fiumana giubilare che ha travolto i mass media, riducendo le sue beghe di potere al rango di bisticci condominiali. E allora, con un riflesso abituale ma così goffo da risultare comico, il vippume cerca di inglobare l'intruso nell'unico modo che conosce: facendolo diventare una moda.

Alla radio «Emmanuel», inno della gioventù papalina, scalza le musiche sudamericane. Il look sandaluto e parrocchiale, bollato per decenni come «sfigato», fa capolino nelle feste dei ricchi. Renato Soru di Tiscali, in perfetta camicia da prete (abbottonata e senza cravatta) racconta al meeting di Cl che Internet è uno «strumento cristiano». Il ministro Pecoraro Scanio chiama i cattolici alla crociata contro il transgenico. Veltroni esulta dalle vacanze: «Parlano di valori come noi», neanche Gesù fosse Nanni Moretti. La Mussolini cita il Vangelo per castrare i pedofili e don Sturzo si dice scandalizzato dall'assenza a Tor Vergata del Polo (per fortuna c'era lui), col povero Casini costretto a scusarsi per essere rimasto in barca a prendere il sole.

Fra una settimana questa compagnia di giro si azzufferà intorno a un altro osso. La Chiesa invece resta lì, silenziosa e immobile. E' la sua forza da sempre, ma in mezzo a tanto rusa e getta» diventa quasi un motivo di fascino.

LOTTA ALLA MAFIA

UNA SINISTRA SENZA STRATEGIA

Intervento del dirigente Ds sull'intervista a La Stampa del procuratore Grasso

Emanuele Macaluso A PAGINA 22

ISBN 9 771122 176003 00822

L'IRA DELLA FOLLA | PER DIFENDERE I PIÙ PICCOLI

NETTUNO, RISCHIA IL LINCIAGGIO

Ha avvicinato una bambina di 10 anni, sulla spiaggia di Nettuno, e dopo averle cinto le spalle con un braccio, si è strusciato contro di lei. Il gesto non è sfuggito all'attenzione dei presenti e un giovane inserviente tunisino, ha subito allontanato la piccola mentre una folla inferocita cercava di afferrare il pedofilo. R.T., 63 anni, è di Roma e lavora come portiere in uno stabile, è stato bloccato da un poliziotto. L'uomo, sposato e con denunce a carico per analoghi precedenti, è stato arrestato con l'accusa di violenza sessuale. L'episodio è avvenuto ieri alle 12, secondo il dirigente del commissariato di Polizia di Anzio, R.T. da qualche giorno era tenuto d'occhio dai bagnini e dai gestori dello stabilimento balneare: si era sparsa la voce che l'uomo avvicinava le bambine per molestarle

INSEGUITO MOLESTATORE

Ha rischiato di finire linciato, un pensionato di 68 anni che questa mattina al mercato di Gorgonzola ha toccato i glutei di una bambina di 12 anni che si è subito messa a urlare. La folla ha cercato di aggredire l'uomo che si è dato alla fuga. L'inseguimento è durato poco, perchè per sua fortuna, c'era una pattuglia di carabinieri che controllava l'area del mercato: i militari hanno sottratto l'uomo alla folla e l'hanno portato in caserma, dopo averlo arrestato. L'uomo, era già noto per episodi analoghi, ha ammesso le sue responsabilità, e ha tentato di giustificarsi dicendo di essere stato colto da un impulso irrefrenabile. In passato era stato sorpreso mentre palpeggiava delle donne, ieri ha spostato le sue «attenzioni» sulla bambina che era davati a una bancarella di giocattoli , mentre i genitori facevano le compere poco vicino

Castrazione e liste, è scontro sui pedofili

La Mussolini: «E' l'unica soluzione». Di Pietro: «Pericoloso»

Daniela Daniele
ROMA

Castrazione chimica? Liste di proscrizione? Come un rigurgito dall'inconscio collettivo, la fiaba di Cappuccetto Rosso e il Lupo prende forma nei visetti di due piccole vittime, simboli di milioni di bambini martoriati nel mondo. E scatena il dibattito, con i politici che si ritrovano su posizioni opposte.

Alessandra Mussolini, di An, propone per i pedofili la castrazione chimica o l'isolamento a vita e dice «sì» agli elenchi. Contrarie il ministro della Solidarietà Sociale Livia Turco, la presidente diessina della Commissione Affari Sociali della Camera Marida Bolognesi e la deputata del Pdci Maura Cossutta. Sui nomi da rendere pubblici è l'accordo, invece, il Col Maurizio Ronconi.

La più dura è proprio la Mussolini: «Dobbiamo impedire al pedofilo di agire di nuovo, perché non è un delinquente, ma un malato con una deviazione sessuale che non è recuperabile». Di parere opposto la Turco: «Le liste sono inutili e dannose» e la Bolognesi sottolinea: «Stimolano una giustizia sommaria che può sbagliare. Potrebbero servire se venissero date agli "addetti ai lavori": alle forze di polizia, ai servizi sociali, alle Asl. Così si potrebbe gestire meglio la sicurezza sul territorio».

Alla proposta di seguire la legge dell'occhio per occhio si oppone anche il senatore Antonio Di Pietro, per il quale un'azione del genere sarebbe «favoreggiamento alla violenza e, dunque, un reato». Suggerisce di far applicare le leggi che perseguono chi si macchia di violenza sui minori e crede nella sorveglianza di tutta la società. Il ministro per le Politiche Agricole Alfonso Pecoraro Scanio, invece, pur sottolineando che «bisogna evitare ogni atteggiamento emotivo», e dichiarandosi contrario a liste generiche, ammette che non avrebbe preclusioni, sentiti i giudici, ad accettare la pubblicazione di un elenco di nomi dei condannati per reati di pedofilia con sentenza della magistratura. Contrario l'avvocato penalista Nino Marazzita, che ricorda la legge italiana anti-pedofilia, «la migliore d'Europa», e si dice certo che «la prevenzione non si combatta con le liste di proscrizione».

> Gli psicologi «Questi maniaci vanno trattati come malati di mente»

Contrario anche il pm Francesco Dall'Olio. Per il magistrato, certe proposte hanno il sapore antico della caccia alle streghe. «Si comincia con i pedofili - dice -, per poi passare ai truffatori, ai ladri, ai barboni...». No alle liste anche da Maretta Scoca (Udeur) «per la loro ridotta efficacia pratica» e perché espongono a seri pericoli i familiari dei pedofili. L'onorevole Scoca è invece d'accordo con Alessandra Mussolini sull'ipotesi di ricorrere alla castrazione chimica.

Favorevole a questa soluzione la psicologa Maria Rita Parsi, una delle prime voci che, nel passato, denunciarono il fenomeno sommerso. Ma non vuole che si parli di castrazione. «Questo - osserva - non sarebbe un sopruso, così come non lo è fornire d'insulina un malato di diabete».

Nella ridda delle opinioni anche la voce del sociologo Domenico De Masi: «La pedofilia non è una questione sociologica, ma una materia psichiatrica e come tale va trattata e possibilmente risolta. Non servono né la pena di morte, né un inasprimento delle pene, né liste pubbliche: sono fughe dal problema reale che è quello di riconoscere il fenomeno come patologia mentale». Una malattia che può essere neutralizzata, secondo psicologi e psichiatri, anche rinforzando le difese delle piccole vittime. «Occorre un salto culturale - risponde lo psichiatra Andrea Masini -: bisogna riconoscere il bambino come essere umano, come realtà umana. Non negandogli affetto e attenzioni, irrinunciabile cibo per la sua crescita, che potrebbe essere tentato di cercare altrove.

Ma dire malattia, non significa accettare l'impunibilità. Ne parla lo psichiatra Pierluigi Scapicchio. «La pedofilia - sostiene - è una patologia psichiatrica, il che non significa che nel pedofilo ci sia sempre l'incapacità di intendere e volere che porti a una situazione di impunibilità penale».

Che fare, dunque? Tenere d'occhio i nostri bambini e quelli degli altri, sì, ma anche, come suggerisce il sociologo Maurizio Fiasco, passare dai lodati articoli della legge del '98 alla pratica di una prevenzione che non può più restare sulla carta. Solo così, come invoca il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Patrizia Toia, si potrà consentire «più controllo alle forze di polizia e più prevenzione ai servizi sociali, alle scuole e alle famiglie». Tutte cose che la legge prevede.

Lo sdegno di don Baget Bozzo

«Quella di rendere noti i nomi è una proposta degna dei nazisti»

ROMA

Duello sulla pedofilia. Contendenti, on. Gianni Baget Bozzo, sacerdote (Forza Italia), e on. Alessandra Mussolini (An). «Cose da nazisti»: taglia corto il primo, parlando della proposta Mussolini di condannare i pedofili alla castrazione chimica. «È un'idea figlia della grande calura di agosto - insinua -. Pur di finire sui giornali questi parlamentari sono pronti a dire qualsiasi cosa». E continua: «Il problema della pedofilia c'è e non si può porre rimedio. La pedofilia è sempre stata con noi e ci sarà sempre. Non si può pensare di eliminare il male dell'uomo con una legge».

«È vero quando si dice che gli intellettuali coprono i pedofili - ribatte Alessandra Mussolini -. Dobbiamo difenderci da chi guarda con una sorta di benevolenza ai pedofili , perchè questi atteggiamenti porterebbero, come è avvenuto in Belgio, alla copertura di orrendi reati». E il riferimento al nazismo? Mussolini invita Baget Bozzo a rileggersi il Vangelo secondo Matteo, salmo 18, laddove si dice: «Chi scandalizza anche uno solo di questi piccoli, sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina e fosse gettato negli abissi del mare». **[d.dan.]**

«Graziella urlava: aiuto papà L'ho legata e le ho dato fuoco»

Sandro Tarantino
ANDRIA

Graziella urlava: «Aiuto, papà, nonno, aiuto». Pasquale Tortora tentava di tenerle la mano sulla bocca e di violentarla. Non ce l'ha fatta. L'ha rivestita e poi, distendendola sul terreno e coprendola di foglie secche, con un accendino le ha dato fuoco. «Le ho legato le mani, la tenevo per un piede. Ho aspettato che morisse», ha ammesso gelidamente, confessando il delitto. Graziella è stata ammazzata così, bruciata viva. Era cosciente, si divincolava e Tortora la immobilizzava, e guardava.

L'accendino è stato recuperato e questo, con l'aperta confessione, è il riscontro che dovrebbe avere chiuso le indagini sull'atroce assassinio di Graziella Mansi, otto anni, uccisa sabato sera nel bosco a sei chilometri da Castel del Monte. Tortora, 18 anni, accusato di sequestro di persona, tentata violenza carnale, omicidio e occultamento di cadavere, verrà ascoltato stamane nel carcere di Trani - dov'è rinchiuso - nel corso dell'udienza in cui il giudice dovrà convalidare il provvedimento di fermo disposto dal sostituto procuratore di Trani, Francesco Bretone.

«Era una bella bambina, mi piaceva», ha confessato Tortora, raccontando i particolari del delitto con una serenità sconcertante, più volte addormentandosi durante l'interrogatorio. Sabato sera aveva fermato la bambina che andava con la sua bicicletta alla fontanella. «Se vieni con me ti faccio vedere dei cagnolini». Incuriosita, la bimba aveva lasciato la bicicletta per seguirlo. Dopo qualche centinaio di metri ha cambiato idea. Voleva tornare dal nonno, alla bancarella di venditore ambulante che gestisce ai piedi del castello di Federico II. Allora Tortora l'ha presa con la forza e l'ha trascinata nel bosco. Hanno camminato per alcuni chilometri fino a un uliveto. E qui il diciottenne l'ha spogliata, ha tentato di violentarla, ma non ci è riuscito.

Graziella urlava, chiamava il nonno Vittorio, il papà. «Aiuto, aiutatemi». Tortora le metteva la mano sulla bocca. L'ha rivestita facendole capire che l'avrebbe fatta tornare a casa. Ha ammonticchiato foglie secche, rami, poi l'ha distesa. «Le ho legato le mani e la tenevo per un piede». Ha tirato fuori l'accendino e ha dato fuoco alle foglie. E' rimasto a guardarla mentre la bimba si disperava avvolta dal fuoco.

L'autopsia ha confermato che la piccola Graziella era cosciente. Tortora è poi andato via e, quando i carabinieri avevano cominciato le ricerche, si è offerto di aiutarli. Ha prima tentato di depistarli, indicando tre giovani che secondo lui erano con la piccola e poche ore dopo ha confessato. Aveva ancora la maglia sporca di terra e i graffi al collo che Graziella le aveva lasciato. Ha descritto il delitto come se non parlasse di una delitto commesso da lui, ha accompagnato i carabinieri sul posto. C'erano ancora le fiamme e il corpo straziato di Graziella.

> «Ho aspettato che morisse» La confessione agghiacciante dell'omicida che ha visto la messa in televisione

Il suo racconto ha sconvolto i carabinieri e il magistrato, che sperava in una soluzione diversa: «Sì, speravo che la bambina fosse ancora viva, per questo avevo chiesto l'intervento di un'ambulanza. Terribile. Mi auguro di non vedere mai più scene di questo genere». I riscontri? «Ci sono», dice Bretone. «E poi non dimentichiamo che Tortora ci ha indicato il luogo dell'omicidio. Non era facile arrivarci». Tortora, psicolabile, in passato sottoposto a cure dal servizio igiene mentale di Andria, non ha precedenti penali. Verrà sottoposto a perizia psichiatrica. Ieri ha visto i funerali di Graziella in tv. «Questa vicenda ha sconvolto tutti e anche me», dice l'avvocato di ufficio che ha seguito queste prime fasi dell'inchiesta, Angelamaria Cannone. «Tortora ha raccontato con impressionante distacco tutta la storia. E' malato, va aiutato. Chi, se non un malato, poteva fare quello che ha fatto?».

La madre di Graziella Mansi, ieri ai funerali della piccola uccisa da un pedofilo di 18 anni. L'assassino ha confessato di averla uccisa dopo aver tentato di violentarla

UNA CITTA' SCONVOLTA PER LA PICCOLA UCCISA

Andria si ferma, «anche il killer dev'essere bruciato»

I giovani ai funerali: «Torniamo da Tor Vergata, ma è difficile perdonare»

reportage
Guido Fiacivio
inviato ad ANDRIA

LA funzione sta per iniziare. La chiesa è gremita. Mamma Giovina e papà Vincenzo baciano la bara, coperta di fiori. Don Raffaele Daniele, il parroco della chiesa di Castel del Monte, annuncia: «Un angelo custode di nome Grazia è sceso a Castel del Monte. Un cippo sarà piantato nel boschetto dove Grazia ha incontrato la morte».

La chiesa di «Sant'Andrea apostolo» ha la forma di una tenda. Sotto questa tenda il dolore prende il sopravvento sul rancore, sull'odio. Parole di pietà pronuncia il Vescovo di Andria, Monsignore Raffaele Calabro, nella sua omelia funebre: «Nel momento in cui si concentra sull'assassino l'indignazione generale, vorrei per un solo momento pensare che egli resta un nostro fratello e che, una volta consegnato alla giustizia umana, abbia modo di ravvedersi... del grave e irreparabile dolore che egli ha recato a due bravi e onesti genitori... e se stesso infine, essendo lui l'altra vittima del suo stesso misfatto».

La chiesa si è riempita all'inverosimile e anche nel piazzale il silenzio e gli sguardi di una folla commossa raccontano più che la partecipazione al dolore della famiglia Mansi, l'impotenza della società a impedire il ripetersi di tragedie come queste. Anche quando una donna grida: «Bisogna bruciarlo, l'assassino». Anche quando un uomo chiede leggi «più severe» contro i pedofili.

E' ancora il vescovo, nella sua omelia, a mettere a nudo questa impotenza: «Poteva tale efferato delitto essere evitato? Niente si poteva fare per impedire un gesto folle e repentino, senza preavviso». Monsignor Calabro punta l'indice contro la società che ha perso i suoi valori. Parla, il vescovo, addirittura di una «coscienza morale collettiva ubriacata da una pervasiva esaltazione della libertà, del permissivismo, della preconcetta contrarietà contro ogni legge e norma sia pure morale». E chiede a tutti un impegno per «la moralizzazione della vita privata e di quella pubblica».

Papà Vincenzo e mamma Giovina si come se non ascoltassero le parole del vescovo. I loro sguardi si fermano alla bara, incrociano quell'orsacchiotto messo lì, tra i fiori, sulla bara. Sotto la tenda, nella chiesa, è una processione di testimonianze e ricordi. Un grappolo di grembiulini bianchi e blu. Sono i piccoli compagni di scuola di Graziella. Maestra Franca: «Era vivace, Graziella. Era vivace e stupenda. Aveva un cuore tenero grande grande. Era allegra ma anche introversa».

Nella sagrestia cinque bambine della scuola di Graziella, in fila, aspettano il loro turno. Alla fine della comunione leggeranno i loro brevi pensierini. Nell'attesa, li ripetono a voce alta. Tiziana: «Noi porteremo nel nostro cuore la tua semplicità e il tuo sorriso». Erika: «Abbiamo perso una amica cara, ma conserviamo il tuo sorriso». Vincenza: «Graziella, anche se non ci sei più, sarai sempre nei nostri cuori».

All'una, il corteo funebre che si era mosso da via Ovidio, dalla casa della famiglia Mansi, era entrato nella chiesa. Un corteo dolente. «Ué, Grazié...», gridava e ripeteva disperato papà Vincenzo. «Zitti», sospirava mamma Giovina. Il corteo si fermava. Mamma Giovina accostava l'orecchio alla bara e iniziava a dialogare con Graziella. E gli applausi che partivano dal corteo e dalla folla affacciata ai balconi dei palazzoni interrompevano il dialogo tra madre e figlia.

Dentro la chiesa, sotto la tenda, all'arrivo della bara sono seguiti momenti di disperazione, amplificati dalla presenza delle telecamere. Don Vincenzo Giannelli, il parroco, è amareggiato: «E' sbagliato che la sofferenza diventi spettacolo». Riflette don Vincenzo: «Tutte e due le famiglie, anche quella del giovane Pasquale Tortora, sono sprofondate nel dramma. Noi dobbiamo avere il coraggio di parlare e di portare conforto a tutti. Mi chiedo: in quante famiglie i bambini vivono situazioni drammatiche, non denunciate? Situazioni di violenza?».

C'è uno spazio, sotto la tenda, occupato dalle autorità, dalle delegazioni dell'amministrazione cittadina e del consiglio comunale. Mai come ieri, una presenza non vissuta come ostile. C'è anche l'ex sindaco di Andria, ex sottosegretario agli Interni, Giannicola Sinisi. Al termine della celebrazione funebre, commenta: «Evidentemente c'è un germe malato nella società. E' inutile accanirsi contro chi consuma questi reati. Nessuno può impedirli in una società in cui tutto è concesso. Sono stati smarriti i valori condivisi della comunità».

La bara esce dalla chiesa. La famiglia Mansi accompagna la piccola Graziella al cimitero. Il piazzale gremito di folla stenta a svuotarsi. Anche Damiano, Michele e Ruggero sembrano smarriti. Loro, che sono appena rientrati dal Grande Evento, dall'appuntamento di Tor Vergata con il Papa, si sono ritrovati a dover fare i conti con la tragedia di Graziella.

«Mentre il Papa celebrava la messa, abbiamo saputo della morte di Graziella». Damiano, Michele e Ruggero riflettono sull'esperienza di Tor Vergata: «Eravamo due milioni di ragazzi giunti da tutto il mondo. Siamo ripartiti da Tor Vergata con quel messaggio del Papa: "Sarete voi giovani il futuro, i portatori del cambiamento". E adesso ci ritroviamo ad Andria con un giovane della nostra stessa età che ha commesso questo orrendo delitto».

Damiano, che per sette anni ha fatto l'animatore all'oratorio, è angosciato: «Vivere insieme ad altri due milioni di giovani l'esperienza di Tor Vergata, ci ha aiutato ad essere cristiani. Ad Andria, adesso, è difficile essere cristiani e perdonare. Non provo odio, ma non riesco a immaginare un giovane della mia età che possa commettere un delitto come questo».

Ieri mattina, prima della cerimonia funebre, in via Salvator Rosa, dove abita la famiglia Tortora, c'è stata una processione di gente di ogni età che lanciava anatemi contro i genitori di Pasquale l'assassino. «Anche noi crediamo vorremmo credere che il responsabile di tale turpe misfatto non sapesse, che abbia vissuto un momento di follia nell'ammazzare e straziare col fuoco il corpo della bambina». Chissà se le parole del vescovo Calabro sono arrivate a quelli che hanno gridato, sotto casa Tortora: «Dovete morire...».

QUELLI GIÀ PRESI E LE NUOVE PROPOSTE

BIMBI INSICURI

Un bambino su quattro non si sente al sicuro nelle città italiane: le percepisce come violente e pericolose a causa degli adulti. È il quadro che emerge da una ricerca condotta da Legambiente fra 15 mila ragazzi sotto i 14 anni che vivono a Genova, Catania, Napoli, Reggio Calabria, Reggio Emilia e Rovigo

007 SPECIALIZZATI IN AZIONE

Gli 007 anti-pedofili ormai da 2 anni sono all'opera nelle 103 questure italiane. La responsabile dell'ufficio minori della Criminalpol, Tiziana Terribile (foto), ha detto ieri che questi agenti indagano sotto copertura nei casi di violenza sessuale e si infiltrano nella Rete per colpire la pedofilia annidata in Internet. «I nostri investigatori - ha spiegato - possono addirittura creare siti per cercare di adescare i pedofili in rete o fare acquisti di materiale hard dai siti per pedofili»

CONOSCERE IL SESSO

«Contro i pedofili servono corsi di educazione sessuale nelle scuole: i bimbi devono imparare a conoscere il sesso per difendersi». È la ricetta proposta da Marzia Sabella (foto), il pm palermitano che ha spedito in carcere decine di pedofili ottenendo condanne fino a dodici anni di prigione

Sono stati in due a massacrare Hagere

Caccia al complice, la piccola doveva essere venduta

Giulio Gelzardi
Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Forse non ha agito da solo, Vasile Donciu. Il pedofilo rumeno ventenne, accusato di aver assassinato Hagere, la tunisina di cinque anni trovata morta venerdì sera in un alloggio del Parasio, potrebbe aver avuto un complice. Gli inquirenti, infatti, non sono convinti che a infierire sul corpo della piccina sia stata una sola persona. E i sospetti non si fermano qui. Se il killer si fosse trovato in compagnia di un altro pedofilo, potrebbe non essere lui l'esecutore del delitto, colui che ha preso in mano il coltello e ha inferto otto colpi sul corpo della bimba. E forse non era questo l'epilogo previsto: la bimba potrebbe essere stata destinata a un «commercio» di pedofili, essere «venduta» all'estero, e qualcosa avrebbe fatto precipitare la situazione.

Sono molti i dubbi che, man mano che le ore passano, si fanno concreti. Nella ricostruzione del delitto mancano alcuni importanti tasselli.

Ieri mattina è stata eseguita una seconda autopsia sul cadavere della bimba, nel cimitero di Oneglia. Il sostituto procuratore Maffeo era presente nella camera mortuaria, ha parlato a lungo al telefonino col medico legale genovese Giuseppe Porsia che segue il caso. L'attenzione del magistrato e del perito si è concentrata su alcune ecchimosi presenti sulle braccia della piccola: fanno supporre la presenza di una seconda persona che teneva ferma la bambina. Un sospetto avvalorato dal fatto che il romeno soffre di un serio handicap al braccio sinistro: una larga cicatrice dovuta a un'ustione impedisce movimenti regolari, quindi quel braccio ha una presa debole. Come poteva Donciu brandire un coltello e contemporaneamente tenere bloccata la bambina, tentando di farle violenza?

L'autopsia ha stabilito che c'è stato un tentativo di stupro, non riuscito. Sono state trovate tracce di liquido seminale che sono all'esame della polizia scientifica: gli agenti ieri hanno compiuto altri sopralluoghi nell'alloggio del Parasio, alla ricerca di nuovi indizi. E' stata trovata una macchina fotografica, priva del rullino: a che cosa serviva? L'obiettivo degli inquirenti era anche quello di trovare numeri di telefono scritti dal romeno in qualche agenda: potrebbero condurre a eventuali complici e protezioni.

Ma se il sospettato numero uno non era solo, chi poteva essere con lui? Agostino Greco, l'infermiere di Imperia che lo ospitava da maggio, avrebbe un robusto alibi: ha lavorato in un bar del centro di Porto fino alle 13,30 e alle 14, mezz'ora più tardi, ha preso servizio al padiglione Barellai di Costarainera. I tempi, molto stretti, sono stati messi alla prova dagli investigatori con lo stesso Greco.

Il coinvolgimento di un'eventuale seconda persona è legato a un interrogativo su cui il giudice che conduce l'inchiesta vuole fare chiarezza: la bimba era già stata nella casa dell'infermiere e del romeno? In caso di risposta affermativa sarebbe spiegata la ragione per cui quando la mamma ha chiamato Hagere la prima volta, per farla rincasare, lei avrebbe risposto serenamente, con tranquillità. Come se fosse a suo agio in un posto, l'alloggio del Parasio, dove qualche minuto dopo avrebbe trovato la morte.

E' invece al secondo richiamo, subito dopo, che la risposta alla mamma giunge strozzata: qualcuno ha tappato la bocca alla piccola, forse perchè spaventato dalla presenza della madre, nel frattempo scesa nella piazzetta. Quante persone c'erano nell'alloggio, quando è stato fatto scempio del corpo di Hagere?

Nella procura della Repubblica di Imperia un summit con carabinieri e polizia ha distribuito i compiti per coordinare al meglio gli interventi. Fin dal primo momento i carabinieri si erano posti alcune domande, non convinti che le cose fossero andate come si supponeva. La polizia, invece, da subito aveva sostenuto l'ipotesi del maniaco solitario.

Ieri sono continuate le ricerche del romeno che probabilmente si è rifugiato in Francia, a Nizza oppure nella zona di Avignone dove la comunità di connazionali è molto forte. I carabinieri l'altra notte hanno fatto irruzione nei campi nomadi di Genova alla ricerca di un possibile nascondiglio. Altri blitz sono stati compiuti nella notte a Torino.

COME NASCE UN MOSTRO

Vita segreta di un clandestino

Prostituzione, furti e il cimitero come giaciglio

reportage

Claudio Giacchino

inviato a SANREMO

«CAPO, sta' tranquillo, da me non avrai più problemi, ho cambiato vita, adesso sono onesto. Abito a Imperia, nella famiglia di un medico, guarda come sono ben vestito. Le mie disgrazie sono finite. Lo disse sorridendo... Bella roba. E il medico, adesso, sappiamo che era l'infermiere che lo ospitava».

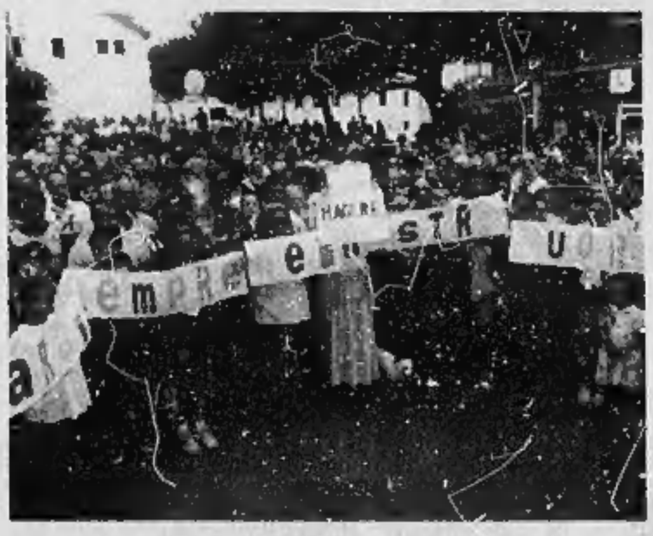
Così racconta Pierino Oddo, maresciallo dei vigili urbani di Sanremo. Per lavoro, scende ogni giorno in quell'abisso umano che miseria e miraggio di ricchezza hanno scavato nella città del Casinò: africani e slavi venuti a patire una povertà ancora peggiore in mezzo a una caotica ostentazione di lusso, donne seminude e frenesia vacanziera.

L'abisso ha un nome: clandestini. Anche se sono ben visibili, loro, i loro traffici, la loro disperazione che alimenta traffico di droga, prostituzione, furti, ricettazione, risse, borseggi. In quest'abisso ha vissuto per più di un anno il mostro che ha falciato quel delicato fiorellino che si chiamava Hagere.

Più d'una volta il maresciallo Oddo s'è occupato di lui: quando dormiva sui rottami di automobili con alcuni coetanei spuntati in Riviera dalle brume di Bucarest; oppure quando il letto «era al cimitero. Sì, Vasile e alcuni connazionali avevano bucato un reticolato e passavano la notte sdraiati nel sacrario dei caduti della Prima guerra mondiale».

Com'era il bruto? «Educato, tranquillo. Incredibile la sua ferocia, pazzesco che un tipo tanto accomodante, che un banale topo d'auto finito in galera per tre mesi nascondesse in sè una belva... certo, era stato espulso, ma sappiamo bene come non funziona la legge... mesi fa aveva una ragazza, romena come lui. Li incontrai ai giardini del Mombello, erano carezze e languidi sguardi, sembravano i fidanzatini di Peynet. L'ho visto ancora giovedì sul tardi, nemmeno ventiquattro ore prima di diventare un omicida. Stava salendo sul pullman per Imperia, dopo essere stato alla mensa dei poveri».

La mensa è in via Meridiana al numero 9 dove, in un garage riattato, funziona ogni giorno dalle 18,30 alle 19 «Il Primo Sole». E' un servizio di volontariato messo in piedi dalla fondazione «Myriam dei poveri», sfama l'armata di extracomunitari senza casa, lavoro, arte nè parte. Al «Primo Sole» si arriva dalla vicina piazza Colombo, alle 17 la bazzicano già alcuni clienti. Nessuno è romeno, «quelli sono scomparsi appena s'è sparsa la notizia del crimine di Vasile», dice Oddo. Però, questi slavi che bighellonano sulla piazza lo conoscono, sanno che cosa ha fatto, raccontano il compagno d'abisso in questo modo: «Gli piacciono le donne e siccome è bello piace alle donne anche se ha un braccio che non funziona... sì, guardava i bambini, cioè solo le bambine, le guardava tutte, a lungo. Andava con gli uomini solo per soldi perché lui, come tutti quelli che col buio stanno nel parcheggio, lo faceva per mangiare, mica per piacere».



Il maresciallo dei vigili: «Era educato e tranquillo. Mesi fa aveva una ragazza Sembravano due fidanzatini di Peynet»

A fianco e sopra due momenti della veglia per Hagere. Erano in mille con striscioni e fiori, per ricordare la piccola vittima del pedofilo

Il parcheggio è il grande piazzale sul lungomare delle Nazioni, dietro la stazione. L'ondata di ragazzi extracomunitari l'ha eletto a Mecca degli omosessuali che arrivano da tutta la provincia, anche da Savona, Mentone e Montecarlo. Trovano una miniera di giovanotti che per un pugno di lire campano del proprio corpo.

Domenica notte, dopo le due, i prostituti venuti dall'Est erano numerosi. Come ogni notte, quando la gente perbene si tiene alla larga da quest'area dalla quale si vedono le insegne del Casino, Bermuda, pantaloni corti, maglietta, uno a torso nudo con bretelle fosforescenti, sigaretta e cenni alle auto che vanno e vengono: chi sale e s'allontana col cliente, chi s'apparta nel viottolo che lambisce la spiaggia pubblica «Royal» e finisce contro il cancello del bar-pizzeria Fontana.

Stranamente, è l'unico commercio sessuale del buio sanremese: di donne non se ne incrociano, la guerra alle prostitute dichiarata dal comandante dei vigili, Claudio Frattarola, pare proprio che stia dando risultati. Il lungomare delle Nazioni è stato frequentato dal mostro fino a tre mesi fa, quando il romeno incontrò «il medico» di Imperia che lo portò a casa sua e gli regalò un tetto, soldi.

«E' stato fortunato - dice uno degli slavi in attesa di mettersi in coda alla mensa dei poveri - a trovare un amico simile. Però, fino alla scorsa settimana, veniva spesso qua, mangiava ancora con noi perchè aveva già speso tutti i soldi che il "medito" gli passava. Era ben vestito, pulito. Che pazzo, sprecare tutto in quel modo».

E' l'unico giudizio morale dei disperati come Vasile su Vasile, ladruncolo e marchettaro diventato assassino pedofilo.

«Così curiamo i pedofili che ci chiedono aiuto»

Il centro di Genova: la castrazione chimica non è da escludere

retroscena

Alessandra Pieracci

GENOVA

LA castrazione chimica? Un'ipotesi che non va del tutto esclusa a priori. I problemi sono più che altro di carattere etico» dice la dottoressa Alessandra Berti del Dipartimento di Scienze psichiatriche dell'Università, psicoterapeuta e consulente dell'Aied, l'Associazione italiana di educazione demografica. Farmaci inibitori, del resto, insieme con la psicoterapia costituiscono la cura cui si stanno sottoponendo da circa un anno alcuni pedofili: si sono rivolti all'Aied chiedendo un aiuto per guarire. «Sono stati già ottenuti alcuni progressi», ha annunciato Berti.

I farmaci somministrati sono antidepressivi e stabilizzatori dell'umore, che inibiscono in parte la sessualità permettendo il controllo dell'impulso. Ma il componente principale della cura resta la volontarietà: una terapia forzata, infatti, sembra destinata a fallire.

In tutta Italia sono alcune decine i pedofili che chiedono di essere curati, rivolgendosi a psicologi, psichiatri o consultori per guarire dalla loro sindrome. «Questo perchè si è cominciato a parlare di pedofilia in termini clinici e non soltanto moralistici - spiega la psicoterapeuta - la molla che ha spinto queste persone a rivolgersi all'Aied è stata la paura di fare prima o poi del male a qualche bambino e quella di essere scoperti. Purtroppo chi prova sensi di colpa costituisce una minoranza formata dai soggetti meno gravi». E ci sono anche i casi di persone che hanno già subito il carcere, sovente in condizioni traumatiche. «Temono perciò - aggiunge Alessandra Berti - di dover ripercorrere il calvario del primo arresto e della detenzione. I più pericolosi sono gli individui con tendenza al sadismo e difficilmente si può pensare a una terapia».

«Da noi arriva gente che ha paura di se stessa I più pericolosi sono i sadici»

Quali risultati sono stati ottenuti fino a questo momento? «Tra Stati Uniti e Gran Bretagna i pedofili in terapia sono circa quattrocento. Per quanto riguarda l'esperienza genovese, nel giro di due anni le richieste di aiuto sono state una decina ma non tutti i pedofili hanno poi iniziato davvero la cura. Tra i soggetti in terapia volontaria da un anno nessuno è passato ad atti concreti».

Nel mondo si consumano ogni anno cinque milioni di violenze ai danni dei bambini. Per combattere questa piaga molti Stati stanno attuando una legislazione sempre più simile e stanno mettendo a punto una serie di interventi di repressione, ma anche di recupero e terapia.

La grande innovazione viene appunto, spiega la dottoressa, cosutrice con l'avvocato Marina Acconci della ricerca «Grandi reati, piccole vittime - Reati sessuali a danno dei bambini», dal fatto che la pedofilia è stata accettata tra le affezioni da curare clinicamente. In molti casi il pedofilo è stato a sua volta vittima infantile di traumi e violenze, che si porta dentro per decenni: la strada è quella di uscire dal silenzio, di curare le vittime o gli aggressori.

La piaga degli abusi sessuali sui minori a Genova è stata messa a fuoco da uno studio dell'Aied: anche in base agli allarmanti risultati ottenuti, è stata decisa, appunto un anno fa, l'apertura di un centro di ascolto e consulenza sia per le vittime che per i pedofili. Il centro offre ai minori, alle famiglie, agli operatori sociali e istituzionali, accoglienza, consulenza psicologica, medica e legale. Sull'altro fronte fornisce le opportunità terapeutiche a chi ha il timore di arrivare prima o poi alla violenza sessuale.

Secondo il questionario distribuito tra gli utenti dei consultori (350 risposte su novemila) 85 persone hanno denunciato esperienze dirette di abuso e 29 esperienze accadute a persone vicine. Nella maggioranza dei casi (soprattutto donne) l'abuso avviene entro i primi 14 anni di vita (61 prima dei 10 anni). Ad abusare dei minori è in 20 casi un familiare, generalmente il padre, in 60 un conoscente e in 22 uno sconosciuto.

Avete mai provato questi tagli con la Piemontese?

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Elenco macellerie Coalvi
sul sito: www.coalvi.it
e-mail: coalvi@tin.it

Si ringrazia la macelleria
Ottavio Allemandi di Morozzo
per la realizzazione
dei tagli fotografati.

Tagli del Carrè

Sottofiletto 9
bistecche • fettine

Filetto 10
bistecche • fettine

Costata 11
bistecche • milanese

Tagli del Quarto Posteriore

Primo Taglio 1
fettine • bourguignonne

Infuori 2
milanese • rolatine

Fesa 3
fettine • scaloppe

Scamone 4
fettine • bourguignonne

Rotonda 5
albese • vitello tonnato

Fiocco 6
arrosto

Gallinella 7
arrosto • spezzatino

Geretto 8
ossibuchi

Tagli del Quarto Anteriore

Muscolo 12
bollito • spezzatino morbido

Fermo di Spalla 13
milanese • brasato magro

Rotondino di Spalla 14
arrosto • bollito • trita

Arrosto della Vena 15
arrosto • brasato morbido

Punta di Petto 16
bollito

Tenerone 17
arrosto • spezzatino

Brutto e Buono 18
spezzatino • bollito

Scaramella 19
bollito • trita

Bianostato 20
bollito • trita

Oro rosso Coalvi

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Aggiungi gusto al gusto.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 43 • Madonna dell'Olmo • 12020 Cuneo • tel. 0171.411408 • fax 0171.418605

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

GLI STRUMENTI | COSI' SI CALCOLA IL RISCHIO

IL SISMOLOGO

«In Italia la massima scossa possibile è intorno al settimo grado Richter. Furono di questa intensità i terremoti di Messina nel 1908 e quello di Avezzano nello stesso periodo. Nel nostro Paese le zone a forte rischio sismico sono ben identificate, la rete di rilevazione è efficiente e lavora in tempo reale», sostiene il prof. Enzo Boschi, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica, sismologo di fama internazionale. Boschi sottolinea che ogni giorno nel mondo si verificano molte scosse di una certa importanza che vengono rilevate dagli strumenti degli osservatori, ma non comunicate dai giornali e tv perché si verificano in zone disabitate o scarsamente popolate

COME SI MISURA

Sono due i metodi di misurazione del terremoto: la scala Mercalli basata sull'intensità e la scala Richter basata sulla magnitudo. Con la prima il terremoto viene misurato sulla base degli effetti che provoca a persone, costruzioni e ambiente. I livelli (gradi) d'intensità si misurano da uno a dodici. Questa valutazione fu introdotta all'inizio del secolo dal sismologo Giuseppe Mercalli. La scala Richter invece riguarda l'ampiezza (magnitudo) delle oscillazioni dei sismografi e si misura attraverso la registrazione delle oscillazioni (sismogrammi). La magnitudo esprime l'energia sprigionata dal terremoto. Il metodo di misura prende il nome dal sismologo Charles Richter che lo introdusse negli Anni Trenta

Terremoto in Piemonte, panico e danni

Epicentro nel Monferrato, scosse in tutto il Nord-Ovest

Giovanna Favro
TORINO

Raggiunti i 4,6 gradi della scala Richter Crolli, fughe in strada e notte all'aperto per centinaia di persone Decine di malori e ricoveri negli ospedali

La prima avvisaglia era stata una scossa leggera, del terzo grado della scala Mercalli, avvertita più dagli strumenti che dalla popolazione, tra Costigliole e Incisa Scapaccino, nell'Astigiano, alle 7 e 24 minuti di ieri mattina. Poi un'altra alle 11 e 9 minuti, e una scia lieve sugli aghi dei sismografi fino alla scossa più forte, alle 19,15: settimo grado della Mercalli, 4,6 della scala Richter, con epicentro ancora il Monferrato.

Il terremoto è stato avvertito in tutto il Piemonte, in Liguria, in Valle d'Aosta e in Lombardia. E nelle zone più colpite, nell'Astigiano e nell'Alessandrino, è stato il panico. Decine di migliaia di persone per le strade, il ponte della Cittadella che dà accesso ad Alessandria chiuso, crolli di torri e comignoli, crepe negli edifici e ricoveri negli ospedali, il tilt dei centralini delle forze dell'ordine, la protezione civile, le prefetture e i pompieri, fino all'isolamento e al buio telefonico totale delle zone più vicine all'epicentro, dove si sono incrociate 100 mila chiamate, in un quarto d'ora, di persone angosciate. Ci sono stati disagi anche alla circolazione ferroviaria: un Intercity è rimasto fermo per un'ora a Felizzano, e ad Asti, dopo una serie di controlli sulle linee, i convogli sono stati fatti ripartire con l'ordine di non superare, per prudenza, i 30 chilometri l'ora. Ma i problemi sono continuati nella notte: centinaia di persone l'hanno trascorsa all'aperto nella zona del Monferrato e ad Asti la Croce rossa ha deciso di allestire un ospedale da campo e una tendopoli.

Il terremoto - che alle 10,15 di ieri mattina aveva interessato con una scossa assai lieve il confine tra le province di Reggio Emilia e Parma - un quarto d'ora dopo le 19 s'è sentito anche a Milano, a Pavia, Como e Varese, fino ai paesi del Ticino, a ridosso del confine: anche qui, si son visti «ballare» i lampadari dei piani alti, e a decine hanno chiamato il «113» o i vigili del fuoco. In provincia di Torino s'è alzato l'elicottero dei vigili del fuoco, per pattugliare i Comuni dai quali arrivavano più intense le chiamate. Un centinaio le richieste ai pompieri, una trentina alla prefettura, e una ventina di segnalazioni di edifici lesionati nel capoluogo subalpino: crepe, quasi tutte, che già esistevano, e che la scossa o la paura hanno reso più profonde.

In Liguria, tra Andora e Borghetto Santo Spirito, il sisma - durato alcuni secondi - ha messo in pericolo una torre medievale. Ma è stato in Langa, e nel Monferrato, che la scossa seminato il terrore. Da Acqui Terme a Canelli, da Costigliole a Incisa, ai due Comuni capoluogo, le richieste d'aiuto sono state migliaia. Ad Alessandria è stato chiuso, per precauzione, il ponte sul Tanaro della Cittadella, costantemente monitorato dopo l'alluvione del '94; a Bergamasco è crollata la torre del castello e s'è lesionato, come a Solero, il campanile. In tutta la zona confinante con l'Astigiano, e da Valenza a Casale, da Tortona al centro cittadino, non si contano le tegole e i pezzi di cornicione crollati, con una quindicina di persone finite al pronto soccorso, ad Alessandria, per attacchi di panico e malori dovuti soprattutto allo spavento. Se ai piani alti sono crollati oggetti dagli scaffali, con la gente in strada spaventata per il rischio di una nuova scossa, intorno alle 20,30 alle forze dell'ordine è toccato pure mettersi a dar la caccia a uno sciacallo che ha attraversato la città con un altoparlante, annunciando un nuovo sisma di lì a pochi minuti.

A Vercelli, a Novara, nel Cuneese e a Torino, il terremoto ha significato soprattutto la sensazione d'un lieve capogiro. Ad Asti, è stato ben altro. A Migliandolo è crollato il campanile, a Mombaruzzo è finito in strada un cornicione, e nel capoluogo un lastrone è precipitato da un tetto, in pieno centro, distruggendo un'auto a bordo della quale - fortunatamente - non c'era nessuno. Tegole, comignoli e calcinacci in strada sono segnalati, nella zona dell'epicentro, un po' ovunque. E si sono registrati lievi danni persino all'ospedale, dove i medici hanno consentito ai ricoverati meno gravi di tornare a casa: «Non per il rischio di crolli - hanno precisato - Piuttosto, perché qualcuno poteva sentirsi semplicemente più tranquillo accanto ai propri cari». Le telefonate di chi cercava la moglie, il figlio o la madre, sommate a quelle di chi chiedeva aiuto, hanno infatti causato il «panno» delle linee telefoniche. Per consentire ai più spaventati di passare la notte fuori casa, a Nizza Monferrato il sindaco Flavio Pesce ha deciso d'attrezzare un piazzale d'emergenza, dove è possibile raccogliersi.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO DI OSSERVAZIONE

«Un ko per i sismografi»

Il tecnico: possibili altri tremori

l'esperto
Mauro Ravella

NON ci avrebbe probabilmente scommesso sopra, ma assicura che qualcosa di strano era comunque in arrivo. Il professor Giovanni Ferrero, responsabile del Centro sismografico di protezione civile a Montalenghe, nel basso Canavese, aveva già notato che le sue apparecchiature segnalavano anomalie.

«Da 3 giorni - dice - i sismografi erano praticamente fermi. La terra ha sempre qualche minimo movimento, invece le macchine registravano una calma assoluta, i tracciati erano completamente dritti. E in queste situazioni, di solito, c'è da aspettarsi un terremoto».

Così è stato. Ieri sera, esattamente 10 minuti e 34 secondi dopo le 19, i sismografi hanno rilevato una scossa tra il quarto e il quinto grado della scala Richter. Una seconda si è avuta subito dopo, quasi certamente della stessa intensità: «La prima scossa - spiega - è stata talmente secca e violenta che i pennini dei sismografi, per le forti sollecitazioni, si sono prima allentati e poi svitati, impedendo di rilevare altri dati».

Il professor Giovanni Ferrero, responsabile del Centro Sismografico di Protezione Civile a Montalenghe nel basso Canavese Sopra un'auto sfondata da un lastrone caduto da un palazzo ad Asti

«La prima scossa è stata così violenta che gli strumenti non hanno poi potuto registrare altri dati L'intera regione può essere considerata un'area a rischio»

Ferrero non si sbilancia oltre. Nei minuti immediatamente successivi al terremoto viene subissato di telefonate: forze dell'ordine, vigili del fuoco, giornalisti, anche semplici curiosi. «Non ho ancora avuto il tempo di leggere con attenzioni i fogli - dice - e fare un'analisi più approfondita. Parliamo, quindi, di dati provvisori».

L'epicentro? «Per quanto mi risulta, è nella zona tra Asti e Alessandria, dove già in mattinata si sarebbero evidenziati movimenti tellurici di una certa rilevanza, anche se meno violenti di quello avvertito questa sera».

Di sicuro, il terremoto si è fatto sentire un po' ovunque. Nelle vallate soprattutto, ma anche nel basso Canavese, nel Vercellese, nel Monferrato e fino alle coste liguri. «Si tratta - continua il professor Ferrero - di scosse di natura ondulatoria, che (a differenza di quelle di tipo sussultorio) hanno un movimento pendolare, in orizzontale».

Impossibile dire se ci saranno altri movimenti tellurici. Le cosiddette scosse di assestamento potrebbero farsi sentire nei prossimi giorni, forse settimane. Oppure, potrebbero non verificarsi affatto. «Previsioni abbastanza precise si possono fare soltanto nelle zone vulcaniche, e questo non è certamente il nostro caso».

Il ritmo delle telefonate al centro di Montalenghe (intitolato a Nilde Grosso, la moglie dell'anziano professore deceduta poco più di due anni fa) è praticamente continuo, e questo impedisce di analizzare i dati a disposizione. «In questo modo - spiega - non riesco a far nulla. Certo è - aggiunge, non senza una punta di ironia - che in altre strutture nessuno, a quest'ora, risponde al telefono. Io lo faccio per volontariato, da 52 anni. Ma sono sempre a disposizione di chiunque voglia informazioni».

Il terremoto di ieri sera non ha causato danni particolarmente ingenti. Ma di certo non si può dire che il Piemonte sia una zona esente da eventi sismici. «In Italia - spiega Ferrero - c'è soltanto la Sardegna che può dormire sonni tranquilli. Altrimenti, non c'è alcuna regione che si possa definire asismica».

E ricorda come fenomeni anche di rilevante gravità si siano già registrati nei secoli passati. «Pensiamo ad Ivrea - dice -. Non tutti, forse, sanno che ha subito tre terremoti di fortissima intensità».

Asti, i telefoni vanno in tilt

Allarme per calcinacci e tegole caduti dai tetti

Sergio Miravalle
ASTI

Alle 19,15 un rumore sordo poi la terra ha iniziato a tremare e centinaia di antifurti si sono innescati

La paura arriva alle 19,15. Prima un rumore sordo, un brontolio, poi le sonese, sussultorie, la prima, una seconda, la terza, in rapida sintesi. Attimi sospesi: i lampadari che pendolano, libri che cadono dagli scaffali, gli scricchiolii sinistri dei palazzi e le sirene degli antifurto, come se fossero state innescate tutte insieme. E la gente scende in strada. Ci si ritrova tra sguardi impauriti rivolti verso l'alto dove sono caduti calcinacci, tegole, comignoli. Ci si interroga attaccandosi ai telefonini: Tim e Telecom, come hanno poi fatto sapere in serata, registrano in pochi minuti centomila chiamate tanto da congestionare il traffico telefonico e isolare di fatto l'Astigiano. Era già accaduto nel novembre del 1994, nei giorni dell'alluvione per le centrali ad essere state invase dall'acqua. Alla prefettura viene convocato un summit della protezione civile, per valutare la situazione. Non si registrano vittime e neppure feriti gravi.

Ma c'è chi ieri ha rischiato la vita: Italo Marino, barista della caffetteria «Garibaldi» aveva parcheggiato la Lancia Zeta in una via a pochi metri dal suo bar a un isolato dalla centralissima piazza Alfieri. Dal tetto di un palazzo Liberty è crollato il lastrone in pietra di un camino. Decine di chili precipitati da quattro piani hanno sfondato la capote della monovolume. Se ci fosse stato qualcuno nell'abitacolo non avrebbe avuto scampo. Anche a Migliandolo, un frazione alle porte di Asti il fato ha voluto che non passasse nessuno sotto il campanile da dove si è staccato una parte della volta facendo precipitare decine di mattoni. L'elenco delle lesioni agli edifici è lungo. Il caso più grave pare essere l'ospedale di Nizza Monferrato dove la scossa ha lesionato il terzo piano, posto sotto il controllo dei vigili del fuoco. Sono crollati comignoli dal maniero di Castell'Alfero a Quarto d'Asti è stato evacuato un edificio abitato da una ventina di persone perché presentava crepe ai soffitti. Analoga ordinanza del sindaco per due case a Incisa Scapaccino. A Nizza Monferrato una piazza già attrezzata per ospitare i raduni dei camper è stata aperta per ospitare chi voglia passare la notte all'aperto. E ieri sera dalle 22 per le vie di Asti le auto dei vigili urbani avvisano la popolazione di restare nelle case a meno che non fossero lesionate. Una tendopoli sarà allestita davanti alla sede della Croce Rossa e decine di brande sono state sistemate in una palestra.

In mattina c'è era stato un primo allarme per un lieve scossa, avvertita solo dagli strumenti sismici, che aveva interessato la zona di Incisa e Nizza Monferrato. La prefettura aveva avvertito i sindaci di un eventuale rischio tellurico. Ma il fatto non aveva destato particolari allarmi. Le colline dell'Astigiano sono considerate dai geologi a basso rischio sismico. Gli annali riferisco di due scosse nel 1703 e nel 1753, con danni agli edifici poi tutto tranquillo fino al 1982 quando si arrivò al 6° grado della scala Mercalli. Quella di ieri è stata superiore al settimo.

La città di Asti dove le scosse sono state più violente

La grande paura in Liguria

La fuga in spiaggia dei turisti Poi tutti si attaccano al cellulare

Fabio Pozzo
SAVONA

Si è sentita anche in Liguria la scossa di terremoto. Soprattutto tra Genova e Savona, dove l'onda d'urto pare sia arrivata dal Monferrato seguendo una rotta preferenziale. Hanno sussultato i palazzi, ai piani più alti sono oscillati per una manciata di secondi i lampadari. Tanta paura.

Proprio dalla Riviera savonese si è riversato sul Basso Piemonte buona parte dei fiumi di telefonate che ha intasato nel giro di un quarto d'ora le linee telefoniche dell'Astigiano e dell'Alessandrino. I villeggianti, allarmati, hanno cercato di chiamare i familiari rimasti a casa. Negli stabilimenti balneari, nonostante l'ora e la giornata poco soleggiata, erano in tanti a pigiare sui tasti dei telefonini. Qualcuno è scappato, senza sapere dove.

Linee intasate anche in loco. I centralini di carabinieri, questure e commissariati, vigili del fuoco e 118 sono stati tempestati. «L'avete sentita anche voi?», «Che cosa dobbiamo fare? Dobbiamo uscire di casa?» le domande più frequenti e comuni. Tante le chiamate anche in redazione: «L'epicentro, sapete dov'è. E l'intensità?». Dall'aeroporto di Villanova d'Albenga si è alzato un elicottero dell'Arma, che ha sorvolato costa ed entroterra a bassa quota finché non ha fatto buio.

Le notizie si sono accavallate. Il meccanismo del passaparola ha inventato due ipotetici epicentri, uno nel Monferrato e l'altro in Riviera, tra Andora e Borghetto S.Spirito. La smentita dall'ateneo genovese, dagli esperti del centro di Geofisica del dipartimento del Territorio e delle sue risorse che tengono sotto controllo tutto il Nord Ovest. «Nessun doppio epicentro. Varrebbe a dire che ci sarebbe stato un secondo terremoto: non è stato rilevato».

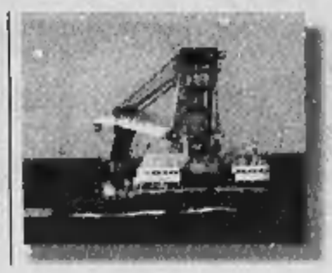
GLI UNDICI GIORNI DEL KURSK | UN'EMERGENZA TRA RIVELAZIONI E SILENZI

12 AGOSTO

8,30: il sottomarino nucleare K141, il Kursk (foto), fallisce il contatto radio durante le esercitazioni russe nel Mar di Barenz. Gennady Lyachin e l'equipaggio (117 uomini) sono intrappolati nel sottomarino precipitato sul fondo del mare

14 AGOSTO

Il capo della Marina militare russa, Vladimir Kuroyedov, rende pubblico l'affondamento del sottomarino. La Russia rifiuta l'aiuto degli Usa. Il quartier generale inglese si mette all'opera: prepara il sottomarino di salvataggio «LR-5»



15 AGOSTO

Con la discesa di una capsula ha inizio la fase di salvataggio ma il primo tentativo di soccorso fallisce. Poco dopo tre uomini delle squadre di salvataggio si calano per cercare di agganciare manualmente la capsula, ma anche questo tentativo fallisce

16 AGOSTO

Primo intervento pubblico di Putin: la situazione è critica. Si immergono tre batiscafi Bester per raggiungere il sottomarino. Fonti ufficiali annunciano che nessun segnale di Sos giunge dall'equipaggio. Atterra in Norvegia il sottomarino di salvataggio «LR-5»

Mosca non demorde: una collisione

«Trovato un pezzo di un sommergibile britannico»

Anna Zafesova
MOSCA

Cosa è accaduto nelle acque gelide del mare di Barents? Quale disastro può aver fatto affondare il Kursk, modernissimo gioiello della Marina di Mosca, a 108 metri di profondità? Il comando russo, che nei giorni scorsi ha evitato di fornire risposte a questi interrogativi, ora non ha più dubbi: a far colare a picco il sottomarino russo è stato un vascello della Nato.

Stando ad anonime fonti militari dell'agenzia Interfax, ieri durante le ultime esplorazioni del sottomarino affondato, a 330 metri di distanza, sono stati trovati frammenti di quello che assomiglia alla rampa di protezione di un sottomarino. Secondo gli esperti, si tratterebbe di una unità britannica. Notizia subito smentita dal ministero della Difesa di Sua Maestà. Ma un'altra smentita è arrivata anche dalla Flotta del Nord russa, il cui portavoce Vladimir Navrozkij, ha tagliato corto: «E' tutto falso».

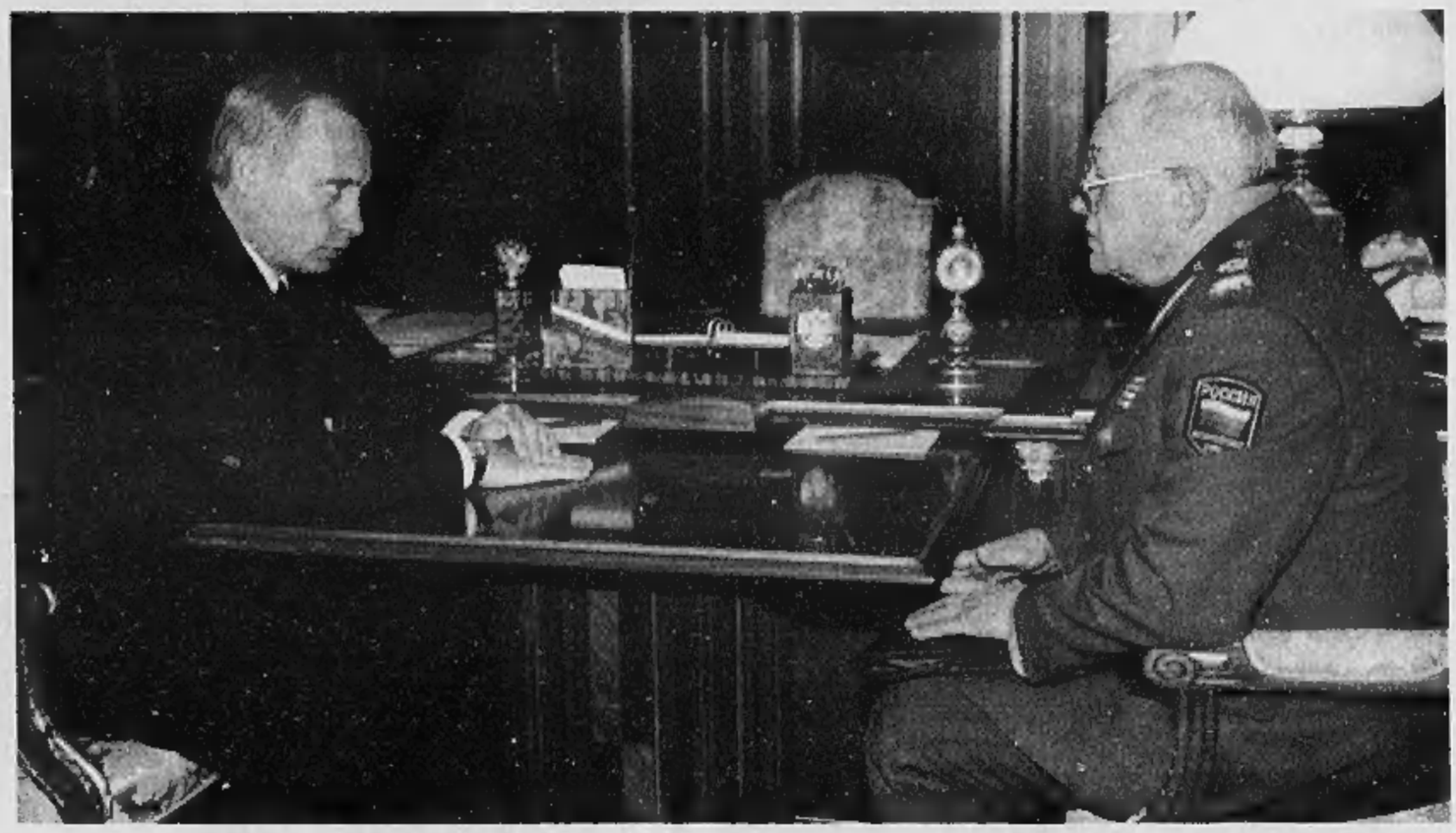
Del resto, anche le fonti di Interfax si sono mantenute sul cauto, ventilando anche l'ipotesi che si possa trattare di frammenti di qualche disastro precedente, magari antico di decenni. Ma fin dall'inizio dell'agonia del Kursk i responsabili russi hanno esplorato prudentemente la pista di uno «scontro dinamico con un oggetto non identificato», in altre parole di una collisione.

Per diplomazia o mancanza di dati si è detto anche che l'«oggetto non identificato» poteva essere un mercantile russo o una mina della Seconda guerra mondiale. Ieri invece l'ipotesi di uno scontro con un sottomarino occidentale è stata formulata senza giri di parole dal ministro della Difesa russo Igor Sergheev. Il maresciallo ha rivelato che già domenica 13 agosto, il giorno dopo l'incidente, i russi avevano localizzato sia il Kursk sia l'«oggetto», senza però poterlo identificare. I militari hanno subito chiesto alla Nato di informarli sull'eventuale presenza di sottomarini nella zona delle esercitazioni della Marina russa.

La Nato ha subito smentito, ma, ha commentato ieri Sergheev, «non avrebbero ammesso anche se il fatto ci fosse stato». E il maresciallo ha aggiunto mistero, raccontando per la prima volta di una terza esplosione che sarebbe avvenuta nel mare di Barents alle 11.44 del 12 agosto, dopo le prime due, alle sette del mattino. Non è chiaro se anche questa esplosione abbia coinvolto il Kursk o sia avvenuta invece sulla misteriosa nave che l'ha urtato.

Il ministro ha comunque avvertito che è prematuro trarre conclusioni prima della conclusione dell'inchiesta. Non sono escluse nemmeno cause tecniche e, fino al chiarimento delle ragioni del disastro, i dieci sottomarini classe Antej, identici al Kursk, non usciranno nel mare.

Il maresciallo comunque ha accettato parte di responsabilità per la tragica morte dei 118 uomini del Kursk: «Sono stati commessi errori, ma non fondamentali». E poi, rispondendo alle accuse secondo le quali i russi avessero perso tempo nell'accettare aiuto occidentale per salvaguardare segreti militari, Sergheev ha risposto: «E' duro sentirlo dire».



Il presidente Vladimir Putin a colloquio ieri al Cremlino con il ministro della Difesa Igor Sergeyev Sotto, il dolore di un ufficiale russo mentre apprende dalla tv la notizia della morte dell'equipaggio

Un importante segreto militare da coprire dietro le bugie e il caos che hanno accompagnato la tragedia

Le sedici ore che ingannarono il mondo

Domenico Quirico

CHIAMIAMOLA «operazione bugia». La denominazione vera, ben nascosta negli archivi del nuovo Kgb, non la sapremo mai: perché quella dispiegata dai russi nei terribili giorni dell'odissea del «Kursk» è stata una complessa, ben oliata strategia di disinformazione nel più puro stile sovietico. Per 11, interminabili giorni l'Occidente, e gli stessi russi, hanno assistito, allibiti e sempre più confusi, a un'incomprensibile catena di falsità, dichiarazioni contraddittorie, smentite, rivelazioni vere e fasulle inestricabilmente intrecciate, ritardi incomprensibili, goffaggini organizzative. Il solito caos russo, si è pensato, il micidiale impasto tra la tradizionale inefficienza di una burocrazia militare gogoliana e la tragica povertà dei bilanci. Ma la chiave di lettura era sbagliata, doveva essere capovolta: le autorità russe non riuscivano a combinare nulla perché non volevano fare nulla, il loro scopo era rallentare le operazioni di salvataggio, non accelerarle.

Perché? La risposta è nascosta nelle prime ore, quelle decisive, dell'«operazione bugia»: sabato 12 agosto, alle 7,30, quando i rilevatori norvegesi e americani (e naturalmente quelli russi) hanno registrato le due immani esplosioni nel fondo del mare di Barenta. Ci sono 16 ore vuote in questa tragedia, un buco nero dove si nasconde il segreto del «Kursk». Perché, secondo la versione ufficiale dei russi (emersa dalla stratificazione delle rivelazioni successive) fino alle 23 di quel giorno, quando era previsto un contatto radio risultato impossibile, l'Ammiraglio continuò a considerare il sommergibile in confortevole navigazione nel mare di Barents.

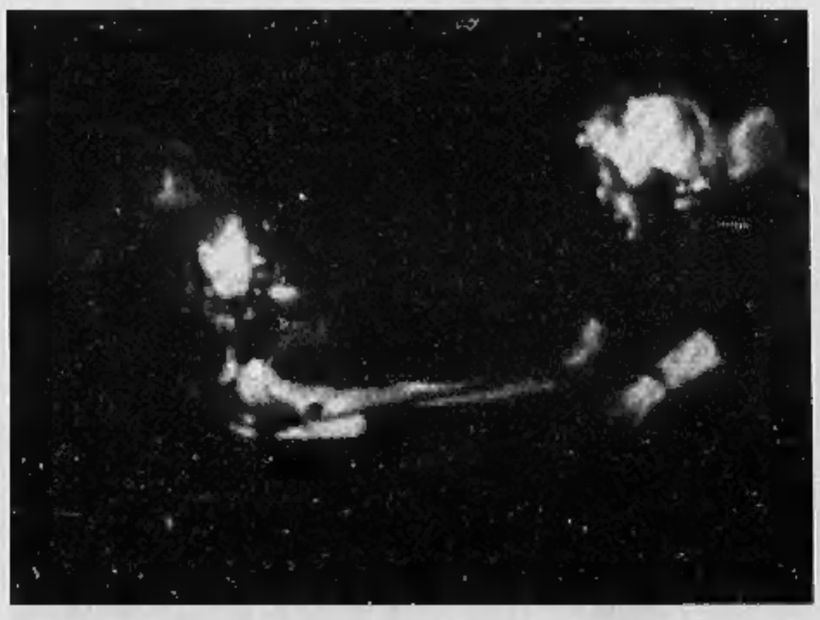
I comandi di Murmansk che seguivano le manovre, e Putin, si sono resi conto che si era di fronte a un'emergenza pochi minuti dopo il disastro. A cosa sono servite quelle 16 ore protette gelosamente dal segreto, difese a costo di apparire criminalmente inefficienti? Le navi di soccorso sono giunte sul luogo dell'incidente non alle sei di mattina del giorno dopo, ma già nella giornata di sabato. Hanno ispezionato il relitto, certamente, scoprendo che il sommergibile, straziato dalle esplosioni, era ormai una grande bara sommersa. Ma hanno provveduto anche a cancellare le tracce della tragedia: forse un incidente durante l'impiego di una nuova arma sottomarina, un tipo di missile antinave così sperimentale da causare un disastro?

L'obiettivo delle autorità russe è stato rallentare, non accelerare le operazioni di salvataggio per cancellare le tracce

L'abc della disinformazione (che Putin e i suoi collaboratori conoscono benissimo, visto che sono stati alla scuola del Kgb) è quello di guadagnare tempo, diluire disastri e sconfitte in modo da attenuarne l'impatto emotivo, creare una miriade di false piste che nascondano nell'ombra la causa vera. Lo scopo allora diventa quello di ritardare la scoperta della verità, e non affrettarsi a soccorrere il sottomarino: perché a Mosca sanno benissimo che per i 120 sfortunati marinai non c'è più nulla da fare. La prima bugia è spostare la data dell'incidente a lunedì. E fornire una prima versione tranquillizzante, edulcorata: un guasto ha bloccato i motori, si sta già provvedendo, il reattore nucleare è stato spento dall'equipaggio; i marinai comunicano attraverso il vecchio sistema morse e sono tutti vivi. Addirittura ai giornali, attraverso il tam tam delle «fonti militari bene informate», arriva la notizia «sicura» che nell'unità si sta pompando aria. Putin resta in vacanza, il suo ritorno a Mosca smentirebbe la versione ufficiale. Martedì il grande bluff si completa: siamo in grado di recuperare con i nostri mezzi i marinai. Così si può respingere educatamente l'aiuto americano, inglese e norvegese.

Mercoledì inizia la lenta marcia delle rivelazioni. Le informazioni diventano improvvisamente pessimistiche, tragiche, l'aiuto occidentale viene accettato (prima che i mezzi di soccorso giungano sul posto si sa che occorrono comunque un paio di giorni). Putin passa dal silenzio ad appelli che lasciano già intravedere tragiche conclusioni. Norvegesi e inglesi che si danno da fare, lottano contro il tempo, vengono avviluppati da una rete di cavilli, reticenze, ritardi.

Tutto è pronto per il finale: un colpevole che non è naturalmente quello vero, ma il solito complotto straniero. Spunta, prima furtivamente poi sempre con maggiore vigore, un sottomarino spia, americano o inglese. Si suggerisce ai russi: vedete, dietro il disastro c'è sempre il solito Occidente, arrogante e pericoloso che continua dietro i sorrisi a insidiare la nostra patria, comunista o santa. Ora i sommozzatori norvegesi possono scendere nel sottomarino a scoprire i cadaveri. I 120 poveri marinai vanno ad allungare l'elenco degli eroi, i parenti torneranno con qualche rublo in tasca nei loro villaggi a consumare, lontano dai riflettori, il loro dolore. L'incidente Kursk è chiuso.



In un'immagine della televisione russa «Rtr» sommozzatori norvegesi al lavoro mentre cercano di aprire il portello del sottomarino affondato

I maghi norvegesi degli abissi

Chi sono i sommozzatori che hanno raggiunto il Kursk

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

La voce dei sommozzatori norvegesi era così distorta dalla miscela di olio e ossigeno respirata durante le operazioni, che a bordo della nave appoggio «Normand Pioneer» i soccorritori britannici avevano bisogno di decifrarla attraverso speciali apparecchiature. I maghi degli abissi più profondi, in grado di immergersi fino a 200-300 metri, hanno ottenuto in poche ore quello che i russi non sono stati capaci di fare per una settimana.

I quattro sub norvegesi, tutti con un'esperienza militare alle spalle e non più giovanissimi, sono impiegati della Stolt Offshore, una società che lavora soprattutto per le piattaforme petrolifere, e sono considerati i migliori del mondo. Con la loro telecamera inserita nel casco hanno trasmesso alla superficie le immagini ad alta definizione di cui c'era bisogno per rendersi conto della situazione. Ieri sono riusciti a sbloccare il boccaporto del «Kursk», grazie a un'esperienza maturata nella manutenzione di impianti sottomarini.

La loro competenza è tale che quando si sono resi conto che gli utensili che avevano in mano non erano adatti, hanno subito fatto sapere quali modifiche erano necessarie, sicché una squadra di meccanici li ha corretti seduta stante con fiamma ossidrica e martelli secondo le loro specificazioni.

Il più giovane è Pal Stefan Dinessen, 34 anni, di Bergen; il più anziano è Rune Spjelkavik, 42 anni, di Kristiansund. Gli altri due sono di nazionalità britannica, proprio come l'equipaggio mandato dal ministero della Difesa di Londra a bordo del mini-sommergibile LR5. La nave appoggio dei sommozzatori si chiama «Seaway Eagle» era impegnata fino all'altro giorno nella posa di cavi in un campo petrolifero del Mare del Nord; i ministeri norvegesi della Difesa e degli Esteri l'hanno immediatamente noleggiata non appena i russi hanno chiesto aiuto.

La ditta per cui i sommozzatori lavorano ha a disposizione una flotta di una quarantina di navi e un centinaio di minisommergibili telecomandati. «Sono dei veri professionisti, ha detto il portavoce dell'azienda, Berte Bernheim - e non penso che l'attenzione della stampa abbia creato tensioni». La squadra lavora in turni di tre ore e mezzo al massimo e per un totale di sei ore al giorno, in gruppi di tre.

Durante le operazioni i sommozzatori vivono sempre a pressione costante. Ogni turno è preceduto da un'acclimatazione in camere iperbariche a bordo della nave appoggio. Quando si immergono, i sub sono protetti da una muta speciale a pressione costante, all'interno della quale circola in continuazione acqua a trentuno gradi. Durante le loro uscite, restano collegati alla campana di immersione attraverso i cavi di comunicazione e i tubi di alimentazione dell'ossigeno.

Se i sommozzatori sono stati rapidi come mostra, non altrettanto si può dire dei negoziati che hanno accompagnato l'operazione. Secondo il quotidiano britannico «Daily Telegraph», i rapporti tra i russi e i soccorritori internazionali sono cordiali, ma il comandante dei norvegesi ha svelato che ha messo fretta più volte al capo della Flotta del Nord.

«Abbiamo sprecato un po' di tempo ma le cose sono andate in modo relativamente spedito quando abbiamo fatto un po' più di pressione - ha detto l'ammiraglio Einar Skorgen - Questo è un po' difficile da gestire, ma ha a che fare con due culture diverse che devono operare insieme su un sottomarino nucleare. Si può ben immaginare che non ci sia una risposta anticipata a tutte le domande».

Hanno fra 34 e 42 anni, di norma lavorano alla manutenzione di impianti petroliferi sottomarini

Prima di ogni turno (tre ore e mezza) devono «acclimatarsi» nelle camere iperbariche

GLI UNDICI GIORNI DEL KURSK | TRA SPERANZE E DELUSIONI

17 AGOSTO

Il primo ministro Mikhail Kasyanov afferma che la situazione è «prossima alla catastrofe». Falliti i tre tentativi di aggancio allo scafo. Il sottomarino si inclina ulteriormente sul fianco. Parte dalla Norvegia una missione di soccorso britannica

18 AGOSTO

Falliscono altri tentativi di agganciare il sottomarino. Sulla stampa russa forti critiche a Vladimir Putin. Per la televisione pubblica russa «Rtr», i segnali di Sos dal sottomarino sarebbero cessati sin dal 14 agosto

20 AGOSTO

Iniziano le operazioni di salvataggio. Scendono i sommozzatori norvegesi. Tutti gli sforzi sono tesi ad aprire un portello del sommergibile Kursk. Si susseguono notizie contraddittorie sull'ipotesi di trovare superstiti

21 AGOSTO

La vicenda ha l'epilogo da tutti temuto. I sommozzatori norvegesi riescono ad aprire un portello esterno e poi uno interno. Il sottomarino è allagato. Poco dopo anche la Marina russa ammette: «Non ci sono superstiti»

I sub trovano una grande bara nucleare

Occorrerà un mese per recuperare i corpi dei marinai

MOSCA

L'operazione di salvataggio dell'equipaggio del sottomarino Kursk è finita. Non c'è più nessuno da salvare. Solo acqua dentro i compartimenti, anche quelli di poppa dove si sperava che ci fossero ancora superstiti. I 118 uomini dell'equipaggio sono morti sul fondo del mare di Barents. Il miracolo non è avvenuto, e rimangono gli interrogativi sulle cause del disastro e, soprattutto, sull'andamento dei soccorsi.

Il finale è sopravvenuto ieri pomeriggio, dopo che i sub norvegesi hanno aperto il portello interno della camera a pressione. Dalla valvola erano uscite bollicine d'aria, alimentando le speranze. Ma dentro c'era solo acqua, in tutto il compartimento numero 9. A quel punto i norvegesi sono risaliti in superficie e hanno dichiarato di sospendere i lavori: non c'erano più speranze di trovare dei vivi sul Kursk.

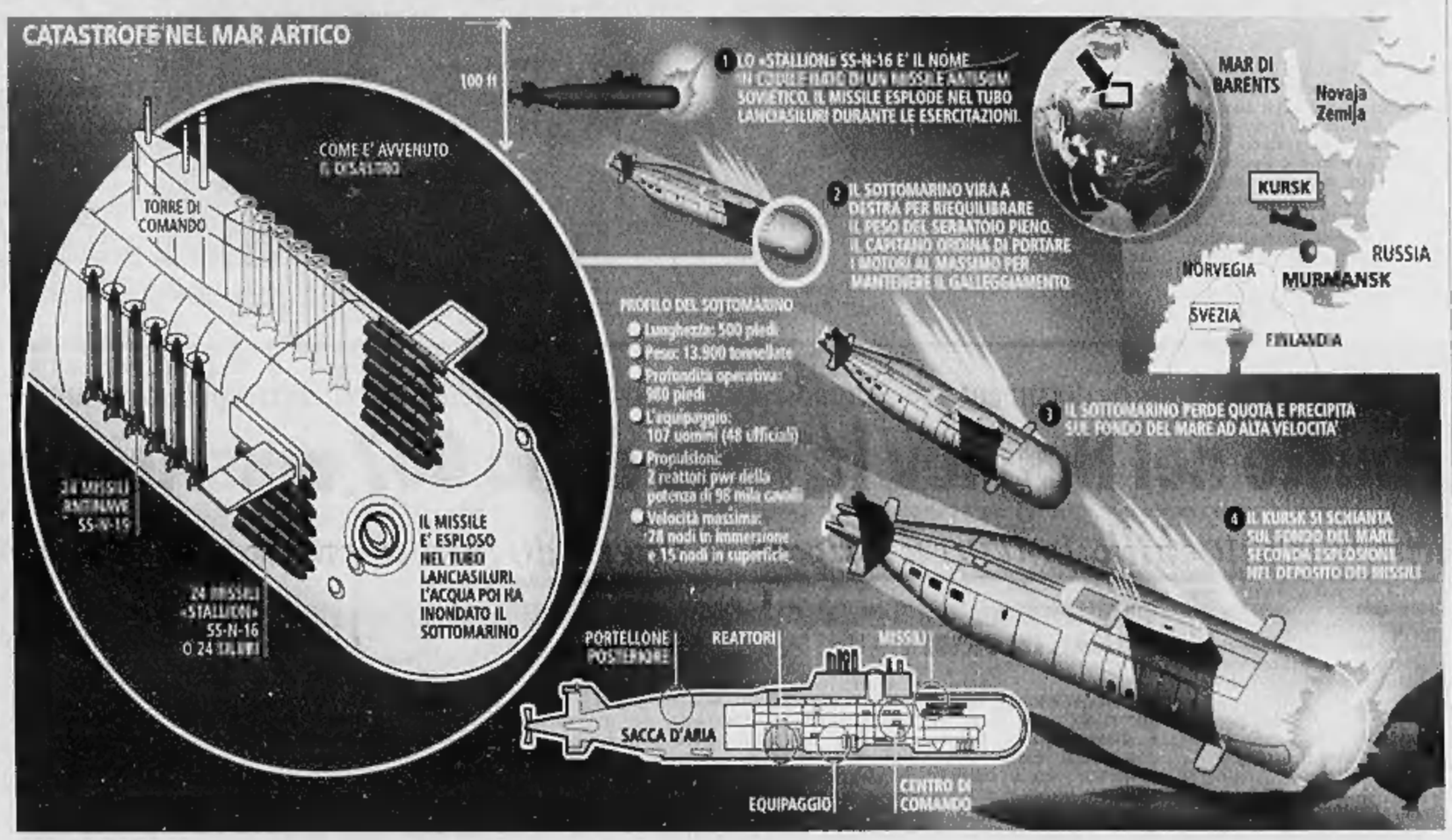
Una notizia che è stata uno choc, dopo che l'efficienza e la rapidità dei norvegesi aveva fatto rinascere le speranze. Alle 5 del pomeriggio l'operazione di soccorso è stata ufficialmente dichiarata sospesa. E verso sera, quando si è posata la melma sollevata dai soccorritori, la telecamera autopilotata del team scandinavo ha mostrato le viscere del sottomarino: buio e acqua dappertutto. Vicino alla camera a pressione è stato trovato il corpo di un marinaio, probabilmente aveva tentato di fuggire. Ora rimane il triste compito di riconsegnare alle famiglie i resti dei 118 marinai. La Russia si è già rivolta alla Norvegia con la richiesta ufficiale di continuare ad aiutarla nelle operazioni sottomarine. E Oslo ha accettato, avvertendo però che ci vorrà circa un mese di preparativi per il pericolosissimo lavoro dentro l'unità. L'ammiraglio Erinar Stergen ha anche accusato i militari russi di aver preso tempo in procedure burocratiche e tentennamenti che hanno ostacolato i soccorsi.

Questa è la domanda che assilla ora il Paese: sarebbero riusciti i norvegesi a salvare qualcuno se fossero arrivati prima? Stergen non ne è convinto, ma le chance comunque sarebbero state più alte. E ieri alla rabbia dell'opinione pubblica si è unito - per la prima volta - il coro dei politici. Perfino i presidenti delle due Camere, Egor Stroev e Ghennadij Selezniov, non hanno risparmiato parole dure per i militari.

Il potere, tardivamente, si è messo all'opera. Tutti i dirigenti del Paese hanno indossato abiti neri, e ieri Vladimir Putin in persona ha ordinato di triplicare i compensi alle famiglie delle vittime: da 100 a 300 mila lire circa. Per la prima volta in 10 giorni è apparso anche il ministro della Difesa Igor Sergheev, che è stato spietato sullo stato delle sue Forze Armate. Ha confermato anche il terribile sospetto che la Russia non possiede più sommozzatori da profondità, né attrezzature: «C'è un solo catamarano per lavori subacquei che è nato nel 1938, come me», ha dichiarato il ministro, in apparenza sinceramente sconvolto.

Rimane ora il problema del recupero dei corpi e dell'unità stessa, dentro la quale rimangono - spenti, ma attivi - due reattori nucleari con una tonnellata di uranio arricchito. Per il momento - e lo confermano fonti indipendenti - non c'è fuga di radioattività nel mare di Barents, ma con la corrosione è solo questione di tempo, anche se di decenni.

La Russia ha già chiesto aiuto all'Occidente, stavolta senza esitare. Il vicepremier Ilja Klebanov, responsabile dell'operazione, ha spiegato che l'impresa è impossibile per un solo Paese. Per escogitare un modo per far emergere il «Kursk» ci vorrà almeno un mese. Se nel frattempo nel mare di Barents comincerà la stagione delle tempeste, l'operazione verrà rimandata all'estate prossima. [a. z.]



I ribelli ceceni

«Uno degli ufficiali era un kamikaze»

MOSCA

Un membro dell'equipaggio del Kursk di etnia daghestana e fede islamica si sarebbe «immolato nel nome di Allah» per affondare il sottomarino russo nelle acque del mare di Barents. E' quanto riferisce il sito Internet in lingua russa dei guerriglieri ceceni (Kavkaz.org) prendendo esso stesso le distanze dall'informazione che sarebbe invece attribuibile a un «Consiglio militare superiore islamico dei mujaheddin».

Del marinaio il Consiglio non ha fornito il nome e ha detto di aver reso nota la rivendicazione solo una volta acquisita la certezza che tutto l'equipaggio del sottomarino fosse morto in modo che il responsabile «non potesse finire nelle mani del regime del Cremlino».

Il sito dei ribelli ceceni ha aggiunto in proprio che potrebbe trattarsi di un certo M.Gadzhiev - il cui nome compare nella lista non ufficiale dell'equipaggio del Kursk pubblicata nei giorni scorsi da un giornale di Murmansk - e che sarebbe parente di quel Magomed Gadzhiev che figura nelle enciclopedie russe come eroico sommergibilista della marina sovietica nella Seconda guerra mondiale.

[Ansa]

LE MADRI PIANGONO STRINGENDO LE ULTIME LETTERE DEI MARINAI

Il popolo dolente del «Kursk»

Una Russia misera, obbediente e silenziosa

reportage

Anna Zafesova

MOSCA

«Il 10 andremo per tre giorni in mare per esercitazioni...» A indirizzi sparsi per tutto l'ex impero continuano ad arrivare lettere, partite dalle rive del mare di Barents all'inizio di agosto. La posta funziona come tutto il resto in Russia, e a Murmansk e in Crimea, a Mosca e in Siberia si piange ora su lettere mandate da morti. Le madri le mostrano, pezzi di carta a quadretti strappati da un quaderno scolastico, riempiti con calligrafie rotonde, infantili, missive laconiche di chi non è abituato a usare carta e penna, né a prolungarsi sui propri sentimenti: «Mamma, tutto bene, presto usciremo in mare».

Messaggi identici, che vanno ad aggiungersi ad altre reliquie dell'altarino materno: fotografie, ciocche di cappelli, icone, e una boccetta di gocce per il cuore, con il loro odore pungente. Donne dallo sguardo vitreo per le lacrime, le labbra tremanti, il foulard stretto alla contadina in testa. Lo stesso quadro di dolore a tutte le latitudini, nel quale la tragedia del «Kursk» si ripete decine e centinaia di volte, come in uno specchio.

Fotografie: facce giovani, con le guance ancora paffute dell'adolescenza, lo sguardo esageratamente serio sotto il berretto da marinaio. Sono le loro prime immagini da ufficiali dalla marina. Sasha, Kolja, Maxim. Ed eccoli che ridono, abbracciando la mamma o la sorellina, in casa, in borghese, a congedo. Dima, Ghena, Roman.

Sembrano fratelli, in queste immagini ormai giovani per l'eternità. Sembrano nati e cresciuti nella stessa casa. Perfino le foto sono uguali, con sullo sfondo la stessa carta da parati a fiorellini e lo stesso tappeto marrone sulla parete della stanza buona, perchè la gente povera non mette il tappeto per terra. Sembrano tutti figli della stessa madre, quella Lidia Vassilievna o Nadezhda Alexandrovna, con il foulard e l'abito sformato a fiori stinti, che dalle rughe sembrerebbe avere 90 anni, ma poi dice che il figlio l'ha fatto a 20, e quindi ne avrà al massimo 50.

Questo è il popolo del «Kursk», quella Russia profonda nelle casette di legno e dei casermoni a 20 piani, quella che ancora manda i figli nell'esercito e ora non ha parole per il suo dolore e la sua rabbia. L'altra Russia riversa in Internet fiumi di parole di fuoco, e chiama per nome i colpevoli, ma noi villaggi sperduti donne con la parlata contadina singhiozzano solo: «Dio, dio, il mio ragazzo, era così, così...» Vova, Liosha, Igor.

Si qualificano «gente semplice», e non faranno mai causa al comando, perchè non gli hanno insegnato la disobbedienza. Sofja Ivanovna, la mamma del marinaio Dmitrij Leonov, si rifiuta di mostrare ai giornalisti foto di suo figlio all'interno del vascello: «Mi ha detto di non farle vedere a nessuno, il sottomarino è segreto». Il «Kursk» è ormai un rottame sullo sfondo del mare, e il suo unico segreto, ormai rivelato al mondo, è l'indifferenza e l'incompetenza.

Oleg, Serghej, Misha. Le loro famiglie non hanno nemmeno i soldi per pagarsi il biglietto fino a Murmansk, 50-100 mila lire che per loro sono una cifra irraggiungibile. Molti ufficiali del «Kursk» strappavano soldi al loro magro stipendio per aiutare i genitori. E' la Russia dove si campa di orto e di solidarietà, una Russia che ha il volto di donna: i padri sono scomparsi da decenni, oppure non vogliono farsi vedere nel dolore.

Le città, ricche e colte, non mandano più i figli a fare il militare, pagando, corrompendo, inventando malattie false, tutto pur di non spedire il figlio nel mattatoio ceceno o in una caserma infestata dal nonnismo. A Mosca ormai i genitori cominciano a pensare a come far evitare la leva al loro maschietto quando deve ancora fare la scuola. Fuori, in quello sterminato Paese che i moscoviti liquidano con il termine spregiativo «provincia», la partenza per la caserma viene festeggiata ancora con tutti i parenti, perchè è facendo il militare che il ragazzo «si farà uomo».

Liosha, Ilja, Rishat. Per loro il servizio sul «Kursk» era una chances di vedere il mondo, di uscire dal pantano provinciale, di cambiare vita. Uno dei ragazzi del «Kursk» ha scritto a sua madre: «Qui si mangia benissimo, ti danno salame e carne in scatola, e perfino vino. Ho messo su 3 chili». I ragazzi di città in caserma dimagriscono.

Un sogno che è naufragato nel mare di Barents e nell'indifferenza dei superiori. Le storie delle madri, delle mogli - ormai vedove - delle fidanzate e delle sorelle sembrano anch'esse identiche: «Ho sentito la tv, prima non riuscivo a crederci, non sapevo se fosse su quel sottomarino o no». Nessuna notizia ufficiale, il rifiuto del comando di dire sì o no, parenti e vicini e pregando. E l'esplosione di rabbia e disperazione, che in quel popolo mite - «siamo gente piccola» - è particolarmente impressionante. La donna che ha urlato in faccia al vicepremier Klebanov: «Siete tutti bugiardi, li avete fatti morire», senza che nessuno avesse osato zittirla, è diventata il simbolo della Russia dal volto femminile precocemente invecchiato che ha acquisito voce per gridare.

Ultima lettera dalla nave maledetta «Ho ricevuto il battesimo del mare»

CARI mamma e papà,
ho ricevuto le vostre lettere. Mi dispiace se non vi ho risposto per così tanto tempo ma siamo stati in mare. Finalmente mi hanno accettato a lavorare nella mensa: adesso sono un cuoco. In questo momento siamo fermi in porto per caricare missili, io ho preparato il pranzo alla svelta e così ora ho un'ora di tempo. Noi cuochi siamo dei privilegiati sul sottomarino: ci possiamo lavare ogni giorno e riusciamo a dormire anche dodici ore. Io sto bene, quando tornerò a terra a fine agosto vi porterò le fotografie, così potrete vedere dove sono stato. Siamo stati anche premiati con un certificato quando siamo arrivati a cento metri di profondità. Per questo sottomarino non è niente, ovviamente. Può arrivare a 480 senza problemi. Ma noi siamo stati battezzati. Siamo stati chiamati al posto di comando dove abbiamo bevuto una tazza di acqua marina. Il comandante ci ha stretto la mano e ci ha consegnato il certificato, anche se l'acqua del mare ci ha fatto sentire un po' male. Vi voglio bene.
Mi mancate. Scrivete
Seryozha (cuoco)

La moglie di un ufficiale del Kursk mostra la foto del marito in uniforme

Alcune famiglie non hanno neppure i soldi per andare al funerale del figlio

L'ALLARME SKINHEAD SCUOTE LA GERMANIA

EBREI TEDESCHI

Il presidente del Consiglio centrale degli ebrei in Germania, Paul Spiegel (a sinistra nella foto con il suo vice Michel Friedman), il 7 agosto scorso in una intervista sul settimanale «Focus» prospetta addirittura la possibilità di una partenza in massa degli ebrei dal Paese nel caso dovesse continuare l'escalation di violenza xenofoba e antisemita

L'ESERCITO

Nella foto soldati tedeschi durante una cerimonia del febbraio '99 ad Auschwitz. Il 13 agosto scorso il garante del Parlamento tedesco per l'esercito, Wilfried Penner, esprime alla stampa la sua preoccupazione per le ricorrenti manifestazioni di neonazismo nella Bundeswehr. Nel '99 tra i militari si sarebbero verificati 125 reati legati al neonazismo

TOLLERANZA ZERO

Il cancelliere Gerhard Schroeder ha fatto sentire la sua voce venerdì scorso chiedendo che contro i neonazisti venga applicata la «tolleranza zero»: «Basta con teste rapate, orgie di pestaggi, aggressioni xenofobe e razziste». «Non ci facciamo mettere a terra - ha tuonato - da un paio di teste rapate uscite di senno». Nella foto, un corteo di estremisti della Npd

Sopralluogo all'Est per il Cancelliere

«I picchiatori neonazisti non distruggeranno la ricostruzione»

Tommaso Campailla
BERLINO

Nella ricorrenza del decimo anno dell'unificazione, il cancelliere Gerhard Schroeder ha cominciato ieri un viaggio di dieci giorni nei Laender orientali, dove si assiste da settimane a una recrudescenza della violenza neonazista. Ogni giorno, nelle cinque Regioni meno sviluppate della Germania (ma non solo qui), si susseguono episodi di intolleranza a sfondo razziale, neonazi o di semplice, bruta violenza senza etichetta ideologica, ad opera di balordi senza bussola e senza lavoro. Un esempio di quest'ultimo tipo di violenza è arrivato ieri dal Meclemburgo dove tre giovani hanno ucciso a Neubrandenburg un ragazzo solo per combattere la noia. Da due Laender dell'Ovest invece, Schleswig-Holstein e Renania Palatinato è giunto un segnale incoraggiante che si è guadagnato anche le lodi della «Bild» oggi: la Deutsche Bank e la Postbank hanno congelato due conti appartenenti a organizzazioni neonazi.

Accusato di disinteresse per i nuovi Laender (da ministro-presidente della Bassa Sassonia votò insieme a Oskar Lafontaine nella Saar contro il trattato dell'unione monetaria tedesca al Bundesrat), Schroeder dichiarò, quando divenne cancelliere, la ricostruzione a Est «Chefsache», un affare del capo. Adesso, a due anni quasi dalla sua elezione, salda il debito con questo viaggio che gli farà fare fino al primo settembre 40 tappe in città, comuni e istituzioni culturali e giovanili a Est.

«Non ci faremo distruggere la ricostruzione a Est da truppe di picchiatori neonazis», ha tuonato in alcuni discorsi ieri in Sassonia a Bad Elster e Plauen. Già al rientro dalle ferie venerdì, il cancelliere parlando nel Brandeburgo, aveva detto «basta» a rigurgiti neonazisti e promesso il pugno di ferro dello Stato. In un'intervista si era anche pronunciato in favore di un divieto al partito neonazi Npd definendolo un «atto di igiene politica». Il suo partito, la Spd, ieri lo ha seguito e in una riunione del presidium a Berlino ha appoggiato la proposta di un divieto se esistono gli estremi previsti dalla Costituzione, che in Germania, proprio a causa del passato, è molto rigida in tema di divieto delle rappresentanze politiche. Il capogruppo parlamentare Spd Peter Struck si è spinto ancora più avanti e ha suggerito la messa al bando anche delle altre due formazioni neonazi, i Republikaner e la Dvu.

> Un tour di dieci giorni in quaranta città e paesi in cui la violenza di estrema destra è più allarmante

La ricetta ripetuta da Schroeder in Sassonia è duplice: da una parte massima fermezza dello Stato, e dall'altra aiuti alla ricostruzione per il «Mezzogiorno» tedesco, dove gli abitanti continuano a sentirsi cittadini di seconda classe rispetto ai connazionali dell'Ovest e dove la disoccupazione è molto più alta (circa il 17 per cento). Schroeder, il cancelliere venuto dal basso, ha usato la carta del figlio del popolo fra il popolo, e ha avuto successo.

Si è mischiato fra la gente, ha stretto dozzine di mani e ha assicurato che i tedeschi qui non sono peggio che a Ovest. Il fenomeno neonazi non è specifico dell'Est, ha detto e ha portato in promessa l'impegno di accelerare il nuovo Patto di Solidarietà per i Laender dell'Est. Il primo patto, negoziato fra regioni e Stato nel '93, scade nel 2005 e ha portato all'Est finanziamenti per circa 60 miliardi di marchi l'anno (60 mila miliardi di lire). Per il Patto di Solidarietà II, i Laender chiedono un volume complessivo di 500 miliardi di marchi dal 2005 al 2030. Schroeder non si è sbilanciato, ma ha detto di ritenere che l'attuale livello di aiuti «sarà necessario ancora per qualche tempo».

Il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder osserva il suo ritratto su una tenda in una fabbrica tessile

Una internazionale nera

L'estrema destra tedesca cerca contatti in Alto Adige

VIENNA. L'Npd, il partito di estrema destra di cui in Germania si sta discutendo in questi giorni la possibilità di messa al bando - anche se con grandi divergenze di opinioni tra i partiti storici- intenderebbe stabilire una presenza in Italia, in Alto Adige. Lo afferma, con un lancio da Vienna, l'agenzia di stampa Afp, secondo la quale l'Npd, temendo di essere dichiarato illegittimo in Germania, starebbe tentando di gettare le basi per una sua espansione all'estero. Data per scontata l'infiltrazione in Austria, dove secondo le autorità l'Npd può contare su alcune decine di aderenti, il partito dell'ultradestra tedesca avrebbe l'obiettivo di estendere il suo raggio d'azione anche in Svizzera, Belgio e Francia, oltre appunto all'Alto Adige.

Convertito all'ebraismo, ha documenti top secret. Washington lo reclama, ma lo Stato ebraico non può estradarlo

Finisce nel Neghev la fuga dello 007 americano

Rintracciato dalla polizia d'Israele: «E' un reato prendersi una vacanza?»

Aldo Baquis
TEL AVIV

L'avventurosa diserzione dell'ufficiale dell'intelligence militare statunitense Jeremiah Mattysse si è conclusa ieri in un ostello della gioventù ai margini di un grande cratere naturale del deserto del Neghev dove l'uomo - ricercato con insistenza dalla polizia israeliana e dalla Cia - riposava beato da giorni.

«Scusi, ma lei non è il colonnello Mattysse?» hanno chiesto gli investigatori della polizia al militare che - pur esperto nell'arte della dissimulazione - spiccava nelle strade della povera cittadina di Mizpe Ramon, dove gli abitanti si conoscono tutti e i turisti scarseggiano. «Sono proprio io - ha risposto l'ufficiale - E' forse un delitto concedersi una vacanza?».

I vertici militari americani si erano allarmati l'8 agosto quando il comandante della base di Camp Bullis, nel Texas, li aveva informati che il colonnello - che fino a febbraio ha diretto un centro di addestramento per specialisti militari di intelligence - non era rientrato da una licenza e che, a quanto pare, aveva raggiunto in Israele (con una valigia di documenti top secret) la sua amica Ricky Nir.

L'ambasciata degli Stati Uniti in Israele era entrata subito in azione. L'attaché militare si era recato nella abitazione della Nir, in un sobborgo di Tel Aviv, e aveva quindi chiesto alla polizia israeliana di aiutarlo a rintracciare il fuggitivo.

Nel frattempo la donna tentava disperatamente di depistare le ricerche sostenendo di volta in volta che Mattysse era a Damasco, o in un collegio rabbinico, o in un insediamento in Cisgiordania, o meditava sotto una tenda assieme con rabbini mistici in Galilea.

«Non ci crederete - ha incalzato ieri la donna - la scorsa notte è entrato nel mio salotto. Si era nascosto in cortile dietro i secchi dell'immondizia. Quando ha visto che vi allontanavate, è entrato dal terrazzo, guizzando come un serpente. Sono rimasta sbalordita». Sbuffando, gli investigatori l'hanno pregata di non fornire loro più alcun elemento: anche perché avevano già rintracciato il colonnello.

Mattysse, secondo informazioni giunte dagli Stati Uniti, è interessato a lasciare le Forze Armate e a farsi una nuova vita in Israele, dove vorrebbe approfondire le proprie conoscenze di ebraismo. A quanto pare ha frequentato corsi di religione organizzati dalla setta messianica Habbad. «In Israele - ha confermato un portavoce della polizia - non ha compiuto alcun reato». La questione della sua eventuale estradizione resta dunque aperta.

«La polizia israeliana ha commesso un grave abuso quando lo ha trasferito a Tel Aviv per interrogarlo» ha esclamato il suo avvocato Yoram Sheftel. Un avvocato grintoso, che una decina di anni fa difese l'impopolare John Ivan Demjanyuk: un ucraino condannato a morte per crimini di guerra e poi - grazie a Sheftel - estradato in Usa perché il suo riconoscimento da parte dei superstiti dei lager non era del tutto certo.

«Ancora una volta - ha affermato l'avvocato - Israele si comporta in modo servile per accontentare il Gran Capo della Casa Bianca». Per evitare un incidente diplomatico, Israele vorrebbe adesso che Mattysse salisse spontaneamente sul primo aereo per New York. Ma se il colonnello non fosse disposto, l'avvocato Sheftel ha già preparato una lunga lista di argomentazioni per garantirgli di riacquistare subito la piena libertà di movimento.

BARAK IN CRISI IL SUO STAFF LO ABBANDONA

GERUSALEMME. Uno dei più stretti collaboratori del premier israeliano, Ehud Barak, si è dimesso. È il secondo nel giro di una settimana. Haim Mendel-Shaked, che ha lavorato con il premier ininterrottamente per quindici anni, ha rimesso l'incarico perché, a suo dire, il capo del governo non ascolterebbe i consigli e non delegherebbe le responsabilità. Inoltre, ha aggiunto Mendel Shaked nello spiegare il suo gesto, «da quando il mese scorso la sua coalizione di governo si è dissolta, il premier dedica tutto il tempo a dirimere litigi fra i suoi collaboratori e ha perso il controllo dell'esecutivo». Si tratta per Barak dell'ennesimo cedimento nella sua coalizione che, secondo alcuni commentatori politici, «ormai cammina sui cerchi perché nei pneumatici non c'è più aria».

Mendel-Shaked aveva già presentato le dimissioni all'inizio dell'estate, ma Barak lo aveva convinto a rimanere almeno fino al prossimo autunno. Dopo Shimon Batat, dimessosi la scorsa settimana, ora anche Gadi Eizenkott, altro collaboratore di Barak, sta pensando di lasciare l'incarico.

Continua l'effetto Fox

Messico: il Pri sconfitto anche nel Chiapas

CITTÀ DEL MESSICO

Dopo avere perso la presidenza del Messico, il Partito rivoluzionario istituzionale ha perso anche il Chiapas. Il nuovo governatore dello Stato più povero e più inquieto del Paese è Pablo Salazar, candidato dell'Alleanza per il Chiapas.

Una vittoria che conferma la volontà di cambiamento dei messicani, emersa già netta sei settimane fa con la vittoria di Vicente Fox nelle presidenziali. Ma insieme con l'ebbrezza per l'avere sconfitto un partito che per settantuno anni ha governato il Messico vi sono stati subito appelli alla riconciliazione e segnali di pace per questo Stato del profondo sud pingato dalla guerriglia zapatista guidata dal subcomandante Marcos, dalla violenza di formazioni paramilitari e da sanguinosi conflitti tra i latifondisti e gli indios che chiedono terra da coltivare e il rispetto della propria cultura. Salazar, candidato di una coalizione di otto partiti contro il candidato del Pri, Sami David, appena il suo vantaggio è apparso incolmabile ha ribadito le proprie intenzioni: «Voglio cominciare una nuova fase di riconciliazione e pace. Niente più rancori o attacchi, niente più repressione della libertà di manifestare le proprie idee». Salazar ha tenuto a sottolineare di essere il primo protestante osservante ad essere stato eletto governatore in un Paese a stragrande maggioranza cattolica e, per di più, in uno Stato dove oltre trentamila persone sono state cacciate a forza dai loro villaggi per avere tradito il cattolicesimo e sposato le chiese evangeliche.

Il presidente eletto Fox, che ha appoggiato Salazar ma non ha fatto campagna elettorale attiva per lui, nell'esprimere apprezzamento per il sereno svolgimento della consultazione nel Chiapas, nonostante i timori della vigilia ha sottolineato che il voto espresso «conferma la volontà di cambiamento della gente, lungo la strada della democrazia, della legalità e della pace». Fox ha ribadito anche il suo impegno a rilanciare i colloqui di pace con l'Esercito zapatista di liberazione nazionale, dicendosi pronto ad accettare alcune delle richieste dei guerriglieri: ritiro delle truppe federali dal Chiapas e approvazione della legge in difesa dei diritti degli indio, elaborata da una commissione di cui ha fatto parte anche Salazar.

Possiede 150 miliardi: i primi sette li ha guadagnati vendendo un sito Internet di sua creazione

In tre anni da sans-papiers a multimiliardario

Il senegalese Ababacar Diop era stato il leader della protesta parigina

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

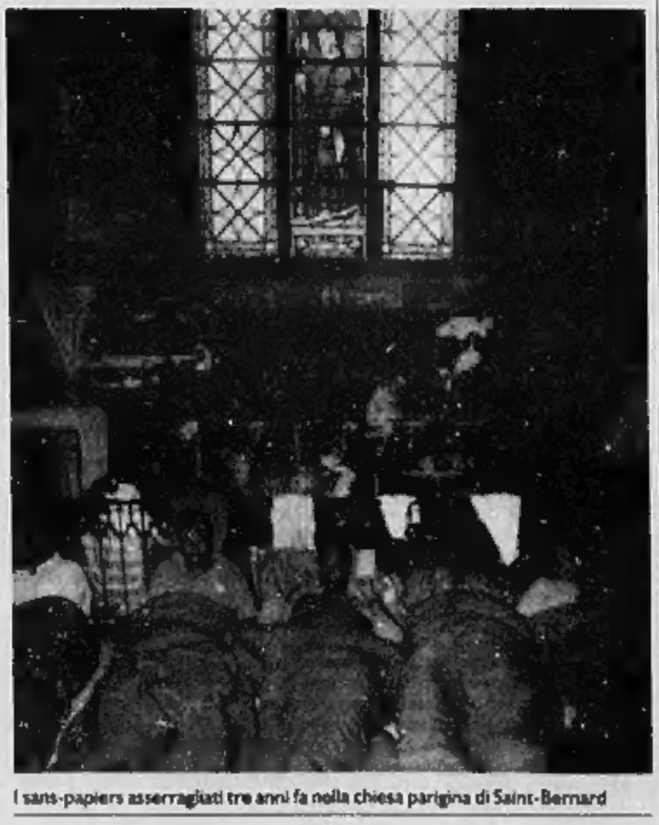
Il n. 1 dei sans-papiers oggi è un multimiliardario con un debole - noblesse oblige - per la filantropia. Da paria a Creso. Ababacar Diop possiede una società il cui business sfiora i 150 miliardi. Quanto al suo patrimonio personale, ne varrebbe quantomeno 30. Mica male in soli tre anni. L'ex portavoce dei «senza documenti» asserragliatisi a Saint-Bernard per ottenere la naturalizzazione collettiva, può contemplarne ormai le vicissitudini dal suo hotel particulier nella sciccheltosa banlieue parigina: Enghien, a due passi dal casinò. Come non bastasse, Diop è un nababbo rosso. Dall'ottobre '99 siede nel Consiglio nazionale del pcf. Per intenderci, il partito che secondo «le Figaro» sacrificherà le due stanze e cucina del museo Lenin svendendole per tacitare i creditori.

> Il suo gruppo figura tra i protagonisti della Net-Economy. Regala una parte degli introiti ai senza fissa dimora

«La ricchezza non è un fine in se stesso» dice lui. Ma giustificare la propria gli riesce comunque difficile. Non ha sgobbato, Ababacar Diop. E i primi soldi - 7 miliarducci - in fondo li deve al caso. L'anno scorso inaugurò un caffé cibernetico battezzando il sito «Vis-à-vis». Fortuna volle che la holding Vivendi utilizzasse per l'accesso del proprio «server» il quasi omonimo «Vizzavi» (in scrittura fonetica, per vezzo). Morale, i fruitori finivano regolarmente chez Abacabar. Per disfarsene. Vivendi gli propose un milione di franchi. Ma il senegalese - che aveva la trattativa nel sangue ben prima che negoziasse per settimane sui sans-papiers - non abbocca. Con rialzi successivi, estorcerà alla multinazionale il ventiquadruplo. Adesso ci ride. Anzi, provoca: «E' una specie d'imposta rivoluzionaria».

Ma quella base fu solo l'inizio. Isercom (informatica-servizi-comunicazione) - la srl che dirige - figura ogni tra le beniamine della Net-Economy. Diop non disdegna però il vecchio capitalismo. Si è dunque comprato una compagnia di autobus a Dakar. E adesso, l'immobiliare. Una trentina di alloggi - ma è solo l'esordio - che per famiglie straniere. La pigione, spiega, finanzierà (al 10 percento) l'associazionismo impegnatosi nella battaglia per i senza fissa dimora.

I sans-papier giura di averli ancora nel cuore. E per provarlo, ha pagato un charter Dakar-Parigi, imbarcando quaranta senegalesi che volevano conoscere la Francia. Iniziativa forse paternalistica e si presume autopromozionale, ma era comunque un modo per sottrarre all'oblio la vicenda Saint-Bernard nel terzo anniversario. Il consolato francese subodorava però il tranello. E se i 40 invece di tornarsene a Dakar avessero preso davvero il volo imboscandosi? Morale, solo sei visti. Uno schiaffo per Diop. Ma non gli mancheranno le fonti di consolazione.


I sans-papiers asserragliati tre anni fa nella chiesa parigina di Saint-Bernard

IL LEADER DEL CENTROSINISTRA | LA DECISIONE DEL SINDACO DI ROMA A META' PERCORSO DELLA FINANZIARIA, FRA SETTEMBRE E OTTOBRE

DI PIETRO
«Ha ormai deciso di correre da solo Dobbiamo fare i conti con questa realtà e gestirla»

BERTINOTTI
«Dà segnali di voler essere recuperato E noi dobbiamo provarci»

AMATO
«Con lui rapporti amichevoli e cordiali Un ticket con lui? Ho già risposto...»

RUINI
«E' naturale che la Chiesa difenda le sue posizioni La società civile valuti le proprie»

Rutelli, conto alla rovescia per la premiership

«Il centrosinistra può vincere se parlerà del futuro»

intervista

Antonella Rampino

ROMA

LA decisione sul candidato premier ci sarà a metà percorso della Finanziaria»: Francesco Rutelli prende tempo. E aggiunge: «Questo non è il momento». Ma il termine della Finanziaria è il 30 settembre... «Allora, diciamo che la decisione sarà a metà dell'iter parlamentare per la Finanziaria. Tutto il tormentato dibattito di quest'estate è nato perché Veltroni, partendo per le vacanze, ha detto che se ne sarebbe riparlato in settembre».

Entro settembre forse, più probabilmente entro ottobre, ma comunque la macchina per definire il candidato premier del centrosinistra è in movimento. I collaboratori del sindaco di Roma frenano l'entusiasmo, ma sotto sotto si capisce che l'Evento di Tor Vergata, la Giornata Mondiale della Gioventù che ha visto sciamare per Roma oltre due milioni di persone, e la conclusione sulla spianata con la messa di Karol Wojtyla, oltre che una prova di buona amministrazione sono state il punto di partenza della corsa di Rutelli verso la candidatura alla premiership. E si intuisce anche che al momento giusto la scelta sarà assolutamente serena.

Sindaco, lei ha detto che il gioco di squadra che ha dato risultati per il Giubileo può funzionare anche per il centrosinistra già nel 2001. In che modo?

«Il centrosinistra ha dimostrato capacità di governo nettamente superiore a quello che nel suo insieme il Polo è capace di fare. Dobbiamo riprendere slancio, aprire una nuova stagione. Abbiamo il tempo, le persone, e una capacità di squadra per farlo».

Dove si è sbagliato? E in che modo la coalizione può vincere?

«Quello che posso dirlè, per la mia esperienza, è che non ci si può presentare agli elettori soltanto con l'elenco delle cose buone fatte, dei risultati raggiunti. Si vince soprattutto prospettando il futuro, dichiarando cosa si vuol fare nell'attività di governo».

«Il tormentato dibattito estivo è nato perché Veltroni prima di andare in ferie ha detto che se ne sarebbe parlato di nuovo a settembre»

«Non ci si può presentare al voto solo portando i risultati ottenuti» «Tor Vergata? La politica con quei ragazzi non c'entra»

Francesco Rutelli fotografato venerdì mentre sulla spianata di Tor Vergata si concludevano i lavori per l'allestimento del Campus che ha ospitato la Veglia e la Messa di domenica

Sembra una critica a D'Alema e a Veltroni, che spessissimo hanno vantato i risultati nei comizi, e nei talk-show televisivi...

«Ho indicato un metodo, non fatto riferimenti a persone. E' il metodo di tutte le riuscite elettorali: un mix di buoni bilanci, e di nuove prospettive. Solo i primi non bastano».

Ha letto il Times? Dice che il centrosinistra italiano è alla disperata ricerca di un leader, e che lei potrebbe battere Berlusconi.

«No, non ho letto il *Times*. E sa cosa le dico? Forse non lo leggerò neppure. La discussione sul premier è stato il tormento d'agosto. E invece è una materia seria, e come tale il centrosinistra l'affronterà nelle prossime settimane».

Accetterebbe la candidatura a premier?

«Non sono io che debbo decidere. Sono i leader della coalizione che devono discutere e fare una scelta. Quando sarà il momento se ne parlerà».

Il suo rapporto con Giuliano Amato...

«Il mio rapporto con Amato è cordiale e anche amichevole. Ci sentiamo al telefono: l'ho chiamato anche nei giorni scorsi per scambiarci alcune opinioni nei giorni di ferragosto. Nei Democratici abbiamo avuto una scissione per sostenere il suo governo, figurarsi se il nostro rapporto non è buono».

Accetterebbe di entrare in un ticket con lui?

«Questa è una domanda alla quale le ho già risposto».

La scissione subita dai Democratici è quella di Di Pietro. E' recuperabile?

«Di Pietro ha scelto di correre da solo, e le cose che dice indicano un taglio netto. Dobbiamo fare i conti con questa realtà, e trovare il modo migliore per gestirla».

Un altro problema del centrosinistra è Bertinotti: vuole un ritorno al proporzionale.

«Noi siamo già tornati nei fatti al proporzionale. Da una parte abbiamo tante forze che agiscono per difendere la propria identità, e dall'altra dopo il fallimento del referendum sul maggioritario si sono rimesse in atto molte dinamiche proporzionaliste. Se nell'arco di questa legislatura si riuscisse a fare la riforma del sistema elettorale si avrebbero almeno regole più chiare. Altrimenti avremo campagna elettorale e schieramenti politici bipolari ai nastri di partenza, ma la forte probabilità che dopo il voto ci siano molte trasmigrazioni politiche. Se non si farà una nuova legge, l'unica strada per raggiungere quello che il sistema elettorale non garantisce più può essere solo un'egemonia politica vera, che tenga assieme per via politica e convergenza di interessi quello che le regole non tengono più assieme».

Dunque, tanto vale scegliere il sistema tedesco e recuperare Bertinotti?

«Quello tedesco è un buon sistema, non c'è dubbio. Per quel che riguarda Bertinotti, a differenza di Di Pietro, dà segnali di voler esser recuperato. Il centrosinistra deve recuperarlo. Ma quel che conta è che torni la politica: se c'è un progetto e slancio programmatico, l'alleanza del nuovo Ulivo può fare buoni compromessi con quanti oggi non si vogliono schierare».

I due milioni di giovani a Tor Vergata non rappresentano la politica? E soprattutto,i temi di solidarismo che li animano non sono il ritorno dei grandi valori cattolici, quel voto moderato e centrista che in cinquant'anni è stato rappresentato dalla democrazia cristiana, ma che si sono contesi tutti i partiti, e a cui aspira pure il liberista Berlusconi?

«No, i giovani di Tor Vergata non erano politica. Sono stati una testimonianza importantissima, spirituale, personale e civile, ma che piuttosto lascia libera l'opzione politica. Non hanno comandamenti, e la loro domanda è insoddisfatta perché il mercato della politica offre loro obiettivamente molto poco».

Lei è un potenziale candidato premier, ed è così sfiduciato dalla politica?

«La politica? La politica oggi è comitati elettorali, coincidenza di interessi, sia pure legittimi, e poi un grande flusso di opinione, mobile e superficiale. La politica non è più come l'ho conosciuta io, e tanti altri come me, non è più una scelta di vita che ti accompagna dall'inizio alla fine dell'esistenza. Il milione e passa di giovani italiani di Tor Vergata tornati nelle loro città riapriranno grandi interrogativi. Stimoleranno risposte. Ma non è un caso che Karol Wojtyla abbia detto loro andate, ma non abbiate paura di essere minoranza. La religione, grazie a questo Papa, dimostra di saper animare comportamenti sociali».

Eppure il cardinal Ruini ha fatto un fortissimo appello, affinché si votino i valori e non gli schieramenti.

«E' naturale che la Chiesa affermi la propria posizione e difenda i propri valori. Qui è la distinzione tra ispirazione religiosa e responsabilità pubbliche. Che la Chiesa vada avanti sui suoi punti di riferimento, e lo Stato, la società civile valuterà su punti di vista diversi, e necessariamente non confessionali».

Rutelli, in molti hanno pensato e scritto in questi giorni di suo personale successo che per lei, come per un famoso re di Francia, «Parigi val bene una messa».

«E' una cosa che mi addolora. Capisco che le critiche siano scontate per un uomo pubblico. Capisco che sono il sindaco di Roma, una città che è un enorme intreccio di vita civile e religiosa. Io sono l'ultimo dei cristiani e non l'ultimo dei peccatori. Non faccio prediche e non vorrei che me ne facessero. La mia formazione e adolescenza sono state cattoliche, fino ad una profonda rottura, cui è seguito un percorso di cui non ho mai amato parlare in pubblico. Ma forse, è la volta di farlo: da quando nel 1982 ero nel partito radicale, e io e mia moglie abbiamo deciso di battezzare nostro figlio, fino al 1995 quando ci siamo sposati anche in chiesa. Ma forse mi devo rassegnare: sono un uomo politico, e debbo accettare che anche sulla mia vita privata vengano emessi giudizi sbrigativi».

E' MORTO MEDICI EX MINISTRO DC

MODENA. È morto la notte scorsa a Roma l'ex senatore Giuseppe Medici. Ne ha dato notizia il Gruppo Ppi nel Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna. Nato a Sassuolo (Modena), Medici aveva 93 anni ed era ancora presidente onorario della società bolognese di studi economici Nomisma che aveva presieduto effettivamente dal 1984 al 1995. Fu un protagonista del dopoguerra (fece parte della delegazione italiana per il piano Marshall) e poi della vita politica nelle file della Dc (deputato per cinque legislature, senatore dal 1972). In vari governi fu ministro dell'Agricoltura (1954), del Tesoro (1956), del Bilancio (1958), della Pubblica Istruzione (1959), della Riforma della Pubblica amministrazione (1962), di nuovo del Bilancio (1963), dell'Industria (dal dicembre 1963 al marzo 1965) quando riorganizzò il Comitato per l'energia nucleare. Nel '68 e poi ancora nel 72-73 fu infine ministro degli Esteri. [Ansa]

In serata è arrivato il senatore Andreotti: oggi è il suo giorno alla kermesse di Comunione e Liberazione

La new economy seduce il popolo del Meeting

Soru: «Internet, non ha un centro egemone, è strumento cristiano»

Claudio Altarocca

inviato a RIMINI

I Cavalieri del Virtuale, gli Internettiani, i protagonisti della nuova economia nostrana che un giorno straccia ogni primato in Borsa e il giorno dopo sembra precipitare in disgrazia, hanno dominato ieri la scena del Meeting ed è stato un incontro riuscito, hanno convinto, ma è stato pure un incontro con qualcosa di timido e di profondo, di non detto e di urlato come nei primi amori. E' stato soprattutto l'inventore di Tiscali, Renato Soru, questo sardo alto e magro con aura ascetica e febbrile, a far capire un po' le cose. Più di Silvio Scaglia, quello di e.Biscom, altra fresca primadonna di Piazza Affari, e più di Giorgio Ronchi, che ha tenuto a battesimo l'Etf Group, una società appena sbarcata anche a Milano dopo Lugano, New York e San Francisco, con 550 miliardi nel portafoglio con cui finanziare buone e nuove idee.

Non hanno suscitato molti brividi i racconti sui cavi che costoro infilano nelle vene delle città per fondere video-computer-telefono, o su inedite astuzie societarie e tecnologiche. Un'emozione maggiore è venuta nell'ascoltare quanto lavoro questi signori riescono a dare, le centinaia e centinaia di nuove assunzioni che affiorano di mese in mese. L'entusiasmo vero, l'applauso, è scattato quando s'è capito che questa nuova ricchezza si forma in barba alle strettoie burocratiche e alle incomprensioni del vecchio sistema di potere, quando insomma è apparso chiaro che i giovani Soru e Scaglia ce l'hanno fatta da soli, soltanto con le loro idee, la loro forza di convincere.

Il popolo del Meeting ha sempre avuto un debole per l'imprenditore. Ci vede in lui non tanto un uomo d'affari, un signore che fa i soldi, ma un creatore, uno che cambia la realtà, che mette in atto una forma di solidarietà spontanea dando occupazione. L'economia apparve al Meeting la prima volta nel 1987 con un convegno dal titolo rivelatore, «Creazione, arte, economia». «L'imprenditore è una specie d'artista», dice ancora Giorgio Vittadini, presidente della Compagnia delle Opere, l'anima economica di Cl. C'è dell'enfasi in queste parole, ma vi si sottolinea il valore della persona e l'assenza dello Stato, dell'aiuto pubblico. Appunto. Proprio ciò che ha sedotto il Meeting anche ieri.

Cl acclama l'inventore di Tiscali «Occupo seicento persone senza aver avuto alcun contributo statale»

E' stato Soru a toccare queste corde, quando ha confessato alla platea che nel '97 era stufo di dover inseguire 150 autorizzazioni per avviare un supermercato e per giunta di esser guardato male da commercianti e pubbliche amministrazioni: «Ho chiuso, mi son detto che non avrei più fatto nulla che avesse bisogno di autorizzazioni pubbliche». Primi applausi, prima incerti poi scroscianti. Un bel segnale, che la dice lunga sugli umori di Cl e del Meeting. E poi: «Sono orgoglioso di occupare 600 persone con zero contributi statali». Altri applausi, ancora più vibranti, per finire in un quasi trionfo quando s'è prodigato nell'elogio di Madonna Nuova Economia perché ora la ricchezza è la conoscenza, e la conoscenza è di tutti, può essere di tutti, si condivide, è insomma una ricchezza che non ha nulla a che fare con il petrolio, i valori immobiliari, i quattrini delle eredità, che sono tutte realtà della Vecchia Strega, l'economia di ieri. Ancora alla fine degli Anni 70 queste tre voci costituivano negli Usa il cento per cento della ricchezza.

La scenografia di Comunione e Liberazione per il Meeting di Rimini

Ma ora: è attendibile questa nuova ricchezza? E' vero boom o misero bluff? «E' verissima — sostiene un Soru sempre più veemente e ispirato — perché poggia sulla Rete, parola bellissima, democratica, che potenzialmente cancella le differenze fra Nord e Sud non avendo più un centro egemone». Fino al clou: «La Rete è strumento cristiano». E confida che prima della Bocconi ha frequentato istituti religiosi e i suoi figli sono allievi di una scuola vicina a Cl. Basta. Soru è l'Eroe. In una sala vicina c'era un altro protagonista della Nuova Economia, Pier Luigi Crudele, di Finmatica: Internet va benissimo per il nostro Sud, è compatibilissima, ma occorre far presto, suscitare energie e cultura giusta. E poi nella Nuova Economia più importante della macchina è l'inventiva, la forza del soggetto, dell'uomo. Anche qui, musica per il Meeting.

Finché alla fine, in tarda serata, s'è vista un'ombra sfilare veloce e s'è sentito un grido: «Giulio, hai tre teste, non una!». Andreotti. E' venuto con un giorno d'anticipo per registrare una trasmissione tv. Zitto, inespugnabile. Il suo gran giorno, al Meeting, è oggi.

FRA FICTION E REALTA' | LA «SAGA» ARRIVATA ALLA DECIMA EDIZIONE

PLACIDO

Michele Placido, commissario di polizia, è stato per anni il simbolo della «Piovra» in tv. Dal 1984, nell'edizione firmata da Damiano Damiani, al 1989, con la regia di Luigi Perelli. Poi ha preferito accettare altre proposte.

MEZZOGIORNO

Vittorio Mezzogiorno, scomparso nel 1996, sarà ricordato come il poliziotto Davide Licata. Il regista Perelli ha detto di lui: «Era l'unico in grado di portare sulle spalle la pesante eredità del protagonista, dopo l'addio di Placido».

MILLARDET

Patricia Millardet, il giudice Silvia Conti, una dei protagonisti del serial, ha anticipato che il suo personaggio «trova l'amore». «"La Piovra 10" è sempre attuale perché la gente vuole vedere qualcosa che le è vicino».

BOVA

Raoul Bova, il giovane poliziotto protagonista della «Piovra 7», raccoglie l'eredità di Licata e Cattani. Ha portato sullo schermo anche la storia dell'investigatore «Ultimo», che contribuì alla cattura di Riina.

CAVALLARI

Simona Cavallari, Ester, nella «Piovra 4» contendeva l'amore del commissario Cattani a Silvia, il giudice interpretato dalla Millardet. Ha girato film-tv, tra cui «Un cane sciolto», storia di un giudice-eroe.

«La Piovra fa propaganda anti Polo»

Scoppia il caso: andrà in onda alla vigilia del voto

Raffaella Silipo

«Bloccate "La Piovra 10"». Il regista Luigi Perelli terminerà le riprese tra quattro giorni, ma l'ennesima puntata della saga più amata dagli italiani accende già gli animi. A declassarla a strumento di campagna elettorale è Franco Corbelli, leader del Movimento «Diritti civili», assai inquietato da un'intervista di Remo Girone (il «cattivo» Tano Cariddi del film-tv) al Tg3. Il quale Girone spiegava tra l'altro come la nuova serie «metterà in risalto il grande impegno dei magistrati nella lotta alla mafia e farà giustizia di tutti gli attacchi e aggressioni da essi subiti ad opera di alcuni politici, certe tv e giornali dopo le assoluzioni di alcuni famosi processi». Fidando nel fascino austero e sottile del magistrato Patricia Millardet.

Corbelli non ha dubbi: «E' un vero e proprio attacco politico al Polo, alle tesi garantiste e antigiustizialiste dei suoi esponenti più autorevoli, a cominciare da Berlusconi. Mandarla in onda il prossimo anno, in piena campagna elettorale, equivale a un grave attacco politico al centrodestra e al suo leader. Milioni di telespettatori-elettori potrebbero essere, a pochi giorni dal voto, fortemente condizionati». Corbelli lancia il sasso ma nessuno nel Polo lo segue, tranne Francesco Pontone, senatore di An e componente della Commissione di vigilanza Rai, per cui si tratta di «una vicenda vergognosa. Veltroni e compagni sono con l'acqua alla gola e cercano disperatamente di raccogliere consensi attraverso gli strumenti che hanno tra le mani. La Piovra potrebbe rappresentare l'estremo tentativo di condizionamento che la Sinistra tenta nei confronti dell'opinione pubblica prima del voto». E dunque, dice Pontone, «occorre verificare i contenuti dello sceneggiato per evitare che venga fuori un'altra campagna di propaganda a favore dell'Ulivo-bis».

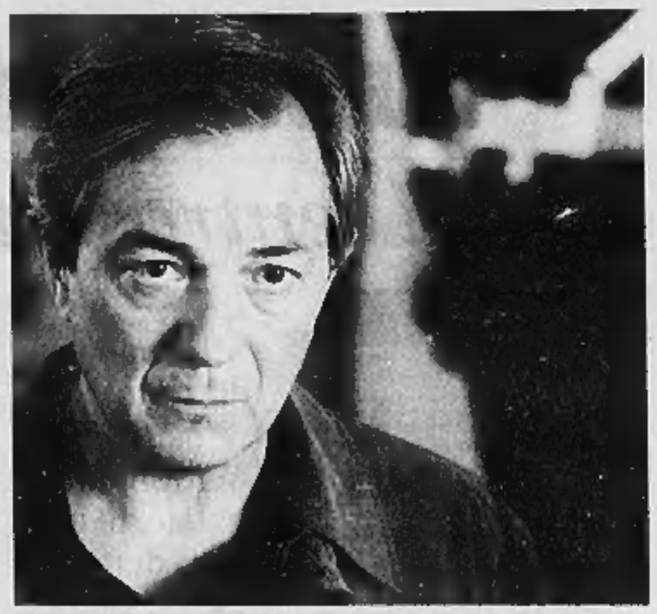
Il perfido Girone, da parte sua, si difende e contrattacca. Nessuna strategia elettorale, ma un orientamento politico sì. «Ho fatto riferimento a un'intervista di Giancarlo Caselli che avevo letto su "La Stampa" in cui il magistrato sosteneva che non ci si può indignare quando persone importanti finiscono in carcere perché la legge è uguale per tutti. L'impegno della "Piovra" è sempre stato civile ma abbiamo subito attacchi di ogni tipo, soprattutto dalle destre: ricordo che il signor Berlusconi ne aveva parlato male in occasione di un viaggio fatto in Russia e Zeffirelli si è molte volte occupato di noi non in termini positivi».

I due episodi a cui Girone si riferisce, a dire la verità, avevano un taglio di tipo diverso dalla contrapposizione destra-sinistra. L'accusa era infatti quella di danneggiare l'immagine della Sicilia: Berlusconi ne parlò nel corso di un suo viaggio in Russia (dove, tra l'altro, lo sceneggiato, con il titolo «Sprut», è seguitissimo) e il regista Franco Zeffirelli, quando era senatore nelle liste di Forza Italia a Catania, la definì «una sciagura per la Sicilia» chiedendone la sospensione immediata per evitare le «devastanti, irresponsabili e provocatorie scelte della tv pubblica italiana».

Girone, però, ma oltre. «E' vero, non sono di destra, per quale ragione non dovrei dire le mie convinzioni politiche? - chiede - Io, come tutti, ho una coscienza politica, e credo che "La Piovra" abbia sempre avuto una coscienza di sinistra, per questo la faccio volentieri. Reclamo il diritto di partecipare a una serie che abbia una funzione civile. Il nostro grande orgoglio è che "La Piovra" rappresenti l'eredità, in piccolo, del grande cinema politico italiano alla Rosi e alla Petri».

Remo Girone spiega «Vogliamo ridare dignità al lavoro dei magistrati» La replica: un attacco alle tesi garantiste

E la collocazione in periodo preelettorale? Girone se ne lava le mani, «non dipende da noi». Chiamato in causa, il direttore di Raifiction Stefano Munafò cerca di temperare le parole di Girone. «"La Piovra" è la saga più importante della tv italiana, ha contribuito in passato alla conoscenza del fenomeno mafioso. Non è né contro la destra né a favore della sinistra, aldilà delle opinioni di Girone. Escludo la strumentalizzazione da parte della Rai, comunque se dovessimo accorgerci che potrebbe incidere sulla campagna elettorale, sarà rinviata in altra data. Anche perché la par condicio viene applicata anche alla fiction». Al momento la messa in onda è prevista per gennaio. «La "Piovra 10" è un progetto in cantiere da tempo e quindi si tratta solo di una coincidenza» dice anche il consigliere di amministrazione Rai, Alberto Contri. E aggiunge, sibillino: «La tv influisce certamente sul comportamento e sulle opinioni delle persone ma non si può usare il potere contro la verità perché alla fine la verità trionfa sempre».



L'attore Remo Girone: una sua intervista al Tg3 ha scatenato il caso

Lo sceneggiato tenta solo di rappresentare le anomalie e le contraddizioni del Paese

Ma non è né di destra né di sinistra

Francesco La Licata

ROMA

Il «polpo maligno» è di destra o di sinistra? Franco Corbelli, un politico che di solito si occupa di cose serie quali sono le difese dei diritti civili, si è lanciato nello spericolato dilemma, dando il via al più banale dei tormentoni estivi. La «Piovra 10», secondo lui, sarebbe l'arma subdola con cui il centrosinistra si ripromette di vincere le elezioni. Ovviamente, essendo le riprese dello sceneggiato ancora in lavorazione. Corbelli non ha visto nulla di questa prossima «Piovra». Gli è bastato, però, ascoltare le parole che Remo Girone-Tano Cariddi ha pronunciato in una intervista al Tg3, per concludere che il più amato degli sceneggiati italiani sarebbe un siluro puntato contro il Polo e, ovviamente, contro Silvio Berlusconi.

E allora è plausibile pensare che a distrarre il leader del Movimento per il diritti civili dall'esercizio della sua alta missione, siano state più le parole del «cattivo» Cariddi che la trama della «Piovra 10», di cui Corbelli non sa nulla, tranne che affronta i temi dell'impegno della magistratura nella lotta a Cosa Nostra, del pentitismo e del legame mafia-politica. Nell'intervista, inoltre, il «finanziere mafioso» (sarà ancora questo il ruolo di Girone?) ha anticipato che il film affronterà il tema del «riflusso» della lotta alla mafia e degli attacchi subiti dai magistrati, una volta che la politica - unilateralmente - ha loro revocato la delega concessa (quando si trattò di «fare pulizia») a colpi di autorizzazioni a procedere. Tutte cose ampiamente dibattute, tanto che lo stesso Girone spiega di averle lette in una intervista di Giancarlo Caselli su «La Stampa».

E' ovvio - allora - che la Piovra non è di destra né di sinistra. Cerca di essere, se ce la fa, la rappresentazione di questo Paese, con le sue anomalie, le sue contraddizioni e i suoi protagonisti. Buoni e cattivi. C'è qualcosa di losco? Perchè gli americani devono poter portare sugli schermi *tutti* i chiaroscuri della loro società e noi non possiamo mai allontanarci dalla spiaggia felice delle mamme, delle commesse, dei parroci buoni e dei medici generosi?

Chi ha memoria, inoltre, non può ignorare come l'etichetta ideologica o di appartenenza sia sempre stata un sistema di lotta politica. Falcone fu indicato prima come «rosso», poi democristiano e, infine, socialista. Tra i «giudici comunisti», che cambiarono il volto di Palermo, perché per la prima volta non si inchinavano alla chimera del «quieto vivere», c'era Paolo Borsellino che - come ha ricordato Girone - di sinistra non era proprio. A Palermo, ci fu un momento in cui bastava fare il proprio dovere per essere iscritti d'ufficio al partito comunista.

Se avesse un senso la boutade estiva di Corbelli, si potrebbe allora dar credito alla scemenza che «Ultimo», lo sceneggiato di Mediaset dedicato all'ufficiale dei carabinieri che catturò Salvatore Riina, è invece di destra. Insomma, il caldo deve aver fatto un brutto scherzo al buon Corbelli che, in nome dei diritti civili, invoca illiberali censure. E non fa neppure un favore al Cavaliere, perché ogni polemica sulla televisione riporta il dibattito al problema del conflitto di interessi.

Ma i cossuttiani rilanciano: Berlusconi è alle porte

L'Asinello: con Bertinotti niente «accordi a metà»

ROMA

I Democratici controcorrente aprono un nuovo fronte polemico nella maggioranza: non sono disponibili a semplici alleanze elettorali con Bertinotti alle quali puntano, invece, tutte le altre forze del centrosinistra. «Gli accordi di desistenza non bastano. Non possiamo ingannare noi stessi o i cittadini. O si stabilisce un vero rapporto politico, vincolante per l'intera legislatura - afferma Franco Monaco, capogruppo dell'Asinello alla Camera - oppure non si fa nulla». E' una mina quella che i Democratici mettono sulla strada del dialogo con Rifondazione al quale il segretario del Pdci Diliberto ha fatto un accorato appello all'unità: «C'è Berlusconi alle porte».

Per Amato la strada si fa sempre più in salita in questo scorcio di agosto in cui - messo un po' in sordina lo strappo di Di Pietro - il tormentone è diventato la ricerca di un'alleanza con il Prc purché sia, perché solo così è possibile sperare in una rimonta sul Polo. Ma Bertinotti tiene alto il prezzo di un incontro a metà strada che dipende soprattutto da Amato che si gioca le residue speranze di una premiership competitiva. Il capo dei comunisti esclude un'alleanza, anche solo elettorale, se non c'è un'inversione di tendenza rispetto alle politiche «moderate e neoliberiste», una «rottura» con il centro per puntare costruire anche in Italia una «sinistra plurale» alla francese.

Ora, mentre Amato farà di tutto per accontentare Bertinotti sui contenuti della manovra economica del 2001, i Ds non sono disposti a recidere il rapporto con le forze politiche di centro, ben sapendo che un attuale schieramento come quello guidato da Jospin a Parigi in Italia non raggiungerebbe neanche il 30% dei voti. E la stessa legge proporzionale alla tedesca - altra condizione posta da leader di Rifondazione - viene considerata da Veltroni un crinale che porta l'alleanza di centrosinistra ad una definitiva rottura.

Ma per evitare la disfatta, tutti si misurano con i comunisti e puntano almeno alla vecchia desistenza del '96. Diliberto, si rivolge «fraternamente» al suo leader Bertinotti affinché abbandoni «l'ossessione della rottura». «E' il momento di costruire, non di distruggere», è il suo appello, lo stesso che gli aveva rivolto - inutilmente - nel '98 in occasione del voto di fiducia al governo Prodi. Un voto che portò alla fine dell'esperienza dell'Ulivo. Il segretario del Pdci, dunque, propone una semplice alleanza elettorale per dividersi i collegi: «Qui si presenta il candidato dell'Ulivo, là quello del Prc o di "area". Nel proporzionale ognuno mette in campo le proprie liste». Altro che ritorno all'Ulivo del '96 - dice Diliberto a Parisi, con una forte punta polemica - «Altro che «una squadra dura e pura». «Questa idea dei pochi ma buoni - aggiunge Diliberto - è nel fardello di una sinistra piagnona destinata alla sconfitta».

Replica degli uomini di Parisi: «Diliberto ha paura di un accordo politico vero con Rifondazione perché il Pdci verrebbe sacrificato in termini di collegi e non potrebbe presentare sue liste nel proporzionale». E Monaco aggiunge che Diliberto, e non i Democratici, vuole ripercorrere «acriticamente le strade già battute e i suoi limiti». Serve, invece, «un soggetto politico autonomo e coeso, l'Ulivo - precisa Monaco - cui partecipano tutte e solo quelle forze disponibili a siglare un patto politico impegnativo, stabile, di lungo periodo». [a. l. m.]

E' entrato pienamente nella Luce del Signore

Gianfranco Isani

mancando improvvisamente all'affetto della moglie Anna, delle figlie Valeria e Nadia, dei nipoti Barbara, Francesca e Luca, della sorella Adriana con Carlo, Davide e Michele. Funerali martedì 22 agosto ore 10 dall'abitazione via Martiri di Italia n. 40.
— Caluso, 21 agosto 2000.
On. Fun. Veratto - tel. 011 9102115

Si uniscono al grande dolore di Anna e famiglia per la improvvisa scomparsa di

Gianfranco Isani

gli amici
Ugo e Piera Adda
Guido e Marisa Domeri
Antonio e Giannina Mosca
Walter e Piera Orsini
— Caluso, 21 agosto 2000.

I Condomini della Residenza Smeraldo prendono parte al dolore della famiglia.

Pierluigi e Mariangela Ferraro, partecipano commossi al dolore della signora Anna e famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Gianfranco Isani

— Milano, 22 agosto 2000.

I Dirigenti, i Quadri e le Maestranze tutte della Sasib Tobacco S.p.A. partecipano al grande dolore della famiglia dell'Amministratore Delegato

Gianfranco Isani

improvvisamente deceduto e ricordano di lui la grande dedizione ed il forte impegno professionale che hanno costantemente caratterizzato i suoi anni in azienda.
— Bologna, 22 agosto 2000.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale di Sasib Tobacco S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della signora Anna e famiglia per la perdita del caro

Gianfranco Isani

Amministratore Delegato della Società.
— Bologna, 22 agosto 2000.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Dirigenti di Cir S.p.A. si uniscono alla famiglia nel dolore per la scomparsa del signor

Gianfranco Isani

Amministratore Delegato di Sasib Tobacco S.p.A.
— Milano, 21 agosto 2000.

Carlo e Rodolfo De Benedetti partecipano con sincero cordoglio al dolore della signora Anna e famiglia per la scomparsa del signor

Gianfranco Isani

nel ricordo dei lunghi anni di collaborazione e delle sue doti umane e professionali.
— Milano, 21 agosto 2000.

Profondamente addolorati sono vicini ad Anna, Valeria e Nadia gli amici di Coda Cavallo: Bevni, Bianchi, Mannone, Masu, Negro.

Fa ne sei andato in silenzio lasciandoci il ricordo della profonda amicizia che ci ha unito per tanti anni

Benedetto Origlia

Tu sei quello ci mancherai. Un fortissimo abbraccio a Maura e famiglia. Antonio Ferraris, Sergio Tavoni, Alessandro Sabattini.
— Bologna, 21 agosto 2000.

Cristianamente è mancata

Natalina Giacomelli ved. Festa

anni 87

L'annunciano: il figlio Valentino con Anna, la nuora Micha, i nipoti Federico, Roberta, Doriana, Alberto con Anna e la piccola Carlotta, fratello Aldo con Iolanda, sorella Caterina, consuoceri Maniscalco ed Ernesto Maschio e parenti tutti. Funerali in Mappano mercoledì 23 ore 9,30 nella Chiesa Nuova - via Generale Dalla Chiesa 24. Dopo la esequie la cara salma proseguirà per Collegno ove sarà tumulata nella tomba di famiglia alle ore 10,45. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Mappano di Borgaro, 21 agosto 2000.

Le famiglie Rinaldo Bianco e Bruno Tibaldi partecipano al dolore.

La nipote Luigina con Sergio, Manuela, Enzo e figli sono vicini a Valentino, Anna, Michelina e famiglie.

Francesco e Mario Morino sono affettuosamente vicini a Valentino e famiglie per la dolorosa scomparsa della cara MAMMA.

Zia Gina, Vittoria, Enrico, Camilla, Riccardo sono affettuosamente vicini a Valentino, Anna, Federico e Roberta.

E' mancata

Pierina Fenoglio in Gaia

Lo annunciano il marito Vittorio con Ezio Piera Silvia Mauro.
— Torino, 20 agosto 2000.

Medici e Personale Infermieristico della Gastroenterologia dell'ospedale S. Luigi partecipano al dolore del dottor Ezio Gaia per la scomparsa della cara MAMMA.

I Medici della Gastroenterologia del Mauriziano partecipano al dolore dell'Amico Ezio per la perdita della MADRE.

Gli amici della Clinica Medica del San Luigi sono affettuosamente vicini a Ezio.

Munita dei conforti religiosi si è serenamente mancata

Eleanor Leith Spelden Davico contessa di Quittengo

Ne danno il triste avviso i figli Paola e Gianni con Marie-Therese, i nipoti Tomaso, Giorgio con Benedetta, Elisabetta con Luca, i pronipoti Maria Laura e Filippo, Anna e Vittorio, la cognata Wanda Davico di Quittengo ed i nipoti e cugini. Ringraziano il dr. Luigi Bellbo, Sandra Biletta e Natalina Servido per le affettuose cure. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Salabue/Ponzano Monferrato il giorno 24 agosto alle ore 9,30.
— Salabue, 21 agosto 2000.

E' con il Signore

Roberto Baroero

Lo annunciano: la moglie Rina, le figlie Marianna con Felice, Piera con Piero e gli adorati nipoti. Grazie per tutto papà e nonno amatissimo. Funerali in Collegno martedì 22 ore 15 da via Sabotino, 25/bis.
— Collegno, 20 agosto 2000.

Colleghi e Dipendenti Nuova Cisecchio si uniscono al dolore di Arderea e famiglia per la scomparsa del caro papà

Carlo Szencsar

— Torino, 21 agosto 2000.

Il Presidente, i Vice Presidenti, i Consiglieri, il Collegio dei Revisori dei conti e il Direttore Generale dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI) annunciano con profonda commozione la scomparsa del

prof. on.le Giuseppe Medici

Presidente Onorario Anbi. Maestro illuminato dei problemi del territorio e dell'economia, che ha guidato con profondo equilibrio l'azione dei consorzi di bonifica e di irrigazione nei più delicati momenti dell'assetto istituzionale del Paese, promuovendo l'evoluzione della bonifica quale fondamentale azione per la difesa del suolo, la gestione delle acque e la tutela dell'ambiente e indirizzando l'operare dei consorzi verso il perseguimento di tali obiettivi.
— Roma, 21 agosto 2000.

Il Presidente, il Segretario Nazionale, i Consiglieri ed i Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti del Sindacato Nazionale Enti di Bonifica e Irrigazione, partecipano con animo commosso al dolore dei famigliari per la scomparsa del

prof. on.le Giuseppe Medici

di cui ricordano la determinante azione per la valorizzazione dei Consorzi di Bonifica e di Irrigazione quali soggetti preposti a collaborare alla gestione del territorio e alla salvaguardia dell'ambiente.
— Roma, 21 agosto 2000.

Giovanni Bonacina, Roberto Bordoli, Alberto Burgio e Livio Sichirollo partecipano al dolore della famiglia e del Dipartimento di Filosofia dell'Università di Torino per la perdita del

prof. Luigi Marino

— Bergamo, 20 agosto 2000.

Franco con Anna, Maddalena, Guido e Andrea De Rege di Donato si stringono affettuosamente alla cugina nel ricordo della cara zia

Tildin Peyron De Rege di Donato

— Torino, 21 agosto 2000.

E' mancato

Giovanni Corona

Lo annunciano la moglie Angela con la figlia Piera, il genero Paolo e l'adorata Viviana, consuoceri e parenti. Un ringraziamento al dott. Faggiuolo e collaboratori dell'Ircc. Funerali mercoledì 23 ore 10 Parrocchia Crocetta. Non fiori, ma offerte alla Fondazione Piemontese ricerca Cancro.
— Torino, 20 agosto 2000.
O.F. Camanni 011/544029.

I Colleghi e gli Avvocati tutti dello Studio Grande Stevens-Pedersoli affettuosamente partecipano al dolore di Piera e Stella sua figlia per la perdita del padre

Giovanni Corona

— Torino, 21 agosto 2000.

E' tornata nella Pace del Signore

Elvira Calvi ved. Raineri

anni 90

L'annunciano: Giuliana, Michele, Giorgio, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Reparto Cardiologia dell'Ospedale di Rivoli. Funerali mercoledì 23 agosto ore 10,30 Parrocchia via Pioi, 44.
— Rivoli, 21 agosto 2000.
O.F. Demo - Rivoli - tel. 011/9589577.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Coppa in Lombardi

Lo annunciano a funerali avvenuti il marito Eligio, i figli Sandro e Luciana, il genero Umberto, i nipoti Carlotta e Andrea, parenti tutti. Un ringraziamento particolare a Glenda Valdez ed al dott. Valter Vergano. Messa di Trigesima il 13 settembre, ore 18,30 Parrocchia SS. Angeli Custodi.
— Torino, 20 agosto 2000.
O. F. Pax 011/350333

E' mancata

Margherita Rissone ved. Sponga

di anni 79

Lo annunciano: i figli Mario, Marina, Angela, nuora, genero, nipoti, sorella, cognato e parenti tutti. Funerali, martedì 22 c.m. in Cantarana d'Asti ore 15.00.
— Cantarana, 21 agosto 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Ferro

Agricoltore appassionato

di anni 74

Ne danno il triste annuncio la moglie Albina, i figli Arnaldo e Nazario le nuore nipoti e parenti tutti. I funerali a Calosso Piana del Salto il 22 alle ore 14,45.
— Calosso, 21 agosto 2000.

Caro PAPA' il maccartismo mi ha sempre impedito di dirti quanto ti volevo bene. Mi mancherai tantissimo. Nino.

Maria Aimone Rondo e famiglia partecipano al dolore per il caro FRANCESCO.

Improvvisamente è mancato

Osvaldo Marangoni (Il Vecio)

anni 84

L'annunciano addolorati: la moglie Michela, i figli Francesca e Raimondo con rispettive famiglie, mamma, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali in Madri mercoledì 23 ore 10 partendo dall'abitazione, via Borgonuovo 15.
— Carle, 20 agosto 2000.

Riposa a Borgoversa accanto ai suoi cari

Giovanna Battivelli

A funerali avvenuti l'annunciano addolorati i nipoti Attilio Giorgio e famiglie, pronipoti, cugini, parenti tutti e l'affezionata famiglia Puggia. La presente è ringraziamento.
— Torino, 22 agosto 2000.
O.F. Astema Estinti

È mancata

Carla Giordano in Barbasio

L'annunciano il marito Augusto, la cognata Teresa, la nipote Tiziana con il marito Maurizio e figlie Elena ed Alessandra, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Santhià chiesa parrocchiale martedì 22 c.m. ore 16. Si ringrazia il professor Mossetti e le dottoresse Sulvesio e Bergamino e il loro personale del reparto di ginecologia e ostetricia del 3° piano dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri.
— Moncalieri, 20 agosto 2000.

È mancato

Ernesto Valesano

anni 66

Lo annunciano: i fratelli Nino, Annibale, la sorella Mary parenti tutti. Benedizione mercoledì ore 13 Ospedale Molinette. Funerali mercoledì ore 15,30 nella parrocchia di Lucerna Canavese.
— Torino, 19 agosto 2000.
O.F. Selca tel. 011/2734001

Confortato dall'affetto dei suoi cari è mancato

Giuseppe Cavallo (Gepino)

Maestro Pasticciere

Ex Partigiano Combattente (Langhe)

anni 77

Ne danno la triste notizia i figli Gianfranco con Germana, Giampiero con Orsola ed i nipoti Serena e Fabio, Sergio con Monica. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'ospedale S. Luigi di Orbassano. I funerali avranno luogo in Piossasco mercoledì 23 alle ore 14,30 nella chiesa di S. Francesco. Dopo la funzione funebre la salma proseguirà per Barbaresco d'Alba (Cn), seguirà servizio pullman.
— Piossasco, 21 agosto 2000.

PAPOTU te ne sei andato di domenica e giorno che meno ti piaceva. Grazie per averci fatto amare il più bel mestiere del mondo. Ci mancherai tanto. I tuoi adorati figli Gianfranco, Giampiero, Sergio.

Gli amici «Cricca Belle Rovente» si uniscono al dolore di Gianfranco per la scomparsa del caro PAPÀ.

S.t.s. Service si unisce al dolore della famiglia Cavallo.

Famiglie Brunero addolorate sono vicine a Gianfranco e Germana.

Gastri Italia si stringe affettuosamente all'amico Gianfranco partecipando al suo dolore per la perdita dell'amatissimo PAPÀ.

Elio, Evelina Giogoli, dipendenti e collaboratori ditta Giogoli si uniscono al dolore del sig. Gianfranco per la scomparsa del carissimo PAPÀ.

G.s. Valsangone partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Giuseppe Cavallo

— Torino, 21 agosto 2000.

Il Torino Club Piossasco è vicino al suo vice presidente Gianfranco e famigliari.

ANNIVERSARI

1956 2000
Guido Gori
Sempre con noi

Oggi primo anniversario
Enrico Paulucci
nato a Genova, pittore
Continua a vivere nella gioia dei suoi colori.
— Torino, 22 agosto 2000.

1888 2000
Domenico Giacoma-Rosa
Ricordandoti sempre, Alfio.

1900 2000
Silvia Gazzola
Ci sei sempre. Figlio nuora nipoti.

1897 2000
dott. Giuseppe Pittavino
«E il mondo è un grande deserto» (Sbarbaro). Elisabetta.
— Chiusa Pesio, 22 agosto 2000.

IN UNA SETTIMANA OTTO MILIONI E 300 MILA VISITATORI

LA [illegible] NEI [illegible]
- [illegible] uomini di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza
- **220** pattuglie
- [illegible] decolli con gli elicotteri
- **10** camper e **7** furgoni [illegible] impianti per [illegible] telecomunicazioni
- **30** tecnici impiegati quotidianamente
- **15** artificieri
- **10** tiratori scelti
- **15** le unità cinofile.
- [illegible] idranti per rinfrescare i giovani nel campus universitario

I SERVIZI DI DOMENICA
- **1400** treni straordinari
- **16.[illegible]** pullman
- [illegible] toilette chimiche
- [illegible] di bottigliette d'acqua distribuite
- [illegible] soccorsi sanitari
- [illegible] ricoveri in [illegible]

L'ASCOLTO [illegible]
- [illegible] contatti alle trasmissioni di Raiuno sul Giubileo dalle ore 8 alle 13.30
- [illegible] telespettatori per la diretta [illegible] domenica su Raiuno da Tor Vergata
- [illegible] per la messa celebrata [illegible] Giovanni Paolo [illegible]
- [illegible] per lo Speciale del Tg1

[illegible]
- **50.000** pellegrini della GMG hanno oltrepassato nuovamente la Porta [illegible]
- [illegible] membri [illegible] Movimento neocatecumenale si sono riuniti al Circo Massimo per un incontro di catechesi [illegible] il card. Ruini

E [illegible]
3 [illegible] 2000 Piazza San Pietro, cerimonia di beatificazione di Papa Giovanni [illegible]
10 [illegible] Giubileo dei docenti universitari
17 [illegible] 2000 Giubileo della Terza Età
[illegible] ottobre 2000 Piazza San Pietro, Giubileo delle Famiglie
22 ottobre 2000 Giornata missionaria mondiale
[illegible] ottobre Stadio Olimpico, il Giubileo degli Sportivi e Messa del Papa
5 novembre 2000 Giubileo del governo [illegible] del Parlamento
[illegible] novembre [illegible] Giubileo dei militari e della polizia
17 dicembre [illegible] Giubileo dello Spettacolo

I ragazzi del Papa non vogliono lasciare Roma

E' polemica nel Polo, Storace a Casini: perché non c'eri?

ROMA

Gmg il giorno dopo è il giorno dei complimenti, della soddisfazione. Soddisfatti sono il sindaco di Roma Francesco Rutelli, comissario straordinario per il Giubileo, ma anche tutte le forze dell'ordine. Ieri il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha voluto esprimere tutto il suo apprezzamento al ministro dell'Interno Enzo Bianco per l'opera svolta durante i giorni della Giornata Mondiale della Gioventù. Con una telefonata il presidente Ciampi ha ringraziato il ministro e tutte le forze dell'ordine per aver contribuito «all'ordinato e pacifico svolgimento del raduno di oltre due milioni di giovani a Tor Vergata». Il ministro dell'Interno ha quindi riferito al capo della Polizia Gianni [illegible] Gennaro le parole del presidente della Repubblica aggiungendo «il [illegible] personale ringraziamento e la s[illegible] soddisfazione per l'attività svolta in questi giorni impegnativi dagli uomini della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di Finanza». Il ringraziamento del ministro è andato anche al prefetto di Roma Enzo Mosino, al questore Arnaldo La Barbera ai dirigenti e ai vigili del Fuoco impegnati nel corso dello Gmg.

Grazie è anche le parole pronunciate da Francesco Rutelli. Il sindaco ha ringraziato i romani «per l'amabilità dimostrata nei confronti dei ragazzi» e li ha invitati a «pr[illegible] esempio proprio dal loro atteggiamento». A chi gli chiede un ricordo in particolare di questa settimana risponde senza esitare: «Il Papa che fa la ola sul palco». A chi cerca di portarlo sul terreno delle polemiche risponde di «non aver alcun assolino da togliersi dalle scarpe». Non è il momento delle polemiche è il momento del trionfo per il sindaco di Roma che sa che le celebrazioni «vanno avanti con un impegno straordinario» ma «la sfida più importante del Giubileo è stata superata» e il merito [illegible] tutto della macchina organizzativa che si è dimostrata efficiente [illegible] flessibile proprio [illegible] momenti di maggiore difficoltà», ovvero quando di fronte alle previsioni più ottimistiche che parlavano di un milione e mezzo al massimo di arrivi, ci si è trovati con oltre due milioni di ragazzi sia nella giornata di sabato sia in quella di domenica a Tor Vergata e con una presenza complessiva di 8,3 milioni di giovani nella settimana della Gmg.

Il leader Ccd replica «Ho voluto evitare strumentalizzazioni» Sciacallaggio: 11 arresti ieri [illegible] Tor Vergata

In realtà una discreta quota dei giovani non ha ancora lasciato Roma. Settantamila neocatecumenali si sono riuniti ieri sera al Circo Massimo, molti di loro sono tornati ie[illegible] mattina in via della Conciliazione per il passaggio attraverso la Porta Santa e poi hanno di nuovo animato le strade del centro con i loro canti e le bandiere. Non [illegible] partiti nem[illegible] i più gravi dei ricoverati negli ospedali in seguito a fratture, crisi epilettiche e scompensi cardiaci provocati dagli sforzi affrontati durante la Gmg. Sono in tutto trenta giovani, nessuno è grave, nel giro di pochi giorni tutti torneranno ai loro paesi d'origine.

La macchina organizzativa del giorno dopo ha dovuto fronte a 15[illegible] le tonnellate di rifiuti rimaste nell'area di Tor Vergata, ma anche ai numerosi «sciacalli» attirati dai resti delle abbondanti dotazioni alimentari non consumate dai giovani. Alcuni sono stati sorpresi dalle pattuglie della Polizia, undici sono stati arrestati. Si trattava di tre baristi romani che avevano già caricato su un furgone oltre mille litri d'acqua minerale e di due zingari che invece avevano preferito puntare su 31 peda[illegible] di [illegible] e circa 150 casse d'acqua. Un'intera famiglia fra cui una vecchietta di 81 a[illegible] si sono concentrati su [illegible] stand di oggettistica sacra rubando 180 croci d'argento del Giubileo, 500 rosariame, calici e bracciali, video e musicassette.

Se Rutelli non si lascia andare alle polemiche, Francesco Storace presidente della Regione Lazio, dopo aver riconosciuto due giorni fa all'avversario Rutelli l'onore delle armi ieri ha polemizzato con i leader del Polo sulla loro assenza al Giubileo dei giovani. Casini ha affermato di non essere andato a Tor Vergata per «evitare strumentalizzazioni». In realtà - ha affermato Storace - c'è stata solo «una somma di coincidenze. Le reazioni [illegible] quella di Casini fanno pensare a un piano che francamente non vedo». Infatti, «se uno va a Messa non mi sembra che debba preoccuparsi delle strumentalizzazioni specialmente se è a capo di un partito che ha nel [illegible] simbolo lo scudocrociato». [f. ama.]

Ultimo giorno di festa [illegible] questi ragazzi, che anche ieri hanno voluto tornare a San Pietro e ripassare attraverso la Porta Santa

WOJTYLA FELICE PER L'ESITO DELLA GMG E ORA PROGRAMMA NUOVI APPUNTAMENTI

«Qui in Italia, meglio che a Parigi»

Sondaggio fra i giovani. Il Vaticano: choc positivo

retrostena
Marco Tosatti

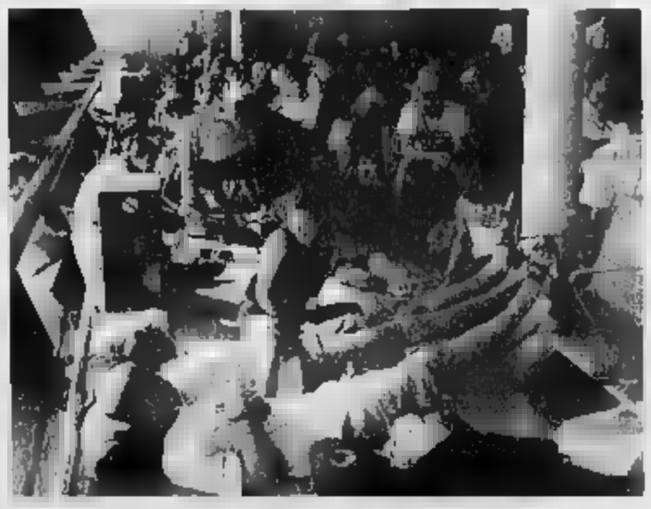
CITTA DEL VATICANO

HA ottant'anni, e ha progetti per il futuro: dà appuntamento ai giovani a Toronto nel 2002, e soprattutto pensa agli impegni del 2001. Un possibile viaggio in Siria, sulle tracce [illegible] San Paolo, [illegible] una visita in Oceania, per consegnare il documento del Sinodo di quel continente. E poi c'è sempre la speranza che il muro ortodosso ad Atene e Mosca si ammorbidisca un poco...E intanto ci [illegible] scadenze vicine [illegible] grande rilievo: [illegible] tre settembre prossimo in Piazza San Pietro verranno beatificati Giovanni XXIII, il Papa Buono, e Pio IX, un pontefice che ha fatto e farà discutere ancora molto. E [illegible] successiva il Giubileo dei docenti universitari, e il 14 settembre i vespri in rito armeno nella festa dell'Esaltazione della Santa Croce, nella basilica di Santa Croce in Gerusalemme a Roma, e il Giubileo della Terza Età domenica 17 settembre. Tutti appuntamenti che vedranno protagonista Karol Wojtyla; anche se bisognerà attendere il 14 [illegible] il 15 ottobre, con l'incontro mondiale del Santo Padre con le Famiglie, per rivedere Roma «invasa».

Non che ieri fosse vuota, anzi. La maggior parte dei ragazzi della GMG hanno lasciato la capitale; ma una quantità più che considerevole è rimasta in veste di turista. E ieri colonne e colonne di neocatecumenali hanno marciato cantando su Piazza San Pietro: circa in settantamila dietro bandiere e cartelli sono sfilati sotto la Porta Santa, per convergere poi [illegible] Circo Massimo, e assistere a [illegible] rito presieduto dal [illegible] Camillo Ruini. I neocatecumenali, uno dei «movimenti» nati dopo il Concilio, radunano centinaia di migliaia di cattolici in tutto il mondo (c'è chi dice un milione) gode di simpatie e antipatie altrettanto decise all'interno della Chiesa. E' stato accusato di ritagliarsi uno spazio «parallelo» rispetto alla pastorale delle parrocchie, [illegible] si è affermato come uno dei movimenti di presenza missionaria cattolica più diffuso. Ha aperto, infatti, alcuni importanti seminari nell'Europa dell'est dopo il muro di Berlino. Lo scorso marzo circa 45 mila aderenti hanno animato la Messa per i giovani celebrata da papa Wojtyla sul lago di Tiberiade, durante il viaggio in Terra Santo. In quella località i neocatecumenali stanno ultimando un'apposita casa destinata a irradiare «missionari» in tutto il Medio Oriente. La [illegible] forza consiste nell'inviare famiglie di «iniziatori» - anche in situazioni di vita difficile o disagiata - motivate con [illegible] fede nell'annuncio del «kerygma» cioè del nucleo originario della predicazione di Gesù Cristo.

Oltre il Portone [illegible] Bronzo è tempo di bilanci; e appaiono positivi. Ieri il Presidente della CEI, cardinale Camillo Ruini, con il Vicegerente, mons. Cesare Nosiglia, sono [illegible] dati a vedere il Pontefice a Castelgandolfo. L'hanno trovato felice per l'esito della Giornata Mondiale. E questo era evidente. Meno scontato il commento che ha fornito Radio Vaticana, firmato da padre Pasquale Borgomeo, direttore dell'emittente: è stata «un'emozione e [illegible] choc». «Non perchè fossi sorpreso - spiega - questo no. Però tutte le volte che dalle nostre formulazioni passiamo all'esperienza, questo genera uno choc. Io credo che sia una sorpresa che ha colpito un po' tutti, compresi i pastori, che «quegli uomini che sono vicini ai giovani molto più degli osservatori esterni». Anche per loro nasce «una lezione» e una spinta, una provocazione a riflettere e pensare, tutta questa massa - ha concluso - io direi che è molto di più: è un lievito. Il lievito è chiamato a "sparire" nella pasta se vuol dare alla pasta la fermentazione che poi fa il pane».

Un bilancio lo fanno anche i partecipanti, e conoscendo la fama non sempre eccellente dei servizi e dell'accoglienza capitolina, il risultato sorprende: Roma meglio di Parigi. Lo sostiene il 62% dei giovani che ha partecipato sia alla Giornata mondiale della gioventu a Tor Vergata, sia a quella di Parigi del '97. E' la risposta a un questionario distribuito su iniziativa del Centro del Volontariato per l'Accoglienza giubilare ad un campione di 2464 giovani che si trovavano a Tor Vergata per la Giornata mondiale della gioventu, ieri tra le 6.30 e le 8. Dei 2464 giovani [illegible]% è stato [illegible] a Parigi e solo in minima parte (17%) ha definito l'accoglienza della capitale francese uguale a quella italiana. Il 21% ha invece dichiarato di preferire Parigi. Per il [illegible]% dei 2464 giovani che hanno risposto al questionario, l'accoglienza di Roma è stata buona, mentre il 30% l'ha definita ottima. Il 55% degli intervistati ha poi definito una grande esperienza la giornata a Tor Vergata [illegible] te la fatica; il 35% l'ha definita [illegible] esperienza straordinaria. Ma c'è anche qualche voce diversa: il «Figaro» ospita un'intervista critica [illegible] Vittorio Messori. «Provo una profonda allergia davanti a queste folle oceaniche che me ne ricordano altre davanti [illegible] balcone del Duce [illegible] nei regimi totalitari». Poi però Messori si è ricreduto sul Giubileo dei giovani, «particolarmente colpito» dalle [illegible]le di giovani che [illegible] si sono confessati sotto il sole, segno «di una fede viva e sentita». E si è dichiarato «un po' pentito. I pericoli da me paventati sono stati superati».


Un gruppo di ragazzi in attesa dell'aereo a Fiumicino

Ieri ultima cerimonia al Circo Massimo con il card. Ruini Il 3 settembre festa per Roncalli Beato

IL [illegible] DI B[illegible] AL [illegible] DI RIMINI CRITICA CHI [illegible] AFFIDA ALLE MODE

Biffi: laici o cattolici? No, credenti o creduloni

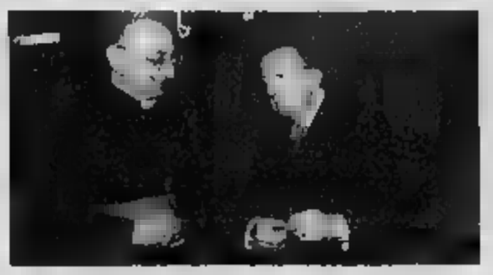
Gigi Padovani

E' un passaggio dalle lettere di Sant'Ambrogio: «Dove c'è la fede, lì c'è la libertà». Altro che «Liberté, fraternité, égalité» (Parigi, 1789), altro che Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo (Onu, 1948) o Costituzione italiana: per il cardinale Giacomo Biffi la «fonte della nostra libertà è la signoria del Risorto», non ci proviene da altri, ma dal nostro battesimo. Sono giorni segnati dal dibattito tra laici e cattolici, o come qualcuno preferisce dire, tra credenti e non credenti, aperto prima di Ferragosto dal «manifesto» di Giuliano Amato sui valori della sini[illegible] te pubblicato [illegible] «La Stampa» nel dialogo con il politologo [illegible] Enrico Rusconi; ieri al Meeting [illegible] Rimini il vescovo di Bologna ha sentito il bisogno di rifarsi al prediletto Ambrogio per certificare la supremazia della fede.

Non è una citazione casuale. Il vescovo Ambrogio, nel [illegible] dopo Cristo, costrinse l'imperatore Teodosio a spogliarsi della porpora e a deporre le sue insegne nella Cattedra[illegible] di Milano. Da quell'evento molti fanno nascere il potere temporale della Chiesa, infranto nel 1871 a Porta Pia. E presentando la sua relazione su «Gesù di Nazaret, [illegible] fortuna di appartenerglia alla kermesse di Comunione e Liberazione, lo studioso di Sant'Ambrogio ha ribadito le posizioni sulle quali da anni si batte in polemica «con l'invadenza statale» a difesa [illegible] dottrina sociale della Chiesa.

Il cardinale Biffi, 72 anni, dal 1984 arcivescovo di Bologna, autore di tante pubblicazioni teologiche, ha affascinato i giovani ciellini - [illegible] di consueto - con le sue citazioni brillanti. Così ha ammonito loro di «conoscere il senso di ciò che [illegible] fa», con un esempio molto concreto: «Per esempio, tutti mangiamo il panettone a Natale, ma solo i credenti sanno perchè lo mangiano. Non è che il loro panettone [illegible] necessariamente più buono di quello dei [illegible] credenti: è semplicemente più ragionevole».

Ma la critica del porpo[illegible] è andata nei confronti di mode, costumi e mezzi di informazione. «La distinzione più adeguata tra gli uomini [illegible] nostro tempo - ha detto Biffi - parrebbe non tanto [illegible] credenti e [illegible] credenti, quanto tra credenti e creduloni». Il mondo che smarrisce la fede così «è indotto a credere a tutto: agli oroscopi, che perciò non [illegible]ano mai nelle pubblicità, alle creme di bellezza; all'esistenza degli extraterrestri, al [illegible] age, [illegible] metempsicosi, alle promesse elettorali, ai programmi politici, alle catechesi ideologiche che ogni giorno ci vengono inflitte dalla televisione. Crede a tutto, appunto». Agli opinionisti che hanno criticato «lo straordinario» evento delle giornate giubilari, l'alto prelato ha detto che sono venute da «vecchi intellettuali». «Quando qualcuno cessa di andare in Chiesa è convinto che non ci vada più nessuno; per cui quello che succede in [illegible] contrario diventa per loro una sorpresa». In realtà Tor Vergata ha dimostrato che «oggi non c'è nessuna forza politica, [illegible] aggregazione capace di radunare tanti giovani come la Chiesa».


Il cardinale di Bologna Giacomo Biffi con il senatore a vita Giulio Andreotti ieri al Meeting di Rimini

«Nessun partito oggi è in grado di coinvolgere tanti ragazzi come [illegible] Tor Vergata»

Non sono mancati i riferimenti, ironici, anche alla «poco invidiabile» condizione degli atei. «Un ateo, se non vuol clamorosamente rinunciare a ogni logica e a ogni [illegible], è privato persino della soddisfazione di bestemmiare. E questo è [illegible] colmo della sfortuna».

Il cardinale Biffi ha concluso il suo intervento con un forte richiamo all'appartenenza ecclesiale. «Molte sarebbero le fortune dei credenti che si potrebbero ancora elencare. Ma ce n'è [illegible] che sotto qualche aspetto è riassuntiva di tutte le altre; ed è [illegible] fortuna di appartenere alla santa Chiesa Cattolica, che è la "comunione dei santi", la figura e l'anticipazione della "vita del mondo che verrà"».

Chi offende la Chiesa ricordi che è la Sposa di Cristo, ha agg[illegible], e ha ammonito, suscitando il [illegible] dell'uditorio: «Ricordatevi che è [illegible] meridionale, quando sarete al [illegible] cospetto...».

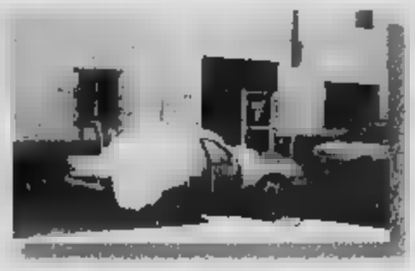
VITTIME DELLE ESTORSIONI

UDINE

In seguito a una telefonata [illegible] tre agenti [illegible] recarono per un controllo davanti a un negozio a Udine, il 23 dicembre del '98. Un'esplosione improvvisa li uccise tutti e tre. Secondo quanto appurato dagli inquirenti l'attentato è stato pianificato e [illegible] a punto [illegible] un clan [illegible] albanesi, coinvolti in [illegible] di racket che rubava cellulari

MATERA

Nel giugno dell'anno scorso, a Montreale, un uomo morì e altri due rimasero gravemente ustionati dopo che avevano tentato di dare fuoco [illegible] villetta di [illegible] piccolo imprenditore edile, Carmelo Pugella, [illegible] tempo nel [illegible] degli estorsori [illegible]. L'ambiente si sarebbe [illegible] [illegible] la troppa benzina versata [illegible] una tanica. Di qui l'esplosione



REGGIO CALABRIA

Un imprenditore edile [illegible] 42 anni [illegible] saltato in aria con la sua auto a Marina di Gioiosa Ionica, nell'aprile scorso, per non [illegible]er ubbidito agli ordini [illegible] un racket sempre più presente nel territorio della provincia di Reggio Calabria. L'imprenditore [illegible] era sempre rifiutato di pagare il pizzo alle cosche della zona, sottovalutando le loro pressioni

Esplode palazzina nel cuore di Foggia

Una morta e tre feriti, il racket fra le ipotesi

La vecchia palazzina nel centro di Foggia sventrata dall'esplosione ieri poco dopo le 14, quando per fortuna il centralissimo corso Giannone era semideserto

Anna Langone

FOGGIA

Un boato ha spezzato ieri l'afa pomeridiana di Foggia, un'anziana è morta e quattro persone sono rimaste ferite, una in modo grave.

La vittima è Giovanna Ramundo, una disabile di 85 anni. L'esplosione ha sventrato una vecchia palazzina di tre piani: è avvenuto poco dopo le 14, quando il centralissimo corso Giannone era semideserto. Da quelle parti passava però Ciro Bruno, 22 anni, che è stato investito in pieno da macerie e saracinesche sparate a decine di metri dal botto: è lui il ferito più grave, trasferito dagli Ospedali Riuniti di Foggia al Cardarelli di Napoli.

Al momento sono due le ipotesi su cui si lavora: la fuga di gas, motivata dal rigonfiamento di una parete dell'appartamento al primo piano, quello in cui viveva l'anziana rimasta uccisa, e la bomba del racket, che non sarebbe la prima a Foggia, dove gli uomini del pizzo arrivarono a uccidere, otto anni fa, l'imprenditore Giovanni Panunzio che non volle piegarsi alle loro richieste.

Al pianoterra del palazzo interessato dall'esplosione ci sono due negozi: un fioraio, che però ha chiuso i battenti da qualche mese, e una boutique da uomo, con la saracinesca abbassata per ferie. La bomba potrebbe essere stata piazzata nel negozio di abbigliamento, ma per ora non si può dire con certezza: i vigili del fuoco dovranno rimuovere tutte le macerie e compiere, nei prossimi giorni, delle verifiche tecniche per accertare il punto da cui è partita la deflagrazione. Per ora c'è quel rigonfiamento notato nel cortile interno e il crollo del solaio della stessa abitazione al primo piano, circostanze che potrebbero suffragare l'ipotesi della fuga di gas dall'appartamento dell'anziana.

La vittima, una pensionata che viveva sulla sedia a rotelle, era assistita da anni da Natalia Nzociva, una donna ucraina di 44 anni, che ha riportato numerose fratture scomposte alle gambe. La donna, che dovrà rimanere ricoverata in ortopedia per quaranta giorni, riferisce in lacrime dal letto d'ospedale i momenti più drammatici della vicenda: «Ero appena uscita dal bagno - dice - quando ho sentito scricchiolare il pavimento. Sono arrivati subito fiamme e fuoco, ho cercato la signora, ma in casa non si vedeva più niente. Poi ho visto quattro persone che mi hanno sollevata di peso».

Terribili le fasi di salvataggio degli altri superstiti: Giovanni Ariostini, di 42 anni, e il figlio Luciano, di 11.

I soccorritori li hanno fatti saltare [illegible] materassi e per il bambino, sopraffatto dal fumo, è stata necessaria la respirazione bocca a bocca. Ora stanno bene: se la caveranno con qualche giorno di ospedale per guarire dalle escoriazioni Giuseppe Giuva-

Si parla anche di una fuga di gas La vittima è una disabile I superstiti si sono lanciati dalle finestre Bimbo intossicato dal fumo

niello, di 54 anni, che abita in un palazzo attiguo: per lui, che al momento dell'esplosione si trovava nel box all'interno del cortile, è stato sufficiente uscire in strada per mettersi in salvo.

E' uscito fuori con molta calma anche Antonio Mastrangelo, di [illegible] anni, che vive da solo in un appartamento di un palazzo attiguo a quello interessato dalla deflagrazione: «Ho sentito il boato - racconta l'uomo -. Ho pensato che fosse il terremoto. Sono corso al balcone, ma lo sentivo cedere sotto i piedi, mentre in casa cominciava ad arrivare il fumo. Subito dopo ho visto le fiamme al palazzo vicino e così sono [illegible]o in strada per mettermi in salvo».

I vigili del fuoco e gli altri soccorritori, dopo aver spento l'incendio, sono rimasti al lavoro fino a tarda ora: oltre a dover accertare le cause dell'esplosione, è necessario stabilire se la deflagrazione abbia intaccato la stabilità degli edifici confinanti.

Corso Giannone, definito il salotto di Foggia per la lunga teoria di vetrine che ospita i negozi occupano tutti i pianterreni degli stabili, è anche una delle strade più trafficate e frequentate della città, per la p[illegible]za, in zona, [illegible] un grande mercato giornaliero frequentato da migliaia [illegible] persone. Il sindaco Paolo Agostinacchio attende quindi la relazione dei vigili del fuoco e dei tecnici comunali per decidere sull'eventuale sgombero di alcuni palazzi. Foggia, a nove mesi dalla tragedia di viale Giotto che costò la vita a 67 persone, torna a fare i conti con la psicosi del crollo, anche se delimitata ad una zona molto circoscritta. L'ipotesi della fuga di gas, e l'eventualità, pure presente, dell'attentato, risultano ugualmente inquietanti: «Dobbiamo attendere il risultato del lavoro dei tecnici - dice il sindaco Paolo Agostinacchio -. Certo che se si trattasse di racket sarebbe di una gravità inaudita».

Londra, catena di negozi d'abbigliamento

«Gli italiani rubano è vietato l'ingresso»

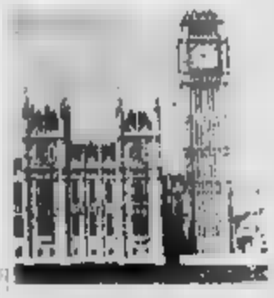
LONDRA

Serena e i suoi amici, studenti impegnati in un corso estivo in un istituto linguistico, stavano entrando nel grande magazzino quando si sono sentiti chiedere: «Siete italiani?». «Ho trovato la domanda un pò strana - racconta Serena - poi ci è stato detto qualcos'altro che non abbiamo ben capito: abbiamo però compreso che dovevamo subito lasciare il negozio».

«Qui gli italiani non entrano» dopo alcuni furti subiti da giovani italiani, la direzione della catena londinese di abbigliamento «Clarie's Accessories» aveva deciso di selezionare i clienti e come primo provvedimento aveva vietato l'accesso a tutti i cittadini della Penisola, specie se minorenni. Il divieto è stato «inaugurato» dal gruppo di giovani, in vacanza-studio a Londra, quando hanno provato a varcare la soglia di un punto vendita di Clarie's nel centro commerciale Bentall's a Kingston, periferia sud ovest di Londra. Ma lo Clarie's ha poi fatto dietrofront, respingendo le accuse di razzismo e precisando di aver aperto un'inchiesta e di aver allontanato la responsabile dei fatti. «La nostra catena ha negozi in tutto il mondo e ha uno staff di nazionalità differenti - ha detto la portavoce di Clarie's - la direttrice del negozio che ha respinto gli italiani non lavora più con noi».

«Una commessa - ha raccontato Serena Turco al settimanale londinese «Time Out» - ci ha detto che poche settimane fa alcuni giovani italiani avevano rubato e che perciò l'ingresso era stato vietato a tutti gli italiani. Prima ci è venuto da piangere, poi ci siamo infuriati». Serena e il suo gruppo hanno voluto fare un'altra prova e sono entrati in un punto vendita della catena in una via vicina: anche qui sono stati respinti, dopo essere stati informati del motivo. Messa al corrente dell'episodio, Francesca Ferrari, l'insegnante che accompagnava i ragazzi, è andata al negozio per protestare ma ha ricevuto minacce di intervento della security. «Ho chiesto: ma allora perchè [illegible] messo in vetrina un bel cartello con scritto "Qui non entrano cani e italiani"?».

Quasi centomila italiani si recano ogni anno in Inghilterra, ciascuno spende in media 880 sterlino (2,7 milioni di lire) per gli acquisti. [p. pol.]



Un'immagine di Londra

INCIDENTE IN AUSTRIA

Pullman di studenti travolto da Tir, uccisi 8 ragazzi

VIENNA. Otto ragazzi morti e 21 feriti sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto la notte di domenica in Austria. Erano circa le 2,15 quando un camion con rimorchio, che procedeva oltre i limiti di velocità consentiti su un tratto della superstrada A1 Vienna-Salisburgo, è sbandato e invadendo con il rimorchio l'altra corsia ha travolto un pullman tedesco a due piani [illegible] a bordo ragazzi (tra i 14 e i 17 anni), diretti [illegible] Ungheria, dove avrebbero dovuto trascorrere due settimane di vacanza. L'impatto ha tagliato la parte superiore del pullman che è stato poi tamponato da un camion carico di pietre, che seguiva sulla stessa corsia. Gli autisti del primo camion e del pullman sono rimasti [illegible] stato di choc: mentre quello del secondo camion è gravemente ferito. Le vittime sono quattro ragazze e quattro ragazzi. Gran parte dei giovani era partita da Friburgo, Monaco e Stoccarda. Sempre in Austria poco distante da Linz un altro incidente con 48 persone ferite. Due treni si sono scontrati frontalmente a circa 500 metri dalla stazione di Traun. Due feriti sono in gravi condizioni, tra cui il macchinista [illegible] treno locale. Questo convoglio stava lasciando la stazione quando è sopraggiunto sullo stesso binario il treno da Salisburgo diretto a ovest. Il bilancio dell'incidente, di cui si stanno appurando le cause, sarebbe potuto essere ben più grave [illegible] fosse stato per l'andatura ridotta dei due treni. (Ansa)

Taranto, colpito dal convivente della madre

Muore a tre anni per uno schiaffo

TARANTO

Ucciso con uno schiaffo perché giocava e infastidiva il convivente della madre. Un bambino di tre anni è morto così, per un violento ceffone. E' caduto, ha battuto la testa sul pavimento e non si è più risvegliato.

La tragedia ieri mattina a Ginosa Marina, località balneare del Tarantino tra la Puglia e la Lucania. Non si hanno molti particolari, si conosceranno solo oggi. Daniela Putignano, il sostituto procuratore del tribunale di Taranto [illegible] coordina l'inchiesta, attende di chiarire tutti gli aspetti della vicenda.

L'uomo, un milanese, avrebbe detto di essere rimasto infastidito dai giochi del bambino

Ieri sera erano in [illegible] gli interrogatori al termine dei quali è stato fermato - con l'accusa di omicidio preterintenzionale - Luigi De Simone, [illegible] Desio (Milano), [illegible] anni. L'uomo, che era in vacanza a Marina di Ginosa con i familiari e la madre del piccolo, modenese, avrebbe sferrato lo schiaffo [illegible] bambino in uno scatto d'ira. Era infastidito dai suoi giochi.

In un primo momento si pensava che la morte del piccolo fosse avvenuta in circostanze diverse, ossia durante [illegible] un litigio della coppia per un ceffone - sferrato dall'uo[illegible] alla donna - che avrebbe colpito per errore il bambino, stretto tra le braccia della madre. In serata gli investigatori hanno però chiarito che il bimbo è stato colpito dall'uomo.

La tragedia è avvenuta alle 11.45, nella casa in cui la famiglia stava trascorrendo le vacanze. Tramortito dal ceffone e battuta la testa sul pavimento, il piccolo ha perso i sensi e, soccorso dalla madre, è parso immediatamente in gravi condizioni. E' stato trasportato al pronto soccorso del paese, i medici hanno poi consigliato l'immediato ricovero in ospedale. Così [illegible] bambino è stato trasferito all'ospedale «Pagliari» di Massafra, un comune vicino. Ma non ce l'ha fatta, è morto prima di arrivarci.

E proprio qui, nell'ospedale di Massafra, sono iniziati gli accertamenti dei carabinieri: l'uomo [illegible] la donna sono stati interrogati e ne è seguito il fermo del giovane.

De Simone avrebbe detto di aver agito in modo impulsivo e di essersi immediatamente reso conto della gravità dell'accaduto. Ma ormai [illegible] troppo tardi. [s. c.]

SUPERVALUTATO

È l'iniziativa che i centri convenienza Galleria e Pianeta Elettronica hanno preparato per te.

SU TUTTA LA LINEA DEL BIANCO

Frigoriferi - Combinati - Lavatrici - Cucine
Lavastoviglie - Congelatori - Piccoli per la casa

EURONICS
Funziona.

FRIGORIFERI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
[illegible] (T141) Frigo tavolo 140 lt. - bianco	249.000	319.000
[illegible] 240 lt. - doppia porta	329.000	469.000
IBERNA 240 lt. - Classe B - doppia porta	[illegible]	569.000
[illegible] (24SXEV) 240 lt. - Classe A - doppia porta bianco	529.000	699.000
INDESIT (R 2290) 290 lt. - doppia porta bianco	569.000	739.000
ARISTON (D290) 290 lt. - doppia porta bianco	[illegible]	779.000
ELECTROLUX (ER 7425) 250 lt. - Sbrinamento aut. - Classe A 5 ANNI DI GARANZIA	699.000	879.000
[illegible] (KA29) 290 lt. - Classe A - doppia porta	[illegible]	989.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

LAVASTOVIGLIE

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA (LS147) 12 coperti - 2 temperature	599.000	799.000
[illegible] (LS2050) 12 coperti - 3 temp. - sistema asciugatura - acquastop	899.000	1.099.000
REX (RS4TX) 8 coperti - spia sale - 5 programmazioni - acquastop	899.000	1.129.000
[illegible] 12 coperti - spia sale - 5 programmazioni - 2 temperature - tasto anti alone 5 ANNI DI GARANZIA	1.099.000	1.319.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

COMBINATI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
ATLANTIC (2360) 350 lt. - Termostato regolabile	[illegible]	879.000
IGNIS 350 lt. - Bianco - Estetica soft line - Termostato esterno (IGNCBA371/G)	699.000	899.000
ELECTROLUX (ER7529) 290 lt. - Bianco - Sbrinamento automatico 5 ANNI DI GARANZIA	799.000	899.000
WHIRLPOOL 310 lt. - [illegible] A - 2 motori - Ripiani in vetro Bianco (WHI ARZ854/1)	1.099.000	1.359.000
WHIRLPOOL 350 lt. - Classe A - 2 motori - Colore Silver Ripiani in vetro (ARZ860SIL)	1.199.000	1.399.000
ARISTON 380 lt. - Ventilato - 2 motori - Acciaio (ERF382XS)	1.329.000	1.599.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

LAVATRICI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 [illegible] lavaggio a freddo (IAF435)	[illegible]	479.000
CANDY (CL42T) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo	[illegible]	599.000
ARISTON (AB40) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico - bianco	499.000	629.000
SAN GIORGIO 500 giri - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico (AMICA53X)	[illegible]	819.000
INDESIT 5 Kg - Vasca inox - Manopola regolazione temperatura - Termostato (WG834TX)	699.000	869.000
REX (RL75) 5 Kg - Vasca [illegible] - Regolazione temperatura - Termostato Tasto 1/2 carico - 750 giri	699.000	899.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

LAVATRICI 33-45 cm

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI [illegible]
ATLANTIC (LF300TX) 33 [illegible] - 5 Kg - Vasca inox - Termostato	589.000	799.000
[illegible] (ALS64X) [illegible] cm - 5 Kg - 600 giri - Vasca inox	769.000	929.000
ELECTROLUX (EW5145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico Sicurezza oblò elettronica - 5 ANNI DI GARANZIA	799.000	949.000

CONGELATORI A POZZETTO

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
[illegible] (AFE905) 200 lt. - bianco	349.000	429.000
IGNIS (AFE954) 260 lt. - bianco	429.000	549.000
IBERNA (IFO310) 310 lt. - bianco	549.000	699.000
IBERNA SUPERISOLATO (IFO230) 230 lt. - bianco	[illegible]	759.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

CONGELATORI VERTICALI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA (ICV 120) 120 lt. - 4 cassetti	429.000	589.000
IBERNA (ICV 120) 200 lt. - bianco - 6 cassetti	649.000	799.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
INDESIT (W63T) 5 Kg - 600 giri - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico	599.000	779.000
REX (RL6) 5 Kg - 600 giri - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga	[illegible]	1.029.000
ELECTROLUX (EW5237) 5 Kg - 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifugo - Ruote per spostamento 5 ANNI DI GARANZIA	899.000	1.159.000
SAN GIORGIO 800 giri - Vasca inox - Termostato - Classe A	999.000	1.219.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 3[illegible].000

PREZZI VALIDI SALVO ESAURIMENTO DELLE CONSEGNE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI POTER SODDISFARE TUTTI LE RICHIESTE, SI PUÒ ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. LE ILLUSTRAZIONI HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO. COMUNICAZIONI ERRATA[illegible]

PAGAMENTI A RATE SENZA INTERESSI. INFORMATI SUBITO!

ANCHE SUI CONDIZIONATORI PREZZI SUPERSCONTATI

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

APERTI IL MESE DI AGOSTO

EURONICS – CENTRI CONVENIENZA

CENTRO TIM

CENTRO omnitel

OSSOLA Galleria

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLERIA					CENTRI OSSOLA		
TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	**TORINO** Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	**CHIERI** C.Com il Gialdo Via R. di Montalera 51 Tel. 011.9471185	**MONCALIERI** Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812	**BUROLO D'IVREA** Via Batazzi 1/3 Tel. 0125.57555	**TORINO** C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	**CIRIÈ** C.so Roma 60 Tel. 011.9211460	**CIRIÈ** P.za S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243

Specchio
DELLA STAMPA

Bao e Lontra.

Bao era solo un piccolo lontra
figlio di pescatori
e da quel momento lui e suo figlio Lontrino
non se ne erano mai separati.
Ma Lontra cresceva e andava ricon-
quistato ambiente naturale.
Scoprite con noi
come la storia di una leggenda
ha dato origine a una lontra,
ora diventato leggenda.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 26 agosto,
con Specchio e **LA STAMPA**
a sole L.9.900* la videocassetta
"La leggenda dell'Uomo Lontra".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire

La 5ª cassetta della serie

uomini & animali

LA STAMPA

COLLANA A CURA DI VALERIANA ROSSO - PROMOTRENTA - TORINO

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione: Circuits (The New York Times) e Le Monde Interactif

Su Ciaoweb il Walkman del futuro

In autunno la Sony rilancerà il walkman con una linea di lettori di file MP3. Ciaoweb mostra in anteprima la foto "ufficiosa" di un prototipo, simile ad un telefonino cellulare. Due i modelli: il MS Walkman, che registrerà la musica su barrette di memoria, e l'MD Walkman, in cui la musica sarà registrata su un MiniDisk. I nuovi Walkman verranno lanciati con una gigantesca campagna promozionale la cui mascotte sarà un essere alieno simile ad un incrocio tra E.T. e un puffo.

DOMINI INTERNET: CONTENZIOSO ALLE STELLE PER I GIUDICI DEL WIPO

Web, esplode la guerra dei nomi

Molti i ricorsi per marchi sportivi o di moda. Perché www.sampdoria.com resterà un sito inglese
La sconfitta di Giorgio Armani e la vittoria di Pomellato. Gli appelli di Madonna e Julia Roberts

Mario

Il marchio «Sampdoria» è registrato solo in Italia e la società è stata comunque in grado di dimostrare che sia ben conosciuto a livello internazionale. Il sito Internet www.sampdoria.com, dunque, resta di proprietà della società britannica Titan Hancocks, che lo ha registrato nel marzo del '99 e che, tra l'altro, neanche lo usa. Quel che c'è di strano non è tanto la motivazione della sentenza, quanto il fatto che quello della squadra blucerchiata sia uno dei pochissimi ricorsi respinti finora dal collegio arbitrale dell'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale, un'agenzia indipendente nata a Ginevra sotto il cappello dell'ONU per dirimere le controversie sulla legittima proprietà dei domini Internet «.com», «.net» e «.org». Partita in sordina, la WIPO ha visto esplodere nei mesi estivi le richieste dei suoi arbitrati: su 904 casi complessivi, 182 sono stati presentati a giugno, 168 a luglio. Finora sono stati trattati 477 casi, di cui 108 ritirati: i ricorsi accolti, con il trasferimento del dominio al legittimo proprietario, sono stati ben 297, quelli respinti 72.

Oltre alla Sampdoria, la WIPO ha fatto altre vittime eccellenti. A cominciare dalla Reuters, che si è vista negare il dominio oreuters.com che il signor Ghee Khoan Tan di Singapore ha registrato per promuovere la formazione delle donne di servizio asiatiche, per finire con Giorgio Armani, che non è riuscito a ottenere dall'australiana Sparco il dominio armaniexchange.com. Lo stilista italiano non è stato in grado di sostenere l'onere della prova, che ricade sul ricorrente. Meglio è andata a Pomellato, che nonostante questo sia anche il nome di un particolare cavallo (così argomentava la difesa) può oggi usare pomellato.com. I criteri in base ai quale la WIPO decide sono tre e devono essere tutti rispettati: si deve dimostrare che il nome del dominio reclamato è uguale o simile a quello di un marchio registrato o universalmente conosciuto, che chi lo ha registrato non ha diritti e interessi legittimi rispetto a quel nome di dominio e che abbia agito in malafede.

Da poche settimane la WIPO si occupa anche di dirimere le controversie che riguardano le persone fisiche, soprattutto personaggi famosi, e le denominazioni geografiche. Dopo tre anni di furiose battaglie legali, anche la popstar americana Madonna ha chiesto l'intervento dell'agenzia Onu per ottenere la restituzione del sito madonna.com, se il proprietario rifiuta attribuendone i legittimi diritti a qualcuno nato almeno 10 anni fa. L'attrice Julia Roberts, invece, c'è riuscita, anche se il suo caso era decisamente più semplice. Così come ci riusciranno i giocatori della nazionale di calcio olandese Zenden, De Boer, Reitziger, Stam, Bogarde, che ad agosto hanno chiesto la restituzione dei siti .com registrati a loro nome.

Se per i domini .com e .net c'è una strada ben segnata per risolvere le controversie, quella dei siti internet che finiscono con .it è ancora una giungla. Da anni ci sono Registration e una Naming Authority gestite dal CNR, ma c'è ancora una legge, che è ancora all'esame del Parlamento. E a decidere spesso è il Tribunale, che a inizio agosto ha per esempio negato alle Poste Italiane la titolarità dei siti www.bancoposta.it, www.raccomandata.it e www.vaglia.it e alla Sabena i diritti sul sito www.sabena.it. Chiunque, da noi, può registrare un dominio con i nomi generici che vuole: le due autorità possono negare il nullaosta. Lo stesso vale per i siti registrati con nomi e cognomi di persone, anche qui i problemi sono minori e in via di soluzione. A inizio luglio la Registration Authority, d'accordo con l'Avvocatura Generale dello Stato, ha invitato alle imprese che hanno registrato siti come www.valeriamarini.it (sono 2000 i siti italiani con nome e cognome) la documentazione per dimostrarne la titolarità. Forse per questo la Polis di Nicky Grauso ha promesso la restituzione del sito www.antoniocabras.it al legittimo proprietario. Che potrebbe essere il senatore, o anche uno dei suoi omonimi, 75 dei quali vivono nella sola Sardegna.

TELECOMUNICAZIONI

Sospesi i servizi «Ring» operatori Internet soddisfatti

ROMA. I provider di servizi Internet sono soddisfatti per il provvedimento di urgenza con il quale la Corte di Appello di Roma ha sospeso la commercializzazione da parte di Telecom Italia dei cosiddetti servizi Ring. A farsene portavoce l'Aiip - Associazione Italiana Internet Providers - precisa di essere tra i principali promotori del ricorso presentato da Albacom e Infostrada contro il «pacchetto» Telecom. L'ordinanza della Corte d'Appello di Roma depositata venerdì scorso ha vietato all'azienda di Roberto Colaninno «di promuovere e/o offrire contratti anche preliminari» aventi come oggetto i servizi Ring o equivalenti.
Secondo l'Aiip, Telecom sta utilizzando «risorse sulle quali gode tuttora di un monopolio di fatto, sottraendo clienti agli Isp (Internet Service Provider) e ai nuovi operatori di tlc». I servizi di Ring offerti da Telecom, spiega infatti la nota, sfruttano l'ultimo miglio per realizzare una modalità di connessione tra i nodi di rete di Telecom e le sedi dei clienti. In questo modo Telecom può offrire ai clienti degli Isp collegamenti ad alta velocità con un costo fisso iniziale molto inferiore rispetto a quello sostenuto dagli stessi Isp per acquistare da Telecom i circuiti diretti urbani necessari per fornire i propri servizi Ip (Internet Protocol). [ansa]

ALFABETIZZAZIONE

Internet, la Cina è più vicina

Shanghai. Alunni delle elementari si esercitano alla tastiera di un nuovissimo istituto ad un Salone dedicato all'uso delle tecnologie informatiche nella scuola. In Cina l'uso dei computer si sta diffondendo sempre più a tutti i livelli, e non solo nelle scuole: gli utenti cinesi di Internet sono attualmente 16 milioni e 900 mila, e sono più che quadruplicati in un anno. Ma secondo il settimanale *Economist* nell'ultima storia di copertina (intitolata "What the Internet cannot do"), la Rete non potrà colmare il divario tra ricchi e poveri nel mondo. Anzi: aumenta l'ineguaglianza tra i tele-lavoratori nei Paesi poveri e i loro compatrioti più poveri.

INFORMATICA

Manila, scagionato lo studente sotto accusa per «I love you»

MANILA. Il ministero della giustizia filippino ha completamente scagionato lo studente sospettato di aver infettato i computer di mezzo mondo con il virus «iloveyou». Le accuse presentate dagli inquirenti sono state giudicate insufficienti e non supportate dalla legge e non è stato quindi possibile incriminare il ragazzo. L'accusa si basava soprattutto sulla tesi di laurea (respinta perché ritenuta «un incoraggiamento ai malfattori») presentata dal giovane all'Ama, il college tecnologico di Manila, e incentrata su un «cavallo di Troia» informatico ideato appositamente per «mettere in evidenza le lacune di Windows».
Fino a giugno, quando il presidente Joseph Estrada ha firmato un nuovo codice per i reati informatici, le Filippine non avevano leggi specifiche in materia. Onel de Guzman, 24 anni, ha ammesso la possibilità di essere stato lui a mettere in circolo, involontariamente, il virus, ma non ha mai voluto dire se «iloveyou» fosse opera sua.
Il baco era apparso il 4 maggio e si era diffuso a macchia d'olio nelle e-mail di ministeri, società e privati, mandando in tilt i programmi di posta elettronica; si calcola che abbia causato danni per 10 miliardi di dollari, circa 20mila miliardi di lire.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

Storia del Novecento

Due giornalisti, Fabio Andriola di *Libero* e Sandro Provvisionato del Tg5, hanno messo online quello che vorrebbe essere il primo "vortal" dedicato esclusivamente alla storia del Novecento, attualmente con 22 canali e un migliaio di link.
■ www.storiainrete.com

Psicologo virtuale

Arriva anche lo psicologo online il metodo del "self help", per capire il proprio stato di salute interiore, se si ha o meno bisogno dello psicologo e qual è il tipo di terapia più adatta. Ma anche per confrontarsi con altre persone che vivono i propri stessi disagi. Via email si può corrispondere con psicologi, psico-terapeuti e psichiatri. Per chi vuole privacy, c'è la formula anonima che permette di non lasciare il proprio indirizzo email per farsi aiutare: in questo caso le risposte dell'esperto potranno essere lette direttamente sul sito.
■ www.psicologonline.it

Salva-vista per i computer-dipendenti

Una pagina con tutto su come salvare gli occhi e la vista dal computer.
■ www.geocities.com/buena-vista/scherma.htm

Trade-On-Net

Questo sito, dedicato alla Borsa e alla finanza in generale, fornisce indicazioni operative di acquisto e vendita sui titoli della borsa italiana e delle altre maggiori borse mondiali. Con grafici, quotazioni, news, reti neurali. Un supporto innovativo per chi vuole investire in borsa dopo essersi informato.
www.trade-on-net.it

Anziani a Torino

Una nuova pagina web specificatamente rivolta ai cittadini con più di sessant'anni attivi e protagonisti del proprio tempo di "non-lavoro". E' una pagina ufficiale della Città di Torino, progettata e realizzata dall'Associazione Culturale "Incontri d'Estate" nell'ambito del progetto "Dai 60!".
www.comune.torino.it/dai60

rivistina

Una webzine culturale su tematiche lesbiche. Ci sono storie, aneddoti e appunti storici interessanti. Maria Teresa, la "webmistress", segnala che «potrebbe essere utile parlarne, vista la propensione delle lesbiche a nascondersi e visto anche quante visite ha il sito»: oltre 9.400 da quando è stato aperto, il 27 gennaio scorso.
■ larivistina.com

Cultura

E' nata Enola, una nuova casa editrice, dedicata alle tematiche omosessuali e alle politiche di genere, che ha anche un sito Internet.
■ www.activitaly.it/immagini/cinema/enola/index.htm

Itinerari intorno alla Sindone

Record di visite, in piono agosto, del sito Club Papillon, che ha pubblicato oltre cento pagine web sugli itinerari artistico-gastronomici da non perdere a Torino e in Piemonte in occasione dell'Ostensione straordinaria della Sindone. Tradotto in quattro lingue (inglese, francese, tedesco e spagnolo). Così, le visite più numerose sono arrivate da Stati Uniti, Inghilterra, Germania e Francia, ma anche da Malesia, Finlandia e dal Sud Africa. L'iniziativa, con il contributo dell'Assessorato Regionale alla Cultura, consta di sette itinerari in Piemonte (Cuneese, Biellese e Canavese, Alessandrino, Astigiano e Monferrato, Vercellese e Valsesia, Novarese e Verbanese) e sei itinerari in Torino città. Un percorso artistico-culturale curioso, con citazioni note e meno note, ma anche un viaggio tra i piatti più caratteristici di ogni zona, i prodotti e i vini da conoscere.
■ www.clubpapillon.it

Hallo in Alto Adige

E' il sito turistico dell' Alto Adige, con una guida utile e dettagliata soprattutto per chi cerca hotel e per chi vuole sapere qual è la disponibilità di posti.
■ www.hallo.com

Lotto di Soul Wind

Fa previsioni e combinazione di azzeccarne parecchie: «In 68 estrazioni abbiamo azzeccato 202 estratti, 40 ambi e 4 terne» recita la home page. Provare per credere
■ www.toybelotto.com

San Marino Stage Festival

La seconda edizione del Festival sammarinese, in corso dal 1 agosto al 2 settembre, è online con il programma, foto e filmati.
■ www.omniway.sm/stagefestival

Radicali Libertari

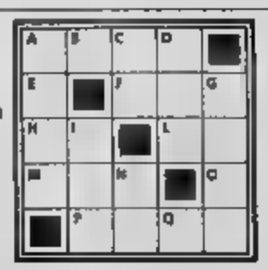
I militanti e simpatizzanti dell'area radicale hanno creato questo sito contro «il regime liberticida di legalità e di verità»
■ www.radicalilibertari.org/

Se vai pazzo per le avanguardie tecnologiche,
se il tuo vecchio hardware ti dà problemi,
se sei allergico a immagini e suoni non digitali e
hai bisogno di tutta la musica del mondo, ora puoi
finalmente rilassarti. Tin.it ti offre la cura: E-VAI PLUS,
con Intel Pentium III 667MHz, DVD ROM 8x/40X
e masterizzatore. Non ti senti già meglio?

www.tin.it
OFFERTA INTERNET TELECOM ITALIA
tin.it
INTERNET PARTE DA QUI

CRUCIFRE
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.



ORIZZONTALI:

A) L'anno della Seconda Odissea di Douglas Trumbull - **E)** Il simbolo della causa prima - [illegible] L'anno in cui Caracalla venne incoronato imperatore dei Romani - **H)** Le cinque del pomeriggio - **L)** Le lettere dell'alfabeto ebraico - **M)** Il più grande quadrato palindromo di tre cifre - **O)** La carta che ha maggiore capacità di presa a tresette - **P)** L'anno in cui si svolse in Italia il referendum sull'abrogazione del divorzio.

[illegible]

A) Il quadrato di quarantasei - **B)** L'esponente che rende ogni potenza uguale a uno - **C)** Il prefisso fisato di Milano - **D)** La superficie in kmq del Lago Maggiore - **G)** Il più piccolo numero composto da quattro cifre significative, disposte in ordine crescente (da sinistra verso destra) - **I)** L'anno in cui iniziò il regno di Carlo Magno - **N)** Il numero atomico del tullo - **Q)** Il quarto numero primo.

Con la superbarca si decolla

Il nuovo trimarano francese è dotato di gigantesche pinne che lo staccano dal mare e gli permettono di toccare i 45 nodi: «Questa macchina è il sogno del navigatore Tabarly che si realizza»

vela

Gabriele Beccaria

L'«Hydroptère», il trimarano francese lungo 21 metri in grado di volare sul mare Nella foto sotto, la versione commerciale, soprannominata «Windrider rave»

L'«Hydroptère» tenterà il battere il record di traversata dell'Atlantico Adesso è in vendita per soli 24 milioni una versione «mini» di cinque metri «Ma l'emozione di volare è la stessa»

[illegible]

NE' squalo né aquila». «Riesce a mettere in comunicazione il mondo del cielo con quello del mare». Comunque lo si definisca (e sempre con sfoggio di iperboli), l'«Hydroptère» è la prima meraviglia che il Duemila regala al mondo della vela. Invece di navigare, decolla e si libra al di sopra delle onde, a una velocità doppia di quella del vento. «Adesso siamo un po' più vicini alle stelle», si commuove Alain Thébault, il navigatore francese che con Eric Tobarly, visionario superstar dei mari scomparso due anni fa, ha avuto l'idea del trimarano volante, l'ha epicamente realizzata tra molte difficoltà e qualche incidente e presto ne farà un oggetto da mito, dato che tenterà di battere il record di velocità in 24 ore e il record della traversata atlantica.

Ma da autentico mutante l'«Hydroptère» si è saputo anche miracolosamente restringere, da 21 metri di lunghezza a cinque, da 4.6 tonnellate a 170 chili, da 167 metri quadrati di randa a 16. Ed è uscito dall'uovo l'altro idrottero, il miniaturizzato «Windrider Rave», trimarano per tutti, da appena 24 milioni, per i record rispariti di fronte alle spiagge congestionate che tanto fanno inorridire gli ecologisti. Anche lui si sta scavando una nicchia nel mito, perché le sue performances sono ugualmente straordinarie e divertenti.

Come tutte le idee che funzionano anche questa è semplice, al limite della banalità, e nasce dall'osservazione. Se gli aliscafi riescono a staccarsi dalla colloso superficie dell'acqua, perché non tentare lo stesso liberatorio colpo d'ala con le barche a vela? Tabarly cominciò a lavorare intorno a questa intuizione nel 1976, davanti i cantieri navali de La Rochelle. Un piccolo, primitivo trimarano a cui erano state applicate due pinne sotto gli scafi esterni e una terza a quello principale. Anni di prove e di test, finché nel '93 il primo «Hydroptère» davvero funzionante prese il mare e dimostrò di saper accelerare paurosamente, di gonfiare le vele al limite e, finalmente, di decollare, di virare bruscamente, di superare la fantastica velocità di 30 nodi. «Si entra nella terza dimensione, quella dello spazio», si entusiasmarono i tecnici che hanno contribuito al suo sviluppo, dagli aeronautici delle Dassault ai navali della US Navy.

Il segreto sta nell'essere riusciti ad applicare alla vela i principi dell'aviazione: la portanza sviluppata dalle colossali pinne (sei metri ciascuna, per 240 chili di peso) cresce con l'aumento della velocità, proprio come accade con le ali di un aereo. Quando si sollevano dall'acqua, il trimarano spicca il volo e tra gli scafi e il mare restano solo loro, le pinne, a sfidare una pressione enorme, che in un paio d'occasioni ha tranciato i bracci del sorprendente idrottero mutante. Lo si è dovuto ridisegnare molte volte e rinforzare, perché se lo facciamo a reggere a una mostruosa «top speed» di 46 nodi. L'ultima versione ha un guscio di kevlar che ricopre una struttura in fibra di carbonio imbibita di resina e un'altra a nido d'ape, mentre per i bracci si è ricorsi alla sofisticata e costosissima tecnologia «millefoglie» in carbonio, utilizzata per alcune parti del caccia francese «Rafale» e degli Atr «42» e «72».

Resta un limite, probabilmente insuperabile: l'altezza delle onde. Per dare il meglio l'«Hydroptère» deve sfruttare mare calmo, o quasi, vento teso e costante, correnti favorevoli. Altrimenti le superprestazioni crollano e abortisce il decollo indotto dagli oltre 400 metri quadrati di vele (intessute di kevlar e mylar e quindi più leggere di una cinquantina di chili del normale). Stesso handicap condiviso dal piccolo «Windrider», che ama il mare liscio come l'olio.

In compenso il mini-trimarano ha un abitacolo da Formula Uno, con una bolla a poppa dove immoggersi e da cui si è in grado di controllare tutto, senza scomporsi: la cima nera comanda le pinne, la bianca la randa, la blu il fiocco, mentre il timone si tiene con un comando a piede. L'unico passeggero s'infila davanti e si gode l'emozione. Nella base distesa davanti all'Atlantico di Bombannes, nella Gironde, si fa la fila per provarlo. Al contrario del fratello maggiore, complicato e faticoso da pilotare, il nano volante richiede, almeno per le manovre fondamentali, soltanto poche ore di pratica.

A richiesta si può installare un joystick, che - spiegano gli istruttori - permette di tenere la rotta con maggiore precisione e sensibilità, come se si fosse in una consolle da videogioco. «Né squalo né aquila», appunto.

la giornata enigmistica

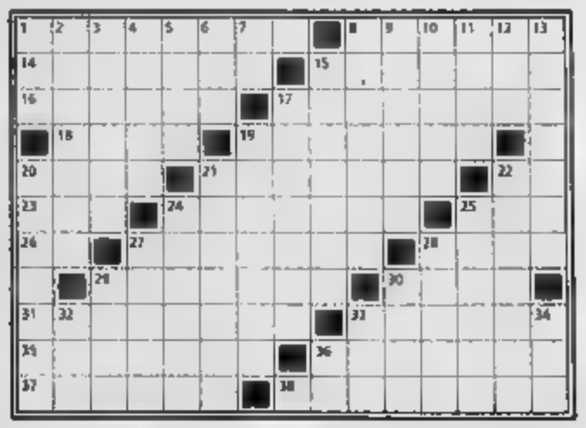
[illegible] DI VI[illegible]

Il testo della seguente [illegible] è stato composto utilizzando i versi di otto [illegible] canzoni italiane. In particolare, ogni coppia di versi consecutivi proviene [illegible] una diversa canzone. Quanti titoli siete in grado di riconoscere?

Incomincia[illegible]ara,
la battaglia [illegible] denaro;
non c'è tempo per fermarsi,
per restare indietro.
Batti [illegible]
si piega anche il ferro;
forse c'è qualcosa che ci cambierà,
io credo che il dolore è il dolore [illegible] ci cambierà...
Ma mio padre è un ragazzo tranquillo,
la mattina legge molti giornali,
campa decentemente e intanto spera
[illegible] prossimamente milionario.
I vecchi subiscon
l'ingiuria degli anni:
chi si contenta muore
e non lo sa.

Soluzione
Le canzoni saccheggiate, sono nell'ordine: «Una festa sul prato» di Beretta - Mogol - Del Prete - Celentano; «Coppi di Fausi - Vecchio; «Sono una donna, non sono una santa» di Testa - Scarelli; «Emma» di Lucio Dalla; «Le storie [illegible] iere» di Francesco De Gregori; «Sud America» di Paolo Conte; «Il vecchio e il bambino» di Francesco Guccini; «Perché [illegible] dormi fratello» di Sergio Endrigo.

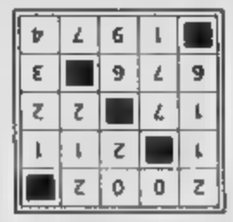
PAROLE INCROCIATE

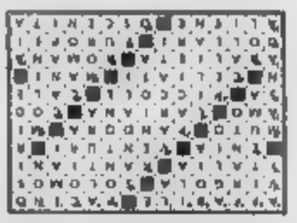


ORIZZONTALI: 1. Cordiale, sodevole - 8. Al, popolare attore italo-americano - 14. Breve parola grafica - 15. Dionisio, poeta romantico greco - 16. Il Bel Paese - 17. Ispirati alla filosofia di Immanuel Kant - 18. Diminutivo di Eugenia - 19. Futuri, entranti - 20. Lo era il cinema prima del 1927 - 21. Apre il vaso contenente tutti i mali del mondo - 22. La terza nota - 23. Un gancio insidioso - 24. Relativo al lago di Como - 25. Codice sintetico - 26. Sigla dell'Arabia Saudita - 27. Minuscole, piccine - 28. Rade, baie - 29. Burlati, beffati - 30. Si muovono sulle tastiere - 31. Filosofica caratteristica di dipendenza - 33. Relativa alla città eterna - 35. Banconote molto ambite - 36. Gli abitanti del vecchio continente - 37. Contrarie, avverse - 38. Offendono il comune senso del pudore.

VERTICALI: 1. Nonni, antenati - 2. Pianta erbacea - 3. Rotto, spezzato - 4. Bulbo commestibile a spicchi - 5. Carnefice, giustiziere - 6. [illegible] fanocchia verde - 7. Articolo per signora - 8. Barcone, per trasporti pesanti - [illegible] Luogo elevato - 10. Città svizzera - 11. Tadashi, noto regista giapponese - 12. Nega tutto ciò che antikipa - 13. Il dio lunare dell'antico Egitto - 15. Tipiche calzature estive - 17. Un cittadino di Napoli - 18. Oltrepassati, superati - 20. Accozzaglia di malfattori - 21. Conciliatore, intermediario - 22. Jean, poetà e cronista francese del XV secolo - 24. Il nome della Harvey, celebre attrice tedesca di origine inglese - 25. Fuori di grosse dimensioni - 27. Cute, epidermide - 28. Ferdinando, famoso poeta e narratore - 29. Abbassamenti, discese - 30. Tipici frutti di bosco - [illegible] Sigla della Guinea - 33. Sigla del Camerun - 34. Il terreno agricolo dove si seminano i legumi - 35. L'autore di questo [illegible]ba termina così...

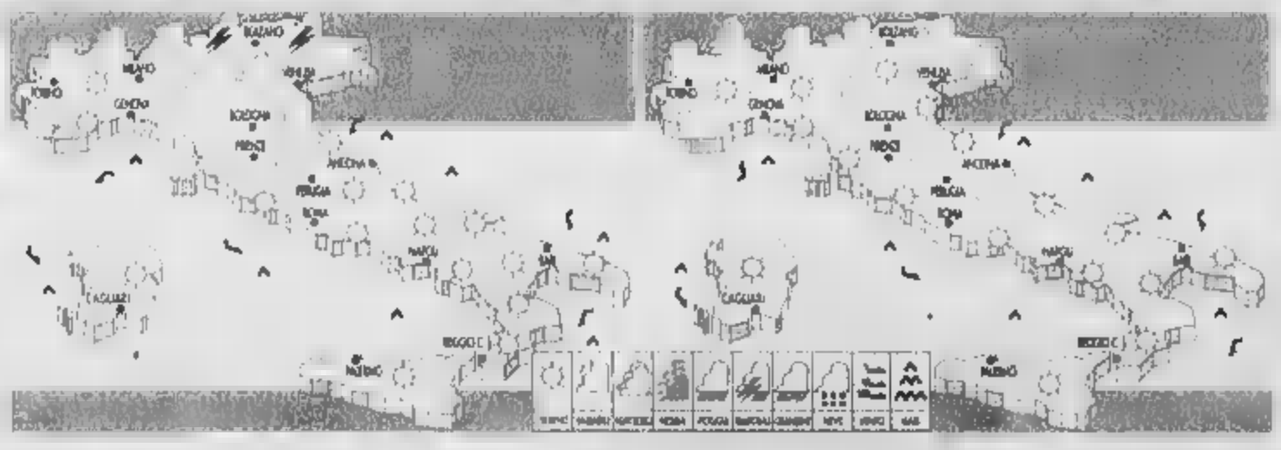
SOLUZIONE





IL [illegible] CALDO. Prosegue senza sosta la fortissima ondata di caldo. E, al momento, [illegible] si intravede alcun mutamento dell'attuale situazione meteorologica. La perturbazione che tende a raggiungere la Penisola, infatti, dovrà vedersela con la struttura anticiclonica dell'atmosfera mediterranea che non è disposta a concederle spazio.

Tendenza [illegible] dopodomani. Ancora [illegible] sole e temperature torride su tutta la Penisola, con i soliti e parziali annuvolamenti cumuliformi pomeridiani, sia sulle [illegible]ne alpine che [illegible] quelle appenniniche.



OGGI. [illegible] Nord, sulla Toscana e sulle [illegible] nuvolosità irregolare, temporaneamente più intensa sulle Alpi e sull'alto Veneto dove [illegible] verificheranno brevi piogge locali o temporali. Tendenza a schiarite sul Nor-Ovest e Toscana. Sul resto del Centro-Sud sereno.

DOMANI. Su tutte [illegible] regioni prevalenza [illegible] cielo sereno, salvo nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone alpine ed appenniniche. Temperature pressoché stazionari [illegible] valori elevati. Venti deboli di brezza e mari quasi calmi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	20	36	Bari	21	35
Bolzano	17	32	Firenze	20	37	Napoli	21	np
Verona	19	32	Pisa	19	35	Potenza	20	31
Trieste	np	31	Ancona	20	34	S. M. Leuca	25	35
Venezia	22	32	Perugia	16	38	R. Calabria	26	37
Milano	19	31	Pescara	17	33	Palermo	22	34
Torino	18	29	L'Aquila	14	35	Catania	19	37
Cuneo	17	31	Roma Ciamp.	19	34	Messina	26	35
Genova	24	29	Roma Fiumi.	17	33	Alghero	19	39
Imperia	22	27	Campobasso	24	35	Cagliari	24	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	21	pioggia	Lisbona	17	26	variabile
Atene	28	36	sereno	Londra	11	22	variabile
Bangkok	26	34	variabile	Los Angeles	18	29	sereno
Berlino	10	26	pioggia	Madrid	18	31	variabile
Bruxelles	13	23	variabile	Montreal	11	21	variabile
Bucarest	15	38	sereno	Mosca	12	21	variabile
Budapest	21	37	sereno	New York	16	23	variabile
Buenos Aires	11	14	nuvoloso	Nizza	20	28	variabile
Copenaghen	9	21	variabile	Parigi	11	20	variabile
Dublino	7	18	variabile	Pechino	21	30	variabile
Francoforte	16	26	variabile	Praga	23	34	variabile
Gerusalemme	18	31	sereno	Rio de Janeiro	18	26	sereno
Ginevra	17	34	variabile	Sofia	17	34	sereno
Helsinki	12	19	pioggia	Sydney	8	20	variabile
Johannesburg	3	17	sereno	Tokyo	26	33	variabile
Il Cairo	24	33	sereno	Varsavia	16	27	variabile
Istanbul	22	32	sereno	Vienna	17	35	sereno

BIO KROMATON®
INTEGRATORE SALINO CON VITAMINA C
per restituire all'organismo i sali persi con la sudorazione
IN FARMACIA
A. MENARINI
Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre [illegible] acqua non basta...

DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre [illegible]
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore
A. MENARINI
Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pub. N. [illegible]

MONUMENTI DA CONSERVARE

NOTO

Noto è una cittadina antica, fondata nel IX secolo dai Siculi sul Monte Alveria. Dopo il terribile terremoto del 1693, che la rase completamente al suolo, si sono susseguiti progetti per il della cattedrale barocca - di eccezionale bellezza - nonostante gli impegni il progetto non è stato ancora ultimato

POMPEI

è una delle cento più fragili e più preziose archeologiche del mondo. Nel corso degli ultimi anni ha conosciuto un progressivo e crescente degrado, dovuto all'incuria e alla mancanza personale e di fondi. 1998 però, è stato avviato progetto di recupero svolgere entro il che tende, da una parte, conservazione degli scavi, messi a rischio dall'eccessivo numero di visitatori, e dall'altra a riaprire una serie di monumenti che nel tempo erano stati chiusi al pubblico perché dichiarati inagibili

ASSISI

Dopo il terremoto che nel 1997 ha colpito Marche e Umbria ci sono stati molti danni a beni artistici della Tra questi, la facciata di San Gregorio (particolare nella foto), a Pieve di San Gregorio, vicino Trevi, uno più puri esempi di arte romanica umbra. Per restaurarla si è mobilitato anche il «World Monuments Fund»

Bomba d'acqua minaccia gli Scrovegni

Padova: la cappella che ospita gli affreschi di Giotto

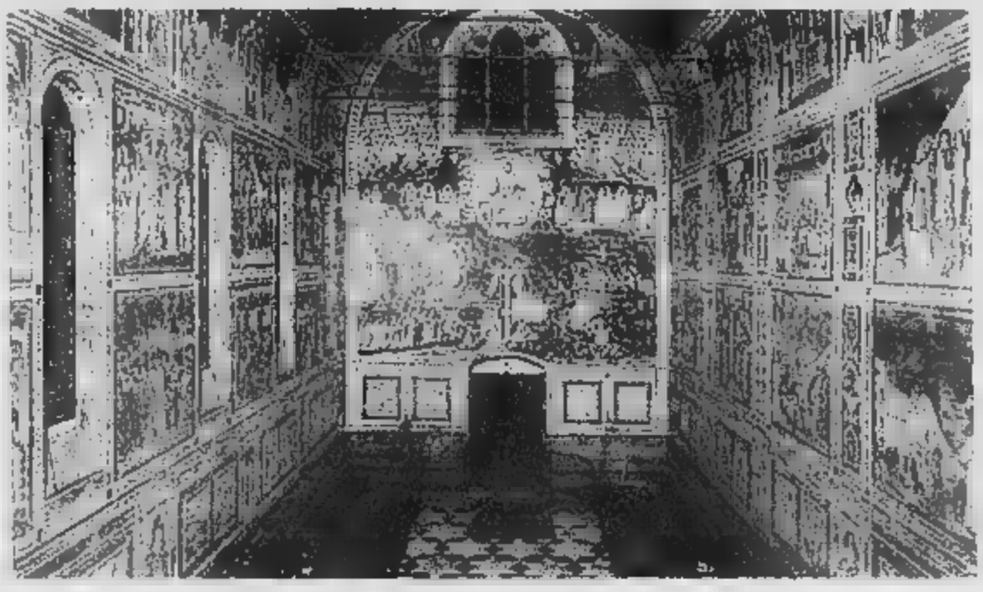
servizio

Vincenzo Tessandori

inviato a GRESSONEY LA TRINITÉ (Aosta)

LA salute di Giotto, quello della cappella Scrovegni a Padova, sarebbe delle migliori. E per questo si dice indispensabile un restauro, «una «pulitura profonda» oppure una serie di «spolverature». Insomma un intervento. Non soltanto: s'ignorerebbe il rischio di un crollo perché sotto alle fondamenta della cappella, sull'intreccio di antichi canali interrati, si sarebbe creata una polla d'acqua e tutto sarebbe diventato precario, fragile. Ad ogni buon conto, quali che siano le condizioni, secondo il professor James Beck, docente d'arte alla Columbia University, un restauro non è giustificato. Una nuova contestazione dal critico americano dopo gli strali scagliati per quelli della cappella Sistina a Roma, di Ilaria del Carretto a Lucca, della Trinità Masaccio a Firenze. Lo studioso che riposa nel «buen retiro» di Gressoney La Trinité, è uno «contro», in modo radicale che, racconta, l'ultimo lavoro, «La pittura del Rinascimento italiano» sarà tradotta e pubblicata da Koenemann, che ne ha curato le edizioni in inglese e tedesco. E questo perché «in Italia nessuno vuol stampare i miei lavori, anche se magari hanno già acquistato i diritti». Dicono che lei, professore, ce l'abbia con il Bel Paese e la sua arte «, in ogni modo, che non sopporti neppure l'idea che si possa intervenire su un capolavoro, e che quando gliene parlano, quasi la sua mano corra alla fondina della pistola: è così? «Ma no, ma no. Innanzi tutto dell'Italia molto amico: anni mi hanno pure nominato commendatore della Repubblica. Però, contrario quando si curare un paziente che malato. A Padova, trent'anni fa, Tintori restaurò gli affreschi della cappella Scrovegni, che sono fra i pochi capolavori assoluti salvati da un intervento drastico negli ultimi anni. Perché il punto è questo: ciò che porti via un restauro è perso per sempre. Se esiste un lavoro precedente sotto al quale non c'è niente, intervenire è decisione importante e pesante perché si porta via una parte di storia in cambio di un muro vuoto; al contrario si fa un'operazione sull'originale, è ancora peggio. Eppoi, non dimentichiamo: ogni generazione cambia punto di vista rispetto a un restauro, ne cambia la filosofia. Vorrei capire ora vogliono un Giotto nuovo». Che cosa fare, insomma? «Prima dell'intervento dovrebbe tenere un convegno internazionale veramente aperto, con esperti disinteressati, cioè non dovrebbero prendervi parte soltanto quelli di Roma, Firenze e Venezia che, del resto, dovrebbero fare il lavoro. Penso allo storico dell'arte Ernst H. Gombrichil, al pittore Balthus, al professor Pietro Scarpellini dell'Università Perugia, agli storici americani esperti di Giotto come Laurie Adams, della City University of New York, o Marvin Trachtenberg, della New York University, a restauratori come il fiorentino Francesco Gurrieri e Marco Dezzi Baldeschi, del Politecnico Milano; per l'aspetto legale del quesito a chi, in realtà, appartenga un'opera d'arte, All'avvocato-scrittore fiorentino Nino Filastò. Perché io rimango dell'idea che, come tutte le altre dello stesso livello, anche quest'opera appartenga al mondo». Questo punto di vista il critico l'ha ribadito con una lettera a Giusta Destro, sindaco di Padova: «Alle base di qualunque discussione su Giotto c'è la questione della proprietà. Di chi sono questi meravigliosi affreschi? La Cappella, si sa bene, appartiene al Comune di Padova e senza dubbio il Comune ha una grave e pressante responsibilità morale e giuridica per la loro buona manutenzione. Ma in fondo gli affreschi di chi sono? Sono dei cittadini di Padova? Appartengono forse alle Sovrintendenze varie, o all'Istituto Centrale di Restauro? Sono del popolo Italiano? O, mi piace pensare, dell'Umanità?»

Naturalmente, il «consiglio dei saggi» potrebbe concludere per il restauro. «Se sarà così, io sarò d'accordo. In ogni modo, rimango dell'idea troppe decisioni vengano prese per motivi d'interesse». E accenna ai 4 miliardi già stanziati per un lavoro da cominciare e del miliardo e mezzo speso per la costruzione della «bussola», un filtro attraverso cui devono passare i visitatori prima di entrare nella cappella, «perché dicono che i nemici irriducibili siano la polvere e l'umidità, anche quella prodotta sudore». E c'è peggio, a quanto pare: c'è l'acqua sotterranea, quella specie di bomba innescata che, avverte l'architetto Fernando De Simone, «s'ignora dove si trovi». Lui è coprogettista di un gruppo di costruttori norvegesi che conta 2400 tecnici specializzati in lavori sotterranei, costruttori del tunnel stradale di Lerdal, il più lungo del mondo con i suoi 24,5 chilometri. «Il fatto è che sa come siano le fondamenta della cappella Scrovegni: nel 1964 vennero fatti dei rilievi e depositati in comune i disegni, e alla voce fondamenta c'è un punto interrogativo». Lui suggerisce un intervento drastico: tagliare la cappella alla base, sollevarla di 40 centimetri con martinetti ad alta precisione. «A Venezia nel sestiere di Cannaregio lo hanno fatto palazzo chiamato dei "sette camini", che è del '700 e pesa tonnellate, un'enormità rispetto alla cappella degli Scrovegni. Ora non dico di far quello, ma almeno carotare in profondità. Perché c'è quella polla e nessuno è in grado di dire che cosa possa accadere quando piove. È un po' come poggiare una pila di libri su un palloncino: se lo buca, crolla tutto. Dunque, il rischio è che, se si registra una frana sotterranea e l'acqua trova sfogo, la cappella venga giù». E Giotto con lei.



La cappella degli Scrovegni a Padova sarebbe minacciata nelle fondamenta

L'allarme di un professore americano: «Presto un restauro I maggiori nemici sono la polvere e l'umidità»

Disponibili «card» con un importo 20 mila lire

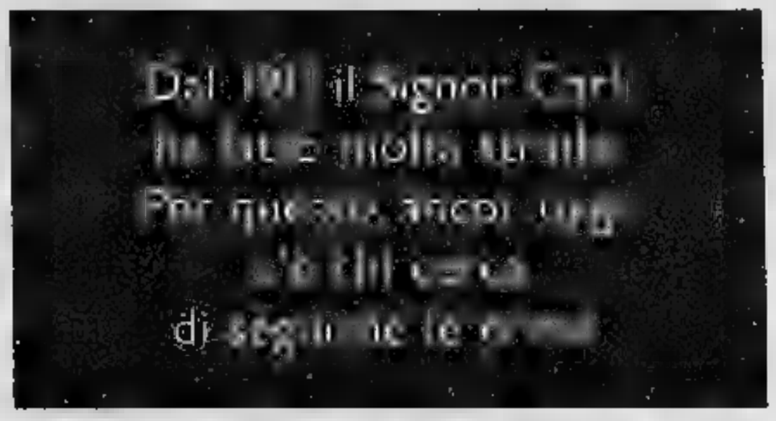
Lotto, giocare al telefono con le schede prepagate

ROMA

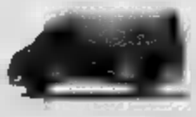
Anche meno di ventimila lire si potrà fare scorta di giocate telefoniche al Lotto. Finora infatti le schede vendute per dal telefono di partivano un valore minimo di mila lire. Il ministero delle Finanze ha invece autorizzato, con un decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, l'emissione di «prepagate» di importo inferiore.

Il servizio di lotto telefonico è stato avviato nella primavera scorsa ed è assicurato da Lottomatica. Una volta verificato il credito di giocata a disposizione del giocatore, il sistema di affidare i numeri preferiti a un risponditore automatico o a un operatore che li raccoglie direttamente, così come avviene allo sportello del banco lotto. Due i numeri utili: 16448 (risponde il sistema automatico) e 16454 (risponde il call center). In entrambi i casi necessario, sin dal primo contatto, farsi riconoscere digitando il codice di 16 caratteri impresso sulla scheda. Subito dopo si riceve in risposta l'importo residuo (o quello totale se la scheda è nuova) per le puntate. Se si è scelto il risponditore per giocare (servizio «Chiama e gioca» di Citec-Telecom) una voce guiderà lo scommesso fino al «giocata effettuata». Nel caso del call center (servizio Giocotel della Telcoa) risponderà invece l'addetto allo sportello virtuale. L'addebbito della telefonata (massimo 1100 lire a prescindere da luogo e fascia oraria) scatta solamente se la giocata è considerata valida. Il per incassare le vincite è quello usuale, in una qualsiasi ricevitoria, presentando la scheda telefonica. [r. ori.]

Da novant'anni la Fratelli Carli è l'azienda di fiducia di migliaia di amanti della buona tavola. Un risultato importante che altre aziende vorrebbero raggiungere, magari ripercorrendo il cammino della Fratelli Carli. Alcuni onestamente, altri provandole proprio tutte. C'è chi dice di essere socio della Fratelli Carli, chi un intermediario o un incaricato della vendita dei prodotti Carli, chi un semplice vicino che produce "un olio simile a quello Carli". Pensate che qualcuno addirittura arriva a telefonare spacciandosi per la Fratelli Carli in persona. Si può capire, una storia come quella della Fratelli Carli è invidiabile. Ma, ne converrete anche voi, non s'inventa in un giorno. Alla Fratelli Carli ci sono voluti 90 anni e tanta passione, impegno e serietà, valori che la famiglia Carli ha trasmesso di padre in figlio. Da tre generazioni è sempre un Signor Carli che segue meticolosamente in prima persona ogni fase della produzione, che seleziona le migliori partite di olio, e garantisce la qualità superiore dell'Olio Carli. Ed è sempre un Signor Carli che assicura la puntualità e precisione del servizio di consegna a domicilio. Proprio come fece nel lontano 1911 Giovanni Carli, e come vorrebbe fare chi oggi cerca di imitarne il felice cammino.



L'Olio Carli si ordina per posta, per telefono o via internet e si riceve a domicilio. Fratelli Carli - Via Garessio, 11 Imperia. Tel. 0183 7080 - www.oliocarli.it

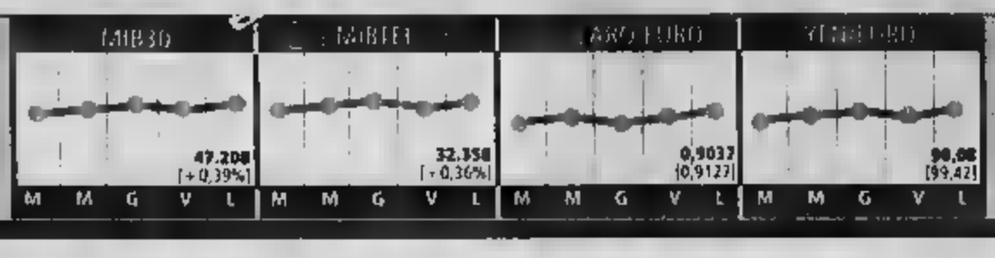


Ogni confezione di Extra Vergine Carli è accompagnata da un Certificato di Analisi del Reparto Qualità della Fratelli Carli, i cui dati si riferiscono rigorosamente a quella partita di olio.

dal 1911 Olio Carli

Crescono i [illegible] alle famiglie

Continua ininterrotto l'aumento degli impieghi bancari, con un ritmo particolarmente serrato per i prestiti alle famiglie. Con un nuovo incremento rispetto al mese precedente, gli impieghi delle banche italiane hanno superato a giugno un milione 430.000 miliardi, segnando un progresso di quasi il 12% rispetto ad un anno prima. Particolarmente elevata è risultata la propensione degli italiani ad accendere mutui.



Nuove obbligazioni alle Poste

Da ieri e fino al 22 settembre 2000, in diecimila uffici postali, è possibile prenotare le obbligazioni «Concerto» distribuite in esclusiva da Poste italiane. Le obbligazioni sono emesse per un importo massimo di 600 milioni di euro, hanno durata quinquennale e garantiscono, alla scadenza, la restituzione del capitale investito. Il taglio minimo di sottoscrizione è di 1.000 euro. Non ci sono commissioni né di sottoscrizione né di entrata e/o di uscita dai Fondi/sicav.

Il consorzio Dix. It si è sciolto, parte una grande cordata con la Fiat e l'Ifil

Umts, grandi manovre in corso

Nasce Ipse con Atlanet, BancaRoma e Telefonica

Mario Sensini

ROMA

Partono oggi le grandi manovre per definire l'assetto azionario di Ipse, il consorzio candidato all'acquisto di una delle cinque licenze di telefonia mobile Umts che il Governo si appresta a mettere all'asta. Nella società, costituita da Acea e Banca Roma in tempo utile per presentare la domanda di partecipazione alla gara entro il 24 settembre, entreranno il gruppo Telefonica-Sonera e Atlanet, la società di telefonia fissa cui partecipano la stessa Telefonica (14%), l'Acea (33%), Fiat (25%) e Ifil (5%). Altri soci dovrebbero aggiungersi alla compagine nei prossimi giorni e tra questi alcuni reduci di Dix.it, il consorzio originariamente candidato alla licenza che si è sciolto proprio ieri dopo il forfait di e.Biscom, Pirelli e Aem. Il termine ultimo per definire gli assetti azionari e quello dell'11 settembre, quando dovranno essere consegnati al Ministero delle Comunicazioni i piani tecnici e industriali delle imprese ammesse alla gara.

I due soci fondatori di Ipse, che finora è stata una scatola vuota dotata di 200 milioni di capitale, delibereranno un aumento di capitale a 800 miliardi, il minimo previsto dal bando di gara. Subito dopo, i rappresentanti di Atlanet e di Telefonica-Sonera, che parteciperebbero al consorzio attraverso la joint venture Group 3G, vincitrice di una delle cinque licenze Umts in Germania, dovrebbero manifestare a Banca Roma ed Acea l'intenzione di rilevare una parte delle loro azioni, assumendosi così anche l'onere di sottoscrivere nei prossimi giorni l'aumento di capitale per la rispettiva quota di pertinenza. In questo contesto l'Acea dovrebbe cedere tutta la sua partecipazione in Ipse e rientrarvi attraverso Atlanet. La spagnola Telefonica, destinata ad assumere il ruolo di azionista di maggioranza relativa di Ipse, sommerebbe a quella detenuta attraverso Atlanet una partecipazione diretta abbastanza consistente.

Banca Roma, Atlanet e Group 3G cederebbero a loro volta le azioni Ipse ai nuovi soci che non mano dovrebbero bussare alla loro porta. Quasi certamente ci saranno E-Planet, Securfin e un consorzio formato da una decina di piccole municipalizzate e da una trentina di imprenditori, come Marcegaglia, Beghelli, Zoppas, Gazzoni Frascara, Garrone, Du Rigo, Angelini. Più incerta la presenza degli altri ex soci di Dix.it. Con le Ferrovie dello Stato ci sarebbero divergenze sul valore degli apporti, cioè gli immobili sui quali installare le antenne per la creazione della nuova rete Umts. La Finmeccanica è ancora alla finestra, sembra perplessa sulla redditività dell'investimento e non prenderà una decisione se non a ridosso della scadenza dell'11 settembre. Stesso discorso per Edisontel, anche se l'amministratore delegato Venturi sta facendo di tutto per convincere gli azionisti a partecipare.

Secondo indiscrezioni Telefonica-Sonera potrebbero avere alla fine il 40% della società, cui sommare le quote detenute indirettamente dagli spagnoli attraverso Atlanet, che sottoscriverebbe una partecipazione del 12%, con la Banca di Roma al 10%. Al di là dei soci potenziali alla finestra, l'incognita maggiore di Ipse riguarda proprio il duo Telefonica-Sonera: la prima reduce da un terremoto al vertice, la seconda in via di privatizzazione e nel mirino di Orange (gruppo France Telecom). I dubbi che resistevano sulla composizione dell'altro consorzio candidato all'Umts, Andala, sono stati fugati dal suo ideatore, Renato Soru. Hutchison Whampoa, ha spiegato, garantirà il finanziamento delle licenze e gli investimenti, poi Tiscali potrà rinquistare peso esercitando un'opzione, al valore nominale, su una quota del 25,5%. Gli assetti di Andala e Ipse vengono scrutati dagli operatori perché è ormai convinzione che saranno loro due a giocarsi la quinta licenza in ballo a suon di miliardi, visto che nessuno degli altri quattro operatori Gsm italiani in gara, Tim, Omnitel, Wind e Blu, può permettersi di perdere l'Umts. Nonostante l'impegno sia molto gravoso e destinato a pesare a lungo sui conti: le società di rating hanno annunciato il probabile abbassamento del "voto" sui debiti di British Telecom e Deutsche Telekom, quasi avenate dalle aste nei rispettivi paesi.

[illegible] DA 300 MILA MILIARDI

ROMA. Costeranno ben 300 mila miliardi di lire le licenze Umts alle compagnie telefoniche europee. La stima è della Standard and Poor's, l'agenzia di rating inglese che nei giorni scorsi ha anche annunciato una completa revisione delle valutazioni delle varie aziende. Dopo la conclusione dell'asta tedesca per l'Umts, (da [illegible] mila miliardi) - spiega una nota - S&P è in grado di offrire «un maggior livello di chiarezza riguardo l'impatto dell'Umts sui rating di credito di diverse compagnie telefoniche europee». Il fattore principale che porta l'agenzia a rivedere i rating è «l'alto costo delle licenze e le notevoli uscite di capitali concentrate su un numero ben definito di operatori». La previsione che fa S&P è di un costo totale in tutta Europa delle frequenze per i telefonini di terza generazione tra i 140 ed i 150 [illegible] miliardi di euro, cioè tra i 280 ed i 300 mila miliardi di lire. In Italia la base d'asta sarà di 20 mila miliardi e in corsa ci sono i maggiori gruppi della telefonia europea: Tim (Telecom Italia), Omnitel (controllata dalla Vodafone), Wind (Enel, France Telecom), Blu (Autostrade, Bt, Bnl), Mediaset (Edizioni holding), Andala (Hutchison, Tiscali, Cir, San Paolo-Imi, Hdp), Ipse (Telefonica-Sonera, Atlanet - che raggruppa Acea-Telefonica-Ifil e Fint- Banca di Roma, Edison). La base d'asta dalla quale partirà la gara in Italia si aggira sui [illegible] mila miliardi).

[illegible] IN CINQUE [illegible]

ECCO LE TAPPE PREVISTE DAL BANDO DI GARA [illegible] IL RILASCIO DELLE LICENZE.

24 AGOSTO — Scade il termine per presentare la domanda di partecipazione [illegible] gara. Le cordate che vorranno presentarsi dovranno impegnarsi a costituire una società [illegible] capitali prima della presentazione dei piani tecnici e commerciali.

2 SETTEMBRE — Entro tale data i candidati verranno informati della loro ammissione o, con provvedimento motivato, della eventuale esclusione.

11 SETTEMBRE — E' il termine per la presentazione dei piani tecnici [illegible] commerciali che dovranno [illegible] esaminati per l'accertamento dell'idoneità dei candidati all'offerta del servizio.

21 OTTOBRE — Il giudizio di idoneità [illegible] darà luogo a punteggio [illegible] solo all'ammissione (o esclusione) alla successiva fase della gara, quella dei miglioramenti competitivi (base 4 mila miliardi).

15 NOVEMBRE — [illegible] approssimativamente [illegible] data [illegible] [illegible] dovrebbero essere assegnate le licenze: il tempo è fissato in [illegible] giorni dalla data [illegible] aggiudicazione in seguito [illegible] rilanci.

L'Authority di Cheli indaga su Seat-Tmc

Già da 10 giorni ha chiesto «informazioni urgenti»

Luigi Grassia

E' successo tutto in modo un po' confuso e con il codazzo di polemiche che è ormai consueto ogni volta che in Italia si parla di telecomunicazioni. Ma insomma ieri si è saputo che l'Autorità per le garanzie nelle Tlc si è finalmente attivata, già una decina di giorni fa, sul caso Seat-Tmc chiedendo ai due gruppi di inviarle per iscritto «informazioni circostanziate da fornire con la massima urgenza» sul progetto di acquisto. Benché l'intimazione risalga all'11 agosto, per il momento le due società non hanno risposto proprio nulla in barba alla massima urgenza.

Il Codacons: si sono mossi solo perché abbiamo presentato un esposto alla magistratura L'Autorità: il caso era già in agenda per la riunione del 12 settembre

Il silenzio dell'Authority, per la verità abbastanza giustificato dalle ferie, aveva fatto arrabbiare forze politiche e associazioni di consumatori, una delle quali, il Codacons, si [illegible] rivolta un po' a tutte le istituzioni della Repubblica per smuovere la stessa Autorità. Più che soddisfazione, ieri il presidente del Codacons, Carlo Rienzi, esprimeva «amarezza per aver dovuto sollecitare questo intervento con un esposto presentato il 7 agosto scorso ai presidenti di Camera e Senato e alla magistratura (cioè alla procura della Repubblica di Milano, ipotizzando violazioni di legge da parte dell'Authority, ndr). Viene da chiedersi quale autonomia abbiano realmente queste Autorità. Il ritardo è grave e ingiustificato e ci fa temere ancor più che la questione della concentrazione di Seat-Tmc, che ha enormi riflessi sulla vita degli utenti dalla televisione e dalla telecomunicazione, possa divenire questione politica schiacciando i diritti inviolabili degli utenti».

Il presidente dell'Autorità di garanzia per le Tlc, Enzo Cheli

L'Authority delle Tlc non ha replicato direttamente a queste accuse. Ma ha osservato di essersi «attivata in modo autonomo» poco dopo la comunicazione ufficiale dell'accordo tra Seat e Telemontecarlo, avvenuta l'8 agosto. E di aver già messo il caso Seat-Tmc all'ordine del giorno della prima riunione del suo consiglio, che è fissata per il 12 settembre nella sede di Napoli.

D'altra parte la stessa Autorità faceva sapere ieri che [illegible] pia della richiesta di informazioni a Seat e Tmc (firmata dal direttore del dipartimento regolamentazione, ingegner Roberto Viola) è stata mandata [illegible] Codacons e alle medesime istituzioni cui Rienzi aveva inviato i suoi esposti: i presidenti della Camera e del Senato e la procura della Repubblica di Milano. Un rapporto causa-effetto fra il pungolo delle denunce del Codacons e la successiva iniziativa dell'Authority presso Lorenzo Pellicioli e Vittorio Cecchi Gori non si dimostra, ma si indovina.

Ad spaccare ulteriormente il capello in quattro, l'Autorità precisava ieri che la richiesta di informazioni [illegible] equivale all'avvio di un'inchiesta formale (benché possa farle da preludio): questa potrebbe essere fatta partire solo dalla riunione del consiglio, certo anche sulla base di quanto scriveranno Seat e Telemontecarlo.

Il Codacons sostiene che l'acquisto di Telemontecarlo da parte di Seat Pagine Gialle (che tra poco si fonderà con la Tin.it, tornando così a confluire nel gruppo Telecom da cui era uscita in seguito alla privatizzazione) violi la legge Maccanico che vieta alle concessionarie di telecomunicazioni (come [illegible] Telecom Italia, ma ancora per poco) di possedere anche televisioni che trasmettono «in chiaro». Il Codacons dice di temere che «gli utenti telefonici siano costretti a pagare i debiti del gruppo Telecom attraverso il canone di abbonamento». La cui entità, peraltro, non è decisa ad arbitrio da Colaninno e soci ma fissata dall'Authority di Enzo Cheli.

Rinnovi aperti per Fs e autoferrotranvieri. I metalmeccanici preparano le piattaforme integrative

Pubblico impiego, passo avanti verso il contratto

La Cgil considera la proposta sull'inflazione una base accettabile

ROMA

Oltre cinque milioni e mezzo di lavoratori attendono il rinnovo del contratto, per 4 milioni di loro la scadenza è già arrivata, per gli altri avverrà a fine anno. Una situazione da cui è facile prevedere un autunno caldo sul fronte sindacale.

Tra le vertenze che si annunciano più difficili ci [illegible] quelle che coinvolgono ferrovie e autoferrotranvieri, ma ancora più complessa si presenta la trattativa per il pubblico impiego, anche se la Cgil pare disponibile ad un'ipotesi di compromesso che prevede un aumento in busta paga dell'1,2% dal gennaio del 2000 e dall'1,7 dal gennaio 2001: «Per il 2001 siamo sostanzialmente d'accordo, perché l'1,7% è l'inflazione prevista dal Dpef - dice il segretario confederale Giampaolo Patta -. Per il 2000, invece, si prevede un'inflazione al 2,3% e quindi c'è un divario tra l'inflazione program-

Sergio Cofferati

mata al 1,2% e quella reale. L'ipotesi di compromesso è tuttavia una base su cui si può partire». L'ulteriore fabbisogno finanziario richiesto per coprire [illegible] scarto dell'inflazione potrebbe, per il 2001, arrivare a 2100 miliardi. E una complicazione aggiuntiva appare il nodo del contratto per la scuola, in favore del quale, sottolinea il segretario confederale della Cgil, sono state chieste risorse aggiuntive per l'autonomia degli istituti che partirà a ottobre.

Nelle Ferrovie il nuovo contratto riguarda 113 mila dipendenti. La piattaforma sindacale è stata varata a metà luglio, ma la trattativa non è riuscita a decollare. Il principale scoglio è il problema dell'abbattimento [illegible] costo del lavoro, oltre al fatto che per la prima volta si passerà dal contratto delle Fs spa ad un contratto di settore con regole uguali per tutte le aziende in vista della liberalizzazione dei mercati.

Per il personale di autobus, tram e metropolitane il clima è ancora più teso e il 6 settembre c'è già in calendario uno sciopero di quattro ore. Anche in questo caso si passerà al contratto di settore e ad intralciare la trattativa ci sono numerosi problemi e difficoltà, mentre, al momento, il Governo non è intenzionato a intervenire [illegible] lodo.

Per quanto riguarda i metalmeccanici il contratto è stato rinnovato nel giugno del '99, ma a settembre partiranno i rinnovi dei contratti integrativi, dalla Fiat alla Zanussi all'Alenia. Intanto si avvicina anche il rinnovo del biennio economico per 1 milione e mezzo di lavoratori. La scadenza è fissata al 31 dicembre e quindi prima Fim, Fiom e Uilm dovranno presentare le proprie richieste entro la fine del mese prossimo. E la lista delle partite contrattuali che si giocheranno negli ultimi quattro mesi dell'anno è ancora lunga: per 170 mila lavoratori delle poste la trattativa riparte il 6 settembre. Ci sono poi 400 mila artigiani metalmeccanici con il contratto scaduto dal 30 giugno, mentre quello di 300 mila tessili è in fase di rinnovo e il 31 dicembre scadranno gli accordi dei [illegible] mila lavoratori chimici. Oltre a quelli [illegible] numerosissime categorie, dagli orafi, agli odontotecnici ai grafici. [v.cor.]

Per il domenicale britannico la società italiana è pronta a lanciare un'Opa

Marzotto, voci di shopping a Londra

Il Sunday Times: l'obiettivo è l'Austin Reed Group

LONDRA

La Marzotto punta sulla Austin Reed Group? Secondo il giornale domenicale britannico "Sunday Times", potrebbe lanciare un'offerta pubblica di acquisto (Opa) per la società di moda britannica nelle prossime tre settimane. Sulla scia delle indiscrezioni, le Austin Reed hanno toccato ieri a Londra un massimo a quota 111 pence (+3,7%) rispetto alla chiusura di venerdì scorso, prima di scendere leggermente a 109 pence (+1,8%).

Come stanno le cose? La Marzotto «è in trattative con [illegible] Austin Reed da mesi - scrive il "Sunday Times" - ma è pronta a lanciare un'offerta solo a fronte di un accordo con Colin Evans, il presidente della Austin Reed, e [illegible] suo consiglio di amministrazione». Una decisione, prosegue il domenicale, «è prevista [illegible] [illegible] prossime tre settimane», ma nel frattempo il management britannico è impegnato in «altri colloqui» che potrebbero permettere alla società d'Oltremanica di rimanere indipendente.

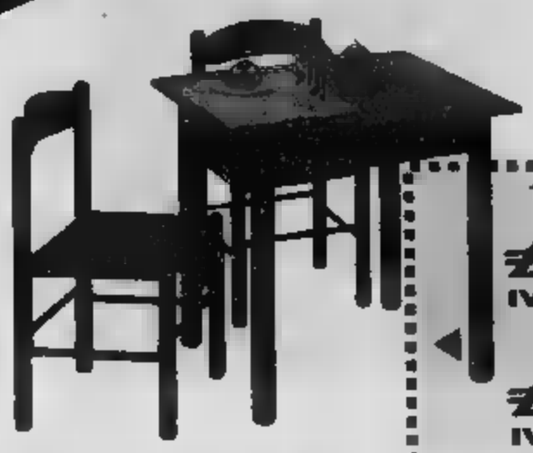
Le indiscrezioni di una possibile Opa sulla Austin Reed circolano ormai da tempo e hanno già fatto lievitare il titolo in Borsa del 29 per cento dall'inizio di agosto a oggi con un picco del 40 per cento a circa 119 pence. Si tratta però di livelli ancora lontani rispetto al massimo di 250 pence per azione registrato due anni fa.

La Austin - che conta tra i propri marchi "Austin Reed", "Chester Barrie", "Stephens Brothers" e "Wright & Peel" - [illegible] già respinto un'offerta di acquisto lo scorso 28 febbraio sottolineando che l'Opa non rifletteva in modo adeguato il valore della società. L'identità dell'aspirante acquirente [illegible] avvolta nel mistero, ma alcuni analisti finanziari della City individuarono tra i potenziali investitori l'imprenditore Shami Ahmed (fondatore della società Joe Bloggs) oltre al gruppo Malayan United Industries, [illegible] madre dell'impero della moda Laura Ashley.

Oltre alla catena di negozi "Austin Reed", la società britannica controlla le catene "Country Casual", ma negli ultimi tempi ha perso quote di mercato a causa della concorrenza sempre più agguerrita di gruppi come Next Plc. Il "Sunday Times" sottolinea però che la Austin ha ancora un «marchio forte» e spiega che la Marzotto potrebbe commercializzare i prodotti Hugo Boss attraverso i punti vendita Austin Reed. Con un totale di 200 punti vendita e 1,529 dipendenti, la società ha chiuso l'esercizio '99-2000 (al 31 gennaio scorso) con un utile ante-imposte di due milioni di sterline (-72% rispetto all'esercizio precedente) a fronte di un fatturato di 113,6 milioni di sterline (-5,4%).

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

Camera completa come foto, disponibile anche tutta in tinta noce, si noti l'armadio con cassetti esterni
SCONTATO
€. 1.199.000
IVA compresa.



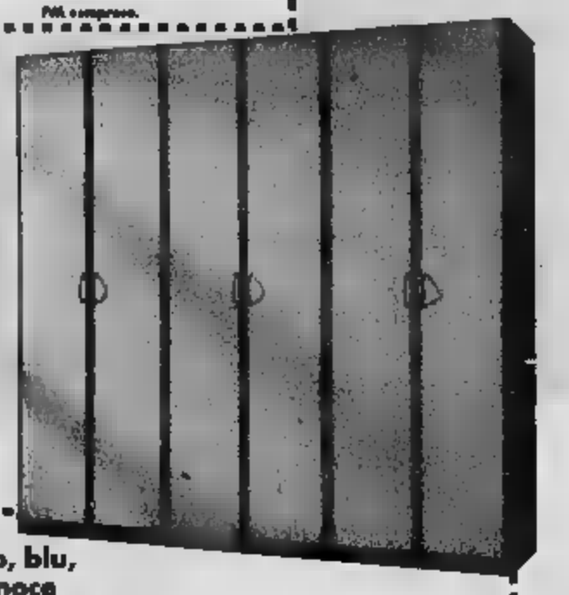
TAVOLO da cucina a partire da
€. 199.000
IVA
SEDIE a partire da
€. 29.900
IVA

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO

Visitateci, troverete molti altri articoli.

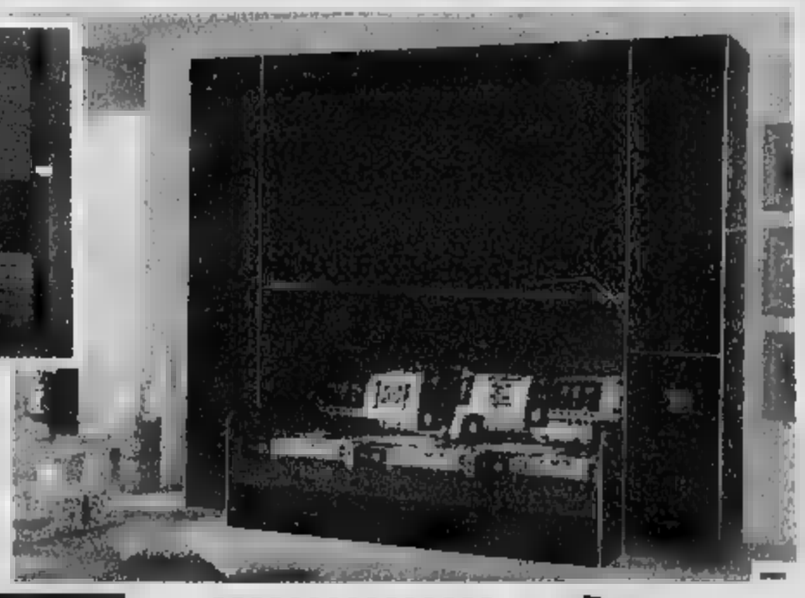
▲ Divano 2 posti con letto, completamente sfoderabile
€. 799.000
IVA COMPRESA.

C[illegible] in Arte Povera completa come foto di ponte retroletto
SCONTATO
€. 2.699.000
IVA compresa.



ARMADI H. cm 255 disponibili nei colori bianco, blu, [illegible] con [illegible] noce
4 ANTE €. 879.000 IVA compresa.
6 ANTE €. 990.000 IVA compresa.
Disponibile anche la versione 2/3 e 5 ante.

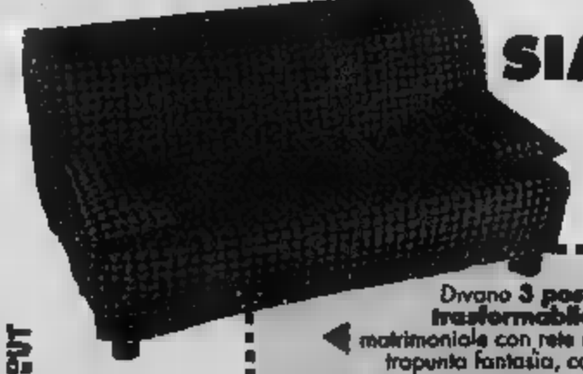
PREZZO ESAGERATO!
Cameretta a ponte disponibile nei colori panna, ciliegio e blu. Prezzo comprensivo di 2 reti, come foto
SCONTATO €. 849.000
IVA compresa.



TUTTI

Settimino colore avana satinato cm 80x50xH 134 disponibile anche nei colori verde satinato e noce
€. 330.000
IVA

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO



Divano 3 posti cm 160 trasformabile in letto matrimoniale con rete a doghe e trapunta fantasia, compreso 2 cuscini
€. 299.000
IVA COMPRESA.

BREVETTATO

MOBILANDIA stock

IL PRIMO DISCOUNT DEL MOBILE

Prezzi franco nostro magazzino.

VIA TORINO 50 - RIVOLI
Tel 011/9086456

Franco Turcati Adv

Castello dei Biandrate a San Giorgio Canavese

e-mail: info@canavese-vallilanzo.it

Cinque appuntamenti in Canavese e Valli di Lanzo. Sabato 26 agosto San Giorgio: arte, enogastronomia, spettacolo.

L'Agenzia Turistica Locale ATL del Canavese e Valli di Lanzo propone per l'estate 2000 cinque appuntamenti con arte, enogastronomia e spettacolo.

Si potranno visitare chiese, castelli, musei e percorrere deliziose stradine di antichi borghi nell'incantevole cornice delle Valli di Lanzo o del Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'incontro è alle ore 18.00 per l'aperitivo con degustazione dei vini canavesani, mentre a cena sarà possibile assaporare piatti tipici in ristoranti convenzionati o al buffet organizzato dalle realtà locali. Al termine suoni e luci delle "Fontane in concerto" avvolgeranno le piazze in un'atmosfera di magiche suggestioni.

Questa settimana l'appuntamento è per sabato 26 agosto a San Giorgio Canavese, al Castello.

Per informazioni: ATL del Canavese ■ Valli di Lanzo tel. 0125 618131.

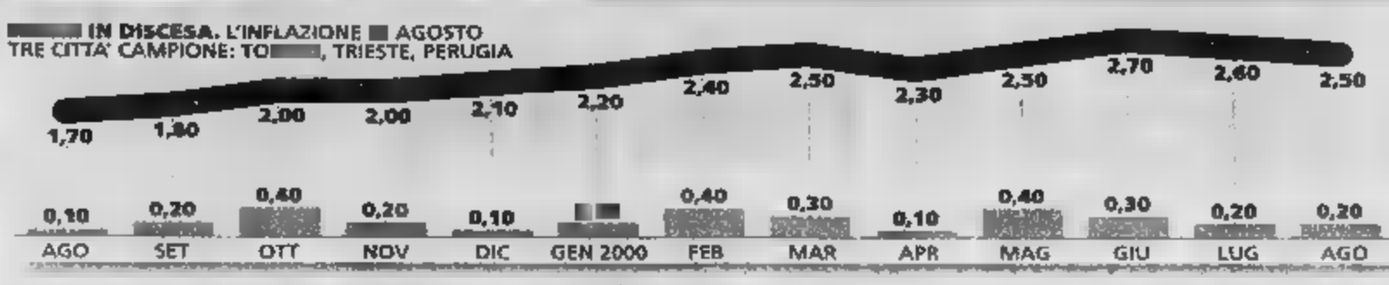
Vi attendiamo perché in Canavese e Valli di Lanzo arte, enogastronomia e spettacolo aprono il cuore, aprono la mente.

PROVINCIA ■ TORINO

ATL
Agenzia Turistica Locale
del Canavese e Valli di Lanzo
Turismo di Qualità

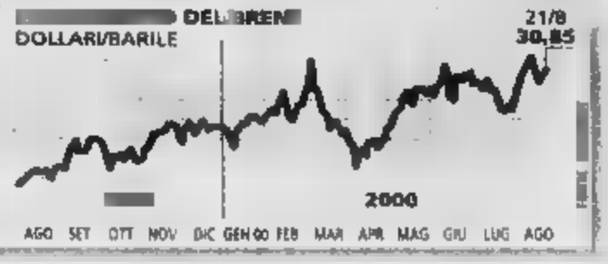
REGIONE PIEMONTE

TRA CARO-GREGGIO E CORSA DEI PREZZI



	VAR.	ANNUALE
TORINO	0,1	+3,4
PERUGIA	-0,1	+2,2
TRIESTE	-0,1	+3,6

I prezzi diminuiscono dello 0,05% con una crescita annua del 2,5%. Oggi, la seconda tornata di dati completerà il quadro tracciato ieri



L'inflazione frena ma il petrolio fa paura

Prezzi al consumo verso il 2,5%. Rincari per la benzina

Raffaello Masci
ROMA

Il mero calcolo matematico ci dice che l'inflazione si va raffreddando in termini congiunturali, tant'è che il dato di agosto segnerebbe uno 0,1 per cento in meno rispetto a quello di luglio. Inoltre il valore tendenziale, definito cioè su base annua, segnerebbe una cifra pari al 2,5%, in lusinghiero declino rispetto al 2,6% di luglio e al 2,7% di giugno.

E queste conclusioni porterebbero - dunque - i dati provvisori delle prime cinque città campione (su un totale di 21) resi noti ieri.

In realtà, questo fenomeno deflattivo, essendo basato su rilevazioni della prima quindicina del mese, non tiene conto della «grande madre di tutte le inflazioni», e cioè del petrolio che dopo le potenti impennate della scorsa primavera aveva fatto segnare una lieve flessione ma che, proprio nei giorni scorsi, a motivo di un eccesso di domanda procedente dall'est asiatico, è tornato nuovamente su valori allarmanti: 30,85 dollari a barile per il Brent inglese con consegna a ottobre, e 32,75 dollari per il greggio acquistato a New York con consegna a settembre. Tutto questo - in un contesto nel quale la ripresa dell'euro è di buon da venire - comporterà inmancabilmente non solo un funesto ulteriore aumento della benzina (che già oggi l'Api ha ritoccato al rialzo di 5 lire), ma tutta la solita e dolorosa ricaduta sui carburanti, i trasporti, l'energia e quindi i beni che questa energia utilizzano per essere prodotti.

In sintesi: il dato così confortante di agosto, quand'anche fosse confermato oggi dalle rilevazioni delle altre città campione, verrebbe comunque riassorbito da una ripresa inflazionistica prevista dagli analisti per settembre.

«Se ad agosto è andata meglio del previsto - ha spiegato Paolo Guida di Unicredit-Banca Mobiliare - non vuol dire che ci sia una discesa strutturale, ma che l'aumento dei prezzi del petrolio scaricherà il suo effetto a settembre».

«Mi sembra strano che l'inflazione sia in calo - ha aggiunto il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani - non vedo margini per una sua riduzione. I prezzi alla produzione stanno aumentando a causa dei costi petroliferi, e quindi le strutture produttive stanno sopportando un aumento dei costi che non potrà che avere un'influenza sull'inflazione».

E alle paure degli analisti si aggiungo anche alcuni già noti fatti concreti che spingono i prezzi all'insù. L'Antitrust, ad esempio, ha ricordato che i consumatori italiani hanno visto raddoppiare dal '94 a oggi le polizze rc auto. Alitalia ha già fatto sapere che a settembre le sue tariffe dovranno aumentare proprio per far fronte al prezzo dei carburanti. E' noto infine che diventeranno più salate anche le bollette dell'acqua e che a settembre vige un consolidato costume di riadeguamento dei listini.

Il costo della vita aumenta - è questa la sintesi - e presenta una particolare pericolosità per la dinamica inflazionistica, in quanto nel prossimo autunno ci sono anche sei milioni di lavoratori che apriranno le trattative per i rinnovi contrattuali. Se scoppiasse la rincorsa prezzi-salari sarebbe una Caporetto dell'inflazione.

E' noto che il 10 settembre l'Opec terrà a Vienna una riunione legata proprio all'emergenza prezzi sollecitata dai paesi consumatori, ma non bisogna farsi troppe illusioni. Già in giugno si diceva che l'Opec aveva stabilito un aumento automatico della produzione ogni volta che il prezzo del greggio avesse sforato la soglia dei 28 dollari per più di venti giorni consecutivi, ma - ha spiegato alla Stampa il sottosegretario all'Industria Cesare Da Piccoli - «quello non era un accordo sottoscritto, ma solo un gentlemen's agreement». E quindi vai a capire quanto sarà rispettato.

Il ministro dell'Industria, Enrico Letta

Oggi la Fed sui tassi

Euro sempre più debole Il 31 ritocco dalla Bce?

Ugo Bertone
MILANO

Nessuno, a Wall Street, sembra credere che oggi la Federal Reserve possa aumentare i tassi. Ma nonostante questo, nessuno, a giudicare dall'andamento dei mercati, pare voler scommettere sulle possibilità di recupero dell'euro. Anzi, proprio ieri, alla vigilia dell'ultima riunione della Fed prima che la campagna presidenziale Usa entri nel vivo, l'euro ha subito nuove perdite sia nei confronti della valuta americana sia sullo yen. La moneta giapponese, infatti, è stato la grande protagonista della giornata arrivando a sfondare quota 98 nei confronti dell'euro (quasi lire contro lo yen). L'economia giapponese, a giudicare dai dati pubblicati ieri, sta registrando, a sorpresa, le prime tangibili conferme della ripresa, a conforto delle scelte della Banca centrale che ha abbandonato la politica del «tasso zero». Ed è bastato questo a far correre ai ripari i cambisti che nella scorsa settimana avevano unpostato manovre al ribasso sullo yen, soprattutto dopo l'uscita dal paniere delle Borse mondiali elaborato da Morgan Stanley (la «bussola» seguita dai gestori dei grandi fondi di investimento) di sedici società giapponesi.

Nulla, al contrario, sembra poter restituire fiducia all'euro. Eppure ieri ha trovato conferma la notizia che «Freddie Mac», ovvero l'agenzia Usa che cura il mercato dei mutui ipotecari l'emittente più solido dopo il Tesoro degli Stati Uniti, osordirà presto sul mercato dell'euro. Una bella prova di fiducia per la moneta unica, ma che non è servita a evitare una nuova seduta al ribasso, con prezzi di poco superiori a quota 90 (0,9023 alla rilevazione Bce, 0,9035 negli scambi americani). I mercanti danno per scontato che la Banca centrale europea, a differenza della Fed, metterà presto in cantiere un rialzo del costo del denaro (prima data utile la riunione del 31 agosto) per contrastare le tensioni inflazionistiche che accompagnano, complici i prezzi del greggio, la ripresa europea. Ma le previsioni non sembrano offrire un grande sostegno alla moneta unica che, come sottolinea un report di Standard & Poor's, «continua a soffrire una tendenza negativa generalizzata, senza che ci sia una ragione specifica, a parte la salute del dollaro».

Le Borse guardano, per la verità, con un distacco inconsueto le evoluzioni delle banche centrali. Un sondaggio tra gli operatori di Wall Street ha fatto emergere una maggioranza bulgara, il 90%, a favore della tesi che la Fed non procederà a ritocchi del costo del denaro, anche se in molti prevedono che la riunione del Fomc si chiuderà con un richiamo alla prudenza. Una volta tanto, anche gli economisti sono dello stesso parere: più della metà degli aderenti al Nabe, l'associazione degli economisti d'impresa, ritiene che la Fed «abbia già fatto abbastanza». Sia il Dow Jones che il Nasdaq (di nuovo attorno a quota mila) hanno reagito con un prudente rialzo, mentre gli operatori tornano a scoprire temi sacrificati, come i semiconduttori o vecchie glorie, quali Coca Cola e Johnson & Johnson. Nessuno, però, è in vena di follie, anche perché la liquidità comincia a scarseggiare.

In Europa più che l'effetto Fed stavolta pesa la sindrome da Umts, dopo lo choc dell'asta tedesca dimostra il brusco scivolone (-5%) di Deutsche Telekom. Tiene meglio Piazza Affari (Mibtel +0,35%), grazie al buon comportamento della scuderia Colaninno e alla convinzione che la prossima asta italiana per le licenze della terza generazione della telefonia non toccherà le vette della gara di Magonza.

Polizze auto più care d'Europa Il Codacons: blocco per 5 anni

Bruno Gianotti
ROMA

Le associazioni dei consumatori ora chiedono giustizia: polizze Rc auto bloccate nei prossimi cinque anni per compensare il prelievo delle compagnie. Lo propone il Codacons appena letto le motivazioni dell'Antitrust alla sentenza che il 1° agosto comminava a 38 assicurazioni la storica multa da 700 miliardi. Mentre l'Adiconsum chiede di riversare subito sugli assicurati la sanzione: farebbe scendere tutti i premi di 30 mila lire. Misure drastiche, perché l'organismo guidato da Giuseppe Tesauro, durissimo nella sua accusa, spiega per filo e per segno come dalle tasche degli automobilisti italiani sia uscito un mare di soldi per pagare i premi delle polizze, tanto che oggi sono i più tartassati d'Europa: pagano la Rc auto il 63% più della media e il doppio di quanto sborsavano 5 anni fa. E pensare che nel '94, vent'anni fa, le polizze italiane erano le meno care del continente. Cifre astronomiche, da calcolare soltanto con approssimazione: se almeno nel '99 si fosse rispettata la media, il risparmio sarebbe stato di 7 mila miliardi.

Cos'è successo? Tutto documentato e spiegato nei particolari in un dossier di 75 pagine poggiato su una base granitica: secondo l'Antitrust, le 38 compagnie si informavano sui trattamenti praticati dalla concorrenza, ma non per limare i prezzi. Al contrario: se li scambiavano per avere tariffe omogenee. «Dalla documentazione acquisita nel corso del procedimento - scrive Tesauro - è emersa l'esistenza di un esteso e pervasivo scambio di informazioni tra numerose imprese relativo a tutti gli aspetti dell'attività assicurativa, ovvero prezzi, sconti, incassi, costi dei sinistri e di distribuzione, ecc.».

In nome dei consumatori e in particolare degli automobilisti che sopportano anche il caro benzina (le due voci costituiscono l'80% del sovraccarico dell'inflazione) il Codacons parte ora all'attacco e chiede soddisfazione per una irregolarità «denunciata fin dal '94». Oltre al blocco delle tariffe per un periodo corrispondente, un'azione punitiva del dell'Industria sulle compagnie che hanno operato nel Mezzogiorno, dove i prezzi della Rc auto sono molto più alti della media italiana, pena la revoca dell'autorizzazione all'esercizio del ramo Rc-Auto.

L'Antitrust motiva la maximulta Primo posto anche per le riparazioni

Gli aumenti distribuiti a macchie di leopardo hanno infatti colpito alcune province in maniera pesantissima. L'Antitrust ha calcolato quanto paga un automobilista medio (maschio, 40 anni, auto di 14 cavalli fiscali, assicurato con un massimale pari a 1,5 miliardi, classe 5 di bonus-malus). Se a Bari paga mila lire con un aumento del 113,8% rispetto al '94, a Bologna arriva a 1.032.000 (+133,4%), a Firenze 980.000 (+92,9%), ed a Napoli balza a 1.086.000 (+177,7%) ed a Palermo tocca 734.000 (+149,6%).

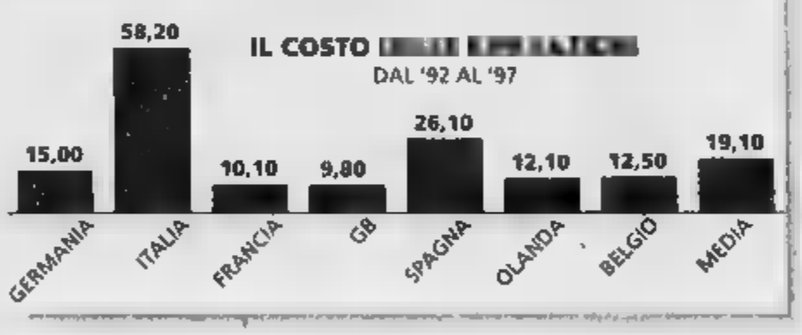
Sbalzi troppo evidenti, sia rispetto all'Europa sia rispetto ad altre città e uno sprint velocissimo. L'Antitrust ha calcolato che le tariffe italiane, se erano le più basse nel '94, ma nel '96 il divario, rispetto alla media era già stato colmato e l'anno scorso hanno superato anche le prime della classe: Germania, Francia, Spagna e Gran Bretagna. Nessuna scusa, dunque: se nel '96 eravamo già in pari con la media, i rincari successivi non possono essere spiegati se non la necessità di adeguarsi alle tariffe internazionali e di recuperare i margini persi a causa delle tariffe amministrate.

Anzi, le motivazioni lasciano poco spazio alla buona fede delle compagnie: la ragione degli aumenti «deve essere ricercata in utili più elevati e/o maggiore inefficienza delle imprese». Non solo: l'Antitrust contesta anche la difesa dell'Isvap, l'istituto di sorveglianza sulle assicurazioni che tira in ballo l'aumento dei costi esterni: «Contrariamente a quanto affermato dall'Istituto di vigilanza - dice l'Antitrust - tale evoluzione dei costi non è attribuibile unicamente a circostanze esterne non controllabili dalle imprese». Infatti «le imprese non sono state in grado di controllare neppure i propri costi di produzione».

Resta però un altro poco invidiabile primato, il maggior costo delle riparazioni: se la media europea è cento, la Germania arriva appena a 94,6, la Spagna sfiora 105, la Francia si ferma a 82,4, la Gran Bretagna sale a 126 e l'Italia batte tutti i record con 141,5. Inutile dire che ci spetta anche il primato della velocità dei rincari: nel '94 eravamo appena a quota 87, ma i costi, da noi, cresciuti fino ad oggi del 58%, contro il 9,8% del regno Unito, il 15% della Germania e il 10 della Francia.

ITALIA MAGLIA NERA
L'INCREMENTO DEI PREMI DAL '94 AL '99

	GERMANIA		FRANCIA	ITALIA	
1994	107,2	96,7	-	86,9	-
1995	106,0	98,3	-	93,2	-
1996	98,8	98,8	100,1	103,6	102,2
1997	99,2	98,2	94,2	109,9	103,6
1998	94,7	104,0	91,8	126,6	113,6
1999	94,6	104,9	82,4	141,5	126,7



PROVINCIA DI CUNEO
ESTRATTO DI AVVISO DI LICITAZIONI PRIVATE
(art. 6 - comma 4 - D.P.R. 384/01/94, n. 573)

COMUNE DI PEDARA
PROVINCIA DI CATANIA
Questa Amministrazione ha indetto per il giorno 19/9/2000 gara a pubblico incanto per l'affidamento in appalto della fornitura dei di nettezza urbana, importo a base d'asta L. 719.947.290 pari a 371.821,74 euro. Il bando integrale è in pubblicazione sulla GURS n. 31 del 4/8/2000 ed è stato inviato per estratto in 27/7/2000 alla G.U.R.I. e alla G.U.C.E.
IL CAPO SETTORE U.T.C. arch. Enrico D'Alessandro

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 15/98 promossa dal Istituto Bancario San Paolo di Torino Partito Areal Maria contro S.S. FAMIGLIA - CARIBOGLIO Maria il Giudice dell'esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21/9/2000, alle ore 11,45 del seguente bene
in Torino nel fabbricato di via Vicenza n.
Lotto A1 - Alloggio sito al piano 4° (5° f.t.) composto da: ingresso - disimpegno, camera, cucina, bagno. Comprensivo di accessori e pertinenze, così come pervenne alla S.S. Famiglia in data 10/9/74 con atto rogito notaio Caterina Di Capua Mussomeli
A.N.C.E.U. Partita 156204 Fg. 176 n. 1247 sub. 10
Lotto A2 - Alloggio sito al piano 4° (5° f.t.) composto da: ingresso - disimpegno, 2 camere, cucina, bagno. Comprensivo di accessori e pertinenze, così come pervenne alla S.S. Famiglia in data 10/9/74 con atto rogito notaio Caterina Di Capua Mussomeli
A.N.C.E.U. Partita 156204 Fg. 176 n. 1247 sub. 11.
Lotto A3 - Alloggio sito al piano 5° (6° f.t.) composto da: ingresso - disimpegno, camera, cucina, bagno. Comprensivo di accessori e pertinenze, così come pervenne alla S.S. Famiglia in data 10/9/74 con atto rogito notaio Caterina Di Capua Mussomeli
A.N.C.E.U. Partita 156204 Fg. 176 n. 1247 sub. 12
Lotto A4 - Alloggio sito al piano 5° (6° f.t.) composto da: ingresso - disimpegno, camera, cucina, bagno. Comprensivo di accessori e pertinenze, così come pervenne alla S.S. Famiglia in data 10/9/74 con atto rogito notaio Caterina Di Capua Mussomeli
A.N.C.E.U. Partita 156204 Fg. 176 n. 1247 sub. 13
Prezzo base L. 21.760.000 per il lotto A1, L. 33.280.000 per il lotto A2, L. 29.344.000 per il lotto A3, L. 29.344.000 per il lotto A4. Aumento minimo L. 3.000.000 per ogni lotto.
Cauzione per ciascuno e spese 25% del prezzo base, da versarsi entro il lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.".
Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - delle Ordine 20 - Torino.
CRE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

Regione Piemonte
Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 16 Mondovì-Ceva
Via E. Pas V. - 12084 Mondovì - Tel. 0174 550242 - fax 0174 550246
L'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 16 indice le seguenti Licitazioni Private (procedura ristretta)

OGGETTO	I.V.A. INCLUSA LIRE	I.V.A. INCLUSA EURO	
Fornitura farmaci categoria [illegible]	750.000.000	387.189,39	2001
Licitazione privata fornitura farmaci categoria [illegible]	300.000.000	154.937,06	2001
Licitazione privata fornitura farmaci categoria [illegible]	170.000.000	87.782,94	2001
Licitazione privata fornitura farmaci categoria gastroprotettori	80.000.000	41.316,56	2001
Licitazione privata fornitura farmaci categoria emoderivati	400.000.000	206.582,76	2001
Licitazione privata fornitura materiale radiologico - diagnostica endoscopica e farmaci per broncoscopia	150.000.000	77.468,63	2001
Licitazione privata fornitura cerotti e cerotti	200.000.000	103.291,37	2001
Licitazione privata fornitura materiale specialistico per chirurgia vertebrale	150.000.000	77.468,63	2001 2002
Licitazione privata fornitura materiale per l'attività specialistica	270.000.000	139.429,32	2001 2002

Le Ditte interessate dovranno far pervenire alla S.C. Servizio Provveditorato - via E. Pas n. 5 12084 Mondovì (CN) entro le ore 12 del giorno 6/9/2000 la domanda di partecipazione redatta in carta bollata, corredata da autocertificazione come disciplinato dal D.P.R. e dalla dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 3 del Dlgs. 402/98.
Per informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'A.S.L. n. 16 (0174 550242). Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.S.L.
Il Direttore Generale dr. Luigi Cavaliere

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Finora ogni tentativo di riforma si è incagliato. Confindustria e sindacati ancora distanti

L'autunno «caldo» dei fondi pensione

Una matassa intricata per il governo Amato

Roberto Giovannini
ROMA

A settembre sarà il destino del Tfr, il trattamento di fine rapporto (la liquidazione), un nodo tra i più intricati da sciogliere per il governo Amato. Una partita, quella della riforma delle liquidazioni e del loro utilizzo ai fini della previdenza integrativa, che procede con grandissima fatica. Fatica, lentezza e incertezza che va paradossalmente di pari passo con l'ottimismo che - almeno a parole - tutti i protagonisti del dibattito politico e sociale pongono sull'importanza dello sviluppo dei fondi pensione. Sì, perché da Confindustria ai sindacati, dalle forze di opposizione ai partiti di maggioranza, dai centri studi agli esperti di previdenza, non si trova nessuno che non affermi a chiare lettere che il «secondo pilastro» previdenziale, i fondi pensione, debba essere rafforzato e potenziato. Stanti le cose, dopo la riforma Dini del 1995, e anche senza considerare eventuali altri correttivi alle pensioni pubbliche a ripartizione, è abbastanza facile prevedere che per molti lavoratori dipendenti e autonomi il «primo pilastro» l'assegno erogato dall'Inps, rappresenterà una quota modesta dell'ultima retribuzione o dell'ultimo reddito. A qualcuno, tra trenta o quaranta anni, un'indennità pari al 50% circa dell'ultima busta paga sarà sufficiente per molti altri no. E senza una seconda pensione - come quelle che possono erogare i fondi pensione aperti, per i lavoratori autonomi, o chiusi, per i lavoratori dipendenti su base aziendale - sarà difficile vivere.

Il problema è che questo consenso virtuale si frantuma in mille dissensi o disaccordi quando si tratta di entrare nel concreto. E a complicare le cose ci si mettono questioni «tattiche». Per avere una seconda pensione bisogna pure che qualcuno versi contributi: e visto l'elevato livello del prelievo che già serve a finanziare le future (modeste) pensioni Inps, tutti puntano sull'accantonamento (il 7,41% della retribuzione lorda) che le imprese oggi mettono da parte per le liquidazioni dei loro dipendenti. Con quel contributo, o una «aggiunta» a carico del diretto interessato, è possibile realizzare una pensione integrativa decorosa. Dopo molte pressioni e molte sofferenze (quell'accantonamento rappresenta ancora oggi una fonte importante di autofinanziamento per le aziende) Confindustria e il mondo imprenditoriale hanno accettato il principio di rinunciare al Tfr; ma in cambio, era stato chiesto una complessiva riforma delle pensioni. Il governo D'Alema, lo scorso gennaio, mise a punto con fatica una proposta di legge; ma dovette subire una vera e propria rivolta dei «centristi» del centrosinistra, critici per ragioni di merito, ma anche «politiche». Nel sindacato, la Cgil accettò quel progetto, la Uil sollecitò ulteriori vantaggi fiscali, la Cisl aprì a zero contro. Risultato generale: il nulla di fatto.

Ma Palazzo Chigi questa volta ha un'arma potente: quella di utilizzare il «bonus fiscale»

Prima della pausa estiva, le cose si sono ulteriormente complicate: Antonio D'Amato, presidente di Confindustria, ha posto tre condizioni per assicurare il consenso degli industriali alla nuova disciplina del Tfr: garantire libertà di adesione (o di non adesione) al fondo da parte del lavoratore; assicurare una equivalenza tra fondi chiusi e fondi aperti; concedere una riduzione delle aliquote contributive previdenziali a carico delle imprese, come «premio» alla futura riforma delle pensioni. Richieste che per il momento vengono seccamente respinte (anche se in ordine sparso) dal sindacato, che si dice pronto a far saltare sul solo questo tavolo, ma anche quello della verifica sulla riforma Dini previsto per il 2001.

E il governo? L'Esecutivo tenterà di ricucire le posizione a settembre, nel normale lavoro di «ascolto» delle parti sociali in vista del varo della manovra 2001. A disposizione di Amato e Visco, per superare ostilità e diffidenze, c'è il cospicuo «bonus fiscale» mille volte promesso ai contribuenti italiani. Il molto dipenderà anche dallo strumento legislativo che si deciderà di adoperare: un «collegato» alla Finanziaria sul Tfr rischierebbe di fare ben poca strada in un Parlamento con l'occhio già rivolto alle elezioni.

Il ministro Cesare Salvi dovrà trovare un'intesa sui fondi pensione

SECONDO PILASTRO

LENTA Cresce, ma ancora troppo lentamente, il «secondo pilastro», quello dei fondi pensione. Nonostante il considerevole aumento degli iscritti, è ancora debole: troppo «modeste» le risorse gestite, e incentivi «insufficienti e poco efficaci». Scarse le adesioni dei lavoratori più giovani, quelli che più avranno bisogno di una pensione integrativa.

L'ALLARME DEL MINISTRO L'allarme e contenuto nelle osservazioni del ministro del Lavoro, Cesare Salvi - consegnate al Parlamento - sulla Relazione annuale '99 della Commissione di vigilanza sui fondi pensione: «Secondo la Covip - scrive il ministro - appare fondata l'opinione secondo cui i flussi finanziari attuali sono insufficienti rispetto all'obiettivo di costituire un solido pilastro complementare».

TUTTO GLI ISCRITTI Eppure il bilancio del '99 è stato «sostanzialmente positivo»: è aumentato sia il numero dei fondi (da 16 a 88 quelli contrattuali, da 71 a 88 quelli aperti) che quello degli iscritti (da 399.881 a 701.127 per i fondi negoziali; da 14.619 a 136.305 per i fondi aperti). Nel complesso, considerando anche i fondi nati prima del '93, le forme pensionistiche operanti in Italia sono 739, per circa 1,5 milioni di iscritti.

POCHE LE RISORSE Ma se in termini di ampiezza e diffusione della platea di potenziali aderenti (11,7 milioni) non va male, «non altrettanto può dirsi per il complesso delle risorse finanziarie». Lo stock delle risorse complessivamente gestite dai fondi pensione, infatti, alla fine del '99 ammontava a circa 1.500 miliardi, dunque era «di dimensioni modeste». Secondo la Covip, spiega il ministro nelle sue osservazioni, «tale scarsa consistenza non va attribuita solo al recente avvio dei fondi, ma anche alla non completa efficacia degli incentivi fiscali in vigore nel 1999, dal momento che non tutti gli spazi di deducibilità potenziali sono stati effettivamente utilizzati». La dimostra il fatto che «in media i contributi hanno finora previsto livelli di contribuzione ai fondi pari alla metà di quelli possibili secondo la normativa in vigore». Certo, il governo ha recentemente ampliato tali incentivi, ma «la Covip esprime dubbi che possano essere di effettiva utilità e fruibilità per soggetti a basso o medio reddito che dispongono di margini di risparmio molto esigui».

MANCANO I GIOVANI Resta il fatto che se il 77,8% degli iscritti ai fondi pensione aveva nel '99 meno di 18 anni di contributi, solo una piccola percentuale è costituita da lavoratori più giovani: la quota più consistente degli aderenti si concentra nelle classi di età intermedie (65,5% tra i 35 e i 54 anni), mentre gli iscritti con meno di 30 anni sono l'11,2% e quelli con più di 54 anni il 3,3%. Le donne rappresentano il 18,8% del totale delle adesioni.

QUALCOSA SI MUOVE Nella prima parte del 2000, secondo i più recenti dati della Covip, aumentano ancora le iscrizioni ai fondi pensione: al 30 giugno 2000, gli iscritti complessivi sono aumentati del 15,6% rispetto alla fine del '99. Cresce anche l'attivo netto destinato alle prestazioni, che al 30 giugno si attesta a 2.208 miliardi di lire, contro i 1.890 miliardi dello scorso 31 marzo, facendo registrare un aumento del 43,3% rispetto alla fine dello scorso anno. L'incremento riguarda sia i fondi negoziali che quelli aperti, che hanno mostrato tassi di crescita simili, rispetto a fine '99. Per quanto riguarda i fondi negoziali, l'attivo netto destinato alle prestazioni è cresciuto fino a 1.536 miliardi, contro i 1.291 del 31 marzo; per quelli aperti, si è attestato a 672 miliardi, contro i 599 del 31 marzo. **[r. gio.]**

■ **ACCELERA BS-MI.** Il ministro dei lavori pubblici, Nerio Nesi, ha incontrato ieri i rappresentanti di Regione Lombardia, Anas e della Brebemi per fare il punto sulla realizzazione della direttissima Brescia-Milano. Per accelerare i tempi si è deciso di stipulare un accordo procedimentale. Oggi Nesi esaminerà anche la situazione della ss 88 Benevento-Campobasso.

■ **FATTURATO** Il fatturato della Swatch è cresciuto nel primo semestre 2000 del 22,3%. Il fatturato consolidato del gruppo nei primi sei mesi è stato di 1,977 miliardi di franchi svizzeri (circa 2450 miliardi di lire) contro 1.617 miliardi dell'anno scorso. L'utile netto consolidato ha registrato un incremento del 115,8% passando da 139 miliardi nel 1999 a 300 miliardi di franchi nel 2000.

■ **CRESCE IN ITALIA.** Nel primo semestre 2000 le vendite del Gruppo Novartis in Italia hanno registrato una crescita del 9,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, raggiungendo i 1.016 miliardi di lire (+9%). Per quanto riguarda la divisione Agricoltura, attività in via di dismissione, il fatturato ha registrato una crescita dell'11%. In una nota del gruppo si prevede che il fatturato del Gruppo in Italia per l'intero esercizio 2000 manterrà questo andamento.

■ **POSTE TEDESCHE AI LISTINI.** Le poste tedesche già da tempo privatizzate, hanno deciso di andare in Borsa. L'approdo è previsto per il 6 novembre in contemporanea in sette Paesi europei. Italia compresa. Secondo il Financial Times Deutschland (Ftd) con l'offerta azionaria «paneuropea», Deutsche Post spera di raggiungere due obbiettivi: presentarsi come gruppo logistico internazionale; e coinvolgere nell'operazione il maggior numero possibile dei 200 milioni di potenziali azionisti privati tra Germania, Italia, Spagna, Gran Bretagna, Paesi Bassi, Austria e Svizzera.

SPAZIO AFFARI

AFFARI E CAPITALI

FINANZIAMENTI Amministrazioni regionali e locali, società e professionisti offrono alle migliori condizioni mutui ipotecari chirografari, leasing e consolidamento debiti. Rivolgersi a: Finanziamenti Via Cavour 84 Roma Tel 06 4825 1

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO un bar tabaccheria in zona Rivoli o limitrofi. Astengersi perditempo. Tel 011 9534 [illegible]

ACQUISTIAMO cedesi bar ubicato adiacenze Ospedale Maggiore, ottimo avviamento, massimi affari. Telefonare ore pasti 011 [illegible]

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RISTORANTE cerca [illegible] per sera. Inviare curriculum via [illegible] Piazza Castello 113 Torino

IMPIEGATI

CENTRALINISTA cercasi per [illegible] Tel 011 4364 2000 ore 9-14

PROFESSIONI VACANZE seleziona per [illegible] Corso Re Umberto 18 10 piano ore pasti per appuntamento telefonare dalle ore 9 alle 12 al 011 812 5442 chiedere di Vitali

SOCIETA' ricerca operatrici/tori telefonici per gestione telefonate in entrata. No vendita. Orario 9-13 e 14-18. Per info e appuntamento chiamare dalle 9 alle 13 al 011 [illegible]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

MANDA compagnia assicurativa per ampliamento rete vendita in [illegible] offre [illegible] Scrivere a: Via Cavour 17 Forlì

STUDIO consulenza internazionale cerca per [illegible] esperienza preferibile nel [illegible] Tel 011 435 0111

TORINO CITTA'

ABACENTE Centro Bellezia splendidissimo in elegante stabile antico salone 4 camere living cucina abitabile bagno doppi Cassaforte 011 530 [illegible]

ABACENTE piazza Adriano in palazzina liberty completamente ristrutturata con finiture signorili ottimo cantone piano ascensore e bagno servizio Cassaforte 011 539 [illegible]

ABACENTE piazza Statuto in palazzo d'epoca completamente rimesso a nuovo signorile cantone Cucina e bagno cassaforte 011 530 [illegible]

CIT TORINO corso Francia luminoso 3 camere cucina (anche) 2 bagni piano alto ascensore 011 437 9105

CORSO SHAMANTE via Artisti ripari 3 120.000.000 ingressi 2 camere cucina bagno 2 ripostigli Ennedue 011 437 9105

CORSO PESCHIERA splendida occasione libero immediato soggiorno camera cucina bagno nuova ristrutturato Ennedue 011 437 9105

CORSO RAFFAELLO signorile alloggio di ingresso 3 camere salone cucina [illegible] doppi servizi Fiori Torino 011 470 7545

CROCETTA via Bava signorile salone 3 camere cucina libero/si fine maggio Casa [illegible] 011 530 [illegible]

LIGURIA

ALASSIO centralissimo 50 mt mare ottima [illegible] appartamento nuovo ottimo posto grande terrazzo Gabetti 0182 [illegible]

ALASSIO (SV) in nuova lottizzazione ampio monolocale ristrutturato 4 vani doppi condizioni [illegible] Gabetti 0182 [illegible]

AMATE (Imperia) Andora complesso residenziale appartamenti con giardino terrazzo, posti auto, box piscina condominiale in fase di [illegible] Tel 0182 [illegible]

ARMA DI TAGGIA (mare pianeggiante) in fase ultimazione di costruzione prezzi [illegible] Rasgna proveniente da Compagnia [illegible] con [illegible] Raigest 800 274 274

BORGHETTO S. SPIRITO (centro) Loc. [illegible] (di mare impresa vende diverse proprie di pregio a partire da [illegible] Tel 0174 [illegible]

COLLE DI NAVA proponiamo incantevole abitare vita (locanda splendido parco altissimo (4.000 mq) Gabetti 0174 [illegible]

FINALE LIGURE (San Bernardino magnifica villa ristrutturata parlante vista mare con piscina giardino piscina) Gabetti 019 [illegible]

LIGURIA 50 mt mare palazzo signorile vendiamo appartamenti posti [illegible] 170 mq) Gabetti 019 [illegible]

LOANO [illegible] mt mare splendido e ultimo appartamento nuovissimo arredato con cassaforte [illegible] Gabetti 019 [illegible]

NOLI posizione dominante vendiamo nella parte prestigiosa villa vista mare parco [illegible] Finpiave occasione Gabetti 019 [illegible]

PIETRA LIGURE 300 mt mare splendido terrazzo/giardino terrazzo [illegible] Angelo Fondazione 019 615 [illegible]

SANREMO (centralissimo) piccolo boutique [illegible] Prezzo [illegible] Gabetti 0184 [illegible]

SANREMO in villa intera privata vista mare [illegible] Casello [illegible] mensile Area Casa 0184 [illegible]

TERRENI

RICERCHIAMO terreni edificabili in Torino e cintura pagamento contanti Defalcano 80 - 011 [illegible]

LIGURIA

BORGHETTO affitta alloggetti comodi al mare Settembre da [illegible] (prendiamo (da [illegible]) Agenzia Elefanta 0182 [illegible]

SARDEGNA Sito compresi bagnetti con auto 2 persone [illegible] 4 persone [illegible] 6 persone [illegible] Tel 0182 [illegible] fino ore 10.30

AFFITTI

AFFITTI

AFFARE Corso Cremona Palo Beach appartamenti pronti da abitare da [illegible] vista mare mozzafiato occasione imperdibile (Raigest 800 274 274

AFFARE Cannes Mandelieu sul mare appartamenti pronti da abitare Piscina completi da quat. [illegible] Raigest 800 274 274

AFFARE Cap [illegible] esclusivi appartamenti vista mare mozzafiato scontati 30% Raigest 800 274 274

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo proponiamo residence in vita sul mare parco privato piscina Raigest 800 274 274

AFFARE Menton Garavan bordo mare splendidi appartamenti in vita grande bel [illegible] contesto esclusivo da [illegible] 110.000 mq Raigest 800 274 274

AFFARE Piazza appartamenti nuova costruzione vista mare in splendido palazzo quattro residenziale da [illegible] (più pc [illegible] mesi) Raigest 800 274 274

AFFARE Nizza boulevard nuovi in residenza signorile, zona centro occasione imperdibile prezzi inizio [illegible] Raigest 800 274 274

AFFARE Saint Isidor Golfo Eucalipto passeggio vita nuova sul mare giardini angoli terrazze [illegible] 120.000.000 più piccole rate mutui Raigest 800 274 274

AREA CASA 0182 555 827 Beausoleil centro splendido piccolo palazzina nuovi appartamenti ultimi vista mare, attico [illegible] 210.000.000

AREA CASA 0182 555 827 Juan Les Pins nuovi nuovi lussuosi [illegible] 130.000.000 parco piscina no spese condominiali

AREA CASA 0182 555 827 Menton vicinanze splendida residenza nuova costruzione ultimi [illegible] prezzi inizio [illegible] 92.000.000 Angoli terrazze Affrettatevi!

AREA CASA 0182 555 827 Mentone sul Golfo in splendida vista collinare posti giardini nuovi appartamenti ottimi mare

AREA [illegible] 0182 555 827 Piazza nuova costruzione ultimissimi appartamenti attico [illegible] 98.000.000 metrature varie 110 mq ultimi contratti

NIZZA centro in palazzo primissimo lido vista mare [illegible] 280.000 Raigest 800 274 274

TERRENI

RICERCHIAMO terreni edificabili in Torino e cintura pagamento contanti Defalcano 80 - 011 [illegible]

LIGURIA

BORGHETTO affitta alloggetti comodi al mare Settembre da [illegible] (prendiamo (da [illegible]) Agenzia Elefanta 0182 [illegible]

SARDEGNA Sito compresi bagnetti con auto 2 persone [illegible] 4 persone [illegible] 6 persone [illegible] Tel 0182 [illegible] fino ore 10.30

ABBIAMO richiesta auto accreditata, ho [illegible] massima valutazione, pagamento in contanti contanti pensato Corso Monte [illegible] Torino Tel 011 661 1370 0335 614 2718

VACANZE E VIAGGI

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ECCEZIONALE!!! Vacanze [illegible] Piccolo Hotel Promontorio 3 stelle Lungomare Trieste, 115, Tel 0721 [illegible] Condizioni [illegible] Giugno Prezzi Bassissimi Sconti [illegible] Fino Agosto [illegible] 70.000 Settembre [illegible] 60.000 (in [illegible])

PESARO Hotel Bellevue *** 0721/[illegible] Fax 0721/[illegible] Direttamente mare Ristorante climatizzato Camere televisione Piscina giardino parcheggio Aperto vino [illegible] gratuito 20 31 agosto [illegible] Settembre [illegible]

RIMINI Hotel Angelina 3 stelle 0541 391 044 Vicinissimo mare tutte nuove camere servizi [illegible] Ristorante climatizzato, cucina tipica, giardino, parcheggio. Pensione completa Luglio [illegible] Agosto [illegible] Settembre da [illegible]

RIMINI Hotel Imperial 3 stelle 0541 372 [illegible] 30 metri mare 50 camere tutte dotate cassaforte Parcheggio Sconti nuovi Bambini gratis

RIMINI Marebello Hotel Continental 3 stelle 0541 [illegible] Vicinissimo mare piscina idromassaggio Camere TV Parcheggio Bar Menù calda pasti Bambini fino [illegible] Pensione completa da [illegible]

RIMINI Rivazzurra Hotel Meublè *** 0541 [illegible] Nuovo sul Lungomare Camere TV bagni vista mare Ampi parcheggi Ristorante cucina tipica Aperto Agosto [illegible] Settembre [illegible]

RIMINI Rivazzurra Hotel Margherita 3* 0541 [illegible] Pochi metri dal mare parcheggio ampio soggiorno ascensore Bar Ristorante menu scelta [illegible] Luglio Agosto [illegible] Settembre [illegible] completo

RIMINI Viserba Albergo Maxim 1* 0541 [illegible] Vicinissimo mare tranquillo Sicura riviera Agosto [illegible] Settembre [illegible] Bambini gratis

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone aperta presentazioni in settembre Sempre matrimoni (ad [illegible] iscritti) Corso Prati Bagatti 06/[illegible]

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE la [illegible] terza del genio incontro [illegible] serietà Amicizie matrimoni Via Cavour [illegible] Torino Tel 011 [illegible] Aperto agosto

A. ANNE [illegible] offerta esclusiva molto bella e affettuosa cerca compagno amante vero e famiglia scopo [illegible] Studio Pavesi 011 590 [illegible]

DIRETTORE bella [illegible] molto piacente posizione consolidata sogna vivere [illegible] cultura scopo matrimonio. Lasciare [illegible] Quattrini di Lucca 011 518 [illegible]

[illegible] 31enne [illegible] conoscerebbe uomo max 45enne interessato a costruire rapporto scopo matrimonio. Lasciare [illegible] Quattrini di Lucca 011 518 [illegible]

INTELLIGENTE dolce [illegible] bellissima capelli lunghi conoscerebbe uomo colto e maturo per futuro matrimonio. Lasciare [illegible] Quattrini di Lucca 011 518 [illegible]

ROBERTO 47enne attività propria [illegible] abile generoso, conoscerebbe ragazza di vasti tradizionali scopo matrimonio. Lasciare [illegible] Quattrini di Lucca 011 518 [illegible]

ZITENNE hobbie cassetta occhi chiari seria e affidabile incontrerebbe uomo [illegible] 30enne scopo matrimonio Tel 011 [illegible] Top Service srl

JEANNE divorziata [illegible] occhi nocciola affettuosa e comprensiva conoscerebbe uomo semplice scopo matrimonio Tel 011 518 7047 Top service srl

SPECIALISTI

A.A. CICIELLERIA M.C 011 [illegible] acquista oro, argentiera, monete, gioielli e contanti Corso Peschiera 183 Torino

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezione [illegible] acquista. Pagamento contanti Serietà e riservatezza. Tel 0337 [illegible]

SPIAGGE DORATE, AFFARI D'ORO.

L'ESTATE PIÙ BELLA INIZIA CON LA SCELTA GIUSTA. QUELLA DI UNA CASA [illegible] SAGOR.

BORGO DELLA FORNACE AD [illegible]
[illegible] nuova dal fascino antico.
Complesso residenziale esclusivo
Posizionato in località caratteristica
Rapporto qualità-prezzo eccezionale
Possibilità di personalizzazioni

[illegible] DA L. 160.000.000
TRILOCALI [illegible] L. 195.000.000
[illegible] privati. [illegible]

Ultime [illegible] vendite [illegible]
Aperto [illegible] i giorni. Tel. [illegible]

"LE [illegible]" A CANNES.
Un [illegible]
in una [illegible] esclusiva.
Complesso immobiliare prestigioso.
Piscina ed ampi spazi verdi.
Ampia terrazza esposta a sud.
Rapporto qualità-prezzo eccezionale.

MONOLOCALI [illegible] DA L. [illegible]
Alte [illegible]
[illegible] Tel. (0033) 49[illegible]

CÁSTEL [illegible] A NIZZA:
[illegible] privilegio [illegible] pochi.
Posizione eccezionale con piscina e parco attrezzato
Complesso immobiliare di alto livello con vista panoramica sulla città e sul [illegible]
Appartamenti bi-trilocali con grandi terrazze e giardini privati

NIZZA:
Promenade des [illegible]
[illegible] opportunità
Appartamenti con splendida vista mare

LE [illegible] DU PRADO A [illegible]
Per vivere nel [illegible]
Residence esclusivo a pochi minuti dalla croisette e dalle spiagge. Varie tipologie di appartamenti personalizzabili. Piscina e parco privato

[illegible]
Soluzioni abitative esclusive
Appartamenti in villa con splendida visione mare.
Piscina e giardino privato. Finiture di altissimo livello.

VI ASPETTIAMO PRESSO I NOSTRI UFFICI VENDITA APERTI [illegible] IL [illegible] DI [illegible]

TORINO
C.SO U. SOVIETICA 153/D
[illegible]
FAX 011.304.20.06

www.sagor.it

SAGOR
Case fuori dai luoghi comuni

[illegible] Verde 800-019318

e-mail: info@sagor.it

Sprint finale

UNA fiammata dopo l'apertura di Wall Street, il risveglio dei telefonici e i volumi in crescita hanno riportato gli indici di Piazza Affari in terreno positivo, al termine di una seduta dai toni grigi. Il Mibtel (+0,36%) ha chiuso in leggero rialzo a quota 32.358 e il Mib30 (+0,39%) a 47.183 punti.

I TELEFONICI. Nella seconda metà della giornata i telefonici hanno accennato un recupero. Con Telecom (+1,40%) e Tim (+0,70%) in rialzo mentre Tecnost (-0,36%) e Olivetti (-0,22%) contengono le perdite. Si è risollevato anche l'indice. Si è messo in evidenza anche qualche titolo Internet, come Mondo Tv (+6,21%), Cto (+4,90%), Dada (+4,65%), Inferentia (+3,64%), AlSoftware (+3,45%) e I.Net (+2,11%). Finmatica, dopo una sospensione al rialzo, ha guadagnato il 13,20% mentre Tas, sul Nuovo Mercato, ha archiviato un progresso del 18,8%. Tra gli editoriali hanno brillato L'Espresso (+3,61%) e Mediaset (+2,84%). Seat è sprofondata in calo del 2,83%. Bene Cir (+3,46%) e Cofide (+2,47%).

I BANCARI. Dopo i forti rialzi delle scorse settimane i bancari rallentano. Restano ferme Intesa (+0,12%), Comit (+0,17%). Unicredit (+0,23%), un po' meglio fa Mediobanca (+0,40%). Arretrano leggermente San Paolo (-0,34%), Banca Roma (-0,52%) e Bnl (-0,68%). È il momento del sorpasso per le web-bank con OnBanca (+5,47%), Mediolanum (+1,98%), Fideuram (+1,50%), Profilo (+1,16%) e Bipop (+0,62%).

LA FIAT. Nella prima parte della seduta l'interesse del mercato è rivolto su Fiat (+0,99%) come scelta «difensiva» dicono gli operatori. Bene anche Ifil priv (+1,08%). Tra i finanziari in evidenza Compart (+1,07%).

1 EURO = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 693,45 (-0,04%); Bruxelles (Bel 20) 3174,50 (+0,65%); Francoforte (Dax) 7203,04 (-0,41%); Hong Kong (H. Seng) 17501,48 (+0,35%); Londra (Ftse 100) 6542 (-0,02%); Madrid (Ibex 35) 11093,50 (+0,25%); Parigi (Cac 40) 6571,63 (-0,34%); Sydney (Allord) 3298,90 (-0,14%); Tokyo (Nikkei) 16040 (-1,48%); Zurigo (Smi) 8289,80 (+0,46%); New York (Dow Jones) 11079 (+0,3%); (Nasdaq) 3953 (+0,59%)

Antonveneta 23.700 Il Pop.Ravenna 25.400; B Pop.Vicentina 52.500, Cardine 22.400; Cattolica Assicurazioni 38.700; Eurosviluppo spa 0.028; Italmtesa 1.360; Meie Ass. 0.950. Db Unipol ord 81.100; Db Unipol priv 87.400.
Warrant: Sai risp 0.460; Unipol 0.138; Unipol priv 0.123.

	Quot.	Quot.	Var %
Azioni Mediol.	27750	26.9000	-0.25
B. Pop. Crema	103627	100.0000	-0.10
B. Pop. Emilia	175221	169.0000	0.00
B. Pop. Lodi Vecchi	13651	7.0500	+0.71
B. Pop. Siracusa	34756		0.00
B. Pop. Sondrio	325579	16.6000	0.00
Ballarini Assicurazioni	13654	7.0000	+0.14
Finitalia	13593	7.0200	0.00
Fornovo Immobiliare	4641	2.5000	0.00
Ifil priv	10049	5.1800	+4.85
Ligestra Holding	3419	1.7654	+1.66
Montepaschi	1543	0.8000	+6.67
Montepaschi r	323	0.1675	+7.74
Rasa Hi priv	150	0.0775	0.00
B. Pop. Agricolo	38077	19.9500	+2.51
Perlopa	31	0.0160	0.00
Seat	0429	0.0500	-2.34

Azionario. Il prezzo ufficiale è in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro. È costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I max e min dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione di 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista *put* quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume del pezzo negoziato. L'interesse aperto riferimento ai future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di vendo, denaro quello di chi acquista

da 0 a 3 secondi eseguito il 90% degli ordini
Intervallo tra l'invio dell'ordine al server ed esecuzione. Ordini al meglio con un solo esecutore per gli 2000 tra le 16.30 e le 17.30. Ax. Fix. Milano approssimato al secondo.
PUBBLICITA'
Il tuo attuale servizio di trading on line ?

* Minimo e massimo non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi

Finora ogni tentativo di riforma si è incagliato. Confindustria e sindacati ancora distanti

L'autunno «caldo» dei fondi pensione

Una matassa intricata per il governo Amato

Roberto Giovannini

A settembre sarà il destino del Tfr, il trattamento di fine rapporto (la liquidazione), un nodo tra i più intricati da sciogliere per il governo Amato. Una partita, quella della riforma delle liquidazioni e del loro utilizzo ai fini della previdenza integrativa, che procede con grandissima fatica. Fatica, lentezza e incertezza che va paradossalmente di pari passo con l'enfasi che - almeno a parole - tutti i protagonisti del dibattito politico-sociale pongono sull'importanza dello sviluppo dei fondi pensione. Sì, perché da Confindustria ai sindacati, dalle forze di opposizione ai partiti di maggioranza, dai centri studi agli esperti di previdenza, non si trova nessuno che non affermi a chiare lettere che il secondo pilastro pensionistico, i fondi pensione, debba essere rafforzato e potenziato. Stanti le cose, dopo la riforma Dini del 1995, e anche senza considerare eventuali altri correttivi alle pensioni pubbliche a ripartizione, è abbastanza facile prevedere che per molti lavoratori (dipendenti e autonomi) il «primo pilastro» l'assegno erogato dall'Inps rappresenterà una quota modesta dell'ultima retribuzione o dell'ultimo reddito. A qualcuno, tra trenta o quaranta anni, un'indennità pari al 50 (o 60)% dell'ultima busta paga sarà sufficiente per molti altri no. E senza una seconda pensione come quelle che possono erogare i fondi pensione (aperti, per i lavoratori autonomi, o chiusi, per i lavoratori dipendenti soltanto) guai seri.

Il problema è che questo consenso virtuale si frantuma in mille dissensi e disaccordi quando si tratta di entrare nel concreto. E a complicare le cose ci si mettono questioni «tattiche». Per avere una seconda pensione bisogna pure che qualcuno versi contributi: e visto l'elevato livello del prelievo che già serve a finanziare le future (modeste) pensioni Inps, tutti puntano sull'accantonamento (il 7,41% della retribuzione lorda) che le imprese oggi mettono da parte per le liquidazioni dei loro dipendenti. Con quel contributo, e una «aggiunta» a carico del diretto interessato, è possibile realizzare una pensione integrativa decorosa. Dopo molte pressioni e molte sofferenze quell'accantonamento rappresenta ancora una fonte importante di autofinanziamento per le aziende. Confindustria

Ma Palazzo Chigi questa volta ha un'arma potente: quella di utilizzare il «bonus fiscale»

e il mondo imprenditoriale hanno accettato il principio di rinunciare al Tfr; non a caso, era stato chiesta una complessiva riforma delle pensioni. Il governo D'Alema, lo scorso gennaio, mise a punto con fatica una proposta di legge; ma dovette subire una vera e propria rivolta dei «centristi» del centrosinistra, critici per ragioni di merito, ma anche «politiche». Nel sindacato, la Cgil accettò quel progetto, la Uil sollecitò ulteriori vantaggi fiscali, la Cisl sparò a zero contro. Risultato generale: il nulla di fatto.

Prima della pausa estiva, le cose si sono ulteriormente complicate: Antonio D'Amato, presidente di Confindustria, ha posto tre condizioni per assicurare il consenso degli industriali alla nuova disciplina del Tfr: garantire libertà di adesione (e di non adesione) al fondo da parte dei lavoratore; assicurare una equivalenza tra fondi chiusi e fondi aperti; concedere una riduzione delle aliquote contributive previdenziali a carico delle imprese, come «ponte» alla futura riforma delle pensioni. Richieste che per il momento vengono seccamente respinte (anche in ordine sparso) dal sindacato, che si dice pronto a far saltare non solo questo tavolo, ma anche quello della verifica sulla riforma Dini previsto per il 2001.

E il governo? L'Esecutivo tenterà di ricucire le posizioni a settembre, nel normale lavoro di «ascolto» delle parti sociali in vista del varo della manovra 2001. A disposizione di Amato e Visco, per superare ostilità e diffidenze, c'è il cospicuo «bonus fiscale» mille volte promesso ai contribuenti italiani. E molto dipenderà anche dallo strumento legislativo che si deciderà di adoperare: un «collegato» alla Finanziaria sul Tfr rischierebbe di fare ben poca strada in un Parlamento con l'occhio già rivolto alle elezioni.

Il ministro Cesare Salvi dovrà trovare un'intesa sui fondi pensione

SECONDO PILASTRO DELLA PREVIDENZA

CRESCITA LENTA Cresce, ma ancora troppo lentamente, il secondo pilastro, quello dei fondi pensione. Nonostante il considerevole aumento degli iscritti, è ancora debole: troppo «modeste» le risorse gestite, e incentivi «insufficienti e poco efficaci». Scarse le adesioni dei lavoratori più giovani, quelli che più avranno bisogno di una pensione integrativa.

L'ALLARME DEL L'allarme è contenuto nelle osservazioni del ministro del Lavoro, Cesare Salvi - consegnate al Parlamento - sulla Relazione annuale '99 della Commissione di vigilanza sui fondi pensione: «Secondo la Covip - scrive il ministro - appare fondata l'opinione secondo cui i flussi finanziari attuali sono insufficienti rispetto all'obiettivo di costituire un solido pilastro complementare».

AUMENTANO GLI ISCRITTI Eppure il bilancio del '99 è stato «sostanzialmente positivo»: è aumentato sia il numero dei fondi (da 16 a 33 quelli contrattuali, da 71 a 88 quelli aperti) che quello degli iscritti (da 399.881 a 701.127 per i fondi negoziali; da 14.619 a 136.305 per i fondi aperti). Nel complesso, considerando anche i fondi nati prima del '93, le forme pensionistiche operanti in Italia sono 739, per circa 1,5 milioni di iscritti.

RISORSE Ma in termini di ampiezza e diffusione della platea di potenziali aderenti (11,7 milioni) non va male, altrettanto può dirsi per il complesso delle risorse finanziarie». Lo stock delle risorse complessivamente gestite dai fondi pensione, infatti, alla fine del '99 ammontava a circa 1.500 miliardi, dunque era «di dimensioni modeste». Secondo la Covip, spiega il ministro nelle sue osservazioni, «tale scarsa consistenza non va attribuita solo al recente avvio dei fondi, ma anche alla non completa efficacia degli incentivi fiscali in vigore nel 1999, dal momento che non tutti gli spazi di deducibilità potenziali sono stati effettivamente utilizzati». La dimostra il fatto che «in media i contributi hanno finora previsto livelli di contribuzione ai fondi pari alla metà di quelli possibili secondo la normativa in vigore». Certo, il governo ha recentemente ampliato tali incentivi, ma «la Covip esprime dubbi che possano essere di effettiva utilità e fruibilità per soggetti a basso e medio reddito che dispongono di margini di risparmio molto esigui».

MANCANO I GIOVANI Resta il fatto che se il 77,8% degli iscritti ai fondi pensione aveva nel '95 meno di 18 di contributi, solo una piccola percentuale è costituita dai lavoratori più giovani la quota più consistente degli aderenti si concentra nelle classi di età intermedie (85,5% tra i 30 e i 54 anni), mentre gli iscritti con meno di 30 anni sono l'11,2% e quelli con più di 54 anni il 3,3%. Le donne rappresentano il 18,8% del totale delle adesioni.

QUALCOSA SI Nella prima parte del 2000, secondo i più recenti dati della Covip, aumentano ancora le iscrizioni ai fondi pensione: al 30 giugno 2000, gli iscritti complessivi sono aumentati del 15,6% rispetto alla fine del '99. Cresce anche l'attivo netto destinato alle prestazioni, che al 30 giugno si attesta a 2.208 miliardi di lire, contro i 1.890 miliardi dello scorso 31 marzo, facendo registrare un aumento del 43,3% rispetto alla fine dello scorso anno. L'incremento riguarda sia i fondi negoziali che quelli aperti, che hanno mostrato tassi di crescita simili, rispetto a fine . Per quanto riguarda i fondi negoziali, l'attivo netto destinato alle prestazioni è cresciuto fino a 1.536 miliardi, contro i 1.291 del 31 marzo; per quelli aperti, si è attestato a 672 miliardi, contro i 599 del 31 marzo. **[r. gio.]**

■ **NESI ACCELERA SULLA BS-MI.** Il ministro dei lavori pubblici, Nerio Nesi, ha incontrato ieri i rappresentanti di Regione Lombardia, Anas e della Brebemi per fare il punto sulla realizzazione della direttissima Brescia-Milano. Per accelerare i tempi è deciso di stipulare un accordo procedimentale. Oggi Nesi esaminerà anche la situazione della ss 88 Benevento-Campobasso.

■ **SWATCH, BOOM.** Il fatturato della Swatch è cresciuto nel primo semestre 2000 del 22,3%. Il fatturato consolidato del gruppo nei primi sei mesi è stato di 1.977 miliardi di franchi svizzeri (circa miliardi di lire) contro 1.617 miliardi dell'anno scorso. L'utile netto consolidato ha registrato un incremento del 115,8% passando da 139 miliardi nel 1999 a 300 miliardi di franchi nel 2000.

■ **NOVARTIS ITALIA.** Nel primo semestre 2000 le vendite del Gruppo Novartis in Italia hanno registrato una crescita del 9,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, raggiungendo i 1.070 miliardi di lire (1.928 nel 1999). Le attività Healthcare, sulle quali si sta concentrando il Gruppo, indicano un fatturato di 763 miliardi di lire (+9%). Per quanto riguarda la divisione Agricoltura, attività in via di dismissione, il fatturato ha registrato una crescita dell'11%. In una nota del gruppo si prevede che il fatturato del Gruppo in Italia per l'intero esercizio 2000 registrerà questo andamento.

■ **POSTE TEDESCHE A LISTINI.** Le poste tedesche, già da tempo privatizzate, hanno deciso di andare in Borsa. L'approdo è previsto per il 9 novembre in contemporanea in sette Paesi europei. Itava compresa. Secondo il Financial Times Deutschland l'Opa con l'offerta azionaria «pan-europea». Deutsche Post spera di raggiungere due obiettivi: presentarsi come gruppo logistico internazionale; e coinvolgere nell'operazione il maggior numero possibile di 200 milioni di potenziali azionisti privati tra Germania, Italia, Spagna, Gran Bretagna, Paesi Bassi, Austria e Svizzera.

SPAZIO AFFARI

AFFARI E CAPITALI

FINANZIAMENTI multinazionale finanziaria [illegible] per [illegible] Tel 011 434 [illegible]

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO [illegible]

ACQUISTIAMO [illegible]

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RISTORANTE [illegible]

IMPIEGATI

CERCASI [illegible] Tel 011 434 [illegible]

PROFESSIONE VACANZE [illegible]

SOCIETA' [illegible]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

URANOS [illegible]

STUDIO [illegible]

LAVORO DIVERSI

TORINO CITTA'

ADIACENTE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

ECCEZIONALE!!! [illegible]

PESARO [illegible]

RIMINI [illegible]

RIMINI. [illegible]

RIMINI [illegible]

RIMINI. [illegible]

RIMINI. [illegible]

CORSO PESCHIERA [illegible]

CORSO RAFFAELLO [illegible]

CROCETTA [illegible]

LIGURIA

ALASSIO [illegible]

ALASSIO [illegible]

AMATE [illegible]

ARMA DI TAGGIA [illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO [illegible]

COLLE DI [illegible]

FINALE LIGURE [illegible]

FINALE LIGURE [illegible]

LOANO [illegible]

NOLI [illegible]

PIETRA LIGURE [illegible]

SANREMO [illegible]

SANREMO [illegible]

AREA CASA [illegible]

AREA CASA [illegible]

AREA CASA [illegible]

NIZZA [illegible]

TIRRENI

RICENCHIANO [illegible]

BORGHETTO [illegible]

ITALIA

BARDONA [illegible]

ABBIAMO [illegible]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BELLARIA. [illegible]

CATTOLICA [illegible]

CATTOLICA [illegible]

CATTOLICA [illegible]

CATTOLICA [illegible]

DIANO MARINA [illegible]

DIANO MARINA [illegible]

A.A.A. 2.000 [illegible]

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE [illegible]

A. AGENNE [illegible]

DIRETTORE [illegible]

GIORGIA [illegible]

INSEGNANTE [illegible]

ROSSINI [illegible]

SONNI [illegible]

A.A. GIOIELLERIA [illegible]

OROLOGI [illegible]

SPIAGGE DORATE, AFFARI D'ORO.

L'ESTATE PIÙ [illegible] CON LA [illegible] QUELLA DI UNA [illegible] VACANZE SAGOR.

BORGO DELLA [illegible]

[illegible] nuova dal fascino antico.

Complesso residenziale esclusivo
Posizionato in località caratteristica
Rapporto qualità-prezzo eccezionale
Possibilità di personalizzazioni

[illegible]

Giardini privati. [illegible] auto.

[illegible] in cartiere

Aperto tutti i giorni. Tel. [illegible]

"LE [illegible]" A CANNES.

Un investimento concreto in una località esclusiva.

Complesso immobiliare prestigioso.
Piscina ed ampi spazi verdi
Ampio terrazzo esposto a sud.
Rapporto qualità-prezzo eccezionale

MONOLOCALI DA L. 81.000.000
BILOCALI [illegible]

Alta rendite locative.

Ufficio [illegible]

CÁSTEL [illegible] A NIZZA:

[illegible] privilegio [illegible] pochi.

Posizione eccezionale con piscina e parco attorno
Complesso immobiliare di alto livello con vista panoramica sulla città e sul mare
Appartamenti bi-trilocali con grandi terrazze e giardini privati.

NIZZA:

Promenade [illegible] Anglais.

Ultime opportunità
Appartamenti con splendida vista mare

LE PALMERAIE DU PRADO A CANNES:

Per vivere nel cuore della [illegible].

Residence esclusivo a pochi minuti dalla crosette e dalle spiagge. Varie tipologie di appartamenti personalizzabili. Piscina e parco privato.

CANNES.

Soluzioni abitative esclusive
Appartamenti in villa con splendida vista mare.
Piscina e giardino privato. Finiture di altissimo livello.

VI [illegible] PRESSO I NOSTRI UFFICI [illegible] TUTTO IL MESE DI AGOSTO.

TORINO
C.SO U. SOVIETICA 163/D
TEL. 011.304.09.81
FAX 011.304.20.06

www.sagor.it

SAGOR

Ci sono luoghi che meritano [illegible]

Numero Verde 800-019318

e-mail: info@sagor.it

IL PUNTO [redacted]

Sprint finale

UNA fiammata dopo l'apertura di Wall Street, il risveglio dei telefonici e i volumi in crescita hanno riportato gli indici di Piazza Affari in terreno positivo, al termine di una seduta dai toni grigi. Il Mibtel (+0,36%) ha chiuso in leggero rialzo a quota 32.358 e il Mib30 (+0,39%) a 47.183 punti.

I TELEFONICI. Nella seconda metà della giornata i telefonici hanno accennato un recupero. Con Telecom (+1,40%) e Tim (+0,70%) in rialzo mentre Tecnost (-0,36%) e Olivetti (-0,22%) contengono le perdite. Si è risollevato anche l'indice. Si è messo in evidenza anche qualche titolo Internet, come Mondo Tv (+6,11%), Cto (+4,90%), Dada (+4,65%), Inferentia (+3,64%), AISoftware (+3,45%) e I.Net (+2,11%). Finmatica, dopo una sospensione al rialzo, ha guadagnato il 13,20% mentre Tas, sul Nuovo Mercato, ha archiviato un progresso del 16,8%. Tra gli editoriali hanno brillato L'Espresso (+3,61%) e Mediaset (+2,84%). Seat è sprofondata in calo del 2,83%. Bene Cir (+3,46%) e Cofide (+2,47%).

I [redacted]. Dopo i forti rialzi delle scorse settimane i bancari rallentano. Restano ferme Intesa (+0,12%), Comit (+0,17%), Unicredit (+0,23%), un po' meglio fa Mediobanca (+0,40%). Arretrano leggermente San Paolo (-0,34%), Banca Roma (-0,52%) e Bnl (-0,68%). E il momento del [redacted] per le web-bank con OnBanca (+5,47%), Mediolanum (+1,98%), Fideuram (+1,50%), Profilo (+1,16%) e Bipop (+0,62%).

LA FIAT. Nella prima parte della seduta l'interesse del mercato si è rivolto su Fiat (+0,99%) come scelta «difensiva» dicono gli operatori. Bene anche Ifil priv (+1,08%). Tra i finanziari in evidenza Compart (+1,07%).

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,998	40,3399
Franco lussemb.	47,998	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco fran.	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,48	0,787564
Fiorino olandese	878,65	2,20371
[redacted]	140,713	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
[redacted] finlandese	325,65	5,94573

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259,88	259,66	7,4572	7,4565
Corona svedese	230,18	230,68	8,4120	8,3955
Corona norvegese	240,72	240,70	8,0435	8,0610
Franco svizzero	1241,36	1239,45	1,5598	1,5622
Sterlina	3188,82	3174,73	0,6061	0,6099
Dollaro australiano	1264,30	1256,34	1,5315	1,5412
Dollaro canadese	1437,16	1437,68	1,3473	1,3466

VALUTE MINORI

	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	54,60	54,58	35,4600	35,4750
Dollaro N.Zelanda	857,65	856,34	2,0070	2,0253
Fiorino ungherese	7,42	7,42	260,9500	260,5400
Lira Cipriota	3381,54	3375,18	0,5735	[redacted]
Rand Sudafricano	308,18	306,49	6,2467	6,3177
Tallero Sloveno	9,17	9,26	208,7673	208,7327
Zloty Polacco	495,53	491,05	3,9073	3,9407

ALTRE VALUTE

	[redacted]	preced.	odierno	[redacted]
Dollaro Usa	2146,30	2121,47	0,9023	[redacted]
[redacted]	19,83	19,48	97,6300	99,4200
Dracma	5,74	5,74	337,4000	337,2800

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,4450	4,4570
1 mese	4,6420	4,6260
2 mesi	4,7330	4,7450
3 mesi	4,8440	4,8570
4 mesi	4,9090	4,9000
5 mesi	5,0320	5,0130
6 mesi	5,0720	5,0560
7 mesi	5,1120	5,0900
8 mesi	5,1610	5,1360
9 mesi	5,2060	5,1770
10 mesi	5,2400	5,2170
11 mesi	5,2810	5,2550
12 mesi	5,3200	5,2900

Scadenza	giorni	Prezzo	Tasso %
15/09/00	23	99,730	4,726
15/10/00	54	99,300	5,045
15/11/00	84	99,000	4,496
15/12/00	114	98,600	4,657
15/01/01	145	98,420	4,891
15/02/01	178	97,760	4,807
15/03/01	204	97,330	4,967
15/04/01	237	96,693	5,068
15/05/01	265	96,440	5,123
15/06/01	296	95,950	5,240
15/07/01	327	95,540	5,213
15/08/01	357	95,296	5,302

1 [redacted] = 1936,27 LIRE

Titoli	[redacted]	Euro	Var %
[redacted]	77257	39,9000	-0,25
[redacted]	193627	100,0000	-0,10
B Pop Emilia	[redacted]	38,9000	0,00
B Pop Luino-Varese	13651	7,0500	+0,71
B Cr Pop Siracusa	34796	[redacted]	0,00
B Pop Sondrio	32529	16,8000	0,00
Bkype Assicurazioni	13554	7,0000	+0,14
Frette	13593	7,0200	0,00
Ferrovie Nord Milano	4841	2,5000	0,00
Ifis	10043	5,1900	+4,85
Elios Holding	3418	1,7654	+1,45
Borgosesia	1543	0,8000	+6,67
Borgosesia r	374	0,1370	+7,74
Banc ...	550	0,2775	0,00
B Pop Adriatico	19073	9,8500	+0,51
Sempar	31	0,0160	0,00
Sicc	2420	1,2500	-1,34

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Sep 00	47250	47317	46880	47372
Dec 00	47215	47877	47515	47930
Mar 01	45489	45489	45489	45489

Amsterdam (Aex) 693,45 (-0,04%); Bruxelles (Bel 20) 3174,50 (+0,65%); Francoforte (Dax) 7203,04 (-0,41%); Hong Kong (H Seng) 17501,46 (+0,35%); Londra (Ftse 100) 6542 (-0,02%); Madrid (Ibex 35) 11093,50 (+0,25%); Parigi (Cac 40) 6571,63 (-0,34%); Sydney (Allord) 3298,90 (-0,14%); Tokyo (Nikkei) 16040 (-1,48%); Zurigo (Smi) 8289,80 (+0,46%); New York (Dow Jones) 11079 (+0,3%); (Nasdaq) 3953 (+0,59%)

Antonveneta 23.700; B.Pop.Ravenna [redacted]; B.Pop.Vicentina 52.500; Cardine 22.400; Cattolica Assicurazioni 38.700. Eurosviluppo spa 0.028. Italintesa 1.360. Mele Ass 0.950; Ob Unipol ord 81.100; Ob Unipol priv 87.400.
Warrant: Sai nsp 0.460. Unipol 0.138; Unipol priv 0.123

Valori di Milano	21-08-2000	%
MIB	35376	+0,22
MIBTEL	32358	+0,36
MIB 30	47208	+0,39
MIDEX	36984	-0,07
[illegible]	7990	[illegible]
DJ Eurostoxx 50	5164	-0,24

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	[illegible]
Prime rate ITA	[illegible]
Prime rate USA	[illegible]
Tasso di sconto ITA	4,25
Tasso di sconto USA	6,00
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	6,5000

ORO CHIUSURE

RENDIMENTI ESTERI

MONETE AUREE

[redacted] Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in [redacted], è costituito [redacted] prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazioni percentuali sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro). Il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario [redacted] delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

Dati forniti da AGB

AZIONI	21-08-2000	18-08-2000	var %
Deutsche Bank Ag	96,7500	97,5400	[illegible]
Deutsche Telekom Ag	44,2000	46,2000	[illegible]
Dresdner Bank	54,2000	54,3500	-0,28
Mannesmann Ag	245,5000	243,5000	[illegible]
Muenchener Rueck	329,0000	[illegible]	[illegible]
Axa	166,5000	166,5000	[illegible]
Carrefour	79,2500	[illegible]	[illegible]
Danone	152,5000	[illegible]	[illegible]
L'Air Liquide	138,6000	[illegible]	[illegible]
France Telecom	129,4000	[illegible]	[illegible]
L'Oreal	81,8000	[illegible]	[illegible]

0 a 3 secondi eseguito il 90% degli ordini
Intervallo tra arrivo dell'ordine al server ed esecuzione. Ordini al meglio con un solo eseguito 2000 tra le 10.30 e le 17.30. Le misure approssimate al secondo.
PUBBLICITA' COMPARATIVA
directa trading on line dal 1996
Il tuo attuale servizio di trading on line ?

* [redacted] e rheadasy non rettificati [redacted] ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi

CALL

PUT

LUSSEMBURGHESI ESTERI

Un thriller per [redacted]

E' probabilmente il remake di un film di Claude Chabrol il prossimo impegno cinematografico di Richard Gere. Secondo *Daily Variety*, l'attore americano sarà il protagonista di *Unfaithful*, un thriller basato su *Stephane, una moglie infedele*, girato nel '68, con Stephane Audrane e Michel Bouquet. La regia verrà affidata a Adrian Lyne.

I politici amano Vanoni

I politici votano Ornella Vanoni. È quanto emerge dal sondaggio di *Fiesta*, in onda su Isoradio. Tra i big che hanno votato la cantante, il presidente del Senato Mancino e Mastella. Per il leader dell'Udeur le canzoni della Vanoni sono state importanti nel fidanzamento con la moglie Sandra.

Martin seduttore sub

Erotismo e kitsch per il prossimo video di Ricky Martin che, fedele all'immagine virile di sex symbol e *Livin' la vida loca*, nel clip del [redacted] singolo *She bangs* seduce 27 donne e sirene provocanti e [redacted] nightclub subacqueo. Il video, girato alle [redacted]-mas, sarà trasmesso il prossimo mese da Mtv.

Tra pesca e vulcani, carte di credito e serre: le tre ricette di un singolare miracolo economico

ISLANDA le banane dei vichinghi

Un'immagine di Reykjavik. A lato un geyser, fonte di energia e ricchezza per l'Islanda

Ricchi, moderni orgogliosi delle tradizioni: così 300 mila abitanti resistono «felicemente» alla globalizzazione

[redacted]

Mario Baeglio

BANANE in Islanda? Belle e mature, persino con una traccia di fragranza. Non si tratta di un miraggio estivo, sono coltivate nel villaggio agri-turistico di Hveragedi, non lontano dalla capitale Reykjavik, come pure in decine di altre località islandesi: crescono [redacted] serre di enormi dimensioni, dotate di potenti luci elettriche che le rischiarano nelle lunghissime notti invernali, assieme a pomodori e begonie, zucchini e fucsie. Agli islandesi [redacted] pochissimo scaldare e illuminare queste serre con l'energia che sprigiona spontaneamente dal sottosuolo, sotto forma di soffioni; di conseguenza, pur con [redacted] temperatura estiva che raramente raggiunge i 15-18°, nei supermercati d'Islanda questi prodotti risultano più freschi di quelli di provenienza mediterranea e tropicale, anche se spesso non altrettanto colorati e gustosi.

Quello delle banane è solo uno dei moltissimi paradossi che caratterizzano l'Islanda, un Paese in cui [redacted] solo i vulcani si intrecciano [redacted] i ghiacciai, ma anche la barbara e bellicosa tradizione dei vichinghi convive con [redacted] realtà di un popolo di grande civiltà, assolutamente pacifico, persino privo di esercito. L'Islanda è in prima linea della modernità - ai vertici mondiali per la diffusione dei telefonini, per numero di giovani che vanno all'università e per l'uso delle carte di credito (di fatto, [redacted] banconote le adopera solo qualche turista) - eppure profondamente immersa nella propria storia, così tesa a riaffermare la propria identità da rendere difficilissima l'attribuzione ai figli di nomi non presenti nella tradizione vichinga. In un mondo reso più uniforme dalla globalizzazione, gli islandesi si caratterizzano per il tentativo di rimanere risolutamente se stessi, accanitamente diversi; non fosse che per questo, il caso dell'Islanda dovrebbe essere studiato con attenzione da chi ha a cuore la conservazione delle diversità.

Un esempio di tale diversità lo fornisce la campagna islandese, verde, vuota, superficialmente assai simile, tranne monti e ghiacciai sullo sfondo, a certi paesaggi rurali degli Stati Uniti, con i rari villaggi all'incrocio di due strade e il distributore di benzina che fa anche da supermercato e da snack-bar. Se però [redacted] rate in quei piccoli supermercati, la somiglianza [redacted]. Pressoché tutti gli islandesi conoscono assai bene l'inglese, le scritte, però, sono pressoché tutte in islandese, il più antico idioma germanico ancora vivente, una lingua complessa, sostanzialmente invariata [redacted] mille anni; e in questi locali anonimi quasi sempre trovate un angolo-museo con il ricordo delle antiche saghe della zona.

Del resto, i cavalli islandesi, che spesso si vedono liberi in queste campagne, non più incrociati da almeno un millennio con altre razze, si muovono, oltreché al trotto e al galoppo, anche con andature altrimenti sconosciute nel mondo equino; le pecore, che, lasciato libero da giugno a settembre, pascolano il paesaggio, sono le sole al mondo a presentare due tipi [redacted] pelo, quello esterno, lungo e impermeabile, quello interno, corto e soffice, il che conferisce alla loro lana caratteristiche esclusive; e la coda dei cani islandesi si arriccia all'insù in maniera unica e caratteristica.

Il caso islandese ha tre lezioni per noi. La prima è che le diversità possono essere conservate solo da chi è fermamente convinto della loro bontà. Gli islandesi sono meno di 300 mila su un difficile territorio grande quanto l'Italia settentrionale; dati il loro livello medio di istruzione e la loro conoscenza dell'inglese, potrebbero agevolmente trasferirsi in qualche buono quartiere di una città canadese o americana. Se non lo fanno, ciò è dovuto al tranquillo orgoglio di essere islandesi. Negli Anni 30, due uomini d'affari tedeschi cercarono di acquistare, da [redacted] agricoltore islandese che [redacted] aveva la proprietà, la splendida cascata della Gullfoss, con l'obiettivo di incanalarla e di sfruttarne l'ingente potenziale idroelettrico. L'agricoltore rispose che [redacted] avrebbe «venduto un amico a [redacted] o straniero» e il «caso Gullfoss» fu all'origine di [redacted] presa di coscienza nazionale che sfociò, nel 1944, nell'indipendenza dalla Danimarca.

La rivendicazione dell'identità [redacted] islandese ha trovato il suo culmine il 17 giugno, giorno della festa nazionale. In quella data, è partita da Reykjavik una straordinaria imbarcazione, l'*Islandiigur*, replica esatta, anche nel nome, del battello vichingo che, secondo le saghe nordiche, largamente confermate da recenti ricerche archeologiche, ben prima di Cristoforo Colombo portò l'Eifur Eiriksson in Groenlandia, nella terra di Baffin, a Terranova e, forse, nel territorio dell'attuale New York, dove questo voleva giungere in settembre. E, fatto ancora più straordinario, il costruttore della barca e capo della spedizione, Gunnar Marel Eggertson, è un discendente di Eiriksson.

La seconda lezione è che la diversità deve essere economicamente sostenibile. La [redacted] sa islandese è legata alle possibilità di sopravvivenza di questa stranissima economia in un mondo globalizzato. La pesca, [redacted] particolare la pesca del merluzzo, rimane la principale attività del Paese e l'Islanda non vuole entrare nell'Unione Europea perché i [redacted] pescatori perderebbero il privilegio di essere i soli a sfruttare i ricchissimi banchi fino a 200 miglia dalle coste. La mancanza di un «ombrello» come l'Euro rende la moneta islandese tendenzialmente debole, ma spinge anche il Paese a sviluppi straordinari: gli islandesi non solo coltivano le banane nelle serre, [redacted] si sono anche ingegnati a sfruttare l'energia idroelettrica e geotermica, il che consente loro di non importare altro che poche gocce di petrolio, hanno sviluppato, contro ogni aspettativa, un turismo moderno, hanno fatto di Reykjavik una città nuova e ricca di musei. Le risorse così ottenute vengono impiegate nella costruzione di strade, in una difficile campagna di rimboschimento, in un efficiente sistema di sicurezza sociale. La disoccupazione è praticamente inesistente.

La terza, e più difficile lezione [redacted], è che la diversità si conserva non [redacted] la chiusura, ma [redacted] l'apertura culturale. Nel suo celebre *Viaggio al centro della Terra*, che comincia proprio in Islanda, dal cratere del monte Snaefells, in uno dei più straordinari panorami del mondo, Giulio Verne parla dell'esistenza a Reykjavik, circa 150 anni fa, di una biblioteca circolante con oltre ottomila volumi. Verne si documentava con grandissimo scrupolo sui Paesi che descriveva nei suoi romanzi e, in quelle pagine, immagina che il curatore della biblioteca conversi in latino con il professor Lidenbrok, il poliedrico scienziato tedesco animatore del viaggio. Certo, oggi in Islanda si traduce di tutto, l'indice di lettura è tra i più alti del pianeta, le librerie sono fornitissime. E' proprio l'avida conoscenza del mondo a dare a questo piccolo popolo isolato la coscienza della propria identità.

A differenza di Verne, Leopardi sapeva assai poco dell'Islanda sua, nel suo *Dialogo di un Islandese e della Natura*, fa dell'Islandese il simbolo della lotta umana contro una natura cieca. E di questa lotta gli islandesi sono ben consci: nel 1783, la lunga e micidiale eruzione del Lakigar Crater causò la morte di 10.000 islandesi su 50.000 e sterminò il bestiame; pochi anni fa, un'altra eruzione devastò l'arcipelago islandese delle Vestmann e nella lava, ancora calda sotto la superficie, la gente di quei villaggi oggi cuoce il pane. In questo cuocere il pane, nel trarre motivi di vita da disastri naturali e da una natura sempre inquieta, sta forse l'essenza dell'Islanda.

UN LIBRO AL GIORNO

Pausania innaffia la Grecia inaridita

Silvia Ronchey

L'APPRODO più usato dai traghetti fra la Grecia e l'Italia è Patrasso. Ma i turisti non sempre, sbarcando, esaltati [redacted] le costruzioni di [redacted], sono portati a pensare al passato. Eppure l'Acaia fra tutte le regioni dell'antica Ellade è forse la più densa di storia. Lo testimonia una guida turistica molto speciale. Il settimo libro della *Guida della Grecia* di Pausania, ora uscito in un nuovo prezioso volume della Fondazione Valla e curato dal massimo esperto italiano di questo autore, lo storico Mauro Moggi affiancato dall'archeologo Massimo Osanna.

Quando scrisse questo libro il può considerare il primo straordinario baedeker della storia Pausania pensava al passato. Era un greco nel tempo in cui la Grecia occupata dai romani, si era ritirata, ridotta ormai a «ciò che quella mutilata e per la maggior parte secca». La sua *Guida*, scritta nel secondo secolo dopo Cristo fra un atto di patriottismo, forse di occulta ribellione certo un disperato tentativo di conservare e tramandare tutta la memoria locale del suo paese, minacciata dal livellamento culturale e dal lo statalismo politico di Roma, il tentativo riuscì. L'opera della me- [redacted] costruita pazientemente da questo caparbio greco d'Asia Minore ha viaggiato attraverso

[redacted]da della Grecia. Libro VII. L'Acaia
a cura di M. Moggi e M. Osanna
Mondadori - Fondazione Valla
365 [redacted] 42[redacted] lire

so i secoli le immagini e la mappa incantata di un mondo lontanissimo, popolato di dèi e di eroi, di giganti e di mirmidoni, gremito di statue e di templi sacri in ogni pietra.

Laggiù anche gli alberi e le fonti parlavano e davano consigli al viaggiatore inquieto e nessun evento della natura (una peste o un terremoto, una rugiada, ecc.) privo di senso: tutto sempre animato, percorso da voci, innervato di un significato magico. Laggiù le donne e gli uomini e anche gli animali sapevano ascoltare e ritrovare in una trama di rituali trasognati e sanguinari la primordiale e feroce libertà.

A Patrasso ogni anno si aggiogavano cervi al carro di Artemide Laphria e intorno all'altare minuscolo cerchi di legna sprigionavano fiamme in cui venivano gettati i corpi palpitanti di cuccioli di lupo e di orsa. A un altra manifestazione della dea della luna, Artemide Triklaria, i Patresi tributavano anche sacrifici umani, scegliendo ogni anno «un ragazzo e una ragazza tra i più belli». I terremoti erano segnali di Poseidone e ve n'erano anche di benefici, quelli in cui «le colonne che erano state gettate a terra si raddrizzavano, le mura che si erano spaccate si ricomponevano, le travi smosse dal sisma tornavano nelle loro sedi, le condutture tranciate venivano saldate meglio di quanto avrebbero fatto gli artigiani del mestiere».

Tutti coloro che viaggiano, nello spazio o nel tempo, dovrebbero leggere Pausania. Nella sua *Guida* si ricompone anche [redacted] geografia di quella che Hillman ha definito la «Grecia dell'anima», il paesaggio interiore più profondo dell'uomo occidentale.

IL CINQUANT'ANNI DELL'ISTITUTO FESTEGGIATI CON UN ESCLUSIVO SEMINARIO SUL FUTURO DEL PIANETA

Aspen, la sindrome della rana nel pozzo

Andrea di Robilant

ASPEN (Colorado)

ALL'INDOMANI delle convention politiche di Philadelphia e [redacted] Los Angeles, l'establishment americano si è dato appuntamento in questa località nel cuore delle Montagne rocciose per celebrare i cinquant'anni del venerabile Aspen Institute.

Tema della conferenza: «Globalizzazione e condizione umana». E alla fine molti hanno lamentato l'incapacità (o la reticenza?) dei due candidati in corsa per la Casa Bianca di pensare il futuro dell'America in termini più globali: «L'ostacolo più grande allo sviluppo nell'era della globalizzazione è che in realtà pochissime persone pensano in termini globali», ha detto James Wolfensohn, presidente della Banca [redacted] mondiale e ospite d'onore. «Persino George Bush e Al Gore nei loro discorsi non hanno detto una parola sull'influenza drammatica che il mondo avrà sull'America nei prossimi anni».

Come nella vecchia favola indiana, ha detto Wolfensohn, «viviamo ancora come rane in fondo al pozzo» incapaci di vedere cosa [redacted] fuori. «E fuori dal pozzo le cose stanno così: l'80 per cento della popolazione nel mondo detiene il 20 per cento delle ricchezze. E la grande novità è che adesso, [redacted] la diffusione di Internet e della comunicazione, i poveri lo sanno».

L'Aspen Institute ha sempre avuto un ruolo speciale tra i «pensatoi» americani. Non è mai stato legato ai partiti. Non è mai stato di destra o di sinistra. E la lista dei consiglieri che siedono sul comitato non ha rivali per prestigio e autorevolezza (da Henry Kissinger a Robert McNamara, dall'industriale Edzard Reuter allo storico Alan Bullock). Come ha scritto l'*Economist*, «quando si riceve un invito all'Aspen, si molla tutto e si parte».

L'industriale Walter Paepke lo fondò nel 1950 con l'intento di portare filosofi e politici, artisti e grandi imprenditori a riflettere [redacted] sui grandi temi del giorno nella quiete di quello che [redacted] tempo era un piccolo paesino di montagne con le stradine in terra battuta e «ahi negli anni è diventato la Cortina d'Ampezzo americana.

Sedici anni fa nacque [redacted] l'Aspen Institute Italia (oggi il presidente è Carlo Scognamiglio) - [redacted] delle poche finestre che la classe dirigente italiana ha sul mondo. Esistono istituti Aspen in Francia, Germania e Giappone. Paepke convocò la prima conferenza per festeggiare il bicentenario della nascita di Goethe. Albert Schweitzer, José Ortega y Gasset, Thornton Wilder, Arthur Rubinstein e altri luminari di quell'epoca si arrampicarono fin quassù e passarono venti giorni insieme a filosofeggiare.

Henry Kissinger

Cinquant'anni dopo troviamo leader nel settore della comunicazione, [redacted] il presidente della Time Warner Gerald Levin; i nuovi miliardari di Silicon Valley, [redacted]te il fondatore della Sun Microsystems Bill Joy e il fondatore di Netscape James Barksdale; scrittori e filosofi come Elie Wiesel. Scienziati come Murray Gell-Mann, il fisico che scoprì il «quark».

Ma l'intento è sempre lo stesso: riflettere sui grandi temi del momento in un ambiente assolutamente informale. E Wolfensohn non ha dubbi: «Lo squilibrio tra ricchi e poveri è diventata la questione centrale per il futuro dell'umanità. Non solo per motivi etici e umani ma anche e soprattutto per [redacted] questione di interesse e di necessità. [redacted] davvero vogliamo lasciare un mondo stabile ai nostri figli, dobbiamo svegliarci. E uscire finalmente dal pozzo».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 10126 Torino tel 011 6568111
STAMPA IN FAC SIMILE
La Stampa via Bruno 84, Torino
Sole 24 via Carlo Pesenti 130 Roma
NTS spa Catania Strada 35 Catania
Nuova SAMP spa via della Cancrizia 11 Milano
Ultimissima Sarda spa viale Elmas Cagliari
Nord Est Multimedia 13 srl Via dei Calzer Pordenone (PN)
Copyright Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1949
Certificato ADS n. 1800 del 23.11.1995
La tiratura di domenica 13 agosto 2000 è stata di 527.000 copie
FIEG

LO STATO E IL SERVIZIO PUBBLICO

RAI, CANONE DA ABOLIRE

Pier Jacobelli

E' giusto o no pagare il canone quando Telecom non sarà più concessionaria dello Stato, ma avrà soltanto una licenza come tutti i suoi concorrenti? La questione dal punto di vista giuridico è un po' ingarbugliata, ma sembra che il canone lo pagheremo lo stesso perché Telecom mette a disposizione di tutti la sua rete tecnica che va mantenuta efficiente altrimenti i suoi concorrenti non potrebbero operare. Sarebbe più giusto, però, che un tale onere non fosse più posto a carico dei singoli consumatori, ma delle società che si servono di quella rete, anche se esso comporterebbe poi a formare il prezzo delle telefonate che pagheremo, cioè ad aumentarlo un po'.

Ma quando si parla o si scrive di canone-sì o canone-no emerge il problema di quello della Rai che li sovrasta tutti e che è il cavallo di battaglia di tante polemiche. Perché pagare quel canone se i programmi non sono come li vorremmo? E singolare, però, che la domanda se la ponga non quel milione di telespettatori che in genere formano l'audience qualificata di certe trasmissioni di indubbia ma ricercata qualità, ma anche quei sei-sette milioni ed oltre che premiano diverse trasmissioni della Rai e che le attribuiscono il primato generale degli ascolti.

Il fatto è che il canone identifica ormai un rapporto personale di dare-avere che per quanto riguarda un servizio pubblico come quello televisivo è del tutto improprio e anacronistico, perché - questo è il punto - non lo si paga per la programmazione della Rai, che può piacere o non piacere, ma per l'uso in sé del televisore che non diffonde soltanto i programmi Rai, ma quelli di tutte le emittenti, anche se il suo introito (2500 miliardi) va a costituire poco più della metà delle entrate della Rai e diminuisce anno per anno in rapporto alle entrate pubblicitarie che invece crescono.

Essere oggetto di tante critiche per neppure 500 lire al giorno di canone, anche da parte di chi ne paga poi mille per abbonarsi a un solo canale tematico, è ormai un assurdo. Quindi anche questo canone andrebbe soppresso perché non più rispondente al rapporto Stato-Tv e neppure a quello telespettatore-servizio pubblico. Se lo Stato vuole - come dovrebbe volere - che il servizio svolga una funzione civica e sociale necessaria, e che la debba svolgere nell'interesse della collettività per evitare il totale condizionamento pubblicitario, si faccia direttamente carico di quell'onere, così come avviene per tante altre attività di istituto. I cittadini, per esempio, non pagano un canone personale per la scuola pubblica. Una scelta (non una qualunque) e un servizio che lo Stato rende al Paese di cui perciò deve accollarsi la spesa vigilando soltanto che il servizio sia reso nello spirito della concessione. E in ciò non si può ravvedere una turbativa della concorrenza perché un servizio del genere non è un concorrente delle emittenti private, ma un necessario regolatore del sistema e, per ragioni di sussidiarietà, una sua integrazione.

A TEL AVIV LA GIORNATA DELL'ORGOGLIO

LA SFIDA GAY AI RABBINI

Sergio Trombetta

CHIUSA come ogni giovedì il rabbino Ovadia Yossef. Alla guida spirituale del partito religioso «Shas», a cui lui ha affidato i voti «degli ebrei» e ha delinito gli arabi «serpenti», i gay israeliani stanno intanto preparando una bella sorpresa. Non soltanto hanno posto la candidatura di Tel Aviv come città sede del prossimo World Gay Pride nell'estate del 2002, ma hanno già anche quasi pronta l'intenzione di coinvolgere nella grande parata dell'orgoglio omosessuale «i fratelli dei paesi arabi che ci circondano».

Certo sarebbe stato più provocatorio organizzare il secondo World Gay Pride a Gerusalemme, città sacra alle tre religioni monoteiste, una fra le più sessuofobe ed omofobe, sostengono le organizzazioni gay. Molte tuttavia sono state le ragioni che hanno fatto scegliere Tel Aviv. Non solo il fatto che proprio nel cuore di Gerusalemme la battaglia politica in Israele e Palestina sarà sempre più rovente. Ma soprattutto l'atteggiamento estremamente gay-friendly della municipalità di Tel Aviv che ha già predisposto patrocinio e considerevoli aiuti economici.

Alla vigilia della marcia mancano ancora quasi due anni (nel 2001 ci sarà il Gay Pride Europeo), e si svolgerà a casa di Haider, a Vienna, mentre ancora sopra non si sono spente le polemiche relative al Pride romano, è facile prevedere un fuoco di fila delle gerarchie ultraortodosse ebraiche. Nel 1998, quando la la cantante transessuale israeliana Dana International vinse a Birmingham l'Eurofestival, Shlomo Benizri, deputato rabbino dello «Shas», la definì «un essere abominevole, che forse non sarebbe stato accolto nemmeno nella perversa Sodoma». Ma, come ricorda Lee Walzer nel volume appena uscito «Between Sodom and Eden» (Tra Sodoma e l'Eden) l'insulto e lo sdegno di Benizri scatenò la reazione dei gay di Israele, che scesero in piazza, in un sondaggio tre israeliani su quattro si dissero orgogliosi della vittoria.

L'omosessualità in Israele è stata depenalizzata soltanto nel 1988, ma la non-discriminazione sul posto di lavoro e la parità di diritti alle coppie dello stesso sesso sono garantiti per legge, spiega ancora Walzer. Una situazione ideale per la vita gay? Certamente. Ma non sarà così facile per i falchi accettare il progetto delle associazioni israeliane che intendono portare nel corteo non soltanto i rappresentanti delle organizzazioni GLBT (gay lesbiche, bisessuali e transgender) di tutto il mondo, ma soprattutto «i fratelli arabi» cioè i gay di Libano, Giordania, Siria, Egitto e Palestina. E non solo. Sarà più dura ancora ammettere che anche all'interno delle organizzazioni ortodosse ci sono ebrei che si pongono domande sulla propria omosessualità e i gay vogliono coinvolgere anche loro nel Pride.

Il dibattito sull'intervista alla «Stampa» del procuratore capo di Palermo, Piero Grasso

Lotta alla mafia, una sinistra senza strategia

Emanuele [redacted]

CARO Direttore, l'intervista del procuratore di Palermo rilasciata a Francesco La Licata (*La Stampa*, 19 agosto) è un testo che sollecita una riflessione e una discussione sulle condizioni in cui oggi si svolge la lotta alla mafia e sul ruolo che la politica e le istituzioni giudiziarie esercitano in questo campo. In questi anni discutere seriamente e seriamente è stato difficile perché dissentire su linee politiche e giudiziarie che sembravano avere finalmente colpito alcuni punti alti del vecchio sistema politico (Andreotti e altri) non era possibile senza essere accusati di volere coprire i potenti e di isolare i magistrati più esposti.

Il pregio dell'intervista del dottor Grasso sta nel fatto che si pone problemi e fa «ragionamenti e ipotesi» dato che, dice, «non ho ricette pronte». E credo che non le abbia nessuno. Perché, dice l'intervistatore, «si registra un declino del fronte antimafia?». Il procuratore dice di avvertire una stanchezza fisiologica, una debolezza della società civile, e «una sorta di protesta silenziosa per le aspettative deluse». Torniamo sulle aspettative deluse. Voglio però integrare l'analisi di Grasso. Il quale sa bene che la mafia è un'associazione criminale che storicamente ha avuto un rapporto con le classi dirigenti, la politica, le istituzioni pubbliche. È evidente, quindi, che la crisi del sistema politico si è riverberata sul potere mafioso. L'offensiva terroristica e il pentitismo originato anche (non solo) da questa crisi. Una crisi lunga e non risolta. Anzi incancrenita se penso alle ultime e anche alle penultime vicende politiche che hanno interessato la Regione siciliana. E quando parlo di crisi non mi riferisco solo al vertice politico, al modo di essere delle maggioranze e delle minoranze, ma allo sfaldamento delle organizzazioni di base della sinistra.

C'è una frase del dottor Grasso che mi ha colpito: «Ci sarà pure un motivo se gli uomini d'onore delle borgate e dell'entroterra tornano ad essere modelli di vita per la capacità di accumulare ricchezza, rispetto, consenso e potere». Questa è certo una sconfitta su cui anche i magistrati debbono riflettere (e lo fa con onestà il dottor Grasso). Ma la sconfitta più grave è quella subita dalle forze politiche e soprattutto della sinistra che da anni non ha più né una strategia generale nella lotta alla mafia, delegata alle procure, né una capacità di presenza in quei centri di cui parla Grasso. Una presenza che non sia solo di declamazioni, di ceri accesi o lenzuola stese, ma l'intervento nell'azione economico-sociale, politica e culturale in grado di contrastare «in loco» il potere e l'egemonia mafiosa.

Il palazzo di giustizia di Palermo. A sinistra Emanuele Macaluso

Mancano iniziative che non siano solo declamazioni, lenzuola stese e ceri accesi

E veniamo alla polemica accesa dal dottor Caselli, il quale ha criticato la «tendenza ad essere benevoli con chi conta di più». Grasso risponde in modo duro e contesta le affermazioni dell'ex procuratore definite «generiche insinuazioni». C'è da osservare che in generale che la tendenza ad essere benevoli «con chi conta di più» è antica, anzi antichissima in questo Paese. Con l'avvento della Repubblica pensavamo che finalmente la legge sarebbe stata uguale per tutti. Sappiamo che non è così ed è un discorso da tenere aperto. Ma non è difficile capire che Caselli voglia dire che lui è stato attaccato e ha pagato per aver invertito la tendenza alla benevolenza nei confronti dei potenti. Il riferimento abbastanza evidente è ad Andreotti. Ma l'attuale titolare della procura di questo «caso» ha avallato l'appello all'assoluzione decisa dai giudici. E sono sempre i giudici che hanno assolto il presidente della prima sezione di Cassazione Corrado Carnevale e il presidente della Provincia di Palermo Francesco Musotto. E allora non basta volere «l'inversione di tendenza», occorre ottenerla impostando processi che ottengano condanne non solo dalla stampa, come osserva il dottor Grasso, ma dai tribunali. Altrimenti c'è l'effetto boomerang: Andreotti è stato infatti ricollocato sull'altare del martirio e del successo. E questo va ricordato anche a quelle forze politiche che pensavano di ottenere con un processo penale ciò che non avevano saputo ottenere con la lotta politica. La «protesta silenziosa per le aspettative deluse», come la definisce Grasso nasce anche (non solo) da questo boomerang. Giovanni Falcone nella sua intervista a Marcelle Padovani diceva: «Perseguire qualcuno per un delitto senza disporre di elementi irrefutabili a sostegno della sua colpevolezza significa fare un pessimo servizio». Un pessimo servizio alla giustizia e alla lotta alla mafia.

Al dottor Grasso a proposito delle sue analisi sul declino del fronte antimafia voglio dire che nell'effetto boomerang che ha prodotto il clima di cui parla occorre comprendere altre due cose: l'abuso del pentitismo ha provocato una reazione di rigetto molto vasta; all'abuso dell'emergenza segue, come sempre nella storia d'Italia, la tolleranza. Per cui non sono d'accordo con chi considera le garanzie costituzionali e legislative una remora alla lotta alla mafia. Al contrario, penso che, su questo fronte, è sempre mancata una strategia di lungo periodo che non sia fondata sulle leggi eccezionali, ma sullo stato di diritto, sul rigore della legge che non tollera né emergenze né compiacenze.

Direttore della rivista «Le ragioni del socialismo»

LETTERE

Kursk come Vermicino • I ragazzi normali • Insegnanti discriminati

LA POSTA di O.d.B.

Dilaga il caos nel nostro Paese

Due tragedie a confronto

La tragedia che ha visto protagonisti i 118 marinai del sommergibile russo Kursk ha messo in evidenza una davvero incredibile incompetenza da parte degli esperti della marina sovietica che ne hanno tentato il salvataggio. Secondo il mio modesto parere, fin dall'inizio della vicenda si è lasciato trascorrere del tempo prezioso con inutili e dispendiosi tentativi e si è accantonata la più semplice, rapida e sicura tecnica quella del sollevamento mediante palloni riempiti d'aria, da agganciare allo scafo del sottomarino per tutta la sua lunghezza. La vicenda fa tornare alla mente l'episodio di Vermicino: una situazione dai contorni alquanto diversi, tuttavia l'approccio al problema è stato simile e altrettanto inefficiente.

Agostino Rolando, Genova

Cristiani non bigotti

Si è da poche ore conclusa la giornata mondiale della gioventù, l'incontro tra il Papa ed i giovani, cristiani e non, accorsi a Roma da tutto il mondo. Giornali e televisioni hanno giustamente celebrato l'evento con fiumi d'inchiostro e milioni di parole, commentandolo nei modi più diversi. C'era però tra loro un denominatore comune, quello che più mi ha rattristato, lo stupore per l'allegria, la voglia di vivere e divertirsi dei giovani cristiani. Alcuni giornalisti erano addirittura meravigliati dal fatto che tra i ragazzi potesse sbocciare qualche nuovo amore.

Mi ha rammaricato sentire che ancora oggi si pensi ai cristiani come persone bigotte, retrograde ed incapaci di vivere la loro vita al passo con i tempi, lo sono un cosiddetto ragazzo di parrocchia, ovvero uno dei tanti cristiani credenti e praticanti che ha speso e spende gran parte del proprio tempo libero per gli altri, organizzando attività a favore dei giovani e dei meno giovani della propria comunità. Non sono migliore di chi non segue la mia stessa strada, ma neppure voglio essere considerato meno intelligente o meno furbo. Sono laureato in ingegneria, impiegato in una società che fornisce servizi legati ad Internet, sportivo praticante (ex arbitro di basket), appassionato di teatro, fondatore di un'associazione teatrale ed il prossimo anno sposerò Erica, la ragazza che amo.

Non sarebbe meglio che i laici smettessero di ragionare a luoghi comuni e cercassero di scoprire più a fondo il mondo dei cristiani? Forse si accorgerebbero di trovarsi di fronte a dei giovani "normalissimi", con in più lo slancio e la tenacia peculiari di chi dedica parte della propria vita al prossimo.

Davide Fazzone

Perché gli sconti ai giornalisti?

Guardavo l'orario dei treni Internet al sito www.fs-on-line.com, che ritengo estremamente utile ed efficiente. Trovata la tratta (Torino-Chiusi) e l'orario che mi interessa provo a fare il calcolo del costo, che per un adulto normale in seconda classe si aggira sulle 53.000. Noto che c'è oltre ad adulti ordinari, ci sono i possessori di carta verde, carta azzurra (e grigia), gli anziani... e i giornalisti. Per curiosità provo a vedere quanto avrei pagato nel caso fossi stato un giornalista, e il risultato è di 50.000 lire e rotti. Mi domando, ora: perché un giornalista che va a Chiusi deve pagare 13.000 lire in meno di un altro qualunque professionista? In base a quale logica?

So di scrivere ad un giornale, ed è andare nella tana del lupo, ma mi sembra tutto così strano. P.S. Ma a questo governo non voleva abolire gli ordini professionali? Che cosa aspetta?

Stefano Boffetta, Torino

Insegnanti pubblici e privati

Vorrei rispondere al lettore che si ritiene discriminato dalla diversa valutazione del servizio svolto presso scuole private rispetto a quello invece prestato presso scuole pubbliche (*La Stampa*, 18 agosto).

Gli incarichi (supplenze temporanee o annuali) presso le scuole statali vengono conferiti utilizzando una graduatoria di merito, che tiene conto del titolo di studio e dei servizi già svolti; chiunque, munito di diploma o laurea può avere [redacted]. Negli istituti parificati tali assunzioni vengono effettuate attraverso canali preferenziali o di associazionismo di tipo religioso, certo non da graduatorie accessibili a tutti indiscriminatamente. Vorrei ricordare al collega, che ci sono stati anni in cui per raggiungere i famosi 12 punti concessi per un anno intero di servizio, alcuni docenti hanno dovuto «girare» da istituto in istituto, dovendo effettuare anche spostamenti non indifferenti, spesso disagiati per la mancanza di trasporti all'interno della provincia (60/80 km), mentre altri insegnavano vicino a casa in istituti privati per tutto l'anno.

La valutazione del servizio svolto presso scuole private e valutato la metà di quello svolto presso scuole statali ha permesso solo di fare giustizia nei confronti di coloro che hanno scelto e più spesso di quel che si pensi, creduto in quella scuola statale che non attrae certo per le gratificanti remunerazioni.

Il collega non si ritenga scippato di alcunchè, altri se mai lo sono stati, quando anno dopo anno si vedevano sorpassati nelle graduatorie da insegnanti che avevano accumulato servizi nelle private.

Antonella Marcuzzi
Verbania

[redacted] e Calasso

Anche i cacciatori di citazioni cadono in trappola. La frase che Pierluigi Battista magnanimamente mi attribuisce nel suo Parolaio del 21 agosto, e che già *Il foglio* aveva magnanimamente attribuita, e mia ma di Nietzsche e come tale l'avevo citata in un'intervista con Antonio Gnoli su *Repubblica*, all'interno di un passo in cui Nietzsche suggerisce come i suoi libri andrebbero letti. Passo che si trova, come precisavo, nella prefazione a *Aurora*. Forse, prima di citare sarebbe bene leggere.

Roberto Calasso

Prendo atto che Calassò ha citato Nietzsche, e non viceversa.

(plo. bat.)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino via Marenco 32, tel 011 6568111, fax 011 650 ... Roma via Barberini 50, tel 06 47661, fax ... Milano, piazza Cavour 2, tel 02 76... fax ... Internet www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Bruno 80, tel 011 56501, fax 011 562... Italia 6 numeri (e ... 390.000 (compresa due posta aerea L. 308.000 (€ 159,04); Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 1.000 (€ 1,54). Con La Stampa (Lire 684.000) pubblicati dalla ... Turin Italy. 51 issues yearly. Periodici postage paid at ... New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc., 35-02 48th Avenue, Long Island City, NY 11101-2421.
SERVIZI ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giorni 1. 390.000 (€ 159,04) 6. (dom a copia € 0,31)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta (anche fax al numero 011 56... Versare Posta indirizzando a: La Stampa via Bruno 80, 10121 Torino per telefono 011 56... (nella zona Corporate, Banche Istituzioni, Cap. Tribolato). Forme di pagamento: conto corrente postale 3... bonifico bancario sul conto n. 12001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito selezionando il n. verde 800-... Direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PUBBLICITÀ Ufficio abbonamento tel 011 5630... fax 011 56... E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa, Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel 02 344341, fax 02 3... Torino 10126 corso Mortara d'Arcolo 60, tel 011 6665 211, fax 011 6665 200, Bari via Amendola 166/3, tel 080 5011111, ... via Arcivescovado 13, tel 051 239252, Padova via Gattamelata 108, tel 049 6... Catania corso Sicilia 37/43, tel 095 7306111, Firenze via Don Minzoni 46, tel 055 561192, Genova via D'Annunzio 3/109, 2° piano, tel 010 5... fax 010 5...
Palermo via Lincoln 19, tel 091 6... Roma via Barberini 50, tel 06 4201... fax 06 42011668
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX: 011 6568924, E-MAIL: lettere@lastampa.it

Il Giubileo conferma la «voglia di credere»: ma le idee forza per il Duemila non si trovano solo all'ombra della croce

Bisogna proprio andare al catechismo per imparare pace, tolleranza, giustizia, solidarietà?

Nel nostro bagaglio intellettuale ci sono Spinoza e Kant, Gramsci e Croce

Qui a fianco **Benedetto Croce**. A sinistra, in alto, **Voltaire**; in basso, **Antonio Gramsci**. Nell'immagine grande la Via Crucis di venerdì scorso davanti al Colosseo

Abbiamo una tavola dei valori, che deriva da secoli di elaborazione: il suo unico limite è di essere stata gravemente disattesa

La fede di noi laici

Non chiediamo al Papa il nuovo decalogo

Angelo d'Orsi

NE abbiamo lette e sentite, in questi giorni, su religione, laicità, Chiesa di Roma e altre Chiese, da quella russo-ortodossa intenta alla preghiera per i poveri marinai del Kursk ■ impegnata nel processo di canonizzazione dell'ultimo zar e della sua famiglia, alle diverse confessioni ■ sette nordamericane che aleggiano intorno ai candidati alla poltrona presidenziale degli States nella loro gara ■ mostrarsi intemeratamente religiosi, ergo affidabili. Il mastodontico raduno giubilare romano; la rinnovata ostensione torinese del «sacro lino»; il raduno di Cl a Rimini, annunciato da tempo con interviste d'attacco e dichiarazioni baldanzose; infine, su altro piano, il dialogo su questo giornale di Giuliano Amato con uno studioso che sul rapporto tra politica e religione medita da tempo, Gian Enrico Rusconi: tutto ciò ha riempito il nostro carniere ■ osservatori.

Opportune sono giunte anche le precisazioni di Bobbio (sempre sulla *Stampa*) in merito al significato della laicità, e proprio di qui vorrei prendere le mosse. Laico dunque non è, semplicemente, il tollerante, colui che rispetta le fedi o le non fedi altrui, chi rinuncia a priori a convincere i suoi interlocutori, colui che ripudia lo spirito missionario; laico è, piuttosto, in primo luogo, colui che, pur rispettando le fedi, tutte le fedi altrui, nutre fiducia essenzialmente nella ragione: preciso, una fiducia critica, cioè consapevole dei limiti dello strumento. È in fondo l'antico, insanabile dissidio tra fede e ragione: il laico rimane l'uomo della ragione.

Ma vorrei aggiungere un altro elemento, al ritratto del laico: egli può anche nutrire una fede religiosa, ma nel «foro interiore»: egli assegna alla religiosità (che si traduca o meno in una religione positiva, istituzionale) uno spazio rigorosamente limitato alla privatezza della propria anima. La religione per il laico è un eventuale, possibile, fatto privato, mentre lo spazio pubblico è soltanto quello della politica.

E ■■■ si può dimenticare che nella nostra tradizione culturale i «valori» laici costituiscono un patrimonio di eccezionale ricchezza? Altro che Che Guevara e Garibaldi, come spiritosamente ha creduto di sentenziare qualcuno! Non mi pare si possa tranquillamente obliterare un bagaglio intellettuale che comprende - nella sola età cristiana - nomi come Spinoza e Hume, Kant e Voltaire o per fermarci al panorama nazionale, Gramsci e Croce. Certo, qualcuno potrebbe ricordarci che proprio quest'ultimo ebbe a scrivere un testo dal titolo emblematico: *Perché non possiamo non dirci cristiani*. Tuttavia l'affermazione crociana, in realtà, lungi dall'essere una rinuncia o un ridimensionamento della «fede» laica e razionale, ne costituiva una rivendicazione orgogliosa, alla luce della consapevolezza della nobiltà di quella tradizione che, a ben vedere, si era intimamente irrobustita proprio dal confronto, dall'incontro e anche dallo scontro con il Cristianesimo. In Croce, in quell'ultimo Croce, posto al cospetto degli orrori della catastrofe europea, vibrava la razionale coscienza dei limiti della ragione, davanti alla quale il messaggio evangelico poteva essere un elemento aggiuntivo e correttivo insieme, non già per abbandonare una tradizione di cui il filosofo napoletano si sentiva pienamente erede, ma, appunto, per arricchirla e rinsaldarla. Il messaggio che giungeva da quelle esperienze storiche davanti a cui Croce scriveva quel testo rimaneva pur sempre in primo luogo l'aureo motto «Il ■■■ della ragione genera mostri».

Tutto ciò non può essere archiviato, né svilito, come se le tenebre dell'ignoranza, della miseria, del pregiudizio (tutte cause di guerra) possano essere squarciate (soltanto) dalla luce della croce di Cristo, magari portata da figuranti implacabilmente ripresi dalla tv di Stato (quanto opportune, in proposito, le dolenti parole di un cristiano critico come Carlo Bo sul *Corriere della Sera*!), quella croce «suggestivamente illuminata» per la diretta televisiva, e supportata, in loco, da due milioni-due di giovani plaudenti che osannano al papa-superstar. Non è questa la sede per un bilancio della figura e del ruolo di Karol Wojtyla, un papa che da una parte condanna il capitalismo gaudente e povero di spirito, dall'altra ha fatto della lotta al comunismo il filo conduttore della sua azione; quel papa che parla nobili parole di pace, e per la pace ha compiuto gesti importanti, dopo aver contribuito allo scatenamento dei terribili conflitti etnico-religiosi tra i popoli della Jugoslavia; quel papa antimoderno e capace di sfruttare al meglio tutte le risorse della modernità; quel papa tutto politico, e forse persino post-cristiano, che sembra venire dal fondo del Medioevo.

Ebbene, al di là delle contraddizioni pur gravi, su cui ben altre riflessioni saranno necessarie, è proprio così vero che i valori di cui Giovanni Paolo II si fa sempre più clamoroso portavoce siano quelli a cui guardare per il prossimo millennio? Ed è proprio vero che in quel pacchetto di valori nulla possa essere accostato al progetto storico della cultura laico-razionale? E così vero che noi laici - mi richiamo in specie alla linea di pensiero democratica, libertaria e di sinistra - dobbiamo andare a scuola di catechismo, per apprendere il significato di concetti come pace, tolleranza, giustizia, eguaglianza, solidarietà e amore? È possibile che solo all'ombra della croce siano depositate idee quali l'aiuto per i deboli, la simpatia per gli umili, il rispetto per la diversità, il rifiuto di considerare l'altro come mezzo? È accettabile che si dimentichi d'altro canto, che sotto le insegne crociate sono stati compiuti autentici crimini contro l'umanità o che la Chiesa di Roma e le altre Chiese hanno tollerato, quando non favorito o praticato, forme gravissime di discriminazione, di intolleranza, di persecuzione? E i perseguitati di ieri e di oggi, così come gli umiliati e gli offesi di ogni tempo, non sono forse - alla luce stessa del Vangelo - altrettante immagini del Cristo?

Forse davanti alla rinnovata, crescente, invadentissima «voglia di fede» che ci viene sbandierata da destra a manca, chi crede, pur misuratamente, nella ragione (nel senso che non dimentica Pascal e Rousseau, critici di una razionalità assoluta e prepotente, fin i conti con Freud, che ci svela la pesantezza dell'irrazionale, ma è disposto altresì a misurarsi con Cristo o con Gandhi, e quanti altri ci abbiano invitato a meditare sull'■■■ prima che sul pensarci), invece di abbassare lo sguardo e chiedere, sommessamente, ai «credenti» la nuova «tavola dei valori», dovrebbe innanzi tutto ricordarsi di averne una, che discende da secoli di elaborazione e di esperienza, e che ha il solo limite di essere troppo spesso gravemente ■sattesa.

Eredi secolarizzati della rivelazione

Gianni Vattimo

Democrazia e libertà non sarebbero state possibili in un mondo non penetrato dal messaggio evangelico: l'etica laica moderna è la vera etica cristiana

E se anche le discussioni sulla morale laica, sulla sua inconsistenza, la sua crisi, sulla sua aridità di fronte all'entusiasmo dei milioni di giovani «giubilanti» che accorrono ad ascoltare il Santo Padre, fossero solo uno dei tanti dibattiti estivi del tipo di quelli che abbiamo conosciuto negli anni passati, dalla ripresa craxiana di Proudhon alla ricorrente *querelle* sugli intellettuali e altre simili amenità? Lo si può sospettare con qualche buona ragione, considerando proprio l'evento recente del Giubileo dei giovani a Roma.

Come si è sentito anche nelle parole dei cardinali che si rivolgevano a loro, in molti di questi giovani manca il «senso del peccato», soprattutto se si tratta del peccato della «carne» su cui il Santo Padre non si stanca di insistere, poiché vi sono connessi anche tanti problemi etico-politici, dal riconoscimento delle coppie di fatto alla contraccezione, alla fecondazione assistita alla manipolazione degli embrioni. I giovani giubilanti dunque sono poco sensibili a quegli aspetti della dottrina cattolica che appaiono, e sono, più legati a un ideale patriarcale di società, o che pretendono di legiferare in nome di una legge di natura che si potrebbe conoscere solo se illuminati dalla fede, e cioè dalla gerarchia ecclesiastica. Accettano invece con entusiasmo la predicazione del Papa sulla libertà, la democrazia, la pace, la solidarietà, l'abolizione della pena di morte, l'eguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge.

Ora, questi sono proprio i valori della morale laica; o meglio, quei valori della morale cristiana che la società moderna ha appreso dal Vangelo e che ha affermato e difeso anche contro molte posizioni oscurantiste della Chiesa. Che cosa significa difendere la libertà se non schierarsi dalla parte di Giordano Bruno mandato al rogo dall'Inquizione? Che cosa significa difendere democrazia e uguaglianza se non opporsi a leggi che, come il Concordato in Italia, assicurano alla Chiesa cattolica una posizione di privilegio rispetto alle altre confessioni religiose? Che cosa significa, insomma, rispetto della persona se non rifiuto di ogni pretesa di sapere meglio di lei che cosa sia il suo vero bene, e imporglielo anche con la forza delle leggi civili?

Sarebbe ora che i laici, riconoscendosi eredi secolarizzati della rivelazione biblica, affermassero con forza, contro ogni manipolazione interessata, che la morale laica moderna è la vera morale cristiana. La democrazia e le libertà civili non sarebbero state certo possibili in un mondo non penetrato dal messaggio evangelico; ma non si sarebbero certo mai affermate se questo messaggio fosse stato lasciato nelle mani della Chiesa gerarchica, e non fosse stato invece vissuto, incarnato, interpretato, proprio dai tanti martiri della libertà di pensiero - oggi così spesso guardata con disprezzo dai nuovi comunitarismi e autoritarismi. Vogliamo ricominciare a discutere di qui?

Parlamentare europeo Ds

ORARI 2000

da ANZIO e FORMIA
per le isole PONTINE

VETOR aliscafi

ANZIO • PONZA PONZA • ANZIO

• Per le prenotazioni a distanza è necessario effettuare il pre-pagamento [illegible] per telefono mediante carta di credito dei circuiti convenzionati. • La prevendita in biglietteria - anche Pos/Bancomat - viene sospesa un'ora prima dell'orario previsto di ogni partenza. •

DAL 27 MAGGIO AL 15 GIUGNO

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì
[illegible] 17,15
Da Ponza 09,40 19,00

Venerdì
Da Anzio 08,05 13,45 17,15
Da Ponza 09,40 15,30 19,00

Sabato
Da Anzio 08,05 [illegible] 11,30 13,45 17,15
Da Ponza [illegible] 18,40 [illegible] 19,00

Domenica
Da [illegible] 11,30 17,15
Da Ponza 19,00

DAL 16 GIUGNO AL 27 AGOSTO

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì
Da Anzio 08,05 11,30* 17,15
[illegible]

*Mercoledì ore 13,45

Sabato [illegible] festivi di S. Silverio - SS. Pietro e Paolo
[illegible] 08,05 [illegible] 11,30 13,45 17,15
Da Ponza [illegible] 18,40 15,30 [illegible] 19,00

*Martedì 2[illegible] **Giovedì 29 Giugno

DAL 28 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì
Da Anzio 08,05 13,45* 16,30
Da Ponza [illegible] 17,10* 18,10

*Solo Venerdì

Sabato [illegible]
Da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45* 16,30
[illegible] 09,40 10,40* 15,00 17,10 18,10

*Solo Sabato

FORMIA • PONZA [illegible] PONZA • FORMIA

DAL 27 MAGGIO AL 27 AGOSTO

Lunedì e Martedì
Da Formia [illegible] 14,30
Da Ponza 09,45 [illegible]

Giovedì
[illegible] 14,30
Da Ponza 18,30

Venerdì - Sabato - Domenica
Da Formia 08,05 14,30
Da Ponza 09,45 [illegible]

DAL 28 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE

Lunedì e Martedì
[illegible] 08,05 14,30
Da Ponza 09,45 17,45

Giovedì
Da [illegible] 14,30
[illegible] 17,45

Venerdì - Sabato - Domenica
Da Formia [illegible]
Da Ponza [illegible] 17,45

FORMIA • VENTOTENE [illegible] VENTOTENE • FORMIA

DAL 27 MAGGIO AL 10 SETTEMBRE

Lunedì e Martedì
[illegible] 11,20
Da V.tene 12,30

Giovedì
Da F[illegible] [illegible] 11,20
Da V.tene 10,00 12,30

Venerdì - Sabato - Domenica
Da Formia 11,20
Da [illegible] 12,30

[illegible] INFORMAZIONI • www.vetor.it •

BIGLIETTERIA ANZIO TEL. 069845083 - TELEFAX [illegible] • BIGLIETTERIA PONZA TEL./TELEFAX 0771806491 ■ BIGLIETTERIA FORMIA TEL. 0771700710 ■ BIGLIETTERIA VENTOTENE TEL. 077185195

SEAN CONNERY | VENERDI' COMPIE GLI ANNI L'ATTORE SCOZZESE CHE HA RESO FAMOSO L'AGENTE SEGRETO DI SUA MAESTÀ

007 MISSIONE 70

Nato a Edimburgo, figlio di un muratore e di una cameriera, si è guadagnato da vivere facendo il bagnino, il modello e anche il muratore

Nella maturità, libero dagli schemi di James Bond, ha affrontato con ironia e arguzia nuove possibilità interpretative

Sean Connery ha portato sullo schermo versatilità e ironia. In alto, a sinistra, è con la moglie; a destra, nei panni di James Bond, l'agente con licenza di uccidere

Un galante figlio di buona donna

Maria Laura Rodotà

E' macho senza sforzo»; «Ha quello sguardo che ti trapassa»; «E' di quelli magari un po' violenti che però sono come protettivo», «Ha un gran fisico che ha retto con gli anni, e quella bella faccia devasta», «Era bello, e ancora meglio con le rughe», nonché, e non guasta, «Ha l'aria di uno che non sa cosa voglia dire la parola "defaillance"». Il senso è sempre quello. Anche dal più informale e dialettale giro di opinioni, il neosettuagenario Sean Connery esce come il sex symbol più duraturo, e il più elegantemente politically incorrect.

Nessuna donna eterosessuale vorrà sposare Sean Connery, a meno che non si voglia molto male. Moltissime donne più svariati gay maschi sarebbero favorevoli a un flirt, una storia amoristica, un'interessante nottata o una vacanza su isola tropicale con lo stesso Sean. Anche con Sean a settant'anni, pare. Sono quarant'anni circa che compare fisso in tutte le classifiche dei belli. Tempo fa un sondaggio della rivista americana «New Woman» e del sito Women.com l'ha scelto come «Uomo più sexy del secolo». Di certo è uno di quelli invecchiati meglio. E che si sono saputi rendere meglio (da sexy-e-dinamico a sexy-e-autorevole) a seconda della fase della vita. Nato povero, diventato prestante grazie a una serie di mestieri faticosi e al bodybuilding, ebbe i primi successi come Mister Muscolo (terzo al concorso di Mister Universo del 1954). Attore giovane, fu trasformato in tombeur de charme per la serie dei film di James Bond. L'agente segreto dei romanzi di Ian Fleming era più colto e problematico, Connery lo reinventò, cambiando tutto subito e presentandosi al suo meglio fin dalla prima scena del primo film, «Dr.No» («Agente 007», licenza di uccidere»), del 1962. Era in costume da bagno. Giovane, bruno, muscoloso, contento di sé, e così maschilista che a rivedere il film, se non fosse lui, farebbe ridere. Contrattacca in piscina, deve parlare di cose serie e congeda la bonona del momento con una pacca sul sedere. Ha continuato inarrestabile per vari film e varie bononе, a nessuno/nessuna importava che da un certo punto in poi dovesse mettere il parrucchino; a quasi tutti è dispiaciuto che smettesse di essere Bond, e non hanno mai legittimato i successori. Come sex symbol men che meno. Perché a Connery-Bond era riuscito il gioco in cui pochi vincono, anche tra gli attori più belli. E che oggi, in versione più sensibile e democratica riesce solo a George Clooney. Proporsi come macho figlio di buona donna che, nei ritagli di tempo, è cortese e galante con tutto l'universo femminile. Inclusa Miss Moneypenny: la segretaria in tweed del suo capo M notoriamente innamorata di lui. Dai resoconti sulla vita extra-film di Connery sembra che il suo non sia solo un personaggio. Si racconta che sia un marito autoritario e occasionalmente violento, e un perfetto, cerimonioso gentiluomo con le compagne di lavoro, dalle truccatrici alle anziane con due sole battute. Meglio incontrarlo brevemente, insomma. E c'è da affrettarsi, vista l'età.

il personaggio

Gianni Rondolino

PER tutti lo stesso Sean Connery, che venerdì compie 70 anni, è stato ed è tuttora l'agente segreto James Bond con licenza di uccidere: l'unico vero credibile interprete del personaggio creato da Ian Fleming, bello, affascinante, contornato da donne bellissime, ma anche duro, aggressivo, duro, senza scrupoli, intelligente, astuto, coraggioso, ma anche delicato, sentimentale. Soprattutto ironico e autoironico, ma con misura, senza strafare, senza trasformare il suo personaggio in una macchietta, ma conservandogli il giusto spessore di un eroe dei nostri tempi: tempi di intrighi, di congiure, di multinazionali, di criminalità organizzata, di scontri politici, di trame segrete.

Non v'è dubbio che nei panni di James Bond Connery ci abbia dato - nel primo film della serie, «Agente 007, licenza di uccidere» (1962) di Terence Young, e anche più nei seguenti «Dalla Russia con amore» (1963) e «Missione Goldfinger» (1964), sino a «Agente 007, una cascata di diamanti» (1971), che è il suo ultimo, se si esclude il partecipato «Stanno tutti bene» (1982) - un personaggio che supera lo schematismo dell'azione e la prevedibilità delle situazioni in cui si trova, per aprirsi a quel piacere della finzione e dello spettacolo, a quel gusto per l'avventura e l'azione spericolata, che ritroviamo intatti in tutti i più pericolosi eroi di Hitchcock, in quello di Indiana Jones, in quello di Robin Hood, in quello di Highlander. Ed è questa versatilità, questa gamma di possibilità che ritroviamo nel Connery attore maturo, ormai libero dagli schemi spettacolari e dai limiti caratteriali di James Bond. Una maturità che gli viene al tempo stesso dal mestiere consumato e dall'età, da una lunga pratica cinematografica e da un personale approfondimento degli aspetti più autentici della vita, anche privata (il lungo sodalizio con la moglie, l'attrice Diane Cilento). E se non gli vien meno l'ironia, lo spirito arguto, un certo gusto dissacratorio, gli si aprono, al contempo, nuovi orizzonti interpretativi, gli si presentano nuovi personaggi, meno unidimensionali, più articolati e prospettici. Come il banchiere in «Marnie» (1964) di Alfred Hitchcock, al fianco di Tippi Hedren, o il militare coraggioso nella «Collina del disonore» (1965) di Sidney Lumet o il capo ribelle nei «Cospiratori» (1970) di Martin Ritt, o l'oppositore nel fantascientifico «Zardoz» (1973) di John Boorman, o il capo arabo in «Il vento e il leone» (1975) di John Milius.

Ma è in anni più recenti che Connery offre il meglio di sé, con una recitazione sempre più calibrata, controllata, discreta, senza perdere il suo fascino, anzi accrescendolo in una nuova dimensione spettacolare. Basti ricordare le sue interpretazioni in «Il nome della Rosa» (1986) di Jean-Jacques Annaud, negli «Intoccabili» (1987) di Brian De Palma, nella «Casa Russia» (1990) di Fred Schepisi, in «Sol Levante» (1993) di Philip Kaufman, in «Scherzi del cuore» (1998) di Willard Carroll, in cui ci offre un straordinario duetto con Gena Rowlands. Per tacere dell'altro duetto, altrettanto divertente, addirittura spassoso, di «Indiana Jones e l'ultima crociata» (1989) di Steven Spielberg, in cui Connery si trova faccia a faccia con Harrison Ford, lui il padre, l'altro il figlio, alla ricerca del Santo Graal. Un'interpretazione che ci mostra uno Sean Connery totalmente affrancato dai limiti dei personaggi dei suoi primi film, pronto ad intraprendere una nuova carriera, libera e spregiudicata.

I FILM CHE HANNO CONTRIBUITO A COSTRUIRE IL MITO

LICENZA DI UCCIDERE - 1962. L'esordio di Sean Connery nei panni dell'agente creato da Ian Fleming, accanto a una giovane e strepitosa Ursula Andress (nella foto).

MARNIE - 1964. L'incontro tra Alfred Hitchcock e le sue ossessioni, incarnate dalla cleptomane Tippi Hedren, che il marito Sean Connery tenta di guarire.

IL NOME DELLA ROSA - 1986. Dal romanzo di Umberto Eco, le vicende di Guglielmo da Baskerville (nella foto sotto) e del giovane novizio Adso in un giallo medievale mozzafiato e di grande successo.

HIGHLANDER (1986). L'ambientazione è ideale: una Scozia immaginaria in cui il giovane immortale Christopher Lambert viene allenato

dal predecessore Connery (nella foto sopra) a compiere la sua missione. Connery sarà uno dei protagonisti anche di «Highlander II» del 1991.

GLI INTOCCABILI - 1987. La storia del gruppo di poliziotti che riuscirono a incastrare Al Capone, che nel film ha il volto di Robert De Niro: accanto a Connery, altre star come Kevin Costner e Andy Garcia.

INDIANA JONES E L'ULTIMA CROCIATA - 1989. Per la terza puntata della saga archeologica Steven Spielberg affianca a Harrison Ford il padre Connery (nella foto in basso). Effetti speciali ed emozioni.

CUORE DI TENEBRA ROSSO - 1990. Tragicamente attuale la vicenda di un sottomarino nucleare russo il cui capitano Jagd (nella foto sopra) decide di fuggire a Occidente, o forse scatenare una guerra privata contro gli Usa.

IL CAVALIERE - Connery è Re Artù e Richard Gere Lancillotto, ma il film di Jerry Zucker non è all'altezza dell'epica della Tavola Rotonda.

CARO 007, TANTI AUGURI DA UNA SPIA

Markus Wolf

per appannato, forse perché era il simbolo della frattura tra i due blocchi. Non era così che avrebbe preferito di Gorbaciov, ma pazienza.

Come spia non sarebbe restato probabilmente disoccupato troppo a lungo. L'ascesa di un devoto capace tra la gente come pesce nell'acqua, silenziosa e attenta. Connery invece, per esempio nella metafora, sembra muoversi lentamente come un elefante.

La gente ama Sean Connery per la sua inimitabile integrità, per l'onestà e la verità. È un uomo di buon senso, gentile, amabile e giusto. Un vero gentleman inglese - perdon, scozzese - dalle maniere impeccabili. Come dimostrano, ad esempio, le scene in cui corteggia sedotto e Moneypenny, probabilmente incontrano finalmente Sean Connery e il suo sorriso canino quando un comune investimento migliorativo.

Il primo Connery Bond era un inconfondibile «guerriero freddo», il «simbolo dell'occidente, come scrisse una volta la «Pravda». Con gli anni, con il crollo del mondo socialista, con la scomparsa degli antichi avversari, anche Connery è cambiato. Solo allora Fox collegò mi è diventato davvero simpatico. Egli incarna la forza, la solidità, la voglia di vivere e l'umorismo, tutte qualità che avrebbero donato anche alla Ddr.

Per il suo settantesimo compleanno, vorrei fargli tutti i miei migliori auguri.

Copyright «Welt am Sonntag»

Alla direzione della Schaubühne

Bausch attenta Sasha Waltz nuova stella

Sergio Trombetta

L'aria che tira si capisce già dal programma di sala, dove i danzatori sono presentati così: Lisa Densem, 35 anni, femmina, neozelandese, alta un metro e 61, occhi verdi, 52 chili, misure 88-64-92, capelli marrone, dorme sei ore per notte; Davide Campisi 31 anni, maschio, italiano, alto un metro e 76, occhi marrone, chili, misure 91-72-94, capelli marrone, dorme 6-7 ore per notte, e via elencando per tutti i quattordici danzatori della compagnia. Poi una delle prime scene, che è anche diventata l'immagine simbolo dello spettacolo, ci presenta corpi che si infilano in una stretta intercapedine dove una parete di vetro permette al pubblico di osservare tutto quanto vi accade. I danzatori, con addosso soltanto uno slip, vi si introducono poco per volta: a fatica, urtandosi, schiacciandosi. Volti, braccia, gambe vengono così straziati e stravolti dalla parete vitrea che ce ne rimanda una immagine simile ai corpi violentati dei quadri di Francis Bacon.

E non è un caso se si intitola «Körper» (corpi) uno degli spettacoli più acclamati della stagione europea e che va in scena da venerdì prossimo al Festival di Edimburgo. E' l'invito al prestigioso festival e una consacrazione per Sasha Waltz, la giovane coreografa di «Körper». Nata a Karlsruhe 36 anni fa, da una stagione chiamata con Thomas Ostermeier alla direzione della Schaubühne di Berlino (mitico teatro che negli '70 fu di Peter Stein), Sasha Waltz è ovunque acclamata come la nuova regina del Tanztheater tedesco, colei che ha preso il posto di Pina Bausch nel cuore del giovane pubblico.

L'immagine simbolo di «Körper»

E della Bausch ha lo stesso pallido, gli stessi capelli scuri e lisci, lo stesso modo di vestire da ragazza laica, i 25 anni di meno e probabilmente una rabbia, ancora da esprimere che negli ultimi lavori della più matura signora del Tanztheater si è andata stemperando. A Parigi (altro luogo di consacrazione), Bausch e molte altre stelle della danza contemporanea, arrivano al Cafe Mistral, un bistrot accanto al Théâtre de la Ville dove agenti, manager, ammiratori amici, vanno a trovarla al termine dello spettacolo: per renderle omaggio, per allacciare rapporti di lavoro, per invitarla con la sua compagnia in ogni dove.

Con più di quattro spettacoli importanti (i primi due «Travelogue Trilogy» «Allee der Kosmonauten» visti al Teatro Comunale di Ferrara), «Zweiland», «Na Zemlié» ha conquistato il cuore dei critici attenti e dei programmatori europei che contano.

Con «Na Zemlié» è stata protagonista di una operazione che coinvolgeva danzatori e attori russi e tedeschi, i quali hanno lavorato in una lunga residenza a Ljubimovka, la dacia di Stanislavskij, nella campagna di Mosca. E se, per esempio, in «Zweiland» e «Allee der Kosmonauten» affrontava il tema della riunificazione delle due Germanie, se con «Na Zemlié» metteva in scena il rapporto dell'uomo con la terra, «Koerper» è un discorso poetico del corpo, la sua alienazione. Come in una macelleria, braccia, gambe, natiche vengono messi in evidenza facendoli fuoriuscire dai pertugi di un muro nero, vengono misurati. I danzatori si ammucchiano l'uno sull'altro, come in uno di quei carnai che siamo abituati a vedere nei servizi televisivi sulle guerre balcaniche o nei campi di concentramento. Qualcuno si lancia in monologhi assurdi e cita parti del proprio corpo ma toccandone contemporaneamente altre.

Ne emerge un discorso lucido e crudele sulla carne, sul peso e i suoi umori, dove la sensualità è tuttavia completamente bandita. Forse si desidererebbe un filo di ironia in più, ma quello che colpisce, e spaventa, in questa dopo «Bausch» e la bravura: tanti spettacoli, altrettante porte aperte su diversi e raccontati il polso di una matura maestra. Su che cosa si affaccerà la prossima porta?

Da domani su Italia 1 le repliche e i nuovi episodi

Torna «Dawson's Creek» Crescono i 4 di Capeside

SONO loro, sono tornati. Dawson, Joey, Pacey e Jennifer rientrano dalle vacanze insieme al pubblico che ha seguito le loro vicende per un'intera stagione televisiva; e da domani sera, alle 20,45, ogni mercoledì, saranno nuovamente su Italia 1 protagonisti del serial «Dawson's Creek». Dapprima verranno trasmesse le repliche di alcuni episodi, tanto per rinfrescare la memoria dei fans e per andare a colmare le lacune di quanti si erano persi le puntate più significative; poi, a partire dal 4 ottobre, via al nuovo ciclo. Le oltre trecento e-mail» spedite per invocare un pronto ritorno al video delle avventure dei quattro adolescenti, hanno convinto i responsabili della serie a rimettersi subito al lavoro.

Esploso in America come vero e proprio fenomeno di costume, capace di coinvolgere ad un tempo genitori, figli, critici, psicologi e pubblico in generale, il telefilm, ideato da Kevin Williamson, già sceneggiatore di «Scream», «Scream 2» e «So cosa hai fatto», rappresenta una sorta di ritratto-rivelazione della generazione di fine Anni '90. Una serie, potremmo dire, figlia naturale di «Beverly Hills», nipote concorrenziale del comunque impareggiabile «Happy Days», creatura fisiologicamente prodotta dai nostri tempi. Ora anche con un sito-Internet rispondente all'indirizzo www.dawsonscreek.com/.

I protagonisti nel frattempo sono cresciuti e, al grido di «Cosa ne sarà di noi, è tutto così complicato...» pronunciato dal capobanda Dawson, affrontano le loro nuove storie ambientate nella piccola cittadina di Capeside, nel Massachussets. E' in arrivo la stagione della maturità per i quattro quindicenni e i loro cuori più di prima travolti dalle emozioni, dalle passioni, dalla gelosia e dall'invidia. La Joey Potter passato doloroso continuerà ad arrampicarsi sulla scala pericolante per raggiungere quel Dawson di cui è perdutamente innamorata? Pacey Witter butterà ancora una volta in rischiose avventure dando retta agli slanci irrefrenabili del proprio cuore senza mai rispondere ai freni della ragione? Jennifer Lindley ammaliera con la sua travolgente bellezza di moderna Lolita i ragazzi di quella New York in cui è andata a vivere di recente per assistere il nonno gravemente malato? E infine lui, Dawson, leale, idealista, sensibile e giocherellone come il vecchio Richie Cunningham, realizzerà i suoi ambiziosi sogni nel campo del cinema? Da domani tutti pronti, l'avventura ricomincia.

[cla. car.]

DA REGISTRARE

Dimensione terrore

Johnny, trovato cadavere accanto alla fidanzata uccisa da un maniaco, viene ibernato. Anni dopo due universitari lo tolgono dalla sua cella per gioco, ma quando si "risveglia" è diventato uno zombie e strani esseri che si annidano nel suo cervello contagiono tutti gli abitanti... ITALIA 1

Cadillac

Commedia amara, di Roger Donaldson («Il Bounty»), «Senza via di scampo» che si apprezzare soprattutto per il duo protagonista: Robin Williams e Tim Robbins. Purtroppo all'autore non la parodia in nero dei sogni erotico-finanziari. Un fidanzato impazzito di gelosia prende in ostaggio tutti i presenti un autosalone o... **23.35 TMC**

OGGI

Gloria - Una notte ★★★★

20.35 RETE 4. USA JOHN CASSAVETES CON GENA ROWLANDS, JOHN ADAMES, BUCK HENRY 1H57'

Gena Rowlands è la protagonista assoluta del film del rimpianto John Cassavetes. Un noir al femminile tanto duro e violento quanto commovente e toccante. Recente remake (flop) con Sharon Stone. L'amante di gangster si ritrova a dover difendere un piccolo portoricano a cui hanno massacrato la famiglia. Benché non ami i bambini pian pian gli si affeziona e rischia la vita per lui...

Abuso potere

22.45 CANALE 5. USA 1992 REGIA JONATHAN KAPLAN CON KURT , RAY LIOTTA, MADELEINE STOWE E ROGER E. MOSLEY. DUR. 1H52'

Thriller ambiguo e inquietante. Una coppia, spaventata da un tentativo di furto, si affida a un poliziotto apparentemente gentile e comprensivo per installare un sofisticato sistema allarme. Ma il tutore della legge diventa sempre più invadente e morboso...

zio

20.45 ITALIA 1. USA 1994 REGIA JONATHAN LYNN CON KIRK DOUGLAS, MICHAEL J. FOX, NANCY TRAVIS E OLIVIA D'ABO 1H53'

Una commedia, sui luoghi tipo canziano in lotta con i parenti avidi. I McTeagues, tipica famiglia americana di lavoratori, cerca ancora di fare soldi vecchia maniera. Tutti vogliono accattivarsi la simpatia del ricco, furbo e «amato» zio...

pericoloso ★★

20.50 GERMANIA 1997 REGIA WITTE CON IRIA WIESSE, DIRK MARTENS VAN E HERMAN LAUSE 1H29

Thriller di normalissima amministrazione. Il giovane avvocato Klaus è apparentemente equilibrato, ma in realtà traumatizzato suicidio della madre. Incapace instaurare relazioni con l'altro sesso, decide...

ANTENNA

OGGI

barriera corallina e le miniere di diamanti del Sud Africa a Super Quark (Raiuno, alle 20,50), Noa, Roberto Vecchioni e la Piccola Orchestra Avion Travel tra i protagonisti di Amalfi... notte sul mare (Raiuno, alle 23,05).

CLERICI

«Ogni canzonetta ha un luogo ben segnato nella mia vita. Il primo bacio, per esempio. Avevo tredici anni, in vacanza a Rapallo con i genitori. Ricevetti uno struggente bacio dal mio innamorato. In sottofondo scorrevano le note di "E tu" di Baglioni. Indimenticabile».

«Mi sembra che d'estate ci siano molti più rincoglioniti» (Ellen Hidding a proposito di chi guida).

CLOONEY

«Mi rattristerebbe non lasciare, nel mondo, qualcosa che mi faccia ricordare» (George Clooney, foto).

LERNER

«Vorrei sfatare la fama di giornalista aggressivo. Indocile già mi piace di più» (Gad Lerner).

MARINO

Salvatore Marino (Voglia mare Tmc) dice di un ottimo . Tra le sue specialità, gli spaghetti al pomodoro e basilico e tutti i piatti tipici eritrei, ad esempio lo «sciro», cioè la crema ceci tostati. Goloso di parmigiano, lo mette...dappertutto, persino sull'insalata.

Flavia Vento fa sapere che in spiaggia le danno fastidio i nudisti, quelli che arrivano con il panino, la gente con lo stereo: «Odio la musica a tutto volume».

FERILLI

«Capisco dove puoi stare col culo di fuori e dove serve il tailleur» (Sabrina Ferilli).

«Nel mondo dello spettacolo, che ormai mi assorbe ventiquattro ore su ventiquattro, è tutta un'invasione di gay: non ne posso più» (Sara Ricci di Vivere).

WEBER

«Non è tanto facile restare incinte quando lavora molto» (Ela Weber).

I FILM DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 [7484938] 20.00 [92613]
11.30 [5431990] 23.00 [72613]
12.30 [46680] 0.20 [476656]
13.30 [7938]

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.45 2192236 20.30 99261
13.00 5193 23.35 8398700

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 91844 22.40 833648
14.00 2912532 0.10 6246588
19.00 1938

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 1303 9888526
13.00 89261 4.15
20.00 5803

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 3349607 18.30 6512

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 2115461 5726822
13.30 6808

GIORNO

6.00 [4071]
6.40 **Unomattina** rietà. All'interno: **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00,) - **Rassegna stampa** (7.05) - **Tg1 Flash** L.I.S. (8.30) - **Tg1 Flash** (9.30) - **Appuntamento al** [5457938]
9.55 **Nico, l'ultimo unicorno** Film (1998) con L. Day, K. Zegers. Regia di G. Campbell 548]
11.35 **La signora del west** Telefilm "Daniel" J. Seymour - 2ª parte [9205483]
12.25 **Che tempo fa** [3430358]
12.35 **La signora giallo** Telefilm [7942445]
14.00 **Tg1 Economia** [22735]
14.05 **Incantesimo 2** Serie A. Nano [3494662]
15.05 **Legacy** Telefilm "Il to" con B. Cullen [9238918]
15.55 **Qualcosa di biondo** Film (comm., S. Loren, P. Noiret. Regia di M. Ponzi [3849075]
17.35 **Varietà** Un programma di P. Andreis. All'interno: **Tg1** (18.00) [50716]
18.50 **L'ispettore Derrick** Film "La requisitoria". All'interno: **Che tempo fa** (19.25) [8256025]

6.30 **Australia "Le isole"** 5ª ntata [3532]
7.00 **Go Cart Anteprima** Cartoni animati [7831342]
7.45 **Go Cart Mattina** [25765006]
10.25 **E vissero infelici per sempre** Telefilm [3563075]
10.45 **Port Charles** 50 [4755551]
11.05 **Rai educational - Meteo** [4013938]
11.25 **Tg2 Medicina 33** [4461358]
12.05 **Pazza famiglia 2** Miniserie [897
13.30 **Sereno Variabile E... con noi** [19761]
13.50 **Un per due** Telefilm [8755025]
14.55 **Jake & Jason detectives** Telefilm "Pericolo per Jason" [9054349]
15.50 **Law Order - I due volti della giustizia** Telefilm [2579444]
16.00 **Tg2-Flash** [445]
16.50 **Il tocco di angelo** Telefilm [9949841]
17.30 **Tg2 flash** [98613]
17.40 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm [7150984]
18.30 **Tg2 flash** Lis [33716]
18.35 [6368754]
18.40 **Sportsera** [232
19.00 **E.R. - Medici in prima** Telefilm "Rapporti di famiglia" [1934]

6.00 **Rai 24** [15510844]
8.35 **Rai Educational** [5910377]
10.00 **Geo Magazine** Documentario di R. Cutolo [45280]
10.25 **Piange... Il telefono** Film (dramm., 1975) D. dugno. M. Y. Danaud. Regia di L. Caro [47884209]
12.15 **Doppiavu flash** [3434174]
12.20 **Bugs - Le spie sentimentale** Telefilm "Il turbine Dervish" [9203667]
13.10 **Lois & Clark - Le nuove avventure Superman** Telefilm "Doppio vantaggio" [7453087]
14.35 **Sarò grande nel 2000 - La televisione e le sue storie** [2335464]
16.00 **Pomeriggio Sportivo** Beach volley. Campionato italiano maschile e femminile - Speciale calcio - Ciclismo: dello scalatore Enrico Gasperotto - Nuoto: Trofeo Sette Colli - Pallanuoto: Trofeo Città di Roma - Atletica: Golden Gala - Pugilato: Campionato italiano dei pesi massimi [2579780]
17.00 **Geo Magazine** Documentario "Il popolo del salmone" - "Oleandra" - "Ragni di scoglio" - "Gli arboreti di Vallombrosa" - "Le pietre che parlano" di R. Cutolo [30700]
18.00 **Bonanza** Telefilm "Il grande viaggio" [547161]

6.00 **TgS Prima pagina** Notiziario tettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **News traffico - Meteo** [8946396]
8.30 **Mr. Jones** Film (comm., 1992) R. Gere, L. A. Bancroft. Regia di M. Figgis [9074116]
11.00 **Settimo cielo** Telefilm "Questione di credibilità" [81342]
12.00 **I Robinson** Telefilm "Cadeau maldestro" [4377]
12.30 **Casa Vianello** Telefilm "L'influenza" con S. Mondaini, R. Vianello [9280]
13.40 **Beautiful** Soap Opera Moss, H. Tylo, S. Flannery [5711667]
14.10 **Ricominciare a... Vivere** Soap Opera con F. Marchegiani, P. Calissano [9239006]
14.40 **La storia di Kitty** Film-tv (dramm., con K. V. Hamel. Regia di Fechner [1158844]
16.40 **detective in corsia** Telefilm [9535358]
17.35 **Ultime cielo** Telefilm [9378174]
19.30 **Finché c'è Ditta c'è speranza** Varietà con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Fo schi, P. Insegno [5996]

7.00 **Cartoni animati** Scoiattoli la vita e abbaia l'avventura Oliver [4310760]
8.35 **Hazzard** Telefilm "La montagna inesistente" [9905396]
9.30 **Seaquest** Telefilm "Il capitano d'acciaio" [19193]
10.30 **Big man - La fanciulla che ride** Film (comm., 1987) Spencer, R. Pellegrin. Regia di Steno [7509613]
12.50 **Speciale estate** Rubrica di attualità [457342]
13.00 **Genitori in blue-jeans** Telefilm "Week end da Mare" [6551]
13.30 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball [75377]
14.30 **Beverly Hills, 90120** Telefilm "Rivelazioni" con J. Priestley, J. Garth [77193]
15.30 **Meego** Telefilm "Un nemico in famiglia" [8174]
Cartoni animati Sailor Moon - C'era una volta - Rossana [87342]
17.30 **Baywatch** Telefilm "L'affetto degli amici" [70261]
18.30 **L.A. Heat** Telefilm "Un tuffo passato" con W. Larson, B. Williams [31377]

6.00 **Hotel** Telefilm [5939]
6.30 **Stefanie** TF [3185342]
7.15 **Milagros** [2907551]
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Notiziario. Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [3850154]
8.40 **Alen** Telenovela [5218543]
9.45 **Huracan** Telenovela con E. Palomo, A. Rivera [7865700]
10.45 **d'amore** Soap Opera [6296822]
11.40 **Fornelli d'Italia** Conduce D. Mengacci. Regia di M. Raso. G. Cazzola [3301342]
12.30 **Forum - Il meglio** Conduce P. Perego. Regia di E. Nobilioni Laloni [39662]
14.00 **Documento natura** con dotto Il Messaggio [99174]
15.00 **Sentieri** Soap Opera K. Zimmer [20087]
15.55 **Giovanni in Sicilia** Film (comm., 1967) con L. Buzzanca, K. Christine gia di A. Lattuada [81724306]
16.00 **Mappamondo** Documentario con A. Appiano [7748]
19.35 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Il sentiero della paura" [5667990]

SERA

20.35 **La zingara** Gioco condotto da G. Comaschi con C. Bosca
Superquark Documentario. Viaggio tra natura, scienza e tecnologia. A di P. Angela. Con Alberto Angela visiteremo miniere in due del Africa, da dove giorno, metri di profondità, viene estratto un kg di diamanti [57516006]
23.05 **Amalfi...** sul mare. Festa musica, colori e Conduce P. Saluzzi [6074342]
0.40 **Stampa oggi** a cura di M. Frittella [27796052]
Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [6195149]
1.00 **Educational** La storia siamo noi. Per storia sociale d'Italia "Bari - Città e cultura". Conduce [8553701]
1.30 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [8563588]
2.00 **Prove tecniche di trasmissione**

& Jerry Cartoni mati [483]
20.50 **Incontro pericoloso** Film-tv (thriller, 1997) con I. Weisse, B. Martens. Regia di U. Witte [8257315]
22.30 **Speciale Giubileo Giovani** [9456313]
0.10 **Meteo** [6233014]
0.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [6263255]
0.25 **Soluzione mortale** Film con M. Ironside, D. Savant, Thames. Regia di L. Ehlan [2475174]
1.50 **Italia interroga - L'opinione** Rubrica di attualità S Quattrone [64379576]
1.55 **Il meglio di... Questa - Cinema** Rubrica attualità a cura di G. Catalano - 2ª e ultima parte [73859946]
2.25 **FBI Francesco Bertolazzi investigatore** Telefilm "Labbra serrate" [7592052]
3.30 **Gli** [2116830]
3.40 **Consorzio Net.T.UN.O - Diplomi Universitari a Distanza**

Sport Tre [76196]
20.10 **Un posto al sole** Soap Opera [7509984]
20.40 **Calcio: Udinese-Sigma Olomouc** Torneo Intertoto (Finale di ritorno). Match di ritorno della finale di Intertoto fra Udinese e Sigma Olomouc. Grazie al pareggio dell'andata la squadra italiana ha buone probabilità di superare il turno e accedere alla Coppa Uefa [674193]
23.05 **C'era una volta... "La mia famiglia"** [6325218]
0.15 **Appuntamento cinema** Rubrica di informazione cinematografica [4618147]
0.20 **Fuori orario. Cose (mai) viste** Un programma di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta **Eveline** [7484104]
1.15 **News 24** Superzap Weekend - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Superzap - Usa 24h

20.30 **Champions League: Dinamo Zagabria-Milan** A due settimane di distanza, dopo la vittoria per 3 a 1 riportata nella partita andata, il Milan Alberto Zaccheroni in campo contro la Dinamo Zagabria, per la partita di ritorno del terzo turno preliminare di Champion League [6244790]
22.45 **Abuso di potere** Film (dramm., 1992) con K. Russell, R. Liotta, Stowe. Regia di J. Kaplan [7598673]
1.30 **Estatissima sprint** Varietà con R. Lanfranchi, R. Cremona e partecipazione del Gabbibbo. Regia di Roberta Bellini (R) [9858385]
2.00 **Acapulco Heat** Telefilm "L'omaggio" [7187897]
2.50 **TgS** Notiziario diretto Enrico Mentana (R) [5023897]
3.20 **Top Secret** Telefilm "Nuova utopia" [1538878]
4.45 **Mannix** Telefilm "L'uomo non doveva esserci" [5469149]

20.00 **La tata** Telefilm "Confetti dolcetti" [3445]
20.30 **Cartuno** Cartoni animati
20.45 **Cane pazzo Joe** Film (comm., 1994) con B. Douglas, M. L. Fox. Regia di J. Lynn [736716]
22.50 **Dimensione terrore** Film (horror, 1986) con J. Lively, J. Whitlow. Regia di J. Dekker [9223083]
0.40 **I guasti del terrore** Film-tv (horror, 1994) con D. Naughton, M. Vincent. Regia di E. Apstein [8364755]
2.25 **Mork e Mindy** Telefilm "La metamorfosi di Mork" [5868697]
2.50 **Gli amici di papà** Telefilm "Vite spericolate" - "Michelle va a cavallo" [2476897]
3.40 **Helene e i suoi amici** Telefilm "Il segreto di Etienne" - "Cercasi bassista" [6246507]
4.30 **Once upon a thief** Telefilm "Giochi in famiglia" [6656472]
5.15 **A scuola filosofia** Telefilm. "La testa fra le nuvole" [3204830]
5.40 **Benny Hill Show**

20.35 **Gloria - Una notte d'estate** Film (dramm., 1980) con Rowlands, B. Henry. Regia di J. Cassavetes [
23.00 **La soldatessa alla visita militare** Film (comm., 1977) E. Fenech, M. Carotenuto. Regia di Ferdinando Lecera [6363025]
0.40 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [9995168]
1.05 **L'uomo in basso a destra nella fotografia** Film (dramm., 1973) con J. Trintignant, Bouquet. Regia di Trintignant Marquand [9383304]
2.40 **Tg 4 - Rassegna stampa** e commento delle prime pagine quotidiani (R) [6653704]
3.00 **Uomini e mascalzoni** Film (comm., 1959) con V. Sica, T. Sommer. Regia di G. Bianchi. All'interno **Meteo** [7149]
4.30 **La domenica del villaggio** Varietà (R) [4901781]
5.30 **I viaggi della macchina del tempo** conduce A. Cecchi Paone

TMC

7.00 **Un uomo a domicilio** Telefilm [6724464]
7.35 **Club Hawaii** TF [80337174]
8.10 **Due minuti un libro** [1793209]
8.15 **Di che segno sei?** [2254629]
8.20 **Zap Zap Natura** [8509613]
9.30 **Night of the Fox** Film (guerra, 1990) - 1ª parte. All'interno **Tmc News** (10.30) [9732780]
11.45 **Di che segno sei?** [8780938]
11.50 **Dragnet** [41746629]
12.25 **Meteo** [8436071]
12.30 **Tmc sport** [37822]
12.45 **Tmc News** [305735]
13.00 **Sotto questo sole** [98280]
13.20 **Kojak** Telefilm [5720174]
14.20 **Marinai donne e guai** Film (comm., 1958) [78987754]
16.30 **Street** TF [81560275]
17.40 **Zap zap natura** [379006]

18.20 **The professionals** telefilm [3254648]
19.20 **Altromondo** [2743174]
19.25 **Tmc** [590667]
19.55 **TG in... Oltre** [2113447]
Tmc sport [8716218]
20.30 **Altromondo** [61700]
20.35 **Crazy estate** [3169087]
20.50 **Night on** Film (guerra, 1990) con Michael York - 2ª parte [5585591]
22.45 **Tmc news** [4707822]
23.05 **Crono - Tempo moto-** [7591006]
23.35 Film (comm., 1990) con Williams [7146377]
1.25 **Altromondo** [92854859]
1.30 **Tmc News Edicola** Notiziario [6434472]

TMC2

11.00 **1+1+1=3** [968385]
11.15 **Best** [84625327]
12.00 **New** [853174]
13.00 **Clip to Clip** [897822]
14.00 **Flash Notiziario** [232445]
14.05 **Video dedica** [2752780]
14.30 **Pool** [453622]
15.00 **line** [475558]
16.30 **Videodedica** [724342]
17.00 **Il meglio di 4U** [256006]
18.00 **Hot** [250822]
Video dedica [844025]
19.30 [841390]
Arrivano i nostri [5427001]
21.00 **Flash Notiziario** [546071]
21.05 **Cartoonia - Arbegas** [4468532]
22.40 **Clip to clip** [9270777]
Tmc2 Sport [251006]
23.10 **Tmc2 Sport - Magazine** [6768984]
0.15 **Divas** [7804656]

TELE+BIANCO

6.25 **Dark city** Film [69017990]
8.05 **La signora di Shanghai** Film [3811325]
9.30 Film [2739071]
11.20 **Un amore** Film [3817280]
13.05 **L'ululato Yellowstone** Documentario [7839990]
14.00 **Dolce** Film [4271483]
15.50 **La teoria del volo** Film (comm., 1998) [2175764]
17.35 **My giant** Film (comm., 1998) [1293445]
19.15 **Fuori servizio** Film (comm., 1997) [4531498]
21.00 **Nash country** Film (western, 1999) [7359984]
0.30 **X files - il film** Film (fant., 1998) [6127033]
Beowulf [42675126]

TELE+NERO

8.50 **Mubutu, Zaire** Reportage [30494071]
11.05 **Jumpin' Jack Flash** Film (comm., 1986) [3933358]
12.50 **Delitto perfetto** Film (thriller, 1998) [4705434]
14.35 **The runner** Film (thriller, 1998) [9669761]
16.05 **I rubacchiotti** Film (fant., [
17.35 **La governante** Film (dramm., 1997) [1800735]
19.25 **La fame e la sete** Film (comm., [
21.00 **Polinesia: le isole balene** Doc. [3998826]
21.55 **Mimic** Film (horror, [3559464]
23.40 **Hombre** Film (western, 1967) [4569483]
1.30 **Baci e abbracci** Film (comm., 1999)

6.00 **Mtv Wakeup!** [42277551]
9.00 **Televendita** [35272]
10.00 **Pute Morning** [8343025]
12.25 **TgA Flash**
12.30 **Road Rules** Telefilm [29905]
13.00 **Mtv on the beach** [67716]
14.00 **Hit list Uk** [61232]
15.00 **Summer hits** [34464]
16.00 **TgA Flash** [88209]
16.05 **Summer hits** [5840071]
17.00 **Select MTV**
18.55 **TgA Flash** [9082613]
19.00 **Easy** [2938]
20.00 **Hit list** [1822]
Mtv Ibiza
Fashionably loud 2000 spring break [8377]
22.30 **Mtv on the beach** [91193]
23.30 **Beavis Butt-head** Cartoni animati [3714]
24.00 **Brand:** [80057]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21.40; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.34 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io, baco del millennio; 12.07 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Radioacolori; 13.33 Radioacolori; 14.08 Con parole mie. Sentieri; 15.05 Radiouno musica; 16.03 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; Ascolta si la sera; 19.33 Zapping; 20.40 Calcio. Dinamo Zagabria-Milan, Coppa Campioni; 22.44 Uomini e camion; 22.51 Ghiaccio bollente; 23.33 Uomini e camion; 0.33 Bolmare; 0.38 La notte dei misteri Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 8.45 Blu notte; 9.00 Il programma lo fate voi; 10.37 Il Cammello di Radiodue; 11.00 Anche mie, 11.36 Il Cammello di Radiodue; 12.00 L'importante è partecipare; 14.00 L'altra musica; 14.35 Il di Parade, Acquario Motore ricerca; 17.00 Il Cammino; 18.00 Debito formativo, 19.00 Il Cammello Gr 20.00 Alle 8 della sera, 20.39 Il Cammello di Radiodue, 23.00 Boogie nights, 2.00 Incipit (R)

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 15.45; 18.45. 6.00 Mattinotre, 7.15 Prima Pagina, 9.02 Mattinotre, RadioTre Estate, 10.51 Mattinotre, 11.45 Agenda; Tournée, 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Pomeriggio; 16.20 Invenzioni a due voci, 15.15 Scienza; 16.30 Centro Fuoco, 18.00 Tournée, 19.03 Hollywood Party, 19.48 Radiotre Suite Festival, 20.30 Il cartellone Le nozze di Figaro TS Teatrogiornale; Tournée; 24.00 Notte classica

RTC (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30.

in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.

6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi, 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi The Flight; 17 Password; 19 Eurotime, 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"). 24 Collegamento con il "Capriccio".

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro Programma TV preferito digitate i numeri Show-View stampati vicino al programma da Voi scelti su telecomando (non solo che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View e sull'Unità Show-View che il vostro videoregistratore con su dotato di Sistema Show-View).

02.368.218.15

Diritto del Copyright

SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation. ©1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; Montecarlo 007; Tmc2 008; TeleNorba 013; TeleBianco 014; MTV Rete A 015; Svizzera 016.

800 91.00.91
Servizio Clienti
TISCALI FLATZERO AZZERA I COSTI DI COLLEGAMENTO.
flatzero.tiscalinet.it
TISCALI NET
www.tiscalinet.it

CONDUCE «NOTTE SUL MARE» E A SETTEMBRE TORNA CON GIURATO PER IL TERZO ANNO

«Sorrido come una mamma»

Paola Saluzzi stasera su Raiuno da Amalfi

intervista

Claudia Cerocci

ROMA

Sembra di vederla: gli occhi chiari spalancati e pieni di stupore come quelli di Cenerentola quando vede brillare davanti a sé il meraviglioso vestito di gala creato dalla fata buona. Doveva avere più o meno la stessa espressione incantata Paola Saluzzi, la rossa conduttrice di Unomattina, quando il costumista sorrentino Giuseppe Tramontano le ha presentato i due abiti ispirati al mare e cuciti a mano appositamente per lei, perchè li indossasse stasera sul palcoscenico di Amalfi. «Non mi sembra vero - dice con quella allegria nella voce che è così familiare al suo pubblico televisivo - dei vestiti realizzati solo per me, non mi era mai successo. E poi sono bellissimi, uno sembra fatto con le onde dell'oceano e l'altro è tutto di coralli. Li porterò per fare onore ad Amalfi».

E allora aspettiamo di vederla Paola Saluzzi, più bella che mai, stasera alle 23,05, su Raiuno, alla conduzione di «Amalfi: notte sul mare», programma che avrà come protagonisti alcuni tra gli artisti più raffinati da Noa alla Piccola Orchestra Avion Travel, da Daniel Ezralow dei Momix, a Filippa Giordano, talento vocale lirico-pop, dai ballerini rumeni Aerosi al nostro Roberto Vecchioni. Una serata di festa in omaggio all'estate, al mare e alle tradizioni millenarie del luogo che la ospita.

Ma torniamo a lei, alla ragazza dalla folta chioma che da due anni tiene compagnia agli italiani dalle 6,40 del mattino, conducendo al fianco di Luca Giurato, una delle trasmissioni di maggiore successo della Rai.

Paola Saluzzi, il 18 settembre tornerà alla conduzione di «Unomattina». Non come si fa ad alzarsi per mesi alle 4 e apparire in video sempre di buon umore?

«E' una cosa stancante, ma per reggere basta impostare la vita secondo orari ben precisi e non sgarrare mai. Io so che la sera devo andare a letto entro le 21,30 (dopo il Tg di Enza Ruggi che non perdo per nessuna ragione!) e ho la fortuna di essere di quelle persone che si addormentano quando sanno che bisogna addormentarsi. Poi ho la sveglia alle 4,20; potrei metterla più avanti, ma mi piace fare colazione con comodo. Certo sento il sonno, ma quando arrivo in studio e vedo che ci sono decine di persone lì a lavorare per me e che si sono alzate anche prima, la stanchezza lascia il posto alla gratitudine».

In effetti, anche tecnici, costumisti, truccatori e cameramen devono affrontare le levatacce per quasi un anno.

«O sì, e loro arrivano molto prima di me e certo non hanno le stesse gratificazioni, nè come stipendio nè come successo personale. Eppure lo fanno e anzi spesso mi trasmettono il loro affetto e la loro simpatia con gesti personali».

Per esempio?

«Il 21 maggio è il giorno del mio compleanno, sono una cuspide Toro-Gemelli; quest'anno, in quella data la gente che lavora con me a "Unomattina" mi ha fatto la sorpresa, visto che amo tanto le candele, di farmi trovare tante candele diverse in studio, tutte accese per festeggiarmi. Mi sono commossa».

E Luca Giurato? Quest'anno [illegible].

«Luca è una persona fantastica. Mi riesce a tirare fuori tutto il mio entusiasmo, quel sorriso, quella allegria. Io devo soprattutto a lui che mi mette nella condizione di poterlo fare. E poi c'è anche una bella amicizia fra noi, ha saputo starmi vicino in quest'ultimo periodo per me così difficile».

Dal punto di vista personale soprattutto. Lei si è separata recentemente da suo marito Edoardo e alcuni giornali hanno collegato la vostra rottura agli impegni che lei, per forza di cose, impone alla vita di entrambi. C'è del vero?

«Sono separata da mio marito dopo dieci anni di matrimonio, ma non è assolutamente vero che il mio programma e l'organizzazione quotidiana conseguente abbia in alcun modo influito sulla nostra decisione. Avevamo problemi già da un po' di tempo e in questi ultimi mesi siamo arrivati a una decisione comune. Ho sofferto e sto soffrendo. Mi sento molto vicina alle donne che ci sono passate, è una cosa brutta, lacerante».

Chi sarà per sempre il discorso «famiglia»?

«No, assolutamente. Io desidero una famiglia e anche dei figli. In questo momento il mio figliolo è il lavoro, perchè davvero è come fosse un mio bambino. Una madre, per quanti pensieri abbia, non nega mai un sorriso al proprio piccolo ed è quello che faccio io con il mio programma al mattino. La Rai mi ha dato una grande opportunità e mi sembra il minimo ripagarla con un impegno cento per cento».

«Mi sono separata ma non a causa del mio lavoro; c'erano problemi da tempo Mi sento lacerata e capisco tante donne»

Paola Saluzzi, 36 anni, presenta la serata amalfitana

Domanda di rigore: sogni nel cassetto?

«Il cinema, e altra fiction tv dopo l'esperienza con Montesano ne "L'ispettore Giusti"».

E Sanremo?

«Sanremo fa gola a tutti. La gente dello spettacolo pagherebbe per condurre il Festival. E io non faccio eccezione».

IL LIBERTINO IN VERSIONE SOFT

Una dolce prigione per De Sade

Auteuil è il divino marchese sullo schermo

Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

E' un De Sade versione soft, quello che Daniel Auteuil incarnerà da domani sul grande schermo. Potranno vederlo anche i bimbi. Quasi uno scandalo al contrario, insomma. Pasolini e «Le 120 giornate di Sodoma» arrossirebbero. Ma non è autocensura. «Sade» si guarda bene dal detronizzare il film rovente dell'estate parigina («Baise-moi» a firma Virginie Despentes) per il semplice motivo che non porta sullo schermo i sulfurei romanzi bensì uno scorcio biografico in cui il «divino» sconta le depravazioni attribuitegli. O quasi.

Sfiatare verso il porno non interessava al regista Benoît Jacquot. E Auteuil - reduce fra l'altro da un ruolo di gigolò («Mauvaise passe») - era forse l'attore ideale per riconciliarti con un personaggio dall'eros filosofico non meno che lubrico. Ottimo il risultato. La pellicola slalomeggia tra le molteplici trappole che attendono qualsivoglia spettacolo su Donatien Alphonse François marquis de Sade per raccontarcene uno scampolo gustoso.

1794. Dopo essersi attirato folgori le interminabili condanne penali dell'Ancien Régime, il cinquantenne nobiluomo subisce dalla Rivoluzione - che pure sostenne - un ostracismo analogo. Si torna in galera. Tra il suo libertinaggio metafisico e il puritanesimo rivoluzionario di Robespierre non poteva esserci feeling. Ma la fedele amica Marie-Constance Quesnet (interpretata da Marianne Denicourt) gli addolcisce la prigionia. Sade entrerà in un'esclusiva residenza sorvegliata - Picpus - ove gli aristocratici residui strapagano ai loro carcerieri il privilegio di non languire nelle orride prigioni repubblicane.

Ma è solo una tregua. Il marchese lo sa benissimo, e le patetiche illusioni dei suoi sgradevoli coetanei - malgrado il destino comune, rimarrà un maudit - l'incitano solo a provocarli. E nel «parco chiuso» la coppia Jacquot-Auteuil fa miracoli. Sade provoca, discorre, filosofeggia, seduce, delira... Eleganza e crudeltà s'intersecano senza posa. En passant, il marchese deflora l'adolescenziale Emilie de Lancris (una brava Isild Le Besco), ma lo fa - diremmo - per compassione: quando aleggia la ghigliottina, il sesso è ancor più salutare.

Daniel Auteuil

Il patibolo sbarca davvero nell'appartata Picpus. Sentendo avvicinarsi l'ora fatidica - non la sua, che scoccherà nel 1814 - l'illustre prigioniero l'esorcizza persuadendo i suoi compagni di sventura a erigerlo in cortile. Solo una macabra. In compenso, la fossa che le troneggia accanto è vera. Gli anni del 1789 come cimitero di fortuna. Il buen retiro per nobili al lumicino. Ma che cosa ci fa quel macchio di scarpe in primo piano? Non sarà un déjà-vu? Anche la platea più distratta finirebbe per trasalire. Jacquot sbanda a pochi metri dal traguardo, proponendoci un flash-back settecentesco d'inquadrature celebri sul lager. Il Terrore fu una Shoah due secoli d'anticipo? Picpus come Auschwitz? Il parallelo è quantomeno arbitrario: lo spietato Robespierre praticava l'epurazione ideologico-sociale, non il genocidio.

- **ROMA.** Il Quartetto di [illegible] nel Chiostro del Bramante di Santa Maria della Pace, ore 21, con un repertorio incentrato sulle opere di Mozart, Schubert, Dvorak.

- [illegible] Al Festival [illegible] Teatro [illegible] «La catena» di Alessandro Vannucci, coregista [illegible] Giorgio Colangeli. Tra gli attori sul palco allestito al Tempio di Giove Anxur, 21,30, Giordano Deplano, Melanie Gerren, Lucia Ocone.

- **VENEZIA.** A Campo Pisani, ore 21, la compagnia [illegible] Teatro di Padova in «I magnifici quattro», con la regia di Mirko Artuso.

- [illegible] Insolita apertura [illegible] stagione lirica per il Teatro Donizetti. In piazza della Cittadella, ore 21, il dittico «I pazzi per progetto» di Gaetano Donizetti e «Gianni Schicchi» di Puccini, due esempi classici del repertorio comico operistico. Orchestra diretta da Fabrizio Maria Carminati, regia di Enzo Dara. Replica il 24.

- [illegible] Prosegue la rassegna Piemonte in Musica, [illegible] turistico musicali in alta Valle di Susa. Nella [illegible] di S.Vincenzo, ore 21, il duo formato da Francesco Padovani e Pier Luigi Polato.

- **CAMOGLI.** Alla Terrazza Rosa, 21,30, l'Ensemble [illegible] Italiano nel penultimo concerto dell'Estate in Musica. L'Ensemble Barocco Italiano in [illegible] verture di Hasse, Platti, Haendel, Vivaldi.

- **GRADO.** Nel giardino del [illegible], sistemato [illegible] spiaggia principale, [illegible], la compagnia tedesca Tearticolo propone lo spettacolo «Il lupo e i sette capretti», più tratta [illegible] fiaba dei fratelli [illegible], riletta per un teatro d'attore e pupazzi.

- [illegible]. A Lampedusa, per Palermo di Scena, 21,30, la Compagnia Fortuna Lente in «Bacj to Bach», coreografia di Paola Cassarà.

- [illegible] All'Oratorio di S.Crescentino, [illegible] 21, recital pianistico di Maia Glouchkova con [illegible] di Chopin, Bach, Ravel.

- **PORTO VENERE.** In esclusiva italiana, in piazzale San Pietro, 21,30, «Love and politics», un percorso di poesia e musica [illegible] Judith Malina e Hanon Reznikov. Musiche dal [illegible] eseguite da Alvin Curran.

- **JAZZ E POP.** Il Teatro Ferriere di Follonica, serata dedicata a Michel Petrucciani con musicisti che hanno lavorato [illegible] il pianista francese. Stefano Di Battista Quintet a Roma, Joe Zawinul e l'Orchestra della Notte della Taranta a Melpignano (Lecce), Gloria Gaynor a Porto Cervo, Angelo Branduardi a Tindari (Me) 883 a Cecina (Livorno), Carmen Consoli a Gallipoli, a cura di Mario Priolo

Una stella in più per gli Hotel della Costa Azzurra che aggiungono alle qualità del servizio e cortesia [illegible] per tutte le vostre vacanze, alla carta delle camere, una copia gratuita di LA STAMPA.

ETOILE Courtoisie

LA STAMPA

MENTONE
★★★
Hotel Napoleon
29 Porte de France - Menton
Tel 04 93358950 Fax 04 93354922
napoleon@hotelnapoleon-menton.com
Sul mare, spiaggia privata, piscina, camere climatizzate, TV

ROQUEBRUNE
★★★
Hotel Alexandra
93 Av W.Churchill - Roquebrune Cap Martin
Tel 04 93356545 Fax 04 93579651
Sul mare, camere climatizzate, TV

ROQUEBRUNE
★★★
Hotel Diodato
Pointe de Cabbe - Roquebrune Cap Martin
Tel 04 92105252 Fax 04 92105253
contact@hotel-diodato.net
Giardino, piscina, camere climatizzate, TV

NIZZA
★★★
Hotel Mercure Grimaldi
6 Rue Grimaldi - Nice
Tel 04 93877007 Fax 04 93161780
H2186@accor-hotels.com
In centro città, camere climatizzate, TV

NIZZA
★★★★
Westminster Concorde
27 Promenade des Anglais - Nice
Tel 04 92148686
westminster@french-riviera.fr
In centro città, camere climatizzate, TV

NIZZA
★★★★
Hotel Massena
[illegible] Rue Gioffredo - Nice
Tel [illegible] 92478850 Fax 04 93624327
info@hotel-massena-nice.com
In centro città, camere climatizzate, TV

NIZZA
★★★
Grand Hotel de Noailles
35 [illegible] Raimbaldi - Nice
Tel 04 93627626
In centro città, camere climatizzate, TV

TIM
Vivere senza confini

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 27 MARTEDÌ 22 AGOSTO

TIM
Vivere

OGGI

12,30 Tg sportivo Tmc
16,00 Beach volley. Campionato italiano Raitre
16,30 Speciale calcio Raitre
16,45 Ciclismo. Mora-Colle di Nava Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport tre Raitre
20,30 Calcio. Din. Zagabria-Milan Champions L. Canale5
20,45 Calcio. Udinese-Sigma O. Finale Intertoto Raitre
23,00 Tg sportivo Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2

Intertoto: Fiore in Udinese-Sigma

UDINE. Ultima fatica d'agosto per l'Udinese, che alle 20,45 (diretta tv su Raitre) si gioca in casa contro i cechi del Sigma Olomouc il quarto accesso consecutivo alla Coppa Uefa, record per una «provinciale», nella finale di ritorno di Intertoto (andata 2-2). Al posto dello squalificato Bertotto giocherà Gargo, con Zamboni e Sottil davanti al portiere Turci; a centrocampo Alberto, Giannichedda, Walem, Diaz e Fiore (foto), che rientra dopo gli Europei; in attacco Muzzi e Sosa.

Champions League: il Milan deve difendere il 3-1 di San Siro sul campo rovente della Dinamo Zagabria

Zac, se perde è spacciato

Berlusconi telefona: «In bocca al lupo»

Roberto Condio
Inviato a ZAGABRIA

L'inizio della trasferta, che indirizzerà comunque la stagione del Milan e che potrebbe pure segnare il destino di Alberto Zaccheroni, non è stato dei più simpatici: l'aereo che ha portato i rossoneri a Zagabria si chiamava «Lazio». Meglio di Inter o Juventus, per carità, ma pur sempre uno sberleffo. E il Diavolo spera che resti l'unico del rischioso viaggio. Inutile girarci intorno. Come ammette Christian Abbiati, portiere pronto a opporsi al prevedibile assalto della Dinamo che deve recuperare l'1-3 dell'andata, «se entriamo fra le 32 della Champions League, succede il finimondo». Che, in pratica, significherebbe per prima cosa la cacciata di Zac e la brusca fine del suo progetto.

Berlusconi, rientrato in Italia dopo le vacanze alle Bermuda, lunedì sera ha inviato un «in bocca al lupo» telefonico all'allenatore che peraltro, nonostante uno scudetto e un terzo posto, non riesce proprio a digerire. Galliani, anch'egli passato tra i nemici del romagnolo dopo il mortificante 1-5 col Real Madrid, stasera sarà in tribuna. Due prove dell'importanza-chiave del momento. Zaccheroni sa che questa potrebbe essere la sua ultima partita in rossonero, ma prova a far finta di niente: «Sono tranquillo, sereno, determinato. E ho cercato di trasmettere questo stato d'animo ai giocatori. Loro devono assolutamente restare fuori da tutto quello che si dice, che si scrive».

Zac è disposto a giurarlo: «Io di condizionamenti non ne ho. Vado avanti per la mia strada, ben sapendo che nel calcio noi allenatori siamo una componente variabile: oggi ci siamo, domani no. E' la maglia che rimane, la squadra». E allora, soprattutto in situazioni delicate come queste, non che far leva sui valori del gruppo, isolare e difendere i giocatori che poi sono anche gli unici ad andare in campo, a poter segnare. Zaccheroni sa di averli tutti al suo fianco. Per questo, alla vigilia dell'andata con la Dinamo, negli spogliatoi li vincolò a una promessa curiosa ma significativa: «In caso di gol, non correte ad abbracciarmi in panchina. Intesi?». Soltanto Gattuso non rispettò l'impegno, in occasione della seconda rete. Per Zagabria il divieto è stato confermato: «I ragazzi - spiega il tecnico - devono pensare a giocare e a vincere per loro stessi, non certo per me. Meritano questo traguardo per quello che hanno fatto nella scorsa stagione». Stasera, però, sarà dura assai. La Dinamo e i suoi 39 mila tifosi che riempiranno il «Maksimir» credono nel ribaltone. Tira aria di arrembaggio iniziale. «Noi non ci snatureremo - garantisce Zaccheroni -. Cercheremo il gol, come sempre. E magari proveremo a stare un po' più attenti in difesa, specie sui calci piazzati. Loro sono una gran bella squadra, soprattutto in casa, e sono imprensibilmente motivatissimi. Ma, non dimenticatelo, noi siamo il Milan».

Già, però quale Milan? Nel senso che, con 25 giocatori atterrati in Croazia e il recupero di tutti i grandi malati eccetto Redondo, dal centrocampo in su la formazione diventa un rebus. Rispetto all'andata, comunque, le novità dovrebbero essere almeno due: Coco al posto di Serginho sulla fascia sinistra e Comandini, autore della provvidenziale gol del 3-1 al 91', ariete centrale al posto di José Mari, dirottato sulla destra. Per Boban, fermo da 5 mesi, al massimo potrebbe essere la panchina. Ieri il croato Zvone è stato logicamente il milanista più ricercato dalla stampa locale. Dopo la strumentalizzazione della sua presa di posizione sugli incidenti causati dai «Bad Blue Boys» della Dinamo nel centro di Milano, si temeva un'accoglienza poco carina. Nulla di nulla, invece. Anche se al «traditore» stasera verranno risparmiati striscioni e insulti. Dopo lo scambio di minacce fra tifoserie via Internet, si temeva un ambiente elettrico. Ma di caldo, per ora, c'è solo il clima, con temperature intorno ai 40 gradi. La polizia è comunque allertata per prevenire disordini. Ieri una trentina di agenti hanno fatto ala all'arrivo del Milan all'aeroporto, ma ben di più scorteranno i 200 tifosi rossoneri che arriveranno in pullman e auto private per la prima eurotrasferta della stagione. Con la speranza di poterne fare altre.

CANALE5 ORE 20,30

Dinamo Z.		Milan	
	[4-4-2]	[3-4-3]	
1	BUTINA	ABBIATI	12
2	TOKIC	CHAMOT	19
22	BISCAN	COSTACURTA	5
4	SEDLOSKI	MALDINI	3
8	AGIC	GATTUSO	8
9	MAGIC	ALBERTINI	4
7	SABIC	AMBROSINI	23
10	MUKCIN	COCO	77
14	PAVLOVIC	SHEVCHENKO	7
21	CVITANOVIC	COMANDINI	9
20	BALABAN	JOSE' MARI	11
Arbitro: ANSUATEGUI ROCA (Spa)			
12	VASILJ	DIDA	32
11	BAZINA	SALA	26
17	CUTURA	DE ASCENTIS	15
16	LEKO	GULY	24
26	DRPIC	SERGINHO	27
25	SOKOTA	LEONARDO	18
27	PILIPOVIC	BIERHOFF	20
	All.: VLAK	All.: ZACCHERONI	
ANDATA 1-3			

A sinistra Shevchenko e Abbiati, in alto Zaccheroni, a destra Recoba

Dopo i disordini prima dell'andata agenti allertati per scortare allo stadio i tifosi rossoneri

Domani sera tocca all'Inter Lippi nelle mani di Recoba

Nino Sormani
MILANO

I tifosi interisti si mobilitano per aiutare la squadra a battere l'Helsingborgs recuperando quindi lo svantaggio del gol subito all'andata in terra svedese e conquistare la qualificazione per la Champions League. Per l'incontro di domani sera a San Siro, che comincerà alle 21 e non alle 20,45 su richiesta della Rai e sarà diretto dallo slovacco Vladimir Hrinok, sono già stati venduti 16 mila biglietti per un incasso di 600 milioni ma si valuta che sugli spalti saranno oltre trentamila.

Da questa partita del turno preliminare, uscirà la squadra che accederà alla Champions League vera e propria ed è evidente che la sfida costituisce già per l'Inter uno degli appuntamenti più delicati della stagione. In teoria, gli svedesi non avrebbero neppure dovuto impensierire la squadra di Lippi e invece arrivano a Milano baldanzosi e fiduciosi nella qualificazione in virtù di quel gol segnato in casa quindici giorni fa. La società nerazzurra, già a digiuno di successi internazionali la scorsa stagione, a questo punto guarda con trepidazione all'impegno non potendo assolutamente permettersi di mancare l'obiettivo qualificazione, anche perchè la «bocciatura» costerebbe almeno 25 miliardi di introiti.

Tra i 23 giocatori convocati da Lippi, c'è anche Zamorano. Il tecnico, però, non ha ancora deciso la formazione: possibile una partenza con il duo Hakan Sukur-Recoba e Keane in panchina, pronto a subentrare all'uruguaiano. In difesa è possibile che Simic si schieri a destra, Cordoba e Blanc siano i centrali e Serena si muova sulla sinistra. A centrocampo, con Jugovic regista, si saranno Brocchi, Cauet e Pirlo sulla fascia sinistra.

Malgrado tutto, Robbie Keane - abbastanza emozionato dalla possibilità di esordire a San Siro - manifesta aperto ottimismo «Abbiamo la possibilità di ribaltare il risultato anche se sarà sicuramente una gara difficile: gli svedesi formano una buona squadra, molto forte fisicamente e sono avvantaggiati dal risultato dell'andata. Ma se sapremo restare concentrati, potremo farcela». L'irlandese, due settimane fa in Svezia, era stato uno dei migliori in campo e già si candida a un posto da protagonista «In verità, non so ancora se giocherò, ma se dovessi avere l'occasione spero proprio di offrire una buona prestazione».

Intanto oggi arriverà a Milano il brasiliano Vampeta, proveniente dal Corinthians, per firmare l'accordo con il club nerazzurro.

IL PROGRAMMA

Si giocano fra oggi e domani gli incontri di ritorno del terzo turno preliminare di Champions League. Ecco il programma (fra parentesi i risultati dell'andata):
Oggi. Slavia Praga (Cec)-Shakhtior Donetsk (Ucr) (andata 1-0); Amburgo (Ger)-Brondby (Dan) (2-0); Dinamo Zagabria (Cro)-Milan (1-3); Galatasaray (Tur)-San Gallo (Svi) 2-1
Domani. Sparta Praga (Cec)-Zimbru Chisinau (Mol) (1-0); Rangers Glasgow (Sco)-Hertoige (Dan) (3-0); Feyenoord (Ola)-Sturm Graz (Aut) (1-2); Stella Rossa (Jug)-Dinamo Kiev (Ucr) (0-0); Lokomotiv Mosca (Rus)-Besiktas (Tur) (0-3); Olympique Lione (Fra)-Inter Bratislava (Slk) (2-1); Monaco 1860 (Ger)-Leeds (Ing) (1-2); Rosenborg (Nor)-Donaderr (Ung) (2-2); Porto (Por)-Anderlecht (Bel) (0-1); Inter-Helsingborgs (Sve) (0-1); Panathinaikos (Gre)-Polonia Varsavia (Pol) (2-2); Valencia (Spa)-Tirol Innsbruck (Aut) (0-0)

Le sedici squadre che si qualificheranno più le «lage d'Europa fra le quali le italiane Lazio e Juventus parteciperanno alla prima fase della competizione vera e propria. Il sorteggio è previsto per venerdì a Montecarlo. In serata (20,45) finale di Supercoppa europea fra Real Madrid e Galatasaray.

IL RE DEL GOLF TRIONFA ANCHE NEL PGA CHAMPIONSHIP EGUAGLIANDO IL RECORD DI BEN HOGAN CHE RESISTEVA DAL 1953

Tiger Woods esulta dopo la vittoria. Ha 24 anni ed è nel golf quello che Muhammad Ali e Michael Jordan sono stati nel pugilato e nel basket: campioni capaci di cambiare gli sport dai quali sono diventati maestri

Tiger Woods, battaglia memorabile

Vince nello spareggio il terzo «major» consecutivo

Dopo la resa dei «grandi» sono stati due giocatori poco conosciuti a cercare di sconfiggere il campione che ha intascato un premio di 2 miliardi

personaggio

Carlo Bonini

«E' stata una battaglia memorabile», ha detto Tiger Woods dopo aver vinto il Pga Championship, abbracciando il suo caddie e mandando baci al suo popolo. Tre major di seguito, come Ben Hogan nel 1953, un altro record: nessuno sembra capace di fermarlo. Un mese e St. Andrews, conquistando il British Open, Tiger Woods, 24 anni, è diventato il più giovane virtuoso del golf a completare il Grande Slam; e a metà giugno ha demolito gli avversari negli Us Open di Pebble vincendo con 15 colpi di vantaggio sul secondo, uno dei tanti primati che a ben vedere non fanno neppure più notizia. Tiger Woods, nel golf, è quello che Muhammad Ali e Michael Jordan sono stati nel pugilato e nel basket: sommi artisti capaci di cambiare gli stessi sport di cui sono diventati maestri.

A St. Andrews e a Pebble Beach, tuttavia, Tiger aveva passeggiato sui green senza essere infastidito da nulla e nessuno. I suoi rivali, anche i più bravi, gente come Duval e Mikelson, Els e Montgomery, Singh, Olazabal, O'Meara, Love III, Furyk, si erano piegati ai suoi piedi coprendolo di lodi e dichiarandosi di fatto incapaci di batterlo. E lui, felice e sorridente, aveva esibito un gioco stellare e pieno di fantasia. Il weekend sui prati del Valhalla Golf Club di Louisville, nel Kentucky, è stato meno bucolico. «Una battaglia memorabile» ha detto Tiger, le cui buche finali più combattute e drammatiche della storia del golf, almeno di quella più recente. L'avversario? Tale Bob May, 31 anni di Las Vegas, uno che per quattro anni, fino allo scorso novembre, ha giocato nel Tour europeo perché in America non riusciva a vincere nulla. Un esordiente nel Pga Championship. Uno, però, che ha risposto colpo su colpo, bogey su bogey, ai balzi felini della Tigre e che è arreso (per un colpo) solo dopo le tre buche di spareggio, visto che non sono state sufficienti le 72 del gioco regolamentare finito in parità, a -18, record del campionato, si capisce.

Per i primi due giorni era stato un altro semisconosciuto, Scott Dunlap, che negli Stati Uniti non ha mai vinto un torneo, a tener testa al campione, apparso per la verità meno fantasioso e più calcolatore, capace all'occorrenza di usare il bacchetta magica ma anche il bilancino da speziale. La conclusione che si può trarre è la seguente: mentre i «grandi» mostrano di avere una sorta di timore reverenziale per la Tigre, come si usa dire, ed evitano pertanto di dichiarare battaglia, sono gli umili, i poveretti, quelli insomma che non hanno niente da perdere a voler dimostrare che nessuno a questo mondo è imbattibile, specie nel golf dove la perfezione non esiste.

Tiger Woods, in ogni caso, ha respinto gli assalti. Ha rischiato di perdere alla 15ª buca, quando ha imbucato da 8 metri mentre May ha fallito da 1,3, ha sempre inseguito il rivale agguantandolo alla 17ª buca, chiusa con un colpo sotto il par, ha fatto di nuovo birdie alla 18ª e poi ancora alla prima di spareggio. Un finale drammatico. Nell'ultima buca di spareggio, costretto da Tiger che era uscito dal bunker piazzando la pallina a 6 centimetri, Bob ha tentato un colpo in buca da 12 metri. E l'ha fallito di un niente consegnando al campione il terzo major di seguito, il 22° del Pga Tour, e un assegno di 900 mila dollari, quasi due miliardi di lire, che portano a 6,7 milioni di dollari il guadagno di stagione solo in premi, record dell'anno scorso già battuto. Tiger Woods, si sa, è una macchina da soldi. Un campione attento ai quattrini, in tutti i sensi, e capace di cambiare in tre anni gli uomini del suo team per migliorare la propria immagine. Un professionista esemplare, forte mentalmente e ben preparato fisicamente. Da quando è diventato professionista, grazie al lavoro in palestra, ha aggiunto 10 chili ai 188 centimetri di altezza, costringendo i suoi rivali a faticare e a sudare con i pesi. Li ha anche ammoniti a non esagerare nella 19ª buca, dedicata agli abbondanti brindisi del dopo gara: dicono che per questo si sia fatto qualche nemico in più

La Juventus riabbraccia Davids («Scudetto ed Europei, che delusioni») e giovedì presenta O'Neill e Carini

Del Piero punta, parola di Ancelotti

Ma dalla Spagna insistono: arriva Kluivert

Aurelio Benigno

TORINO

Novantanove giorni dopo, Edgar Davids ha indossato di nuovo la maglia bianconera. L'aveva lasciata sotto il diluvio di Perugia, il 14 maggio, là dove la svolta di Calori portò via lo scudetto già vinto. Una delusione enorme per Davids che sperava almeno di riprendersi una rivincita con l'Olanda all'Europeo. Ma Edgar è tipo tosto. Due operazioni subite: la prima il 29 settembre del 1999 a Nantes per l'assorbimento di un glaucoma all'occhio destro, la seconda il 19 luglio scorso per la rimozione di un fissaggio al perone che si era fratturato fortuitamente dopo uno scontro con Bucci in Perugia-Milan di quattro stagioni fa.

Lo sguardo di Davids è ancora nascosto dalle solite lenti scure, ma dà la netta sensazione di essersi ripreso psicologicamente dalle due batoste. E' sereno, anche se Perugia e Amsterdam rimarranno per lui due incubi: «Sinceramente non so quale sia stata la delusione peggiore, lo scudetto perso al Curi o la semifinale contro l'Italia. Allora dico tutte e due. Perdere scudetto ed Europeo in poco più di un mese è tremendo, soprattutto se poi andato a un passo dalla vittoria. Lo scudetto era lì, quasi cucito sulle nostre maglie, e all'Europeo ci tenevamo tutti perché l'avevamo preparato molto bene, forse siamo stati sfortunati, però abbiamo perso ed è questo quello che rimane negli annali».

Carlo Ancelotti, domani partitella a Villar

Davids ritrova la Juventus. Con tanto novità, che non conosce ancora: «La Juventus si è rinforzata bene anche se io penso che sia sempre e solo il campo a decidere se le scelte sono quelle giuste. Adesso conoscerò i miei nuovi compagni, li vedrò in campo, poi li giudicherò». L'olandese non si sbilancia neppure su Trezeguet, fa solo un'eccezione per il suo connazionale De Windt e per i giovani Maresca e Brighi: «Il francese non l'ho mai visto giocare, lo conosco poco, mentre De Windt lo seguivo già ai tempi dell'Ajax. Era considerato una promessa, sono sicuro che diventerà più forte di me. E poi mi hanno parlato molto bene di Maresca e Brighi. Ha fatto bene la Juventus a puntare sui giovani, adesso devono solo pensare ad acquisire la nostra mentalità, così il loro prossimo inserimento sarà più facile».

Il centrocampista chiude con considerazione su Van Gaal: «Lo rivedrò dopo cinque anni. Mi fa piacere che prenda in mano la nazionale perché lui crede nelle sue teorie calcistiche, è un professionista incredibile. Ho la fortuna di avere due grandi allenatori, perché anche Ancelotti è serio e concreto, ammiro il modo di lavorare».

Tornato Davids, la Juve è dunque al completo. Ma da Barcellona continuano incessanti le voci di un grande e nuovo colpo: Patrick Kluivert, che avrebbe già effettuato un servizio fotografico con tanto di maglia bianconera addosso. Solo voci? Per ora Ancelotti pensa ai suoi problemi di sovrabbondanza e si gode in modo sereno il «tutto esaurito»: «Non ho mai avuto una rosa così ampia. Prima di operare le scelte dovrò portarli tutti nella stessa condizione. Di sicuro molta serenità per gestire più facilmente una rosa del genere».

Ancelotti sgombra il campo da dubbi e polemiche sul dualismo Zidane-Del Piero: «Ha ragione Alex quando sostiene che è stato un esperimento dovuto alla necessità. Del Piero può giocare benissimo in tutti i ruoli, in quello di Zidane così come da attaccante. Sappiamo benissimo che in caso di necessità possiamo ricorrere a lui ma sono d'accordo: rimane un attaccante».

Ieri, al Comunale, tutti i bianconeri hanno salutato calorosamente l'15enne Yuri, giunto da Pontedera, gravemente malato e desideroso di vedere da vicino i suoi idoli. Oggi la Juventus riposa. Domani allenamento al mattino e al pomeriggio (ore 17,30) vernissage a Villar Perosa contro la Primavera di Gasperini. Giovedì la presentazione degli uruguaiani Fabian O'Neill e Fabian Carini.

Edgar Davids mette sul connazionale De Windt: «E' più forte di me»

IL NAPOLI BLOCCA IL REAL, LAZIO 5-1 IN SVEZIA

La mano di Zeman si vede già. In un'amichevole di lusso, ad Alicante, il Napoli tiene splendidamente il campo e blocca il Real Madrid di Figo sull'1-1: gol-lampo di Vicino al 6', raddoppio di Amoruso ingiustamente annullato, pareggio di Flavio Conceição al 22', un palo e una traversa di Goti, espulso Troise al 35' st. Formazioni rimaneggiate; negli ultimi minuti, debutto di Sesa. Ai rigori, 4-3 per il Real, con errore decisivo di Pecchia, ma Napoli divertente, autorevole e sprecone.

La Lazio, da parte sua, s'impone facilmente in Svezia, contro il Karlstad, formazione di serie C: 5-1, doppiette di Ravanelli e Stankovic, autorete di R. Johansson. Intanto, il presidente Sergio Cragnotti ha annunciato: «Il nuovo direttore generale della Lazio sarà mio figlio Massimo, che già nella passata stagione ha svolto un prezioso lavoro di raccordo tra società e giocatori». Il posto era rimasto vacante dall'addio di Julio Velasco. Cragnotti continua a pensare anche a Dino Zoff. «Lo aspetto», sono state le parole del finanziere. Per l'ex ct azzurro è pronta la poltrona di presidente.

Per concludere, a San Sebastian, la Real Sociedad regola il Bologna per 2-0, doppietta di Idiakez.

L'allenatore, deluso per il fortunoso pareggio rimediato con la Ternana in Coppa Italia, è convinto che la squadra sia ancora sotto choc da retrocessione

Simoni: «Toro, impara da Schwoch»

La società corre ai ripari, Berretta e Beghetto gli obiettivi

Stefan Schwoch, 31 anni, è stato l'uomo decisivo per la qualificazione del Torino in Coppa Italia. L'ex napoletano, che è diventato il beniamino dei tifosi, spera che non sia l'acquisto di un altro attaccante

Bruno Bernardi

TORINO

Gigi Simoni è deluso. Molto deluso. Soprattutto dalla vecchia guardia. Solo due giocatori della formazione iniziale del Toro che ha impattato con la Ternana erano nuovi e il tecnico è convinto che il trauma della retrocessione non sia ancora stato assorbito. Dice: «E' uno choc da superare alla svelta». La Ternana - che domenica sera per la fretta abbiamo collocato in Abruzzo anziché in Umbria, e ce ne scusiamo - ha messo a nudo un problema che l'allenatore riteneva ormai risolto: la mancanza di entusiasmo. Cioè quella qualità che anima invece Stefan Schwoch, capocannoniere di Coppa Italia con sei gol (tre su rigore) in tre gare.

Simoni dice che la qualificazione porta il nome del bomber altoatesino, un esempio di combattività per i compagni, ma che l'exploit di Schwoch non bilancia le lacune comparse in ogni reparto: «E' stato il peggior Toro d'inizio stagione. Continuiamo a fare regali ai nostri avversari. Sui palloni alti, con difensori come i nostri, non si dovrebbero lasciare certi gol. Un passo indietro».

Toro come i gamberi, dunque. Sia a livello tecnico che psicologico. La fatica della preparazione può spiegare, in parte, gli errori difensivi e il gioco lento, macchinoso, involuto del centrocampo. E le assenze di Ferrante, Pinga, Lopez, Muzzi e Scarchilli (senza dimenticare Asta, Semioli, Diawara e Ivici) a quanto pare si fanno sentire più del lecito. Domenica (ore 18, diretta su Rai2) con il Bari, nel secondo turno di Coppa Italia, saranno tutti disponibili tranne Scarchilli che, domani o giovedì, dovrebbe essere operato a Roma al ginocchio sinistro, e Diawara. Mancheranno anche gli squalificati Bonomi e Calisto.

Ferrante aveva programmato il suo rientro per la prima di campionato con l'Ancona, ma la brutta prestazione dell'altra sera lo induce ad accelerare i tempi. Il capitano, che a metà settimana spera di chiudere la trattativa per l'adeguamento o l'allungamento del contratto (al tavolo, con Moggi junior e Mazzola, ci sarà anche patron Cimminelli), ci tiene alla Coppa Italia, una vetrina importante.

Simoni rinvia all'amichevole di giovedì prossimo (ore 20,45) a Pisa il verdetto: «Dopo, tireremo il punto con i dirigenti. E' necessario svegliarsi, altrimenti la società dovrà cambiare qualcosa». E già si parla del ventottenne mediano incontrista Daniele Berretta (Cagliari) e, come alternativa a Schwoch e Ferrante, del ventisettenne Luigi Beghetto (Treviso), punta di peso, forte nel gioco aereo, per completare l'organico.

Sull'eventuale arrivo di una «torre», Schwoch rimette ogni decisione alla società: «Se restiamo come siamo, va bene lo stesso. Con la Ternana mancava Ferrante ma non mi sono sentito isolato. Sommese ha disputato una buona gara. E, comunque, non è la mia "solitudine" il problema. Mancavano troppi elementi per avere un metro di giudizio sulla squadra. Sino a quando non trovi un'impronta di gioco, con una formazione ben delineata, è difficile dare il massimo».

Quanto alle amnesie difensive, Schwoch dice che in tre gare il reparto è cambiato altrettante volte e che qualche smagliatura è normale. L'ex napoletano è convinto che le prossime due settimane serviranno a pianificare il vero Toro. Intanto lui è già diventato l'idolo della Maratona ma, forte dei suoi 31 anni, sta con i piedi per terra: «I gol sono importanti ma per entrare nel cuore dei tifosi granata non devi mollare l'impegno, né sbagliare. Soltanto in quel caso ti perdonano qualche errore di mira».

La sfida con il Bari guidato dall'ex torinista Eugenio Fascetti, dà un sapore particolare al contravanti: «La condizione fisica sarà migliore e ci caleremo in un'atmosfera da serie A. Il nostro pubblico vedrà una bella partita. E sono sicuro che, se fossimo nella massima divisione, potremmo lottare concretamente per la salvezza. Tranquilli, questo è un Toro da promozione». E Schwoch è uno che se ne intende.

IL NEO GRANATA, 2 GOL IN SERIE A

Data di nascita: 19 marzo 1969 — Altezza: m. 1,74
Luogo di nascita: Bolzano — Peso: kg. 67
Ruolo: Attaccante — Esordio in A: 13-09-1998 Bari-Venezia 1-0

Stagione	Squadra	Serie	Presenze	Gol
1987-88	Passirio Merano	Int.	25	4
1988-89	Benacense Riva	Int.	31	9
1989-90	Spal	C2	24	1
1990-91	Crevalcore	Int.	29	12
1991-92	Crevalcore	Int.	30	18
1992-93	Pavia	C2	29	7
1993-94	Pavia	C2	31	12
1994-95	Livorno	C2	33	19
1995-96	Ravenna	C1	33	21
1996-97	Ravenna	B	38	8
1997-98	Venezia	B	36	17
1998-99	Venezia	A	14	2
gen. 99	Napoli	B	22	6
1999-00	Napoli	B	35	22

LA SCHEDINA

■ **TOTOCALCIO.** Nessun 13 è stato realizzato. I 12 sono 21 e vincono 46 milioni 309 mila lire. La colonna vincente: 2-1-2; X-1-2; 1-X-2; 1-2-2-X. Per il prossimo concorso, scatta il meccanismo del jackpot: 531.497.635 lire di montepremi non assegnato si riverseranno sulla quota per i vincitori del concorso n. 2.

■ **TOTOGOL.** Un solo 8 è stato realizzato e si aggiudica 346.563.000 lire. Ai 7, in tutto 112, vanno 2.317.700 lire; ai 4.747 vincitori con punti 6 vanno 54.100 lire. La combinazione vincente: 10, 15, 20, 23, 26, 27, 30, 31.

■ **TOTOSEI.** Nessun vincitore con 6 e 5 punti. Solo 11 giocatori hanno realizzato 4 punti e vincono 4.929.000 lire. Il jackpot per il prossimo concorso è di 36.151.454. La combinazione vincente: 1 M, M M, 1 1, 1 0, M M, 1 0.

IL CAMPIONE E' SEMPRE IN ATTESA DI «IMPIEGO»

Volete Baggio? No, grazie

Il rifiuto di Lens, l'ultimatum dell'Udinese

il caso

Franco Radicati

L'ULTIMO schiaffo al più celebre campione italiano ancora senza ingaggio arriva dalla Francia. Per Roland Courbis, vulcanico allenatore del Lens, «Baggio non sarebbe il benvenuto nel nostro spogliatoio, dove l'atmosfera è attualmente ideale». Per la serie, squadra che vince (per ora è in testa) non si tocca. Strano destino, quello del fantasista che ha caratterizzato il calcio degli ultimi tredici anni. Tutti lo coccolano (a parole), molti lo osannano (media compresi), pochissimi (anzi, in questo caso nessuno) lo vogliono. Da Udine arrivano timidi segnali di fumo: «Se si accontenta di 3 miliardi e mezzo...» (a fronte dei 5,6 richiesti).

A Roberto Baggio, 33 anni, è arrivata un'ultima offerta dell'Udinese: «Lo acquistiamo se si accontenta di guadagnare due miliardi in meno, vale a dire 3 e mezzo anziché 5 e mezzo»

Il caso (inter)nazionale. Tutto cominciò nel lontano 1987, quando il compassato Eriksson avrebbe voluto disfarsene e mandarlo in prestito al Cesena prima di accettarne la cessione e di consacrarlo nel ruolo di seconda punta («Non è un trequartista, ma un attaccante» ha sempre sostenuto il tecnico svedese). Non parliamo del gran rifiuto opposto tre estati fa da Ancelotti. O delle incomprensioni con Sacchi, i problemi con Ulivieri, le lotte senza esclusioni di colpi con Lippi.

Ma, in verità, la grande contraddizione del personaggio è di aver saputo conquistare (non senza fatica, come nel caso dei tifosi della Juve) chi pagava per vederlo giocare senza riuscire a farsi amare appieno da chi lo stipendiava. I Pontello lo allontanarono da Firenze incuranti persino dei moti di piazza. Gli Agnelli non si opposero alla sua cessione dovuta a «motivi di bilancio», come sostenevano Bettega-Giraudo-Moggi. Berlusconi non ebbe il coraggio di contraddire Capello che proprio non ne voleva sapere di allenarlo. Tanzi alzò le mani di fronte all'aut-aut di Chiesa e Ancelotti. E Moratti infine ha dato ascolto a Lippi. «Roby non realizza le mie idee» disse nel dicembre scorso il tecnico che, con il fantasista, condivise la gioia del loro (primo) scudetto.

Nella sua vita da nove e mezzo (secondo la felice battuta coniata per lui da Platini), Baggio ha disputato tre Mondiali e vorrebbe lottare per conquistare una maglia anche per quello del 2002. Per questo gli serve una squadra, meglio se in Italia. «Non posso svendermi», dice. Il problema è che nessuno ha finora manifestato (Reggina a parte, ma è una destinazione a lui sgradita per problemi logistici) la reale intenzione di «comprarlo». Salvo, come farà magari il Lens, rinunciare a lui per evitare problemi di spogliatoio e buttarsi sullo spagnolo Ivan de la Pena, uno che da Barcellona in poi non ha di certo dato l'impressione di «legare» con compagni e società.

TUTTE LE BOCCIATURE

ERIKSSON (Fiorentina) 1987-88. Lo voleva mandare in prestito a Cesena.

SACCHI (Nazionale) 1994. Lo sostituì contro la Norvegia (prendendosi del «matto»).

LIPPI (Juventus) 1994-95. Lippi lo scaricò a favore dell'astro nascente Del Piero.

CAPELLO (Milan) estate 1997. Il suo ritorno in Spagna sponsorizzato con la fine dell'avventura milanese.

ULIVIERI (Parma) estate 1997. Ne bloccò l'acquisto perché Chiesa dette un ultimatum alla società: «O lui, o io».

ULIVIERI (Bologna) 1997-98. Disse: «Se mi prendete Baggio finiamo in serie B».

MALDINI (Nazionale) Mondiale '98. Lo convocò per i 22 gol segnati nel Bologna, poi gli preferì Del Piero.

LIPPI (Inter) 1999-2000. Lo «liquidò» a dicembre ma in Champions League i nerazzurri andarono con i gol di Baggio.

COURBIS (Lens) ieri. Testuale: «Non sarebbe il benvenuto nel nostro spogliatoio, dove l'atmosfera ora è ideale».

IL PILOTA ROMAGNOLO HA GAREGGIATO CON UNA MANO ROTTA: ANDAVA FERMATO?

Lo «scandalo» Capirossi

Il dottor Costa: storie, poteva correre

polemica

Enrico Bilondi

LE crude immagini di Loris Capirossi, semisvenuto ai box domenica pomeriggio al termine del Gp di Brno di motomondiale, hanno fatto sorgere più di un interrogativo: possibile resistere così tanto a un dolore lancinante come quello provocato da una mano fratturata? E Capirossi cos'è? Un marziano, un fachiro, o solo un campione coraggioso? C'è poi chi, categorico, non crede alle imprese eroiche e butta lì, velenoso: «Se ha fatto una cosa del genere, chissà che cosa avrà preso» e chi, altrettanto convinto, sentenzia: «E' andata bene a tutti: pensate se, in quelle condizioni, creava un incidente in pista: che putiferio sarebbe venuto fuori».

Domande legittime, per carità, ma che richiedono risposte immediate e chiare, proprio per sgombrare il campo da equivoci. Abbiamo chiesto l'intervento di chi, meglio di ogni altro, nel mondo dei motori vive a costante contatto con i piloti. Si tratta di Claudio Costa, il medico imolese che gira il mondo dal 1977 con la sua équipe di medici e fisioterapisti a bordo di una clinica mobile superattrezzata (oggi siamo arrivati alla quarta generazione). Dove c'è una gara di moto, lì c'è Costa, pronto ad elargire consigli e pomate: fanno bene tutti e due allo stesso modo.

Dottor Costa ha sentito? Qualcuno dice che i piloti che lei manda in pista sono potenzialmente pericolosi, potrebbero provocare guai. Che risponde?

«Che io non mando in pista nessuno. Semplicemente perché non ne ho l'autorità. Non spetta a me decidere se un pilota è abile alla corsa o meno, bensì alla équipe del Medical Centre, cioè a quei medici della Nazione che organizza la gara. Sono loro i sovrani assoluti, gli unici che possono prendere una decisione».

Va bene, ma allora perché tutti corrono da lei per farsi curare?

«Vista la specializzazione e la competenza acquisita negli anni, sono stato scelto dagli organizzatori dei Gp (la società spagnola Dorna) e dai rappresentanti di team (l'inglese Irta) come la persona meglio indicata per portare i primi soccorsi ai piloti feriti, ma non posso assolutamente intervenire in ogni caso. Spetta ai medici locali dividere gli incidenti secondo la gravità in tre categorie: 1. Pilota idoneo (una banale scivolata, nulla di grave) 2. Pilota non idoneo (gravi fratture per le quali neppure io potrei fare nulla) e, terzo punto, pilota TBR, che letteralmente vuol dire «Da rivedere più tardi, dopo adeguato trattamento».

E qui interviene lei...

«Esatto. Una volta avuto il via libera da medici e tecnici, ecco che il problema diventa di mia competenza. Lo scopo è preparare il pilota perché affronti la gara nelle migliori condizioni possibili».

Come si procede?

«Nel caso di Capirossi molto semplicemente: constata la gravità del male, lette le lastre, lo abbiamo curato con mesoterapia e laserterapia, quindi con antinfiammatori ben calibrati e iniezioni di anestetico (quattro o cinque, non di più, tra punti nevralgici, proprio per evitare che la mano diventi insensibile) quindi un bendaggio, anche questo non rigido. Infine i soliti flebo di sali minerali, zucchero e vitamine».

Tutte sostanze lecite, quindi.

«Logico. Oggi la classe di farmaci consentiti dalla legge sportiva è da quella ordinaria è sufficientemente vasta per poter intervenire per alleviare il dolore, senza il pericolo di incorrere in errori».

E poi che succede?

«Prima della seconda visita, consegniamo alle autorità un elenco di tutti i farmaci (e quindi numero, quantità e tempi di somministrazione) usati per curare il pilota: il Medical Centre esamina, controlla, e poi dà il suo responso definitivo e inappellabile».

Ma allora non c'è nulla di trascendentale nell'impresa di Capirossi?

«Tutt'altro. Capirossi è stato un eroe, perché ha vinto la sua personale battaglia con il dolore. Logico che alla fine sia crollato, stremato. Ma non è svenuto, l'ho fatto distendere a terra e in pochi minuti si è ripreso. Fermezza, determinazione, fiducia e speranza: sono questi i cardini che fanno di un pilota un campione. E ricordate che non sono pericolosi per sé e per gli altri: le statistiche parlano chiaro. I piloti che scendono in pista menomati commettono meno errori dei colleghi "sani". Eroi entrambi: folli i primi, sempre alla ricerca del limite. Più umani i secondi, perché provati dal dolore».

LORIS, PROVE DI "FRATTURA"

- Il 5 luglio Loris Capirossi è caduto procurandosi la frattura del secondo metacarpo della mano destra (acceleratore e freno).
- Per poter correre ha dovuto superare alcune prove di abilitazione previste dai medici del Medical Centre.
- Ha stretto un manubrio per diversi minuti (peso circa 3 chilogrammi), spostandolo prima a destra e poi a sinistra.
- Ha quindi eseguito una serie di movimenti (apertura e chiusura della mano destra) con esito positivo.
- Il 9 giugno scorso quest'anno, ad Assen, i medici olandesi avevano voluto stringergli con forza la mano sinistra (fratturata in due punti) per verificare la sua reazione.

Le mani di Loris Capirossi in quelle del dottor Claudio Costa. Il medico dei piloti del motomondiale è diventato ormai un vero specialista nel rimettere in pista i campioni a tempo di record «Il merito non è mio, ma loro che vogliono tornare subito a combattere»

Dino Zoff, non si è perso neppure un fotogramma della prova della classe 500 davanti alla tv.

L'ex mitì azzurro è un grande appassionato di Formula 1 e motociclismo: «In moto sono andato molte volte in gioventù, prima di cominciare a giocare al calcio, quando ho dovuto smettere per cause di forza maggiore le corse mi sono sempre piaciute e ancora oggi le seguo appena il tempo me lo permette».

Vista la gara, Zoff non ha dubbi: «assolve» in pieno Loris Capirossi, definendo anzi «straordinaria» la sua impresa.

«E' stato bravissimo, davvero. Una grande prova di volontà. Si è visto subito, sin dalle prime battute, che in gara voleva esserci a tutti i costi. E così è stato».

Un azzardo il suo?

«No, penso proprio di no. Del resto il rischio è insito proprio nello sport che fa, è una parte importante della sua vita».

Zoff non crede neppure nella pericolosità della gara di Capirossi: «E' un professionista e come tale si è comportato. Ha attaccato all'inizio perché si sentiva in grado di farlo, poi si è staccato, perché lo sforzo fisico deve essere stato terribile e quindi si è accontentato, a prezzo di un grande sacrificio, come tutti hanno visto». [e. b.]

Atletica: stasera a Viareggio in gara anche Fiona May nel lungo e Manuela Levorato sui 300

La Brunet in lotta contro il tempo

Deve affrettarsi a ottenere il minimo dei 5000 per Sydney

VIAREGGIO

Anche per gli atleti italiani entra nel vivo la fase finale della preparazione per l'Olimpiade. E, secondo logica, vengono compiute le ultime verifiche che, per qualcuno, significano l'estremo tentativo di ottenere il pass per Sydney. Lo stadio dei Pini viareggino è la prima tappa, arricchita dalla presenza di qualche straniero, segnatamente i cubani che trasferitisi dalla Spagna in Italia (a Sportilia) non essendo più graditi in terra iberica dopo il caso-Montalvo, si sono resi disponibili per arricchire il cartellone del meeting nostrani.

Stasera saranno dunque in pedana Sotomayor e Pedroso, anche se l'attenzione del pubblico si rivolgerà soprattutto agli italiani e, segnatamente, a quanto sapranno fare Fiona May, Manuela Levorato e Roberta Brunet, oltre ai martellisti Nicola Vizzoni e Loris Paoluzzi.

Fiona May è al penultimo appuntamento (gareggerà venerdì a Bruxelles) prima di «mettersi in cantiere», ossia dedicare l'ultimo mese solo agli allenamenti. La mancanza di competitrici di livello fa sì che la sfida dell'azzurra sia più che tutto a se stessa, nella ricerca di quella misura in pedana, necessaria per migliorare la qualità delle sue prestazioni.

Roberta Brunet sul podio di Atlanta (fu 3ª)

Manuela Levorato, invece, si misurerà sull'insolita distanza dei 300 metri per l'obbiettivo di ritoccare il limite (3'58") ottenuto su questa pista lo scorso anno da Virna De Angeli (37"36): impresa non proibitiva, che potrebbe indirizzare a Sydney l'utilizzo della veneta anche nella staffetta 4x400, tanto più se il Coni dovesse ribadire di non voler portare all'Olimpiade la 4x100.

Ma il discorso umanamente più significativo riguarda Roberta Brunet, a caccia del minimo (15'03") stabilito dalla Fidal per i 5000. L'ostacolista, bronzo ad Atlanta e argento ai Mondiali '97 di Atene, è reduce da due stagioni costellate di problemi fisici. Tornata in pista da poco, a Montecarlo ha offerto una buona prestazione sui 3000 (9'52"60) che la proietta per i 5000 su un tempo intorno ai 15'15". A questo punto, esiste una reale possibilità di portarla ai Giochi, non ha granché senso costringerla a gare ripetute per ottenere il minimo Fidal (quello fissato dalla Iaaf è 15'55") se soltanto non otterrà un tempo decente. E' vero che quest'anno le atlete al mondo hanno corso in meno di 15', ma non tutte saranno a Sydney e, in ogni caso, la Brunet con un mese finalizzato alla sola preparazione, non può che migliorare. Purtroppo, né Coni né Fidal sembrano disposti a concessioni, per cui a Roberta toccherà cercare l'impresa tutt'altro che facile che tolga voce a chi non vuol tener conto dei suoi trascorsi. [g. bar.]

■ **COPPA ITALIA.** Il turno eliminatorio, partite di andata. Sabato 20,45: Brescia-Vicenza, Cosenza-Lecce, Salernitana-Perugia, Venezia-Bologna. Domenica ore 18 diretta Rai2: Torino-Bari; 20,45 Atalanta-Reggina e Piacenza-Verona; 21 diretta Rai2 Sampdoria-Napoli.

■ **GLI SQUALIFICATI.** Sono 19 i giocatori squalificati dopo 5 gare della prima fase di Coppa Italia. Due turni a Pisano (Ascoli). Un turno a Baraldi (Pisa), Calaiò e Bonomi (Torino), Solimeno e Salvatori (Alzano), Atzori (Ravenna), Baldini (Empoli), Carbone (Ternana), Cavallo e Voria (Siena), Dionigi (Sampdoria), Filippi (Cittadella), Fiumana (Cesena), Frezza (Savoia), Livon (Ascoli), Rocco (Avellino), Sbrizzo (Pescara) e Volpi (Piacenza).

■ **BIAGGI, NUOVA FIAMMA.** C'è un volto femminile, dopo Anna Falchi, dietro il successo di Max Biaggi nel motomondiale. E ancora senza nome, ma non è la biondina che a Brno ha baciato il pilota romano. «Dedico la vittoria alla mia nuova amica», ha detto ieri in un'intervista alla Rai. La nuova fiamma, italiana, rimane anonima: non è ancora la fidanzata di Biaggi, ma «potrebbe diventare una storia - ha continuato Max -. Ci siamo conosciuti a casa di amici italiani a Montecarlo».

■ **SCHOLZ.** Gustav «Bubi» Scholz è morto ieri per un attacco cardiaco all'età di 84 anni. Da qualche anno viveva in un ospizio fuori Berlino e soffriva del morbo di Alzheimer. Campione dei medi e mediomassimi. «Bubi» fu uno degli sportivi più amati nella Germania degli anni Cinquanta. Lasciato il ring nel 1960, cadde in depressione e divenne alcolizzato. Nel 1984, venne arrestato dopo aver ucciso accidentalmente la moglie Helga con un colpo di fucile.

■ **BASKET, TORNA RADUCANU.** Buone notizie per il ct della Nazionale, Tanjevic: si riaggrega al gruppo Denis Marconato. Ieri a Viareggio si sono incontrati lo staff medico della squadra azzurra e quello della Benetton Treviso con il prof. Giannini che ha operato il giocatore. Dopo la visita Giannini ha constatato la stabilità del collo della caviglia sinistra dell'atleta ha espresso parere positivo per l'aumento dei carichi di lavoro.

■ **TRIS FOVEALE.** Quote basse per la Tris di ieri (Pontecagnano trotto): la combinazione 14-17-7 paga lire 87.700.

Positivo al nandrolone

Ben Johnson sospeso per due anni dall'atletica leggera

MONACO. Dopo l'ombra del ginseng proibito a Seul, la carriera di Linford Christie si chiude ufficialmente con una squalifica per doping: la commissione di arbitrato della Iaaf, riunitasi a Montecarlo, ha infatti confermato la sospensione di due anni al velocista britannico.

L'ex campione olimpico dei 100 metri (vinse a Barcellona '92) fu trovato positivo al nandrolone e dall'attività agonistica dopo un controllo al meeting di Dortmund (13 febbraio). Graziato successivamente (il 6 settembre) dalla federazione britannica, adesso è stato definitivamente condannato dalla commissione di arbitrato Iaaf presieduta dal tedesco Christoph Vedder.

Christie si era ritirato ufficialmente dalle gare nel '97, anche se saltuariamente tornava in pista. Gli ultimi impegni sono stati da allenatore.

Insieme con Christie, sono stati sospesi altri due atleti inglesi: Doug Walker, campione europeo dei 200 metri a Budapest nel 1998, e il quattrocentista Gary Cadogan.

Convocati per venerdì

Procura antidoping vuole interrogare Collinelli e Trentini

ROMA. «La nazionale olimpica di ciclismo su pista è completamente estranea alla vicenda» Sandro Callari, tecnico della squadra azzurra, non vuole entrare nel merito della perquisizione della Guardia di Finanza sulle auto di alcuni atleti della sua squadra, che hanno indotto la procura antidoping del Coni a convocare Andrea Collinelli e Mauro Trentini per un'audizione, venerdì a Roma. «Andrea il 25 è impegnato a Colonia per una gara con Martinello, credo che l'audizione sarà spostata», ha detto Callari.

La notizia delle avvenute perquisizioni, il 2 agosto, è stata confermata da Virginio Rapone, coordinatore del settore tecnico delle nazionali. «Collinelli e Trentini erano tra i ragazzi le cui macchine private sono state perquisite - dice il dirigente -. E' stato sequestrato del materiale, ma ho parlato con loro, sono tranquilli. Andranno sicuramente all'audizione, compatibilmente con la preparazione olimpica».

F1, test di partenze e veleni

Schumacher attacca «Villeneuve? Non sarò mai suo amico»

Non finiscono mai gli allenamenti di Michael Schumacher sulle partenze. A sorpresa, ieri il pilota tedesco si è presentato sul circuito di Fiorano, dove Luca Badoer stava collaudando le vetture da inviare al Gp del Belgio. Schumi ha prima fatto qualche giro di prova, poi, con pazienza, ha simulato più volte il via di una gara. Con tutta probabilità ha effettuato un test su un sistema elettronico modificato per facilitare la manovra.

Una dimostrazione di quanto la Ferrari e il pilota stiano tentando di migliorare in questo delicato settore che quest'anno ha riservato diverse delusioni. «Abbiamo ancora chances di vittoria», ha detto Michael. In una intervista a una rivista tedesca aveva dichiarato, parlando del futuro e di altre vicende: «Una cosa è certa: non sarò mai amico di Jacques Villeneuve». Venerdì lo primo prove libere. Intanto la Minardi ha sostituito Cesare Fiorio con il francese Frederic Dalmaut nel ruolo di direttore sportivo.

METTI IN REGOLA LA TUA AUTO CON LE CINTURE DI SICUREZZA POSTERIORI

OBBLIGATORIE

(art. Codice della Strada)

Se non hai le cinture di sicurezza in caso di incidente rischi che le assicurazioni non paghino eventuali danni fisici.

Se non hai le cinture di sicurezza posteriori la tua auto non può circolare né può essere revisionata.

Se non hai le cinture di sicurezza posteriori rischi una multa salata.

MA PERCHÉ NON METTI LE CINTURE TI SALVANO LA VITA!

È in corso una campagna di dissuasione occulta che fa per indisponibili le cinture di sicurezza posteriori presso i rivenditori...
...Non è più vero, ci sono le cinture ci sono!

CHIARI: kit a L. 145.000 + iva
oppure kit a L. + iva

Telefona a questo numero verde: ti indicheremo il punto vendita più vicino

bullock@bullock.it

BULLOCK DI SICUREZZA

Licenziataria di importanti case produttrici internazionali
Via Fiumazzo, 3 - Lugo (RA)
Tel 0545. 33403 (r.a.) Fax 0545.

VENDO... TUTTO

eeeeeeeevvai!

ERICSSON T28S L. 499.000

PREZZI PAZZI!

MOTOROLA V3690 L. 799.000

SUPER SCONTI 20% 30% 40% 50%
SU MIGLIAIA DI ARTICOLI

TV SONY KV25X5BD/E 25" stereo-televideo L. 950.000

TV SONY TKV29X5BD/E 29" stereo-televideo L. 1.099.000

PRIMA DI ACQUISTARE PASSA DA

STIEVANI IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

PER SODDISFARE TUTTI INCHIESTE DELLA PERSONA O RAGIONE SOCIALE NOTEVOLI ACQUISTI FARE UN SOLO PREVENTIVO OFFERTA. PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

ESTATE 2000 PROGETTO
Fiat BRAVO BRAVA
meno 5 Milioni DI ROTTAMAZIONE
NAVIGATORE SATELLITARE
C.so SEBASTOPOLI
011/21.36.111
PROGETTO

LA STAMPA
MARTEDÌ 31 AGOSTO 22 AGOSTO
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

TO1 TO2 PR CV
ESTATE 2000 PROGETTO
Fiat PALIO
2volumi 3porte
a 13.900.000 con ROTTAMAZIONE
NAVIGATORE SATELLITARE
Str. NAZIONALE 20
CRAMBIANO (TO)
Tel. 011/945.72.00
PROGETTO

Accadde ieri

Il 22 agosto 1999 muore a quasi 99 anni il grande pittore Enrico Paulucci, l'ultimo dei «Sei pittori di Torino», il gruppo formatosi sul finire degli Anni Venti che aveva profondamente segnato il cammino dell'arte italiana tra le due guerre per la originalità della ricerca. Paulucci era nato in Liguria, figlio di un generale; aveva studiato a Torino e nel '20 era diventato portiere della Juventus.

Il tempo

Insiste la presenza dell'alta pressione sul bacino del Mediterraneo che mantiene condizioni di tempo bello e stabile con temperature elevate a causa della compressione dell'aria calda al suolo. Sulle Alpi e in particolare su quelle Nord-occidentali della penisola la nuvolosità di evoluzione diurna provoca annuvolamenti ed isolati piovaschi in montagna e sulle aree pedemontane.

Quanto manca...

Il 22 novembre (fra 92 giorni) scatterà il debutto in Borsa delle Aem. La data è ancora ufficiosa perché deve ancora arrivare il via libera dalla Consob. In ogni caso, assicura l'assessore competente Paolo Peveraro, l'operazione avverrà entro la fine dell'anno. Intanto, il consiglio di amministrazione - già convocato per il 6 settembre - formalizzerà la richiesta di ammissione a Piazza Affari.

Mobilitati la Prefettura e gli uffici della Protezione civile: ma i danni sono di modesta entità

Ore 19,14: ventotto secondi di paura

La scossa di terremoto avvertita in tutta la provincia

Lampadari che oscillano, la sedia che si muove, la terra che sembra mobile sotto i piedi. Ore 19.14 di un tranquillo lunedì d'agosto: Torino ha un sussulto lungo 28 secondi. Per i sismografi l'epicentro è lontano oltre sessanta chilometri, incastonato fra i Comuni di Acqui Terme, Nizza Monferrato e Canelli. Più precisamente fra Incisa Scapaccino, Bruno e Castelnuovo Belbo. Ma, nonostante la distanza da quel triangolo scosso dal sisma, anche sotto la Mole la paura è rimasta tanta.

E così, ieri sera, migliaia di cittadini, specialmente fra coloro che abitavano ai piani alti, sono stati colti dal panico e hanno abbandonato in un lampo i loro alloggi. Tutti in strada, con i cellulari incollati all'orecchio, per domandare che cos'era successo ai vigili del fuoco, la prefettura e i centralini dei giornali. I primi due uffici hanno ricevuto decine di telefonate dai Comuni della cintura: da Beinasco a Pino torinese. Ed è scattata l'emergenza che ha coinvolto pure la Protezione civile.

Una scossa del settimo grado della scala Mercalli, 4,6 per quella Richter, spiegheranno i tg qualche minuto dopo. Ma nonostante il peggio sembrasse passato il nervosismo è rimasto ai livelli di guardia per un'ora buona. «Era annunciata la scossa? E quella di assestamento per quando è prevista?» era la domanda più ricorrente ai vigili urbani da vigili del fuoco di fila di telefonate. Non a tanta apprensione per fortuna, non sono corrisposti altrettanti danni. Anzi, l'unico episodio di rilievo riguarda un solo caseggiato di via Sarpi, nei pressi di piazza Tazzoli dove si è aperta una vistosa crepa sul muro. Per il resto, la città, anche nei suoi edifici più malconci, ha retto benissimo alla scossa.

Certo, in pochi hanno reagito all'evento con freddezza anglosassone: dal grattacielo di piazza Solferino, per fare solo un esempio, gli uffici si sono svuotati in un baleno e per strada si sono ritrovati assieme impiegati ed amministratori. Comune: tutti a chiedersi come fare per capire se «fosse tutta lì, la scossa». Grande apprensione, non appena si sono conosciute le località dell'epicentro, anche e soprattutto per chi aveva famiglia nell'Astigiano e nell'Alessandrino; le linee telefoniche erano in tilt e nessuno riusciva ad essere rassicurato sulle conseguenze del terremoto. Per sincerarsi di quanto accaduto nei Comuni della cintura che sembravano avere avvertito più intensamente la scossa (da Moncalieri a Nichelino) invece, attorno alle 19,30, si è alzato un elicottero dei vigili del fuoco.

Ma avevano ragione i torinesi a preoccuparsi tanto, nonostante sia risaputo che la zona a ridosso delle Alpi è ben poco sismica? Secondo gli esperti dell'Istituto Nazionale di Geofisica di Roma l'intensità registrata ieri sera in città era alta soprattutto dal punto di vista della percezione personale: «Torino avrà avvertito la scossa sotto forma di movimento ondulatorio perché si trovava già a notevole distanza dall'epicentro - commentavano ieri sera all'Istituto - nonostante ciò una certa apprensione è comprensibile viste che la zona non è soggetta frequentemente a questo tipo di fenomeni». Sempre secondo il comunicato ufficiale del centro di sismologia «l'evento si è verificato sul fianco meridionale dell'Anticlinale di Asti-Novara ed è prossimo alla zona di transizione fra la catena delle Alpi e gli Appennini». Pare che questa porzione di territorio sia l'unica dell'arco alpino «interessata da sismicità storica sporadica».

Magra consolazione per i torinesi - ormai parecchi - tornati in città per riprendere il lavoro. «Non mi importa nulla di quello che sostengono gli esperti - si lamentava ieri una signora in via San Donato scesa in strada con due bambini piccoli in braccio, proprio mentre loro preparando la cena -: stasera ho maledetto la mia idea di rientrare a Torino un giorno di anticipo: non riesco a dimenticarlo quel boato che ha scosso il maggiore dei miei figli».

DI ALTRI SERVIZI SUL TERREMOTO CHE HA COLPITO IL PIEMONTE NELLE PAGINE

IN NERETTO LE MAGGIOR RISCHIO IN PROVINCIA DI TORINO

DIECI SCOSSE IN PROVINCIA DI TORINO (*)

	Epicentro	Intensità in gradi
Febbraio 1990	GIAVENO	6°
11 Febbraio 1991	VAL SUSA	5°
Marzo 1993	CUORGNE'	5°
21 Gennaio	VAL CHISONE	5°
Gennaio 1995	PINEROLO	4°
21 Novembre 1995	AVIGLIANA	6°

(*) Scala Mercalli

E torna la psicosi da crollo

Vigili del fuoco sommersi dalle chiamate

Psicosi da crollo in città. Un paio d'ore dopo il movimento tellurico che ha fatto sobbalzare i torinesi, oltre un centinaio di chiamate avevano già intasato i centralini dei Vigili del fuoco. Nel volgere di pochi minuti eserciti di crepe, qualcuna reale, molte altre immaginarie, si sono delineate da un capo all'altro della vecchia e nuova Torino.

Segnalazioni simili nelle forme e nei contenuti, tutte per fortuna a lieto fine. Come in via Sarpi, dove la proprietaria - impensierita da una crepa a suo dire mai notata prima -, ha ottenuto il conforto di una squadra di pompieri. Nulla di grave, una volta tanto: la sottilissima fessura oltrepassava l'intonaco. Nè l'esame dei soffitti e degli angoli della casa - ospitata in un'immobile risalente al dopoguerra -, ha evidenziato altri e più preoccupanti segnali di quello che tecnicamente viene definito «cedimento statico». «Appena mi sono accorta della crepa non ci ho pensato due volte a chiamarvi», ha spiegato la signora, rassicurata dal responso della squadra ma al tempo stesso un po' imbarazzata per la corsa a vuoto. E ha fatto bene, le è stato risposto: la prudenza non è mai troppa.

D'accordo, ma come riconoscere se e dove la scossa ha fatto danni in casa? Premesso che è sempre meglio affidarsi al giudizio di chi se ne intende, in questo caso i vigili, dal capo-squadra è arrivata un'utile indicazione. Occhio: normalmente le crepe e le fessurazioni provocate da eventi sismici non scendono mai lineamente e in verticale - dal soffitto verso il pavimento -, ma tendono a diramarsi dagli angoli a causa della torsione cui è sottoposto l'edificio. «D'accordo - ha insistito l'inquilina -: ma se la faccenda dovesse farsi seria ditemi, qual è il posto più sicuro?». Scontata ma non per tutti la risposta: sotto i muri portanti, in cemento armato. Più o meno nello stesso momento, in prossimità di via Nizza, un inquilino telefonava paventando il crollo del lampadario della propria abitazione...

Come dicevamo, la psicosi da terremoto - simile nelle forme a quella scatenata dal tragico crollo delle palazzine a Roma e a Foggia (quest'ultima si è verificata nel novembre dello scorso anno) -, non ha risparmiato quartieri. Anche se dall'esame delle squadre inviate a domicilio è emerso che le segnalazioni riguardavano crepe grandi e piccole ma comunque abbastanza datate. Fessurazioni superficiali, osservate con occhio distratto e subito dimenticate, che improvvisamente hanno assunto significato ben più inquietante. Guai a lasciarsi prendere dal panico, avvertono i vigili -: pur essendo del mestiere, talora basta un'occhiata per distinguere una nuova, subdola crepa, fra altre di vecchia data e del tutto innocue, frutto di decennali assestamenti comuni a tutti gli edifici. In questo senso, l'annerimento dell'intonaco in prossimità della crepe è segno inequivocabile della sua «anzianità»...

In ogni caso, rassicurano, dal Centro geosifico prealpino Sacro Monte di Varese - il primo a rilevare la scossa -, non è scattato nessun allarme. Alla fin fine il vero terremoto lo hanno sostenuto i centralini del Comando.

Vigili del fuoco in via Sarpi, una piccola crepa scoperta dopo la scossa. Dalle 19,30 sono stati impegnati per decine di chiamate. I danni sono però di lievissima entità

SERVIZI A CURA DI
Marco Accossato, Giacomo Bramardo, Grazia Longo, Emanuele Miucci e Alessandro Mondo

WOLMER
Il RE dei TAPPETI
UN'AGOSTO A PREZZI DI COSTO
Oltre ai tappeti anche CUSCINI e PERSIANE, BIANCHERIA, PIUMONI, TENDE
A Torino in Via Botticelli, 25 - 011.241.37.11

CRITICHE SITO DELLA STAMPA DOPO LA FIGURACCIA DI FERRAGOSTO

Negozi, la rabbia viaggia in rete

Qualcuno, come una fanciulla che si firma semplicemente «G», l'ha presa bene, e l'ha addirittura messa sul ridere. Nei giorni di città deserta e dei troppi negozi chiusi in agosto ai turni concordati con Palazzo civico, «G» ha scritto a «La Stampa web» raccontando, sì, «la città vuota, con le case piene di ladri e le saracinesche abbassate», nella quale lei, però, si gode finalmente il sole da topless sul balcone, perché non c'è quel vecchio della casa di fronte che mi guarda». Tanti altri hanno discusso o raccontato i guai legati al «desaparecidos» di Ferragosto nel forum «lastampa.it», o inviando lettere alla redazione, assai meno voglia di scherzare. Nella pioggia di segnalazioni spicca ad esempio quella di Bika, che ha narrato la sua odissea alla disperata ricerca di un ristorante. E più di un commerciante ha spiegato d'essere rimasto aperto, rinunciando alle vacanze, e di non aver avuto clienti.

Marco Dal Vecchio e Giuseppe Nasi non hanno dubbi: se i negozianti sbarrano le porte e filano al mare, è perché «evidentemente guadagnano già troppo». Anche «Tricki», che dice di essere commerciante di Saluzzo, spiega: «Non mi posso permettere di chiudere, l'estate, tanti potenziali clienti in giro. Il fisco, nello stimare i guadagni, dovrebbe tener conto nei "redditometri" anche di chi va in ferie, e chi no». Gli replicano i colleghi Serene (commessa) e Franco V. (le cui vetrine s'affacciano su una strada di Bologna): «Non abbiamo diritto anche noi di riposare, e d'andare in vacanza?»

Sarà, ma qualche lettore è tanto infuriato da proporre punizioni durissime per chi se ne va lasciando i clienti di fatto l'anno improvvisamente a balla della città deserta: «E se li obbligassimo a chiudere a Natale?», propone Nasi, invocando una sorta di «contrappasso» per chi non rispetta i turni di vacanza. «Se togliessimo la licenza agli inadempienti?» gli fa eco Massimo Petrini.

La questione «saracinesche chiuse» ha spinto a pigiare sulla tastiera del computer anche qualcuno dall'estero, che scrive indignato. Dal Canada, ecco Sebastian Cannarella: «Venire in Italia l'estate, che ovunque è invece un periodo buono per rifarsi delle perdite subite durante l'anno, vuol dire vagare tra le vetrine spoglie. Eppure un turista è lì per spendere: possibile che non lo capiscano? In Canada, gli alimentari e i negozi d'abbigliamento sono aperti 7 giorni su 7, per 10-12 ore al giorno, con turni più lunghi proprio d'estate». Da Istanbul, sbuffa Uluc Yurtal: «Ero in Italia la settimana di Ferragosto. Non tornerò mai più durante le ferie. Persino a Padova, Venezia, Firenze e Roma era tutto chiuso». «Sono rimasto aperto tutto agosto - replica mesto il titolare della trattoria "Alba" di via Bava -: i pochi esercizi aperti, erano semideserti». Chi ha ragione? Il Fondo line continua. Le vacanze, piaccia o meno, invece no: entro pochi giorni, si sa, per panino o la spesa non ci sarà che l'imbarazzo della scelta.

My MediaWorld
800 992200
Client Care Center

NEL MIRINO DELLA PROCURA

PRECIPITA [illegible] VUOTO

Era mezzanotte del 25 dicembre [illegible] quando a Mirafiori Sud un operaio di 42 anni è morto precipitando nel vano dell'ascensore di casa. Antonello Cardia stava rientrando nel proprio alloggio, [illegible] quinto piano di una palazzina [illegible] via Roveda 30, quartiere Mirafiori Sud, dopo aver festeggiato Natale insieme ai genitori, due piani più in su. L'ascensore si è bloccato [illegible] un metro [illegible] mezzo sopra la soglia del pianerottolo. l'operaio è riuscito ad aprire [illegible] porta e ha cercato di calarsi dalla cabina. Forse un movimento falso, forse una scivolata, e Antonello Cardia ha perso l'equilibrio, precipitando nella tromba dell'ascensore fino alle cantine. La moglie, che era con lui, è stata liberata poco dopo dai vigili [illegible] fuoco.

[illegible] IN [illegible]

Lo stavano accompagnando in sala operatoria al Regina Margherita quando l'ascensore si bloccò. Il bimbo, arrivato dal Gaslini di Genova, [illegible] grave malformazione cardiaca, rimase in trappola con due infermieri. Era il [illegible] dicembre 1995. Un guasto tecnico, allarme, interminabili minuti di angosca: si temette [illegible] aggravamento delle condizioni [illegible] bimbo e un ritardo fatale [illegible] sala operatoria. L'ascensore si bloccò appena partito dal reparto [illegible] Cardiochirurgia. I volontari della Cri [illegible]rono l'allarme.Nessuno rispose. Urlarono, supplicarono, poi uno si mise a colpire con pugni la porta metallica. Venne sentito da un addetto all'ambulanza. L'ascensore fu fatto scendere col sistema manuale da un portinaio dell'ospedale. Poi la corsa nell'atrio fino all'ambulanza.

Sant'Anna, inchiesta su tutti gli ascensori

Dopo l'incidente che ha coinvolto tredici persone

[illegible] Pietropinto

«Lesioni e disastro colposo»: è doppia l'ipotesi di accusa del procuratore Raffaele Guariniello nell'indagine sull'ascensore precipitato domenica all'ospedale Sant'Anna. Hanno rischiato di morire tredici persone, due delle quali sono rimaste gravemente ferite dallo schianto: una donna di 80 anni ha avuto un infarto ed è ricoverata in prognosi riservata nel reparto di Cardiologia delle Molinette, un uomo di 32 anni è stato trasportato al Cto con i legamenti del ginocchio distrotti.

L'indagine di Guariniello è centrata sulla manutenzione dell'ascensore, che dovrebbe servire soltanto come porta-barelle per il personale ospedaliero e invece non è dotato di pulsantiera a chiave e viene utilizzato abitualmente dai parenti dei ricoverati. Particolare, quest'ultimo, che potrebbe mettere nei guai la direzione dell'azienda ospedaliera. Subito dopo il crollo, intanto, i carabinieri hanno bloccato tutti i sei porta-barelle dell'ospedale, che sono stati «riconsegnati» all'ospedale dopo una serie di controlli effettuati dagli ispettori dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente insieme ai tecnici dell'ospedale: questa volta, sulle porte degli ascensori, sono comparsi i cartelli: «Riservato al personale».

Per individuare le cause della sfiorata tragedia il magistrato ha nominato un consulente tecnico. Per il momento è nota solo la dinamica dell'accaduto: l'ascensore numero 10, all'ingresso del Sant'Anna, è salito per qualche metro verso il primo piano, poi si è fermato un istante e ha iniziato la sua corsa al contrario. Per un po' sarebbe sceso alla velocità normale, 28 centimetri al secondo, ma [illegible] sarebbe entrato poi in funzione il freno di fine corsa né un secondo dispositivo di sicurezza. Ed finito in uno schianto al suolo nei sotterranei.

L'ascensore sotto accusa è stato collaudato la prima volta nel 1973, capienza massima 10 quintali [illegible] 10 persone. Risulta che la direzione sanitaria, la primavera scorsa, abbia richiesto all'Arpa un controllo generale, che non è stato però eseguito. Di certo, il 17 agosto [illegible], giovedì, la «Nuova Bonfedi», società incaricata della manutenzione del porta-barelle, ha ispezionato l'impianto con esito favorevole.

Sono stati davvero attimi di panico, domenica alle 19. Ricordi che resteranno per sempre nella mente dei feriti. Un volo di oltre tre metri nel vuoto. Roberto Jura, medico di turno nel reparto di Ginecologia B del professor Campogrande, ricorda: «Mi hanno telefonato dall'accettazione: "Presto, scendi, è precipitato [illegible] ascensore". Ho pensato a uno stupido scherzo di un collega. Invece no. Erano tredici là dentro, uno a terra. Abbiamo dato immediatamente l'allarme al 118». Grida di aiuto, una donna infartuata, un uomo con la gamba spezzata, una ragazza al settimo mese di gravidanza che ha rischiato di perdere la figlia, un'altra donna con il ginocchio slogato, una ragazzina sotto choc.

Per tutta la notte e per metà giornata, ieri, i sei ascensori che al Sant'Anna dovrebbero essere utilizzati esclusivamente per il trasporto delle barelle sono stati sigillati. Gli altri, pur essendo funzionanti, sono rimasti spesso inutilizzati: «Meglio andare a piedi, dopo quello che è successo ieri sera», ripetevano in molti, ricoverate e parenti in visita. Anche molti medici e infermieri hanno scelto - almeno per un giorno - le scale. Solo nel pomeriggio i carabinieri hanno autorizzato la riapertura degli impianti. Controlli a tappeto [illegible] stati intanto disposti anche alle Molinette, dove in passato gli ascensori hanno dato parecchi problemi. Verifiche saranno probabilmente disposte [illegible] in tutti gli altri ospedali. «Un grosso problema, quello della manutenzione - dice il procuratore Guariniello -: secondo le nuove norme gli ascensori dovrebbero [illegible] controllati ogni due anni, ma manca il personale specializzato. Basti pensare che l'Arpa ha ricevuto, [illegible] gli ultimi dodici mesi, 12 mila richieste di verifica, ma ne ha potute smaltire [illegible] solamente tremila».

I sei montalettighe sequestrati per ore dai carabinieri E alle Molinette subito disposta una verifica degli impianti

Sigilli sull'ascensore precipitato A sinistra, Daniele Bertetto al Cto.

«Mancava l'aria, gridavamo ma l'allarme non è scattato»

intervista

«E' durato tutto pochi secondi, ma mi creda, è sembrata un'eternità. Il peggio non è stato quando siamo precipitati, ma subito dopo lo schianto, quando eravamo intrappolati nell'ascensore, al buio, e tutti gridavamo».

Daniele Bertetto, 32 anni, di Borgaro, è uno dei due feriti più gravi dell'incidente di domenica sera all'ospedale Sant'Anna. Era in quell'ascensore insieme alla moglie Teresina, alla figlia di 13 anni Roberta, e alla suocera di 56, Ottavia Maria.

Che cosa ricorda?

«Eravamo in tredici, lì dentro. Io e la mia famiglia dovevamo salire al secondo piano dov'è ricoverata una nostra cugina che ha appena partorito. Io ero sul fondo dell'ascensore, mia moglie davanti a me, mia figlia tra noi, poi c'era mia suocera. Le porte si sono chiuse normalmente e l'ascensore è partito senza dare strattoni né segni che facessero sospettare un pericolo imminente».

Invece...

«Invece abbiamo avuto solo il tempo di fare qualche metro in su, poi siamo precipitati».

Un volo di 3 metri e 20, dicono i tecnici.

«Guardi, io non ho idea di quant'è la distanza fra un piano e l'altro. Ma so che è stato tremendo. Un colpo pazzesco. L'ascensore è caduto d'angolo, abbiandato verso il fondo. Io, essendo proprio sul fondo, sono stato quello che ha preso il colpo peggiore. Siamo finiti tutti sul pavimento».

Lei è svenuto, una signora di 80 anni ha avuto un infarto, anche sua moglie è ferita, una slogatura alla gamba destra.

«Siamo rimasti almeno tre minuti in trappola. E' in questi momenti che ho avuto davvero paura. Chiusi dentro, schiacciati uno addosso all'altro... Oltre al dolore tremendo per la gamba mi mancava sempre più il respiro. Ho avuto la sensazione di essere murato fra pareti di cemento. Ha presente? Come essere in una tomba».

Vuol dire che avete temuto di morire?

«Non sapevamo dove fossimo finiti. E non è scattato [illegible] allarme».

Comunque, pochi minuti dopo, la porta si è aperta?

«No, l'hanno aperta a forza due ragazzi. Lo schianto dell'ascensore ha spostato leggermente la porta scorrevole, loro hanno infilato le mani nella fessura e fatto leva per spalancarla. A quel punto siamo usciti uno dopo l'altro, il più in fretta possibile».

Ce l'ha fatta da solo a liberarsi, malgrado la gamba ferita?

«La mia gamba era piegata all'altezza del ginocchio. Piegata di lato. I medici dicono che mi [illegible] saltati tutti i legamenti del ginocchio e forse mi opereranno domani. Gridavo dal male, ma non avevo scelta. Con la gamba in quella posizione [illegible] potevo muovermi. Così l'ho afferrata con la mano e l'ho portata in avanti per potermi trascinare fuori, disteso sulla pancia. Gli altri erano già in salvo: ricordo che c'era una signora incinta e poi la donna anziana che ha avuto un infarto».

Dopo quanto tempo sono arrivati i soccorsi? Qualcuno dice che abbiano impiegato molto.

«Io sono svenuto. Ma mia moglie dice che sono stati immediati, cinque minuti al [illegible]. Mi hanno caricato su un'ambulanza e trasportato qui al Traumatologico».

Adesso la spaventa l'idea di metter di nuovo piede su un ascensore?

«Quando ieri al Cto mi hanno fatto salire su quello che porta dal pronto soccorso al reparto di Ortopedia al quarto piano mi sono sentito mancare il fiato. E' stato come se l'incubo fosse ricominciato, come se fossi di nuovo in trappola al Regina Margherita. Mi è sembrato di soffocare». (m. acc.)

Sicurezza

Ingegnere brevetta un nuovo salvavita

Può, [illegible] notizia di cronaca, condurre a un'invenzione, a una soluzione tecnica utile per salvare [illegible] altre vite? E' successo a Torino, nelle settimane a cavallo dell'inizio del nuovo millennio. La notizia di cronaca fu quella, tragica, della notte di Natale: un uomo di 42 anni, Antonello Cardia, precipitò nella tromba dell'ascensore, in un condominio popolare di Mirafiori. Su quella vicenda sono ancora in corso perizie tecniche, ma intanto un ingegnere [illegible] Nichelino ha messo a punto [illegible] sistema di emergenza in grado [illegible] annullare questi rischi. Un sistema - detto per inciso - che ha immediatamente trovato eco anche all'estero, al punto che l'azienda che gestisce il traforo sotto la Manica ha avviato contatti, attraverso la Camera degli Ingegneri Francesi, per dotare di questo meccanismo tutti gli ascensori che salgono, nella parte iniziale ed in quella terminale, dal tunnel sino alla superficie.

«Il sistema aveva l'obiettivo - spiega l'ingegner Carlo Ferrari - di garantire l'evacuazione delle persone rinchiuse nelle cabine degli ascensori a fune, fermi fra un piano e l'altro, in [illegible] di avaria: dal black-out elettrico ai guasti meccanici dell'impianto principale di sollevamento, sino all'incendio dell'edificio». Proprio questa ampia gamma di possibilità di blocco ha spinto il tecnico a garantire l'autonomia del dispositivo: «La soluzione era dotarlo di una sorgente di corrente propria, e l'abbiamo fatto. Nella pratica, il trasportato, immobilizzato nell'ascensore, deve soltanto premere [illegible] pulsante protetto da un vetrino di sicurezza, posto all'interno della cabina, e verrà automaticamente portato sino al piano superiore, dove le porte si apriranno automaticamente».

Il dispositivo potrebbe essere facilmente installato anche sugli ascensori già esistenti: «Abbiamo tenuto ben presente questa eventualità: l'intervento di adeguamento [illegible] è complesso e non richiede né la modifica del vano [illegible] né quella della struttura dell'ascensore. Anche il costo è tutt'altro che proibitivo, considerati i vantaggi». (a. con.)

Specchio dei tempi

«Un apposito concorso nazionale per le opere d'arte» - «Supermul- [illegible] se il [illegible] [illegible] sulla spiaggia» - «Copiamo la patente americana!» «Serve cambiare l'orario dei lavori» - «Una fermata indispensabile»

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera della presidente dell'Ordine Maurizianо, Emilia Bergoglio Cordaro, sento, in qualità di rappresentante degli artisti in seno alla commissione Igienico Edilizia della Città di Torino, che ha peraltro espresso parere favorevole alla collocazione della scultura di Molinari, il dovere di intervenire sull'argomento.

«Se da un lato, non posso che plaudire, [illegible] artista, all'iniziativa che denota grande sensibilità e apertura nei confronti dell'arte contemporanea, dall'altra devo precisare che la legge richiamata dalla presidente, [illegible] deve attualmente essere applicata [illegible] casi di ristrutturazione.

«Al contrario, [illegible] obbligatoria, pena la non collaudabilità dell'edificio, nei casi di nuova costruzione, dove però deve [illegible] predisposto apposito [illegible] nazionale, così come propugna da anni l'Associazione Piemontese Arte, che da tempo collabora [illegible] le massime istituzioni regionali, e che ha ottenuto recentemente [illegible] ripresa dell'applicazione della suddetta legge proprio a partire dalla Città di Torino».

Massimo Ghiotti

Una lettrice ci scrive:

«Abbiamo risparmiato tutto l'anno per permetterci 10 giorni in santa pace di vacanza in Sardegna dopo un anno di intenso lavoro, ma rischieremo [illegible] tornare con un debito nei confronti dello Stato di 4 milioni (nel [illegible] caso non potrei mangiare [illegible] per due mesi!). Già, abbiamo un gravissimo difetto: possediamo un cane, un Pastore di Brie di quasi 4 anni. Il nostro cane vive in città al quarto piano senza ascensore e per questo è stato educato fin da cucciolo alla vita cittadina: lo portiamo a sporcare 4 o 5 volte al giorno e solo in [illegible] verdi [illegible] [illegible] il mio cane la "plin plin" c[illegible] i muri o contro i po[illegible] non riesce a farla.

«Capisco che siamo in pochissimi ad educare un cane [illegible] come noi pretendiamo che la gente lo rispetti così noi rispettiamo la gente. Ora perché, dopo aver messo la museruola non posso entrare in spiaggia o salire [illegible] un mezzo pubblico quando c'è il divieto di circolazione per le auto? Perché non multare coloro che fanno sporcare i loro cani dappertutto o che [illegible] lasciano perennemente liberi senza museruola e lasciare in pace chi come noi [illegible] dà da fare perché il proprio cane viva tranquillo in mezzo alla gente e la gente viva in pace [illegible] il nostro Briard? E' vero che [illegible] abbandoni un cane l'animale sei tu, ma anche chi quasi ti costringe a disfartene non è da meno!».

Luisella Zapparoli

Un lettore ci scrive:

«Un lettore ha descritto la facilità con la quale ha rinnovato la sua patente di guida negli Stati Uniti. Lo faccio anch'io ogni quattro anni e le cose [illegible] stanno esattamente come dice anche se, in confronto a tempi e prezzi italiani, le procedure statunitensi sono senza dubbio infinitamente più snelle e meno care: all'ufficio del Motor Vehicle Bureau, fatta la coda e svolte le rapide procedure, non consegnano immediatamente la patente definitiva. Ne consegnano una temporanea. Quella definitiva, [illegible] fotografia, viene inviata a casa dopo circa quattro settimane. Vorrei aggiungere [illegible] particolare: la da[illegible] di scadenza della patente di guida statunitense coincide sempre [illegible] il giorno di nascita del titolare: una maniera intelligente per [illegible] farla dimenticare».

Emilio Anchisi

Un lettore c[illegible]e:

«Siamo alle solite: lavori in tangenziale, due corsie bloccate [illegible] tre già [illegible] di mattina con almeno un chilometro di coda. Non era stato detto (e scritto dai responsabili Ativa) che i lavori in tangenziale dovrebbero iniziarsi dopo l'ora di punta [illegible] mattino (direi non prima delle 8,30-8,45) e essere chiusi prima dell'ora di punta pomeridiana (ovvero entro le 17)? Proposta fantascientifica: fare i lavori esclusivamente di notte».

Maurizio Garbolino

Un lettore ci scrive:

«In relazione alle lamentele circa l'assenza di una fermata degli autobus di linea nelle vicinanze dell'Istituto per la Ricerca Contro il Cancro [illegible] Candiolo, il nostro gruppo consiliare alla Provincia (Comunisti italiani) ha presentato un'interrogazione alla presidente dopo aver verificato che la fermata più prossima si trova a circa 700-800 metri dall'Istituto. Inoltre il tratto di strada da percorrere è alquanto pericoloso, perché ad intenso traffico di auto e sprovvisto di percorsi riservati ai pedoni. Chiediamo di intervenire nei confronti delle autolinee interessate, affinché venga collocata [illegible] fermata vicino all'ingresso all'Istituto».

Vincenzo Chieppa

specchiotempi@lastampa.it

ALMENO DODICI ATTI DI TEPPISMO NELL'ULTIMO ANNO

LANCIATORI PER GIOCO

Era l'inizio di luglio dello scorso anno. Tre ragazzini, tra Torino e Moncalieri, lanciarono un grosso [illegible] un treno diretto a Siracusa. Lo lasciarono cadere da [illegible] passerella pedonale che attraversa la ferrovia; la pietra centrò e mandò in frantumi il cristallo [illegible] locomotore e le schegge ferirono lievemente il macchinista. I lanciatori [illegible] fermati pochi minuti più tardi da [illegible] pattuglia di carabinieri. [illegible] la testimonianza di alcuni inquilini [illegible] una casa vicino al sovrappasso che descrissero [illegible] militari l'abbigliamento dei tre ragazzi e gli scooter [illegible] quali erano stati visti fuggire. Interrogati i tre ammisero tutto e subito, dicendo che non volevano fare del male a [illegible] e tantomeno far deragliare il treno: «Per [illegible] era solo [illegible] gioco».

VIGILANZA AEREA

Ottantatré tra aerei Cessna ed elicotteri Agusta [illegible] costituiscono il parco [illegible] mezzi aerei a disposizione della Polizia di Stato ed operano sul territorio nazionale attraverso undici Reparti Volo (Roma, Milano, Bologna, Palermo, Reggio Calabria, Napoli, Abbasanta in provincia [illegible] Oristano, Firenze, Bari, Venezia, Pescara). Oltre diecimila, ogni anno, le [illegible] che vengono portate a termine; [illegible] quinto è di polizia giudiziaria, [illegible] migliaio quelle di vigilanza stradale,e [illegible] ordine pubblico, senza contare quelle di soccorso e di trasporto. La vigilanza sulle linee ferroviarie, invece, è un tipo di intervento che viene effettuato soltanto da pochi mesi, dopo l'incremento del fenomeno dei raid teppistici contro i convogli in transito.

Elicotteri contro i sassi sui treni

Scorteranno i convogli lungo le tratte a rischio

Lodovico [illegible]

Sassi contro i treni che sfrecciano nelle campagna. Pietre scagliate con forza che [illegible] no le fiancate [illegible] vagoni, mandano in frantumi i finestrini, spaventano - quando addirittura non feriscono - passeggeri sovrappensiero o mezzi assopiti al rientro da una [illegible] o diretti al lavoro.

Ci sono stati troppi gesti di teppismo di questa natura negli ultimi dodici mesi nel Torinese. Una dozzina almeno, con tanto di testimonianze precise da parte [illegible] viaggiatori o personale ferroviario. Dodici [illegible] troppi per essere tollerati ancora [illegible] lungo. Così, adesso, la Polizia ferroviaria [illegible] compartimento Piemonte [illegible] Valle d'Aosta ha deciso di intensificare i controlli su tutte le linee considerate maggiormente [illegible] rischio. Controlli si [illegible] per dire perché si tratta di vere [illegible] proprie scorte effettuate [illegible] elicotteri e aerei della Polizia di Stato che vigileranno sulla sicurezza dei convogli, tenendo d'occhio persone sospette, filmandone altre che si comportino in modo strano lungo la ferrovia, sorvegliando i punti più caldi, quelli dove [illegible] lancio [illegible] sassi, nel corso del tempo, [illegible] diventato un'abitudi[illegible], per non dire quasi uno sport. Il primo servizio di questo tipo, nel Torinese, si farà giovedì. Un elicottero in partenza dall'aeroporto di Malpensa sorvolerà tutta la tratta ferro[illegible] fino a Torino, seguendo alcuni convogli. In caso di ne[illegible]à l'equipaggio della Polfer sul velivolo darà subito l'allarme. E le pattuglie da terra arriveranno sul posto segnalato dal pilota nel giro di pochi minuti. Le immagini registrate su videotapes, invece, diventeranno fonti di pro[illegible].

Ma non basta sorvolare la linea, vigilare dall'alto sulla ferrovia consentirà ai poliziotti di scoprire anche eventuali danni [illegible] binari e alle apparecchiatu[illegible] elettroniche di controllo del traffico. «Atti di teppismo - puntualizzano alla Polfer di Torino - che si verificano con maggiore frequenza rispetto al tiro a segno contro [illegible] [illegible] di passaggio». L'elenco degli espedienti adoperati per fermare un convoglio in viaggio è lunghissimo [illegible] va dai grossi sassi, ai pezzi di legno piazzati di traverso sui binari, alle luci dei semafori spaccate a pietrate. Se la fortuna aiuterà gli agenti chissà che giovedì non sia la volta buona che qualcuno venga colto sul fatto.

Anche perché non tutti i percorsi sono [illegible] rischio. Nelle statistiche della Polfer i tronchi ferroviari di Santena, Villastellone e Collegno sono quelli dove il lancio di pietre si verifica più spesso. «E' quasi sempre - spiegano gli agenti della Polfer - il tiro a segno sui treni è opera di ragazzini. Molti sono figli di nomadi che vivono nei campi lungo la ferrovia. In alcuni casi [illegible] riusciti ad individuarli, ma molto spesso [illegible] possiamo fare nulla. Quando arriviamo sul posto dicono tutti [illegible] non aver visto [illegible] sentito nulla e noi non p[illegible] fare altro che prendere atto dell'ennesimo danneggiamento. In pochissimi casi riusciamo a risalire a posteriori ai responsabili di questi gesti. E quando ci siamo riusciti è perché passanti ed automobilisti ci hanno dato una mano, seguendo o indicando con certezza i teppisti». Ora arriva la vigilanza dall'aria: aerei ed elicotteri per fermare una volta per tutte chi [illegible] diverte con questa assurda forma di tiro al bersaglio.

Il vetro del treno per Siracusa rotto da un [illegible] lanciato vicino a Moncalieri

[illegible] DERAGLIA UN VAGONE

Ancora un deragliamento sulla linea Torino-Savona. Ieri mattina un vagone del treno è uscito dalle rotaie nelle vicinanze della stazione di Saliceto e la tratta [illegible] rimasta interrotta dalle 8,20 fino [illegible] sera. Un analogo incidente era avvenuto sabato 12 agosto. Fra i [illegible] [illegible] passeggeri del convoglio, diretto verso la Liguria, [illegible] ci [illegible] stati feriti, soltanto un po' di paura [illegible] preoccupazione per lo [illegible] subito, oltre ai disagi per il ritardo sulla tabella di marcia. I treni a breve percorrenza sono stati sostituiti dalle Ferrovie con autobus sul percorso tra Ceva e San Giuseppe di Cairo, [illegible] per quelli [illegible] lunga percorrenza si è scelta la deviazione per Acqui Terme, Alessandria, Asti e Torino. Oltre alla [illegible] della carrozza deragliata, lavoro andato al di là dei tempi previsti, i tecnici sono stati naturalmente chiamati anche a verificare per quale ragione, ad appena dieci giorni dal precedente inconveniente, la situazione [illegible] riproposta praticamente negli stessi termini.

Individuato grazie all'auto. I carabinieri: ora lo conosciamo, ci penserà prima di rifare un atto del genere

Pinerolo, pedofilo denunciato

Ha cercato di abbordare due ragazzine

Angelo Conti

In un momento in cui la pedofilia dilaga e [illegible] cronaca riporta fatti tragici, quanto è accaduto l'altra sera nelle strade di Pinerolo [illegible] la testimonianza di come due ragazzine sveglie e ben informate [illegible] in grado di mettere nel sacco un molestatore. Sara e Sabina, le chiameremo convenzionalmente così, [illegible] trambe di 13 anni, l'altro pomeriggio erano uscite di casa, come sempre, a passeggiare nel parco. Qui c'è stato [illegible] primo contatto [illegible] [illegible] uomo sulla quarantina [illegible] a bordo di una Citroen, che [illegible] proposto loro di «fare un g[illegible]n macchina». Al rifiuto delle [illegible]agazze, l'uomo ha continuato co[illegible] le sue proposte, sempre più insistenti. Le ragazze, sfruttando un vialetto pedona[illegible], sono riuscite a lasciarlo lontano. Ma solo per pochi minuti perché, sulla strada di [illegible]sa, se lo sono ritrovate davanti, [illegible] con le [illegible] proposte, che lasciavano ampiamente intendere secondi e terzi fini.

Sara e Sabina sono comunque riuscite a rientrare nelle loro abitazioni, un po' spaventate ma con la convinzione di avere messo il pericolo alle [illegible]. Un'illusione però, perché quando dopo cena sono tornate in strada per raggiungere un gruppo di amici, le ragazz[illegible] si sono immediatamente imbattute nell'uomo della Citroen, che le aveva evidentemente attese per due ore, di fronte [illegible] porte[illegible] di casa. Il terzo approcc[illegible], è stato il più insistente, il più pesante, il più esplicito. Così le ragazze hanno prima rilevato il numero di targa dell'auto, e poi chiamato il 112 dei carabinieri. I militari della compagnia di Pinerolo sono risaliti in breve a M.S., 42 anni, residente a Pinerolo, con piccoli precedenti penali, che è stato denunciato per il reato previsto dall'articolo 660, molestie alla persona, configurabile quando qualcuno «in luogo pubblico od aperto al pubblico, o [illegible] il telefono, per petulanza o altro biasimevole motivo» reca molestie o disturbo.

«E' un esempio - ha spiegato il capitano Liviano Marino, comandante del Nucleo Informativo dell'Arma - di come si possa mettere in atto una efficace difesa contro persone di dubbia moralità già in una prima fase delle molestie. Qui eravamo solo di fronte ad [illegible] approccio verbale, anche [illegible] sconveniente, ma la legge già [illegible] consente di intervenire, in presenza di una circostanziata denuncia. Ovvio che [illegible] pena prevista dal codice penale per reati di questo tipo è minima, ma il potere deterrente di una denuncia, di una convocazione in caserma, di u[illegible] condanna è certamente molto alto. E' assai probabile che il signor [illegible], di cui adesso conosciamo questo aspetto della personalità, sarà molto più attento, in futuro, a non commettere più atti di questo tipo».

[illegible] SENZA CINTURE IL 10%

Il 10% degli automobilisti torines[illegible] non usa le cinture di sicurezza, nemmeno quando guida fuori città o nei pressi delle autostrade. Più alta, sul 25%, è invece la percentuale dei motociclisti che [illegible] indossano [illegible] casco. Quanto alla velocità e una passione pericolos[illegible] il 5% degli automobilisti supera i limiti senza troppi pensieri. E' quanto emerge dal maxi-controllo messo in atto negli u[illegible] tre giorni dai carabinieri del comando provinciale di Torino. I 300 militari impegnati nelle operazioni (con circa [illegible] posti di blocco) hanno fermato 1700 auto, controllato 2850 persone, elevato oltre 430 contravvenzioni. Tre persone [illegible]o state denunciate per guida in stato di ebbrezza, tutte in un [illegible]o notturno.

Bimbi e adolescenti vittime preferite degli adescatori improvvisati per strada

Il killer Faragò: svelò che l'avevo tradita

«Lasciato dalla ragazza per colpa di Triggiani»

Dopo le confessioni di tutti e tre gli arrestati per l'omicidio di Enzino Triggiani emergono i particolari sulle motalità del delitto [illegible] [illegible] secondo movente almeno per Do[illegible]co Faragò, che, si, perse il posto di lavoro alla «Greco Servizi» dopo il rapporto su di lui del superiore e amico Triggiani, [illegible] si è riferito sin dal giorno del suo fermo. Ma il giovanotto aveva anche un secondo motivo per nutri[illegible] un profondo rancore nei [illegible]fronti della sua futura vittima: a causa di una confidenza ricevuta da una comune amica, riportata da Triggiani alla sorella della fidanzata [illegible] Faragò, si [illegible] bruscamente interrotto il rapporto fra costui e la [illegible] ragazza. Cosa[illegible] accaduto? Triggiani aveva riferito [illegible] una relazione «extra» [illegible]e Antonella, [illegible] fidanzata di Faragò, una volta avuta notizia, non aveva più voluto saperne di lui.

L'ha raccontato Marcello Gatto al pm Marco Bouchard che aveva già sotto mano [illegible] chiaro indizio su questo secondo movente per Fara[illegible]: la lettera [illegible]a l'arrestato sostiene che si tratta di una «poesia» con cui [illegible] giovane chiede [illegible] per il delitto ai genitori e soprattutto ad Antonella lasciando intendere la possibilità di un gesto disperato. Se aveva in animo di suicidarsi l'hanno fermato i carabinieri arrestandolo. La lettera è stata trovata subito dopo fra le sue cose, nell'abitazione di via Nizza, nel corso della prima e unica perquisizione. Con chiarezza vi traspare un forte legame affettivo nei confronti della ex fidanzata.

A sua volta Faragò ha rivelato i dettagli animaleschi dell'omicidio di Triggiani, la notte dell'Epifania: Gatto, il solo a non aver avuto motivi di rancore nei confronti della vittima, si accani[illegible] Triggiani con calci in faccia una volta che costui si era accasciato sul [illegible]to. E, sentendolo rantolare, ne sbatte la testa più volte contro un tubo di ferro che sporgeva dal pavimento del box. Da mesi i due [illegible] vagheggiavano l'esecuzione insieme al complice Roberto Cannata: avevano progettato di recarsi in un'armeria per dotarsi di «mezzi adeguati» per predisporre un agguato in stile cinematografico. La realtà, [illegible], è stata molto più truculenta. **(al. ga.)**

Proteste [illegible] disagi negli uffici di via XX Settembre presi d'assalto dagli utenti appena tornati dalle ferie

Italgas, mattina in coda per pagare la bolletta

Pochi gli sportelli aperti: metà del personale è [illegible] in vacanza

«Per più di un'ora ho dovuto aspettare che, nella sala delle casse, qualcuno si occupasse di me. E dire che dovevo soltanto pagare una bolletta. Ma, oggi, in questi uffici non c'è nessuno; pensi: su 13 sportelli ne hanno aperti soltanto due».

Ore 12,30, uffici Italgas di via [illegible] Settembre. Franco Dado [illegible] furibondo: «Mi chiedo quale tipo di servizio offra l'azienda gas agli utenti. Questa [illegible] una follia». Dietro di lui altre persone, giovani e anziani. Si indigna[illegible] alzano la voce, raccontano [illegible]rie di attese interminabili. Di [illegible] e fatica che cancellano all'istante quel poco di riposo e buonumore accumulato in vacanza: «Sì, una follia...».

[illegible] dall'altra parte degli sportelli, dietro al [illegible] blindato: gli impiegati. Il computer che monitorizza l'attività svolta in mattinata alle casse e da gli addetti alla stesura di [illegible]rratti e [illegible] ricezione reclami sforna numeri da capogiro. Da quando gli uffici di via XX Settembre hanno aperto i battenti, le 8,15, ad adesso, le 12,45, gli impiegati alle [illegible] hanno incontrato 643 clienti; i colleghi degli altri settori, 212. In coda, però, ci sono ancora decine di clienti che hanno un problema da risolvere. Ma ormai si può dire che l'emergenza è finita e la calma, finalmente, è tornata. Un impiegato allarga le braccia: «E' stata una mattinata da sfinimento. E anche domani non [illegible] [illegible] meno...».

Il motivo del grande affollamento in quei locali va cercato nella totale chiusura degli uffici la settimana di Ferragosto. «L'unica di sospensione totale dell'attività» spiegano i responsabili della sede Italgas. Ma ieri mattina il lavoro è ripreso regolarmente. O meglio è ripreso, ma [illegible] ranghi ridotti. Le ferie, anche qui, come in qualsiasi azienda, hanno decimato le presenze, ieri stimate appena [illegible] poco superiori al 50 per [illegible] dell'organico. «Del resto nel periodo delle ferie la città si svuota; ci sono giorni durante i quali agli sportelli non si presentano più di duecento o trecento persone» dicono ancora i responsabili della sede di Torino.

Ecco così spiegati pochi sportelli [illegible] all'ufficio [illegible], quello dove ieri [illegible] [illegible] presentate schiere di clienti con in mano bollette inevase. «Comunque - commentano ancora all'Italgas - [illegible] casse aperte erano quattro e non la metà come ha ingiustamente accusato qualcuno. Soltanto da mezzogiorno alle 14 il servizio si dimezza [illegible] questo per consentire agli impiegati un'ora di pausa per il pranzo. In tempi normali non è un problema, anche perché il numero di addetti che rimangono al loro posto dietro [illegible] vetro blindato [illegible] più che sufficiente per ogni necessità».

Proteste infondate, quindi? Utenti poco disposti a sopportare un[illegible] disagio? No, niente affatto. Per evitare ogni discussione sarebbero bastati pochi impiegati in più al lavoro. Un problema in apparenza di facile soluzione [illegible] che [illegible] scontra con il calendario dei riposi, stilato diversi [illegible]i fa. E certamente ben prima che si potesse stimare la data del grande rientro dalle ferie per la maggioranza dei vacanzieri. «Comunque - assicurano all'Italgas - l'emergenza è ormai finita. Entro la fine della settimana tutto tornerà alla normalità».

Fermo restando che, [illegible] lunedì, continuerà ad essere una giornata difficile per tutti: cittadini [illegible] impiegati. «Da sempre - concludono in via [illegible] Settembre - i primi giorni della [illegible] sono i più trafficati. Poi, inspiegabilmente, il lavoro diminuisce, le code spariscono e si rientra nella routine».

Arrivavano da Roma

Stanchi e disidratati soccorsi 20 giovani in visita alla Sindone

Affaticati dalle giornate mondiali romane della gioventù, venti giovani, ieri, hanno affollato il presidio [illegible] vicino al Duomo dov'è esposta la Sindone. Dodici hanno avuto bisogno di assistenza medi[illegible] - per tre è [illegible] addirittura necessario il ricovero in ospedale - mentre per gli altri [illegible] bastato l'intervento degli infermieri.

Il pronto [illegible] è garantito dallo Smom (sovrano militare ordine di Malta), dalla Croce Verde e dalla Croce Rossa. Continuano ad aumentare, intanto, le prenotazioni: solo [illegible] si [illegible] aggiunte 11.544 richieste (su un totale di 451.013). Ieri si sono fermati davanti alla Sindone 9.[illegible] pellegrini, per oggi se [illegible] prevedono 6.735 (dalle ore 9 alle 20). Fino al [illegible] agosto gli orari [illegible] visite sono organizzati [illegible] modo da andare incontro alle esigenze dei giovani che partecipano alla giornata mondiale della gioventù. Dal [illegible] agosto l'orario sarà [illegible] 7 [illegible] 22.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di [illegible]anze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a [illegible] lire [illegible] un funerale di lusso a lire 3 [illegible] I prezzi comprendono [illegible] pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire, esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza [illegible] così dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si [illegible]rma!

Ci vuole chi non si informa e paga troppo, poi, addirittura otto milioni per un funerale offre desolazione, spesso privo di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, accorre affidare ad impresa meritevole un funerale.

Ci fatte il favore non informarsi e scegliere direttamente telefonando i costi

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE NEL FUNERALI [illegible] IL GIUBILEO [illegible] 800.251645

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

20123 [illegible]
Via Carducci, [illegible] - [illegible] 02.244.24.611
10128 T[illegible]
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.665.62.11

USPEDALETTO-RIVOLI

LA STAZIONE DELLA DISCORDIA

IL PROGETTO

Prevede l'arretramento e l'ampliamento dell'attuale distributore, adeguato alle norme previste dal decreto Bersani del '98 e dotato di un autolavaggio. I lavori coinvolgeranno parte dell'area verde antistante le case Atc (180 alloggi, 70 di proprietà), che dall'affitto del terreno al concessionario ricaverà 600 milioni in venti anni (nella foto il presidente dell'Istituto Ardito).

IL [illegible]

Il primo presidio dei residenti, appoggiati da alcuni consiglieri comunali e provinciali, data agli inizi di marzo: slogan, cartelli e volantinaggio accompagnano i lavori sotto il controllo delle forze dell'ordine. Altre manifestazioni seguiranno. Il culmine della protesta viene raggiunto a luglio, quando la vicenda approda in Procura con la denuncia [illegible] senatore Migone. Lo stesso Migone, in una lettera alla Stampa, polemizza duramente con il Comune sull'opportunità di realizzare un progetto che in altri e più prestigiosi quartieri della città non avrebbe avuto seguito

L'ASSESSORE

L'autorizzazione dei funzionari preposti si scontra con le perplessità dell'assessore all'Urbanistica Mario Viano, promotore del vertice odierno in Prefettura. Stando a quanto dichiara, l'offerta informale di acquisto dell'area da parte del Comune sarebbe naufragata di fronte all'esosità delle richieste dell'Istituto di corso Dante.

Il distributore fa un pieno di polemiche

Protesta dei residenti: è troppo vicino alle case

Alessandro [illegible]

Ora è [illegible] volta della mediazione in Prefettura. Obiettivo: trovare un compromesso sulla «querelle» inerente l'ampliamento del distributore «Esso» in [illegible] Orbassano, all'altezza con via Frattini. Il distributore della discordia.

Polemici i residenti, che anche ieri hanno manifestato per protestare contro l'impianto giudicato troppo vicino alle abitazioni «saremo costretti a respirare ogni anno milioni di litri di benzina più l'ossido di carbonio», si legge nel volantino distribuito dall'apposito Comitato. A sostenerla, un fronte eterogeneo rappresentato da alcuni consiglieri dei Verdi e dei Ds, ma soprattutto dal senatore Gian Giacomo Migone, che non più tardi [illegible] qualche giorno fa - proprio sul nostro giornale -, ha contestato il Comune, esprimendo la sua contrarietà al progetto. Botta e risposta, accuse incrociate, persino una denuncia presentata dallo [illegible] Migone [illegible] Procura. Ma i lavori proseguono. Interrotti prima dell'estate, in attesa di nuove verifiche sull'impatto ambientale del progetto da parte dell'Arpa, [illegible] ripresi ieri, scatenando un nuovo coro di proteste. Meno inquinamento e salvaguardia del verde: questa la linea difensiva che sta dando non pochi grattacapi a Palazzo civico.

Da parte sua, l'Azienda territoriale casa (Atc) - forte della proprietà del terreno e dei vari permessi -, [illegible] sente ragioni «Montatura incomprensibile su una questione irrilevante», taglia corto Giorgio Ardito, presidente dell'Istituto. Che ieri ha preso carta e penna, rispondendo a Migone. «L'ampliamento dell'impianto è subordinato al rispetto delle norme igienico-edilizie e del Piano regolatore vigente, scrive. Quanto ai 600 milioni ottenuti dall'affitto del terreno (in venti anni), saranno destinati per opere di manutenzione straordinaria a beneficio degli stabili interessati. Non solo: l'Istituto realizzerà a [illegible] spese un parco giochi nella vicina area comunale. Comunque ben vengano [illegible] ulteriori monitoraggi (anche se [illegible] verifiche dell'Arpa hanno già previsto un'incidenza modesta sul fronte smog). Nessun ripensamento, allora? «No. I residenti sono stati informati per tempo durante le assemblee condominiali [illegible] d'accordo - [illegible] Ardito - Tutto [illegible] è ridicolo [illegible] mette sotto accusa l'inquinamento provocato dal distributore [illegible] un'area interessata da quella vera e propria autostrada urbana che è corso Orbassano, con un semaforo ogni 50 metri. Purtroppo qualcuno si diverte ad alimentare la polemica».

L'impianto che si sta costruendo in corso Orbassano ha il permesso del Comune La Prefettura cerca la mediazione

E il Comune? Se i funzionari preposti hanno autorizzato la concessione, l'assessore all'Urbanistica Mario Viano è sempre più perplesso. Anzi, l'idea del vertice odierno in Prefettura è sua: «Tenteremo una mediazione. Anche perché non trovo giusto che solo [illegible] dobbiamo rispondere di questa vicenda senza che l'Atc [illegible] assuma [illegible] sue responsabilità ...». Per la verità la posizione dell'Istituto è fin troppo chiara, assessore: «Sì, ma alla fin fine non capisco per quale motivo un ente pubblico debba imporsi in questo modo contro la volontà dei propri inquilini». Il via libera non è arrivato anche dal Comune? «Se è per questo abbiamo tentato altre strade, [illegible] due offerte per sbloccare l'impasse - precisa Viano -: la concessione alla Società che gestisce l'impianto di un'area sempre in zona, ma defilata rispetto alle case, [illegible] persino la disponibilità [illegible] comprare il terreno conteso. Ricordo che ne avevo parlato con Ardito». Offerta che l'Atc ha rifiutato? «In pratica sì. Avevamo proposto l'acquisto di quei 3 mila metri quadri per circa 4[illegible] milioni. Ci [illegible] stato chiesto più del doppio. Roba da non credere». E adesso? «Adesso cercheremo di ridurli a più miti consigli». Proposito che dall'Istituto di [illegible] Dante viene interpretato come una minaccia. «Noi andiamo avanti - replica Ardito, già ascoltato dal sostituto procuratore Corsi -. E se vogliono farci causa si accomodino: [illegible] sarà certo la prima con il Comune...».

Alla ripresa dei lavori è tornata la protesta dei residenti [illegible] all'impianto

Il colpo ieri mattina alla Popolare di Lodi in corso Peschiera, il bottino di sette milioni

Rapinatori in banca travestiti da operai

Entrati da una grata hanno sequestrato gli impiegati

Sono entrati nella banca passando da una grata dello sfiatatoio dell'aria condizionata. Erano in due, tuta da meccanici, borsone degli attrezzi: chi li ha visti li ha scambiati per operai. E dal locale di sfiato, nelle cantine di quel palazzo, al 249 di corso Peschiera, sono entrati all'interno della Banca popolare di Lodi quando ancora non c'erano dipendenti.

Per mezz'ora i due banditi hanno aspettato l'arrivo dei quattro impiegati. Pistola in pugno li hanno sequestrati e svaligiato una cassaforte: 7 milioni. Poi sono fuggiti, dieci minuti prima che la chiusura temporizzata del caveau si aprisse e consentisse loro di fare il colpaccio.

Tutto è accaduto poco dopo le 8. I due banditi [illegible] sono avvicinati alla grata e con un seghetto hanno tagliato le staffe d'acciaio. Chi, in quel momento, stava passando lì ha scambiati per addetti alla manutenzione e ha tirato dritto. Poi, come se nulla fosse, si sono infilati in quel locale, una cantina sotto la banca.

I due banditi per entrare nella banca hanno forzato la grata di uno sfiatatoio dell'aria condizionata. Indossavano una [illegible] da operai e portavano [illegible] borsone con gli attrezzi: molti li hanno scambiati per gli addetti alla manutenzione

Il resto è stato, tutto sommato, facile e senza troppi rischi. I due malviventi hanno [illegible] forzato [illegible] porta che separa l'istituto di credito dalla scala delle cantine e si sono nascosti nel locale. Verso le 8,30 gli impiegati hanno iniziato ad arrivare. Uno dei malviventi, quello armato di pistola, li ha minacciati e accompagnati sul retro. Sono stati minuti di tensione, e di grande paura, ma per fortuna è andato tutto bene.

Gentili, non violenti, i rapinatori si sono informati sull'orario di apertura del caveau. Uno di loro [illegible] domandato una sigaretta ad uno dei presenti: «La ho appena finite». L'ha fumata e si è nascosto in tasca il mozzicone, in modo da non lasciare tracce, da non consentire ai poliziotti della scientifica di risalire alla sua identità tramite il Dna.

Quindi, con calma, hanno fatto man basso del denaro custodito nelle casse. Ma al caveau hanno rinunciato: troppo pericolo [illegible]ere ancora per mezz'ora dentro la banca. Un poliziotto, un carabiniere avrebbero potuto arrivare improvvisamente; un cliente della banca avrebbe potuto insospettirsi e dare l'allarme. In quel [illegible] sarebbero stati guai seri. Così se [illegible] andati arraffando 6 milioni e portandosi via, dentro due borsoni, tutti gli attrezzi adoperati per entrare nella banca.

Un colpo a metà, quindi, che secondo gli investigatori della polizia potrebbe essere stato messo a segno da rapinatori pendolari, specialisti in assalti ad istituti di credito che subito dopo la rapina tornano [illegible] casa loro, magari al Sud. **[U. pol.]**

Diciannovenne di Caprie, ferito il fidanzato

Incidente in Francia Morta una ragazza

Tutto il paese di Novaretto, frazione di Caprie, ieri l'altro ha seguito con commozione il feretro che trasportava la salma di Chiara Melesso, 19 anni, morta in un incidente stradale in Francia sulla Costa Azzurra. La giovane era molto conosciuta e stimata in paese, faceva parte della banda musicale e partecipava attivamente alla vita dell'oratorio.

Chiara Melesso abitava con la mamma Maria Grazia Pagliarello ed il padre Fausto in via Pietra Rotonda 4 a Novaretto. L'incidente è accaduto nella notte di mercoledì scorso nei pressi di Nizza.

Chiara a luglio aveva conseguito la maturità classica presso il liceo classico Norberto Rosa di Susa e dieci giorni fa era partita con il suo ragazzo, conosciuto all'oratorio, Matteo Carello, 24 anni, anche lui residente a Novaretto. I due giovani insieme ad altri amici avevano raggiunto la Francia e si erano sistemati in un campeggio sulla Costa Azzurra nei pressi di Nizza. La dinamica dell'incidente sembra non sia ancora troppo chiara. Stavano tornando presso il campeggio, quando, per cause in corso di accertamento da parte della gendarmeria francese, Matteo Carello avrebbe perso il controllo della Fiat Punto [illegible] di cui era alla guida con a fianco Chiara Melesso. L'auto sarebbe finita in una scarpata. Chiara Melesso sembra sia deceduta in seguito ad una grave lesione alla vertebra cervicale.

Matteo Carello è invece stato ricoverato nell'ospedale di Nizza con ferite non gravi. Chiara Melesso era molto conosciuta e stimata in paese a Novaretto dove da dieci anni suonava il flauto traverso nella locale banda musicale ed era un'attiva animatrice della vita dell'oratorio.

«Era una ragazza molto presente in tutte le attività [illegible] paese - afferma l'amica Claudia Suppo che suona il clarinetto nella banda - Frequentava l'oratorio, la banda musicale e da molti anni partecipava anche all'attività teatrale degli "Amici della chiesa vecchia"».

PROVINCIA FLASH

■ [illegible] **Con la scusa** di cambiare i biglietti da centomila in Euro, una distinta signora ha sottratto tre milioni a due anziani coniugi di borgata San Giovanni di Trana. La donna si è presentata alla coppia come funzionaria di una banca e ha chiesto il denaro. In buona fede i due hanno consegnato i soldi, e mentre discutevano se firmare, o meno, una ricevuta, la truffatrice è fuggita sull'auto di un complice che la stava attendendo sulla soglia di casa.

■ **OULX,** [illegible] Bloccato dalla polizia stradale di Susa, mentre tenta di far espatriare in Francia quattro clandestini turchi. Si chiama Guido Polese, 20 anni, residente a Como. Il «passeur» alla guida di una Lancia Delta ha dichiarato agli agenti di aver ricevuto del denaro da un albanese per far espatriare i quattro turchi.

■ **CHIVASSO, FERITO.** Un giovane di Chivasso, Y. D., 18 anni, è ricoverato in ospedale per le ferite riportate in un incidente avvenuto in via Ivrea angolo via Caluso. Viaggiava su un ciclomotore guidato dall'amico, G. L., 18 anni, pure lui di Chivasso che attraversando l'incrocio è stato travolto da una Opel Astra. Alla guida c'era Gianluca Gentile, 25 anni, di Ivrea, via Casale 8. Ferita anche Cristina Pardu, 83 anni, che viaggiava sull'auto.

■ [illegible] **VANDALI.** Alcuni vandali la notte scorsa si sono scatenati a Brandizzo danneggiando diversi vasi di fiori davanti al dehors del Cral comunale di [illegible] Alba 13, rovesciato una panchina antistante la stazione ferroviaria, piegato alcuni segnali stradali e ribaltato alcuni contenitori metallici dei rifiuti urbani in via Paolo Barra.

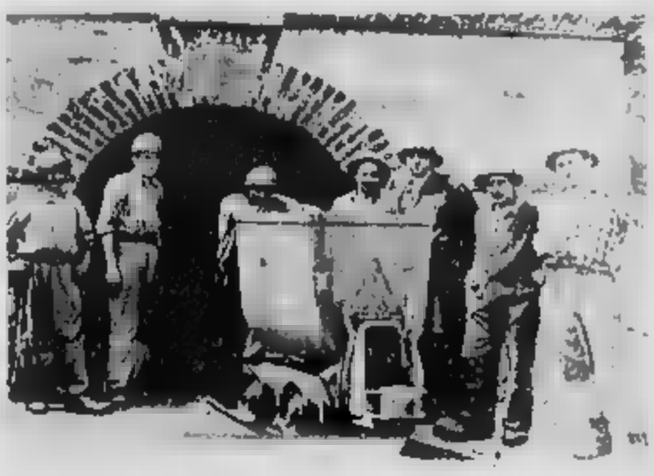
■ **NICHELINO,** [illegible] Si sono schiantati con la loro Fiat Punto contro un albero [illegible] zona Debouché di Nichelino. Marito e moglie, di Racconigi, sono finiti al Cto: Milena Dello Iacono, 22 anni, è ricoverata in prognosi riservata, mentre Simone Mazzitelli, di 24, ha riportato ferite lievi.

■ [illegible] **RAPINA.** Alcuno stacco di sigarette [illegible] manciata di denaro: questo il bottino di una rapina avvenuta ieri in pieno giorno, nella tabaccheria di via Santa Cro- [illegible] 33, nel centro storico di Moncalieri. I rapinatori, due giovani, [illegible] ragazzo [illegible] ragazza hanno minacciato il titolare con un coltello e sono poi fuggiti a piedi.

Saranno aperte a visitatori e studiosi le secolari miniere chiuse dal 1966 e che, negli anni delle guerre, occupavano fino a cinquecento persone

La «filiera del ferro» diventa museo

Il progetto per la Valchiusella finanziato dalla Ue



Una foto d'epoca della miniera di Brosso famosa [illegible] le sue tecnologie d'avanguardia nell'estrazione del ferro. Tra gli estimatori della zona, Boito, Giacosa ed Eleonora Duse

Mauro Revello

Ci sono secoli di storia lungo la mulattiera che da Brosso, in Valchiusella, scende fino alla frazione Calea di Lessolo, a pochi chilometri da Ivrea, costeggiando il torrente Assa. E' la storia della «Strada delle Vote» e delle sue miniere, 180 chilometri di gallerie sparse su oltre 50 ettari di montagna e su un dislivello di 600 metri.

Negli ultimi decenni di abbandono quasi completo la vegetazione ha ripreso il sopravvento su quelli che ormai sono ruderi di fucine e forni. Ora si cerca di salvare, e recuperare, la memoria di quei luoghi e di quei mestieri ormai scomparsi.

Il progetto complessivo, finanziato dalla Ue, porta il nome di «Filiera del ferro» e interessa le miniere di Brosso quella di Traversella e la sistemazione del «sentiero degli opifici», lungo il torrente Chiusella. «C'è un patrimonio storico e culturale enorme - dice Ilario Vigliermo Brosso, presidente della Comunità montana Valchiusella e sindaco di Brosso -, che non può assolutamente essere disperso».

La [illegible], quindi, potrebbe seguire il destino della miniera di talco e grafite a Prali, in Val Germanasca. E al lungo elenco [illegible] collezionisti e appassionati di mineralogia che già arrivano alle antiche miniere della Valchiusella, si potranno aggiungere escursionisti, studenti, semplici curiosi.

Non sarà un'impresa da poco. Qualcosa si è già fatto con la sistemazione della «Strada delle Vote». La cappella di San Rocco, una chiesetta sconsacrata all'imbocco del sentiero, è [illegible] fase di restauro ed ospiterà una sorta di museo permanente e punto informativo. E si sta lavorando per pulire e risistemare le fucine e soprattutto i forni.

Questi ultimi, dicono in paese, erano di un genere unico in Europa: la stessa tecnologia utilizzata per fabbricare ferro, quella del [illegible] fuoco», era del resto denominata «alla brossasca» proprio per la sua origine. «Si estraeva ematite - racconta Pierluigi Presbitero, profondo conoscitore delle miniere di Brosso -, che veniva poi ridotta in ferro senza passare dalla fusione della ghisa».

La riapertura delle gallerie, almeno di pochi tratti visitabili in sicurezza, è prevista [illegible] una seconda fase, con un ulteriore progetto. E' dal 1966, infatti, che le miniere sono chiuse, e già da alcuni anni prima l'attività era cessata definitivamente.

«Nel 1979 - spiega Teodoro Barbera, pure appassionato [illegible] mineralogia - la società Montecatini di Milano, ultimo concessionario, fece brillare gli ingressi. Ecco perché è necessaria molta cautela, per rendere visitabili anche solo poche decine di metri [illegible] galleria».

Intanto si rispolvera un po' della storia di queste miniere. L'origine si fa risalire addirittura all'epoca dei Romani, ma le prime notizie certe di attività estrattive nell'area brossese risalgono al 1200. «Poi arrivò la rivolta dei Tuchini del 1386 - spiega Presbitero -, la ribellione popolare che diede un grande scossone al dominio feudale nel Canavese e che ebbe inizio proprio a Brosso».

Nei secoli successivi la produzione del ferro con la tecnologia del «basso fuoco» subì [illegible] notevole rallentamento, per cessare del tutto all'inizio del diciannovesimo secolo. «Ma le testimonianze di questo lungo periodo - continua Teodoro Barbera - [illegible] possono vedere attorno alla "strada delle vote": fornaci, laghi per il lavaggio, ruderi di fucine con i supporti dei magli e mortai di frantumazione».

In seguito nacque la fabbrica del vetriolo verde (cioè solfato di ferro), e successivamente l'industria dell'acido solforico dei fratelli Sclopis. «L'attività mineraria - racconta Presbitero - arrivò, negli anni delle guerre, ad occupare [illegible] persone. Poi l'importazione di piriti più ricche di zolfo e più economiche dalla Spagna portò alla chiusura delle miniere».

E' rimasta invece intatta, soltanto più selvaggia per l'abbandono da parte dell'uomo, la bellezza dei luoghi. Bellezza che ha avuto estimatori illustri. «Dalla strada delle Vote si vede casa Caudano - dicono con orgoglio i brossesi -. Lì si trovavano sovente Arrigo Boito e Giuseppe Giacosa e, al termine delle sue tournée, Eleonora Duse».

Tragedia ieri in tarda serata in un palazzone di via Artom, il padre si autoaccusa

Uccide il figlio tossicodipendente

Una coltellata al ventre dopo l'ennesima lite

Bramardo
Giovanna Favro

Prima, quelle urla nella notte in un palazzone popolare in via Artom. Grida furibonde, poi la tragedia, in quell'appartamento al primo piano. Una lite in famiglia che finisce nel sangue, con [redacted] di 33 anni, un tossicomane, che rotola a terra, accoltellato. E poi altre urla. Quelle dei parenti, quelle mischiate al pianto che nascono dallo strazio della madre, quelle dell'ira e dello scompiglio dei vicini, con un centinaio di persone che si radunano davanti all'androne, e dodici, ben dodici pattuglie della polizia accorse sul posto a calmare gli animi e [redacted] indagare, con la Squadra mobile e gli specialisti della Scientifica, per ricostruire quanto è accaduto.

E' successo intorno alle 23, al numero 99, interno 20, di uno dei casoni a nove piani che s'affacciano sui prati di via Artom. Nel sangue, sul pianerottolo che separa le due rampe di scale che portano al primo piano, c'è Potito Conte, un nome non nuovo per le forze dell'ordine, che lo conoscono come tossicomane, [redacted] i tipici, piccoli precedenti penali legati a quella vita: furti, un arresto per una tentata rapina.

Subito, si accusa del delitto il padre di Potito, Antonio, che ha 56 anni: «Sono stato io». [redacted] fino a notte fonda la polizia ha lavorato per capire cosa [redacted] accaduto in quell'appartamento dei Conte, al primo piano, e [redacted] nessuno ha potuto affrirne, e non si sa se davvero quell'addebitarsi ogni responsabilità da parte di Antonio, quella ricostruzione che ha fornito subito, corrisponda a [redacted] che davvero è successo.

La vittima, 33 anni, ha cercato di fuggire Colpito sulle scale è morto dissanguato in pochi minuti

La folla di parenti e vicini davanti al palazzo di via Artom 99 e sopra la mamma della vittima Potito Conte

Oggi qualche cosa di più si comprenderà. Quel che si sapeva ieri intorno all'una, ora tutto sommato ben poco. E cioè questo. In casa, al momento in cui è scoppiato quel tremendo litigio, erano in cinque: padre, [redacted]dre, Potito, e altri due figli, un maschio e una femmina. Di liti, in quell'appartamento, ne scoppiavano sovente. E così nessuno, lì per lì, tra i vicini, s'è scomposto più di tanto.

Ad un certo punto, Potito è uscito dalla porta di [redacted]. Il padre, Antonio, lo ha inseguito. Ma, forse, non [redacted] solo. Per tutta la notte, in questura, si [redacted] succeduti gli interrogatori di tutti i componenti della famiglia, cui la Mobile ha domandato e ridomandato di raccontare la scena. Potito è finito per terra dopo aver percorso in quel suo disperato tentativo di fuga ben pochi scalini. E' stato accoltellato al [redacted]. Un colpo solo, pare, molto profondo. Inferto con forza, da una mano armata di un grosso coltello da cucina. E' rimasto [redacted] agonizzare solo pochi minuti. E' morto dissanguato prima che i soccorritori del 118 potessero chinarsi [redacted] di lui.

Qualche istante, ed è arrivata la prima pattuglia. I poliziotti hanno visto quei nove piani di finestre tutte illuminate, con la gente affacciata dietro a quelle tapparelle sgangherate, e i parenti arrivati dai palazzi vicini che correvano, urlavano. Anche la madre di Potito gridava, seduta su una sedia che un vicino ha portato sul marciapiede, davanti all'androne. Diceva: «Figlio, Potito, Potito, figlio mio, parlami, parlami».

Chissà, forse [redacted] causare quel litigio è stato il fatto che Potito non aveva sempre rigato dritto. «La droga l'aveva rovinato», dicono [redacted] via Artom. Forse il padre Antonio era esasperato, [redacted] ne poteva più, di quel figlio che s'era tanto spesso cacciato nei guai.

L'ultima volta che s'è scritto di Potito sul giornale, risale al '97: disarmato, tentò di portar via l'incasso di [redacted] drogheria in corso Roma, a Moncalieri, approfittando di un momento in cui la proprietaria del negozio era nella retrobottega. Ma la commerciante lo sorprese, e riuscì a farlo cadere a terra. Poco dopo lui, che [redacted] deve essere mai stato un tipo gran che fortunato, finì in manette.

I prezzi in agosto

L'inflazione frena anche sotto la Mole

Inflazione in frenata a Torino: secondo la consueta rilevazione dell'Istat, in agosto i prezzi [redacted] calati dello 0,1 per cento rispetto a quelli di luglio. La consistenza del rallentamento può apparire forse più interessante per le tabelle degli statistici che per le tasche dei cittadini, ma il dato vale [redacted] que come indicatore della situazione. Mentre un mese fa, infatti, Torino divideva con Trieste il primato della città più cara nei confronti di altre 12 utilizzate come campione - il costo della vita era aumentato dello 0,2 [redacted] cento -, dai risultati resi noti [redacted] si scopre che Torino (con Perugia), lascia a Trieste [redacted] poco gradito primato.

Nei singoli settori, emerge [redacted] calo dei prezzi dei carburanti per trasporti, che ad agosto è sceso dello 0,2 per cento: la spiegazione [redacted] soprattutto nel prezzo della benzina, che è diminuito dell'1,4% dopo una lunga serie di ritocchi verso l'alto; il gasolio da riscaldamento è invece aumentato dello 0,2 per cento, incremento che non ha fatto variare sensibilmente il capitolo che accorpa le spese per abitazione, acqua ed energia. Il comparto in cui il calo dei prezzi [redacted] stato più consistente è quello dei servizi per la casa, in particolare negli elettrodomestici (-2,4 per [redacted] per frigoriferi, freezer, aspirapolveri e lavatrici), e delle cucine a gas (-1,3 per cento).

In [redacted] anche il settore dei prodotti alimentari. Le diminuzioni più rilevanti sono state registrate negli ortaggi (-0,8%), frutta (-0,2), pane e cereali e [redacted] (-0,1); in lieve [redacted]mento il pesce (+0,5%), acque minerali e bevande analcoliche (+0,4). In aumento invece il costo dei televisori a colori (+1,7%), dei libri (+0,1) e dei pacchetti-vacanze (+0,5). Infine, il comparto sanità: si spende di più per servizi medici (+0,5 per cento), e medicinali (+0,1). [m. sar.]

Il Sinodo valdese

«Proseguiamo il dialogo tra le Chiese»

TORRE PELLICE

Certo che con quel che succede in questi giorni nel mondo cattolico parlare di ecumenismo in casa valdese dove si è appena iniziato il Sinodo annuale ci si sente a disagio. Pensate al mega raduno giubilare, alla celebrazione trionfale dell'Anno Santo, all'annunciata canonizzazione di Pio IX con quel che si porta dietro Papa Mastai (Sillabo, Infallibilità, [redacted] Mortara, cose che neppure ai cattolici piacciono) e infine l'ostensione della Sindone. Ce n'è quanto basta per immaginare addirittura di essere benevoli un dialogo tra sordi. Invece dev'essere proprio la potenza dello Spirito che soffia come e dove vuole a far dire al moderatore della Tavola Valdese Gianni Rostan che «le difficoltà non ci spaventano, il dialogo ecumenico deve proseguire».

Dichiarazione che non può dispiacere all'arcivescovo di Perugia monsignor Chiaretti qui osservatore per conto della Cei. Dice: «Si va avanti nonostante le difficoltà di camminare insieme. Una tappa importante è la recente traduzione interconfessionale del Vangelo di Marco in cinque lingue distribuito in [redacted]ione della giornata mondiale della gioventù». E Maria Sbaffi Girardet, valdese, che con monsignor Chiaretti fa parte della commissione per i matrimoni misti ricorda che il relativo «Testo applicativo» già approvato dalla Cei dovrebbe passare anche l'esame del Sinodo venerdì prossimo. Ricorda come «in questo testo la fede del coniuge non è più intesa come ostacolo ma come arricchimento reciproco che ha come scopo lo sviluppo armonioso della coppia». Tuttavia se per un argomento, delicato sì, ma non dei più impegnativi ci sono voluti dieci anni di riflessione comune per trovare un accordo non è difficile immaginare quanta acqua dovrà scorrere attorno a scogli come il primato romano o l'Immacolata concezione.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

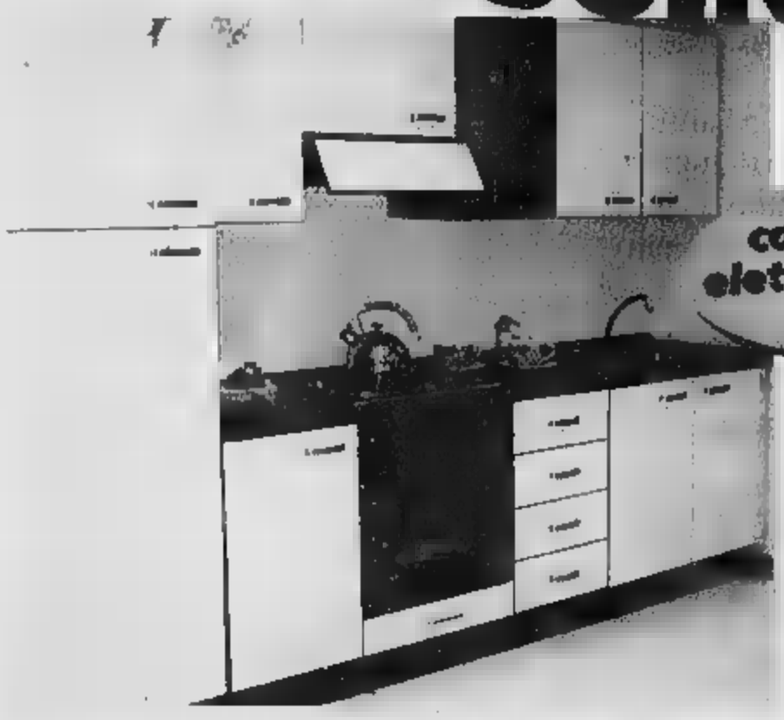
Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA
FINO AL 31 AGOSTO
SULLE VETTURE
DISPONIBILI IN RETE

CONCESSIONARIA FIAT [redacted]
STRADA PIOSSASCO, [redacted] - ORBASSANO (TO) - STR. TORINO, [redacted] - ORBASSANO (TO)

ideaMobili

idea CUCINA



Cucina LISA
3mt. lineari
Prezzo affare d'Agosto
L. 2.700.000

idea CAMERA

Camera GISELLE armadio [illegible]
con specchi, 2 comodini [illegible] comò
Prezzo affare d'Agosto ***L. 1.500.000***

AD AGOSTO SOLO AFFARI FAVOLOSI!

segui le puntate successive con nuove idee e nuovi affari imperdibili...

idea SALOTTO

Divano 2 posti ATHENE
Prezzo affare d'Agosto ***L. 690.000***

idea CAMERETTA

Cameretta ponte 3 mt. lineari con due letti
Prezzo affare d'Agosto ***L. 790.000***

- ✔ ***Pagamenti facili facili in rate su misura per tutti a partire da 43.000 lire al mese***
- ✔ ***Architetti gratis a casa vostra - misure precise, nessuna sorpresa***
- ✔ ***Progettazione d'ambienti e soluzioni su misura***
- ✔ ***Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo***

orario apertura:
9,30-12,30 / 15-19,30
Aperto tutte le domeniche pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

ideaMobili A Rivoli (TO) corso Allamano 50
Tel. 011/95 92 791 - 95 92 855 - Fax 011/95 92 797

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

AL PARTY C'E' L'ANGURIA

Oggi, ore 16, al Centro Sportivo nel Parco 21a, il Tempo di Alice (Associazione Nazionale la Terza Età) organizza un «Anguria Party» degustazione di freschi in clima salottiero a familiare» giochi di carte, a scacchi. L'ingresso i non soci costa tremila lire; per ed eventuali prenotazioni occorre rivolgersi segreteria dell'associazione in Verdi 1 telefonando allo 011/83.77.32 oppure allo 011/88.45.71: nel mese di agosto l'orario è lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9 alle .

SCULTURE NELL'ORTO BOTANICO

Sino al 15 ottobre prosegue la mostra valdostano Roberto Priod, intitolata «Kyklos». Si di sculture ambientali esposte all'aperto fra i grandi dell'Orto Botanico in viale Mattioli 25, Valentino. Questo artista ama osservare le varie forme vegetali trasformandole in artistici in acciaio inossidabile, legno, terracotta E ogni scultura ha titoli insoliti come «Cardo lunare», «Fragola polare», «Fior di perla», «Rovo . Orario: sabato, domenica e festivi 9-13/15-19, ingresso libero. Ulteriori informazioni allo 011/812.54.14.

I DA ROMA A TORINO

Dal Giubileo alla Sindone

I due milioni di giovani tutto il mondo che hanno invaso Tor Vergata si sono rimessi in viaggio, chi verso il meeting nazionale di Cl a Rimini, chi verso la conclusione di a vacanza segnata dalla solidarietà, a chi intenzionato a visitare la Sacra Sindone. non a ieri in giro per il centro di Torino comparse la magliette della Gmg, simbolo inequivocabile della partecipazione al grande evento romano. comitato organizzatore dell'ostensione ha indicato l'arrivo di quasi mila persone direttamente dal campus capitolino: tutti hanno prenotato la visita alla Sindone. A questo proposito, da oggi sino al 26 agosto l'orario è continuato dalle 9 alle 20, mentre dal 27 agosto ottobre sarà dalle 7 alle . Per i visitatori sono comunque a disposizione i sette chioschi disseminati per la città, utili per prenotazioni e informazioni: piazza Castello, Giardini Reali, lungo Dora Savona, Parco della Pellerina, Stadio Alpi, piazza Caio Mario, zona Stura.

Esiste inoltre il numero verde 800.329.329 che permette di prenotare in contemporanea anche una visita al Museo Egizio o a quello del Risorgimento. Perchè certo i ragazzi che ieri sono arrivati a Torino dopo l'esaltante incontro con il Papa - proprio le prenotazioni indicano da Francia, Polonia, Germania, Paesi dell'ex-Jugoslavia e pure Russia e Messico - torneranno, al di là del passaggio in Duomo davanti Sacro Lino, approfittare della sosta torinese. La città, quest'ultimo scorci d'agosto, non propone una variegato programma di spettacoli e manifestazioni; que ai protagonisti dell'incredibile esperienza della Giornata Mondiale della Gioventù c'è la possibilità di recarsi Museo della Sindone, oppure visitare due mostre già allestite al Seminario Vecchio, in via XX Settembre 83, in qualche modo dedicate al mondo del lavoro: la prima «Prevenzione e sicurezza: spunti dai dipinti votivi», riferiti infortuni sul lavoro; l'altra «Le piaghe di Gesù, le piaghe del lavoro: verso il riscatto». Nella grande affluenza di pellegrini per il fine settimana è atteso anche il gruppo biblisti che si sta occupando della nuova traduzione italiana della Bibbia, che verrà ultimata a proprio a Superga. [t. pl.]

Molti giovani che hanno vissuto le straordinarie giornate romane di Tor Vergata stanno arrivando a Torino per la Sindone

Balli latino americani

Iscrizioni aperte per il corso intensivo di danze sudamericane che si terrà dal agosto al 1° settembre. Lo organizza la Compagnia DanzaTeatro di Torino, in via Principessa Clotilde 3. Per avere informazioni contattare lo 0338/92.13.033.

Serata blues

A animarla e la voce di Ginger Brew, la corista di Paolo Conte, che stasera alle 22 si esibirà alla Terrazza sul Fiume, in corso Moncalieri 18.

Al Gazebo Sambuy

Nello spazio del Giardini di Piazza Carlo Felice consueto appuntamento con l'aperitivo musicale di Giangi alle 18. Anche serata musica dalle 21,30.

Al Salgari Campus

Proseguono sino all'1 settembre, nel verde collinare di Chieri, esplorazione ambientale, surviving, orientamento, tiro con l'arco, trekking, costruzione capanne. Avviene al Salgari Campus. Informazioni e prenotazioni allo 011/81.96.157.

Trekking in collina

Conferenza

All'Educatorio della Provvidenza, corso Trento 13, alle ore 16, conferenza di Luigi Navone sul tema «Questi piemontesi». A cura dell'Unitre.

Film

Allo Studio Ritz, via Acqui 2, alle 16,20 e 20,30, proiezione del film «84 Charing Cross Road» con Anthony Hopkins; alle 18,15 e 22.30 «C'è posta per te» con Tom Hanks e Meg Ryan. Alle 22, l'Arena Metropolis, in viale Bolardo 24, propone il film «Under suspicion» mentre all'Arena Ruffini, nello stadio di corso Trapani, alle 21,30, si proietta «Preferisco il rumore del mare» di Calopresti. Stesso film, ma alle 22, nell'Arena San Filippo, in via Maria Vittoria 7c. «La vita è un lungo fiume tranquillo» di Etienne Chatiliez è sullo schermo del Cinema Imbarchino, ore 21.30, viale Cagni 37 (il 5% degli incassi sarà devoluto per un progetto scolastico in Burkina Faso

L'attore Anthony Hopkins

Mostre

A Bardonecchia, nel Palazzo delle Feste in piazza Valle Stretta (orario 15-19) si svolge, sino al 27 agosto, l'esposizione intitolata «Nespolo's posters». Promossa dalla Regione Piemonte e Comune di Bardonecchia presenta una serie lavori realizzati da Ugo Nespolo in vent'anni di attività. A Castellamonte, invece, prosegue sino al 3 settembre la quarantesima edizione della Mostra della Ceramica. Dallo scultore Arturo Martini alle ceramiche Lenci, dalla stufa di Enrico Baj alle installazioni degli artisti contemporanei si snoda una rassegna ricca di opere d'arte e di oggetti tipici della tradizione di Castellamonte (orario 16-23, sabato e festivi 10-13/14,30-23, ingresso lire 10.000). A Torino, alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, in via Magenta 31, continua sino al 27 agosto la mostra personale dell'artista austriaco Gerwald Rockenshaub intitolata «Sentimentale». Orario 9-19.

CITTÀ

ZONA CENTRO
Alfiere, corso Vittorio Emanuele 38, t. 011 666 (AC).
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8172981 (AC);
Alla Buca di San Francesco, v. San Francesco da Paola 27, t. 011 812.59.50 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190;
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561 38.98, (AC + DH);
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
Balbo, v. Andrea Doria 11, t. 011 8395775,
Biagini, v. San Tommaso 10, t. 011 537382;
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC + DH),
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC + DH);
Café Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812 33 81, (DH),
Caffè Restaurant, v. Cottolengo 3, t. 011 4366479;
Caffè Platti, corso 72, t. 011 506.90.56 (AC + DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC + DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC + DH);
Caval 'd Brons, p. San Carlo 157, t. 011 562.74.83, (AC);
Cicerale, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC + DH);
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH);
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 1 534.068;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817 06-04;
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 4366678 (AC),
Down Town, v. San Agostino 23, t. 011 4362209 (AC + DH),
Dock Milano, v. Cernaia 46, t. 89, (AC);
Due Mondi, v. Saluzzo 3, 011 669.20.56, (AC);
Edo, v. della Rocca 29, 011 8123276;
El Centenario, v. Biancamano 3, t. 011 539.506, (AC-DH);
Emporio, v. Avogadro 2, t. 011 562.90.26;
La Burla, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC);
La Magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC);
Lullaby, via XX Settembre 6, t. 011 531024;
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021;
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 669.8888,
Gran Carlo, via Magenta 2, t. 011 535359 (AC);
Il Ciclope, v. Francesco Paola 46, t. 011 812.6119, (AC-DH);
Il Lupo della Steppa, v. S. Domenico 2/D, t. 011 5217077;
Kashmir, v. Gioberti 4, t. 011 562.73.91;
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883,
La Bodeguita, v. Melchiorre Gioia 8, t. 011 538505;
La Burla, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC),
La Campana, via XX Settebre 79, t. 011 5214011;
La Capannina, via Donati 1, t. 011 545405 (AC),
La Conca, via Assietta 4, tel. 011 539857 (AC),
La Fita, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC + DH);
La Nuova Fenice, corso San Martino 5, t. 011 539326 (AC);
La Nuova Lampara, via Andrea 23, t. 011 8127403 (AC + DH),
La pergola rosa, via XX Settembre 18, t. 011 537.562 (AC),
La stua, via Mazzini 46, tel. 011 88.45.26;
La Taverna dei Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 521 20.17;
La Taverna dei Guitti, v. S. Dalmazzo 1 (AC),
L'Osto del Borgh Vej, v. Tasso 7, t. 011 436.48.43,
Le Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, t. 011 8123633 (AC);
Maxi piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537 376;
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542.542, (AC);
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC + DH);
Mon Ami, via San Dalmazzo 16, t. 011 538288 (AC + DH);
Solari, corso Matteotti 59, t. 011 543 414, (AC + DH);
Nuovo Rodi, via Rodi 4, T. 011.5629928 (C + DH);
Pastissime, via Volta 8, t. 011 54 58.96 (AC);
Plinio, corso San Martino 10, t. 011 540384;
Ponte Dora, corso Vercelli 5/b, t. 011 2475976, (DH),
Punto a Capo, Principe Amedeo 11, t. 011 8171210 (AC solo cena);
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561.10.28, (DH);
Pastarito, v. Panni 7, t. 011 543.578, (AC + DH),
Pastarito, corso Matteotti 3, t. 011 532 584, (AC + DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.385;
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22 88, (AC);
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Speedy, v. Gramsci 3, t. 011 537.358, (AC);
Xia (giapponese), v. Parini 14, t. 011 542 540, (AC + DH);
Via maggio, Montevecchio t. 011 562 02.74, (AC + DH);
Vecchia Europa-La smarrita, via Cesare Battisti 17, tel. 011 81.21.961 (AC).

CINESI:
Du Chang, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
La Pagoda, via Gioia 2, t. 011 539897 (AC);
L'Amicizia, v. Arsenale 44, t. 011 517.61.54, (AC);
Hu, v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC + DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC).

VALENTINO
Chalet del Valentino, v.le Virgilio 25, t. 011 77, (DH).
Colacillo, via Saluzzo 13, t. 011
I bassi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 49.20,
I Conti Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650.73.14, (AC);
Il giaguaro, via Nizza 83, t. 011 6698935,
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657 362, (DH);
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38 74, (AC),
La Sacrestia, via Guacosa 2, t. 011 6687357 (AC),
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655 763, (AC);
La Selvaggia, via Galliari 16, t. 011 6505218,
L'Idrovolante, v.le Virgilio 105, t. 011 668 76.02, (DH),
Lo spiedo, v. Canova 40, t. 011 696 41 51, (AC),
Passa Parola, via Nizza 77, t. 011 655622 (DH),
Pasta e basta, v. Madama Cristina 116, t. 011 696 33 42, (AC + DH);
Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011 650 51.68, (AC + DH
CINESI:
Hong Kong, v. Gorio 4, t. 011 669.93.32, (AC);
Kata Radja, corso Bramante 53, t. 011 696 34.61, (AC);
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011.696.5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC + DH);
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC),
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669 24 16, (AC);
Tiensin, corso Dante 62, t. 011 673.810 (AC)

CROCETTA
Al Cantuccio, v. Massena 66, t. 011 593 519, (AC),
Angolo Bretagna, via Marco Polo 38, t. 011 50 00.96 (AC);
I Brandè, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 011 505566 (AC),
La specialità, v. Morosini 4, t. 011 546.368, (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500 096, (AC),
Nuova Parigi, corso Rosselli 83, tel. 011 3164917;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595 680, (AC),
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596 627, (AC),
Torricelli, v. Torricelli 51, t. 011 599 814, (AC + DH);
Tre colonne, corso Rosselli 1, t. 011 318.52 20, (DH),
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591 210, (DH).
CINESI:
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC),
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC + DH);
Macao, corso Turati 9, t. 011 568 38.98, (AC),
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318 51.03, (AC),
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530 044, (AC)

SAN SALVARIO
Antica Trattoria delle Langhe, v. 29, t. 011 385.40.54, (DH),
Bussola, v. Valdieri 2, t. 011 433.33 02 (solo cena, DH);
Clak, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC),
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385 51 53,
La, via Monginevro 29, t. 011 389 461,
La preferita, v. Pollenzo 39, t. 011 385 51 46, (AC + DH),
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38 75 26 (AC),
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433 40 49, (AC),
Rosselli 2, via Monte Albergian 10, t. 011 331765 (AC);
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011 332 648, (AC + DH),
Serendip, via Lombroso 4, t. 011 4332210 (AC),
Vida Loca, via Vole 9, t. 011 4330432
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385 24 84, (AC),
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385 25.12, (AC);
Jing Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC),
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386 810, (AC).

CENISIA - CIT TURIN
PIZZO STRADA
Al Grassi, v. Grassi 9, t. 011 434.54.30, (AC);
Bon-bon, via Martorelli 43, tel. 011 20.52 155 (AC);
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403 0219, (AC + DH);
Duchesse, via Duchesse Iolanda, t. 011 4346494, (AC);
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386 095, (AC + DH),
Gennuso, strada Berta 500, t. 011 7731725;
I Bassotti, via Sath 2, t. 011 4332213 (AC);
L'ancora, c.so Montegrappa 98, t. 011 743966 (AC);
Le Maschere, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC),
Linus, c. Luca della Robbia 24, t. 011 721.253, (AC + DH);
Nuova cubana, c.so Francia 145, t. 011 7496384,
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770 87 35,
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);
Shinning, v. Luglio 20, t. 011 385 51.15 (solo cena);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011 433.5459, (AC).
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC),
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741 24 68, (AC),
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447 64 22, (AC),
Xian, v. Bardonecchia 100, t. 011 771 44 49, (AC),
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447 29 52, (AC),
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 210 301, (AC)

LINGOTTO - PARELLA
Al Talismano, strada Ghiaccaie 1, t. 011 740 441, (AC + DH),
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749 61 24, (AC + DH),
Brunch, via San Donato 27, t. 011 489290, (DH),
Da Gigi, via Salbertrand 74, t. 011 7493616,
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710856,
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 285; (AC);
il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC + DH),
Kolde, v. Balbi 11, t. 011 489 763,
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473 32.17, (DH),
Maramao, via San Donato 20, t. 011 ,
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758277
Saper Divino, via Cibrario 36, t. 011 4878?2,

Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740 140, (AC),
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484.065, (AC),
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487 717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.0997, (AC),
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC),
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC)

ROSSINI - VALDOCCO
Abat-Jour, c. Belgio 47, t. 011 888.093 (AC + DH),
Alba, via Bava 2, t. 011 8171579,
Café à Huitres, v. Modena 51, t. 011 247 58 81 (solo cena) (AC),
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121,
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC),
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC),
Del Grappolo, v. Cigliano 38, t. 011 815 42 27, (AC),
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8174258,
Gaia Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821,
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859 900, (AC + DH);
La Brace, via Napione 28, t. 011 836835, (DH),
L'Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 43, t. 011 436 49 39 (AC),
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 202852;
Masaniello, piazza Repubblica 8, t. 011 436 67 06 (solo cena);
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 52 87, (AC);
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436 07.08, (AC),
Vazza, corso XI Febbraio 6, t. 011 5214745, (AC),
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC + DH)

Carton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC),
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812 65 30, (AC);
, corso Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC)

BARRIERA DI MILANO - REBAUDENGO
Barcarolo, largo Chiesa 45, t. 011 273.30.79, (AC + DH),
Belvedere, v. Caro 12, t. 011 2730441 (AC + DH);
Batec, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC),
Breakfast, via Borgo Dora 3, t. 011 4360208, (DH),
Clau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 7.48,
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058,
Cose Stuzzicose, v. Damiano Chiesa 75, t. 011 273 16 94,
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852 806, (AC + DH),
Dal, corso Vercelli 21, t. 011 28 03 66,
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246 32 84 (AC),
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852.167, (DH),
El Pascià, via Verolengo 206, t. 011 (AC),
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200 545, (AC),
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226 20.96;
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26.20 903;
Il dattaro, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH);
Il Ristorone, corso Giulio Cesare, 126, t. 011 242.0971, (AC + DH),
Il Mandicarne, corso Grosseto 218, t. 011 2267903, (DH);
Miró, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH),
Il Rifugio Del Mondo, via Stradella 134, t. 011 2163488, (AC),
L'Antica Napoli, c. G. Cesare 126, t. 011 852 084, (AC + DH);
La Balafon, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC);
La Coccinella, v. Saorgio 8^, t. 011 221.60.29, (AC + DH);
La Paella, v. Challant 45, t. 011 702 389, (AC),
Las Giachino 71, t. 011 29 04.85, (AC + DH),
Ri, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
Le Fiacre, via Bra 3, t. 0339-3027930,
Marza, c. G. Cesare 53, t. 011 851 430, (DH);
Donald's, Cesare 397, t. 011 262.25 22, (AC + DH);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101, t. 011 248 89 22, (DH),
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Zatas, corso Vercelli 129, t. 011 205 3482, (AC + DH).
CINESI:
Yang, strada Settimo 91, t. 011 2238238, (AC),
Felice, v. Lanzo 43, t. 011 2259851, (AC),
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216 34 88, (AC),
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC),
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216.17 35, (AC),
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850 472, (AC),
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC)

M. PILONE - VALSALICE
CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898 15 37, (AC + DH),
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, t. 011 819 06 13, (DH),
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661 54 , (DH),
Al Bue Rosso, corso Casale 10, t. 011 819 13 93, (AC),
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino , t. 011 6612 090 (solo cena, DH),
Al quarto cerchio, corso Sicilia 12, t. 011 661 21 11, (DH),
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819 51 28, (DH),
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819 05 67, (DH),
Buon Appetito, corso Casale 1, t. 011 8194574, (AC),
Cafasso, Salice 178, t. 011 6601495,
Cantine Risso, corso Casale , t. 011 819.55 31, (solo cena,),
Cri Cavoret, strada ai Ronchi 14, t. 011 661 28 48, (DH),
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661 01 00, (AC + DH),
Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980229, (DH),
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819.55 36, (DH),
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC + DH),
Della Posta, strada Mongreno 6, tel. 011 8980193,
Ilrà, viale Thovez 60, t. 011 60, (AC + DH),
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861 03 30, (DH),
Gli imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819 06 72 (DH),
Giudice, strada Val Salice 78, t. 011 20.20, (DH),
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH),
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH),
Il Pavia, v. le Thovez 60, t. 011 660 20 60, (AC + DH),
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660-14 99, (DH),
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861 04 85, (AC + DH),
La Cioche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899 42 13 (solo cena),
La Cricca, via Tonello 5, t. 011 8993267 (DH),
ira, Casale 321, t. 011 8987108, (AC + DH),
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661 79 20, (DH),
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 8996808, (AC + DH);
La Taverna di Fra Fiunch, v. Berra 32, t. 011 860 8224, (DH);
Locanda Mongreno, strada Mongreno , t. 011 04 17, (solo cena, DH),
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 8196435,
Nuova Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (DH),
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525,
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH),
Pastarito, corso Moncalieri 308, t. 011 661 02 08, (DH),
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899.07.71, (AC + DH),
Villa Sonis, strada Val Pattonera 138, t. 011 661 46 26, (AC + DH).
CINESI:
Confucio, corso Moncalieri 216, t. 011 661 33 75, (AC),
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660 47 70, (AC)

S. RITA - MIRAFIORI
LINGOTTO
All Gusto, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC + DH),
Bella Bari, Unione Sovietica 413, t. 011 619 71 48, (AC + DH),
Careglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 3195708,
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311.40 72, (DH),
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH),
Copeca, c. Unione 395, t. 011 6192294, (AC + DH),
Corner House, corso Sebastopoli 230, t. 011 375, (DH),
Entrematier, v. Nizza 216, t. 011 667 04.13, (DH),
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311 50 80, (AC + DH);
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC + DH);
I gustissimi, c.so Coserua 24, t. 011 3174804,
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696 50 00, (AC),
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696 33 55,
La Nuova Smarrita, corso Unione Sovietica 244, t. 317 96 57,
La Vela, piazza Guala 149, t. 011 614377,
Osteria del Fiat, via Bigheri 2, t. 011 6962651, (DH),
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329 34 15, (DH),
Paprica, via Plana 1, t. 011 8122133, (AC),
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322 200, (AC)
CINESE
Bao Jng, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC),
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC + DH),
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC),
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC + DH),
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762;
Ron Hua, via Genova 34, t. 011 6637789.

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Il Gruppo Natuzzi presenta le novità per arredare con gusto e fantasia

Per ogni divano un angolo-salotto

Tavolini, lampade e oggettistica di tendenza

Scatta la voglia ■ novità in salotto. Un buon modo per esorcizzare gli ultimi scampoli di vacanza, un'ultima soluzione per rendere il più piacevole possibile il rientro in città. Si può cominciare da un divano. O con meno pretese da un semplice e originale oggetto di ornamento. O, perché no, da tutte o due le proposte insieme. C'è un'azienda che da anni si dedica alla cura del relax, che si prende a cuore i momenti di riposo e di tranquillità e che li arricchisce a misura dei nostri desideri. La «Divani & Divani» - il marchio che appartiene alla più grande azienda italiana nel settore dell'arredamento - crede da sempre nell'innovazione stilistica e nella ricerca della qualità e del comfort. Ecco perché non si è accontentata dei suoi famosi divani in pelle (e non solo), e nemmeno di complementi ■ gusto quali lampade, tavolini e tappeti. Oggi si fa strada da sola per il suo indiscusso potere di fascinazione l'oggettistica. Una collezione per regalare ancora più personalità all'abitazione e dove domina lo stile di tendenza high-tech.

Largo, allora, ai vasi in cristallo, ai vassoi in leghe ultra-innovative che non si ossidano mai, alle ciotole dalle forme sinuose o spezzate, ma sempre di comodo uso; ■ poi ai vasi «accartocciati» molto trendy, ai vasi più classici in midollino, a un «esercito» di vasetti portatutto, ai posacenere; e ancora, vasta la scelta delle candele, i cuscini in pelle o in tessuto, ai plaid ■ ciniglia. Tutto rigorosamente nei colori di tendenza: da quelli tenui nelle sfumature panna, a quelli caldi che sfruttano i toni del rosso e del marrone fino ad arrivare al nero. Non manca poi l'eleganza dell'effetto argento.

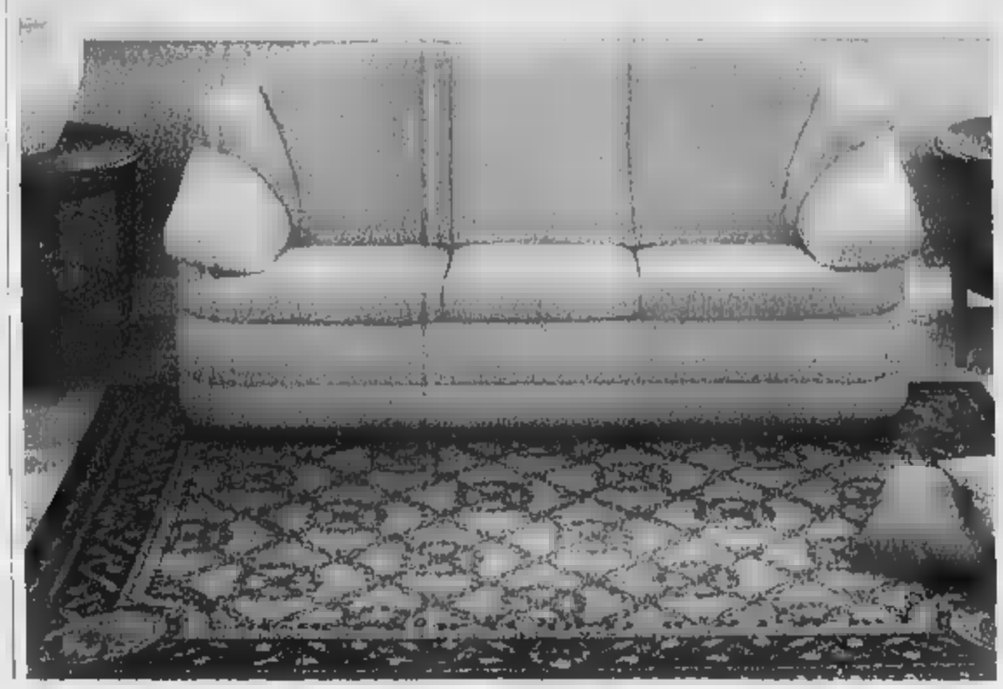
Il «re» assoluto intorno al quale ruotano tutte le ambientazioni rimane il divano: quello in pelle - un lusso ormai abbordabilissimo - si avvale di una vasta gamma di pellami tra cui scegliere, tutti comunque resistenti, morbidissimi, e soprattutto comodi. Non mancano le soluzioni in tessuto: cotone purissimo e trame pregiate, jacquard e ciniglie, tinte unite e fantasie. E le microfibre: pratici, resistenti, soffici al tatto. Quanto ai colori, nessun problema, la scelta è tra oltre quattrocento possibilità.

Divani, complementi e oggettistica - valorizzati nelle suggestive ambientazioni studiate dagli esperti arredatori - si trovano nei due punti-vendita torinesi di corso Turati 82 e via Morelli 2/a angolo corso Potenza, ai quali si è appena aggiunto lo showroom che ha aperto i battenti nel Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto, Pinerolo. Sarà una sorpresa muoversi tra i salotti della «Divani & Divani» perché ad ogni modello in collezione corrisponde una gamma specifica di oggettistica, una soluzione perfetta per arredare velocemente, nei migliori dei modi e a prezzi competitivi il proprio regno domestico.

Se ne sono già accorte molte coppie giovani in procinto di sposarsi, coppie che hanno scelto questo marchio di grande garanzia per arredare e decorare il loro «nido». Compilare la lista-nozze è infatti un'opportunità che la «Divani & Divani» ha messo recentemente a disposizione della propria clientela. Scegliere il salotto che più ci assomiglia, nella più ampia scelta di pelli, tessuti e colori, offre anche la possibilità di comodi pagamenti, come ad esempio i finanziamenti a tasso zero con la prima rata a gennaio 2001.

Chi vuole unire la bellezza e la funzionalità utilizzando al ■ meglio gli spazi, chi vuole un due-tre posti esclusivo senza rinunciare alla comodità di un morbido giaciglio, la «Divani & Divani» propone i divani-letto che con reti ortopediche e materassi da scegliere in base alle personali esigenze di riposo. Il meccanismo di apertura e di chiusura, poi, funziona così dolcemente da azionarlo ad occhi chiusi. Ultima new-entry, la poltrona-letto capace di risolvere i più difficili problemi di spazio: è comodissima, ampia, dalla linea semplice e pulita.

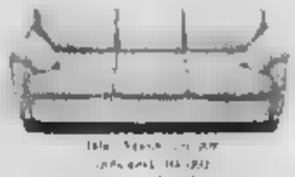
Insomma, la mano degli esperti arredatori del Gruppo Natuzzi - che esporta ■ tutto il mondo ed è quotato alla Borsa di New York - ha accostato non solo divani e poltrone diversi per stile e rivestimento, ma anche tappeti, lampade e accessori che affascinano per la scelta dei materiali e l'eleganza del design. Non rimane che scegliere la soluzione che più ■ assomiglia.

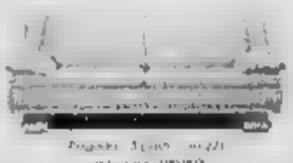


ESTATE COMODI.

Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani, 12 rate a tasso zero con prima rata a gennaio 2001.

Godetevi le vacanze. Fino al 5 agosto, con ■ 100.000 ■ d'anticipo e 12 rate a tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo fra tutti quelli della collezione Divani ■ Divani. E l'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. Questa sì che è estate!





PRESTITEMPO

Oltre 100 modelli disponibili in 400 colori. IVA e trasporto sono inclusi nel prezzo.

Aperto la ■ Pomeriggio

DIVANI & DIVANI

A MISURA DEI TUOI DESIDERI

SHOW ROOM DI TORINO

CORSO TURATI, 82 - TEL. 011.3198877

VIA MORELLI, 2/A ANG. CORSO POTENZA - TEL. 011.4530104 (SABATO ORARIO CONTINUATO)

ROLETTO - PINEROLO (TORINO)

PRESSO CENTRO COMMERCIALE "LA PREALPINA" TEL. 0121.342174

APERTI IN AGOSTO

Le [illegible] segnalazioni dei lettori [illegible] «La Mia Città» sui piccoli e grandi episodi di degrado

«Al Valentino e a Italia '61 bagni pubblici indecenti»

Il degrado in città. Ecco una serie di segnalazioni dei cittadini.

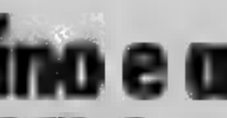
VALENTINO. Continuano le proteste sul bagno pubblico nel parco del Valentino: «V[illegible]te indecenti le condizioni del solo vespasiano di questo grande giardino. Tutto imbrattato da scritte, porte rovinate. Una vergogna». Ieri siamo andati a controllare. Certo i servizi non [illegible] il meglio, ma quando siamo arrivati erano in [illegible] le pulizie, sia del vespasiano di viale Ceppi, sia di quello appena fuori il Borgo Medievale che, tra le altre cose, ha la porta rotta.

[illegible] '61. Analogo proble[illegible] a Italia '61. Telefona il signor Guido: «Une vera vergogna il gabinetto che c'è nei giardinetti di Italia'61. Andare a spasso e trovarsi nella necessità [illegible] dover usare un servizio del genere è veramente imbarazzante».

CORSO G. FERRARIS. Gabriella Buscaglino: «Sono anni che alcune strade, dopo ogni acquazzone, si allagano rendendo pericolosa la circolazione delle auto, per non parlare dei disagi per i pedoni costretti a lunghi giri per poter attraversa[illegible] alle fermate dei bus, poi, si rischia regolarmente di venire investiti dall'onda fangosa sollevata dalle auto-motoscafo passate sull'enorme pozza antistante. Speravo che tutto questo fosse [illegible] ricordo quando ho visto raschiar via tutto il manto stradale di parecchi corsi e viali, mettendo a nudo anche i famigerati tombini. [illegible] quelli di corso Galileo Ferraris, all'altezza di via Caboto, sembra che non siano stati toccati. Dopo il primo temporale, le auto in arrivo dal centro erano costrette a bruschi rallentamenti, scar[illegible] improvvisi verso la carreggiata opposta. Tutto come prima. Ma non si poteva intervenire, già che c'erano?».

LUNGO PO MACHIAVELLI. Ancora una protesta [illegible] parte di [illegible] abitante in Lungo Po Machiavelli: «E' troppo trascurato dalle forze dell'ordine. Dalle nostre finestre vediamo spacciatori che nascondono e vendono stupefacenti. Così i loro clienti. Telefoniamo [illegible] 112 [illegible] 113. [illegible] non compare mai nessuno».

«QUELLE BOTTIGLIE». Chiede Marisa Bossi: «Che significato hanno decine [illegible] decine di bottiglie [illegible] intorno a molti chioschi cittadini [illegible] a certi negozi della città?».



DOV'E'
CANILE MUNICIPALE
VIA GERMAGNANO 11, 011/26 24 803

NOME
JENNY

RAZZA:
INCROCIO CHIHUAHUA, TAGLIA PICCOLA

ETA': 5 ANNI, FEMMINA

Caratterizzata dal pelo corto e [illegible] dal colore bianco e arancio, Jenny (bolletta 18356) viene descritta dai volontari del Canile municipale come particolarmente [illegible] ed affettuo[illegible]. Dopo una lunga estate dietro le sbarre, attende visite. Non [illegible] mola.

«Aspettiamo da anni le strisce pedonali»

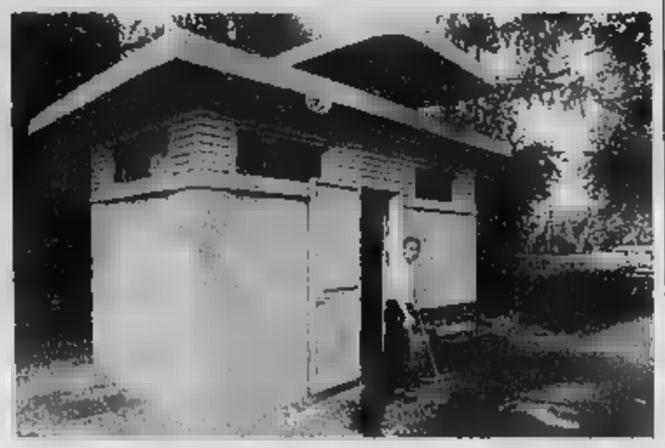
Un elenco che non [illegible] la parola fine quello delle vie della città [illegible] strisce pedonali. [illegible] al lungo Dora Firenze spetta quasi un record: «Da oltre sei anni, aspettiamo le "zebre" [illegible] corrispondenza del civico 21. Ripeto, ben sei anni».

CORSO CORRENTI. Giovanni Sampò: «Quando il [illegible] si deciderà a fare [illegible] strisce pedonali in [illegible] Correnti? Ci sono giardinetti e scuole e, ovviamente, bambini che vanno e vengono. Sono state raccolte delle firme [illegible] in trenta anni non abbiamo visto mai nulla. E' una vera indecenza abbandonare una strada in questo modo e non tenere conto delle ri[illegible]ste dei cittadini».

VIA [illegible]. «Scandaloso». Con questo termine Francesca Corradini definisce i lavori fatti in via Vanchiglia: «Recentemente sono state fatte le strisce pedonali. E subito dopo hanno rifatto l'asfalto».

«Che bella la Mole ma manca qualcosa»

Dice Mario Ricciotti: «Ottima è la prima impressione sulla Mole ristrutturata. [illegible] permetto di fare alcune piccole critiche. Non sono stati rimessi i tabelloni che indicano [illegible] nome delle montagne che formano il festante coro delle grandi Alpi che col cielo sereno si vedono da Torino. Stesso discorso per i [illegible] dei principali palazzi della [illegible] città. All'ingresso [illegible] indicazioni su quale potrebbe essere il percorso ideale del museo e solo i vecchi torinesi sanno che l'angolo esposto è quello che adornava la guglia prima che [illegible] tornado lo facesse precipitare».



Uno dei due bagni pubblici del Valentino: «indecenti» secondo i lettori

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Peschiera 142/F; via Passo [illegible] 168; via Giachino 53; corso G. Agnelli 56; corso Svizzera 47; corso [illegible] Grosseto 216; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 62; via Nizza 65; [illegible] Moncalieri 257; corso Sempione 112; via Bellini 8.

[illegible] (19,30-9)
piazza Massaua 1; [illegible] Nizza 65.

DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; via San Remo 37; c.so Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 [illegible]
Venaria, via R. da Vinci [illegible].

[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[illegible] CI SUGGERISCE

[illegible]	57	72	28	13	[illegible]
	69	62	52	45	[illegible]
CAGLIARI	51	23	53	56	27
	86	81	75	72	63
FIRENZE	[illegible]	64	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	75	67	65	[illegible]	51
G[illegible]	83	81	8	64	7
	60	55	51	[illegible]	48
MILANO	1	[illegible]	80	[illegible]	5
	88	87	[illegible]	59	56
[illegible]	73	42	27	43	32
	67	[illegible]	[illegible]	52	[illegible]
PALERMO	[illegible]	22	30	61	50
	83	[illegible]	[illegible]	57	48
ROMA	33	[illegible]	[illegible]	78	75
	87	63	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	89	72	[illegible]	64	65
	73	67	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	31	16	[illegible]	52	[illegible]
	65	55	[illegible]	[illegible]	47

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 48 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 settimane [illegible] come gli altri sistemi:

48-2	48-22	48-38	48-56	48-72
48-6	48-24	48-40	48-57	48-77
48-13	48-27	48-43	48-59	48-80
48-15	48-29	48-45	48-61	48-83
48-18	48-31	48-50	48-63	48-86
48-20	48-36	48-52	[illegible]	48-88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in setti[illegible]:
Bari [illegible] (3); Cagliari 47 (0); Firenze 15 (5); Genova 44 (5); Milano 1 (2); Napoli 38 (2); Palermo [illegible] (4); Roma 44 (4); Torino 10 (3); Venezia 39 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Firenze:

16-7	16-63	16-32	29-40	29-49
16-14	16-70	16-30	29-48	29-56
16-21	16-77	16-31	29-7	29-63
16-28	[illegible]	16-39	29-14	29-70
16-35	16-6	29-8	29-21	29-77
16-42	16-12	29-16	29-26	29-84
16-49	16-18	29-24	29-35	29-6
16-56	16-24	29-32	29-42	29-1

Per cadenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	88 - 34 - 41 - 80 - 14 - 16
2 combinazioni	18 - 30 - 10 - 22 - 37 - 41
L. 5600	14 - 27 - 37 - 18 - 21 - 90 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.088	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - [illegible] - 10 - 20
224 combinazioni	varianti = 84 - 37 - 41 - 52 - 63 - 71 - 78 - 90

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davida e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Martedì 22 agosto

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti cumuliformi nel tardo pomeriggio associati a isolati rovesci. Visibilità, possibili riduzioni per foschie nelle prime ore del mattino. Temperatura: stazionaria. Venti moderati o forti da Sud-Ovest in montagna.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	31,4
MINIMA	18,2
UMIDITA' (ore 14)	38%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	74,6 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

TEMPERATURE

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	17,9
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	26,4	[illegible]	19,8

Con la collaborazione della Scuola di Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 20 e 24 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e 43 minuti, cala alle ore 14 e 6 minuti

- Primo quarto 7 agosto ore 3
- Luna piena [illegible] agosto [illegible] 7
- Ultimo quarto 22 agosto ore 20
- Luna nuova 29 agosto ore 12

MERCURIO: a 203 milioni di [illegible] dalla Terra dalla quale si allontana
VENERE: si trova nell'estremo parte orientale della costellazione del Leone
MARTE: ottimamo ben 516 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna
GIOVE: osservabile ad inizio dalle seconda parte della notte a Nord-Est
[illegible]: brilla di tonalità giallo-gialla leggermente meno della stella Arturo
[illegible]: stanotte alle 3, Mercurio si è trovato nella stessa direzione del Sole (congiunzione) e circa alla massima distanza dalla Terra. Stasera la Luna passa [illegible] il primo quarto alle 20 e 51 minuti

Offerte valide fino a Sabato 26 Agosto

PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO
SCONTO del 10%

PARMIGIANO REGGIANO al taglio
17.800 AL KG

PASTA LA MOLISANA
formati assortiti, g 500
845

BIBITE VIRGIN LINE
gusti assortiti, lt 1.5
(L 860 al lt)
1.290

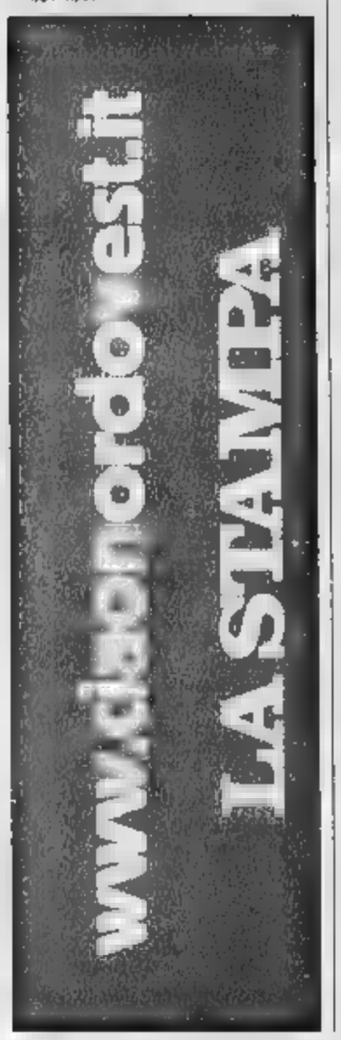
6 CORNETTI ALGIDA
g 450 (L 13.111 al kg)
5.900

DVD PHILIPS mod. 751
lettore audio/video, 2 prese scart, uscita ottica digitale, fermo immagine, riproduzione fotogramma per fotogramma, screen saver
649.000

PANORAMA
TORINO - Strada Settimo 371 - Tel. 011/2230811
di tutto per farti risparmiare
orario continuato 9.00 - 21.30

RITROVI

CHALET: tel 0116680777 TONY D'ALOIA
CLUB 84: c.so M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669 9560. 15.30 e 21 Rocky e Veruska. Ore 21 BALLANDO BALLANDO. Anni 60/70 Liscio - Boogie - Latino e non solo.
GARDEN COTTAGES 5603443: h 15 the h 21 gran serata spettacolo, ore Osvaldo Campi "ATTILA"
NIGHT CLUB MARACAIBO Tel 011.9925802 Mombello Torino Provinciale Chieri Castelnuovo Don Bosco. Musica vivo spettacoli, aperto tutte le sere, servizio ristorante
PATIO [illegible]: ore 22.30 Tel 651 4941



Promozione limitata a Torino e Provincia

dal 15/09/2000
in edicola con
LA STAMPA
a sole L. 7.900

Più di 650 corsi
4 grandi sezioni
85 campi d'attività
163 enti e scuole

sconti sul costo d'iscrizione presentando la guida

ARTE
CULTURA
FORMAZIONE
SPORT

Gli **ABBONATI** potranno richiedere il libro "Agenda Corsi" al Numero Verde 800-011959
tramite fax 011-6693067, indicando i propri dati e il proprio n° di codice

LE

TELESTAR
7.45 Baci: prima pagina; 8.00 Un professore alle elementari; 11.20 Mister belvedere; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 14.00 Amichevolmente con ; 14.30 Starmarket; 20.00 Tg 9; 22.10 Amichevolmente con ; 1.30 Tg 9

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 9.20 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4; 20.00 Luna piena d'amore; 20.30 Italiaosserva - Romagna mia - Musica e spettacolo; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana; 1.00 Spettacolo di varietà; 3.00 Film.

TELECITY
7.30 Cartoni animati; 10.00 Telecity vox; 13.30 Tg 7; 13.30 Cartoni animati; 14.30 Street legal, TF; 15.30 Telecity per voi; 17.30 [illegible] animati; 18.00 Il giro del mondo in 80 giorni, Miniserie; 19.00 Tg 7; 19.45 Cartoni animati; 20.45 **Sotto scacco**, Film; 22.55 Wolf, TF.

[illegible]DEO
8.30 Autoexpo; 8.45 Videogruppo per voi; 12.45 Boxe shorts, TF; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; [illegible]ruppo per voi; 19.30 Andiamo al cinema; 19.45 La cucina vegetariana; 20.00 Videocroupe; 20.30 Segreto di famiglia, TF; 21.45 Super 80; 22.15 Passaggio a livello; 22.30 Videocroupe; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videocroupe.

PRIMANTENNA
9.00 Bella Comigo - Desiun, telenovela; 11.50 Mandorla musicale; 12.40 Tg magazine estate; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Tg magazine estate; 16.30 Appuntamento di Primantenna; 19.15 Tg magazine estate; 21.00 Sherlock Holmes, TF; 21.30 Body show; 22.00 Supersex; 22.30 Tg magazine estate; 22.45 Hard trek; 23.45 Le auto della settimana

QUARTA RETE TV
8.00 Fantar; 8.30 Spazio aperto; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, TF; 13.30 Team tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.35 Team tv news; 19.45 Fun Tv; 21.00 Game match; 20.45 A Posto del mertà; 22.45 Eva Onlowski show; 24.00 Le auto della settimana

TELETIME
9.30 Spazio 20; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Trasferimento; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music on line; 19.20 Spazio 20; 20.30 Tv 12 la maratona; 22.15 Spazio 20; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi

QUINTA [illegible]
7.45 Rassegna stampa; 10.30 Musicale; 11.30 Rassegna stampa; 12.00 Evening shade, Telefilm; 12.30 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica alla mia; 16.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Musicalmente che; 17.30 Cartoni; 18.30 Il meraviglioso mondo della magia, Doc.; 19.00 Gulamusica; 19.30 Cartone animato; 20.00 Tg; 20.45 **Cinque giorni per l'inferno**, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto di oggi

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.30 Mare; 18.45 A Terra do sum Brasil; 19.00 Motown revue; 19.15 Italia Gol; 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Tg Piemonte Meteo; 20.05 Tg locale shopping from home; 20.30 Odeon sta per vendere; 21.00 Body fitness; 21.30 Jumbo; 22.00 Cartoni per tutta la famiglia; 22.25 Meteo; 23.30 Motown trend

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese oggi (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.45 Documentario; 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
13.30 Cartoni; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Crazy dance; 19.00 Cartone animato; 19.30 Vita da soli, Doc.; 20.00 Classifica italiana; 20.30 Musica e ring; 23.00 Auto d'oggi.

[illegible]
7.00 L'Aragosto; [illegible] Scene di campionato; 13.30 Avvenimento; 18.00 Cocentra; 18.30 www. Salute e ambiente; 19.30 L'Aragosto; 20.00 Scene di campionato; 23.30 Il momento magico di Grip; 23.35 Riflettori su...

RETE 7
7.00 Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 Tv; 14.30 **Film**; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; 23.00 Informa sette

TELESU[illegible]
10.00 Star meglio; 12.00 **Destinazione monaco**, Film; 14.00 Cartoni; 15.15 **Chandler**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 Time out TF; 21.30 Sport estate; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TAI 9
17.30 **Film**; 14.00 Tg locale; 16.30 Obiettivo sport; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 20.25 Tg locale; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Tg locale

[illegible]
9.05 **Film**; 14.30 Stellina, TN; 17.00 Classifica italiana; 12.30 Cartoni; 13.00 Ratts and dog, TF; 13.30 Telefilm; 14.30 Pomeriggio con Telestarlite; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivestimenti interni; 18.30 Guarnizioni; 19.00 Fast and fun, TF; 19.30 Tg; 20.00 Cartone animato; 20.15 Stelline; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo

VIDEONORD
10.05 Cartoni/Rubriche; 13.00 The box; 14.00 Ritorno a 4 zampe, TF; 15.00 La grande vallata, TF; 15.30 The box; 17.00 J-Tv; 19.15 Tg9 Reteverde; 19.30 Grande vallata, TF; 20.45 **Unico ordine uccidere**, Film; 22.10 Tg Meteo/Oroscopo; 22.40 Telefilm; 23.00 Speciale Champions League

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TQ 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30' Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport, 8.30 Le vere Correzu, 9.30 Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Edilizia, 12.30 Cima Stevia Ve, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamento, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport
6-9 Astrologia Quotidiana, **6.25** Prima pagina, **6.40** Rassegna stampa, **6.50** Viabilità, **7.50** Piazza stradale, **8.05** Prima Pagina 20anni prima, **9-12** Musica e Notizie, **9.30** Viabilità aeroporto, **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e notizie, **12.10** Temperature, **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale, **14.20** Dediche, **15-18** Musica e notizie, **15.50** Viabilità Ferrovie, **16.50** Viabilità Polizia Municipale, **17.20** Dediche, **18-21** Astrologia Quotidiana in diretta da La Stampa, **21-24** Musica e Notizie, **24-6** Notturno Musicale.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, [illegible]
Tel. 011.666 52.11
20123 [illegible]
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

Edicole aperte a Torino dal 10 agosto al 26 agosto

[illegible] 01
CENTRO
Atrio P.N
C.so Vinzaglio/Matteotti
C.so Vittorio Eman. 56
C.so Vittorio Eman. [illegible]
C.so Vittorio/Ferraris
P.za Carlo Emanuele 11
P.za Castello [illegible]
P.za Castello/Garibaldi
P.za Statuto [illegible]
P.za Statuto Fr. 12
P.za Vittorio 17
P.za Vittorio 2
Partenze [illegible]
Stazione Porta Susa
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto [illegible]
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 42
Via Cernaia/Siccardi
Via Della Consolata [illegible]
Via G[illegible]di 24
Via Garibaldi 46/L
Via Mazzini 48/E
Via Milano/Repubblica
Via Po 28
Via Roma 80
Via Viotti 1
Via XX Settembre 26
Via XX Settembre 49/4

QUARTIERE 02
[illegible] VALENTINO
C.so Vittorio Eman. 1[illegible]
Via Bertholet 17/F
Via Gallari 14/Bis
Via Madama Cristina 65
Via Nizza 106
Via Nizza 33
Via Nizza 79

QUARTIERE [illegible]
CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so De Gasperi 22
C.so Duca Abruzzi [illegible]
C.so Duca Abruzzi 91/F
C.so Einaudi 25
C.so Sommeiller 20
C.so Turati 23/G
C.so Turati 53/L
Via Massena 50/B
Via Morosini [illegible]
Via Sacchi 20
Via San Secondo 20
Via San Secondo 60

[illegible]
SAN PAOLO
C.so Racconigi 153/E
Via Montebello 40
Via Oropa 81
Via Vanchiglia 25

QUARTIERE 09
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante [illegible]
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
Via Genova 103
Via Genova 180
Via Nizza 209
Via Nizza 216
Via XXmiglia 56/C

QUARTIERE 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Corsica/La Loggia
C.so Giambone 14
C.so Traiano 106
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 157
C.so Unione Sov. 213
Via Teodorato [illegible]
Via Tunisi 3
Via Tunisi 91/D
Via Vigliani 33

QUARTIERE 11
SANTA RITA
C.so Agnelli 102
C.so Agnelli Fr. 2
C.so G. Ferraris 164
C.so Orbassano 226
C.so Sebastopoli 255
Via Barletta 33
Via Gorizia [illegible]
Via Tripoli 10/2
Via Tripoli 116
Via Tripoli 39

QU[illegible] 12
MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 366
Via Cimabue 6/B
Via D'arborea 2
Via Dandolo 4
Via Galdano [illegible]
Via Reni Guido [illegible]
Via Salvemini/Rubino

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
C.so Brunelleschi 71
C.so Francia [illegible]
C.so Francia [illegible]
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 64
C.so Montecucco 86
C.so Trapani 116
Via De S[illegible] [illegible]
Via Lancia [illegible]
Via Monginevro [illegible]

QUARTIERE 14
[illegible]
C.so Lecce [illegible]
C.so Taliesio 103
C.so Taliesio/Vaiglole
P.za Rivoli 14
Via [illegible]hi [illegible]
Via Capelli [illegible]
Via Carrera 119
Via Cossa Pietro 11
Via Ghemme 9
Via Salbertrand 69

QUARTIERE 15
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Toscana/Cincinnato
Via Delle Primule 36/D
Via Luini 106
Via Pianezza 57
Via Sansovino Fr. 11
Via Valdellatorre 78

QUARTIERE 16
MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO
C.so Grosseto 205
Via Foligno 70
Via Lulli 3
Via Venaria 7
Via Venaria/Via Bros

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
Via Bibiana 50
Via Chiesa Salute 115/A
Via Coppino 99
Via Giachino [illegible]
[illegible] Reiss Romoli 51/A
Via Stradella [illegible]
Via Vibo' 43

QUARTIERE 18
[illegible] DI [illegible]
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 100
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Carignola 12/D
Via Bologna 88
Via Cimarosa 104/A
Via Martorelli 61
Via Monterosa 3
Via Spontini 24

QUARTIERE [illegible]
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare 197
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 356
V.le Dei Pioppi 0/A
Via Degli Abeti 11 Bis/A

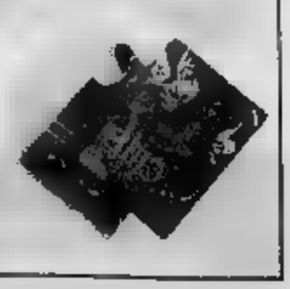
[illegible] 20
REGIO PARCO-BARCA-[illegible]TOLLE
S.da Settimo [illegible]
[illegible] Delle Maddalene [illegible]

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 397
P.za Borromini 76
P.za Hermada 3/T
S.da Mongreno 9

QUARTIERE 22
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 32
C.so Moncalieri 217
C.so Moncalieri 492/C
C.so Monvalieri 59

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
C.so Unione Sov. [illegible]
Via Candiolo 36
Via Farinelli 36/9
Via Roveda 4/A
Via Togliatti 2/A

PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE
C.so Fiume 2
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Vercelli [illegible]
P.za Risorgimento 32
Via Breglio/Castelderlino
Via Di Nanni 122
Via Giotto 2/A
Via Monginevro 229
Via Reni Guido 151



P.za Adua 6
P.za Freguglia 11
S.da Torino [illegible] A

In trame

ALEGRIA. [redacted] troupe internazionale del Cirque du [redacted], il film narra la storia di tre persone speciali. [Ambrosio]

ALTA [redacted] Nick Hornby, la storia si svolge a Londra, in un negozio di dischi di solito poco affollato e descrive le vicissitudini del proprietario [Lux]

ACCORDI E DISACCORDI. La storia di un musicista geniale, e dell'America della jam session. Il tutto firmato da un Woody Allen in ottima forma. [Romano]

ANATOMY. Horror thriller che si svolge in corsia e che ha come protagonista la brava Franka Potente («Lola corre»), qui nei panni di un'ambiziosa studentessa di medicina. [Erba]

BATS. Nella notte si sente il fruscio di un battito d'ali. E poi un altro ancora. E ancora altri, in un crescendo che lascia spazio alla paura. Sono pipistrelli ... [Eliseo Grande]

CANONE INVERSO. In una notte d'agosto del 1968 a Praga, Costanza conosce un violinista misterioso e, insieme a lui, attraverso la musica, ritrova se stessa. [Erba]

LA CENA DEI CRETINI. Pierre Brochard e i suoi amici si ritrovano ogni mercoledì a cena con il tacito accordo che ognuno di loro deve portare [redacted] perfetto cretino... [redacted]

C'E' POSTA PER TE. Una libraia conosce su Internet un uomo misterioso, e inizia una corrispondenza elettronica... [Studio Ritz]

84 CHARING CROSS ROAD. Una scrittrice americana intrattiene da trent'anni un rapporto epistolare con un commesso di una vecchia libreria. Ne nasce una [redacted] storia d'amore [Studio Ritz]

COSTI QUEL CHE COSTI. Ryan è un ragazzo carino e non gli manca nulla. A parte un po' di fiducia in se stesso. Con una buona dose di [redacted] sarebbe perfetto. [Adua]

LA FORTEZZA: SEGREGATI NELLO SPAZIO. Chiuso in una prigione a 26 mila miglia di distanza [redacted] Terra, tenta una fuga impossibile [Adua]

[redacted] **TALENTO.** [redacted] storia di un gruppo di amici e del loro passaggio dall'adolescenza alla maturità. [Eliseo Rosso]

IL GLADIATORE. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore nell'antica Roma. Successo mondiale. [Reposi]

GOSSIP. Tre studenti universitari devono fare un'indagine sui legami che si instaurano tra le notizie e il pettegolezzo [redacted]

LA LETTERA. Drammatica storia d'amore che comincia da una lettera e segna un buon successo del cinema portoghese. [Chaplin]

MAYBE BABY. Lucy, agente teatrale, e Sam, autore di commedie televisive, sono una coppia felice. I due conducono un invidiabile ménage familiare e desiderano solo una cosa: un erede. E la provano [redacted]. [Actor's, Ambrosio, Olimpia]

THE MILLION DOLLAR HOTEL. Ladri e ruffiani, prostitute e folli, tossici e pusher. Tutti nello stesso sgangherato Hotel. [Doria]

MISSION IMPOSSIBLE 2. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per [redacted] un pericoloso criminale entrato in possesso di un virus con cui conquistare il mondo. [Ambrosio, Ideal, Reposi]

OCEAN TRIBE. Dopo la fine del liceo si erano persi di vista. Adesso si ritrovano, dieci anni dopo, per soccorrere il loro amico Bob, malato di cancro. [Due Giardini]

PANE E TULIPANI. Una casalinga viene dimenticata [redacted] familiari [redacted] autogrill. Ma da quel momento la sua vita comincia a girare in un senso diverso, e tutto finisce (comincia?) in un sogno [redacted]

PHANTOMS. Una misteriosa epidemia si e [redacted] sulla [redacted] di Snowfield, facendo scomparire 700 persone. I pochi sopravvissuti cercano di scoprire cosa c'è dietro [Nazionale]

PALLOTTOLE CINESI. Siamo intorno al 1880. La Cina imperiale e il West [redacted] selvaggio si incontrano. [Nazionale]

PR[redacted]CO IL RUMORE DEL MARE. [redacted] storia di due ragazzi, uno torinese, l'altro calabrese, che per una serie di circostanze si incontrano e portano i loro mondi a conflitto [Accademia]

ROMEO DEVE MORIRE. Dai produttori di «Matrix», una nuova versione cinematografica dell'opera di Shakespeare: due famiglie che si dividono i traffici del porto di Oakland. [Reposi]

ROSA E CORNELIA. L'amicizia tra due donne in pieno Settecento, una colta e aristocratica, l'altra povera e analfabeta. [Due Giardini]

SCREAM 3. Il terzo capitolo di una trilogia dell'horror, quando il Millennium Bug fa esplodere il panico. Anche questa volta, vi farà urlare di paura [Ambrosio]

THE SKULLS. Al college il giovane Joshua entra a far parte di una società segreta: onori e, purtroppo per lui, anche debiti prima o poi da saldare [Ambrosio, Due Giardini, Reposi]

TESTIMONE INVOLONTARIO. Il sergente Dunn è accusato di aver ucciso un superiore. Condannato alla sedia elettrica, aspetta il giorno della sentenza. [Eliseo Blu]

UNDER SUSPICION. Due grandi attori americani, Freeman e Hackman, alla ricerca di segreti e crimini inconfessabili [Reposi]

LA VITA È UN FISCHIO. Cuba si trasforma e la diciottenne Bebé racconta la storia di tre persone alla ricerca della felicità. [Eliseo]

Musica «Contro» tra Guccini, i Nomadi e Che Guevara

Torna a Castagnole Lanze, piccolo centro dell'Astigiano dalla spiccata vocazione musicale, «Contro», coraggioso festival dedicato alla canzone d'impegno. Termine che ad alcuni potrà apparire datato, e che invece ha ancora - fortunatamente - una sua ragion d'essere. Magari con qualche adattamento alla scena corrente. Il cartellone della rassegna spazia dai classici che più classici non si può alle nuove tendenze, rivolgendosi a pubblici diversi, per gusti e per età. L'apertura spetta, secondo tradizione, ai Nomadi, che sabato 26 agosto con il loro 25° concerto castagnolese dal 1967: e proprio alla memoria di due Nomadi - Augusto Daolio e Dante Pergreffi - è intitolato il Festival castagnolese. In occasione del concerto si svolgerà il 9° raduno regionale dei Fans club piemontesi (ingressi: 25 mila lire). La serata avrà [redacted] risvolto benefico e vedrà la partecipazione di don Antonio Mazzi.

«Contro» prosegue domenica 27 con altro gruppo storico, i Dik Dik, con un tributo [redacted] Lucio Battisti; ingresso libero. Martedì 29 suonerà Juan Carlos «Flaco» Biondini, fedele chitarrista [redacted] Guccini, qui con un proprio gruppo; ingresso libero. Mercoledì [redacted] tocca ai Bluvertigo (ingressi 15 mila lire), mentre giovedì 31 è in programma una serata africana con il gruppo senegalese Turuka-Fallou (ingresso libero). Folk-rock occitano venerdì 1 settembre [redacted] i Lou Dalfin, che suoneranno a favore [redacted] comunità per disabili. Sabato 2 toccherà a un gruppo punk in ascesa, i Punkreas, con all'attivo gli album «United rumors of Punkreas», «Isterico», «Paranoia e potere» e il recente «Pelle»; ingressi [redacted] mila lire. Tutti questi concerti [redacted] terranno a Castagnole, con inizio [redacted] circa, in piazza San Bartolomeo. L'ultimo appuntamento [redacted] «Contro» [redacted] svolgerà [redacted] Asti città. Sarà [redacted] concerto di Irene Grandi, fissato per venerdì 15 settembre in piazza Cattedrale; ingressi: 25 mila lire

Sabato [redacted] agosto, inoltre, s'inaugurerà al Centro «Daolio» di Castagnole la mostra dello scultore Marcello Giovannone e [redacted] rassegna di manifesti dedicati a «Che» Guevara.

I biglietti [redacted] in prevendita a Chieri da Musica & Fantasia (centro commerciale Il Gialdo, telefono 011/947.28.32). Per informazioni: 0141/678.529.

[g. fer.]

PRIME VISIONI

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07 **Preferisco il rumore del mare** di M. Calopresti con S. Orlando, F. Sacchi. Or. 20.30; 22.30 Ingr. 12.000 rid. 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 011 216 8784 **Maybe Baby**, di B. Elton, con H. Laurie, J. Richardson, E. Thompson, R. Atkinson Or. 20.30; 22.30 Ingr. 12.000; rid. 9000

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 **Costi quel che costi** di D. Raynr con S. Weil, M. Sokoloff Ore 20.30; 22.30 Ingr. 12.000.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **La fortezza: segregati nello spazio** di G. Murphy, con C. Lambert, P. Grier Or. 20.30; 22.30 Ingr. 12.000

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Maybe Baby** di B. Elton, con H. Laurie, J. Richardson, E. Thompson Or. 16.30 18.30; 20.30; 22.30 Aria condizionata. Ingr. 8000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 [redacted] Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Mission impossible 2**, di J. Woo, con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton Or. 17.30; 20; 22.30 Aria condizionata. Ingr. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 c.so Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Alegria** di F. Dragone con R. Bazinet, C. [illegible], J. Cox. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ingr. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

[redacted] corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7180. CHIUSO PER LAVORI

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [redacted] 540 605. CHIUSO [redacted]

[redacted] v. Carlo Alberto 27, [redacted] 011 540 110. CHIUSO PER [redacted]

[redacted] via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Pane e tulipani** di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz [redacted] 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **La lettera** di [redacted] De [redacted] con Chiara Mastroianni, Pedro Abrunhosa Or.: 18; 18.10; 20.20; 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

[redacted] corso [redacted] Cesare 186, tel. 011 232 029 CHIUSO PER FERIE

[redacted] via Emanuel 9, tel. 011 542.422. **The million dollar hotel**, di W. Wenders con M. Gibson Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ingr. pom. 7000 anz. gov. cinecard. 5000 sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monteverdi 62, tel. 011 327.2214. **Rosa e Cornelia** di G. Treves con S. Rocca, C. Muti, A. Cocci. Or. 16.30, 18.30; 20.30 22.30 Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000

[redacted] - Sala Ombrerosse via [redacted] 62, tel. 011 327 2214. **O[redacted] Tribe** di W. Geiger con G. Ribisi. R. Cato Or. 18; 18.10 20.20; 22.30 Ingr. pom. 6000, sera 12.000 rid. 8000

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 011 447 5241. **Bats** di L. Morneau con L. Diamond Phillips Or. 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Testimone involontario** di D. Giordano con K. Ivory Wayans e J. Voight Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. [redacted] **musicisti di** [redacted] di J. Strickland, con R. Waters, S. J. Shepard Or. 16; 18, 20.15; 22.30 [redacted] pom. 7000; sera 11.000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. [redacted] CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 **Anatomy** regia di Stefan Ruzowitzky con Franka Potente, Benno Fürmann Or. 20.15. 22.30 Ingr. 11.000; rid. 8000

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 **Canone inverso** di Ricky Tognazzi con G. Byrne, M. Williams, R. Tognazzi, A. Lucido Or. 20. 22.30 Ingr. 11.000; rid. 8000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353 **La cena dei cretini**, regia di F. Veber con T. Lhermitte Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 [redacted] pom. 7000, anz. [redacted] cinecard 5000 sera 12.000; rid. 8000.

[redacted] via Po 30, tel. 011 817 3323 CHIUSO PER FERIE.

[redacted] corso Trapani 57, tel. 011 385 2057 CHIUSO PER FERIE

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 [redacted] **Impossible 2** di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton, D. Scott Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[redacted] via Po 21, tel. 011 812.5996 **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 20.30; 22.30 Ingr. 12.000, rid. 9000

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Alta fedeltà** di S. Frears con J. Cusack, T. Robbins, L. Benet. Or. 20.10; 22.30 Ingr. 12.000; rid. 9000

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. CHIUSO PER [redacted]

[redacted] via [redacted] 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Pallottole cinesi** di T. Dey, J. Chan, O. Wilson, J. Conway Or. 16, 18.10; 20.20; 22.30 [redacted] pom [redacted] sera 11.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Phantoms**, di S. Chappelle, con P. O'Toole, R. [redacted] L. Schreiber. Or. 16, 18.10, 20.20 22.30, [redacted] pom. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 011 532 448. **Gossip** di D. Guggenheim, con J. Marsden, N. Reedus, K. Hudson Or. 16.15 18.20 20.25 22.30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Maybe Baby** di B. [redacted], con H. Laurie J. Richardson A. Lester Or. 15.45; 18. 20.15. 22.30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 [redacted] regia di [redacted] con Russel Crowe, Joaquin Phoenix, Connie Nielsen, Oliver Reed Or. 16, 19.10, 22.20 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Romeo deve morire** regia di Andrzej Bartkowiak con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington, Russell Wong Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Mission impossible 2**, di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton, Or. 15; 17.20; 19.50 22.30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Under suspicion**, regia di S. Hopkins, con T. Jane, M. Bellucci, G. Hackman Or. 15.15; 17.40, 20.05, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 537 100 **The Skulls** regia di Rob Cohen con Joshua Jackson, Paul Walker Or. 15.30, 17.50 20.10, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[redacted] [redacted] Subalpina, tel. 011 562 0145 [redacted] di [redacted] di W. Allen, con Uma Thurman, A. La Paglia, S. Penn. Or. 16.30, 18.30, 20.30 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 [redacted] **84 Charing cross road** Or. 16.20, 20.30 **C'è posta per** [redacted] 18.15 22.30 Ingr. [redacted] under 18 over 60 Soci Aiace 5000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. CHIUSO PER FERIE. Riapertura 18 settembre

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. CHIUSO PER FERIE. Riapertura 18 settembre

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562 1789. CHIUSO PER [redacted]

[redacted]

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429 CHIUSURA [redacted]

CORSO v. Nizza 56, tel. 011 668 7668 CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 30, tel. 011 433 7474 CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 9 settembre

[redacted] PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. NON PERVENUTO

[redacted], Brandizzo 65, tel. 011 284 028 CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica [redacted] regolarmente [redacted]

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279 [redacted]

ARENA ALFA - CINEVELODROMO C.so Casale 144, tel. 011 819 3529 NON PERVENUTO

ARENA - CORTILE SAN FILIPPO Tel. 011 470 35 76 **Preferisco il rumore del mare** di M. Calopresti con S. Orlando Ore 22

ARENA METROPOLIS v.le Boiardo 24 - Tel. 011 535529 **Under suspicion** di S. Hopkins con M. Freeman, G. Hackman, M. Bellucci Ore 22 Ingr. 6000, under 18 - over 60 L. 5000

ARENA PARCO RUFFINI v.le Hugues. **Preferisco il rumore del mare** di M. Calopresti con S. Orlando F. [redacted] Ore 21.30 [redacted] rid. 6000.

[redacted]

ALEXANDRA via Gioberti 18, Tel. 011 562.12.93. **Tutte le donne di Zorba** con Roberto Malone Apertura ore 14.30 ultimo 22.30 da lunedì a venerdì [illegible] 8000 ridotto L. 7000; anziani L. [redacted]

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 484 621. **Tutte le Nadine di mia moglie & Estreme hard core** con Eva Falk. [redacted] Prima visione. Feriali apertura ore 10.30 ultimo ore 22.30 Festivi apertura ore 14.30 ultimo ore 22.30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011 521.2385. **Quattro maschi per Angelica** con Selen Apertura ore 14.30 ultimo ore 22.30

MAFFEI via P. [redacted] 5, Tel. 011 655 334 **Occasioni per amici** [redacted] Cardinale. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30 Festivi 14.30 ultimo [redacted]

[redacted] via [redacted] Tommaso 6, [redacted] 011 650 5470 **Rocco ti vuole mia moglie & Estreme hard core** con Rocco Siffredi. Ap. ore 10.30, ult. 22.30. Presente spettacolo dal vivo venerdì pomeriggio e sera con star a sorpresa, attrazioni e novità.

ROMA corso Regina Margherita 123, Tel. 011 436 2092. **Sublimi sogni d'amore** con Savannahy, P. J. Sparxx, Raquel Darian. Ap. ore 15 ult. ore 22.30. Ingr. estivo L. [redacted] rid. [redacted]

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. **Brucio sesso brucio nella contesa estiva** con Angel, Harry Reems. Ap. 15 ult. 22.30 Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 173, Tel. 011 696 3617 **Lucrezia le donne di Mandingo** con Luana Borgia. Apertura ore 15 ultimo ore 22.30 da lunedì a venerdì Ingr. 8000; rid. 7000 anziani 5000

[redacted] via Cibrario [redacted] Telefono 011 [redacted] **La vergogna erotica** con Angelica Bella. Ap. 15, ult. 22

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. Chiuso per ferie. Riapertura il 4 settembre 2000

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Vandalgia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 68 45 711. Ore 21.30 Parco di Vittorio [redacted] con «Tax Music»

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 6/A [redacted]. Tel. fax 011 544 545 [redacted] - Quinta edizione, è in corso la fase preparatoria della produzione teatrale **Il Congresso degli uccelli** di F. Attar, che sarà preceduta da un incontro seminariale con **Mamadou Dioume** (regista dello spettacolo). Per il testo e per informazioni 011 544 545. E-mail mutamento@yahoo.com

MARCIDO [redacted] E FAMOSA [redacted] F. Aporti 27. Tel. fax 011 436 87 30. **«Macbeth parte seconda»** dal 15.9 al 15.10 sono aperte le iscrizioni al Laboratorio [redacted] della stagione 2000/2001. Infoline 011 4368730 - 011 8193522

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Stagione 2000/2001. Il Teatro della differenza scr per il laboratorio Teatr. Stagione. E' disponibile il bando di concorso per **Prova d'attore**. Concorso naz. per giovani attori. Inf. 011 338698 - 0122 850497. E-mail: tangramteatrotorino@libero.it

TEATRANZA [redacted] All. Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Prog. teatr. 2000/01. **L'ultima scena**: persone, luoghi, chiazzori. **Giovani resistenze**, il disagio necessario: progetto sul disagio giovanile con il giovane teatro italiano. **Piccoli fuochi**. Infoline 011 645 [redacted]

[illegible]

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403. Chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633. **Under suspicion**

[redacted]
[redacted] ESTIVA [redacted]: 011 349 0079. Chiuso per ferie. Riapertura il 15 settembre

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576. **Tutte su mia madre.**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 6525. Chiusura estiva

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIGITAL: [redacted] 959 3437. Chiuso per ferie

CESANA TORINESE
IL SICARIO: 0122 811564. **Mission impossible 2.**

[redacted]
[redacted] 011 942 16 01. Chiusura estiva
UNIVERSAL: tel. 011 941 1867. Non pervenuto

CHIVASSO
MODERNO: Tel. 011 910 97 37. Chiuso per ferie
[redacted]: Tel. 011 911158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 915 1433. Chiusura estiva

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9964. **Maybe Baby**

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405 6795. **Phantoms**
REGINA UNO: 011 781 623. Chiuso per ferie
REGINA DUE: 011 781 623. Chiuso per ferie
STADIONE: 011 789 792. Chiusura estiva
STUDIO LUCE: 0368 910 647. Chiusura estiva

CUORGNE'
MARGHERITA: tel. 0124 657 523. Riposo

IVREA
[redacted] MONTALTO DORA: 0125 651 079. Chiuso per ferie
IVREA ESTATE 2000: 0125 425 084. **Gossip, Dan i Cry**
BOARO: 0125 641 480. **Mission impossible 2.**
LA SERRA: 0125 44341. Chiuso per ferie
POLITEAMA: 0125 641 571. Chiuso per lavori

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 86 098. Chiuso per ferie

MONCALIERI
T.E. CASTELLO: 011 641 236. Riposo

NONE
EDEN: 011 986 34 91. Chiuso per lavori

PIANEZZA
LUMIERE: 011 968 2086. Chiusura estiva
ARENA MANZONI: Non pervenuto

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Non pervenuto
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905. Chiusura [redacted] riapertura 25/8
MULT. ITALIA 500: Chiusura estiva. Riapre 26/8 [redacted] 0121 374 957. Non pervenuto

RIVOLI
BORSALINO: 011 958 6780. Chiusura estiva
RIVOLI DI SERA PARCO SALVEMINI: **Il gladiatore**

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362. **Maybe Baby**

SANT'ANTONINO: CORTILE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE: Non pervenuto

SAUZE D'OULX
LA TRAMA: 0122 850 974. **La cena dei cretini**

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76338. Chiuso per lavori

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 8007060. **Pane e tulipani**

SUSA
CASTELLO DELLA CONTESSA ADELAIDE: **Il raggio verde**

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. **Mission impossible 2.**

VALPERGA
[redacted] UNO: 0124 617 122 [redacted]
ARENA DUE: 0124 617 122. Riposo

VENARIA REALE
[redacted] 011 459 30.88, inf. 011 459 30 89
ARENA [redacted] - Piazza del Municipio - Cinema sotto le [redacted]
[redacted] 1: **Maybe Baby**
SUPERCINEMA 2: **Mission impossible 2.**
SUPERCINEMA 3: **Gossip**

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96 10 657. Chiusura estiva fino al 16/9

VINOVO
[redacted]: 011 9651181. Chiuso per ferie

[redacted]

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8, telefono 011 432 5098). Tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540 382 - **Mostra** «Tiraracchi? Il disegno». Fino al 13/8. Or.: tutti i giorni 10-19. lunedì chiuso

ARMERIA REALE (tel. 011 543.889). Orario tutti i giorni 8.30-19.30. lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518 43 58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898 0083). Orario: 10-12; 15-17 Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889 737). Orario lunedì-sabato 8.30-13.50

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543 855). Or.: martedì, giovedì e sabato 8.30-13.30, lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-17.45

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19 Lun. chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 582 35 30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30; 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lucidi» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36 75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011 [illegible] 16 45 42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244 - 22 57 422. Museo A come conoscere e giocare con i rifiuti. Chiuso dal 31 luglio al 2 settembre

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54 88 94). Or.: da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562 9911). Mostra «Giorgio Morandi» fino al 10/9. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15.30-17; sabato 9.30-11; domenica 15.30 Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Tutti i giorni 8.30-19.30 Sabato 8.30, 23. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì. Mostra «Merce Cunningham» fino al 10/9

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Or.: tutti i giorni 10-18.30, lunedì chiuso. Biglietto unico mostra museo

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812 7580). Mostra permanente [redacted] della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521.22.51). Mostra «Il carro di Alcodilia». Fino al 30/9. Orario: [redacted] 9-19; domenica [redacted] 14-19; [redacted] chiuso [redacted] guidate da un archeologo. [redacted] (Via Accademia [redacted] 17). Chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8.30 - 19.30; [redacted] 8.30-23. Lunedì [redacted] Inf.: 011 563.73.12 - 561.83.91.

[redacted] (corso Ferrucci 14, tel. [redacted] Orario [redacted] 12.30; [redacted] 14.30-18 Chiuso [redacted]

MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 30 80). Mostre «I gioielli della scienza - Esposizione permanente di minerali» e «Quattro le Arti e Scienze» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo» Fino al 29/10. Tutti i giorni 10-19

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Tutti i giorni 9-19 ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011.53.02.38. Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. [redacted] 04.104). Or.: tutti i [redacted]

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 20

[redacted] (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or. da lunedì a giovedì 9-12.20, 14-16.15, [redacted] sabato [redacted]

[redacted] (via [redacted] 20, tel. [redacted] 2 56 58). Da martedì a [redacted] 10-20; [redacted] 10-23; domenica 10-20; lunedì chiuso.

[redacted] **ORIENTALI** (Bricherasio 8, [redacted] 011.541 557) [redacted] ore 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660 1066). Or.: tutti i giorni 9-12.30; 14.30-18.30 su prenotazione (tel. 011.63 [redacted] 29); pomeriggio del sab. e dei festivi entrata [redacted]. Visite guidate (15 e 16.30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo [redacted] mobilamento. Orario: tutti i giorni 10-18, [redacted] chiuso

PALAZZO [redacted] (via dell'[redacted] 7, telefono 011.436 03 11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530 690). Orario: da martedì a domenica [redacted] giovedì 10-23. Lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p.zza [redacted], telefono 011 436.1455). Da mar. a ven. 9-19, sabato 9-18, 20-23. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669 25 45). Mostra di [redacted] (parco Michelotti, corso Casale 15, [redacted] zoo. Tel. 011.839.9491). Orario da [redacted] venerdì 16-24. Sabato 15-24 [redacted] [redacted] lunedì chiuso.

[redacted] **VECCHIO**, via XX Settembre 83. Tel. 011 562 58 13). Mostra: «Spazi dei dipinti sottili - Provenzione e tecnica». Orario: tutti i giorni 9-19

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) - XX Festival internazionale di Balletto. Con il Miami City Ballet, Dominique Boivin, Toni Candeloro, Comp. Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Fino al 30/9 vendita abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Da oggi fino al [redacted] rinnovo abbonamenti [redacted] alla [redacted]. Vendita [redacted] abbonamenti turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservato Associazioni) [redacted] tel. 011 [redacted] 241/242

ACTOR'S STUDIO. [redacted]

AGNA TEATRO. [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570. NON PERVENUTO

[redacted] Via Casalborgone 16/i. Stagione [redacted] d'Alfa [redacted] Opere [redacted] Prosa [redacted] **Cin-ci-là, Zingaro Barone, Una Notte a Venezia, Flauto magico, Al** [redacted] **Rigoletto. La Bisbetica domata** ed [redacted]. Sono aperti gli abbonamenti per la [redacted] stagione. Per inf. 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa - Prove d'autore** rassegna di autori contemporanei (12-30 settembre). **2° Festival di cultura classica** [redacted] conferenze laboratori (10 ottobre-12 novembre)

ARALDO. Via Chiomonte 3. [redacted] ogni [redacted] Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e [redacted]. Tel. 011 4899676. www.arp.net/angolo

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per informazioni tel. 011 810 46 53 - 810 43 61. Or. 10-14

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. RIPOSO. Riapertura biglietteria 4 settembre 2000. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 669 8034. CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO

ERBA. [redacted] Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Informazioni e biglietteria dal 9/10 e 16/22 festivi 16/22 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2000-2001 **Prova d'Autore** rassegna di autori contemporanei 12-30 [redacted] **2° Festival di cultura** [redacted]: spettacoli, conferenze, laboratori (10 ottobre-12 novembre)

MARIONETTE TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Chiusura estiva. Pregasi telefonare per informazioni, prenotazioni spettacoli nuova Stagione teatrale. Compagnia [redacted] Lupi. Visite guidate al Museo della Marionetta

GIANELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Piccolo teatro. Stagione 2000-2001

CONSERVATORIO [redacted], Piazza Bodoni. RIPOSO

[redacted] Via Juvarra 15, tel. 011 532.087. Riapertura a settembre con Festival internazionale [redacted] di Figura Incanti. **Rave girl e Catasta magico** [redacted] Gaddo Zambon. Le Sorelle Suburbe Gonzo & [redacted] (dalle 16 alle 19) tel. 011 540675. Caffè Procope. Riapertura venerdì 15 [redacted] con il Tango Argentino

[redacted] Piazza S. Giulia 2, tel. telefono [redacted] 817 8373. NON PERVENUTO

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 00. [redacted] Teatro Nuovo - [redacted] Nazionale di Promozione della danza - Centro Regionale **«Danza estate 2000»** dal 21 agosto [redacted] al 15 settembre - seminari di danza classica con Maria Elena Fernandez - livello intermedio/avanzato

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 2351. NON PERVENUTO

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via [redacted] 17. CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. **Estate Danza 2000.** Finale Ligure dal 16 al 30 agosto con Loredana Furno, Jacqueline De Min [redacted] Pierre, Stephan Batica, Joulia Sohna, Fabrizio Monteverde, Don Marragon, Loris Patrito, Roberto Giretto, Silvia Mann. Al punolanta Bruno Rico. Sabato 26/8 ore 21.30 Comp. Jacqueline De Min-Cannes in «Concerto tango - Carmina Burana». Info tel. [redacted] 615 4774.0339 290 74[redacted]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. Sono in allestimento la stagione teatrale 2000-2001 e gli spettacoli per le scuole. Per un'anticipazione è possibile visitare il sito [redacted] teatromassaia.freeweb.org

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la stagione teatrale 2000/2001 con la 7ª Rassegna [redacted] permanente, teatro di prosa e lirica

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. NON PERVENUTO

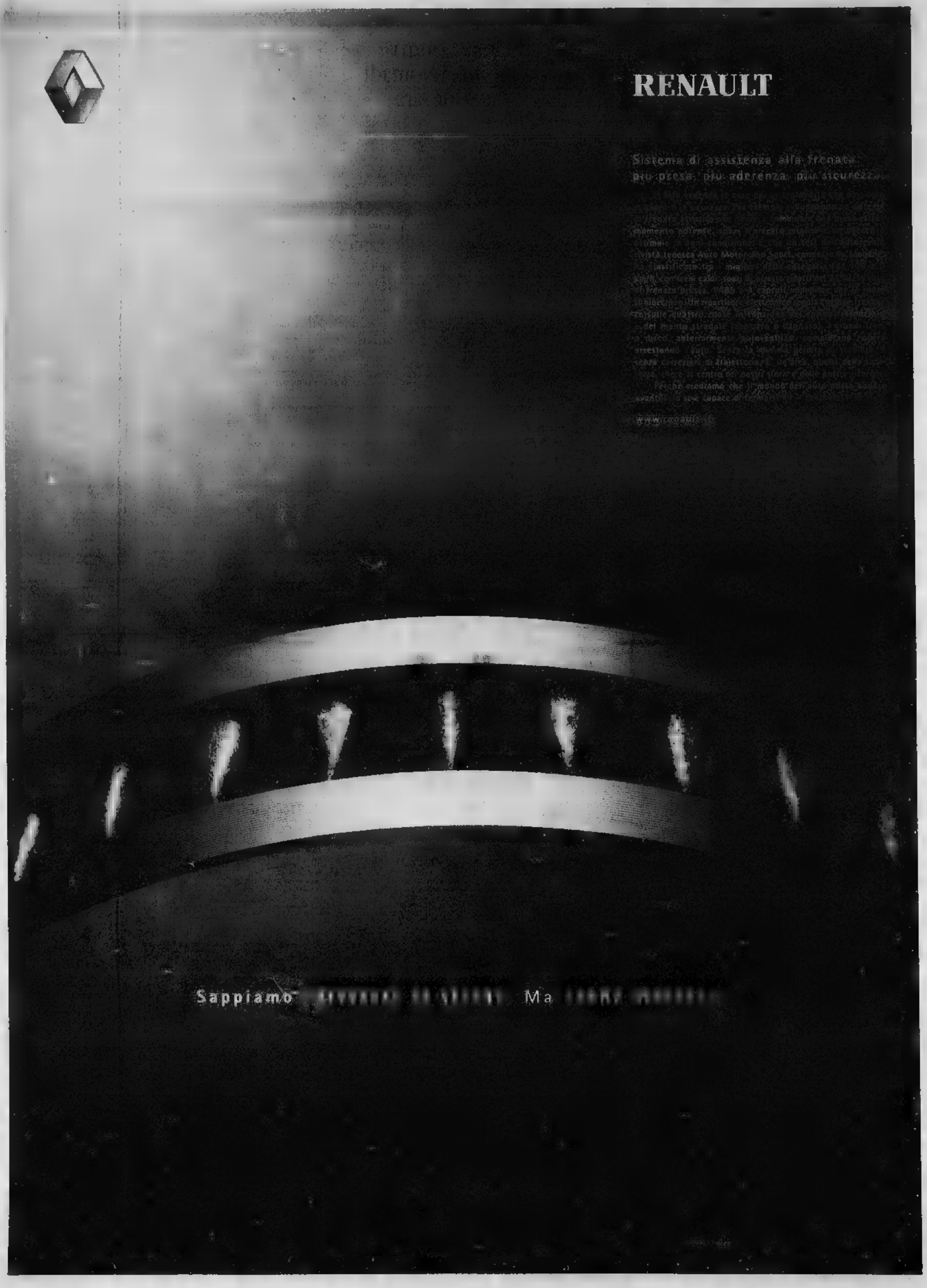
TEATRO BORTOLINO. Via Bertolino 9 Beinasco. NON PERVENUTO

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17. San Mauro Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Stagione teatrale 2000/2001 Teatro Spazio vivo. Per informazioni sugli abbonamenti telefonare al numero 011 640 3700 [redacted] venerdì in orario ufficio

PICCOLO TEATRO PERMANENTE. NON PERVENUTO

[illegible] 20milioni in 36 mesi a TASSO ZERO
VICINA A TE


RENAULT
Sistema di assistenza alla frenata
più presa, più aderenza, più sicurezza.
Sappiamo
Ma

Specchio DELLA STAMPA

Bao e Lontra.

Bao [illegible] Lontra
[illegible] pescatore
quel giorno [illegible]
né [illegible] separati.
[illegible] arriva [illegible]
[illegible]
Scoprite con noi
come la storia di un pescatore
e del suo amico Lontra
sia diventata leggenda.

IN TESTA

Specchio. Prima riflette, poi emoziona

Da sabato 26 agosto,
con Specchio e **LA STAMPA**
a sole L.9.900* la videocassetta
"La leggenda dell'Uomo Lontra".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa [illegible] il tagliando [illegible] ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2 [illegible] lire

La 5ª cassetta della serie

uomini & animali

uomini & animali

LA STAMPA

COLLANA A CURA DI VALERIANO BOMBO - PHOTOGRAPHERS - TORINO

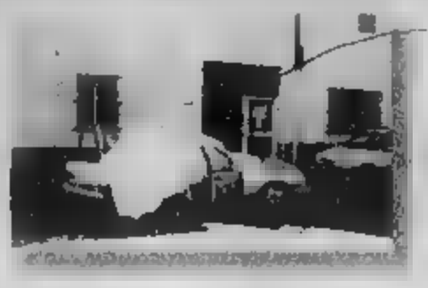
PRECEDENTI | VITTIME DELLE ESTORSIONI

UDINE

In seguito a una telefonata anonima tre agenti si recarono per un controllo davanti a un negozio a Udine, il 23 dicembre del '98. Un'esplosione improvvisa li uccise tutti e tre. Secondo quanto appurato dagli inquirenti l'attentato è stato pianificato e messo a punto da un clan di albanesi, coinvolti in un giro di racket che rubava cellulari

PALERMO

Nel giugno dell'anno scorso, a Monreale, un morì e altri due gravemente ustionati dopo che avevano tentato di dare fuoco alla villetta di un piccolo imprenditore edile, Carmelo Pupella, da tempo nel mirino degli estorsori della zona. L'ambiente si sarebbe saturato per troppa benzina versata da una tanica. Di qui l'esplosione



CALABRIA

Un imprenditore edile di 42 anni è saltato in aria con la sua auto a Marina di Gioiosa Jonica, nell'aprile scorso, per non aver ubbidito agli ordini di un racket sempre più presente nel territorio della provincia di Reggio Calabria. L'imprenditore si era sempre rifiutato di pagare il pizzo alle cosche della zona, sottovalutando le loro pressioni

Esplode palazzina nel cuore di Foggia

Una morta e tre feriti, il racket fra le ipotesi

La vecchia palazzina nel Foggia sventrata dall'esplosione ieri poco dopo le 14, quando per fortuna il centralissimo Giannone era semideserto

Anna Langone
FOGGIA

Un boato ha spezzato ieri l'afa pomeridiana di Foggia, un'anziana è morta e quattro persone sono rimaste ferite, una in modo grave

La vittima è Giovanna Ilacqua, una disabile di 85 anni. L'esplosione ha sventrato una vecchia palazzina di tre piani e avvenuto poco dopo le 14, quando il centralissimo corso Giannone era semideserto. Da quelle parti passava però Ciro Bruno, 22 anni, che è stato investito in pieno da macerie e saracinesche spinte a decine di metri dal botto e lui il ferito più grave, trasferito dagli Ospedali Riuniti di Foggia al Cardarelli di Napoli

Al momento sono due le ipotesi su cui si lavora: la fuga di gas, motivata dal rigonfiamento di una parete dell'appartamento al primo piano, quello in cui viveva l'anziana rimasta uccisa, e lo botto del racket, che non sarebbe la prima a Foggia, dove gli uomini del pizzo arrivarono a uccidere, otto anni fa, l'imprenditore Giovanni Panunzio che non volle piegarsi alle loro richieste

Al pianoterra del palazzo interessato dall'esplosione ci sono due negozi: un fornaio, che però ha chiuso i battenti da qualche mese, e uno boutique da uomo, con la saracinesca abbassata per ferie. La bomba potrebbe essere stata piazzata nel negozio di abbigliamento, ma per ora non si può dire con certezza: i vigili del fuoco dovranno rimuovere tutte le macerie e compiere, nei prossimi giorni, delle verifiche tecniche per accertare il punto da cui è partita la deflagrazione. Per ora c'è quel rigonfiamento notato nel cortile interno e il crollo del solaio della stessa abitazione al primo piano, circostanze che potrebbero suffragare l'ipotesi della fuga di gas dall'appartamento dell'anziana

La vittima, una pensionata che viveva sulla sedia a rotelle, era assistita da anni da Natalia Nzeciva, una donna ucraina di 44 anni, che ha riportato numerose fratture scomposte alle gambe. La donna, che dovrà rimanere ricoverata in ortopedia per quaranta giorni, riferisce in lacrime dal letto d'ospedale i momenti più drammatici della vicenda. «Ero appena uscita dal bagno - dice - quando ho sentito scricchiolare il pavimento. Sono arrivati subito fiamme e fuoco, ho cercato la signora, ma in casa non si vedeva più niente. Poi ho visto quattro persone che mi hanno sollevata di peso».

Terribili le fasi di salvataggio degli altri superstiti: Giovanni Arpostini, di 42 anni, e il figlio Luciano, di 13

I soccorritori li hanno fatti saltare sui materassi e per il bambino, soprattutto dal fumo, è stata necessaria la respirazione bocca a bocca. Ora stanno bene; se la cavano con qualche giorno di ospedale per guarire dalle escoriazioni Giuseppe Giuvaniello, di 54 anni, che abita in un palazzo attiguo: per lui, che al momento dell'esplosione si trovava nel box all'interno del cortile, è stato sufficiente uscire in strada per mettersi in salvo.

Si parla anche di una fuga di gas La vittima è una disabile I superstiti si sono lanciati dalle finestre Bimbo intossicato dal fumo

E' uscito fuori con molta calma anche Antonio Mastrangelo, di 80 anni, che vive da solo in un appartamento di un palazzo attiguo a quello interessato dalla deflagrazione: «Ho sentito il boato - racconta l'uomo -. Ho pensato che fosse il terremoto. Sono corso al balcone, ma lo sentivo cedere sotto i piedi, mentre in casa cominciava ad arrivare il fumo. Subito dopo ho visto le fiamme al palazzo vicino e così sceso in strada per mettermi in salvo».

I vigili del fuoco e gli altri soccorritori, dopo aver spento l'incendio, sono rimasti al lavoro fino a tarda ora: oltre a dover accertare le cause dell'esplosione, è necessario stabilire se la deflagrazione abbia intaccato la stabilità degli edifici confinanti.

Corso Giannone, definito il salotto di Foggia per la lunga teoria di vetrine che ospita i negozi occupano tutti i pianterreni degli stabili, è anche una delle strade più trafficate e frequentate della città, per la presenza, in zona, di un grande mercato giornaliero frequentato da migliaia di persone. Il sindaco Paolo Agostinacchio attende quindi la relazione dei vigili del fuoco e dei tecnici comunali per decidere sull'eventuale sgombero di alcuni palazzi. Foggia, a nove mesi dalla tragedia di viale Giotto che costò la vita a 67 persone, torna a fare i conti anche se delimitata ad una zona molto circoscritta. L'ipotesi della fuga di gas, e l'eventualità, pure presente, dell'attentato, risultano ugualmente inquietanti: «Dobbiamo attendere il risultato del lavoro dei tecnici - dice il sindaco Paolo Agostinacchio -. Certo che se si trattasse di racket sarebbe di una gravità inaudita».

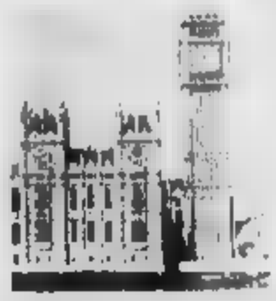
Londra, catena di negozi d'abbigliamento

«Gli italiani rubano è vietato l'ingresso»

LONDRA

Serena e i suoi amici, studenti impegnati in un corso estivo in un istituto linguistico, stavano entrando nel grande magazzino quando si sono sentiti chiedere: «Siete italiani?». «Ho trovato la domanda un po' strana - racconta Serena - poi ci è stato detto qualcos'altro che non abbiamo ben capito: abbiamo però compreso che dovevamo subito lasciare il negozio».

«Gli italiani non entrano» dopo alcuni furti subiti da giovani italiani. La direzione della catena londinese di abbigliamento «Clarie's Accessories» aveva deciso di selezionare i clienti e come primo provvedimento aveva vietato l'accesso a tutti i cittadini della Penisola, specie se minorenni. Il divieto è stato «inaugurato» dal gruppo di giovani, in vacanza-studio a Londra, quando hanno provato a varcare la soglia di un punto vendita di Clarie's nel centro commerciale Bentall's a Kingston, periferia sud ovest di Londra. Ma la Clarie's ha poi fatto dietrofront, respingendo le accuse di razzismo e precisando di aver aperto un'inchiesta e di aver allontanato la responsabile dei fatti. «La nostra catena ha negozi in tutto il mondo e ha uno staff di nazionalità differenti - ha detto la portavoce di Clarie's - la direttrice del negozio che ha respinto gli italiani non lavora più con noi».



Un'immagine di Londra

«Una commessa - ha raccontato Serena Turco al settimanale londinese «Time Out» - ci ha detto che poche settimane fa alcuni giovani italiani avevano rubato e che perciò l'ingresso era stato vietato a tutti gli italiani. Prima ci è venuta da piangere, poi ci siamo infuriate». Serena e il suo gruppo hanno voluto fare un'altra prova e sono entrati in un punto vendita della catena in una via vicina: anche qui sono stati respinti, dopo essere stati informati del motivo. Messa al corrente dell'episodio, Francesca Ferrari, l'insegnante che accompagnava i ragazzi, è andata al negozio per protestare ma ha ricevuto minacce di intervento della security. «Ho chiesto: ma allora perchè non mettete in vetrina un bel cartello con scritto "Qui non entrano cani e italiani"?».

Quasi centomila italiani si recano ogni anno in Inghilterra, ciascuno spende in media 880 sterline (2,7 milioni di lire) per gli acquisti. [p. pol.]

INCIDENTE IN AUSTRIA

Pullman di studenti travolto da Tir, uccisi 8 ragazzi

VIENNA. Otto ragazzi morti e 21 feriti sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto la notte di domenica in Austria. Erano circa le 2.15 quando un camion con rimorchio, che procedeva oltre i limiti di velocità consentiti su un tratto della superstrada A1 Vienna-Salisburgo, è sbandato e invadendo con il rimorchio l'altra corsia ha travolto un pullman tedesco a due piani con a bordo ragazzi tra i 14 e i 17 anni, diretti in Ungheria, dove avrebbero dovuto trascorrere due settimane di vacanza. L'impatto ha tagliato la parte superiore del pullman che è stato poi tamponato da un camion carico di pietre, che seguiva sulla stessa corsia. Gli autisti del primo camion e del pullman sono rimasti in stato di choc; mentre quello del secondo camion è gravemente ferito. Le vittime sono quattro ragazze e quattro ragazzi. Gran parte dei giovani era partita da Friburgo, Monaco e Stoccarda. Sempre in Austria poco distante da Linz un altro incidente con persone ferite. Due treni si sono scontrati frontalmente a circa 500 metri dalla stazione di Traun. Due feriti sono in gravi condizioni, tra cui il macchinista del treno locale. Questo convoglio stava lasciando la stazione quando è sopraggiunto sullo stesso binario il treno da Salisburgo diretto a ovest. Il bilancio dell'incidente, di cui stanno appurando le cause, sarebbe potuto essere ben più grave non fosse stato per l'andatura ridotta dei due treni. (Ansa)

Dal Nord al Sud

Gli incendi divorano 500 ettari di bosco

ROMA

Oltre 500 ettari di bosco sono andati in cenere ieri in varie d'Italia, soprattutto al Sud: nel solo territorio di Monreale sono 250. In Puglia i pompieri hanno spento gli incendi che l'altroieri avevano devastato oltre ettari di bosco sul Gargano e sul Subappennino dauno.

Molti incendi sono dolosi. In Abruzzo, a Popoli, sarebbero frutto dell'opposizione a una riserva naturale. In Calabria a Petilizia Policastro (Crotone) un ventisei, definito incapace di intendere e di volere, è stato bloccato mentre cercava di appiccare il fuoco a un bosco. Invece a Papasidero (Cosenza) si fa la conta dei danni che i lanci d'acqua, mirati ad arginare le fiamme, hanno inflitto al santuario del '600.

Almeno ettari di vegetazione sono stati inceneriti sull'isola di Salina, alle e altri nei pressi di Palermo. Si allenta invece l'assedio del fuoco in Campania sulla costiera amalfitana. Dieci focolai segnalati in Basilicata. In Sardegna un incendio è chiara origine dolosa ha impegnato uomini e mezzi nelle campagne di Esporlatu (Sassari).

Nel Centro Italia, un incendio minaccia le case di Cancelli di Fabriano (Ancona). Al Nord, un focolaio quasi certamente doloso sta divorando la pineta alla periferia paese di Tignale, in provincia di Brescia.

Un piccolo di Taranto

Muore a 3 anni per aver ricevuto uno schiaffo

TARANTO

Un bambino di tre anni è morto per un trauma cranico dopo avere ricevuto uno schiaffo dal convivente della madre mentre era in un litigio tra la coppia.

L'uomo, del quale non è stato reso noto il nome, è stato fermato per l'accusa di omicidio preterintenzionale. Il fatto è accaduto in della madre del bambino, a Ginosa, in provincia di Taranto.

Secondo la prima versione dei fatti resa nota dagli inquirenti, mentre era in corso la lite l'uomo, forse disturbato dal pianto del piccolo, gli ha dato uno schiaffo: il bambino è finito per terra, sbattendo la testa, e ha perso i sensi. La madre, disperata, ha immediatamente chiamato l'ambulanza. Purtroppo i soccorsi sono stati vani.

Il piccolo è stato portato nell'ospedale di Massafra, e durante il percorso. Il convivente è stato fermato dai carabinieri e interrogato. Sull'accaduto indaga il sostituto procuratore della Repubblica di Taranto, Daniela Putignano. L'uomo avrebbe detto di aver agito in modo impulsivo e di essersi immediatamente reso conto della gravità dell'accaduto. Ma ormai era troppo tardi.

[r. cri.]

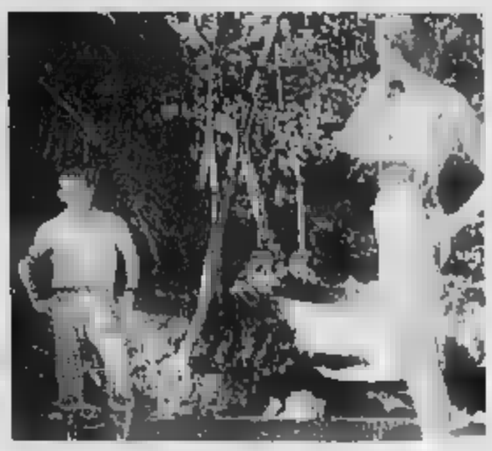
VENERDI' PROSSIMO COMPIE GLI ANNI L'ATTORE SCOZZESE CHE HA RESO FAMOSO L'AGENTE SEGRETO DI SUA MAESTÀ BRITANNICA

007 MISSIONE 70

Sean Connery ha portato sullo schermo la versatilità e ironia

Nato a Edimburgo, figlio di un muratore e di una cameriera si è guadagnato da vivere come bagnino muratore, modello, una galleria di tipi che lo renderà versatile al cinema

Nella maturità libero dagli schemi di James Bond si sono aperte per lui nuove possibilità interpretative affrontate con ironia e arguzia



Ursula Andress divenne famosa come splendida donna che esce dal mare in un bikini bianco in «Agente 007, licenza di uccidere» il primo della lunga serie in cui Sean Connery diede volto a James l'agente segreto inglese creato romanziere Ian Fleming

il personaggio

Gianni Rondolino

PER tutti (o quasi) Sean Connery, che venerdì compie 70 anni, è stato ed è tuttora l'agente segreto James Bond con licenza d'uccidere: l'unico vero e credibile interprete del personaggio creato da Ian Fleming, bello, affascinante, contornato da donne bellissime, ma anche deciso, aggressivo, duro, senza scrupoli; intelligente, astuto, coraggioso, ma anche delicato, sentimentale. Soprattutto ironico e auto ironico, ma con misura, senza strafare, senza trasformare il suo personaggio in una macchietta, ma conservandogli il giusto spessore di un eroe dei nostri tempi: tempi di intrighi, di congiure, di multinazionali, di criminalità organizzata, di scontri politici, di trame segrete.

Non v'è dubbio che nei panni di James Bond Connery ci abbia dato - nel primo film della serie, «Agente 007, licenza di uccidere» (1962) di Terence Young, e ancor più nei seguenti «Dalla Russia con amore» (1963) e «Missione Goldfinger» (1964), sino a «Agente 007, una cascata di diamanti» (1971), che è il suo ultimo, se si esclude il più tardo e stanco «Mai dire mai» (1982) - un personaggio che supera lo schematismo dell'assunto e la prevedibilità delle situazioni in cui si trova, per aprirsi a quel piacere della finzione e dello spettacolo, a quel gusto per l'avventura e l'azione spericolata, che rimangono i suoi caratteri più genuini, quasi il suo marchio di fabbrica, o, se si preferisce, la sua firma.

E tuttavia, ora che compie 70 anni e può guardare indietro e ripercorrere la sua carriera fulminante e forse inattesa (come lo possiamo fare noi), ci pare che il personaggio di James Bond non soltanto non esaurisca il ventaglio delle sue possibilità interpretative, ma gli stia un po' stretto. D'altronde la sua stessa vita, prima che intraprendesse il mestiere dell'attore, non fu mai circoscritta entro schemi prefissati o percorsi obbligati. Nato a Edimburgo nel 1930, figlio di un camionista e di una cameriera, Thomas Connery (si sceglierà il nome di Sean più tardi, quando entrerà nel mondo dello spettacolo) lascia la scuola adolescente e si guadagna da vivere facendo, di volta in volta, il muratore, il bagnino, la guardia del corpo, il modello, la comparsa in teatro, il ballerino... una galleria di tipi, che avrebbero potuto essere altrettanti personaggi di film.

Ed è questa versatilità, questa gamma di possibilità che ritroviamo nel Connery attore maturo, ormai libero dagli schemi spettacolari e dai limiti caratteriali di James Bond. Una maturità che gli viene al tempo stesso dal mestiere consumato e dall'età, da una lunga pratica cinematografica e da un personale approfondimento degli aspetti più autentici della vita, anche privata, al lungo sodalizio con la moglie, l'attrice Diane Cilento. E se non gli vien data l'occasione, lo spirito irrigato un certo giusto dissacratorio gli fa apporre al cattivo... nuove (o vecchie) interpretative, gli fa presentare nuovi personaggi, nuovi atteggiamenti, più articolati e prospettici. Come il ricco banchiere in «Marnie» (1964) di Alfred Hitchcock, al fianco di Tippi Hedren, o il militare coraggioso nella «Collina del disonore» (1965) di Sidney Lumet o il capo ribelle nei «Cospiratori» (1970) di Martin Ritt, o l'oppositore nel fantascientifico «Zardoz» (1973) di John Boorman, o il capo arabo in «Il vento e il leone» (1975) di John Milius.

Ma è in anni più recenti che Connery offre il meglio di sé, con una recitazione sempre più calibrata, controllata, discreta, senza perdere il suo fascino, una incrementandolo in una nuova dimensione spettacolare. Basti ricordare le sue interpretazioni in «Il nome della Rosa» (1986) di Jean-Jacques Annaud, negli «Intoccabili» (1987) di Brian De Palma, nella «Casa Russia» (1990) di Fred Schepisi, in «Sol Levante» (1993) di Philip Kaufman, in «Scherzo del cuore» (1998) di Willard Carroll, in cui ci offre uno straordinario duetto con Gena Rowlands. Per tacere dell'altro duetto, altrettanto divertente, addirittura spassoso, di «Indiana Jones e l'ultima crociata» (1989) di Steven Spielberg, in cui Connery si trova faccia a faccia con Harrison Ford, lui il padre, l'altro il figlio, alla ricerca del Santo Graal. Un interpretazione che ci mostra uno Sean Connery totalmente affrancato dai limiti dei personaggi dei suoi primi film, pronto ad intraprendere una nuova carriera, libera e spregiudicata.

I FILM PIU' NOTI

■ **007 LICENZA DI UCCIDERE - 1962.** L'esordio di Sean Connery nei panni dell'agente creato da Ian Fleming, accanto a una già bellissima Ursula Andress. A lui seguiranno «Dalla Russia con amore» (1963) e «Missione Goldfinger» (1964), poi molti altri.

■ **MARNIE - 1964.** Il thriller di Alfred Hitchcock e la sua ossessione per la misteriosa Tippi Hedren. Qui Sean Connery è un ricco playboy.

■ **ROBIN E MARIAN - 1976.** La leggenda di Robin Hood dopo la pausa fine Medioevo e Marian nella splendida Audrey Hepburn. Sean Connery è il mitico arciere, Richard Lester la regia raffinata. Nel 1991 Kevin Reynolds ripropone la storia con Kevin Costner.

■ **CINQUE GIORNI UN'ESTATE - 1982.** Fred Zinnemann mette un attore inglese - tra le nevi dei ghiacciai svizzeri - Sean Connery si contende con una giovane bellezza l'amore di una fotografa che ha la metà dei suoi anni.

■ **MAI DIRE MAI - 1983.** Come da titolo, Connery non esita a rimettere i panni di 007 - bella di turno e una gigantesca minaccia per l'umanità.

■ **IL NOME DELLA ROSA - 1986.** Da protagonista di Umberto Eco le vicende di Guglielmo da Baskerville e del giovane novizio Adso in un giallo medievale ben orchestrato.

■ **HIGHLANDER - 1986.** L'ambientazione è ideale: una Scozia immacolata in cui il giovane immortale Christopher Lambert viene istruito dal predecessore Connery a compiere la sua missione. Connery sarà anche in «Highlander II» (1991).

■ **GLI INTOCCABILI - 1987.** La storia del gruppo di poliziotti che riuscirono a catturare Al Capone: avventura tra Kevin Costner e Andy Garcia.

■ **INDIANA JONES E L'ULTIMA CROCIATA - 1989.** Per la terza puntata della saga avventurosa Steven Spielberg affida a Harrison Ford e padre Connery. Effetti speciali strepitosi.

■ **CACCIA A OTTOBRE ROSSO - 1990.** Un sottomarino atomico in avaria di un sottomarino russo lancia missile di troppo e rischia di scatenare una guerra privata contro gli Usa.

■ **IL PRIMO CAVALIERE - 1995.** Connery è re Artù e Richard Gere Lancillotto in un film di Jerry Zucker nato all'ombra del sopravvalutato Camelot.

Un galante figlio di buona donna

Maria Laura Rodotà

E' macho senza sforzo»; «Ha quello sguardo che ti trapassa»; «E' di quelli magari un po' violenti che però senti come protettivi»; «Ha un gran fisico che ha retto gli anni, e quella bella faccia decisa»; «Era bello, e meglio con le rughe»; nonchè, e non guasta, «Ha l'aria di uno che non so cosa voglia dire la parola "défeillance"». Il senso è sempre quello. Anche dal più informale e cialtrone giro di opinioni, il neosettuagenario Sean Connery esce come il sex symbol più duraturo, e il più elegantemente politically incorrect.

Nessuna donna etero sogna di sposare Sean Connery, a meno che non si voglia molto male. Moltissime donne più svariati gay maschi sarebbero lavorevoli a un fiirt, una storia amantistica, un'interessante nottata o una vacanza su isola tropicale lo stesso Sean. Anche con Sean a settant'anni, pare. Sono quattro decenni circa che compare fisso in tutte le classifiche dei belli. Tempo fa un sondaggio della rivista americana «New Woman» e del sito Women.com l'ha scelto come «Uomo più sexy del secolo». Di certo è uno di quelli invecchi di meglio. E che si sono saputi rendere meglio (da sexy-e-disponibile a sexy-e-autorevole) a seconda delle fasi della vita. Nato povero, diventato prestante grazie a una serie di mestieri faticosi e al bodybuilding, ebbe i primi successi come Mister Muscolo (terzo al concorso di Mister Universo del 1953). Attore già trasformato in torsolone di charme per la serie dei film di James Bond. L'agente segreto dei romanzi di Ian Fleming era più colto e problematico. Connery lo reinventò, cambiando tutto subito e presentandosi al suo meglio fin dalla prima scena del primo film, «Dr.No» («Agente 007 licenza di uccidere» del 1962. Era in costume da bagno. Giovane, brunito, muscoloso, contento di sé; e così maschilista che a rivedere il film, se fosse lui, farebbe ridere. Contattato in piscina, deve parlare di cose serie: congeda la bonona del momento con una pacca sul sedere. Ha continuato imperturbabile per vari film e varie bonone, a nessuno nessuna disposta a dire di un certo punto in poi dovesse mettersi il parrucchino, a quasi tutti e dispiaciuto che smettesse di fare Bond, e non hanno mai legittimato i suoi sessanta come sex symbol) non che manca. Perché a Connery-Bond era riuscito il gioco un po' rischioso di fare uno degli attori più belli. E che oggi, in versione sensibile e detronizzata a cui si dà volentieri del «sir», Property, come macho figlio di buona donna emigrato per ritagli di tempo, è cortese e galante con tutti i universi femminili (inclusa Miss Moneypenny la segretaria in tweed del suo capo). M inoltre innamorato di lui. Dai resoconti sulla vita extra-film di Connery sembra che il suo non sia stato un personaggio. Si racconta che sia un marito manesco e consensualmente violento e un padre premuroso gentiluomo con le compagne di Cavour dalle tentazioni alle attrici inizianti (con dovute lotte). Meglio accantonarlo brevemente: un uomo da affrettarsi, vista l'età.

I FILM PIU' NOTI

■ **007 LICENZA DI UCCIDERE - 1962.** L'esordio di Sean Connery nei panni dell'agente creato da Ian Fleming, accanto a una già bellissima Ursula Andress. A lui seguiranno «Dalla Russia con amore» (1963) e «Missione Goldfinger» (1964), poi molti altri.

■ **MARNIE - 1964.** Il thriller di Alfred Hitchcock e la sua ossessione per la misteriosa Tippi Hedren. Qui Sean Connery è un ricco playboy.

■ **ROBIN E MARIAN - 1976.** La leggenda di Robin Hood dopo la pausa fine Medioevo e Marian nella splendida Audrey Hepburn. Sean Connery è il mitico arciere, Richard Lester la regia raffinata. Nel 1991 Kevin Reynolds ripropone la storia con Kevin Costner.

■ **CINQUE GIORNI UN'ESTATE - 1982.** Fred Zinnemann mette un attore inglese - tra le nevi dei ghiacciai svizzeri - Sean Connery si contende con una giovane bellezza l'amore di una fotografa che ha la metà dei suoi anni.

■ **MAI DIRE MAI - 1983.** Come da titolo, Connery non esita a rimettere i panni di 007 - bella di turno e una gigantesca minaccia per l'umanità.

■ **IL NOME DELLA ROSA - 1986.** Da protagonista di Umberto Eco le vicende di Guglielmo da Baskerville e del giovane novizio Adso in un giallo medievale ben orchestrato.

■ **HIGHLANDER - 1986.** L'ambientazione è ideale: una Scozia immacolata in cui il giovane immortale Christopher Lambert viene istruito dal predecessore Connery a compiere la sua missione. Connery sarà anche in «Highlander II» (1991).

■ **GLI INTOCCABILI - 1987.** La storia del gruppo di poliziotti che riuscirono a catturare Al Capone: avventura tra Kevin Costner e Andy Garcia.

■ **INDIANA JONES E L'ULTIMA CROCIATA - 1989.** Per la terza puntata della saga avventurosa Steven Spielberg affida a Harrison Ford e padre Connery. Effetti speciali strepitosi.

■ **CACCIA A OTTOBRE ROSSO - 1990.** Un sottomarino atomico in avaria di un sottomarino russo lancia missile di troppo e rischia di scatenare una guerra privata contro gli Usa.

■ **IL PRIMO CAVALIERE - 1995.** Connery è re Artù e Richard Gere Lancillotto in un film di Jerry Zucker nato all'ombra del sopravvalutato Camelot.

DALLA PRIMA PAGINA

CARO 007, TANTI AUGURI DA UNA SPIA

Markus

un accanito difensore del buon capitalismo, indubitabilmente dalla parte del giusto. Con il tempo anche lui si è un po' appannato, forse perché era il simbolo della tensione tra i due blocchi. Non un ideale precursore di Gorbaciov, ma quasi.

Come spia però sarebbe restato probabilmente disoccupato: troppo appariscente. I nostri uomini devono sapersi muovere tra la gente come pesci nell'acqua, silenziosi e anonimi. Connery invece, per restare nella metafora, sembra uno squalo in un mondo di aringhe.

La gente ama Sean Connery per la sua incrollabile integrità, per l'onestà e la virilità. E' un uomo schietto, generoso, amabile e galante. Un vero gentleman inglese - pardon, scozzese - dalle maniere impeccabili. Come dimenticare, ad esempio, le scene in cui sorseggia scotch o Martini, preferibilmente in compagnia femminile? Sean Connery e il suo scotch hanno qualcosa in comune: invecchiando migliorano.

Il primo Connery-Bond era un autentico «simbolo occidentale», scrisse una volta la «Pravda». Con gli anni, il crollo del mondo socialista, con la scomparsa degli antichi avversari, anche Connery è cambiato. Solo allora l'ex collega mi è diventato davvero simpatico. Egli incarna la forza, la solidità, la voglia di vivere e l'umorismo, tutte qualità che avrebbero donato anche alla Ddr.

Per il suo settantesimo compleanno, vorrei fargli tutti i miei migliori auguri.

Copyright «Welt am Sonntag»

Chiamata alla direzione della Schaubühne, invitata a Edimburgo

Bausch attenta, arriva Sasha

La Waltz nuova stella del Tanztheather

Sergio Trombetta

EDIMBURGO

L'aria che tira si capisce già dal programma di sala, dove i danzatori sono presentati così: Lisa Densem, 35 anni, femmina, neozelandese, alta un metro e 61, occhi verdi, 52 chili, misure 88-64-92, capelli marrone, dorme sei ore per notte; Davide Campiani, 31 anni, maschio, italiano, alto un metro e 76, occhi marrone, 68 chili, misure 91-72-94, capelli marrone, dorme 6-7 ore per notte, e così via elencando per tutti i quattordici danzatori della compagnia. Poi una delle prime scene, che è anche diventata l'immagine simbolo dello spettacolo, ci presenta corpi che si infilano in una stretta intercapedine dove una parete di vetro permette al pubblico di osservare tutto quanto vi accade. I danzatori, con addosso soltanto uno slip, vi si introducono poco per volta: a fatica, urtandosi, schiacciandosi. Volti, braccia, gambe vengono così stirazziati e stravolti dalla parete vitrea che ce ne rimanda una immagine simile ai corpi violentati dei quadri di Francis Bacon.

E non è un caso se si intitola «Körper» (corpi) uno degli spettacoli più acclamati dalla stagione europea e che va in scena da venerdì prossimo al Festival di Edimburgo. E l'invito al prestigioso festival scozzese è una consacrazione per Sasha Waltz, la giovane coreografa di «Körper» Nata a Karlsruhe 36 anni fa, da una stagione chiamata con Thomas Ostermeier alla direzione della Schaubühne di Berlino (mitico teatro che nei '70 fu di Peter Steinl, Sasha Waltz è ovunque acclamata come la regina del Tanztheater tedesco, colei che ha preso il posto di Pina Bausch nel cuore del giovane pubblico.

E della Bausch ha lo stesso viso pallido, gli stessi capelli scuri e lisci, lo stesso modo di vestire (stessa taglia, ma 25 anni di meno e probabilmente una rabbia, ancora da esprimere, che negli ultimi lavori della grande signora del Tanztheater si è andata stemperando. A Parigi, luogo di consacrazione), Pina Bausch e molte altre stelle della danza contemporanea, arrivero al Café Mistral, un bistrot accanto al Théâtre de la Ville dove agenti, manager, ammiratori amici, vanno a trovarla al termine dello spettacolo: per renderle omaggio, per allacciare rapporti di lavoro, per invitarla con la sua compagnia in ogni dove.

Con non più di quattro spettacoli importanti (i primi due «Travelogue Trilogy» «Allee der Kosmonauten» visti al Teatro Comunale di Ferrara), «Zweiland», «Na Zemliè» ha conquistato il cuore dei critici attenti e dei programmatori europei che contano.

Con «Na Zemliè» è stata protagonista di una operazione che coinvolgeva danzatori e attori russi e tedeschi, con i quali ha lavorato in una lunga residenza a Ljubimovka, la dacia di Stanislavskij, nella campagna di Mosca. E se, per esempio, in Zweiland» e «Allee der Kosmonauten» affrontava il tema della riunificazione delle due Germanie con «Na Zemliè» mette va in scena il rapporto dell'uomo con la terra. «Körper» è un discorso sulla poetica del corpo, la sua alienazione. Come in una macelleria, braccia, gambe, natiche vengono messi in evidenza facendoli sconfinare dai portugli di un muro nero, vengono misurati i danzatori si ammucchiano l'uno sull'altro, come in uno di quei carnai che siamo abituati a vedere nei servizi televisivi sulle guerre balcaniche o sui campi di concentramento. Qualcuno si lancia in monologhi assurdi cui cita parti del proprio corpo mà toccandone contemporaneamente altre.

Ne emerge un discorso lucido e crudele sulla carne, sul suo peso e i suoi umori, dove la sensualità è tuttavia completamente bandita. Forse si desidererebbe un filo di ironia in più, ma quello che colpisce, e spaventa, in questa ennina del dopo -Bausch è la bravura: tanti spettacoli, altrettante porte aperte su universi diversi e raccontati con il polso di una consumata maestra. Su che cosa si affaccerà la prossima porta?

L'immagine simbolo di «Körper», l'ultimo spettacolo della tedesca Sasha Waltz

Con pochi spettacoli ha conquistato il cuore dei critici e del pubblico di mezza Europa

SESSO E DANZA

BERNA

Uomini che vestono abiti femminili e donne che danzano in ruoli maschili. Due travestiti che ballano un coloratissimo can-can. Un'opera danzata alla Jacques Demy. Un passo a due di tenerezza tra due uomini. Sono dedicate al mercato dei ruoli, allo scambio di sessi le Berner Tanz Tage (le giornate della danza di Berna in programma da venerdì prossimo al 10 settembre e che sono significativamente intitolate «Sex Change Sex»).

L'idea è quella di fare il punto sul desiderio degli esseri umani di uscire, per un giorno, per sempre, dalla propria identità stabile. Desiderio che si estrinsecava un tempo nei balli mascherati carnevaleschi e che oggi trova il campo d'azione nelle Love e Street Parade. Ecco, per esempio, lo spagnolo Joaquim Sabaté in «A touch of Weill» dimostra che si può essere contemporaneamente danzatore professionista e cantare da soprano.

Brutalità e violenza arrivano dai berlinesi della Tanzcompagnie Rubato in «Kiss me here» o dal gruppo danese Von heiduck in «Salomè». Di contorno film e documentari come il celebre «Paris is burning» gara di vogueing e insieme sfilata di moda di un gruppo di travestiti neri di New York. [se. tr.]

IL PILOTA ROMAGNOLO HA GAREGGIATO CON UNA MANO ROTTA: ANDAVA FERMATO?

Lo «scandalo» Capirossi

Il dottor Costa: storie, poteva correre

polemica

Enrico Biondi

LE crude immagini di Loris Capirossi, semisvenuto ai box domenica pomeriggio al termine del Gp di Brno di motomondiale, hanno fatto sorgere più di un interrogativo: possibile resistere così tanto a un dolore lancinante come quello provocato da una mano fratturata? E Capirossi era lì? Un martire, un fachiro, o solo un campione coraggioso? C'è poi chi, categorico, non crede alle imprese eroiche e butta lì, velenoso: «Se ha fatto una cosa del genere, chissà che cosa avrà preso» e chi, altrettanto convinto, sentenzia: «E' andata bene a tutti: pensate se, in quelle condizioni, crea un incidente in pista che pauroso sarebbe venuto fuori».

Domande legittime, per carità, ma che richiedono risposte immediate e chiare, proprio per sgombrare il campo da equivoci. Abbiamo chiesto l'intervento di chi, meglio di ogni altro, conosce il mondo dei motori e vive a costante contatto con i piloti. Si tratta di Claudio Costa, il medico modenese che gira il mondo dal 1972 con la sua équipe di medici e fisioterapisti a bordo di una clinica mobile superattrezzata (oggi siamo arrivati alla quarta generazione). Dove c'è una gara di moto, lì c'è Costa, pronto ad allargare consigli e pomate: fanno bene tutti e due allo stesso modo.

Dottor Costa ha sentito? Qualcuno dice che i piloti che lei manda in pista [illegible] potenzialmente pericolosi, potrebbero provocare guai. Che risponde?

«Che io non mando in pista nessuno. Semplicemente perché non ne ho l'autorità. Non spetta a me decidere se un pilota è abile alla corsa o meno, bensì alla équipe del Medical Centre, cioè a quei medici della Nazione che organizza la gara. Sono loro i sovrani assoluti, gli unici che possono prendere una decisione».

Va bene, ma allora perché tutti corrono da lei per farsi curare?

«Vista la specializzazione e la competenza acquisite negli anni, sono stato scelto dagli organizzatori dei Gp (la società spagnola Dorna) e dai rappresentanti dei team (l'inglese Irta) come la persona meglio indicata per portare i primi soccorsi ai piloti feriti, ma non posso assolutamente intervenire in ogni caso. Spetta ai medici locali dividere gli incidenti secondo la gravità in tre categorie: 1. Pilota idoneo (una banale scivolata, nulla di grave) 2. Pilota non idoneo (gravi fratture per le quali neppure io potrei fare nulla) e, terzo punto, pilota TBR, che letteralmente vuol dire «Da rivedere più tardi, dopo adeguato trattamento».

E qui interviene lei...

«Esatto. Una volta avuto il via libera da medici e tecnici, vedo che il problema diventa di mia competenza. Lo scopo è preparare il pilota perché affronti la gara nelle migliori condizioni possibili».

Come si procede?

«Nel caso di Capirossi molto semplicemente: constata la gravità del male, lette la lastre, lo abbiamo curato con mesoterapia e laserterapia, quindi con antinfiammatori ben calibrati e iniezioni di anestetico (quattro o cinque, non di più, nei punti nevralgici, proprio per evitare che la mano diventi insensibile) quindi un bendaggio, anche questo non rigido. Infine le solite flebo di sali minerali, zucchero e vitamine».

Tutte sostanze lecite, quindi.

«Logico. Oggi la classe di farmaci consentiti dalla legge sportiva e da quella ordinaria è sufficientemente vasta da poter intervenire per alleviare il dolore, senza il pericolo di incorrere in errori».

E poi che succede?

«Prima della seconda visita, consegniamo alle autorità un elenco di tutte i farmaci (e quindi numero, quantità e tempi di somministrazione) usati per curare il pilota: il Medical Centre esamina, controlla, e poi dà il suo responso definitivo e inappellabile».

Ma allora non c'è nulla di trascendentale nell'impresa di Capirossi?

«Tutt'altro. Capirossi è stato un eroe, perché ha vinto la sua personale battaglia con il dolore. Logico che alla fine sia crollato, stremato. Ma non è svenuto, l'ho fatto distendere a terra e in pochi minuti si è ripreso. Fermezza, determinazione, fiducia e speranza: sono questi i cardini che fanno di un pilota un campione. E ricordate che non sono pericolosi per sé e per gli altri: le statistiche parlano chiaro. I piloti che scendono in pista menomati commettono meno errori dei colleghi "sani". Eroi entrambi: folli i primi, sempre alla ricerca del limite. Più umani i secondi, perché provati dal dolore».

LORIS, PROVE DI "[illegible]"

- [illegible]to a Brno Loris Capirossi e caduto procurandosi [illegible]ttura del secondo metacarpo della mano destra (acceleratore e freno).
- Per poter correre ha dovuto superare alcune prove di abilitazione previste dai medici del Medical Centre.
- [illegible] alzato un manubrio per diversi minuti (peso circa 5 chilogrammi), spostandolo prima a destra e poi a sinistra.
- Ha quindi eseguito una serie di movimenti (apertura e chiusura della mano destra) [illegible] esito positivo.
- [illegible] giugno di quest'anno, ad Assen, i medici olandesi avevano voluto stringergli con forza la mano sinistra (fratturata in due punti) per verificare la [illegible] reazione.

Le mani di Loris Capirossi in quelle del dottor Claudio Costa. Il medico dei piloti del motomondiale [illegible] ormai un vero specialista nel rimettere in pista i campioni a tempo di record «Il merito non è mio, ma loro che vogliono tornare subito a combattere»

Dino Zoff, non si è perso neppure un fotogramma della prova della classe 500 davanti alla tv.

L'ex cittì azzurro è un grande appassionato di Formula 1 e motociclismo: «In moto [illegible] andato molte volte in gioventù, prima di cominciare a giocare al calcio, quando ho dovuto smettere per cause di forza maggiore ma la [illegible] mi sono sempre piaciute e ancora oggi le seguo appena il tempo me lo permette».

Vista la gara, Zoff non ha dubbi: «assolve» in pieno Loris Capirossi, definendo anzi «straordinaria» la sua impresa.

«E' stato bravissimo, davvero. Una grande prova di volontà. Si è visto subito, sin dalle prime battute, che la gara voleva esserci a tutti i costi. E così è stato».

Un azzardo il suo?

«No, penso proprio di no. Del resto il rischio è insito proprio nello sport che fa, è una parte importante della sua vita».

Zoff non crede neppure nella pericolosità della gara di Capirossi: «E' un professionista e come tale si è comportato. Ha attaccato all'inizio perché si sentiva in grado di farlo, poi si è staccato, perché lo sforzo fisico deve essere stato terribile e quindi si è accontentato, a prezzo di un grande sacrificio, come tutti hanno visto». [e. b.]

Atletica: stasera a Viareggio in gara anche Fiona May nel lungo e Manuela Levorato sui 300

La Brunet in lotta contro il tempo

Deve affrettarsi a ottenere il minimo dei 5000 per Sydney

VIAREGGIO

Anche per gli atleti italiani entra nel vivo la fase finale della **preparazione** per l'Olimpiade. E, secondo logica, vengono compiute le ultime verifiche che, per qualcuno, significano l'estremo tentativo di ottenere il pass per Sydney. Lo stadio dei Pini viareggino è la prima tappa, arricchita dalla presenza di qualche straniero, segnatamente cubani che trasferitisi dalla Spagna in Italia la Sportilia non essendo più gradita in terra iberica dopo il caso-Montalvo, si sono resi disponibili per arricchire il cartellone del meeting nostrano.

Stasera saranno dunque in pedana Sotomayor e Pedroso, anche se l'attenzione del pubblico si rivolgerà soprattutto agli italiani e, segnatamente, a quanto sapranno fare Fiona May, Manuela Levorato e Roberta Brunet, oltre ai martellisti Nicola Vizzoni e Loris Paoluzzi.

Fiona May è al penultimo appuntamento (gareggerà anche ora venerdì a Bruxelles) prima di «mettersi in cantiere», ossia dedicarsi l'ultimo mese solo agli allenamenti. La mancanza di competitrici di livello fa sì che la sfida dell'azzurra sia più che tutto

Roberta Brunet sul podio di Atlanta (fu 3ª)

se stessa, nella ricerca di quella serenità in pedana, necessaria per migliorare la qualità delle sue prestazioni.

Manuela Levorato, invece, si misurerà sull'insolita distanza dei 300 metri con l'obbiettivo di ritoccare il limite italiano ottenuto su questa stessa pista lo scorso anno da Virna De Angeli (37"36): impresa non proibitiva, che potrebbe indirizzare a Sydney l'utilizzo della veneta anche nella staffetta 4x400, tanto più se il Coni dovesse ribadire di non voler portare all'Olimpiade la 4x100.

Ma il discorso umanamente più significativo riguarda Roberta Brunet, a caccio del minimo (15'03") stabilito dalla Fidal per i 5000. L'ostacolo, bronzo ad Atlanta e argento ai Mondiali '97 di Atene, è reduce da due stagioni costellate di problemi fisici. Tornata in pista da poco, a Montecarlo ha offerto un buona prestazione sui 3000 (9'52"60) che la proietta per i 5000 su un crono intorno ai 15'15". A questo punto, se esiste una reale possibilità di portarla ai Giochi, non ha granché senso costringerla a gare ripetute per ottenere il minimo Fidal (quello fissato dalla Iaaf è 15'55") se soltanto stasera otterrà un tempo decente. E' vero che quest'anno 18 atlete al mondo hanno corso in meno di 15', ma non tutte saranno a Sydney e, in ogni caso, la Brunet con un mese finalizzato alla sola preparazione, non può che migliorare. Purtroppo, né Coni né Fidal sembrano disposti a concessioni, per cui a Roberta toccherà cercare l'impresa tutt'altro che facile che tolga voce a chi non vuol tener conto dei suoi trascorsi [g. bar.]

■ **COPPA ITALIA, PROGRAMMA.** 1° turno eliminatorio, partite di andata. Sabato ore 20,45: Brescia-Vicenza, Cosenza-Lecce, Sulmontana-Perugia, Venezia-Bologna. Domenica: ore 18 diretta Rai2. Torino-Bari; 20,45 Atalanta-Reggina e Piacenza-Verona; 21 diretta Rai2 Sampdoria-Napoli.

■ **[illegible] SQUALIFICATI.** Sono 19 i giocatori squalificati dopo le gare della prima fase di Coppa Italia. Due turni a Pisano (Ascoli). Un turno a Baraldi (Pisa), Calaio e Bonanni (Torino), Solimeno e Salvatori (Alzano), Alzori (Ravenna), Baldini (Empoli), Carbone (Ternana), Cavallo e Varia (Siena), Dionigi (Sampdoria), Filippi (Cittadella), Fiumana (Cesena), Frezza (Savoia), Livon (Ascoli), Rocco (Avellino), Sbrizzo (Pescara) e Volpi (Piacenza).

■ **BIAGGI, NUOVA FIAMMA.** C'è un nuovo volto femminile, dopo Anna Falchi, dietro il successo di Max Biaggi nel motomondiale. E' ancora senza nome, ma non è la biondina che a Brno ha lasciato il pilota romano. «Dedico la vittoria alla mia nuova amica», ha detto ieri in un'intervista alla Rai. La nuova fiamma, italiana, rimane anonima: non è ancora la fidanzata di Biaggi, ma «potrebbe diventare una storia - ha continuato Max -. Ci siamo conosciuti a casa di amici italiani a Montecarlo».

■ **BOXE, [illegible] BUBI [illegible].** Gustav «Bubi» Scholz è morto ieri per un attacco cardiaco all'età di 70 anni. Da qualche anno viveva in un ospizio fuori Berlino e soffriva del morbo di Alzheimer. Campione dei medi e dei mediomassimi, «Bubi» fu uno degli sportivi più amati nella Germania degli anni Cinquanta. Lasciato il ring nel 1960, cadde in depressione e divenne alcolizzato. Nel 1984, venne arrestato dopo aver ucciso accidentalmente la moglie Helga con un colpo di fucile.

■ **BASKET, TORNA MARCONATO.** Buone notizie per il ct della Nazionale, Tanjevic: si riaggrega al gruppo azzurro Denis Marconato. Ieri a Viareggio si sono incontrati lo staff medico della squadra azzurra e quello della Benetton Treviso [illegible] prof. Giannini che ha operato il giocatore. Dopo la visita Giannini ha [illegible] la stabilità del collo della caviglia sinistra dell'atleta e ha espresso parere positivo per l'aumento dei carichi di lavoro.

Positivo all'antidoping

Christie sospeso per due anni dall'arbitrato Iaaf

[illegible]. Dopo l'ombra del ginseng proibito a Seul, la carriera di Linford Christie si chiude ufficialmente con una squalifica per doping: la commissione di arbitrato della Iaaf, riunitasi a Montecarlo, ha infatti confermato la sospensione di due anni al velocista britannico.

L'ex campione olimpico dei 100 metri (vinse a Barcellona '92) fu trovato positivo al nandrolone e sospeso dall'attività agonistica dopo un controllo al meeting di Dortmund (13 febbraio '99). Graziato successivamente (il 6 settembre) dalla federazione britannica, adesso è stato definitivamente condannato dalla commissione di arbitrato Iaaf presieduta dal tedesco Christoph Vedder.

Christie si era ritirato ufficialmente dalle gare nel '97, anche se saltuariamente tornava in pista. Gli ultimi impegni sono stati da allenatore.

Insieme con Christie, sono stati sospesi altri due atleti inglesi: Doug Walker, campione europeo dei 200 metri a Budapest nel 1998, e il quattrocentista Gary Cadogan.

Convocati per venerdì

Procura antidoping vuole interrogare Collinelli e Trent[illegible]

ROMA. «La nazionale olimpica di ciclismo su pista è completamente estranea alla vicenda». Sandro Callari, tecnico della squadra azzurra, non vuole entrare nel merito della perquisizione della Guardia di Finanza sulle auto di alcuni atleti della sua squadra, che hanno indotto la procura antidoping del Coni a convocare Andrea Collinelli e Mauro Trentini per un'audizione, venerdì a Roma. «Andrea il 25 è impegnato a Colonia per una gara con Martinello, credo che l'audizione sarà spostata», ha detto Callari.

La notizia delle avvenute perquisizioni, il 2 agosto, è stata confermata da Virginio Rapone, coordinatore del settore tecnico delle nazionali. «Collinelli e Trentini erano tra i ragazzi le cui macchine private sono state perquisite - dice il dirigente -. È stato sequestrato del materiale, ma ho parlato con loro, sono tranquilli. Andranno sicuramente all'audizione, compatibilmente con la preparazione olimpica».

F1, test di partenze e veleni

Schumacher attacca «Villeneuve? Non sarò mai suo amico»

MARANELLO. Non finiscono mai gli allenamenti di Michael Schumacher sulle partenze. A sorpresa, ieri il pilota tedesco si è presentato nel circuito di Fiorano, dove Luca Badoer stava collaudando le vetture da inviare al GP del Belgio. Schumi ha prima fatto qualche giro di prova, poi, con pazienza, ha simulato più volte il via di una gara. Con tutta probabilità ha effettuato un test su un sistema elettronico modificato per facilitare la manovra.

Una dimostrazione di quanto la Ferrari e il pilota stiano tentando di migliorare in questo delicato settore che quest'anno ha riservato diverse delusioni. «Abbiamo ancora chances di vittoria», ha detto Michael. In una intervista a una rivista tedesca aveva dichiarato, parlando del suo futuro e di altre vicende: «Una cosa è certa: non sarò mai amico di Jacques Villeneuve». Venerdì le prime prove libere. Intanto la Minardi ha sostituito Cesare Fiorio con il francese Frederic Dhalnaut nel ruolo di direttore sportivo.

METTI IN REGOLA
LA TUA AUTO
CON LE CINTURE DI
SICUREZZA POSTERIORI

RICORDATI CHE SONO OBBLIGATORIE
(art. 72/2 [illegible] Codice [illegible] Strada)

Se non hai le cinture di sicurezza in caso di incidente rischi che le assicurazioni non paghino eventuali danni fisici.

Se non hai le cinture di sicurezza posteriori la tua auto non può circolare né può [illegible] revisionata.

Se non hai le cinture di sicurezza posteriori rischi una multa salata.

[illegible]TTUTTO LE CINTURE TI SALVANO LA [illegible]

[illegible] in atto [illegible] campagna di dissuasione occulta che dà per indisponibili [illegible] cinture di sicurezza posteriori presso i rivenditori...
...Non è più vero, ora le cinture ci sono!

PREZZI CHIARI: kit statiche £. 145.000 + Iva
oppure kit [illegible] £. 245.000 + Iva

[illegible] a questo numero [illegible] punto vendita più vicino
[illegible]

BULLOCK
Licenziataria di importanti case produttrici internazionali:
Via Fiumazzo, 3 - [illegible] Lugo (RA)
Tel [illegible] (r.a.) [illegible] 0545. 32403

Gli alimentari trascinano i prezzi a un lieve ribasso, ma ora c'è l'incognita del caro-petrolio

L'inflazione frena anche sotto la Mole

Meno 0,1 per cento in agosto

Inflazione in frenata a Torino: secondo la consueta rilevazione dell'Istat, in agosto i prezzi sono calati dello 0,1 per cento rispetto a quelli di luglio.

La consistenza del rallentamento può apparire forse più interessante per le tabelle degli statistici che per le tasche dei cittadini, ma il dato vale comunque come indicatore della situazione. Mentre un mese fa, infatti, Torino divideva con Trieste il primato della città più cara nei confronti delle altre 12 utilizzate come campione - il costo della vita era aumentato dello 0,2 per cento -, dai risultati resi noti ieri dopo i rilevamenti in tutte le città si scopre che Torino (con Perugia), lascia a Trieste il poco gradito primato. L'incremento mensile di base ovvero il tasso tendenziale che misura l'aumento complessivo rispetto all'agosto 1999, è stato del 3,4 per cento (alberghi e ristoranti +7,2 per cento; abitazione acqua ed energia + 7; -3 nelle comunicazioni).

In generale, secondo questi primi dati parziali, in Italia il tasso tendenziale del costo della vita - in questo mese - dovrebbe attestarsi al 2,5%, o al 2,6%, cioè sul livello registrato a luglio. Per avere la conferma della previsione degli analisti bisogna però attendere i risultati delle rilevazioni nelle altre città, tra cui Milano, Firenze, Venezia, Genova, Bologna, Napoli, che saranno diffusi oggi.

Tornando all'andamento dei prezzi a Torino e dando un'occhiata alle variazioni nei singoli settori, emerge il calo dei prezzi dei carburanti per trasporti, che ad agosto è sceso dello 0, 2 per cento: la spiegazione sta soprattutto nel prezzo della benzina, che è diminuito dell'1, dopo una lunga serie di ritocchi verso l'alto; il gasolio da riscaldamento è invece aumentato dello 0,2 per cento, incremento che non ha fatto variare sensibilmente il capitolo che accorpa le spese per abitazione, acqua ed energia. Non si deve però dimenticare l'eccezionalità delle rilevazioni del mese di agosto, solitamente depurate dall'andamento del prezzo del petrolio, che si farà invece sentire nei prossimi mesi. Ancora nel settore trasporti, il rilevamento sui prezzi dei meccanici (manutenzione e riparazione auto), indica un leggero incremento, pari allo 0,1 per cento.

Il calo più sensibile è stato registrato in elettrodomestici e cucine a gas

Il comparto in cui il calo dei prezzi è stato più consistente è quello dei servizi per la casa, in particolare nelle categorie degli elettrodomestici (-2,4 per cento per frigoriferi, freezer, aspirapolveri e lavatrici), e delle cucine a gas (-1,3 per cento), la cui rilevazione ha cadenza trimestrale.

Anche nel settore dei prodotti alimentari è stato riscontrato un calo - come a luglio - seppur in misura inferiore. Le diminuzioni più rilevanti sono state registrate negli ortaggi (-0,8 per cento), nella frutta (-0,2), nel pane e cereali e nelle carni (-0,1); in lieve aumento il pesce (+0,5 per cento), acque minerali e bevande analcoliche (+0,4).

Tra i prezzi dei prodotti che sono aumentati, il primo posto va agli «apparecchi per la ricezione e la registrazione»: tra questi, i televisori a colori segnano +1,7 per cento, stesso incremento rilevato per «giochi, sport e tempo libero» e per i compact disc; i prezzi degli articoli di cancelleria sono saliti invece dell'1,3 per cento. All'interno del capitolo «ricreazione, spettacolo e cultura» si segnala l'incremento del costo dei libri (+0,1 per cento) e dei pacchetti-vacanze (+0,5). Infine, il comparto trasporti: si spende di più per servizi aerei (+0,5 per cento), e medicinali (+0,1)

Buon notizie sul fronte dei prezzi ma si teme un'impennata autunnale

Il Sinodo valdese

«Proseguiamo il dialogo tra le Chiese»

TORRE PELLICE

Certo che con quel che succede in questi giorni nel mondo cattolico parlare di ecumenismo in casa valdese dove si è appena iniziato il Sinodo annuale ci si sente a disagio. Pensate al mega raduno giubilare, alla celebrazione trionfale dell'Anno Santo, all'annunciata canonizzazione di Pio IX con quel che si porta dietro Papa Mastai (Sillabo, Infallibilità, caso Mortara, cose che scappano ai cattolici piacciono) e infine l'ostensione della Sindone. Ce n'è quanto basta per immaginare ad essere benevoli un dialogo tra sordi. Invece dev'essere proprio la potenza dello Spirito che soffia come e dove vuole a far dire al moderatore della Tavola Valdese Gianni Rostan che «le difficoltà non ci spaventano: il dialogo ecumenico deve proseguire».

Dichiarazione che non può dispiacere all'arcivescovo di Perugia monsignor Chiaretti qui osservatore per conto della Cei. Dice: «Si va avanti nonostante le difficoltà di camminare insieme. Una tappa importante è la recente traduzione interconfessionale del Vangelo di Marco in cinque lingue distribuito in occasione della giornata mondiale della gioventù». E Maria Shaffi Girardet, valdese, che con monsignor Chiaretti fa parte della commissione per i matrimoni misti ricorda che il relativo «Testo applicativo» già approvato dalla Cei dovrebbe passare anche l'esame del Sinodo venerdì prossimo». Ricorda come «in questo testo la fede del coniuge non è più intesa come ostacolo ma come arricchimento reciproco che ha come scopo lo sviluppo armonioso della coppia». Tuttavia se per un argomento delicato sì, ma non dai più impegnativi ci sono voluti dieci anni di riflessione comune per trovare un accordo non è difficile immaginare quanto acqua dovrà scorrere attorno a scogli come il primato romano o l'Immacolata concezione.

Fiat Summer 2000

Certe cose capitano solo d'estate.

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

CONCESSIONARIA FIAT MELLANO E GRIFFA
STRADA PIOSSASCO, 40 - ORBASSANO (TO) • STR. TORINO, 31/B ANG. DON E. GAIA - ORBASSANO (TO)

FIAT

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** [redacted]
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 0880-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 49066 3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di Finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58370602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Restaurata la Fontana della Terrina

E' un capolavoro dell'architettura tardo cinquecentesca. La Fontana della Terrina in piazza della Chiesa Nuova è [redacted] visibile dopo [redacted] restauro durato meno di un anno. Smantellata [redacted] Campo de' Fiori nel [redacted] a causa della scarsa pressione dell'acqua, la celebre fontana fu ricomposta in piazza della Chiesa Nuova nel 1925. Nella collocazione originaria era sistemata in un invaso di forma rettangolare, scavato «circa un uomo sotto terra», per questo [redacted] Novecento si scelse di collocarla a una quota più bassa del piano di calpestio. Costituita da una vasca ovale in marmo, realizzata sul progetto di Giacomo della Porta [redacted] fino del XVI secolo, la fontana è decorata da quattro maniglioni e [redacted] quattro rose a cinque petali in corrispondenza delle bocchette dell'acqua; un coperchio in travertino, che ha determinato l'appellativo «Terrina», fu aggiunto nel 1622, con la enigmatica iscrizione «ama Dio e non fallire, fa del bene e lassa dire». Il restauro ha rivelato la storia traumatica della vasca in marmo, dal suo smantellamento alla ricomposizione. Con la pulitura dei depositi di sostanze inquinanti, il calcare e [redacted] prattutto con la rimozione delle stuccature in cemento è emerso il volto di un manufatto composto da molti blocchi di marmi diversi, sulle tonalità del grigio e del bianco, quasi tutti antichi, in parte provenienti dalla fontana originaria e in parte dai magazzini comunali.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 778033
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167 229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167 803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295269
- **Telecom** 187

[redacted]
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167 431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar e [redacted] 4881726
- Informazioni [redacted] treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

TEATRI

[redacted] QUERCIA DEL TASSO [redacted] Plauto, con la Comp. Plautina. Info: 065750827. Alle 21.15. Domenica e lunedì **Per favore prestami tua moglie a t'ammazzo** di Magner, con S. Ammirata, P. Parisi, F. Madonna. Regia di S. Ammirata. Alle 21.15.

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, [redacted] **Riposo**

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5. **Riposo**

ALL SAINTS' CHURCH 067916575 via del Babuino, 153. **Riposo**

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. **Riposo.**

ARCILIUTO 066879419 Pzza Montevecchio, 5 **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI [redacted] 0668804601/2 L.go Argentina. [redacted] **Riposo**

ARGILLATEATRI 6381058 via dell'Arguila, 18 **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande, 27 **Riposo**

ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana, 107 **Riposo**

AUDITORIUM DUE PINI 063292929 Piazza dei Giuochi Delfici. **Riposo**

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a **Riposo**

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244 **Riposo.**

[redacted] PIETRALATA 064514601-672 Via di Pietralata, 159/A **Riposo**

CENTRO STUDI IO SONO 066867566 Via dei Mascherino, 46. Da settembre **La Bhagavad Gita e la Kabbalah** conoscere se stessi attraverso lo [illegible] comparato della tradizione orientale e occidentale. **I racconti del Pellegrino Russo e l'[redacted] vita** Laboratorio teatrale esoterico.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande **Riposo** Ridotto: **Riposo**

[redacted] DELLA BASILICA DI S. ALESSIO [illegible] 066620982 (Aventino) **Riposo**

DE' SERVI 066795130 Via [redacted] Mortaro, 22. **Riposo**

DEI COCCI 065783501 / Via Galvani 69. Dal 28 agosto riapre la campagna abbonamenti agli spettacoli [redacted] compagnia stabile di Antonio Avallone.

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 19 **Riposo**

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta, 19. **Riposo.**

[redacted] SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta, [redacted] **Riposo**

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 7. **Riposo**

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 2000/2001.

DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) **Riposo**

DELLE MUSE 064423649 Via Forlì, 43 **Riposo**

DELL'OROLOGIO Grande 066830735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO CaffèTeatro 066830735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Artaud 066830735 Via [redacted] Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orfeo [redacted] Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42 **Riposo**

DI VIA [redacted] 064112287 Via Luigi Speroni, [redacted] **Riposo.**

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37 **Riposo**

DUSE 067013522. Via Crema, 8. Colloqui per [redacted] Teatrale [redacted] tenuti da [redacted] Perugini dal 21 agosto al 2 settembre dalle 10.30-12.30 e dalle 16.30-18.30

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 dal 4 settembre al 10 ottobre. I rinnovi avranno termine il 16 settembre

[redacted] PICCOLO 064885095 [redacted] Nazionale, 183. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 dal 4 settembre al [redacted] ottobre i nuovi avranno termine il [redacted] settembre. www.delfilippo.it

ETI [redacted] [redacted] ALTEMPS [redacted] Piazza S. Apollinare [redacted] **Riposo**

ETI [redacted] DI S. IVO ALLA [redacted] [redacted] C.so Rinascimento, [redacted] **Riposo**

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione 2000/2001. Riconferma vecchi abbonati dal 4 al 15 settembre orario botteghino ore 10-19. Sabato 10-13. Domenica riposo.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. Dal 4 settembre Campagna abbonamenti Stagione [redacted] Per informazioni [redacted] 06/6794585

FESTIVAL [redacted] VILLE TUSCOLANE [redacted] **Riposo**

FONTANONE DEL GIANICOLO 06588144 Palco Grande: **Sex, lies & Pinocchio** diretto da M. Presto. Alle 22

FONTI SONORE 0774319077 **Riposo**

FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla, 44. Sono aperte le iscrizioni per i provini [redacted] Laboratorio Permanente stagione 2000-01 riservato ad attori [redacted] di età compresa tra i [redacted] ed i 25 anni. Curriculum e foto fax 0678347348. Inf. 067804476.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Stagione 2000/[redacted]: L'avaro, La guerra di Troia non si farà, Signori si nasce, L'importanza di chiamarsi Ernesto, Le notti bianche, La scuola delle mogli. Aperta [redacted] Campagna abbonamenti da [redacted]

[redacted] DEGLI [redacted] 0639[redacted] via di S. [redacted] (Aventino) Centro studi E. Petrolini in **Osteria del tempo perso** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21. Lunedì riposo. Per prenotazioni e informazioni dalle 10-18 al n. 0639739762

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 Via Primo [redacted] Cretalde, 9. [redacted] 24 [redacted] a Domenica 27 (Foro Romano) **Una notte romana** regia [redacted] R. Marafante. Alle 21.30

IL GIARDINO EX CONVENTO DI S. [redacted] SIO 069036180 Piazza Cavalieri di Malta, 2 (Aventino) **Riposo**

GIARDINO DI SISTO V - PIO SODALIZIO [redacted] PICENI 068549851 Piazza San Salvatore in [redacted] 15 **Riposo**

GIARDINO STUDIOUNO STABILE DEL COMICO [redacted] [redacted] Rocca, 6. Sala A: Selezione di compagnie di spettacoli comici e cabarettistici - stagione 2000/2001. Sala B: Iscrizione Como l'oscar [redacted] comico, 4° concorso comico nazionale di teatro e cabaret

GRECO 0644075 13/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Aperta la campagna abbonamenti a quattro spettacoli con Elena Sofia Ricci, Andrea Roncato, Ugo Pagliai, Paola Gassman, Elisabetta Gardini

I SOLISTI DEL TEATRO 064746390 via Flaminia, 118 **Riposo**

IL BOSCO VECCHIO 0694547303 via dell'Alberata, 3 (Grottaferrata). Rassegna "Il [redacted] dino Segreto" spettacoli di teatro, [redacted] vivo e cinema. Tutti i martedì, [redacted] e giovedì "Letture" e Mostra Fotografica Collettiva. Ingresso libero. Alle 21.30

IL PUFF 065810721 [redacted] Via [redacted] Zanazzo, 4 **Riposo.**

INSTABILE DELL'HUMOUR 064416057 Via Taro 14 **Riposo**

[redacted] TEATRO DI ROMA 0655300894 Lung. dei Papareschi **Riposo**

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A **Riposo**

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parola, Musica e... Gesto** con G. [redacted] Informazioni: da lunedì al [redacted] dalle 15 alle 18

LE [redacted] ASS. CULT. [redacted] 06583308 17 v. Aurelio Saliceti 1/3 **Riposo**

[redacted] 063223634 Via Montezebio, [redacted] La campagna abbonamenti 2000/2001 riprenderà dal 23 agosto, [redacted] botteghino dal lunedì al sabato 10-14. Informazioni 063223634

MERCATI TRAIANEI 063058881 **Riposo**

NUOVI SCENARI ITALIANI Sala Expo, Via Ferdinando Conti. **Riposo**

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione teatrale 2000/2001. Rinnovo abbonamenti dal 4 al 15 settembre. Nuovi abbonamenti dal 20 settembre al 4 ottobre. Per informazioni dal lunedì al venerdì 10-13/15-18 [redacted] 06/8083523 - [redacted]

[redacted] [redacted] Via G.B. Tiepolo, [redacted] **Riposo.**

PRATI 0639740503 via degli Scipioni 98. Teatro Prati card "6 spettacoli in abbonamento": In un vecchio palco della Scala - Stasera Mily - Non è vero... ma ci credo - [redacted] calzoni fortunati - Non ti pago - Per me [illegible] se fosse

[redacted] [redacted] TEATRO ESTATE [redacted] Via Santa Balbina, 10 **Riposo**

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. Sono aperte le prenotazioni per la stagione teatrale 2000/2001 di Alfiero Alfieri "Er malato immaginario" - "Er Don Abbondio de Roma". Orario botteghino 10.00 alle ore 20.00. Domenica riposo

S. GREGORIO AL CELIO 063207070 **Riposo**

[redacted] [redacted] (GIÀ SANGENESIO) 063223432 Via Podgora, 1. Corso di informazione teatrale diretto da Marcantaccia. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a sabato ore 11/13. Tel. 063223432

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Riposo** Sala Aldo Fabrizi: **Riposo**

SALA TESTACCIO [redacted]5728 7414 Via R. Gessi, 8. Sala teatro: **Riposo** Saletta comici: **Riposo**

SCALINATA DI VALLE GIULIA 0680692424 **Riposo**

[redacted] [redacted] DELLO [redacted] COLO DI CLARETTA [redacted]TENUTO 068174483. Colloqui di ammissione ai corsi professionali per attori, registi, [redacted] di teatro e cinema. Segreteria dal lunedì al venerdì [redacted] 10.13 e 15-18

[redacted] [redacted] 11 Via Sistina, 129. Campagna abbonamenti 2000/[redacted] riapre il 28 agosto: **Hello Dolly** con Loretta Goggi - **... E meno male che c'è Maria** con Enrico Montesano - [redacted] **a George Gershwin** con Christian De Sica - **A qualcuno piace caldo** con Alessandro Gassman, Gian[redacted] Tognazzi, Rossana Casale - **Rugantino**. Botteghino dal lun. al sab. 10-18

SALA UNO 067009329 P.zza di Porta S. Giovanni, 10 **Riposo**

SALONE MARGHERITA [redacted] Mazelli **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO POPOLARE 065759235 via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro diretta da F. Fiorentini

SPAZIO UNO 065896765, [redacted] dei P[redacted] n.3 **Riposo**

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Aperta la campagna abbonamenti

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 via Faro, 77/A. **Riposo**

TEATRO LIBERO 06583311 70/58330778 Via Innocenzo X, 15 **Riposo**

[redacted] [redacted] DI OSTIA ANTICA 065683712-56352830 **Riposo**

TEATRO SETTE 0644236382 via Benevento, 23 **Riposo**

TEATRO XX SECOLO 065881637-065881444 Via Garibaldi, 30 **Riposo**

VILLAVEVODETTO 065744194 via Monte Testaccio, 97. [redacted] stagione teatrale riparte a settembre. Il villavevodetto si trasforma in intocante all'aperto e apre la sua magnifica terrazza. Domenica chiuso.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8 **Riposo**

VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10 **Riposo**

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 [redacted] B. Gigli, 1 Riposo

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Riposo

ACCADEMIA FILARMONICA [redacted] 063201752 Fax 063210410. Il Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria [redacted] Accademia Filarmonica sono chiusi dal 29 luglio al 3 settembre. Gli [redacted] [redacted] stagione [redacted] possono essere sottoscritti per [illegible] [redacted] indirizzando a: Accademia Filarmonica Romana, V. Flaminia, 118, 00196 Roma

[redacted] [redacted] MUNDO UNO 063054141, Via El Villa Maggiorana 20. Presso Piazza [redacted] Campidoglio concerto del [redacted] Philharmonia Hungarica, direttore [illegible] Franz, musiche di Beethoven, [redacted] 063054141. Alle 21.30. [redacted] presso Piazza San Pietro nell'ambito dell'udienza papale Concerto della Philharmonia Hungarica, direttori Ervin Acél, Justus Frantz, musiche di [redacted] Bach, Beethoven. Alle 9.30

[redacted] [redacted] DI [redacted]CA [redacted] L'Accademia Romana di Musica ha riaperto le iscrizioni ai corsi di strumento, insieme ai laboratori di Coro Polifonico (giovedì (ore 19-21), Scuola di Samba (il martedì (ore 20-22), Coro Gospel martedì (ore 19-21), Propedeutica per bambini dai 8 [redacted] [illegible] laboratori di Musica d'insieme

AGNUS GROTTAFERRATA 069412524 Al [redacted] Hotel [redacted] Grazioli (via Umberto Pavoni, 19 · Grottaferrata) Riposo

AMBASCIATA DI ROMANIA IN ITALIA Martedì 5 [redacted] concerto Cameral del [redacted] tetto d'archi "Contempo". Musiche di Haydn, Enescu, Brahms, B. Soler (primo violino [redacted]), [illegible] (secondo violino), A. Bancu (viola), [redacted] Mar tu (Violoncello). Alle 21

AID SPEVI 067843421, Via Amulio, 13. L'Associazione Romana Intermusica Spevi mette gratuitamente a disposizione un centro di Informazione Didattico Musicale per lo studio della musica [illegible] 067843319

ARTS ACADEMY 0644252208, Via G.A. Guattani, 17 Riposo

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 [redacted] Paolo VI 29 Riposo

ASS. CORO F. M. SARACENI 065899565 Via [illegible] [illegible] L'associazione cerca nuove voci maschili da inserire nel [redacted] organico. Le prove avranno luogo il martedì e il venerdì presso l'Istituto di Igiene dell'Università La Sapienza. Alle 20.30

ASSOCIAZIONE CULTURALE DOPPIO DIESIS via Fleming, 87. Sabato 26 [illegible] [illegible]

ASS. CULT. IL CANTIERE DELL'ARTE [illegible] Riposo

ASSOCIAZIONE INSIEME ORTOECHOS [illegible] Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO [illegible] Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE [illegible] Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA 066868441 [illegible] Riposo

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL [illegible] Riposo

MILLE E UNA NOTA DUEMILA Chiostro di Bramante. Concerto: [redacted] "Quartetto di Roma", musiche di Mozart, Dvořák. Alle 21

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI [redacted] LAZIO 0622803375 03479407189. Mercoledì 23 a [illegible] (via dell'Archetto [redacted]) [illegible] del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Chopin. Alle 21. Venerdì 25 Fresu... Chiostro del Convento di San Francesco. Concerto del Pianista Giovanni Veroli. Musiche di Mozart, Debussy, Chopin. Alle 21

[redacted] DEL GIUBILEO [illegible] Domenica 27 [redacted] la Basilica di S. [illegible] Corso (Via del Corso, 437). [illegible] E. Castiglione. [illegible] Musiche di Baldassarre Galuppi. [illegible]

CONCERTI [redacted] [redacted] [illegible] (Casina delle Civette di Villa Torlonia). [illegible] di Bach, Thulberg, [illegible] Wagner, Chopin, Liszt. [illegible] Domani Concerto di [illegible]

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO CARMANA" [illegible] Emilio De Marchi, 60 (Montesacro). Per ampliamento organico, per la stagione 2000-2001 [illegible] ricerca voci. Si richiede una buona intonazione. Per info: chiedere del M° Maurizio Albano

[redacted] SAN CARLO AI CATINARI [illegible] Riposo

[redacted] ADKINS CHITI: DONNE IN MUSICA [illegible] Riposo

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO [illegible]

GHIONE [illegible]

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE [illegible] Riposo

IUBILAEUM IN MUSICA [illegible]

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA [illegible]

PROGETTO MUSICA 2000 [illegible] Riposo

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible]

PREVENDITE

[redacted] [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PREVIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

[redacted]

ACCADEMIA DI [redacted] [redacted] viale Trinità dei Monti, 1, tel. 066761320. Orario 11-19. Chiuso martedì. £ 10.000. "La Villa, le Jardin, la Mémoire 1998-2000". Terza edizione, [redacted] volta dedicata al [illegible] del giardino, di un ciclo espositivo triennale sull'arte contemporanea. Più di tre[illegible] artisti internazionali insieme agli artisti residenti a Villa Medici, esploreranno il tema del giardino nelle nostre città. Fino al 24 settembre

BIBLIOTECA CASANATENSE via di [illegible] gnano, 52, tel. 066790550. "Io dirò a verità", [redacted] celebrativa su [redacted] Bruno. [redacted] Biblioteca Casanatense celebra il [illegible] [redacted] filosofo del Rinascimento, condannato come eretico e morto sul rogo a Campo dei Fiori a Roma 400 anni fa. Orario: lunedì e domenica 10-13, dal martedì al venerdì 15-18. Fino al 30 settembre

CASA MUSEO DI CHIRICO Piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. £ 10.000 [redacted] no esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi suoi [illegible] Mostra permanente

[redacted]LESSO DEL [redacted] via di San Pietro in Carcere, tel 066780664. Orario 10-19, venerdì, sabato e domenica 9.30-20.30. £ 12.000. "Le donne ai tempi del [redacted]". La [illegible] percorso iconografico, ricostruendo gli stili e i modi della partecipazione femminile agli eventi pubblici. Trasformazioni in questo modo i tratti caratteristici di ogni epoca e le trasformazioni che intervengono lungo un arco cronologico di 700 anni. Fino al 1 ottobre (Chiuso dal 11 al 17 agosto)

DOMUS AUREA [redacted] Domus [redacted], tel 0639967700. Orario 9-20, sabato 9-23. Chiuso martedì. £ 10.000. Permanente. Prenotare

GALLERIA [redacted] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel [redacted]. Ospita la nota chissima collezione di grandi Maestri come [redacted] nini, Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri ancora. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Orario martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Permanente

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 tel. 0667107900. Orario 10-21 festività 9-14. Chiuso lunedì. £ 10.000. "Il ritorno [illegible] (Arte a Roma?)". Per la prima volta in Italia viene presentata una delle più importanti raccolte d'arte contemporanea in Europa: la collezione di Egidio Marzona. Fino al 17 settembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA PALAZZO BARBERINI via Barberini, 18 tel. 064814591. Orario 9-19, sabato 9-22. Chiuso lunedì. Ingresso gratuito. "Jorge Luis Borges 1899-1999". La mostra realizzata in occasione del centenario della nascita del grande scrittore. Divisa in sezioni cronologiche, propongono la ricostruzione storica della genealogia della famiglia Borges. [redacted] esposti oggetti personali, quali pugnali, bastoni, globi terracquei, vari accessori dei gauchos argentini, volumi della sua biblioteca, prime edizioni [redacted] opere, pietra onorificenze, diplomi, manoscritti autografi ecc. Fino al 30 agosto

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 063722[redacted]. Orario martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. £ 12.000. È la più importante [redacted] di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. La Galleria possiede una grande biblioteca e un [redacted] punto vendita S.A.C.S. con libri, riviste e oggetti d'arte. Permanente

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica. Università [redacted] Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) [redacted] [redacted]1022. Strumenti di calcolo di tutte le [redacted] Ingresso [redacted] Permanente

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0667104640. Orario 10-21. Chiuso lunedì. £ 12.000. Dopo lunghi [redacted] di restauro ha riaperto al pubblico la più [redacted] collezione [redacted] del mondo. Permanente "La Lupa Capitolina" riunisce per la prima volta le opere antiche legate al mito della Lupa [illegible] e parte delle opere [redacted] che riproducono la Lupa Capitolina. Fino al 15 ottobre

[redacted] E GALLERIE [redacted] [redacted] viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.45 [illegible] ore 8.45-12.45 e 15.100 [illegible]

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello, 50 [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 [illegible] "Il Brasile preistorico" [illegible] agosto

MUSEO NAZIONALE ROMANO - TERME DI DIOCLEZIANO via E. De Nicola, 78 [redacted] 0639967700-06488053[illegible] 9-19.45. Chiuso lunedì. £ 8000. [illegible] mo e la fondazione della città". In [redacted] della riapertura al pubblico del terzo piano [illegible] del Museo [illegible] viene presentato un suggestivo [illegible] della nascita di Roma [redacted] reperti archeologici, illustrazioni ricostruttive, plastici ed opere d'arte importanti quali i fregi della Basilica Emilia, frutto del lavoro di [illegible] degli ultimi [illegible] [illegible] Ingresso alla mostra "Roma. Romolo, Remo e la fondazione della città" £ 14.000. Fino al 29 ottobre

[redacted] DELLA CANCELLERIA [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible] £ 15.000. "In cammino" [illegible] fotografica di Sebastião Salgado [illegible] settembre

[redacted]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna [redacted] piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa [redacted]; via Etruria [redacted]; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

USL [redacted] largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Palescas 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI [redacted]

[redacted] - via de' Ferrante 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 7926088. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA [redacted] - corso Vittorio Emanuele II, 283 Tel 686 [redacted]6896806. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazioni di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[redacted] VIA D[redacted] - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore [redacted]-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Gabbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, [redacted] tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà [redacted]

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754617. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781130. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828427. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ABBEY THEATRE Via del Governo Vecchio 51/53, tel 06 6861341. Il pub, di ispirazione irlandese, offre buffet freddo e piatti tipici. Martedì e giovedì, live music. Internet, Stream e Tele Più.

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del Colle Oppio, via di Monte Oppio, tel. 06 4820181. Alle 21.45 Antonio Giuliani in "No [redacted] Giuliani"

CINEPORTO Viale Antonino di San Giuliano, tel. 06 3202951. Arena "Magnolia". CinClub "The Truman Show". A seguire, "L'imbattibile Daitarn 3" e "Dr Slump e Arale, The Movie". Inizio ore 21.30

FIESTA Ippodromo delle Capannelle, via Appia 1245, tel. 06 7182139. Tributo a Benny Moré con Isaac Delgado. Ore 22

FONTANONESTATE Fontanone del Gianicolo, tel. 06 5881444. Alle 22 "Sex, lies & Pinocchio", regia di M. Presto, con Off-Night Repertory Theatre Company

MANGONT ESTATE Parco del Colle Oppio, Via di Monte Oppio, tel. 06.5783146. All'interno dell'ormai tradizionale manifestazione estiva "All'ombra del Colosseo", continuano le serate di magia. Il martedì serata dedicata alla house music, in consolle il dj Alex Molè con i più grandi successi degli anni [illegible] Ostuni e il giovedì

HEARTBREAK CAFÈ Piazza Campo de' Fiori 52, tel. 06.6875530. L'arredamento del locale è quello americano anni '50. Cocktail bar, ma anche cucina.

HYDROMANIA - RE PER UNA NOTTE Via Casal Lumbroso 200, [illegible] tel. 06 6656[illegible] Domani serata latina

INVITO ALLA LETTURA Giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06.3613161. Alle 21.30, allo spazio musica, "Piano solo - contaminazione" musica classica, jazz e d'origine popolare con Luciano Fellini. Alle 21.45 allo spazio teatro/cinema, serata musicale "Sorter Pivert. A seguire, per la rassegna di cinema proiezione del film "Colazione da Tiffany"

JAZZ & IMAGE 2000 Villa Celimontana, Piazza della Navicella, tel. 06 [redacted]. Sul palco "Teatro di Verzura alle 22 Stefano Di Battista Quintet. Sul Parco della Navicella la rassegna "Navicella Night Jam"

KANCERLERIA KAFÈ Piazza della Cancelleria 87, tel. 06.68300[illegible]. A due passi da Campo de Fiori è possibile trovare un vasto assortimento di cocktail e whiskey

MAD NIGHT Via [illegible] 101/b, tel. 06 69202208. Stile gotico per il pub, dove il dj di turno seleziona i dischi da un pulpito di chiesa in legno del 1600. Musica black, R n B, reggae, hip hop e house

NED KELLY Via delle Coppelle 13, tel. 06 6832220. Ricorda l'Australia l'ambientazione di questo locale. Il menù per il pranzo prevede insalate, vegetariane e piatti caldi, mentre la sera dieci tipi di panini e snack. Il pomeriggio anche sala da tè.

OSTIAFEST 2000 [illegible] Duilio, Cantiere Ferrante. Cinema, tel. 06 5610695. Alle ore 22 spettacolo di [redacted] Enrico Brignano

[redacted] CASTLE CAFÈ via B. Cellini, 4, tel. 06.68307939. Suggestivo locale, [illegible] d'arte del [illegible] tutte in stile medioevale

ROMA INCONTRA IL MONDO Laghetto di Villa Ada, tel. 06 4180369. Il funky brasiliano di Itamar e del suo gruppo. Ore 22

SOTTO IL CIELO STELLATO DI VILLA TORLONIA Villa Torlonia, Via Nomentana, tel. 06.4814800. Alle ore 20.45 [redacted] di Alexis Talasu (pianoforte). Musiche di Liszt, Verdi, Wagner e Liszt

[redacted] [redacted] [redacted] Tiburtina 17/18, tel. 06.4450073. Cocktail a volontà, stub, panini, insalate, birra e tanta musica [redacted] in un ambiente allegro e stravagante

THE DRUNKEN SHIP Piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 06.68300535. Musica, dj e spazio per ballare. Un locale che si affaccia su piazza di Campo de' Fiori

THE FLANN O'BRIEN via Napoli 29 (Esquilino), tel. 06.4880418. Uno dei locali più grandi della capitale. Propone a suoi aficionados una grande sala da tè, un bar e un pub

THE GALLERY via della Maddalena 12 (Pantheon), tel. 06.6872316. Easy listening selezionata da Raf Costantino. Dalle 23 a notte inoltrata. Ingresso libero.

THE HANGING GATE [illegible]

THE NAG'S HEAD [illegible]

TOR DI VALLE MUSIC VILLAGE via del Mare km 9,300, tel. 06 5201456. Concerti di musica world con Timbuka

TRANSILVANIA via Mario De' Fiori [illegible] tel. 0339 7316644. [illegible] di Roma [illegible] di Fiumicino [illegible]

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel. 06 6786472. È un pub birreria che si sviluppa su due piani, al pari del piazza Venezia. Sulle pareti abbondano quadri, libri e tutto quanto può ricordare l'Irlanda

VILLAGGIO TANGO 2000 via Boccia della Crescenza 23 (Cassia), tel. 0347 8187236. Tutte le sere fino al 3 settembre il Villaggio Tango allieterà le serate romane con lezioni di tango, proiezioni e stage. Anche cocktail bar e ristorante.

VILLA MERCEDE - SOTTO LE STELLE DI SAN LORENZO via Tiburtina 113, tel. 06 9962946. Alle 21.30 arena Prime 2 film "Al di là della vita". Alle seconde, arena Acantus, il film "Cartone inverso"

[redacted]E

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni Trenta.
[Adriano 8, Roxy [redacted]]

AMERICAN [redacted]. Drammatico. Acclamato dall'a critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia.
[Lux 10]

APPASSIONATE. Commedia. Il piemontese Tonino De Bernardi filma un viaggio a Napoli tra passato e presente.
[Arena Nuovo Sacher]

DA LADRO A POLIZIOTTO. Commedia. [redacted] po due anni di galera, il ladro di gioielli torna libero con l'obiettivo di recuperare il prezioso diamante che aveva trafugato, il bottino della sua rapina si trova in una centrale di polizia.
[Cineland 10]

IL GLADIATORE. Avventura. Il [redacted] di Ridley Scott narra le gesta di un gladiatore (Russell Crowe) nella Roma del 180 d.C.
[Andromeda 5, Barberini 3, 4, Cineland 4, 12, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Giulio Cesare 3, Jolly 4, King 2, Maestoso 2, Warner Village 15]

IL TERZO UOMO. Spionaggio. Uno scrittore canadese va a Vienna per scoprire la verità sull'assassinio di [redacted]. Edizione restaurata del classico con Joseph Cotten, Alida Valli e Orson Welles.
[Quattro fontane 4]

INSIDER - DIETRO LA VERITÀ. Drammatico. Nel nuovo film di Michael Mann (Heat) Al Pacino, impersona un giornalista alla costante ricerca della verità. Il suo caso è fatto da Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco.
[Lux 8]

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Successo francese, racconta di un gruppo di amici che si trova d'un mercoledì sera per la "cena dei cretini", ciascuno porta il "maggior idiota" che ha trovato.
[Adriano 2, Savoy 1]

LA NONA PORTA. Horror. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro.
[Arena Agis-Anec]

LA STORIA DI AGNES BROWNE. Commedia drammatica. Dal best seller di Brendon O' Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston (anche regista), teatro della vicenda l'Irlanda degli anni Sessanta.
[Arena Tiziano]

M: I - 2 - MISSION: IMPOSSIBLE 2. Azione. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per combattere un pericoloso criminale, a capo di una banda di terroristi, entrato in possesso di un virus con cui conquistare il mondo. Il protagonista è Tom Cruise, dietro la macchina da presa John Woo ("Face off").
[Adriano 4, Andromeda 4, Antares 1, Atlantic 4, Barberini 1, Cineland 3, 11, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Galaxy [redacted], Lux 1, Maestoso 3, Odeon 1, Royal 1, Savoy 4, Warner Moderno 2, [redacted] Village 1, 18]

MAGNOLIA. Drammatico. Nove storie che s'incrociano nel nuovo film del giovane regista americano Paul Thomas Anderson, Orso d'Oro all'ultimo FilmFest di Berlino.
[Cineporto]

PANE E TULIPANI. Commedia. Il nuovo film di Silvio Soldini descrive il viaggio di una casalinga, dimenticata dai familiari in un autogrill. Scoraggiata, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola.
[Cineland 1, Etoile, Lux 6, Madison 4, Odeon 4, Quattro fontane 3, Roxy Rubino]

ROMEO DEVE MORIRE. Azione. [redacted] di Matrix, una nuova avventurosa versione cinematografica (con tanto di arti marziali) dell'opera di William Shakespeare: al centro della storia, la cruenta rivalità tra le [redacted] famiglie che si dividono il traffico del porto di Oakland. Il protagonista è la star asiatica Jet Li.
[Lux 5, Madison 2, Odeon 3, Warner Village 5]

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima commedia di William Shakespeare ambientata [redacted] Toscana di fine XIX secolo.
[Roxy [redacted]]

THE MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di "disperati" di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Mel Gibson. Nel l'hotel c'è la storia d'amore tra una prostituta (Milla Jovovich) e un ingenuo ragazzo (Jeremy Davies).
[Lux 4]

THE SKULLS. Thriller. Al college il giovane Joshua Jackson (uno dei protagonisti della serie televisiva "Dawson's creek") entra a far parte di una società segreta [redacted], purtroppo per lui, anche debiti prima o poi da saldare. Dirige il regista americano Rob Cohen.
[Adriano 5, Atlantic 6, Antares 2, Cineland13, Lux 9, Madison 3, Odeon 2, Reale 2, Warner Moderno 2, Warner Village 4]

TUTTO SU MIA MADRE. Drammatico. Storie al femminile per l'ultimo lavoro di Almodovar, [redacted] quale miglior film straniero.
[Roxy Zaffiro]

UNDER SUSPICION. Thriller. Il benestante avvocato Henry Hearst (Gene Hackman), marito dell'attraente Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portorico.
[Delle Mimose 4, Madison 1, Tiziano, [redacted] Village 13]

PRIME VISIONI

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
Chiusura estiva

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 [redacted]8541195
Chiusura estiva

ADRIANO [redacted]SALA
Piazza Cavour 22 tel. [redacted]
Sala 1 **Ocean Tribe - Cavalcando l'oceano** di Will Geiger, con Gregg Rainwater, Robert Caso. Orario 16.20-18.30 L. 10.000 20.40-22.50 L. 12.000
Sala 2 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 16.45-18.45 L. 10.000 20.45-22.45 L. 12.000
Sala 3 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario 16.30-18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.10-18.25 L. 10.000 20.40-22.55 L. 12.000
Sala 5 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16.15-18.20 L. 10.000 20.35-22.45 L. 12.000
Sala 6 **La fortezza: segregati nello spazio** di Geoff Murphy, con Christopher Lambert, Pam Grier. Orario 17.55-19.00 L. 10.000 19.22-21.00-23.00 L. 12.000
Sala 7 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle. Orario 16.10-18.20 L. 10.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 8 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16.20-18.10 L. 10.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 16.20-18.15 L. 10.000 20.45-22.40 L. 12.000

[redacted]CAZAR
Via Merry del Val 14 tel. [redacted]
[redacted]

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 [redacted] **estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiusura estiva

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Bats** di Louis Morneau, con Lou Diamond Phillips, Dina Meyer. Orario 16.15-18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Pecker** di John Waters, con Edward Furlong, Christina Ricci. Orario 16.30-18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 7.000 19.30-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

APOLLO
Via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063747508
Chiusura estiva

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676106S6
Sala 1 **Pallottole cinesi** di Tom Dey, con Jackie Chan, Owen Wilson. Orario 18.00 L. [redacted] 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Ocean Tribe - Cavalcando l'oceano** di Will Geiger, con Gregg Rainwater, Robert Caso. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: Impossible** [redacted] John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.00-18.20 L. 8.000 20.40-22.50 L. 12.000
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 21.00
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 17.00 L. 8.000 19.50-22.40 L. [redacted]
Sala 4 **Il gladiatore** VO di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Realtà virtuale per il cinema di Cronenberg

Il regista contemporaneo più trasgressivo, sperimentale e grande, David Cronenberg, canadese, 56 anni, racconta una storia di realtà e virtualità, mescolanza di horror, dramma, azione, ispirata al caso Salman Rushdie, alla filosofia esistenzialista, allo stato di possessione degli utenti rispetto a computer, videogiochi, telefoni cellulari. Una geniale ideatrice di giochi (Jennifer Jason Leigh, magnifica) che ha inventato uno strepitoso gioco di realtà virtuale chiamato appunto «Existenz», è stata condannata a morte da fanatici «realisti» disposti a pagare cinque milioni di dollari per la sua testa, e sfugge ai killer protetta da una giovane guardia del corpo, oscillando tra realtà della realtà e realtà del gioco.
Lo strumento del gioco sembra un animaletto di rosea pelle umana, collegato al giocatore sia da una specie di cordone ombelicale sia da una spina inserita nella colonna vertebrale e collegata al sistema nervoso: così il gioco, come la vita, è perennemente mutevole [redacted]to d'animo del giocatore.
L'iniziale minuscola e la maiuscola nel corpo di quella parola essenziale che è il titolo, vogliono indicare subito un disordine, un capovolgimento, una rottura delle regole.

EXISTENZ
di David Cronenberg con Jennifer Jason Leigh, Jude Law, Ian Holm, Willem Dafoe; Canada/Inghilterra, 1999.
[VILLAGGIO GLOBALE]

[redacted]TOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
[redacted]

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

[redacted]
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 [redacted] **estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, [redacted] Ganz. Orario 16.00-18.25 L. [redacted] 20.35-22.45 L. 12.000
Sala 2 **Bats** di Louis Morneau, con Lou [redacted] Phillips, [redacted] Meyer. Orario 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **M: I - 2 - Mission: Impossible** [redacted] John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.00 L. 9.000 19.35-22.00 L. 12.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 15.15 L. 9.000 18.30-22.00 L. 12.000
Sala 5 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario 16.15-18.15 L. 9.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 6 **Scream 3** di Wes Craven, con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario: 15.45-18.00 L. 9.000 20.25-22.50 L. 12.000
Sala 7 **Pallottole cinesi** di Tom Dey, con Jackie Chan, Owen Wilson. Orario 16.00-18.15 L. 9.000 20.25-22.35 L. 12.000
Sala 8 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 16.45-18.40 L. 9.000 20.35-22.40 L. 12.000
Sala 9 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 16.20-18.25 L. 9.000 20.35-22.40 L. 12.000
Sala 10 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson. [redacted] 16.15-18.15 L. [redacted] 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 11 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.45-18.15 L. 9.000 20.45-23.15 L. 12.000
Sala 12 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 9.000 20.00-23.00 L. 12.000
Sala 13 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16.00-18.25 L. 20.35-22.55 L. 5.000
Sala 14 **Ocean Tribe - Cavalcando l'oceano** di Will Geiger, con Gregg Rainwater, Robert Caso. Orario 16.40-18.40 L. 9.000 20.40-22.45 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Kirikù e la strega Karabà di Michel Ocelot. Orario 17.00-18.30 L. 8.000

[redacted] SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Ghost Dog - Il codice del samurai di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, Isaac de Bankolé. VM 14 Orario 20.30-22.30 L. [redacted]

DELLE MIMOSE
Via V. de Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton [redacted] 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

DORIA
[redacted] Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Riposo**
Sala 2 **Riposo**
Sala 3 **Riposo**

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649.
Battaglia per la terra di Roger Christian con John Travolta, Barry Pepper. Orario 21.30- [redacted] 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo [redacted] tel. 063612449
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura estiva

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 0684 17719
La fortezza: segregati nello spazio di Geoff Murphy, con Christopher Lambert, Pam Grier. Orario:18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE
Viale Esercito 44 tel. 065010652
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Maybe Baby** di Ben Elton; con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 18.00 L. [redacted] 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott; [redacted] Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Bats** di Louis Morneau, [redacted] Diamond Phillips, Dina Meyer. Orario 16.15 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760
Pallottole cinesi di Tom Dey, con Jackie Chan, Owen Wilson. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Chiusura estiva

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

GALAXY
Via P. Maffi [redacted] 0661662445
Giove **Gigolò per** [redacted] di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 18.30-20.40-22.30 L. 8.000
Marte **Pallottole cinesi** di Tom Dey, con Jackie Chan, Owen Wilson. Orario 17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle. Orario 18.00-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Venere **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Viale Trastevere tel. [redacted]
Pallottole cinesi di Tom Dey, con Jackie Chan, Owen Wilson. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

[redacted]
Via Nomentana tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Bats** di Louis Morneau, con Lou Diamond Phillips, Dina Meyer. Orario 16.15 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Bats** di Louis Morneau; con Lou Diamond Phillips, Dina Meyer. Orario 16.15 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602
[redacted] **estiva**

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600.
Chiusura [redacted]

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Chiusura estiva

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

[redacted]
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Maybe Baby** di Ben Elton; con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Bats** di Louis Morneau; con Lou Diamond Phillips, Dina Meyer. Orario: 16.15 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

Sala 3 **Detroit Rock City** di Adam Rifkin; con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Maybe Baby** di Ben Elton; con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Chiusura estiva

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di [redacted] Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Alegria** di Frank Dragone, con Rene Bazinet, Frank Langella. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario. 16.00-18.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario. 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 [redacted] **apertura**
Sala 8 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann; con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 16.30 L. 8.000 20.00-23.00 L. 13.000
Sala 9 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 10 **American beauty** di Sam Mendes, [redacted] Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 [redacted] rio. 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica [redacted] [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
[redacted] 3 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
Sala 1 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario. 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Bats** di Louis Morneau; [redacted] Lou Diamond Phillips, Dina Meyer. Orario 16.15 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Chiuso

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, [redacted] Hjejle. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Splendidi amori** di [redacted] Araki; con Kathleen Robertson, Johnathon Schaech. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
[redacted] **Chiusura estiva**
Sala 8 **Chiusura estiva**

NUOVO SACHER
Via I. Ascianghi 1 tel. 065818116.
Vedi Arena

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted] **deve morire** di Andrzej Bartkowiak; con Jet Li, Isaiah Washington. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSI[redacted]
Via Nazionale 194 tel. 0648903540.
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Chiusura estiva

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. [redacted].
Sala 1 **Non Pervenuto**
Sala 2 **Non Pervenuto**
Sala 3 **Non Pervenuto**

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Alegria** di Frank Dragone; con Rene Bazinet, Frank Langella. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Mumford** di Lawrence Kasdan; con Loren Dean, Hope Davis. Orario. 18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. [redacted].000
Sala 3 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Il Terzo Uomo** VO di Carol Reed; con Joseph Cotten, Alida Valli, Orson Welles. Orario. 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Chiusura estiva

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. [redacted]810234
Sala 1 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
Per amore del cielo di Marek Kanievska, con Paul Newman, Dermot Mulroney. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [redacted]
Chiusura estiva

RIVOLI
[redacted] Lombardia 23 tel. [redacted].
Detroit Rock City di Adam Rifkin, con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario 20.10-22.20 L. 13.000

[redacted]
Piazza Sonnino 37 tel. [redacted]
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 06[redacted]
Chiusura estiva

ROXY
Via Luciani 52 tel. [redacted]
Rubino **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.30-20.30-22.45 L. 10.000
Zaffiro **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, C[redacted] Roth. Orario. 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Smeraldo **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Topazio **Sogno di una notte di mezza estate** VO di Michael Hoffman; con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario.18.00-20.30-22.45 L. 10.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario. 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Dal tramonto all'alba 2** di Scott Spiegel; con Robert Patrick, Bo Hopkins. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Chiusura estiva

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Chiusura estiva

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **La cena dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **East - Giovani musicisti di talento** di John Strickland, con Hinda Hicks, Imogen Heap. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TITAN
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **La vita è un fischio** di Fernando Perez; con Luis Alberto Garcia, Claudia Rojas. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il grande freddo** di Lawrence Kasdan; con Glen Close, William Hurt. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Riposo**
Sala 2 **Riposo**
Sala 3 **Riposo**
Sala 4 **Riposo**
Sala 5 **Riposo**

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Chiusura estiva**
S. Rossa **Chiusura estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 17.30 L. 10.000 **The Skulls** di Rob Cohen con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario. 20.00-22.00 L. 10.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, T. Newton. Orario: 16.45 L. 10.000 19.25-22.00 L. 14.000
Sala 3 **Supernova** di Thomas Lee; con James Spader, Angela Bassett. Orario: 16.15 18.15-20.15-22.15 L. 10.000
Sala 4 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario: 16.30 18.35-20.45-22.45 L. 10.000
Sala 5 **Supernova** VO di Thomas Lee; con James Spader, Angela Bassett. Orario 16.45 18.45-21.00 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale [redacted] de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.30 18.00-20.30-23.00 L. 10.000
Sala 2 **Bats** di Louis Morneau, con Lou Diamond Phillips, Dina Meyer. Orario 15.50-17.50 20.00-22.10 L. 10.000
Sala 3 **East - Giovani musicisti di talento** di John Strickland; con Hinda Hicks, Imogen Heap. Orario 16.10 18.40-21.20 L. 10.000
Sala 4 **The Skulls** di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 17.00 19.30-21.50 L. [redacted]
Sala 5 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak; con Jet Li, Isaiah Washington. [redacted] 16.20 19.00-21.30 L. 10.000
Sala 6 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario. 15.35-17.55 20.10 L. 5.000 **Alegria** di Frank Dragone con Rene Bazinet, Frank Langella. Orario: 22.20 L. 10.000
Sala 7 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 15.40 18.50-22.00 L. 10.000
Sala 8 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, T. Newton. Orario. 17.10 L. 10.000 19.50-22.30 L. 14.000
Sala 9 **Gossip** di Davis Guggenheim; con James Marsden, Lena Headey. Orario. 16.00 18.10-20.20-22.40 L. 10.000
Sala 10 **Pallottole cinesi** di Tom Dey; con Jackie Chan, Owen Wilson. Orario: 15.05 19.05-21.55 L. 10.000
Sala 11 **Supernova** di Thomas Lee; con James Spader, Angela Bassett. Orario 16.25 18.35-20.45-22.55 L. 10.000
Sala 12 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, T. Newton. Orario 16.15 L. 10.000 18.45-21.15 L. 14.000
Sala 13 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 17.30 18.05-22.25 L. 10.000
Sala 14 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 15.30 17.35-19.35-21.35 L. 10.000
Sala 15 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 17.45 20.55 L. 10.000
Sala 16 **La fortezza: segregati nello spazio** di Geoff Murphy; con Christopher Lambert, Pam Grier. Orario: 17.40 19.40-21.40 L. 10.000
Sala 17 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario: 17.25 19.45-22.05 L. 10.000
Sala 18 **M: I - 2 - Mission: [redacted] 2** di J. Woo; con Tom Cruise, T. Newton. Orario. 16.45 L. 10.000 19.15-21.45 L. 14.000

[redacted]

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. sala Lumière: **Quel che resta [redacted] giorno** [redacted] 20.00 **Manrica** Orario 22.30 sala Chaplin **La seconda ombra** Orario 19.00-20.30 **Calore e polvere** Orario 22.30
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Under Suspicion** Orario 20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329 [redacted] Orario 22.00

ARENE

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II tel. 064451772. Sala A: **Il sesto senso** Orario: 20.30 **La nona porta** Orario: 22.20 Sala B **The Skulls** Orario 20.30 **East is east** VO Orario 22.30
ARENA NUOVO SACHER Largo Ascianghi 1, tel. 065818116. **Appassionate** Orario. 23.00
ARENA SISTO Via Cardinal Ginassi, tel. 065610750. **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** Orario 21.00
[redacted] **TIZIANO** Via G. Reni 2, tel. 063236588. **La storia di Agnes Browne** Orario 20.45-22.45
CINEMAZIONE Parco della Pineta Sacchetti, tel. 03383116580 **Sai che c'è di nuovo?** Orario 21.30
CINEPORTO Viale Antonino di San Giuliano tel. 063202951. Arena **Magnolia** Orario: 21.15-24.00 Cineclub **La colazione dei campioni The Truman show** Orario: 21.15 **Rassegna: Che ci manga? 3: omaggio alla Dynamic** Orario. 24.00
[redacted] **MERCEDE** Via Tiburtina 113 tel. 06[redacted]0267. Arena delle Palme: **Al di là della vita** Orario 21.15 Arena degli Acanthus **Cancer Inverno** Orario: 21.15

RTL 102.5 la radio
FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE
15:00 - 17:00 DA LUNEDÌ A SABATO
IN "THE FLIGHT"

VENDO... TUTTO

eeeeeeevvai!

ERICSSON T28S L. 499.000

PREZZI PAZZI!

MOTOROLA V3690 L. 799.000

SUPER SCONTI 20% 30% 40% 50%
SU MIGLIAIA DI ARTICOLI

TV SONY
KV25X5BD/E
25" stereo-televideo
L. 950.000

TV SONY
TKV29X5BD/E
29" stereo-televideo
L. 1.099.000

PRIMA DI ACQUISTARE
PASSA DA

STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.319666 (r.a.)

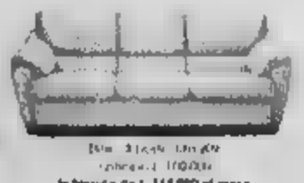
SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

PER SOGGIORNARE TUTTI I GIORNI A RAGIONE
SCEGLI PIAZZA VITTORIA
PIAZZA VITTORIA 21 IN OFFERTA
SCONTI

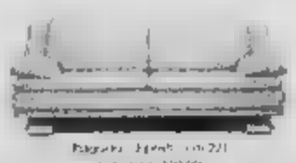
ESTATE COMODI.

Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani, 12 rate a tasso zero con prima rata a gennaio 2001.

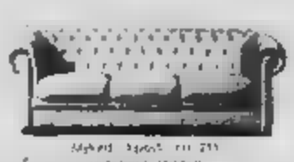
Godetevi le vacanze. Fino al ■ agosto, con ■ 100.000 lire d'anticipo ■ 12 rate a tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo tra tutti quelli della collezione Divani ■ Divani. E l'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. Questa sì che ■ estate!



In tessuto da L. 114.000 al mese
In vera pelle da L. 173.000 al mese



In tessuto da L. 174.000 al mese
In vera pelle da L. 282.000 al mese



In vera pelle da L. 281.000 al mese

TAN e TAEG 0%
PRESTITEMPO

■■■ ■■ modelli disponibili in 400 colori.
IVA e trasporto sono inclusi nel prezzo.

■■■■■
Domenica Pomeriggio

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741 ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino ■ seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE ■ SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA ■■■■■" DISTRIBUITI DA RCS ■■■■
■■■■ ■ VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

ALMENO DODICI ATTI DI TEPPISMO NELL'ULTIMO ANNO

LANCIATO PER GIOCO

Era l'inizio di luglio dello scorso anno. Tre ragazzini, tra Torino e Moncalieri, lanciarono un grosso masso contro un treno diretto a Siracusa. Lo lasciarono cadere da una passerella pedonale che attraversa la ferrovia; la pietra centrò e mandò in frantumi il cristallo del locomotore e le schegge ferirono lievemente il macchinista. I lanciatori vennero fermati pochi minuti più tardi da una pattuglia di carabinieri. Li incastrava la testimonianza di alcuni inquilini di una casa vicino al sovrappasso che descrissero ai militari l'abbigliamento dei tre ragazzi e gli scooter sui quali erano stati visti fuggire. Interrogati i tre ammisero tutto e subito, dicendo che non volevano fare del male a nessuno e tantomeno far deragliare il treno: «Per noi era solo un gioco».

VIGILANZA AEREA

Ottantatré tra aerei Cessna ed elicotteri Agusta Bell costituiscono il parco dei mezzi aerei a disposizione della Polizia di Stato che operano sul territorio nazionale attraverso undici Reparti Volo (Roma, Milano, Bologna, Palermo, Reggio Calabria, Napoli, Abbasanta in provincia di Oristano, Firenze, Bari, Venezia, Pescara). Oltre diecimila, ogni anno, le missioni che vengono portate a termine; un quinto di polizia giudiziaria, un migliaio quelle di vigilanza stradale e di ordine pubblico, contare quelle di soccorso e di trasporto. La vigilanza sulle linee ferroviarie, invece, è un tipo di intervento che viene effettuato soltanto da pochi mesi, dopo l'incremento del fenomeno dei raid teppistici contro i convogli in transito.

Elicotteri contro i sassi sui treni

Scorteranno i convogli lungo le tratte a rischio

Lodovico Poletto

contro i treni che sfrecciano nella campagna. Pietre scagliate con forza che ammaccano le fiancate dei vagoni, mandano in frantumi i finestrini, spaventano - quando addirittura non feriscono - passeggeri sovrappensiero e mezzi assopiti al rientro da una vacanza e diretti al lavoro.

Sono stati troppi gesti di teppismo di questa natura negli ultimi dodici mesi nel Torinese. Una dozzina almeno, un tanto di testimonianze precise da parte di viaggiatori o personale ferroviario. Dodici sono troppi per essere tollerati a lungo. Così, adesso, la Polizia ferroviaria del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta ha deciso di intensificare i controlli su tutte le linee considerate maggiormente a rischio. Controlli si fa per dire perché si tratta di vere e proprie scorte effettuate con elicotteri e aerei della Polizia di Stato che vigileranno sulla sicurezza dei convogli, tenendo d'occhio persone sospette, filmandone altre che si comportino in modo strano lungo la ferrovia, sorvegliando i punti più caldi, quelli dove il lancio di sassi, nel corso del tempo, è diventato un'abitudine, per dire quasi uno sport. Il primo servizio di questo tipo, nel Torinese, si farà giovedì. Un elicottero in partenza dall'aeroporto di Malpensa sorvolerà tutta la tratta ferroviaria fino a Torino, seguendo alcuni convogli. In caso di necessità l'equipaggio della Polfer sul velivolo darà subito l'allarme. E le pattuglie da terra arriveranno sul posto segnalato dal pilota nel giro di pochi minuti. Le immagini registrate su videotapes, invece, diventeranno fonti di prova.

Ma non basta. Sorvolare la linea, vigilare dall'alto sulla ferrovia consentirà ai poliziotti di scoprire anche eventuali danni ai binari e alle apparecchiature elettroniche di controllo del traffico. «Atti di teppismo - puntualizzano alla Polfer di Torino - che si verificano con maggiore frequenza rispetto al tiro a segno dei treni di passaggio». L'elenco degli espedienti adoperati per fermare un convoglio in viaggio è lunghissimo e va dai grossi massi, ai pezzi di legno piazzati di traverso sui binari, alle luci dei semafori spaccate a pietrate. Se la fortuna aiuterà gli agenti chissà che giovedì non sia la volta buona che qualcuno venga colto sul fatto.

Anche perché non tutti i percorsi sono a rischio. Nelle statistiche della Polfer i tronchi ferroviari di Santena, Villastellone e Collegno sono quelli dove il lancio di pietre si verifica più spesso «E quasi sempre - spiegano gli agenti della Polfer - il tiro a segno sui treni è opera di ragazzini. Molti sono figli di nomadi che vivono nei campi lungo la ferrovia. In alcuni casi siamo riusciti ad individuarli, ma molto spesso non possiamo fare nulla. Quando arriviamo sul posto dicono tutti di non aver visto né sentito nulla e noi non possiamo fare altro che prendere atto dell'ennesimo danneggiamento. In pochissimi casi riusciamo a risalire a posteriori ai responsabili di questi gesti. E quando ci siamo riusciti perché passanti ed automobilisti ci hanno dato una mano segnalando o indicando con certezza i teppisti». Ora arriva la vigilanza dall'alto aerei ed elicotteri per fermare una volta per tutte chi si diverte con questa assurda forma di tiro al bersaglio.

Il vetro del treno per Siracusa rotto da un masso lanciato vicino a Moncalieri

TORINO-SAVONA, DERAGLIA UN VAGONE

Ancora un deragliamento sulla linea Torino-Savona. Ieri mattina un vagone del treno è uscito dalle rotaie nelle vicinanze della stazione di Saliceto e la tratta è rimasta interrotta dalle 8,20 fino a mezzogiorno. Un analogo incidente era avvenuto sabato 12 agosto. Fra i circa 200 passeggeri del convoglio, diretto verso la Liguria, non ci sono stati feriti, soltanto un po' di paura e preoccupazione per lo scossone subito, oltre ai disagi per il ritardo sulla tabella di marcia. I treni a breve percorrenza sono stati sostituiti dalle Ferrovie con autobus sul percorso tra Ceva e San Giuseppe di Cairo, mentre per quelli a lunga percorrenza si è scelta la deviazione per Acqui Terme, Alessandria, Asti e Torino. Oltre alla rimozione della carrozza deragliata, lavoro andato al di là dei tempi previsti, i tecnici sono stati naturalmente chiamati anche a verificare per quale ragione, ad appena dieci giorni dal precedente inconveniente, la situazione si sia riproposta praticamente negli stessi termini.

Individuato grazie all'auto. I carabinieri: ora lo conosciamo, ci penserà prima di rifare un gesto del genere

Pinerolo, pedofilo denunciato

Ha cercato di abbordare due ragazzine

Angelo Conti

In un momento in cui la pedofilia dilaga e la cronaca riporta fatti tragici, quanto è accaduto l'altra sera nella strade di Pinerolo è la testimonianza di come due ragazzine sveglie e ben informate siano in grado di mettere nel sacco un molestatore. Sara e Sabina, le chiameremo convenzionalmente così, entrambe di 13 anni, l'altro pomeriggio erano uscite di casa, come sempre, a passeggiare nel parco. Qui c'è stato il primo contatto con un uomo sulla quarantina, a bordo di una Citroen, che ha proposto loro «fare un giro in macchina». Il rifiuto delle ragazze, l'uomo ha continuato con le sue proposte, sempre più insistenti. Le ragazze, sfruttando un vialetto pedonale, sono riuscite a lasciarlo lontano. Ma solo per pochi minuti perché, sulla strada di casa, se lo sono ritrovate davanti, sempre con le sue proposte, che lasciavano ampiamente intendere secondi e terzi fini.

Sara e Sabina sono comunque riuscite a rientrare nelle loro abitazioni, un po' spaventate ma con la convinzione di avere messo il pericolo alle spalle. Un'illusione però, perché quando dopo cena sono tornate in strada per raggiungere un gruppo di amici, le ragazze si sono immediatamente imbattute nell'uomo della Citroën, che le aveva evidentemente attese per due ore, di fronte al portone di casa. Il terzo approccio, è stato il più insistente, il più pesante, il più esplicito. Così le ragazze hanno prima rilevato il numero di targa dell'auto, e poi chiamato il 112 dei carabinieri. I militari della compagnia di Pinerolo sono risaliti in breve a M.S., 42 anni, residente a Pinerolo, con piccoli precedenti penali, che è stato denunciato per il reato previsto dall'articolo 660, molestie alla persona, configurabile quando qualcuno «in luogo pubblico od aperto al pubblico, o col telefono, per petulanza o altro biasimevole motivo» reca molestie o disturbo.

«E' un esempio - ha spiegato il capitano Liviano Marino, comandante del Nucleo Informativo dell'Arma - di come si possa mettere in atto una efficace difesa contro persone di dubbia moralità già in una prima fase della molestia. Qui eravamo solo di fronte ad un approccio verbale, anche se sconveniente, ma la legge non ci consente di intervenire, in presenza di una circostanziata denuncia. Ovvio che la pena prevista dal codice penale per reati di questo tipo è minima, ma il potere deterrente di una denuncia, di una convocazione in caserma, di una condanna è certamente molto alto. E' probabile che il signor M.S., di cui adesso conosciamo questo aspetto della personalità, sarà molto più attento, in futuro, a non commettere più atti di questo tipo».

AUTOMOBILISTI, SENZA CINTURE IL 10%

Il 10% degli automobilisti torinesi non usa le cinture di sicurezza, nemmeno quando guida fuori città o nei pressi delle autostrade. Più alta, sul 25%, è invece la percentuale dei motociclisti che non indossano il casco. Quanto alla velocità è una passione pericolosa: il 5% degli automobilisti supera i limiti senza troppi pensieri. E' quanto emerge dal maxi-controllo messo in atto negli ultimi tre giorni dai carabinieri del comando provinciale di Torino. I 1300 militari impegnati nelle operazioni con circa 150 posti di blocco hanno fermato 1700 auto, controllato 2000 persone, elevato oltre 430 contravvenzioni. Tre persone sono state denunciate per guida in stato di ebbrezza, tutte in orario notturno.

Bimbi e adolescenti vittime preferite degli adescatori improvvisati per strada

Il killer Faragò: svelò che l'avevo tradita

«Lasciato dalla ragazza per colpa di Triggiani»

Dopo le confessioni di tutti e tre gli arrestati per l'omicidio di Enzino Triggiani emergono i particolari sulle modalità del delitto e un secondo movente almeno per Domenico Faragò, che, si, perse il posto di lavoro alla «Greco Servizi» dopo il rapporto su di lui del superiore e amico Triggiani, come si è riferito sin dal giorno del suo fermo. Ma il giovanotto aveva anche un secondo motivo per nutrire un profondo rancore nei confronti della sua futura vittima: a causa di una confidenza ricevuta da una comune amica, riportata da Triggiani alla sorella della fidanzata di Faragò, si era bruscamente interrotto il rapporto fra costui e la sua ragazza. Cos'era accaduto? Triggiani aveva riferito di una relazione «extra» dell'amico e Antonella, la fidanzata di Faragò, una volta avutane notizia, non aveva più voluto saperne di lui.

L'ha raccontato Marcello Gatto al pm Marco Bouchard che aveva già sotto mano un chiaro indizio su questo secondo movente per Faragò: la lettera (ma l'arrestato sostiene che si tratta di «poesia») con cui il giovane chiede scusa per il delitto ai genitori e soprattutto ad Antonella, lasciando intendere la possibilità di un gesto disperato. Se aveva in animo di suicidarsi l'hanno fermato i carabinieri arrestandolo. La lettera è stata trovata subito dopo fra le sue cose, nell'abitazione di via Bazzi, nel corso della prima e unica perquisizione. Con chiarezza vi traspare un forte legame affettivo nei confronti della ex fidanzata.

A sua volta Faragò ha rivelato i dettagli animaleschi dell'omicidio di Triggiani, la notte dell'Epifania. Gatto, il solo a aver avuto motivi di rancore nei confronti della vittima, studiò con lui Triggiani con calma in faccia una volta che costui si era accasciato sul selciato. E, sentendolo tantolare, ne sbatté la testa più volte contro un tubo di ferro che sporgeva dal pavimento del box. Da mesi i due arrestati vagheggiavano l'esecuzione insieme al complice Roberto Camata avevano progettato di recarsi in un'armeria per dotarsi di «mezzi adeguati» per predisporre un agguato in stile cinematografico. La realtà, poi, è stata molto più truculenta. [al. ga.]

Proteste e disagi negli uffici di via XX Settembre presi d'assalto dagli utenti appena tornati dalle ferie

Italgas, mattinata in coda per pagare la bolletta

Pochi gli sportelli aperti: metà del personale è ancora in ferie

«Per più di un'ora ho dovuto aspettare che, nella sala delle casse, qualcuno si occupasse di me. E dire che dovevo soltanto pagare una bolletta. Ma, oggi, in questi uffici non c'è nessuno; pensi: su 13 sportelli ne hanno aperti soltanto due».

Ore 12,30, uffici Italgas di via XX Settembre. Dado è furibondo: «Mi chiedo quale tipo di servizio offra l'azienda gas agli utenti. Questa è una follia». Dietro di lui altre persone, giovani e anziani. Si indignano, alzano la voce, raccontano storie di attese interminabili. Di ore e fatica che cancellano all'istante quel poco di riposo e buonumore accumulato in vacanza: «Sì, una follia...».

Stessa ora, dall'altra parte degli sportelli, dietro il vetro blindato: gli impiegati. Il computer che monitorizza l'attività svolta in mattinata alle casse e dagli addetti alla stipula di contratti e alla ricezione reclami sforna numeri da capogiro. Da quando gli uffici di via XX Settembre hanno aperto i battenti, le 8,15, ad adesso, le 12,45, gli impiegati alle casse hanno incontrato 643 clienti; i colleghi degli altri settori, 212. In coda, però, ci sono ancora decine di clienti che hanno un problema da risolvere. Ma ormai si può dire che l'emergenza è finita e la calma, finalmente, è ritornata. Un impiegato allarga le braccia: «E' stata una mattinata da sfinimento. E anche domani non sarà da meno...».

Il motivo del grande affollamento in quei locali va cercato nella totale chiusura degli uffici la settimana di Ferragosto. «L'unica [illegible] totale dell'attività spingano i responsabili della sede Italgas. Ma ieri mattina il lavoro è ripreso regolarmente. O meglio è ripreso, ma a ranghi ridotti. Le ferie, anche qui, come in qualsiasi azienda, hanno decimato le presenze, ieri stimate appena poco superiori al 50 per cento dell'organico. «Del resto nel periodo delle ferie la città si svuota; sono giorni durante i quali agli sportelli non si presentano più di duecento o trecento persone» dicono ancora i responsabili della sede di Torino.

Ecco così spiegati pochi sportelli aperti all'ufficio cassa, quello dove ieri si sono presentate schiere di clienti con in mano bollette inevase. «Comunque - commentano ancora all'Italgas - le casse aperte erano quattro e non la metà come ha ingiustamente accusato qualcuno. Soltanto da mezzogiorno alle 14 il servizio si dimezza e questo per consentire agli impiegati un'ora di pausa per il pranzo. In tempi normali non è un problema, anche perché il numero di addetti che rimangono al loro posto dietro il vetro blindato è più che sufficiente per ogni necessità».

Proteste infondate, quindi? Utenti poco disposti a sopportare un minimo disagio? No, niente affatto. Per evitare ogni discussione sarebbero bastati pochi impiegati in più al lavoro. Un problema in apparenza di facile soluzione ma che si scontra con il calendario dei riposi, stilato diversi mesi fa. E certamente non prima che si potesse stimare la data del grande rientro dalle ferie per la maggioranza dei dipendenti. «Comunque - assicurano all'Italgas - l'emergenza è ormai finita. Entro la fine della settimana tutto tornerà alla normalità».

Fermo restando che, il lunedì, continuerà ad essere una giornata difficile per tutti: cittadini ed impiegati. «Da sempre - concludono in via XX Settembre - i primi giorni della settimana sono i più trafficati. Poi, inspiegabilmente, il lavoro diminuisce le code spariscono e si rientra nella routine».

Arrivavano da Roma

Svenuti e disidratati cinquanta giovani in visita alla Sindone

Affaticati dalle giornate mondiali romane della gioventù, venti giovani, ieri, hanno affollato il presidio medico vicino al Duomo dov'è esposta la Sindone. Dodici hanno avuto bisogno di assistenza medica - per tre è stato addirittura necessario il ricovero in ospedale - mentre per gli altri è bastato l'intervento degli infermieri.

Il pronto soccorso è garantito dallo Smom (sovrano militare ordine di Malta), dalla Croce Verde e dalla Croce Rossa. Continuano ad aumentare, intanto, le prenotazioni: solo ieri si sono aggiunte 11.644 richieste (su un totale di 451.011). Ieri in cinquanta formati davanti alla Sindone 9.484 pellegrini, per oggi se ne prevedono 6.735 (dalle ore 9 alle 20). Fino al 26 agosto gli orari delle visite sono organizzati in modo da andare incontro alle esigenze dei giovani che partecipano alla giornata mondiale della gioventù. Dal 27 agosto l'orario sarà dalle 7 alle 22.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire, esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono, la grandissima differenza nei costi dei funerali

Paga caro il funerale solo chi non si informa!

Ci sono cifre che non si dovrebbero mai leggere, non si dovrebbero mai pagare. Soprattutto quando si parla di funerali, dove ogni spesa, anche la più piccola, dovrebbe essere giustificata. Molti ospedali e case di riposo, inoltre, accordano direttamente convenzioni con imprese di pompe funebri. Per questo è importante informarsi e scegliere direttamente rivolgendosi a chi sa!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Sede centrale operativa C.so Regina Margherita 56 - TORINO Tel. 011.483.33.05 Fax 011.433.33.05

IL GIUBILEO

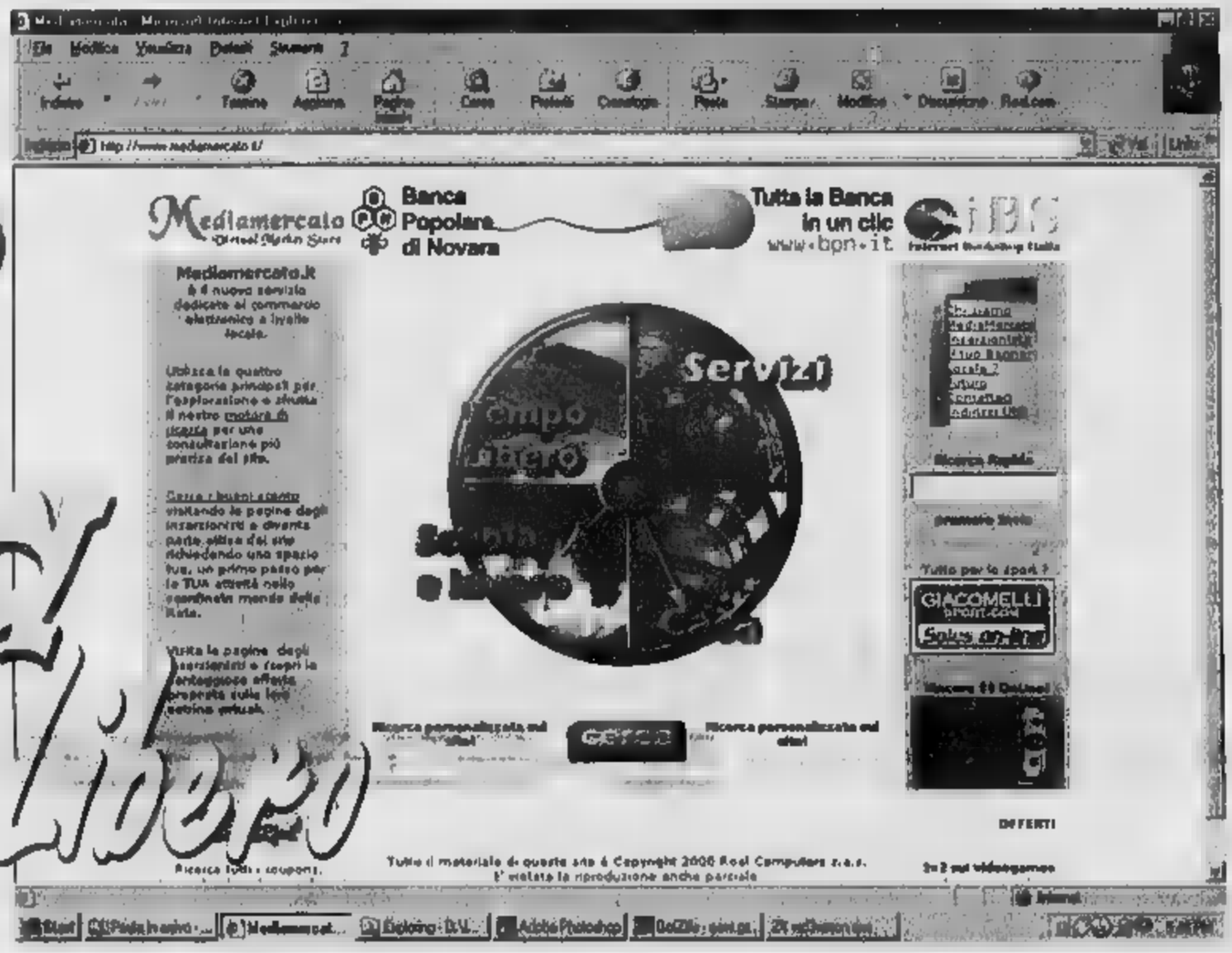
800.251645

Per la pubblicità su: publikompass

20123 Milano
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

Mediamercato
Virtual Market Store

Scuola
Lavoro
Servizi
Casa
Tempo Libero



Mediamercato.it
è il nuovo servizio dedicato
al commercio elettronico
a livello locale.

Cerca i buoni sconto visitando
le pagine degli inserzionisti
o diventa parte attiva del sito
costruendo uno spazio tutto tuo
un primo passo per la TUA
attività nello sconfinato
mondo della Rete.

Entra in
www.mediamercato.it

By ROAL computers
HARDWARE - SOFTWARE
Via caduti della liberta' 18 - Tortona (AL)
TEL/FAX 013184624
roa!@simcity.it

M. G. D.
SERRAMENTI
e-mail:info@mgd.cx

LA STAMPA
33 MARTEDÌ 22 AGOSTO
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, 0131 4 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 013
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
RINNOVI PATENTI
CAVOUR 28
0131 44557 3

La scossa di terremoto avvertita ovunque: in particolare nel Monferrato al confine con l'Astigiano

Venti secondi di terrore sulla provincia

Gente in fuga dai palazzi, c'è chi ha dormito all'aperto

Venti secondi di terrore. Tanto è durata la scossa di terremoto avvertita ovunque in provincia. Con palazzi che sussultavano, libri e oggetti che cadevano dagli scaffali negli appartamenti ai piani alti, bottiglie si infrangevano nei bar e merce che schizzava via dalle scansie dei supermercati.

L'allarme è scattato alle 19,15. I centralini dei vigili del fuoco stati presi d'assalto, comando provinciale alle 21,30 erano più di 500 le telefonate arrivate. Altri sono andati di persona. Più di 30 gli uomini impegnati nell'emergenza. I vigili del fuoco divisi in squadre e hanno raggiunto le zone più colpite: Solero, Bergamasco, Felizzano, Quattordio, Masio. Un'autogru è stata utilizzata per i pompieri, l'altra in città.

In città. Un centinaio di verifiche statiche: moltissimi i camini, le tegole, gli intonaci crollati. In corso Roma angolo piazza Garibaldi sono caduti molti calcinacci. In via Gandolfi 12 in un appartamento è scoppiato un incendio: gli occupanti erano usciti lasciando i fornelli accesi in spalto Rovereto e nelle vie Palermo, Cesare Battisti, Boves. In via Marengo, vicino al palazzo che ospita Vipiana, le crepe molto evidenti hanno spaventato i condomini che si sono precipitati in strada e alcuni anche chietti, che avevano dimenticato le chiavi, sono rimasti chiusi fuori per diverse ore. L'autogru è intervenuta anche in via del Castello 13, per un rimasto bloccato sul balcone. La chiesa di San Giovannino è stata lesionata. Allarme anche sul ponte dell'A26, vicino Bennet: ma dopo una verifica è stato deciso di non chiudere l'autostrada. In tilt anche le linee telefoniche e dei cellulari.

Molto panico per degli sciacalli che girando con altoparlanti preannunciavano altre scosse. Tantissime le persone che arrivate nella caserma dei vigili del fuoco chiedevano notizie di futuri e consiglio sul da farsi. A tutti i vigili è stato detto di rimanere fuori casa in via telefonica. C'è chi ha dormito in auto o ricoveri di fortuna.

Poco dopo la scossa, al comando polizia municipale si è riunito lo staff della Protezione civile, presenti il sindaco Calvo, appena rientrato dalle ferie, il Pavanello, il comandante Rossi, i dirigenti dell'Ufficio tecnico e dell'Urbanistica. I controlli sono proseguiti nella notte, altri per verificare la stabilità di edifici seguiranno oggi.

In ospedale. Una quindicina di persone al pronto soccorso, tutte le ambulanze fuori dopo le 20, nessun ferito grave, molta paura. Anziani, persone sofferenti di cuore, un ragazzo che si è fatto male cadendo dalle scale scappava di casa. «L'ospedale però ha tremato a lungo - racconta il poliziotto di guardia -. Ero qui nel cortile, ho visto l'edificio ondeggiare da una parte all'altra. Una giovane coppia arriva in auto, lei è pallida e incinta, il bambino dovrebbe nascere la prossima settimana. Il marito racconta: «Era sul divano, abbiamo visto le pareti tremare, siamo scappati, questa notte lascio la macchina in strada, magari dormiamo lì». Un uomo accompagnato il figlio di trent'anni, sembra si sia slogato una caviglia: «E' scappato per le scale, è caduto, mai visto niente di simile ad Alessandria». L'ambulanza scarica un barella con un anziano, la moglie l'accompagna verso l'ingresso: «E' malato di cuore, quando ha sentito la scossa si è sentito male, quanta paura».

Ad Acqui. Anche in tutto l'Acquese la scossa è stata avvertita in maniera intensa. Ha provocato il crollo di qualche camino e cornicione. In via Goito alcuni abitanti hanno riferito di aver notato nuove crepe sui muri del condominio «Cometa», fatto sgombrare nei mesi scorsi per problemi di stabilità. L'area è stata transennata in via precauzionale. Preoccupazione anche per la stabilità del campanile della Cattedrale, già monitorato per l'apertura di alcune crepe. Oggi, i tecnici del Comune effettueranno alcune verifiche sugli edifici considerati a rischio.

A avvertita soprattutto ai piani alti. In c'era chi ha spiegato di essersi accorto che qualcosa stava accadendo perché ha visto le luci ondeggiare sulla sommità della torre. Poche le chiamate al pronto soccorso: per lo più si è registrata qualche crisi d'asma dovuta al panico.

Novi Ligure. Il terremoto è stato avvertito dalla val Borbera alla val Lemme (dove è stata lesionata la chiesa di **San Cristoforo**, che ha subito danni al campanile e alla volta) e alla valle Spinti. Case ed edifici hanno vibrato per circa cinque secondi.

A Tortona. Anche qui gente in strada dopo la scossa. Ci sono state una cinquantina telefonate ai vigili del fuoco tra le 19,15 e le 20, ma nessuna richiesta di intervento.

Valenza. Grande spavento ma danno grave dove molte persone si in strada. Subissate di chiamate i centralini di Polizia municipale e dei carabinieri, ma solo per chiedere raggiungli sull'accaduto. A **Salvatore** la scossa è stata lievemente più intensa, sino a notte la gente ha sostato in piazza Carmagnola..

A Ovada grande paura, ma non pareva ci fossero danni gravi da segnalare.

ALTRI SERVIZI IN CRONACA

A fianco la torre di Bergamasco danneggiata dalla scossa e i calcinacci caduti in città Roma quasi all'angolo di piazza Garibaldi. Sotto i vigili urbani vicino alle transenne appena sistemate nel centro di Solero dove la punta del campanile rischia di crollare sulle case

In città caduti calcinacci in corso Roma e lesionata la chiesa di San Giovannino
Molti malori. Aperta caccia agli sciacalli

Danni alla parrocchiale di S.Cristoforo
Ad Acqui timori per il condominio già sgombrato e paura per la Cattedrale

Viaggio nei paesi più colpiti dal sisma

E' crollata la torre aleramica di Bergamasco A Solero il campanile minaccia le abitazioni

Massimo Gallino
BERGAMASCO

Notte all'addiaccio per le popolazioni dei piccoli centri dell'Alessandrino, in cui il sisma ha fatto i danni maggiori. A Bergamasco sono crollati la torre del castello del paese e il 70% dei comignoli, mentre ci sono crepe nei muri delle vecchie cascine. Paura soprattutto per il cedimento di parte della «Casa dei Moscheni», il maniero costruito nel 1100 e tuttora abitato dai coniugi Carlo e Maria Teresa Leva.

«La prima scossa domenica verso le 22,30 - spiega Leva -. Poi, ce ne sono state altre all'1,30 di notte, alle 7,30 e alle 13,30. Qualche segnale si era avuto già una dozzina di giorni fa, ma il castello poggia su terreno riportato e all'epoca ipotizzavo assestamenti. Invece, sono convinto che già allora si trattasse di terremoto». La torre è caduta sul mattatoio della macelleria del paese. Momenti di terrore anche per Anna Maria Braggio e il marito Francesco, che erano nel cortile dell'alloggio di via Matteotti 13. Le tegole rotte e i mattoni staccati dal camino sono volati a un metro dalla donna, fortunatamente illesa.

Danni anche a Felizzano: nella stazione del paese hanno sostato per oltre un'ora anche due treni diretti a Torino, il Regionale 4094 e l'Intercity 526. Si temeva che nell'Astigiano il sisma avesse piegato i binari, invece dopo un sopralluogo i convogli hanno ripreso la marcia. A Solero, il campanile della chiesa di San Perpetuo si è spezzato in tre parti e la punta è rimasta pericolosamente in bilico, minacciando di precipitare sulle case, che sono state sgomberate. La chiesa si è spostata dal suo asse di circa 40 centimetri. Curiosamente, al momento del sopralluogo, all'interno di San Perpetuo c'era un tecnico dei vigili del fuoco di Alessandria che si stava occupando con il parroco dei preparativi per il matrimonio del figlio, previsto per domenica. In paese, sono state chiuse al traffico piazza Libertà e un tratto di via De Vittorio, molti hanno deciso di non rientrare a casa e di farsi ospitare da parenti ad Alessandria. Il sindaco Robotti si è mobilitato insieme ad assessori e consiglieri comunali: è stato eseguito un sopralluogo alla casa di riposo, risultata poi agibile. Qualcuno ha alimentato ulteriore panico fra la gente a Fubine, un individuo su un furgoncino ha diffuso il messaggio di imminenti nuove scosse.

TRAFFICO DEVIATO PER PRECAUZIONE

Ponte Cittadella chiuso almeno fino alle 14 di oggi

La prima decisione adottata da Comune e Protezione civile, pochi minuti dopo la scossa è stata la chiusura del ponte Cittadella sul Tanaro, solo per motivi precauzionali. I vigili urbani hanno provveduto a sbarrare gli ad a dirottare il traffico sul ponte degli Orti (foto). Il ponte è da sotto osservazione da parte dei tecnici per lesioni ad alcuni pilastri a cedimenti millimetrici. Sono saltate le linee telefoniche che trasmettono i dati del continuo monitoraggio al Politecnico di Torino. Di qui la chiusura, che è stata revocata almeno sino alle 14 di oggi. [f. m.]

Daniela e Aurora
vi aspettano
al **BLACKBERRY**
per un'estate favolosa
BLACKBERRY
Bar - Birreria
e rivendita alimentari
Tel. 0349.3588052 - P.zza I° Maggio,
15050 MOMPERONE (AL)

Disturbi intestinali nel Novese. Sono soprattutto gli anziani a risentire della temperatura record

Malori a causa del caldo, primi ricoveri

A Casale porte e finestre chiuse al «S. Spirito» per lavori

ALESSANDRIA

La temperatura è tornata a salire in questi ultimi giorni e in diverse località della provincia si sono superati i 35 gradi. C'è chi ha cercato refrigerio in piscina o sulle rive di fiumi e torrenti. E si ricomincia a far uso massiccio di ventilatori e condizionatori. Sono diversi, poi, gli che hanno fatto ricorso ai medici, soprattutto perché già affetti da problemi di carattere cardiorespiratorio aggravati dal clima afoso e umido, anche se non c'è ancora allarme.

In particolare, al «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria, non risultano ricoveri con diagnosi di «colpo di calore», ma dal 14 agosto a domenica sono giunti al Dea 9 pazienti di età compresa tra i 69 e i 94 anni che presentavano sintomi di mancamento, probabilmente dovuti proprio al caldo di questi giorni: 7 sono stati poi ricoverati, una paziente è stata subito dimessa e una ha rifiutato il ricovero.

A Tortona, in ospedale si osservano circa 3/4 casi al giorno di persone anziane completamente assistite con sintomi di disidratazione. «Queste persone - spiega il responsabile del pronto soccorso, dottor Beniamino Palenzona - solitamente vengono tenute qualche ora in osservazione e reidratate, anche con flebo, e poi rimandate a casa».

«Si registra il ricovero di persone o affette da problemi cardiorespiratori, ma restiamo nella media dello scorso anno» dice dal canto suo il direttore sanitario dell'ospedale di Casale, dottor Corrado Rendo. E nonostante il gran caldo, porte e finestre sono rimaste chiuse ieri mattina proprio in alcuni reparti dell'ospedale, dove sono iniziati i lavori di smantellamento dei tetti in eternit (in totale 24 mila metri quadrati, compresa la struttura di via Palestro). La chiusura è durata dalla 7 alle 10, quando è stato fatto sapere che i lavori non erano ancora iniziati e che sarebbero slittati al pomeriggio, o a stamattina. «La ditta ha assicurato le massime garanzie di sicurezza - precisa Rendo -, si tratta solo di un provvedimento aggiuntivo».

Nel Novese il caldo ha provocato malattie intestinali a volte accompagnate da febbre e vomito, patologie che si erano manifestate già a giugno con i primi innalzamenti delle temperature. I casi aumentati negli ultimi dieci giorni. Si tratta di una situazione analoga a quella degli anni scorsi e allo stesso modo si è registrato un incremento nella vendita di fermenti lattici e di antibiotici. Almeno nel Novese, il caldo di cui soffrono soprattutto i bambini e le persone anziane, ha per il momento causato malori o la necessità di ricoveri urgenti.

Sempre nell'ambito dell'Asl 22, ad Acqui e Ovada sono stati segnalati solo alcuni casi di persone anziane che si sono rivolte al pronto soccorso. **[r. al.]**

Per combattere l'afa e la calura molti hanno scelto il refrigerio delle acque di piscine o fiumi e torrenti della provincia. La colonnina di mercurio ha superato più volte i 35° Oggi è attesa una perturbazione, ma da domani tornerà il bel tempo e la temperatura salirà ancora

Cielo terso da domani

E tra giovedì e venerdì la temperatura risalirà

Fulvio Romano

E' tornato il gran caldo. Ferragosto stavolta non ha tradito le attese. La differenza tra la 1ª settimana di Ferragosto e le precedenti è evidente anche dal punto di vista numerico. Se infatti, avevamo avuto finora una buona temperatura media di circa 22-23°, in questi ultimi sette giorni il balzo all'insù è stato straordinario: valore medio 26-28°, con una media delle minime di 17-18° e delle massime di 34-35°. Sono le minime ad essere, ancora una volta, eccezionali. Infatti tra mercoledì e domenica abbiamo battuto quasi tutti i primati di questa particolare classifica meteo delle temperature notturne.

E allora, dobbiamo fare il mea culpa e dire che fa più caldo mentre la settimana scorsa si parlava di freddi imprevisti? No. Semplicemente è arrivato l'Anticiclone delle Azzorre, che proietta aria calda e anche umide: 90% di umidità a tratti nel capoluogo! che attendevamo da mesi.

Adesso sta un po' arretrando. La bassa pressione è in ripresa da ieri. E' un sistema frontale che durerà, dopo la notte, anche questa mattina con temporali anche gagliardi su Appennino e arco alpino. Temperature massime in calo così come, in minor misura, le minime.

Il tempo bello e stabile dovrebbe però tornare prontamente. Già da domani si possono prevedere cieli tersi e caldo convinto, da anticiclone in ripresa. Soprattutto giovedì e venerdì, la colonnina tornerà a salire e sembrerebbe di molto.

fulvio.romano@isiline.it

Folla al funerale nella chiesa dei frati

Padre Alessandro l'addio della città

ALESSANDRIA

Una folla commossa ha gremito ieri mattina la chiesa dei frati in via San Francesco d'Assisi e parte della strada per la liturgia funebre di padre Alessandro (al secolo Armando Gorettai), morto venerdì scorso alle Molinette di Torino dove qualche mese fa aveva subito il trapianto di fegato. Per ventitre anni, dal 1973 al 1996, aveva svolto la sua missione in città, come assistente della Associazione San Francesco d'Assisi e come padre guardiano del convento dei frati francescani annesso alla chiesa del poverello di Assisi.

Padre Alessandro, aveva 57 anni

Il feretro è giunto da Torino poco prima delle 10 di ieri mattina ed è stato esposto nella chiesa che ben presto si è riempita.

C'erano ex-giovani della associazione, vecchi amici, ex-allievi del Liceo scientifico «Galileo Galilei» dove è stato per anni insegnante di religione, alessandrini che in tanti anni avevano apprezzato le sue doti ed il suo impegno, anche, ed importante, per organizzare le rappresentazioni natalizie di «Gelindo» nel teatro di San Francesco tanto che, nel dicembre scorso, malgrado fosse convalescente del grave intervento chirurgico, non aveva voluto mancare ai festeggiamenti per il settantacinquesimo anniversario della «divota cumedia».

Una grande folla e molta commozione, tanti occhi lucidi per le lacrime. Ha officiato il rito funebre frate Giulio Manero, ministro provinciale dei francescani, che all'omelia ha ricordato la figura e l'opera di padre Alessandro, poi il vicario generale monsignor Guido Ottria ha letto un messaggio inviato dal vescovo monsignor Fernando Charrier.

Al termine della funzione, mentre il feretro portato a spalle dai frati francescani lasciava la chiesa, un lungo, forte applauso ha dato l'ultimo saluto a padre Alessandro che era nato 57 anni fa in uno degli angoli più caratteristici della città, il Canton di rùa, in Borgo Rovereto, ma che riposerà nel cimitero di Bergiola (Carrara), il paese dove vive ancora la mamma e dove si era ritirato. **(f. m.)**

Aveva presentato ricorso al Tar dopo il decreto «extramoenia»

L'ex primario Boccafoschi perde il primo «round» con l'ospedale

ALESSANDRIA

Il dottor Carmelo Boccafoschi, già primario dell'unità operativa di Urologia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» ha perso la prima battaglia contro l'azienda ospedaliera alessandrina ed il ministero della Sanità. Decaduto dall'incarico con decreto del 6 luglio 2000 avendo mantenuto la scelta di attività extramoenia, si è visto respingere il ricorso urgente presentato al giudice del lavoro Pierluigi Mele e la richiesta, presentata al Tar del Lazio, di sospensiva cautelativa del decreto dell'azienda ospedaliera.

Il primario Boccafoschi, assieme ad altri tre (che poi, però, hanno rinunciato) dei 42 primari del «Santi Antonio e Biagio» e del «Cesare Arrigo», aveva scelto l'attività extramoenia ed in base alla legge, che prevede l'impossibilità di ricoprire incarichi di responsabilità di strutture complesse per chi non svolge esclusiva attività interna alla sanità pubblica, aveva perso il primariato di urologia.

Il dottor Carmelo Boccafoschi

Attualmente gli è stato affidato un incarico di andrologia.

Carmelo Boccafoschi, assistito dagli avvocati Alessandro Bigoni e Paolo Alberto Polizzi, aveva quindi deciso di contestare il decreto dell'azienda sanitaria e la legge ministeriale, ricorrendo al Tar del Lazio ed al giudice del lavoro. Chiedeva al Tribunale amministrativo, previa sospensiva, l'annullamento del provvedimento con cui si chiedeva la conferma della scelta fatta (attività extramoenia) e contestava la circolare ministeriale in proposito. Identiche le richieste nel ricorso d'urgenza al giudice del lavoro.

Il Tar, in camera di consiglio, ha respinto la richiesta di sospensiva cautelare mentre non si è ancora pronunciato nel merito, ed i tempi non saranno certamente brevi. Il giudice Mele ha invece respinto il ricorso d'urgenza contro l'azienda ospedaliera alessandrina che era assistita dagli avvocati Bruna Bruni e Gianni Maria Saracco. L'ex-primario contesta anche il nuovo incarico che gli è stato affidato. Si ignora quali decisioni prenderà il dottor Boccafoschi dopo le due sentenze, ieri non è stato infatti possibile mettersi in contatto con il professionista. **[f. m.]**

Intanto si pensa di installare telecamere nelle zone più a rischio

Sicurezza, invito al «fai da te»

Dal Comune i consigli anticriminalità

Franco [illegible]aro

ALESSANDRIA

L'amministrazione comunale è disponibile a varare un piano di interventi per garantire il massimo di sicurezza agli alessandrini, ma chiede anche ai cittadini di farsi in qualche modo carico di un comportamento di autotutela. E' in sostanza quanto il vice sindaco Dario Pavanello ha anticipato alla commissione dei capigruppo e al presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio alla prima riunione dopo le ferie.

«Con la polizia municipale - dice Pavanello - possiamo impegnarci per cercare di contrastare la cosiddetta microcriminalità, dal furto in appartamento a quello dell'auto o della bici, allo scippo, ai raggiri agli anziani che vivono soli, al vandalismo, episodi che incidono negativamente sulla qualità della vita e che possono poi degenerare in reati maggiori». E un impegno contro la prostituzione, che diventa pericolosa per la malavita che si muove alle spalle delle «lucciole».

Il vice sindaco, però, chiede anche la collaborazione dei cittadini, installare impianti di allarme negli alloggi, meglio se collegati con la polizia municipale, inserendolo anche se si esce per pochi minuti (sono i momenti che scelgono i ladri per entrare in azione), far punzonare sulle bici il numero di identificazione, lasciare le auto in garage anziché sulla strada e altre norme di autotutela.

Il vice sindaco Dario Pavanello

«Poi c'è un problema di agenti disponibili - dice Pavanello -, tra poche settimane rinforzeremo la sezione di Spinetta della polizia municipale per garantire il pattugliamento notturno della Fraschetta. C'è un concorso per nuove assunzioni e, terminato il corso per gli "ausiliari del traffico" ai quali affidare il controllo dei divieti di sosta ed altre infrazioni, potremo disporre di qualche vigile in più per il controllo del territorio».

Ma i numeri sono quelli che sono e il vice sindaco ritiene necessario ricorrere anche alle telecamere per controllare alcuni punti nevralgici: i giardini della stazione, i parchi, alcune zone mal frequentate. Oppure, per evitare furti e vandalismi, gli edifici comunali e le scuole. La commissione capigruppo ha preso atto della bozza di piano e si è riservata 15 giorni di tempo per esaminarla e giudicarla.

Da domani a venerdì

Senso unico per la potatura del Platano

ALESSANDRIA. Da domani, fino a venerdì, sarà istituito il senso unico alternato nel tratto di statale 10 in prossimità dello svincolo per la tangenziale, all'altezza del Platano di Napoleone. Il provvedimento è conseguente alla decisione dell'Anas di affidare ad una impresa specializzata la potatura proprio del famoso albero monumentale, alto 35 metri e con una circonferenza di oltre 7. E' anno e mezzo che ne parla: prima mesi di incontri, discussioni, proposte, poi di silenzio, ora l'annuncio: l'Anas ha deciso. Si inizia domani, alle 8, sul posto ci saranno funzionari del Corpo forestale dello Stato a daranno disposizioni: hanno autorizzato la potatura, ma a precise condizioni. Ci sono grossi rami che minacciano di cadere, con pericolo per la circolazione, è quindi giusto tagliarli, ma si deve evitare di andare oltre, per non danneggiare il platano. Intanto per 3 giorni si aggraveranno i problemi di circolazione, già difficile, in quel tratto di statale 10. **[f. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Portatori d'handicap problemi in città

L'arte del saper contentare a metà ...

Tempo fa, in una nota trasmissione televisiva, ci fu un servizio giornalistico che trattava alcune notevoli incongruenze e disparità di trattamento fra gli esseri umani dotati di tutto e coloro che, non per loro volontà, sono portatori di handicap ... Certamente ricorderete che per dimostrare tale disparità, il sindaco fu fatto sedere su di una sedia a rotelle e portato a spasso per la città. Le conclusioni di tale passeggiata furono devastanti e se ci fu un seguito questo non ci è dato di sapere.

La nostra città ha subito negli ultimi anni una notevole trasformazione che, sotto gli occhi di tutti, con l'intenzione di migliorare la vita dei cittadini ed in qualche modo risarcirli dei notevoli danni subiti (vedi alluvione) ha dato loro strade, piazze e marciapiedi belli e funzionali, con scivoli ed accessi facilitati, ampi e frequentabili... ma non per tutti. Ebben sì! Nella nostra città si è verificato lo stesso caso che ho segnalato all'inizio: vi sono punti in cui una carrozzella non passa (zona studio, spalti) o vi sono oggettive difficoltà ad usare le stupende opere urbane.

Quale occasione per un invito al nostro sindaco a verificare di persona, come un palo di segnaletica, un supporto per semaforo o indicazione stradale, senza contare le numerose occasioni in cui, per comodità di posizione, si preferisce ancora una volta «contentare a metà» i nostri cittadini, senza tenere in alcun conto che l'altra metà è sempre la stessa, quella che non può difendersi o far valere le sue ragioni, perché risulta essere un insignificante numero di soggetti votanti e quindi degni di poca nota o attenzione e allora... già cartelli e cartelloni e pali e semafori, che importa che da lì potrebbe passare un portatore di handicap, una carrozzella che porta il suo carico di dolore... perché lì a due passi c'è uno scivolo così diligentemente fatto apposta per loro. Quale ironia!

Forse, è proprio vero, occorre sempre essere o divenire fenomeni da baraccone, attirare, per creare scandalo e scalpore, allora potremo osservare, una volta ampliati da una trasmissione televisiva, il comparire atteggiandosi dei politici che, pur di conquistare l'immagine del momento, sono disposti a vendere grondante ipocrisia, si offrono alla causa e magari risolvono il problema in loco per poi disinteressarsene da lì a poco, una volta spente le luci della ribalta. Ed ecco che, a prossimi lavori urbani, la storia si ripete.

Allora mi chiedo se la sensazione di angoscia che a volte ci assale, quando sulla prossima rampa di marciapiede, ci urla che potremmo non più scendere e tornando indietro, magari quando, arrivati a pochi centimetri dalla rampa da cui avremmo potuto scendere, un fiammante palo di sostegno segnaletica o semaforo o chissà quale altra diavoleria, non sia dalla parte della nostra quotidiana sofferenza che l'altra parte, quella contenta della segnaletica, del semaforo o cartellone pubblicitario... ci garantisca, quale per aver dovuto pensare a costruire rampe e scivoli per noi «poveri portatori di handicap... pena-poverini!».

Donato Mario Summa
membro del direttivo
provinciale del Ced
Alessandria

UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. 0131 252.256; 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 **Bassignana:** Cr. Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Ave 0131 926.841 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300 i: Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.256; Cr. Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010, Cri C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20 **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.866. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S.** Cri 0131 233.060 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 798.005 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176 **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** 0131 811.333; 0131 811.247 **Varzi:** Ave 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Voghera:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia *Odone*: in v. Vittorio (0131 252.246), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle alle 19,30. Per farmaci e ricette, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a rotazione dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Cignoli*: via Garibaldi 7 (0144 322.466) **Casale:** *Comunale P. Milano* via Card. Massaia 9 (0142 454.174) **Novi:** *Moderna*: via Giovanni XXIII 5 (0143 2166) **Ovada:** *Frascara* piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Destefanis*: via Emilia 39 (0131 862.008); *Centrale*: corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 208.537 e, infanzia, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 Valenza: 0131 969.111.

GUARDIA

0131 Acqui: 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 276.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.783; **Cerrina:** 943.420, **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642 551; **Novi:** 0143 33.21, **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 798.208; **Serravalle S.:** 536.129, **Tortona:** 0131 868.863; 0131 969.111

giamanti

Sagra del salamino

Prosegue fino a giovedì a Castelferro la «sagra dei salamini d'asino» organizzata dalla Polisportiva Da Negri. Il ristorante con un menù caratteristico dove domina la carne di funziona dalle 19 alle 23. Mostre, pesca di beneficenza e danze a ingresso libero, con la discoteca di Emiliano. **[r. bo.]**

Agosto morsaschese

Giochi al campo sportivo

Per l'Agosto Morsaschese, al campo sportivo è in programma oggi «Giochiamo insieme», giochi a squadre per ragazzi dai 6 a 12 anni. **[r. bo.]**

Caccia al

Gara a Ponzone

Alla località «Cimaferle», di Ponzone è in programma una originale «Caccia al te **[r. bo.]**

Bocce

Memorial Vaccari

Questa sera alle 21, a Stazzano gara alle bocce a coppie «lui e lei» per il Memorial Lina Vaccari. **[r. bo.]**

Patronale

Festa a Rosignano

Questa sera a Rosignano ultimo appuntamento con la festa patronale con una maxi grigliata e musica liscio con l'orchestra di Stefania Sole. **[r. bo.]**

Danze

Si balla a Sala

Questa sera a Sala al via la festa patronale con serata danzante e gastronomia specialità gastronomiche locali. **[r. sa.]**

Bambini

Giochi a Casale

Oggi alle 17 a palazzo Langosco di Casale è in programma «Girotondo, giramondo: letture e giochi dal mondo» con Micol rivolto a bambini agli anni. **[r. sa.]**

Libreria

Concorso al Libraccio

Il Libraccio di Alessandria ha bandito ragazzi dagli 11 ai 13 Basta recarsi in libreria, ritirare e compilare il coupon. Le estrazioni avverranno il 30 ottobre. In palio vari premi. **[r. al.]**

Novi, il Comune vorrebbe costruirla fuori dal centro per non dividere la città

Progetto per spostare la stazione

Il terzo valico occasione per il trasferimento?

Novi vorrebbe spostare la stazione ferroviaria. C'è anche questa nuova ipotesi nel nuovo documento programmatico presentato dalla maggioranza che sostiene la giunta Lovelli dopo la verifica avvenuta nei giorni scorsi fra le forze della coalizione di centrosinistra. «Promuovere le scelte infrastrutturali strategiche in campo ferroviario e stradale idonee a supportare gli obiettivi di sviluppo della città»: è questa una delle sei priorità indicate dal sindaco Lovelli e dai suoi alleati. In questo profilo - si legge nel documento - nell'ambito del piano generale dei trasporti predisposto dal governo, devono venire risposte certe per il ruolo delle Ferrovie in città, verrà realizzata la nuova linea di valico. A cominciare dal futuro dello scalo di Novi San Bovo, e dalle funzioni della stazione ferroviaria di cui va verificata la eventuale ricollocazione». Insomma il terzo valico potrebbe diventare per Novi anche l'occasione per spostare all'esterno del centro abitato il transito dei treni e risolvere i problemi legati a una ferrovia che attualmente spacca in due la città. Questo ha comportato con l'aumento del numero delle auto, grossi disagi alla circolazione soprattutto in prossimità dei sottopassi ferroviari. Si è già aperta anche la discussione sul dove riposizionare la ferrovia e la stazione. Due, per il momento, appaiono le possibili soluzioni che potrebbero venire sottoposte ai progettisti e ai costruttori del terzo valico. Una potrebbe ricalcare il tracciato già individuato la prima ipotesi dell'alta velocità che prevedeva il passaggio nel Basso Pieve: «una soluzione però - dicono in Comune- che ha già incontrato critiche ed opposizioni per tutta una serie di motivi, non ultimo il patrimonio storico architettonico della cosiddette case in terra esistente proprio nel Basso Pieve». L'altra ipotesi, e forse quella più fattibile, è quella che vedrebbe la stazione ferroviaria ricollocata nella zona dell'aeroporto Mossi.

Lo spostamento della stazione resta comunque un progetto futuribile e a lunga scadenza e soprattutto legato ad un'opera come il terzo valico. Così, nel frattempo, il Comune cerca di potenziare la rete di servizi trasportisti e punta, non i finanziamenti dell'Unione europea, alla costruzione di un movicentro, in pratica un'unica stazione per diversi mezzi di trasporto, dal treno all'autobus, ai velocipedi. Era previsto in piazza delle C..., in Z3, ma ora la nuova sede è stata individuata nell'area della stazione ferroviaria. Un mega progetto, mentre i pendolari da anni attendono una parcheggio per le biciclette al coperto. **(m. pu.)**

La stazione ferroviaria di Novi Ligure potrebbe essere spostata all'esterno del centro abitato, nella zona dell'aeroporto

Bussola lancia l'allarme. Eternit: ieri al via la bonifica

«Trino rischia di diventare una pattumiera nucleare»

CASALE MONFERRATO

«Saluti da Trino, pattumiera nucleare» è l'ironico testo della cartolina partita da Trino e inviata dal consigliere regionale di Forza Italia Cristiano Bussola, casalese, al presidente del Consiglio Giuliano Amato. «Il rischio è che l'impianto di Trino possa accogliere quantitativi di scorie nucleari provenienti da altre centrali - afferma Bussola -, i Comuni del Vercellese e del Casalese non possono restare a guardare in silenzio e devono agire d'accordo contro il rischio di una nuova criticità ambientale: dopo l'amianto sarebbe eccessivo fare del nostro territorio una pattumiera nucleare».

L'invito di protesta lanciato da Bussola nasce dal fatto che la Sogin spa (Società gestione impianti nucleari) avrebbe fatto richiesta di stoccare a Trino, almeno in una prima fase, le scorie della centrale del Garigliano, al momento a Saluggia. «E' necessario che i sindaci del Casalese e del Vercellese facciano la voce grossa nei confronti del governo al quale spetta il compito di individuare un sito nazionale per lo stoccaggio delle scorie. Del caso si sta occupando l'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera e sottoporrò il problema anche all'attenzione di Ghigo» sottolinea Bussola.

Intanto, a Casale ieri è cominciata la rimozione delle coperture in eternit dell'ospedale e anche il cantiere della bonifica dell'ex stabilimento Eternit è finalmente partito. Mentre non arrivano particolari dal municipio, il capocantiere alla ditta Decam di Lainate, Antonio Rizza, conferma che da ieri si può parlare di inizio dei lavori, con una prima fase di pulizia generale, mentre la mattinata di oggi sarà dedicata a rilievi in tutto lo stabilimento. Poi si passerà all'allestimento del cantiere per quanto riguarda la messa in sicurezza dei lavoratori, prima di tutto con la preparazione di una unità di decontaminazione del personale, una quindicina di persone, che lavorerà con tute speciali e maschere a filtri dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 17. Sono previsti 700 giorni di lavoro per terminare la bonifica, tanto attesa dai casalesi. Il risultato sarà una sorta di sarcofago che incapsulerà la fabbrica, così da evitare che l'amianto si disperda nell'aria continuando a seminare morte **(r. sa. - f. n.)**

E' cominciata la rimozione delle coperture in eternit anche al «Santo Spirito»

In funzione da stamattina, si trova all'incrocio con via Garibaldi

A Novi una rotonda mobile

E' alla francese, ma si potrà modificare

NOVI LIGURE

Rotatoria a sorpresa per i novesi stamattina. Una nuova rotonda alla francese è stata collocata nelle prime ore del mattino di oggi in via Verdi all'incrocio con via Garibaldi: è in funzione dalle 7. E' di dimensioni più ridotte rispetto a quella già esistente lungo la stessa strada all'altezza di piazza Italia.

Progettata dall'ufficio tecnico comunale, dovrebbe migliorare la viabilità in via Garibaldi e rallentare il flusso del traffico verso il sottopasso ferroviario di Porta Zerbo. Gli operai del Comune hanno iniziato a lavorare nelle prime ore del mattino per finire l'intervento prima che la maggior parte dei novesi uscisse di casa per andare al lavoro. Come quella realizzata in corso Piave all'altezza di via Ovada, la rotonda di via Verdi è di tipo sperimentale per consentire eventuali modifiche e spostamenti in seguito alle verifiche sul funzionamento: è costituita da barriere mobili (tipo new jersey) biancorosse in vetroresina, e con l'ausilio di delineatori di margine a completamento.

Questa non è la prima misura adottata per migliorare la circolazione in quest'area, uno dei punti più critici della viabilità cittadina. Un paio d'anni fa è stato infatti istituito il senso unico in via Garibaldi verso via Baiardi. Inoltre la recente chiusura del mulino di grano duro dell'azienda Molini Moccagatta, ubicato proprio a ridosso dell'incrocio dove è stata collocata la rotonda, ha permesso un ulteriore miglioramento della fluidità del traffico non più gravato dalla presenza degli autoarticolati. **(m. pu.)**

La rotonda di corso Piave a cui si ispira la nuova di via Garibaldi

Ricostruita la disgrazia di Baldesco, costata la vita a un agricoltore

Investito dal crollo del portico è caduto ed ha picchiato il capo

CASALE MONFERRATO

Solo in giornata la procura della Repubblica di Casale dovrebbe concedere il nulla osta per i funerali di Antonio Francesco Murru, l'agricoltore di 37 anni, che è morto l'altra mattina in seguito alla caduta di diversi detriti per il cedimento di un tetto dove l'uomo stava lavorando con alcuni parenti.

La disgrazia si è consumata in pochi attimi. Antonio Francesco Murru, in compagnia dei fratelli Cipriano e Felice, e di altri parenti, stava lavorando sotto il porticato della tenuta Baldesco, ai confini fra i Comuni di Mirabello e Giarole, dove da due anni si era trasferito il fratello maggiore. Ad un tratto, per cause in corso di accertamento, il tetto ha ceduto e una trave ha abbattuto il murettino di sostegno, che è franato addosso all'agricoltore, che si trovava a terra. Antonio Murru è così caduto all'indietro picchiando mortalmente il capo contro un mattone. A nulla valsi gli interventi dei sanitari del 118 e dell'elisoccorso. Nell'incidente è rimasto ferito anche il fratello Cipriano, che si trova ricoverato ad Alessandria. Le sue condizioni non sono gravi.

La notizia del drammatico incidente ha provocato viva commozione nella zona dove la numerosissima famiglia (13 fra fratelli e sorelle) è molto conosciuta. Il nucleo principale abita a La, nella tenuta San Giovanni di Mediliano, dove è impegnata nella conduzione dell'azienda agricola e ha anche un gregge di pecore, mentre alcune sorelle da pochi mesi hanno rilevato il panificio a Mirabello. **(r. sa.)**

L'incidente mortale è avvenuto in un casolare in ristrutturazione, a Mirabello

In breve

ALESSANDRIA

Ispezioni del Nas negli ospedali: tutto ok

I carabinieri del Nas hanno compiuto ispezioni negli ospedali per controllare sia la qualità del servizio sia la presenza del personale nel periodo estivo. Non sarebbero emerse irregolarità. **(r. sa.)**

ALFIANO NATTA

Incursione dei ladri nella farmacia Marello

I ladri hanno visitato la farmacia del dottor Alberto Marello (che è in ferie). Hanno rubato articoli da banco non medicinali quali profumi e deodoranti, per poche migliaia di lire. **(m. g.)**

MOLARE

Morta a 49 anni contitolare dell'edicola

Si svolgono oggi alle 16.30 i funerali di Tina Ottonelli, 49 anni, morta improvvisamente all'ospedale di Ovada. La donna era molto conosciuta in paese: con la sorella, gestiva il negozio-edicola in via Roma. **(r. c.)**

ALESSANDRIA

Ancora richieste d'aiuto per affrontare i calabroni

Altra valanga di chiamate ai vigili del fuoco ieri per i calabroni: ramossi nidi a Rosignano, Cassano, Alessandria, Pontestura, Casale e Novi. **(r. c.)**

In programma il 27 agosto

«Gavilonga» al via e «raviolata» finale a Monterotondo

GAVI. Ci sarà tempo fino a oggi per iscriversi alla ormai famosa camminata enogastronomica «Gavilonga», giunta quest'anno alla sua quarta edizione.

«E' la prima Gavilonga del Millennio - afferma il promotore Carletto Bergaglio, presidente dell' Ordine Obertengo dei Cavalieri del Raviolo - e partirà dalla frazione di Monterotondo».

La passeggiata collinare i vigneti che si estendono tra Villa Sparina e la zona della Bollina, avrà luogo domenica 27 con inizio alle ore 11.

I concorrenti, limitati al numero di 240, partiranno in piccoli gruppi distanziati tra di loro di cinque minuti. Quattro le tappe alimentari previste con raviolata finale presso la struttura della Pro loco di Monterotondo.

L'iscrizione mille da inviare a Carletto Bergaglio o al bar La Pieve di Gavi. Non si accetteranno iscrizioni alla partenza. **(a. me.)**

GRANDE SUCCESSO DELLA RIEVOCAZIONE STORICA

Bistagno, dote alle «povere figlie maridar»

Grande successo a Bistagno per il debutto delle «Povere figlie da Maridar». Domenica la prima rievocazione storica organizzata dal Comune, dalla Soms, dal Comitato Festeggiamenti di Bistagno e dal Laboratorio Principessa Valentina di Asti., s'è iniziata alle 10 con il mercato storico. Nel tardo pomeriggio, dopo il corteo, si è tenuta la presentazione delle Povere figlie da maridar del Vescovo d'Acqui e la successiva impugnazione del legato testamentario da parte della Famiglia di Albissola a cui sono seguiti i tornei d'arme. Dopo la cena medievale, si è proceduto all'imbussolamento dei nomi delle «povere figlie» e al sorteggio della dote.

Acqui, gli abitanti del quartiere chiedono un intervento urgente del Comune

Via Trucco, un «percorso di guerra»

Sale la protesta: «Buche e guano, non ne possiamo più»

ACQUI TERME

«Vogliamo un marciapiede degno di una città turistica». E' la richiesta di alcuni abitanti di via Baretti e via Salvo d'Acquisto che ogni giorno devono affrontare in via Trucco un vero percorso di guerra fatto di buche, guano di colombi e transenne abbandonate.

«Chiediamo al Comune di rendere agibile il tratto di marciapiede che costeggia il muro perimetrale del Garibaldi, costellato di buche, calcinacci e guano». La situazione è anche aggravata dalle dimensioni del marciapiede stesso, che essendo particolarmente stretto, costringe i pedoni a camminare in fila indiana, per non rischiare di essere travolti dalle auto. Da parte Levi giungono una serie di assicurazioni: «Dopo un verifica da parte del personale dell'Ufficio tecnico provvederemo a dare alla necessaria opere di manutenzione del marciapiede di via Trucco, spiega il direttore generale del Comune l'ingegner Pier Luigi Muschiato». Intanto anche da altre zona della città termale, come ad esempio in via Amendola, si levano proteste da parte degli abitanti sullo stato di manutenzione dei marciapiedi, che richiedono una serie d'interventi urgenti per garantire l'incolumità dei pedoni. **(g. l. f.)**

Via Trucco, protesta per lo stato di manutenzione della via

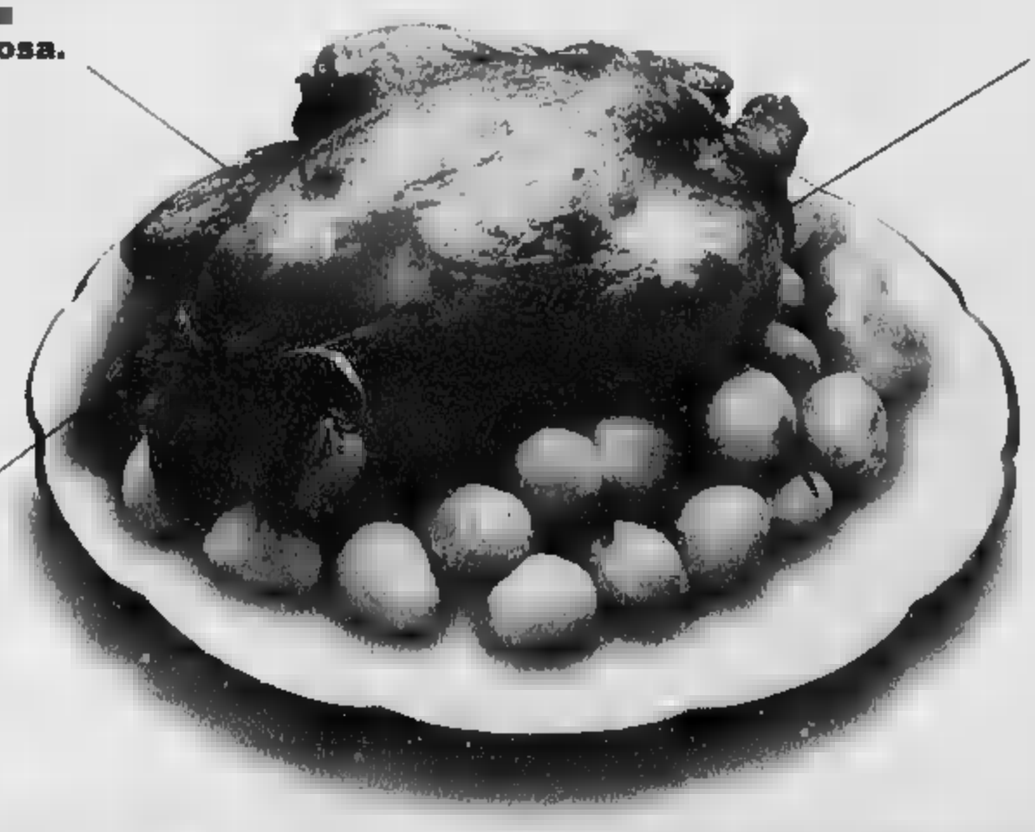
"Solo nel pieno rispetto della natura crescono alimenti sani."

Il paese della grande *i* ha le sue leggi.

E i suoi clienti hanno i loro vantaggi.

Pollo allevato in ambienti areati, con giusta alternanza di luce ■ [illegible] ■ igiene scrupolosa.

Allevamento ■ densità controllata per garantire libertà di movimento.



Alimentato con mangime vegetale al 100%: mais, grano, sorgo, girasole, vitamine ■ sali minerali.

*Salvo esaurimento scorte.

Pollo allo spiedo fresche Tradizioni

Solo domani a

L.5.900 l'uno

€ 3,05

IPER Il paese della grande *i*

Iper Montebello (PV) - Iper Pozzolo (AL) - Iper Tortona (AL)

Decisi 15 giorni di stop. Solo a metà settembre si potranno raccogliere le trifole

«Il tartufo bianco per ora è illegale»

ALBA

«Sos tartufi bianchi». L'aumento dei flussi turistici, la crescita di visitatori disposti a spendere per gustare i gioielli di Langa sono pericolose tentazioni. La conseguenza è che in questa fine di agosto vengono proposti i primi tartufi bianchi. Al consumatore sembrerà un prezioso privilegio, in realtà è non solo illegale, ma anche un rischio per le tartufaie. Una «cerca» dissennata potrebbe pregiudicare la stagione.

Certo è difficile pensare di buttare o non vendere la trifula trovata da un cane impegnato nella caccia al tartufo nero - attualmente autorizzata -, oppure la qualità dei bianchi di questo periodo è così bassa da far sembrare il prodotto regolare, ma fuori stagione, una pessima imitazione del «tuber magnatum pico» proposto nel periodo giusto. Quindi il consiglio è: sappia che i tartufi bianchi di questi giorni non sono nè buoni, nè legali, e massimo molto costosi.

Per dare alle tartufaie un periodo di tranquillità il regolamento stabilisce 15 giorni di stop assoluto della raccolta: dal 1 al 15 di settembre.

Una decisione approvata dal presidente dei «trifolao» albesi Agostino Aprile: «E' giusto e importante per vivere meglio la stagione che sta per cominciare. In questo momento i "bianchi" sono fuorilegge e la loro commercializzazione è vietata fino al 15 settembre».

«Due settimane - dice Aprile - sono sufficienti per preparare bene l'annata. Poi viene il momento di allenare i cani in vista di un ottobre che speriamo grande».

Il tartufo è definito il diamante più prezioso delle colline, un gioiello come il barolo, ma mentre i vignaioli vengono celebrati da protagonisti del territorio, i trifolao non hanno il meritato palcoscenico. «Con tutto il rispetto per gli altri è chiaro che noi siamo gli artefici del fenomeno tartufo bianco - conclude Aprile -, una volta eravamo dimenticati, oggi qualcuno, come la Regione Piemonte, comincia a lavorare bene al nostro fianco». [l. f.]

Le due settimane di stop della raccolta consentiranno alle tartufaie di «riposare»

Venerdì col responsabile della Sanità regionale Valpreda

Bubbio, esperti discutono su cibi transgenici e salute

Filippo Larganà

BUBBIO

Quali rischi per la salute comporta l'utilizzo, nell'alimentazione umana, di cibi manipolati geneticamente? Un interrogativo inquietante un tema che, anche recentemente, ha suscitato polemiche e discussioni e perfino cortei di protesta e scontri (a Seattle, negli Usa, e poi recentemente anche a Bologna).

Dei pericoli della manipolazione genetica in campo alimentare si parlerà venerdì, 25 agosto, a Bubbio, nella Langa astigiana, in un convegno organizzato dal Comune.

L'appuntamento è per le 21, nella sala «Saoms» di via Roma. All'incontro aperto al pubblico, partecipano in qualità di relatori, il sindaco Stefano Reggio (anche viticoltore); il suo vice Gianfranco Torelli (enologo e viticoltore); l'assessore comunale, Enzo Fiore (agrotecnico e anche assessore all'Agricoltura della Comunità montana a cui appartiene Bubbio) e Mario Valpreda, direttore del settore Sanità della Regione.

Non è un caso che il convegno di venerdì venga organizzato a Bubbio. Un anno fa, la giunta comunale, prima in Italia, emanò una delibera contro le coltivazioni, la trasformazione e l'uso, nel territorio municipale, degli «ogm», gli organismi geneticamente manipolati.

Una decisione che fece scalpore e portò il centro astigiano sulle prime pagine dei giornali italiani e stranieri. Seguirono dibattiti televisivi, covegni, e prese di posizione di parlamentari e amministratori pubblici (è di questi giorni la proposta del ministro delle Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, di un patto coi cattolici contro i cibi transgenici).

«Ma venerdì ci si aggiornerà sui rischi alimentari degli ogm» spiega l'assessore Fiore. Per il sindaco Reggio e il suo vice Torelli il punto centrale resta l'informazione corretta: «Si confonde la biotecnologia, come gli incroci e gli innesti, con la manipolazione dei geni che impianta elementi di dna animale in un vegetale, evento impossibile in natura».

Per saperne di più non resta che partecipare al convegno di Bubbio (info. 0144-8114) o cliccare il sito Internet del «coordinamento dei Comuni antitransgenici» (sede a Torino) curato da Renato Bologna di Rocchetta Tanaro, l'indirizzo telematico è www.rfb.it.

CONTO ALLA ROVESCIA PER LA QUINTA EDIZIONE DEL GRINZANE FESTIVAL

E' dedicato allo scrittore Cesare Pavese lo spettacolo di apertura del quinto Grinzane Festival che quest'anno ha come filo conduttore i rapporti che intercorrono fra spettacolo e letteratura. Ancora una volta Langhe e Monferrato saranno la scenografia naturale della rassegna - realizzata dal Premio Grinzane in collaborazione con Assemblea Teatro e il contributo di Regione e Provincia di Asti - che da sabato (ore 21,30, Santo Stefano Belbo) al settembre spazierà dalla prosa alla poesia, dalla musica alla danza, dal teatro al cinema. Informazioni allo 011/8100111. Due foto dell'appuntamento albese con il Grinzane Festival. [a. f.]

PER
Pozzolo
S.S. 35 BIS DEL GIOVI POZZOLO F.RO
TEL.

Primi ospiti per le serate di Villa Ormond: ci saranno anche Simona Urso e il cantautore Cacace

Festivalmare, gli «A. C. One» a Sanremo

E Tony Binarelli riceverà il premio Magica Liguria

Massimo Boero

Ventiquattro vincitori (i primi tre delle otto categorie) verso la finale del referendum «Festivalmare 2000». Una sfida a colpi di tagliandi e di voti che avrà la sua conclusione con il doppio galà del 5 e 6 settembre a Sanremo, nella splendida cornice di Villa Ormond. Protagonisti dell'estate, ospiti, vip e sorprese saranno il piatto forte delle scintillanti serate, a base di premi, musica, magia e danza.

Per il terzo anno consecutivo l'agenzia «Eccoci» di Albenga, La Stampa, il Comune danno dunque appuntamento a Sanremo. La classifica che anima l'estate e che rispecchia le preferenze dei lettori, tra i personaggi ed i locali che fanno tendenza quest'estate, è ancora in pieno movimento. Non è ancora stabilito chi si vedrà consegnare l'ambita statuetta che premia la professionalità, la simpatia, il savoir faire e lo spirito d'iniziativa dei protagonisti della stagione balneare e del turismo ligure. E poi ci saranno tutti i premi istituzionali decisi dalla giuria. Presenterà Maurizio Dj Maggio di Radio Monte Carlo.

Le anticipazioni possono essere invece fatte in merito al cast di ospiti che parteciperà a «Festivalmare 2000». A Villa Ormond è in arrivo il mago-prestidigitatore Tony Binarelli che riceverà il premio «Magica Liguria» e naturalmente lascerà a bocca aperta il pubblico con alcuni dei suoi trucchi. Ci sarà poi, ad esibirsi, la ballerina Simona Urso, vista lo scorso anno a «7 per uno», il programma condotto da Gigi Sabani di cui è regista Jocelyn.

Per il gala finale del referendum de La Stampa gli organizzatori porteranno a Sanremo il duo-tormentone dell'estate 2000. Si tratta degli A.C. One che proporranno il programmatissimo brano «Sing a song now now», coinvolgente hit di genere dance e quindi tutto da ballare.

Tra i riconoscimenti che verranno consegnati il 5 e 6 settembre ci sarà quello a Ciro Cacace, cantautore, che riceverà il premio «Voce dell'estate». Come sempre infatti, questo premio viene consegnato al vincitore dell'edizione 2000 del «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì». Cacace, 23 anni, di Napoli, ha trionfato sotto l'arco di Spagna a Finale Ligure il 17 luglio con il brano (inedito) «Terremoto». Durante le due serate a Villa Ormond sfileranno inoltre un gruppo di miss che parteciperanno, sabato 30 settembre, alla finalissima di «Miss delle Miss» al Teatro dell'opera del Casinò di Sanremo.

In senso orario il gruppo dance AC.One, il giovane cantante Ciro Cacace, il presentatore Maurizio dj Maggio e il prestidigitatore Tony Binarelli ospiti nelle due serate del Gran Galà di «Festivalmare 2000» che si svolgerà nel prestigioso scenario di Villa Ormond a Sanremo i prossimi 5 e 6 settembre

Ventiquattro i vincitori scelti dai lettori verso la premiazione del 5 e 6 settembre

Eletta domenica a Rapallo

Si chiama Federica ha 25 anni ed è la più bella in Liguria

RAPALLO

Eccola qui, la più bella della Liguria, secondo le giurie della lunga passerella del concorso Miss Italia, da tre mesi in giro per le località turistiche m[illegible] e montane della regione.

Si chiama Federica Maggio, genovese, 25 anni, sposata da due con Massimiliano, capelli e occhi castani, alta un metro e 76 centimetri, segno zodiacale Ariete, tifosa della Sampdoria e commessa in un [illegible] negozio di abbigliamento sportivo di Sampierdarena.

E' stata incoronata reginetta ligure di Miss Italia domenica sera, nella finalissima regionale sul lungomare di Rapallo, presentata da Chiara Sibillo e Nicola Montese davanti ad alcune migliaia di spettatori. «Non mi era mai capitato nulla di speciale fino a oggi, è un' emozione grandissima, grazie a tutti», ha sussurato, in lacrime, mentre il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco le porgeva la fascia di Miss Liguria passatale da Marika Ceregini («reginetta» dello scorso anno) davanti a Livia Jannoni, l'unica Miss Italia genovese che [illegible] il titolo nazionale nel 1975.

Con Federica Maggio andranno a difende[illegible] il titolo le Liguriali, prima nelle pre-selezione a San Benedetto del Tronto e poi, si spera, a Salsomaggiore, Elisa Ricchichi, eletta Miss Cinem[illegible] sempre domenica sera a Rapallo e altre sette fanciulle che già avevano vinto le altre sezioni del concorso nel corso delle numerose selezioni estive: Marina Bindi, Federica Rizzo, Sabrina Romano, Ambra Bettini, Virginia Lolli, Dalila Gualco e Valentina Bordin. **[m. b.]**

I «soliti noti» sempre in testa

Si scatena la lotta per le piazze d'onore

Otto categorie che raccolgono più di 260 votanti con decine di migliaia di voti. Uno spaccato dei protagonisti dell'estate 2000 in Liguria (personaggi e locali) stilato in base alle preferenze espresse dai lettori de La Stampa. Mentre possiamo fare il punto della situazione tramite la classifica provvisoria (pubblicata in questa pagina) i tagliandi di «Festivalmare» continuano ad arrivare. E potrebbero riservare qualche sorpresa nella graduatoria finale che vedrà tre premiati per ognuna delle [illegible] categorie ufficiali.

Bagni marini, bagnini, dj, gelatai, baristi, discoteche, drink & music e gruppi musicali sono ancora una volta in primo piano grazie al referendum dell'estate promosso anche dalle frequenze di Radio Onda Ligure. Stanno tutti cercando di guadagnarsi il podio grazie alle migliaia di tagliandi che sono arrivati e stanno ancora arrivando in vista del [illegible] di premiazione finale. Saranno considerati validi tutti i coupon che giungeranno all'agenzia «Eccoci» di Albenga entro le ore 18 del 31 agosto.

I bagni «Cadorna» di Alassio ed il baywatch Enzo El Chico mantengono da diverse settimane la prima posizione, rispettivamente, nelle categorie «bagni marini» e «bagnini». Non ci sono sorprese neppure al secondo e terzo posto dove continua lo scontro tra Noli e Andora. I bagni «Lido» di Noli precedono infatti i bagni «Europa» di Andora, ma Marcos del «Lido», terzo, «minaccia» Luca Parisi degli «Europa».

Tra i «disc jockey» Maurizio El doctor del «Tropicana-La Terrazza» si mantiene in vetta tra i maghi della consolle distanziando il dj radiofonico Paolo Allara di Albenga (secondo) ed il dj Rinox (terzo). Meno distanziati [illegible] loro ma ugualmente stabili in classifica sono i «gelatai». «Cremma e cioccolata» di Alassio, dopo il sorpasso effettuato la scorsa settimana, mantiene la posizione d'onore (provvisoria). Seguono le sorelle Simona e Paola del «Pappus» di Noli (secondi) e «Irio-L'isola allegra» di Andora (terzi). Il barista del bar della «Stazione» ed il suo staff rimangono più di 6 mila voti al sicuro dal secondo in graduatoria il barman Igor del «Nelson» di Spotorno. Tony del «Moka bar» di Alassio si accontenta di un dignitoso terzo posto.

«Le vele» di Alassio guidano ancora la categoria «discoteche» seguite da «Bit Below» di Andora e (subito dietro) «Baida» di Noli. Tra i «drink & music» il «Daubacs» di Vado Ligure (punteggio più alto tra tutti i votati con 8.179 preferenze) distacca di molto il «Samarcanda» di Andora (secondo) ed il «Biblos» (terzo). Infine tra i «gruppi musicali» si mettono ancora in evidenza «Tribù latina» (primo), «Lucio Fossati Band» (secondo) e «Irishields» (terzo). **[m. br.]**

A sinistra Paolo Bacigalupo, patron del Daubacs di Vado che guida la classifica dei drink & music, [illegible] Maurizio El dottor, di latino plazzato al primo posto nella sezione dedicata ai protagonisti della consolle nelle discoteche

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 18-8-2000

BAGNI MARINI — VOTI
CADORNA (Alassio) 7950
BAGNI LIDO (Noli) 3308
BAGNI EUROPA (Andora) 2784
Mediterraneo (Diano Marina) 1011; Lido Sirene (Bergeggi) 648; Atlantic (Laigueglia) 591; Le Bolle Blu 397; Vittoria (Celle [illegible]) 289; Ondina (Albisola Capo) 202; San Pietro (Albisola Superiore) 187; Morgana (Andora) 159; Ezio (Bussana-Sanremo) 109; Nettuno (Albisola) 101; Calamessaghe' (Ospedaletti) 84; Il Gabbiano (Pietra Ligure) 78; Permuda (Spotorno) 58; Olimpia (Savona) 50; Sirena (Albisola Mare) 47; Walter (Alassio) 44; Nettuno (Borghetto S.S.) 44; Stella Marina (Zinola) 43

BAGNINI
ENZO EL CHICO (CADORNA Alassio) 7952
PARISI LUCA (Europa-Andora) 2971
MARCOS (Lido-Noli) 1673
Umberto Tinelli (Lido-Noli) 1420; Roberto (Atlantic-Laigueglia) 308; Max 207; Oreste Mazzarotta (Bagni Vittoria) 208; Samuele T. (Ondina Albisola Capo) 202; Gianni Cuccia (S. Pietro-Albisola) 163; Massimo (Nimi) (Morgana-Andora) 139; Sofia Francesca 108; Antonio (Ospedaletti) 84; Silvia Pamela (Il Gabbiano) 74; Antonio (Permuda-Spotorno) 58; Cesare (Bagni Walter-Alassio) 41; Mike (Nelly Alassio) 40; Gigi (Hotel Capo Noli) 37; Fox (Cerialo) 35; Alessio (Hotel) 35; Teresa (Bagni Bianca Diano M.) 34; Alessandro [illegible] 31.

MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana La Terrazza) [illegible]
PAOLO ALLARA (Onda Ligure) 3308
[illegible] 2418
Zorro (Barock cafe) 1111; Gianrico VC (Malibu) 651; Lubrio 617; Andrea Puggio 466; Per. (Loano) 199; Franki Dj 144; Master DBS (Sporting Club Sanremo) 134; Giuliano A. 90; Tomahawk (Cerialo) 80; Walter 54; Walter Bertaina (La Casa Di Luis) 47; Pilar (Ac. 89) 41; Robertino 25; Ivano (Isola-Finale Ligure) 13; Paolo Pan (House Music 15; Gimo Dj (Malibu'-Pietra Ligure) 10; Maurizio Benedetto 6

GELATAI
CREMMA e CIOCCOLATO (Alassio) 4305
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli) 3532
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora) 2434
Walter (Il dattero-Finale L.) 684; Sunny Bar (Diano Marina) 514; Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) 204; Irise (La Grotta-Albisola M.) 202 Mario (Bar Sempione Albenga) 199 Pinotto (Calizzano) 187; Maturia (Sanremo) 84; Tuttogelato 81; Caffè Doria (Andora) 39; Bonsai (Loano) 33; Roberto (Bar L'Onda-Imperia) 34; Paulone (Mikanicsiana) 34; Pasquale Aricò (La Casa di Luis) 24

BARISTI
STAZIONE ALASSIO 7950
IGOR (Nelson Spotorno) 1446
TONY (Moka Bar-Alassio) 1300
Orlando (Samarcanda) 1260; Beppe e Roby (Barock Cafe) 1111; Carlo e Pietro (Rialto-Pietra L.) 636; Dany e Chiara (Bagni Lido-Noli) 577; Irene (Bagni Lido-Noli) 467; Laura (Bagni Lido-Noli) 329; Irene (Atlantic-Laigueglia) 305; Principe (Bar Dell'Agave-Ceriali) 280; Tino (Bar Roma Sanremo) 233; Alex (Caffè Torino-Albenga) 223; Luca Damonte (Bagni Vittoria) 205; Aldo-Angelo-Mario (Bertolli Loano) 199; Silvia (Ondina Albisola Capo) 191; Prince (Bar Campo-Calizzano) 178; Pina (Bar Festival-Sanremo) 168; Silvia (Happy Meal) 149; Lori-Marina Monica (Bar Bon Caffè-IM) 129; Martia (Valley Caffè-Cerialo) 108; Mario (Stellarello) 89; Paola (Bar Nelson Spotorno) 86; Giorgio & Emanuel (Javo Gasoline-Finale L.) 77; Nicoletta (Daubacs) 64; Roby e Katia (Sanremo) 58; Igor (Bar Dell'Angolo Alassio) 58; Stefy (El Mercendero Alassio) 17.

DISCOTECHE
LE VELE (Alassio) 7886
BIT BELOW (Andora) 3430
BAIDA (Noli) 3357
La Suerte 780; Malibu (Pietra L.) 655; Jo Bamboo (Savona) 315; Sporting Club (Finale L.) 167; I Pozzi (Loano) 141; Covo Onco Dinner 141; Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) 90; Giza (Sanremo) 86; Kursal Club 34; La capannina 19; Alborada "Bolero" 11; Paradiso (Savona) 9; Giuditta (Town's Giacomo) 8

DRINK & MUSIC
[illegible] (Vado Ligure) 8179
SAMARCANDA (Andora) 3571
BIBLOS 1429
Barock Cafe (San Bartolomeo) 1111; Java Gasoline (Finale L.) 712; Tropicana 682; Caffè Gavioli (Loano) 199; Big Ben Pub (Sanremo) 170; American Bar Agua 111; Harley Caffè (Cerialo) 100; Mata Mua (Andora) 74; Daydream Island 58; Casa di Luis (Saliceto-Cuneo) 48; Clipper 44; Caffè Doria (Andora) 39; Mirida Golden Beach Albenga Sup.) 38; Porto Maltese (Sanremo) 38

GRUPPI MUSICALI
TRIBU' LATINA 4854
LUCIO FOSSATI BAND 3782
IRISHIELDS 1161
Sottovoce 673; Michele Del Mistero 230; I Capovolti 444; a Belle Bambine 350; Skin Trade (Sanremo) 237; The Sixties Boys 216; Kleine Criminale 202; Tremendikanti 161; Oriph 119; Tony D'Alberto (Cerialo) 108; Maury folk 78; Ivano Nicolini 48; Blue 40; Dimension Dj Live 38; Mother Lizzies 29; Claudia Show 28; Paola Pulito 21; Sanapianta 19; Cranberries 19; Kia Ma wanda 14; The New Boys 13; La Band 13; Scusate il Disturbo 4; Samuel Peleng 3; DR 2; Orchestra El Patio 1; Lithyum 1.

A Diano Marina si è svolta l'8ª edizione della gara organizzata dall'Associazione goliardi

Cinquemila in festa per la Vascup 2000

Grande folla per la sfida tra vasche da bagno in mare

Enzo Bacarani

IMPERIA

Oltre cinquemila spettatori hanno assistito alla ottava edizione della Vascup (svoltasi sabato e domenica pomeriggio), la singolare competizione marina di vasche da bagno organizzata dall'associazione Goliardi dianesi in collaborazione con la Famija dianese e il Gruppo pesca sportiva. Sono stati due giorni di festa che hanno coinvolto turisti e abitanti. La Vascup è infatti diventata ormai una festa tradizionale di sport e di allegria.

Alla manifestazione hanno partecipato in totale 32 imbarcazioni suddivise in due categorie: regular e goliardica.

Ventidue gli equipaggi che si [illegible] sfidati in quattro manches nella categoria regular.

Questi i piazzamenti nella finale: al primo posto Marco Cirillo e Roberto Beccaria «Pub Excalibur», già vincitori della scorsa edizione che hanno conquistato un trofeo in argento e cristallo; al secondo posto Andrea Belloni e Alessandro Peni «Borea Totanic» che hanno vinto una scultura del maestro Renzo Barcaroli; al terzo posto Francesco Civiero e Davide Tamino «Bagni Ponterosso» che anche loro hanno ricevuto in premio una scultura di Barcaroli.

Per quanto riguarda invece la categoria goliardica, si sono sfidate 10 imbarcazioni per un totale di 58 persone. Il primo posto si è piazzata l'imbarcazione Obelix «Autoriparazioni Aurelia» che ha così conquistato un trofeo in argento e azzurrite; al secondo Alma de Cuba «Franco e Marco Hairstylist-Boutique Carla» che ha vinto una scultura di Barcaroli; al terzo un'imbarcazione senza sponsor V777 con a bordo Gianni Varvaldi, Marco Gunter e Matteo Martini, vestiti da ufficiali di Marina che hanno vinto anche loro una scultura di Barcaroli.

Le targhe di La Stampa sono andate al Bar Capriccio (prima vasca affondata), a due ragazzi di Albenga su «Harley-Davidson» per l'equipaggio più sexy, al Dogatum genovese per la barca venuta da più lontano, all'«Ape armato» per la migliore interpretazione (sette ragazzi vestiti da Rambo che prima di salire a bordo hanno inscenato un'imboscata tra la folla) e al Gruppo pesca sportiva di Diano per la collaborazione determinante alla riuscita della manifestazione.

Un successo che reso felici gli organizzatori che oltre all'appoggio della Famija dianese e del Gruppo pesca sportiva hanno potuto contare anche sull'aiuto concreto de L'Idraulico di Diano Marina che ha sposato con entusiasmo l'iniziativa dell'Associazione goliardi.

[illegible] immagini emblematiche della sfida che ha visto in gara [illegible] pomeriggio trentadue vasche da bagno

In gara 32 «barche» per due categorie regular e goliardica

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FAMILY PARK

... anche piscina
FELIZZANO (AL) - STRADA STATALE 10 EST
tel. 0335 7057386 - 0131 444794

Nel Novarese, a Pombia, un'area per il tempo libero con centinaia di animali

Tra belve e rettili del Safari Park

In tour con natura e storia

Per una giornata nella natura al percorso zoologico si affianca l'area giochi

Cristina Maneghini
POMBIA

Il leone bianco non arriverà, almeno per quest'anno. Dal 2001 Safari Park avrà il vanto di l'unico parco zoologico italiano a proporre questa specie a rischio l'estinzione. Nel frattempo le occasioni di divertimento non mancano, nella grande area pochi chilometri dal Lago Maggiore. Da qualche me- Giorgio Triberti il titolare di Safari Park: forte dell'esperienza maturata dalla famiglia circense, grazie ad finanziamento, è riuscito un'area all'insegna del motto «Il divertimento incontra l'avventura». Centinaia di animali liberi, acquario, rettilario, giochi per i bambini, area divertimento attrazioni classiche: un lungo percorso tra natura e storia che affascina il pubblico di ogni età anche se buona pa dell'itinerario è pensato per i più piccoli.

L'ingresso proietta immediatamente nell'atmosfera del safari. Sei chilometri in auto, per ammirare leoni, tigri, bufali, babbuini, rinoceronti, giraffe: oltre un centinaio di animali che sono stati inseriti in un habitat il più vicino possibile a quello naturale. Poi l'allegra fattoria, con mucche, maialini, struzzi, caprette, papere e galline. «Tanti bambini che abitano in città non conoscono davvero gli animali - dice Triberti e non è un luogo comune, me ne sono accorto parlando con il pubblico. E' questo paradosso, insieme con l'amore per gli animali, ad averci spinto a scommettere su Safari Park». I visitatori arrivano da Genova, Torino, Milano, per quella che Triberti definisce una lezione di «storia, scienze e ambiente».

Dopo il percorso safari, ecco le sezioni monotematiche. In una grande sala si può ammirare il rettilario, con pregevoli esemplari di anaconde e alligatori. Altro spazio per la mostra dedicata a farfalle e coleotteri: una collezione che raggruppa esemplari da tutto il mondo e tramite pannelli costituisce un utile percorso didattico. Il contributo storico arriva nell'area spettacoli, dove si può assistere alla rappresentazione dedicata a Roma imperiale: Antonio e Cleopatra, cavalli e bighe, circo e gladiatori.

Soddisfatti? Le sorprese non finiscono qui, proseguono nell'area con i giochi per ogni età, dal bruco mela agli scivoli giganti, alle giostre per i più piccoli, all'area shopping tante curiosità tagliando consente uno sconto sul biglietto d'ingresso, con facilitazioni diverse a seconda dell'età dei bambini.

Graglia, la «gazzella» scommette sulla finale

Roberto Eynard

CONTRO tutto e contro tutti. Anche la Federazione d'atletica. Che, per «sportività» aveva dovuto concedere una chance, ma che, sotto sotto, non riponeva molta fiducia nel quartetto rosa. Invece a suon risultati la 4x100 femminile, ha obbligato la Fidal a staccare il biglietto per l'Australia.

Così il 9 settembre Daniela Graglia, 24 la «gazzella» di Cervere, volerà a Sydney con la staffetta veloce.

In pochi credevano in voi...

«Ma abbiamo smentito tutti. Il Coni per iscriverci ci ha subito chiesto di battere il record italiano di 43"67 che resisteva da nove anni. E noi lo abbiamo abbassato di 7 centesimi. Poi ci ha imposto di ripeterci. Cosa che abbiamo fatto a Barletta, nonostante corressimo appena due giorni dopo i campionati di Pescara. Il primato è stato limato di altri 16 centesimi e portato a 43"44. A quel punto non potevano più tirarsi indietro».

Una bella impresa non c'è dubbio. Il segreto?

«L'ambiente. Siamo riuscite a creare un gruppo favoloso. La pensiamo tutte nello stesso modo e vogliamo tutte raggiungere lo stesso risultato senza invidia. Questa è la nostra arma vincente. Prima di noi altre ragazze singolarmente facevano i tempi Però non erano una squadra. Ecco perchè il record è durato un'eternità».

Vediamola questa 4x100

«In prima frazione c'è Anita Pistone, poi sul rettilineo di fronte subentro io perchè correndo anche i 200 metri rendo meglio quando no lanciata, la curva è studiata a Emanuela Grillo mentre lo sprint finale è tutto per Emanuela Levorato, la miglior velocista in circolazione Infine come riserva c'è Francesca Cola prontissima a subentrare, in caso di necessità a una di noi».

Daniela Graglia corre la staffetta

Che cosa farete a Sydney?

«Una grande gara Noi nelle difficoltà di esaltiamo e li troviamo tutte fra i migliori. Sulla carta la finale ci è preclusa; invece dico che scenderemo a 43"20. E con quel tempo nelle prime otto entriamo di sicuro».

Lei è alla prima Olimpiade

«Non vedo l'ora di essere in Australia. Sarà un'emozione indimenticabile e un giorno ai miei figli potrò dire d'aver partecipato ai Giochi di Sydney».

Da sabato al 18 settembre esposti nel foyer del Comunale costumi di scena, armi d'epoca fotografie scattate sul set dei due film

Gassman, un indimenticabile Brancaleone

Alessandria ricorda il «mattatore» con una mostra in teatro

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Vittorio Gassman nei panni di Brancaleone che gira in bicicletta, una radiolina a all'orecchio. Ancora Gassman - sempre in costume - seduto a terra vicino a Mario Monicelli e a Gian Maria Volonté, tra panini e lattine di birra. Sono due tra le tante immagini curiose colte dal flash un fotografo nelle pause di lavorazione di due celebri film degli Anni Sessanta: esposte, insieme ad altro, nella prima mostra dedicata a Vittorio Gassman dopo la sua morte, avvenuta poco meno di due mesi fa.

La mostra sarà inaugurata sabato, alle 17, al Teatro Comunale; sino al 18 settembre il foyer ospiterà (ad ingresso libero, tutti i giorni dalle 16 alle 23) costumi, materiali scena e fotografie inedite del «mattatore», scattate sul set de «L'armata Brancaleone», '66 e «Brancaleone alle crociate», del '70.

«Il nostro gesto - ha spiegato l'assessore alla Cultura del Comune, Gianfranco Cuttica di Revigliasco - esprime rispetto e ammirazione verso un personaggio che ha rappresentato un'epoca forte del cinema. E la scelta, in particolare, del personaggio Brancaleone è legata all'attenzione che nel nostro territorio viene dedicata alle rievocazioni medievali». L'iniziativa del Comune di Alessandria ha ottenuto infatti anche il supporto degli organizzatori della Festa Medievale Cassino, che quest'anno si terrà dal primo al 3 settembre e cui la mostra può essere considerata un di prologo.

A oltre trent'anni dall'uscita delle pellicole non è stato facile reperire il materiale, anche per l'incendio che danneggiò anni fa i magazzini Rancati, dove erano custodite altre famose scenografie. I curatori della mostra non si sono comunque persi d'animo e hanno rivolto la loro attenzioni anche a luoghi come Civitella Castellana, nel Viterbese (l'antica Falerii, da cui Brancaleone partì nel film alla volta dell'immaginaria Aurocastro.

Tra i pezzi esposti, è degno di menzione lo «spadone» lungo più di metro e mezzo che Gassman-Brancaleone agitava goffamente in scena: esagerato nelle dimensioni, come lo erano volutamente gli abiti - troppo cenciosi o troppo lussuosi - indossati dai vari personaggi. Molto importante per la realizzazione della mostra è stata la collaborazione offerta dal regista Mario Monicelli e dagli autori Age e Scarpelli: un loro breve contributo sarà riportato ogni esposto.

Il giorno dell'inaugurazione è anche prevista la proiezione de «L'armata Brancaleone» in sala Ferraro. Sono stati invitati gli attori che affiancarono Gassman nei due film: tra le presenze più probabili, quella di Lino Toffolo e Gianrico Tedeschi, mentre Catherine Spaak potrebbe arrivare in città nei giorni successivi.

A sinistra il grande Vittorio Gassman mentre consuma un abbondante pasto ne «L'armata Brancaleone», a destra l'attore impegnato in «Brancaleone alle crociate». Le due pellicole (datate 1966 e 1970) sono al centro della mostra che si apre sabato Alessandria

Domani a Vercelli

Santino Rocchetti una voce revival per la «Panissa»

VERCELLI. Serate di liscio e di musica revival, per far da corollario alle cene che vedono come regina della festa, la «panissa», il piatto di riso alla vercellese per antonomasia.

Uno dei clou musicali della Sagra della Panissa classico appuntamento dell'estate bicciolana nel rione Porta Casale allestito alla palestra Mazzini - dopo la presenza stasera dell'orchestra spettacolo di Giusy Mercury con liscio e dintorni di novità, domani sera alle 21,30 vedrà protagonista Santino Rocchetti.

Santino Rocchetti

Già frontman nei Sixties del gruppo dei Rokketti (ad Amburgo aveva suonato con i Beatles allo Star Club), il cantante di Montalto di Castro iniziò una brillantissima carriera come solista con il disco «Pelle di sole». Nella seconda metà degli Anni 70 fece successo al Festival di Sanremo con «E tu mi manchi», «Dedicato a te» e «Armonia e poesia».

E da qualche anno a questa parte Rocchetti è ritornato sulla cresta dell'onda con l'incisione di nuove raccolte ed intitolate «Il meglio» e «Non solo amore», in cui ha ripreso gli hits di tempo, da «Divina» a «Dolcemente bambina», dalla cover di Don Gibson lanciata da Ray Charles «I Can't Stop Loving You» a «Zorba's Dance», sirtaki firmato da Theodorakis nel quale Rocchetti canta, ma offre la dimostrazione di una incredibile bravura com .

Intanto, di questi tempi ha cambiato rotta, proponendo le sonorità caribe di «Beso tropical», canzone con cui ha vinto la sfida televisiva di Rete 4 «Ballo, amore e fantasia».

NNelle sue performances, ormai quasi esclusivamente in serate da ballo, è leader dei Kari .

[g. bar.]

Nel paese dell'Alta Langa tanti appuntamenti con l'enogastronomia di qualità fra maestri del disegno e famosi «chef»

Invito a Murazzano per degustazioni e sorrisi al formaggio

Prende il via la tipica sagra dedicata a uno dei grandi prodotti dop piemontesi

MURAZZANO

Topi affamati davanti a forma di Murazzano o coppie di topini innamorati di fronte a una luna di formaggio. Sono alcune delle immagini che hanno colpito di più i visitatori della ospitata, da sabato, a Palazzo Tovegni, dove rimarrà fino alla prossima settimana.

Con l'inaugurazione della rassegna in cui venticinque autori si sono cimentati con matita, foglio da disegno e ironia sul tema del «gioiello dop» della capitale dell'Alta Langa, sono iniziate in modo ufficiale le manifestazioni dedicate al «Murazzano».

Dopo la parentesi di stasera, con le tre farse piemontesi di Oscar Barile (alle 21), i festeggiamenti entreranno nel vivo con gli appuntamenti gastronomici.

Domani sera, alle 21, la trattoria «Da Lele» di piazza Cerrina ospiterà la «cena d'autore» intitolata «Il grande chef e Murazzano»: Walter Eynard, titolare del ristorante «Flipot» di Torre Pellice, si cimenterà a elaborare il Murazzano. «Lo scopo di questa prima edizione - ha spiegato il sindaco Giorgio Manfredi - è quello di proporre il Murazzano dop non soltanto a fine pasto, ma come alimento base per l'elaborazione di vari piatti. Con le prossime edizioni e la partecipazione di altri grandi chef si realizzerà una raccolta di ricette che verranno pubblicate».

A Palazzo Tovegni i lavori di 25 autori che si sono cimentati con la satira casearia

Giovedì sera, alle 20,30, ancora alla trattoria di piazza Cerrina, avrà invece luogo la «Cena con l'allevatore», aperta a tutti, con l'accompagnamento della banda musicale di Farigliano e Murazzano.

Venerdì, invece, alle 8,30, inizierà la mostra-mercato degli ovini di delle Langhe. Alle 17,30, nelle elementari, si terrà il secondo incontro tra allevatori e produttori delle Langhe, per la progettazione del «patto di filiera agro-lattiero-caseario», al quale sta lavorando anche il sindaco, con «progetto integrato per il territorio dell'Alta Langa». Alle 21, «Il Murazzano e i suoi amici», tradizionale degustazione guidata di formaggi e vini, alla quale parteciperà Bruno Gambarotta. Sabato e domenica arriverà la fiera.

[p. a.]

Il cortometraggio «L'affresco» è stato presentato [redacted] festival di Locarno

Pesce firma musiche [redacted]

E' la colonna sonora del suo nuovo lavoro

Brunello Vescovi

ACQUI TERME

Nuova collaborazione tra Enrico Pesce e il regista Marco Bellocchio: il musicista acquese ha firmato la colonna sonora del cortometraggio «L'affresco», presentato in prima visione mondiale al 53° festival del cinema di Locarno, mentre lo scorso anno era stato autore delle musiche di «Sorelle», che aveva partecipato al «Torino film festival».

In entrambi i casi, Bellocchio ha realizzato i cortometraggi nell'ambito della quarta edizione del corso di aggiornamento in tecnica cinematografica, organizzati dal Comune di Bobbio.

«E' stata un'esperienza molto importante - spiega Pesce -, proprio nei giorni in cui veniva preparato il cortometraggio sono venuto a contatto, quasi per caso, con Danilo Rossi, prima viola alla Scala di Milano. Lui ha accettato volentieri di interpretare, insieme al suo pianista accompagnatore Stefano Bezzicheri, le musiche che ho composto per l'opera di Bellocchio e mi ha anche commissionato una composizione per viola e pianoforte inedita, che è stata eseguita in prima assoluta all'auditorium Santa Chiara di Bobbio l'11 agosto».

Il musicista acquese Enrico Pesce

Per Enrico Pesce [redacted] momento si presenta particolarmente favorevole: «Un altro lavoro mi è stato commissionato da un [redacted]vane fagottista italiano che abi[redacted] a Berlino e in settembre mi attende la preparazione di una nuova colonna sonora per un documentario di Luca Malavasi, un regista di Vigevano».

Ad inorgoglire Pesce sono anche le parole con cui è stato presentato alla platea da Marco Mueller, direttore del festival di Locarno: «...il musicista che fa parte della nuova ma già consolidata produzione bobbiese di Marco Bellocchio...» e lo [redacted] regista de «I pugni in tasca» è stato prodigo di elogi nei confronti di Pesce con la stampa elvetica.

Pesce è anche direttore artistico del concorso nazionale per giovani pianisti «Terzo musica» e Valle Bormida, che quest'anno ha visto premiare Lorenzo Visentin (secondo premio tra i nati dall'89 in poi; [redacted] primo non è stato assegnato), Patrizia Salvi[redacted] (primo premio tra i nati dall'83 in poi e premio Angelo Tavella), Jenny Borgatti (premio pianistico) e Patrick Trentini (premio Wiburno).

A Venezia

Il film di Chiesa girato nell'Acquese

ACQUI TERME

«Il partigiano Johnny» parteciperà al Festival del Cinema di Venezia, al via il [redacted] agosto: [redacted] film del regista torinese Guido Chiesa, ispirato al racconto di Beppe Fenoglio, è stato girato in parte lo scorso ottobre anche nell'Acquese e ad Ovada.

Fra le scene più importanti, quelle a Spigno Monferrato, dove fu ricostruita la casa di Johnny, interpretato da Stefano Dionisi. Molte le scene di gruppo, con la partecipazione di decine di comparse: la più imponente a Monastero Bormida dove, nel castello, fu ricostruita la festa partigiana descritta da Fenoglio.

Il regista torinese Guido Chiesa

Sotto la direzione dello scenografo Davide Bassan era stato ricostruito anche [redacted] antico banco di vendita del Torrone Sebaste: l'insegna in legno, un gallo multicolore alto tre metri, era stata realizzata nell'ex stabilimento Kaimano di Acqui Terme, per alcuni mesi quartier generale della Fandango Film, [redacted] di produzione della pellicola.

Un'altra delle scene più spettacolari fu quella dell'attacco alla caserma dei carabinieri, ambientata ad Ovada: aveva richiesto la costruzione di [redacted] finta parete, dove erano state collocate cariche esplosive per simulare l'effetto dei proiettili contro il muro. [g. l. f.]

Una serata al cinema, una visita [redacted] parco giochi con i figli, [redacted] «giro» in bici [redacted] moto, un «salto» nella Storia. Sono quattro occasioni completamente diverse, ma con un unico [redacted] condutto[redacted]: il piacere di trascorrere una giornata d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori a prezzi ridotti. L'Arena Carducci di Valenza consente di assistere, con uno sconto di duemila lire, ai più bei film della stagione. La mostra multimediale [redacted] Marengo, alla Cittadella, [redacted] la possibilità [redacted] immergersi nella Storia, [redacted] «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone Bonaparte in [redacted]talia.

A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre un servizio completo [redacted] senza imprevisti. Infine [redacted] Family Park [redacted] Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere [redacted] divertenti.

IL VOLTO PER IL TURISMO

A San Giuliano la fascia va a Gloria

Hanno partecipato in ventitré alla selezione del «Volto per il turismo» disputata a San Giuliano Vecchio e valida per l'elezione di Miss Estate. Alla fine la fascia è andata ad una concorrente alla sua prima partecipazione in una tappa della rassegna: Gloria Bocchio, 16 anni, di San Giuliano Nuovo: la sua passione dichiarata è l'equitazione.

Come damigelle, la giuria ha indicato Stefania Orlando, 17 anni, appassionata di pallavolo e Paola Cairo di Torreglarofoli, con l'hobby del nuoto. Premio simpaty alla vogherese Elisa Zanini, 24 anni, di Voghera, mentre il riconoscimento della stampa è andato a Manuela Carbone, vent'anni (anche lei è di Voghera) e il premio Jn a Nicoletta Centofanti, 17 anni, di San Giuliano Nuovo. Prossimi appuntamenti con il «Volto per il turismo» già fissati per sabato al ristorante «Il carrettino» di Rivalta Scrivia. [b. v.]

[redacted]

[redacted] RITARDI

BARI	57 69	72 62	28 52	13 45	[redacted] 43
CAGLIARI	51 86	23 81	53 75	56 72	27 63
FIRENZE	13 75	64 67	31 65	48 63	44 51
GENOVA	83 60	81 55	8 51	64 49	7 48
MILANO	1 88	68 87	80 61	47 59	5 56
NAPOLI	73 67	[redacted] 57	27 53	43 52	32 49
PALERMO	72 83	22 76	30 65	61 57	50 48
ROMA	33 [redacted]	[redacted] 63	35 63	78 56	75 50
[redacted]	59 73	72 67	[redacted] 65	64 59	65 53
VENEZIA	31 65	16 55	63 49	52 49	42 47

IL [redacted] CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 48 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 [redacted] consecutive [redacted] gli altri sistemi:

48-2	48-22	48-38	48-56	48-72
[redacted]	48-24	48-40	48-57	48-77
48-13	48-27	48-43	48-59	48-80
48-15	48-29	48-45	[redacted]	48-83
48-18	48-31	48-50	48-63	[redacted]
48-20	48-36	48-52	48-69	48-88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (3); Cagliari 47 (0); Firenze 15 (5); Genova 44 (5); Milano 1 (2); Napoli 38 (2); Palermo 68 (4); Roma 44 (4); Torino 10 (3); Venezia 39 (2).

Per questa settimana [redacted] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

16-7	16-63	16-32	29-40	29-49
16-14	16-70	16-30	29-48	29-56
16-21	16-77	16-31	29-7	29-63
16-28	16-84	16-39	29-14	29-70
16-35	16-6	29-8	29-21	29-77
16-42	16-12	29-16	29-28	29-84
16-49	16-18	29-24	29-35	29-6
16-56	16-24	29-32	29-42	29-1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER [redacted] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	88 - 34 - 41 - 80 - 14 - 16
2 combinazioni	18 - 30 - 10 - 22 - 37 - 41
L. 5600	14 - 27 - 37 - 18 - 21 - 90 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 38 - 10 - 20
224 combinazioni	varianti = 84 - 37 - 41 - 52 - 63 - 71 - 78 - 90

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Mission impossible 2
Ore 20-22.30 L. 12.000 - lun 7000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Cinema all'aperto
Destini incrociati di S. Pollack
Ore 22 L. 9000/7000 - lun 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel 0131-250 069
Chiuso per riposo
Ore 20.15, 22.30
L. 12 000 - lun 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Pelle[redacted] e [redacted]
Ore 20, 22.15 L. [redacted] - lun [redacted]

MODERNO. Tel 0131-252 707
The skulls - I teschi
Ore 16.10, 18.10, 20.10, 22.25
L. 12 000 - lun 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Chiuso per ferie

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Chiuso per ferie

[redacted]

ARISTON. Tel 0144-322 885
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Chiuso per ferie

[redacted]

ROMA. Tel 0143-687 516
Chiuso per ferie

[redacted]

[redacted]LLSO. Tel 0141-824 [illegible]
Chiuso per ferie

[redacted]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Chiuso per ferie

P[redacted] Trevisio.
Cinema all'aperto
Accordi e disaccordi di W. [redacted]
Ore 22 [redacted]

POLL. Tel 0142-452 081
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel 0142-452 816
Chiuso per ferie

[redacted]

MACALLE'. Tel 0131-565 001
Chiuso per ferie

[redacted]

CORTILE del MUNICIPIO.
Riposo
Ore 21.30 L. 6000

[redacted]

LUX. Tel 0141-702 788
Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Chiuso per ferie

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Chiuso per ferie

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Chiuso per ferie

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Chiuso per ferie

[redacted]

IRIS. Tel 0143-321 472
Maybe Baby
Ore 20.30, 22.30
L. 10 000/6000

MODERNO. Tel 0143-76 290
The skulls
Ore 20.30, 22.30
L. [redacted] Lun[redacted] 7000

[redacted]

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
Notting Hill
Ore 21.30 L. [redacted]

[redacted]

Teatro COMUNALE.
[redacted] per ferie

[redacted]

LARA. Tel 0143-82 895
Cinema all'aperto
Under suspicion di S. Hopkins
Ore 21.15 L. 8000

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Maybe Baby
Ore 20.30, 22.30

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Chiuso per ferie

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 278
Chiuso per ferie

ARENA CARDUCCI. Tel 0131-952 679
Eyes wide shut
di S. Kubrick
Ore 21.45 L. 7000

[redacted]

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Maybe Baby
Ore 20.20, 22.20 L. 10 000/7000 - lun 7000

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **Pretericco il rumore del mare.** Or. 20.30 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 **Maybe Baby.** Or. 20.30, 22.30

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Europa d'estate **Così quel che costi.** Or. 20.30, 22.30

[redacted] c. Giulio [redacted] 67 tel 856 521 **La fortezza: segregati nello spazio.** Or. 20.30 22.30

ALFIERI p. zza Solferino 2, tel 562 38 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Maybe Baby.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 2 **Mission impossible 2.** Or. 17.30, 20, 22.30 Sala 3 Anteprima **Allegria.** Or. 18.30, 18.30 20.30, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 CHIUSO PER FERIE

CENTRALE v. C. Alberto [redacted] tel 540 110 [redacted] PER FERIE

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 **La lettera.** Or. 16, 18.10 20.20 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, [redacted] FERIE

[redacted] Gramsci 9 tel 542 422 **The million dollar hotel.** Or. 16.30 18.30, 20.30 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone [redacted] 327 2714 **Rosa e Cornelia.** Or. 16.30 18.30 20.30, 22.30

DUE [redacted] Sala Ombre[redacted] v. Monfalcone 62, tel 327 2714 **Ocean Tribe.** Or. 16 18.10 20.20, 22.30

ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel 447 52 41 **Bats.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 **Testimone involontario.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino [redacted] 447 52 41 [redacted] **ri musicisti di talento.** Or. 18, 18, 20.15, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, [redacted] 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Anatomy.** Or. 20.15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Canone inverso.** Or. 20, 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel [redacted] [redacted] **del cretesi[redacted]** 15.30, 17.15, 19, 20.45 22.30

FARO v. Po 30, tel 817 33 73 CHIUSO PER FERIE.

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 CHIUSO PER FERIE

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 [redacted] **impossible 2.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

[redacted] v. Po 21 tel 812 54 90 **La vita è un fischio.** Or. 20.30 22.30

[redacted] v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Alta fedeltà.** Or. 20.10 22.30

LUX Galleria S. Federico tel 541 283 CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Anteprima **Pollottola cinesi.** Or. 16 18.10 20.20 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Phantoms.** Or. 16 18.10, 20.20, 22.30

[redacted] 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Gossip.** Or. 18.15 18.20 20.15 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Maybe Baby.** Or. 15.45 18, 20.25, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16 19.10 22.20 Sala 2 **Romeo deve morire.** Or. 15.15, 17.40, 20.05 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2.** Or. 15, 17.20, 19.50, 22.30 Sala 4 **Under Suspicion.** Or. 15.15 17.40 [redacted] Sala 5 [redacted] **skulls.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

[redacted] Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Accordi & disaccordi.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

STUDIO [redacted] via Acqui 8, tel 819 01 50 **84 Charing cross road.** Or. 16.20 20.30 **C'è posta per te.** Or. 18.15, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel [redacted] [redacted] PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

[redacted] 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 [redacted] PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VITTORIA v. Roma 356, tel 562 1789 CHIUSO PER FERIE

TEATRO [redacted]. Torino Danza 2000 (20/9-5/10)-XII Festival Internazionale di Balletto. Con il Miami City Ballet, Dominique Bowin, Tore Candeloro, Corto Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Fino al 30/8 vendita degli abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30 - 18) tel 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Da oggi fino al 26/8 rinnovo abbonamenti turni ordinari [redacted] abbonamenti. Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/8 al 4/10. Turni speciali: 21-23/9 (riservato Associazioni) info: biglietteria (ore 10.30 - 18) tel 011 8815 241/242

[redacted] TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO

[redacted] Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel 011 810 46 53 / 810 49 61, orario 10-14

Il successo in Coppa dà morale all'Alessandria, che però fa ancora esperimenti

Pruzzo vuole i grigi più spavaldi

E per il futuro ipotizza un 4-2-4 alla Glerean

AMICHEVOLI

Derthona, tanti elogi a Domenicali

Domenicali: «E' il bomber ideale» Frenata della Valenzana ad Acqui

ALESSANDRIA

Due successi e un pareggio per le alessandrine di serie D, impegnate nelle ultime partite amichevoli prima dell'inizio della Coppa Italia. Il Derthona ha però pagato a caro prezzo l'1-0 al Rivoli. I guai arrivano da un infortunio di Falletta allo stesso ginocchio che l'anno scorso l'aveva costretto ad una forzata assenza dal campionato. Solo tra qualche giorno si conoscerà la gravità dell'infortunio. Domani, i nerostellati sono di scena a Castelletto d'Orba, nel triangolare con Novese e Busallese.

Si afferma anche il **Derthona** e Rivanazzano, contro il Broni (Eccellenza lombarda) per 2-0. Il primo gol porta la firma dell'ultimo arrivato, il centravanti Giuseppe Caruso, mentre nella ripresa è andato a bersaglio Soldini. Mister Domenicali è soddisfatto. «La squadra continua a progredire - Caruso, anche se a corto di preparazione, pare l'uomo giusto per l'attacco. Ora c'è l'ultimo test di giovedì sera a Pontecurone, prima della sfida di Coppa a Voghera».

A sorpresa la Valenzana si fa bloccare dall'Acqui (Eccellenza) 2-2. Un risultato per certi aspetti deludente per una compagine che aspira al salto di categoria: «Se si pensa a quello che abbiamo fatto vedere contro l'Alessandria, è sicuramente così - ammette il dg Luigi Abbate -, comprendo quello che è accaduto. I ragazzi dopo aver girato a mille contro Legnano, Biellese e grigi hanno avuto un calo di concentrazione». Probabilmente, pensavano di trovare un'avversaria più accondiscendente: invece, i termali ce l'hanno messa tutta per fare bella figura, raccogliendo grandi ovazioni dai supporters accorsi all'Ottolenghi. Ha giocato il neoacquisto Claudio Amarotti, classe 1968, ex centrocampista di Novese e Casale, che solo domani di aggregherà alla comitiva termale. E' invece entrato in campo il giovane centrocampista Francesco Di Carlo, 18 anni, con precedenti nell'Albese e nella Valenzana. [r. c.]

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

L'esordio vittorioso in Coppa Italia a Savigliano contro il Moncalieri è accolto con moderata soddisfazione da mister Pruzzo. «Il 3-1 fa piacere - dice il tecnico -, anche perchè non eravamo abituati a segnare molti gol. Tuttavia, dobbiamo ancora lavorare tanto e occorre recuperare i giocatori che sono assenti per infortunio. Contro il Moncalieri non hanno infatti giocato Lerda, per ritardo nell'arrivo del nullaosta dalla Lega di serie C, Malatesta, Serra e Franchini, infortunati, oltre a Favi e Bonuccelli, ancora convalescenti.

L'ex casalese Gianluca Soragna ha realizzato il secondo gol dell'Alessandria sul neutro di Savigliano contro il Moncalieri

Prosegue Pruzzo : «Dovremo essere più sicuri nel possesso di palla: a Savigliano siamo stati titubanti per una buona prima parte di frazione. Io, per la verità, non vorrei soffrire neppure all'inizio di partita. Purtroppo, però, questi impegni ufficiali dal 6 agosto al 3 settembre, data di inizio del campionato, non si può stare troppo tranquilli. Dovendo disputare diverse gare, qualche giocatore, per acciacchi, normali in questo periodo di preparazione, viene a mancare e ciò mi impedisce di schierare per due volte la stessa formazione». «Comunque - conclude il mister -, gli incontri di Coppa servono anche per avere una condizione fisica ottimale in prospettiva del campionato. In qualche momento, siamo ancora troppo lungh. E, dunque, non possiamo fare altro che migliorare di volta in volta».

Con capitan Scazzola già in forma, l'Alessandria autorizza a sperare bene. Fra l'altro al «Morino», c'erano gli Ultras che hanno stipulato un gemellaggio sportivo con i supporters del Moncalieri. Tornando all'aspetto tecnico, Pruzzo commenta: «Se riusciamo ad avere quattro difensori e due centrocampisti che fanno ciò che io ho in mente, potrò anche schierare quattro punte. Ovviamente quando avremo bravi, con sei giocatori, a contrastare efficacemente almeno sei avversari. Il mio non è un sogno e spero proprio di metterlo in pratica».

Intanto per la cervellotica espulsione (su segnalazione dell'assistente dell'arbitro) del difensore Fasce, domani sera al «Cagatta» contro il Novara l'allenatore dovrà fare a meno anche dell'ex comasco, squalificato.

CATEGORIA

Oggi comincia il ritiro per 5 club alessandrini

E' tempo di raduni per i club di Prima categoria. Dopo Cabella, Carrosio, Felizzano e Sale, oggi tocca all'Aquatesa, che si ritrova alle 17 al «Garrone», a Frassineto Occimiano, alla Bonzonese, alla Castelnovese e all'Eco Stornini. [r. c.]

Un accordo per il vivaio fra Gaviese e Carrosio

E' stato siglato l'accordo a livello giovanile fra Gaviese e Carrosio. La squadra Allievi giocherà col nome di Gaviese mentre Giovanissimi, Esordienti e Pulcini, provenienti dai due club, si batteranno coi colori sociali del Carrosio. [r. c.]

BALON

Batosta per la Monferrina contro il Veneri Alto

Secca sconfitta della Monferrina nel campionato di pallone elastico, serie C1. La squadra vignalese è stata battuta al «Porro» di Veneri Alto da Claudio Tonello per 11-5. In settimana, dovrebbe arrivare la firma del nuovo battitore Fantoni. Per la serie C2 la squadra di Grasso ai playoff incontra i Mondovì di Tealdo. [r. sa.]

VOLLEY

La ripescata Plastipol Ovada ingaggia l'opposto Barberis

Primo colpo sul mercato per la Plastipol Ovada, formazione ripescata in B2 maschile. E' stato ingaggiato lo schiacciatore opposto Matteo Barberis, ex Voghera e Acqui. Per il resto, è stato confermato in blocco l'organico della passata stagione, che sarà nuovamente affidato alle cure dell'allenatore Alberto Capello. [r. sa.]

CALCIO GIOVANILE

Si disputerà invece il Memorial Borghini per squadre Esordienti

«Salta» il torneo Caligaris

Misteriose le ragioni del rinvio al 2001

CASALE

Il 40° Torneo internazionale «Umberto Caligaris» non si disputerà quest'anno e slitterà al 2001. Lo sottolinea Luciano Percivalle, che è fra gli organizzatori della manifestazione, vinta nel dalla Juventus per 1-0 in finale sulla Sampdoria. «Motivi tecnici ci hanno costretto al rinvio della competizione» spiega Percivalle, ma in città c'è chi punta l'indice sulla Lega, colpevole di aver stilato tardi i calendari degli Juniores e la stagione agonistica 2000-2001. Così, molti dei team blasonati non hanno potuto dare sicura adesione al prestigioso torneo casalese.

Partirà invece il 31 agosto il 15° torneo «Bruno Borghini», riservato alla categoria Esordienti in azione giovani calciatori fra i 10 e i 12 anni. Vi prendono parte 16 formazioni divise in quattro gironi, in rappresentanza di Piemonte, Lombardia e Liguria. **Gruppo A:** Alessandria, Asti, Juventus Club Novara, Ivrea. **Gruppo B:** Casale, Canada, Trino, Castellazzo. **Gruppo** Pro Vercelli, Valenzana, Piemonte Sport, Ivrea. **Gruppo** Aurora, Libertas Robbio, Junior e Scuole Cristiane.

La Juventus, vincitrice dell'edizione del «Torneo Caligaris» di Casale

Ai quarti di finale, giovedì 7 settembre, accedono le prime due classificate di ogni girone. Le semifinali si disputeranno lunedì 11 settembre, mentre la serata successiva in programma la finale. Lo scorso si era imposta la Pro Vercelli che aveva sconfitto per 1-0 il Trino. Tutte le gare, biglietto d'ingresso a 7 mila, si al «Palli», con alle 19,45. Ogni serata (turno di qualificazione dal 31 agosto al 5 settembre) le gare si svolgeranno dalle 19,45 alle 22,15. [r. sa.]

CICLISMO

Oggi la «Coppa Autelli» per Elite e Under 23

Il Basso Valle Scrivia fa tappa a Guazzora

GUAZZORA

Torna alla ribalta il «Trofeo Basso Valle Scrivia», la challenge ciclistica per Elite e Under 23 suddivisa in sette tappe. Oggi, si corre la «Coppa Guido Autelli» sul circuito di Guazzora, diventato una leggenda con le sue 83 edizioni. Difficile trovare una corsa che si ripeta da tanti anni e che riservi un fascino sempre nuovo. Il raduno è per le 12,30 all'asilo Tagliacarne; la partenza è fissata per le 14,30, di fronte all'asilo. L'arrivo è previsto poco prima delle 17,30. Si toccano Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Castelnuovo Scrivia, Guazzora, poi, il bivio per Sale, quello per Castelnuovo (un tratto da ripetere 5 volte), quindi si torna verso Sale e si va al rondò per Tortona, a Sarezzano, al bivio per Viguzzolo. E ancora: Oasi Tortona, Castelnuovo, Guazzora, bivio Capriaglio, Isola Sant'Antonio, Guazzora, per un totale di 120 chilometri. Gli iscritti superano già le 100 unità.

In vetta alla classifica per società è saldamente ancorata la San Pellegrino Bottili Artoni, 74 punti; 2° il Gs Alplast Città del Ciclismo Novi con 20; 3° il Maserati 14; quarto a pari merito il Vc Mantovani Rovigo, il Gs Resine Ragnoli e Team Vezzo Brunero con 10. Nell'individuale Sebastiano Scotti (San Pellegrino) domina con 27 punti, precedendo Cristian Tosini (San Pellegrino), vincitore tappa di Sale; e l'ucraino Roman Luhovyi dell'Alplast Olmo, che con 16 punti guida la graduatoria riservata agli atleti piemontesi. Terzi Alessandro Maserati e Antonio Salomone, a quota 12; quinti, Stefano Stecca, Marco Corsini e Giuseppe Scalzillo (10). Oggi Luhovyi, galvanizzato dall'impresa del compagno di club Denis Bondarenko, che domenica a San Carlo Canavese si è classificato secondo, tenterà di riprendere le redini del «Basso Valle Scrivia». San Carlo Canavese, Roman è in due fughe - dice il ds, Massimo Subbrero -. Può fare ancora meglio». [r. c.]

PODISMO

Intanto Ruggiero domina la Camminata Trisobbiese

Comincia il «count-down» per il Giro della provincia

ALESSANDRIA

Conto alla rovescia per la seconda edizione del «Giro della provincia» di podismo, indetto dal Comitato provinciale Fidal. La competizione è valida come campionato di corsa su strada e come prova della Challenge Fidal Alessandria Quattro le tappe: mercoledì 6 settembre a Valenza, giovedì 7 a Terruggia, venerdì 8 a Bozzole con conclusione sabato 9 a Spinetta Marengo. Ogni volta si disputerà una distanza di circa cinque chilometri e mezzo. La quota di iscrizione al giro completo è fissata in lire 20 mila, mentre è di lire cinquemila per ogni singola tappa. Le categorie in gara sono: Juniores, Assoluti e Amatori, Master 35, Master A, B e C. La categoria Femminile è unica, con atlete nate negli anni '82 e precedenti. Le adesioni devono pervenire alla Fidal Alessandria entro il 5 settembre anche a mezzo posta, indirizzandole al Comitato che ha sede in via Piave 20. Per informazioni telefoniche, gli interessati possono comporre il numero 0368/3133963.

La Challenge Fidal 2000 è cappeggiata, in campo maschile, da Antonino Serreo della Cartotecnica Castellazzo, con punti 2233, davanti a Paolo Zucca (Ata Acqui), 2064, e Gianfranco Palpon (Atletica Novese), terzo a quota 2052. Fra le donne, primo posto per Norma Sciarabba (Athletic Alex Team San Salvatore) a 949, che precede Mirella Borciani (Serravallese), punti 455, e Chiara Scapino (Alex Team), punti 287.

Intanto Rosario Ruggiero, portacolori della società Avis Villanova, si è imposto sui 10 chilometri della Trisobbiese davanti ad Antonio Stagliardi (Fanfulla Lodi) e Giuseppe Tarditi (Athletic Alex Team). Quest'ultimo aveva anche vinto, qualche ora prima, la Notturna Maranese aggiudicandosi il «Gran Premio Pignacento». [r. g.]

Epilogo positivo del match iniziato male a Solferino

Le novità tattiche di Valle fanno volare il Castelferro

CASTELFERRO

Il Castelferro Grafoplast, nel primo impegno dei playoff scudetto del tamburello, ha vinto 13-9 a Solferino, ma nella prima parte gara ha sofferto più del previsto, riuscendo, però a portare a casa un risultato importante. E' lo stesso tecnico Giorgio Valle ad ammettere che le cose si erano messe veramente male, quando dopo il terzo trampolino gli alessandrini erano sotto per 2-7.

«A questo punto -dice Valle - è venuto fuori il carattere della squadra. Non era facile trovare un rimedio, invece ogni giocatore si è reso conto della situazione e si è adattato anche ad accorgimenti imprevisti: alla fine ce l'abbiamo fatta». Ancora una volta determinante il contributo di Andrea Petrosalli, venuto fuori alla grande con gioco e carattere.

Giornata non felice, invece, per il giovane Alessio Monzoglio, che comunque si è sacrificato e ha accettato di giocare al centro, in un ruolo per nulla a lui congeniale, mentre Petrosalli, da fondo campo con Dellavalle, ha iniziato a tenere testa agli avversari, fra i quali primeggiava Chesini. A complicare le cose anche la scarsa vena dei terzini: Prai ha dovuto essere sostituito da Musso. Centrati tre giochi, sul 5-7, le cose sono cambiate ed il Castelferro ha poi continuato a recuperare. In alcuni quindici decisivi, anche un pizzico di fortuna non ha guastato. Così il Castelferro ha portato a casa i due punti, determinanti per la classifica. Nello stesso girone, vittoria del Borgosatollo sul Bardolino 13-6. Nel gruppo 2, San Paolo d'Argon-Castellaro 13-8 e Callianetto-Ceresara 13-1.

Per la serie A2, Cavrianese-Curno 13-1 e Mezzolombardo-Sabbionara 13-6. Hanno riposato Cremolino e Medole. [r. bo.]

RALLY

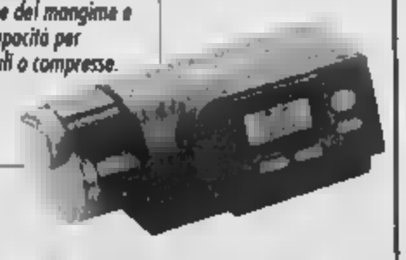
E' 46° e miglior «privato»

Onorevole chiusa per Italo Ferrara nei «Mille laghi»

Il leggendario rally finlandese «Mille laghi» promuove Italo Ferrara e il navigatore Lele Bobbio, che hanno chiuso al 46° posto assoluto e hanno conquistato la leadership fra i piloti privati italiani. «E' una corsa faticosa - dice il driver alessandrino, che era al volante di una Lancia Delta -. Abbiamo viaggiato spesso a 170 all'ora, con l'obbligo di "indovinare" le curve insidiosissime che ci trovavamo davanti». Le difficoltà per Ferrara (che si è giovato dell'assistenza di Roberto Marigo e dello staff dell'Alessandria Corse) sono arrivate soprattutto nella giornata inaugurale. Poi, il pilota mandrogno ha recuperato posizioni, ha superato senza troppi danni anche il problema di una foratura e ha terminato 46°, primo fra i «privati» italiani. «Un'esperienza positiva» commenta Ferrara, che sta già pensando al prossimo impegno agonistico, quello con il Rally di Sanremo. [r. g.]

AL GARDEN DI MONTEBELLO
DAL 1° LUGLIO AGOSTO
WIVA!... CHE SCONTI!
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO

PREZZOAFFARE
Trasportino ATLAS 20 OPEN (cm 58x37x32) in robusto materiale antiurto completo di comodo cuscino e griglia superiore per una migliore aerazione. Adatto per cani e gatti di medio taglio.
~~L. 45.000~~
L. 36.000



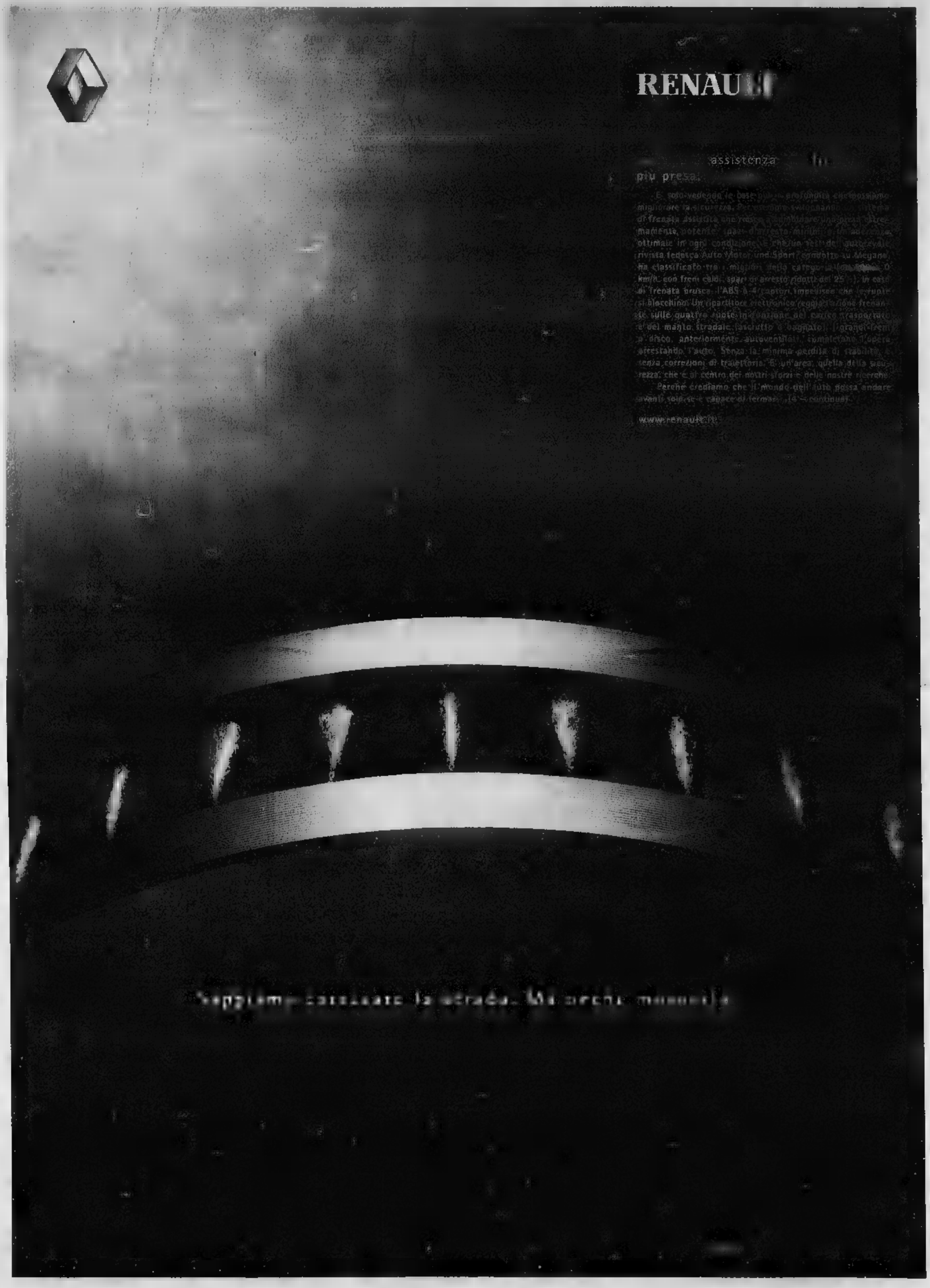
PREZZOAFFARE
COMPRIAMO
Distributore automatico di mangime per pesci MIXO HYDOR, dotato di dosatura regolabile, possibilità di ventilazione del mangime e contenitore di grande capacità per alimenti in fiocchi-granuli o compresse.
~~L. 69.500~~
L.

PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
Su tutti gli alimenti di QUALITÀ SUPERIORE nei formati da 15
SCONTO L. 10.000

PREZZOAFFARE
SCONTATO
Alimento sopraffino per gatto in crocchette, ad elevato livello di proteine di origine animale "SENSIBLE" ROYAL CANIN 2 kg
L. 18.800

PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
Mangiatoia o abbeveratoio dispenser capacità vol. lt 4 ideale per le nei
~~L. 24.900~~
L. 19.800

Orario continuato:
lunedì 14.00-19.30 da martedì a domenica 9.00-19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S. tra Voghera e Casteggio
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - 0383-894700


RENAULT
assistenza
più presa.
www.renault.it

CartaPiù

Naturalmente di famiglia.

Dal 1° agosto 2000 al 30 giugno 2001 le famiglie hanno un bel vantaggio in più:
il nuovo catalogo CARTAPIÙ, ancora più ricco, più invitante, più irresistibile.
Riparte la collezione dei regali CARTAPIÙ, per te e per la tua casa, per i più piccoli
e per i tuoi amici animali, per il tuo benessere e il tuo tempo libero...
Naturalmente GROS CIDAC ha un regalo per tutti!

ipermercato
GROS CIDAC

APERTO LA DOMENICA

ALMENO DODICI ATTI DI TEPPISMO NELL'ULTIMO ANNO

LANCIATORI PER GIOCO

Era l'inizio di luglio dello scorso anno. Tre ragazzini, tra Torino e Moncalieri, lanciarono un grosso masso contro un treno diretto a Siracusa. Lo lasciarono cadere da una passerella pedonale che attraversa la ferrovia; la pietra centrò e mandò in frantumi il cristallo del locomotore e le schegge ferirono lievemente il macchinista. I lanciatori furono fermati pochi minuti più tardi da una pattuglia di carabinieri. Li incastrava la testimonianza di alcuni inquilini di una casa vicina al sovrappasso che descrissero ai militari l'abbigliamento dei tre ragazzi e gli scooter sui quali erano stati visti fuggire. Interrogati i tre ammisero tutto e subito, dicendo che non volevano fare del male a nessuno e tantomeno far deragliare il treno: «Per noi era solo un gioco».

VIGILANZA AEREA

Ottantatré aerei Cessna ed elicotteri Agusta Bell costituiscono il parco di mezzi aerei a disposizione della Polizia di Stato ed operano sul territorio nazionale attraverso undici Reparti Volo (Roma, Milano, Bologna, Palermo, Reggio Calabria, Napoli, Abbasanta in provincia di Oristano, Firenze, Bari, Venezia, Pescara). Oltre diecimila, ogni anno, le missioni che vengono portate a termine; un quinto è di polizia giudiziaria, un migliaio quelle di vigilanza stradale e di ordine pubblico, senza contare quelle di soccorso e di trasporto. La vigilanza sulle linee ferroviarie, invece, è un tipo di intervento che viene effettuato da pochi mesi, dopo l'incremento del fenomeno dei raid teppistici contro i convogli in transito.

Elicotteri contro i sassi sui treni

Scorteranno i convogli lungo le tratte a rischio

Lodovico Poletto

Sassi contro i treni che sfrecciano nella campagna. Pietre scagliate con forza che ammaccano le fiancate dei vagoni, mandano in frantumi i finestrini, spaventano - quando addirittura non feriscono - passeggeri sovrappensiero e mezzi assopiti al rientro da una vacanza o diretti al lavoro.

Ci sono stati troppi gesti di teppismo di questa natura negli ultimi dodici mesi nel Torinese. Una dozzina almeno, con tanto di testimonianze precise da parte di viaggiatori e personale ferroviario. Dodici sono troppi per essere tollerati ancora a lungo. Così, adesso, la Polizia ferroviaria del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta ha deciso di intensificare i controlli su tutte le linee considerate maggiormente a rischio. Controlli si fa per dire perché si tratta di vere e proprie scorte effettuate con elicotteri e aerei della Polizia di Stato che vigileranno sulla sicurezza dei convogli, tenendo d'occhio persone sospette, filmandone alcune che si comportino in modo strano lungo la ferrovia, sorvegliando i punti più caldi, quelli dove il lancio di sassi, nel corso del tempo, è diventato un'abitudine, per così dire quasi uno sport. Il primo servizio di questo tipo, nel Torinese, si farà giovedì. Un elicottero in partenza dall'aeroporto di Malpensa sorvolerà tutta la tratta ferroviaria fino a Torino, seguendo alcuni convogli. In caso di necessità l'equipaggio della Polfer sul velivolo darà subito l'allarme. E le pattuglie da terra arriveranno sul posto segnalato dal pilota nel giro di pochi minuti. Le immagini registrate su videotapes, invece, diventeranno fonti di prova.

Ma non basta. Sorvolare la linea, vigilare dall'alto sulla ferrovia consentirà ai poliziotti di scoprire anche eventuali danni ai binari e alle apparecchiature elettroniche di controllo del traffico. «Atti di teppismo - puntualizzano alla Polfer di Torino - che si verificano con maggiore frequenza rispetto al tiro a segno contro i treni di passaggio». L'elenco degli espedienti adoperati per fermare un convoglio in viaggio è lunghissimo e va dai grossi sassi, ai pezzi di legno piazzati di traverso sui binari, alle luci dei semafori spaccate a pietrate. E la fortuna aiuterà gli agenti chissà che giovedì non sia la volta buona che qualcuno venga colto sul fatto.

Anche perché non tutti i percorsi sono a rischio. Nelle statistiche della Polfer i tronchi ferroviari di Savona, Villastellone e Collegno sono quelli dove il lancio di pietre si verifica più spesso. «E quasi sempre - spiegano gli agenti della Polfer - il tiro a segno sui treni è opera di ragazzini. Molti sono figli di nomadi che vivono nei campi lungo la ferrovia. In alcuni casi siamo riusciti ad individuarli, ma molto spesso non possiamo fare nulla. Quando arriviamo sul posto dicono tutti di non aver visto né sentito nulla e noi non possiamo fare altro che prendere atto dell'ennesimo danneggiamento. In pochissimi casi riusciamo a risalire a posteriori ai responsabili di questi gesti. E quando ci siamo riusciti è perché passanti ed automobilisti ci hanno dato una mano, seguendo o indicando con certezza i teppisti». Ora arriva la vigilanza dall'aria, aerei ed elicotteri per fermare una volta per tutte chi si diverte con questa assurda forma di tiro al bersaglio

Il vetro del treno per Siracusa rotto dal masso lanciato a Moncalieri

DERAGLIA UN VAGONE

Ancora un deragliamento sulla linea Torino-Savona. Ieri mattina un vagone del treno è uscito dalle rotaie nelle vicinanze della stazione di Saliceto e la tratta è rimasta interrotta dalle 8,20 fino a sera. Un analogo incidente era avvenuto sabato 12 agosto. Fra i circa 400 passeggeri del convoglio, diretto verso la Liguria, non ci sono stati feriti, soltanto un po' di paura e preoccupazione per il forte scossone subito, oltre ai disagi per il ritardo sulla tabella di marcia. I treni a breve percorrenza sono stati sostituiti dalle Ferrovie con autobus sul percorso tra Ceva e San Giuseppe di Cairo, mentre per quelli a lunga percorrenza si è scelta la deviazione per Acqui Terme, Alessandria, Asti e Torino. Oltre alla rimozione della vettura deragliata, lavoro andato al di là dei tempi previsti, i tecnici sono stati naturalmente chiamati anche a verificare per quale ragione, ad appena dieci giorni dal precedente inconveniente, la situazione si sia riproposta praticamente negli stessi termini.

Individuato grazie all'auto. I carabinieri: ora lo conosciamo, ci penserà prima di rifare un atto del genere

Pinerolo, pedofilo denunciato

Ha cercato di abbordare due ragazzine

Angelo Conti

In un momento in cui la pedofilia dilaga e la cronaca riporta fatti tragici, quanto è accaduto l'altra sera nella strada di Pinerolo è la testimonianza di come due ragazzine sveglie e ben informate siano in grado di mettere nel sacco un molestatore. Sara e Sabina, le chiameremo convenzionalmente così, entrambe di 13 anni, l'altro pomeriggio erano uscite di casa, come sempre, a passeggiare nel parco. Qui c'è stato il primo contatto con un uomo sulla quarantina, a bordo di una Citroën, che ha proposto loro di «fare un giro in macchina». Al rifiuto delle ragazze, l'uomo ha continuato con le sue proposte, sempre più insistenti. Le ragazze, sfruttando un vialetto pedonale, sono riuscite a lasciarlo lontano. Ma solo per pochi minuti perché, sulla strada di casa, se lo sono ritrovate davanti, ancora con le sue proposte, che lasciavano ampiamente intendere secondi e terzi fini.

Sara e Sabina sono comunque riuscite a rientrare nelle loro abitazioni, un po' spaventate ma con la convinzione di avere evitato il pericolo alle spalle. Un'illusione però, perché quando dopo sono tornate in strada per raggiungere un gruppo di amici, le ragazze si sono immediatamente imbattute nell'uomo della Citroen, che le aveva evidentemente attese per due ore, di fronte al portone di casa. Il terzo approccio, è stato il più insistente, il più pesante, il più esplicito. Così le ragazze hanno prima rilevato il numero di targa dell'auto, e poi chiamato il 112 dei carabinieri. I militari della compagnia di Pinerolo sono risaliti in breve a M.S., 42 anni, residente a Pinerolo, con piccoli precedenti penali, che è stato denunciato per il reato previsto dall'articolo 660, molestie alla persona, configurabile quando qualcuno «in luogo pubblico od aperto al pubblico, o con il telefono, per petulanza o altro biasimevole motivo» reca molestie o disturbo.

«E' un esempio - ha spiegato il capitano Ulviano Marino, comandante del Nucleo Informativo dell'Arma - di come si possa mettere in atto una efficace difesa contro persone di dubbia moralità già in una prima fase della molestia. Qui siamo solo di fronte ad un approccio verbale, anche se sconveniente, ma la legge già ci consente di intervenire, in presenza di una circostanziata denuncia. Ovvio che la pena prevista dal codice penale per reati di questo tipo è minima, ma il potere deterrente di una denuncia, di una convocazione in caserma, di una condanna è certamente molto alto. E' assai probabile che il signor M.S., di cui adesso conosciamo questo aspetto della personalità, sarà molto più attento, in futuro, a non commettere più atti di questo tipo».

SENZA CINTURE IL 10%

Il 10% degli automobilisti torinesi usa le cinture di sicurezza, nemmeno quando guida fuori città e nei pressi delle autostrade. Più alta, sul 25%, è invece la percentuale dei motociclisti che non indossano il casco. Quanto alla velocità è una passione pericolosa: il 5% degli automobilisti supera i limiti senza troppi pensieri. E' quanto emerge dal maxi-controllo messo in atto negli ultimi tre giorni dai carabinieri del comando provinciale di Torino. I 300 militari impegnati nelle operazioni (con circa 150 posti di blocco) hanno fermato 1700 auto, controllato 2850 persone, elevato oltre 430 contravvenzioni. Tre persone sono state denunciate per guida in stato di ebbrezza, tutte in orario notturno.

Bimbi e adolescenti vittime preferite degli adescatori improvvisati per strada

Il killer Faragò: svelò che l'avevo tradita

«Lasciato dalla ragazza per colpa di Triggiani»

Dopo le confessioni di tutti e tre gli arrestati per l'omicidio di Enzino Triggiani emergono i particolari sulle modalità del delitto e un secondo movente attribuito per Domenico Faragò, che, si, perse il posto di lavoro alla «Greco Servizi» dopo il rapporto su di lui del superiore e amico Triggiani, come si è riferito sin dal giorno del suo fermo. Ma il giovanotto aveva anche un secondo motivo per nutrire un profondo rancore nei confronti della sua futura vittima: a causa di una confidenza ricevuta da una comune amica, riportata da Triggiani alla sorella della fidanzata di Faragò, si era bruscamente interrotto il rapporto fra costui e la sua ragazza. Cos'era accaduto? Triggiani aveva riferito di una relazione «extra» dell'amico e Antonella, la fidanzata di Faragò, una volta avutane notizia, non aveva più voluto saperne di lui.

L'ha raccontato Marcello Gatto al pm Marco Bouchard che aveva già sotto mano un chiaro indizio su questo secondo movente per Faragò: la lettera (ma l'arrestato sostiene che si tratta di una «poesia») con cui il giovane chiede scusa per il delitto ai genitori e soprattutto ad Antonella lasciando intendere la possibilità di un gesto disperato. Se aveva in animo di suicidarsi l'hanno fermato i carabinieri arrestandolo. La lettera è stata trovata subito dopo fra le cose, nell'abitazione di via Nizza, nel corso della prima e unica perquisizione. Con chiarezza vi traspare un forte legame affettivo nei confronti della ex fidanzata.

A sua volta Faragò ha rivelato i dettagli animaleschi dell'omicidio di Triggiani: la notte dell'Epifania Gatto, il solo a non aver avuto motivi di rancore nei confronti della vittima, si accanì su Triggiani con calci in faccia una volta che costui si era accasciato sul selciato. E, sentendolo rantolare, ne sbattè la testa più volte contro un tubo di ferro che sporgeva dal pavimento del box. Da mesi i due arrestati vagheggiavano l'esecuzione insieme al complice Roberto Cannata, avevano progettato di recarsi in un'armeria per dotarsi di «mezzi adeguati» per predisporre un agguato in stile cinematografico. La realtà, poi, è stata molto più truculenta

[al. ga.]

Proteste e disagi negli uffici di via XX Settembre presi d'assalto dagli utenti appena tornati dalle ferie

Italgas, mattina in coda per pagare la bolletta

Pochi gli sportelli aperti: metà del personale è ancora in vacanza

«Per più di un'ora ho dovuto aspettare che, nella sala delle casse, qualcuno si occupasse di me. E dire che dovevo soltanto pagare una bolletta. Ma, oggi, in questi uffici non c'è nessuno; pensi: su 13 sportelli ne hanno aperti soltanto due».

Ore 12,30, uffici Italgas di via XX Settembre. Franco Dado è furibondo: «Mi chiedo quale tipo di servizio offra l'azienda gas agli utenti. Questa è una follia». Dietro di lui altre persone, giovani e anziani. Si indignano, alzano la voce, raccontano storie di attese interminabili. Di stress e fatica che cancellano all'istante quel poco di riposo e buonumore accumulato in vacanza. «Sì, una follia...».

Stessa ora, dall'altra parte degli sportelli, dietro al vetro blindato: gli impiegati. Il computer che monitorizza l'attività svolta in mattinata alle casse e dagli addetti alla stesura dei contratti e alla ricezione reclami sforna numeri da capogiro. Da quando gli uffici di via XX Settembre hanno aperto i battenti, le 8,15, ad adesso, le 12,45, gli impiegati alle casse hanno incontrato 643 clienti; i colleghi degli altri settori, 212. In coda, però, ci sono ancora decine di clienti che hanno un problema da risolvere. Ma ormai si può dire che l'emergenza è finita e la calma, finalmente, è tornata. Un impiegato allarga le braccia: «E' stata una mattinata da sfinimento. E anche domani non sarà da meno...».

Il motivo del grande affollamento in quei locali va cercato nella totale chiusura degli uffici la settimana di Ferragosto. «L'unica di sospensione totale dell'attività» spiegano i responsabili della sede Italgas. Ma ieri mattina il lavoro è ripreso regolarmente. O meglio è ripreso, ma a ranghi ridotti. Le ferie, anche qui, come in qualsiasi azienda, hanno decimato le presenze, ora stimate appena di poco superiori al 50 per cento dell'organico. «Del resto nel periodo delle ferie la città si svuota; ci sono giorni durante i quali agli sportelli non si presentano più di duecento o trecento persone» dicono ancora i responsabili della sede di Torino.

Ecco così spiegati pochi sportelli aperti all'ufficio cassa, quello dove ieri si sono presentate schiere di clienti con in mano bollette inevase. «Comunque - commentano ancora all'Italgas - le casse aperte erano quattro e non la metà come ingiustamente accusato qualcuno. Soltanto da mezzogiorno alle 14 il servizio si dimezza e questo per consentire agli impiegati un'ora di pausa per il pranzo. In tempi normali non è un problema, anche perché il numero di addetti che rimangono al loro posto dietro il vetro blindato è più che sufficiente per ogni necessità».

Proteste infondate, quindi? Utenti poco disposti a sopportare un minimo disagio? No, niente affatto. Per evitare ogni discussione sarebbero bastati pochi impiegati in più al lavoro. Un problema in apparenza di facile soluzione ma che si scontra con il calendario dei riposi, stilato diversi mesi fa. E certamente ben prima che si potesse stimare la data del grande rientro dalle ferie per la maggioranza dei vacanzieri. «Comunque - assicurano all'Italgas - l'emergenza è ormai finita. Entro la fine della settimana tutto tornerà alla normalità».

Fermo restando che, il lunedì, continuerà ad essere una giornata difficile per tutti: cittadini ed impiegati. «Da sempre - concludono in via XX Settembre - i primi giorni della settimana sono i più trafficati. Poi, inspiegabilmente, il lavoro diminuisce, le code spariscono e si rientra nella routine».

Arrivavano da Roma

Stanchi e disidratati soccorsi 20 giovani in visita alla Sindone

Affaticati dalle giornate mondiali romane della gioventù, venti giovani, ieri, hanno affollato il presidio medico vicino al Duomo dov'è esposta la Sindone. Dodici hanno avuto bisogno di assistenza medica - per tre è stato addirittura necessario il ricovero in ospedale - mentre per gli altri è bastato l'intervento degli infermieri.

Il pronto soccorso è garantito dalla Smom (sovrano militare ordine di Malta), dalla Croce Verde e dalla Croce Rossa. Continuano ad aumentare, intanto, le prenotazioni: solo ieri si sono aggiunte 11.544 richieste (su un totale di 451.011). Ieri si sono fermati davanti alla Sindone 9.484 pellegrini, per un totale di 6.735 (dalle ore 9 alle 20). Fino al 26 agosto gli orari delle visite sono organizzati in modo da andare incontro alle esigenze dei giovani che partecipano alla giornata mondiale della gioventù. Dal 26 agosto l'orario sarà dalle 7 alle 18.

FUNERALI CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900 000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio» La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.
Paga caro il Funerale solo chi non si informa
Ci vuole chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre ridicolissime, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, accorre diffidare di chiunque avvicini per l'impresa.
Gli Italia di tutte le informazioni e acquisti [illegible] (costi
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI [illegible] RATEALI
ONORANZE [illegible] FUNEBRI
TUBILEO

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Via Carducci, 28 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.656.52.11

VIA VITA S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125 966540
e-mail: viatpo@viagroup.it - Via internet: www.viagroup.it

AUTOINTERNATIONAL s.r.l.
CHRYSLER Jeep
per la Valle d'Aosta
Via Parigi, 55 • Tel. 0165. 554456 • AOSTA

EURO COMUNICANDO
il negozio di telefonia mobile
WIND omnitel
AFFILIATO
Esclusivista accessori Phonix
Attivazione assistenza e riparazioni in sede
Ritiro dell'usato
Finanziamenti a tasso zero
COURMAYEUR via Marconi, 36 - tel. 0165 848110 - fax 0165 845605

VILLAIR DI QUART (AO)
Vende
BILOCALE AUTONOMO. NUOVO, pronta consegna + taverna + mq 130 Terreno privato, garage e posto auto esterno
TORGNON (AO)
ALLOGGI NUOVI AUTONOMI, pronta consegna, in quota ultra panoramica + terreni privati e garage
AOSTA CENTRO
Affittasi negozio in Via Torino di mq 116
0166. 46933 - 0335. 8799883

Vacanze a noleggio
Da 75.000 lire al giorno formula "chiavi in mano"
AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT
partner Europcar
Nuova Sede Saint Vincent c.o.
CIP TOURS
Piazza Manzetti, 3 – 11100 AOSTA
Tel. 0165. 41432 – Fax 0165. 364907

il Telefonino TIM
AOSTA /Via Challand, 32 - Tel. 0165-280430
Ad agosto siamo aperti per Voi!

estate duemila notte stelle
PALAIS SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Evasion

E...STATE IN CITTÀ

ASSICURATI CHE SIANO SICURE
Caldarelli Servizi Assicurativi
via Ivrea, 40 - 11100 AOSTA - Telefono 0165-45990 - fax 0165-44131
e-mail:info@caldarelliaosta.com - internet:www.caldarelliaosta.com
SUI Brusson - Chatillon, Cogne, Gignod, Thoule, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès, Villeneuve
La più estesa rete di consulenza assicurativa in Valle d'Aosta 1966

IDEALCAR S.R.L.
Concessionaria PEUGEOT
Fraz. Villaz 6 - Quart (AO) - Tel. 0165.765991

padovani CARROZZERIA
Competenza – Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lancieri Aosta, 9 • 11100 AOSTA
Tel. 0165.262332 - Fax 0165.45899
e-mail:autocar@padovanispc.it

VENDITA ASSISTENZA
TV-HIFI
VIDEOREGISTRATORI
SATELLITI
C.so Ivrea, 95 Corléons, 95
11100 AOSTA
TEL. 0165. 230358
DIGITAL NOKIA
RIPARAZIONI 48 ORE
TELE+ D+ STREAM
CENTRO AUTORIZZATO
Abbonamenti in sede
+ CALCIO + F1 TELE +
AD OGNI ACQUIRENTE UN SIMPATICO OMAGGIO!! VI ASPETTIAMO

MUSEO
DI SCIENZE NATURALI
PIERRE - Tel. 0165.903.485

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

AD
UN LIBRO DI MT 1,25. UNA TROTA IN CM 15 SONO GLI ESEMPLARI STRAORDINARI DI PESCI VALDOSTANI CHE IL MUSEO OFFRE ALLA VOSTRA ATTENZIONE
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9.00 - 23.30

Alle 19,20 di ieri leggera scossa dalla Bassa Valle fino ad Aosta. L'epicentro del 7° grado nel Monferrato

L'«onda lunga» del terremoto è durata 20"

Nessun danno. Black-out di qualche minuto a Saint-Vincent

La centrale operativa dei vigili del fuoco che ha ricevuto molte chiamate

AOSTA

L'«onda lunga» del terremoto è giunta ieri pomeriggio alle 19,20 anche in Valle. La scossa è durata venti secondi. E' stata appena percettibile ad Aosta con leggere oscillazioni dei lampadari e di piccoli soprammobili o, ancora, dei video dei computer che si sono disassati per quell'attimo. Più forte, invece, in Bassa Valle. Non ci sono però stati danni, nè la caduta di calcinacci, segno di una intensità più grave. A Saint-Vincent è mancata la luce per qualche minuto, poi la situazione è tornata alla normalità.

In pochi minuti, tuttavia, sono state molte le chiamate ai vigili del fuoco di Aosta, alla Protezione civile di Saint-Christophe e ai carabinieri di Châtillon/Saint-Vincent. Richieste di informazioni, non di interventi o di segnalazioni di danni. In Alta Valle, invece, l'«onda» è arrivata. Impossibile dire con che forza la scossa sia giunta perché in Valle non esistono sismografi.

L'epicentro del sisma è stato ad Incisa Scapaccino, nell'Astigiano. La scossa è stata avvertita con intesità anche ad Alessandria, Vercelli e Torino e ha raggiunto Milano. Secondo i sismografi il terremoto è stato di magnitudo 4,5, cioè il settimo grado della scala Mercalli. Parecchi i danni nell'Alessandrino e nella provincia di Asti. Oltre ad Incisa, i Comuni più colpiti sono stati Acqui Terme, Canelli e Nizza Monferrato. Per precauzione è stato chiuso al traffico il ponte sul Tanaro ad Alessandria. A Solero, paese tra Alessandria e Incisa, il terremoto ha provocato il crollo di una piccola parte del campanile della chiesa parrocchiale. NELLE NAZIONALI

CANYONING CON LA STAMPA

Presentando questo coupon al «VERTICAL ADVENTURES CENTER» di Champdepraz, frazione Fabbrica, 168 si ha diritto a uno sconto del 20% per una giornata di canyoning nel torrente Chalamy
Informazioni 0335-595.46.82
VALIDE LE FOTOCOPIE

LA PROTESTA

TROPPO RETTE

I sindacati chiedono un incontro coi sindaci della Valle sull'aumento delle rette nei centri per anziani

SERVIZIO A PAGINA 35

INCHIESTA

NEL CUORE DI AOSTA

Negozi chiusi case fatiscenti vie grige o anonime fanno da «corona» a piazza Roncas

SERVIZIO A PAGINA 34

Alla donna che ha accoltellato la collega una cartomante aveva detto: «Ti vogliono del male»

Un'ossessione le ha armato la mano

E' accusata di tentato omicidio premeditato

Claudio Laugeri

AOSTA

«Intorno a lei c'è qualcuno che non le vuole bene». Queste parole risuonavano nella mente di Alessandra Rosso, 36 anni, impiegata nel reparto di telefonia cellulare del grande magazzino «Uni Euro» (rimasto chiuso ieri) in località Grand Chemin, a Saint-Christophe. Parole sussurrate tempo fa da una cartomante, poi diventate «voci», forse addirittura la molla che ha spinto la donna ad accoltellare la collega Valeria Bosio, 27 anni. Ha utilizzato un coltello da cucina, con ogni probabilità portato da casa. Per questo, il procuratore Maria Del Savio Bonaudo ha ipotizzato il tentato omicidio premeditato. Alessandra Rosso è piantonata dalla polizia penitenziaria in una stanza del reparto di psichiatria dell'ospedale. Pare tranquilla, come è stato dal momento dell'accoltellamento fino al ricovero. Interrogatorio in caserma compreso, nemmeno ha voluto sapere come stava la collega ferita, migliorata dopo 3 giorni in prognosi riservata.

Alessandra Rosso era da tempo in cura per problemi psichiatrici. Nelle ultime settimane sembrava migliorata. Sul lavoro aveva un orario ridotto, proprio per riuscire a rilassarsi e a seguire le cure consigliate dai medici. Il marito Giuliano lavorava con lei all'«Uni Euro», cercava di starle vicino senza ossessionarla a casa come sul lavoro. E poi, Alessandra ha sempre potuto contare sull'aiuto della sorella Giuliana, oltre che degli altri familiari. Circondata da persone che le vogliono bene, anche la sua situazione psicologica poteva portare a momenti difficili da affrontare. Ma non è mai sola. Lei, però, sembra si sentisse perseguitata, quasi emarginata.

Forse per questo ha deciso di sfogare il suo risentimento contro la collega Valeria Bosio, che lavorava con lei nel reparto di telefonia cellulare. Molti clienti chiedevano di lei, forse perché era più affabile, disponibile. Agli occhi di Alessandra Rosso, tutto questo può essere sembrato l'ennesimo elemento di una congiura per accantonarla e favorire la collega. Come aveva «intuito» la cartomante. E come ripetevano quelle «voci».

Sabato pomeriggio, la sorella Giuliana aspettava Alessandra a casa. Aveva telefonato più volte sul lavoro. «Faccio una cosa e poi vengo» aveva risposto l'ultima volta. Poi, la coltellata alla collega. E il silenzio, interrotto soltanto in caserma per dire alla sorella: «Occupati di mio figlio». Prima e dopo quel momento, Alessandra Rosso ha soltanto fumato. Oggi (assistita dall'avvocato Adele Murino) sarà interrogata dal giudice Fabrizio Gandini. Una formalità, per convalidare l'arresto fatto dai carabinieri. Il passo successivo sarà una perizia psichiatrica. Poi, toccherà all'avvocato e ai familiari trovare una clinica dove far curare la donna, un'alternativa al piantonamento nel reparto di psichiatria dell'ospedale di Aosta, che non può certo ospitare Alessandra Rosso per mesi oppure anni.

Al fianco l'ingresso del grandi magazzini «Uni Euro» in località Grand Chemin lungo la statale 26 a St-Christophe rimasto chiuso anche ieri In alto Alessandra Rosso di 36 anni che ha ferito una collega di lavoro con una coltellata al basso ventre

In questi giorni, i carabinieri della compagnia di Aosta potranno interrogare Valeria Bosio, che potrebbe aiutare a chiarire la dinamica dell'aggressione. Sembra che Alessandra Rosso si sia avvicinata alla collega e l'abbia chiamata per nome. Nemmeno il tempo di voltarsi e la lama era conficcata nel basso ventre. Un gesto forse già programmato, come fanno pensare il coltello da cucina portato da casa e quelle frase detta al telefono alla sorella: «Faccio una cosa e poi vengo».

Tre denunce

Rissa in un bar per i videogame

AOSTA. «Non posso dare soldi per le vincite con i videogiochi, ma soltanto buoni per consumazioni». Non sono bastate a placare le ire di due clienti le parole di Enrico Colle, 62 anni, gestore del bar «Papa Marcel», in via Croce di Città ad Aosta. Franco e Vincenzo D'Agostino, entrambi di 35 anni, aostani, pretendevano i soldi. Dalle urla, i tre sono passati agli insulti e alle botte. L'episodio è avvenuto alle 20 di venerdì, sul posto sono intervenuti gli agenti della «Volante». Ricostruita la dinamica della rissa, la polizia ha denunciato il gestore e i due clienti del locale. Ieri mattina, poi, un carabiniere è rimasto ferito nel tentativo di togliere un coltello di mano a una giovane che aveva minacciato di uccidersi. Lei (classe '61, 26 anni e ricoverata nel reparto di psichiatria; il militare (Antonio Serino, 20 anni) è stato medicato per un taglio alla mano destra, guarirà in 5 giorni.

Ieri pomeriggio nella chiesa di Sant'Orso si sono svolti i funerali di Luigi Fachin, ucciso dal fulmine

Una folla commossa per l'addio al guardaparco

Era presente anche il presidente della Camera Luciano Violante

Il presidente Luciano Violante ai funerali. A sinistra, l'avvocato Sergio Badellino

AOSTA

«Non ci sarebbe luce senza ombra. Quando la morte giunge inattesa ci chiediamo perché è ancora possibile parlare di speranza. Ma Gesù ci dice che la sofferenza si può trasformare in un atto di redenzione. Luigi non sapeva di dover morire, non lasciamolo solo, mettiamolo nelle nostre preghiere. Mentre lo aiutiamo, lui aiuterà noi facendoci sentire la sua presenza». Il padre gesuita parla nella chiesa di Sant'Orso gremita. C'è gente anche sul sagrato. Il sacerdote, che era amico del guardaparco Luigi Fachin, celebra la messa dei funerali.

E in fondo alla chiesa, a pochi metri dall'ingresso, c'è anche Luciano Violante, presidente della Camera, e l'avvocato torinese Sergio Badellino. «Sì, lo conoscevo - dice Violante - così come conosco molte guardie del Parco». Badellino aggiunge: «Giovedì eravamo insieme a Valsavarenche, il presidente ed io eravamo al rifugio Chabod mentre fuori infuriava il temporale».

A Sant'Orso ogni brusio smette quando l'organo comincia a suonare ed entra il feretro di Luigi Fachin, morto a 51 anni colpito dal fulmine nel vallone dell'Entrelor. Lo trasportano quattro guardaparco. Altri 25 lo seguono in divisa da cerimonia. Poi i Forestali, le guardie del parco francese de la Vanoise, il senatore Guido Dondeynaz, il presidente dell'Uv Augusto Rollandin e molti altri politici valdostani.

Ad officiare la messa ci sono anche il parroco di Rhêmes-Notre-Dame, don Paolo, e il canonico di Sant'Orso Grato Vésan. Asciutto e commovente il ricordo del padre gesuita del gruppo «i ricostruttori», cui si era avvicinato anche Luigi Fachin. «La morte di Luigi - dice il religioso - costituisce un monito per noi tutti, ci ricorda che la vita è appesa a un filo. Si sprecano tante energie nel programmarla, tutto come se la vita terrena fosse immortale. Il dolore ci costringe a distogliere l'attenzione dal quotidiano per pensare al mistero in cui Luigi è entrato». Fachin, guardaparco dal 1987, giovedì pomeriggio era in servizio al confine tra le valli di Rhêmes e Valsavarenche con la giovane collega Milena Béthaz. La ragazza (28 anni) è ancora ricoverata in rianimazione al San Giovanni Bosco di Torino. [e. m.]

I guardaparco portano il feretro del loro collega Luigi Fachin, ucciso dal fulmine giovedì nel vallone dell'Entrelor

TRA I PROBLEMI DELLA GENTE E LE RISPOSTE DEL COMUNE

Piazza Roncas, cuore del degrado

Palazzi fatiscenti, vie anonime e negozi chiusi

inchiesta

Sandra Lucchini

NEL «cuore» della città storica, in piazza Roncas, dopo lustri di mortificante abbandono, al vecchio convento della Visitazione, costruito nel 1631, è stata restituita l'antica dignità con la realizzazione del Museo archeologico. Struttura importante per consentire al capoluogo regionale di sfoggiare un riferimento storico-culturale-artistico di notevole prestigio.

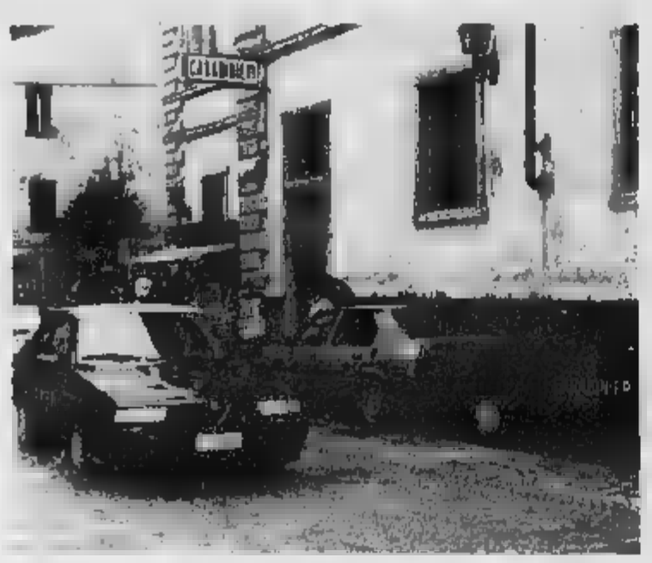
Quale lusso può vantare, però, un qualsiasi edificio se è circondato dalla desolazione dell'ambiente? La splendore del palazzo Roncas, sede del comando dei carabinieri, eretto nei primi anni del XVII secolo, si può ormai soltanto immaginare; il degrado della facciata ne adombra i pregi artistici. Stretta nella morsa di una prolungata incuria anche la struttura laterale al museo, «domicilio», per molti anni, di una rivendita di mangimi, il cui cambio di sede ha determinato lo sfascio di questa sorta di «torre» che di antico non ha conservato neppure l'appartenenza.

Tutto intorno il grigiore delle vie che conducono o sfociano in questo piccolo rione centrale anonimo, potenziale «salotto» affollato se fosse considerato con una politica urbanistica diversa, lungimirante. Nessun dettaglio estetico che incentivi la visita in questa piazza altisonante. E alcuni commercianti parlano di «coprifuoco», dopo le 18,30. «Aprire la domenica? Uno spreco», dicono i coniugi Olga Togliaferro e Armando Ratsia proprietari da 23 anni di un esercizio pubblico, rimarcando lo scarso passaggio. «Il museo - aggiungono - in piena estate chiude alle 19».

Opprime la «nulla» della via Martinet. «La valorizzazione del museo - dicono Lucia Martelli e Cesare Tieri, ristoratori - potrebbe gettare le basi per una riqualificazione generale». Il «panorama» dei molti negozi chiusi per «cessata attività» riaffaccia un problema mai risolto. «Mi chiedo come si possano concedere tante autorizzazioni di supermercati», dice Eugenio Piola, esercente. «Urge un rilancio della via - dice Carmen Burato, proprietaria di un negozio -, per scongiurare la "morte" del commercio e anche del turismo».

Il «viaggio» in quest'area approda nella via Carabel, sconosciuta ai più. «Sporca, insignificante, priva di tutto», dice la gente. Si ferma in via Tourneuve, strada impreziosita dall'antica torre, domicilio dei Conti di Challant, abbellita dalla presenza di giardini «inguardabili - commentano gli abitanti -. Sono i veri gabinetti dei cani e rifugio di drogati. Che via è questa?».

E dalla risposta dell'assessore al Commercio e Turismo Daniela Piassot emerge «l'illogicità - dice - di questo desiderio di assistenzialismo totale esternato dai commercianti. Gli spettacoli organizzati nella piazza, a due passi da via Martinet, erano contornati da negozi chiusi. Anche i commercianti dovrebbero attivarsi per attirare l'attenzione di turisti e residenti.



Da sinistra, uno scorcio di palazzo Roncas, sede del comando dei carabinieri, e l'edificio (ex convento della Visitazione) che ospita il Museo archeologico

I COUPON DELLA STAMPA

LA STAMPA
MARTEDI' 22 AGOSTO 2000
Saint-Vincent-Vierrès
Voglia di cinema

invito al cinema

Presentando questo tagliando al botteghino delle seguenti sale [illegible] di Saint-Vincent
Ideal di [illegible]

Si [illegible] al cinema con sole 6000 lire
La promozione è valida oggi per i film:
"Il talento di Mr. Ripley", "Il [illegible] di ossa",
"Tarzan", "Mission Impossible 2",
"T [illegible] Tigre", "Il Gladiatore"
[illegible] Obelix", "Sognando l'Africa"
Non sono valide le fotocopie.

MARTEDI' 22 AGOSTO 2000
Cinema Theatre
DeLaVille
Martedì
"Pazzi in Alabama"
[illegible]
[illegible]so per 2 persone L. 12.000
(Non [illegible] valide le fotocopie)

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

BARI	57	72	28	[illegible]	22
	69	62	52	45	43
CAGLIARI	59	23	93	56	27
	86	81	75	72	63
FIRENZE	[illegible]	64	31	48	44
	75	67	[illegible]	63	51
GENOVA	83	81	6	64	7
	60	55	51	49	48
MILANO	1	68	80	47	5
	88	87	61	59	56
[illegible]	73	42	27	43	32
	67	57	53	52	49
PALERMO	72	22	[illegible]	61	50
	83	[illegible]	65	57	48
[illegible]	33	87	35	78	75
	87	63	63	56	50
TORINO	59	72	69	64	65
	73	67	65	59	53
VENEZIA	31	16	63	52	42
	65	55	49	49	47

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

48-2	48-22	48-38	48-56	48-72
48-6	48-24	48-40	48-57	48-77
48-13	48-27	48-43	[illegible]	48-80
48-15	48-29	48-45	48-61	48-83
48-18	48-31	48-50	48-63	48-86
48-20	48-36	48-52	48-69	48-88

Ambate mature. [illegible]bate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (3); Cagliari 47 (0); Firenze 15 (5), Genova 44 (5); Milano 1 (2); Napoli 38 (2); Palermo 68 (4); Roma 44 (4); Torino 10 (3); Venezia 39 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

16-7	16-63	16-32	29-40	29-49
16-14	16-70	16-30	29-48	29-56
16-21	16-77	16-31	29-7	29-63
16-28	16-84	16-39	29-14	29-70
16-35	16-6	29-8	29-21	29-77
16-42	16-12	29-16	29-28	29-84
16-49	16-18	29-24	29-35	29-6
16-56	16-24	29-32	29-42	29-1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]POT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	88 - 34 - 41 - 80 - 14 - 16
2 combinazioni	18 - 30 - 10 - 22 - 37 - 41
L. 9600	[illegible] - 27 - 37 - 18 - 21 - 90 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 38 - 10 - 20
224 combinazioni	varianti - 84 - 37 - 41 - 52 - 63 - 31 - 78 - 90

VINCITE:

[illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Vianà 27, [illegible]

Esposizioni nella saletta di via Xavier de Maistre [illegible] alla Tour Fromage, nel capoluogo

Due mostre sul «Sacro»

Oggetti raccolti nelle chiese della Valle

A sinistra, un dipinto a olio su legno dell'artista piacentina Lucia Merli, che espone nella saletta d'arte aostana in via Xavier de Maistre. Sopra, un parato da colonna esposto nella mostra alla Tour Fromage sugli oggetti sacri raccolti nelle chiese della Valle d'Aosta

AOSTA

E' tempo di mostre in città, e agosto si presenta come il mese ideale per quanti, turisti e non, volessero approfittarne muovendo alla ricerca di piccole meraviglie a volte nascoste nelle sale dei musei aostani. Come la mostra della pittrice piacentina Lucia Merli, che espone nella Saletta d'arte di [illegible] Xavier de Maistre e presenta le [illegible]e opere [illegible] più recente produzione: figure, volti dell'iconografia sacra e paesaggi.

Rispetto alle esposizioni di qualche anno fa, emergono soggetti inediti che testimoniano un lungo percorso di maturazione artistica cominciato tre anni fa. «In un'esposizione in Francia avvenuta circa 3 anni fa - racconta Lucia Merli -, ho avvertito l'esigenza di trattare nuove tematiche fino all'allora ignorate. E' stato allora che ho preso la decisione di dare più spazio alle mie possibilità espressive, cominciando a dipingere anche paesaggi e nudi di donna».

Accanto alle [illegible]i maternità e alle immagini sacre, spiccano certi pastelli che ben rappresentano paesaggi fantastici, abitati da castelli e ruderi avvolti nell'atmosfera magica di un'alba [illegible] di un tramonto. «Traggo sempre ispirazione da un posto reale, concreto - continua la pittrice -, ma poi il [illegible] paesaggio prende [illegible] forma e si allontana da quello reale, fino a divenire un luogo del tutto diverso da quello di partenza». Anche le figure a tema sacro presentano una svolta importante, con l'uso più diffuso della foglia d'oro zecchino e [illegible] quella d'argento. Oltre a rappresentare il divino, queste immagini consentono alla Merli di raggiungere gli effetti di luminosità desiderati.

Tra le manifestazioni organizzate per celebrare l'Anno giubilare, la Regione propone al pubblico [illegi]alla Tour Fromage] una [illegible]stra dei paramenti liturgici, scelti tra quelli più preziosi che ancora si conservano nelle chiese valdostane e compresi in un arco cronologico che unisce la fine [illegible] XV secolo all'inizio del XIX.

La mostra è suddivisa in 3 sezioni. La prima presenta alcuni ricami, per lo più croci dei secoli XV e XVI, che rappresentano la totalità dei [illegible] presenti sul territorio valdostano. Nella [illegible]da sezione della mostra sono esposti paramenti in velluto cesellato del XVII e XVIII [illegible]. Una spettacolare serie di mantelli in velluto [illegible] giardino» offre una campionatura quasi completa delle tipologie decorative presenti in Valle. La terza sezione, a differenza delle altre due, non ha carattere tematico, ma documenta, attraverso l'esempio di alcuni pezzi prestigiosi, varie tipologie [illegible]li e decorative del XVII e XVIII secolo, i secoli d'oro della produzione di tessuti in Europa.

Il principio [illegible] base che ha guidato la scelta del materiale è stato di esporre manufatti conservati nelle [illegible] di tutta la Valle, tralasciando quelli collocati nei [illegible] parrocchiali e quindi visibili [illegible] pubblico anche [illegible] di fuori dell'opportunità offerta da questa esposizione. [g. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Grazie per la messa in ricordo di Dado

Il 19 agosto, nella chiesetta di Dolonne, la messa per il 15° anniversario della morte di nostro figlio è stata accompagnata dai canti del coro «Amici cantori Quarelli» di Rivadora Canavese. E' stata per noi una sorpresa che ci ha commossi. Le melodie così ben eseguite hanno sottolineato nel modo migliore il ricordo del nostro Dado. Vogliamo quindi complimentarci con tutti i coristi e ringraziare di cuore loro, don Giuseppe e la Comité des Dolonne: quella sera eravamo così emozionati che temiamo di non avere espresso pienamente la nostra gratitudine.

Fino e Gabriella Chenuy
Courmayeur

Ironia fuori luogo [illegible] sindaco Tamone

[illegible] ora venuto da dire [illegible] è proprio il colmo», invece no; queste violenze morali le dobbiamo subire tutti i giorni. Sono subdole, perpetrate da saccenti soloni in tutte le salse, con il solo intento di azzerare tutto ciò che è specifico della cultura, degli [illegible] e delle tradizioni valdostane. Questo mio sfogo amaro [illegible] stato provocato da quel giornalista che, convinto delle proprie capacità di giudizio, si [illegible] permesso di ironizzare sul sindaco di Etroubles, Massimo Tamone, reo di aver eretto la tradizionale «Pianta di sentiuccio» senza il tricolore italiano.

Egregio giornalista, il Suo zelo pseudopatriottico è fuori luogo, perché l'erigere quella pianta è semplicemente un [illegible] locale e come tale deve essere accettato. Le dico solo: «Lasci perdere e non stia a scomodare anche il Presidente della Repubblica. è molto più intelligente di quanto Lei pensi e, inoltre, è qui in Valle per godersi le vacanze e non per controllare [illegible] "piante di sentiuccio" come sta facendo Lei».

Nestore Coquillard, Sarre

Gli amici e i compagni danno l'addio a Mauro

A Mauro. Il mare, il mare era la tua passione. Il blu [illegible] conquistava come conquistava tutti noi. I bei momenti trascorsi [illegible] in allegria, accomunati da [illegible] grande passione, resteranno un ricordo bellissimo. Sarai sempre tra [illegible]. Con tutto il nostro affetto, i tuoi amici e compagni.

Tiziano, Renato, Leo, Alberto, Tonino, Fabio, Paola, Stefania, Emanuela, Alberto, Aosta

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (*di. 5*) oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. [illegible] porte chiuse) la farmacia Comunale 4 (t. 0165.41940, via Saint Martin de Corléans, 65)
Distretto 1: *Verrand* (tel. 0165.842217, v. Denis del Gigante, 50). *La Thuile* (entro 15' dalla chia su ric med urg., tel. 0165.884110, v Colomb, 44).
Distretto 2-3: *Villeneuve* (t [illegible]5 95039, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro [illegible] dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.74401, v. Grand Paradis [illegible]).
Distretto 4: *Valpelline* (entro [illegible] dalla ch su ric. med. urg., t. 0165.73261, loc. Praliss 7)
Distretto 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ric. med. urg., t. 0166.787666, v. Saint-Barthélemy 2).
Distretto 7: *Valtournenche* (t. 0166.92094, via Roma, 13).

La famiglia Mastumaci partecipa con profondo dolore alla scomparsa di

Mauro Mallamaci

prezioso uomo e collaboratore
— Aosta, 21 agosto 2000

Il Consiglio di Amministrazione della Mastumaci S.p.A., la Dir[illegible] e le Mast[illegible] tutte, sono molto vicini alla moglie Lucia e alla famiglia Mallamaci per la scomparsa di

Mauro Mallamaci

uomo serio, stimato, con grandi capacità e doti umane. Lo ricorderemo come un grande amico.
— Quart, 21 agosto 2000

[illegible]

YOU[illegible]
Asterix e O[illegible] 30
Sognando l'[illegible] 22.30
Ingresso lire 8.000 Cinepass Lire 6.000

THEATRE DE LA VILLE: Prev. (ore 16-23) tel. (0165) 730536 (anche Gabrielle 4)
Pazzi in Alabama. [illegible] 21.15 All'aperto Lire 8.000

[illegible]
MULTIPLEX: Tel. (0166) 949 473
Tcome Tigre. [illegible] 18
Under suspicion. Ore 20 22

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
Pokemon. Ore 17.30
Notting Hill. Ore 20, 22.30

[illegible]
GRAN PARADISO: Tel. (0165) 749 373
Dosaja. Ore 17, 20, 22

[illegible]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206
Final destination. Ore 17, 20, 22

[illegible]: Tel. (0335) 52 58 686
[illegible] 20.30
Mission Impossible 2. Ore 22,30
Ingresso lire 8.000 Cinepass Lire 6.000

PALAIS: Tel. (0335) 52 58 686
Il collezionista di ossa. Ore 21

ARIENA: Tel. (0[illegible]) 52 58 686
Il talento di Mr. Ripley. Ore 21,30
[illegible] lire 8.000 Cinepass Lire 6.000

[illegible]
IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686
Tcome Tigre. Ore 20,30
Il gladiatore. Ore 22.30
Ingresso [illegible] Cinepass Lire 6.000

RaiTre - RaiVd'A
14, 19,35, 22.45 **T3 della Valle d'Aosta**

France 2
13,00 **Journal**
13,50 **Maigret se détend**
15,15 **Chiquinha Gonzaga**
16,35 **Conan**
18,20 **Jag**
19,10 **Un livre, des livres**
20,00 **Le journal**
20,50 **Héroïnes**
22,50 **Jeanne et le garçon formidable**
00,30 **Journal de la nuit**
00,50 **La femme de chambre du Titanic**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-flash**
13,00 **Les feux de l'amour**
13,50 [illegible]
14,40 **C'est mon choix**, série
15,30 **Walker Texas Ranger**, série
16,20 **Inspecteur Derrick**, série
17,20 **Pensacola**, série
18,10 **Top Models**
18,45 **Un libraire, un livre**
19,30 **Tj-Soir**
[illegible] **A bon entendeur**, [illegible]
20,40 **Air Bud**, film
22,20 **Bourr[illegible]**, film
00,55 **Dans l'ombre de Moon**, film
01,50 **Le journal de la nuit**

«Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalle [illegible] comunicazioni da parte dell[illegible]

ARNAD

Incendio [illegible] una segheria
Fumo [illegible]

I vigili del fuoco di Ivrea, i volontari di Pont-St-Martin e i colleghi di Arnad sono intervenuti ieri alle 17,30 per l'incendio in una segheria ad Arnad, tra il deposito della «V.i.t.a.» e i capannoni della Tecnomec. Il fumo ha raggiunto anche l'autostrada, ma il traffico non è stato interrotto. I vigili del fuoco sono stati impegnati fino a sera. Le [illegible] del [illegible] non [illegible] ancora [illegible]te chiarite, ma è probabile un corto circuito.

SAINT-NICOLAS

Tre progetti all'esame del Consiglio [illegible]nale

E' convocato per le 20,30 di oggi il Consiglio comunale. In discussione sei deliberazioni, tra le quali l'esame del provvedimento di revisione della pianta organica delle farmacie dei Comuni valdostani, l'approvazione delle convenzione con il Comune [illegible] Saint-Pierre per progetti di pubblica utilità dell'anno 2000, la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'approvazione di tre progetti preliminari per lavori pubblici.

Critiche dei sindacati per l'aumento delle rette che devono pagare i pensionati

«Le microcomunità sono troppo care»

Sollecitato un incontro con i sindaci della Valle

Cristiana Marchesini

AOSTA

Le organizzazioni sindacali dei pensionati vogliono discutere l'aumento delle tariffe mensili per gli anziani ospitati nelle microcomunità, entrato in vigore il primo luglio, con i sindaci dei Comuni valdostani. Il rincaro del 12,5 per cento per la fascia minima, che passa a pagare 2 milioni 250 mila, contro i milioni dell'anno precedente, è considerato eccessivo da Alessandro Ceccato e Luciana Rovinalti, del sindacato Pensionati italiani Cgil. Secondo Rinaldo Zublena del Savt, i costi oggettivamente alti per gli anziani che non godono di buona pensione, sarebbero dovuti alla carenza sul territorio regionale di Rsa (Residenze per non autosufficienti). La mancata differenziazione delle strutture per anziani con diverso livello di compromissione funzionale farebbe lievitare i costi di gestione delle residenze attualmente presenti che devono affidare a personale specialistico la cura della persona a letto.

In Valle d'Aosta, secondo il sindacalista del Savt, molte le persone ricoverate che non riescono a coprire con la propria pensione la spesa della retta («nella microcomunità di Hône il per cento%»). Al pagamento della quota mancante provvedono i famigliari, secondo parametri reddituali stabiliti da una tabella, oppure la Regione. Poiché la retta pagata dagli anziani sarà definita da scaglione contributivo, che andrà da un valore minimo a uno massimo scelto dall'ente gestore della microcomunità, le organizzazioni sindacali sollecitano un incontro con i sindaci della Valle d'Aosta per chiedere quali parametri, nella definizione delle nuove tariffe, saranno presi dagli enti Locali, e poi quali quote i Comuni metteranno in bilancio per l'assistenza degli e per le politiche sociali. Ai Comuni sarà richiesto anche che gli ospiti mantengano il diritto alle detrazioni Ici per la prima casa, perse nel momento in cui la residenza è spostata nella microcomunità.

Altro nodo di discussione riguarderà la detrazione, dall'intero versamento della pensione alla microcomunità, delle spese Ici e condominiali relative alla prima casa: «Se l'anziano non può farlo, come disposto ora - dice Luciana Rovinalti, della Cgil - è costretto a vendere la propria abitazione, perché non può sostenerne le spese» I sindacati dei pensionati chiedono alla Regione la creazione dell'«Osservatorio per l'anziano», per la rilevazione di dati sulla base dei quali siano concretizzabili scelte politiche a sostegno delle necessità del settore.

La microcomunità per anziani di Hône. L'aumento delle rette ha provocato la protesta anche del sindacato ha chiesto incontro i sindaci della Valle

In salvo due alpinisti

Bloccati per una notte sulla «Croux»

COURMAYEUR. Passano la notte su un terrazzino dell'Aiguille Croux a della corda strata in fessura e al mattino a furia di fischi riescono a farsi del rifugio Monzino. E' successo a due alpinisti di Bologna, Cheng Yese, di origine orientale, e Cinzia Palmieri domenica hanno scalato Ottoz della Croux. Nella discesa in doppia, la corda incastrata in fessura della roccia I due sono rimasti bloccati in parete. Ieri, in mattinata, al rifugio Monzino, distante poche centinaia di metri in linea d'aria, si sentiti fischi ripetuti che hanno poi rivelato la presenza dei due alpinisti illesi, impossibilitati muoversi. La squadra di soccorso, composta da due guide e due finanzieri, li ha raggiunti e riportati al rifugio Monzino. L'operazione si è conclusa alle 11,30. [g. l. m.]

La 13ª eliminatoria per la finale della Croix Noire è stata disputata sul campo del Piccolo San Bernardo

In 4 mila alla «Bataille»

Competizione tra 127 bovine

LA THUILE

Un pubblico delle grandi occasioni, valutato intorno 4000 persone, assistito domenica, nell'arena naturale posta oltre metri del Piccolo San Bernardo, alla 13ª eliminatoria dell'edizione 2000 del «Concours régional batailles de reines». Centoventisette le bovine in competizione per uno dei 6 posti in palio per il combat finale del 22 ottobre all'aostana Croix Noire, dalle quali 27 di 1ª categoria oltre i chili di peso, 41 di 2ª categoria fino ai 550 chili di peso e 59 di 3ª categoria (fino a 500 chili).

Tra le più pesanti, successo «Contessa» chili) di proprietà di Enzo Marcoz di Brissogne, che ha patito salto di categoria e dal posto d'onore dello scorso anno 2ª categoria è passata questa volta vittoria i pesi massimi. In finale «Contessa» ha battuto «Coquette» Leo Vuillermoz dei Hône. Nella 1ª categoria, la palma di bovina più pesante andata «Mitra» chili. In 2ª categoria ha prevalso «Freisa» (530) uscita dalla stalla di Gianni Nossein di Verrayes, bovina che nel combat decisivo ha costretto alla ritirata «Ardite» (530) di Giuliano Bizel di Morgex. In questa categoria si è presentata all'eliminatoria del Piccolo anche «Borga» di Domenico Chenal di Oyace, che lo scorso era aggiudicata il titolo di «reina» proprio sul Colle e che quest'anno è uscita di scena nei sedicesimi di finale.

In categoria ha vinto «Guerra» (600) di Rinaldo Réan di Fénis, che ha battuto «Bandit» (490) Carolina Nolly di Châtillon. La 14ª eliminatoria in programma domenica nella Conca di By, a Dilomont. [a. c.]

«Contessa» di Enzo Marcoz di Brissogne ha vinto le qualificazioni del Piccolo San Bernardo in 1ª categoria

Due cose non sono state coerenti con la splendida giornata di domenica al Piccolo San Bernardo: La prima è la mancanza di stands di prodotti valdostani vini, formaggi e salumi; dei quali viceversa vi era abbondanza nella parte francese Evidentemente i nostri vicini sono più bisognosi di noi di vendere e comunque fare conoscere i loro prodotti La seconda è stata il petulante e fastidioso di un elicottero, anch'esso francese, che offriva i voli turistici sul Bianco secondo un itinerario tutto valdostano. Per i prossimi anni, questa stupenda festa fa riprendersi; almeno per quanto riguarda i nostri prodotti e la quiete della montagna.

Alberto Cerise
Presidente della IV Commissione consiliare permanente

PUBBLICHIAMO la quarta parte del dibattito sul Cheneil».

Divieti sollecitati soltanto per... gli altri

consentito un nuovo breve intervento nel dibattito su Cheneil, anche perché sono stata pesantemente chiamata in causa, quasi fossi chissà quale volgare speculatore. In questa polemica a senso unico, ci si sente soli circondati e bombardati con argomenti sicuramente non più forti né più fondati dei miei, basati su un «luogocomunismo» oggi diffuso e imperante, per cui nulla può essere fatto né toccato, neppure con le più estreme cautele. Chi non la pensa come i Zorzit, i Ratto, i Rosso e le signore Casini è «out»; i suoi argomenti non «politically correct» e, pertanto, non possono e debbono trovare udienza L'importante è che lorsignori possano nelle loro comode dimore cittadine e, quando fa loro piacere, fare un'escursione a Cheneil. Ma non tutti vi possono andare, solo loro. Guai! Solo le loro escursioni ecologiche e rispettose dell'ambiente. Quelle degli altri sono biache (!!!) e massificate. Ma in che mondo vivono le signore Casini e gli altri. Questi signori mi fanno pensare a custodi di musei che impediscono l'ingresso al pubblico per godere loro delle opere d'arte che mi sono custodite. A che e a chi servirebbero simili musei? La natura è lo stesso Va rispettata e protetta, ma le sue bellezze non devono essere appannaggio di poche persone privilegiate. Alla signora non piace Cervinia? Non ci vada. Non le piace Costa Smeralda? Non ci vada. Ma lasci che centinaia di migliaia di persone che non la pensano come lei ci vadano e la trovino bella e ne godano, senza per questo riservare loro il disprezzo

Quanto ai «brividi» che il mio senso del bello fa venire alla signora Casini, si metta una pelliccia (che sicuramente avrà...) e non si preoccupi di me, poiché (checché pensi) ritengo di saper apprezzare il bello in forme. Amo infatti la montagna, il mare, le opere d'arte e, ciò che non guasta, anche i bambini: ma non sono così arrogante, intollerante, egoista e integralista da non voler consentire agli altri ti biechi turisti di godere, con qualche agio, delle bellezze della natura. Ma che ne so, la signora Casini, dei sacrifici, dei principi e delle tradizioni dei nostri avi? Che ne so, la signora Casini, della loro vita: di quella dei pastori sardi che, prima che fosse... inventata, abitavano la Costa Smeralda? Le posso assicurare, signora, che nessuno di loro tornerebbe indietro per ridare verginità alle della Gallura, e nessun montanaro si isolerebbe a Cheneil come qualche decina di anni fa. A tutti questi, per rispondere alla signora Casini e al latinista di Gignod, voglio ricordare l'antico adagio: «Primum vivere, deinde philosophari». Poiché è facile volare alto ignorando chi è costretto a stare i piedi per terra. Ma tutto ciò non significa che voglio «distruggere» Cheneil. Un'ultima cosa Questi accaniti ecologisti pensano sempre ad aree protette, a vincoli, ad interventi dall'alto, sempre divieto. Purché tutto non tocchi loro direttamente Come al solito.

Manuela Marongiu Bich
Pierangelo Bich
Cheneil

Perché profanare un luogo d'incanto?

L'incanto di Cheneil appaga non paga, o meglio, ancora non stropaga, ed ecco che il solito tam tam di pochi interessati si traduce in fatalismo, ovviamente ammantato di «buon senso» la strada va fatta! l'ovia e devono trovare al più presto una conciliazione e l'unico modo è agevolare l'invasione di danarosi «touristes hydrophques» (la definizione sprezzante è dell'abbe Gorrot) abolendo quei dieci alpinistici minuti di duro cammino Di fronte alla smania di «cervinizzare» anche questa graziosa conca alpina ogni soluzione alternativa alla strada viene bollata come puerile romanticheria per degli ecologisti, fastidiosi quanto rêveurs che si ostinano ottusamente a osteggiare l'unico progresso concepibile, quello del «buon senso» poderale vincolata, asfalto vincolato, cemento vincolato e affluss svincolati Eppure bastano pochi passi e ci si sente vivere in armonia con un contesto naturale di rara bellezza, da Cheneil persino il Cervino appare risanato dal cancro cementizio che lo ha intaccato alla base, ma allora perché profanare anche quest'oasi di serenità? La magia del luogo incontaminato non è forse il reale potenziale economico?

Coniugi Bich, avendo vissuto e lavorato in alta quota in più occasioni, capiamo il vostro disagio, pensiamo che i sacrifici che dovete sopportare siano un inevitabile conseguenza della vostra scelta, un modesto tributo per conservare il privilegio di vivere in questo piccolo Eden delle Alpi «non c'è luce senza croce» recitava un antico adagio cristiano Chissà, forse questo dibattito riuscirà a farvi cambiare idea, ma in attesa di un vostro ripensamento ci auguriamo che si è seduto sugli scranni del potere in nome dell'amour du pays colga finalmente l'opportunità di dimostrare la sincerità dei propri sentimenti Con i migliori saluti.

Andrea Désandré, Aosta
Simona D'Agostino, Gressan

Nuvole nella giornata

Oggi vi saranno condizioni del tempo molto diverse fra le prime ore del mattino e il prosieguo della giornata. Dopo addensamenti molto intensi (residuo della perturbazione transitata nella notte) vi sarà progressivo e consistente miglioramento delle condizioni, con schiarite via via più intense. La situazione variabilità, con ancora la presenza correnti atlantiche che si incrociano con altre più calde e più umide in arrivo da Sud e da Sud Ovest. Da ieri c'è stata un'attenuazione della cappa afa che per alcuni giorni ha infastidito residenti e turisti. Le temperature resteranno valori piuttosto elevati, ma circolazione di aria fresca attenuerà l'effetto del calore.

PROSEGUONO in tutta la regione gli appuntamenti per residenti e turisti Ecco quelli previsti per oggi.

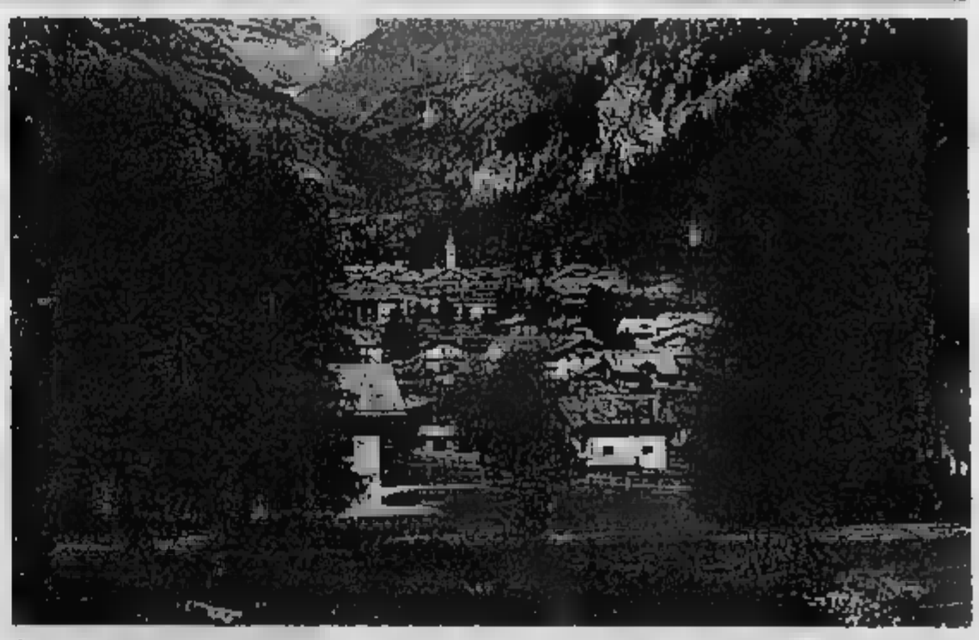
Alle 16 nel parco giochi di **Antey-St-André** animazione per bambini. Alle 21,30 palatenda proiezione del film «Lo sceicco bianco». Per «Aya Estate», nel salone delle manifestazioni di **Brusson**, alle 21,15 saggio del piccolo coro «Musiken Fiour» e musica e balli con Walter Chouquer A **Champoluc** prosegue il «Festival dei bambini» il laboratorio e animazione dalle 10 nel palatenza; dalle 15 grande sfilata di aquiloni con volo notturno e presentazione del giardino del vento, nell'ambito del «Festival degli aquiloni». A **Periasc** alle 21 bimbi «commercianti per un giorno».

In piazza Chanoux, a **Cogne**, alle 17 «aperitivo in bianco»: presentazione e degustazione dei prodotti della Cave du Vin Blanc Morgex et de La Salle. Alle 21, sala Maison de la Grivola, conferenza di monsignor Luigi Bettazzi sul «Quale Giubileo?». A **Courmayeur** incontro al Jardin de l'Ange Franich autrice di «Io sono un cavallo». Questa sera, sempre al Jardin de l'Ange, saranno proiettate splendide immagini che raccontano il mestiere di guida alpina.

Nell'ambito del programma di manifestazione di **Gressoney**, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30, animazione per bambini e ragazzi al Lago di Gover. Alle 21 nella tendostruttura Weissmatten, proiezione del film «Notting Hill».

Alle 21 nell'area esterna del palasport di **Pont-St-Martin** proiezione del film «Shakespeare in love». L'Associazione Micologica valdostano propone alle 21 a St-Didier una serata sui funghi. L'incontro è in programma in piazza Vittorio Emanuele II (in caso di maltempo nella sala polivalente).

Alle 20,30 Château Verdun **St-Oyen** ospita un incontro-dibattito sul tema «Dall'Itinerarium Antonini a Matthiew Paris: uomini e luoghi sulla strada del Gran San Bernardo fra età romana e Medioevo». Relatrice l'archeologa Antonina Maria Cavallaro. A **St-Vincent** alle 10 piazza della Chiesa partenza per il giro turistico del paese e dintorni; dalle 15 alle 18 nel campetto dell'oratorio animazione per bambini; alle 21 in via Chanoux, musica con il trio Lory Dance. Nell'area sportive Champs de la Cure di **Torgnon** 21,30 balla liscio con il gruppo «Io bot» A **Valtournenche**, alle 21, cabaret con Stefano Arditi nel palatenda di località Plan de la Glace.



Gressoney-Saint-Jean, dove oggi (mattino e pomeriggio) è in programma animazione per bimbi e ragazzi al lago Gover

CHIAVARI
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Primi ospiti per le serate di Villa Ormond: ci [illegible] anche Simona Urso e il cantautore Cacace

Festivalmare, gli «A. C. One» a Sanremo

E Tony Binarelli riceverà il premio Magica Liguria

Massimo Boero

Ventiquattro vincitori (i primi tre delle otto categorie) verso la finale del referendum «Festivalmare 2000». Una sfida a colpi di tagliandi e di voti che avrà la sua conclusione con il doppio galà del 5 e 6 settembre a Sanremo, nella splendida cornice di Villa Ormond. Protagonisti dell'estate, ospiti, vip e sorprese saranno il piatto forte delle scintillanti serate, a base di premi, musica, magia e danza.

Per il terzo anno consecutivo l'agenzia «Eccoci» di Albenga, La Stampa, il Comune danno dunque appuntamento a Sanremo. La classifica che anima l'estate e che rispecchia le preferenze dei lettori, tra i personaggi ed i locali che fanno tendenza quest'estate, è ancora in pieno movimento. Non è ancora stabilito chi si vedrà consegnare l'ambita statuetta che premia la professionalità, la simpatia, il saper fare e lo spirito d'iniziativa dei protagonisti della stagione balneare e del turismo ligure. E poi ci saranno tutti i premi istituzionali decisi dalla giuria. Presenterà Maurizio Dj Maggio di Radio Monte Carlo

Le anticipazioni possono essere invece fatte (e morito al cast di ospiti che parteciperà a «Festivalmare [illegible]». A Villa Ormond è in arrivo il mago-prestidigitatore Tony Binarelli che riceverà il premio «Magica Liguria» e naturalmente lascerà a bocca aperta il pubblico con alcuni dei suoi trucchi. Ci sarà poi, ad esibirsi, la ballerina Simona Urso, vista lo scorso anno a «7 per uno», il programma condotto da Gigi Sabani di cui è regista Jocelyn.

Per il galà finale del referendum de La Stampa gli organizzatori porteranno a Sanremo il duo-tormentone dell'estate 2000. Si tratta degli A.C. One che proporranno il programmatissimo brano «Sing a song now [illegible]», coinvolgente hit di genere dance e quindi tutto da ballare.

Tra i riconoscimenti che verranno consegnati il 5 e 6 settembre ci sarà quello a Ciro Cacace, cantautore, che riceverà il premio «Voce dell'estate». Come sempre infatti, questo premio [illegible] consegnato al vincitore dell'edizione 2000 del «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì». Cacace, 23 anni, di Napoli, ha trionfato sotto l'arco di Spagna a Finale Ligure il 17 luglio con il brano (inedito) «Terremoto». Durante le due serate a Villa Ormond sfileranno inoltre un gruppo di miss che parteciperanno, sabato 30 settembre, alla finalissima di «Miss delle Miss» al Teatro dell'opera del Casinò di Sanremo.

In senso [illegible] il gruppo dance AC.One, il giovane cantante Ciro Cacace, il presentatore Maurizio dj Maggio e il prestidigitatore Tony Binarelli ospiti nelle due serate del Gran Galà di «Festivalmare 2000» che si svolgerà [illegible] prestigioso [illegible] di Villa [illegible] a Sanremo i prossimi 5 e 6 settembre

Ventiquattro i vincitori scelti dai lettori verso la premiazione del 5 e 6 settembre

CLASSIFICA AGGIORNATA [illegible] 18-8-2000

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	7950
BAGNI LIDO (Noli)	3309
BAGNI EUROPA (Andora)	2794

Mediterraneo (Diano Marina) 1011; Lido Sirene (Bergeggi) 648; Atlantic (Laigueglia) 591; Le Bolle Blu 282; Vittoria (Celle Ligure) 266; Ondina (Albisola Capo) 202; San Pietro (Albisola Superiore) 167; Morgana (Andora) 152; Erik (Bustana-Sanremo) 109; Nettuno (Albisola) 101; Calamaeghe' (Ospedaletti) 84; Il Gabbiano (Pietra Ligure) 76; Penisola (Spotorno) 58; Olimpia (Savona) 50; Sirena (Albisola Mare) 47; Walter (Alassio) 44; Nettuno (Borghetto S.S.) 44; Stella Marina (Zinola) 42

BAGNINI	
ENZO EL CHICO (CADORNA Alassio)	7853
PARISI LUCA (Europa-Andora)	3571
MARCOS (Lido-Noli)	1873

Umberto Tinelli (Lido-Noli) 1420; Roberto (Atlantic-Laigueglia) 305; Max 207; Oreste Mazzarotto (Bagni Vittoria) 265; Samuele T (Ondina-Albisola Capo) 203; Gianni Ciaccia (S. Pietro-Albisola) 183; Massimo (Nino) (Morgana-Andora) 139; Sofia Francesco 100; Antonio (Ospedaletti) 84; Silvia Rametta (Il Gabbiano) 74; Antonio (Penisola Spotorno) 58; Cesare (Bagni Walter-Alassio) 41; Mike (Nelly-Alassio) 40; Gigi (Hotel Capo Noli) 37; Fox (Cerialè) 35; Alessia (Hilton) 29; Teresa (Bagni Bianca-Diano M.) 24; Alessandro mska (Martini Cerialè 21; Greta (Sirena-Albisola M.) [illegible]

DJ	
MAURIZIO «IL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza)	7980
PAOLO ALLARA (Onda Ligure)	3306
RINOX	3416

Zorro (Barock cafè) 1111; Giannico VC (Malibu) 551; Lollo 537; Andrea Poggio 466; Fox (Loano) 199; Frank I Dj 146; Master CBS (Sporting Club Sanremo) 134; Giuliano R. 90; Tomahawk (Cerialè) 80; Walter 56; Walter Bertilla (La Casa Di Lulù) 47; Pilar (Pic 39) 41; Robertino 25; Ivano (Lava-Finale Ligure) 15; Paolo Pan (Diouna Music 11; Gimo Dj (Malibu'-Pietra Ligure) 10; Maurizio Benedetta 6.

GELATAI	
CREMMA e CIOCCOLATO (Alassio)	4305
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli)	3533
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	2534

Walter (Il dattero-Finale L.) 684; Sunny Bar (Diano Marina) 514; Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) 304; Iride (La Grotta-Albisola M.) 202 Mario (Bar Sempione-Albenga) 189 Pinotto (Calizzano) 187; Matilde (Sanremo) 94; Tuttogelato 81; Caffè Doria (Andora) 39; Bomal (Loano) 33; Alberto (Bar L'Oncle-Imperia) 34; Papione (Muramatana) 34; Pasquale Arioli (La Casa di Lulù) 24

BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	7950
IGOR (Nelson-Spotorno)	1666
TONY (Milky Bar-Alassio)	1300

Dilario (Samarranda) 1280; Beppe e Roby (Barock Cafè) 1111; Carlo e Pietro (Ruffo-Pietra L.) 856; Dany e Chiara (Bagni Lido-Noli) 577, Irene (Bagni Lido-Noli) 467, Laura (Bagni Lido-Noli) 329; Irene (Atlantic-Laigueglia) 308; Picopo (Bar Dell'Agave-Ceriale) 285; Tino (Bar Roma-Sanremo)283, Alpa (Caffè Torino-Albenga) 232; Sara Damonte (Bagni Vittoria) 205, Aldo-Angelo-Marie (Bar Hall-Loano) 199; Silvia (Ondina-Albisola Capo) 193, Primo (Bar Campo-Calizzano) 178; Rina (Bar Festival-Sanremo) 168, Silvia (Happy Meal) 148, Lori-Marina-Monica (Bar Bon Caffè-IM) 128; Matilda (Harley Caffè-Ceriale) 108; Italo's (Italianello) 85; Paola (Bar Nelson-Spotorno) 80; Giorgio & Emanuel (Java Gasoline-Finale L.) 77, Nicoletta (Daubaci) 56; Roby e fratia (Sanremo) 58, Igor (Bar Dell'Angolo Alassio) 58; Stefy (El Morandero-Alassio) 57.

DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	7856
BIT BELOW (Andora)	3429
BAIDA (Noli)	2367

La Suerte 730, Malibù (Pietra L.) 653; Ju Bamboo (Savona) 315; Sporting Club (Finale L.) 167; I Pozzi (Loano) 141; Covo Disco Dinner 141; Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) 80; Gira (Sanremo) 56; Kursal Club 34, La capannina 19; Alborada "Bolern" 15; Paradise (Savona) 9, Giuditta (Teve S. Giacomo) 9.

DRINK & MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	8179
SAMARCANDA (Andora)	2571
BIBLOS	1429

Barock Café (San Bartolomeo) 1111; Java Gasoline (Finale L.) 712, Tropicana 682, Caffè Gavioli (Loano) 199; Big Ben Pub (Sanremo) 170; American Bar Agua 111; Harley Caffè (Cerialè) 108; Mata Mua (Andora) 76, Daydream Island 64; Casa di Lulù (Laigueglia-Cuneo) 48; Clipper 44; Caffè Doria (Andora) 39; Mylida Golden Beach Albenga Sup.) 36; Porto Marina (Sanremo) 28.

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	6464
LUCIO FOSSATI BAND	3743
DISHIELDS	1151

Sottosuono 575; Michele Del Mistero 530, I Capovolti 448; 4 Belle Bandane 399, Sun Trade (Sanremo) 237; The Sottan Boys 216, Klaus Criminale 202, Tremendicenti 161, Chrik 113; Tony D'Abbiero (Cerialè) 108, Maury folk 73; Nano Nicolini 49; Blue 40, Dimension Dj Live 36, Molten Lizzies 28, Claudio Show 26; Paris Putro 21, Senapsanta 19, Cranberries 15; Kia Me wanda 14; The New Boys 13, La Band 13; Scusate il Disturbo 6; Sexual Palang 3, DR 2, Orchestra El Patio 1; Lithyum 1.

Eletta domenica a Rapallo

Federica Maggio, 25 anni, tifosa della Samp: è Miss Liguria

Si chiama Federica ha 25 anni ed è la più bella in Liguria

RAPALLO

[illegible] qui, la più [illegible] della Liguria, secondo le giurie della lunga passerella del concorso Miss Italia, da tre mesi in giro per le località turistiche [illegible] e montane della regione.

Si chiama Federica Maggio, genovese, 25 [illegible], sposata da due con Massimiliano, capelli e occhi castani, alta un metro e 76 centimetri, segno zodiacale Ariete, tifosa della Sampdoria e commessa in un noto negozio di abbigliamento sportivo di Sampierdarena.

E' stata incoronata reginetta ligure di Miss Italia domenica sera, nella finalissima regionale sul lungomare di Rapallo, presentata da Chiara Sibille e Nicola Montese davanti ad alcune migliaia di spettatori. «Non mi era mai capitato nulla di speciale fino a oggi, è un' [illegible] grandissima, grazie a tutti», ha sussurrato, in lacrime, mentre il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco le porgeva la fascia di Miss Liguria passatale da Marika Ceregini (reginetta dello scorso anno) davanti a Livia Jannoni, l'unica Miss Italia genovese che vinse il titolo nazionale nel 1975.

Con Federica Mu[illegible]io andranno a difendere il titolo (e la Liguria), prima nelle pre-selezione a San Benedetto del Tronto e poi, si spera, a Salsomaggiore, Elisa Ricchichi, eletta Miss Cinema s[illegible]mpre domenica sera a Rapallo e altre sette fanciulle che già avevano vinto le altre sezioni del concorso nel [illegible] delle numerose selezioni estive: Marina Bindi, Federica Rizzo, Sabrina Romano, Ambra Bettini, Virginia Lolli, Dalila Gualco e Valentina Bordin. (m. b.)

I «soliti noti» sempre in testa

Si scatena la lotta per le piazze d'onore

Otto categorie che raccolgono più di 260 votati con decine di migliaia di voti. Uno spaccato dei protagonisti dell'estate 2000 in Liguria (personaggi e locali) stilato in base alle preferenze espresse dai lettori de La Stampa. Mentre possiamo fare il punto della situazione tramite la classifica provvisoria (pubblicata in questa pagina) i tagliandi di «Festivalmare» continuano ad arrivare. E potrebbero riservare qualche sorpresa nella graduatoria finale che vedrà tre premiati per ognuna delle [illegible] categorie ufficiali.

Bagni marini, bagnini, dj, gelatai, baristi, discoteche, drink & music e gruppi musicali sono ancora una volta in primo piano grazie al referendum dell'estate promosso anche dalle frequenze di Radio Onda Ligure. Stanno tutti cercando di guadagnarsi il podio grazie alle migliaia di tagliandi che sono arrivati e stanno ancora arrivando in [illegible] sta del galà di premiazione finale. Saranno considerati validi tutti i coupon che giungeranno all'agenzia «Eccoci» di Albenga entro le ore 16 del 31 agosto.

I bagni «Cadorna» di Alassio ed il baywatch Enzo El Chico mantengono da diverse settimane la prima posizione, rispettivamente, nelle categorie «bagni marini» e «bagnini». Non ci sono sorprese neppure al secondo e terzo posto dove continua lo scontro tra Noli e Andora. I bagni «Lido» di Noli precedono infatti i bagni «Europa» di Andora, ma Marcos dei «Lido», terzo, «minaccia» Luca Parisi degli «Europa».

Tra i «disc jockey» Maurizio El doctor del «Tropicana-La Terrazza» si mantiene in vetta tra i maghi della consolle distanziando il dj radiofonico Paolo Allara di Albenga (secondo) ed il dj Rinox (terzo). Meno distanziati tra loro ma ugualmente stabili in classifica [illegible] i «gelatai». «Cremma e cioccolato» di Alassio, dopo il sorpasso effettuato la scorsa settimana, mantiene la posizione d'onore (provvisoria). Seguono le sorelle Simona e Paola del «Pappus» di Noli (seconde) e «Irie-L'isola allegra» di Andora (terza). Il barista del bar della «Stazione» ed il [illegible] staff rimangono più di 6 mila voti al sicuro dal secondo in graduatoria il barman Igor del «Nelson» di Spotorno. Tony del «Moka bar» di Alassio si accontenta di un dignitoso terzo posto.

«Le vele» di Alassio guidano ancora la categoria «discoteche» seguita da «Bit Below» di Andora e (subito dietro) «Baida» di Noli. Tra i «drink & music» il «Daubaci» di Vado Ligure (punteggio più alto tra tutti i votati con 8.179 preferenze) distacca di molto il «Samarcanda» di Andora (secondo) ed il «Biblos» (terzo). Infine tra i «gruppi musicali» si mettono ancora in evidenza «Tribù latina» (primo), Lucio Fossati Band» (secondo) e «Irishields» (terzo). (m. br.)

A sinistra Paolo Bacigalupo, patron del Daubaci di Vado che guida la classifica dei drink [illegible] music, sopra Maurizio El doctor, dj latino plazzato al primo posto nella sezione dedicata ai protagonisti della consolle nelle discoteche

A Diano Marina si è svolta l'8ª edizione della gara organizzata dall'Associazione goliardi

Cinquemila in festa per la Vascup 2000

Grande folla per la sfida tra vasche da bagno in mare

Enzo Bacarani

IMPERIA

Oltre cinquemila spettatori hanno assistito alla ottava edizione della Vascup (svoltasi sabato e domenica pomeriggio), la singolare competizione marina di vasche da bagno organizzata dall'associazione Goliardi dianesi in collaborazione con la Famija dianese e il Gruppo pesca sportiva. Sono stati due giorni di festa che hanno coinvolto turisti e abitanti. La Vascup è infatti diventata ormai una festa tradizionale di sport e di allegria.

Alla manifestazione hanno partecipato in totale 32 imbarcazioni suddiviso in due categorie: regular e goliardica.

Ventidue gli equipaggi che si sono sfidati in quattro [illegible] nella categoria regular.

Questi i piazzamenti nella finale: al primo posto Marco Cirillo e Roberto Boccaria «Pub Excalibur», già vincitori della scorsa edizione che hanno conquistato un trofeo in argento e cristallo; al secondo posto Andrea Bolloni e Alessandro Punt «Borea Totanic» che hanno vinto una scultura del maestro Renzo Barcaroli; al terzo posto Francesco Civiero e Davide Tomaino «Bagni Ponterosso» che anche loro hanno ricevuto in premio una scultura di Barcaroli.

Per quanto riguarda invece la categoria goliardica, si [illegible] sfidate 10 imbarcazioni per [illegible] totale di [illegible] persone. Al primo posto si è piazzata l'imbarcazione Obelix «Autoriparazioni Aurelia» che ha così conquistato un trofeo in argento e azzurrite; al secondo Alma de Cuba «Franco e Marco Hairstylist-Boutique Carla» che ha vinto una scultura di Barcaroli; al terzo un'imbarcazione senza sponsor V777 con a bordo Gianni Varvaldi, Marco Guntor e Matteo Martini, vestiti [illegible] ufficiali di Mari[illegible] che hanno vinto anche loro una scultura [illegible] Barcaroli.

La targhe de La Stampa sono andate al Bar Capriccio (prima [illegible] affondata), a due ragazzi di Albenga su «Harley-Davidson» per l'equipaggio più sexy, al Dogatum genovese per la barca venuta da più lontano, all'«Ape armata» per la migliore interpretazione (sette ragazzi vestiti da Rambo che prima di salire a bordo hanno inscenato un'imboscata tra la folla) e al Gruppo pesca sportiva di Diano per la collaborazione determinante alla riuscita della manife[illegible].

Un successo che reso felici gli organizzatori che oltre all'appoggio della Famija dianese e del Gruppo pesca sportiva hanno potuto contare anche sull'aiuto concreto de L'Idraulico di Diano Marina che ha sposato con entusiasmo l'iniziativa dell'Associazione goliardi.

[illegible] immagini [illegible] sfida che ha visto in gara domenica pomeriggio trentadue vasche da bagno

In gara 32 «barche» per due categorie regular e goliardica

SUNO
dal 18 al 27
Agosto 2000

19ª Edizione
MARTEDI
Serata Attrazione
con
I PIRATI

Nel Novarese, a Pombia, un'area per il tempo libero con centinaia di animali

Tra belve e rettili del Safari Park

In tour con natura e storia

Cristina Meneghini
POMBIA

Il leone bianco arriverà, almeno per quest'anno. Dal 2001 Safari Park avrà il vanto di essere l'unico parco zoologico italiano a proporre questa specie che rischia l'estinzione. Nel frattempo le occasioni di divertimento non mancano, nella grande area pochi chilometri dal Lago Maggiore. E qualche mese Giorgio Triberti è il nuovo titolare di Safari Park: forte dell'esperienza maturata in famiglia circense, grazie ad un sostanzioso finanziamento, è riuscito a creare un'area all'insegna del motto «Il divertimento incontra l'avventura». Centinaia di animali liberi, acquario, rettilario, giochi per i bambini, area divertimento con attrazioni classiche: un lungo percorso tra natura e storia che affascina il pubblico di ogni età anche se buona parte dell'itinerario è pensato per i più piccoli.

L'ingresso proietta immediatamente nell'atmosfera del safari. Pochi chilometri in auto, per incontrare leoni, tigri, bufali, babbuini, rinoceronti, giraffe: oltre un centinaio di animali che sono stati inseriti in un habitat il più vicino possibile a quello naturale. Poi l'allegra fattoria, con mucche, maialini, struzzi, caprette, papere e galli-

Per una giornata nella natura al percorso zoologico si affianca l'area giochi

nacci. «Tanti bambini che abitano in città non conoscono davvero gli animali - dice Triberti e non è un luogo comune, me ne sono accorto parlando con il pubblico. E' questo paradosso, insieme con l'amore per gli animali, ad avermi spinto a scommettere su Safari Park». I visitatori arrivano da Genova, Torino, Milano, per quella che Triberti definisce una lezione di «storia, scienze e ambiente».

Dopo il percorso safari, ecco le sezioni monotematiche. In una grande sala si può ammirare il rettilario, con pregevoli esemplari di anaconde e alligatori. Altro spazio per la mostra dedicata a farfalle e coleotteri: una collezione che raggruppa esemplari da tutto il mondo e tramite pannelli costituisce un utile percorso didattico. Il tributo storico arriva nell'area spettacoli, dove si può assistere alla rappresentazione dedicata a Roma imperiale: Antonio e Cleopatra, cavalli e bighe, circo e gladiatori.

Soddisfatti? Le sorprese non finiscono qui, proseguono nell'area con i giochi per ogni età, dal brucomela agli scivoli giganti, alle giostre per i più piccoli, all'area shopping con tante curiosità. E tagliando consente uno sconto sul biglietto d'ingresso, con facilitazioni diverse a seconda dell'età dei bambini.

Graglia, la «gazzella» scommette sulla finale

Roberto Eynard

CONTRO tutto e contro tutti. Anche la Federazione d'atletica. Che, per «sportività» aveva dovuto concedere una chance, ma che, sotto sotto, non riponeva molta fiducia nel quartetto rosa. Invece a suon di risultati la 4x100 femminile, ha obbligato la Fidal a staccare il biglietto per l'Australia.

Così il 9 settembre Daniela Graglia, 24 anni, la «gazzella» di Cervere, volerà a Sydney con la staffetta veloce.

In pochi credevano in voi...

«Ma abbiamo smentito tutti. Il Coni per iscriverci ci ha subito chiesto di battere il record italiano di 43"67 che resisteva da nove anni. E noi lo abbiamo abbassato di 7 centesimi. Poi ci ha imposto di ripeterci. Cosa che abbiamo fatto a Barletta, nonostante corressimo appena due giorni dopo i campionati di Pescara. Il primato è stato limato di altri 16 centesimi e portato a 43"44. A quel punto non potevamo più tirarsi indietro».

Daniela Graglia corre la staffetta

Una bella impresa non c'è dubbio. Il segreto?

«L'ambiente. Siamo riusciti a creare un gruppo favoloso. La pensiamo tutte nello stesso modo e vogliamo tutte raggiungere lo stesso risultato senza invidia. Questo è la nostra arma vincente. Prima di noi altre ragazze singolarmente facevano i nostri tempi. Però non erano una squadra. Ecco perchè il record è durato un'eternità».

Vediamola questa 4x100

«In prima frazione c'è Anita Pistone, poi sul rettilineo di fronte subentro io perchè correndo anche i 200 metri rendo meglio quando sono lanciata, la curva è affidata a Emanuela Grillo mentre lo sprint finale è tutto per Emanuela Levorato, la miglior velocista in circolazione. Infine come riserva c'è Francesca Cola prontissima a subentrare, in caso di necessità a una di noi».

Che cosa farete a Sydney?

«Una grande gara. Noi nelle difficoltà di esaltiamo e lì troveremo tutte le migliori. Sulla carta la finale è preclusa; invece dico che scenderemo a 43"20. E con quel tempo nelle prime otto entriamo di sicuro».

Lei è alla prima Olimpiade

«Non vedo l'ora di essere in Australia. Sarà un'emozione indimenticabile e un giorno ai miei figli potrò dire d'aver partecipato ai Giochi di Sydney».

Da sabato al 18 settembre esposti nel foyer del Comunale costumi di scena, armi d'epoca e fotografie scattate sul set dei due film

Gassman, un indimenticabile Brancaleone

Alessandria ricorda il «mattatore» con una mostra in teatro

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Vittorio Gassman nei panni di Brancaleone che gira in bicicletta, con una radiolina accostata all'orecchio. Ancora Gassman - sempre in costume - seduto a terra vicino a Mario Monicelli e a Carlo Maria Volonté, tra panini e lattine di birra. Sono due tra le tante immagini curiose colte dal flash di un fotografo nelle pause di lavorazione di due celebri film degli Anni Sessanta: entrambi esposte, insieme ad altre, nella prima mostra dedicata a Vittorio Gassman dopo la sua morte, avvenuta poco meno di due mesi fa.

La mostra sarà inaugurata sabato, alle 17, al Teatro Comunale: sino al 18 settembre il foyer ospiterà (ad ingresso libero, tutti i giorni dalle 16 alle 23) costumi, materiali di scena e fotografie inedite del «mattatore», scattate sul set di «L'armata Brancaleone», del '66 e «Brancaleone alle crociate», del '70.

«Il nostro gesto - ha spiegato l'assessore alla Cultura del Comune, Gianfranco Cuttica di Revigliasco - esprime rispetto e ammirazione per un personaggio che ha rappresentato un'epoca forte del nostro cinema. E la scelta, in particolare, del personaggio di Brancaleone è legata all'attenzione che nel nostro territorio viene dedicata alle rievocazioni medievali». L'iniziativa del Comune di Alessandria ha ottenuto infatti anche il supporto degli organizzatori della Festa Medievale di Cassine, che quest'anno si terrà dal primo al 3 settembre e di cui la mostra può essere considerata una sorta di prologo.

A oltre trent'anni dall'uscita delle pellicole non è stato facile reperire il materiale, anche per l'incendio che danneggiò anni fa i magazzini Ranceti, dove erano custodite altre famose scenografie. I curatori della mostra non si sono comunque persi d'animo e hanno rivolto le loro attenzioni anche a luoghi come Civitella Castellana, nel Viterbese (l'antica Falerii), da cui Brancaleone partì nel film alla volta dell'immaginaria Aurocastro.

Tra i pezzi esposti, il degno di menzione lo «spadone» lungo più di un metro e mezzo che Gassman-Brancaleone agitava goffamente in scena: esagerato nelle dimensioni, come lo erano volutamente gli abiti - troppo cenciosi o troppo lussuosi - indossati dai vari personaggi. Molto importante per la realizzazione della mostra è stata la collaborazione offerta dal regista Mario Monicelli e dagli autori Age e Scarpelli: il loro breve commento sarà riportato sotto ogni pezzo esposto.

Il giorno dell'inaugurazione è anche prevista la proiezione de «L'armata Brancaleone» in sala Ferrero. Sono stati invitati gli attori che affiancarono Gassman nei due film: tra le presenze più probabili, quella di Lino Toffolo e Gianrico Tedeschi, mentre Catherine Spaak potrebbe arrivare in città nei giorni successivi.

A sinistra il grande Vittorio Gassman mentre consuma un abbondante pasto ne «L'armata Brancaleone», a destra l'attore impegnato in «Brancaleone alle crociate». Le due pellicole (datate 1966 e 1970) sono al centro della mostra che si apre oggi ad Alessandria

Domani ■ Vercelli

Santino Rocchetti una voce revival per la «Panissa»

VERCELLI. Serate di liscio e di musica revival, per far da corollario alle cene che vedono come regina della festa, la «panissa», il piatto di riso alla vercellese per antonomasia.

Uno dei clou musicali della Sagra della Panissa - classico appuntamento dell'estate bicciolana nel rione Porta Casale allestito alla palestra Mazzini - dopo la presenza stasera dell'orchestra spettacolo di Giusy Mercury sul liscio e dintorni di novità, domani sera alle 21,30 vedrà protagonista Santino Rocchetti.

Santino Rocchetti

Già frontman nei Sixties del gruppo dei Rokketti (ad Amburgo aveva suonato con i Beatles allo Star Club), il cantante di Montalto di Castro iniziò una brillantissima carriera come solista con il disco «Pelle di sole». Nella seconda metà degli Anni 70 fece successo al Festival di Sanremo con «E tu mi manchi», «Dedicato a te» e «Armonia e poesia».

E da qualche anno a questa parte Rocchetti è ritornato sulla cresta dell'onda con l'incisione di nuove raccolte in cd intitolate «Il meglio» e «Non solo amore», in cui ha ripreso gli hits di un tempo, da «Divina» a «Dolcemente bambina», dalla cover di Don Gibson lanciata da Ray Charles «I Can't Stop Loving You» a «Zorba's Dance», sirtaki firmato da Theodorakis nel quale Rocchetti non canta, ma offre la dimostrazione di una incredibile bravura come chitarrista.

Intanto, di questi tempi ha cambiato rotta, proponendo le sonorità caribe di «Beso tropical», canzone con cui ha vinto la sfida televisiva di Rete 4 «Ballo, amore e fantasia».

Nelle performances, ormai quasi esclusivamente in serate da ballo, è leader dei Karisma. **(g. bar.)**

Nel paese dell'Alta Langa tanti appuntamenti con l'enogastronomia di qualità fra maestri del disegno e famosi «chef»

Invito a Murazzano per degustazioni e sorrisi al formaggio

Prende il via la tipica sagra dedicata a uno dei grandi prodotti dop piemontesi

MURAZZANO

Topi affamati davanti a una forma di Murazzano o coppie di topini innamorati di fronte a una luna di formaggio. Sono alcune delle immagini che hanno colpito di più i visitatori della mostra ospitata, da sabato, a Palazzo Tovegni, dove rimarrà fino alla prossima settimana.

Con l'inaugurazione della rassegna in cui venticinque autori si sono cimentati con matita, foglio da disegno e ironia sul tema del «gioiello dop» della capitale dell'Alta Langa, sono iniziate in modo ufficiale le manifestazioni dedicate al «Murazzano».

Dopo la parentesi di stasera, con le tre farse piemontesi di Oscar Barile (alle 21), i festeggiamenti entrano nel vivo con gli appuntamenti gastronomici.

Domani sera, alle 21, la trattoria «Da Lelo» di piazza Cerrina ospiterà la «cena d'autore» intitolata «Il grande chef e Murazzano»: Walter Eynard, titolare del ristorante «Flipot» di Torre Pellice, si cimenterà a elaborare il Murazzano. «Lo scopo di questa prima edizione - ha spiegato il sindaco Giorgio Manfredi - è quello di proporre il Murazzano dop soltanto a fine pasto, ma come alimento base per l'elaborazione di vari piatti. Con le prossime edizioni e la partecipazione di altri grandi chef si realizzerà una raccolta di ricette che verranno pubblicate».

A Palazzo Tovegni i lavori di 25 autori che si sono cimentati con la satira casearia

Giovedì sera, alle 20,30, ancora alla trattoria di piazza Cerrina, avrà luogo il «Cena con l'allevatore», aperta a tutti, con l'accompagnamento della banda musicale di Farigliano e Murazzano.

Venerdì, invece, alle 8,30, inizierà la mostra-mercato degli ovini di razza delle Langhe. Alle 17,30, nelle elementari, si terrà il secondo incontro tra allevatori e produttori delle Langhe, per la progettazione del «patto di filiera agro-lattiero-caseario», al quale sta lavorando anche il sindaco, con «progetto integrato per il territorio dell'Alta Langa». Alle 21, «Il Murazzano e i suoi amici», tradizionale degustazione guidata di formaggi e vini, alla quale parteciperà Bruno Gambarotta. Sabato e domenica arriverà la fiera. **[p. s.]**

Gli alimentari trascinano i prezzi a un lieve ribasso, ma ora c'è l'incognita del caro-petrolio

L'inflazione frena anche sotto la Mole

Meno 0,1 per cento in agosto

Marco Sartorelli

Inflazione in frenata a Torino: secondo la consueta rilevazione dell'Istat, in agosto i prezzi sono calati dello 0,1 per cento rispetto a quelli di luglio.

La consistenza del rallentamento può apparire forse più interessante per le tabelle degli statistici che per le tasche dei cittadini, ma il dato vale comunque come indicatore della situazione. Mentre un mese fa, infatti, Torino divideva con Trieste il primato della città più cara nei confronti di altre 12 utilizzate come campione - il costo della vita era aumentato dello 0,2 per cento -, dai risultati resi noti ieri dopo i rilevamenti in tre città si scopre che Torino (con Perugia), lascia a Trieste il poco gradito primato. L'incremento su base annua, ovvero il tasso tendenziale annuo che misura l'aumento complessivo rispetto all'agosto 1999, è stato del 3,4 per cento (alberghi e ristoranti +7,2 per cento; abitazione acqua ed energia +7; -3 nelle comunicazioni).

In generale, secondo questi primi dati parziali, in Italia il tasso tendenziale del costo della vita - in questo mese - dovrebbe attestarsi al 2,5%, o al 2,6%, cioè sul livello registrato a luglio. Per avere la conferma della previsione degli analisti bisogna però attendere i risultati delle rilevazioni nelle altre città, tra cui Milano, Firenze, Venezia, Genova, Bologna, Napoli, che saranno diffusi oggi.

Tornando all'andamento dei prezzi a Torino e dando un'occhiata alle variazioni nei singoli settori, emerge il calo dei prezzi dei carburanti per trasporti, che ad agosto è scesa dello 0, 2 per cento; la spiegazione sta soprattutto nel prezzo della benzina, che è diminuito dell'1, 4% dopo una lunga serie di ritocchi verso l'alto; il gasolio da riscaldamento è invece aumentato dello 0,2 per cento, incremento che non ha fatto variare sensibilmente il capitolo che accorpa le spese per abitazione, acqua ed energia. Non si deve però dimenticare l'eccezionalità delle rilevazioni del mese di agosto, solitamente depurate dall'andamento del prezzo del petrolio, che si farà invece sentire nei prossimi mesi. Ancora nel settore trasporti, il rilevamento sui prezzi dei meccanici (manutenzione e riparazione auto), indica un leggero incremento, pari allo 0,1 per cento.

Il calo più sensibile è stato registrato tra elettrodomestici e cucine a gas

Il comparto in cui il calo dei prezzi è stato più consistente è quello dei servizi per la casa, in particolare nelle categorie degli elettrodomestici (-2,4 per cento per frigoriferi, freezer, aspirapolveri e lavatrici), e delle cucine a gas (-1,3 per cento), la cui rilevazione ha cadenza trimestrale.

Anche nel settore dei prodotti alimentari è stato riscontrato un calo - come a luglio - seppur in misura inferiore. Le diminuzioni più rilevanti sono state registrate negli ortaggi (-0,8 per cento), nelle frutta (-0,2), nel pane e cereali e nelle carni (-0,1); in lieve aumento il pesce (+0,5 per cento), acque minerali e bevande analcoliche (+0,4).

Tra i prezzi dei prodotti che sono aumentati, il primo posto va agli «apparecchi per la ricezione e la registrazione»: tra questi, i televisori a colori segnano un +1,7 per cento, stesso incremento rilevato per «giochi, sport e tempo libero» e per i compact disc; i prezzi degli articoli cancelleria sono saliti invece dell'1,3 per cento. All'interno del capitolo «ricreazione, spettacolo e cultura» si segnala l'incremento costo dei libri (+0,1 per cento) e dei pacchetti-vacanze (+0,5). Infine, il comparto sanità: si spende di più per servizi medici (+0,5 per cento), e medicinali (+0,1).

Buon notizia sul fronte dei prezzi ma già si teme un'impennata autunnale

Il Sinodo valdese

«Proseguiamo il dialogo tra le Chiese»

TORRE PELLICE

Certo che con quel che succede in questi giorni nel mondo parlare di ecumenismo in [illegible] dove si è appena iniziato il Sinodo annuale ci si sente a disagio. Pensate al mega raduno giubilare, alla celebrazione trionfale dell'Anno Santo, all'annunciata canonizzazione di Pio IX con quel che si porta dietro Papa Mastai (Sillabo, Infallibilità, caso Mortara, [illegible] che neppure ai cattolici piacciono) e infine l'ostensione della Sindone. Ce n'è quanto basta per immaginare ad essere dialogo tra sordi. Invece dev'essere proprio la potenza dello Spirito che «soffia [illegible] dove vuole» far dire al moderatore della Tavola Valdese Gianni Rostan che «le difficoltà non ci spaventano, il dialogo ecumenico deve proseguire».

Dichiarazione che non può dispiacere all'arcivescovo di Perugia monsignor Chiaretti qui [illegible] per [illegible] Cei. Dice: «Si va avanti nonostante le difficoltà di camminare insieme. Una tappa importante è la recente traduzione interconfessionale del Vangelo di Marco in cinque lingue distribuito in occasione della giornata mondiale della gioventù». E Maria [illegible] Girardet, valdese, che con monsignor Chiaretti fa parte della commissione per i matrimoni misti ricorda che il relativo «Testo applicativo» già approvato dalla Cei dovrebbe passare anche l'esame del Sinodo venerdì prossimo». Ricorda [illegible] «in questo testo la fede [illegible] coniuge non è più intesa come ostacolo ma come arricchimento reciproco [illegible] che ha [illegible] scopo lo sviluppo armonioso [illegible] coppia». Tuttavia se per un argomento, delicato sì, [illegible] non dei più impegnativi ci sono voluti dieci anni di riflessione comune per trovare un accordo non è difficile immaginare quanta acqua dovrà [illegible]re attorno a scogli [illegible] me il primato romano o l'Immacolata concezione.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

[illegible]

CONCESSIONARIA FIAT MELLANO E GRIFFA
STRADA PIOSSASCO, 40 - ORBASSANO (TO) • STR. TORINO, 31/B ANG. DON E. GAIA - ORBASSANO (TO)

FIAT

LASSÙ sulle MONTAGNE

si sente CANTARE:

...è bello fare il latte per la Centrale...

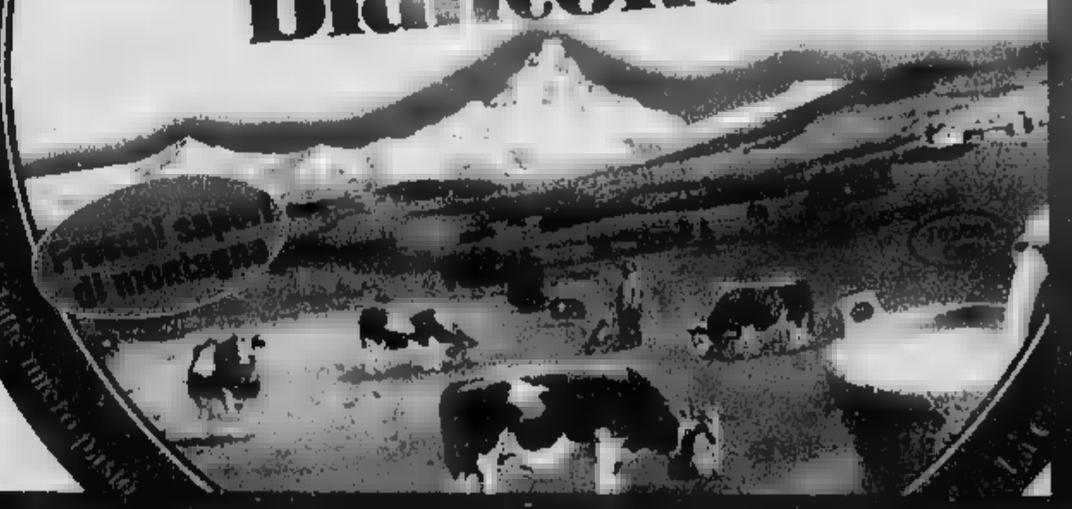
e dal BUON LATTE di MONTAGNA I NOSTRI PRODOTTI FRESCHI, sani e GENUINI

LATTE
YOGURT
FORMAGGI

CENTRALE LAITIÈRE D'AOSTE

VALLE D'AOSTA · VALLÉE D'AOSTE

tomino Bianconeve



CENTRALE LAITIÈRE D'AOSTE

Gressan (Ao) - e-mail: clacomm@netvallee.it

Specchio
DELLA STAMPA

Bao
e Lontra.

da quel giorno lui e suo figlio
se ne erano mai separati.
Lontra cresceva e andava ripo
nel suo ambiente naturale.
Sempre con lui
c'era la storia di un bambino
e del suo amico Lontra.
Un racconto leggendario.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona

Da sabato 26 agosto,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"La leggenda dell'Uomo
Lontra".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

La 5°
cassetta
della serie

uomini
&animali

Specchio
LA LEGGENDA
DELL'UOMO
LONTRA

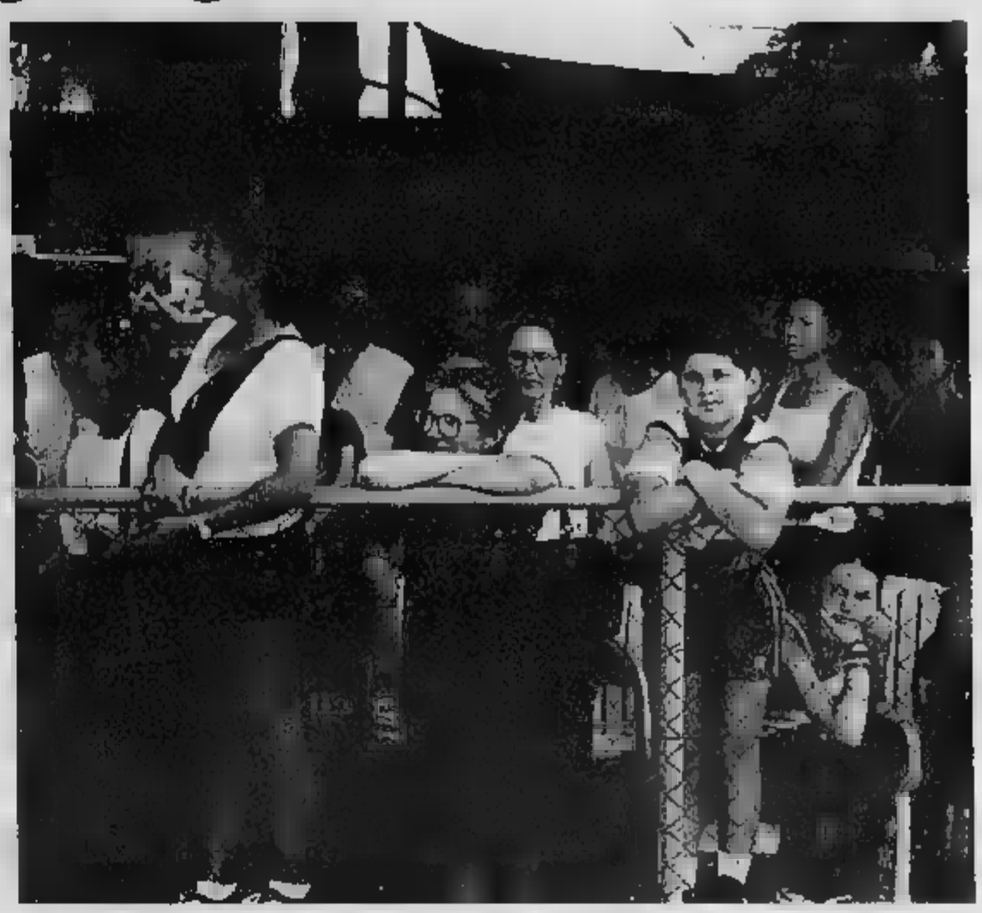
uomini
&animali

LA STAMPA

Tennis, oltre 5000 persone hanno seguito in otto giorni le partite del torneo disputato nei campi di via Mazzini

Pubblico record alla Coppa Valle d'Aosta

Un afflusso che ha sorpreso anche gli organizzatori



Sotto, un'immagine del pubblico che ha assistito alla Coppa Valle d'Aosta. Al fianco, da sinistra Nathalie Viérin e Mara Santangelo mentre esulta per la vittoria finale

AOSTA

Con il dominio della trentina Mara Santangelo, tennista di 19 anni che gioca per il Tennis Club Palladio di Vicenza, si è chiusa al Circolo Aosta una settimana di grande tennis. La Santangelo ha messo il suo marchio sia sul doppio sia sul singolo della Coppa Valle d'Aosta, torneo internazionale femminile del «Women's Circuit» da mila dollari. L'evento è stato organizzato dal circolo aostano in un impianto, quello con campi in terra rossa di via Mazzini messo a nuovo per l'occasione dall'amministrazione comunale, che si è rivelato addirittura inadeguato per l'insperata e positiva del pubblico. Aostani, ma anche turisti italiani e stranieri hanno affollato gli spalti della tribuna del «centrale» oltre ogni più previsione. fine le strutture del Circolo hanno registrato un «bagno di che è stato valutato intorno alle 5000 persone. Una «fame» di tennis che l'amministrazione comunale ad accelerare la realizzazione dei nuovi campi nella zona sportiva Tzambarlet e a prevedere un «centrale» con tribune capaci di contenere almeno migliaio di spettatori.

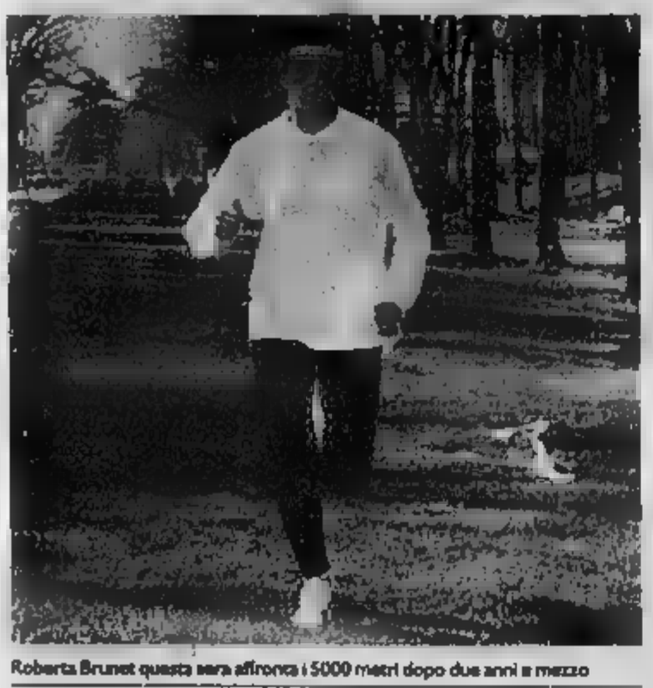
La Santangelo ha vinto pur non essendo nè testa di (aveva il numero 9 del tabellone) nè tra le grandi favorite della vigilia. E' anche stata la «giustiziera» della valdostana Nathalie Viérin sia nel singolare sia nel doppio, che la Santangelo ha giocato e vinto in a con la friulana Maria Elena Camerin. La trentina ha soprattutto stupito per la freddezza e il carattere. Data più volte per spacciata (nella finale del singolo ha perso il 1° set 1-6 e contro la Viérin perdeva 0-3 nella prima partita pella all'avversaria), Santangelo si è mai e alla fine l'ha spuntata. Nel doppio, sabato sera, in coppia con la Camerin, la Santangelo ha battuto il duo formato da Andreea Vanc e da Elena Galimbioschi tre set (7-5; 4-6; 6-2). Nel singolare, a poco più di 10 ore dalla finale del doppio, la trentina si è assicurata il torneo liquidando la rumena Vanc, dopo lo smarrimento nella prima partita persa 1-6, con un perentorio 6-0, 6-1.

Ora gli organizzatori valdostani sono davanti al dilemma se restare 10 mila oppure tentare il salto a 25 mila dollari. L'impressione è che per il torneo sarà ancora da 10 mila dollari per salire a 25 mila nel 2002. (r. s.)

Questa sera la mezzofondista di Gressan affronta i 5000 metri nel Meeting di Viareggio

Roberta Brunet alla prova della verità

Per andare ai Giochi deve fare il tempo di 15'03"



Roberta Brunet questa sera affronta i 5000 metri dopo due anni e mezzo

GRESSAN

Scende di nuovo in pista questa sera Roberta Brunet, nel meeting di Viareggio, alla ricerca di quel tempo che la porterebbe a Sidney. Al contrario delle ultime apparizioni, la mezzofondista della Forestale sarà impegnata sulla pista toscana nel primo dei due 5000 metri che le rimangono per tentare il tutto per tutto. A Montecarlo, la Brunet aveva ottenuto un incoraggiante 8'52" ma il test odierno cosa, soprattutto perché si correrà su distanza che la valdostana non affronta da due anni e mezzo e che quindi può riservare molte incognite.

L'unica cosa certa è che deve ottenere il limite stabilito dalla Federazione italiana per la partecipazione olimpica, che è di 15'03", anche se ci sarebbe un più abbordabile 15'55" che la Iaaf, la Federazione internazionale, stabilisce per quelle nazioni che presentano un solo atleta nelle specialità e questo potrebbe giocare a favore della Brunet. L'incognita, come sempre quando bisogna ricercare il tempo, è rappresentata dalle avversarie che affiancheranno la valdostana. Se ci saranno alcune «lepri» in grado di tenere una buona andatura nella prima parte di corsa, allora la Brunet potrebbe tentare l'impresa, sempre che questi due anni non abbiano fiaccato la sua resistenza, in un gara sempre molto delicata come è quella dei 5000.

In caso di riscontri positivi, ma non decisivi, ci sarà un altro tentativo in occasione dei campionati tricolori che si disputeranno ai primi di settembre a Milano. Un ultimo 5000 per migliorarsi ulteriormente e avvicinare quella soglia dei 15' che rimane un ostacolo difficile da affrontare, ma che sembra alla portata di un'atleta che le proverà prima di arrendersi. Un'altra possibilità potrebbe infine rappresentata da una «deroga» della Federazione italiana: su questa distanza non ci sono azzurre che si particolarmente distinte e un tempo vicino al 15'03" sarebbe sufficiente a rinnovare la fiducia alla mezzofondista di Gressan che malgrado tutte le disavventure è pur sempre la medaglia di bronzo olimpica uscente sulla distanza. (r. s.)

Alla vigilia del via della stagione, in arrivo un portiere e due punte

Tre nuovi acquisti nel VdA

L'esterno Volpone promosso capitano

Edi Volpone nella stagione che sta per cominciare avrà la fascia da capitano

SAINT-VINCENT

Nuovi arrivi nel Valle d'Aosta. Le novità sono rappresentate dagli ingaggi del portiere Bidone dal Livorno e dell'attaccante Lenzoni dal La Spezia. Oggi dovrebbe aggregarsi al gruppo anche la punta alessandrina Soregna. Per completare l'organico manca difensore per rimpiazzare Lo Verso, che ha preferito tornare a giocare, per motivi familiari, in Sicilia.

Quella odierna è una giornata intensa per i giocatori del Valle d'Aosta, con la ripresa degli allenamenti nel pomeriggio a Nus, dopo due giorni di libertà, e con la presentazione ufficiale in serata alle Terme di Saint-Vincent.

Intanto per i si avvicina il momento del debutto ufficiale della stagione (domenica alle 20,30 al «Perucca» contro la formazione dell'Ivrea nel primo turno della Coppa Italia) e si intensifica la preparazione per arrivare in condizioni ideali agli appuntamenti più importanti.

«Ci aspetta un'annata difficile - dice capitan Edi Volpone -, ma che potrebbe riservarci piacevoli sorprese. Abbiamo lavorato con grande intensità, sotto la guida tecnico che ha saputo pungolarci al punto giusto tutti gli aspetti, a rivelarsi preparatissimo dal punto di vista tattico. Benedetti ha dimostrato di possedere doti umane importanti per tenere unito il gruppo».

Ancora: «Siamo una squadra molto giovane (tutti scapoli, con Monetti veterano con i suoi 29 anni, ndr), carica di entusiasmo e di voglia di far bene. Rispetto alle ultime stagioni non partiamo più con grandi ambizioni. Puntiamo a disputare un campionato tranquillo, senza mai doverci trovare invischiati nella lotta per la salvezza».

«I proclami servono a poco - aggiunge Volpone -. Contano soltanto i fatti. Siamo tutti consapevoli di dover dimostrare sul campo di avere le qualità tecniche e agonistiche per soddisfare le aspettative dei dirigenti e dei tifosi. L'organico è rivoluzionato. Sono arrivati giocatori determinatissimi, che sapranno farsi apprezzare da tutti. Mi dispiace di non avere più come compagni di squadra Clerino, Cuc, De Tommaso e Celano, quattro cari amici che hanno fatto scelte diverse. Giocare esterno destro nel pacchetto arretrato mi piace. Già Chiarenza mi aveva utilizzato in quel ruolo. Con Benedetti non devo, comunque, soltanto preoccuparmi della parte difensiva, ma anche contribuire ad alimentare l'azione d'attacco. Sono felicissimo di essere il capitano. Spero di onorare la fascia che mi è stata assegnata».

GOLF

Continuano a disputarsi le partite nei campi a nove buche della regione

Wolter rivuole Gressoney

Prossime gare a Courmayeur e all'Arsanières

La buca numero cinque del campo del Golf club Gressoney Monte Rosa

AOSTA

Piena attività sui campi da golf di Cervinia, Gressoney e Gignod. Ai 2000 metri di quota del Breuil, sabato è stato disputato il Memorial Ghezzi Ghislotti, 18 buche Stableford. In 1ª categoria, nel «lordo» ha vinto Sergio Buzzi, nel «netto» successo per Luca Pusetti. In 2ª categoria ha vinto Alessandro Ottonello e tra i 3ª categoria ha prevalso Giuseppe Rostagno, mentre tra le ladies vittoria per Claudia Brusati.

A Gressoney, nel Trofeo Monterosa Sky, 18 buche Stableford, nel «lordo» ha vinto il «solito» Alexander Wolter, mentre nel «netto» di 1ª categoria il successo è andato a Luigi Castello. Tra i 2ª categoria primo posto per Teresa Proverbio, nelle ladies vittoria per Simonetta Trucco e nei seniores per Gian Antonio Giustina.

All'Arsanières di Gignod in palio la Coppa Comune di Gignod, 18 buche formula Louisiana. La vittoria è stata appannaggio della coppia Renato Borre-Orlando Fava nel «netto» e del duo Pallais-Invernizzi nel «lordo». Prima coppia mista Veronica Celesia-Giuseppe Accornero.

Domani a Breuil ha ospitato la Coppa Shop Perron, 18 buche Stableford. Ha vinto nel «lordo» Sergio Buzzi, mentre nel «netto» ha prevalso Paolo Richard. Tra i 2ª categoria successo per Pier Mario Suardi e nel 3ª categoria per Max McNeil. Tra le ladies vittoria per Claudia Brusati e nei seniores per Amerigo Jacquemінaz.

Sempre al Club Gressoney Monte Rosa si è giocato per il Trofeo Birra Menabrea, 18 buche Stableford. Nel «lordo» ennesimo successo per Alexander Wolter, mentre nel «netto» di 1ª categoria vittoria per Attilio Traverso. In 2ª categoria primo posto per Alessandra Crovetto, mentre tra le ladies successo per Elsa Celotto e nei seniores per Gian Antonio .

Al Golf Club Aosta all'Arsanières di Gignod in palio c'era il Trofeo Toro Assicurazioni, 18 buche Stableford. Il migliore nel «lordo» è risultato Alessandro Napoli, nel «netto» di 1ª categoria ha vinto Luciano Spalgatti e in 2ª categoria ha prevalso Franco Corino. Tra le ladies primo posto per Milena Monetti e nei seniores per Cesare Celesia. Il premio per il primo assicurato Toro è andato a Graziano Dominidiato.

All'Arsanières domenica 27 agosto è in programma la Coppa del Presidente, 18 buche Medal. Domani attività agonistica anche al campo del Golf Club Courmayeur et Grandes Jorasses, per la disputa della Coppa Comune di Courmayeur, 18 buche Stableford. (a. c.)

ALPINISMO

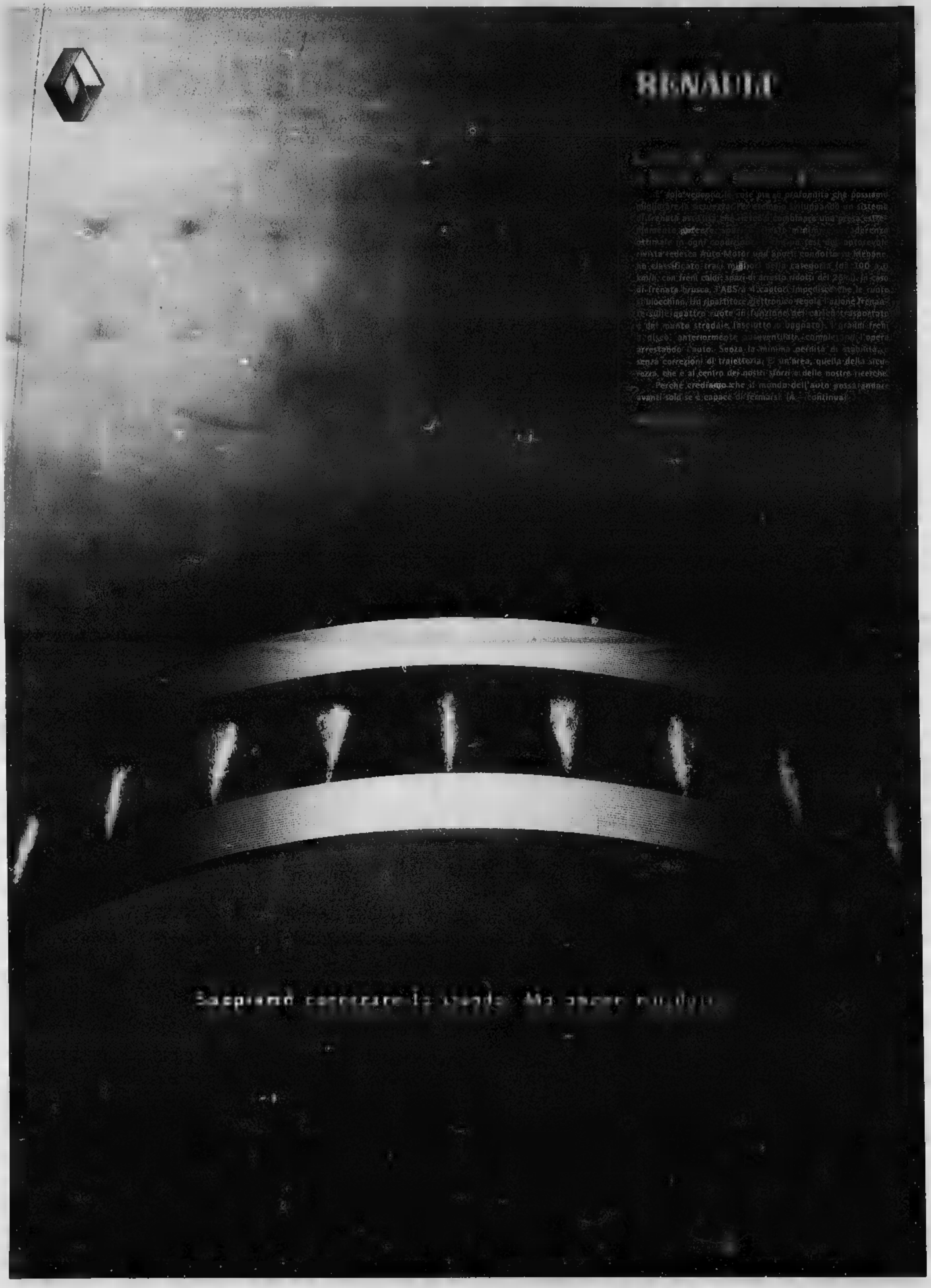
A Carlo Champvillair il Trofeo dello Scalatore

Successo assoluto di Carlo Champvillair nella seconda edizione del Trofeo dello Scalatore dalle Terme di Saint-Vincent al Col de Joux. Champvillair ha vinto anche la classifica dei supergentlemen. Nelle altre categorie successi di Filippo Toscanelli, Federico Agostino, Luca Alladio, Roberto Maguet, Antonio Canino, Renato Calligari e Olga Cappiello. Alla gara hanno partecipato 70 atleti, 31 dei quali provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia.

PODISMO

In programma giovedì il quarto Trofeo Prieuré

Si disputerà giovedì a Saint-Pierre la quarta edizione del Trofeo Prieuré, gara del campionato regionale di marzo a più organizzata dall'Avmap e dal Centro sportivo Priorato. Il percorso, misto, a seconda delle categorie sarà lungo uno, tre o cinque chilometri. Il campionato proseguirà domenica a Issime con la 27ª Marcia del Dondeuil, organizzata dalla Pro loco di Issime.


RENAULT
Backpedal correctly in traffic. Not easy, is it?

Scopri il Tuo Borgo

Dal 23 Agosto tutti i giorni su

LA STAMPA

IL GIOCO PER SCOPRIRE ANGOLI NOTI, E MENO NOTI, DI ASTI E DINTORNI.

In palio una Fiat Punto

ed altri 181 magnifici premi

in collaborazione con:

GARELLI & SCAVINO
Concessionaria IVECO

SEDE DI ASTI
C.so Alessandria 561
Tel. 0141.272204/5/6

SEDE DI MONDOVÌ
C.so Inghilterra 1/A
Tel. 0174.561888

Riccadonna

SACLA'

Aut. con Provvedimento M.P. Rich. Scade il 30/09/2000

ALMENO DODICI ATTI DI TEPPISMO NELL'ULTIMO ANNO

LANCIATORI PER GIOCO

Era l'inizio di luglio dello scorso anno. Tre ragazzini, tra Torino e Moncalieri, lanciarono un grosso masso contro un treno diretto a Siracusa. Lo lasciarono cadere da [illegible] passerella pedonale che attraversa la ferrovia; la pietra centrò e mandò in frantumi il cristallo del locomotore e le schegge ferirono lievemente il macchinista. I lanciatori vennero fermati pochi minuti più tardi da una pattuglia di carabinieri. Li incastrava la testimonianza di alcuni inquilini di una casa vicino al sovrappasso che descrissero ai militari l'abbigliamento dei tre ragazzi e gli scooter sui quali erano stati visti fuggire. Interrogati i tre ammisero tutto e subito, dicendo che non volevano fare del male a nessuno e tantomeno far deragliare il treno: «Per noi era solo [illegible] gioco».

VIGILANZA AEREA

Ottantatré tra aerei Cessna ed elicotteri Agusta Bell costituiscono il parco dei mezzi aerei a disposizione della Polizia di Stato ed operano sul territorio nazionale attraverso undici Reparti Volo (Roma, Milano, Bologna, Palermo, Reggio Calabria, Napoli, Abbasanta in provincia di Oristano, Firenze, Bari, Venezia, Pescara). Oltre diecimila, ogni anno, le missioni che vengono portate a termine; [illegible] quinto è di polizia giudiziaria, un migliaio quelle di vigilanza stradale e di ordine pubblico, senza contare quelle di soccorso e di trasporto. La vigilanza sulle linee ferroviarie, invece, è un tipo di intervento che viene effettuato soltanto da pochi mesi, dopo l'incremento del fenomeno dei raid teppistici contro i convogli in transito.

Elicotteri contro i sassi sui treni

Scorteranno i convogli lungo le tratte a rischio

Lodovico Poletto

Sassi contro i treni che sfrecciano nella campagna. Pietre scagliate [illegible] forza che ammaccano le fiancate [illegible] vagoni, mandano in frantumi i finestrini, spaventano - quando addirittura non feriscono - passeggeri sovrappensiero o mezzi assopiti al rientro da una vacanza o diretti al lavoro.

Ci [illegible] stati troppi gesti di teppismo di questa natura negli ultimi dodici mesi nel Torinese. Una dozzina almeno, con tanto di testimonianze precise da parte di viaggiatori o personale ferroviario. Dodici [illegible] troppi per [illegible] tollerati [illegible] a lungo. Così, adesso, la Polizia ferroviaria [illegible] compartimento Piemonte e Valle d'Aosta ha deciso di intensificare i controlli [illegible] tutte le linee considerate maggiormente a rischio. Controlli [illegible] fa per dire perché si tratta di vere e proprie scorte effettuate con elicotteri e aerei della Polizia di Stato che vigileranno sulla sicurezza dei convogli, tenendo d'occhio [illegible] sospette, filmandone altre che si comportino in modo strano lungo la ferrovia, sorvegliando i punti più caldi, quelli dove il lancio di sassi, nel corso del tempo, è diventato un'abitudine, per non dire quasi uno sport. Il primo [illegible] di questo tipo, nel Torinese, si farà giovedì. Un elicottero in partenza dall'aeroporto di Malpensa sorvolerà tutta la tratta ferroviaria fino a Torino, seguendo alcuni convogli. In [illegible] di necessità l'equipaggio della Polfer [illegible] velivolo darà subito l'allarme. E le pattuglie da terra [illegible] sul posto segnalato [illegible] pilota nel giro di pochi minuti. Le immagini registrate su videotapes, invece, diventeranno fonti di prova.

Ma non basta. Sorvolare [illegible] linea, vigilare dall'alto sulla ferrovia consentirà ai poliziotti di scoprire anche eventuali danni ai binari e alle apparecchiature elettroniche di controllo del traffico. «Atti di teppismo - puntualizzano alla Polfer di Torino - che si verificano con maggiore frequenza rispetto al tiro a segno [illegible] i treni di passaggio». L'elenco degli espedienti adoperati per fermare [illegible] convoglio in viaggio è lunghissimo e va dai grossi sassi, ai pezzi di legno piazzati di traverso sui binari, alle luci dei semafori spaccate a pietrate. Se la fortuna aiuterà gli agenti chissà che giovedì non sia la volta buona che qualcuno venga colto sul fatto.

Anche perché [illegible] tutti i percorsi sono a rischio. Nelle statistiche della Polfer i tronchi ferroviari di Santena, Villastellone e Collegno sono quelli dove il lancio di pietre si verifica più spesso. «E quasi sempre - spiegano gli agenti della Polfer - il tiro a segno sui treni è opera di ragazzini. Molti sono figli di nomadi che vivono nei campi lungo la ferrovia. In alcuni [illegible] siamo riusciti ad individuarli, ma molto spesso non possiamo fare nulla. Quando arriviamo sul posto dicono tutti di [illegible] aver visto né sentito nulla e noi non possiamo fare altro che prendere atto dell'ennesimo danneggiamento. In pochissimi casi riusciamo a risalire a posteriori ai responsabili di questi gesti. E quando ci siamo riusciti [illegible] perché passanti ed automobilisti ci hanno dato una mano, seguendo o indicando con certezza i teppisti». Ora arriva la vigilanza dall'aria: aerei ed elicotteri per fermare una volta per tutte chi si diverte [illegible] questa assurda forma di [illegible] al bersaglio

Il vetro [illegible] [illegible] per Siracusa rotto da un masso lanciato vicino a Moncalieri

[illegible] DERAGLIA UN VAGONE

Ancora un deragliamento sulla linea Torino-Savona. Ieri mattina un vagone del treno è uscito dalle rotaie nelle vicinanze della stazione di Saliceto e la tratta è rimasta interrotta dalle 8,20 fino a sera. Un analogo incidente era avvenuto sabato 12 agosto. Fra i circa 200 passeggeri del convoglio, diretto verso la Liguria, [illegible] si sono stati feriti, soltanto un po' di paura e preoccupazione per lo scossone subito, oltre ai disagi per il ritardo sulla tabella di marcia. I treni a breve percorrenza sono stati sostituiti dalle Ferrovie con autobus sul percorso tra Ceva e San Giuseppe di Cairo, mentre per quelli a lunga percorrenza si è scelta la deviazione per Acqui Terme, Alessandria, Asti e Torino. Oltre alla rimozione della carrozza deragliata, lavoro andato al di là dei tempi previsti, i tecnici sono stati naturalmente chiamati anche a verificare per quale ragione, ad appena dieci giorni dal precedente inconveniente, la situazione si sia riproposta praticamente negli stessi termini.

Individuato grazie all'auto. I carabinieri: ora lo conosciamo, ci penserà prima di rifare un atto del genere

Pinerolo, pedofilo denunciato

Ha cercato di abbordare due ragazzine

Angelo Conti

In un momento in cui la pedofilia dilaga e la cronaca riporta fatti tragici, quanto è accaduto l'altro sera nelle strade di Pinerolo è la testimonianza di come due ragazzine sveglie e ben informate siano in grado di mettere nel sacco un molestatore. Sara e Sabina, le chiameremo convenzionalmente così, entrambe di 13 anni, l'altro pomeriggio erano uscite di casa, come sempre, a passeggiare nel parco. Qui c'è stato il primo contatto con un uomo sulla quarantina, a bordo di una Citroen, che ha proposto loro di «fare un giro in macchina». Al rifiuto delle ragazze, l'uomo ha continuato con le sue proposte, sempre più insistenti. Le ragazze, sfruttando un vialetto pedonale, sono riuscite a lasciarlo lontano. [illegible] solo per pochi minuti perché, sulla strada di casa, se lo [illegible] ritrovate davanti, ancora [illegible] le sue proposte, che lasciavano ampiamente intendere secondi e terzi fini.

Sara e Sabina sono comunque riuscite a rientrare nelle loro abitazioni, un po' spaventate ma con la convinzione di avere messo il pericolo alle spalle. Un'illusione però, perché quando dopo cena [illegible] tornate in strada per raggiungere un gruppo di amici, le ragazze si sono immediatamente imbattute nell'uomo della Citroen, che [illegible] aveva evidentemente attese per due [illegible], di fronte al portone di [illegible]. Il terzo approccio, è stato il più insistente, il più pesante, il più esplicito. Così le ragazze hanno prima rilevato il numero di targa dell'auto, e poi chiamato il 112 dei carabinieri. I militari della compagnia di Pinerolo sono risaliti in [illegible] a M.S., 42 anni, residente a Pinerolo, con piccoli precedenti penali, che è stato denunciato per il reato previsto dall'articolo 660, molestie alla persona, configurabile quando qualcuno in luogo pubblico od aperto al pubblico, o con il telefono, per petulanza o altro biasimevole motivo» reca molestie o disturbo.

«E' un esempio - ha spiegato il capitano Liviano Marino, comandante del Nucleo Informativo dell'Arma - di come si possa mettere [illegible] atto una efficace difesa contro persone di dubbia moralità già in una prima fase della molestia. Qui eravamo solo di fronte ad un approccio verbale, anche se sconveniente, ma la legge già [illegible] consente di intervenire, in presenza di una circostanziata denuncia. Ovvio che la pena prevista dal codice penale per reati di questo tipo è minima, ma il potere deterrente di una denuncia, di una convocazione in caserma, di una condanna è certamente molto alto. E' assai probabile che il signor M.S., di lui adesso conosciamo questo aspetto della personalità, sarà molto più attento, in futuro, a non commettere più atti di questo tipo».

Bimbi e adolescenti vittime preferite degli adescatori improvvisati per strada

[illegible] SENZA CINTURE IL 10%

Il 10% degli automobilisti torinesi non usa le cinture di sicurezza, nemmeno quando [illegible] fuori città o nei pressi delle autostrade. Più alta, sul 25%, è invece la percentuale dei motociclisti che [illegible] indossano il casco. Quanto alla velocità è una passione pericolosa: il 5% degli automobilisti supera i limiti senza troppi pensieri. E' quanto emerge dal maxi-controllo messo in atto negli ultimi tre giorni [illegible] carabinieri del comando provinciale di Torino. I 300 militari impegnati nelle operazioni con circa 150 posti di blocco hanno fermato 1700 auto, controllato 2850 persone, elevato oltre 430 contravvenzioni. Tre persone [illegible] denunciate per guida in stato di ebbrezza, tutte in orario notturno

Il killer Faragò: svelò che l'avevo tradita

«Lasciato dalla ragazza per colpa di Triggiani»

Dopo le confessioni di tutti e tre gli arrestati per l'omicidio di Enzino Triggiani [illegible] particolari sulle modalità del delitto e un secondo movente almeno per Domenico Faragò, che, perse il posto di lavoro alla «Greco Servizi» dopo il rapporto su di lui del superiore e amico Triggiani, come si è riferito sin dal giorno [illegible] suo fermo. Ma il giovanotto aveva anche un secondo motivo per nutrire un profondo rancore nei confronti della [illegible] futura vittima a causa di una [illegible]fidenza ricevuta da una comune amica, riportata da Triggiani alla sorella della fidanzata di Faragò, si era bruscamente interrotto il rapporto fra costui e la sua ragazza. Com'era accaduto? Triggiani aveva riferito di una relazione «extra» dell'amico Antonella, la fidanzata di Faragò, una volta avutane notizia, [illegible] aveva più voluto saperne di lui.

L'ha raccontato Marcello Gatto al pm Marco Bouchard che aveva già sotto mano un chiaro indizio su questo secondo movente per Faragò la lettera ma l'arrestato sostiene che si tratta di una «poesia» con cui il giovane chiede scusa per il delitto ai genitori e soprattutto ad Antonella lasciando intendere la possibilità di un gesto disperato. Se aveva [illegible] animo di suicidarsi l'hanno fermato i carabinieri arrestandolo. La lettera è [illegible] trovata subito dopo fra le sue [illegible], nell'abitazione di via Nizza, nel corso della prima e unica perquisizione. Con chiarezza vi traspare un forte legame affettivo nei confronti della ex fidanzata.

A sua volta Faragò ha rivelato i dettagli ammodeschi dell'omicidio di Triggiani. La notte dell'Epifania. Gatto, il solo a non aver avuto motivi di rancore nei confronti della vittima, si arcani su Triggiani [illegible] calci in faccia una volta che costui si era accasciato sul selciato. E, sentendolo rantolare, ne sbatte la testa più volte contro un tubo di ferro che sporgeva [illegible] pavimento del box. Da mesi i due arrestati vagheggiavano l'esecuzione insieme al complice Roberto Comata, avevano progettato di recarsi in un'armeria per dotarsi di «mezzi adeguati» per predisporre [illegible] agguato in stile cinematografico. La realtà, poi, è stata molto più truculenta. **(al. ga.)**

Proteste e disagi negli uffici di via XX Settembre presi d'assalto dagli utenti appena tornati dalle ferie

Italgas, mattina in coda per pagare la bolletta

Pochi gli sportelli aperti: metà del personale è ancora in vacanza

«Per più di un'ora ho dovuto aspettare che, nella sala delle casse, qualcuno si occupasse di me. E dire che dovevo soltanto pagare una bolletta. Ma, oggi, in questi uffici non c'è nessuno; pensi: su 13 sportelli ne hanno aperti soltanto due».

Ore 12,30, uffici Italgas di via [illegible] Settembre. Franco Dado è furibondo: «Mi chiedo quale tipo di servizio offra l'azienda gas agli utenti. Questa è [illegible] follia». Dietro di lui altre persone, giovani e anziani. Si indignano, alzano la voce, raccontano storie di attese interminabili. Di stress e fatica che cancellano all'istante quel poco di riposo e buonumore accumulato in vacanza: «Sì, una follia...».

Stessa ora, dall'altra parte degli sportelli, dietro al vetro blindato: gli impiegati. Il [illegible] puter che monitorizza l'[illegible]ività svolta in mattinata alle casse e dagli addetti alla stesura di contratti e alla ricezione reclami sforna numeri da capogiro. Da quando gli uffici di via XX Settembre hanno aperto i battenti, le 8,15, [illegible] adesso, le 12,45, gli impiegati [illegible] hanno incontrato 643 clienti; i colleghi degli altri settori, 212. In coda, però, ci sono [illegible] decine [illegible] clienti che hanno un problema [illegible] risolvere. [illegible] ormai si può dire che l'emergenza è finita e la calma, finalmente, è tornata. Un impiegato allarga le braccia: «E' stata una mattinata da sfinimento. E anche domani non sarà da meno...».

Il motivo del grande affollamento in quei locali va cercato nella totale chiusura degli uffici la settimana di Ferragosto. «L'unica di [illegible] totale dell'attività» spiegano i responsabili della sede Italgas. Ma ieri mattina il lavoro è ripreso regolarmente. O meglio è ripreso, ma a ranghi ridotti. Le ferie, anche qui, [illegible] in qualsiasi azienda, hanno decimato le presenze, ieri stimate appena di poco superiori al 50 per cento dell'organico. «Del resto nel periodo delle ferie la città si svuota; ci sono giorni durante i quali agli sportelli non si presentano più di duecento o trecento persone» dicono ancora i responsabili della sede di Torino.

Ecco così spiegati pochi sportelli aperti all'ufficio cassa, quello dove ieri si sono presentate schiere di clienti con in mano bollette inevase. «Comunque - commentano ancora all'Italgas - le casse aperte erano quattro e [illegible] la metà come ha ingiustamente [illegible] qualcuno. Soltanto da mezzogiorno alle 14 il servizio si dimezza e questo per consentire agli impiegati un'ora di pausa per il pranzo. In tempi normali non è un problema, anche perché il numero di addetti che rimangono al loro posto dietro il vetro blindato è più che sufficiente per ogni necessità».

Proteste infondate, quindi? Utenti poco disposti a sopportare un minimo disagio? No, niente affatto. Per evitare ogni discussione sarebbero bastati pochi impiegati in più al lavoro. Un problema in apparenza di facile soluzione ma che si scontra con il calendario dei riposi, stilato diversi mesi fa. E certamente ben prima che si potesse stimare la data del grande rientro dalle ferie per la maggioranza dei vacanzieri. «Comunque - assicurano all'Italgas - l'emergenza è [illegible] finita. Entro la fine della [illegible] tutto tornerà alla normalità».

Fermo restando che, il lunedì, continuerà ad essere una giornata difficile per tutti: cittadini ed impiegati. «Da sempre - concludono in via [illegible] Settembre - i primi giorni della settimana sono i più trafficati. Poi, inspiegabilmente, il lavoro diminuisce, le code spariscono e si rientra nella routine».

Arrivavano da Roma

Stanchi e disidratati soccorsi 20 giovani in visita alla Sindone

Affaticati dalle giornate mondiali romane della gioventù, venti giovani, ieri, hanno affollato il presidio medico vicino al Duomo dov'è esposta la Sindone. Dodici hanno avuto bisogno di assistenza medica - per tre è stato addirittura necessario il ricovero in ospedale - mentre per gli altri è bastato l'intervento degli infermieri.

Il pronto soccorso è garantito dallo Smom (sovrano militare ordine di Malta), dalla Croce Verde e dalla Croce Rossa. Continuano [illegible] aumentare, intanto, le prenotazioni: solo ieri si [illegible] aggiunte 11.544 richieste (su un totale di 451.011). Ieri si sono fermati davanti alla Sindone 9.484 pellegrini, per oggi su no prevedono 6.735 (dalle ore 9 alle [illegible]. Fino al [illegible] agosto gli orari delle visite sono organizzati in modo da andare incontro alle esigenze dei giovani che partecipano alla giornata mondiale della gioventù. Dal 26 agosto l'orario sarà dalle 7 alle 22.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900 000. I prezzi comprendono [illegible] le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto [illegible] autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire, esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio» La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre stratosferiche, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque avvicini un'impresa.

Ci tutto il tempo per informarsi [illegible] telefonando i costi

POSSIAMO [illegible]

ONORANZE [illegible] FUNEBRI

IL GIUBILEO

800.251645

Per la pubblicità [illegible]: LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.811
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

La frazione di Mombaruzzo prepara la grande festa che inizierà giovedì

Bazzana, una sei giorni a tavola

E poi sport, serate danzanti e il luna park

MOMBARUZZO

Ultimi preparativi per la festa di Bazzana: gli abitanti di una delle più popolose frazioni del paese, da una quindicina di giorni sono al lavoro per organizzare una settimana di appuntamenti tra balli, cene, giochi, mostre, luna park e mille attrazioni. «La gente ormai da noi si aspetta il meglio - raccontano orgogliosi i soci del gruppo Amici di Bazzana - nel calendario cerchiamo di inserire sempre idee nuove per far trascorrere serate serene ai turisti e a chi lavora e cerca un po' di fresco in collina».

Anche quest'anno, c'è da giurarci, i Bazzanesi ci riusciranno. Basta vedere il programma della manifestazione. Piatto forte, è il caso di dirlo, è la «Sei giorni gastronomica», una consuetudine nata dalle richieste del pubblico. «Da tempo cercavamo di proporre sempre piatti diversi - racconta il presidente Pinuccio Bosch - e dopo esserci consultati con i cuochi abbiamo organizzato un menù differente ogni sera, pur mantenendo alcune ricette base per lo spuntino veloce».

Nascono così, sei momenti caratterizzati da altrettante proposte culinarie: s'inizia giovedì sera gli gnocchi al sugo di salsiccia, e si prosegue con i funghi porcini, polenta e cinghiale e spezzatino con salsiccia, per arrivare a domenica con il «super» fritto misto alla piemontese. Per il lunedì 28 agosto, il menù prevede pasta e fagioli, mentre il risotto con funghi conclude la maratona il martedì. Sono tutte proposte interessanti, ma il fritto misto, nella tradizione mombaruzzese occupa un posto di riguardo. Ci sono tutti gli ingredienti tradizionali, curati nei minimi particolari, per consentire al commensale di gustare il vero fritto misto, senza elementi estranei o troppo moderni. Da giorni sono al lavoro nelle cucine decine di cuoche per preparare quintali di tagliatelle, pelare patate per gli gnocchi, mondare verdura. Le carni sono ovviamente selezionate, vitelli di razza piemontese «d'la fassa».

Tra le altre attrattive della festa di questo angolo panoramico del Monferrato (la frazione Bazzana è a pochi chilometri da Nizza in direzione di Alessandria), non mancano mostre e momenti culturali: da segnalare l'esposizione concorso «Bazzana e le sue colline» e la presentazione dell'ultimo libro di Franco Piccinelli, «Una partita stregata», fissata per domenica 27 alle 16,30. A caso, lo scrittore amico del pallone elastico (è presidente onorario della federazione), qui si ritrova tra amici: uno degli appuntamenti di punta della manifestazione è la sfida Berruti Bertola, fissata per lunedì 28 alle 16,30. Valuta dall'indimenticabile campione Pino Morino tre anni fa, ora è diventato un Memorial a lui dedicato. Riunirà giovani e vecchie glorie, come Balestra, Gioietti, Baracco, Sandroni: un gruppo unito, che sa ancora «scaldarsi discutendo di «balon» fino a tarda notte, davanti ad un bicchiere di Barbera.

Gli Amici di Bazzana per poter ospitare al meglio i visitatori, stanno anche costruendo una nuova sede, frutto della collaborazione tra privati e Comune. «Il progetto è stato redatto dall'architetto Antonio Fassone di Asti - racconta il sindaco Giovanni Spandonaro - e l'edificio, grazie al sacrificio ed alla voglia di fare di tutti i bazzanesi, sarà uno dei centri vitali della nostra promozione turistica». La sede, dove lavora l'impresa Bertalero di Mombaruzzo, sarà pronta nel 2001: in tempo per una festa ancora più grande.

A sinistra veduta di Mombaruzzo e il sindaco Giovanni Spandonaro. Sotto i campioni di pallone elastico Massimo Berruti (a sinistra) e Felice Bertola: si sfideranno lunedì

Don Pistone è monsignore

Cappellano dei circhi e del balòn

MOMBARUZZO

Domani Bazzana è in festa per il suo parroco, che diventa monsignore. Don Giovanni Pistone, pur avendo una carriera ecclesiastica ricca di «onori ed oneri» è rimasto una prete semplice ed alla mano. Che ha saputo dare il meglio di sé in mille attività particolari, lontane dalla vita quotidiana di un parroco di campagna. Basta elencarne alcune: don Pistone è cappellano dei circensi e dei lavoratori degli spettacoli itineranti ed qualche anno occupa lo stesso inca all'interno della Fipe, la federazione italiana di pallone elastico.

Così in tanti ad amarlo ed apprezzarne le doti di consigliere fidato, oltre ai parrocchiani di Bazzana e di Castelnuovo Belbo, paese di cui è responsabile della cura delle anime dal '97. Noto in tutta Italia, don Pistone è nato a Loazzolo e diventato prete nel '54, ordinato dall'allora vescovo di Acqui Terme, monsignor Giuseppe Dell'Omo. Per tre anni si occupò di Montabone, poi fu viceparroco ad Ovada e responsabile della parrocchia di San Cristoforo.

«E' noi dal gennaio del '83 - ricorda Giorgio Chiarle, gli organizzatori della festa in suo onore - è grazie anche alla umanità ed al spirito la nostra comunità rimasta profondamente unita». Presidente della Caritas diocesana, vicario zonale di Nizza e Canelli, don Pistone fa parte anche «Serra international» è membro del consiglio presbiterale e dell'Opera il sostentamento del clero. Ma lui, agli incarichi, preferisce rapporto quotidiano i fedeli. Pronti a ricambiarlo, come dimostra la festa in cui parteciperanno circensi e giocatori di «balon» arrivo a Bazzana da tutt'Italia.

L'appuntamento è per domani alle 19: vescovo di Acqui mons. Livio Maritano concelebrerà la messa con i parroci dei paesi vicini. Seguirà una cena. E tante sorprese, tra allegria e commozione.

In alto i cuochi della loro. Qui sopra, il monsignor Giovanni Pistone e Giorgio Chiarle, tra gli organizzatori della festa in sacerdote

BAZZANA di MOMBARUZZO 2000
FESTEGGIAMENTI PATRONALI

GIOVEDÌ AGOSTO
ore 19,00 INAUGURAZIONE VI^ Mostra Concorso Pittura "BAZZANA LE COLLINE"
(rinfresco a tutti i partecipanti)
20,00 Apertura "SEI GASTRONOMICA" Specialità della serata: CON IA
22,00 DISCOTECA Radio VEGA "MUSIC POWER" DJ Master Beat

VENERDÌ AGOSTO
ore 20,00 Seconda Serata della " GASTRONOMICA" DI FUNGHI PORCINI
ore 21,00 Grandiosa "GARA A SCALA QUARANTA" a coppie fisse
Si richiedono 128 coppie PREMI: I Premio 100 Dollari Australia - II Premio 50 Australia - III Premio Dollari Usa + rimborso iscrizione - IV Premio Sterlina - dal V all'VIII Premio Marengo - dal IX al Premio 2 Pesos

26
19,30 Terza Serata "SEI GIORNI GASTRONOMICA" Specialità della serata
E SPEZZATINO CON SALSICCIA
ore 21,00 SERATA DANZANTE con l'Orchestra "I RECORD" - ingresso libero

DOMENICA 27 AGOSTO
12,30 Pranzo "Campagnolo" cucina tipica Bazzanese
10,00 PROVE AUTOMOBILISTICA TROFEO "SUBRERO CARLO & FIGLI"
14,30 Inizio gara abilità
15,30 Premiazione CONCORSO DI PITTURA
16,30 Presentazione libro, "UNA STREGATA" Ultima opera dott. Franco Piccinelli
ore 19,30 Quarta Serata della "SEI GASTRONOMICA" Specialità serata
SUPER FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE
ore 21,00 SERATA DANZANTE l'Orchestra "CIAO PAIS" Durante la serata GARA di Ballo Liscio
Ingresso libero

LUNEDÌ
15,00 Incontro giovanile di PALLONE ELASTICO 3° TROFEO BONFANTE CHIARLE
ore 17,30 Incontro STORICO BERRUTI contro BERTOLA MEMORIAL PINO MORINO
19,30 Quinta Serata della "SEI GIORNI GASTRONOMICA" Specialità della serata E FAGIOLI
ore 21,00 Finale Gara a Scala a Quaranta a coppie. INIZIO Gara a
Si richiedono minimo giocatori PREMI: I Premio 50 Soles Peruviano - II Premio Ducatone - III Premio Sterlina - IV Premio Marengo - V all'VIII Premio 1/2 Marengo - IX al Premio 5 Yuan Cina

MARTEDÌ 29 AGOSTO
ore 15,30 Giochi per grandi e piccini.
ore 18,30 Sagra della PIZZA MONEGASCA con distribuzione
ore 20,00 Sesta Serata della "SEI GIORNI GASTRONOMICA" Specialità della serata RISOTTO CON
ore 21,00 VEGLIONISSIMO della VENDEMMIA rallegrato dall'ORCHESTRA "GLI ALFIERI LISCIO"
Durante la serata verrà Miss Vendemmia 2000 - Ingresso Libero

2
GRANDIOSA GARA BOCCIOFILA COPPIE
MEMORIAL

sei giorni gastronomica
24 - 29 Agosto 2000

DAI VIGNETI DI LANGA E MONFERRATO
PRODUCE I VINI CLASSICI DEL PIEMONTE

Bonfante & Chiarle

Tel. 0141.72 - Fax 0141.702726 BAZZANA DI MOMBARUZZO (AT) ITALIA e-mail: vinibc@mbox.vol.it

LA STAMPA
MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 332552/0141 592268, FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

Il Reale
Per il tuo pranzo veloce del mezzogiorno...
IL SELF-SERVICE DEL REALE
Alfieri, 8 - ASTI

Forte scossa di terremoto alle 19.15: la gente in strada, interviene la Protezione civile

Dieci secondi di paura nell'Astigiano

Lastrone su un'auto in centro, danni all'ospedale di Nizza

ASTI

Dieci secondi di paura: il pavimento che sobbalza, i muri tremano, mattoni che volano in strada e in casa, quadri che si staccano dalle pareti. Ieri alle 19,15 due scosse di terremoto di carattere ondulatorio ravvicinatissime, sono state avvertite in tutto l'Astigiano. Non si segnalano feriti (al Pronto soccorso dell'ospedale di Asti è stato portato, in via precauzionale, un cardiopatico colto da un leggero malore), ma danni in un po' tutta la provincia, soprattutto a palazzi. In tilt la linea telefonica (secondo la Telecom, si sono raggiunte 100 mila chiamate in un quarto d'ora), mentre quella dell'Enel ha retto l'impatto. Precauzionalmente è stato anche bloccato il traffico ferroviario per consentire la verifica sulla linea: sono stati fermati un locale per Alessandria e un rapido per Firenze, l'ascendoli poi ripartire a velocità limitata a 30 km/h. Mobilitati i medici e il personale di servizio agli ospedali di Asti, Nizza e Canelli. Nella struttura nicese, la scossa ha lesionato il primo piano, ora sotto controllo da parte dei vigili del fuoco. Avrebbe retto invece la vecchia struttura del 1600 del capoluogo: si sarebbe aperta qualche piccola crepa, ma senza nessun pericolo per la stabilità. La direzione ha dato disposizione che i ricoverati, nelle condizioni di essere dimessi, che avessero preferito far ritorno a casa, fossero accontentati. Gran lavoro anche per i vigili del fuoco che hanno eseguito decine di sopralluoghi.

In città, come nei paesi, la gente si è riversata nelle strade: fino a tarda notte il centro città era ancora affollato. Molti hanno continuato a girare in auto, qualcuno ha raggiunto parenti in campagna. Per precauzione, ieri sera, è stato sospeso in città la rassegna all'aperto «Cinema Cinema».

A **Nizza** il sindaco Flavio Pesce ha messo a disposizione piazzale Pertini per chiunque intendesse trascorrere la notte fuori casa su camper o roulotte.

A **Asti** città un pesante lastrone di pietra (un metro per 8 centimetri di spessore) si è staccato dal tetto dell'edificio della Cassa di Risparmio all'angolo tra le vie Garibaldi e Astesano (davanti al negozio Bonello Tessuti), dove si trova la sede della Cia. La lastra ha sfondato una Lancia parcheggiata in strada di proprietà di Italo Marino, bar della vicina Confetteria Garibaldi. Fortunatamente nessun ferito. A Quarto inferiore un edificio di tre piani, abitato da una quindicina di persone (le famiglie dei fratelli albanesi Ilirjan e di Michele Barraco) e un bar attiguo alla chiesa (con i fratelli resciniti, custodi dell'edificio) sono stati fatti sgomberare per lesioni alle pareti e i vigili del fuoco intervenuti anche per il crollo di un porticato disabitato. Alle 20,30 si è riunito un vertice in prefettura presenti sindaci, assessori, dirigenti comunali, forze dell'ordine, Protezione civile, Croce rossa, vigili del fuoco. Ha raggiunto la riunione anche il presidente della Provincia, Marmo appena rientrato dall'Ungheria. Era accompagnato dalla moglie. Alle 22 è giunto l'assessore regionale Ugo Cavallera. Il prefetto Micheluzzi ha precisato che nel caso di edifici lesionati si sconsiglia il rientro: per un alloggiamento alternativo bisogna rivolgersi al Comune. In proposito, è stato annunciato in prefettura, il governo metterà a disposizione un contributo di 600 mila lire mensili per una «dignitosa sistemazione». «Per verifiche urgenti dalle case - ha ricordato il sindaco Florio - bisogna telefonare ai vigili del fuoco (115) o al Comune di Asti (0141\3991). Avvertiremo la popolazione con un'auto dei vigili. Intanto proseguono le verifiche a tappeto». E' stato predisposto l'allestimento di letti nella palestra di corso Alba, mentre la Croce rossa, ha predisposto un rinforzo dei mezzi e la sistemazione di tende davanti alla sede di via Foscolo per eventuali emergenze. Protezione civile e forze dell'ordine restano allertate. Nuovo vertice oggi alle 9. La Provincia ha predisposto un numero verde per informazioni: è il 0141\433280.

Un condominio con una cinquantina di persone sgomberato anche ad **Incisa** in via Martiri: il sindaco Mario Porta ha firmato l'ordinanza dopo aver verificato una grossa crepa nei muri; in paese si segnalano anche danni alla rocca di Borgo Villa che sovrasta il concentrico.

A crepe in alcuni condomini, mobili rovesciati nelle case, gente in strada. La scossa è stata avvertita anche a **Moncalvo**: «Ho subito fatto un giro per verificare quelli che potevano essere i punti più a rischio, torri, vecchie case - ha detto il sindaco Aldo Fara - ma da un primo esame non risulterebbero danni».

Mattoni e calcinacci dal campanile delle scuole caduti a **Migliandolo** di Portacomaro: la struttura è stata subito transennata. Danni, la cui natura sarà meglio accertata stamane, anche alle chiese di **Casorzo** e **Portacomaro**; comignoli crollati, cornicioni danneggiati e qualche lieve danno ad alcune abitazioni a **Calliano, Cerro, Rocchetta Tanaro, Refrancore, Montegrosso, Castell'Alfero, Castagnole Monferrato**. A è crollata la croce dal campanile.

SERVIZI di Franca Giustetto
Franco Cavaglione, Enrica Cerrato
Filippo Largnà, Fulvio Lovisa
Sergio Mirabella, Gianfranco Negrotti

I mattoni che sono caduti dal campanile di Migliandolo. A lato la gente in strada dopo la scossa si interroga impaurita. Sotto il lastrone di pietra caduto dal tetto di un edificio all'angolo di via Garibaldi che ha sfondato la capote di una volume parcheggiata nella strada. La scossa è stata di settimo grado della scala Mercalli, 4.9 Magnitudo Richter

(FOTO BURZIO GALATO MOMBA)

Allestita una tendopoli della Cri Posti letto alla palestra di corso Alba e un'area per camper ■ Nizza

Edifici sgomberati ■ Quarto e Incisa Danni al campanile di Migliandolo In tilt anche le linee telefoniche

Due scosse in mattinata

Tra Castelnuovo Belbo e Cortiglione e i primi segnali già domenica notte

INCISA

C'erano già state avvisaglie ieri mattina: la prefettura aveva allertato i Comuni del Sud Astigiano, in particolare Incisa, Cortiglione, Castelnuovo Belbo. «Qualche leggero movimento era stato segnalato dai rilevatori durante la notte tra domenica e lunedì - racconta Roberto Pozzo dell'Osservatorio meteosismico del Monferrato - ma alle 7,24 è stato chiaramente avvertita la scossa più forte, ripetutasi con intensità anche maggiore alle 11 di mattina».

L'epicentro è stato localizzato tra Incisa Scapaccino, Castelnuovo Belbo e Cortiglione. Le più forti fino alle 19, avevano fatto registrare 3,2 gradi della scala Richter, senza particolari danni ad edifici o persone, ma momenti di apprensione. Ad avvertire il movimento del terreno sono stati come sempre per primi, gli animali: cani, gatti, cavalli, inspiegabilmente nervosi, fin dall'alba. Nel tardo pomeriggio (alle 19,15) una più forte (quinto grado scala Richter), che ha trasformato in panico i timori della giornata. Con l'ordinanza di sgombero del condominio di via Martiri accanto alla caserma dei carabinieri.

Paura anche a Nizza, dove la gente si è riversata per le strade ed è stato predisposto un piazzale (area Pertini), per chi voleva trascorrere la notte all'aperto. Pozzo con le sue attrezzature ha segnato tutti i tellurici. «Si tratta di uno sciame sismico in un'area limitata, l'epicentro a una profondità inferiore ai cinquemila metri e generalmente in questi casi le scosse si ripetono per alcune ore, ma non dovrebbero essere di intensità più forte di quella finora registrata». La Protezione civile ha distribuito nei Comuni un questionario da compilare: le informazioni finiranno in una banca dati. Si possono dare segnalazioni anche via Internet sul sito: www.iesn.org. [e. co.]

CONFUSIONE - Montemagno

Le OFFERTE di agosto

...chi prima arriva meglio alloggia...

Agosto aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato

SPECIALIZZATI in
Tessuti d'arredamento e tendaggi
Biancheria per la casa - copridivani
Tappeti
Intimo

Maxi offerta polo firmate
FILA - KAPPA - LACO...

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19

Sono solo 10 min. da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovaglioni, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Successo ieri della Fiera zootecnica. Gli allevatori premiati

E Portacomaro riscopre gli «animali da stalla»

Una bimba accanto ad uno dei cavalli esposti ieri alla rassegna zootecnica portacomarese. Sotto il folto gruppo di allevatori premiati, con il sindaco, Idalo Raso e vari altri amministratori ed esponenti politici intervenuti ieri alla premiazione. La festa in paese prosegue fino a giovedì

PORTACOMARO

Una quarantina di capi bovini, quasi altrettanto i cavalli. Da anni non si vedeva la piazza dello sferisterio così gremita, per la tradizionale fiera di San Bartolomeo. Il centro del paese, ieri, appariva trasformato. Decine di bancarelle e poi l'ampia area riservata alla rassegna zootecnica.

Intorno, a fare ala, centinaia di visitatori. Un'occasione anche per i portacomaresi, molti residenti fuori paese, di ritrovarsi: ammirando gli esemplari allevati nelle stalle della zona. Una piacevole riscoperta, in un paese agricolo per vocazione, da sempre «patria» anche di grandi vini (il grignolino, innanzitutto).

Lo ha sottolineato il sindaco, Idalo Raso, maresciallo dell'Arma in pensione, che ha rimarcato «l'impegno di chi alla terra dedica tutte le sue energie. E questi capi, allevati secondo tradizione, sono la miglior testimonianza della professionalità di chi lavora su questo colline».

Alla premiazione (speaker d'eccezione il medico Pier Franco Roggero, grande appassionato di cavalli) l'immancabile stuolo di autorità, guidate dal parlamentare Vittorio Veglino, con, tra gli altri, gli assessori provinciali Luigi Perfumo (Agricoltura) e Vittorio Massano (Cultura e Manifestazioni).

La fiera e lo spettacolo dei fuochi fin serata) sono stati i due momenti clou della festa patronale, che si concluderà giovedì, in occasione della ricorrenza del patrono. Grandi abbuffate enogastronomiche, spettacoli, incontri di tennis, bocce e raduni motoristici, con serate danzanti a premiare l'impegno di Comune e Pro loco e di tanti volontari (anche giovani e giovanissimi) che si sono prodigati per garantire la riuscita delle varie manifestazioni.

Purtroppo, come hanno rimarcato in tanti, continua da anni a mancare l'appuntamento con le sfide del grande tamburello, un tempo il lunedì della festa, era dedicato, quasi per tradizione, ad una passerella di campioni. Un evento che da anni manca e forse meriterebbe di essere riconsiderato.

Questi gli allevatori premiati alla rassegna zootecnica: Pier-marco Nebiolo (Calliano), Giuseppe Cantone (Asti), Bruno Fassi (Portacomaro), fratelli Gallia (Tonco), Umberto Anfosso (Asti), Marco Granzino (Tigliole), Luigi Leva (Castell'Alfero), Augusto Biglia (Portacomaro Stazione), Salvatore Vecchio (Portacomaro), Secondino Giovara (Tigliole), Giuseppe e Franco Galletto (Calliano), Sara Iviglia (Calliano), Flora Chianale (Torino). [r. s.]

Montegrosso

Stamane la fiera di Carlo Alberto

MONTEGROSSO. Momento centrale dei festeggiamenti patronali del paese: stamane (e per tutto il giorno) piazza Roero e via XX Settembre saranno invase dalla bancarelle della Fiera Albertina, una manifestazione nata nel 1847, con decreto del re Carlo Alberto. Molte le iniziative collaterali per creare il clima di festa paesana: dall'esibizione della fanfara «Alpini Susa» al concerto itinerante della banda musicale «Gazza» di Montegrosso. A mezzogiorno, aperitivi in fiera con la giunta comunale. Molti i personaggi in costume ottocentesco, che passeggeranno per il mercato, dando un tocco «retrò» alla manifestazione.

Nel pomeriggio ancora musica (alle 17) la fanfara Alpina. Dalle 20 apertura degli stand gastronomici: in omaggio al re Carlo Alberto, uno dei piatti preferiti da casa Savoia, la finanziera reale. Completano il menù gli agnolotti al sugo e dolci. Si danza l'orchestra «Martin e la band» di Telecupole. [e. ce.]

il tempo
DELLA SETTIMANA

Romano"

E beh, sì, fa caldo. La settimana di Ferragosto questa volta non ha tradito le attese di che voleva approfittare di almeno cinque-sei giorni di riposo pieno. Un riposo che tempo, nella civiltà contadina che non ammetteva pause né requie, si ammetteva soltanto dopo le sbronze festaiole. Perché anche le feste erano attività, preparate di mesi e ritmate faticosamente nel loro svolgersi.

Tutti in ferie, allora. Complice un bel sole gaudente che ha tradito solo in parte i villeggianti delle alte valli, qualche acquazzone caldo, oppure i cittadini della piana pedemontana, a volte oppressa dalla cappa umida che si forma di questi tempi.

Per il resto, sole splendente sulle Riviere, caldo da vendemmia sulle colline, coste ventilate, specie al mattino nelle prime escursioni mirate alle più alte cime. Riscoperta della montagna, penalizzata dalle piogge di luglio. Riscoperta delle attività a cielo aperto, dalla bici alle passeggiate.

Minime da record e massime sino a 35°

La differenza tra l'ultima settimana, quella di Ferragosto, e le precedenti è evidente anche dal punto di vista numerico. Se infatti, avevamo avuto finora una buona temperatura media di circa 22-23°, in questi ultimi sette giorni il balzo all'insù è stato straordinario: valore medio della colonnina di mercurio 26-28°. Con una media delle minime di 17-18° e delle massime di 34-35°. Sono le minime ad essere, ancora una volta, eccezionali. Ed infatti tra mercoledì e domenica abbiamo battuto quasi tutti i primati di questa particolare classifica meteo delle temperature notturne. E allora, dobbiamo fare il mea culpa o darci la zappa sui piedi e dire più caldo, mentre la settimana mi parlava di freddi imprevisti?. No. Semplicemente è arrivato il nostro bell'Anticiclone, quello delle Azzorre, che proietta caldo (e, ohibò, anche umido: di umidità a tratti nel capoluogo) che attendevamo mesi.

Adesso sta un po' arretrando. La bassa pressione è in ripresa da ieri (ed abbiamo avuto cieli coperti e qualche spruzzo caldo). E' un sistema frontale che durerà, dopo la notte, anche questa mattina con temporalacci anche gagliardi su tutto le Marittime e l'arco alpino. Temperature massime in calo, quindi, così come, in minor misura, le minime.

Il tempo resiste e anche il caldo

Il tempo bello e stabile dovrebbe però tornare prontamente. Già da domani si possono prevedere cieli specchiati e caldo convinto, da anticiclone in ripresa. Se potete, godetevi il cielo stellato estivo, difficile da vedere nelle brume dei calori di agosto. L'altra notte, dalla combe di Coumboscuro, dopo chitarrate gitane del Festenal, la "Strà 'd San Giaco", la Via Lattea, si mostrava integra, netta, come raramente l'avevamo vista a soli 1000 metri di altitudine. Anche qualche stella cadente, in ritardo, di San Lorenzo, indica che qualche giorno di e di totale inerzia fa bene non tanto per riprendere i ritmi del lavoro, ma per ricordarci di altri ritmi, meno produttivi ma più naturali.

I caldi in arrivo nasconderanno forse colle loro brume il cielo stellato. Soprattutto tra giovedì e venerdì, la colonnina tornerà a salire e sembrerebbe di molto.

**Direttore osservatorio meteo di Cuneo*
fulvio.romano@isiline.it

Le indagini sul tragico rogo in un vigneto

Calosso, fatale il falò per bruciare le vespe

CALOSSO

E' morto bruciato, nel suo vigneto, forse mentre cercava di distruggere un nido di vespe e calabroni. Incautamente avrebbe versato benzina con una tanica che stava lì accanto, poi l'onda d'urto lo ha scaraventato lontano, facendolo rotolare in un fossato.

Augusto Ferrero, 56 anni, celibe, abitante in via Calva 14, è morto così. Ma non sono escluse altre ipotesi. Gli accertamenti vengono compiuti dai carabinieri di Canelli. Il ritrovamento del corpo, semicarbonizzato, era avvenuto sabato verso mezzanotte. I parenti (il fratello Giovanni e la nipote Irene) sono andati nel vigneto, per cercare di capire quanto era accaduto. «Forse non zio - ha detto la nipote Irene - è svenuto battendo il capo, nella caduta. Poi è stato aggredito dal fuoco».

L'allarme era stato dato nella serata di sabato dai parenti e non avevano visto rientrare Ferrero. Lo hanno cercato ovunque, poi sono andati a vedere se si fosse sentito male nella vigna. Una ricerca resa difficile dal fatto che il corpo era rotolato nel fossato. Poi il ritrovamento della tanica e un forte odore di bruciato, tutto intorno.

La vittima. Augusto Ferrero, 56 anni celibe, è rimasto vittima di un tragico rogo in un suo vigneto, forse mentre cercava di distruggere un nido di vespe e calabroni

La salma è stata composta nella camera mortuaria, a Nizza, in attesa della probabile autopsia. Non ancora fissata la data dei funerali.

Oltre al fratello e alla nipote, Ferrero lascia l'anziana madre e il ricordo di un uomo buono. «Viveva per le sue vigne - dice chi lo conosce - ogni tanto, quando potevo, andavo a fare una gita in montagna». [f. b.]

Fa discutere una proposta di Luigi Porrato

Sosta in piazza Alfieri attenzione ai privilegi

Nei giorni scorsi il presidente del Consiglio provinciale, Luigi Porrato (Forza Italia) aveva proposto un abbonamento (costo 100 mila lire) a favore dei sindaci per parcheggiare nel parcometro di piazza Alfieri.

L'idea è solo in parte condivisa dal Dipartimento occupazione e lavoro di Forza Italia. In una nota a firma di Mauro Cuniberti e Renato Maggiora si afferma: «Siamo d'accordo che le riunioni dei sindaci in Provincia non si possono tenere con l'occhio all'orologio e l'apprensione per il ticket che scade. Crediamo anche che sia giusto ottimizzare i tempi degli amministratori spesso costretti a sottrarre tempo prezioso alla sfera privata. Ma perché allora - aggiungono - non estendere l'agevolazione a quanti, giungendo da fuori Asti, devono frequentare gli uffici o l'ospedale per esami e terapie? Forse per queste persone il tempo non scorre? E che dire dei lavoratori della città ai quali non rimane altro che la sosta a pagamento?».

Mauro Cuniberti (a sin.) e Renato Maggiora

Per Maggiora e Cuniberti l'iniziativa di Porrato «non è ispirata a principi di uguaglianza verso quanti, ogni giorno, devono usufruire dei parcheggi a pagamento con relative tariffe onerose e annessi affanni». I due esponenti degli «azzurri» si augurano che le loro precisazioni vengano tenute in considerazione qualora il Consiglio comunale di Asti venisse chiamato a discutere la proposta di Porrato. [f. c.]

Curioso interrogativo sollevato dallo Snami

«E adesso la mutua passa il Viagra?»

Mistero gaudioso del ministero nazionale. Una volta era tutto, o quasi, gratis; poi tra una riforma e uno scandalo, sono arrivati i ticket, le «tasse» e le imposizioni. Una «giungla» in cui raccapezzarsi non è proprio facile. Anche perché il legislatore, ci mette del suo, aggiornando, con nuove circolari e norme, il già consistente prontuario. Così anche chi tutti i giorni ha a che fare con ricette e modulistica, qualche dubbio ce l'ha. L'ultimo caso è fresco fresco e nasce dalla legge del 19 luglio 2000 n.203 che ha per titolo «Erogabilità dei farmaci in fascia C a carico del servizio sanitario nazionale per i titolari di pensione di guerra».

Spiegano alla sezione astigiana dello Snami, il sindacato autonomo dei medici: «Ci viene segnalato il caso di un paziente titolare di pensione di guerra vitalizia e di relativo codice regionale comprovante il diritto, che presenta tutte le caratteristiche per la prescrizione di un farmaco che, non solo nello specifico caso, ma sulla base di ampia e documentata letteratura scientifica mondiale, ha comprovata utilità terapeutica». «Il medico stesso - continuano allo Snami - non ha dubbi nel certificare l'utilità. Il farmaco è stato direttamente classificato come C sin dall'origine. Il dubbio del collega è: posso porre a carico della legge 19 luglio 2000 il Viagra?» Dallo Snami lettera partita per il ministero, nella speranza di avere al più presto una risposta. [f. ba.]

Una confezione di Viagra

Alla «Festa rossa»

Il ministro Nesi venerdì sera ad Annone

CASTELLO D'ANNONE. Incontro-dibattito con il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi, venerdì, nell'ambito della «Festa in Rosso di Rinascita» dei Comunisti italiani: si tornerà a parlare di Asti-Cuneo, ma non solo.

Saranno anche affrontati gli altri nodi della viabilità dell'Astigiano: varianti di Isola e Calliano, completamento della tangenziale di Nizza, situazione della statale per Alessandria, nel trafficato tratto tra il casello Est dell'autostrada Torino-Piacenza e Quattordio, passando per Castello d'Annone.

L'incontro, aperto dal sindaco Alessandro Valenzano, si terrà alle 21,30 nelle ex scuole elementari.

«Dopo la positiva conclusione della vicenda sulla Asti-Cuneo - dice Alessandro Valenzano - abbiamo ritenuto opportuno continuare il dialogo sui problemi che interessano l'Astigiano con un ministro che ha dimostrato sensibilità e competenza, oltre a mantenere gli impegni assunti». [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Quel «supplemento» sulla bolletta dell'acqua

Passate le vacanze, riprendiamo il nostro impegno in difesa dei diritti del cittadino con una questione che era stata proposta da parecchi utenti: il pagamento delle «bollette» di acqua potabile, unicamente presso gli sportelli CrAsti di piazza Roma.

Non sappiamo se si debba pagare anche una commissione al riguardo, ma, vista l'ubicazione della suddetta agenzia CrAsti, si deve far conto sul supplemento spesa per il parcheggio del mezzo di trasporto.

A questo punto ci viene logico suggerire che siano previste altre modalità di pagamento comode all'utente e magari senza altri supplementi.

Salvatore Ingrasci
presidente Movimento
Difesa del cittadino Asti

I posti prenotati erano già occupati

«...Ferrovie dello Stato...prenotate sia l'andata che il ritorno, perché prenotare è meglio...».

Questo è ciò che si può sentire tutte le mattine alla radio.

Tutto ciò va benissimo a meno che il vostro scompartimento non sia già stato occupato da un gruppo di extracomunitari pronti a difenderlo con i pugni.

È proprio quello che è successo a noi, quattro ragazzi di Asti tra i 16 e i 18 anni, al ritorno dalle nostre vacanze in Francia circa due settimane fa.

Appena saliti sul treno dalla stazione di Dijon, ci recammo nella carrozza dove era sito il nostro scompartimento che dalla stazione di Asti avevamo pagato e prenotato venti giorni prima.

Purtroppo lo scompartimento era già stato occupato da un gruppo di extracomunitari che si stabiliva anche in tutto il resto della carrozza.

Noi, molto educatamente, chiedemmo loro di confrontare i biglietti, ma si alterarono molto e minacciarono di prenderci a pugni se non ce fossimo andati. Come se non bastasse, strapparono davanti a noi tutti i foglietti delle prenotazioni posti sulle porte degli scompartimenti. A quel punto credemmo che sarebbe proprio stato il caso di affrontare un «carrozza di loro» per il nostro posto, sarebbe stato inutile. Passammo quindi tutta la notte al freddo, per terra e in un'altra carrozza. Solo la mattina, dieci minuti prima di arrivare a Torino, passarono i controllori che ci risero in faccia per come erano andate le cose (credo) che avremmo dovuto mandarli via con la forza!

Stiamo scherzando? Se uno prenota un posto deve anche essere costretto ad alzare le mani per poterne usufruire? Noi abbiamo pagato per quello scompartimento!

Dunque chiediamo alle Ferrovie dello Stato di eseguire maggiori controlli almeno sui treni a lunga percorrenza, o eventualmente di modificare la loro pubblicità, magari dicendo: «...prenotate l'andata, il ritorno e qualche mazza da baseball per difendervi da eventuali extracomunitari che occupano il vostro scompartimento prenotato...».

Seguono 4 firme

Le lettere, lunghezza contenuta entro 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa
via De Gasperi 8 14100 Asti;
fax: 0141-530224;
e-mail asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 503 345, 0141 [illegible], [illegible]: 0141 955 333 **Montiglio:** 0141 907 555, **Montemagno:** 0141 [illegible]: 0141 417 741, **Calliano** 0141 921 078, **Canelli:** 0141 824 222, **Annone:** 0141 401 388, **Castelnuovo D.B.:** 011 0927 301, **Cocconato:** 0141 907 503, **Costigliole:** 0141 96[illegible], **Isola:** 0141 958 665; **Monale:** 0141 660 237; **Monastero B.:** 0144 88 280; **Moncalvo:** 0141 921 31, **Montegrosso:** 0141 953.175 **Montiglio:** 0141 904 011, **Piovà** 0141 996 410, **S.Damiano:** 0141 [illegible] **Villafranca:** 0141 943 777, **Villanova:** 0141 948 445

FARMACIA DI

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia Baroncelli, San Secondo 12, tel. 0141/594 300. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Secco, via Alberti 1, tel. 0141/594.701

Canelli: Bielli, via XX Settembre
Moncalvo: Oltone, via Cavallo
Nizza: Baldi via C. Alberto[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430
Calliano 0141 928 444 **Canelli** 0141 832.525 **Castelnuovo D.B.** 011 987 0488 **Cocconato** 0141 907 503 **Costigliole** 0141 961 414 **Costigliole** 0141 961 414 **Mon**[illegible] **B.** 0141 88 048 **Moncalvo** 0141 917 444 **Mon**[illegible] 999 788 0141 78 21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 409 160 **San Damiano** 0141 975 910 **Villafranca** 0141 943 644 **Villanova** 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 105, **Bubbio:** 0144 81 03, **Canelli:** 0141 823 683, **Castagnole L.:** 0141 878 161, **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152, **Costigliole:** 0141 966 090, **Moncalvo:** 0141 917.100, **Montegrosso:** 0141 952 160, **Nizza:** 0141 721.023; **San Damiano:** [illegible] 075 054 **Villanova:** 0141 948 033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31 743, **Canelli:** 0141 823 481, **Nizza:** 0141 721 166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418 111, **Stradale Asti:** 0141 418 811, **Nizza:** 0141 720 711; [illegible] **A21:** 0131 361 268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

NOTIZIE UTILI

TABACCHERIE Domani sono aperte le tabaccherie di: corso Alfieri 268, via Garibaldi 21, corso Alfieri 312, corso Savona 52, corso Alba 233, fr. Valle Tunaro 6, viale Pilone 258, fr. Valmanera 28, piazza 1 Maggio 16, fr. Vaglierano 30, fr. Quarto Inf. 282, fr. Sessant 220, fr. Casabianca, fr. Viatosto 41, fr. Serravalle 15, corso Dante 162, fr. Valenzani 14/16, piazza Statuto 35, strada Fortino 62, [illegible] G. Ferraris 1, strada Quaglie 7, via Conte Verde 97, Via P. Micca 28, via Lamarmora [illegible].

ASCOM. Gli Uffici della Confcommercio, in corso Cavallotti 37 resteranno chiusi fino al agosto. I servizi saranno garantiti telefonando al n. 0141-535.710.

ACI. Gli uffici Assistenza, Soci e riscossione tasse automobilistiche fino al 31 effettuano il seguente orario: lunedì e mercoledì 8-13,30 e 15-17; martedì, giovedì e venerdì 8-13.

EDICOLE. In città sono aperte le edicole di: via Garibaldi 1, largo Martiri della Liberazione 7, piazza Campo del Palio 9, corso Savona 105, corso Alfieri 370, piazza 1 Maggio 16, viale Pilone 268, via Petrarca 69, recinto S. Quirico, piazza Alfieri 65, piazza S. Secondo 20, via Giobert 38, corso F. Cavallotti 8, piazza Torino 1, piazza Statuto 35, piazza Lugano 8, via Lessona 4, corso Alfieri 150, via Orfanotrofio 9, strada delle Quaglie 7, corso Alba 18, corso Casale 175, strada Fortino 62, corso G. Ferraris 2, via Morando 17.

CASSA EDILE. Dopo la pausa estiva, hanno ripreso gli uffici il seguente orario: 8,30-12,30 e 14,30-18,30 da lunedì a venerdì e sabato mattina.

[illegible] L'Ufficio Ecologia del Comune di Asti comunica che il servizio di informazioni telefoniche sulla campagna «Separati in casa» è sospeso fino al 25 agosto. Il numero telefonico 0141-399452 sarà nuovamente operativo da lunedì 28 agosto, orario dalle alle ore 12, per tutte le informazioni utili sui temi della raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

[illegible] PROV. DEL Gli uffici di via Goito 20 fino al 29 settembre saranno aperti solo al mattino da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.

Vince Bergamaschi tra i giovani fantini in cerca di ingaggio

A Vascagliana pensando al Palio

E domenica nuova sfida a Valmaggiore

SAN DAMIANO

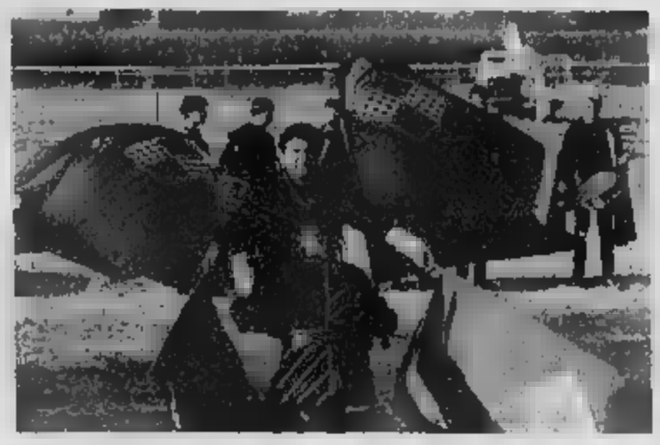
Assolata anteprima [illegible] Palio domenica [illegible] frazione Vascagliana. Il mondo dei cavalli si è ritrovato sul nuovo pistino ricavato tra un campo di mais e un [illegible]. Sul campo era tracciata la dirittura [illegible] partenza e poi un anello piuttosto stretto con curve che simulano quelle di piazza Alfieri. [illegible] tutto per provare monte e garretti. Molti gli arrivi anche da fuori regione. Sulla strada e sui pendii delle colline il pubblico ha seguito le [illegible] cercando di [illegible] perdere di vista [illegible] venditore di ghiaccioli per un provvidenziale refrigerio. Clima da festa di paese con complesso musicale caricato [illegible] [illegible] carro trainato [illegible] un trattore e molte scambi di «voci» su quello che succederà il 17 settembre in piazza ad Asti.

Ma veniamo alla cronaca. Al canapo nel ruolo di mossiere c'era l'esperto Renato Magari che si è ritrovato dopo la prima partenza falsa nell'inedita necessità di dare il via [illegible] bandiera e cavo elastico. E' successo che alla prima batteria quattro cavalli hanno forzato il canapo spedendo a terra i rispettivi fantini e per uno si è temuto il [illegible] in ospedale. Il meccanismo del [illegible]napo è stato divelto [illegible] Magari non è restato che scendere [illegible] terra e far allineare i cavalli tirando un cavo elastico.

Ma a Vascagliana non si sono turbati più [illegible] tanto. E anche quando prima della finale un cavallo ha perso un ferro è arrivato [illegible] provvidenziale maniscalco di servizio a mettere le [illegible] [illegible] posto.

Ed [illegible] le [illegible]. Nelle due batterie da cinque cavalli l'una è Tiziano Raffero a dominare. Il fantino già accasato per settembre [illegible] [illegible] 37, vince entrambe le prove con due cavalli diversi. In finale si piazza anche [illegible] giovane fratello Gianpiero e Luca Spiga, un'altra giovane «monta», figlio d'arte visto che [illegible] segue passo passo il padre Rinaldo, fantino del Palio negli Anni [illegible] [illegible] oggi allevatore. [illegible] in finale è [illegible] altro giovane [illegible] imporsi: Giancarlo Bergamaschi, nato a Domodossola ma [illegible] tempo accasato in una scuderia di Baldichieri. Si impone con sicurezza [illegible] spera [illegible] [illegible] bella figura fatta [illegible] Vascagliana gli valga un ingaggio per Asti. Secondo in finale Bruno Mollo, terzo Giampiero Raffero che supera il fratello, piuttosto deluso.

E domenica 27, sulla pista di Valmaggiore (Callianetto), altra anteprima organizzata dall'Associazione astigiana corse cavalli, Comune e comitato Palio di Castell'Alfero e Ana di Callianetto. Si prevede una griglia di partenza foltissima (32 cavalli) con quattro batterie e finale ad otto: i finalisti verranno abbinati, attraverso sorteggio, ad altrettante Pro loco. Annunciata la presenza di numerosi fantini toscani. Tra questi Maurizio Farnetoni «Bucefalo», vincitore del Palio del Giubileo per il rione San Secondo. [s. mir.]



Giancarlo Bergamaschi, in testa, sta galoppando verso il successo in finale. A fianco l'esibizione degli sbandieratori del comitato Palio di San Damiano

Intervento d'emergenza del maniscalco prima della finale [illegible] [illegible] un ferro. [illegible] [illegible] Rinaldo Spiga col figlio Luca, che è caduto

Concorso quiz

Da domani «Scopri il tuo borgo»

Domani i lettori troveranno [illegible] «La Stampa», cronache di «Asti e provincia» il primo tagliando di «Scopri il [illegible] borgo» il concorso che anche quest'anno scandirà la vigilia della manifestazione del 17 settembre.

La formula è ormai collaudata: tutti i giorni, escluso il lunedì, [illegible] pubblicato un coupon [illegible] un particolare misterioso [illegible] indovinare, fotografato [illegible] [illegible] dei quattordici rioni cittadini e nei sette comuni che partecipano al Palio.

Tutti gli [illegible]si sono visibili dalla pubblica via. Una divertente «caccia al tesoro» che per molti dei partecipanti al concorso rappresenta anche un'occasione per riscoprire la propria città, approfittando della foto quiz [illegible] indovinare.

I tagliandi compilati (non valgono le fotocopie) dovranno essere imbucati nell'urna che verrà sistemata alla redazione di Asti de «La Stampa» [illegible] via [illegible] Gasperi 2 (primo piano). Tra tutti quelli contenenti [illegible] risposta esatta saranno estratti a sorte i premi finali.

Al vincitore andrà una Fiat Punto; ma si possono vincere altri premi. Per vincere è sufficiente un solo tagliando, ma, [illegible]amente, le possibilità di successo aumentano, inviando più coupon.

Oltre al concorso, in avvicinamento al Palio, parte anche un viaggio tra i borghi e i Comuni: interviste a rettori e fantini, su progetti e aspirazioni in vista della disfida del 17 settembre in piazza Alfieri.

Ancora sagre in questo ultimo scorcio d' agosto: una panoramica degli appuntamenti

E nell'Astigiano la festa non si ferma

Polentone [illegible] Frinco, giochi a Cinaglio, Anni '60 a Bruno

Questo l'elenco delle manifestazioni come annunciate dalle Pro loco; [illegible] è escluso che eventuali danni causati dal terremoto di ieri possano comportare modifiche al programma

FESTE

BRUNO. Alle 21,30 serata Anni '60 con Paolo Tarantino e Miracolo italiano. Domani alle 21,30 sul sagrato della chiesa parrocchiale concerto [illegible] fisarmonicista jazz Gianni Coscia.

[illegible]. Venerdì 25 nel cortile [illegible] della Pro loco parte la «Sagra dell'agnolotto d'asino». Dalle 19 distribuzione di agnolotti (7 mila), stufato [illegible] polenta [illegible] mila) e salamini (3 mila). Vini chardonnay e barbera. Alle 21 danze con «I Portafortuna». Ingresso libero. [illegible]. Per «E...state [illegible] teatro», giovedì 24, nel cortile del municipio, [illegible] compagnia «Società precaria dell'arte» presenta due pieces: «Leonia [illegible] [illegible] anticipo» e «Il professore di pianoforte». Dalle 21, ingr. libero.

CINAGLIO. Questa sera, dalle 21,30 «Giochi...senza quartiere» con la partecipazione dei giovani del paese. Domani, serata musicale con «Gli insoliti tre» con le voci di Tiziana e Salvatore. Ingresso libero.

CORTAZZONE. Dalle 15 g[illegible] a bocce, premi per tutti; dalle 20, cena di chiusura dei festeggia[illegible].

COSTIGLIOLE. Alla Festa d'agosto la Pro loco propone per stasera, alle 19, un menù a base di pesce. Alle 21 concerto della banda comunale. Domani massaie [illegible] gara, alle 21, per il concorso «casalinga ok» (prove di bravura e malizia). Musica con il duo «Pulvia e Bruno».

CUNICO. Alla 18, in piazza, giochi per i bambini, alle 2[illegible] apre [illegible] stand gastronomico (con la sagra del bagnetto), alle 21 si inaugurano le mostre fotografiche e dalle 21,30, piano bar. Domani, dalle 20, cena sotto le stelle, e ballo liscio con l'orchestra Beppe Giotto. Durante [illegible] serata premiazione del concorso fotografico e della sagra del bagnetto.

[illegible]CO. Per la serata conclusiva dei festeggiamenti, dalle 21 si balla con «Pulvia e Bruno» (ingr.libero); il menu della cena comprende polentone e spezzatino.

[illegible]. Giovedì 24 in frazione Bazzana alle 19 inaugurazione mostra [illegible] pittura «Bazzana e le sue colline». Alle 20 inizio della Sei giorni gastronomica con gnocchi e salciccia. Alle 22 discoteca di Radio Vega.

MOMBERCELLI. Giovedì 24 alle 21,30 nel palatenda, concerto [illegible] gruppo bandistico.

Il complesso di Luigi [illegible] (domani alla terrazza [illegible] Robella): nelle serate delle sagre astigiane, il ballo liscio è sempre molto richiesto

[illegible]. La festa patronale prosegue oggi con la gara [illegible] scala [illegible]; domani alle 21, al palatenda, la Compagnia d'le ruia» presenta la commedia dialettale: «Giromin a' voul [illegible] di Dino Helmondo.

[illegible]. Dalle 8, tradizionale Fiera Albertina. Domani alle 15,30 gara centenaria a coppie alla baraonda. Dalle [illegible], cena monferrina e musica con «Mauro e la band».

MONTAFIA. Prosegue nella [illegible] scuola di località Bagnasco [illegible] mostra «Influenza dei solai di gesso sull'assetto urbanistico»: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Info.:0141-997.190.

ROBELLA. Si balla al Belvedere: stasera c'è il gruppo «Gli smeraldi», domani «Luigi Gallia e Mara». In funzione ristorante-pizzeria, info: 0141/998.110.

ROCCA D'[illegible] Dalle 21 danze[illegible] l'orchestra «Brunetto e la band».

ROCCHETTA PALAFEA. Giovedì, dalle 21 gara a scala 40 al bar «Il gatto e la volpe».

VALFENERA Domani dalle 21,30, gran galà per festeggiare i dieci anni [illegible] attività della Pro loco e presentazione della ristampa del libro «Valfenera nei secoli della sua storia» di Giovan Battista Marocco.

V[illegible]. Alle 19 stasera, apre lo stand gastronomico, alle 21 danze con «I canterin del bric» e alle 23 gran finale con [illegible] spettacolo pirotecnico.

V[illegible]. Domani alle 21, nella confraternita della Trinità, proiezione di filmati sulla vita del paese, realizzati nel '99 e 2000.

COSTIGLIOLE

Successo di Castelli in tavola

Buona partecipazione a «Castelli in tavola», le mini sagre costigliolesi, che si sono svolte sabato e domenica. All'opera i cuochi delle pro loco di frazioni e borgate, as[illegible]i e circoli

Anche dalla Francia

Nizza, [illegible] 360 alla maratona gastronomica

NIZZA. Oltre trecento commensali-camminatori per la maratona enogastronomica, svoltasi domenica in borgo San Michele. Incuriositi dall'iniziativa, sono arrivati a Nizza turisti dal Varesotto, di Milano, Torino e di varie zone della Liguria. «C'erano anche una decina di francesi di Tolone - raccontano gli organizzatori - con parenti nell'Astigiano, che ricordavano di aver sentito parlare delle colline di San Michele da [illegible] vecchin [illegible] emigrata in Francia» Alle 10,30 tutti pronti al via, armati di cappellino parasole, bicchiere ricordo in una tasca appesa al collo ed il pass, da timbrare ad ogni sosta.

Apprezzata la colazione casereccia, gli aperitivi e gli spaghetti, seguito da un arrosto freddo con pomodori: il tutto servito nell'arco di quattro ore, intervallato da passeggiate di [illegible] o due chilometri per smaltire le libagioni. Gran finale con pesche e torta al Moscato. La festa di San Michele prosegue stasera (piatto forte ceci e costine) e domani con una degustazione di Barbera con la vinaria Signora in rosso. Info 0141/721 424. [a. ca.]

ROCCAVERANO

Festa al campeggio della Provincia

Ancora qualche giorno, e poi il campeggio di Roccaverano della Provincia chiuderà, per quest[illegible] stagione, i battenti. Ha ospitato, decine di giovani da tutto l'Astigiano che in diversi turni settimanali hanno trascorso qui un'inedita [illegible] canza tra [illegible] verde. Per loro sono [illegible] organizzate gite, escursioni anche nei territori della [illegible] e della valle Bormida, laboratori e molte altre iniziative. Si sono svolti anche spettacoli e incontri.

Nei giorni scorsi i [illegible] hanno anche organizzato una recita interpretando la fiaba irlandese «barbone e barbaccia». Tra il pubblico, è arrivato anche il presidente della Provincia, Roberto Marmo (nella [illegible] con alcuni dei [illegible] attori)

Tra i 15 e i 20 anni d'età

Francesi e tedeschi ospiti da domani a Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE. Da do[illegible] al 30 agosto saranno ospiti delle famiglie castagnolesi 17 giovani (10 francesi e 7 tedeschi) di età compresa tra i 15 ed i [illegible] anni. Il soggiorno prevede: [illegible] a Torino (museo Egizio, palazzo Reale, Sindone, [illegible] del Cinema); visita ad Alba e all'industria dolciaria Ferrero; visita al castello di Barolo (mostra su Picasso).

Vi sarà inoltre un torneo di beach volley, tra compagini italiane, francesi e tedesche presso il centro sportivo «Roberto Ceretto». L'associazione «Contro» ha offerto l'ingresso al concerto dei Nomadi, previsto per sabato 26. [illegible] inoltre [illegible] programma una «tavola rotonda» sul tema: «I giovani e [illegible] processo di integrazione europea: prospettive, problemi, speranze». Durante il soggiorno castagnolese si prevede anche una visita ad una cantina, al museo della civiltà contadina, alla chiesa parrocchiale [illegible] S. Pietro

DOTT. DAVIS CUSSOTTO
DENTISTA
C.so Alessandria 49 - [illegible] - Tel. 0141.437151
APERTO [illegible] [illegible] DI AGOSTO
Autorizzato Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri Asti
Prot. n 578/2000

www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

Decisi 15 giorni di stop. Solo a metà settembre si potranno raccogliere le trifole

«Il tartufo bianco per ora è illegale»

Alba

«Sos tartufi bianchi». L'aumento dei flussi turistici, la crescita di visitatori disposti a spendere per gustare i gioielli di Langa sono pericolose tentazioni. La conseguenza è che in questa fine di agosto vengono proposti i primi tartufi bianchi. Al consumatore sembrerà un prezioso privilegio, in realtà è non solo illegale, ma anche un rischio per le tartufaie. Una «cerca» dissennata potrebbe pregiudicare la stagione.

Certo è difficile passare di fronte a un cane impegnato nella caccia al tartufo nero - attualmente autorizzata -, oppure la qualità dei bianchi di questo periodo è così bassa da far sembrare il prodotto regolare, ma fuori stagione, una pessima imitazione del «tuber magnatum pico» proposto nel periodo giusto. Quindi il consumatore sappia che i tartufi bianchi di questi giorni non sono né buoni, né legali, al massimo molto costosi.

Per dare alle tartufaie un periodo di tranquillità il regolamento stabilisce 15 giorni di stop assoluto della raccolta: dal 1 al 15 di settembre.

Una decisione approvata dal presidente dei «trifulau» albesi Agostino Aprile: «E' giusto e importante per vivere meglio la stagione che sta per cominciare. In questo momento i "bianchi" sono fuori legge e la loro commercializzazione è vietata fino al 15 settembre».

«Due settimane - dice Aprile - sono sufficienti per preparare bene l'annata. Poi viene il momento di allenare i cani in vista di un ottobre che speriamo grande».

Il tartufo è definito il diamante più prezioso delle colline, gioiello come il barolo, ma mentre i vignaioli vengono celebrati da protagonisti del territorio, i trifolau non hanno il meritato palcoscenico. «Con tutto il rispetto per gli altri è chiaro che noi siamo gli artefici del fenomeno tartufo bianco - conclude Aprile -, una volta eravamo dimenticati, oggi qualcuno, come la Regione Piemonte, comincia a lavorare bene al nostro fianco». [l. f.]

Le due settimane di stop della raccolta consentiranno alle tartufaie di «riposare»

Venerdì col responsabile della Sanità regionale Valpreda

Bubbio, esperti discutono su cibi transgenici e salute

Filippo Largana

Quali rischi per la salute comporta l'utilizzo, nell'alimentazione umana, di cibi manipolati geneticamente? Un interrogativo inquietante su un tema che, anche recentemente, ha suscitato polemiche e discussioni e perfino cortei di protesta e scontri (a Seattle, negli Usa, e poi recentemente anche a Bologna).

Dei pericoli della manipolazione genetica in campo alimentare si parlerà venerdì, 25 agosto, a Bubbio, nella Langa astigiana, in un convegno organizzato dal Comune.

L'appuntamento è per le 21, nella sala «Saoms» di via Roma. All'incontro aperto al pubblico, partecipano in qualità di relatori, il sindaco Stefano Reggio (anche viticoltore); il suo vice Gianfranco Torelli (enologo e viticoltore); l'assessore comunale, Enzo Fiore (agrotecnico e anche ex all'Agricoltura della Comunità montana a cui appartiene Bubbio) e Mario Valpreda, direttore del settore Sanità della Regione.

Non è un caso che il convegno di venerdì venga organizzato a Bubbio. Un anno fa, la giunta comunale, prima in Italia, emanò una delibera contro le coltivazioni, la trasformazione e l'uso, nel territorio municipale, degli «ogm», gli organismi geneticamente manipolati.

Una decisione che fece scalpore e portò il centro astigiano sulle prime pagine dei giornali italiani e stranieri. Seguirono dibattiti televisivi, convegni, e prese di posizione di parlamentari e amministratori pubblici (è di questi giorni la proposta del ministro delle Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, di un patto coi cattolici contro i cibi transgenici).

«Ma venerdì ci si aggiornerà sui rischi alimentari degli ogm» spiega l'assessore Fiore. Per il sindaco Reggio e il suo vice Torelli il punto centrale resta l'informazione corretta: «Si confonde la biotecnologia, come gli incroci e gli innesti, con la manipolazione dei geni che impianta elementi di dna animale in un vegetale, evento impossibile in natura».

Per saperne di più non resta che partecipare al convegno di Bubbio (info. 0144.8114) o cliccare il sito Internet del «coordinamento dei Comuni antitransgenico» (sede a Torino) curato da Renato Bologna di Rocchetta Tanaro, l'indirizzo telematico è www.rfb.it.

CONTO ALLA ROVESCIA PER LA QUINTA EDIZIONE DEL GRINZANE FESTIVAL

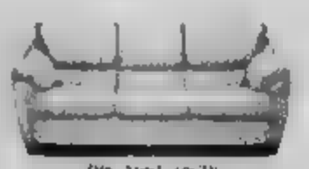
E' dedicato allo scrittore Cesare Pavese lo spettacolo di apertura del quinto Grinzane Festival che quest'anno ha come filo conduttore i rapporti che intercorrono fra spettacolo e letteratura. Ancora una volta Langhe e Monferrato saranno la scenografia naturale della rassegna - realizzata dal Premio Grinzane in collaborazione con Assemblea Teatro e il contributo di Regione e Provincia di Asti - che da sabato (ore 21,30, Santo Stefano Belbo) al 10 settembre spazierà dalla prosa alla poesia, dalla musica alla danza, dal teatro al cinema. Informazioni allo 011.8100111. Due foto dell'appuntamento albese con il Grinzane Festival. [s. f.]

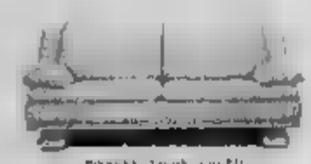
ESTATE COMODI.

Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani, 12 rate a tasso zero con prima rata a gennaio 2001.

Vi aspettiamo dal 26 agosto al 10 settembre alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo

Godetevi le vacanze. Fino al 31 agosto, con sole 100.000 lire d'anticipo e 12 rate a tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo tra tutti quelli della collezione Divani & Divani. E l'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. Questo sì che è estate!





TAN e TAEG 0%

PRESTITEMPO

Oltre modelli disponibili. IVA e trasporto sono inclusi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - tel. 0172.68494
CASTAGNITO (CN) - Loc. Baraccone - tel. 0173.212332

Siamo aperti la domenica pomeriggio

La cantante ha ricordato il padre astigiano e l'amicizia con il cantautore

Il cidone Rita su Rocchetta

«Ho chiesto a Lauzi un pezzo per Sanremo»

Il pubblico al concerto di Rita Pavone. Sotto la cantante col sindaco di Rocchetta Sergio Aliberti e Bruno Lauzi

ROCCHETTA TANARO

Un piccolo grande uomo e una piccola grande donna insieme sul palco. Lui Bruno Lauzi, ligure di testa e di cuore con casa e vigne sulle colline di questo angolo di Monferrato, lei Rita Pavone, torinese per tutti, ma con un legame a sorpresa con Asti. «E' la città che ha dato i natali a mio padre Giovanni. Mio nonno vi emigrò da Partinico in Sicilia. Vissero ad Asti per dodici anni poi andarono a Torino. Mio padre, giovane operaio fu assunto alla Fiat..., mia madre era ferrarese» e qui si entra nella storia nota, raccontata da decenni, dai rotocalchi rosa. La figlia dell'operaio che diventa cantante famosa, attrice e mascotte di intera generazione «ye-ye».

Oggi «pel di carota» ha un caschetto biondo, ma le lentiggini sono quelle di sempre e la grinta incredibile per «signora» che domani compirà 55 anni. La poi è speciale: scura e calda, urlata e suadente. La modula nel «Ballo del mattone» e in «Cuore» il motivo cult che interpreta da 38 anni e la scatena nella «Viva la pappa al pomodoro» la marcetta di quand'era Gianburrasca in tv, allora rigorosamente in bianconero.

Sabato sera a Rocchetta Tanaro sono accorsi in un migliaio per applaudirla. Lei pantaloni e top in pelle nera non si è risparmiata, passando al rock al «melodico», al pop. Vecchi successi e nuove canzoni come quella dedicata a una «ragazza diversa» con introduzione presentazione sul gay pride: «Penso che ognuno, a casa propria, possa fare ciò che vuole e che l'amore sia amore in tutte le sue forme». Applausi.

Tra il pubblico molti con i capelli grigi e le mamme coi bambini. Bruno Lauzi a Rocchetta è di casa. E' lui ad averla convinta a questa tappa monferrina nel suo tour estivo. Rita e Bruno hanno recentemente lavorato insieme in tv per uno spettacolo da Saint-Vincent. «Gli ho chiesto un brano da portare a Sanremo. Lui è un poeta saprà sicuramente darmi una grande cosa» racconta la Pavone. Al termine del concerto ha avuto, tra gli applausi, i fiori dal sindaco Sergio Aliberti e dal medico-cantautore Paolo Frola. A Lauzi una targa ricordo.

E il legame con Asti? Ai cronisti incuriositi racconta del padre Giovanni che una volta, nel 1976 quando Rita recitava con Macario in «Due sul pianerottolo» venne ad Asti e la volle accompagnare, raccontandole per un intero pomeriggio di quella città che aveva conosciuto da ragazzo. «E sono tornata ora, mi hanno detto del Teatro Alfieri chiuso, che dovrà riaprire. E' venuto in mente mio padre che è scomparso da dieci anni. Lui aveva un bel ricordo di Asti. Mi piacerebbe tornare a cantare in quel teatro. Il Palio si certo, anche quello mi incuriosisce. E il moscato d'Asti, ne vado matta: lo bevo anche in Svizzera, piace ai miei ragazzi e anche a Teddy. Per il mio compleanno brindo con quello». Auguri. [gi. m.]

oggi

Questa sera «Tuturu»

Prendono il via questa sera i festeggiamenti patronali di San Bartolomeo. In piazza Tommaso Villa, la compagnia «I Tuturu» di Migliandolo, presenta la commedia dialettale «Ra vita è bela» (nell'ambito della rassegna «E...state a teatro». Dalle 21, ingresso libero.

ASTI

Piano bar al Duca

Al bar Duca, in località Valmanera (0141-271.234), questa sera piano bar all'aperto «G.X.L.». Dalle 21.30.

«Ciclone» cambia sede

Il «Ciclone» ha cambiato sede. Lo spazio allestito da «Arte& Tecnica», da ieri e fino al 30 agosto, è in piazza Castigliano: vineria-bar, musica e sottofondo. Apre alle 19.

MONCALVO

Il cinema fa una pausa

Pausa nella rassegna «Cinema sotto le stelle» che riprenderà giovedì sera. In cartellone «Le regole della casa del sidro», con Michael Caine, nel cortile del municipio, con ingresso alle 21. Ingressi: 6 mila lire.

RITARDI

BARI	57	72	28	13	22
	69	62	52	45	43
CAGLIARI	51	23	53	56	27
		81	75	72	63
FIRENZE	13	64	31	48	44
	75	67	65	63	51
GENOVA	83	81		64	7
	60	55	51	49	48
MILANO	1	68	80	47	5
	88	87	61	59	56
NAPOLI	73	42	27	43	32
	67	57	53	52	49
PALERMO	72	22	30	61	50
			65	57	
ROMA	33	87	35	76	75
	87	63	63	56	50
TORINO	59	72			
	73	67		59	53
VENEZIA	31	16	63	52	42
		55	49		47

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 48 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

48-2	48-22	48-38	48-56	48-72
48-6	48-24	48-40	48-57	48-77
48-13	48-27	48-43	48-59	48-80
48-15	48-29	48-45	48-61	48-83
48-18	48-31	48-50	48-63	48-86
48-20	48-36	48-52	48-69	48-88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (3); Cagliari 47 (0); Firenze 15 (5); Genova 44 (5); Milano 1 (2); Napoli 38 (2); Palermo (4); Roma 44 (4); Torino 10 (3); Venezia 39 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

16-7	16-63	16-32	29-40	29-49
16-14	16-70	16-30	29-48	29-56
16-21	16-77	16-31	29-7	29-63
16-28	16-84	16-39	29-14	29-70
16-35	16-6	29-8	29-21	29-77
16-42	16-12	29-16	29-28	29-84
16-49	16-18	29-24	29-35	29-6
16-56	16-24	29-32	29-42	29-1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER EMALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocata normali e sistemi integrati

L. 1600	88 - 34 - 41 - 80 - 14 - 16
2 combinazioni	18 - 30 - 10 - 22 - 37 - 41
L. 5600	14 - 27 - 37 - 18 - 21 - 90 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 38 - 10 - 20
224 combinazioni	variabili = 84 - 37 - 41 - 52 - 63 - 71 - 78 - 90

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via Via 27, Candelo

PROPOSTE D'ESTATE

Stasera alle 21,45 al palazzo del Collegio «Cinema cinema» prosegue con «Colpevole d'innocenza» con Lee Jones (nella foto una scena del film). Ingresso 6 mila lire. I lettori della Stampa potranno ottenere il «ridotto» a 5 mila lire presentando il tagliando pubblicato qui sotto

LA STAMPA MARTEDI' 22 AGOSTO 2000

COMUNE DI ASTI

CINEMA CINEMA

21.00

CON LO SCONTO

Presentando questo tagliando alla cassa di **"Cinema, Cinema"** al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a **6 mila lire** (anziché 8 mila lire). Questo coupon vale solo per la proiezione di questa sera. Non valgono le fotocopie.

LA STAMPA MARTEDI' 22 AGOSTO 2000

FESTIVAL

fatto 30, fai 31
Gratis al concerto dei
NOMADI
in piazza San Bartolomeo a Castagnole Lanze sabato 26 agosto alle 22

telefono

Ci sono 31 ingressi gratuiti al concerto dei Nomadi per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de LA STAMPA, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 del 26 agosto. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle casse

Non valide le fotocopie

stasera al cinema

D'ASTI E DINTORNI

UCI. Tel 0141-594 147
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
CHIUSO PER FERIE

RITZ. Tel 0141-530 086

NUOVO SPLENDOR. Tel 040
Pallottole cinesi
di T. Dey con X. Berkley J.
Orario 20.30; 22.30 10.000 (7000)

LUMIERE. Tel 0141-413 630.
CHIUSO PER FERIE

PALAZZO DEL COLLEGIO.
Colpevole d'innocenza
di R. Beresford con A. Judd
Orario 21.

BALBO. Tel 0141-82 889
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
CHIUSO PER FERIE

CENTRALE

LUX. Tel 0141-702 786
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (ISTIT). Tel 0141-701 406

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459

MULTISALA. Sala Astro
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Regina
PER

CRISTALLO. Tel 0141 124
CHIUSO PER FERIE

0141-982 293.
CHIUSO PER FERIE

ARISTON. Tel 0144-322.400
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO. Tel 0144-322.885.
CHIUSO PER FERIE

VITTORIA. 0142-452 291
CHIUSO

POLI. Tel 0142-452 061
CHIUSO PER

PALAZZO TREVISO. Tel 0142-452 816
Accordi e disaccordi
di W. Allen, con S. Penn, S.
Orario 22

CRISTALLO. Tel 2 644
CHIUSO PER FERIE

AMBRA. Tel 0131-252 079
Destini incrociati
di S. con H. Ford e Scott-Thomas
Orario Biglietto 9000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
PER FERIE

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE

CORSO. Tel 0131-268 080
Maybe Baby
di B. Elton con R. Atkinson D. French
Orario 20.15; 22.15 Biglietto 12.000 (9000)

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Pallottole cinesi
di T. Dey con X. Berkley J. Chan
Orario: 20; 22.15 Biglietto 12.000

NUOVO. Tel 0131-252 707
The sixth.. I tocchi
di B. Kirkham con D. Ashman, N. Bennett, L. Bibb
Orario 20.10; 22.25 Biglietto 12.000

CRISTALLI - Sala Gabrio. Tel 0131-349 321
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLI - Sala Karosso.
CHIUSO PER FERIE

CIVIL. Tel 0173-363 021
CHIUSO PER

MORETTA. Tel 0173-364 936
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel 011 88 78 07 **Preferisco il rumore del mare.** Dr 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieri della Salute 77 b. tel 215 5784 **Maybe Baby.** Dr 20.30 22.30
ARNA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Europa d'essai **Cosi' quei che cosi'.** Dr 20.30 22.30
ARNA 400 c. Cesare 67 tel 856 521 **La fortezza: segregati nello spazio.** Dr 20.30; 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Maybe Baby.** Dr 18.30; 18.30; 20.30 22.30 Sala 2 **Mission impossible 2.** Dr 17.30 20 22.30 Sala 3 Anteprima **Allegria.** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 543 110 CHIUSO PER FERIE
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 37/a, tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Dr 15.30; 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi tel 436 07 23 p. Dr 16 18.10 20 20 22.30
CLAX c. G. Cesare 105 tel 232 CHIUSO PER FERIE
DORA v. Gramsci 9 tel 542 422 **The million dollar hotel.** Dr 16.30; 18.30; 20.30 22.30
EDEN CINEMA - Sala Nirvana v. Monfalcone 62 tel 327 3214 **Rose e Cornelia.** Dr 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
EDEN CINEMA - Sala Underwater v. 62, tel 327 3214 **Ocean Tribe.** Dr 16; 18.10; 20 20; 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 Sala. Dr 18.30; 20.30; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Testimone involontario.** Dr 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ELISEO ROSSO p. tel 447 52 41 **Giovani musicisti in** Dr 18; 19; 20.15; 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
IDEAL 1 c. Montebello 241 tel 681 54 47 **Anatomy** Dr 20 15; 22.30
IDEAL 2 c. Montebello 241, tel 661 54 47 **Canone inverso.** Dr 20 22.30
ITALIA v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 333 **La cena dei cretini.** Dr 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
PARK v. Po tel 817 33 23 CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 CHIUSO PER FERIE
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Mission impossible 2.** Dr 15; 17.30; 20; 22.30.
KING v. Po 21, tel 812 59 96 **La vita è un fischio.** Dr 20.30 22.30
KING v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Alta fedeltà.** Dr 20.10 22.30
LUX Gazzera S. Federico tel 541 283 CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 Anteprima **Pallottole cinesi.** Dr 18; 18.10; 20.20; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Phantoms** Dr 16; 18.10; 20 20; 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel 532 448 **Gossip.** Dr 18.15; 18.20; 20.15; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Maybe Baby.** Dr 15.45; 18; 20.25; 22.30
REPOM c. XX Settembre 35 tel 531 400 Sala 1 **Il gladiatore.** Dr 16 18.10 22.20 Sala 2 **Romeo deve morire** Dr 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2.** Dr 15 17.20 19.50; 22.30 Sala 4 **Under Suspicion.** Dr 15.15; 17.40 20.05; 22.30 Sala 5 **The skulls** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Accordi & disaccordi.** Dr 16.30; 18.30; 20.30 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **84 Charing cross road** Dr 16.20 20.30 **C'è posta per te** Dr 18.15 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
2 Teatro Nuovo c. d'Azeglio 17, tel PER (Riapertura 8 settembre)
r. Roma 336 tel CHIUSO
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9-5/10)-XII Festival Internazionale di Balletto Con il Miami City Ballet, Dominique Dolvin, Toni Candeloro, Compagnia Accursio, Les Trockadero de Monte Carlo. Fino al 30/9 vendita degli abbonamenti Biglietteria (ore 10.30 - 18) tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. d'Opera 2000-01. Da oggi fino al 26/9 rinnovo abbonamenti turni ordinari alla Biglietteria. Vendita Nuovi abbonamenti. Turno Ordinario Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10. Turno speciale 21-23/9 (riservato Associazioni) Info biglietteria (ore 10.30 - 18) tel 011 8815 241/242
AQUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info tel 011 810 45 53 / 810 46 61 orario 10-14.

Ai CHE ENTRANO IN PISCINA ACCOMPAGNATI, QUESTO COUPON DÀ DIRITTO ALLA TESSERA DI SOCIO E ALL'UTILIZZO DEI GIOCHI: GONFIABILI, PISCINA CON PALLINE, TAPPETI ELASTICI, VISITA AL PARCO ANIMALI.

Valido dal lunedì al venerdì, non sono ammesse le fotocopie.

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliore, 47/B
SV
0182 691027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 691027 0182 683946

Primi ospiti per le serate di Villa Ormond: ci saranno anche Simona Urso e il cantautore Cacace

Festivalmare, gli «A. C. One» a Sanremo

E Tony Binarelli riceverà il premio Magica Liguria

Massimo Boero

Ventiquattro vincitori (i primi tre delle otto categorie) verso la finale del referendum «Festivalmare 2000». Una sfida a colpi di taglandi e di voti che avrà la sua conclusione con il doppio gala del 5 e 6 settembre a Sanremo, nella splendida cornice di Villa Ormond. Protagonisti dell'estate, ospiti, vip e sorprese saranno il piatto forte delle scintillanti serate, a base di prosa, musica, magia e danza.

Per il terzo anno consecutivo l'agenzia «Ercole» di Albenga, La Stampa, il Comune danno dunque appuntamento a Sanremo. La classifica che anima l'estate e che rispecchia le preferenze dei lettori, tra i personaggi ed i locali che fanno tendenza quest'estate, è ancora in pieno movimento. Non è ancora stabilito chi si vedrà consegnare l'ambita statuetta che premia la professionalità, la simpatia, il savoir faire e lo spirito d'iniziativa dei protagonisti della stagione balneare e del turismo ligure. E poi ci saranno tutti i premi istituzionali decisi dalla giuria. Presenterà Maurizio Dj Maggio di Radio Monte Carlo.

Le anticipazioni possono essere invece fatte di merito ai cast di ospiti che parteciperà a «Festivalmare 2000». A Villa Ormond è in arrivo il mago-prestidigitatore Tony Binarelli che riceverà il premio «Magica Liguria» e naturalmente lascerà a bocca aperta il pubblico con alcuni dei suoi trucchi. Ci sarà poi, ad esibirsi, la ballerina Simona Urso, vista lo scorso anno a «7 per uno», il programma condotto da Gigi Sabani di cui è regista Jocelyn.

Per il galà finale del referendum de La Stampa gli organizzatori porteranno a Sanremo il duo-tormentone dell'estate 2000. Si tratta degli A.C. One che proporranno il programmatissimo brano «Sing a song now now», coinvolgente hit di genere dance e quindi tutto da ballare.

Tra i riconoscimenti che verranno consegnati il 5 e 6 settembre ci sarà quello a Ciro Cacace, cantautore, che riceverà il premio «Voce dell'estate». Con e sempre infatti, questo premio viene consegnato al vincitore dell'edizione 2000 del «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì» Cacace, 23 anni, di Napoli, ha trionfato sotto l'arco di Spagna a Finale Ligure il 17 luglio con il brano inedito «Terremoto». Durante le due serate a Villa Ormond sfileranno inoltre un gruppo di miss che parteciperanno, sabato 30 settembre, alla finalissima di «Miss delle Miss» al Teatro dell'opera del Casino di Sanremo.

In senso orario il gruppo dance AC.One, il giovane cantante Ciro Cacace, il presentatore Maurizio dj Maggio e il prestidigitatore Tony Binarelli ospiti nelle due serate del Gran Gala di «Festivalmare 2000» che si svolgerà nel prestigioso scenario di Villa Ormond a Sanremo i prossimi 5 e 6 settembre

Ventiquattro i vincitori scelti dai lettori verso la premiazione del 5 e 6 settembre

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 18-8-2000

BAGNI MARINI — VOTI
CADORNA (Alassio) 7950
BAGNI LIDO (Noli) 3205
BAGNI EUROPA (Andora) 2784
Mediterraneo (Diano Marina) 1011; Lido Sirena (Bergeggi) 845; Atlantic (Laigueglia) 581; La Bolla Blu 207; Vittoria (Calla Ligure) 205; Ondina (Albisola Capo) 202, San Pietro (Albisola Superiore) 167, Morgana (Andora) 150, Ezio (Bussana-Sanremo) 105, Nettuno (Albisola) 101, Calamestreghe' (Ospedaletti) 84, Il Gabbiano (Pietra Ligure) 76; Peninsula (Spotorno) 58; Olimpia (Savona) 50, Sirena (Albisola Mare) 47, Walter (Alassio) 44, Nettuno (Borghetto S.S.) 44, Stella Marina (Zinola) 42

BAGNINI
ENZO EL CHICO (CADORNA Alassio) 7952
PARISI LUCA (Europa Andora) 3571
MARCOS (Lido-Noli) 1673
Umberto Tinelli (Lido-Noli) 1420, Roberto (Atlantic-Laigueglia) 305, Max 207; Oreste Mazzarotto (Bagni Vittoria) 205, Samuele T (Ondina Albisola Capo) 202, Gianni Ciarcia (S. Pietro-Albisola) 183, Massimo (Nino) (Morgana Andora) 158, Sofia Francesco 105, Antonio (Ospedaletti) 84; Silvia Ramella (Il Gabbiano) 74, Antonio (Peninsula Spotorno) 58, Cesare (Bagni Walter Alassio) 41, Mike (Nelly Alassio) 40, Gigi (Hotel Capo Noli) 37, Fox (Cerialo) 35, Alessio (Lido) 35, Teresa (Bagni Bianca-Diano M.) 34; Alessandro Maiolo (Marina Cervia) 21, Greta (Sirena -Albenga M.) 21.

DJ
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza) 7950
PAOLO ALLARA (Onda Ligure) 3309
RINOX 2418
Zorro (Barock cafe) 1111, Gianni e VC (Malibu) 621, Lisetto 537, Andrea Peggio 466, Fax (Loano) 199, Franki Dj 144, Master DBS Opening Club Sanremo) 136; Giuliano R. 90, Tomaharvk (Cerialo) 80, Walter 54, Walter Boccaria (La Casa Di Lui) 47, Pilar (Sv. 89) 41; Roberto 25, Nano (Java Finale Ligure) 15, Paolo Pan (Ocean Park) 15, Gino Dj (Malibu'-Pietra Ligure) 10; Maurizio Benedetto 6.

GELATAI
CREMMA e CIOCCOLATO (Alassio) 4205
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli) 3532
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora) 3424
Wallet (Il Gattero-Finale L.) 884, Sunny Bar (Diano Marina) 516, Bruno (Gelateria Del Porto Savona) 204; Inde (La Grotta Albisola M.) 202 Mario (Bar Semplone-Albenga) 199 Pavone (Calizzano) 187, Matuna (Sanremo) 84, Tuttogelato 81; Caffè Doria (Andora) 39, Roma (Loano) 35, Roberto (Bar L'Orsio-Imperia) 34, Paulone (Muemalonal 34, Pasquale Arico (La Casa di Lui) 24

BARISTI
STAZIONE ALASSIO 7980
IGOR (Nelson-Spotorno) 1656
TONY (Moka Bar Alassio) 1200
Oriario (Samarcanda) 1200; Beppe e Anby (Barock Cafe) 1111; Carlo e Piero (Rollo Pietra L.) 638; Dany e Chiara (Bagni Lido-Noli) 577, Irene (Bagni Lido-Noli) 467, Laura (Bagni Lido-Noli) 329, Irene (Atlantic Laigueglia) 305; Piccolo (Bar Dell'Agave-Ceriali) 230 Tino (Bar Roma-Sanremo)231, Ale» (Caffè Torino-Albenga) 232; Luca Damonte (Bagni Vittoria) 209; Aldo-Angelo-Mario (BarHalli Loano) 199, Silvia (Ondina Albisola Capo) 181; Prince Bar Campo-Calizzano) 178, Rina (Bar Festival-Sanremo) 168, Silvia (Happy Meal) 168, Lori Marina Monica (Bar Bon Caffè IM) 126, Marina (Harley Caffè-Cerialo) 108, Italo's Stellarello) 93, Paola (Bar Nelson Spotorno) 88, Giorgio & Emanuel (Java Garolone Finale L.) 77, Nicoletta (Daubaci) 64, Rolzy e Katia (Sanremo) 50, Igor (Bar Dell'Angelo-Alassio) 52, Stefy (El Merendero Alassio) 37.

DISCOTECHE
LE VELE (Alassio) 7956
BIT BELOW (Andora) 2420
BAIA (Noli) 2167
La Serre 790, Malibu (Pietra L.) 655, Ju Bamboo (Savona) 315, Sporting Club (Finale L.) 187; I Pozzi (Loano) 149, Covo Disco Dinner 141, Sporting Club Tre + Volo (Sanremo) 90, Gira (Sanremo) 86, Kursal Club 34; La rapendusa 19, Alborada (Toirano) 19, Paradiso (Savona) 9; Gladitta (Isola S. Giacomo) 5

DRINK & MUSIC
DAUBACI (Vado Ligure) 8179
SAMARCANDA (Andora) 2671
BIBLOS 1429
Barock Cafe (San Bartolomeo) 1111; Java Gasoline (Finale L.) 712, Tropicana 682, Caffè Gavioli (Loano) 199, Big Ben Pub (Sanremo) 170, American Bar Agora 119; Harley Caffè (Cerialo) 108, Mata Mua (Andora) 76, Daydream Island 58, Casa di Lui (Salerno-Cuneo) 48, Clipper 44, Caffè Doria (Andora) 39, Monde Golden Beach Albisola Sup.) 38, Porto Mattese (Sanremo) 38

GRUPPI MUSICALI
TRIBU' LATINA 4854
LUCIO FOSSATI BAND 2182
IRISHELDS 1181
Settevoci 672; Michele Del Mistero 330; I Capovolti 648, 4 Belle Bambole 252; Skin Trade (Sanremo) 227, The Sixties Boys 210, Klasse Centrale 202, Tremendicanti 181, Qleds 115; Tony D'Abbiero (Cerialo) 108, Maury folk 78, Nano Nucleon 48; Bios 40, Dimension Dj Live 38, Matteo Lizzies 29, Claudio Show 26, Perla Polito 21, Senapsanta 19, Cranberries 15; Kris Me wanda 14, The New Boys 13, La Band 13, Scusate il Disturbo 6; Samuel Peterly 3, OK 2, Orchestra El Patin 1; Lithyum 1.

Eletta domenica a Rapallo

Federica Maggio, 25 [redacted], tifosa della Samp: è Miss Liguria

Si chiama Federica ha 25 anni ed è la più bella in Liguria

RAPALLO

Eccola qui, la più bella della Liguria, secondo le giurie della lunga passerella del concorso Miss Italia, da tre mesi in giro per le località turistiche marine e montane della regione.

Si chiama Federica Maggio, genovese, 25 anni, sposata da due con Massimiliano, capelli e occhi castani, alta un metro e 76 centimetri, segno zodiacale Ariete, tifosa della Sampdoria e commessa in un noto negozio di abbigliamento sportivo di Sampierdarena.

E' stata incoronata reginetta ligure di Miss Italia domenica sera, nella finalissima regionale sul lungomare di Rapallo, presentata da Chiara Sibille e Nicola Montese davanti ad alcune migliaia di spettatori. «Non mi era mai capitato nulla di speciale fino a oggi, è un' emozione grandissima, grazie a tutti», ha sussurato, [redacted] lacrime, mentre il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco le porgeva la fascia di Miss Liguria passatale da Marika Ceregni («reginetta» dello scorso anno) davanti a Livia Jannoni, l'unica Miss Italia genovese che vinse il titolo nazionale nel 1975.

Con Federica Maggio andranno a difendere il titolo le la Liguria), prima nelle pre-selezione a San Benedetto del Tronto e poi, si spera, a Salsomaggiore, Elisa Ricchichi, eletta [redacted] Cinema sempre domenica sera a Rapallo e altre sette fanciulle che già avevano vinto le altre sezioni del concorso nel corso delle numerose selezioni estive: Marina Bindi, Federica Rizzo, Sabrina Romano, Ambra Bettini, Virginia Lolli, Dalila Gualco e Valentina Bordin. **(m. b.)**

I «soliti noti» sempre in testa

Si scatena la lotta per le piazze d'onore

Otto categorie che raccolgono più di 260 votati con decine di migliaia di voti. Uno spaccato dei protagonisti dell'estate 2000 in Liguria (personaggi e locali) stilato in base alle preferenze espresse dai lettori de La Stampa. Mentre possiamo fare il punto della situazione tramite la classifica provvisoria pubblicata in questa pagina, i tagliandi di «Festivalmare» continuano ad arrivare. E potrebbero riservare qualche sorpresa nella graduatoria finale che vedrà tre premiati per ognuna delle 8 categorie ufficiali.

Bagni marini, bagnini, dj, gelatai, baristi, discoteche, drink & music e gruppi musicali sono ancora una volta in primo piano grazie al referendum dell'estate promosso anche dalle frequenze di Radio Onda Ligure. Stanno tutti cercando di guadagnarsi il podio grazie alle migliaia di tagliandi che sono arrivati e stanno ancora arrivando in vista del gala di premiazione finale. Saranno considerati validi tutti i coupon che giungeranno all'agenzia «Ercole» di Albenga entro le ore 18 del 31 agosto.

I bagni «Cadorna» di Alassio ed il baywatch Enzo El Chico mantengono da diverse settimane la prima posizione, rispettivamente, nelle categorie «bagni marini» e «bagnini». Non ci sono sorprese neppure al secondo e terzo posto dove continua lo scontro tra Noli e Andora. I bagni «Lido» di Noli precedono infatti i bagni «Europa» di Andora, ma Marcos dei «Lido», terzo, «minaccia» Luca Parisi degli «Europa».

Tra i «disc jockey» Maurizio El doctor del «Tropicana-La Terrazza» si mantiene in vetta tra i maghi della consolle distanziando il dj radiofonico Paolo Allara di Albenga (secondo) ed il dj Rinox (terzo). Meno distanziati tra loro ma ugualmente stabili in classifica sono i «gelatai». «Cremma e cioccolato» di Alassio, dopo il sorpasso effettuato la scorsa settimana, mantiene la posizione d'onore (provvisoria). Seguono le sorelle Simona e Paola del «Pappus» di Noli (secondo) e «Irie-L'isola allegra» di Andora (terzo). Il barista del bar della «Stazione» ed il suo staff rimangono più di 6 mila voti al sicuro dal secondo in graduatoria il barman Igor del «Nelson» di Spotorno. Tony del «Moka bar» di Alassio si accontenta di un dignitoso terzo posto.

«Le vele» di Alassio guidano ancora la categoria «discoteche» seguite da «Bit Below» di Andora e (subito dietro) «Baia» di Noli. Tra i «drink & music» il «Daubaci» di Vado Ligure (punteggio più alto tra tutti i votati con 8.179 preferenze) distacca di molto il «Samarcanda» di Andora (secondo) ed il «Biblos» (terzo). Infine tra i «gruppi musicali» si mettono ancora in evidenza «Tribù latina» (primo), Lucio Fossati Band» (secondo) e «Irishields» (terzo). **(m. br.)**

A sinistra Paolo Bacigalupo, patron del Daubaci di Vado che guida la classifica dei drink & music, sopra Maurizio El doctor, dj latino piazzato al primo posto nella sezione dedicata ai protagonisti della consolle nelle discoteche

A Diano Marina si è svolta l'8ª edizione della gara organizzata dall'Associazione goliardi

Cinquemila in festa per la Vascup 2000

Grande folla per la sfida tra vasche da bagno in mare

Enzo Bacarani

IMPERIA

Oltre cinquemila spettatori hanno assistito alla ottava edizione della Vascup (svoltasi sabato e domenica pomeriggio), la singolare competizione marina di vasche da bagno organizzata dall'associazione Goliardi dianesi in collaborazione con la Famija dianese e il Gruppo pesca sportiva. Sono stati [redacted] giorni di festa che hanno coinvolto turisti e abitanti. La Vascup è infatti diventata ormai una festa tradizionale di sport e di allegria.

Alla manifestazione hanno partecipato in totale 32 imbarcazioni suddivise in due categorie: regular e goliardica.

Ventidue gli equipaggi che si sono sfidati in quattro manches nella categoria regular.

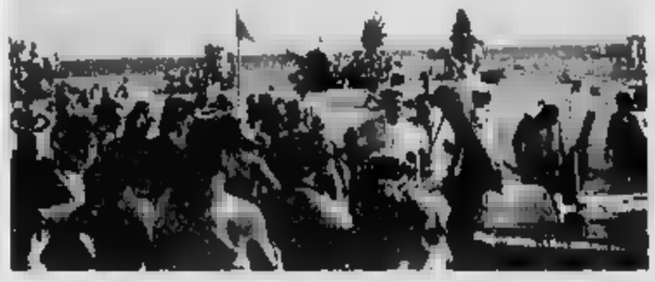
Questi i piazzamenti nella finale: al primo posto Marco Cirillo e Roberto Beccaria «Pub Excalibur», già vincitori della scorsa edizione che hanno conquistato un trofeo in argento e cristallo; al secondo posto Andreu Belloni e Alessandro Pont «Borsa Tolonia» che hanno vinto una scultura del maestro Renzo Barcaroli; al terzo posto Francesco Civiero e Davide Tomaino «Bagni Ponterosso» che anche loro hanno ricevuto in premio una scultura di Barcaroli.

Per quanto riguarda invece la categoria goliardica, si [redacted] sfidate 10 imbarcazioni per un totale di 58 persone. Al primo posto si è piazzata l'imbarcazione Obelix «Autoriparazioni Aurelia» che ha così conquistato un trofeo in argento e azzurrite; al secondo Alma de Cuba «Franco e Marco Hairstylist-Boutique Carla» che ha vinto una scultura di Barcaroli; al terzo un'imbarcazione senza sponsor V777 con a bordo Gianni Varvaldi, Marco Gunter e Matteo Martini, vestiti da ufficiali di Marina che hanno vinto anche loro una scultura di Barcaroli.

Le targhe de La Stampa sono andate al Bar Capriccio (prima vasca affondata), a due ragazzi di Albenga su «Harley-David-[redacted] per l'equipaggio più sexy, al Dogatum genuense per la barca venuta da più lontano, all'«Ape armato» per la migliore interpretazione (sette ragazzi vestiti da Rambo che prima [redacted] salire a bordo hanno inscenato un'imboscata tra la folla) e al Gruppo pesca sportiva di Diano per la collaborazione determinante alla riuscita della manifestazione.

Un successo che reso [redacted] ci gli organizzatori che oltre all'appoggio della Famija dianese e del Gruppo pesca sportiva hanno potuto contare anche sull'aiuto concreto de L'Idraulico di Diano Marina che ha sposato con entusiasmo l'iniziativa dell'Associazione goliardi.

Due immagini emblematiche della sfida che ha visto in gara domenica pomeriggio trentadue vasche da bagno



In gara 32 «barche» per due categorie regular e goliardica

SUNO
dal 18 al 27
Agosto 2000

Edizione
MARTEDI 22
Serata Attrazione
con

Nel Novarese, a Pombia, un'area per il tempo libero con centinaia di animali

Tra belve e rettili del Safari Park

In tour con natura e storia

Cristina Meneghini
POMBIA

Il leone bianco non arriverà, almeno per quest'anno. Dal 2001 Safari Park avrà il vanto di l'unico parco zoologico italiano a proporre questa specie che rischia l'estinzione. Nel frattempo le occasioni di divertimento non mancano, nella grande area pochi chilometri dal Lago Maggiore. Da qualche mese Giorgio Triberti è il nuovo titolare di Safari Park: forte dell'esperienza maturata dalla famiglia circense, grazie ad un sostanzioso finanziamento, è riuscito a creare un'area all'insegna del motto «Il divertimento incontra l'avventura». Centinaia di animali liberi, acquario, rettilario, giochi per i bambini, area divertimento con attrazioni classiche: un lungo percorso tra natura e storia che affascina il pubblico di ogni età anche se buona parte dell'itinerario è pensato per i più piccoli.

L'ingresso proietta immediatamente nell'atmosfera del safari. Sei chilometri in auto, per leoni, tigri, bufali, babbuini, rinoceronti, giraffe: oltre un centinaio di animali che stati inseriti in un habitat il più vicino possibile a quello naturale. Poi l'allegra fattoria, mucche, maiabini, struzzi, caprette, papere e galline, «Tanti bambini che abitano in città non davvero gli animali - dice Triberti e non è un luogo comune, me ne accorto parlando con il pubblico. E' questo paradosso, insieme con l'amore per gli animali, ad averci spinto a scommettere su Safari Park». I visitatori arrivano da Genova, Torino, Milano, per quella che Triberti definisce una lezione di «storia, scienze e ambiente».

Dopo il percorso safari, ecco le sezioni monotematiche. In una grande sala si può ammirare il rettilario, pregevoli esemplari di anaconde e alligatori. Altro spazio per la mostra dedicato a farfalle e coleotteri: una collezione che raggruppa esemplari da tutto il mondo e tramite pannelli costituisce un utile percorso didattico. Il contributo storico arriva nell'area spettacoli, dove si può assistere alla rappresentazione dedicata a Roma imperiale: Antonio e Cleopatra, cavalli e bighe, circo e gladiatori.

Soddisfatti? Le sorprese non finiscono qui, proseguono nell'area con i giochi per ogni età, dal brucomela agli scivoli giganti, alle giostre per i più piccoli, all'area shopping con tante curiosità. Il tagliando consente uno sconto sul biglietto d'ingresso, con facilitazioni diverse a seconda dell'età dei bambini.

Per una giornata nella natura al percorso zoologico si affianca l'area giochi

PRIMO CINEMA SYDNEY

Graglia, la «gazzella» scommette sulla finale

Roberto Eynard

CONTRO tutto e contro tutti. Anche la Federazione d'atletica. Che, per «sportività» aveva dovuto concedere una chance, ma che, sotto sotto, non riponeva molta fiducia nel quartetto rosa. Invece a suon di risultati la 4x100 femminile, ha obbligato la Fidal a staccare il biglietto l'Australia.

Così il settembre Daniela Graglia, 24 anni, la «gazzella» di Cervere, volerà a Sydney con la staffetta veloce.

In pochi credevano in voi...

«Ma abbiamo smentito tutti. Il Coni per iscriverci ci ha subito chiesto di battere il record italiano di 43"67 che resisteva da nove anni. E lo abbiamo abbassato di 7 centesimi. Poi ci ha imposto di ripeterci. Cosa che abbiamo fatto a Barletta, nonostante corressimo appena due giorni dopo i campionati di Pescara. Il primato è stato limato di altri 16 centesimi e portato a 43"44. A quel punto non potevano più tirarsi indietro».

Una bella impresa non c'è dubbio. Il segreto?

«L'ambiente. Siamo riuscite a creare un gruppo favoloso. La pensiamo tutte nello stesso modo e vogliamo tutte raggiungere lo stesso risultato senza invidia. Questa è la nostra arma vincente. Prima di altre ragazze singolarmente facevano i nostri tempi. Però non erano una squadra. Ecco perchè il record è durato un'eternità».

Vediamola questa 4x100

«In prima frazione c'è Anita Pistone, poi sul rettilineo di fronte subentro io perchè correndo anche i 200 metri rendo meglio quando sono lanciata, la curva è affidata a Emanuela Grillo mentre lo sprint finale è tutto per Emanuela Leverato, la miglior velocista in circolazione. Infine come riserva c'è Francesca Cola prontissima a subentrare, in caso di necessità a una di noi».

Daniela Graglia corre la staffetta

Che cosa farete a Sydney?

«Una grande gara. Noi nelle difficoltà di esaltiamo e lì troveremo tutte le migliori. Sulla carta la finale ci è preclusa; invece dico che scenderemo a 43"20. E con quel tempo nelle prime otto entriamo di sicuro».

Lei è alla prima Olimpiade

«Non vedo l'ora di essere in Australia. Sarà un'emozione indimenticabile e un giorno ai miei figli potrò dire d'aver partecipato ai Giochi di Sydney».

Da sabato al 18 settembre esposti nel foyer del Comunale costumi di scena, armi d'epoca e fotografie scattate sul set dei due film

Gassman, un indimenticabile Brancaleone

Alessandria ricorda il «mattatore» con una mostra in teatro

Brunello
ALESSANDRIA

Vittorio Gassman nei panni di Brancaleone che gira in bicicletta, con una radiolina accostata all'orecchio. Ancora Gassman - sempre in costume - seduto a terra vicino a Mario Monicelli e a Gian Maria Volontè, tra panini e lattine di birra. Sono due tra le tante immagini curiose colte dal flash di un fotografo nelle pause di lavorazione di due celebri film degli Anni Sessanta: saranno esposte, insieme ad altre, nella prima mostra dedicata a Vittorio Gassman dopo la sua morte, avvenuta poco meno di due mesi fa.

La mostra sarà inaugurata sabato, alle 17, al Teatro Comunale: sino al 18 settembre il foyer ospiterà (ad ingresso libero, tutti i giorni dalle 16 alle 23) costumi, materiali di scena e fotografie inedite del «mattatore», scattate sul set de «L'armata Brancaleone», del '66 e «Brancaleone alle crociate», del '70.

«Il nostro gesto - ha spiegato l'assessore alla Cultura del Comune, Gianfranco Cuttica di Revigliasco - esprime rispetto e ammirazione verso un personaggio che ha rappresentato un'epoca forte del nostro cinema. E la scelta, in particolare, del personaggio di Brancaleone è legata all'attenzione che nel nostro territorio viene dedicata alle rievocazioni medievali». L'iniziativa del Comune di Alessandria ha ottenuto infatti anche il supporto degli organizzatori della Festa Medievale di Cassino, che quest'anno si terrà dal primo al 3 settembre e di cui la mostra può essere considerata una sorta di prologo.

A oltre trent'anni dall'uscita delle pellicole non è stato facile reperire il materiale, anche per l'incendio che danneggiò anni fa i magazzini Rancati, dove erano custodite altre famose scenografie. I curatori della mostra non si sono comunque persi d'animo e hanno rivolto le loro attenzioni anche a luoghi come Civitella Castellana, nel Viterbese (l'antica Faleri), da cui Brancaleone partì nel film alla volta dell'immaginaria Aurocastro.

Tra i pezzi esposti, è degno di menzione lo «spadone» lungo più di un metro e mezzo che Gassman-Brancaleone agitava goffamente in scena: esagerato nelle dimensioni, come lo erano volutamente gli abiti - troppo cenciosi o troppo lussuosi - indossati dai vari personaggi. Molto importante per la della mostra è stata la collaborazione offerta dal regista Mario Monicelli e dagli autori Age e Scarpelli: un loro breve commento sarà riportato sotto ogni pezzo esposto.

Il giorno dell'inaugurazione è anche prevista la proiezione de «L'armata Brancaleone» in sala Ferrero. Sono stati invitati gli attori che affiancarono Gassman nei due film: tra le presenze più probabili, quella di Lino Toffolo e Gianrico Tedeschi, mentre Catherine Spaak potrebbe arrivare in città nei giorni successivi.

A sinistra il grande Vittorio Gassmana mentre consuma un abbondante pasto ne «L'armata Brancaleone», a destra l'attore impegnato in «Brancaleone alle crociate». Le due pellicole (datate 1966 e 1970) al centro della mostra che si apre sabato ad Alessandria

Domani a Vercelli

Santino Rocchetti una voce revival per la «Panissa»

VERCELLI. Serata di liscio e di musica revival, per far da corollario alle cene che vedono come regina della festa, la «panissa», il piatto di riso alla vercellese per antonomasia.

Uno dei cloù musicali della Sagra della Panissa - classico appuntamento dell'estate bicicolana nel rione Porta Casale allestito alla palestra Mazzini - dopo la presenza stasera dell'orchestra spettacolo di Giusy Mercury con liscio e dintorni di novità, domani sera alle 21,30 vedrà protagonista Santino Rocchetti.

Santino Rocchetti

Già frontman nei Sixties del gruppo dei Rokketti (ad Amburgo aveva suonato con i Beatles allo Star Club), il cantante di Montalto di Castro iniziò una brillantissima carriera come solista con il disco «Pelle di sole» Nella seconda metà degli Anni 70 fece successo al Festival di Sanremo con «E tu mi manchi», «Dedicato a te» e «Armonia e poesia».

E da qualche anno a questa parte Rocchetti è ritornato sulla cresta dell'onda con l'incisione di nuove raccolte in cd intitolate «Il meglio» e «Non solo amore», in cui ha ripreso gli hits di un tempo, da «Divina» a «Dolcemente bambina», dalla cover di Don Gibson lanciata da Ray Charles «I Can't Stop Loving You» a «Zorba's Dance», sirtaki firmato da Theodorakis nel quale Rocchetti non canta, ma offre la dimostrazione di una incredibile bravura come chitarrista.

Intanto, di questi tempi ha cambiato rotta, proponendo le sonorità caribe di «Beso tropical», canzone con cui ha vinto la sfida televisiva di Rete «Ballo, amore e fantasia».

NNelle sue performances, ormai quasi esclusivamente in serate da ballo, è leader del Karisma. [g. bar.]

Nel paese dell'Alta Langa tanti appuntamenti con l'enogastronomia di qualità fra maestri del disegno e famosi «chef»

Invito a Murazzano per degustazioni e sorrisi al formaggio

Prende il via la tipica sagra dedicata a uno dei grandi prodotti dop piemontesi

MURAZZANO

Topi affamati davanti a una forma di Murazzano o coppie di topini innamorati di fronte a una luna di formaggio. Sono alcune delle immagini che hanno colpito di più i visitatori della mostra ospitata, da sabato, a Palazzo Tovegni, dove rimarrà fino alla prossima settimana.

Con l'inaugurazione della segna in venticinque sono cimentati matita, foglio da disegno e ironia sul tema del «gioiello dop» della capitale dell'Alta Langa, sono iniziate in modo ufficiale le manifestazioni dedicate al «Mu-.

Dopo la parentesi di stasera, con le tre farse piemontesi di Oscar Barile (alle 21), i festeggiamenti entreranno nel vivo con gli appuntamenti gastronomici.

Domani sera, alle 21, la trattoria «Da Lelio» di piazza Cerrina ospiterà la «cena d'autore» intitolata «Il grande chef e Murazzano»: Walter Eynard, titolare del ristorante «Flipot» di Torre Pellice, si cimenterà a elaborare il Murazzano. «Lo scopo di questa prima edizione - ha spiegato il sindaco Giorgio Manfredi - è quello di proporre il Murazzano dop non soltanto a fine pasto, ma come alimento base per l'elaborazione di vari piatti. Con le prossime edizioni e la partecipazione di altri grandi chef si realizzerà una raccolta di ricette che verranno pubblicate».

A Palazzo Tovegni I lavori di 25 autori che si sono cimentati con la satira casearia

Giovedì sera, alle 20.30, ancora alla trattoria di piazza Cerrina, avrà invece luogo la «Cena con l'allevatore», aperta a tutti, con l'accompagnamento della banda musicale di Farigliano e Murazzano.

Venerdì, invece, alle 8.30, inizierà la mostra-mercato degli ovini di razza delle Langhe. Alle 17.30, nelle elementari, si terrà il secondo incontro tra allevatori e produttori delle Langhe, per la progettazione del «patto di filiera agro-lattiero-casearia», al quale sta lavorando anche il sindaco, con «progetto integrato per il territorio dell'Alta Langa». Alle 21, «Il Murazzano e i suoi amici», tradizionale degustazione guidata di formaggi e vini, alla quale parteciperà Bruno Gambarotta. Sabato e domenica arriverà la fiera. [p. s.]

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

La formazione Juniores dell'Asti calcio che sarà in campo nella fasi eliminatorie del prestigioso torneo astigiano di calcio Primavera: tutte le partite si disputeranno allo stadio «Censin Bosia» di Asti. Sotto, due dei campioni che si sono rivelati al «Ferraris»: Cristian Vieri e Cristian Panucci, in basso Graziella Ferraris, ideatrice della manifestazione organizzata da «Albatros comunicazione». Si preannuncia un grande spettacolo

Giovedì il fischio d'inizio al prestigioso torneo di calcio Primavera

Ferraris, sarà un torneo «stellare»

Oltre all'Asti, in campo anche Torino e Napoli

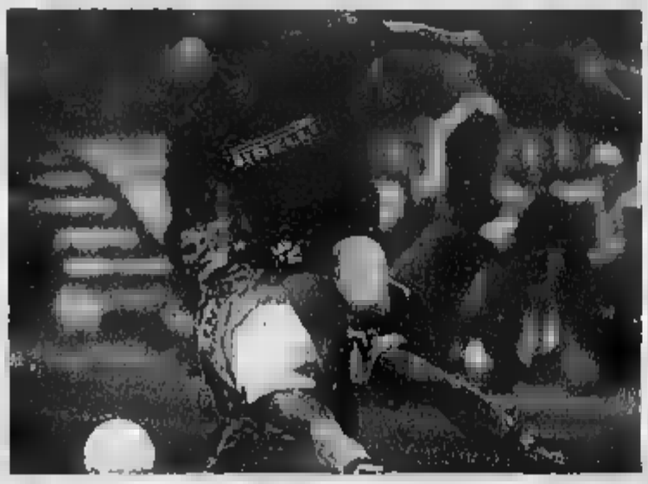
Rinnova il «gotha» del calcio Primavera. Il «Memorial Ferraris» che prende il via giovedì (finalissima sabato 2 settembre) allo stadio «Censin Bosia» di Asti, anche quest'anno mette insieme 16 formazioni, una passerella di tante promesse.

Le partecipanti. A contendersi il «Trofeo Centrale del latte di Torino», insieme a Bellinzona e Torino, finaliste della passata edizione, anche Asti, Alessandria, Biellese, Casale, Como, Derthona, Genoa, Monza, Piacenza, Pro Vercelli e Sampdoria. Per la prima volta parteciperanno il Napoli (negli ultimi due anni finalista in Coppa Italia contro Torino e Atalanta e nei play off dell'ultimo campionato Primavera, dov'è poi stato eliminato nei quarti dalla Salernitana), il Brescia campione regionale Juniores e la rappresentativa regionale Piemonte-Valle d'Aosta, vincitrice ad aprile a Paestum del titolo nazionale.

Gli organizzatori. E' la 13ª edizione del torneo, ideato da Graziella Ferraris, promossa dall'Asti Calcio ed organizzata da Albatros comunicazione sotto l'egida della Lega Nazionale professionisti e il patrocinio di Coni e Pentathlon Club.

Notizie on line. Il «Ferraris» entrerà anche su Internet: «Saranno proposti aggiornamenti quotidiani in collaborazione con il Comune di Asti. Chi lo vorrà potrà cliccare su www.comune.asti.it sulla voce novità

Il calendario. La formula è rimasta invariata e prevede una prima fase a livello regionale giovedì 24 e venerdì 25 agosto tra le quattro formazioni piemontesi qualificate che appoderanno al tabellone principale, dove ad attenderle lunedì 28 e martedì 29 ci saranno Sampdoria, Monza, Como e Piacenza



I quarti, a eliminazione diretta, mercoledì 30 e giovedì 31, con le promesse degli ottavi e le teste di serie della manifestazione: Genoa, Torino, Bellinzona e Napoli. Venerdì 1° settembre le semifinali; la finalissima sabato 2 settembre.

Torino da battere. Nell'edizione '99, Torino e Bellinzona avevano dato spettacolo in finale. Dopo i tempi regolamentari (arbitro Alfredo Trentalange) finiti 1-1, erano stati i granata a imporsi con tiri dal dischetto. Miglior giocatore il torinista Pingo il premio. Capocannoniere il suo compagno di squadra Emanuele Calaiò (3 reti); mentre Fabio Scarpulla dell'Asti era risultato il miglior bomber della prima fase con cinque gol.

CAMPIONI

Da «Bobo» Vieri a Cristian Panucci

Il Memorial «Paolo Ferraris» ha raggiunto nel tempo un maggiore prestigio, certamente favorito dalla qualità tecnica garantita dalle formazioni in campo: squadre che di anno in anno, a partire dal battesimo agonistico del 1988, hanno avuto modo di presentare agli sportivi astigiani giovani promesse poi approdate alla ribalta nazionale: gli interisti Tramezzani, Conte, Bettarini e l'attuale centravanti della Roma e della nazionale Delvecchio; i granata Cristian Vieri (poi divenuto uno dei giocatori più pagati e richiesti al mondo), Mezzano, Cois, Sottil, Alessi, Sorrioli e Pinga; gli juventini Micillo, Sartor e De Sanctis, il genoano Cristian Panucci (poi ingaggiato tra gli altri da Milan, Real Madrid e Inter), il cremonese Pirri, il comasco Zambrotta, l'atalantino Colombo e tanti altri ancora.

Nell'albo d'oro sono entrate società che hanno fatto la storia del calcio italiano.

Gli sponsor. Anche quest'anno lo sponsor sarà la Centrale del Latte di Torino, che metterà in palio il trofeo «Tapporosso». Le altre aziende presenti saranno la Cassa di Risparmio di Asti, la concessionaria Errebi Renault, l'Acqua Sant'Anna di Vinadio e un gruppo di partners istituzionali rappresentato da Provincia, Comune e Atl.

A.C. ASTI

13° MEMORIAL "PAOLO FERRARIS"

Trofeo Tapporosso

Manifestazione Internazionale Il Calcio "Primavera"

Comunale di Asti "Censin Bosia"
24 - 25 - 28 - 29 - 30 - 31 Agosto - 1 Settembre

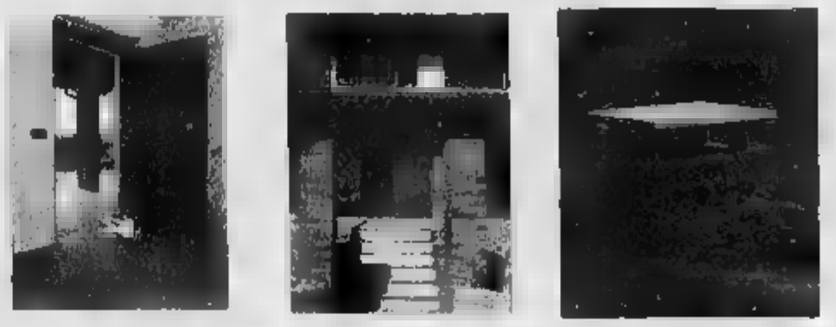
Il Settembre ore 21,15

BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti s.p.a.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale
Corso Dante, - Tel. 041.3510.11

VILLE SINGOLE E BIFAMILIARI

Splendida posizione panoramica
a 10 min.



Ville singole da progettare
secondo le esigenze di ogni cliente - consegna a 12 mesi
Villa bifamiliare da personalizzare - consegna a 3 mesi

Per informazioni e visite in cantiere: Penna Immobiliare s.a.s.
tel. 011.7768172 cell. 0338.7388883
Studio in Asti: geom. Cavoto tel. 0141.34877 cell. 0348.8401032

roberto cavalli

OTTICA BELLA

Via E. Filiberto 6
Tel. 0141 - 355087
ASTI
Corso L. Einaudi 64
Tel. 0141.532707

Volley A2: ripresa ieri la preparazione al campo di atletica

La Bm2 ai «lavori forzati» nel menù corsa e tanti pesi

Carlo Lisa
ASTI

Vacanze finite per i giocatori della Bm2 Grande Volley. La campanella di fine ricreazione è [illegible] nata ieri mattina e alle 9,30 la pattuglia formata, per ora, da 11 atleti [illegible] è sottoposta alle prime prove fisiche. «I test [illegible] stati positivi - ha rivelato il preparatore atletico Walter Rizzo - superiori [illegible] attese». Alle 11,30 tutti in sede per l'impatto con i mass media, poi pranzo comunitario in un bar del centro e al pomeriggio continuazione del lavoro sulla pista [illegible] campo [illegible] atletica. Presenti: i confermati Aiello, Cavallo, Cussotto, Bottero (che giocherà da libero), Costa e Rabezzana; i neoacquisti Bandandi, Zamponi e Zobo-Lebay; i due atleti provenienti dal settore giovanile Fontebasso e Bosticco. Assenti giustificati: gli spagnoli Robles e Vega, impegnati con la propria nazionale nella preparazione in vista delle Olimpiadi di Sidney. Mentre Robles andrà sicuramente [illegible] Australia e sarà disponibile solo a fine settembre, Vega, in fase di recupero da un infortunio, sarà, con ogni probabilità, «tagliato» dalla [illegible] della nazionale spagnola e potrà arrivare ad Asti già ad inizio settembre. Disappunto non mascherato del coach invece per l'assenza al raduno di Sveti Anguelov, figlio [illegible] Jordan, che [illegible] ad Asti solo venerdì 25 agosto.

La prima fase della preparazione della Bm2 Grande Volley durerà due settimane, con sedute al mattino e al pomeriggio, dedicate a corsa, pesistica e ai primi contatti con la palla. Primo match ad inizio settembre con un'amichevole contro una formazione di B1, probabilmente il Busca, poi il 10 è prevista la partecipazione al triangolare di Romagnano Sesia (No) contro i locali di B1 e la squadra francese del Tours che, dal 13 al 16 settembre, sarà ospite ad Asti in occasione del Torneo del Palio cui saranno presenti anche l'Alpitour di A1 e il Cus Torino di A2.

Dopo il passaggio [illegible] Maurizio Casalone da giocatore a vice-allenatore, la Bm2 Grande Volley, edizione 2000-2001, avrà un nuovo capitano: Fabio Cavallo, scelto da Gulinelli [illegible] tanto per ragioni anagrafiche (classe 1974, è il più [illegible] del gruppo, dopo Robles, [illegible] nel 1967), ma per aver maturato la più lunga militanza nel team.

Alla presentazione erano, tra gli altri, presenti: il vice-presidente del Grande Volley Balserino Bolla e il team manager Mauro Marengo che hanno evidenziato lo sforzo della società per rimanere a giocare ad Asti e non tradire i tifosi riconquistati; l'assessore allo sport Ferrante Marengo che ha ribadito l'impegno del Comune a dotare la città di impianti sportivi, [illegible] l'approvazione, ad inizio settembre, del progetto [illegible] della palestra [illegible] S.Quirico (672 posti fissi + altrettanti mobili, costo 2 miliardi e 600 milioni) e la costruzione del Palasport.

Domani la giunta comunale deciderà anche come contribuire al Palatenda che il Grande Volley allestirà a settembre in piazza d'Armi.

Accanto, da sinistra, Marco Aiello (centrale), Simone Bendandi (regista), sotto Stefano Cussotto (centrale), Fabio Fontebasso (uno dei giovani del vivaio) ed Edoardo Rabezzana (palleggiatore). Fanno parte del gruppo Bm2 che è stato presentato ieri nella sede di piazza Alfieri. I giocatori, dopo [illegible] palestra «O.BO» hanno iniziato la preparazione sulla pista del campo di atletica di [illegible] Gerbi

Agli ordini del tecnico Flavio Gulinelli e del preparatore Walter Rizzo 11 atleti Mancano ancora i due nazionali spagnoli Palatenda: la Giunta decide sul contributo

Da sinistra Roberto Bosticco (un altro dei ragazzi della juniores), Mauro Bottero (libero), Fabio «Mimmo» Cavallo (ala, sarà il nuovo capitano della squadra in sostituzione di Maurizio Casalone, nominato vice allenatore) e Carmelo Costa (centrale) FOTO GIANLUIGI MORRA

Sopra da sinistra neo acquisti Matteo Zamponi (marchigiano, ala), il coloured francese Gabriel Zobo-Lebay (opposto) e l'allenatore Flavio Gulinelli. Il tecnico ieri non ha nascosto il suo disappunto per l'assenza tra i convocati del giovane Sveti Anguelov, [illegible] talenti del [illegible] giovanile convocato nella «rosa» della prima squadra

Pallone elastico: domenica di [illegible] e nostalgia nel segno dell'indimenticato personaggio nicese. Corino mattatore anche a Mombercelli

Morino, è stato il giorno dei «giganti»

A S. Stefano Belbo una sfida-maratona. Poi i ricordi

Franco Ricello
SANTO STEFANO BELBO

Nessuna lacrima per Pinone Morino, nel solo [illegible]llo sferisterio di Santo Stefano Belbo, «svegliato» dalla lapide ad Agusto Manzo.

[illegible] bel gioco e [illegible] emozioni: 8 ore e 40 di gioco, [illegible] la Maglianese dell'emergente Roberto Corino (ha sostituito il titolare Dannal che si è imposta alla [illegible]ggese di Alberto Sciorella, Ricky Alicardi e del giovanissimo Denis Leoni (un nome che è un programma, viste le qualità [illegible] se in mostra): 11-10.

Dal sole alle tenebre, dai sorrisi ai ricordi. Solo a sera il balòn si è fermato [illegible] ricordare il «Gigante buono» di Nizza, l'ex discobolo e «spalla» di Manzo scomparso nel maggio '99.

Una celebrazione assorta e persino gioiosa, senza contraddizioni in termini, come avrebbe voluto «Pinone».

Allo sferisterio e poi alla cascina «Pola» [illegible] Morino, a Nizza: un pellegrinaggio [illegible] cuore, tra le colline del balòn.

Lo ha guidato idealmente Franco Piccinelli, giornalista e scrittore, presidente della Federazione pallonistica: impareggiabile la sua evocazione oratoria dello «spirito» di Pinone. «Egli vive [illegible] è qui con noi, [illegible] sempre con noi».

E straordinario anche il profilo di Pino fatto dal cappellano [illegible] balòn, don Giovanni Pistone, parroco di Bazzana, che domani, con una celebrazione di piazza voluta dai [illegible] compaesani, verrà ufficialmente insignito del titolo di «monsignore».

Annotazioni a margine di [illegible] gi[illegible] voluta dai tanti amici di Pino, a cominciare da Franco Balestra, uno dei «campionissimi» di questo sport e resa concreta [illegible] dall'impegno del barbiere più famoso di Langa, Gino Asselino (neo consigliere federale) e dalle sorelle di Pinone, Piera e Marisa.

Una [illegible] diventerà sicuramente una tappa fissa nel panorama delle «stelle» d'agosto dedicate al «balòn».

In campo Corino e Sciorella (e poi Leoni [illegible] a battitore, con il capitano che ha sostituito Alicardi nella seconda parte di gara nel ruolo di spalla) si sono dimostrati all'altezza dell'evento. Grandi scambi, come da tempo non si vedeva. [illegible] tribuna poca gente (peccato, un'occasione perduta!: ma c'erano tutti i fedelissimi di questo gioco, con in tribuna gli immancabili Aldo «Carot» Marello e il vicequestore Tullio Dezani. E due dinastie del pallone: i Corino (è arrivato anche, da [illegible] Francisco, Michele Corino, che fu fisarmonicista con Cinico Angelini, solo omonimo dei giocatori langaroli: da 53 anni vive negli Usa, ma non ha perso le radici) e i Papone. Colonne del «balòn», amici di uno sport che nella stessa giornata ha proposto altri due avvenimenti: le «mini Olimpiadi» pallonistiche (con più di cento ragazzi e oltre 500 spettatori) e la sfida eterna Berruti-Bertola (11-7 per il pittore di Canelli) a Mombercelli.

E ieri, sempre a Mombercelli, si è disputata anche la finale del torneo del Centenario. Ancora una volta il mattatore è stato Corino, che questa volta in coppi[illegible] Pier Paolo Voglino ha liquidato 11-7 Rigo e Giordano.

Un [illegible] quadro d'insieme, per uno sport antico che sa rinnovarsi. Anche soffermandosi ogni tanto a ricordare i suoi campioni. Quelli in campo e quelli, come Pinone, fuoriclasse di umanità.

Un gruppo di tifosi allo sferisterio «Augusto Manzo» di Santo Stefano Belbo: tra loro il campionissimo del tamburello, Aldo «Carot» Marello e il vicequestore Tullio Dezani, di Settime. Due personaggi che hanno onorato con la loro presenza il memorial dedicato al «Gigante buono» nicese

Gino Asselino (a sin.) e Franco Piccinelli con Marisa e Piera Morino, sorelle di Pino

Due novità

Balon «in rete» e in un romanzo

Il balon su Internet e un nuovo romanzo del giornalista e scrittore Franco Piccinelli (presidente Fipe) ambientato nel mondo degli sferisteri.

Sono queste le ultime novità dagli sferisteri e dintorni.

Internet. La Federpallone si [illegible] finalmente affacciata su internet. Si tratta del sito ufficiale www.palloneelastico.it creato in collaborazione con due giocatori di serie A, Giorgio Vacchetto e Andrea Corino, sul quale gli appassionati potranno trovare notizie, risultati, commenti e avvenimenti della stagione e potranno anche inviare e-mail alla Fipe ed ai suoi dirigenti.

Piccinelli racconta. E il balon diventa protagonista anche di un romanzo: [illegible] partita stregata». Autore l'ex dirigente Rai, langarolo di Neive, da 12 anni presidente della Fipe (la Federazione pal[illegible] In copertina è raffigurato lo stile del pallone elastico: la battuta del canellese Massimo Berruti, sei volte tricolore.

Il [illegible] nel quale si potranno trovare molti dei personaggi che hanno vissuto e vivono il pallone elastico in prima persona, è in vendita in esclusiva a settembre solo negli sferisteri. [r. elr.]

Le due formazioni che si sono affrontate nella finalissima del «Memorial Morino»: sopra la Taggese di Alberto Sciorella e Ricky Alicardi e, in alto, la Maglianese, guidata per l'occasione da Roberto Corino (ieri ha trionfato anche a Mombercelli [illegible] coppa con Voglino) e Giuliano Bellanti spalla. Sono stati proprio i bianchi cuneesi a imporsi dopo una «battaglia» sportiva durata quasi 4 ore: 11-10 con scambi spettacolari, che hanno infiammato gli spettatori

Piccinelli ha rievocato l'amico scomparso «Egli vive e resterà sempre con noi» In tribuna anche il grande Franco Balestra

TAMBURELLO A1 [illegible]

Domenica a Castellaro

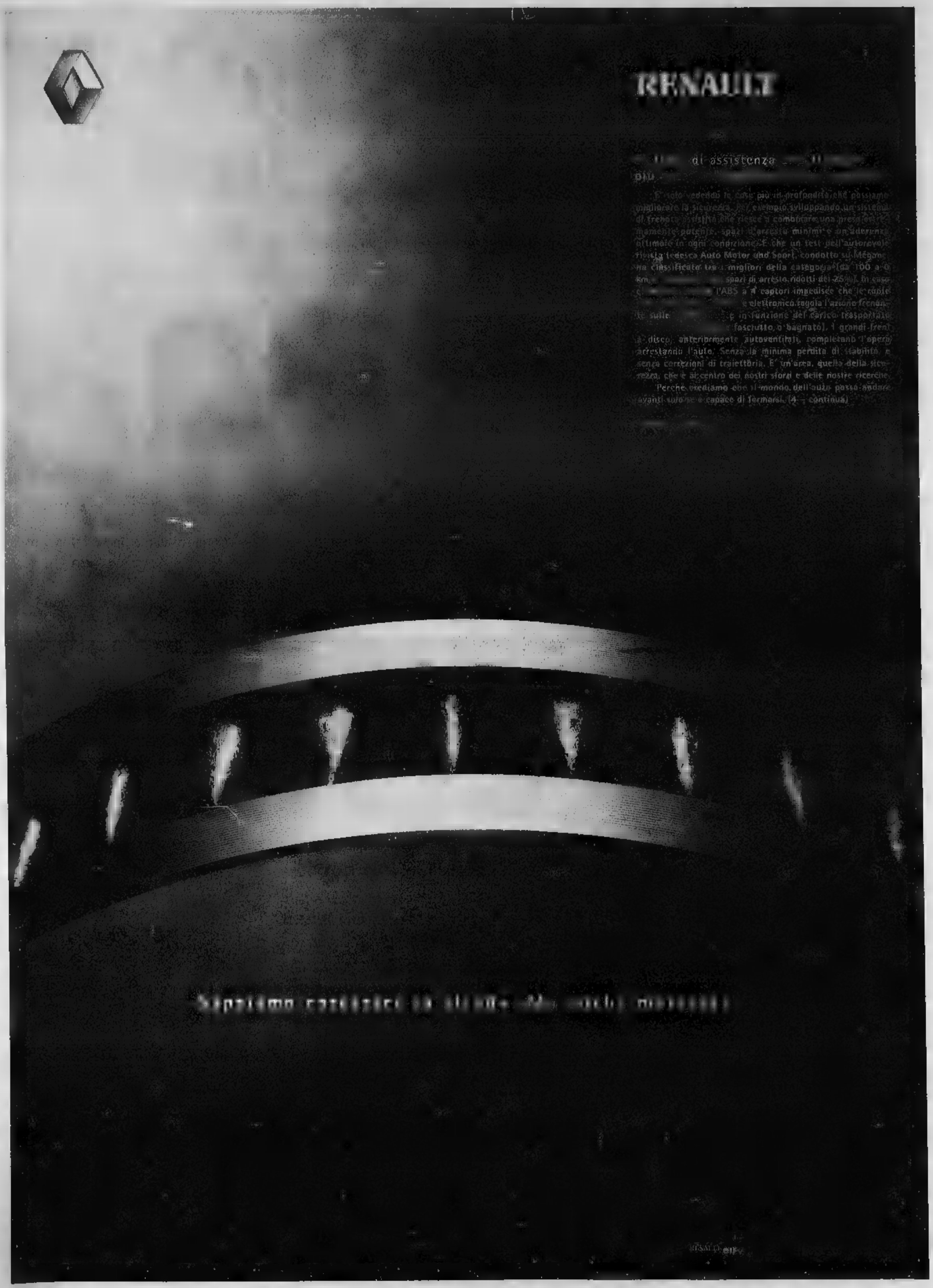
In pullman gratis per tifare Callianetto [illegible] lo in [illegible]

CASTELL'ALFERO. Dopo l'esaltante avvio del play [illegible] scudetto (13-1 al Ceresara) di tamburello serie A1, il Callianetto prepara ora la trasferta di domenica a Castellaro (battuto invece 13-6 dai tricolori bergamaschi del San Paolo d'Argon).

Per questa sfida la società del presidente Alberto Fassio, metterà a disposizione [illegible] pullman gratuito per i tifosi.

[illegible] nella frazione [illegible] Callianetto c'è una giusta euforia, c'è invece delusione in paese per la sconfitta nella finale cadetta (valida anche per [illegible] promozione in A2).

Il Castell'Alfero [illegible] Guido Sampietro e «Millius» Medesani [illegible] stato infatti sconfitto (sul neutro di Castelli Calepio) dal mantovani del Sacca Goito del «vecio» Pier Gianni Marcazzan (parziali: 3-0; 6-0; 8-1; 10-2; 11-4; 13-5. 40 pari 5-3 per il Sacca). [f. b.]


RENAULT
di assistenza
più
E' stato vedendo le cose più in profondità che possiamo migliorare la sicurezza. Per esempio sviluppando un sistema di frenata assistita che riesce a combinare una pressione massima potente, spazi d'arresto minimi e un'aderenza ottimale in ogni condizione. E che un test dell'autorevole rivista tedesca Auto Motor und Sport, condotto su Mégane, ha classificato tra i migliori della categoria (da 100 a 0 km spazi di arresto ridotti del 25%). In caso l'ABS a 4 captori impedisce che le ruote e elettronica regola l'azione frenan- te sulle in funzione del carico trasportato (asciutto o bagnato). I grandi freni a disco, anteriormente autoventilati, completano l'opera arrestando l'auto senza la minima perdita di stabilità e senza correzioni di traiettoria. E' un'area, quella della sicurezza, che è al centro dei nostri sforzi e delle nostre ricerche.
Perché crediamo che il mondo dell'auto possa andare avanti solo se è capace di fermarsi. (4 - continua)

ALMENO DODICI ATTI DI TEPPISMO NELL'ULTIMO ANNO

LANCIATORI PER [illegible]

Era l'inizio [illegible] luglio dello scorso anno. Tre ragazzini, [illegible] Torino e Moncalieri, lanciarono un grosso masso contro un treno diretto [illegible] Siracusa. Lo lasciarono cadere da una passerella pedonale che attraversa [illegible] la ferrovia; la pietra centrò e mandò in frantumi il cristallo [illegible] locomotore e le schegge ferirono lievemente il macchinista. I lanciatori vennero fermati pochi minuti più tardi da una pattuglia di carabinieri. [illegible] incastrava la testimonianza [illegible] alcuni inquilini di una [illegible] vicino al sovrappasso che descrissero ai militari l'abbigliamento dei tre ragazzi e gli scooter sui quali erano stati visti fuggire. Interrogati i [illegible] tutto e subito, dicendo che non volevano fare del male a nessuno e tantomeno far deragliare il treno: «Per [illegible] era solo un gioco».

VIGILANZA AEREA

Ottantatré tra aerei Cessna ed elicotteri Agusta Bell costituiscono il parco dei mezzi aerei a disposizione della Polizia di Stato ed operano sul territorio nazionale attraverso undici Reparti Volo (Roma, Milano, Bologna, Palermo, Reggio Calabria, Napoli, Abbasanta in provincia di Oristano, Firenze, Bari, Venezia, Pescara). Oltre diecimila, ogni anno, le missioni che vengono portate a termine; un quinto è [illegible] polizia giudiziaria, un migliaio quelle di vigilanza stradale e di ordine pubblico, senza contare quelle [illegible] soccorso e di trasporto. [illegible] vigilanza sulle linee ferroviarie, invece, è un tipo di intervento che viene effettuato soltanto da pochi mesi, dopo l'incremento del fenomeno dei raid teppistici contro i convogli in transito.

Elicotteri contro i sassi sui treni

Scorteranno i convogli lungo le tratte a rischio

[illegible] Poletto

Sassi contro i treni che sfrecciano nella campagna. Pietre scagliate [illegible] forza che ammaccano [illegible] fiancate dei vagoni, mandano in frantumi i finestrini, spaventano - quando addirittura [illegible] feriscono - passeggeri sovrappensiero o mezzi assopiti al rientro da una vacanza o diretti al lavoro.

Ci sono stati troppi gesti di teppismo di questa natura negli ultimi dodici mesi nel Torinese. Una dozzina almeno, con tanto di testimonianze precise da parte di viaggiatori o personale ferroviario. Dodici sono troppi per essere tollerati ancora a lungo. Così, adesso, la Polizia ferroviaria del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta ha deciso di intensificare i controlli su tutte le linee considerate maggiormente a rischio. Controlli si fa per dire perché si tratta di vere e proprie scorte effettuate con elicotteri e aerei della Polizia di Stato che vigileranno sulla sicurezza dei convogli, tenendo d'occhio persone sospette, filmandone altre che si comportino [illegible] modo strano lungo la ferrovia, sorvegliando i punti più caldi, quelli dove il lancio di sassi, nel corso del tempo, è diventato un'abitudi[illegible], per non dire quasi uno sport. Il primo servizio di questo tipo, nel Torinese, [illegible] farà giovedì. Un elicottero in partenza dall'aeroporto di Malpensa sorvolerà tutta la tratta ferroviaria fino a Torino, seguendo alcuni convogli. In caso di necessità l'equipaggio della Polfer sul velivolo darà subito l'allarme. E le pattuglie da terra arriveranno sul posto segnalato dal pilota nel giro di pochi minuti. Le immagini registrate su videotapes, invece, diventeranno fonti di prova.

Ma non basta. Sorvolare la linea, vigilare dall'alto sulla ferrovia consentirà ai poliziotti di scoprire anche eventuali danni ai binari e alle apparecchiature elettroniche di controllo del traffico. «Atti di teppismo - puntualizzano alla Polfer di Torino - che si verificano con maggiore frequenza rispetto al tiro a segno contro i treni di passaggio». L'elenco degli espedienti adoperati per fermare un convoglio in viaggio è lunghissimo e va dai grossi sassi, ai pezzi di legno piazzati di traverso sui binari, alle luci dei semafori spaccate a pietrate. Se la fortuna aiuterà gli agenti chissà che giovedì non sia la volta buona che qualcuno venga colto sul fatto.

Anche perché non tutti i percorsi sono a rischio. Nelle statistiche della Polfer i tronchi ferroviari di Santena, Villastellone e Collegno sono quelli dove il lancio di pietre si verifica più spesso. «E quasi sempre - spiegano gli agenti della Polfer - il tiro a segno sui treni è opera di ragazzini. Molti sono figli di nomadi che vivono nei campi lungo la ferrovia. In alcuni casi siamo riusciti ad individuarli, ma molto spesso non possiamo [illegible]re nulla. Quando arriviamo sul posto dicono tutti di [illegible] aver visto né sentito nulla e noi non possiamo fare altro che prendere atto dell'ennesimo danneggiamento. In pochissimi casi riusciamo a risalire a posteriori ai responsabili di questi gesti. E quando ci siamo riusciti e perché passanti ed automobilisti [illegible] hanno dato una mano, seguendo o indicando con certezza i teppisti». Ora arriva la vigilanza dall'aria: aerei ed elicotteri per fermare una volta per tutte chi si diverte con questa assurda [illegible] di tiro [illegible] bersaglio

TORINO-SAVONA DERAGLIA UN VAGONE

Ancora un deragliamento sulla linea Torino-Savona. Ieri mattina un vagone del treno è uscito dalle rotaie nelle vicinanze della stazione [illegible] Saliceto e la tratta è rimasta interrotta dalle 8,20 fino a sera. Un analogo incidente era avvenuto sabato 12 agosto. Fra i circa 200 passeggeri del convoglio, diretto verso la Liguria, non ci sono stati feriti, soltanto un po' [illegible] paura e preoccupazione per lo scossone subito, oltre ai disagi per il ritardo sulla tabella di marcia. I treni a breve percorrenza [illegible] stati sostituiti dalle Ferrovie con autobus sul percor[illegible] tra Ceva e San Giuseppe di Cairo, mentre per quelli a lunga percorrenza si è scelta la deviazione per Acqui T[illegible], Alessandria, Asti e Torino. Oltre alla rimozione della carrozza deragliata, lavoro andato al di là dei tempi previsti, i tecnici sono stati naturalmente chiamati anche a verificare per quale ragione, ad appena dieci giorni dal precedente inconveniente, la situazione si sia riproposta praticamente negli stessi termini.

Il vetro del treno per Siracusa rotto da un masso lanciato [illegible] a Moncalieri

Individuato grazie all'auto. I carabinieri: ora lo conosciamo, ci penserà prima di rifare un atto del genere

Pinerolo, pedofilo denunciato

Ha cercato di abbordare due ragazzine

Angelo Conti

In [illegible] momento in cui la pedofilia dilaga e la cronaca riporta fatti tragici, quanto è accaduto l'altra sera nella strada di Pinerolo è la testimonianza di come due ragazzine sveglie [illegible] ben informate siano in grado di mettere nel sacco un molestatore. Sara e Sabina, le chiameremo convenzionalmente così, entrambe di 13 anni, l'altro pomeriggio erano [illegible]ite di casa, come sempre, [illegible] passeggiare nel parco. Qui c'è stato il primo contatto con un uomo sulla quarantina, a bordo di una Citroën, che [illegible] proposto loro di «fare un giro in macchina». Al rifiuto delle ragazze, l'uomo ha continuato con le sue proposte, sempre più insistenti. Le ragaz[illegible], sfruttando un vialetto pedonale, sono riuscite a lasciarlo lontano. Ma solo per pochi minuti perché, sulla strada di casa, se lo sono ritrovate davanti, ancora con [illegible] sue proposte, che lasciavano ampiamente intendere secondi e terzi fini.

Sara e Sabina sono comunque riuscite a rientrare nelle loro abitazioni, un po' spaventate ma con la convinzione di avere messo [illegible] pericolo alle spalle. Un'illusione però, perché quando dopo cena sono tornate in strada per raggiungere un gruppo di amici, le ragazze si [illegible] immediatamente imbattute nell'uomo della Citroen, che le aveva evidentemente attese per due ore, [illegible] fronte al portone di [illegible]sa. Il terzo approccio, è stato il più insistente, il più pesante, [illegible] più esplicito. Così le ragazze hanno prima rilevato [illegible] numero di targa dell'auto, e poi chiamato il 112 dei carabinieri. I militari della compagnia di Pinerolo sono risaliti in breve a M.S., 42 anni, residente a Pinerolo, con piccoli precedenti penali, che è stato denunciato per il reato previsto dall'articolo 660, molestie alla persona, configurabile quando qualcuno «in luogo pubblico od aperto al pubblico, o con il telefono, per petulanza o altro biasimevole motivo» [illegible] molestie o disturbo.

«E' un esempio - ha spiegato il capitano Liviano Marino, comandante del Nucleo Informativo dell'Arma - di come si possa mettere in atto [illegible] efficace difesa contro persone di dubbia moralità già [illegible] una prima fase della molestia. Qui eravamo solo di fronte ad un approccio verbale, anche [illegible] sconveniente, ma la legge già ci consente di intervenire, in presenza di una circostanziata denuncia. Ovvio che la pena prevista dal codice penale per reati di questo tipo è minima, ma il potere deterrente di una denuncia, [illegible] una convocazione in caserma, di una condanna e certamente molto alto. E' [illegible] probabile che il signor M.S., di cui adesso [illegible] questo aspetto della personalità, sarà molto più attento, in futuro, a non commettere più atti di questo tipo».

[illegible] SENZA CINTURE IL 10%

Il 10% degli automobilisti torinesi non usa [illegible] cinture di sicurezza, nemmeno quando guida fuori città [illegible]i pressi delle autostrade. Più alta, sul 25%, è invece la percentuale dei motociclisti che non indossano il casco. Quanto alla velocità è una passione pericolosa: il 5% degli automobilisti supera i limiti senza troppi pensieri. E' quanto emerge dal maxi-controllo messo in atto negli ultimi tre giorni dai carabinieri del comando provinciale di Torino. I 300 militari impegnati nelle operazioni (con circa 150 posti di blocco) hanno fermato 1700 auto, controllato [illegible] persone, elevato oltre 430 contravvenzioni. Tre persone [illegible] state denunciate per guida [illegible] stato di ebbrezza, tutte in orario notturno.

Bimbi e adolescenti vittime preferite degli adescatori improvvisati per strada

Il killer Faragò: svelò che l'avevo tradita

«Lasciato dalla ragazza per colpa di Triggiani»

Dopo le confessioni di tutti e tre gli arrestati per l'omicidio di Enzino Triggiani emergono i particolari sulle modalità del delitto e [illegible] secondo movente almeno per Domenico Faragò, che, si, perse il posto di lavoro alla «Greco Servizi» dopo il rapporto su di [illegible] del superiore e amico Triggiani, come si è riferito sin dal giorno del suo fermo. Ma [illegible] giovanotto aveva anche un secondo motivo per nutrire [illegible] profondo [illegible] nei confronti della sua futura vittima: [illegible] causa [illegible] una confidenza ricevuta da [illegible] comune amica, riportata da Triggiani alla sorella della fidanzata di Faragò, si era bruscamente interrotto il rapporto fra costui e la sua ragazza. Cos'era accaduto? Triggiani aveva riferito di una relazione «extra» dell'amico e Antonella, la fidanzata di Faragò, una volta avutane notizia, non aveva più voluto saperne di lui.

L'ha raccontato Marcello Gatto al pm Marco Bouchard che aveva già sotto mano un chiaro indizio su questo secondo movente per Fara[illegible]: la lettera (ma l'arrestato sostiene che si tratta di una «poesia») con [illegible] il giovane chiede scusa per il delitto ai genitori e soprattutto ad Antonella lasciando intendere la possibilità di un gesto disperato. Se aveva [illegible] animo di suicidarsi l'han[illegible] fermato i carabinieri arrestandolo. La lettera è stata trovata subito dopo fra le sue [illegible], nell'abitazione di via Nizza, nel corso della prima e unica perquisizione. Con chiarezza vi traspare un forte legame affettivo nei confronti della ex fidanzata.

A sua volta Faragò ha rivelato i dettagli animaleschi dell'omicidio [illegible] Triggiani, la notte dell'Epifania. Gatto, [illegible] solo a [illegible] aver avuto motivi di rancore [illegible] confronti della vittima, [illegible] accanì su Triggiani con calci in faccia una volta che costui si era accasciato sul selciato. E, sentendolo rantolare, ne sbatté la testa più volte contro un tubo di ferro che sporgeva dal pavimento del box. [illegible] mesi i due arrestati vagheggiavano l'esecuzione insieme al complice Roberto Cannata: [illegible] progettato di recarsi in un'armeria per dotarsi di «mezzi adeguati» per predisporre un agguato in stile cinematografico. La realtà, poi, è stata molto più truculenta. [al. ga.]

Proteste e disagi negli uffici di via XX Settembre presi d'assalto dagli utenti appena tornati dalle ferie

Italgas, mattina in coda per pagare la bolletta

Pochi gli sportelli aperti: metà del personale è ancora in vacanza

«Per più di un'ora ho dovuto aspettare che, nella sala delle casse, qualcuno si occupasse di me. E dire che dovevo soltanto pagare una bolletta. Ma, oggi, in questi uffici non c'è nessuno; pensi: [illegible] 13 sportelli ne hanno aperti soltanto due».

Ore 12,30, uffici Italgas di [illegible] XX Settembre. Franco Dado [illegible] furibondo: «Mi chiedo quale tipo di servizio offra l'azienda gas agli utenti. Questa [illegible] una follia». Dietro di lui altre persone, giovani e anziani. Si indignano, alzano la voce, raccontano storie di attese interminabili. Di stress e fatica che cancellano all'istante quel poco di riposo e buonumore accumulato in vacanza: «Sì, una follia...».

Stesse ora, dall'altra parte degli sportelli, dietro al vetro blindato: gli impiegati. Il computer che monitorizza l'attività svolta in mattinata alle [illegible] e dagli addetti alla [illegible] [illegible] contratti e alla ricezione recla[illegible]mi sforna numeri da capogiro. Da quando gli uffici di via XX Settembre hanno aperto i battenti, le 8,15, ad adesso, le 12,45, gli impiegati alle casse hanno incontrato 643 clienti; i colleghi degli altri settori, 212. In coda, però, [illegible] ancora decine di clienti che hanno [illegible] problema da risolvere. Ma ormai si può dire che l'emergenza è finita e la calma, finalmente, è tornata. Un impiegato allarga le braccia: «E' stata una mattinata da sfinimento. E anche domani non sarà da meno...».

Il motivo del grande affolla[illegible] in quei locali va cercato nella totale chiusura degli uffici la settimana [illegible] Ferragosto. «L'unica di sospensione totale dell'attività» spiegano i responsabili della sede Italgas. Ma ieri mattina il lavoro è ripreso regolarmente. O meglio è ripreso, ma a ranghi ridotti. Le ferie, anche qui, come in qualsiasi azienda, hanno decimato le presenze, ieri stimate appena di poco superiori al 50 per cento dell'organico. «Del resto nel periodo delle ferie la città si svuota; ci sono giorni durante i quali agli sportelli non si presentano più di duecento o trecento persone» dicono ancora i responsabili della sede di Torino.

Ecco così spiegati pochi sportelli aperti all'ufficio cassa, quello dove ieri si sono presentate schiere di clienti con in mano bollette inevase. «Comunque - commentano ancora all'Italgas - le casse aperte erano quattro e non la metà come ha ingiustamente accusato qualcu[illegible]. Soltanto da mezzogiorno alle 14 il servizio si dimezza e questo per consentire agli impiegati un'ora [illegible] pausa per il pranzo. In tempi normali non è un problema, anche perché il numero [illegible] addetti che rimangono al loro posto dietro il vetro blindato è più che sufficiente per ogni necessità».

Proteste infondate, quindi? Utenti poco disposti a sopportare un minimo disagio? No, niente affatto. Per evitare ogni discussione sarebbero bastati pochi impiegati in più al lavoro. Un problema in apparenza di facile soluzione ma che si scontra con [illegible] calendario dei riposi, stilato diversi mesi fa. E certamente ben prima che si potesse stimare la data del grande rientro dalle ferie per [illegible] maggioranza dei vacanzieri. «Comunque - assicurano all'Italgas - l'emergenza è ormai finita. Entro la fine della settimana tutto tornerà alla normalità».

Fermo restando che, il lunedì, continuerà ad essere una giornata difficile per tutti: cittadini ed impiegati. «Da sempre - concludono in via [illegible] Settembre - i primi giorni della settimana sono i più trafficati. Poi, inspiegabilmente, il lavoro diminuisce, le code spariscono e [illegible] rientra nella routine».

Arrivavano da Roma

Stanchi e disidratati soccorsi 20 giovani in visita alla [illegible]

Affaticati dalle giornate mondiali romane della gioventù, venti giovani, ieri, hanno affollato il presidio medico vicino al Duomo dov'è esposta la Sindone. Dodici hanno avuto bisogno di assistenza medica - per tre è stato addirittura necessario il ricovero in ospedale - mentre per gli altri è bastato l'intervento degli infermieri.

Il pronto soccorso [illegible] garantito dallo Smom (sovrano militare ordine di Malta), dalla Croce Verde e dalla Croce Rossa. Continuano ad aumentare, intanto, le prenotazioni: solo ieri si [illegible] aggiunto 11.544 richieste (su [illegible] totale di 451.011). Ieri si sono fermati davanti alla Sindone 9.484 pellegrini, per [illegible] se ne prevedono 6.735 (dalle ore 9 alle [illegible]. Fino al [illegible] agosto gli orari delle visite sono organizzati in modo da andare incontro alle esigenze dei giovani che partecipano alla giornata mondiale della gioventù. Dal 26 agosto l'orario sarà dalle 7 alle 22.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre [illegible] funerale classico [illegible] 2.500.000 lire [illegible] un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire. [illegible] la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono, la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

Ci sarebbe chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale d'alta ostentazione, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consiglia un impresa.

Ci vuole il tempo per informarsi e scegliere direttamente tutto ciò che serve.

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE [illegible] FUNEBRI [illegible] 800.251645

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

publikompass

20[illegible] MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.811
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.656.52.11

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerte non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento Importo da finanziare L. 13.400.000. N° rate 36 Importo singola rata L. 372.222. Spese gestione pratica L. 250.000 bollo TAN 0% TAEG 1,23% Salvo approvazione Sava. **Con un usato che vale zero, prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

CONCESSIONARIA FIAT LOGICA - VIA REPUBBLICA, 60 - BIELLA

miu miu
FURLA
VicMatic
MANDARINA DUCK

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
CITY SALES DIMEL SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5 TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Avvertita anche in provincia la violenta scossa. L'Osservatorio: è la più forte dal 1968

Terremoto, paura in tutto il Biellese

Anche un sismografo dell'Osservatorio di Oropa è andato in tilt per la scossa

La violenta [illegible] di terremoto con epicentro nell'Astigiano è chiaramente avvertita anche in provincia. Ieri, alla 19,15, il movimento ondulatorio provocato dal fenomeno tellurico ha fatto tremare porte e finestre, così come lampadari e anche i computer sistemati sulle scrivanie degli uffici. Non si lamentano però danni a cose e persone.

All'osservatorio di Oropa la scossa è stata registrata al settimo grado della scala Mercalli (magnitudo 4,6). «Era dal maggio del '68 che non si avvertiva [illegible] fenomeno così intenso in provincia - dice don Silvano Cuffolo -. Fin dal mattino gli strumenti registravano piccole scosse; poi quella più violenta ha fatto impennare I [illegible] fi. Uno in particolare è andato in tilt e il pennino si è rotto».

Numerose le telefonate in redazione, [illegible] solo [illegible] centro della città ma anche dai paesi della cintura e dalla Valsessera. In particolare alcuni lettori hanno affermato [illegible] aver telefonato più volte ai numeri della Protezione civile e della Prefettura, senza però ricevere risposta: «Questi servizi devono funzionare davvero, non solo sulla carta. E su f[illegible] accaduto qualcosa di veramente grave?».

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE

Il giudice gli vieta anche di avvicinare l'abitazione dell'ex fidanzata

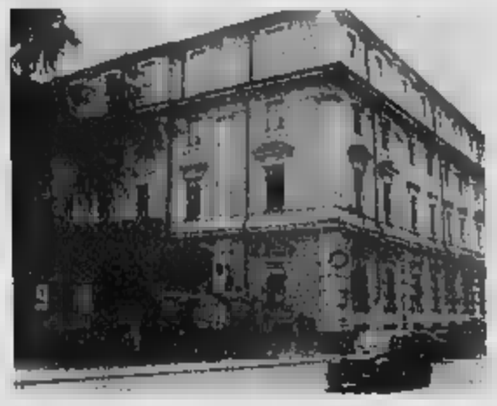
L'amante violento patteggia

Al pensionato di Camburzano 4 mesi

BIELLA

Un patteggiamento a quattro mesi di carcere e il divieto [illegible] mettere piede nel comune [illegible] Occhieppo Inferiore. E' costata cara a Carlo R., 71 [illegible] residente a Camburzano, la travolgente passione d'amore nei confronti di Mirella C., 59 anni, operaia, appunto abitante ad Occhieppo. Venerdì l'anziano era stato arrestato dai carabinieri dopo [illegible] lungamente inseguito la donna, che per difendersi dalle minacce dell'uomo aveva cercato rifugio nella [illegible] del paese.

Ieri Carlo R. si è presentato davanti al giudice Tetto per la convalida dell'arresto. Inutilmente il pensionato ha cercato di ribaltare la situazione, accusando a sua volta Mirella C. di averlo perseguitato: il pm Marco Silvestri ha chiesto e ottenuto dal giudice il provvedimento cautelare con [illegible] gli sarà impedito di avvicinare non solo la casa della [illegible] fidanzata, [illegible] anche di varcare i confini del comune. [d. p.]


Il pensionato è [illegible] processato ieri in tribunale

Sindacati e imprenditori concordi: il Duemila è l'anno della svolta

Ferie, un rientro con ottimismo

Buone le prospettive dell'ultimo trimestre

Paola Guabello

BIELLA

Tornano a battere i telai biellesi mentre sta calando il sipario sul capitolo ferie. Le tre settimane canoniche, iniziate nel week-end del 29 luglio, si sono ormai c[illegible] e quest'anno sono meno del solito le aziende che hanno deciso di tenere le macchine ferme fino alla fine del mese. Ancora a mezzo servizio l'Unione industriale che riprenderà a pieno ritmo solo dalla prossima settimana.

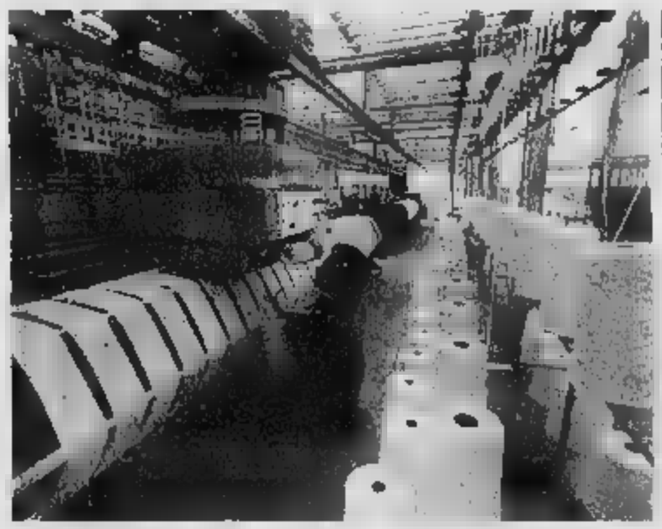
E a differenza degli ultimi «dopo ferie» che si presentavano sempre carichi di problematiche e [illegible] di buoni auspici, questa volta il quarto trimestre 2000 dovrebbe regalare agli imprenditori tessili [illegible] po' più di ottimismo.

«Per una volta tanto avremo un rientro sereno dalle ferie - aveva commentato Paolo Zegna, consigliere dell'Uib a fine luglio -. Filo, Ideabiella e Pitti Filati si sono chiusi con risultati soddisfacenti, la produzione è prevista in aumento, in particolare quella destinata [illegible] mercati esteri, [illegible] sono in crescita anche i livelli occupazionali. Il Duemila potrebbe finalmente essere l'[illegible] di svolta verso una ripresa significativa e duratura dell'economia biellese».

E i sindacati non smentiscono le parole dell'imprenditore di Trivero: «Rispetto all'anno passato, quando contavamo procedure di mobilità per oltre 800 persone (senza contare gli esuberi delle aziende artigiane che portavano i numeri a mille) la situazione è davvero migliorata. Sono rarissime le domande di cassa integrazione, anche nelle aziende dove il procedimento era fisiologico proprio per il tipo di lavorazione stagionale» dicono dalla Cgil.

Ma soprattutto parlano i dati. La produzione globale, rispetto ai mesi passati, è prevista in aumento, come del resto gli ordini interni e soprattutto quelli dall'estero. Nelle industrie si torna a parlare di investimenti per ampliamento e per sostituzione mentre la situazione pagamenti è lievemente migliorata.

E un'ultima considerazione riguarda anche la competitività che questa in crescita sia in Italia che oltre i confini nazionali.


Le aziende della provincia hanno ripreso i [illegible] produttivi [illegible] questa settimana

L'«Uib» va in rete

Da settembre le aziende saranno collegate on line

BIELLA

E con il rientro dalle vacanze, i soci dell'Unione industriale, quelli collegati in rete, avranno una sorpresa. Il progetto delle «notizie per le aziende on line» sta per essere varato. In via Torino i tecnici sono già al lavoro [illegible] qualche mese con l'obiettivo di fornire un servizio puntuale e soprattutto [illegible] più veloce di quello precedente. Il tutto da settembre.

Così se fino ad oggi tutto quello che poteva interessare gli imprenditori (nuove leggi, normative, agevolazioni e finanziamenti), arrivava [illegible] un «bollettino» una volta la settimana, d'ora in poi è questione di pochi giorni arriverà per posta virtuale quotidianamente. Del resto sono ben poche le aziende associate che [illegible] posseggono [illegible] una e-mail. [illegible] solo. Anche la rassegna stampa verrà prossimamente inviata attraverso la rete e nel giro di un anno il materiale cartaceo potrebbe essere definitivamente abolito a favore della tastiera e del monitor. Attraverso una password, che verrà assegnata ad ognuno dei 500 soci, si potrà inoltre accedere ad una banca dati aggiornata ed attingere da essa per tutto ciò che riguarda il tessile e l'impresa, la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'ambiente e quant'altro.

E non c'è da stupirsi: l'Uib era stata una delle prime ad entrare in rete, nel '96, con un sito tutto suo (www.ui.biella.it). [p. g.]

L'estate coglie impreparato il Comune

Piedicavallo in tilt per le troppe auto

Un momento della «Festa delle Genti» al Lago della Vecchia, incontro tra le Valli [illegible] Cervo e del Lys

PIEDICAVALLO

Le rassicuranti dichiarazioni del sindaco che puntualmente ribadisce il [illegible] impegno a favore [illegible] del turismo e l'esasperata ricerca di un parcheggio, sotto l'occhio inflessibile dei vigili urbani che [illegible] risparmiano multe, sono gli stridenti contrasti dell'animata [illegible] menica all'insegna del raduno, al Lago della Vecchia, tra le Valli del Cervo e del Lys. La manifestazione è stata un successo ed ha richiamato in paese tantissima gente: in poco tempo i parcheggi sono stati riempiti e le auto hanno cercato sfogo ai lati della tangenziale e sulla provinciale. Molti automobilisti hanno rinunciato e sono tornati indietro: inutile chiedere aiuto ai vigili che allargavano le braccia. Ecco, la «Festa delle genti» è stata un'occasione particolare, ma è stato così anche Ferragosto, la domenica prima e quella prima ancora. Ed è stata così l'estate del '99 e quella del '[illegible] del '97, ma anche i parcheggi [illegible] sempre gli stessi. Presto Piedicavallo tornerà alle solita quiete, ma [illegible] anno fa presto a passare. Nel 2001 dovremo lamentarci perchè non ci sono parcheggi o il Comune organizzerà per tempo l'accoglienza dei turisti?

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 35

Il giocatore è già ripartito. Trattativa per Bonaiuti, Pessina si allena a Cantù

Fila-Guillen, divorzio immediato

Lo spagnolo abbandona la compagnia rossoblù

BIELLA

Non c'è pace [illegible] casa Pallacanestro Biella. Pochi giorni di per[illegible] in città sono stati sufficienti a Ricardo Guillen Mendoza per convincersi che la [illegible] della lana non somiglia nemmeno lontanamente a Tenerife. E domenica pomeriggio il giocatore iberico ha salutato tutti ed è salito su un aereo che lo riportato nella città d'origi[illegible], insieme alla bella fidanzata.

Dopo Diego Fajardo (il suo addio nel '98, dopo aver resistito [illegible] un [illegible] in maglia rossoblù), un altro atleta spagnolo lascia dunque il club di corso Risorgimento in braghe di tela.

«Non è costume della società trattenere i giocatori contro la loro volontà - afferma il general manager Marco Atripaldi - anche se questo si traduce in un danno per la [illegible] squadra. Con Ricardo abbiamo un [illegible] tratto regolarmente sottoscritto e potevamo comportarci in un modo diverso: invece lo abbiamo lasciato partire. Ora dovremo tornare sul mercato per colmare questa lacuna».

Da sinistra lo spagnolo Ricardo Guillen, che ha lasciato la Fila e Davide Pessina, ora a Cantù per la preparazione

Davvero curioso il comportamento dello spagnolo. Pur di approdare a Biella si era pagato il biglietto dell'aereo. «Resterò almeno tre anni» aveva poi confidato con entusiasmo ai dirigenti biellesi subito dopo il suo arrivo. Invece l'iberico aveva immediatamente «saltato» il giorno del raduno, per rientrare in patria con un permesso di tre giorni concesso dalla società. E ora l'addio definitivo, che potrebbe anche costargli un anno di assenza dal parquet per via della firma sul contratto.

Intanto la Fila è a un passo dalla firma con Matteo Bonaiuti (da Cento in B1), [illegible] ieri al palasport per sostituire a «gettone» Nicola Minessi, mentre Davide Pessina ha chiesto e ottenuto di allenarsi con Cantù. [d. p.]

Il giovane manager biellese si «confessa» sulle pagine di Capital di agosto

«Max più veloce» che non porta jeans

Intervista all'amministratore delegato di Zegna Baruffa

BIELLA

Sorride, abito scuro su sfondo [illegible], in una posizione un po' improbabile. A gambe in [illegible] in mezzo alle rocche di filato. Sulle pagine dell'ultimo numero di Capital è immortalato insieme a Pier Silvio Berlusconi, al designer svizzero Franck Muller, al presidente di Classica Italia Stefano Ricci [illegible] anche (giusto tre pagine dopo) alla top model Laetitia Casta.

Massimiliano Zegna Baruffa, 28 anni, amministratore delegato dell'omonimo gruppo di Vallemosso, sul mensile dedicato ai manager e ai vip, «confessa» le sue debolezze: «Possiedo un solo paio di jeans, mi p[illegible] farmi tentare dallo shopping e metto solo abiti [illegible] misura». E poi dice [illegible] [illegible] anche poco sportivo malgrado il suo motto sia «Nella vita bisogna correre». Il suo sogno? Avere tre figli e proseguire nel rinnovamento dell'azienda. Ma secondo quanto si legge a pagina 101, il [illegible] punto debole sarebbe il nome, che è lungo quanto [illegible] discor[illegible]. Gli piacerebbe [illegible] chiamato Massimiliano, almeno da Vanessa, sua moglie, e invece tutti, compresa lei, lo chiamano Max. Perfino il prestigioso periodico che tanto lo celebra nell'articolo alla fine ha titolato il pezzo «Max più veloce».

Massimiliano Zegna Baruffa amministratore delegato dell'omonimo gruppo di Vallemosso [illegible] intervistato sulle [illegible] mensile Capital di agosto

Massimiliano Zegna Baruffa, insieme a suo cugino Alfredo Botto Poala (presidente del gruppo e ringiovanito da Capital di due [illegible] per l'occasione), e a sua sorella Mila che segue le pubbliche relazioni dell'azienda, è al vertici [illegible] [illegible] stabilimenti più prestigiosi del Biellese, che conta circa [illegible]00 dipendenti ed ha un fatturato di 347 miliardi. [p. g.]

Nel progetto definitivo all'esame del Comitato regionale anche un grande parco con laghetto

Chiavazza, quasi pronti market e palestra

Prende corpo il piano di riqualificazione di regione Croce

Prende forma il Piano di riqualificazione urbana di regione Croce a Chiavazza: mentre il Comitato regionale sta approvando il progetto esecutivo, nella grande area a ridosso di Ronco e Vigliano stanno sorgendo le prime realizzazioni.

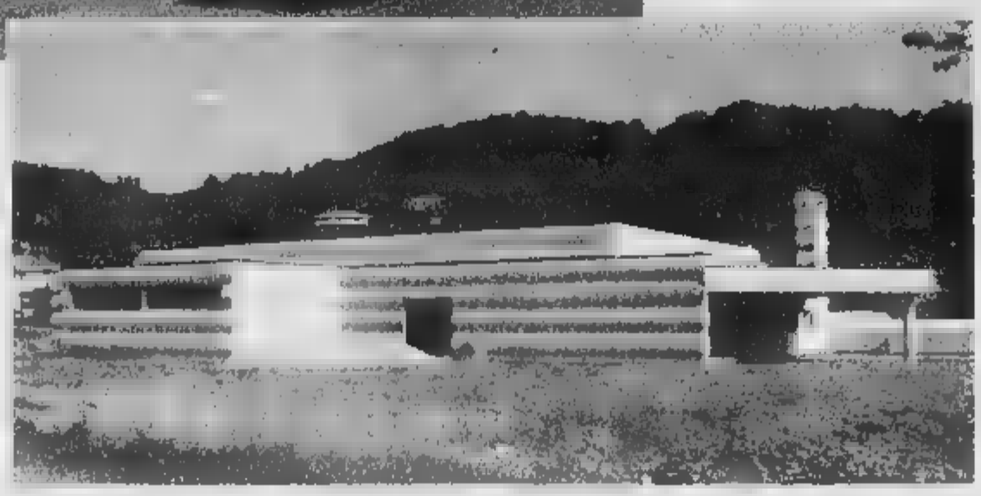
Proprio di fronte alle case popolari di strada Regione Croce c'è il nuovo supermercato della catena Uni (un marchio diffuso da Arona a Vigevano passando per Novara). L'edificio commerciale è ormai completato e in città sono apparsi i manifesti che annunciano l'imminente apertura. Inoltre il market stesso inalbera un vistoso striscione «cercasi personale» con tutte le indicazioni utili.

Più a Nord, verso via Coda sorge invece la palestra. L'impianto sportivo «polifunzionale» (costo 2 miliardi) è un edificio prefabbricato rivestito esternamente [illegible] caratteristici pannelli di cemento ondulati, con [illegible] finestroni sul lato verso Nord, lucernai nel tetto sopra il rettangolo di gioco e cupole trasparenti sopra le tribune e l'ingresso. Tra l'altro sono state previste entrate diversificate per pubblico e atleti. Sono già state costruite le tribune lungo il lato Sud capaci di ospitare 250 spettatori.

In questi giorni sono al lavoro gli elettricisti e poi inizieranno gli interventi di completamento e di rifinitura (parquet, infissi, [illegible] per i servizi igienici eccetera). L'impianto sportivo sembra pronto [illegible] dirittura d'arrivo e dovrebbe essere consegnato entro la primavera del 2001.

Nelle immagini di Corrado Michelotti ecco come sta cambiando regione Croce a Chiavazza: qui a fianco il market e sotto la nuova palestra

Intanto il Comune ha già stanziato 820 milioni per adeguare la rete viaria della zona



Nel frattempo andranno avanti le sistemazioni delle aree esterne di pertinenza dei due edifici. L'amministrazione ha già appaltato opere stradali per 820 milioni per l'ampliamento della rete viaria a servizio della [illegible] delle vie De Amicis, Coppa e Coda). Nell'area troveranno posto un centro d'incontro (all'esterno della palestra), un giardino con parco giochi (vicino al supermercato), la nuova scuola materna e un centro socio-assistenziale. Il tutto sarà immerso in un grande parco con laghetto che raggiungerà i confini di Ronco e di Vigliano. **[m.al.]**

NOTIZIE FLASH

ACQUEDOTTO

Guasto in via Ramella Germanin, stop all'erogazione

Un grave guasto nella rete idrica all'altezza di via Ramella Germanin, ieri ha costretto il Cordar a sospendere l'erogazione dell'acqua potabile nell'area compresa tra le vie La Marmora, Repubblica, Quintino Sella e Ramella Germanin. **[r. b.]**

POLIZIA

Questura, in servizio due vice-commissari

Due nuovi funzionari in servizio nella caserma di via Torino. [illegible] tratta [illegible] due giovani vice-commissari, Vito Nigro (proveniente [illegible] Verbania, dopo essere stato anche [illegible] Vercelli) e [illegible] Fiorella Antonilli, proveniente dalla Questura di Campobasso. Nei prossimi giorni si conosceranno i settori presso i quali i due nuovi funzionari saranno destinati dal questore Elio Graziano. **[f. p.]**

CRONACA

Giovani denunciati per [illegible] vandalici

Avevano appena divelto una pianta da un grosso vaso, rovesciato e spaccato tre fioriere in via Dal Pozzo e piazza Santa Marta, quando gli agenti [illegible] una «volante» in servizio di controllo in via Italia li hanno visti allontanarsi in fretta [illegible] con fare sospetto: così i due sono stati fermati e identificati (erano le 4). Alcuni poliziotti hanno poi perlustrato l'intera zona per cercare di capire la ragione di tanta fretta ed hanno scoperto gli atti di vandalismo. Indagando, sono riusciti anche a trovare [illegible] testimone, che non ha avuto difficoltà a descrivere agli agenti fatti [illegible] aspetto fisico dei responsabili: erano i due fermati poco prima, Massimiliano G. 24 anni, di Ponderano, [illegible] Andrea M., 25 anni, residente a Occhieppo superiore, entrambi denunciati. **[f. p.]**

OROPA

La processione votiva [illegible] città: il programma

[illegible] svolgerà domenica la solenne processione votiva della città al santuario di Oropa. Il programma: alle 9 ricevimento delle autorità al Padiglione reale; alle 9,40 funzione di patronato; alle 10 la processione, mentre alle 10,30, nella Chiesa nuova, si svolgerà la solenne concelebrazione eucaristica. L'amministrazione [illegible] del Santuario mette a disposizione un autobus che partirà alle 8,30 da piazza Duomo (Seminario), con ritorno alle 17,30 dal piazzale antistante i cancelli del santuario. **[d. sa.]**

APPUNTAMENTI

A Mezzana la patronale di San Bartolomeo

L'A.S.Mezzanese organizza i tradizionali festeggiamenti patronali di San Bartolo, da venerdì a lunedì [illegible]: [illegible] sport, la musica e la gastronomia sono gli ingredienti della festa. L'apertura è fissata alle 17 di venerdì, mentre alle 21,30 si esibirà il gruppo vocale di Lessona; sabato alle 19 «Cena familiare» e alle [illegible] danze con l'orchestra Terranova. Domenica tutti in piazza per la Foto [illegible] Millennio; alle 12,30 pranzo al campiello e alle 21,30 danze con i «Silver Men». Cena e gran veglione di chiusura lunedì. **[d. sa.]**

L'inaugurazione venerdì 8 settembre. Intanto gli organizzatori cercano volontari

«EquaMente», [illegible] festa è multietnica

Al Villaggio La Marmora dieci giorni di iniziative

E' pronto il programma definitivo di «EquaMente 2000», l'ormai consueto evento di fine estate che in modo più visibile riassume ed esprime l'impegno dell'associazione «ApertaMente», rivolto a far emergere voci, suoni e saperi del mondo che si trasforma.

Il calendario è [illegible] di musica, convegni, mostre, proiezioni e molto altro ancora, una mole di lavoro non indifferente che richiede collaborazione da parte dei volontari dell'organismo e di tutti i simpatizzanti.

L'appello è chiaro: chi ha tempo, buona volontà e desiderio di offrirsi per collaborare alla buona riuscita della manifestazione si faccia avanti. Occorrono persone per distribuire volantini e locandine in città ed in tutta la provincia ed altre pronte ad entrare in azione dal giorno dell'inaugurazione (venerdì 8 settembre alle ore 18,30). In questo caso sono da spartire turni per circa 1000 ore di servizio così a questo scopo è stato predisposto un modulo che si può ritirare in sede (in via Serralunga 7, lunedì 28, giovedì 31 e lunedì 4 alle 21), richiedere per telefono allo 015-28421 o 0360-673300, o via internet: chivol@libero.it.

Un momento della passata edizione di «EquaMente» che si è svolta al Piazzo

Intanto ecco il programma. La manifestazione si svolgerà al Villaggio La Marmora da venerdì 8 settembre a domenica 17. Alle 18,30 il debutto con l'inaugurazione mostre, l'apertura di Equa-internet cafè, e alle 19,30 Sport LentaMente (ture camminata non competitiva). Alle 21 apertura videorassegna «Immaginando - Gli occhi aperti del cinema». Sabato 9, giornata dedicata all'interculturalità, alle 15 apertura stand tradizionali-multiculturali, alle 16 dibattito «Voci del mondo», alle 20 degustazioni e alle 22 live con gli «EthnoTamTom». Domenica 10 «La festa delle genti» dalle 12,30 per tutta la giornata con giochi, animazione e musica jazz in serata. Lunedì 11, alle 21, «Immagini e dibattito - Orissa e Calcutta». Mercoledì 13, alle 21,30 spettacolo teatrale «Schifo» dello Stabile di Biella.

Giovedì 14 alle 21 convegno: «La tratta delle donne a scopo di sfruttamento sessuale». Venerdì 15 spettacolo teatrale alle 21,30 «A come Srebrenica». Sabato 16 dalle 15,30 animazione per i bambini, danza, laboratori e merenda. Alle 16 Olimpiadi della Terza Età. Alle 21,30 «live-fest» [illegible] Nour-Eddine.

Domenica 17 bazar «Piazza dignità» dalle 10 alle 20 [illegible] stand, degustazioni ed esposizione. Dalle 10, quadrangolare di calcio a 7, dalle 11 alle 15 laborat[illegible] o dalle 17 gran finale a tutto live con cinque band: Lobotomia, Goutier Ensemble, Indiofiera, Rotatuja e Bassapadana. **(p. g.)**

FABBRO MOBILI

Lo stile che arreda

presenta:

LA CUCINA CONTEMPORANEA DI

ernestomeda

APERTO AGOSTO

FABBRO MOBILI - S.S. BIELLA - VERCELLI, 15

TEL. 0161 85.21.41 - MASSAZZA

LETTERE AL GIORNALE

Le due facce di Alleanza nazionale

Come ogni anno, appena tornato dalle vacanze estive, ho dato un'occhiata ai giornali di questo caldo mese di agosto, e come ogni anno, se non avessi letto di persona, alcuni articoli li avrei considerati come frutto di un'insolazione.

Scopro, infatti, che [illegible] più importante esponente biellese di Alleanza nazionale, l'on. Delmastro, è andato i Carinzia ad incontrarsi Haider, che rappresenta lo spauracchio di mezz'Europa (solo perché ha il coraggio di non allinearsi al progetto di dissoluzione degli stati nazionali, voluto dagli yankees e dalle multinazionali).

Fin qui nulla di strano se non fosse per un piccolo, ma non irrilevante particolare: l'on. Delmastro, al suo ritorno ha decantato la politica di Haider, in barba a ciò che il segretario nazionale del suo partito, on. Fini, ha sempre sostenuto e cioè che An è lontana mille miglia e anzi non approva affatto la politica del partito liberalnazionale austriaco. Inoltre, leggo che esponenti di Azione giovani, i ragazzi di An hanno manifestato contro il McDonald's a Biella, inneggiando ai prodotti locali tradizionali: ma non sono parte integrante di uno dei partiti più filo-americani dell'intero arco costituzionale?

Per non parlare, poi, della difesa d'ufficio del sindaco di Serravalle Sesia, «reo», secondo esponenti della sinistra, di voler intitolare una strada del suo paese a Benito Mussolini, da parte del consigliere provinciale di An, Andrea Delmastro, che stimo personalmente, ma che, in questo frangente, non capisco.

Caro Andrea, come fai a parlare in questi termini, quando, qualche tempo fa, il tuo partito in parlamento ha deciso di attribuire onorificenze agli «eroi» della resistenza, e non ai caduti della Rsi? Se le cose stanno così (e mi fa enormemente piacere), mi chiedo e la gente si chiede qual [illegible] la vera natura del partito che rappresentate, ma che, sicuramente non vi rappresenta.

Giovanni Nicolini
vice segretario provinciale
Movimento sociale Fiamma tricolore, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel 015/33 247; **Cavaglià:** tel. 0161/98160; **Cossato:** tel 015/922 148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n verde 800 120 118

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono 015/20 848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/98 470; **Cossato:** [illegible] 015/922 801

CARABINIERI

[illegible] Fratelli Rosselli [illegible], tel. 015/84 00 054 - [illegible] - 015/84 09 047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel 015/40 25 52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3 tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria, viale Macallè 40, telefono 015/84 85.411

INPS

Biella: [illegible] Tripoli 14, [illegible] 015/35 041, fax 015/35 04 414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Trabalzo Tognia*, via Ivrea 81, tel. 015/401.681

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ric[illegible]edica urgente

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253 60 73

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/555 65.

Cossato: *Dr. Francesco Viano*, via Mazzini 90, tel. 015/920.519.

Centinaia di persone sono salite a piedi e in elicottero al lago della Vecchia per una giornata all'insegna dell'amicizia

La Bursch invasa di folla per la «festa delle genti»

Le valli del Cervo e del Lys rinnovano la loro antica tradizione

PIEDICAVALLO

Continuando una secolare tradizione le genti dell'alta Valle Cervo e della Valle del Lys si sono incontrate domenica a metà strada, al lago della Vecchia.

Fin dalle prime ore della mattina centinaia di persone si sono inerpicate lungo la ripida mulattiera che sale da Piedicavallo. Altre hanno preferito utilizzare l'elicottero a disposizione (a pagamento) dagli organizzatori. E così, quando alle 11,30 il parroco di Rosazza, don Paolo Santacaterina, ha iniziato a celebrare la messa al campo, i prati attorno al lago brulicavano di gente.

Per l'occasione dal Biellese sono saliti in montagna il vice presidente della provincia Nicola Pastorello, il presidente della Bursch Giovanni Machetti, il sindaco di Piedicavallo, Mariagrazia Gilardi Nudin, e i rappresentanti della Forestale; la delegazione valdostana era invece composta dal sindaco di Gressoney la Trinitée Renzo Viquerl, dal vice presidente della Comunità Walser Emilio Bastrenta, dall'assessore al Turismo del Comune di Gaby Massimo Parisio e, in rappresentanza della Pro loco Donatella Beuchod.

E' stato il presidente della Bursch Machetti a introdurre i temi della festa: amicizia, solidarietà, collaborazione. Machetti ha anche ricordato l'opera del senatore Federico Rosazza, il filantropo biellese che per favorire gli scambi tra le due vallate fece costruire oltre cento anni fa la mulattiera che ancora oggi collega Piedicavallo a Gaby.

Al presidente della Bursch è risposto Emilio Bastrenta che ha sottolineato l'utilità di mantenere vivi i vincoli di amicizia che da sempre legano le popolazioni delle due vallate.

Legami che sono stati ribaditi da uno scambio di doni simbolici: la grolla dell'amicizia della Valle del Lys e una serie di pubblicazioni sulla Valle Cervo. Poi tutti da Alberto Cabarle, il gestore del rifugio per il pranzo a base di polenta. [m.al.]

Tre momenti della Festa delle genti: l'elicottero che ha trasportato al lago della Vecchia centinaia di radunisti da Piedicavallo e da Gaby, la messa al campo celebrata dal parroco di Rosazza don Paolo Santacaterina (la cerimonia è stata decorata dalla presenza di donne in costume dell'alta Valle Cervo) e la ressa nella terrazza del rifugio dove il gestore Alberto Cabarle aveva preparato gustosi piatti di polenta concia e polenta e spezzatino

SERVIZI

Poste, chiusura parziale a Valdengo e a Ronco

Le Poste informano che gli uffici di Valdengo e Ronco resteranno chiusi mercoledì 30, invece di lunedì 28. A Valdengo il servizio resterà sospeso dalle 8 alle 11 e Ronco dalle 11 alle 14. Giovedì 31 parziale chiusura dell'ufficio di Mosso Santa Maria, dalle 8 alle 11. (c. gi.)

Inaugurata a Graglia la rassegna su Astrua

E' stata inaugurata sabato, nella sala al pianterreno del Comune, la mostra fotografica dedicata all'impresario edile Giuseppe Astrua. Questi gli orari di visita: feriali dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; sabato e festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. (d. sa.)

PRO LOCO

La 6ª edizione del concorso «Murales per Vigliano»

Si apriranno dal 4 settembre le iscrizione per la sesta edizione del concorso «Murales per Vigliano», promosso dalla Pro loco. Gli artisti potranno esibirsi su due temi, uno libero e l'altro sugli aspetti caratteristici di Vigliano, luoghi, storia, personaggi e tradizioni. (d. sa.)

LUTTI

Morto Giuseppe Grasso il partigiano «Aramis»

Giuseppe Grasso, partigiano con il nome di battaglia «Aramis», si è spento a Ivrea, dove abitava, per un male incurabile: aveva 77 anni. Originario di San Germano Vercellese, Grasso aveva combattuto nella 50ª Brigata Garibaldi, sotto il comando di Annibale Giachetti, «Danda». [r. s.]

Un'unica sede amministrativa per Mezzana, Crosa e Castelletto

Scuole, a Lessona è rivoluzione col nuovo «istituto comprensivo»

LESSONA

Debutta l'«Istituto comprensivo». Da settembre, le scuole di Lessona diventeranno il «cuore» amministrativo degli istituti di tre paesi: Crosa, Mezzana Mortigliengo e Castelletto Cervo. La mini-rivoluzione è una delle conseguenze della razionalizzazione scolastica.

In sostanza, tutte le pratiche burocratiche andranno fatte nella nuova sede amministrativa di Lessona: iscrizioni, attestati, trasferimenti, informazioni orari e mezzi di trasporto.

Di tutte queste cose, fino all'anno scorso, si occupavano le direzioni scolastiche.

L'«istituto comprensivo», oltre che delle scuole di Lessona, si occuperà della materna di Mezzana Mortigliengo, della elementare e della materna di Castelletto e delle elementari di Crosa. Il Comune di Lessona sta già preparando i locali in cui lavoreranno il dirigente scolastico e il suo staff: gli uffici saranno al secondo piano del palazzo delle scuole.

Nei giorni scorsi, il sindaco Giuseppe Graziola ha incontrato il provveditore Piergiorgio Giannone, per definire insieme a lui gli interventi necessari.

Con la nascita del nuovo istituto, verranno accorpate le direzioni didattiche preesistenti. Il caso di Lessona è l'unico, nel Biellese: altri istituti comprensivi verranno infatti realizzati a Pettinengo e a Sandigliano, che prima non avevano né presidenza né direzione didattica. [r. s.]

La scuole di Lessona ospiteranno il nuovo «istituto comprensivo»

Il via da Sala

Miglioramento forestale Un progetto

SALA. Il progetto di miglioramento forestale parte da Sala con un bando di gara per un importo di 104 milioni, di cui 98 soggetti a ribasso di asta. I lavori saranno eseguiti nelle particelle assestamentali 25 (foglio 1, porzione di mappale 286), 27 (foglio 1, porzione di mappale 292-287-298 e 291), A31 (foglio 1 per porzioni mappali 200-201-202-203) e A32 (foglio 1 mappali dal 179 al 199 e porzioni del 200 e 287). I documenti necessari per partecipare alla gara sono consultabili nella sede della Comunità montana, a Graglia: ci si rivolge al tecnico agrario Costante Giacobbe (tel 015/63.788 e 015/63.431, fax 015/63.296).

La data di svolgimento della gara per l'esame della documentazione ammessa è fissato per venerdì 22 settembre alle 10 mentre la seconda seduta (per gli adempimenti di aggiudicazione) sarà successivamente comunicata ai concorrenti.

Le offerte devono essere consegnate entro le 12 del 21 settembre ed il sopralluogo è fissato per il 15 settembre. [d. sa.]

L'episodio ieri sera dopo le 22 al Vernato di Biella

Vicepresidente di quartiere è ferito da un nordafricano

BIELLA

Il vice presidente del Consiglio di circoscrizione del quartiere Vernato, Danilo Banino, eletto nelle file di Alleanza Nazionale, è rimasto ferito ieri sera durante una lite con un extracomunitario. Secondo la prima ricostruzione della polizia il diverbio sarebbe scoppiato per futili motivi, ma ha rischiato di trasformarsi in un dramma.

Durante l'accesa discussione l'extracomunitario avrebbe colpito Banino con una bottiglia al capo. Il vice presidente del Consiglio di quartiere è stato subito soccorso: qualcuno ha chiamato l'ambulanza del «118» che ha trasportato l'amministratore al «Degli Infermi»: dopo una prima visita di controllo i medici avrebbero escluso gravi conseguenze, ma nel frattempo la polizia ha avviato un'indagine per accertare quanto è accaduto.

L'aggressione è avvenuta ieri sera, verso le 22,30, nello stesso quartiere Vernato, una delle zone della città dove è presente una significativa comunità di nordafricani che hanno occupato le fatiscenti case del vecchio rione.

Alla lite hanno assistito parecchie persone che oggi saranno interrogate dagli inquirenti per cercare anche di chiarire le del feritore nordafricano di cui al momento non sono state rese note le generalità.

Proprio nei giorni scorsi, il leader biellese di An, Sandro Delmastro, aveva preso una dura posizione contro le intemperanze che hanno avuto per protagonisti nordafricani ed extracomunitari in genere, avvenute tra i mesi di luglio e agosto.

Gli episodi erano accaduti tutti nel quartiere Riva, altra zona del centro storico. [f. p.]

Ed è allarme per la pericolosità della provinciale

Muzzano, grave anziana investita in via Bertola

MUZZANO

Una pensionata di Muzzano, Matilde B., 71 anni, si trova ricoverata in prognosi riservata nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Biella, causa le numerose fratture riportate in un incidente avvenuto domenica sera in paese, in via Bertola, la provinciale che conduce a Occhieppo Inferiore.

La donna, che rientrava a casa in compagnia di un'amica, è stata travolta alle spalle e scaraventata a terra dal ciclomotore di un giovane residente in paese. Sul posto sono intervenute le ambulanze del 118 e una pattuglia dei carabinieri della stazione di Candelo. Il grave incidente ha indotto stavolta il sindaco Franco Delzoppo ad affrontare il problema della pericolosità della strada, dove le auto e le moto sfrecciano spesso ad alta velocità malgrado il limite dei 40 km orari.

Tra i primi immediati provvedimenti assunti dal sindaco quello di ordinare al vigile di dedicare almeno due ore al giorno di controllo sulla strada. Poi scriverà ai carabinieri di Netro, competenti per territorio, per invitarli a una maggiore presenza. Un'altra lettera partirà presto all'indirizzo dell'assessore provinciale alla viabilità per invitarlo ad esaminare l'ipotesi di stendere nel tratto di rettilineo che attraversa il paese alcuni dossi.

Infine, il sindaco di Muzzano ha dato incarico al proprio segretario comunale di prendere contatto con i colleghi di Occhieppo Superiore e di Pollone per l'utilizzo in consorzio del loro impianto di telelaser. «Chissà che con questi provvedimenti non si riesca finalmente a diminuire il livello di pericolosità su via Bertola, dove i pedoni incontrano spesso grosse difficoltà», dice Delzoppo. [f. p.]

Il vice sindaco risponde a un'interrogazione di Formaggio (Ds)

Casa Sillano resta al Comune

Mentigazzi: rimane di pubblica utilità

Ricordate la vicenda incredibile della famiglia vercellese, quella di Franco e Carlo Sillano, che, espropriata di una casa nel 1978, si è vista recapitare in questi giorni una richiesta di milioni di affitti arretrati? Ebbene la storia fa adesso registrare un nuovo capitolo. Rispondendo a un'interrogazione del consigliere comunale dicsino Renzo Formaggio, il vicesindaco Gianni Mentigazzi risponde alla richiesta della famiglia Sillano di ricomprare la casa: richiesta fatta, per inciso, nel 1988, dodici anni fa. «Per quanto concerne la domanda di retrocessione - scrive il vicesindaco nella risposta all'interrogazione - si ritiene che, permanendo a tutt'oggi la destinazione dell'area a fini di pubblica utilità, la domanda non sia da accogliere».

Osserva Formaggio. «Questa è una non risposta. Nella mia interrogazione, io citavo espressamente sia il parere fornito dall'avvocato dell'amministrazione comunale Szegho, sia quello del consulente scelto dal Comune, Bonomi: ed entrambi affermavamo che la casa poteva benissimo essere rivenduta. Adesso invece l'assessore Mentigazzi sostiene che la domanda di recessione non sia da accogliere, perchè la destinazione dell'area è a fini di pubblica utilità. Non specifica però quali siano tali finalità».

In effetti sembra che la scuola media Lanino abbia chiesto al Comune di mantenere la proprietà dello stabile per costruirvi dei laboratori; inizialmente (ai tempi dell'esproprio) era prevista l'edificazione di una scuola materna, poi era stato avanzato il progetto (sempre legato alla Lanino) di un orto botanico, infine la proposta dei laboratori.

La vicenda continua ad essere intricata. E si aspetta ora la reazione del legale dei Sillano, l'avvocato Alessandro Scivola, che aveva dichiarato alla Stampa come fosse ormai pacifico che la casa dovesse ritornare ai suoi clienti. **[r. v.]**

RASSA

La festa delle miacce

Ancora molte le feste in programma in Valsesia per la fine settimana. Domenica a Rassa distribuzione di miacce, le dolci cialde alla valsesiana. Info. tel:0163/77270. Nella frazione varallese di Camasco, sempre domenica si terrà la Festa della Madonna del Ponte. Info. tel: 0163/53965. Ed a Morondo, avrà luogo la Festa di San Callisto. Info.tel:0163/5326. A Cervatto ancora domenica, si svolge la Festa della Madonna del Balmone ed una gita in montagna con partenza alle 9.30.

TRINO

Artisti alla ribalta

Fino al 29 agosto continua nel Salone civico di corso Cavour a Trino la XXXVI mostra di pittura ed attività artistiche. Orari festivi dalle 17 alle 23, feriali dalle 20,30 alle 23.

VERCELLI

Gli eventi in calendario

Nelle sedi delle agenzie di Turismo Valsesia Vercelli (a Vercelli, in viale Garibaldi 90 ed a Varallo, in corso Roma 35) sono in distribuzione gratuita i pieghevoli «Dove come quando». Si tratta di un bollettino che riassume le date e le indicazioni degli eventi che sono in programma sul territorio della provincia di Vercelli. Informazioni ai numeri 0161/58002 e allo 0163/51280.

RIMASCO

Giochi in Valsermenza

Sabato in località Oltrelago, dalle 9 si terranno i «Giochi della Valsermenza», torneo tra paesi della «Val piccola». Per iscrizioni telefonare alla Pro loco allo 0163/ 95162.

Ieri in Comune un party per le famiglie «adottive»

L'arrivederci dei vercellesi ai 42 bambini di Cernobil

I bambini di Cernobil sono stati salutati ieri mattina in Municipio: era presente l'assessore Maria Pia Massa

Partono oggi pomeriggio i 30 bambini di Cernobil, ospiti anche quest'anno di altrettante generose famiglie vercellesi.

L'arrivederci alla prossima estate, rivolto ai giovani bielorussi, è una vera promessa anticipata ieri dall'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa e dal coordinatore dell'associazione «Un sorriso per Cernobil» Gianni Troiano, durante il piccolo party organizzato in Comune.

«Ormai per Vercelli» ha detto l'assessore - è una tradizione consolidata accogliere i bambini di Cernobil. E per quest'iniziativa un grazie speciale va soprattutto alle famiglie che rinunciano alle ferie per offrire a questi bambini un periodo di riposo in Italia». Rispetto all'anno scorso il numero dei piccoli ospiti è raddoppiato: quest'estate sono arrivati in città 42 ragazzi, di età compresa tra gli 8 e 16 anni, e due accompagnatori.

«Le famiglie della nostra associazione - dice Troiano - possono scegliere di ospitare i ragazzi per uno o due mesi, tra giugno e luglio».

Come si fa ad «adottare» un bimbo bielorusso per il periodo estivo?

«E' necessario - spiega il coordinatore - inoltrare la richiesta alla nostra associazione entro il 31 dicembre. Più genitori si rendono disponibili, più ragazzini possiamo ospitare». Oltre al Comune, sono molti gli enti che collaborano con le famiglie vercellesi. «Dobbiamo ringraziare - conclude Troiano - i circoli Bellaria e La Boccia, i giostrai di Gualeni e le parrocchie del Concordia e delle Maddalene, che hanno organizzato due centri estivi per intrattenere i bambini, e che ci hanno consentito di organizzare gite al mare e sul lago Maggiore». **[d. b.]**

UN APERITIVO GRATIS CON «LA BARACCHIÑA»

LA STAMPA MARTEDI' 22 AGOSTO 2000

Baracchiña

PRESENTARE ALLA CASSA

VALE UN APERITIVO DA CONSUMARE IL MERCOLEDI' DALLE 15 ALLE 21

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Volete gustare un drink dissetante? Grazie alla disponibilità de «La Baracchiña», uno dei locali all'aperto più gettonati dalle giovani compagnie vercellesi, ogni mercoledì potrete consumare un cocktail gratuitamente. Basta rispettare una sola regola, semplicissima, che è questa: presentarsi alla cassa del bar (in orario dalle 15 alle 21) con il tagliando de «La Stampa», che pubblichiamo ogni martedì e mercoledì.

Buon aperitivo a tutti con «La Baracchiña».

Guida in stato d'ebbrezza

Ritirate 3 patenti durante i controlli del fine settimana

«Beccati» dalla polizia con nel sangue una percentuale di alcol superiore al limite massimo consentito: tre automobilisti vercellesi, dai 30 ai 40 anni, si sono visti così ritirare la patente di guida, e se hanno voluto tornare a casa hanno dovuto far guidare uno dei loro trasportati. «Anche in questo fine settimana - commenta il questore di Vercelli Giuseppe Poma - abbiamo tenuto alta la guardia con vigilanza e controlli per prevenire le stragi del sabato sera».

Abbastanza tranquilla, poi, la situazione per il controesodo a proposito del quale, oltre alla polizia, erano stati mobilitati carabinieri, finanza, forestale e vigili urbani. Due soli gli incidenti stradali, uno sulla tangenziale e uno a Pezzana, ma entrambi senza feriti gravi.

Il dispositivo era stato messo a punto nell'ultima riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza, presieduto dal prefetto vicario Lucio Marotta. Circa 40 i veicoli e una settantina le persone identificate e controllate dalla polizia. **[w. ca.]**

I certificati in via Sella

Entro settembre da revisionare tutte le caldaie

Dopo diversi rinvii, ormai la data è certa: il Comune di Vercelli chiede ai cittadini di mettere a norma le caldaie entro e non oltre il 30 settembre.

Le autocertificazioni relative agli impianti termici andranno presentate all'Ufficio Ecologia di via Quintino Sella 1, al primo piano, nei seguenti orari: il lunedì, dalla 15 alla 17, e il mercoledì e il venerdì dalla 9 alle 12.

I moduli prestampati per l'autocertificazione possono essere ritirati in Comune, in Provincia o direttamente nelle sedi delle associazioni di categoria e degli ordini professionali, e per la compilazione tecnica è necessario rivolgersi agli impiantisti che devono revisionare la caldaia, riportando i risultati sul libretto e sul modulo di autocertificazione.

Quindi gli utenti dovranno versare una quota, stabilita in base alla potenza della caldaia, su un bollettino di conto corrente postale già predisposto. La tassa varia da un minimo di 10 mila fino a 200 mila lire. **[d. b.]**

Dal presente prossimo venturo

TULLIO AVOLIO

Non abbiamo paura

Racconti di fantascienza

"...il mostro che incontrò nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librerie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.833 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

LETTERE AL GIORNALE

Pro, le tessere d'abbonamento

Sono un fedelissimo della Pro e vorrei rinnovare, come sempre, il mio abbonamento, piccolo contributo alla causa del club di via Massaua.

Ma quest'anno, fino ad ora, non ho visto sui giornali notizie riguardanti la campagna abbonamenti, tranne che, in un paio di circostanze, annunci un po' vaghi di una prossima iniziativa.

Vorrei saperne di più anche perché credo che come me ci siano ancora dei tifosi interessati alla sottoscrizione dell'abbonamento.

A questo proposito aggiungo che sono abbastanza colpito dal fatto che la Pro, come molte società che non siano di serie A e B, segua più con l'attenzione del passato, questo tipo di promozione.

Ad esempio perché non si mette in vendita una tessera speciale per gli studenti?

Sono loro i tifosi del futuro e con la pay-tv che invade ogni angolo del pianeta calcio, se non si abituano i giovani a venire al Piola, c'è il rischio nell'immediato futuro di un altro crollo di presenze. Come è avvenuto negli ultimi anni. Cosa che magari sarebbe bella fare anche per i biglietti delle singole partite.

Perché resto sempre dell'idea che, a parità di incasso, è meglio uno stadio con il maggior numero di pubblico possibile.

Lettera firmata

Finalmente i furbi al volante

L'altro giorno ho visto finalmente una pattuglia di carabinieri fermare una serie di automobilisti «furbi» che da via Dante toglievano diritto verso via Quintino Sella, nonostante l'obbligo di svoltare a destra, la doppia linea continua tracciata di recente e malgrado che, con la prima «rotondina» fatta poco più avanti, sia subito possibile tornare indietro. Bravi carabinieri.

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257 009 / 0161 217 664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757;
Gattinara: tel. 0163 832 600;
Santhià: tel. 0161 92.01.
Trino: tel 0161 801.465;
Borgosesia: tel 0163 25 333.
Crescentino: tel 0161 841.122,
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217 000,
0163 822;
Santhià: telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050.
Arborio: telefono 0161 86;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 836.411,
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 820.585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227.

Borgosesia: telefono 0163 22 492.
Varallo: telefono 0163 52 480-52 092.
Gattinara: telefono 0163 822 304-822.357.

FARMACIE TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con citofono urgente): *Farmacia Comunale N 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255 123

Asigliano: *Dr ssa Antonella Pagani Dellara*, via Vittorio Veneto, tel 0161 310.114.

San Germano: *Dr. Giorgio Cocito*, via Cora 22, tel. 0161 95.140.

Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Bona*, piazza Caduti 2, tel. 0163 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. 015 78 273

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196.

AMBULATORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929 218, telefono 0163 822.975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 257.140-41.212,
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344

Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA - Via Roma, 5 - Tel. 015.848.12.12 - Telefax 015.849.33.25

E' partita la sottoscrizione per aiutare il giovane di Trino immobilizzato

Si stanno mobilitando anche le Donne di Porta Torino e i giovani musicisti vercellesi guidati dal gruppo Graceland per il concerto di Natale

Tra coloro che si stanno muovendo per aiutare Davide Schiavone anche le Donne di Porta Torino, di Vercelli sempre in prima linea per iniziative [illegible] ricordiamo il loro aiuto determinante per consentire al piccolo Massimo Trivero di [illegible] operato, con successo, in Canada [illegible]

Già 3 milioni per Davide

Prime offerte dai nostri lettori

TRINO

Aiutato Davide: e l'appello lanciato l'altro giorno ha subito fatto scattare una gara di solidarietà. Il primo [illegible] mobilitarsi è stato «Specchio dei tempi», la Fondazione de «La Stampa» che ha dato il via alla sottoscrizione [illegible] due milioni. Poi ieri sono arrivate [illegible] offerte dei nostri lettori e in pochissime ore la somma raccolta ha sfiorato i tre [illegible] milioni di lire.

Davide Schiavone è un trine[illegible] di [illegible] anni, che otto anni fa ebbe un gravissimo incidente mentre era in sella al suo moto[illegible]. Da quel giorno la vita di Davide è diventata una lotta continua, fatta [illegible] interventi chirurgici [illegible] di continue cure che purtroppo non hanno evitato al giovane la sedia a rotelle. Ma la situazione è andata purtroppo peggiorando: [illegible] oggi Davi[illegible] è praticamente immobile, bloccato in un letto e accudito dall'amore della mamma. Una mamma che vive della [illegible] sola pensione e che a causa dei costi molto alti non riesce più a portare il figlio da [illegible] specialista o da un medico per la riabilitazione. Ed è per questo che l'Associazione commercianti trinese, dopo una prima sottoscrizione che ha coinvolto i numerosi negozianti della città, ha chiesto l'appoggio di «Specchio dei tempi» e de «La Stampa». Ora noi chiediamo l'aiuto dei nostri lettori, che hanno sempre dimostrato di avere grande cuore

Intanto una serata per Davide sarà organizzata dal gruppo musicale dei «Graceland» (al secolo Enrico Bricco, Giorgio De Martini e Carlo Olmo) e si [illegible] mobilitate, come sempre, anche le dinamiche «Donne di Porta Torino».

Chiunque voglia aiutare Davide può venire ogni giorno nella nostra redazione di via Duchessa Jolanda 20 dalle 10 alle 19: a tutti verrà rilasciata la ricevuta.

Gli eventuali assegni vanno, invece, intestati alla «Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi». Questo è l'elenco delle offerte ricevute nella giornata di ieri: L. P. [illegible] lire; N.L. 200.000; A. B. 200.000; E.M.L. 200.000. **[g. mo.]**

Domenica la premiazione alla Patronale di Buronzo

Poesia dialettale, già scelti i vincitori del «Mario Conti»

BURONZO

Sono [illegible] una quarantina gli autori che hanno partecipato alla seconda edizione del [illegible] poesia dialettale «Mario Conti», organizzato in occasione della Patronale dal Comitato Festa e cultura di Buronzo con il patrocinio [illegible] del Comune di Buronzo. Il premio è intitolato alla memoria del dottor Conti, dal '56 al '96, medico condotto di Buronzo. Spiega il sindaco Silvana Tovo: «Era davvero un medico "di una volta", amico e confidente di tutti. E visto che, [illegible] la gente di Buronzo, parlava sempre in dialetto ed era un fiero sostenitore della buona, vecchia tradizione, abbiamo deciso di intitolargli il nostro premio». La commissione di esperti si è riunita e ha già stabilito la graduatoria: al primo classificato andrà una sterlina d'oro offerta dalla signora Piera Carenzo Conti, al secondo classificato un marengo d'oro messo a disposizione [illegible] Comune, al terzo una medaglia d'oro [illegible] in palio dal Comitato Festa e Cultura. Tra i numerosi altri premi, anche una coppa della Stampa.

La premiazione è in programma domenica al Teatro Tenda di piazza Fiera, con inizio alle 15,30: durante la manifestazione si esibirà di il Coro «Le voci amiche» di Carpignano Sesia e Ghislarengo. Per inciso, la Patronale si aprirà venerdì sera: nei prossimi giorni pubblicheremo il calendario completo delle manifestazioni. **[d. b.]**

Continuano a Vercelli [illegible] appuntamenti legati alla Sagra della panissa. Il calendario prevede per oggi le iscrizioni alla corsa podistica (GIUFFRI)

Tempo di [illegible] in Valsesia. Domani si terrà un incontro al Colle del Termo, che vedrà protagonisti gli amici delle Pro loco di Carcoforo e Rima: discesa a Carcoforo, incontro al Trasinera Sporting. Per orari e percorso si può chiamare lo 0163/95629. [illegible] sempre domani a Camasco si svolgerà una gita guidata in montagna: per l'itinerario telefonare alla Pro loco 0163/53965.

A Fobello, una passeggiata dal paese alla frazione Campelli è prevista invece per giovedì: passaggi dalle località Cagianolo e Gazza, con visita al museo «Tirozzo Carestia». Info al Comune 0163/0163.55124. Per domenica prossima, sarà in programma una passeggiata storica sul monte Briasco con partenza da Breia: incontro delle comunità di Breia, Arola, Varallo Sesia, Quarona e Civiasco. Per dettagli, rivolgersi allo 0163/49196.

Nel Vercellese. Nel capoluogo, nell'area della palestra Mazzini prosegue la Sagra della Panissa: il calendario prevede per oggi (dalle 19) le iscrizioni alla corsa podistica notturna «Trofeo Maria Cesaretto» da piazza Solferino: partenza bambini (chilometri 1) alle 19,[illegible], adulti (chilometri 6) alle 20. Alle 19,30 apertura dello stand gastronomico. Seguono le danze. Alle 23, le can[illegible] di Alberto Raimondo. **[g. bar.]**

Quasi certamente il ragazzo ha perso l'equilibrio. Oggi l'autopsia

E' sdvolato in una pozza d'acqua Il giovane annegato a Boccioleto

BOCCIOLETO

Una tragica fatalità. Così ha perso la vita Fabrizio Luzzi, 22 anni, residente a Morbegno, in provincia di Sondrio, annegato in un punto poco profondo del torrente Sermenza. Il giovane si trovava in Valsesia insieme al padre, alla madre e a un fratellino di 14 anni, ospiti di [illegible] in una baita alla Piaggiogna, un alpeggio tra Boccioleto e la frazione di Fervento. Nel primo pomeriggio di domenica la famiglia Luzzi era «scesa» sulla riva del Sermenza, per cercare un po' di refrigerio. Quel che è accaduto [illegible] è ancora molto chiaro. Stando a una prima versione Fabri[illegible] Luzzi aveva da poco iniziato a pescare, mentre in base a una seconda ipotesi: [illegible] giovane avrebbe voluto attraversa il torrente.

Una [illegible] appare certa: il giovane ha posato male il piede, non si [illegible] se mentre si trovava in acqua, [illegible] mentre cercava di salire su un sasso. Fatto sta che l'uomo è caduto ed ha battuto la testa contro [illegible] masso, precipitando nel torrente. Ad accorgersi di quanto era accaduto è stato il fratello di Fabrizio Luzzi. Il ragazzo prima ha cercato di raggiungere il congiunto poi ha chiesto aiuto. Sono stati avvertiti il 118 e il distaccamento dei vigili del fuoco di Varallo. Ma quando gli [illegible] dell'elimbulanza [illegible] arrivati per Fabrizio Luzzi [illegible] vi è stato più nulla da fare.

Un tratto del torrente Sermenza dove è avvenuta la disgrazia (NEGRONI)

Il corpo del giovane è stato trasportato all'obitorio di Varallo dove oggi sarà sottoposto ad autopsia. La disgrazia ha suscitato commozione [illegible] Val Sermenza e in particolare a Boccioleto e Fervento dove la famiglia Luzzi è molto conosciuta. Il padre, infatti, boscaiolo, ogni anno trascorre molte settimane all'anno in Valsesia e sovente è raggiunto dai suoi cari.

Moltissime richieste

E' sempre alta l'emergenza contro i calabroni

BORGOSESIA. Ancora una «giornata calda» per i vigili del fuoco nella caccia ai calabroni. Anche ieri, in tutta la provincia, sono state una trentina le «chiamate». Nella sola Valsesia numerosi gli «Sos» arrivati da Varallo, Borgosesia, Scopa e Valduggia.

Gli insetti, complice il caldo e l'umidità, nidificano un po' ovunque: dai sottotetti ai cassoni della tapparelle ma anche nei contenitori della spazzatura. Lunga teoria d'interventi pure nel Vercellese: in questo caso i vigili sono stati impegnati principalmente nelle abitazioni. Secondo gli esperti, l'allarme durerà almeno [illegible] a settembre.

Ma non c'è stato soltanto l'impegno contro gli imenotteri. Ieri pomeriggio, infatti, una squadra dei vigili è intervenuta sull'autostrada Torino-Milano. All'altezza dell'autogrill di Cigliano, [illegible] che trasportava cosmetici ha sfondato [illegible] guard rail, rovesciandosi. Per l'autista del [illegible] soltanto un forte choc e qualche ferita leggera. **[p. m. f.]**

CITTÀ DI BIELLA
Programmazione Territoriale
Avviso di deposito del Piano Particolareggiato di Via Bertodano e contestuale variante al P.R.G.C.
Il Sindaco vista la deliberazione del Consiglio Comunale n 133 del 12/7/2000 divenuta es[illegible] il 31/7/2000 di controdeduzione alle osservazioni e proposte e di adozione del progetto [illegible] del Piano Particolareggiato in oggetto; rende [illegible] che gli elaborati [illegible] Piano Particolareggiato del Comparto a sud di Via Bertodano e contestuale Variante al P.R.G.C. adottati sono depositati "per notizia" in libera e continua [illegible] presso la Segreteria [illegible] Comune - Palazzo Oropa - per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal giorno 22/8/2000 fino al giorno [illegible], durante i quali chiunque potrà prenderne [illegible] nei seguenti [illegible]
da lunedì a venerdì 8,30/11,30 - 14,30/17,00 - sabato e festivi 9,00/11,00
Biella, 7 agosto [illegible]
IL SINDACO avv. Gianluca Susta

CITTÀ DI BIELLA
Programmazione Territoriale
Avviso di deposito di variante al P.R.G.C. relativa [illegible] Centro Storico [illegible] al N.A.F., di adeguamento al S.I.T. e variante normativa
Il Sindaco [illegible] la [illegible] Consiglio Comunale n 131 del 12/7/2000 divenuta esecutiva il 31/7/2000 di controdeduzione alle osservazioni e proposte e di adozione del progetto definitivo di Variante al Piano Regolatore Generale Comunale [illegible] oggetto, rende noto che gli elaborati della Variante allo strumento urbanistico adottati sono depositati "per notizia" in libera e [illegible] visione presso la Segreteria del Co[illegible] - Palazzo [illegible] - ai [illegible] e per gli effetti [illegible] cui all'art. 15 [illegible] comma della L.R. [illegible] e s.m.i., a partire dal giorno 22/8/2000 fino al giorno 20/9/2000, durante i quali chiunque potrà prenderne [illegible] nei seguenti orari
da lunedì a venerdì 8,30/11,30 - 14,30/17,00 - sabato e festivi 9,00/11,00
Biella, 7 agosto 2000
IL SINDACO avv. Gianluca Susta

pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA
Viale Roma, [illegible]
[illegible] 015 849.12.12
Telefax 015 849.33 25
0161.625 92

Ristorante Baracca
Cucina tipica Biellese
Aperto tutto il mese di AGOSTO
Chiuso sabato e domenica
- DEHORS ESTIVO -
BIELLA - Via S. Eusebio, 12 - Tel. 015 21941

Crescentino: il crollo da un condominio

Calcinacci precipitati Oggi riapre la strada

CRESCENTINO

La via che costeggia piazza Garibaldi sarà probabilmente riaperta [illegible] traffico già da oggi. La strada è stata transennata sabato sera a causa della caduta di alcuni calcinacci da un condominio. Erano le 23,30, proprio mentre nella piazza centrale era presente il luna park allestito [illegible] per la Festa della Madonna del Palazzo, quando parte dell'intonaco laterale del cornicione [illegible] crollato sulla strada colpendo un'auto parcheggiata ed il camion che ospita l'attrazione «Virtuale Game», simulatore di giochi virtuali.

La piazza [illegible] affollata, ma per fortuna in quel momento nessuno transitava nella [illegible] e quindi non ci [illegible] stati feriti. Sul posto [illegible] tempestivamente intervenuti i vigili urbani e i carabinieri della stazione locale che hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Vercelli: i pompieri, per evitare ogni pericolo per i passanti, hanno delimitato il tratto di strada che [illegible] dall'incrocio [illegible] via Mazzini a [illegible] San Giuseppe. L'amministrazione del condominio, intanto, ha già incaricato una ditta che oggi ripristinerà la parte che potrebbe essere pericolosa e presto inizieranno i lavori di ristrutturazione. La causa della caduta dell'intonaco [illegible] probabilmente da imputare al rumore della [illegible] delle giostre.

La Festa della Madonna del Palazzo è comunque continuata [illegible] pure la giostra colpita [illegible] calcinacci [illegible] già tornata in funzione: stasera si chiudono le manifestazioni con un appuntamento danzante in piazza Vische con l'orchestra «L'allegra compagnia» [illegible] l'elezione di Miss Crescentino. **[l. d. c.]**

E a Gattinara anche 5 classi dell'Alberghiero

Pronta da settembre la sede dei Geometri

GATTINARA

Scuole superiori nuove fiammanti per i geometri e gli iscritti all'Alberghiero di Gattinara, [illegible] partire dal prossimo 18 settembre. Lo conferma l'assessore provinciale all'Edilizia Pietro Bandetti. «I lavori per la nuova sede dell'istituto tecnico per Geometri - dice - sono in fase di ultimazione, così posso assicurare che la [illegible] scuola [illegible] disponibile per l'inizio dell'anno scolastico 2000-2001».

Il costo complessivo dell'intervento è stato di circa un miliardo e mezzo. Nu[illegible]vo edificio di via Volta, con tanto di ascensore per il superamento delle barriere architettoniche, [illegible] ospitate [illegible] due classi prime e le due seconde [illegible] corso, mentre le sezioni del triennio saranno mantenute nell'attuale sede [illegible] via Caiza.

«Inoltre - precisa l'assessore - un percorso pedonale faciliterà l'accesso alla vicina palestra per le lezioni di educazione fisica».

La conclusione dei lavori e il conseguente trasloco dei geometri libererà quindi Palazzo Gattinara di corso Valsesia, che da settembre diventerà sede staccata dell'Alberghiero di Varallo. Cinque i corsi autorizzati [illegible] Provveditorato di Vercelli: due prime, due seconde e una terza per un totale di 93 studenti.

L'amministrazione provinciale e il Comune di Gattinara [illegible] faranno carico delle spese [illegible] gestione, mentre gli insegnanti saranno gli [illegible] [illegible] inizio nella sede centrale [illegible] Varallo.

«Esaudiremo così - commenta il provveditore Carlo Raimondo - le richieste delle famiglie di molti studenti, che provengono dal Basso Vercellese e dal Novarese». **[d. b.]**

Buongiorno Giuseppe. Hai bisogno di un buon falegname!
www.deonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 683946

Primi ospiti per le serate di Villa Ormond: ci saranno anche Simona Urso e il cantautore Cacace

Festivalmare, gli «A. C. One» a Sanremo

E Tony Binarelli riceverà il premio Magica Liguria

Massimo Boero

Ventiquattro vincitori di prima tre delle otto categorie verso la finale del referendum «Festivalmare 2000». Una sfida a colpi di tagliandi e di voti che avrà la sua conclusione con il doppio galà del 5 e 6 settembre a Sanremo, nella splendida cornice di Villa Ormond. Protagonisti dell'estate, ospiti, vip e sorprese saranno il piatto forte delle scintillanti serate, a base di premi, musica, magia e danza.

Per il terzo anno consecutivo l'agenzia «Ecrocio» di Albenga, La Stampa, il Comune danno dunque appuntamento a Sanremo. La classifica che anima l'estate e che rispecchia le preferenze dei lettori, tra i personaggi e i locali che hanno tendenza quest'estate, è ancora in pieno movimento. Non è ancora stabilito chi si vedrà consegnare l'ambita statuetta che premia la professionalità, la simpatia, il savoir faire e lo sportivo d'iniziativa dei protagonisti della stagione balneare e del turismo ligure. E poi ci saranno tutti i premi istituzionali decisi dalla giuria. Presentera Maurizio Dj Maggio di Radio Monte Carlo.

Le anticipazioni possono essere invece fatte in merito al cast di ospiti che parteciperà a «Festivalmare 2000». A Villa Ormond è in arrivo il mago-prestidigitatore Tony Binarelli che riceverà il premio «Magica Liguria» e naturalmente lascerà a bocca aperta il pubblico con alcuni dei suoi trucchi. Ci sarà poi, ad esibirsi, la ballerina Simona Urso, vista lo scorso anno a «7 per uno», il programma condotto da Gigi Sabani di cui è regista Jocelyn.

Per il galà finale del referendum de La Stampa gli organizzatori porteranno a Sanremo il duo-tormentone dell'estate 2000. Si tratta degli A.C. One che proporranno il programma-tassino brano «Sing a song now now», coinvolgente hit di genere dance e quindi tutto da ballare.

Tra i riconoscimenti che verranno consegnati il 5 e 6 settembre ci sarà quello a Ciro Cacace, cantautore, che riceverà il premio «Voce dell'estate». Come sempre infatti, questo premio viene consegnato al vincitore dell'edizione 2000 del «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mani» Cacace, 23 anni, di Napoli, ha trionfato sotto l'arco di Spagna a Finale Ligure il 17 luglio con il brano (inedito) «Terremoto». Durante le due serate a Villa Ormond sfileranno inoltre un gruppo di miss che parteciperanno, sabato 30 settembre, alla finalissima di «Miss delle Miss» al Teatro dell'opera del Casinò di Sanremo.

In senso orario il gruppo dance AC.One, il giovane cantante Ciro Cacace, il presentatore Maurizio dj Maggio e il prestidigitatore Tony Binarelli ospiti nelle due serate del Gran Galà «Festivalmare 2000» che si svolgerà nel prestigioso scenario di Villa Ormond a Sanremo i prossimi 5 e 6 settembre

Ventiquattro i vincitori scelti dai lettori verso la premiazione del 5 e 6 settembre

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 18-8-2000	
BAGNI MARINI	**VOTI**
CADORNA (Alassio)	7850
BAGNI LIDO (Noli)	3205
BAGNI EUROPA (Andora)	2794

Mediterraneo (Diano Marina) 1011; Lido Sirena (Borgeglio) 845; Atlantic (Laigueglia) 591; La Bolle Blu 209; Vittoria (Celle Ligure) 205; Ondina (Albisola Capo) 203; San Pietro (Albisola Superiore) 187; Morgana (Andora) 159; Erlo (Bussana-Sanremo) 105; Nettuno (Albisola) 101; Calamaregghe' (Ospedaletti) 84; Il Gabbiano (Pietra Ligure) 78; Permuda (Spotorno) 58; Olimpia (Savona) 30; Sirena (Albisola Mare) 47; Walter (Alassio) 46; Nettuno (Borghetto S.S.) 44; Stella Marina (Zinola) 42.

BAGNINI	
LIDO EL CHICO (CADORNA Alassio)	7952
PARISI LUCA (Europa-Andora)	3871
MARCOS (Lido-Noli)	1873

Umberto Tinelli (Lido-Noli) 1420; Roberto (Atlantic-Laigueglia) 305; Max 207; Orsola Mazzarotto (Bagni Vittoria) 205; Samuele T (Ondina-Albisola Capo) 202; Gianni Ciarcia (S. Pietro-Albisola) 163; Massimo (Nino) (Morgana-Andora) 159; Sofia Francoson 109; Antonio (Ospedaletti) 84; Silvia Ramella (Il Gabbiano) 74; Antonio (Permuda-Spotorno) 58; Cesare (Bagni Walter Alassio) 47; Mike (Nelly Alassio) 46; Gigi (Hotel Capo Noli) 37; Fox (Cerialè) 35; Alessio (Tritone) 33; Irene (Bagni Bianca Diano M.) 34; Alessandro matto (Martini-Cerialè) 31; Greta (Sirena-Albisola M.) 21.

DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza)	7850
PAOLO ALLARA (Onda Ligure)	3308
RINO'X	2418

Zorro (Barock cafè) 1111; Giannico VC (Malibù) 621; Luisito 537; Andrea Poggio 486; Fax (Cristina) 198; Franki Dj 144; Master D85 (Sporting Club Sanremo) 134; Giuliano R 90; Tomahawk (Cerialè) 80; Walter 34; Walter Beccaria (La Casa Di Luis) 47; Pilar (Bz. 89) 41; Roberto 25; Italo Dave-Finale Ligure) 15; Paolo Pan (House Music 15; Gino Di Malibù-Pietra Ligure) 10; Maurizio Bertolotto 6.

GELATAI	
CREMINA e CIOCCOLATO (Alassio)	4205
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli)	3532
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	3534

Walter (Il piattino-Finale L.) 884; Sunny Bar (Diano Marina) 514; Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) 304; Iride (La Grotta-Albisola M.) 282; Mario (Bar Sempione-Albenga) 199; Pinotto (Calizzano) 187; Manuela (Sanremo) 84; Tuttogelato 81; Caffè Doria (Andora) 39; Bonsai (Loano) 35; Roberto (Bar L'Onda-Imperia) 34; Paulone (Marinaretta) 34; Pasquale Arko (La Casa di Luis) 24.

BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	7850
IGOR (Nelson-Spotorno)	1666
TONY (Moka Bar-Alassio)	1300

O'Ilario (Samarcanda) 1260; Beppe e Roby (Barock Café) 1111; Carlo e Pietro (Riolla-Pietra L.) 456; Dany e Chiara (Bagni Lido-Noli) 577; Irene (Bagni Lido-Noli) 447; Laura (Bagni Lido-Noli) 329; Irene (Atlantic-Laigueglia) 305; Piccopa (Bar Dell'Agave-Cervo) 250; Tino (Bar Roma Sanremo) 233; Alex (Caffè Torino-Albenga) 232; Luca Damonte (Bagni Vittoria) 205; Aldo-Angelo-Mario (BarHall) Loano) 189; Silvia (Ondina-Albisola Capo) 161; Prince (Bar Campo Calizzano) 178; Rosa (Bar Festival-Sanremo) 168; Silvia (Happy Maxi) 149; Lori-Marina-Monica (Bar Bon Caffè-IM) 128; Matteo (Harley Caffè-Cerialè) 108; Italo's (Stellaria Bar) 85; Paolo (Bar Nelson-Spotorno) 80; Giorgio & Emanuel (Java Garaline-Finale L.) 77; Giulietta (Daubac) 54; Roby & Katia (Sanremo) 38; Igor (Bar Dell'Angolo Alassio) 28; Stefy (E) Merendero Alassio) 17.

DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	7556
BIT BELOW (Andora)	2420
BAIDA (Noli)	2367

Le Suerte 790; Malibù (Pietra L.) 655; Ju Bamboo (Savona) 318; Sporting Club (Finale L.) 167; I Pozzi (Legino) 141; Covo Disco Dinner 141; Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) 80; Giza (Sanremo) 66; Kursal Club 34; La capannina 18; Alborada "Bolero" 15; Paradiso (Savona) 9; Giulitta (Torre S. Giacomo) 5.

DRINK & MUSIC	
DAUBAC (Vado Ligure)	4179
SAMARCANDA (Andora)	2971
BIBLOS	1429

Barock Café (San Bartolomeo) 1111; Java Garaline (Finale L.) 712; Tropicana 662; Caffè Gavioli (Loano) 199; Big Ben Pub (Sanremo) 170; American Bar Agorà 111; Harley Caffè (Cerialè) 108; Mate Mus (Andora) 74; Daydream (Varigotti) 56; Casa di Luis (Salerolo Cinese) 48; Clipper 44; Cafè Doria (Andora) 39; Merida Golden Beach Albisola Sup.) 38; Porto Maltese (Sanremo) 38.

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	4444
LUCIO FOSSATI BAND	2182
IRISHFIELDS	1161

Sottosuono 872; Michele Del Mistero 530; I Capovolti 448; A Delle Bambine 339; Skin Trade (Sanremo) 237; The Stellar Boys 216; Kleine Criminale 202; Terremotanti 191; Ghizi 115; Tony D'Albero (Cerialè) 108; Maury fo5 78; Ivano Nicolini 49; Bim 40; Dimension Dj Live 38; Molten Lizzies 39; Claudio Show 36; Paolo Pollo 21; Sanapanta 19; Cranberries 15; Kid Ma wanda 14; The New Boys 13; La Shandi 13; Scusate il Disturbo 4; Sexual Felony 3; DR 2; Orchestra El Pollo 1; Uriyum 1.

Eletta domenica a Rapallo

Federica Maggio, 25 anni, tifosa della Samp: è Miss Liguria

Si chiama Federica ha 25 anni ed è la più bella di Liguria

RAPALLO

Eccola qui, la più bella della Liguria, secondo le giurie della lunga passerella del concorso Miss Italia, da tre mesi in giro per le località turistiche marine e montane della regione.

Si chiama Federica Maggio, genovese, 25 anni, sposata da due con Massimiliano, capelli e occhi castani, alta un metro e 76 centimetri, segno zodiacale Ariete, tifosa della Sampdoria e commessa in un noto negozio di abbigliamento sportivo di Sampierdarena.

E' stata incoronata reginetta ligure di Miss Italia domenica sera, nella finalissima regionale sul lungomare di Rapallo, presentata da Chiara Sibille e Nicola Montese davanti ad alcune migliaia di spettatori. «Non mi era mai capitato nulla di speciale fino a oggi, è un' emozione grandissima, grazie a tutti», ha sussurato, in lacrime, mentre il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco le porgeva la fascia di Miss Liguria passatale da Marika Ceregini (reginetta dello scorso anno) davanti a Livia Jannoni, l'unica Miss Italia genovese che vinse il titolo nazionale nel 1975.

Con Federica Maggio andranno a difendere il titolo le Liguria, prima nelle pre-selezione a San Benedetto del Tronto e poi, si spera, a Salsomaggiore, Elisa Ricchichi, eletta Miss Cinema sempre domenica sera a Rapallo e altre sette fanciulle che già avevano vinto le altre sezioni del concorso nel corso delle numerose selezioni estive: Marina Bindi, Federica Rizzo, Sabrina Romano, Ambra Bettini, Virginia Lolli, Dalila Gualco e Valentina Bordin. **[m. b.]**

I «soliti noti» sempre in testa

Si scatena la lotta per le piazze d'onore

Otto categorie che raccolgono più di 200 votanti con decine di migliaia di voti. Uno spaccato dei protagonisti dell'estate 2000 in Liguria (personaggi e locali) votato in base alle preferenze espresse dai lettori de La Stampa. Mentre possiamo fare il punto della situazione tramite la classifica provvisoria pubblicata in questa pagina i tagliandi di «Festivalmare» continuano ad arrivare. E potrebbero riservare qualche sorpresa nella graduatoria finale che vedrà tre premiati per ognuna delle 8 categorie ufficiali.

Bagni marini, bagnini, dj, gelatai, baristi, discoteche, drink & music e gruppi musicali sono infatti una volta in prima pagina grazie al referendum dell'estate promosso anche dalle frequenze di Radio Onda Ligure. Stanno tutte cercando di guadagnarsi il podio grazie alle migliaia di tagliandi che sono arrivati e stanno ancora arrivando in vista del gala di premiazione finale. Saranno considerati validi tutti i coupon che giungeranno all'agenzia «Ecrocio» di Albenga entro le ore 18 del 31 agosto.

I bagni «Cadorna» di Alassio ed il baywatch Lido El Chico mantengono da diverse settimane la prima posizione, rispettivamente, nelle categorie «bagni marini» e «bagnini». Non ci sono sorprese neppure al secondo e terzo posto dove continua lo scontro Noli e Andora. I bagni «Lido» di Noli precedono infatti i bagni «Europa» di Andora, ma Marcos del «Lido», terzo, «minaccia» Luca Parisi degli «Europa».

Tra i «disc jockey» Maurizio El doctor del «Tropicana-La Terrazza» si mantiene in vetta tra i maghi della consolle distanziando il dj radiofonico Paolo Allara di Albenga (secondo) ed il dj Rinox (terzo). Molto distanziati tra loro ma ugualmente stabili in classifica sono i «gelatai». «Cremina e cioccolato» di Alassio, dopo il sorpasso effettuato la scorsa settimana, mantiene la posizione d'onore (provvisoria). Seguono le sorelle Simona e Paola del «Pappus» di Noli (seconde) e «Irie-L'Isola allegra» di Andora (terza). Il barista del bar della «Stazione» ed il suo staff rimangono più di 6 mila voti al sicuro dal secondo in graduatoria il barman Igor del «Nelson» di Spotorno. Tony del «Moka bar» di Alassio si mantiene di un dignitoso terzo posto.

«Le vele» di Alassio guidano ancora la categoria «discoteche» seguite da «Bit Below» di Andora e Isabito dietro «Baida» di Noli. Tra i «drink & music» il «Daubac» di Vado Ligure (primeggia pur alto tra tutti i votati con 8.179 preferenze) distacca di molto il «Samarcanda» di Andora (secondo) ed il «Biblos» (terzo). Infine tra i «gruppi musicali» si mettono ancora in evidenza «Tribu' latina» (primo), Lucio Fossati Band» (secondo) e «Irishields» (terzo). **[m. br.]**

A sinistra Paolo Bacigalupo, patron del Daubaci di Vado che guida la classifica dei drink & music, sopra Maurizio El doctor, di latino piazzato al primo posto nella sezione dedicata ai protagonisti della consolle nelle discoteche

A Diano Marina si è svolta l'8ª edizione della gara organizzata dall'Associazione goliardi

Cinquemila in festa per la Vascup 2000

Grande folla per la sfida tra vasche da bagno in mare

Enzo Bacarani

IMPERIA

Oltre cinquemila spettatori hanno assistito alla ottava edizione della Vascup (svoltasi sabato e domenica pomeriggio), la singolare competizione marina di vasche da bagno organizzata dall'associazione Goliardi dianesi in collaborazione con la Famija dianese e il Gruppo pesca sportiva. Sono stati due giorni di festa che hanno coinvolto turisti e abitanti. La Vascup è infatti diventata ormai una festa tradizionale di sport e di allegria.

Alla manifestazione hanno partecipato in totale 32 imbarcazioni suddivise in due categorie: regular e goliardica.

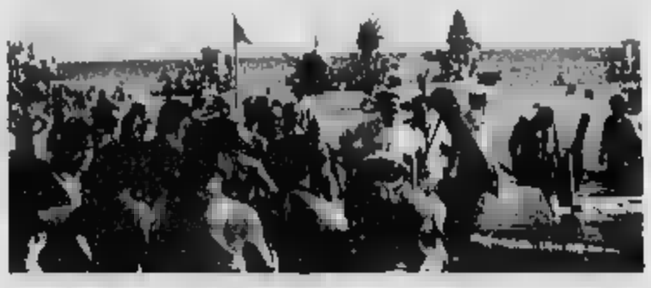
Ventidue gli equipaggi che si sono sfidati in quattro manches nella categoria regular.

Questi i piazzamenti nella finale: al primo posto Marco Cirillo e Roberto Beccaria «Pub Excalibur», già vincitori della scorsa edizione che hanno conquistato un trofeo in argento e cristallo; al secondo posto Andrea Belloni e Alessandro Peni «Borea Totanic» che hanno vinto una scultura del maestro Renzo Barcaroli; al terzo posto Francesco Civiero e Davide Tomaino «Bagni Ponterosso» che anche loro hanno ricevuto in premio una scultura di Barcaroli.

Per quanto riguarda invece la categoria goliardica, si sono sfidate 9 imbarcazioni per un totale di 54 persone. Al primo posto si è piazzata l'imbarcazione «Obelix «Autoriparazioni Aurelia» che ha conquistato un trofeo in argento e azzurrite; al secondo Alma de Cuba «Franco e Marco Hairstylist-Boutique Carla» che ha vinto una scultura di Barcaroli; al terzo un'imbarcazione senza sponsor V777 con a bordo Gianni Varvaldi, Marco Gunter e Matteo Martini, vestiti da ufficiali di Marina che hanno vinto anche loro una scultura di Barcaroli.

Le targhe de La Stampa sono andate al Bar Capriccio (prima vasca affondata), a due ragazzi di Albenga «Harley-Davidson» per l'equipaggio più sexy, al Dogatum genovese per la barca venuta da più lontano, all'«Ape armato» per la migliore interpretazione (sette ragazzi vestiti da Rambo che prima di salire a bordo hanno inscenato un'imboscata tra la folla) e al Gruppo pesca sportiva di Diano per la collaborazione determinante alla riuscita della manifestazione.

Un successo che ha felicitato gli organizzatori che oltre all'appoggio della Famija dianese e del Gruppo pesca sportiva hanno potuto contare anche sull'aiuto concreto de L'Idraulico di Diano Marina che ha sposato con entusiasmo l'iniziativa dell'Associazione goliardi.



Due immagini emblematiche della sfida che ha visto in gara domenica pomeriggio trentadue vasche da bagno

In gara 32 «barche» per due categorie regular e goliardica

1ª Edizione
FESTA
MARTEDI 22
Serata Attrazione
con
I PIERROT

Nel Novarese, a Pombia, un'area per il tempo libero con centinaia di animali

Tra belve e rettili del Safari Park

In tour con natura e storia

Cristina Menegbini
POMBIA

Il leone bianco non arriverà, almeno per quest'anno. Dal 2001 Safari Park avrà il vanto di essere l'unico parco zoologico italiano a proporre questa specie che rischia l'estinzione. Nel frattempo le occasioni di divertimento non mancano, nella grande area pochi chilometri dal Lago Maggiore. Da qualche mese Giorgio Triberti è il nuovo titolare di Safari Park: forte dell'esperienza maturata dalla famiglia circense, grazie ad un sostanzioso finanziamento, è riuscito a creare un'area all'insegna del motto «Il divertimento incontra l'avventura». Centinaia di animali liberi, acquario, rettilario, giochi per i bambini, area divertimento con attrazioni classiche: un lungo percorso tra natura e storia che affascina il pubblico di ogni età anche se buona parte dell'itinerario è pensato per i più piccoli.

L'ingresso proietta immediatamente nell'atmosfera del safari. Sei chilometri in auto, per ammirare leoni, tigri, bufali, babbuini, rinoceronti, giraffe: oltre un centinaio di animali che sono stati inseriti in un habitat il più vicino possibile a quello naturale. Poi l'allegra fattoria, con mucche, maialini, struzzi, caprette, papere e galline. «Tanti bambini che abitano in città non conoscono davvero gli animali - dice Triberti e non è un luogo comune, me ne sono accorto parlando con il pubblico. E' questo paradosso, insieme all'amore per gli animali, ad averci spinto a scommettere su Safari Park». I visitatori arrivano da Genova, Torino, Milano, per quella che Triberti definisce una lezione di «storia, scienze e ambiente».

Dopo il percorso safari, ecco le sezioni monotematiche. In una grande sala si può ammirare il rettilario, con progevoli esemplari di anaconde e alligatori. Altro spazio per la mostra dedicata a farfalle e coleotteri: una collezione che raggruppa esemplari da tutto il mondo e tramite pannelli costituisce un utile percorso didattico. Il contributo storico arriva nell'area spettacoli, dove si può assistere alla rappresentazione dedicata a Roma imperiale: Antonio e Cleopatra, cavalli e bighe, circo e gladiatori.

Soddisfatti? Le sorprese non finiscono qui, proseguono nell'area con i giochi per ogni età, dal bruco meta agli scivoli giganti, alle giostre per i più piccoli, all'area shopping con tante curiosità. Il tagliando consente uno sconto sul biglietto d'ingresso, con facilitazioni diverse a seconda dell'età dei bambini.

Per una giornata nella natura al percorso zoologico si affianca l'area giochi

CHIUSO CHIAMA SYDNEY

Graglia, la «gazzella» scommette sulla finale

Roberto Eynard

CONTRO tutto e contro tutti. Anche la Federazione d'atletica. Che, per «sportività» aveva dovuto concedere una chance, ma che, sotto sotto, non riponeva molta fiducia nel quartetto rosa. Invece a suon di risultati la 4x100 femminile, ha obbligato la Fidal a staccare il biglietto per l'Australia.

Così il 9 settembre Daniela Graglia, 24 anni, la «gazzella» di Cervere, volerà a Sydney con la staffetta veloce

In pochi credevano in voi...

«Ma abbiamo smentito tutti. Il Coni per iscriverci ci ha subito chiesto di battere il record italiano di 43"67 che resisteva da nove anni. E noi lo abbiamo abbassato di 7 centesimi. Poi ci ha imposto di ripeterci. Cosa che abbiamo fatto a Barletta, nonostante corressimo appena due giorni dopo i campionati di Pescara. Il primato è stato limato di altri 16 centesimi e portato a 43"44. A quel punto non potevano più tirarsi indietro»

Una bella impresa non c'è dubbio. Il segreto?

«L'ambiente. Siamo riuscite a creare un gruppo favoloso. La pensiamo tutte nello stesso modo e vogliamo tutte raggiungere lo stesso risultato senza invidia. Questa è la nostra arma vincente. Prima di noi altre ragazze singolarmente facevano i nostri tempi. Però non erano una squadra. Ecco perché il record è durato un'eternità».

Vediamola questa 4x100

«In prima frazione c'è Anita Pistone, poi sul rettilineo di fronte subentro io perché correndo anche i 200 metri rendo meglio quando sono lanciata. La curva è affidata a Emanuela Grillo mentre lo sprint finale è tutto per Emanuela Levorato, la miglior velocista in circolazione. Infine come riserva c'è Francesca Colo prontissima a subentrare in caso di necessità a una di noi»

Che cosa farete a Sydney?

«Una grande gara. Noi nelle difficoltà ci esaltiamo e la troveremo tutte le migliori. Sulla carta la finale ci è preclusa invece dico che scenderemo a 43"20. E con quel tempo nelle prime otto entriamo di sicuro»

Lei è alla prima Olimpiade

«Non vedo l'ora di essere in Australia. Sarà un'emozione indimenticabile e un giorno ai miei figli potrò dire d'aver partecipato ai Giochi di Sydney»

Daniela Graglia corre la staffetta

Da sabato al 18 settembre esposti nel foyer del Comunale costumi di scena, armi d'epoca e fotografie scattate sul set dei due film

Gassman, un indimenticabile Brancaleone

Alessandria ricorda il «mattatore» con una mostra in teatro

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Vittorio Gassman nei panni di Brancaleone che gira in bicicletta, con una radiolina accostata all'orecchio. Ancora Gassman - sempre in costume - seduto a terra vicino a Mario Monicelli e a Gian Maria Volonté, tra panini e lattine di birra. Sono due tra le tante immagini curiose colte dal flash di un fotografo nelle pause di lavorazione di due celebri film degli Anni Sessanta: saranno esposte, insieme ad altre, nella prima mostra dedicata a Vittorio Gassman dopo la sua morte, avvenuta poco meno di due mesi fa.

La mostra sarà inaugurata sabato, alle 17, al Teatro Comunale: sarà aperta fino al 18 settembre il foyer ospiterà (ad ingresso libero, tutti i giorni dalle 16 alle 23) costumi, materiali di scena e fotografie inedite del «mattatore», scattate sul set de «L'armata Brancaleone», girato nel '66 e «Brancaleone alle crociate», del '70.

«Il nostro gesto - ha spiegato l'assessore alla Cultura del Comune, Gianfranco Cuttica di Revigliasco - esprime rispetto e ammirazione verso un personaggio che ha rappresentato un'epoca forte del nostro cinema. E la scelta, in particolare, del personaggio di Brancaleone è legata all'attenzione che nel nostro territorio viene dedicata alle rievocazioni medievali». L'iniziativa del Comune di Alessandria ha ottenuto infatti anche il supporto degli organizzatori della Festa Medievale di Cassine, che quest'anno si terrà dal primo al 3 settembre e di cui la mostra può essere considerata una sorta di prologo.

A oltre trent'anni dall'uscita delle pellicole non è stato facile reperire il materiale, anche per l'incendio che danneggiò anni fa i magazzini Rancati, dove erano custodite altre famose scenografie. I curatori della mostra non si sono comunque persi d'animo e hanno rivolto le loro attenzioni anche a luoghi come Civitella Castellana, nel Viterbese (l'antica Faleri), da cui Brancaleone partì nel film alla volta dell'immaginaria Aurocastro.

Tra i pezzi esposti, è degno di menzione lo «spadone» lungo più di un metro e mezzo che Gassman-Brancaleone agitava goffamente in scena: esagerato nelle dimensioni, come lo erano volutamente gli abiti - troppo stretti o troppo lussuosi - indossati dai vari personaggi. Molto importante per la realizzazione della mostra è stata la collaborazione offerta dal regista Mario Monicelli e dagli autori Age e Scarpelli: un loro breve commento sarà riportato sotto ogni pezzo esposto.

Il giorno dell'inaugurazione è anche prevista la proiezione de «L'armata Brancaleone» in sala Ferrero. Sono stati invitati gli attori che affiancarono Gassman nei due film: tra le presenze più probabili, quella di Lino Toffolo e Gianrico Tedeschi, mentre Catherine Spaak potrebbe arrivare in città nei giorni successivi.

A sinistra il grande Vittorio Gassman mentre consuma un abbondante pasto ne «L'armata Brancaleone», a destra l'attore impegnato in «Brancaleone alle crociate». Le due pellicole (datate 1966 e 1970) sono al centro della mostra che si apre sabato ad Alessandria

Domani a Vercelli

Santino Rocchetti in tour revival per la «Panissa»

VERCELLI. Serate di liscio e di musica revival, per far da corollario alle cene che vedono come regina della festa, la «panissa», il piatto di riso alla vercellese per antonomasia.

Uno dei clou musicali della Sagra della Panissa - classico appuntamento dell'estate bucolana nel rione Porta Casale allestito alla palestra Mazzini - dopo la presenza stasera dell'orchestra spettacolo di Ginsy Mercury con liscio e dintorni di novità, domani sera alle 21,30 vedrà protagonista Santino Rocchetti.

Già frontman nei Sixties del gruppo dei Rokketti (ad Amburgo aveva suonato con i Beatles allo Star Club), cantante di Montalto di Castro iniziò una brillantissima carriera come solista con il disco «Pelle di sole». Nella seconda metà degli Anni 70 fece successo al Festival di Sanremo con «E tu mi manchi», «Delicato a te» e «Armonia e poesia».

Santino Rocchetti

È da qualche anno a questa parte Rocchetti è ritornato sulla cresta dell'onda con l'incisione di nuove raccolte in cd intitolate «Il meglio» e «Non solo amore», in cui ha ripreso gli hits di un tempo, da «Divino» a «Dolcemente bambina», dalla cover di Don Gibson lanciata da Ray Charles «I Can't Stop Loving You» a «Zorba's Dance», sirtaki firmato da Theodorakis nel quale Rocchetti non canta, ma offre la dimostrazione di una incredibile bravura come chitarrista.

Intanto, in questi tempi ha cambiato rotta, proponendo le sonorità caribe di «Beso tropical», canzone con cui ha vinto la sfida televisiva di Rete 4 «Ballo, amore e fantasia».

Nelle sue performances, eseguite quasi esclusivamente in serate da ballo, è leader dei Karisma. **[g. bar.]**

Nel paese dell'Alta Langa tanti appuntamenti con l'enogastronomia di qualità fra maestri del disegno e famosi «chef»

Invito a Murazzano per degustazioni e sorrisi al formaggio

Prende il via la tipica sagra dedicata a uno dei grandi prodotti dop piemontesi

MURAZZANO

Topi affamati davanti a una forma di Murazzano o coppie di topini innamorati di fronte a una luna di formaggio. Sono alcune delle immagini che hanno colpito di più i visitatori della mostra ospitata, da sabato, a Palazzo Tovegni, dove rimarrà fino alla prossima settimana.

Con l'inaugurazione della rassegna in cui venticinque autori si sono cimentati con matita, foglio da disegno e ironia sul tema del «gioiello dop» della capitale dell'Alta Langa, sono iniziate in modo ufficiale le manifestazioni dedicate al «Murazzano».

Dopo la parentesi di stasera, con le tre farse piemontesi di Oscar Barile (alle 21), i festeggiamenti entreranno nel vivo con gli appuntamenti gastronomici.

Domani sera, alle 21, la trattoria «Da Lele» di piazza Cerrina ospiterà la «cena d'autore» intitolata «Il grande chef e Murazzano»: Walter Eynard, titolare del ristorante «Flipot» di Torre Pellice, si cimenterà a elaborare il Murazzano. «Lo scopo di questa prima edizione - ha spiegato il sindaco Giorgio Manfredi - è quello di proporre il Murazzano dop non soltanto a fine pasto, ma come alimento base per l'elaborazione di vari piatti. Con le prossime edizioni e la partecipazione» di altri grandi chef si realizzerà una raccolta di ricette che verranno pubblicate»

A Palazzo Tovegni i lavori di 25 autori che si sono cimentati con la satira casearia

Giovedì sera, alle 20,30, ancora alla trattoria di piazza Cerrina, avrà invece luogo la «Cena con l'allevatore», aperta a tutti, con l'accompagnamento della banda musicale di Farigliano e Murazzano.

Venerdì, invece, alle 8,30, inizierà la mostra-mercato degli ovini di razza delle Langhe. Alle 17.30, nelle elementari, si terrà il secondo incontro tra allevatori e produttori delle Langhe, per la progettazione del «patto di filiera agro-lattiero-casearia», al quale sta lavorando anche il sindaco, con «progetto integrato per il territorio dell'Alta Langa». Alle 21, «Il Murazzano e i suoi amici», tradizionale degustazione guidata di formaggi e vini, alla quale parteciperà Bruno Gambarotta. Sabato e domenica arriverà la fiera. **(p. s.)**

Antiche ricette tipiche, cabaret e suggestivi spettacoli a Guardabosone

Magie musicali in Valsessera

A settembre tornano «Le giornate alla menta»

Giovanni Barberis

GUARDABOSONE

Ritorneranno nel paese valsesserino, con l'inizio di settembre, le «Giornate profumate alla menta». Per il primo sabato del mese, verranno proposti particolari - a base di antiche ricette locali preparate con le erbe - mentre alla suggestiva illuminazione delle «lum» o delle lanterne (spente tutte le luci elettriche) nei cortili e per le vie del borgo antico, avrà luogo una magica notte con suoni antichi, melodie classiche ed animazioni humour. E nella chiesa parrocchiale si terrà un concerto per organo.

Ma andiamo per ordine, per illustrare il calendario completo degli eventi della «due giorni... alla menta» organizzata dal Comune in collaborazione con l'Orto botanico Pier Carlo Russi. Sabato 9 settembre ci sarà la tradizionale cena (dalle 19 in poi) al Circolo agricolo Terrieri ed al ristorante La Barrique (ex Bellarina) in collaborazione con l'Istituto alberghiero di Varallo. Piatti proposti dall'Orto botanico, elaborati dall'Antico Caffè Verrua di Riolla.

Alle 21,15 avranno luogo le magie musicali tra «lum e lanterni» con le sonorità del quartetto Saxmania, del Quartetto d'archi biellese diretto da Emilio Straudi, dal gruppo Cantovivo (musica etnica piemontese ed occitana), del chitarrista Fabio Casanova, del gruppo Nati Sfunky, Cabaret con Zero-Tre-Quattro-Due di Udine. Nella chiesa parrocchiale, concerto dell'organista Anne Schneider.

Domenica 3 settembre alle 10, mostra di pittura, mercatino di artigianato ed esposizione di prodotti tipici locali. Alle 14 sono previste le animazioni. Alle 16, in piazza, verranno invece esposti i prodotti degli orti locali.

A Guardabosone tornano a partire da settembre le «Giornate profumate di menta» che propongono una serie di suggestive manifestazioni. Tra gli appuntamenti musicali il concerto del Quartetto d'archi biellese diretto da Emilio Straudi

Il dj-promoter biellese è direttore artistico a Verona

Ghisio, in cabina di regia al decimo Festival Latino

BIELLA

Prima ha fatto tappa a Milano, al Forum di Assago ed ora è in pieno svolgimento a Verona nel piazzale dello stadio Bentegodi. Ma il «Festival Latino Americano», mega manifestazione itinerante in onda anche sulle frequenze di Radio dimensione suono, per l'edizione veneta vede un biellese in cabina di regia. Lele Ghisio, dj, promoter e giornalista free-lance, è infatti il direttore artistico della rassegna che si articola fra concerti live, momenti gastronomici, artigianato e mostre non stop per giorni. Il tutto rigorosamente con un sapore sudamericano.

Alla sua decima edizione, il Festival richiama tutte le sere dalle 3 alle 6 mila persone (la scorsa edizione ha contato 230 ingressi complessivi), una bella responsabilità che sembra non turbare il camaleontico «debuttante» biellese, in questo per niente allo sbaraglio.

«E' da una decina d'anni che organizzo concerti e feste - spiega Ghisio -. La musica è sempre stata la mia passione e ora sono riuscito a farla diventare anche un lavoro. Così quando ti abitui a risolvere i problemi (anche se più in piccolo), quelli grandi si possono affrontare con più serenità: è pur vero che da uno, due concerti alla settimana, come accadeva quando seguivo il "Fun Club", sono passato a 25 spettacoli di fila».

Ed i problemi non sono mancati: la seconda sera è saltato uno show che è dovuto essere rimpiazzato immediatamente con un altro. Delgado, bloccato dall'esodo ferragostano è arrivato con 10 ore di ritardo all'appello. Ma tutto si è risolto.

Intanto Lele Ghisio (impegnato fino al 10 settembre a Verona) promette comunque la sua presenza per «Hang the dj» il 2, la manifestazione che ha organizzato per Biellaestate. «Non mancherò - conclude - anche se poi dovrò tornare immediatamente al Festival». **[p. g.]**

Lele Ghisio dj e promoter in questi giorni è a Verona in veste di direttore artistico della decima edizione del Festival Latino Americano A Biella ha organizzato la manifestazione «Hang the dj» per Biellaestate

Al secondo posto la torinese Armida Mazzotti con «Fiore» e al terzo Gianni Poma con «Barche»

Piedicavallo premia «L'alpeggio» di Malinverni

Un biellese s'aggiudica l'ottava edizione della mostra di pittura

PIEDICAVALLO

L'ottava edizione della mostra di pittura contemporanea è stata vinta da Giancarlo Malinverni con «L'albero e l'alpeggio». Ancora gran successo per la rassegna allestita al Tempio Valdese che ha visto la partecipazione di artisti, provenienti da Biellese e regioni limitrofe.

Alle pareti per oltre una settimana sono rimasti esposti quarantuno dipinti. Poi la giuria, presieduta dall'assessore alla Cultura Franco Ruffa, e composta da Imer Ciola, Peppo Sacchi, Giancarlo Gasparin, Maria Grazia Gentile Bullio, Pierluigi Chiuna e Elisabetta Bedrito dopo aver proclamato vincitore il pittore chivassese, ha deciso di assegnare il secondo premio (offerto dalla Comunità Montana la Barocha) a «Nuvo di primavera» del biellese Valerio Fiorio, mentre terzo e quarto (sponsorizzati rispettivamente dal Comune di Piedicavallo e dalla ditta Vallecervo Materiali) sono andati allo torinese Armida Mazzotti per «Fiore» e al biellese Gianni Poma per «Barche» già vincitore della passata edizione. Il verdetto della giuria popolare ha invece preferito «Nostalgia di un ricordo» del pittore Tiziano Peraldo Eusebias, seguita da «Bambino con violino» di Germana Francesca Morel e terzo posto dell'opera «Testimone del Tempo» di Rosella Leva. **[r. mo.]**

L'opera di Giancarlo Malinverni

A Stroppiana incoronati i vincitori del reportage fotografico sul fiume

STROPPIANA

Un reportage fotografico per ricordare una giornata ecologica animata dalle canoe sul fiume Marcova e stato trasformato in mostra concorso. Le immagini presentate sono in esposizione ancora per oggi (h. 15-19 e 21-24) nella chiesa di Santa Marta, in occasione della festa patronale del paese della Bassa.

Si è riunita domenica, la giuria che ha valutato le opere dei fotografi che hanno partecipato a questa prima edizione dell'iniziativa, svoltasi a giugno con l'organizzazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso e della Pro loco del paese, del circolo di fotoamatori Controluce di Vercelli e del Circolo Nautico Amici del Sesia.

I trofei «Foto Barale-Kodak» sono stati appannaggio di Guido Cerusini, primo classificato per una particolare angolazione di una cascatella che ha creato un gioco di composizioni volutamente surreali. Secondo premio a Roberto Casazza per la ripresa di uno chiuso del corso d'acqua «incornicista» dal suo accesso. Il terzo a uno stroppianese Rosaldo Roncarolo, per un'ironica interpretazione di un pescatore durante una... strana meditazione, sullo stile di quella del «Pensatore» di Auguste Rodin. Menzione speciale ad Alessandro Novella, il più giovane dei fotoamatori.

Premi speciali sono stati attribuiti alle fotografie scattate da due sezioni partecipanti alla gara del clic: l'Anffas di Vercelli ed il Circolo Nautico Amici del Sesia. **[g. bar.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	57	72	28	13	22
	69	62	52	45	43
CAGLIARI	■	23	53	56	27
	86	81	75	72	■
FIRENZE	13	64	31	48	44
	75	67	65	63	51
GENOVA	83	81	8	64	7
	60	55	51	49	48
MILANO	1	68	80	47	5
	88	87	61	59	56
NAPOLI	73	42	27	43	32
	67	57	53	52	49
PALERMO	72	22	30	61	50
	83	76	65	57	48
ROMA	33	87	35	78	75
	87	63	63	56	50
TORINO	59	72	69	64	65
	73	67	85	59	53
VENEZIA	31	16	63	52	42
	65	55	49	49	47

IL COMPUTER CI

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 48 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

48-2 48-22 48-38 48-56 48-72
48-6 48-24 48-40 48-57 48-77
48-13 48-27 48-43 48-59
48-15 48-29 48-45 48-61 48-83
48-18 48-31 48-50 48-86
48-20 48-36 48-52 48-69 48-88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:
Bari 63 (3); Cagliari 47 (0); Firenze 15 (5); Genova 44 (5); Milano 1 (2); Napoli 38 (2); Palermo 68 (4); Roma (4); Torino 10 (3); Venezia 39 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

16-7	16-63	16-32	29-40	29-49
16-14	16-70	16-30	29-48	29-56
16-21	16-77	16-31	29-7	29-63
16-28	16-84	16-39	29-14	29-70
16-35	16-6	29-8	29-21	29-77
16-42	16-12	29-16	29-28	29-84
16-49	16-18	29-24	29-35	29-6
16-56	16-24	29-32	29-42	29-1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocate a Firenze:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 34 - 41 - 80 - 14 - 16
2 combinazioni — 16 - 30 - 10 - 22 - 37 - 41

L. 5600 — 14 - 27 - 37 - 18 - 21 - 90 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. — base fisse prese 1 a 1 = 44 - 38 - 10 - 20
224 combinazioni — varianti = 84 - 37 - 41 - 52 - 63 - 71 - 78 - 90

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Masetti

PROGRAMMAZIONE

BIELLA

ITALIA Ind Tel 015-22 736 - 31 312
Notting Hill con Hugh Grant e Julia Roberts. Orario 21.30 spettacolo unico Intero 12.000 10.000

Ind Tel 015 22 736 - 31 312
SALA 1 **Appuntamento a tre** di D. Santostefano con M. Perry e N. Campbell. Orario 21.30 spettacolo unico Intero/ridotto Lire 6.000
SALA 2 **Mission Impossible 2** di J. Woo con Tom Cruise. Orario spettacolo unico Prezzo ridotto Lire 6000
SALA 3 **Maybe Baby** di I. Eltom con Rowan Atkinson (Mr. Bean). Con Laurie [illegible]. Orario 21.30 spettacolo unico Prezzo ridotto Lire 6000

ODEON Ind Tel 015 22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

SOCIALE Ind Tel 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

LUX Ind Tel 0163-27 606

VERDI Ind Tel 015-253 89 77
CHIUSURA ESTIVA

IL PRIMAVERA Ind Tel 015-925 620
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE
CHIUSO

ANGELINI
CHIUSO

PRAY

EXCELSIOR Ind Tel 015-767 323
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIÀ

IDEAL Ind Tel 0161-930 427-0161-46 [illegible]
[illegible]

TORRICELLA

FELIX Ind Tel 015-247 21 18
CHIUSO

ORSA Ind Tel 0161-926 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

MARALLO

SOTTORIVA Ind Tel 0163-54 065
The Blair Witch Project - Il Mistero della Strega di Blair
Orario 21 spettacolo unico [illegible]

VERCELLI

ASTRA Ind Or Tel 0161-255 045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Ind Or Tel 0161-257 744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Ind Or Tel 0161-259 047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Ind Or Tel 0161-250 845
Orario

BELVEDERE DIGITAL Ind Or Tel 0161-215 018

LUX Ind Or Tel 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI Via [illegible] Ind Or Tel 0161-253 079
CHIUSO

SALA DOCENTESCA Ind Or Tel 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Ind Or Tel 0161-255 544
[illegible]

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel 011 88 78 07
Preferisco il rumore del mare. Ri 20.30 - 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieri [illegible] 77/b tel 216 6784 **Maybe Baby.** Or 20.30 - 22.30
ADUA 250 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521
Europa divisa **Cosi quel che cosi.** Or 20.30 - 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **La fortezza, segregati nello spazio** Or 20.30 - 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 36 00 RIPOSO
ARMONIA c. Vittorio [illegible] 52 tel. 547 007 Sala 1: **Maybe Baby.** Or 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Sala 2: **Mission Impossible 2.** Or 15.40 - 17.50 - 20.20 - 22.30 Sala 3: Antepima **Allegria.** Ri 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel [illegible]
CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 410 CHIUSO PER FERIE
C. CHAPLIN 1 v. Gioberti 32/a tel. 436 07 73
Pane e tulipani. Or 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Gioberti 32/a, tel. 436 07 73
La lettera. Or 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
CIAK c. G. Cesare [illegible] 232 029 CHIUSO PER FERIE
DORA v. [illegible] 9 tel. 542 422 **Tre [illegible] dollar hotel.** Or 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
DUE GIARDINI - Sala Rivarone v. Montebello 62, tel. 327 2214 **Rose e Camelia.** Or 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
DUE GIARDINI - Sala Embarcadero v. Montebello 62 tel. 327 2214 **Ocean Tribe.** Or 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41
Sole. Or 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41
Tandemonio involontario. Or 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
ELISEO ROSSO Sabotino tel. 447 52 41
Giovani musicisti di talento. Or 16 - 18 - 20.15 - 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42
CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Mongioie 241 tel. 661 54 47
Anatomy. Or 20 - 15 - 22.30
ERBA 2 c. Mongioie 241 tel. 661 54 47
Canone inverso. Or 20 - 22.30
ETOILE v. G. Bustelli ang. v. Roma, tel. 530 353
La cena dei creduli. Or 15.30 - 17.15 - 19 - 20.45 - 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 CHIUSO PER FERIE
[illegible] corso Trapani 57, tel. 386 2067 CHIUSO PER FERIE
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Mission Impossible 2.** Or 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21 tel. 817 59 96 **Vite a un filo.** Or 20.30 - 22.30
KOKO v. S. Teresa 5 tel. 534 614 **Alla faccia.** Or 20.10, 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 CHIUSO PER FERIE
[illegible] v. Pomba 7, tel. 812 41 73
Anteprima **Pallottole cinesi.** Or [illegible] 16.10 - 20.20 - 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73
[illegible]ntoma Or 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532 446 **Gossip.** Or 15.15 - 18.20 - 20.15 - 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 [illegible] **Maybe [illegible].** Or 15.45 - 18.20 - 20.25 - 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1: **Il giudizio.** Or 16, 19.10, 22.20. Sala 2: **Romeo deve morire** Or 15.15 - 17.40 - [illegible] 22.30 Sala 3: **Mission Impossible 2.** Or 15 - 17.20 - 19.50 - 22.30 Sala 4: **Under Suspicion.** Or 15.15 - 17.40 - [illegible] 22.30 Sala 5: **The skulls** Or 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45
Accordi & disaccordi. Or 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
STUDIO UNO via Acqui 8 tel. 819 01 50 **Chevy[illegible] grove road** Or 15.20 - 20.30 **C'è posta per te** Or 18.15 - 22.30
VALENTINO 1 [illegible] Nuovo [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] PER [illegible] (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. [illegible] 336 tel. 5621789 CHIUSO PER FERIE
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (29/9-5/10) - 2013 festival internazionale di Balletto. Con il Miami City Ballet, Dominique Bovyn, Toni Candeloro, Comp. Accrorap, Les Ballets Rockland de Monte Carlo. Fino al 30/9 vendita degli abbonamenti (biglietteria: lore 10.30 - 18) tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione di Opera 2000-01. Da oggi fino al 26/9 rinnovo abbonamenti (ore ordinari alla Biglietteria Vendita Nuovi abbonamenti Turno Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservato Associazione) Info biglietteria [illegible] 10.30 - 18) tel. 011 8815 241/242
ABBA TEATRO. Corso Giulio Cesare 87 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
ARISTOKINOM Giovanni Agnelli [illegible] via Nizza 280 NON PERVENUTO
ARISTOKINOM BIS RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione [illegible] inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info tel. 011 810 46 53 / 810 49 61, orario 10-14

GIOVEDÌ NOTTE

Biella

Cabaret in Biblioteca

Riprende la rassegna di cabaret organizzata nel giardino della Biblioteca [illegible] (o al Chiostro di San Sebastiano in caso di pioggia). Alle 21,30 il cartellone di Biellaestate annuncia lo show di «Franchin». L'ingresso è gratuito.

Biella

«La spiritualità nell'arte»

Fino al 3 settembre si può visitare «La spiritualità nell'arte - da Boccioni a Serrano», una rassegna allestita nelle [illegible] del Santuario di Oropa che vede in mostra opere di numerosi maestri di portata internazionale. Fra questi anche Lucio Fontana, Gino Severini, Joseph Beuys ed altri ancora. Gli orari da lunedì a venerdì dalle 15 alle 19 sabato e festivi dalle 10 alle 19.

Magnano

Concerti a lume di candela

Il quarto recital del calendario del Festival di Musica antica organizzato dalla Fondazione Brauchli prosegue venerdì [illegible] nella chiesa parrocchiale di Magnano. A lume di candela suonerà Paolo Crivellaro all'organo, che propone "Musiche italiane dalla Prima e Seconda Pratica". L'inizio del recital è previsto per le 21. L'ingresso è gratuito ma è consigliata la prenotazione allo 015/679369 - 679176. Il concerto, a differenza dello volte precedenti, non sarà replicato la sera dopo.

Santhià

In pista al Beverly

Al Beverly Hills di Santhià si ballerà giovedì [illegible] con l'orchestra di Massimo Della Bianca. Al dancing (i Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli si danzerà con Tonio Todisco (venerdì), Katia e Brunali (sabato) e Massimo della Bianca (domenica).

Vercelli

Maratona rock 2000

Per partecipare alla Maratona Rock 2000 che vedrà salire sulla grande pedana di piazza Cavour, gruppi emergenti, per una colonna con inizio alle 14 fino alle 24, domenica 17 settembre, i responsabili delle band che intendono partecipare, possono telefonare allo 0161/250244 o allo 0161/68932.

Grignasco

Vai col disco-party

Domani dalle 18 in parco Vinzio a Grignasco, disco party con special guest Max dee jay e Luca dee jay. Patrocinio della Festa de L'Unità in programma da giovedì a domenica.

[illegible]nia

Musica Sixties

Tra le disco in action stasera c'è il Maracaibo di Galliate con caribe bar e gadgets. All'Idrovolante di Verbania si fa musica Anni 60 e 70. Domani al Mirage di Arona commerciale e revival con Panama dee jay e Eta dj.

Altra tegola sui bianchi: il laterale a Novara ha riportato uno stiramento

Pro, anche D'Agostino è «ko»

Con la Biellese mancheranno quattro titolari

Roberto Eynard
VERCELLI

Brutte notizie in casa Pro: Antonio D'Agostino, il furetto [illegible] fascia destra, uscito dopo appena un quarto d'ora a Novara, ha riportato uno stiramento. Che non è grandissimo, per fortuna, ma che di certo gli farà saltare il derby di domani sera sotto la luce dei riflettori del Piola di via Massaua e almeno l'amichevole di domenica a Trino, mettendo in dubbio la sua partecipazione allo scontro del 30 al Moccagatta di Alessandria.

Anzi, a dire il vero, l'obiettivo alla fine è quello di recuperare «Dago» per la prima [illegible] campionato, ovvero per la trasferta che la Pro sosterrà nel covo della Tri[illegible].

Insomma è costato nuovamente caro il secondo (e convincente) [illegible]esso dei Braghianiani in questa prima fase di Coppa Italia. Perchè proprio non ci voleva che un altro finisse a far parte di una infermeria già di per sé affollata.

E oggi, dal punto di vista sanitario, sarà una giornata importante per la Pro. Infatti non solo si chiariranno con maggior certezza i tempi di recupero di D'Agostino, ma si conoscerà la sorte di Turi e di Fogli. Il primo saprà se la lesione al menisco lo costringerà ad [illegible] operato mentre il secondo si sottoporrà a una visita specialistica che dovrebbe definitivamente indicargli i tempi di recupero.

Considerato che pure Sala ha ripreso ad allenarsi da poco (in pratica inaugurerà la stagione domenica a Trino) e che Giampaolo Motta si sta mettendo solo ora a disposizione di Braghin, il quadro generale della Pro è tutt'altro che confortante.

«Anche perchè alla fine ci sono dei giocatori che [illegible] costretti a restare sempre in campo, mentre avrebbero bisogno anche di rifiatare visto che gli impegni sono ravvicinatissimi - sottolinea il dg Sandro Turotti -. Prendiamo il duo Mirabelli-Andorno. In questo momento [illegible] rimasti i soli attaccanti».

Così con la Biellese mancheranno quattro giocatori importanti per l'economia generale [illegible] Pro: Fogli, Sala (dovrebbe essere recuperato per Trieste), D'Agostino (idem [illegible] sopra) e Turi. E un quinto, Motta, non è certo al massimo.

Ma c'è anche [illegible] altro volto della Pro, ed è quello che riguarda la nuova bella prestazione di Novara che ha ribadito quanto [illegible] buono già [illegible] visto [illegible] il Moncalieri. I bianchi hanno sempre tenuto in mano le redini del match e favoriti dalla superiorità numerica (l'azzurro Polenghi respingendo con la mano sulla linea il tiro di Andorno è stato espulso dopo appena [illegible] minuti) hanno potuto gestire al meglio la partita. E ora sotto con la Biellese.

Capitan Passariello affronta Menichetti durante il match [illegible] domenica a Novara

Un «derby» con i cerotti

Molti assenti pure tra i lanieri

BIELLA

«Un derby, sia che abbia in palio i tre punti, sia semplicemente giocato in amichevole, è sempre un gara dai contenuti e dai sapori diversi - dice Patrizio Sala, mister della Biella -. Purtroppo domani non saremo ancora a posto, a [illegible] dei troppi infortuni, ma cercheremo comunque [illegible] fare del nostro meglio».

Se l'infermeria della Pro si presenta piuttosto affollata, quella bianconera non è da meno. Alle assenze di Vagnati e Severi (sempre fermi per i soliti problemi muscolari), [illegible] aggiunte quelle di Barone, bloccato per un mese da una lussazione [illegible] un dito del piede e di Col, già fuori rosa contro il Novara per un risentimento ad un polpaccio.

«L'unico recuperabile per il derby sembra proprio l'ex di turno Col, ma lo utilizzeremo solo quando saremo certi della sua completa guarigione - continua Sala -. Abbiamo giocatori alle prese con vecchi malati, come Vagnati e Severi ed altri condizionati dagli acciacchi causati dalla preparazione fino a qualche settimana fa. La formazione ed il modulo tattico (a due o tre punte), li decideremo solo nella mattinata di domani dopo l'ultimo allenamento di rifinitura. Pur riconoscendo l'importanza del derby, il mio obiettivo principale è quello di portare la squadra ed i giocatori al meglio della condizione per il 3 settembre». In caso di sconfitta contro la Pro, la Biellese uscirebbe dalla Coppa Italia. «Siamo messi male in classifica - conclude il mister -. Ma a [illegible] no piace perdere». [w. d. b.]

Patrizio Sala, mister della Biellese

Oggi, inizio alle 18

Borgosesia di scena a Gattinara

BORGOSESIA. Nemmeno un decennio fa il derby Gattinara-Borgosesia era un match sentito, con in palio qualcosa d'importante nell'economia di [illegible] stagione. Ora i destini delle due formazioni si [illegible] drasticamente separati. Così quello che quest'oggi alle 18 andrà in scena al Comunale vignaiolo sarà il classico test-match estivo, tra formazioni che s'apprestano [illegible] affrontare [illegible] nuova stagione.

Il Borgosesia vuole affinare [illegible]i in vista delle gare da tre punti, mentre i bianchi, dopo l'[illegible] retrocessione, stanno muovendo i primi passi verso la rinascita. Com'era successo sin dall'esordio [illegible] il Napoli di Zeman, mister Caligaris guarda all'incontro con i tipici occhi del tecnico: «Trovare la coesione tra i reparti, valutare il grado di condi[illegible] raggiunto dalla squadra e vedere quali sono, eventualmente, i giocatori ancora indietro nella preparazione».

Caligaris, naturalmente, si augura di poter presto salutare l'arrivo di nuovi giocatori per rinfoltire adeguatamente la rosa e garantirsi diverse soluzioni tattiche. Sinora, in alcuni reparti, h[illegible] ruotato, in pratica, gli stessi elementi. Dopo aver curato principalmente la tenuta difensiva con Napoli, Biellese e Legnano; le partite di questi giorni (quella vittorioso di sabato contro la Dufour e l'odierna a Gattinara) serviranno a tenere sotto osservazione l'attacco. Acciacchi e affaticamenti dell'ultima ora a parte, il coach valsesiano dovrebbe poter disporre dell'organico al completo. Inizialmente, dunque, Caligaris presenterà Biasetto tra i pali, con Panella, Lunza, Fagnoni e Formentini linea difensiva. A centrocampo Brescia, Famulari Iori e Rossi, mentre in attacco, accanto a Ciocci agirà Rnano. Nella seconda parte spazio ai vari Ambrosetti, Rota, Magliaro, Corona, Dellasette e il portiere in seconda Depentor.

Tra i bianchi potrebbe esordire Romei, acquistato dalla Dufour, mentre ha forse già chiuso la stagione Davide Prestini (frattura dei legamenti). [p. m. f.]

Ultimi a radunarsi

Crescentino e Viverone al lavoro

CRESCENTINO. Ultimi a radunarsi, Crescentinese e Real Viverone hanno chiuso la serie dei raduni di Promozione. Ieri pomeriggio è suonata l'adunata per granata e lacuali. Obiettivi ambiziosi per la Crescentinese, affidata per la seconda stagione a Mauro Sattin. Dopo aver sfiorato i play off, i vercellesi proveranno a migliorarsi.

Due i volti nuovi: il portiere Bacco, in arrivo dal Pontecurone, e Da Re, la scorsa stagione al Monferrato ma già in passato protagonista in maglia granata. «Assieme al gruppo - precisa il ds Gianni D'Elia - abbiamo alcuni ragazzi, promossi dalla Juniores e cinque giocatori in prova. Tra questi ne sceglieremo due per completare l'organico». Una rosa decisamente ampia, dunque: ecco perché, [illegible] accordo [illegible] il preparatore, la squadra sosterrà amichevoli a scadenza ravvicinata. Giovedì alle [illegible] Comunale arriverà il Cavaglià; domenica tocchera alla Moncalvese, il 30 trasferta a Fontanetto, quindi il 2 settembre triangolare con Santhià e Chivasso. Il 6 debutto in Coppa Italia, alle 20,30 con il Trino. «E' un esperimento - dice d'Elia - unire la preparazione solita al clima agonistico. Abbiamo diversi giocatori da valutare e in questi casi non c'è di meglio che una partita».

Cartello «lavori in corso» esposto anche ad Albiano dov'è radunato il Viverone: «Stiamo ancora contattando diversi giocatori che, nei prossimi giorni, si uniranno al gruppo - dice il presidente Zublena -. Contiamo di completare l'organico prima del 26 quando affronteremo lo Straubino nella prima uscita stagionale».

Capitolo amichevoli. La Cossatese è passata 5-2 sul terreno del Briga. Buona la «prima» del Vald Tol che ha sconfitto 3-2 la Berretti della Biellese. Unico neo, per il team di Meliano l'infortunio di Poli (autore tra l'altro di un gol) che si è fratturato il braccio sinistro. Ne avrà per almeno una quarantina di giorni. [p. m. f.]

Ginnastica ritmica

Linda Bollo cerca il pass per i Giochi

La ginnasta biellese Linda Bollo

BIELLA. Non [illegible] è ancora spenta la speranza olimpica per Linda Bollo. Entro questa settimana [illegible] portacolori della «La Marmorata» conoscerà il proprio futuro e in particolare la decisione [illegible] dirigenti della squadra azzurra in merito ad una sua presenza a Sydney. Giovedì infatti la giovane biellese, accompagnata da Anna Miglietta responsabile tecnica del società laniera, rientrerà [illegible] centro sportivo di Follonica per l'ultimo atto dello stage azzurro prima della partenza per l'Australia. Ed è assai probabile che l'appuntamento serva anche per la comunicazione ufficiale riguardo ai componenti della squadra nazionale.

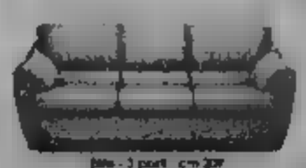
«Non sono assolutamente in grado di fare previsioni - dice Anna Miglietta -. Una risposta positiva ci riempirebbe il [illegible] di felicità, ma comunque vada per Linda, l'atleta più giovane del gruppo, lo stage azzurro è servito per accumulare un bagaglio di esperienza che le sarà sicuramente utilissimo in futuro».

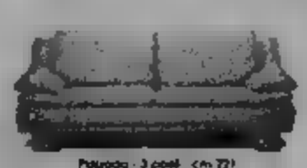
Intanto Linda Bollo si presenterà a Follonica in condizioni fisiche perfette. «Segue una dieta ferrea, pesa 44 chili ed è davvero molto bella ed aggraziata - conclude Anna Miglietta -. Da ieri si allena con noi in palestra a Pollone ed è un piacere osservarla mentre lavora: insomma, speriamo ancora». [w. d. b.]

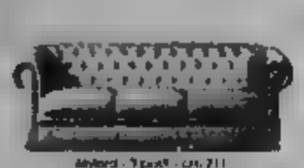
ESTATE COMODI.

Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani, 12 rate a tasso zero con prima rata a gennaio 2001.

Godetevi le vacanze. Fino al 31 agosto, con solo [illegible] lire d'anticipo e 12 rate [illegible] tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo tra tutti quelli della collezione Divani & Divani. E l'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. Questa sì che [illegible] estate!


Jolie - 3 posti - cm 207
anticipo L. 100.000
In tessuto da L. 114.000 al mese
In vera pelle da L. 175.000 al mese


Polyedo - 3 posti - cm 221
anticipo L. 100.000
In tessuto da L. 176.000 al mese
In vera pelle da L. 203.000 al mese


Mylord - 3 posti - cm 211
anticipo L. 100.000
In vera pelle da L. 201.000 al mese

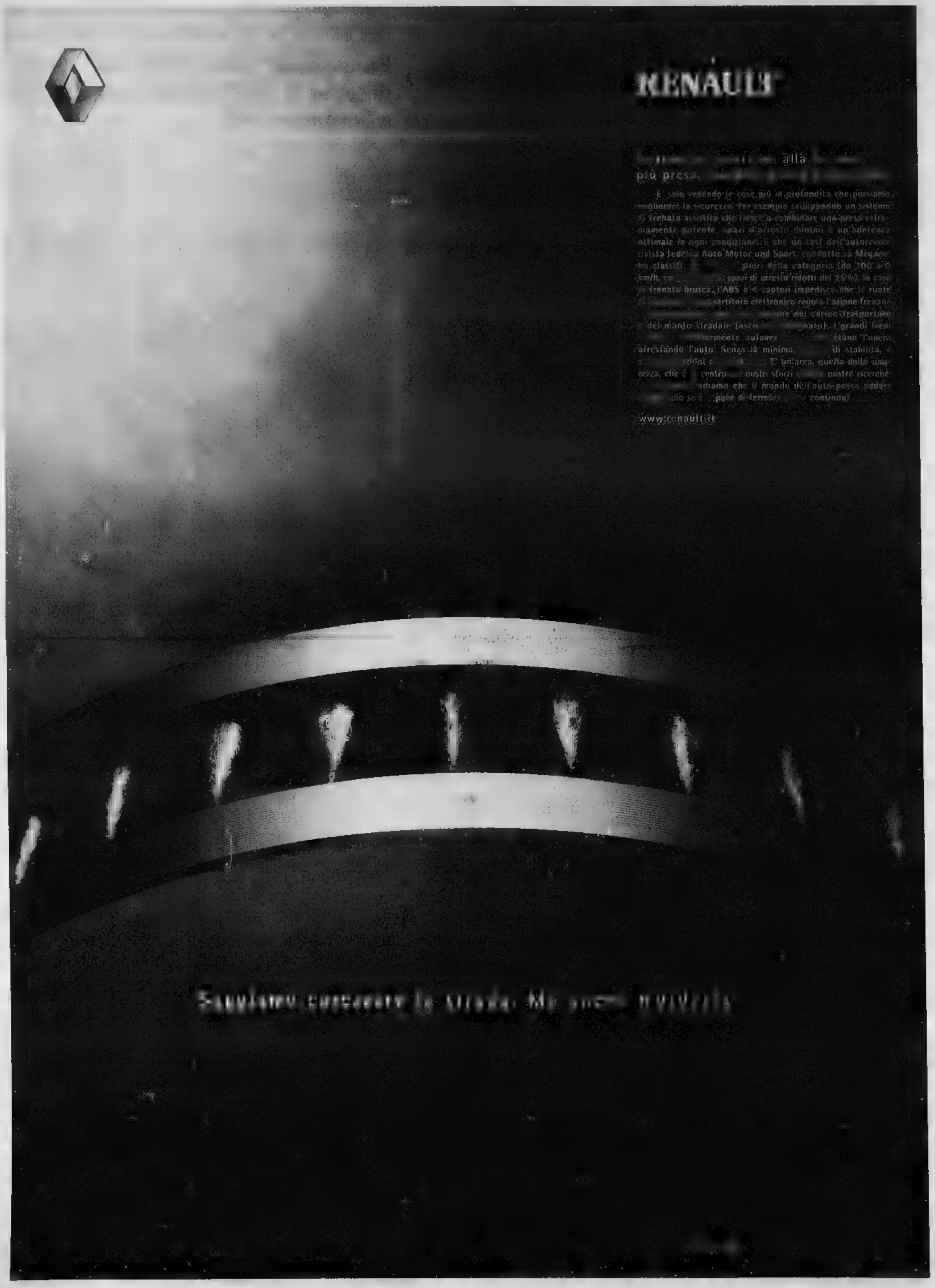
TAN e TAEG 0%
in collaborazione con
FINDOMESTIC BANCA
Gruppo Bancario del Gruppo Banco Bilbao Vizcaya

Oltre 100 modelli disponibili in 400 colori.
IVA e trasporto sono inclusi nel prezzo.

Aperto la Domenica Pomeriggio

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741
ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010


RENAULT
alla
più presa.
www.renault.it

agenzia turistica cuneese valli alpine e città d'arte

PROVINCIA DI CUNEO

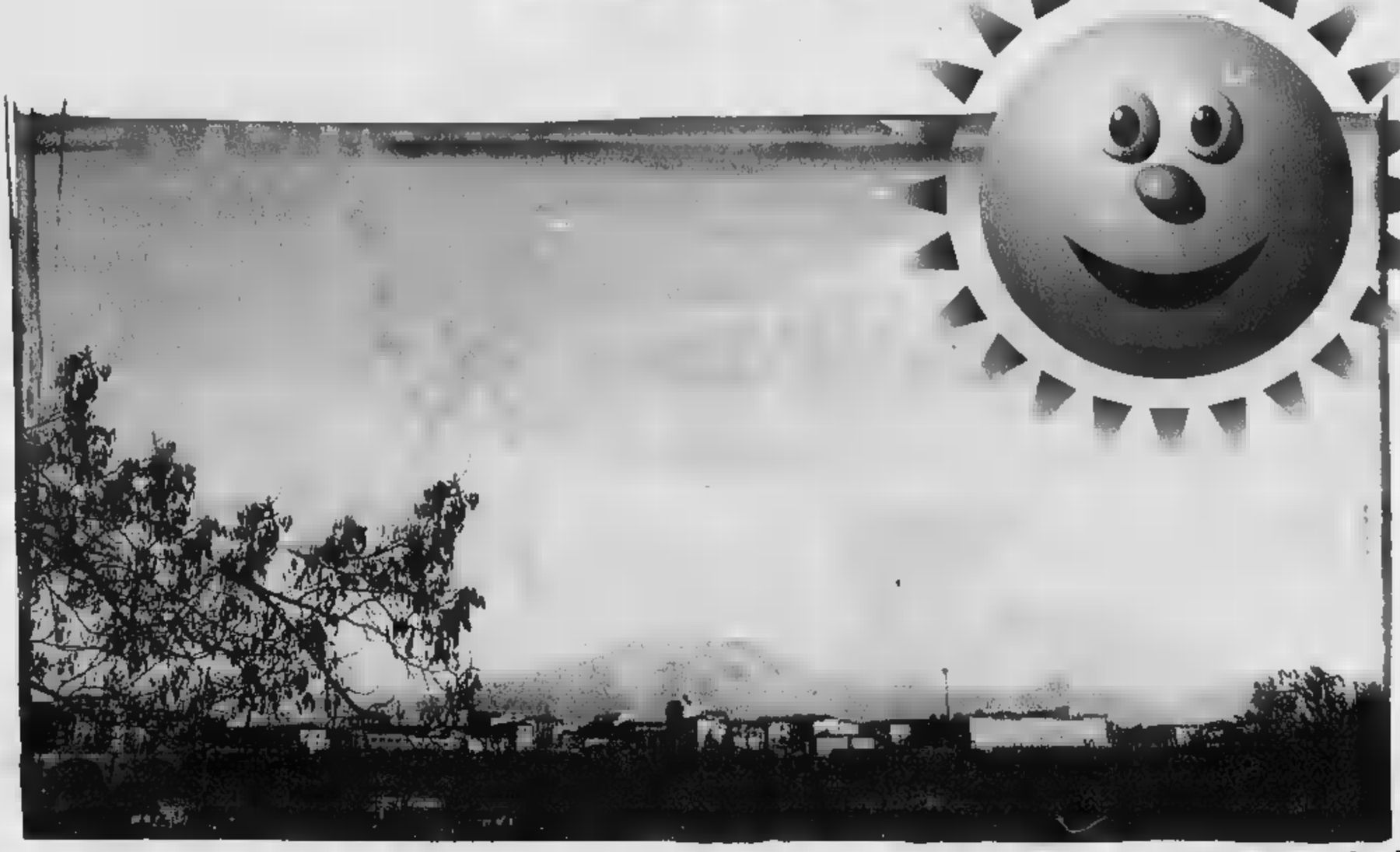
COMUNE DI CUNEO

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Stemma S.r.l.

MILANO PUBBLICITÀ

25ª www.grandefiera d'estate.com 2000



CUNEO RONCHI, S.S. 231 CUNEO - FOSSANO

25 AGOSTO - 10 SETTEMBRE

INFORMAZIONI
0171.434006 - 434007

ORARI
feriali 18.00 - 24.00
prefestivi 16.00 - 24.00
festivi 14.30 - 24.00

P

Arredocasa 2000

il piacere di arredare

AUTUNNO CON GUSTO

DOMUSANA

EXPOCAR 2000

Istituto di Vigilanza METRONOTTE di Cuneo

IN COLLABORAZIONE CON ipercoop

grafica estilos cuneo foto Marco Sasia

Il bel tempo, il clima, angoli di montagna che fanno sognare e interessanti manifestazioni sono ragioni più che valide per salire in Alta Valle Varaita

Saluzzo, positivo bilancio per la piscina (25% in più rispetto al '99)

La vacanza continua in Val Varaita

Ancora molte manifestazioni nel calendario

Il bel tempo, il clima favorevole, angoli di montagna che fanno sognare e interessanti manifestazioni sono ragioni più che valide per salire in Alta Valle Varaita, uno dei numerosi gioielli naturali della provincia Granda.

«A Pontechianale - spiega il sindaco Piero Ruffa - hanno avuto successo le manifestazioni dei giorni scorsi, che hanno attirato numerosi turisti. Nella settimana di ferragosto, poi, c'è stato il pienone».

Sabato e domenica a **Pontechianale** ci sarà una «gara di tiro con il fucile»: le prove nella giornata di sabato; mentre domenica, dalle 9 alle 18, la gara ufficiale, in località Malaroccia.

Una gara di pesca nel torrente Varaita, con la tecnica della pesca a fondo, dalle 9 alle 11 della giornata festiva attirerà numerosi appassionati.

Sempre domenica Pontechianale (dalla mattina alla sera) ospiterà un vivace mercatino delle pulci. La prima domenica di settembre il paese sarà «pacificamente» invaso dalle penne nere in occasione dell'adunata promossa dal locale Gruppo Ana: dopo la sfilata, la messa e le funzioni ai due monumenti del paese che ricordano i caduti, è previsto il pranzo, con successivo pomeriggio di festa.

Fino alla fine di agosto si può salire, tutti i giorni, con la seggiovia fino alla località Conca da dove il Monviso «si tocca con un dito». Continuano inoltre i corsi di canoa, di windsurf, le passeggiate a cavallo e le escursioni ai piedi (per informazioni telefonare allo 0175950183).

A Sampeyre, in municipio, c'è soddisfazione per l'andamento della stagione estiva, che ha visto un ricco calendario di appuntamenti e tanta gente nel centro della Valle Varaita.

Domani, giocolerie per i più piccoli, alle 15 davanti all'albergo Alte Alpi.

Giovedì sera, ore 21, serata di liscio con i romagnoli. Sabato «merenda sinoira» (ore 17,30) con i suonatori di fisarmonica di Sampeyre e il gruppo musicale Estorio Drolo, che ospita il Gruppo Terra Terra, proveniente dalla Toscana.

Molto numeroso, il gruppo toscano, arriva dalla Val di Sieve: ha un assetto bandistico, ma gli ottoni (tipici strumenti delle bande) preferiscono l'utilizzo di violini, viola, oboe, flauto e clarini, chitarre e mandolini, fisarmonica, gran cassa, tamburelli e percussioni popolari (basso per i piatti, castagnette). La loro vicenda musicale nasce dall'interesse per il canto tradizionale dell'Appennino Tosco-Emiliano.

A Sampeyre sabato, ore 21, ci sarà in piazza un gran concerto con ballo per tutti. Domenica, la XVI edizione del «Cianto-Viol», manifestazione di successo dedicata al canto e alla musica popolare sui sentieri della Valle Varaita.

Quattro gli itinerari guidati tutti con destinazione finale Becetto, con soste e punti di ristoro nelle borgate. Grande festa (con canti, musica e balli) per tutta la giornata festiva (informazioni utili ai numeri 0175979973-977120-977152).

Quella che [illegible] finendo, per la piscina di **Saluzzo**, è stata un'estate di conferme. Dopo il rodaggio dell'anno scorso, le presenze nell'impianto natatorio (fra il 1° giugno e il 18 agosto 2000) hanno fatto registrare un buon [illegible] per [illegible] in più di presenze.

«E' doveroso ringraziare i nostri utenti - dicono i responsabili della Gestel, la [illegible]età che gestisce la piscina saluzzese -, anche per come ha saputo incoraggiarci a migliorare il servizio».

In piscina, quest'estate i bagnanti sono stati «coccolati» con originali iniziativo, parallele a quelle tradizionali: da quelle gastronomiche a quelle culturali (molti ricordano la presentazione dell'ultima fatica letteraria di Nico Orengo). Una presentazione abbinata al concorso di poesia indetto fra i frequentatori dell'impianto natatorio (40 opere di «posti in erba» saluzzesi si trovano sul sito Internet de «La Stampa»).

Per consentire alcuni lavori, la piscina chiuderà dal 3 al 20 settembre: ma anche in questo periodo funzionerà la segreteria (dalle 15 alle 20) per raccogliere prenotazioni e iscrizioni ai corsi di nuoto (che riprenderanno il 25 settembre). Quest'anno ci saranno anche corsi per gestanti, attività agonistiche e preagonistiche, ginnastica per anziani, attività subacquee.

Città di Mondvì
ASSESSORATO MANIFESTAZIONI SPORT E COMMERCIO

Estate 2000 a MONDOVÌ

a Luglio e Agosto tutti i Mercoledì

le piazze sono di tutti lo spettacolo è gratuito

Doi pass për Mondvì

Dal 5 Luglio al 23 Agosto musica, spettacoli, shopping nelle strade e piazze di Breo

PONTECHIANALE
Alta Valle Varaita

SABATO 26 AGOSTO — GARA DI TIRO A SEGNO
FUCILE CALIBRO 12

DOMENICA 27 AGOSTO — GARA DI PESCA ALLA TROTA
[illegible]

DOMENICA 3 SETTEMBRE — FESTA DEGLI ALPINI
ASS. NAZIONALE ALPINI
[illegible] DI [illegible]
GRUPPO DI [illegible]

DAL [illegible] SETTEMBRE LA SEGGIOVIA RIMARRÀ APERTA TUTTI I GIORNI
OTTOBRE È APERTA LA STAGIONE DELLA [illegible] NEL LAGO E NEL TORRENTE VARAITA

SAMPEYRE

SERATE MUSICALI
La tradizione rivisitata

TOSCANA [illegible]
VAL [illegible] (Firenze)
SUONATORI [illegible]
FISARMONICA
[illegible] SAMPEYRE

OC DOM 27/8 "CIANTO VIOL"
raduno [illegible] cantori [illegible] suonatori popolari sui sentieri di Becetto.

TORNEI SPORTIVI
BEACH VOLLEY
(3 contro 3 misto, 2 uomini e 1 donna)
dal 20 al 23 agosto.

BALLO [illegible]

"I ROMAGNOLI" [illegible]iovedì 24 Agosto

[illegible]
BAMBINI:
GIOCOLERIE [illegible]
"SORRISI DEL POMERIGGIO"
mercoledì 23 Agosto

[illegible]
con [illegible] e visite [illegible]
[illegible] ALPI [illegible] dal 18 al 27/8

INFORMAZIONI SALA MOSTRE - Via Roma, 67 Sampeyre - tel. 0328 6853659
(orario feriale: 16.00-19.00 / 20.30-22.00; sabato e domenica anche 10.00-12.00)

Città di Saluzzo
PISCINA COMUNALE di SALUZZO
GESTEL soc. coop. a r.l.

L'ESTATE CONTINUA FINO A DOMENICA 3 SETTEMBRE!
Apertura estiva con orario continuato dalle [illegible] 19,30

Da lunedì 4 settembre a mercoledì 20 settembre l'impianto sarà Chiuso per manutenzione, ma la Segreteria sarà a disposizione del Pubblico tutti i giorni dalle 15 alle 20 (tel. 0175 249798) per informazioni, prenotazioni e iscrizioni ai

CORSI DI NUOTO 2000-2001

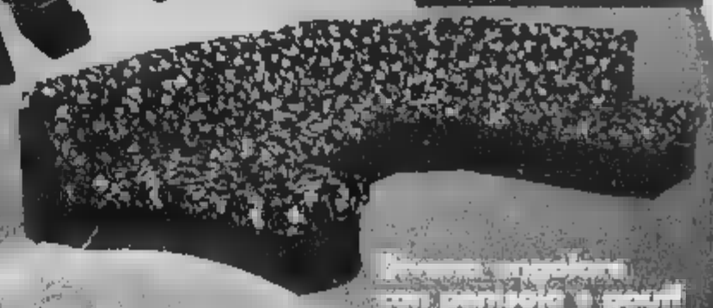
Vi aspettiamo in piscina per [illegible] tutti i nostri programmi di corsi per ragazzi, adulti, bebè, acquagym, agonistica e preagonistica, corsi per sommozzatori, attività scolastica.

Via [illegible] 11 - 12037 SALUZZO - [illegible] 0175 249798

ASSELLE MOBILI

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE

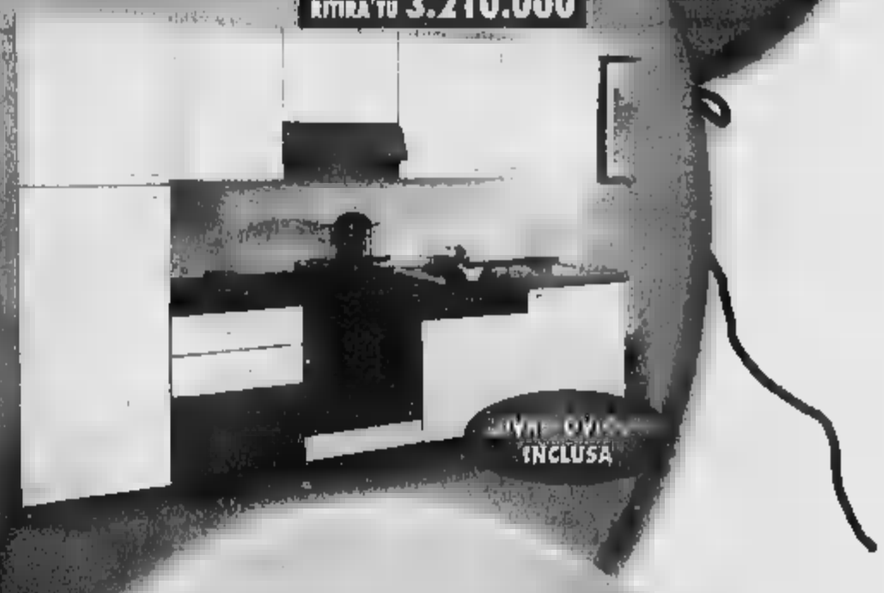
SCOPRITE LE GRANDI OFFERTE DI AGOSTO!!



~~1.570.000~~
825.000
RITIRA TU 780.000

Cucina cm 300 anta moderna con lavastoviglie. COME FOTO.

~~6.550.000~~
3.450.000
RITIRA TU 3.210.000



~~5.350.000~~
2.820.000
RITIRA TU 2.630.000

Sala [illegible] povera completa. COME FOTO.

Camera matrimoniale con parete attrezzata retro letto COME FOTO.

~~4.617.000~~
1.390.000
[illegible]

Aperto le sere di Mercoledì e Giovedì fino alle 22,00

APERTO LA DOMENICA

CHIUSO DAL 10 AL 17 AGOSTO

CERVERE

Strada Bra-Fossano - Tel. 0172 474646

ALMENO DODICI ATTI DI TEPPISMO NELL'ULTIMO ANNO

LANCIATI PER GIOCO

Era l'inizio di luglio dello scorso anno. Tre ragazzini, tra Torino e Moncalieri, lanciarono un grosso masso contro un treno diretto a Siracusa. Lo lasciarono cadere da una passerella pedonale che attraversa la ferrovia; la pietra centrò e mandò in frantumi il cristallo del locomotore e le schegge ferirono lievemente il macchinista. I lanciatori vennero fermati pochi minuti più tardi da una pattuglia di carabinieri. Li incastrava la testimonianza di alcuni inquilini di una casa vicino al sovrappasso che descrissero ai militari l'abbigliamento dei tre ragazzi e gli scooter sui quali erano stati visti fuggire. Interrogati i tre ammisero tutto e subito, dicendo che non volevano fare del male a nessuno e tantomeno far deragliare il treno: «Per noi era solo un gioco».

VIGILANZA AEREA

Ottantatré tra aerei Cessna ed elicotteri Agusta che costituiscono il parco dei mezzi aerei a disposizione della Polizia di Stato ed operano sul territorio nazionale attraverso undici Reparti Volo (Roma, Milano, Bologna, Palermo, Reggio Calabria, Napoli, Abbasanta in provincia di Oristano, Firenze, Bari, Venezia, Pescara). Oltre diecimila, ogni anno, le missioni che vengono portate a termine, un quinto è di polizia giudiziaria, un migliaio quelle di vigilanza stradale e di ordine pubblico, senza contare quelle di soccorso e di trasporto. La vigilanza sulle linee ferroviarie, invece, è un tipo di intervento che viene effettuato soltanto da pochi mesi, dopo l'incremento del fenomeno dei raid teppistici ai convogli in transito

Elicotteri contro i sassi sui treni

Scorteranno i convogli lungo le tratte a rischio

Lodovico

Sassi contro i treni che sfrecciano nella campagna. Pietre scagliate con forza che spaccano le fiancate dei vagoni, mandano in frantumi i finestrini, spaventano - quando addirittura non feriscono - passeggeri sovrappensiero o mezzi assopiti al rientro da una vacanza o diretti al lavoro.

Ci sono stati troppi gesti di teppismo di questa natura negli ultimi dodici mesi nel Torinese. Una dozzina almeno, con tanto di testimonianze precise da parte di viaggiatori o personale ferroviario. Dodici sono troppi per essere tollerati ancora a lungo. Così, adesso, la Polizia ferroviaria del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta ha deciso di intensificare i controlli su tutte le linee considerate maggiormente a rischio. Controlli che fa per dire perché si tratta di vere e proprie scorte effettuate con elicotteri e aerei della Polizia di Stato che vigileranno sulla sicurezza dei convogli, tenendo d'occhio persone sospette, filmandone altre che si comportino in modo strano lungo la ferrovia, sorvegliando i punti più caldi, quelli dove il lancio di sassi, nel corso del tempo, è diventato un'abitudine, per non dire quasi uno sport. Il primo servizio di questo tipo, nel Torinese, si farà giovedì. Un elicottero in partenza dall'aeroporto di Malpensa sorvolerà tutta la tratta ferroviaria fino a Torino, seguendo alcuni convogli. In caso di necessità l'equipaggio della Polfer sul velivolo darà subito l'allarme, e le pattuglie da terra arriveranno sul posto segnalato dal pilota nel giro di pochi minuti. Le immagini registrate su videotapes, invece, diventeranno fonti di prova.

Non basta. Sorvolare la linea, vigilare dall'alto sulla ferrovia consentirà ai poliziotti di scoprire anche eventuali danni ai binari e alle apparecchiature elettroniche di controllo del traffico. «Atti di teppismo - puntualizzano alla Polfer di Torino - che si verificano con maggiore frequenza rispetto al tiro a segno contro i treni di passaggio». L'elenco degli espedienti adoperati per fermare un convoglio in viaggio è lunghissimo e va dai grossi sassi, ai pezzi di legno piazzati di traverso sui binari, alle luci dei semafori spaccate a pietrate. Se la fortuna aiuterà gli agenti chissà che giovedì non sia la volta buona che qualcuno venga colto sul fatto.

Anche perché non tutti i percorsi sono a rischio. Nelle statistiche della Polfer i tronchi ferroviari di Santena, Villastellone e Collegno sono quelli dove il lancio di pietre si verifica più spesso. «E' quasi sempre - spiegano gli agenti della Polfer - il tiro a segno sui treni è opera di ragazzini. Molti sono figli di nomadi che vivono nei campi lungo la ferrovia. In alcuni casi siamo riusciti ad individuarli, ma molto spesso non possiamo fare nulla. Quando arriviamo sul posto dicono tutti di non aver visto né sentito nulla e non non possiamo fare altro che prendere atto dell'ennesimo danneggiamento. In pochissimi casi riusciamo a risalire a posteriori ai responsabili di questi gesti. E quando ci siamo riusciti e perché passanti ed automobilisti ci hanno dato una mano, segnalando o indicando con certezza i teppisti». Ora arriva la vigilanza dall'alto, aerei ed elicotteri per fermare una volta per tutte chi si diverte con questa assurda forma di tiro al bersaglio.

Il vetro del treno per Siracusa rotto da un masso lanciato vicino a Moncalieri

TORINO - SAVONA DERAGLIA UN VAGONE

Ancora un deragliamento sulla linea Torino-Savona. Ieri mattina un vagone del treno è uscito dalle rotaie nelle vicinanze della stazione di Saliceto e la tratta è rimasta interrotta dalle 8,20 fino a sera. Un analogo incidente era avvenuto sabato 12 agosto. Fra i circa cento passeggeri del convoglio, diretto verso la Liguria, non si sono stati feriti, soltanto un po' di paura e preoccupazione per lo scossone subito, oltre ai disagi per il ritardo sulla tabella di marcia. I treni a breve percorrenza sono stati sostituiti dalle Ferrovie con autobus sul percorso tra Ceva e San Giuseppe di Cairo, mentre per quelli a lunga percorrenza si è scelta la deviazione per Acqui Terme, Alessandria, Asti e Torino. Oltre alla rimozione della carrozza deragliata, lavoro andato al di là dei tempi previsti, i tecnici sono stati naturalmente chiamati anche a verificare per quale ragione, a appena dieci giorni dal precedente inconveniente, la situazione si sia riproposta praticamente negli stessi termini.

Individuato grazie all'auto. I carabinieri: ora lo conosciamo, ci penserà prima di rifare un atto del genere

Pinerolo, pedofilo denunciato

Ha cercato di abbordare due ragazzine

Angelo Conti

In un momento in cui la pedofilia dilaga e la cronaca riporta fatti tragici, quello è accaduto l'altra sera nella strade di Pinerolo è la testimonianza di come due ragazzine svoglia e ben informate siano in grado di mettere nel sacco un molestatore. Sara e Sabina, le chiameremo convenzionalmente così, entrambe di 13 anni, l'altro pomeriggio erano uscite di casa, come sempre, a passeggiare nel parco. Qui c'è stato il primo contatto con un uomo sulla quarantina, a bordo di una Citroen, che ha proposto loro di «fare un giro in macchina». Al rifiuto delle ragazze, l'uomo ha continuato con le sue proposte, sempre più insistenti. Le ragazze, sfruttando un vialetto pedonale, sono riuscite a lasciarlo lontano. Ma solo per pochi minuti perché, sulla strada di casa, se lo sono ritrovate davanti, ancora con le sue proposte, che lasciavano ampiamente intendere secondi e terzi fini.

Sara e Sabina comunque riuscite a rientrare nelle loro abitazioni, un po' spaventate ma con la convinzione di avere messo il pericolo alle spalle. Un'illusione però, perché quando dopo sono tornate in strada per raggiungere un gruppo di amici, le ragazze si sono immediatamente imbattute nell'uomo della Citroën, che le aveva evidentemente attese per due ore, di fronte al portone di casa. Il terzo approccio, è stato il più insistente, il più pesante, il più esplicito. Così le ragazze hanno prima rilevato il numero di targa dell'auto, e poi chiamato il 112 dei carabinieri. I militari della compagnia di Pinerolo sono risaliti in breve a M.S., 42 anni, residente a Pinerolo, con piccoli precedenti penali, che è stato denunciato per il reato previsto dall'articolo 660, molestie alla persona, configurabile quando qualcuno «in luogo pubblico o aperto al pubblico, o con il telefono, per petulanza o altro biasimevole motivo» reca molestie o disturbo.

«E' un esempio - ha spiegato il capitano Liviano Marino, comandante del Nucleo Informativo dell'Arma - di come si possa mettere in atto una efficace difesa contro persone di dubbia moralità già in una prima fase della molestia. Qui eravamo solo di fronte ad un approccio verbale, anche se sconveniente, e la legge già ci consente di intervenire, in presenza di una circostanziata denuncia. Ovvio che la pena prevista dal codice penale per reati di questo tipo è minima, ma il potere deterrente di una denuncia, di una convocazione in caserma, di una condanna è certamente molto alto. E' anche probabile che il signor M.S., di cui adesso conosciamo questo aspetto della personalità, sarà molto più attento, in futuro, a non commettere più atti di questo tipo».

Bimbi e adolescenti vittime preferite degli adescatori improvvisati per strada

AUTO: SENZA CINTURE IL 10%

Il 10% degli automobilisti torinesi non usa le cinture di sicurezza, nemmeno quando guida fuori città o nei pressi delle autostrade. Più alta, sul 25%, è invece la percentuale dei motociclisti che non indossano il casco. Quanto alla velocità è una passione pericolosa: il 5% degli automobilisti supera i limiti senza troppi pensieri. E' quanto emerge dal maxi-controllo messo in atto negli ultimi tre giorni dai carabinieri del comando provinciale di Torino. I 300 militari impegnati nelle operazioni (con circa 150 posti di blocco) hanno fermato 1700 auto, controllato 2000 persone, elevato oltre 430 contravvenzioni. Tre persone sono state denunciate per guida in stato di ebbrezza, tutte in orario notturno.

Il killer Faragò: svelò che l'avevo tradita

«Lasciato dalla ragazza per colpa di Triggiani»

Dopo le confessioni di tutti e tre gli arrestati per l'omicidio di Enzino Triggiani emergono i particolari sulle modalità del delitto e un secondo movente almeno per Domenico Faragò, che si perse il posto di lavoro alla «Greco Servizi» dopo il rapporto su di lui del superiore e amico Triggiani, come si è riferito sin dal giorno del suo fermo. Ma il giovanotto aveva anche un secondo motivo per nutrire un profondo rancore nei confronti della sua futura vittima, a causa di una confidenza ricevuta da una comune amica, riportata da Triggiani alla sorella della fidanzata di Faragò, si era bruscamente interrotto il rapporto fra costui e la sua ragazza. Cos'era accaduto? Triggiani aveva riferito di una relazione «extra» dell'amico e Antonella, la fidanzata di Faragò, una volta avutane notizia, aveva più voluto saperne di lui.

L'ha raccontato Marcello Gatto al pm Marco Bouchard che aveva già sotto mano un chiaro indizio su questo secondo movente per Faragò: la lettera (ma l'arrestato sostiene che si tratta di una «poesia») con il giovane chiede scusa per il delitto ai genitori e soprattutto ad Antonella lasciando intendere la possibilità di un gesto disperato. Se aveva in animo di suicidarsi l'hanno fermato i carabinieri arrestandolo. La lettera è stata trovata subito dopo fra le sue cose, nell'abitazione di via Nizza, nel corso della prima e unica perquisizione. Con chiarezza vi traspare un forte legame affettivo nei confronti della ex fidanzata.

A sua volta Faragò ha rivelato i dettagli animaleschi dell'omicidio di Triggiani, la notte dell'Epifania. Gatto, il solo a non aver avuto motivi di rancore nei confronti della vittima, si accanì su Triggiani con calci in faccia una volta che costui si era accasciato sul selciato. E, sentendolo rantolare, sbattè la testa più volte contro un tubo di ferro che sporgeva dal pavimento del box. Da mesi i due avevano vagheggiato l'esecuzione insieme al complice Roberto Cantata: avevano progettato di recarsi in un'armeria per dotarsi di «mezzi adeguati» per predisporre un agguato in stile cinematografico. La realtà, poi, è stata molto più truculenta. [al. ga.]

Proteste e disagi negli uffici di via XX Settembre presi d'assalto dagli utenti appena tornati dalle ferie

Italgas, mattina in coda per pagare la bolletta

Pochi gli sportelli aperti: metà del personale è ancora in vacanza

«Per più di un'ora ho dovuto aspettare che, nella sala delle casse, qualcuno si occupasse di me. E dire che dovevo soltanto pagare una bolletta. Ma, oggi, in questi uffici non c'è nessuno; pensi: su 13 sportelli ne hanno aperti soltanto due».

Ore 12,30, uffici Italgas di via XX Settembre. Franco Dodo è furibondo: «Mi chiedo quale tipo di servizio offra l'azienda gas agli utenti. Questa è una follia». Dietro di lui altre persone, giovani e anziani. Si indignano, alzano la voce, raccontano storie di attese interminabili. Di ore e fatica che cancellano all'istante quel poco di riposo e buonumore accumulato in vacanza: «Sì, una follia...».

Stessa ora, dall'altra parte degli sportelli, dietro il vetro blindato: gli impiegati. Il computer che monitorizza l'attività svolta in mattinata alle casse e dagli addetti alla stesura di contratti e alla ricezione reclami sforna numeri da capogiro. Da quando gli uffici di via XX Settembre hanno aperto i battenti, le 8,15, ad adesso, le 12,45, gli impiegati alle casse hanno incontrato 200 clienti; i colleghi degli altri settori, 212. In coda, però, ci sono ancora decine di clienti che hanno un problema da risolvere. Ma ormai si può dire che l'emergenza è finita e la calma, finalmente, è tornata. Un impiegato allarga le braccia: «E' stata una mattinata da sfinimento. E anche domani non sarà da meno...».

Il motivo del grande affollamento in quei locali va cercato nella totale chiusura degli uffici la settimana di Ferragosto. «L'unica di sospensione totale dell'attività» spiegano i responsabili della sede Italgas. Ma ieri mattina il lavoro è ripreso regolarmente. O meglio è ripreso, ma a ranghi ridotti. Le ferie, anche qui, In qualsiasi azienda, hanno decimato le presenze, ieri stimate appena di poco superiori al 50 per cento dell'organico. «Del resto nel periodo delle ferie la città si svuota; ci sono giorni durante i quali agli sportelli non si presentano più di duecento o trecento persone» dicono ancora i responsabili della sede di Torino.

Ecco così spiegati pochi sportelli aperti all'ufficio cassa, quello dove ieri si sono presentate schiere di clienti con in mano bollette inevase. «Comunque - commentano ancora all'Italgas - le casse aperte erano quattro e non la metà come ha ingiustamente accusato qualcuno. Soltanto da mezzogiorno alle 14 il servizio si dimezza a questo per consentire agli impiegati un'ora di pausa per il pranzo. In tempi normali non è un problema, anche perché il numero di addetti che rimangono al loro posto dietro il vetro blindato è più che sufficiente per ogni necessità».

Proteste infondate, quindi? Utenti poco disposti a sopportare un minimo disagio? No, niente affatto. Per evitare ogni disagio sarebbero bastati pochi impiegati in più al lavoro. Un problema in apparenza di facile soluzione ma che si scontra con il calendario dei riposi, stilato diversi mesi fa. E certamente ben prima che si possa stimare la data del grande rientro dalle ferie per la maggioranza dei vacanzieri. «Comunque - assicurano all'Italgas - l'emergenza è ormai finita. Entro la fine della settimana tutto tornerà alla normalità».

Fermo restando che, il lunedì, continuerà ad essere una giornata difficile per tutti: cittadini ed impiegati. «Da sempre - concludono in via XX Settembre - i primi giorni della settimana sono i più trafficati. Poi, inspiegabilmente, il lavoro diminuisce, le code scompaiono e si rientra nella routine».

Arrivavano da Roma

Stanchi e disidratati soccorsi 20 giovani in visita alla Sindone

Affaticati dalle giornate mondiali romane della gioventù, venti giovani, ieri, hanno affollato il presidio medico vicino al Duomo dov'è esposta la Sindone. Dodici hanno avuto bisogno di assistenza medica - per tre è stato addirittura necessario il ricovero in ospedale - mentre per gli altri è bastato l'intervento degli infermieri.

Il pronto soccorso è garantito dallo Smom (sovrano militare ordine di Malta), dalla Croce Verde e dalla Croce Rossa. Continuano ad aumentare, intanto, le prenotazioni: solo ieri si sono aggiunte 11.544 richieste (su un totale di 451.011). Ieri si sono fermati davanti alla Sindone 9.484 pellegrini, per oggi se ne prevedono 6.735 (dalle ore 8 alle 20). Fino al 26 agosto gli orari delle visite sono organizzati in modo da andare incontro alle esigenze dei giovani che partecipano alla giornata mondiale della gioventù. Dal 26 agosto l'orario sarà dalle 7 alle 18.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti cimiteriali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire, esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza dei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale; cifre elevatissime, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chi [illegible] l'impresa.

Chi tutela il tuo [illegible] calcolando l'esatto

Possibilità di PERSONALIZZARE

FUNERALI

Agenzia funebre e sportelli aperti c.so Racconigi 36 - TORINO tel. 011 663 30 05 Erogazioni in provincia

Per la pubblicità su:

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci, 29 - tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerte non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.400.000 36 rate: 36. Importo singola rata: L. 372.222. Spese gestione pratica: L. 250.000+bolli. TAN: 0% TAEG: 1,23% Salvo approvazione Sava. **Con un usato che vale zero, prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

CONCESSIONARIA FIAT SQUADRA - CORSO PIAVE, 195 - ALBA (CN)

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
D'LOG
per Consulenti Contabili
Paghe
Via Bra, 9 MAD. OLmo CUNEO Te

alba spurghi
• Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
• Trasporto liquami civili e [illegible]
• Trasporti a norme [illegible]
• [illegible] trasporto rifiuti urbani, e assimilabili
• Analisi Chimiche
PRONTO INTERVENTO
24 ore su 24
cell. 0338.8435814
Sede operativa: S.S. ALBA-BRA
Borgo Molino, 5 ALBA (Cn) - tel. 0173.363630

Il sindaco: «Deploro questa denigrazione»

Volantino di critiche sul turismo a Limone

LIMONE

Un volantino diffuso dal «Comitato per la tutela del turista e della qualità della vita» (ma non ci sono firmatari) ha m[illegible] a rumore il centro della Valle Vermenagna nel mese in cui è affollato di villeggianti. Accuse al sindaco Domenico Clerico, all'amministrazione, ai negozianti. Il documento è stato affisso all'Albo municipale (e subito fatto rimuovere) [illegible] lasciato in alcuni bar. Un mistero.

Il sindaco: «Deploro vivamente la denigrazione pubblica che è stata operata a danno dei commercianti. Ho l'abitudine, da sempre, di firmare ciò che scrivo e assumermi le relative responsabilità. Poiché come ogni comitato che si rispetti, anche questo spero che oltre a esistere sia fornito di un portavoce, invito lo stesso a venire [illegible] Comune e fissare un incontro durante il quale verranno forniti chiarimenti e dimostrata la correttezza amministrativa. Comunicherò pubblicamente data e orario dell'incontro e il nome dei partecipanti. Chiedo [illegible] ai turisti, che hanno scelto di soggiornare a Limone, degli inconvenienti o disservizi ai quali possono essere andati incontro durante la loro permanenza, ogni osservazione sarà sempre tenuta in considerazione. E ringrazio tutti coloro che hanno apprezzato quanto l'amministrazione ha cercato di fare per il paese». [r. s.]

Mobilitazione dei vigili del fuoco che hanno concentrato l'attenzione sulle zone più vicine all'Astigiano

Grande paura per il terremoto, crepe ad Alba

La forte scossa di ieri sera è stata avvertita in tutta la provincia

Gianpaolo Marro

ALBA

«Ho sentito la terra tremare. C'è pericolo?». «Cosa dobbiamo fare? Ci saranno altre scosse?». «In casa [illegible] pavimento si è mosso, per alcuni, interminabili, [illegible]ndi. Ci sono stati danni? Come dobbiamo comportarci?». Alle 19,15 il terremoto - con epicentro nel Monferrato e intensità del settimo grado della scala Mercalli (4,6 gradi magnitudo della Richter) - ha scatenato paura in tutto il Piemonte [illegible] la Liguria.

Nel Cuneese le scosse si sono avvertite praticamente ovunque, [illegible] in particolar modo nella zona orientale della provincia: i vigili del fuoco (dal comando provinciale a tutti gli altri distaccamenti) hanno ricevuto centinaia di telefonate. Si voleva avere informazioni e capire se erano previste altre scosse di assestamento.

Non si registrano danni. Unica chiamata di intervento operativo al centralino dei vigili del fuoco di Alba per una crepa apertasi [illegible] un condominio di corso Langhe, nella zona verso la Moretta. Le squadre - avvertite dal proprietario di un appartamento - si sono precipitate per il sopralluogo. Le crepe c'erano, in prossimità del collegamento fra due edifici. E' caduto qualche calcinaccio (si tratterebbe di frammenti forse legati a lavori di stuccatura appena realizzati), ma assolutamente nulla di preoccupante.

Le zone dove si è maggiormente avvertito il terremoto, nell'Albese, sono Castagnito, Canale, Cortemilia, Cerretto Langhe, Mussotto, Monticello e ancora il Braidese. Ma anche nel capoluogo, così come negli altri centri della provincia si sono sentite chiaramente le scosse, ondulatorie.

Per monitorare la situazione e tranquillizzare la popolazione i vigili del fuoco [illegible] i carabinieri hanno organizzato servizi speciali: le pattuglie con mezzi di pronto intervento hanno ispezionato tutte le zone da dove [illegible] arrivate le maggiori chiamate ai centralini delle forze dell'ordine (oltre all'Albese e Braidese, anche le aree di Saluzzo, Fossano, Cherasco, Barge, Trinità).

Il vice prefetto Daniele [illegible] è accertato telefonicamente con i sindaci di Alba e Bra per avere un quadro della situazione. Paura, ma nulla di più. I controlli sono proseguiti fi[illegible] a notte. Negli ospedali non si registra alcuna richiesta di soccorso.

L'ultimo allarme per il terremoto era scattato nella notte tra il 9 e 10 giugno: la terra aveva tremato nelle basse valli Maira, Varaita, Bronda e Po. L'intensità era stata tra il quarto e quinto grado della scala Mercalli (come accertato dai sismografi del dipartimento Scienze della Terra dell'Università di Genova). Anche in quel caso ci fu paura, ma non si registrarono danni a infrastrutture, [illegible] tantomeno feriti.

Le valli alpine, secondo gli esperti, sono periodicamente soggette [illegible] movimenti tellurici. Gli annali riferiscono che la «Grande» venne interessata da [illegible] forte terremoto di intensità dell'ottavo grado della Mercalli, nel 1301. Un sisma di simile potenza venne registrato nel 1935 nella zona di Valdieri, in Valle Gesso.

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE

Traffico ferroviario ko per tutto il giorno. Pullman sostitutivi, proteste dei passeggeri

Deraglia un altro vagone sulla linea To-Sv

Secondo incidente a Saliceto

SALICETO

Ieri mattina un vagone del treno che transitava sulla linea Torino-Savona è deragliato nelle vicinanze della stazione di Saliceto e la tratta è rimasta interrotta dalle 8,20 fino alle 17. Un analogo incidente era avvenuto sabato 12 agosto.

Fra i circa 200 passeggeri del convoglio, diretto verso la Liguria, non ci sono stati feriti, soltanto un po' di paura e preoccupazione per lo scossone subito, oltre ai disagi per il ritardo sulla tabella di marcia.

I treni a breve percorrenza sono stati sostituiti dalle Ferrovie con autobus sul percorso tra Ceva e San Giuseppe di Cairo, mentre per quelli [illegible] lunga percorrenza si è scelta la deviazione per Acqui Terme, Alessandria, Asti e Torino.

La dinamica dell'incidente [illegible] stata precisata da Mario Elia, responsabile dell'ufficio Relazioni Esterne del Compartimento di Torino: «Abbiamo avuto ancora [illegible] problema sulla linea Torino-Savona a causa di una vettu[illegible] uscita dalla sede dei binari - ha spiegato ieri mattina il funzionario -. Le squadre tecniche sono all'opera, perché il proble[illegible] che [illegible] momento causa l'interruzione della tratta è la rimozione della carrozza. Al momento dell'incidente, il convoglio procedeva praticamente [illegible] velocità zero, trovandosi nelle immediate vicinanze della stazione, quindi non ci sono stati danni alle persone».

Sempre secondo la Direzione delle Fs, il problema avrebbe trovato soluzione in giornata, ma i lavori si sono comunque protratti oltre il previsto.

Il personale della stazione ferroviaria di Ceva (la più grande verso la Liguria e quella da dove partono i pullman) non hanno voluto rilasciare commenti, in quanto «non autorizzati dalla sede centrale».

Comprensibili malumori, invece, tra gli utenti del convoglio deragliato, che si sono trovati ad attendere l'arrivo del pullman sostitutivo.

«Questa linea è spesso sfortuna[illegible] - ha commentato un [illegible], che fa da anni il pendolare tra Ceva e Savona -. Fino a quando non ci saranno interventi sostanziosi, di cui si parla da anni, avremo sempre problemi. D'inverno, per esempio, spesso rimaniamo bloccati perché ghiacciano i binari a San Giuseppe [illegible] Cairo. Ora si aggiunge il binario di Saliceto, sul quale conviene passare facendo gli scongiuri, a questo punto».

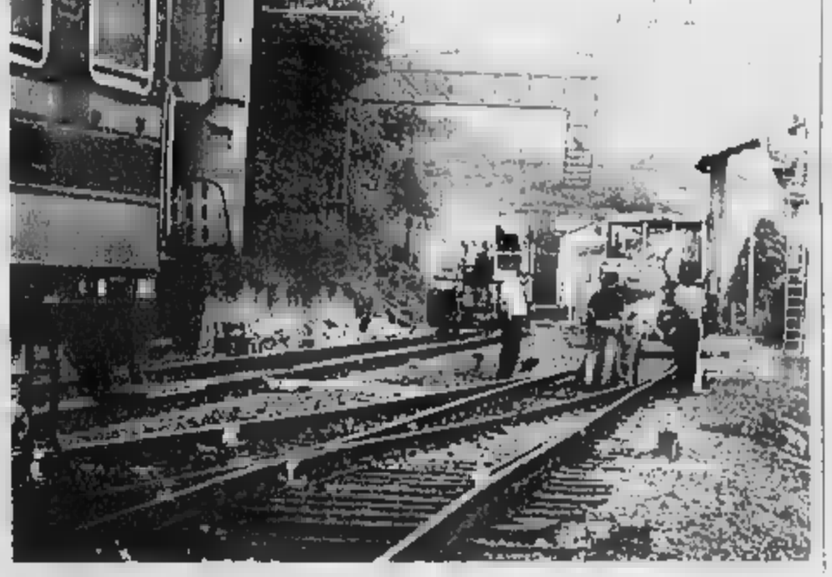
Una decina [illegible] anni fa, la linea era rimasta a lungo interrotta tra Ceva e Sale Langhe per il crollo di un'arcata del vecchio viadotto sul quale corre il treno.

«In alcuni passaggi il collegamento non è [illegible] che a doppio binario - ha osservato un altro passeggero - e questo spesso provoca ritardi nell'attendere le coincidenze alle varie stazioni. I treni sono impiegati da parecchi utenti, [illegible] questo percorso, quindi bisognerebbe rendere migliore anche la tratta».

La linea ferroviaria che collega il capoluogo regionale a Savona ha un doppio utilizzo. Di norma viene utilizzata dai numerosi lavoratori che si recano [illegible] val Bormida (anche se dopo la chiusura dell'Acna [illegible] Cengio [illegible] loro numero è diminuito) [illegible] dagli studenti che frequentano le scuole superiori di Carcare o Savona. D'estate, le carrozze sono super-affollate dai vacanzieri «d'un solo giorno», che [illegible] tutti i centri lungo la tratta approfittano del treno per recarsi, anche solo per poche ore, al mare.

I lavori per la soluzione del problema a Saliceto sono proseguiti per [illegible] la giornata. In un primo tempo le previsioni delle Ferrovie davano la normale ripresa del traffico intorno alle 13, ma alle 15 è arrivata la comunicazione che difficilmente la circolazione sulla via ferrata sarebbe potuta riprendere come di consueto prima delle 17.

Oltre alla rimozione della carrozza deragliata, i tecnici sono stati naturalmente chiamati anche a verificare per quale ragione, a dieci giorni dal precedente incon[illegible], la situazione si sia riproposta praticamente negli stessi termini. [p. s.]



Analogo problema vicino alla stessa stazione Fs una decina di giorni fa con polemica per i disagi ai vacanzieri verso il mare

Lungo lavoro dei tecnici impegnati a rimuovere la carrozza che bloccava la circolazione dirottata in parte sull'Alessandrino

Squadre di tecnici al lavoro per sgomberare i binari dopo il deragliamento del carrello della quarta carrozza. I passeggeri sono stati accompagnati con bus sostitutivi. Completata la rimozione del vagone la circolazione è ripresa poco dopo le 17: l'intervento ha richiesto più tempo del previsto poiché è stato necessario verificare le cause del problema che si era [illegible] verificato 10 giorni fa

Trattore si ribalta: un ferito

Un agricoltore muore a Sale San Giovanni travolto da falciaerba

SALE SAN GIOVANNI

A dare l'allarme sono stati alcuni passanti e i familiari, ma per l'agricoltore-pensionato, vittima ieri mattina di un incidente in campagna, ormai non c'era più nulla da fare.

Fiori Viglione, 77 anni, abitante in via Costa Canile 10, è morto mentre si trovava alla guida del suo mezzo agricolo, [illegible] macchina per tagliare l'erba. Con questa, l'anziano stava compiendo alcuni lavori nel suo campo, un appezzamento che è poco distante dalla sua abitazione.

E' difficile ricostruire la dinamica di quanto è accaduto. Viglione è stato trovato a terra, vicino a un canale per il deflusso delle acque, sempre nel campo dove era impegnato.

Secondo i primi accertamenti eseguiti dai carabinieri della stazione di Ceva, il pensionato potrebbe aver accusato un malore e per questo essere caduto, oppure potrebbe essersi verificato un problema con la macchina agricola, che lo avrebbe sbalzato dal sellino.

A quanto appurato dal medico legale, la causa della morte sarebbe stata [illegible] colpo alla testa durante la caduta. Quando sono arrivati i soccorritori, non [illegible] rimasto altro che accertarne il decesso. Per la data dei funerali bisognerà attendere il nullaosta da parte della magistratura.

Un secondo incidente agricolo si è verificato, nel pomeriggio, tra Murazzano e Mombarcaro, in località Giorgini, dove un trattore con rimorchio [illegible] è ribaltato in [illegible] scarpata, mentre il conducente stava lavorando in un campo.

L'allarme ha fatto intervenire i vigili del fuoco di Mondovì e di Ceva e i carabinieri di Murazzano, insieme all'elisoccorso del «118». La vittima dell'infortunio si chiama Felice Spinardi, ha 72 anni e abita a Dogliani. Nel ribaltamento del mezzo è rimasto imprigionato con una gamba: il medico ne ha riscontrato la frattura, insieme a quella del setto nasale.

L'infortunato è stato trasportato con l'elicottero all'ospedale di Mondovì. Le sue condizioni non sono gravi. [p. s.]

a Cuneo
si aprono
i grandi
affari
ULTIMI GIORNI
PREZZI
PAZZI
coin [illegible] Roma, 32 - Cuneo

Per venire incontro ad anziani e portatori di handicap

Le denunce a domicilio

Nuovo servizio della questura

L'iniziativa (che prevede di dotare il personale operante sul [illegible] di computer portatili e relative stampanti) è stata presentata l'altra mattina dal questore Isidoro Adornato e da Annarita Orsini responsabile delle squadre Volanti

CUNEO

Sono deboli e il più delle volte soli. Così per il truffatore il «[illegible]ro» diventa facile avvicinarli in strada, conquistare la loro fiducia per poi colpire oppure spacciarsi per falso funzionario di un ente pubblico, suonare alla porta dell'abitazione e avviare la collaudata tecnica del raggiro.

Per tutelare gli anziani - e i portatori di handicap - la questura ha istituito un nuovo servizio: la possibilità di sporgere denuncia a domicilio. Così chi, superati i settant'anni, si trova in difficoltà ed è rimasto vittima di un furto, una truffa o altro reato può telefonare in questura. Una pattuglia della Volante raggiungerà l'abitazione e raccoglierà la testimonianza della vittima, trascrivendo su un computer portatile (dotato di stampante) ogni elemento necessario per la denuncia.

«Agli anziani e a chi è solo - ha spiegato il questore, Isidoro Adornato, l'altra mattina durante la presentazione della nuova iniziativa - consigliamo di non aprire a sconosciuti. Prima guardare dallo spioncino. A chi si presenta come funzionario di un ente pubblico meglio chiedere di identificarsi mostrando il tesserino; è poi consigliato fare una telefonata di riscontro all'ufficio di appartenenza. In caso di dubbi ci si può consigliare con un vicino di casa. Per strada, poi, meglio non fidarsi di chi si presenta con fare gentile, elegante, dicendo di essere amico di un congiunto. Spesso è una scusa per conquistare la fiducia e poi attendere il momento migliore per agire. Se si ha una borsa meglio tenerla sul lato destro mentre si cammina, stando a raso degli edifici. [illegible] case, infine, si devono trovare nascondigli per i soldi, in luoghi impensati». (r. a.)

Raduno a Vignolo

Invitati a cena 150 consiglieri della Val Grana

VIGNOLO. Per dar modo ai consiglieri comunali dei nove Comuni della Comunità montana [illegible] Valle Grana [illegible] conoscersi e scambiare opinioni sull'andamento amministrativo dei vari municipi, è stata organizzata, per venerdì sera, sotto il tendone delle feste a Vignolo, una grande cena-incontro.

Ideatore dell'iniziativa il presidente della Comunità montana e sindaco di Vignolo, Alessandro Verardo, che spiega: «Sono oltre 150 gli amministratori invitati alla serata: i Consiglieri comunali di Vignolo, Cervasca, Bernezzo, Carnglio, Valgrana, Montemale, Monterosso, Pradleves, Castelmagno. L'obiettivo [illegible] rafforzare lo spirito e i valori della Comunità di valle composta dai [illegible] Comuni. Il menu della cena sarà molto semplice: lo scopo principale è far incontrare, attorno al banchetto, gli amministratori, molti dei quali non si conoscono personalmente. Se l'iniziativa avrà successo, come spero, potrà essere riproposta nei prossimi anni come tipico appuntamento di fine vacanze. Alla cena è stato anche invitato il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia».

Verardo

(c. g.)

Collina Pra Bunet

[illegible] vuole costruire un campeggio

DRONERO. La prossima estate i turisti potranno sostare in campeggio nel capoluogo della Valle Maira.

E' stato finanziato il progetto integrato, elaborato dalla Comunità montana e dai Comuni di Dronero e Cartignano, che prevede la realizzazione di un'area attrezzata sulla collina sovrastante «Pra Bunet» [illegible] di un posto tappa per escursionisti a Cartignano.

Per la realizzazione di queste due opere la Regione ha stanziato un contributo [illegible] 600 milioni (360 [illegible] stati destinati a Dro[illegible] [illegible] 240 a Cartignano).

«Contiamo di poter appaltare i lavori entro la fine dell'anno - spiega il sindaco di Dronero, Franco Reineri -. Oltre al contributo regionale possiamo contare su un finanziamento di centosessanta milioni messo a disposizione dal nostro Comune. Il progetto prevede anche il coinvolgimento di operatori turistici privati che contribuiranno con cento milioni. Il campeggio, [illegible] in una posizione panoramica rispetto alla città, avrà una capienza di circa sessanta posti tenda: salvo imprevisti sarà operativo già [illegible] prossimo anno».

«Il posto tappa per escursionisti a Cartignano - spiega Livio Acchiardi, presidente della Comunità montana Valle Maira - contribuirà a rafforzare la ricettività turistica in una zona attualmente ancora carente di strutture alberghiere». (c. g.)

Fulvio Romano

E beh, sì, ha fatto caldo. La settima[illegible] di Ferragosto questa volta non ha tradito le attese di chi voleva approfittare di almeno 5-6-7 giorni di riposo pieno. Un riposo che un tempo, nella civiltà contadina che non ammetteva pause né requie, si ammetteva solo dopo le abbronze festaiole. Perché anche [illegible] feste erano attività, preparate [illegible] mesi.

Tutti in ferie, allora. Complice un bel sole gaudente che ha tradito solo in parte i villeggianti delle alte valli, con qualche acquazzone caldo o i cittadini della piana pedemontana, a volte oppressa dalla cappa umida che si forma di questi tempi.

Sole da vendemmia sulle colline

Per il resto, sole splendente sulla Riviera, caldo da vendemmia sulle colline, coste ventilate, specie al mattino nelle prime escursioni mirate alle più alte cime. Riscoperta della montagna, penalizzata dalle piogge di luglio.

La differenza tra l'ultima settimana, quella di Ferragosto, e le precedenti è evidente anche dal punto di vista numerico. Se infatti, sull'altipiano cuneese, notoriamente più fresco ed aerato rispet[illegible] a conche e depressioni di pianura, avevamo avuto finora una buona temperatura media di 20,8°, in questi ultimi [illegible] giorni il balzo all'insù è [illegible] straordinario: valore medio 24,4°. Con media delle minime di 20,5° e massime 28,3°.

Gran caldo di [illegible] con ben ventun gradi

Sono le minime ad essere, ancora una volta, eccezionali. Ed infatti tra mercoledì e domenica abbiamo battuto quasi tutti i primati di questa particolare classifica [illegible] delle temperature notturne. E' successo il 16 con 21,1° (nel '98 20,7°). Si è ripetuto [illegible] notte dopo [illegible] 20,9° (20,6°) nel '98 ed ancora quella successiva con 20,2° (19,9° nell' 85). Domenica replica con 21,2°, che strabatte il 20,8° del lontano 1987.

Record di umidità del 90 per cento

E allora, dobbiamo darci la zappa sui piedi e dire che fa più caldo, mentre la settimana scorsa si parlava di freddi imprevisti?. No. Semplicemente è arrivato [illegible] l' Anticiclone, quello delle Azzorre, che proietta arie calde (e, ohibò, anche umide: [illegible] di umidità a tratti nel capoluogo) che attendevamo da mesi.

Adesso [illegible] un po' arretrando. La bassa p[illegible] è in ripresa da ieri (ed abbiamo avuto cieli coperti e qualche spruzzo caldo). E' un sistema frontale che durerà, dopo la notte, anche questa mattina con temporalacci anche gagliardi sulle Marittime e l'arco alpino. Temperature massime in calo, così come, in minor misura, le minime.

Il tempo bello e stabile dovrebbe però tornare prontamente. Già da domani si possono prevedere cieli specchiati e caldo convinto, da anticiclone [illegible] ripresa. Se potete, godetevi il cielo stellato estivo, così difficile da vedere nelle brume dei calori di agosto.

L'altra notte, dalla comba di Coumboscuro, dopo chitarrate gitane dei Festenal, la «Strà 'd San Giaco», la Via Lattea, [illegible] mostrava integra, netta, come raramente l'avevamo vista a soli [illegible] metri d'altitudine, ad indi[illegible] antichi riti e sentieri cosmici. Anche qualche stella cadente, in ritardo, di San Lorenzo, indicava [illegible] qualche giorno di sosta [illegible] di totale inerzia [illegible] bene [illegible] tanto per riprendere i ritmi del lavoro, ma per ricordarci di altri ritmi, [illegible] produttivi ma più naturali.

fulvio.romano@isiline.it

Il calendario di festeggiamenti si chiuderà con un'esibizione dei gruppi dell'antica danza delle spade

Monumento al Bal del Sabre

S'inaugura domenica a Castelletto Stura

Il monumento è stato realizzato dallo scultore Elio Garis (foto Vajra)

CASTELLETTO STURA

Si è svolta ieri mattina, dopo la messa, la benedizione dei trattori. La cerimonia è avvenuta nell'ambito dei festeggiamenti di San Magno che si concluderanno domenica con la grande festa durante [illegible] quale verrà inaugurato il monumento al «Bal del Sabre», la danza delle spade. L'opera dello scultore Elio Garis di Gambasca, rappresenta un corpo maschile nella postura dei danzatori. Il monumento [illegible] dono delle Casse di Risparmio di Cuneo, Rurale di Sant'Albano e della sede torinese di quella di Risparmio.

I festeggiamenti sono organizzati, oltre che dal comitato, dall'assessore Mauro Girando e dal vice sindaco Michele Maronchino.

Il ballo verrà eseguito domenica in piazza da tre gruppi: quello di Castelletto, Bagnasco e Fenestrelle (valle Susa), le uniche località nelle quali oggi si coltivi ancora questa storica danza. «Il Bal del Sabre - spiega il sindaco Gian Giacomo Allione - è una rappresentazione che trae origini dalle antiche popolazioni che abita[illegible] la fascia alpina che va dalla Provenza al Delfinato e dalle Valli del Cuneese al Monce[illegible]nisio».

In attesa della festa finale, oggi, alle 14, si svolgeranno le mini olimpiadi per ragazzi, alle 16, torneo di pallone elastico, alle 17 giochi a sorpresa e, alle 21, danze con l'orchestra di Luigi Gallia. (b. s.)

Ieri mattina a Castelletto si è svolta [illegible] tradizionale [illegible] dei trattori

COMUNE DI MANTA

DOMENICA 27 AGOSTO

Tradizionale Fiera di San Leone Magno e mercatino delle pulci

[illegible]

BANDO DI GARA
AVVISO

- Ente aggiudicatore: A.S.L. 18 ALBA-BRA
- Oggetto della gara: SERVIZIO DI VERIFICA DELLA QUALITÀ DELLA CONGRUITÀ TECNICO ECONOMICA E CONFORMITÀ [illegible] [illegible]MATIVA VIGENTE DEL PROGETTO PRELIMINARE, DEFINITIVO ED ESECUTIVO DEL NUOVO OSPEDALE DI ALBA - BRA, ai sensi art. 30, comma 6 della legge 109/94 e s.m.i., artic. 46,47,48 del dpr 554/99e d.lgs [illegible]
- Categoria: CPC 12/867
- Procedura di aggiudicazione: ristretta-licitazione privata.
- Luogo di esecuzione: A.S.L. N. 18 Alba-Bra
- Il servizio verrà aggiudicato ad un solo Organismo
- Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 11.09.00
- Indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione: A.S.L. N. 18 - UFFICIO PROTOCOLLO - Via Roma, 6 - 12051 ALBA (CN) Italia.
- Lingua in cui dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiana
- Termine entro il quale dovranno essere spediti gli inviti e presentare offerte: 15.09.00.
- Requisiti di partecipazione:
  - la domanda di partecipazione dovrà essere presentata pena esclusione dalla gara con specifico modulo predisposto dal servizio tecnico patrimoniale di questa ASL, che potrà essere richiesto al servizio stesso anche a mezzo fax, contenente dichiarazione resa ai sensi di legge 15/68 in cui l'Organismo attesta sotto la propria responsabilità, di possedere i requisiti minimi di partecipazione ed in particolare
  - iscrizione alla Camera di Commercio, con numero e categoria d'iscrizione, inesistenza delle condizioni di cui all'art. 11 del d.lgs. 358/92.
  - copia del certificato di accreditamento ai sensi della norma europea UNI CEI EN 45004 per le attività di controllo e verifica della progettazione [illegible] di opera nel[illegible]
  - il soggetto partecipante dovrà indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.
  - il soggetto partecipante dovrà presentare cauzione provvisoria di valore pari al 2% del valore presunto del contratto in sede di presentazione dell'offerta, e del 5% in caso di aggiudicazione, secondo le modalità prescritte nel capitolato sociale.
  - l'Organismo dovrà dimostrare, con relativa dichiarazione, di avere avuto a partire dal 1998 ad oggi analoghi incarichi da pubbliche amministrazioni per un importo complessivo di valore delle prestazioni non inferiore a L. 500.000.000, di cui almeno uno per progetto di importo a base d'asta non inferiore a L. 100 milioni
- Termine di esecuzione del servizio: entro due mesi dal conferimento dell'incarico per la verifica sul progetto preliminare. Un mese rispettivamente dopo la consegna del progetto definitivo ed esecutivo da parte del progettista all'A.S.L. per le verifiche di questi elaborati
- Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo criteri di qualità e prezzo, specificati nel Capitolato speciale di appalto
- Importo base d'asta dell'appalto: L. 380.000.000 (Euro 196.254) IVA esclusa
- Altre informazioni: l'A.S.L. si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta, parimenti si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione
Per quanto non espressamente indicato nel presente bando di gara si rinvia alla lettera d'invito e al capitolato speciale d'appalto
Le ditte interessate possono richiedere informazioni al servizio Tecnico Patrimoniale di questa A.S.L. ai seguenti nn. tel. 0173 316234 - 0172 420280 fax 0173 316262 - 0172 430330, sede di Alba - c.so Matteotti 14/a e sede di Bra - via V. Emanuele, 3
Responsabile del procedimento: Arch. Ferruccio Bianco - Responsabile U.O.A. TECNICO PATRIMONIALE ASL N. 18 - tel. 0173 316234 - E-mail:ferruccio.bianco@asl18.sanità.it

Alba, li 09.08.2000

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Monchiero)

Est-Ovest, via le tasse alle ditte penalizzate

Vorrei sollecitare il Comune di Cuneo ad adottare iniziative per l'annullamento o almeno la riduzione, delle tariffe di sua competenza, in modo da andare incontro alle aspettative di alcuni commercianti penalizzati dai cantieri per la realizzazione dell'Est-Ovest.

Siccome i lavori, iniziati alcuni mesi fa, devono ancora entrare nel vivo dell'operatività e ciò comporterà anni di disagi e di minori introiti dalle attività in essere, chiedo d'intervenire nell'annullamento dei canoni di [illegible] comunale quali Tosap, occupazione suolo pubblico, tassa pubblicità, raccolta rifiuti.

Lo stesso valga anche per altre amministrazioni pubbliche nei riguardi dell'Irap, della tassa iscrizione camerale ed altre.

Agendo in questo modo l'amministrazione comunale dimostra, in modo tangibile, la solidarietà dell'intera collettività, nei riguardi di alcuni cittadini, costretti a convivere con innumerevoli disagi, per lo sviluppo del bene collettivo.

Salvatore Vecchio, Cuneo

«Spenta» la fontana della nuova rotonda

Vorrei segnalare al sindaco che, dopo mesi di disagi per il cantiere infinito lungo corso Francia, all'altezza di via Pavese, la ormai famosa fontana al centro della rotonda vicino a «Viplana» resta desolatamente spenta. Si deve risparmiare l'acqua o si tratta solo di una spiacevole dimenticanza? Se [illegible] così difficile programmare il funzionamento dell'impianto non sarebbe stato meglio rinunciare a piazzare la fontana?

Lettera firmata, Cuneo

Le pedancole crollate e il parco fluviale

Ho letto che le due pedancole sul Gesso e sullo Stura sono ancora inagibili, dopo i danni causati dall'alluvione di qualche mese fa.

E' un peccato che non ci sia una politica chiara riguardo il parco fluviale. Negli anni scorsi si era fatto un gran parlare di far nascere [illegible] polmone verde intorno alla città.

Di fatto già esiste, basta andare a fare una passeggiata sulla pista ciclabile per lasciarsi conquistare dal patrimonio naturale che Cuneo ha appena «fuori le mura». Al Comune vorrei proporre di approfittare di eventuali finanziamenti non solo per ricostruire le pedancole, ma anche per realizzare [illegible] anello intorno all'altipiano. Sarebbe una caratteristica naturale, degna di un parco fluviale, fino ad oggi più parlato che di fatto realizzato.

Lettera firmata, Cuneo

[illegible] sulla strada a [illegible]ldieri

Dopo la piena di giugno che ha creato così tanti danni, in valle Gesso è stata ripristinata la strada per Sant'Anna di Valdieri. Poco oltre il bivio per Entracque, infatti, [illegible] crollata parte della carreggiata.

Peccato che, però, sia [illegible] fatto un «rappezzo» all'asfalto che, inevitabilmente ha creato avvallamenti. Sicuramente i tecnici se ne saranno accorti. Non si poteva provvedere in queste settimane, per evitare disagi ai turisti?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
corso Nizza 11, Cuneo
fax 017164402
email: cuneo@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, **Alba:** 316.313, **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520 144; **Bagnolo:** 382 836, **Barge:** 340 262, **Bar**[illegible] **Dalmazzo:** 260 013, [illegible]: 423 370, 42 01; **Busca:** 945 656, 945 455, **Caraglio:** 619 102, **Cava:** 72.31, **Demonte:** 05 115, **Dronero:** 916 333, **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81.003, **La** [illegible]: [illegible] 116, **L**[illegible]: 929 113, **Mondovì:** 552 255, **Monforte d'Alba:** 787 313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010, [illegible]: 772 555, **Nelve:** 677.407, **Niella Belbo:** 790 388, **Ormea:** [illegible] 090, **Pa**[illegible]**:** 987.477, **Peveragno:** 339 556, **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45 245-470 00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 686, **Sommariva del Bosco:** 551 02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107, **Vinadio:** 958 126

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411.

Stradale: Cuneo: 608.811; **Ceva:** 70 55 11, **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485 311

[illegible] D[illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 [illegible] serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Beato Angelo, corso Nizza 46/D, telefono 0171 692 416. Per gli altri [illegible] le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Moretta*, corso Langhe 1, telefono 0173 440 370

[illegible]**e:** *San Rocco*, via Principe 9, telefono 0172 412 505

Fossano: *Municipale 1*, viale Roma 93, telefono 0172 60 539

Mondovì: *Aregno*, piazza Maggiore 5, telefono 0174 42 [illegible]

Saluzzo: *Rabbi di Verzuolo*, piazza Martiri della [illegible] 15, telefono 0175 86059

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, telefono 0172 712 978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269832 oppure 260013 [illegible] di **Alba** 316.316 Usl di **Borgo** 269 832, 260 013 Usl [illegible] **Bra** 420 273 Usl di **Ceva** 72.31 Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391 110 [illegible] [illegible] 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817.

[illegible]

E' tristemente mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Arcostanz[illegible]

ex commerciante di vini
di anni 87

Il funerale [illegible] luogo mercoledì 23 agosto ore 10,30 presso la Parrocchia di San Giovanni in Savigliano

Savigliano, 21 agosto 2000

Per questa pubblicità rivolgersi a:
[illegible]
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

Il locale si trasferirà in via Torino: inaugurazione ottobre

Fossano sposta la discoteca

Dopo le proteste degli abitanti

FOSSANO

«Tunnel», storica e ultima discoteca rimasta aperta in città, si trasferirà in Torino, oltre lo stabilimento «Sela».

Il locale troverà posto in una struttura i cui lavori sono stati avviati a febbraio. Ora si sta concludendo il prefabbricato che ospiterà la sala da ballo.

La sede di via Marene, che prende il proprio dal particolare ingresso a «grotta», solo era diventata piuttosto angusta, ma, come tutte le discoteche, andava trasferita in un luogo lontano dal centro cittadino.

Anche perché da tempo, i residenti della zona protestano, esasperati dalle abitudini di alcuni avventori che parcheggiano le auto senza tener conto degli spazi riservati alle abitazioni private. D'altra parte, gli stessi abitanti, in orario di chiusura del locale, utilizzano il parcheggio della discoteca, così che la discussione, pur sempre nei limiti del dialogo civile, non è mai

La rilocalizzazione porrà fine alla questione. Nella zona i parcheggi destinati all'uso esclusivo del locale numerosi, e sistemati su lati del capannone. Il piano regolatore prevede la realizzazione di un ampio controviale a lato di via Torino, altri posteggi, e la possibilità per le strutture terziarie ricreative di utilizzare, negli orari di apertura, anche le aree di sosta destinate a servire le altre attività produttive che si insedieranno in tale comparto.

La nuova discoteca sarà decisamente più ampia dell'attuale, si svilupperà su una superficie di un migliaio di metri quadri e potrà contare su due piste.

«Se tutto procederà secondo le previsioni - rivela il proprietario Giulio Fenu - potremmo ospitare la clientela nella nuova verso la fine di ottobre».

«Da sempre puntiamo su ragazzi dai 27 anni in sù - spiega Fenu - e continueremo a farlo, così da avere un nostro target preciso che non danneggi la nostra attività e quella degli altri».

Dopo 20 anni, anche il nome cambierà, ma «top secret» fino all'apertura. **(a. p.)**

Attualmente la discoteca «Tunnel» si trova in via Marene

Ricorsi Venasca

Casa di riposo nuovi rinvii per l'apertura

VENASCA. Si allungano, ancora una volta, i tempi di apertura della casa di riposo «Villa Michelis-Allasina», che i venaschesi aspettano da oltre 25 anni. La struttura sanitaria avrebbe dovuto già aprire a luglio, ricorsi e grane legali non hanno reso possibile, finora, l'avvio del suo funzionamento.

Ad aggiudicarsi la gara d'appalto bandita dall'amministrazione comunale per la gestione della casa di riposo, era stata, in febbraio, l'associazione temporanea di imprese costituita dalle cooperative sociali Arciere Assistenza Lombardia Milano e della Ed e Rec di Chiv.

La ditta di Peveragno aveva presentato ricorso al Tar, chiedendo l'annullamento, previa sospensione, della delibera con la quale la giunta comunale di Venasca aveva approvato le risultanze dell'appalto concorso, per presunte irregolarità.

Il sindaco di Venasca, Ballatore, nelle settimane pareva intenzionato ad affidare la gestione alla società seconda classificata di Peveragno, ma nel frattempo i primi (la Ed e Rec con l'Arciere) hanno presentato al Consiglio di Stato.

«A fine settembre o al massimo agli inizi di ottobre - chiarisce il primo cittadino venaschese, Dario Ballatore - è atteso il pronunciamento del Consiglio di Stato: da quel momento, avendo già noi acquisito i documenti dei primi e dei secondi in municipio, potremo, nel giro di qualche ora, affidare la gestione a una delle società in questione». **(al. bu.)**

Morto in incidente

Oggi funerali del giovane sommarivese

SOMMARIVA BOSCO. Si svolgono oggi alle 15, a partire dall'abitazione in via Boetti 24, i funerali del ventiduenne Fabio Romlo, vittima dell'incidente in auto avvenuto nella notte tra sabato e domenica. La funzione verrà celebrata nella parrocchia «Ss. Giacomo e Filippo». Il giovane operaio deciso, sette amici, di recarsi a Bra per terminare la serata. Sulla statale, poco prima di giungere all'altezza del bivio che porta a Bandito, ha improvvisamente sorpassato l'auto dell'amico Diego Cravero, che lo precedeva con altri quattro ragazzi a bordo. I cinque hanno visto un polverone e assistito al violento urto contro il palo della luce. Sull'Audi TT viaggiavano con Fabio due minorenni rimasti feriti e trasportati agli ospedali di Bra e Savigliano. «Fabio, amava molto i motori e la velocità», raccontano alcuni amici. Era un ragazzo semplice, appassionato di pesca e cross; da poco tempo aveva lasciato il suo lavoro nel negozio «Johnny Moto» trasferendosi alla ditta di macchine utensili «Rosler».

Fabio Romlo

Il ragazzo, figlio unico, tre anni fa era stato coinvolto in un altro incidente stradale, a Sommariva, mentre stava recandosi alla stazione del paese per andare in caserma a Torino **(i. b.)**

Costigliole Saluzzo

Si dà l'addio al musicista Livio Zenone

COSTIGLIOLE SALUZZO. Cordoglio in paese per l'improvvisa scomparsa di Livio Zenone, 55 anni, morto sabato sera in frazione Chiappi, di Castelmagno.

Zenone, appassionato musicista, si trovava sul palco allestito per la festa della borgata. Alle 21,30 era previsto l'avvio del concerto dell'Orchestra Stella del Monviso. I musicisti erano appena saliti sul palco e Livio Zenone era seduto, a regolare le corde della sua chitarra, quando si è sentito improvvisamente male. A un amico a lui vicino, Zenone si è rivolto dicendo: «Non ci riesco», poi è caduto a terra, perdendo conoscenza.

Nonostante i soccorsi immediati, ogni tentativo di salvare la vita a Zenone è stato inutile. La salma è stata trasferita a Pradleves, nella camera mortuaria e di lì, dopo l'autopsia composta nell'abitazione di via Vittorio Veneto.

In paese, Zenone - che era titolare di un negozio di elettrodomestici - viene ricordato per la sua grande passione per la musica.

«Aveva iniziato a suonare da giovane - dicono gli amici -. Amava anche cantare. Aveva fondato anche il "Gruppo Musicale Le Pantore"».

I funerali oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Costigliole. **(al. bu.)**

MARTINIANA PO

Tabaccaia premiata per 50 anni di attività

Il Comune ha premiato per la sua cinquantennale attività, la tabaccaia del paese, Maddalena Tais. **(g. ne.)**

BORGO SAN DALMAZZO

Cena sotto le stelle in via Boves

E'ancora possibile iscriversi alla cena stelle in programma domani in via Boves. Gli interessati devono rivolgersi all'Ente Fiera. Seguirà il concerto di Bruno Lauzi. **(r. a.)**

CASTELMAGNO

Oltre 3 milioni per l'annullo filatelico

Per l'annullo filatelico Giubileo 2000 alla festa patronale di sabato a San Magno l'ufficio postale temporaneo allestito sotto il portico del Santuario ha venduto centinaia di francobolli e decine di busto per un incasso di oltre 3 milioni, secondo dopo Sant'Anna di Vinadio. **(g. d. m.)**

L'acqua potabile può essere utilizzata

Gli abitanti possono tornare a utilizzare la potabile dell'acquedotto. Dopo l'esito positivo delle analisi, il sindaco Giorgio Laviolo ha revocato la precedente ordinanza di divieto. **(g. d. m.)**

CEVA

Lavori di restauro alla cappella San Rocco

Sono iniziati i lavori di restauro dell'antica cappella di San Rocco, alla Consolata. Si tratta soprattutto intervenire sulla volta **(p. s.)**

PESIO

Fiamme in cascina Distrutto il fienile

I vigili del fuoco di Cuneo e Mondovì e i carabinieri sono intervenuti l'altra notte, per domare le fiamme che hanno distrutto un fienile e una porzione di abitazione della cascina Borelli, nella zona delle fonti Abrau. La casa non era abitata. **(p. s.)**

MONDOVI'

Breo senza isola pedonale

Da domani non verrà più applicata l'isola pedonale pomeridiana a Breo. **(p. s.)**

Cani al guinzaglio nelle aree pubbliche

Nelle aree pubbliche i cani di grossa taglia o di razza pericolosa dovranno essere tenuti al guinzaglio. E' stata recentemente emanata un'ordinanza su direttiva del sindaco per tutelare la sicurezza cittadina. Il conduttore dovrà essere munito dell'attrezzatura necessaria per rimuovere gli escrementi solidi degli animali (sacchetto e paletta) che devono essere depositati negli appositi contenitori per i rifiuti. I trasgressori pagheranno una multa di 30.000. **(t. b.)**

CUNEO

Due guardie carcerarie patteggiano per rapina

Sono stati scarcerati ma sospesi dal servizio le guardie carcerarie Luigi Zompa, 26 anni, e Angelo Russo, 23 entrambi della provincia di Caserta, arrestati subito dopo aver rapinato in piazzale della Libertà (bottino) mila lire un passante. Processati per direttissima difesi dall'avvocato Enrico Collidà pur protestandosi innocenti i due hanno patteggiato in tribunale con il pubblico ministero Offman 10 mesi con i benefici di legge. **(g. d. m.)**

La Mostra ha promosso l'ex caserma di Mondovì

Il successo della Mostra dell'Artigianato è stato decretato anche dal pubblico

Carla Bertona, monregalese, laureata in Storia dell'arte e giovane insegnante, ha curato i cataloghi di importanti mostre nel Cuneese

IN cerca di nuovi contenitori e di nuove soluzioni espositive le mostre entrano ormai ovunque: in magazzini abbandonati e fabbriche in disuso, in aeroporti e metropolitane, in scuderie stantie e antiche dimore.

A Mondovì, per l'edizione del 2000, la trentaduesima Mostra dell'Artigianato ha eletto a luogo della «rappresentazione» l'ex Caserma Galliano ovvero la prestigiosa e scenografica Cittadella che si è rivelata un teatro ideale per eventi artistici di grande respiro. Ci si aspettava la solita miscellanea di proposte più viste e più o meno artigianali o pseudo-artistiche, invece, fra il variegato stuolo di comparse, alcune hanno il ruolo di star su questo palcoscenico d'eccezione. In prima spicca la scenografia firmata dal maestro Eugenio Guglielminetti che, grazie sue imponenti macchine teatrali, ha saputo creare un'ambientazione suggestiva e di forte impatto visivo, ben valorizzata anche dal sapiente impianto di illuminazione notturno.

A seguire il concorso nazionale «Arteinlegno» che ha permesso ai visitatori poter fruire dell'opera in fieri, anche se a scapito degli artisti esiliti sotto i gazebo arroventati dal sole. Inoltre, in quella sorta di piccolo Beaubourg tutti tubi e impianti di aerazione che sono le e il refettorio dell'ex caserma, è stata allestita una cooperative sociale che «inventa» opportunità di lavoro per la più (Recuperi di Nostalgie, SvI), una piccola ma straordinaria testimonianza della storia millenaria delle popolazioni africane. Di notevole importanza artistica i 32 bronzi esposti, datati fra il 1280 e il 1950, realizzati con la tecnica della persa e fanno parte di collezione di 14 pezzi che diventa mostra itinerante patrocinata dai vari enti pubblici che si avvicenderanno ad ospitarla nei mesi a seguire in città prestigiose come Savona, Portofino, Milano e infine Venezia. Notevoli per potenza plastica anche i bronzi esposti nello stesso settore, di Cathi Cotò, e in auge sulla Costa Azzurra.

Ma prima di calare il sipario sulle plastiche ceramiche Raku dagli inediti effetti metallici, merita di brillare una piccola mostra di fotografia per la modestia dell'autore, Orlando Rosellino, che si autodefinisce fotografo per passione, anche se le sue «impressioni visive» hanno già riscontrato il favore del pubblico. Privo di soluzioni retrive, di facili riprese o del recupero di collaudati soggetti, i suoi scatti descrivono un percorso che dagli scorci familiari monregalesi giunge a restituirci le stioni naturalistiche evocate dall'incanto dell'oasi verde di Crava e Morozzo. Bastano una ragnatela, un rami, una coccinella ispirarlo. Il approccio semplice e veritiero lo novera fra quei fotografi realisti che possiedono quasi un sesto senso per cogliere la vita, silente e quasi ta, degli oggetti e della natura. Lo spettacolo si chiude qui, l'appuntamento è fra un anno, alla prossima edizione della stra.

Carla Bertona

«Da un anno nessun contributo dall'Aima per produzioni compatibili con l'ambiente»

Coltivatori in credito per otto miliardi

Protestano centinaia di aziende agricole cuneesi

Gianni De

CUNEO

Ottocentoventidue aziende agricole della «Granda» che hanno aderito alla proposta europea di impegnarsi nella «coltivazione compatibile con l'ambiente» attendono da un anno il pagamento dei contributi che complessivamente per il Cuneese sono di 8 miliardi e 329 milioni. A favore di alcune ditte (poche) il credito è elevato, con premi da ricevere anche per milioni di lire: la media si aggira invece sui 10 milioni.

I soldi dell'Unione europea arrivano a Roma all'Aima, che a volta li trasferisce alla Regione che li versa ai produttori che hanno superato i controlli degli ispettori. Spiega Bruno Rivarossa, direttore della Coldiretti: «I soldi dovevano essere versati entro ottobre '99; poi, per problemi burocratici sugli elenchi, i pagamenti erano stati rinviati a giugno 2000, ma la scadenza è trascorsa senza che i coltivatori abbiano ricevuto le spettanze. Ora l'Aima garantisce che entro settembre i conti saranno liquidati. Abbiamo più volte protestato per il notevole ritardo perché i contributi sono necessari soprattutto alle ditte che sono alle prese con la crisi frutticola e non riescono a pareggiare i costi con i ricavi. Abbiamo protestato con la Regione e speriamo che l'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech mantenga la promessa di far avere al più presto gli aiuti ai produttori. Sono sempre di più i coltivatori che si impegnano per l'agricoltura ecocompatibile, ma gli eccessivi ritardi nei pagamenti scoraggiano i produttori».

I coltivatori della «Granda» minacciano una protesta di massa a settembre

Le 822 aziende che attendono il saldo delle spettanze sono meno di un quarto di quelle che invece hanno già ricevuto i contributi, sono anche quelle che hanno avuto i controlli a campione lo anno, da tutte superati. Le aziende che presentano domanda all'Unione europea si impegnano a ridurre l'uso di prodotti chimici nelle coltivazioni o ad abolirli del tutto se sono nocivi all'ambiente. Gli aiuti vengono concessi da parte di Bruxelles sia per invogliare i coltivatori a difendere la salute dei consumatori sia a ridurre al minimo l'inquinamento dell'ambiente. Ma i contributi sono anche destinati a compensare la quantità di raccolto calcolata dai tecnici nel 20 per cento in meno rispetto a chi fa maggiore uso di fitofarmaci in agricoltura.

Dice ancora Bruno Rivarossa: «L'Unione europea versa regolarmente e puntualmente all'Italia i soldi da distribuire agli agricoltori. Purtroppo non altrettanto solerte è il nostro Stato per la parte che riguarda la Regione Piemonte. Se gli arretrati, per i quali chiediamo anche l'interesse legale, non arrivano per settembre, promesso, la nostra organizzazione promuoverà una clamorosa protesta di massa. La nostra pazienza non è infinita. Un'altra richiesta è stata presentata alla Regione: che i prodotti dell'agricoltura ecompatibile abbiano al più presto un marchio. E' infatti ingiusto che frutta, cereali e ortaggi - la cui salubrità viene garantita dall'Unione europea - siano confusi al consumo con i prodotti ottenuti con abbondanza di dannosi fitofarmaci».

Si è conclusa l'inchiesta della Procura di Saluzzo

Truffa al Neuro di Racconigi Unico accusato è l'economo

RACCONIGI

«L'inchiesta sulla truffa ai malati del Neuro è conclusa». Questo l'annuncio del sostituto Procuratore saluzzese Valerio Dell'Anna, che per mesi ha lavorato in collaborazione con i carabinieri di Racconigi per fare il punto sul caso.

La scoperta della truffa si fa risalire all'ottobre scorso, quando uno dei tutori di un ricoverato scoprì vistosi ammanchi sul fondo pensione del suo assistito. Di qui la denuncia ai carabinieri, i quali sequestrarono i fascicoli e gli incartamenti dell'ufficio dell'economato della struttura dell'Asl 17. In breve il magistrato inquirente venne a capo della vicenda: per buona parte degli anni 90 il responsabile dell'ufficio aveva stornato a suo favore parte delle pensioni Inps degenti. Una cifra che è stata quantificata, ma sull'ammontare della quale lo stesso Dell'Anna ha mantenuto il riserbo. Si parla di oltre milioni.

Unico indagato di questa vicenda, con l'accusa formale di peculato, è l'impiegato contabile racconigese Bartolomeo Marengo, 54 anni. **(m. b.)**

Apertura
sala panoramica
Albergo Ristorante
San Marco
Cucina piemontese
e pizza a lievitazione naturale
Via Francesco Gallo, 19 - 12080 (CN) - tel. 0174 563181 - fax 0174 565821
su internet www.alsansobessone.it - e-mail info@alsansobessone.it

CN AD
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182

Primi ospiti per le serate di Villa Ormond: ci saranno anche Simona Urso e il cantautore Cacace

Festivalmare, gli «A. C. One» a Sanremo

E Tony Binarelli riceverà il premio Magica Liguria

Massimo Boero

Ventiquattro vincitori (i primi tre delle otto categorie) [redacted] finale del referendum «Festivalmare 2000». Una sfida a colpi di tagliandi e di voti che avrà la sua conclusione con il doppio galà del 5 e 6 settembre a Sanremo, nella splendida cornice di Villa Ormond. Protagonisti dell'estate, ospiti, vip e sorprese saranno il piatto forte delle scintillanti serate, a base di premi, musica, magia e danza.

Per il terzo anno consecutivo l'agenzia «Ecocic» di Albenga, La Stampa, il Comune danno dunque appuntamento a Sanremo. La classifica che anima l'estate e che rispecchia le preferenze dei lettori, tra i personaggi ed i locali che fanno tendenza quest'estate, è ancora in pieno movimento. Non è ancora stabilito chi si vedrà consegnare l'ambita statuetta che premia la professionalità, la simpatia, il savoir faire e lo spirito d'iniziativa dei protagonisti della stagione balneare e del turismo ligure. E poi ci saranno tutti i premi istituzionali decisi dalla giuria. Presentera Maurizio Dj Maggio di Radio Monte Carlo.

Le anticipazioni possono esserci invece fatte in merito al [redacted] di ospiti che parteciperà a «Festivalmare 2000». A Villa Ormond è in arrivo il mago-prestidigitatore Tony Binarelli che riceverà il premio «Magica Liguria» e naturalmente lascerà a bocca aperta il pubblico con alcuni dei suoi trucchi. Ci sarà poi, ad esibirsi, la ballerina Simona Urso, vista lo scorso anno a «7 per uno», il programma condotto da Gigi Sabani di cui è regista Jocelyn.

Per il galà finale del referendum de La Stampa gli organizzatori porteranno a Sanremo il duo-tormentone dell'estate 2000. Si tratta degli A.C. One che proporranno il programmatissimo brano «Sing a song now now», coinvolgente hit di genere dance e quindi tutto da ballare.

Tra i riconoscimenti che verranno consegnati il 5 e 6 settembre ci [redacted] quello a Ciro Cacace, cantautore, che riceverà il premio «Voce dell'estate». Come sempre infatti, questo premio viene consegnato al vincitore dell'edizione 2000 del «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì». Cacace, 23 anni, di Napoli, ha trionfato sotto l'arco di Spagna a Finale Ligure il 17 luglio con il brano (inedito) «Terremoto». Durante le due serate a Villa Ormond sfileranno inoltre un gruppo di miss che parteciperanno, sabato 30 settembre, alla finalissima di «Miss delle Miss» al Teatro dell'opera del Casinò di Sanremo.

In senso orario il gruppo dance AC.One, il giovane cantante Ciro Cacace, il presentatore Maurizio dj Maggio e il prestidigitatore Tony Binarelli ospiti nelle due serate del Gran Galà di «Festivalmare 2000» che [redacted] svolgerà nel prestigioso scenario di Villa Ormond a Sanremo i prossimi 5 e 6 settembre

Ventiquattro i vincitori scelti dai lettori verso la premiazione del 5 e 6 settembre

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 10-8-2000	
BAGNI MARINI	**VOTI**
CADORNA (Alassio)	7930
BAGNI LIDO (Noli)	3305
BAGNI EUROPA (Andora)	2764

Mediterraneo (Diano Marina) 1811; Lido Sirene (Bergeggi) 645, Atlantic (Laigueglia) 591; Le Bolle Blu 307; Vittoria (Celle Ligure) 208; Ondina (Albisola Capo) 203; San Pietro (Albisola Superiore) 157; Margaria (Andora) 152; Lido (Lusiana-Sanremo) 109; Nettuno (Albisola) 101; Calamaestraghe' (Ospedaletti) 84; Il Gabbiano (Pietra Ligure) 76; Pernuda (Spotorno) 58, Olimpia (Savona) 50, Sirena (Albisola Mare) 47; Walter (Alassio) 44; Nettuno (Borghetto S.S.) 44, Stella Marina (Zinola) 42.

BAGNINI	
ENZO EL CHICO (CADORNA Alassio)	7932
PARISI LUCA (Europa-Andora)	2371
MARCOS (Lido-Noli)	1873

Umberto Thiefi (Lido-Noli) 1439; Roberto (Atlantic-Laigueglia) 308, Max 207, Oreste Mazzarotto (Bagni Vittoria) 205; Samuele T (Ondina-Albisola Capo) 202, Gianni Garcia (S. Pietro-Albisola) 153, Massimo (Nino) (Margaria-Andora) 139, Sofia Francesco 109, Antonio (Ospedaletti) 84, Silva Ramella (Il Gabbiano) 76, Antonio (Pernuda Spotorno) 58, Cesare (Bagni Walter-Alassio) 61; Mike (Nelly Alassio) 40, Gigi (Hotel Capo Noli) 37, Fox (Cervia) 33, Alejo (Hilton 35, Teresa (Bagni Bianca Diano M.) 34; Alessandro mako (Martini Cervia 21, Greta (Sirena [redacted] M.) 21.

DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» [redacted] Terrazza)	7950
PAOLO ALLARA (Onda Ligure)	3308
RINOX	2419

Zorro (Barock cafe) 1111; Giannix VC (Malibu) 651; Luisito 637, Andrea Poggio 486, Fox (Loano) 199; Franki Dj 146, Master DBS (Sporting Club Sanremo) 134; Giuliano R. 90, Tomatowyk (Cervia) 80, Walter 54, Walter Secreto (La Casa Di Lui) 47, Pilar (Rc 97) 41; Roberto 23, Ivano Dave (Finale Ligure) [redacted], Paolo Pan (House Music 19, Gino Dj (Malibu' [redacted] Ligure) [redacted] Maurizio [redacted].

GELATAI	
CREMMA e CIOCCOLATO (Alassio)	4205
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli)	3532
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	3034

Walter (Il Merendero-Finale L.) 884, Sunny Bar (Diano Marina) 214; Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) 204; Iride (La Grotta-Albisola M.) 202, Mario (Bar Sempione-Albenga) 199, Pinotto (Calizzano) 197, Maturia (Serravalle) 84, Tuttogelato 81; Caffè Doria (Andora) 39, Bonsai (Loano) 35; Roberto (Bar L'Onda- Imperia) 34; Paulone (Miramarina) 34, Pasquale Arico (La Casa di Lui) 24.

BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	7950
IGOR (Nelson Spotorno)	1664
TONY (Moka Bar-Alassio)	1300

[redacted] (Samarcanda) 1290; Beppe e Roby (Barock Cafe) 1111; [redacted] e Pietro [redacted] e L.) 856; Dany e Chiara (Bagni Lido-Noli) 527, Irene (Bagni Lido-Noli) 447, Laura (Bagni Lido-Noli) 329; Irene (Atlantic-Laigueglia) 302, Piccopo (Bar Dell'Agave-Cervo) 250; Tino (Bar Roma-Sanremo) 233, Alex (Caffè Torino-Albenga) 233, Luca Damonte (Bagni Vittoria) 205; Aldo-Angelo-Mario (Bar Kent-Loano) 195; Silvia (Ondina-Albisola Capo) 161; Prince (Bar Campo-Calizzano) 128, Rina (Bar Festival-Sanremo) 104, Silvia (Happy Meal) 103, Lori Marina-Monica (Bar Bon Caffè-M) 128; Mattia (Harley Caffè-Cervia) 108, Kalo's (Stellarello) 91, Paola (Bar Nelson-Spotorno) 88; Giorgio & Emanuel (Java Caroline Finale L.) 77, Nicoletta (Daubaci) 68, Roby e Katia (Sanremo) 58, Igor (Bar Dell'Angolo-Alassio) 38; Stefy (El Merendero-Alassio) 37.

DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	7855
BIT BELOW (Andora)	2420
BAIDA (Noli)	2367

La Suerte 709, Malibu (Pietra L.) 656; Ju Bamboo (Savona) 319; Sporting Club (Finale L.) 187; I Pozzi (Loano) 145; Coco Disco Dinner 141; Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) 90; Giza (Sanremo) 86; Kursal Club 34; La capannina 19; Alborada "Bolero" 15, Paradise (Savona) 9; Giustizia (Toyo S. Giacomo) 8

DRINK & MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	8179
SAMARCANDA (Andora)	2571
BIBLOS	1439

Bar[redacted] Café (San Bartolomeo) 1119; Java Gasoline (Finale L.) 712, Tropicana 662; Caffè Gavioli (Loano) 199, Big Ben Pub (Sanremo) 170; American Bar Agorà 111, Harley Caffè (Cervia) 108; Mata Mua (Andora) 74; Daydream Island 56, Casa di Lui (Salerio-Cuneo) 48, Clipper 44, Caffè Doria (Andora) 39, Myrtle Golden Beach Alassio Sup.) 30, Porto Maltese (Sanremo) 28.

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	4464
LUCIO FOSSATI BAND	2182
IRISHIELDS	1181

Sottosuono 673, Michele Del Mintero 536, I Capovolti 448, 4 Belle Bambine 359; Silk Trade (Sanremo) 337, The Sixties Boys 316, Klasse Criminale 202, Tremendicanti 161, Qirah 118; Tony D'Abbiero (Cervia) 108, Mauty folk 78; Ivano Nicolini 49; Bios 40, Dimension Dj Live 38, Motem Lizzies 29, Claudio Show 28; Perla Putto 21; Senapienta 19; Cranberries 18; Kiss Me wanda 14, The New Boys 13; La Stand 13; Scusate il Disturbo 4; Sexual Felang 3, Dll 3; Orchestra El Patio 1; Lithyum 1.

Eletta domenica a Rapallo

Federica Maggio, 25 anni, tifosa della Samp: è Miss Liguria

Si chiama Federica ha 25 anni ed è la più bella in Liguria

RAPALLO

Eccola qui, la più bella della Liguria, secondo le giurie della lunga passerella del concorso Miss Italia, da tre mesi in giro per le località turistiche marine e montane della regione.

Si chiama Federica Maggio, genovese, 25 anni, sposata da due con Massimiliano, capelli e occhi castani, alta un metro e 76 centimetri, segno zodiacale Ariete, tifosa della Sampdoria e commessa in un noto negozio di abbigliamento sportivo di Sampierdarena.

E' stata incoronata reginetta ligure di [redacted] Italia domenica sera, nella finalissima regionale sul lungomare di Rapallo, presentata da Chiara Sibille e Nicola Montese davanti ad alcune migliaia di spettatori. «Non mi era mai capitato nulla di speciale fino a oggi, è un' [redacted] grandissima, grazie a tutti», ha sussurato, in lacrime, mentre il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco le porgeva la fascia di Miss Liguria passatale da Marika Peregni (reginetta dello scorso anno) davanti a Livia Jannoni, l'unica Miss Italia genovese che vinse il titolo nazionale nel 1975.

Con Federica Maggio andranno a difendere il titolo (a la Liguria), prima nelle pre-selezione a San Benedetto del Tronto e poi, si spera, a Salsomaggiore, Elisa Ricchichi, eletta Miss Cinema sempre domenica sera a Rapallo e altre sette fanciulle che già [redacted] vinto le altre sezioni del [redacted] nel [redacted] delle numerose selezioni estive: Marina Bindi, Federica Rizzo, Sabrina Romano, Ambra Battini, Virginia Lolli, Dalila Gualco e Valentina Bordin. [m. b.]

I «soliti noti» sempre in testa

Si scatena la lotta per le piazze d'onore

Otto categorie che raccolgono più di 200 votati con decine di migliaia di voti. Uno spaccato dei protagonisti dell'estate 2000 in Liguria (personaggi e locali) stilato in base alle preferenze espresse dai lettori de La Stampa. Mentre possiamo fare il punto della situazione tramite la classifica provvisoria (pubblicata in questa pagina) i tagliandi di «Festivalmare» continuano ad arrivare. E potrebbero riservare qualche sorpresa nella graduatoria finale che vedrà tre premiati per ognuna delle 8 categorie ufficiali.

Bagni marini, bagnini, dj, gelatai, baristi, discoteche, drink & music e gruppi musicali sono ancora una volta in primo piano grazie al referendum dell'estate promosso anche dalle frequenze di Radio Onda Ligure. Stanno tutti cercando di guadagnarsi il podio grazie alle migliaia di tagliandi che sono arrivati e stanno ancora arrivando in vista del galà di premiazione finale. Saranno considerati validi tutti i coupon che giungeranno all'agenzia «Ecocic» di Albenga entro le ore 18 del 31 agosto.

I bagni «Cadorna» di Alassio ed il baywatch Enzo El Chico mantengono da diverse settimane la prima posizione, rispettivamente, nelle categorie «bagni marini» e «bagnini». Non ci sono sorprese neppure al secondo e terzo posto dove continua lo scontro tra Noli e Andora. I bagni «Lido» di Noli precedono infatti i bagni «Europa» di Andora, ma Marcos del «Lido», terzo, «minaccia» Luca Parisi degli «Europa».

Tra i «disc jockey» Maurizio El doctor del «Tropicana-La Terrazza» si mantiene in vetta tra i maghi della consolle distanziando il dj radiofonico Paolo Allara di Albenga (secondo) ed il dj Rinox (terzo). Meno distanziati tra loro ma ugualmente stabili in classifica sono i «gelatai». «Cremma e cioccolata» di Alassio, dopo il sorpasso effettuato la scorsa settimana, mantiene la posizione d'onore (provvisoria). Seguono le sorelle Simona e Paola del «Pappus» di Noli (secondo) e «Irie-L'isola allegra» di Andora (terza). Il barista del bar della «Stazione» ed il suo staff rimangono più di 6 mila voti al sicuro dal secondo in graduatoria il barman Igor del «Nelson» di Spotorno. Tony del «Moka bar» di Alassio si accontenta di un dignitoso terzo posto.

«Le mele» di Alassio guidano ancora la categoria «discoteche» seguite da «Bit Below» di Andora e (subito dietro) «Baida» di Noli. Tra i «drink & music» il «Daubaci» di Vado Ligure (punteggio più alto tra tutti i votati con 8.179 preferenze) distacca di molto il «Samarcanda» di Andora (secondo) ed il «Biblos» (terzo). Infine tra i «gruppi musicali» si mettono ancora in evidenza «Tribu latina» (primo), Lucio Fossati Band» (secondo) e «Irishields» (terzo). [m. br.]

A sinistra Paolo Bacigalupo, patron del Daubaci di [redacted] che guida la classifica [redacted] & music, sopra Maurizio [redacted] doctor, dj latino piazzato al primo posto nella sezione dedicata ai protagonisti della consolle [redacted] discoteche

A Diano Marina si è svolta l'8ª edizione della gara organizzata dall'Associazione goliardi

Cinquemila in festa per la Vascup 2000

Grande folla per la sfida tra vasche da bagno in mare

Enzo Bacarani

IMPERIA

Oltre cinquemila spettatori hanno assistito alla ottava edizione della Vascup (svoltasi sabato e domenica pomeriggio), la singolare competizione marina di vasche da bagno organizzata dall'associazione Goliardi dianesi in collaborazione con la Famija dianese e il Gruppo pesca sportiva. Sono stati due giorni di festa che hanno coinvolto turisti e abitanti. La Vascup è infatti diventata ormai una festa tradizionale di sport e di allegria.

Alla manifestazione hanno partecipato in totale 32 imbarcazioni suddivise in due categorie: regular e goliardica.

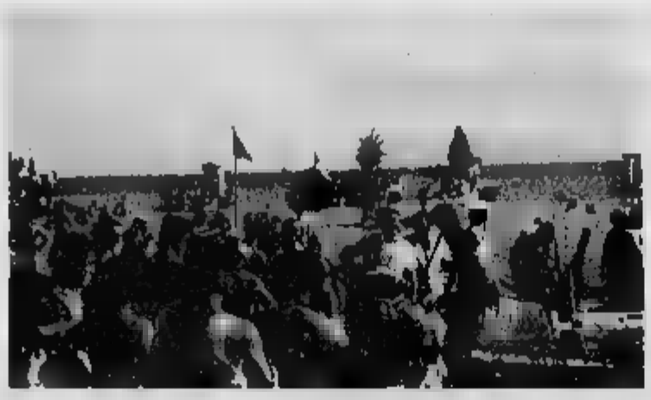
Ventidue gli equipaggi che si sono sfidati in quattro manches nella categoria regular.

Questi i piazzamenti nella finale: al primo posto Marco Cirillo e Roberto Beccaria «Pub Excalibur», già vincitori della scorsa edizione che hanno conquistato [redacted] trofeo [redacted] argento e cristallo; al secondo posto Andrea Belloni e Alessandro Pent «Borea Totanic» che hanno vinto una scultura del maestro Renzo Barcaroli; al terzo posto Francesco Civiero e Davide Tomaino «Bagni Fonterosso» che anche loro hanno ricevuto in premio una scultura [redacted] Barcaroli.

Per quanto riguarda invece la categoria goliardica, al [redacted] sfidate 10 imbarcazioni per [redacted] totale di [redacted] persone. Al primo posto si è piazzata l'imbarcazione Obelix «Autoriparazioni Aurelia» che ha [redacted] conquistato un trofeo in argento e azzurrite; al secondo Alma de Cuba «Franco e Marco Hairstylist-Boutique Carla» che ha vinto una scultura di Barcaroli; al terzo un'imbarcazione senza sponsor V777 con a bordo Gianni Varvaldi, Marco Gunter e Matteo Martini, vestiti da ufficiali di Marina che hanno vinto anche loro una scultura [redacted] Barcaroli.

Le targhe de La Stampa sono andate al Bar Capriccio (prima vasca affondata), a due ragazzi [redacted] Albenga [redacted] «Harley-David-[redacted] per l'equipaggio più sexy, al Dogatum genovese per la barca venuta da più lontano, all'«Ape armato» per la migliore interpretazione (sette ragazzi vestiti da Rambo che prima di salire a bordo hanno inscenato un'imboscata tra la folla) e al Gruppo pesca sportiva di Diano per la collaborazione determinante alla riuscita della manifestazione.

Un successo che reso felici gli organizzatori che oltre all'appoggio della Famija dianese e del Gruppo pesca sportiva hanno potuto contare anche sull'aiuto [redacted] de L'Idraulico di Diano Marina che ha sposato con entusiasmo l'iniziativa dell'Associazione goliardi.



Due immagini [redacted] della sfida che ha [redacted] in gara domenica pomeriggio trentadue vasche da bagno

In gara 32 «barche» per due categorie regular [redacted] goliardica

19ª Edizione
Fiera
DELLA VAL SUSA
SUNO
dal 18 al 27
Agosto 2000

CNAO
19ª Edizione
FESTA
MARTEDI 22
Serata Attrazione
con
I PIERROT

Nel Novarese, a Pombia, un'area per il tempo libero con centinaia di animali

Tra belve e rettili del Safari Park

In tour con natura e storia

Per una giornata nella natura al percorso zoologico si affianca l'area giochi

Cristina Maneghini

Il leone bianco non arriverà, almeno per quest'anno. Dal 2001 Safari Park avrà il vanto di essere l'unico parco zoologico italiano a proporre questa specie che rischia l'estinzione. Nel frattempo le occasioni di divertimento non mancano, nella grande area pochi chilometri dal Lago Maggiore. Da qualche mese Giorgio Triberti è il nuovo titolare del Safari Park: forte dell'esperienza maturata dalla famiglia circense, grazie ad un sostanzioso finanziamento, è riuscito a creare un'area all'insegna del «Il divertimento incontra l'avventura». Continua gli animali liberi, acquario, rettilario, giochi per i bambini, area divertimento con attrazioni classiche: un lungo percorso tra natura e storia che affascina il pubblico di ogni età anche se buona parte dell'itinerario è pensato per i più piccoli.

L'ingresso proietta immediatamente nell'atmosfera del safari. Sei chilometri in auto, per leoni, tigri, bufali, babbuini, rinoceronti, giraffe: oltre un centinaio di animali che sono stati inseriti in un habitat il più vicino possibile a quello naturale. Poi l'allegra fattoria, mucche, maialini, struzzi, caprette, papere e galline. «Tanti bambini che abitano in città non conoscono davvero gli animali - dice Triberti e non è un luogo comune, ma ne sono accorto parlando con il pubblico. E' questo paradosso, insieme con l'amore per gli animali, ad averci spinto a su Safari Park». I visitatori arrivano da Genova, Torino, Milano, per quella che Triberti definisce lezione di «storia, scienze e ambiente».

Dopo il percorso safari, le sezioni monotematiche. In una grande sala si può ammirare il rettilario, con pregevoli esemplari di anaconde e alligatori. Altro spazio per la mostra dedicata a farfalle e coleotteri: collezione che raggruppa esemplari da tutto il mondo e tramite pannelli costituisce un utile percorso didattico. Il tributo storico arriva nell'area Gladiatori, dove si può assistere alla rappresentazione dedicata a Roma imperiale: Antonio e Cleopatra, cavalli e bighe, circo e gladiatori.

Soddisfatti? Le sorprese non finiscono qui, proseguono nell'area con i giochi per ogni età, dal bruco mela agli scivoli giganti, alle giostre per i più piccoli, all'area shopping con tante curiosità. Il tagliando consente uno sconto sul biglietto d'ingresso, con facilitazioni diverse a seconda dell'età dei bambini.

Graglia, la «gazzella» scommette sulla finale

Roberto Eynard

CONTRO contro tutti. Anche la Federazione d'atletica. Che, per «sportività» aveva dovuto concedere una chance, ma che, sotto sotto, riponeva molta fiducia nel quartetto rosa. Invece a suon di risultati la 4x100 femminile, ha obbligato la Fidal a staccare il biglietto per l'Australia.

Così il 9 settembre Daniela Graglia, 24 anni, la «gazzella» di Cervere, volerà a Sydney con la staffetta veloce.

In pochi ci credevano in voi...

«Ma abbiamo smentito tutti. Coni per iscriverci ci ha subito chiesto di battere il record italiano di 43"67 che resisteva da nove anni. E noi lo abbiamo abbassato di 7 centesimi. Poi ci ha imposto di ripeterci. Cosa che abbiamo fatto a Barletta, nonostante corso appena due giorni dopo i campionati di Pescara. Il primato è stato limato di altri 16 centesimi e portato a 43"44. A quel punto non potevano più tirarsi indietro».

Una bella impresa non c'è dubbio. Il segreto?

«L'ambiente. Siamo riuscite a creare un gruppo favoloso. Lo pensiamo tutte nello stesso modo e vogliamo tutte raggiungere lo stesso risultato senza invidia. Questa è la nostra arma vincente. Più di altre ragazze singolarmente facevano i nostri tempi. Però e una squadra. Ecco perché il record è durato un'eternità».

Vediamola questa 4x100

«In prima frazione c'è Anita Pistone, poi sul rettilineo di fronte subentro io perché rendo anche i metri rendo meglio quando sono lanciata. la curva è affidata a Emanuela Grillo mentre lo sprint finale è tutto per Emanuela Levorato. la miglior velocista in circolazione. Infine come riserva c'è Francesca Cola prontissima a subentrare, in caso di necessità a una di noi».

Daniela Graglia corre la staffetta

Che cosa farete a Sydney?

«Una grande gara. Noi nelle difficoltà di esultiamo e lì troveremo tutte le migliori. Su carta la finale ci è preclusa, invece dico che scenderemo a 43"20. E con quel tempo nelle prime otto entriamo di sicuro».

Lei è alla prima Olimpiade

«Non vedo l'ora di essere in Australia. Sarà un'emozione indimenticabile e un giorno ai miei figli potrò dire d'aver partecipato ai Giochi di Sydney».

Da sabato al 18 settembre esposti nel foyer del Comunale costumi di scena, armi d'epoca e fotografie scattate sul set dei due film

Gassman, un indimenticabile Brancaleone

Alessandria ricorda il «mattatore» con una mostra in teatro

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Vittorio Gassman nei panni di Brancaleone che gira in bicicletta, con una radiolina accostata all'orecchio. Ancora Gassman - sempre in costume - seduto a terra vicino a Mario Monicelli e a Gian Maria Volontè, tra panini e lattine di birra. Sono due tra tante istantanee colte dai flash di un fotografo nelle pause di lavorazione di due celebri film degli Anni Sessanta: saranno esposte, insieme ad altre, nella prima mostra dedicata a Vittorio Gassman dopo la sua morte, avvenuta poco meno di due anni fa.

La mostra è inaugurata sabato, alle 17, al Teatro Comunale: sino al 18 settembre il foyer ospiterà (ad ingresso libero, tutti i giorni dalle 16 alle 23) costumi, materiali di scena e fotografie inedite del «mattatore», scattate sul set de «L'armata Brancaleone», del '66 e «Brancaleone alle crociate», del '70.

«Il nostro gesto - ha spiegato l'assessore alla Cultura del Comune, Gianfranco Cuttica di Revigliasco - esprime rispetto e ammirazione verso un personaggio che ha rappresentato un'epoca forte del nostro cinema. E la scelta, in particolare, del personaggio di Brancaleone è legata all'attenzione che nel nostro territorio viene dedicata alle rievocazioni medievali». L'iniziativa del Comune di Alessandria ha ottenuto infatti anche il supporto degli organizzatori della Medievale di Cassine, che quest'anno si terrà dal primo al 3 settembre e di cui la mostra può essere considerata una sorta di prologo.

A oltre trent'anni dall'uscita delle pellicole non è facile reperire il materiale, anche per l'incendio che danneggiò anni fa i magazzini Rancati, dove erano custodite altre migliaia di sceneggiate. I curatori della mostra sono comunque persi d'animo e hanno rivolto la loro attenzioni anche a luoghi come Civitella Castellana, nel Viterbese (l'antica Faleri), in cui Brancaleone partì nel film la volta dell'immaginaria Aurocastro.

Tra i pezzi esposti, degno di menzione lo «spadone» lungo più di un metro e mezzo che Gassman-Brancaleone agitava goffamente in scena: esagerato nelle dimensioni, come lo erano volutamente gli abiti - troppo conciosi o troppo lussuosi - indossati dai vari personaggi. Molto importante per la della mostra è stata la collaborazione offerta dal regista Mario Monicelli e dagli autori Age e Scarpelli: loro breve commento sarà riportato sotto ogni pezzo esposto.

Il giorno dell'inaugurazione è anche prevista la proiezione de «L'armata Brancaleone» in sala Ferrero. Age gli attori che affiancarono Gassman nei due film: tra le presenze più probabili, quella di Lino Toffolo e Gianrico Tedeschi, mentre Catherine Spaak potrebbe arrivare in città nei giorni successivi.

A sinistra il grande Vittorio Gassman mentre consuma un abbondante pasto ne «L'armata Brancaleone», a destra l'attore impegnato in «Brancaleone alle crociate». Le due pellicole (datate 1966 e 1970) al centro della mostra che si sabato ad Alessandria

Domani a Vercelli

Santino Rocchetti una voce revival per la «Panissa»

VERCELLI. Serate di liscio e di musica revival, per far da corollario alle cene che vedono come regina della festa, la «panissa», il piatto di riso alla vercellese per antonomasia.

Uno dei clou musicali della Sagra della Panissa - classico appuntamento dell'estate bicciolana nel rione Porta Casale allestito alla palestra Mazzini - dopo la presenza stasera dell'orchestra spettacolo di Giusy Mercury con liscio e dintorni di novità, domani sera alle 21,30 vedrà protagonista Santino Rocchetti.

Santino Rocchetti

Già front- nei Sixties del gruppo dei Rokketti (ad Amburgo aveva suonato con i Beatles allo Star Club), il cantante di Montalto di Castro iniziò la brillantissima carriera come solista con il disco «Pelle di sole». Nella seconda metà degli Anni 70 fece successo al Festival di Sanremo «E tu mi manchi», «Dedicato a te» e «Armonia e poesia».

E da qualche anno a questa parte Rocchetti è ritornato sulla cresta dell'onda con l'incisione di nuove raccolte in cd intitolate «Il meglio» e «Non solo amore», in cui ha ripreso gli hits di un tempo, da «Divi- e «Dolcemente bambina», cover di Don Gibson lanciata da Ray Charles «I Can't Stop Loving You» a «Zorba's Dance», sirtaki firmato da Theodorakis nel quale Rocchetti canta, ma offre la dimostrazione di una incredibile bravura come chitarrista.

Intanto, in questi tempi ha cambiato rotta, proponendo la sonorità caribe di «Beso tropical», canzone con cui ha vinto la sfida televisiva di Rete 4 «Ballo, amore e fantasia».

Nelle performances, ormai quasi esclusivamente in serate di ballo, il leader Karisma. (g. bar.)

Nel paese dell'Alta Langa tanti appuntamenti con l'enogastronomia di qualità fra maestri del disegno e famosi «chef»

Invito a Murazzano per degustazioni e sorrisi al formaggio

Prende il via la tipica sagra dedicata a uno dei grandi prodotti dop piemontesi

MURAZZANO

Topi affamati davanti a una forma di Murazzano o coppie di topini innamorati di fronte a una luna di formaggio. Sono alcune delle immagini che hanno colpito di più i visitatori della mostra ospitata, sabato, a Palazzo Tovegni, dove rimarrà fino alla prossima settimana.

Con l'inaugurazione della rassegna in cui venticinque tra cimentati matita, foglio da disegno e ironia sul tema del «gioiello dop» della capitale dell'Alta Langa, inizia in modo ufficiale le manifestazioni dedicate al «Murazzano».

Dopo le parentesi di stasera, con le tre farse piemontesi di Oscar Barile (alle 21), i festeggiamenti nel con gli appuntamenti gastronomici.

Domani sera, alle 21, la trattoria «Da Lele» di piazza Cerrina ospiterà la «cena d'autore» intitolata «Il grande f e Murazzano»: Walter Eynard, titolare del ristorante «Flipot» di Torre Pellice, si cimenterà a elaborare il Murazzano. «Lo scopo di questa prima edizione - ha spiegato il sindaco Giorgio Manfredi - è quello di proporre il Murazzano dop soltanto a fine pasto, ma come alimento base per l'elaborazione di vari piatti. Con le prossime edizioni e la partecipazione di altri grandi chef si realizzerà una raccolta di ricette che verranno pubblicate».

A Palazzo Tovegni i lavori di 25 autori che si sono cimentati con la satira casearia

Giovedì sera, alle 20,30, ancora alla trattoria di piazza Cerrina, avrà invece luogo la «Cena con l'allevatore», aperta a tutti, con l'accompagnamento della banda musicale di Farigliano e Murazzano.

Venerdì, invece, alle 8,30, inizierà la mostra-mercato degli ovini di razza delle Langhe. Alle 17,30, nelle elementari, si terrà il secondo incontro tra allevatori e produttori delle Langhe, per la progettazione del «patto di filiera agro-lattiero-casearia», al quale sta lavorando anche il sindaco, con «progetto integrato per il territorio dell'Alta Langa». Alle 21, «Il Murazzano e i suoi sraicis», tradizionale degustazione guidata di formaggi e vini, alla quale parteciperà Bruno Gambarotta. Sabato e domenica arriverà la fiera. (p. s.)

Decisi 15 giorni di stop. Solo a metà settembre si potranno raccogliere le tr[illegible]

«Il tartufo bianco per ora è illegale»

Le due settimane di stop della raccolta consentiranno alle tartufaie di «riposare»

ALBA

«Sos tartufi bianchi». L'aumento dei flussi turistici, la crescita di visitatori disposti a spendere per gustare i gioielli di Langa sono pericolose tentazioni. La conseguenza è che in questa fine di agosto vengono proposti i primi tartufi bianchi. Al consumatore sembrerà un prezioso privilegio, in realtà è non solo illegale, ma anche un rischio per le tartufaie. Una «scerea» dissennata potrebbe pregiudicare la stagione.

Certo è difficile pensare di buttare o non vendere la trifula trovata da un cane impegnato nella caccia al tartufo nero - attualmente autorizzata -, eppure la qualità dei bianchi di questo periodo è così bassa da far sembrare il prodotto regolare, ma fuori stagione, una pessima imitazione del «tuber magnatum pico» proposto nel periodo giusto. Quindi il consumatore sappia che i tartufi bianchi di questi giorni non sono nè buoni, nè legali, al massimo molto costosi.

Per dare alla tartufaie un periodo di tranquillità il regolamento stabilisce 15 giorni di stop assoluto della raccolta: dal 1 al 15 di settembre.

Una decisione approvata dal presidente del «trifolao» albesi Agostino Aprile: «E' giusto e importante per vivere meglio la stagione che sta per cominciare. In questo momento i "bianchi" sono fuorilegge e la loro commercializzazione è vietata fino al 15 settembre»

«Due settimane - dice Aprile - sono sufficienti per preparare bene l'annata. Poi viene il momento di allenare i cani in vista di un ottobre che speriamo grande».

Il tartufo è definito il diamante più prezioso delle colline, un gioiello come il barolo, ma mentre i vignaioli vengono celebrati da protagonisti del territorio, i trifolao non hanno il meritato palcoscenico. «Con tutto il rispetto per gli altri è chiaro che noi siamo gli artefici del fenomeno tartufo bianco - conclude Aprile -, una volta eravamo dimenticati, oggi qualcuno, come la Regione Piemonte, comincia a lavorare bene al nostro fianco». [l. f.]

Venerdì col responsabile della Sanità regionale Valpreda

Bubbio, esperti discutono su cibi transgenici e salute

Filippo Largnè

BUBBIO

Quali rischi per la salute comporta l'utilizzo, nell'alimentazione umana, di cibi manipolati geneticamente? Un interrogativo inquietante su [illegible]ma che, anche recentemente, ha suscitato polemiche e discussioni e perfino cortei di protesta e scontri (a Seattle, negli Usa, e poi recentemente anche a Bologna).

Dei pericoli della manipolazione genetica in campo alimentare si parlerà venerdì, 25 agosto, a Bubbio, nella Langa astigiana, in un convegno organizzato dal Comune.

L'appuntamento è per le 21, nella sala «Saoms» [illegible] via Roma. All'incontro aperto [illegible] pubblico, partecipano in qualità di relatori, il sindaco Stefano Reggio (anche viticoltore); [illegible] suo vice Gianfranco Torelli (enologo e viticoltore); l'assessore comunale, Enzo Fiore (agrotecnico [illegible] anche assessore all'Agricoltura della Comunità montana a cui appartiene [illegible] e Mario Valpreda, direttore del settore Sanità della Regione.

Non è un caso che il convegno di venerdì venga organizzato [illegible] Bubbio. Un [illegible] fa, [illegible] giunta comunale, prima in Italia, emanò una delibera contro le coltivazioni, [illegible] trasformazione e l'uso, nel territorio municipale, degli «ogm», gli organismi geneticamente manipolati.

Una decisione che fece scalpore e portò il centro astigiano sulle prime pagine [illegible] giornali italiani e stranieri. Seguirono dibattiti televisivi, convegni, [illegible] prese di posizione di parlamentari e amministratori pubblici (è [illegible] questi giorni la proposta del ministro delle Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, [illegible] un patto [illegible] cattolici [illegible] i cibi transgenici).

[illegible] venerdì ci si aggiornerà sui rischi alimentari degli ogm» spiega l'assessore Fiore. Per il sindaco Reggio e il suo vice Torelli il punto centrale resta l'informazione corretta: «Si confonde la biotecnologia, come gli incroci e gli innesti, con la manipolazione dei geni che impianta elementi di dna animale [illegible] un vegetale, evento impossibile in natura».

Per saperne di più non resta che partecipare al convegno di Bubbio (info. 0144.8114) [illegible] cliccare il sito Internet [illegible] «coordinamento dei Comuni antitransgenico» (sede a Torino) curato da Renato Bologna di Rocchetta Tanaro, l'indirizzo telematico [illegible] www.rfb.it.

CONTO ALLA ROVESCIA PER LA QUINTA EDIZIONE DEL GRINZANE FESTIVAL

E' dedicato allo scrittore Cesare Pavese lo spettacolo di apertura del quinto Grinzane Festival che quest'anno ha come filo conduttore i rapporti che intercorrono fra spettacolo e letteratura. Ancora una volta Langhe e Monferrato saranno la scenografia naturale della rassegna - realizzata dal Premio Grinzane in collaborazione con Assemblea Teatro e il contributo di Regione e Provincia di Asti - che da sabato (ore 21,30, Santo Stefano Belbo) [illegible] 10 settembre spazierà dalla prosa alla poesia, dalla musica alla danza, dal teatro al cinema. Informazioni allo 0118100111). Due foto dell'appuntamento albese con il Grinzane Festival. [a. f.]

ad ALBA
PHOTOLIFE
Corso Torino, 8

a CUNEO
Colorlife
Corso Dante,27

SVILUPPA CON LA QUALITA' Kodak
LE TUE VACANZE

E RIPARTI IN VACANZA

NOVITA' DIGITALE STAMPE FOTOGRAFICHE DA FILE

4 PILE
£. 5.000

USA E GETTA KODAK
£. 11.000

Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

Piazza V. Emanuele,2 - Monculieri
Via Arduino, 4 - Monculieri
Corso Torino, 8 - Alba
Piazza Gran Madre, 10 - Torino
Via Tasso, 2 - Torino
Corso Dante, 27 - Cuneo

[illegible] In frazione Attissano stasera, alle 19, corsa podistica, ore 20 polenta spezzatino, formaggio e frutta, ore 21 ballo liscio con i draghi. Ingresso libero.

PARSAINA. All'Ostu dla Bala Mendia stasera liscio e canzoni popolarie on Mario Piovano. Festa del vino, con degustazione.

REVELLO. Stasera liscio e spettacolo pirotecnico (ore 22).

[illegible] Al rifugio Melezè stasera cinema all'aperto «Tutto su mia madre» (ore 21)

LIMONE. Ultimo appuntamento con la XXVIII Estate musicale. Stasera, [illegible] 21,15 nella chiesa del Convento, Pietro De Maria al pianoforte eseguirà composizioni di Chopin e Liszt. Domani, e fino a 1 settembre, si terranno i corsi musicali estivi organizzati da Comune e Amici della Musica di Cuneo. Nella settimana dei corsi tutte le sere saranno organizzati concerti nell'auditorium delle scuole, chiesa del Convento e negli angoli e piazzette del paese.

[illegible] Stasera, ore 21, appuntamento culturale dedicato al Santo protettore della borgata Casale. Tema: «San Colombano dall'Irlanda all'Italia attraverso l'Europa. L'itinerario e l'attività del monaco irlandese, evangelizzatore e fondatore di molti monasteri in Europa il cui corpo riposa a Bobbio (Piacenza). Interverrà la professoressa Giovanna Frosini che illustrerà la vita del Santo.

ROSSANA. Stasera nella frazione di Lemma, ore 20,30, è in programma la cena dell'amicizia.

[illegible] stasera alle 21,30 nell'area dei festeggiamenti spettacolo pirotecnico con i fuochi curati dalla ditta Panzera, di Carignano. Domani in Cascina Rivarola serata a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, con Omar (liscio) e musica Anni Sessanta.

[illegible] La mostra fotografica «Immagini di Garessio» organizzata dal Gruppo Valorizzazione Borgo Medievale e dal Foto Cine Club «G. Baracco» è aperta, [illegible] al salone comunale degli affreschi sino a domenica. Orario di visita dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 19.

SALUZZO. Nell'ambito dell'«International music festival: Italy & Usa» stasera, ore 21, nella chiesa di San Giovanni è in programma il «Concerto aux chandelles», in repertorio musiche barocche.

LIMONE. Il titolo di «Miss Lanterna 2000», il concorso si è svolto l'altra sera nell'omonima discoteca, è andato a Stefania Scatto, 22 anni, studentessa universitaria di Genova; 2ª Mariange Spirito, 17, di Antibes; 3ª Laura Calmet, 16, di Monaco. Subito sarà verrà eletta «Miss Carubissima»: possono partecipare turiste e non (età compresa tra i 16 e i 28 anni) in palio tre soggiorni di 4 giorni per due persone al Resident Hotel Limone. Per iscrizioni telefonare allo 03393705302. Ingresso libero.

Giovedì si balla sotto le stelle con gli Horizontal Kru

Rock dagli Usa a Cuneo

I Blue Tips stasera al Nuvolari

CUNEO

[illegible] alternative dagli Usa [illegible] ra al Nuvolari libera tribù. L'arena della musica estiva passa [illegible] dal Festival occitano, protagonista per tre giorni con Lou Dalfin e [illegible], al sound oltreoceano. Alle 22 (ingresso libero) i «Blue Tips» presenteranno uno spaccato delle loro creazioni. Sono in quattro, hanno debuttato nel '95 con l'album «Dischord no. 101» e hanno saputo conquistare uno preciso spazio nel panorama musicale mondiale. Testimonianza ne è [illegible] tour che ha toccato gli States, la vecchia Europa e anche diverse date nelle città giapponesi. Il loro messaggio è una fusione fra originali linee melodiche e l'energia delle chitarre. A Cuneo - unica data italiana - presenteranno il loro ultimo lavoro «Hot (-) Fast (+) Union».

Giovedì sarà recuperata [illegible] data saltata per la pioggia: il [illegible] agosto a Cuneo dovevano arrivare gli Horizontal Kru, ma il maltempo ha fatto saltare tutto. Dalle [illegible] (ingresso libero) sarà [illegible] serata tutta da ballare sotto le stelle.

Venerdì, invece, sarà la volta dei «Fratelli Sberlicchio». Accompagneranno il pubblico in un viaggio negli anni '80. [illegible] loro attenzione è per la musica «usa e getta», pronto consumo. Non si limitano, in verità, [illegible] pura semplice esecuzione: quello degli Sberlicchio è un vero e proprio spettacolo dove i componenti del gruppo si travestono, animano coreografie e offrono una rivisitazione dei brani attualizzata [illegible] sonorità [illegible]. Insomma [illegible] provocazione per [illegible] show da ridere, da ballare. **[g. p. m.]**

GRANDI APPUNTAMENTI

[illegible] Unite e Tonino Carotone

Sabato al Nuvolari concerto degli Africa Unite (ingresso 15000 lire); «Tonino Carotone e gli Arpioni» saranno ospiti a Cuneo venerdì 1 settembre, mentre martedì 2 sarà la volta dei «99Posse» con gli «Assalti Frontali». Prevendite: Muzak Dischi (Cuneo); Magic Bus (Alba); Barbero Dischi (Bra); Totodischi (Fossano); Top Sound records (Saluzzo); Exit Music (Savigliano); Vooo (Mondovì). **[r. a.]**

Tre secoli di medicina nella farmacia S. Maria

[illegible] Martini

Preferiva essere chiamato Ingegnere. Piccola vanità per lui che era il farmacista della farmacia in piazza Vittorio Emanuele II, portici Santa Maria, in Saluzzo. Del primo titolo aveva ben ragione d'esserne orgoglioso. Classe '98. Nel '17, giovanissimo sottotenente del genio, mandato allo sbaraglio, lui e il suo plotone, sulla cima del Monte Grappa. Raccontava ai figli d'un inverno terribile, di reticolati tagliati strisciando nella neve ....». Inizia così, con quest'affresco di Nilo Marocchino intitolato «La farmacia al tempo di mio padre» l'originale pubblicazione che racconta «Trecento anni della Farmacia Santa Maria», ovvero «Note di storia farmaceutica nell'antica provincia saluzzese» edito da Mario Astegiano.

Centodieci pagine, una ricca documentazione fotografica: il volume, partendo da un microcosmo (un titolare di farmacia, le vicende di questo «negozio» in una cittadina di provincia) inquadra per sommi capi l'intera storia, l'evolversi della medicina partendo [illegible] 200 avanti Cristo a oggi. Un saggio preciso e documentato quello curato da Pasquale Natale, insegnante al liceo di Saluzzo, che diventa unico e straordinario proprio per l'abbinamento a pagine di memoria dove le farmacie, quelle farmacie di Saluzzo, assume colori, si arricchisce di profumi, evoca incontri e personaggi. «Ecco allora - scrive nella presentazione Gianni Rabbia - come i bambini golosi che chiedono "ancora, ancora" con la bocca piena, perché il lettore, dopo l'autentico godimento di queste [illegible]gine di Nilo Marocchino e Pasquale Natale, li solleciterà a produrre ulteriori felici testimonianze della loro generosità d'indagine e di recupero per le memorie, personali e / o storiche della nostra Saluzzo».

«Trecento anni della Farmacia Santa Maria», ovvero «Note di storia farmaceutica nell'antica provincia saluzzese» edito da Mario Astegiano. Centodieci pagine e una ricca documentazione fotografica. Sopra «La voglia di vivere», [illegible] raccolta di racconti [illegible] Corrado Giuliano e proposto da «Zabum» di Cuneo nella nuova veste di editore

Una segnalazione a «La voglia di vivere», una raccolta di racconti curata da [illegible] Giuliano e proposto da «Zabum» di Cuneo nella nuova veste di editore: 100 pagine, 15 mila, per entrare nella vita di personaggi visti, raccontati, presentati, interpretati da un giovane di oggi.

giamar@lastampa.it

Stasera a Roccavione

Un concerto con le canzoni piemontesi

ROCCAVIONE. Le più belle canzoni piemontesi d'autore e popolari. Le proporrà stasera, alle 21, nel nuovo salone parrocchiale, la compagnia musicale cuneese. Protagonisti saranno Elda Giordana (soprano), Michelangelo Pepino (tenore), Sergio Dutto (flauto) e Giovanni Cerutti (pianoforte e presentatore).

L'iniziativa è promossa dalla parrocchia della Visitazione di Maria Vergine e dalla Pro loco di Roccavione.

La compagnia musicale cuneese è sorta nel '96 per iniziativa di Giovanni Cerutti, con l'obiettivo principale di raccogliere, studiare e far conoscere i canti e le musiche di Cuneo e del Piemonte.

In questi quattro anni ha all'attivo oltre cinquanta concerti, presentando un programma molto diversificato che, oltre alle musiche della nostra provincia e della regione, comprende canzoni, operette, opere liriche, brani religiosi e ancora musiche strumentali. **[g. p. m.]**

[illegible]	57	72	28	13	22
	69	62	52	45	43
CAGLIARI	51	23	53	56	27
	86	81	75	72	[illegible]
[illegible]	13	64	31	48	44
	75	67	65	63	51
GENOVA	83	81	8	64	7
	60	55	51	49	48
[illegible]	1	68	80	47	5
	88	87	61	59	56
NAPOLI	73	42	27	43	32
	67	57	53	52	49
PALERMO	72	22	30	61	50
	83	76	65	57	48
ROMA	33	87	35	78	75
	87	63	63	56	50
TORINO	59	72	69	64	85
	73	67	65	59	53
[illegible]	31	16	63	52	42
	65	55	49	49	47

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 48 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

48-2	48-22	48-38	48-56	48-72
48-6	48-24	48-40	48-57	48-77
[illegible]-13	48-27	48-43	48-59	48-80
48-15	48-29	48-45	48-61	48-83
48-18	48-31	48-50	48-63	48-86
48-20	48-36	48-52	48-69	48-88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (3); Cagliari 47 (0); Firenze 15 (5); Genova 44 (5); Milano 1 (2); Napoli 38 (2); Palermo 68 (4); Roma 44 (4); Torino 10 (0); Venezia 39 (2).

Per questa settimana il [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

16-7	16-63	16-32	29-40	[illegible]
16-14	16-70	16-30	29-48	29-56
16-21	16-77	16-31	29-7	29-63
16-28	16-84	16-39	29-14	29-70
16-35	16-6	29-8	29-21	29-77
16-42	16-12	29-16	[illegible]	[illegible]
16-49	16-18	29-24	29-35	29-6
16-56	16-24	29-32	29-42	29-1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

[illegible] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible] — 88 - 34 - 43 - 80 - 14 - 16
2 combinazioni — 18 - 30 - 10 - 22 - 37 - 41

L. 5600 — 14 - 27 - 37 - 18 - 21 - 90 - 27
7 combinazioni

Giocate sistematiche con [illegible]
- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 38 - 10 - 20
224 combinazioni — [illegible] = 84 - 37 - 41 - 52 - 63 - 71 - 78 - 90

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 450 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

LA STAMPA MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

REAL PARK

VALIDO A GIOCOLANDIA

REAL PARK DI ENTRACQUE
UN'OASI DI DIVERTIMENTO NELLA VALLE DEI RE E DEL PARCO NATURALE

IL PRESENTE COUPON DA' DIRITTO A DUE INGRESSI [illegible] ELASTICI OPPURE DUE GETTONI DEI DISCHI-SCONTRO OPPURE UNA PARTITA A MINIGOLF OPPURE UN INGRESSO AL PARCO DEI GONFIABILI OPPURE UN GIRO CON LA CANOA SUL LAGHETTO

TAGLIANDO NON CUMULABILE.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

CUPOLE LIDO
acquaparco TEL. 0172 381280
S. S. 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)

Questo coupon vale
1 INGRESSO OMAGGIO
APERTO TUTTI I GIORNI dalle ore 10 alle ore 19
Per ragazzi fino a 10 anni

Ritaglia [illegible] questo buono alla cassa Cupole Lido. Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

GARDEN SPORT
DI ROCCAFORTE MONDOVI'
Parco divertimenti di via San Maurizio

IL TAGLIANDO DA' DIRITTO A UN BUONO GELATO DA 2000 LIRE. E UNA SCELTA FRA LE SEGUENTI ATTRAZIONI:

2 GETTONI per kart o jeep (bimbi)
2 GIRI sul trenino (bimbi)
1 TRAMPOLINO elastico (bimbi o adulti)
1 GIRO per bumper boats per 1 persona (bimbi o adulti)

Il coupon è riservato ai bambini fino ai 12 anni.
Può essere utilizzato un solo coupon al giorno per bambino

TAGLIANDO VALIDO OGGI E DOMANI.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

stasera

CINEMA

[illegible] DUVISO ALL'APERTO Tel 0171-444285/788
Marmucass
Spett. unico ore 22 [illegible]

FIAMMA Tel 0171-693 554
CHIUSO PER LAVORI

CORSO Tel 0171-697 930
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA Tel 0171-697 951
CHIUSO PER LAVORI

DON BOSCO
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] Tel [illegible]-383 071
CHIUSO [illegible] FERIE

MONETTA Tel 0173-36 49 36
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel 0175-346 901
Tarzan ore 20,21,30

[illegible] Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0171-266 213
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: [illegible]
Sala 8: [illegible]
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

[illegible] 0172-412 317
Sala Grande
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Magna: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA [illegible] Tel 0172-412 771
Sala Hitchcock: CHIUSO PER FERIE
Sala Metropolis: [illegible]

[illegible] Tel 0171-646069
[illegible] PER FERIE

[illegible]

[illegible]

PERRONE Tel 0171-618 131
CHIUSO PER FERIE

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
CHIUSO PER FERIE

NUOVO LUX Tel 0171-211 726
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] 0174-701552
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel 0172-486 324
CHIUSO PER FERIE

MULTISARONE Tel 0173-742 325
[illegible] CHIUSO PER LAVORI

MULTISARONE
Sala Grande-Arena salone: Il mio cane Skip ore 22

MULTISARONE
Sala Rossa: CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Tel 0171-916 393
Giovanna D'Arco Or. 21,15

Ex Convitto Civico. Corso aperto
Tel. 0172-62 407
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR
Rocciavionista di casa ore 21 15

LUX Tel. 0171-927 534
Bruori Hills, un topolino in gamba (Or. 17,30). Final destination (20.30 22.30)

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel 0174 45 660
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0174-301618
OGGI RIPOSO

CRISCE Tel 0175-43 756
South park ...ev. 20; 22

ITALIA Tel 0175-42 606
Mister Bean's maybe baby or 20 22

[illegible] Tel 0174 45 660
Eyes wide shut Or 21

[illegible] Tel 0174-227 105
[illegible]ano e tulipani Or 20.30; 22,45

[illegible] Tel 0172-712 957
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 Preferisco il rumore del mare. Or 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chieri della Salute 77/6, tel 310 0784 Maybe Baby. Or 20.30 22.30

[illegible] Cesare 67, tel 856 571 Europa Orient: Corti quel che corti. Or 20.30, 22.30

AMBA 400 c. Duca Cesare 67, tel. 856 521 [illegible]: segregati nella spazio Or 20.30, 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00 RIPOSO

ARCADIA MULTISALA c. Vittorio Emanuele 6 52, tel. 547.007. Sala 1 Maybe Baby. Or 18,30 18,30 20,30 22,30 Sala 2 Mission Impossible 2. Or. 17,30, 20, 22,30 Sala 3 Aristotele Allegria. Or 18,30, 18 30, 20 30; [illegible]

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 640 805 CHIUSO PER FERIE

CENTRALE v. C. Alberto 27, [illegible] 548 PER FERIE

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 438 07 23 Pane e tulipani. Or.: 18,30; 17,50; 20,10, 22,30

[illegible] 2 v. Garibaldi 32/e tel 438 07 23. La tettoia. Or 16, 18 10, 20,20, 22,30

CLAN c. C. Cesare 105, tel 232 029 CHIUSO PER FERIE

DORA v. Grampa 9, tel. 547 422 The million dollar hotel. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

DUE GIARDINI - Sala [illegible] Mondovì 62, tel. 327 2214 Rosa e Cornelia. Or 16.30; 18,30 20.30; 22 30

DUE GIARDINI - Sala Saluzzo via Mondovì 62, tel. 327 2214 Ocean Tribe. Or.: 16; 18 10, 20 20, 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 Bate. Or 16.30 18.30, 20,30, 22,30

ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Testimone involontario. Or 18,30, 18.30, 20.30 22 30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 Giovani musicisti di talento. Or.: 16; 18, 20,15, 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 6, tel. 617.16.42. CHIUSO PER LAVORI

FIAMMA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681 54.47. Anatomy Or.: 20,15, 22,30.

FIAMMA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. Cartoni animati. Or. 20; 22,30.

FITZCA v. R. Bucci ang. v. Roma, tel. 530.363. La cena dei cretini. Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30

FIUME v. Po 30, tel. 617.33.33. CHIUSO PER FERIE

FRANCIA corso Trapani 87, tel. 385.9057 CHIUSO PER FERIE

GRAN [illegible] 4, tel. 521.4318. [illegible] Impossibile 2. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

KING v. Po 21, tel. 812 59 96 La vita è un fischio. Or 20.30, 22.30

KING 2 v. S. Teresa 3, tel. 534 814 Alla fedeltà. Or. 20.10; 22 30

LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 [illegible]

MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel. 812.41 73 Artigiani Pellicciai cinest. Or 16, 18.10; 20.20, 22.30

MAJESTIC 2 v. Pomba 7, [illegible] 812 41 73 Prendiamo Or 16, 18 10, 20 20, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 Gossip. [illegible] 16.15, 18 20, 20.15, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 Maybe Baby. Or. 15.45, 18; 20,25, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 Il gladiatore. Or 16, 19.10; 22,20; Sala 2 Remeo deve morire Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3 Mission Impossible 2. Or. 15, 17 20, 19.50, 22 30. Sala 4 Under Suspicion. Or 15 15, 17.40; 20 05, 22.30 Sala 5 The skulls Or.: 15 30 17.50, 20,10 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 567 01 45 Accordi & disaccordi. Or 16.30, 18 30 20.30, 22.30

STUDIO CITY via Accqui 2 tel. 819 01 50 [illegible] Charing gross road Or 16.20, 20.30 C'è posta per te Or.: 18.15, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VITTORIA v. Roma 330, tel. 5621789 CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. Tonen Dance 2000 (20/9-5/10)-XII Festival internazionale di Balletto Con il Miami City Ballet, Dominique Boven, Tore Candeloro Comp. Accorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Fino al 30/8 vendita degli abbonamenti riservata (ore 10.30 - 18) tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Da oggi fino al 29/8 rinnovo abbonamenti turni ordinari alla Biglietteria Vendita Nuovi abbonamenti. Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10. Turni speciali. 21-22/9 (riservato Associazioni) Info Biglietteria (ore 10,30 - 18) tel. 011 8815 241/242.

ALFA TEATRE. Corso Giulio Cesare 87 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO

ANFITEATRO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

ANFITEATRO BAR. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per tel. tel. 011 810 46 53 / 810 49 61, orario 10-14

Oggi raduno della squadra. Solo un ricordo l'ultima deludente stagione

Alpitour, si riparte da De Giorgi

La Federazione croata blocca Igor Omrcen

Luca Ferrua
CUNEO

Dopo l'era Silvano Prandi [redacted] crisi dell'Alpitour - allora Tnt - è cominc[redacted]ta dalla panchina. Non si possono imputare demeriti a Roberto Serniotti e Nino Beccari. Certo qualcosa lo hanno sbagliato, ma è stato il gruppo a metterli nelle condizioni non poter lavorare.

Dopo un «classico» come il professore Cuneo ha provato un esordiente, ma le cose non sono andate bene, poi ha ripiegato su [redacted] chio lupo di mare e la situazione non [redacted] cambiata. Stavolta tocca a uno dei più grandi campioni nella storia della pallavolo italiana, «Fefè» De Giorgi. Le migliori mani del campionato si cimenteranno nel doppio ruolo: in campo e in panchina. E' [redacted] palleggiatore l'uomo del nuovo corso, l'atleta su cui [redacted] presidente Ezio Barroero ha puntato dopo una stagione amara.

Visto in giacca e cravatta [redacted] conferenza stampa di presentazione della squadra - per quelle due settimane in cui credeva di avere [redacted] le [redacted] al chiodo - Feffo [redacted] mostrato un piglio [redacted] leader che fa ben sperare, infatti la sua Alpitour ha soprattutto bisogno di una figura carismatica.

La sua avventura comincia og[redacted]. L'appuntamento è al Country club [redacted] 17, ci [redacted] il neo allenatore e palleggiatore, il tecnico in seconda Mario Di Pietro e gli atleti Paolo Torre, Manuel Coscione, Maikel Cardona, Francesco Ferrua e Davide Manassero, Cristian Casoli, Sandor Kantor, Giaco[redacted] Rigoni, Giuseppe Sorcinelli. All'appello mancano le due stelle azzurre Andrea Sartoretti e Luigi Mastrangelo, al momento impegnati nel ritiro della Nazionale italiana in preparazione alle Olimpiadi di Sidney.

[redacted] invece atteso solo tra una settimana il ventenne croato Igor Omrcen. Il giovane talento - impiegato sia da centrale che da opposto - si unirà al gruppo lunedì [redacted] anche se [redacted] Federazione croata sta tentando di bloccarne il trasferimento a Cuneo.

L'Alpitour [redacted] allenerà al mattino alla piscina comunale di Cuneo, [redacted] al pomeriggio, [redacted] 17, proseguirà il lavoro tecnico [redacted] Palasport di Madonna dei Boschi [redacted] Boves.

Sono stati ufficializzati alcuni numeri dei nuovi atleti Alpitour. Francesco Ferrua [redacted] il 2, Fefè De [redacted]iorgi [redacted] 4, Maikel Cardona il 7, Davide Manassero [redacted] e Sandor Kantor l'11.

Intanto continuano i problemi di Alberto [redacted]. Dopo avere saltato l'intera stagione scorsa, quando era sotto contratto con Parma, [redacted] sembrava aver trovato la tranquillità con l'ingaggio a Padova. Ieri un fulmine a ciel sereno. Il ginocchio è gonfiato di nuovo e il forte centrale - ancora proprietà di Cu[redacted] - avrebbe [redacted] di ritirarsi, amareggiato per una situazione fisica che non sembra trovare soluzione.

Nella scorsa stagione la Tnt Alpitour ha vinto la Supercoppa italiana, ma non ha funzionato soprattutto come gruppo

Tre azzurre tra le prime otto [redacted] di serie

Al Country club oggi scatta l'Internazionale di tennis

Nel torneo femminile in campo [redacted] Cuneo c'è attesa per la prova di Nicole Clerico

Giancarlo [redacted]
CUNEO

L'austriaca Stefanie Haidner finalista dell'edizione [redacted] è testa di serie numero tre nel tabellone del torneo da 10 mila dollari che inizia oggi dopo le qualificazioni

Parte stamani, sui campi di viale Angeli, l'«ITF International Country club Cuneo» di tennis femminile, dopo che [redacted] è esaurito, tra domenica e ieri, il combattutissimo pre-torneo di qualificazioni, il cui incontro più lungo, oltre [redacted], è stato quello giocato al primo turno dalla quindicenne torinese Fabiana Cristofaro, che l'ha spuntata al tie-break del terzo set contro Anna Sabrina Ferrari.

Ieri sera il giudice arbitro internazionale Pino Guastavino, alla presenza del direttore del torneo Paolo Ponzio, ha designato le [redacted]e di serie del tabellone principale, derivate dall'ultima classifica mondiale sfornata dalla WTA. Al primo posto è confermata la ventiduenne ungherese Adrien Hegedus, numero 309 del ranking mondiale, ma a occupare il posto della testa di serie numero 2 è spuntata all'ultimo momento la francese Stephanie Rizzi. Seguono, nell'ordine, l'austriaca Stefanie Haidner, [redacted]nalista a Cuneo lo scorso anno; la rumena Oana-Elena Golimbioschi; l'azzurra Maria Elena Camerin; l'austriaca Nicole Malch; la diciannovenne italiana Mara Santangelo, di Cavalese, che a sorpresa ha appena vinto il torneo analogo di Aosta, e, al numero 8 del tabellone, un'altra italiana, diciottenne, Anna Floris.

Naturalmente c'è attesa per la partecipazione della tennista cuneese Nicole Clerico, che ha ottenuto una wild-card con altre due diciassettenni italiane, Barbara Polidori e Jennifer Miccoli. Per loro [redacted] impresa dura, poiché «questo che [redacted] oggi [redacted] Country club Cuneo (ing[redacted] gratuito) - dice Raffaele Cirillo, responsabile Fit del circuito - è il più importante, con quello appena concluso ad Aosta, tra tutti i tornei europei da diecimila dollari. S[redacted] per la concomitanza con quest'ultimo, per l'ospitalità concessa alle partecipanti, e per la buona riuscita dell'edizione '99, tra le più forti tenniste che partecipano a queste prove è passata parola, ed eccole tutte qui, al Country Cuneo, a contendersi i 10000 dollari e soprattutto i preziosi punti WTA, essenziali per la loro carriera».

Tutte le informazioni per parcheggiare in Alta Valle Stura. Giovedì la carovana partirà da Borgo San Dalmazzo

Il Trofeo dello Scalatore va sul Colle di Nava

Oggi l'avvìo, domani da Limone al Santuario di Sant'Anna di Vinadio

Lorenza Tasseola
[redacted]

Con la tappa di [redacted] chilometri [redacted] Triora al Colle di Nava [redacted] oggi la quattordicesima edizione d[redacted] Trofeo [redacted] Scalatore, classico trittico del ciclismo professionistico d'estate, per la seconda volta nella «Granda» dopo [redacted] '95. Gli iscritti [redacted] 138. Si [redacted] di uno degli ultimi appuntamenti ufficiali prima delle Olimpiadi e dei Campionati del [redacted]do su strada che [redacted] svolgeranno [redacted]. «Siamo lieti di ospitare questa prestigiosa manifestazione, [redacted] la preziosa collaborazione delle forze dell'ordine» spiega Ferruccio Dardanello, presidente del Co[redacted] Organizzatore Locale. Ancora ieri il direttore operativo Lorenzo Tealdi, supportato dal primo dirigente Guido Campana e dal resto dello staff, ha verificato che tutto il tracciato cuneese sia [redacted]olarmente percorribile dai corridori e dal seguito.

Oggi il via [redacted] alle 10,40, con traguardo intorno alle 14. Tra i punti toccati, Apricale [redacted] 11,34, il Poggio di Sanremo [redacted] 12,24, Arma di Taggia alle 12,41, Pieve di Teco alle 13,59.

E' certo che la tappa più interessante del trittico sia quella di domani, [redacted] seconda, con partenza alle 10,40 da Limone e arrivo intorno alle 14,30 al Santuario di Sant'Anna di Vinadio. Con un'ordinanza della prefettura [redacted] state stabilite le chiusure delle strade. Nella [redacted] da Sant'Anna [redacted] bivio del Colle della Lombarda stop alle 12 e, in salita dalle scuole di Pratolungo alle 13. E' però consigliabile, per chi può, non attendere le ultime ore per raggiungere i tornanti anche perché [redacted], su decisione congiunta, sindaco e responsabile delle forze dell'ordine potrebbero anticipare il blocco del traffico.

Nella [redacted] finale, nell'Alta Valle Stura, è stato predisposto un preciso piano parcheggi, coordinato dal sindaco di Vinadio Angelo Giverso, con aree numerate. E[redacted] un breve riassunto. Il posteggio al ponte di Pratolungo, P1, è adatto per gli appassionati che vorranno seguire l'evento fino alla frazione Pusi; per chi sceglierà il tratto dopo il Baraccone, potendo scendere immediatamente dopo il passaggio della corsa, [redacted] dal Santuario, funzionerà il «Baracco[redacted], [redacted]. Posteggio Malga di[redacted] ta, P3, a 4 km dal traguardo, valido anche per accedere a piedi a Sant'Anna tramite [redacted] scorciato[redacted] con un'ora circa di cammino; parcheggi Fontana Elena [redacted] Rifugio a [redacted] km da Sant'Anna; la piazzola Gran Capanna, a 700 metri dai corridori e 2,5 km dall'arrivo; [redacted] posteggio Prati San Giovanni, a 3 km dalla corsa e 5 da Sant'Anna, sarà per emergenza in [redacted] di [redacted] straordinario; posteggio Malga Orgials a 1 km dai corridori e 3 dal traguardo. Le zone di sosta a Sant'Anna saranno [redacted] all'organizzazione e ai camper, il cui divieto di transito sulla salita scatterà già a mezzanotte. «Gli automobilisti - spiegano gli organizzatori - dovranno seguire le indicazioni degli ausiliari del traffico. Dopo la corsa, l'uscita dai parcheggi più vicini a Sant'Anna sarà vietata per circa un'ora per consentire e facilitare il ritorno dei corridori e dei mezzi di servizio».

Domani a Borgo S. Dalmazzo maxi cena sotto le stelle in via Boves e, dalle 21, concerto di Bruno Lauzi nel piazzale Martiri. Il prezzo complessivo [redacted] di 30 mila, 15 mila per il solo concerto. Informazioni all'Area Fiera, in Comune, da «Cicli Argirò» e, per Bruno Lauzi, da «Muzak Dischi» a Cun[redacted]. Giovedì terza e ultima tappa del Trofeo dello Scalatore: da Borgo San Dalmazzo a Triora, via alle 9,40.

[redacted] ANCHE REBELLIN

[redacted] quattordici le società al via del trittico. C'è anche la Mercatone Uno Albacom con Massimo Podenzana (numero 88), Daniele De Paoli (82) e Michele Coppolillo (83), senza Pantani; ma d[redacted] dovrebbe aggregarsi la maglia rosa Stefano Garzelli. Tra gli altri favoriti [redacted] Donati (numero 131) [redacted] Vini Caldirola Sidermec, primo alle Tre Valli Varesine; i colombiani della Selle Italia Nectar Pico Gonzalez e Buenahora, rispettivamente con i pettorali 111 e 112; Davide Rebellin (67) della Liquigas Pata, all'inseguimento del primo successo stagionale dopo [redacted] piazzamenti e dopo il q[redacted] posto di domenica [redacted] Campionato di Zurigo; il campione olimpico [redacted] Richard (62) della Linda Mc Cartney; il belga Axel Merckx (74) della Mapei Quick Step. E, inoltre, Andrea Ferrigato (41), Dario Frigo (43), Roberto Petito (46) e Matteo Tosatto (47) della Fassa Bortolo; l'americano Chann Mc Rae (75) e Rinaldo Nocentini (76) della Mapei; Valentino Fois (124) e Denis Lunghi (126) del Team Colpack. Con [redacted] numero 1 partirà Roberto Sgambelluri, della Cantina Tollo, vincitore dell'ultima [redacted] del Trofeo dello Scalatore. Completano [redacted] schieramento delle società, la Alessio, la Alexia Alluminio, la Amica Chips Tacconi sport, la Mobilvetta Rossin, [redacted] Panaria G[redacted]. [l. t.]

CRONOTABELLA

Località	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 33	35	37
Limone [redacted]	10,40	10,40	10,40
Vernante	10,50	10,49	10,49
Robilante - (centro)	11,01	11,00	10,59
Roccavione - (centro)	[redacted]	11,12	11,10
Borgo S. Dalmazzo - via Garibaldi	11,19	11,17	11,15
SP 23 - quadr. di Vignolo	11,28	11,25	11,23
Cervasca - SP 23	11,32	11,29	11,26
Caraglio [redacted] SP 171	11,41	11,37	11,34
Dronero	11,56	11,51	11,47
SP 24- Morra del Villar	12,02	11,57	11,53
loc. S. Giovanni - a sx per SP 24	[redacted]	[redacted]	12,02
Colle di Rossana	12,17	12,12	12,07
Rossana	12,21	[redacted]16	[redacted]
bivio dx per la SP 8	12,25	12,19	12,14
Piasco - SP 8 a dx per la Sp 1	12,30	12,24	12,18
Costigliole Saluzzo - SS 589	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Busca (rifornimento)	[redacted]	12,37	12,31
Caraglio per la SP 174	13,06	12,57	12,50
Cervasca - SP 23	13,15	[redacted]	[redacted]
SP 23 - quadr. di Vignolo	13,18	13,09	13,01
Borgo S. Dalmazzo - circonvallaz.	13,26	[redacted]	13,10
SS 21 - loc Beguda	13,32	13,22	13,13
Gaiola	[redacted]	13,30	13,21
Moiola	13,47	[redacted]	13,27
Demonte	14,00	13,48	13,38
Aisone	14,11	13,59	13,48
Vinadio	14,16	14,05	13,54
Pratolungo - SP 255	14,22	14,09	13,56
bivio Colle D. Lombarda - a dx	14,45	14,31	14,19
Santuario di S. Anna Vinadio	14,48	14,34	14,22

PALLONE ELASTICO [redacted]

Si gioca stasera alle 21

A Ricca d'Alba play out d'andata Isoardi-Dogliotti I

RICCA D'ALBA. Incontro d'andata dei play out del campionato di serie A di pallone elastico questa sera, alle 21, nello sferisterio di Ricca. Gianluca Isoardi (Pallonistica Ricca) e Stefano Dogliotti (Termosanitari Cavanna), rispettivamente nono e decimo al termine della prima fase del campionato, si affronteranno [redacted] primo degli incontri per evitare la retrocessione. Il santostefanese Dogliotti I non è in buone condizioni [redacted] di [redacted] infortunio. La partita di ritorno si giocherà sabato, [redacted] 21, a Santo Stefano Belbo; domenica, alle 16, a Caraglio il ritorno dell'altra partita dei play out tra Pirero e Luca Dogliotti.

Per la serie B domani, alle 21, a Cuneo si giocherà lo spareggio tra il benese Gallarato e il doglianese Trincheri per l'ammissione al girone finale per la promozione in A per il quale si sono già qualificati Giribaldi, Bessone e Novaro. [a. s.]

PODISMO [redacted]

I risultati delle due gare

«A pe' per i sentè» e «StraGaressio» in Valle Tanaro

GARESSIO. Alta Valle Tanaro [redacted] del podismo» [redacted] 205 partecipanti alla «StraGaressio» e 131 al via, in frazione Trappa, nella gara «A pe' per i sentè».

[redacted] si è imposto Alessandro Baudino (Rosta Chiusani) che ha preceduto Stefania Carbone (Brancaleoni Asti) e Marco Boffredo, Pier Giorgio Cagna, Renato Naso e Massimo Canavese. Tra le donne, successo di Annalisa Ghiglia e positivi piazzamenti per Marina Bologna, Franca Rubaldo, Nicoletta Nicolino e Stefania Sereno.

A Trappa affermazione dell'astigiano Stefano Carbone davanti ai «valtanarini» Claudio Luzzo, Pier Giorgio Cagna, Renato Naso, Fulvio Fazio, Gianni Merlino. Nel settore femminile sono salite sul podio Cinzia Allasia, Annalisa Ghiglia e Nicoletta Nicolino. Stasera a Ormea «A pee pel zu i trevis in notturna»; domenica a Mursecco (ore 15) il «memorial Giuliano Sciandra». [s. c.]

[redacted]

Un interessante duello anche per l'ambiziosa Fossanese di Eccellenza che affronterà [redacted] casa (ore 20,30) la Sangiustese

Bra e Cuneo si preparano allo scontro diretto di Coppa Italia

Domani sera i giallorossi ricevono Sommariva Perno, al «Paschiero» c'è il Centallo

La panchina dell'Ac Cuneo 1905 nell'amichevole con il Voghera

[redacted] Piero [redacted]
CUNEO

Finisce in parità con una rete per parte l'attesa amichevole tra l'Ac Cuneo 1905 e il Voghera a due settimane dall'inizio del Cnd di calcio. Contro i lombardi allenati da mister Lucchetti, [redacted] al centro dell'attacco l'esperto «bomber» Emanuele Terraneo, il tecnico Carlo Rocca ha schierato Speranza, Gallareto, Viviano, Bizzarri, Bottaro, Giannesi, Alberti, Sabatini, Forno, Lerda e Sankon. I padroni di casa sono partiti alla grande, passando in vantaggio dopo appena 27 secondi con il neo capitano Lerda. Il Voghera ha raggiunto l'1-1 al 22' grazie a Ghillani, bravo ad approfittare di uno svarione della retroguardia biancorossa per trafiggere l'incolpevole Speranza, il migliore dei suoi e autore nella ripresa di molti splendidi e decisivi interventi. Tra le note liete della serata quella del neo acquisto Luca Alberti.

«Ho notato alcune belle azioni che hanno portato i nostri giocatori a sfiorare più volte il gol, mentre la rete del raddoppio è stata annullata per un fuorigio[redacted] dubbio - [redacted] Carlo Rocca -. Ci sono state buone trame corali, e questo mi conforta. Senza nulla togliere agli ospiti, però, [redacted] occasioni del Voghera [redacted] scaturite [redacted] sbavature difensive nostre, un po' preoccupante. Buona la nostra tenuta atletica, ottima la combattività. Pur essendo una squadra costituita ex novo, in campo i giocatori [redacted] già abbastanza bene. Quindi io sono moderatamente soddisfatto. La "rosa" che ho a disposizione mi soddisfa molto. Forse manca ancora qualcosa, ma le pedine più importanti dovrebbero esserci. La società è molto vicina alla squadra per cercare di migliorare sempre più in qualità».

Domani sera si disputano interessanti gare amichevoli. In atte[redacted] dello scontro diretto di domenica [redacted] Coppa Italia tornano in campo Ac Cuneo 1905 e Bra. Dalle 20,30 [redacted] «Paschiero» i biancorossi affrontano il Centallo, «matricola» di Eccellenza «gemellata» con la società biancorossa. Dalle 20,45, a Bra, la squadra di Giuliano Ciravegna riceve [redacted] il Sommariva Perno, altra neopromossa in Eccellenza. Alle 20,30 al «Comunale» di Fossano interessante [redacted] l'esordio stagionale degli [redacted] azzurri di «patron» Gino Bordone (Eccellenza) [redacted] tro la Sangiustese, una delle migliori realtà del girone A di serie D. E' la prima occasione per i «fans» fossanesi di vedere all'opera i neo acquisti e il nuovo mister Michele Camposeo, anche se l'attenzione sarà puntata su Paolo Moschetti. Giovedì dalle 18 ad Asti altro impegno per l'Albese di «Chicco» Lombardi contro i galletti astigiani.

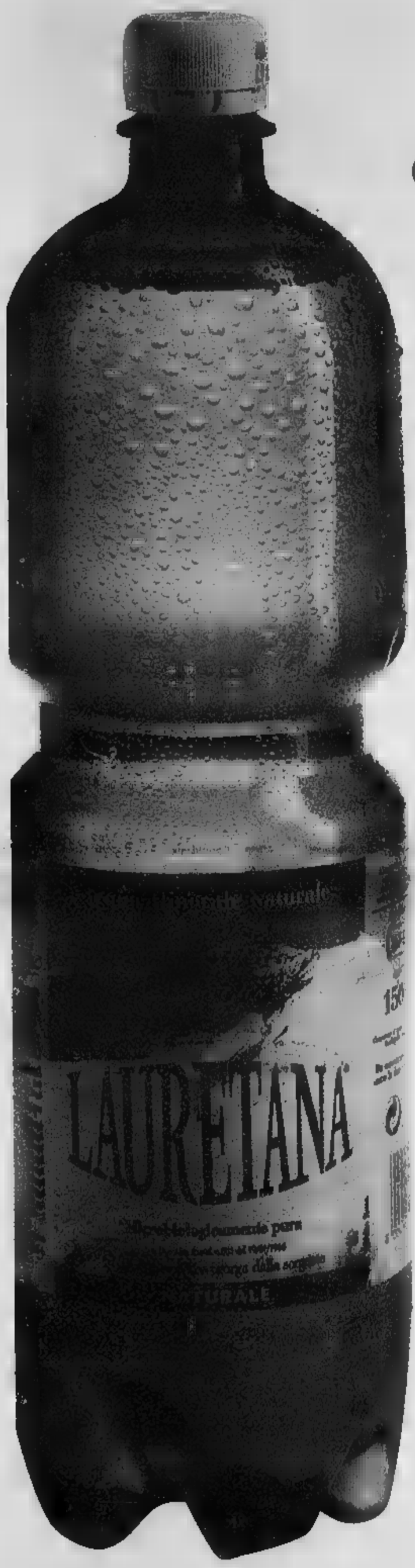
RENAULT

Sistema di assistenza alla frenata.
più presa, più aderenza, più sicurezza

È così veramente un'auto che pensa? Non esageriamo. Ma è un'auto che migliora la sicurezza. Per esempio sviluppando un sistema di frenata assistita che riesce a combinare una presa estremamente potente [illegible] arresto minimo e una aderenza ottimale in ogni condizione. Lo ha dimostrato anche un test dell'autorevole rivista tedesca Auto Motor und Sport, condotto su Mégane, che l'ha classificata tra i migliori della sua categoria (da 1000 a 1600 cm³), con freni capaci, sia di arrestare bruscamente la vettura in caso di frenata brusca, l'ABS, e di captare anche con la pioggia il blocchino da ripartire elettronicamente la forza frenante sulle quattro ruote in funzione del carico trasmesso e del manto stradale (asciutto o bagnato), e grandi freni a disco, anteriormente autoventilanti, completano l'opera arrestando l'auto, senza la minima perdita di stabilità, senza correzioni di traiettoria. È un'arma, quella della sicurezza, che è al centro dei nostri sforzi e delle nostre ricerche.

Perché crediamo che il mondo dell'auto possa andare avanti solo se è capace di fermarsi e controllarsi.

www.renault.it



Il Residuo Fisso è indice di leggerezza

L'acqua Lauretana con **solo 13,9 mg/l di Residuo Fisso, il più basso tra tutte le acque minerali commercializzate in Europa**, è particolarmente indicata nelle diete iposodiche e nella preparazione degli alimenti per i neonati. Il suo basso contenuto di sodio, solo 1,08 mg/l e un PH leggermente acido, 5,75, facilitano la diuresi e aiutano la digestione. L'acqua Lauretana sgorga a 1050 metri slm, in un ambiente privo di qualsiasi insediamento, ed è imbottigliata pura, fresca e leggera direttamente dalla sorgente.

Porta in tavola tutti i giorni tutto il benessere della leggerezza.

LAURETANA

L'acqua più leggera d'Italia

Servizio Clienti: Numero Verde [illegible]

Per informazioni sulla rete distributiva:
www.lauretana.com - e-mail: lauretana@tin.it

Distributori PONTREMOLI: Soriani Umberto Tel. 0187/830439 - FORTE DEI MARMI: Baldoni srl. Tel. 0584/82166 - TORRE AL LAGO: La Sorgente snc. Tel. 0584/341357 - GENOVA: Siria Service sas. Tel. 010/5958513 - GENOVA SESTRI: Morri Mauro Tel. 010/6501963 LAVAGNA: Saccari Paolo Tel. 0185/393395 - ALBISSOLA MARINA: Gamma Vini Tel. 019/489600 - FINALPIA: Avellino Elio Tel. 019/600659 - LECA D'ALBENGA: Raimondo [illegible] Tel. 0182/20121 - BORDIGHERA: Rivella Marino Tel. 0184/263223 - CAMPOROSSO AL MARE: Toni Distribuzione [illegible] Tel. 0184/291290 - SAN BARTOLOMEO AL MARE: Mineral Bibite Tel. 0183/400336 - SAN REMO: Fratelli Lo Re snc. Tel. 0184/506247 - IMPERIA: Coffee System srl. Tel. 0183/782017

ALMENO DODICI ATTI DI TEPPISMO NELL'ULTIMO ANNO

LANCIATORI PER GIOCO

Era l'inizio di luglio dello scorso anno. Tre ragazzini, tra Torino e Moncalieri, lanciarono un grosso masso contro un treno diretto a Siracusa. Lo lasciarono cadere da una passerella pedonale che attraversa la ferrovia; la pietra centrò e mandò in frantumi il cristallo [redacted] locomotore e le schegge ferirono lievemente il macchinista. I lanciatori vennero fermati pochi minuti più tardi da una pattuglia di carabinieri. Li incastrava [redacted] testimonianza di alcuni inquilini [redacted] una casa vicino al sovrappasso che descrissero ai militari l'abbigliamento dei tre ragazzi e gli scooter sui quali erano stati visti fuggire. Interrogati i tre ammisero tutto e subito, dicendo che non volevano fare [redacted] male a [redacted] e tantomeno far deragliare il treno: «Per noi era solo [redacted] gioco».

[redacted] AEREA

Ottantatre tra aerei Cessna ed elicotteri Agusta [redacted] costituiscono il parco dei mezzi aerei a disposizione della Polizia di Stato ed operano sul territorio nazionale attraverso undici Reparti Volo (Roma, Milano, Bologna, Palermo, Reggio Calabria, Napoli, Abbasanta in provincia [redacted] Oristano, Firenze, Bari, Venezia, Pescara). Oltre diecimila, ogni [redacted], le missioni che vengono portate a termine. [redacted] quinto è di polizia giudiziaria, un migliaio quelle di vigilanza stradale e di ordine pubblico, [redacted] contare quelle [redacted] soccorso e di trasporto. Ed vigilanza sulle linee ferroviarie, invece, è un tipo di intervento che viene effettuato soltanto da pochi mesi, dopo l'incremento [redacted] fenomeno dei raid teppistici contro i convogli in transito

Elicotteri contro i sassi sui treni

Scorteranno i convogli lungo le tratte a rischio

[redacted] Poletto

Sassi contro i treni che sfrecciano nella campagna. Pietre scagliate [redacted] forza che [redacted] no le fiancate dei vagoni, mandano in frantumi i finestrini, spaventano - quando addirittura non feriscono - passeggeri sovrappensiero o mezzi assopiti al rientro da [redacted] vacanza o diretti al lavoro.

Ci [redacted] stati troppi gesti [redacted] teppismo di questa natura negli ultimi dodici mesi nel Torinese. Una dozzina almeno, con tanto di testimonianze precise da parte di viaggiatori e personale ferroviario. Dodici sono troppi per essere tollerati ancora a lungo. Così, adesso, la Polizia ferroviaria del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta ha deciso di intensificare i controlli [redacted] tutte le linee considerate maggiormente a rischio. Controlli si fa per dire perché si tratta di vere e proprie scorte effettuate con elicotteri e aerei della Polizia di Stato che vigileranno sulla sicurezza dei convogli, tenendo d'occhio persone sospette, filmandone altre che si comportino in modo strano lungo la ferrovia, sorvegliando i punti più caldi, quelli dove il lancio di sassi, nel corso del tempo, è diventato un'abitudine, per non dire quasi uno sport. Il primo servizio di questo tipo, nel Torinese, si farà giovedì. Un elicottero in partenza dall'aeroporto [redacted] Malpensa sorvolerà tutta la tratta ferroviaria fino a Torino, seguendo alcuni convogli. In caso di necessità l'equipaggio della Polfer sul velivolo darà subito l'allarme. E le pattuglie da terra arriveranno sul posto segnalato dal pilota nel giro di pochi minuti. Le immagini registrate su videotapes, invece, diventeranno fonti [redacted] prova.

[redacted] non basta. Sorvolare la linea, vigilare dall'alto sulla ferrovia consentirà ai poliziotti di scoprire anche eventuali danni ai binari e alle apparecchiature elettroniche di controllo del traffico. «Atti [redacted] teppismo - puntualizzano alla Polfer di To[redacted] - che si verificano [redacted] maggiore frequenza rispetto al tiro a segno contro i treni di passaggio». L'elenco degli espedienti adoperati per fermare un convoglio in viaggio è lunghissimo e va dai grossi s[redacted] ai pezzi di legno piazzati di traverso sui binari, alle luci dei semafori spaccate a pietrate. Se la fortu[redacted] aiuterà gli agenti chissà che giovedì [redacted] sia la volta buona che qualcuno venga colto sul fatto.

Anche perché non tutti i percorsi sono a rischio. Nelle statistiche della Polfer i tronchi ferroviari di Santena, Villastellone e Collegno [redacted] quelli dove il lancio di pietre si verifica più spesso. «E quasi sempre - spiegano gli agenti della Polfer - il tiro a segno sui treni è opera di ragazzini. Molti sono figli di nomadi che vivono nei campi lungo la ferrovia: in alcuni casi siamo riusciti ad individuarli, ma molto spesso non possiamo fare nulla. Quando arriviamo sul posto dicono tutti di non aver visto né sentito nulla e noi non possiamo fare altro che prendere atto dell'ennesimo danneggiamento. In pochissimi casi riusciamo a risalire a posteriori ai responsabili di questi gesti. E quando ci siamo riusciti perché passanti ed automobilisti ci hanno dato una mano segnalando o indicando con certezza i teppisti». Ora arriva la vigilanza dall'aria: aerei ed elicotteri per fermare una volta per tutte chi si diverte con questa assurda forma di tiro al bersaglio.

Il vetro del treno per Siracusa rotto da un masso lanciato vicino a Moncalieri

TORINO-SAVONA DERAGLIA UN VAGONE

Ancora un deragliamento sulla linea Torino-Savona. Ieri mattina un vagone del treno è uscito dalle rotaie nelle vicinanze della stazione di Saliceto e la tratta è rimasta interrotta dalle 8,20 fino a sera. Un analogo incidente era avvenuto sabato 12 agosto. Fra i circa 200 passeggeri del convoglio, diretto verso la Liguria, non ci [redacted] stati feriti, soltanto un po' di paura e preoccupazione per lo scossone subito, oltre ai disagi per il ritardo sulla tabella di marcia. I treni a breve percorrenza sono stati sostituiti dalle Ferrovie con autobus sul percorso tra Ceva e San Giuseppe di Cairo, mentre per quelli a lunga percorrenza si è scelta la deviazione per Acqui Terme, Alessandria, Asti e Torino. Oltre alla rimozione della ca[redacted] deragliata, lavoro andato al [redacted] là dei tempi previsti, i tecnici sono stati naturalmente chiamati anche a verificare per quale ragione, ad appena dieci giorni dal precedente inconveniente, la situazione si sia riproposta praticamente negli stessi termini.

Individuato grazie all'auto. I carabinieri: ora lo conosciamo, ci penserà prima di rifare un atto del genere

Pinerolo, pedofilo denunciato

Ha cercato di abbordare due ragazzine

[redacted] Conti

In un momento [redacted] cui la pedofilia dilaga e la [redacted] riporta fatti tragici, quanto è accaduto l'altra sera nella strade di Pinerolo è la testimonianza di come due ragazzine sveglie e ben informate [redacted] in grado di mettere nel sacco un molestatore. Sara e Sabina, le chiameremo convenzionalmente così, entrambe di 13 anni, l'altro pomeriggio erano uscite di casa, come sempre, a passeggiare nel parco. Qui c'è stato il primo contatto con un uomo sulla quarantina, a bordo di una Citroën, che ha proposto loro di «fare un giro in macchina». Al rifiuto delle ragazze, l'uomo ha continuato con le sue proposte, sempre più insistenti. Le ragazze, sfruttando un vialetto pedonale, [redacted] no riuscite a lasciarlo lontano. Ma solo per pochi minuti perché, sulla strada di casa, se lo sono ritrovate davanti, ancora con le sue proposte, che lasciavano ampiamente intendere secondi e terzi fini.

Sara e Sabina sono comunque riuscite a rientrare nelle loro abitazioni, un po' spaventate [redacted] con la convinzione [redacted] avere messo il pericolo alle spalle. Un'illusione però, perché quando dopo cena sono tornate in strada per raggiungere un gruppo di amici, le ragazze si sono immediatamente imbattute nell'uomo della Citroën, che le [redacted] evidentemente attese per due ore, di fronte al portone [redacted] casa. Il terzo approccio, è stato il più insistente, il più pesante, il più esplicito. Così le ragazze hanno prima rilevato il numero di targa dell'auto, e poi chiamato il 112 dei carabinieri. I militari della compagnia di Pinerolo sono risaliti in breve a M.S., 42 anni, residente a Pinerolo, con piccoli precedenti penali, che è stato denunciato per il reato previsto dall'articolo 660, molestie alla persona, configurabile quando qualcuno «in luogo pubblico od aperto al pubblico, o con il telefono, per petulanza o altro biasimevole motivo» [redacted] molestie o disturbo.

«E' un esempio - ha spiegato [redacted] capitano Liviano Marino, comandante del Nucleo Informativo dell'Arma - di come si possa mettere in atto una efficace difesa contro persone di dubbia moralità già in una prima fase della molestia. Qui eravamo solo [redacted] fronte ad un approccio verbale, anche se sconveniente, [redacted] la legge già ci consente di intervenire, in presenza di una circostanziato denuncia. Ovvio che la pena prevista dal codice penale per reati di questo tipo è minima, ma il potere deterrente di una denuncia, di una convocazione in caserma, di una condanna è certamente molto alto. E' assai probabile che il signor M.S., di cui adesso conosciamo questo aspetto della personalità, sarà molto più attento, in futuro, a non commettere più atti di questo tipo».

AUTOMOBILISTI SENZA CINTURE IL 10%

Il 10% degli automobilisti torinesi non [redacted] le cinture di sicurezza, nemmeno quando guida fuori città o nei pressi delle autostrade. Più alta, sul 25%, è invece la percentuale dei motociclisti che non indossano il casco. Quanto alla velocità è una passione pericolosa: il 5% degli automobilisti supera i limiti senza troppi pensieri. E' quanto emerge dal maxi-controllo messo in atto negli ultimi [redacted] giorni dai carabinieri del comando provinciale di Torino. I 300 militari impegnati nelle operazioni (con circa 150 posti di blocco) hanno fermato 1700 auto, controllato 2850 persone, elevato oltre 430 contravvenzioni. Tre persone sono state denunciate per guida in stato di ebbrezza, tutte in orario notturno.

Bimbi e adolescenti vittime preferite degli adescatori improvvisati per strada

Il killer Faragò: svelò che l'avevo tradita

«Lasciato dalla ragazza per colpa di Triggiani»

Dopo le confessioni di tutti e tre gli arrestati per l'omicidio di Enzino Triggiani emergono particolari sulle modalità del delitto e un secondo movente almeno per Domenico Faragò, che si perse il posto di lavoro alla «Grisco Servizi» dopo il rapporto su di lui del superiore e amico Triggiani, come si è riferito sul [redacted] giornale del [redacted] torino. Ma il giovanotto aveva anche un secondo motivo per nutrire un profondo rancore nei confronti della sua futura vittima: a causa di una confidenza ricevuta da una comune amica riportata da Triggiani alla sorella della fidanzata di Faragò, si era bruscamente interrotto il rapporto fra costui e la sua ragazza. Cos'era accaduto? Triggiani aveva riferito di una relazione «extra dell'amica» Antonella. La fidanzata di Faragò, una volta avutane notizia, non aveva più voluto saperne di lui.

L'ha raccontato Marcello Gatto al pm Marco Bouchard che aveva già sotto mano un chiaro indizio su questo secondo movente per Faragò: la lettera [redacted] Enzino sostiene che si tratta di una «poesia» con cui il giovane chiede scusa per il delitto ai genitori e se la prende con Antonella lasciando intendere la possibilità che un ex spasimante se aveva un animo così gentile l'hanno fermato i carabinieri. Interrogato, l'ex-amante ha respinto ogni addebito. La lettera è stata trovata sabato dopo tre lunghe ore nell'abitazione di via Nizza, in una busta della prima e unica perquisizione. Con l'autorizzazione a trapiantare un cuore [redacted] affettuosi nei confronti della ex fidanzata.

A sua volta Faragò ha rivelato i dettagli angosciosi dell'omicidio di Triggiani: la mattina di Ferragosto Gatto, il solo a non aver avuto motivi di rancore nei confronti della vittima, si è recato con Triggiani con calci in faccia una volta che costui si era accasciato sul sedile. E, sentendolo lamentare, gli sbatte la testa più volte contro un [redacted] di ferro che spuntava dal pavimento del box. Di mezz'ora arrestati vagheggiavano l'esecuzione insieme al complice Roberto Carnazza avevano progettato di recarsi a un armeria per noleggiare «mezze» adeguate per grandezza per un agguato in stile «mafioso» alla vittima. La realtà poi è stata molto più cruenta. [al. ga.]

Proteste e disagi negli uffici di via XX Settembre presi d'assalto dagli utenti appena tornati dalle ferie

Italgas, mattina in coda per pagare la bolletta

Pochi gli sportelli aperti: metà del personale è ancora in vacanza

«Per più di un'ora ho dovuto aspettare che, nella sala delle casse, qualcuno si occupasse di me. E dire che dovevo soltanto pagare una bolletta. Ma, oggi, in questi uffici non c'è nessuno; pensi: su 13 sportelli ne hanno aperti soltanto due».

Ore 12,30, uffici Italgas di via XX Settembre. Franco Dado è furibondo: «Mi chiedo quale tipo di servizio offra l'azienda gas agli utenti. Questa è una follia». Dietro di lui altre persone, giovani e anziani. Si indignano, alzano la [redacted] storie di [redacted] interminabili. Di [redacted] e fatica che cancellano all'istante qual poco [redacted] riposo e buonumore accumulato in va[redacted]za: «Sì, una follia...».

Stessa ora, dall'altra parte degli sportelli, dietro al vetro blindato: gli impiegati. Il computer che monitorizza l'attività svolta in mattinata alle casse e dagli addetti [redacted] contratti e alla ricezione recla[redacted]mi sforna [redacted] da capogiro. Da quando gli uffici di via XX Settembre hanno aperto i battenti, le 8,15, ad adesso, le 12,45, gli impiegati allo [redacted] hanno incontrato 643 clienti; i colleghi degli altri settori, 212. In coda, però, ci sono ancora decine di clienti che hanno un problema da risolvere. Ma ormai si può dire che l'emergenza è finita e la calma, finalmente, è tornata. Un impiegato allarga le braccia: «E' stata [redacted] mattinata da sfinimento. E anche domani non [redacted] meno...».

Il motivo del grande affollamento in quei locali va cercato nella totale chiusura degli uffici la settimana di Ferragosto. «L'unica [redacted] sospensione totale dell'attività» spiegano i responsabili della sede Italgas. Ma ieri mattina il lavoro è ripreso regolarmente. O meglio è ripreso, [redacted] a ranghi ridotti. Le ferie, anche qui, come in qualsiasi azienda, hanno decimato le presenze, ieri stimate appena di poco superiori al 50 per cento dell'organico. «Del resto nel periodo delle ferie la città si svuota; ci sono giorni durante i quali agli sportelli non si presentano più di duecento o trecento persone» dicono ancora i responsabili della sede di Torino.

Ecco così spiegati pochi sportelli aperti all'ufficio cassa, quello dove ieri si sono presentate schiere di clienti con in [redacted] bollette [redacted]. «Comunque - commentano [redacted] all'Italgas - le casse aperte [redacted] quattro e non la metà come ha ingiustamente accusato qualcu[redacted]. Soltanto da mezzogiorno alle 14 il servizio si dimezza e questo per consentire agli impiegati un'ora di pausa per il pranzo. In tempi normali non è un problema, anche perché il numero di addetti che rimangono [redacted] loro posto dietro [redacted] vetro blindato [redacted] più che sufficiente per ogni necessità».

Proteste infondate, quindi? Utenti poco disposti a sopportare [redacted] minimo disagio? No, niente affatto. Per evitare ogni discussione sarebbero bastati pochi impiegati in più al lavoro. Un problema in apparenza di facile soluzione ma che si scontra con il calendario dei riposi, stilato diversi [redacted] fa. E certamente ben prima che si potesse stimare la data del grande rientro dalle ferie per la maggioranza dei vacanzieri. «Comunque - assicurano all'Italgas - l'emergen[redacted] è ormai finita. Entro la fine della settimana tutto tornerà alla normalità».

Fermo restando che, il lunedì, continuerà ad [redacted] una giornata difficile per tutti: cittadini ed impiegati. «Da sempre - concludono in via XX Settembre - i primi giorni della settima[redacted] [redacted] i più trafficati. Poi, inspiegabilmente, il lavoro diminuisce, le code [redacted] e si rientra nella routine».

Arrivavano da Roma

Stanchi e disidratati soccorsi 20 giovani in visita alla Sindone

Affaticati dalle giornate mondiali romane della gioventù, venti [redacted] giovani, ieri, hanno affollato il presidio medico vicino al Duomo dov'è esposta la Sindone. Dodici hanno avuto bisogno di assistenza medica - per tre è stato addirittura necessario il ricovero in ospedale - mentre per gli altri è bastato l'intervento degli infermieri.

Il pronto soccorso è garantito dallo Smom (sovrano militare ordine di Malta), dalla Croce Verde e dalla Croce Rossa. Continuano ad aumentare, intanto, le prenotazioni: solo ieri si [redacted] aggiunte 11.844 richieste (su un totale di 451.011). Ieri si sono fermati davanti alla Sindone 9.484 pellegrini, per oggi se ne prevedono 6.735 (dalle ore 9 alle 20). Fino al [redacted] agosto gli orari delle visite sono organizzati in modo da andare incontro alle [redacted]igenze dei giovani che partecipano alla giornata mondiale della gioventù. Dal 26 agosto l'orario sarà dalle 7 alle [redacted].

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre [redacted] funerale classico [redacted] 2 500 000 lire e un funerale [redacted] lusso a lire 3 900 000. I prezzi comprendono [redacted] le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto [redacted] autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire, esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

Ci vuole chi non si informa e paga troppo, sei, addirittura otto milioni per un funerale: offre giustificazioni, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di ottimi consigli sull'impresa.

Ci tutela il tempo per informarci e scegliere direttamente telefonando i costi!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO [redacted] 800.251645

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 [redacted]
Via Carducci 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 [redacted]
[redacted] M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - FOTOCAMERE - VIDEOCAMERE - HI-FI - VIDEOCASSETTE - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - VIDEOREGISTRATORI - FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - MINI TV - BORSE - PERMUTE - AUTORADIO - USATO - ALBUM - MICROSCOPI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - BINOCOLI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPA... - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBYFOTO
GENOVA

I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

CENTRO - Via Galata 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASS...
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti 79 r. ...
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

USCITO IL NUOVO CATALOGO VENITE A RITIRARLO

HOBBYSSIMA UNA GRANDE FOTO
AD UN PICCOLO PREZZO

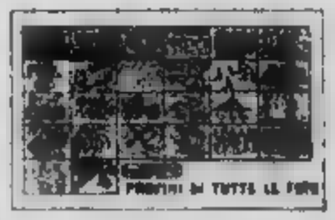
Con il Vostro rullo sviluppato e stampato sulla nuova carta Kodak Royal (12x18)*

TROVERETE:

*DA RULLO 35 mm

1 ALBUM PER TUTTE LE FOTO 12x18

2 PROVINI BIG DI TUTTO IL RULLO



3 BUSTA CON I PORTANEGATIVI

4 HOBBYPUNTO PER RICEVERE UTILI REGALI

e in più:

5 RULLO GRATIS

Autorizzazione nº 2/40923/1

HOBBYFOTO Partner
VIA CORNIGLIANO 25B CORNIGLIANO
CORSO BUENOS AIRES 87 CENTRO
VIA BRANEGA 33 PRA
VIALE GAMEPA 13r SESTRI PONENTE
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
VIA ROMA 49 LAVAGNA

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ AGOSTO 2000
LIGURIA
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109 TELEFONO 010 530701. 590858
REGIONE

HOBBYFOTO GENOVA
Via A. [illegible] MERCATO DELL'USATO
PEGLI - Via Argentina, 30 r
CENTRO - Via Galata, 97 r
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r VENERDÌ PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

L'inchiesta [illegible] è estesa in città anche agli ambienti dell'«antagonismo sociale»

Delitto D'Antona, perquisizione a Genova

La Digos «visita» l'abitazione di una donna indagata

Il sindacalista Massimo D'Antona ucciso dalle Brr

GENOVA

Perquisizione anche a Genova, in casa di una donna, nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio del sindacalista Massimo D'Antona, rivendicato dalle brigate [illegible]. La donna, insieme con altri due genovesi, però trasferiti da tempo a Roma, sarebbe indagata di concorso in costituzione di associazione sovversiva. Le perquisizioni, nella capitale e a Genova, sarebbero state effettuate ai primi di agosto.

In casa della donna, la Digos avrebbe trovato soltanto materiale generico. Niente di concretamente riferito alle Br o all'omicidio D'Antona nemmeno nelle abitazioni romane degli altri due genovesi coinvolti nell'inchiesta. I tre sarebbero legati in qualche modo all'area del cosiddetto antagonismo sociale.

Qualche mese fa alcuni volantini di rivendicazione dell'omicidio D'Antona, intestati [illegible] la stella a cinque punte e la sigla delle brigate rosse, erano stati inviati all'ospedale [illegible] San Martino, alla sede dell'Enel, alle Acciaierie [illegible] Cornigliano e alla Fincantieri di Riva Trigoso. Erano stati inviati sia da Milano che da Roma.

La Procura di Genova per [illegible] momento smentisce di aver aperto un'inchiesta [illegible]: avrebbe soltanto ricevuto notizia delle indagini e delle perquisizioni. I tre genovesi, indagati a piede libero (e in particolare la posizione della donna sarebbe la più marginale), sarebbero personaggi già conosciuti dalla Digos. [r. s.]

Avvertita [illegible] Genova, Savona e Imperia: molte telefonate ai pompieri

Una forte scossa di terremoto crea il panico anche in Liguria

Fabio Pozzo

GENOVA

La terra ha tremato tra le 19.15 [illegible] le 19.20. La scossa più forte si è sentita in tutta la Liguria, e in particolare a Genova, Savona e Imperia. Nessun danno, ma tanta paura.

Il primo riscontro scientifico, una mezz'ora dopo, presso il Centro di Geofisica del Dipartimento del Territorio e delle sue risorse dell'Università di Genova, le cui strumentazioni tengono sotto controllo il Nord-Ovest italiano. «La scossa più intensa ha raggiunto i 4,8 punti di magnitudo, che corrispondono al sesto-settimo grado della scala Mercalli, con epicentro nella zona di Mombaruzzo, tra Asti e Alessandria. Ma tra un'ora potremo essere ancora più precisi».

L'esperto, prima di interrompere la conversazione telefonica, fa sapere [illegible] che l'attività sismica era stata rilevata già dalla sera precedente, una decina di scosse. «La zona delle Langhe, di Cortemilia, è interessata da forti [illegible] ogni dieci-dodici anni», ha aggiunto.

[illegible]a non sono mancati altri riscontri, non scientifici. E' stata la gente, che ha tempestato di telefonate i carabinieri, la Questura, i vigili del fuoco, il 118. Anche in redazione [illegible] stati in tanti a chiamare. «Avete sentito anche voi la scossa?», «Sapete dov'è l'epicentro?», «Ci sono stati danni?»: queste le domande più frequenti e comuni. A Genova hanno chiamato un po' da tutti i quartieri. Tante telefonate allarmate anche dall'entroterra e dalla Riviera di Levante. Nelle caserme dei Vigili del fuoco le linee telefoniche sono state occupate a lungo. Nell'Astigiano le linee telefoniche sono andate in tilt, pare proprio a causa delle migliaia di chiamate provenienti dalla costa ligure. «Non avevo mai sentito una scossa simile», è stata l'espressione più gettonata, tra i genovesi.

Cresce l'allarme dopo gli episodi di Imperia e Andria: i personaggi a rischio sono conosciuti agli investigatori

Una «mappa» della pedofilia

Il pericolo arriva anche da ex vittime

Cresce l'allarme pedofilia anche a Genova dopo i recenti drammatici episodi accaduti a Imperia e Andria: gli investigatori della polizia hanno una precisa mappa, quartiere per quartiere, dei personaggi da tenere d'occhio e sono in grado di intervenire tempestivamente

[illegible] Pieracci

GENOVA

Nella zona di Sturla c'è un giovane intorno ai vent'anni che ha l'abitudine di frequentare i giardini pubblici ed è sempre gentile, troppo gentile, con le bimbe, preferendo la conversazione con una «signorina» di 7 anni alla compagnia dei [illegible]. A qualcuno ha proposto di diventare il suo [illegible] segreto», [illegible] dir nulla alla mamma. Ma una donna se [illegible] accorta e molto opportunamente ha avvertito la polizia che ora tiene discretamente d'occhio il giovane.

Nella zona di Sampierdarena un insospettabile padre di famiglia è stato indicato come molestatore da un compagno di [illegible] la di [illegible] dei figli, otto anni di età: le indagini in questo [illegible] avrebbero accertato l'inconsistenza degli elementi, forse frutto [illegible] una fantasia del bambino per giustificare un'assenza. Comunque la vita [illegible] professionista è [illegible] rivoltata come un calzino e l'uomo è ancora inconsapevole oggetto di controllo più allentato.

[illegible] giorni scorsi, [illegible] mamma ha segnalato alla polizia che sulla spiaggia di Quarto c'era un uomo che scattava foto di bambini e bambine ignari.

A Sant'Ilario, qualche tempo fa, il ritorno a casa di un [illegible] di [illegible] età dopo [illegible] detenzione per molestie su minori aveva provocato una decisa presa di posizione degli abitanti che, senza clamore, avevano fatto sapere: «Quello lì prima o poi si farà del male». La situazione si [illegible] poi calmata, [illegible] l'assicurazione [illegible] una sorveglianza continua della persona in questione che, a quanto pare, fino ad oggi non avrebbe fatto più nulla di male.

L'allarme pedofilia si ripropone periodicamente quando esplode la tragedia, ma la situazione di rischio per i bambini è costante.

«In teoria saremmo in grado di fare [illegible] mappa, quartiere per quartiere, da Sestri al centro storico e al Levante, perchè conosciamo bene i personaggi con precedenti e quelli che hanno atteggiamenti tali da renderli molto sospetti. Un elenco incompleto, certamente, ma che potrebbe essere utile per prevenire fatti gravi» afferma un investigatore di polizia. Che propone una segnalazione di questi soggetti alle Asl, o comunque a strutture sanitarie, perchè vengano prese le adeguate misure terapeutiche.

Ma qual è l'identikit del «mostro»? Si abbassa la fascia di età, un tempo limitata alla figura dell'anziano perverso, il «nonno» dal quale le mamme raccomandavano di non accettare le caramelle. Oggi [illegible] pericolo si nasconde nella popolazione tra i 18 e i 40 anni, «spesso individui apparentemente irreprensibili ed entusiasti che frequentano strutture assistenziali o ricreative per l'infanzia, persino presso le parrocchie». E pur senza creare allarmismi «xenofobi», la presenza di extracomunitari non può essere sottovalutata: da una parte c'è chi per cultura e storia, con l'aggravante della disperazione e della miseria, ha un rapporto [illegible] e più strumentale nei confronti del minore, dall'altra chi già [illegible] martoriato da violenze subite in tenera età e quindi è pronto a trasformarsi a sua volta in carnefice. Basta pensare ai bimbi marocchini che vendono fiori o fazzoletti sotto il sole, mentre l'adulto aspetto seduto all'ombra l'incasso della mattinata.

E Vasile Donciu, il [illegible] ventenne ricercato per la violenza e l'omicidio sulla piccola Hagere, arrivato in Italia dopo essere sopravvissuto all'infanzia di orrore (le prove sono in quelle cicatrici da bruciature di sigarette e nella profonda ustione che gli deforma un braccio), è stato abbandonato a se stesso, libero di trasformarsi in [illegible] torturatore d'innocenti.

I SERVIZI SULLA BIMBA UCCISA A IMPERIA ALLE PAGINE 35-36-37

Bebè picchiato dalla [illegible]

Dopo il Gaslini, tornato dai nonni Costole rotte e disturbi neurologici

GENOVA

Due mesi di vita, di cui uno passato all'ospedale Gaslini perchè la mamma, una casalinga ventiduenne esaurita dopo il parto al punto da scattare in una crisi di violenza, ha procurato alla sua creatura la frattura di alcune costole e lo spostamento della massa cerebrale molle.

Il piccino piangeva, piangeva in continuazione e lei lo ha afferrato dalla culla, stringendolo forte al torace e scuotendolo per farlo smettere. Quando è rientrato il marito, un impiegato di [illegible] anni, gli ha detto che il bambino era caduto da solo.

Ora il Tribunale dei Minori di Genova, presieduto da Anna Maria Faganelli, ha disposto l'affidamento del bimbo al Comune e il Comune ha deciso che saranno i nonni paterni ad occuparsene, in attesa che si concluda l'inchiesta della Procura di Savona. Il magistrato che si occupa del caso, Domenico Pellegrini, ipotizza il reato di lesioni.

L'episodio è accaduto intorno alla metà di luglio, in una località nella riviera savonese. Un'esplosione di violenza che, secondo studi americani non sarebbe purtroppo rara, tanto da avere un nome: «shaker-baby» si chiamano gli scossoni che possono provocare gravi disturbi neurologici.

Il bambino era stato trasportato all'ospedale di Pietra Ligure ma qui i medici ne avevano disposto l'immediato trasferimento all'istituto pediatrico Gaslini, dove il piccolo è rimasto in osservazione e in cura sino al 16 agosto scorso. Dall'ospedale è partita la segnalazione. Difficile stabilire, al momento, quali conseguenze possa riportare in futuro il piccolo in seguito al trauma subito.

Le violenze su minori nell'ambito della famiglia sono purtroppo più frequenti di quanto si potrebbe supporre e attraversano tutti gli strati sociali della popolazione, celate nel segreto delle mura domestiche. Alle istituzioni, scuole, ospedali, il compito di segnalare i casi sospetti. [a.p.]

LA MANOVALANZA AFFITTATA DAI GENITORI

GENOVA

I genitori li cedono in affitto per la stagione direttamente in Tunisia o Marocco. Da lì, un piccolo esercito di manovali della questua arriva in Italia affidato a sedicenti zii, cugini, [illegible]li maggiori. Poi, in un accordo tra etnie che vede gli albanesi sempre agli stessi incroci e i nordafricani ai medesimi semafori, decine di minorenni sciamano sulle strade e nei locali della città per vendere fazzoletti e fiori. Un posto privilegiato è quello [illegible] alle [illegible] dei [illegible] dove [illegible] facile ottenere almeno qualche moneta [illegible] resto per il pagamento della sosta. «Oltre ai ragazzini ormai conosciuti, d'estate [illegible]vano altri minori - confermano in [illegible]ura - sempre coordinati da qualche adulto». L'ultima operazione di polizia è di domenica mattina in piazza Corvetto dove, alle 11, quattro marocchini (il più piccolo undicenne, poi un tredicenne e due quindicenni) vendevano fiori al semaforo mentre sotto gli alberi dell'Acquasola c'erano, seduti [illegible] di merce e gli incassi, un genitore di 60 anni e un fratello maggiore diciannovenne. Parentele, nazionalità ed età anagrafiche sono tutte da accertare. I poliziotti dell'Ufficio prevenzione generale ha [illegible] denunciato i due adulti per impiego di minori nell'accattonaggio. [a.p.]

GENOVA

PROTESTANO I [illegible] DA PROFUGHI»

Lettera aperta dei dipendenti dell'agenzia regionale per l'ambiente Contestano la scarsità di mezzi con cui devono operare

Cristiano Vignale [illegible] 34

RECCO

DARIO VERGASSOLA «ZITTITO» [illegible] FUOCHI [illegible]

Chiusura in bellezza (e a sorpresa) per il primo festival comico abbinato al concorso «Focaccia d'oro»

Fabio Pozzo [illegible] PAGINA 34

LIGURIA ESTATE

VANDELLI A SANTA MARGHERITA MAX PISU SUL PALCO DI RAPALLO

Ensemble barocco a Camogli e cornamuse scozzesi a Sestri Giro d'orizzonte in Riviera sugli appuntamenti tra spettacolo e folklore

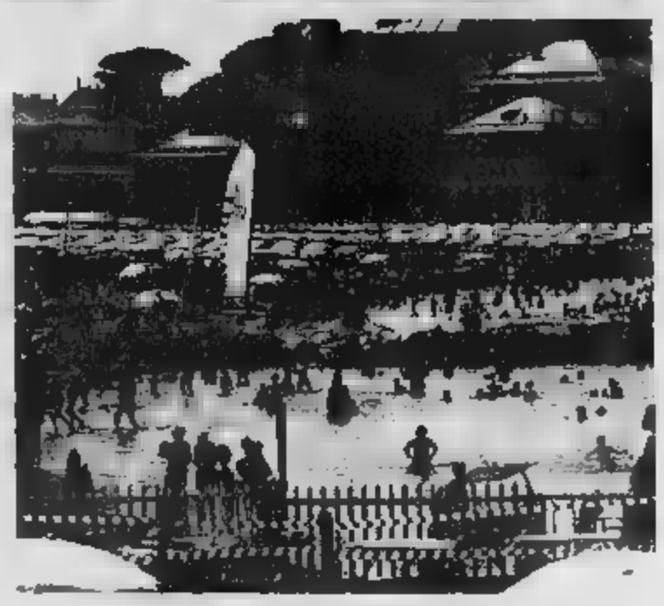
I servizi ALLE PAGINE 38, 40 e 41

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO [illegible] E IMPERIA
TEATRO CENTRALE DI SANREMO
6° FESTIVAL della LIRICA di SANREMO
CONCORSO INTERNAZIONALE PER CANTANTI DEL MONDO
Teatro Centrale Sanremo 25-26-27-29 Settembre 2000
AI VINCITORI: "PREMIO SANREMO MUSICA CLASSIC INTERNATIONAL"
CON LA NOMINATION "MIGLIOR CANTANTE LIRICO 2000"
CONCERTO DEGLI 8 FINALISTI Venerdì [illegible] Settembre - Ore 21
Saranno presenti discografici, critici, agenti e direttori artistici di teatri
Teatro Centrale Sanremo 28 Settembre 2000
"PREMIO SANREMO INTERNATIONAL MUSICAL"
CON [illegible] NOMINATION "MIGLIOR CANTANTE MUSICAL 2000"
IMPORTO PREMI L. 50MILIONI I primi classificati parteciperanno [illegible]
"CONCERTO LIRICO DI OTTOBRE CON I FIORI DI SANREMO" al [illegible] Alfieri di Torino
Informazioni [illegible]
"SANREMO MUSICA CLASSIC" presidente: Prof. Dott. F.M. Pertica
[illegible] Hope, [illegible] - Sanremo - C.P. 278 - Tel. [illegible] 0184.667061
http://www.rosenet.it/sanremoclassic - e-[illegible]: sanremoclassic@rosenet.it

Lettera aperta dei funzionari dell'Agenzia che si occupa anche di balneazione

Tecnici regionali come boat-people

Protestano gli uomini dell'Arpal: barche da profughi



La bala di Ponente a Sestri dove sono stati eseguiti i prelievi, in alto, un laboratorio

E a Sestri si sfiorò la rissa

Il sindaco: prelievi di prima mattina e consegna di un campione al Comune

SESTRI LEVANTE

Tra il sindaco di Sestri Levante Mario Chella e i tecnici Arpal c'era stata una incomprensione nei primi giorni di agosto a proposito dei risultati delle analisi sui campioni d'acqua prelevati davanti a una spiaggia del capoluogo. Sabato 5 agosto il sindaco aveva emesso divieto di balneazione nel tratto tra la Chiusa e il torrente Ravino, dopo due prelievi da parte dell'agenzia regionale che davano esiti negativi alla balneazione. Dopo 24 ore lo stesso sindaco aveva revocato il divieto, basandosi questa volta sui risultati di analisi fatte privatamente. Chella in quella occasione aveva lamentato «carenza e difficoltà di rapporti di collaborazione con l'Arpal». Aveva anche chiesto che i campioni d'acqua per le analisi fossero prelevati alle 9 del mattino e non alle 11, quando le spiagge sono affollate, di essere avvertito in occasione dei prelevamenti e di averne un campione per un controdditorio.

Chella aveva aggiunto: «L'Arpal non può mandare una lettera generica dove si avverte che in un determinato periodo, non specificato con precisione, verranno fatti prelievi. E' insufficiente. Devono preavvertire il sindaco, che è la massima autorità sanitaria locale». In occasione dei prelievi era avvenuta una vivace discussione tra gli addetti ai prelievi e i bagnanti che contestavano l'arrivo della barca a motore fino alla spiaggia. Chella non aveva commentato sulla questione che sarà oggetto di un ricorso da parte dei turisti, definendola però «un fatto increscioso». In risposta alla critica sollevata nei suoi confronti nella lettera Chella risponde: «Francamente non so di quali illazioni questi personaggi parlino. So che prima di revocare il divieto di balneazione ho avuto una perizia giurata, fatta da un laboratorio altamente qualificato, che dimostrava la balneabilità delle acque di Sestri Levante. Ribadisco che i prelievi, anche per la tranquillità degli stessi operatori Arpal, devono essere fatti in contraddittorio». [g. vi.]

Giuliano Vignolo

GENOVA

L'imbarcazione con la quale il personale dei servizi territoriali del dipartimento provinciale dell'Arpal (Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente ligure) effettua i prelievi dell'acqua marina per le analisi, assomiglia più a una barca di profughi curdi-albanesi, che a un mezzo attrezzato per il monitoraggio e tutela dell'ambiente marino». Lo sostiene «tutto» il personale del servizio territoriale Arpal in una lettera al presidente della Giunta regionale, all'assessore all'Ambiente e alla direzione generale dell'agenzia regionale. Sostengono di incontrare notevoli difficoltà a svolgere in modo sicuro e sereno i compiti istituzionali «in quanto sprovvisti totalmente di idoneo abbigliamento antinfortunistico. E più i mezzi per il controllo e i prelievi di acqua marina, oltre a non possedere dislocamento adeguato, sono privi di qualsivoglio sistema di identificazione (scritte Arpal) e segnalazioni visive e acustiche».

Più volte durante i prelievi di acqua marina il personale è stato bersagliato con pesanti ingiurie «da parte del personale degli stabilimenti balneari e dai bagnanti, oltre alle illazioni del sindaco di Sestri Levante il quale ha messo in discussione la professionalità del personale Arpal», si legge nella lettera. Infatti alcuni battibecchi si sono verificati a Sestri Levante dove i bagnanti hanno contestato il fatto che l'imbarcazione per effettuare i prelievi si era avvicinata, con il motore in moto, alla spiaggia. La protesta continua poi sulle condizioni delle imbarcazioni: «All'interno del servizio territoriale esistono figure professionali munite di patente nautica, disposte ad attivarsi, sempre che l'amministrazione Arpal sia disposta a non elargire notevoli quantitativi monetari a società nautiche fantasma, munite di imbarcazioni da extracomunitari profughi, versando nelle loro casse svariati milioni annui».

Il sindaco di Sestri, Mario Chella

Secondo il personale del servizio territoriale, non è plausibile una carenza di mezzi considerata la disponibilità economica dell'Ente «in quanto, mentre da una parte la direzione generale e il dipartimento provinciale latitano a fornire mezzi idonei e qualifiche appropriate agli operatori del Territoriale, dall'altra sono prodighi a elargire centinaia di milioni del denaro pubblico a svariate decine di consulenti, con il solo scopo di ottenere numeri per le loro belle slider a colori, senza che l'ambiente con l'istituzione dell'Arpal ne abbia trovato giovamento». Nella lettera viene definita «politica dello struzzo» quella portata avanti da svariati dirigenti e sono elencate altre difficoltà: ambienti fatiscenti, carenza di personale amministrativo, computer inadeguati, mancanza di sorveglianza della sede di via Gropallo, posteggi inesistenti. «Stufi di questa situazione, gli operatori richiedono alle istituzioni di attivare opera di convincimento-buon senso tra la direzione Arpal e il novello assessore all'Ambiente al fine di operare con la massima professionalità e serenità, adeguatamente motivati e pagati».

Per i 1100 studenti dell'istituto, che comprende anche il Marconi, vacanza bis a febbraio

Delpino, in classe dal 14 settembre

Chiavari: il Liceo apre i battenti una settimana prima

CHIAVARI

Per gli oltre 1100 studenti del liceo Marconi-Delpino le porte dell'istituto scientifico, classico e socio-psico-pedagogico si apriranno il 14 settembre, una settimana prima della data stabilita «nel rispetto delle regole di quell'autonomia - si legge in una nota dell'istituto - che dal primo settembre coinvolgerà tutte le scuole liguri».

La decisione è stata presa dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto per offrire una settimana in più di recupero ai ragazzi con «debito formativo».

Una volta esistevano gli esami di riparazione a settembre, ora non esistono più e i ragazzi che arrivano a giugno con una o due insufficienze vengono ugualmente promossi ma hanno il cosiddetto «cerchietto» sul voto, o debito formativo. «Questo debito deve essere cancellato all'inizio dell'anno successivo con una prova che stabilisca quanto hanno studiato durante l'estate - spiega Manuelita De Simoni, facente funzioni di preside. E' stata quindi decisa l'apertura anticipata per non andare troppo in là con l'inizio vero e proprio dell'anno scolastico. Questi ragazzi con il debito avranno la possibilità di recuperare in questo modo: l'orario prevederà una prima parte della mattinata uguale per tutta la classe, quindi si fermeranno a scuola quelli che avranno i debiti da «colmare». Quindi la decisione, come si legge in un comunicato della scuola, è «per attuare più approfonditamente il progetto accoglienza per le classi iniziali».

Gli studenti hanno accettato di buon grado l'anticipo dell'apertura dell'anno scolastico? «Certo, soprattutto le famiglie - dice ancora Manuelita De Simoni. Questo perché anticipando di una settimana l'inizio delle lezioni, sospenderemo l'attività didattica, a febbraio dopo gli scrutini del primo quadrimestre, per un uguale periodo per permettere agli studenti e alle loro famiglie di organizzare eventuali vacanze invernali».

In riviera, è noto, si va in vacanza in agosto quindi l'opportunità di una vacanza bis a febbraio è pienuta a studenti e genitori. La scuola stessa organizza una «settimana bianca» a febbraio (periodo di Marcialonga nelle Valli Fassa e Fiemme) dopo gli scrutini del primo quadrimestre, nella settimana «di recupero». [g. vi.]

LA FONTANA DIVENTA GIALLA

Stanno per essere ultimati i lavori di costruzione del parcheggio in piazza La Franca, all'inizio dello svincolo autostradale. Ieri sono arrivati gli alberi che verranno messi sulla copertura dell'autosilo interrato, i cui box sono privati. Sul grande piazzale sopra i box i parcheggi sono comunali a disposizione, gratuitamente, degli abitanti della zona. Sono previste quattro grandi aiuole, tre trasversali e una parallela a via colonnello Franceschi, dove saranno tracciati i posti auto. La piazza con la realizzazione della grande aiuola-rondò centrale con al centro la monumentale fontana di Cascella, alcune aiuole e il nuovo parcheggio, ha cambiato totalmente aspetto. C'è solo un piccolo particolare, forse inaspettato, che rappresenta un neo sulla fontana: il marmo dove battono gli zampilli della fontana è diventato giallo. Potrebbe essere il calcare contenuto nell'acqua, forse il cloro, o forse è naturale che il marmo cambi colorazione a contatto con l'acqua. Nonostante la sua monumentale fontana di Cascella è stata subito criticata, benevolmente, per la scarsità degli zampilli. Il colore giallo non le conferisce certo un aspetto degno del grande nome che l'ha realizzata. [g. vi.]

Festival di teatro comico «Città di Recco»: tre serate di risate e grande pubblico

Vergassola «interrotto» da fuochi d'artificio show fuoriprogramma per duemila recchesi

RECCO

Un Vergassola pirotecnico. Nel senso che, l'altra sera sulla passeggiata di Recco, a spettacolo in corso, è stato interrotto sul più bello da una cascata di fuochi d'artificio.

Il comico spezzino sulle prime è stato vinto dalla sorpresa. «Che faccio, continuo?» ha chiesto al pubblico, più di duemila persone. Ma è stato un attimo. Dario Vergassola ha colto la palla al balzo e ha cavalcato il fuoriprogramma, attingendo dai «botti» che salivano in cielo da una frazione collinare gustose battute e gags. Tutto improvvisato, ma con verve e ritmo (le inevitabili pause, obbligate dal frastuono).

Ecco così che nasce il siparietto del pensionato ex partigiano cardiopatico di Spezia, che aveva una casa sulla quale aveva posato gli occhi la famiglia Vergassola... «Ad ogni spettacolo pirotecnico scendevo le scale, urlavo in tedesco e rischiavo contro la porta dell'ex partigiano tipo cane pastore...». Paure ancestrali: «Tranquilli recchelini, sono fuochi d'artificio, non sono i tedeschi che "rastrellano"...». Si è guadagnato un invito speciale per il Sagru dei fuochi dell'8 settembre.

Un inconveniente che Vergassola, tempo fa, aveva superato brillantemente anche a Camogli: allora non furono i botti ad interrompere il suo recital, ma i rintocchi - interminabili - del campanone della parrocchia. Poco male, per un comico lanciatissimo. A settembre Vergassola sarà sul piccolo schermo con «Il meglio di Zelig»; imminente anche un disco e un libro; e ancora partecipazioni al «Maurizio Costanzo Show». Bene anche le serate. Salvo una: «Ho trascorso il Ferragosto da solo, come un cane, a Cosenza. Mi hanno sbagliato la data dello spettacolo: ci dovevo andare il 15 settembre...».

Lo show di Vergassola ha chiuso la prima edizione del Festival di teatro comico «Città di Recco», che ha portato sulla passeggiata della cittadina rivierasca anche Mario Zucca e Diego Parassole, nonché quattro giovani «promesse», sottoposte all'esame del pubblico, chiamato a decretare il vincitore del premio, la «Focaccia d'oro». Ha vinto Roberto Giordano, che si è aggiudicato anche un contratto per tre spettacoli; al pisano Carlo della Santa è andata la «Focaccia d'argento» della critica, per l'originalità dei testi.

Soddisfatti gli organizzatori. «La manifestazione ha richiamato oltre seimila persone» fanno sapere Lucio e Daniela Bernini di Dimensione Riviera. «Tre serate di "pienone" per Recco» sorride il presidente della Pro Loco Sandro Pellegrini. «Un'esperienza positiva che riproporremo il prossimo anno» hanno assicurato gli assessori Carlo Gandolfo e Giuseppe Rotunno. [f. pos.]

Il comico spezzino Dario Vergassola a settembre sarà sul piccolo schermo con lo spettacolo «Il meglio di Zelig»

Anni fa a Camogli l'artista spezzino era stato bloccato dalle campane

Il sostituto procuratore ordina un nuovo esame sul cadavere della bimba tunisina

Hagere è stata uccisa da due pedofili?

Svolta nelle indagini: forse il romeno non ha agito da solo

Il sostituto procuratore Filippo Maffeo all'uscita della camera mortuaria

Giulia Galleano
Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Colpo di scena. Potrebbe aver avuto un complice, Vasile Donciu, il pedofilo romeno di 20 anni sospettato di aver assassinato Hagere, la bambina tunisina trovata morta venerdì sera in un alloggio del Parasio. Non solo. Teoricamente, se il giovane si fosse trovato in compagnia di qualche altra persona, potrebbe addirittura risultare lui il pedofilo killer, ma semplicemente uno spettatore e complice. Sono ancora moltissimi i dubbi che, più tempo passa, più si fanno forti. Non tutto infatti è ancora chiaro. Ieri mattina è stata eseguita una seconda ricognizione sul cadavere della bimba nel cimitero di Oneglia. Il sostituto procuratore Filippo Maffeo è andato alla camera mortuaria, rimanendo in contatto telefonico con il medico legale, Giuseppe Porsia di Genova, con cui si è confrontato. L'attenzione del magistrato e del perito si è concentrata su alcuni segni sospetti sulle braccia della vittima. Il che farebbe supporre la presenza di una seconda persona che tenne ferma la bambina. Lo straniero ha un serio handicap al braccio sinistro, lo stesso dove presenta una larga cicatrice dovuta a un'ustione, che gli impedisce movimenti regolari. Quindi ha

La piccola presenta ecchimosi sulle braccia quindi con il bruto c'era un'altra persona

una presa debole. Come poteva allora brandire un coltello e nello stesso tempo tenere bloccata la bimba e inoltre tentare di farle violenza? L'autopsia ha stabilito che c'è stato tentativo di deflorazione non riuscito. Sono state però trovate tracce di liquido organico.

La polizia Scientifica che ieri ha compiuto nuovi sopralluoghi nell'alloggio del Parasio alla ricerca di altri elementi. L'obbiettivo degli inquirenti era anche quello di trovare numeri di telefono e scritti del romeno che potrebbero condurre a eventuali complici e appoggi. E se il sospettato numero uno non era solo, chi poteva essere lui? Greco, l'infermiere di Imperia che lo ospitava da maggio, avrebbe un alibi: ha lavorato in un bar del centro di Porto fino alle 13,30 e alle 14, mezz'ora più tardi, aveva preso servizio al padiglione Barellai di Costarainera. I tempi, strettissimi, sono stati messi alla prova ieri dagli investigatori con lo stesso Greco.

Il giudice che conduce l'inchiesta vuole fare assoluta chiarezza su un eventuale e più esteso giro di pedofili. Non è escluso che in qualche maniera la piccola sia stata «offerta», in cambio di denaro (del resto Vasile viveva di espedienti), quel denaro che potrebbe ora essere servito a Vasile per «comprarsi» la fuga. La bimba era già stata nella casa con il rumeno? Se sì, si spiegherebbe così la ragione per cui quando la mamma di Hagere ha chiamato la figlia la prima volta per farla rincasare, la bimba avrebbe risposto con tranquillità. Come se si sentisse a suo agio nell'alloggio dove qualche minuto dopo avrebbe trovato la morte. E' invece al secondo richiamo, subito dopo, che la risposta alla mamma è risultato strozzata: qualcuno ha tappato la bocca alla piccola, forse perché spaventato dalla presenza della madre. Quante persone erano nella casa quando è stato fatto scempio del corpo di Hagere?

Durante l'ennesima perquisizione dell'alloggio è stata trovata anche una macchina fotografica senza rullino: che pose sono state fatte? Un dubbio atroce si è fatto avanti nelle menti degli investigatori: immagini violente sono in vendita anche su Internet.

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Un «uomo invisibile»

Nessuno nel cuore di Porto aveva mai notato Donciu

Il vicino di casa di Agostino Greco, Eugenio Piscone, 31 anni di Milano. Era a Imperia dal 6 agosto ed è partito ieri mattina. Pur abitando nell'alloggio accanto a quello dell'infermiere, l'uomo non aveva mai visto Vasile Donciu (piccolo nel cerchio)

IMPERIA

Vasile Donciu, «uomo invisibile» che nel quartiere nessuno conosceva oppure amabile compagno di Agostino Greco il quale non perdeva occasione per presentarlo ad amici, colleghi e conoscenti? E' difficile la valutazione da fare sull'indagato numero uno del delitto della povera Hagere. In molti hanno detto, prima del tragico epilogo di venerdì, di non averlo mai visto, mai notato al Parasio, quartiere bellissimo e suggestivo ma anche molto piccolo dove, dopo tre giorni che ci abiti conosci tutti e sei conosciuto da tutti. A questo proposito è significativa la testimonianza di due persone che, una per ragioni di strettissimo vicinato, l'altra per lavoro, avrebbero dovuto necessariamente conoscere il rumeno. Al contrario non è mai successo. «Sono giù dal 6 agosto - ha raccontato ieri Eugenio Piscone, 31 anni di Milano in vacanza a Imperia, in alloggio in affitto a tre scalini di distanza dalla porta della casa maledetta meno di due metri - Non ho mai notato questo Greco sì, qualche volta, è un volto che si nota, ma nulla di più, se non fosse stato per il nome sulla porta non avrei neppure saputo come si chiamasse».

E la facoltà di Donciu di non farsi notare, almeno al Parasio, emerge anche dalla testimonianza del postino del quartiere, Luigi Massabò: «Ho portato molte volte la posta a Greco ma non ho mai nemmeno sospettato che avesse un ospite e per giunta straniero. Io quello lì non l'ho mai visto nemmeno girare nei carrugi. E dire che qui la gente non è mai tantissima e se ci fosse stato avrei dovuto notarlo».

Di parere diverso, invece, un amico di Greco che ricorda con chiarezza il giorno in cui l'infermiere le fece conoscere lo straniero: «Eravamo al bar Vittoria. Agostino me lo presentò come un amico, non facendo alcun accenno al tipo di relazione che li legava. Mi aveva dato l'impressione di una persona normalissima. Mi salutò appena perché non parlava l'italiano. Una "persona invisibile"? Non direi proprio. Agostino lo presentava a tutti» [giu.gal.]

Un mistero anche dietro l'infermiere

Luci e ombre su Agostino Greco: oggi torna al lavoro

IMPERIA

Chi è Agostino Greco? L'uomo che ospitava il pedofilo romeno è un personaggio molto conosciuto a Imperia. Quarantacinque anni, infermiere del padiglione Barellai di Costarainera, addetto all'assistenza agli anziani, un passato da barista in un prestigioso bar di Porto Maurizio dove ha lavorato ininterrottamente da quando aveva 15 anni fino all'età di 30 (e dove, saltuariamente, presta ancora servizio, come è successo anche la mattina del delitto). Greco è da tutti considerato una brava persona, sensibile, incapace di fare del male». Ma resta il fatto che ospitava un clandestino dai contorni ambigui, e che la sua posizione deve ancora essere del tutto chiarita.

Il proprietario del bar lo definisce comunque «un bravo ragazzo». «Lo conosco da quasi trent'anni e non ho mai avuto problemi con lui. Ora, essendo perfettamente a conoscenza del suo modo di essere, sensibile, forse troppo, temo che possa combinare qualche schicchezza. L'idea di aver involontariamente aiutato un clandestino diventato poi assassino, sicuramente lo ha sconvolto».

Al contrario di quanto La Stampa che lo ha intervistato l'altro ieri ha detto: «Quando ho incontrato Vasile ho capito subito che si trattava di uno sfaticato». Non faceva altro tutto il giorno, aveva le mani bucate, voleva sempre soldi. Ma io volevo aiutarlo, redimerlo, dargli una possibilità: speravo che prima o poi avrebbe trovato un lavoretto».

Invece, il suo amico, nella stessa casa in cui gli aveva spalancato le porte lui, forse ha ucciso. E se non lo ha fatto lui è comunque complice di un mostro. Greco gli aveva dato le chiavi, Donciu poteva entrare e uscire come e quando voleva. Gli aveva persino regalato un telefonino che forse ha venduto.

Non a caso chi conosce l'infermiere sa che si tratta di una persona ingenua, persino troppo. Ed è in questo contesto psicologico che si è creata l'amicizia con Vasile, sviluppatasi successivamente in una relazione amorosa. Una relazione cominciata nel maggio scorso a Sanremo dove Greco aveva incontrato il romeno dietro la stazione ferroviaria, luogo di ritrovo di molti omosessuali. Donciu arrivava dalla Francia, era clandestino e a suo carico aveva un decreto di espulsione: non solo perché senza documenti ma anche perché a più riprese era stato denunciato per vagabondaggio e una volta persino arrestato per furto dai carabinieri di Sanremo dove è stato detenuto nel carcere di Bussana. Per poco tempo: poi è tornato libero.

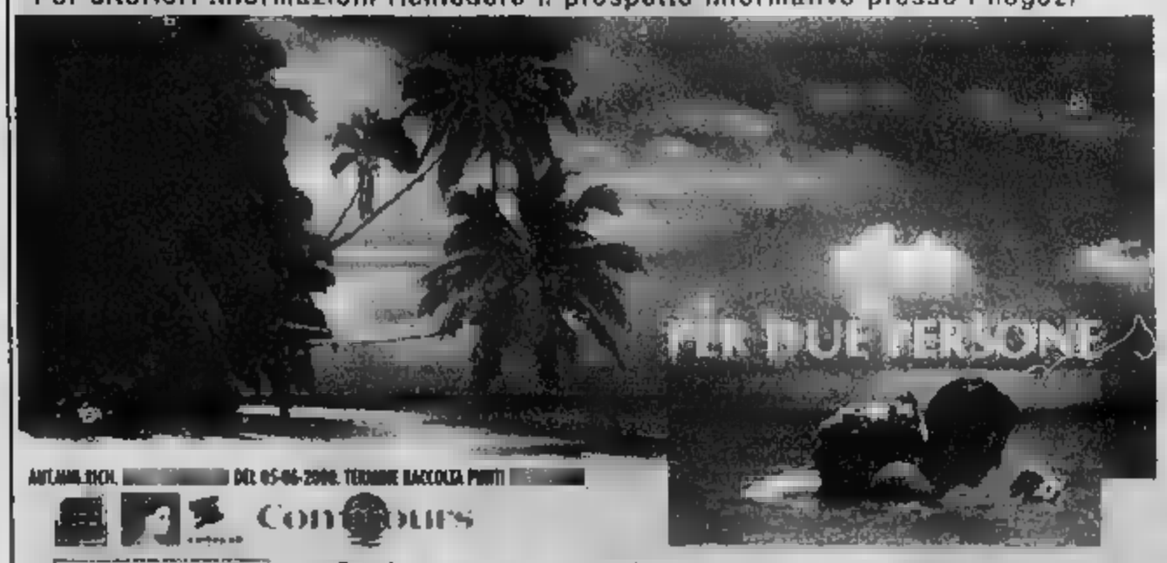
Chi lo conosce bene lo considera un uomo incapace di fare del male e ritiene che sia anche ingenuo la sua posizione nella vicenda non è stata chiarita fino in fondo

Vasile Donciu (nella foto), il romeno di 20 anni sospettato di avere ucciso la bimba tunisina di 5 anni nella casa-rifugio dell'infermiere Agostino Greco al Parasio

Greco, quando ha deciso di portarlo a casa, sapeva, così come ha raccontato anche alla polizia, delle tendenze pedofile del suo giovane amico di appena 20 anni. «A me non interessava che fosse stato in galera. Mi sembrava una brava persona. Mi bastava solo che mi tenesse compagnia, che lo trovassi la sera tornando a casa». Ma a casa, in quella maledetta sera, ad attenderlo c'era più Vasile, soltanto un corpicino straziato dalla violenza.

Oggi Greco tornerà a lavorare, anche per cercare di dimenticare. [giu.gal.]

CON BOLLI E RULLINI SVILUPPO E STAMPA VI OFFRIAMO:
UNA VACANZA PER DUE PERSONE AL PREZZO DI UNA
Per ulteriori informazioni richiedere il prospetto informativo presso i negozi



AUT.MIN.RICH. DEL 05-06-2000. TERMINE RACCOLTA PUNTI
Conad
UNI Kodak
JEANS
Programmi viaggio di Alpitur
FORMULA STAND BY – DI ATTESA
AUT.MIN.RICH. TERMINE RACCOLTA PUNTI 30-11-2000

Porta il tuo rullino da:
fotoBERINO

CARTA Kodak MASSIMA QUALITÀ AL MINIMO PREZZO

24 FOTO
CON
LISTINO £ 23.300
£ 13.800

CONSEGNA IN ORE
40% di sconto su sviluppo e stampa

• via Alfieri, 17 - Oneglia
• via Cascione, 84 -Porto Maurizio

Ripetuti i gesti dei protagonisti, calcolati i tempi, imitate e ascoltate le voci provenienti dall'appartamento

Va in scena il replay del delitto

Il pm Maffeo ha disposto una prova «fonica»

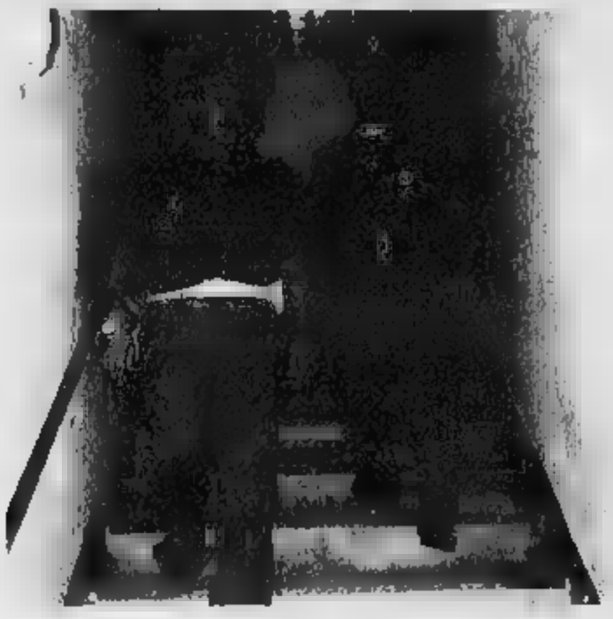
IMPERIA

Mamma Laila aveva ragione. Il Parasio è come una casbah, dove, come in un gioco di rimandi fonici, l'eco dei rumori e delle voci risulta amplificata. Era la prova del nove, quella fatta l'altra sera dal giudice Filippo Maffeo nella zona teatro della tragedia. La madre della piccola vittima raccontava di aver udito il gemito della figlia Hagere e di avere indicato alla polizia la provenienza del suono. Due risposte aveva avuto dalla piccola mentre la cercava attraverso i vicoli: la prima comprensibile, la seconda interrotta sul nascere. Possibile, si domandano gli investigatori, che Laila avesse potuto udire anche il gemito, quel «mmm....» appena abbozzato, un «mugolio» come lo definiscono quelli dell'inchiesta? Così al Parasio è andata in scena, simile a una tragedia greca, la rappresentazione di quello che era accaduto poche ore prima e che aveva aperto una ferita profonda e forse non più rimarginabile nell'intera città.

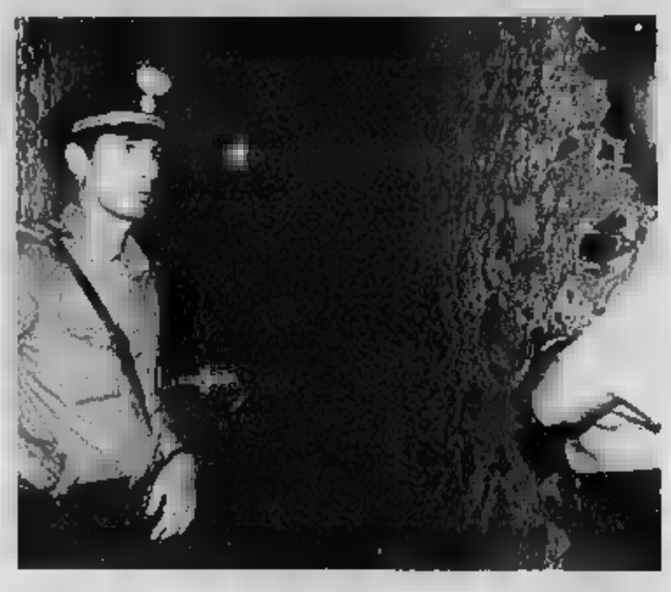
S'è tenuta una prova fonica, poi la ripetizione dei gesti e delle voci che hanno preceduto il delitto. La richiesta di soccorso della madre, la mobilitazione dei familiari, persino la risposta della piccola, a cui ha prestato la voce il papà Abdel Kitani: tutto è stato replicato. E ci sono state le conferme: l'urlo strozzato di Hagere è stato udito chiaramente da Laila, a cui sono stati fatti fare gli stessi passi, ripercorrere gli stessi viottoli. Ha sentito, Laila, quel gemito. E con lei l'ha sentito il giudice Maffeo, a caccia di conferme, riscontri, particolari.

Nello stesso momento sono stati calcolati i tempi delle azioni, quasi [illegible]netrati. La serie di fotogrammi sarà montata in seguito per ottenere il film completo del dramma: e per verificare l'alibi di Greco o le stesse dichiarazioni accusatorie dei genitori, che hanno criticato l'operato della polizia [illegible] stenando che ci si è mossi con superficialità, con indugi.

Polizia che continua a soste[illegible] la stessa tesi: «Si è fatto tutto il possibile». E' un agente della Mobile, tra i più esperti, a parlare anche per gli altri. Un «vecchio [illegible] mestiere». «Ci hanno messi in croce, ingiustamen[illegible] - dice - Accuse che non [illegible] mai state suffragate da fatti incontrovertibili e se si segue i quali viene attestato [illegible] impegno scrupoloso. La porta che [illegible] stata aperta nonostante le indicazioni? Non era quella segnalata dalla madre e non potevamo certo [illegible] forza per entrare in tutti gli altri alloggi [illegible] codi[illegible] penale [illegible] permette e prevede anzi pene severe per chi commette un abuso. Certo, [illegible] avuto un solo flebile segnale che in quella casa c'era una bambina, pensate che non avremmo usato qualsiasi mezzo? Rispettiamo il dolore dei familiari, il loro è anche il nostro dolore, ma non è [illegible] che giusto crocifiggerci senza ragione. Perchè, credetemi, i [illegible] e solo quelli hanno risultanza concreta. E quei fatti sono dalla [illegible] parte. [illegible] potrebbero dire altre cose, forse, ma [illegible] meglio tacere perchè le parole possono essere equivoca[illegible]. Resta solo lo sconforto di chi mette in questo lavoro tanta passione. Passerà, ma c'è amarezza. Tanta». (m. v.)



Una delle prove è consistita nel ripetere le voci che sarebbero state sentite provenire dall'alloggio del Parasio. A sinistra gli agenti scendono le scale e a lato il papà della piccola, Abdel, appena finito il test



Carabinieri e polizia presidiano il carruggio dove è avvenuto il delitto che dista una manciata di metri dall'abitazione dei genitori di Hagere

A sinistra la mamma della vittima, Laila, mentre ripete [illegible] d'aiuto su richiesta del pm Maffeo

Le accuse dei genitori alla polizia ma un agente della Mobile replica «Sono certo: s'è fatto il possibile»

Vasile, ragazzo di borgata che viveva tra sesso e furti

SANREMO

Nella città dei Fiori ma anche a Ventimiglia si nascondono piccoli segreti che riguardano Vasile Doncia. Quello che per tutti è il «mostro» ma per la giustizia è solo il sospettato numero uno di un orrendo delitto, prima di venire a Imperia, era stato a Sanremo e a Ventimiglia, dove forse aveva goduto di protezioni e appoggi tra i componenti della comunità romena.

«Un uomo che viveva con [illegible] commercio del proprio corpo», ha ricordato il giudice Maffeo. E difatti, a parte qualche piccolo precedente per furto e vagabondaggio, è possibile che il ragazzo, vent'anni appena, fosse un frequentatore dei marciapiedi del Lungomare delle Nazioni. Forse era uno di quegli stranieri che offriva sesso in cambio di cibo e denaro. Magari venuto giù con la banda di adolescenti disperati, manovrati da ricettatori, e pronti a rischiare l'arresto per un furtarello nei supermercati.

Il sottufficiale dei vigili urbani di Sanremo, Pierino Oddo, lo conosceva bene: «l'avevo fermato parecchie volte - racconta - era in compagnia di altri connazionali con i quali bivaccava di notte dalle parti del vecchio cimitero. Spesso dormivano dentro le auto. Una volta sequestrai loro la macchina, una jeep senza targa. Vivevano credo di espedienti ma [illegible] mi risulta che Vasile si prostituisse [illegible] ni sto riferendo a un anno fa».

Ancora: «Lui era il più giovane della "banda", e lo si riteneva il più innocuo. Era evidente che vivesse a rimorchio degli altri. Non avevo mai pensato a lui come a un individuo violento. Pensi, l'ho incrociato a Sanremo proprio due giorni prima del delitto. Lo avevo invitato a girare alla larga da qui: mi aveva assicurato che ormai aveva trovato un posto fisso a Imperia, che stava presso una famiglia, che si era messo a fare il bravo. Gli altri compagni? Uno è in carcere, i rimanenti li abbiamo persi di vista, sono in qualche altra città. Certo, speriamo sempre di imbatterci in lui, sempre che sia rimasto in Italia. Lo riconoscerei tra mille, per me è un volto noto».

La polizia municipale è in contatto con la questura che ha chiesto collaborazione. I vigili hanno l'incarico di informare la polizia nel caso incontrassero qualcuno dei vecchi amici di Vasile. Forse nella comunità romena, quella dei giovani disperati che sembrano tanti ragazzi di vita come quelli descritti da Pasolini nell'omonimo romanzo (ma in questi immigrati c'è forse più cattiveria che non tra i ragazzi senz'arte né parte che popolavano le borgate), si è formato una sorta di scudo protettivo. Forse Vasile ha cercato aiuto tra i suoi connazionali ed è per questo che l'altra notte sono stati passati al setaccio i campi nomadi di Genova e Torino, alcuni dei posti dove un ventenne bracciato, novello Pelosi, l'assassino di pasolini, potrebbe trovare rifugio. (m. v.)

Parla [illegible] maresciallo dei vigili di Sanremo che l'ha fermato diverse volte, l'ultima pochi giorni fa

Immersi in uno stato di estremo Benessere.

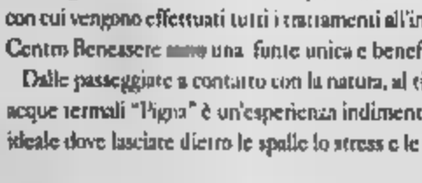
Grand Hotel

PIGNA *antiche* TERME

Gli *oligoelementi* contenuti nell'acqua delle Antiche Terme di Pigna con cui vengono effettuati tutti i trattamenti all'interno del modernissimo Centro Benessere sono una fonte unica e benefica di energia.

Dalle passeggiate a contatto con la natura, al tiepido abbraccio delle acque termali "Pigna" è un'esperienza indimenticabile, il posto ideale dove lasciare dietro le spalle lo stress e le preoccupazioni.

- *Balneoterapia*
- *Fangoterapia*
- *Massaggio Subacqueo*
- *Humages*
- *Piscine Termali*
- *Fitness Center*
- *Hot Stones con pietre laviche*
- *Lifting manuale*
- *Riflessologia*
- *Linfodrenaggio*
- *Aromaterapia*
- *Ayurveda*
- *Doccia di Evian*
- *Shiatzu, Watzu, Rebirthing*
- *Area Estetica Dr. Babor*

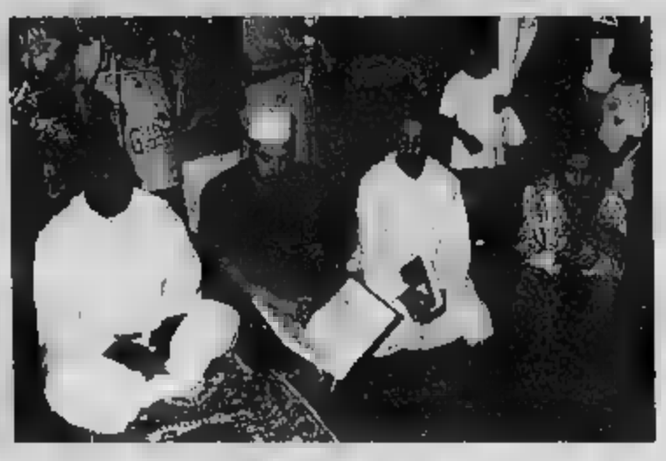


...a 30 minuti da Sanremo e dal Principato di Monaco
Pigna (Imperia) ☎ 0184240010 - www.termedipigna.it

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
GENOVA E IMPERIA

TEATRO CENTRALE DI SANREMO
6° FESTIVAL della LIRICA di SANREMO
CONCORSO INTERNAZIONALE PER CANTANTI DEL MONDO
Teatro Centrale Sanremo 25-26-27-29 Settembre 2000
AI VINCITORI: "PREMIO [illegible] MUSICA CLASSIC INTERNATIONAL"
CON LA [illegible] "MIGLIOR CANTANTE LIRICO 2000"
CONCERTO DEGLI 8 FINALISTI [illegible] 29 [illegible] - Ore 21
Saranno presenti discografici, critici, agenti e direttori artistici [illegible] teatri
Teatro Centrale Sanremo 28 Settembre 2000
"PREMIO SANREMO INTERNATIONAL MUSICAL"
[illegible] LA [illegible] "MIGLIOR CANTANTE MUSICAL 2000"
IMPORTO PREMI L. 50MILIONI I primi [illegible] parteciperanno [illegible]
"CONCERTO LIRICO DI OTTOBRE CON I [illegible] DI SANREMO" al Teatro [illegible] di [illegible]
Informazioni e [illegible]
"SANREMO MUSICA CLASSIC" presidente: Prof. Dott. F.M. Pertica
Via Hope, 10 - [illegible] - C.P. [illegible] - Tel. e Fax 0184.667061
http://www.rosenet.it/sanremoclassic - e-mail: sanremoclassic@rosenet.it

Circa mille persone hanno partecipato alla manifestazione al Parasio: tanti bambini molta commozione



Alcuni momenti della manifestazione svoltasi ieri alle 19 in piazza del Parasio: a sinistra alcuni ragazzi con un cartello dedicato alla bambina: «Sarai sempre nei nostri cuori», sopra la cerimonia islamica con l'Imam Afif al centro che legge il Corano, a destra la madre di Hagere non sa trattenere la commozione e grida: viene immediatamente confortata da una parente

In piazza il grande cuore della gente

Una toccante cerimonia per ricordare Hagere

Enzo Bacarani
IMPERIA

Circa mille imperiesi hanno partecipato ieri sera alla veglia in piazza del Parasio per ricordare la piccola Hagere e per portare la propria solidarietà alla famiglia Kilani. E' stata una cerimonia semplice ma intensa una grande tensione in chiusura, quando la madre della piccola ha accusato un cedimento di nervi è stata colta da malore. Momenti di forte hanno percorso la folla. Molti bambini con un fiore in mano. Pochi i cartelli: «Pedofilia? No grazie», «Pedofili infami» e poi uno grande e colorato portato da ragazzi: «Hagere, sarai sempre nei nostri cuori». Sul muro della casa alcune foto della piccina con un'altra scritta: «Hagere, la principessa del Parasio».

E' intervenuto l'imam di Imperia, Afif, che - inginocchiato su un tappeto - ha recitato alcuni versetti del Corano con la madre della bambina uccisa al fianco. Il Comune era rappresentato dal sindaco Luigi Sappa che ha deposto un fiore accanto alle foto della bambina, dal vicesindaco Alessio Saso e dall'assessore ai Servizi sociali Nicola Falciola.

La cerimonia islamica è stata breve, poi è stato osservato un minuto di silenzio e, alla fine, la folla ha voluto testimoniare il suo affetto con un lungo applauso. La famiglia Kilani, parenti e conoscenti tunisini hanno ringraziato protendendo le loro mani giunte verso la gente. Tanti gli occhi arrossati dal pianto.

La manifestazione è stata voluta dal Circolo culturale Parasio e da molti abitanti della zona per la partecipazione degli imperiesi alla tragedia che ha colpito la famiglia Kilani. Spiega il presidente del circolo, Giacomo Raineri: «Abbiamo voluto una manifestazione senza discorsi, seria e composta e senza demagogia e la gente imperiese ha risposto con grande partecipazione».

Ieri la giornata per i familiari della bambina cominciata con una visita all'obitorio per preparare il corpicino di Hagere ai funerali. Dopo la ricognizione effettuata dai periti la salma è stata lavata e avvolta in bende bianche (secondo la tradizione islamica). Erano presenti lo zio Salah Kilani e un parente, Amor Mithnani. Non è più problemi per il trasporto in Tunisia, nella provincia di Mahdia dove abitano i nonni della piccola e altri zii che la attendono nel sobborgo Bauzid della città di Ouled Chamek. In mattinata in piazza del Parasio parenti e amici tunisini hanno sostato in silenzio in segno di solidarietà mentre melodica voce d'uomo recitava il Corano. Tante le testimonianze di imperiesi e turisti. Tra gli abitanti e i turisti abituali del borgo c'è però anche rabbia: «Vengo qui da anni - afferma una signora piemontese - e non è mai successo nulla, era una zona tranquilla. Ora anche questo piccolo paradiso è stato contaminato». Un uomo nato e vissuto proprio a poche decine di metri dal luogo del delitto afferma volendo però conservare l'anonimato: «Da alcuni mesi avevo notato strani movimenti. Da un po' di tempo è venuta a vivere qui strana gente, qualcuno parla anche di riti satanici e comunque non credo che quell'uomo abbia agito da solo».

Cartelli contro i pedofili un minuto di silenzio e alla fine gli applausi per salutare la piccina

Sopra la piccola Hagere, a destra il sindaco Luigi Sappa mentre stringe la mano al padre della bambina. Sotto, la folla in piazza al Parasio (FOTOSERVIZIO GIANCARLO VEGLIO)

Il dolore dell'intera città con fiori, scritti e pensieri

fan
IMPERIA

La città è scossa. E testimonianze d'affetto e di solidarietà alla famiglia della piccola Hagere, così duramente colpita, si moltiplicano spontanee nella popolazione, tra la gente semplice che ha vissuto il dramma sulla propria pelle. Al Parasio, soprattutto, c'è sgomento e rabbia sorda per una tragedia che si è consumata a pochi passi dai luoghi dove la piccola tunisina (« La chiamavamo principessa») giocava felice gli altri bimbi del quartiere.

Luigi Sappa, il sindaco Imperia, non si è praticamente mosso da piazza Pagliari, dove abita la famiglia Kilani. Con lo psicologo del Comune e l'assessore Falciola, ha assistito questo nucleo che con grande dignità ha affrontato la dolorosissima prova: «Dal '98, i Kilani avevano scelto Imperia come nuova patria, per offrire un futuro migliore, più sicuro e sereno, ai propri figli. E grazie alla serietà e alla cortesia, erano riusciti a integrarsi perfettamente nella piccola comunità del Parasio. Dovevamo star loro vicino in questa penosa circostanza».

C'è chi, come Rina Garibbo Siri, scrittrice e poetessa, protagonista della vita culturale imperiese, ha preso carta e penna e, di getto, sulla spinta dell'emozione, ha vergato le proprie impressioni: «E' stato, quello di ieri sera al Parasio, un silenzio più eloquente di tante parole troppo volte usurate, un sentimento di fratellanza trasversale a ogni confessione religiosa, a tutte le estrazioni sociali. Ci vestiti, una volta di silenzio: il modo più to di protestare contro un mondo nel quale l'infanzia viene soffocata, profanata, spenta».

Molti hanno compiuto un mesto, ma significativo pellegrinaggio sul luogo del barbaro delitto, per depositare mazzi di fiori o biglietti vergati a mano, a ricordo della . Altri ancora, come Franca Veglio, non nascondono le lacrime, al pensiero delle sofferenze della povera piccina e dello dei genitori». Qualcuno getta un'occhiata in quel vicolo buio, e rabbrividisce: «Quassù, in questa piazzetta appartata e tranquilla, salivano a giocare anche i miei nipotini. Se che avrebbe potuto accadere a uno di loro...».

Tante testimonianze d'affetto e solidarietà da tutti gli imperiesi per la famiglia Kilani

«Quello di ieri sera è stato un silenzio più eloquente di mille parole»

Tanti mazzi di fiori per la piccola Hagere davanti alla porta della casa dell'orrore

Non possono tacere i poliziotti. Dice Alessandro Asturaro, segretario provinciale del Sap, sindacato autonomo di polizia: «Sentiamo il dovere morale e civile di partecipare all'immenso dolore che ha colpito la famiglia Kilani. Non ci sono parole appropriate per esprimere il sentimento di ognuno di noi di fronte a simile tragedia umana. Non vogliamo far commenti, ma limitarci a constare che l'efferato fatto di sangue, in un'afosa giornata di agosto, ha richiamato bruscamente la comunità di Imperia alla cruda realtà che non esistono oasi di tranquillità».

E conclude Vittorio Chisci, consigliere della Prima circoscrizione: «Se è vero che la avrebbe subito indicato alla polizia il luogo dove sarebbe stata segregata la bimba e da dove sarebbero partite le invocazioni di aiuto, ma gli agenti si sarebbero dichiarati nell'impossibilità di agire senza autorizzazione del magistrato e intervento dei Vigili del fuoco per sfondare la porta, abbiamo veramente superato il colmo dell'inverosimile. Ai deliquenti non servono autorizzazioni per abbattere porte, violentare fanciulli, uccidere per pochi spiccioli».

Il quartiere come uno studio tv

Dirette nei Tg su tutte le reti nazionali

IMPERIA

Piazza Pagliari trasformata in uno studio televisivo. A differenza di Sanremo, abituata alle alte tv, a cominciare dal Festival, non era mai successo che Imperia ospitasse tanti collegamenti «in diretta». C'erano tutte le principali reti nazionali, ieri sera al Parasio, per raccontare la veglia in memoria di Hagere: le tre della Rai e le tre di Mediaset. Uno schieramento di forze che già si era intuito il primo pomeriggio, quando alcune spicciolata nel quartiere avevano cominciato ad arrivare i furgoni attrezzati per le riprese, e i tecnici avevano preso a piazzare telecamere e collegare cavi.

Primo ad andare in onda, è stato Davide Loreti, per il Tg4. Salta il previsto collegamento di Mortola con Studio Aperto di Italia Uno, ma subito dopo, ecco il Tg3 con Antonio Devia che mostra il momento del raccoglimento e della preghiera musulmana. Pochi minuti, ed ecco il Tg regionale. Ancora Devia ricorda le preghiere dell'imam Afif, il minuto di silenzio, l'applauso che ne è seguito. Al suo fianco, Giacomo Raineri, presidente del Circolo Parasio e organizzatore della manifestazione.

E' soddisfatto, Raineri, sul cui ancora si legge l'infinita tristezza per quanto è accaduto: «E' grande e composta reazione di Imperia e dei suoi ospiti, per dimostrare civiltà della città e del quartiere. Abbiamo voluto suggellare così, in modo molto , attraverso una massiccia e silenziosa p l'amicizia per questa sf famiglia di immigrati tunisini: gente seria, onesta e laboriosa e qui al Parasio si era perfettamente integrata, ed era benvoluta da tutti quanti la conoscevano».

Il cielo è grigio, e lascia cadere qualche lacrima. n muove, e nessuno, qui all'aperto, si accorge della forte di terremoto, avvertita invece in altre zone di Imperia. Sfilano i minuti e si susseguono i collegamenti: adesso tocca Tg5, Alberto Pantanella, e mentre parla alle sue spalle ondeggia la folla che ha invaso la piazza, la stessa dove Hagere, «la principessa», giocava con gli altri bambini. Quasi in contemporanea, il Tg1, ancora con Devia. Ora comincia far buio, la piazza lentamente si svuota.

Osserva Michela Gallo, «produce per i canali Mediaset: «C'è stato molto lavoro, in questi ultimi due giorni. Tanti servizi, tanti inviati. Però, è la prima volta che si serie di "dirette" di questo calibro». Più tardi, si riaccendono i riflettori e a Marco Pantasia, incaricato di coprire il Tg2 e gli altri telegiornali della fascia serale. [s. d.]

Soddisfatto Raineri «Una risposta civile per offrire amicizia alla famiglia tunisina»

Telecamere in azione per le riprese in diretta dei tg su tutte le maggiori reti nazionali: i tre canali della Rai e i tre di Mediaset (Canale 5, Rete4 e Italia Uno)

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 663946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 681027 0182 663946

Primi ospiti per le serate di Villa Ormond: ci saranno anche Simona Urso e il cantautore Cacace

Festivalmare, gli «A. C. One» a Sanremo

E Tony Binarelli riceverà il premio Magica Liguria

Boero

Ventiquattro vincitori (i primi tre delle otto categorie) verso la finale del referendum «Festivalmare 2000». Una sfida a colpi di tagliandi e di voti che avrà la sua conclusione con il doppio gala del 5 e 6 settembre a Sanremo, nella splendida cornice di Villa Ormond. Protagonisti dell'estate, ospiti, vip e sorprese saranno il piatto forte delle scintillanti serate, a base di premi, musica, magia e danza.

Per il terzo anno consecutivo l'agenzia «Ecocia di Albenga, La Stampa, il Comune danno dunque appuntamento a Sanremo. La classifica che anima l'estate e che rispecchia le preferenze dei lettori, tra i personaggi ed i locali che fanno tendenza quest'estate, è ancora in pieno movimento. Non è ancora stabilito chi si vedrà consegnare l'ambita statuetta che premia la professionalità, la simpatia, il savoir faire e lo spirito d'iniziativa dei protagonisti della stagione balneare e del turismo ligure. E poi ci saranno tutti i premi istituzionali decisi dalla giuria. Presentera Maurizio Dj Maggio di Radio Monte Carlo.

Le anticipazioni possono essere invece fatte in merito al cast di ospiti che parteciperà a «Festivalmare 2000». A Villa Ormond è in arrivo il mago-prestidigitatore Tony Binarelli che riceverà il premio «Magica Liguria» e naturalmente lascerà a bocca aperta il pubblico con alcuni dei suoi trucchi. Ci sarà poi, ad esibirsi, la ballerina Simona Urso, vista lo scorso anno a «7 per uno», il programma condotto da Gigi Sabani di cui è regista Jocelyn.

Per il galà finale del referendum de La Stampa gli organizzatori porteranno a Sanremo il duo-tormentone dell'estate 2000. Si tratta degli A.C. One che proporranno il programmatissimo brano «Sing a song now now», coinvolgente hit di genere dance e quindi tutto da ballare.

Tra i riconoscimenti che verranno consegnati il 5 e 6 settembre ci sarà quello a Ciro Cacace, cantautore, che riceverà il premio «Voce dell'estate». Come sempre infatti, questo premio viene consegnato al vincitore dell'edizione 2000 del «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì». Cacace, 23 anni, di Napoli, ha trionfato sotto l'arco di Spagna a Finale Ligure il 17 luglio con il brano (inedito) «Terremoto». Durante le due serate a Villa Ormond sfileranno inoltre un gruppo di miss che parteciperanno, sabato 30 settembre, alla finalissima di «Miss delle Miss» al Teatro dell'opera del Casinò di Sanremo.

In senso orario il gruppo dance AC.One, il giovane cantante Ciro Cacace, il presentatore Maurizio dj Maggio e il prestidigitatore Tony Binarelli ospiti nelle due serate del Gran Galà di «Festivalmare 2000» che si svolgerà nel prestigioso scenario di Villa Ormond a Sanremo i prossimi 5 e 6 settembre

Ventiquattro i vincitori scelti dai lettori verso la premiazione del 5 e 6 settembre

CLASSIFICA AGGIORNATA

BAGNI MARINI	VOTI
(Alassio)	7950
BAGNI LIDO (Noli)	3205
BAGNI EUROPA (Andora)	2756

Mediterraneo (Diano Marina) **1011**; Lido Sirene (Bergeggi) ..., Atlantic (Laigueglia) **391**; Le Bolle Blu **307**; Vittoria (Celle Ligure) **209**; ...all'Isola Capo) **202**; San Pietro (Albisola Superiore) **187**; Morgana (Andora) **159**; Ezio (Bussana-Sanremo) **105**, Nettuno (Albisola) **101**; Calamessaghe' (Ospedaletti) **84**; Il Gabbiano (Pietra Ligure) **78**; Formula (Spotorno) **58**; Olimpia (Savona) **58**; Sirena (Albisola Mare) **47**; Walter (Alassio) **44**; Nettuno (Borghetto S.S.) **44**; Stella Marina (Zinola) **42**

BAGNINI	
ENZO EL CHICO (CAPORNA Alassio)	7953
PARISI LUCA (Europa-Andora)	3571
MARCOS (Lido-Noli)	1673

Umberto Tinelli (Lido Noli) **1420**, Roberto (Atlantic-Laigueglia) **305**, Max **207**; Orsola Marzarotto (Bagni Vittoria) **203**, Samuele T (Orditura Albisola Capo) **202**, Gianni Ciarria (S. Pietro-Albisola) **163**, Massimo (Nino) (Morgana-Andora) **159**; Silvia Francesco **105**, Antonio (Ospedaletti) **84**, Silvia Ramella (Il Gabbiano) **78**; Antonio (Formula Spotorno) **58**, Cesare (Bagni Walter Alassio) **47**; Mike (Nelly-Alassio) **40**; Gigi (Hotel Capo Noli) **37**, Fox (Carlalo) **35**, Alfredo (Ulivo) **35**, Teresa (Bagni Bianca Diano M.) **34**, Alessandro maico (Martino Cervia) **21**; Greta (Sirena-Albisola M.) **21**.

DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza)	7950
PAOLO ALLARA (Onda Ligure)	3308
RINOX	2418

Zorro (Beach cafe) **1111**; Gianni a VC (Malibu) **661**; Lunito **537**, Andrea Poggio **466**, Fax (Loano) **199**, Fredy Dj **144**, Master DBS (Sporting Club Sanremo) **134**; Giuliano R. **90**; Trenchevik (Carlalo) **80**; Walter **54**, Walter Bourgia (La Casa Di Lulù) **47**, Pilar (Tic 69) **41**, Ridarellino **25**, Ivano (Java-Finale Ligure) **15**, Paolo Pan (Image Music **15**, Guido Dj (Malibu' Pietra Ligure) **10**, Maurizio Benedetto **6**.

GELATAI	
CREMMA e CIOCCOLATO (Alassio)	4205
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli)	3532
INN L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	2834

Walter (Il dolce-Finale L.) **684**, Sunny Bar (Diano Marina) **514**, Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) **204**, Inde (La Grotta-Albisola M.) **202**, Mario (Bar Sempione-Albenga) **199**, Pinotto (Calizzano) **187**, Maluzia (Sanremo) **84**, Tuttogelato **81**, Caffè Doria (Andora) **39**, Bruno (Il cerro) **35**, Roberto (Bar L'Onda Imperia) **34**, Paulone (Miramarina) **34**, Pasquale Arlotti (La Casa di Lulù) **24**.

BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	7950
IGOR (Nelson-Spotorno)	1646
TONY (Mokà Bar-Alassio)	1200

Oliano (Samarcanda) **1290**, Beppe e Roby (Barock Cafè) **1111**, Carlo e Pietro (Bicillo Pietra L.) **656**, Dany e Chiara (Bagni Lido-Noli) **577**, Irene (Bagni Lido-Noli) **467**, Laura (Bagni Lido-Noli) **329**, Irene (Atlantic-Laigueglia) **305**, Pizzipo (Bar Dell'Agave-Ceriale) **250**, Rino (Bar Roma Sanremo) **233**, Alex (Caffè Torino-Albenga) **232**, Luca Damonte (Bagni Vittoria) **209**, Aldo-Angelo-Mario (Bartlett-Imperia) **199**, Silvia (Orditura Albisola Capo) **181**, Prince (Bar Campo-Calizzano) **178**, Rina (Bar Festival-Sanremo) **168**, Silvia (Happy Meal) **149**, Lori-Martina-Monica (Bar Bon Caffè-IM) **128**; Matilda (harley Caffè Ceriale) **108**; Italo (Stellarello) **96**; Paola (Bar Nelson Spotorno) **88**, Giorgia & Emanuel (Java Gasoline-Finale L.) **77**, Nicoletta (Havana) **64**, Roby e katia (Sanremo) **58**; Igor (Bar Dell'Angolo Alassio) **58**; Stefy (El Marendero Alassio) **57**.

DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	7556
BIT BELOW (Andora)	2420
BAIDA (Noli)	2367

La Serra **790**, Malibu (Pietra L.) **695**, Jo Bamboo (Savona) **315**, Sporting Club (Finale L.) **107**, I Pozzi (Loano) **141**; Covo Disco Dinner **141**, Sporting Club Tre a Volo (Sanremo) **96**; Gilda (Sanremo) **86**, Kursal Club **84**; La capannina **18**, Albisola "Bolero" **19**, Paradise (Savona) **9**, Giraffa (Toyo S. Giacomo) **9**.

DRINK & MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	6179
SAMARCANDA (Andora)	2571
BIBLOS	1429

Barock Cafe (San Bartolomeo) **1111**; Java Gasoline (Finale L.) **713**; Tropicana **682**, Caffè Gavioli (Loano) **199**; Big Ben Pub (Sanremo) **170**, American Bar Agorà **111**, Harley Caffè (Ceriale) **106**, Mala Mua (Andora) **76**, Daydream Island **56**; Casa di Lulù (Sali-ei-Curlesi) **48**, Clipper **44**, Cafè Doria (Andora) **39**; Mirada Golden Beach Albisola Sup.) **38**, Porto Maltese (Sanremo) **38**

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	4464
LUCIO FOSSATI BAND	2182
IRISHIELDS	1101

Sottosuono **679**; Michele Del Minero **530**, I Capovolti **448**, 4 Balle Bambine **358**; Sun Trade (Sanremo) **337**; The Sixties Boys **214**, Klasse Criminale **202**, Tremendicanti **181**; Qiroli **113**, Tony D'Abbiero (Ceriale) **108**, Maury fab **78**; Ivano Nicolini **49**, Bios ..., Dimension Of Live **38**; Motion Unies ..., Claudio Show **36**, Perla Pulito ...; Senapiante **18**; Cranberries **15**; Kiss Me wanda **14**, The New Boys **13**, Le Shand **12**, Scimia il Ottobre **4**; Sasual Mileng **3**, DR 3, Orchestra El Patio **1**; Ubiyum **1**.

Eletta domenica a Rapallo

Federica Maggio, 25 anni, tifosa ... Samp: è Miss Liguria

Si chiama Federica ha 25 anni ed è la più bella in Liguria

RAPALLO

Eccola qui, la più bella della Liguria, secondo le giurie della lunga passerella del concorso Miss Italia, dà tre mesi in giro per le località turistiche marine e montane della regione.

... chiama Federica Maggio, genovese, 25 anni, sposata da due con Massimiliano, capelli e occhi castani, alta un metro e 76 centimetri, segno zodiacale Ariete, tifosa della Sampdoria e commessa in un noto negozio di abbigliamento sportivo di Sampierdarena.

E' stata incoronata reginetta ligure di Miss Italia domenica sera, nella finalissima regionale sul lungomare di Rapallo, presentata da Chiara Sibille e Nicola Montese davanti ad alcune migliaia di spettatori. «Non mi era mai capitato nulla di speciale fino a oggi, è un'emozione grandissima, grazie a tutti», ha sussurrato, in lacrime, mentre il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco le porgeva la fascia di Miss Liguria passatale da Morika Ceregini (reginetta dello scorso anno) davanti a Livia Jannoni, l'unica Miss Italia genovese che vinse il titolo nazionale nel 1975.

Con Federica Maggio andranno a difendere il titolo (e la Liguria), prima nelle pre-selezione a San Benedetto del Tronto e poi, si spera, a Salsomaggiore, Elisa Ricchichi, eletta Miss Cinema sempre domenica sera a Rapallo e altre sette fanciulle che già avevano vinto le altre sezioni del concorso nel ... delle numerose selezioni estive: Marina Bindi, Federica Rizzo, Sabrina Romano, Ambra Bottini, Virginia Lolli, Dalila Gualco e Valentina Bordin. [m. b.]

I «soliti noti» sempre in testa

Si scatena la lotta per le piazze d'onore

Otto categorie che raccolgono più di 250 votanti con decine di migliaia di voti. Uno spaccato dei protagonisti dell'estate 2000 in Liguria (personaggi e locali) stilato in base alle preferenze espresse dai lettori de La Stampa. Mentre possiamo fare il punto della situazione tramite la classifica provvisoria pubblicata in questa pagina, i tagliandi di «Festivalmare» continuano ad arrivare. E potrebbero riservare qualche sorpresa nella graduatoria finale che vedrà tre premiati per ognuna delle 8 categorie ufficiali.

Bagni marini, bagnini, dj, gelatai, baristi, discoteche, drink & music e gruppi musicali sono ancora una volta in prima pagina grazie al referendum dell'estate promosso anche dalle frequenze di Radio Onda Ligure. Stanno tutti cercando di guadagnarsi il podio grazie alle migliaia di tagliandi che sono arrivati e stanno ancora arrivando in vista del gala di premiazione finale. Saranno considerati validi tutti i coupon che giungeranno all'agenzia «Ecocia» di Albenga entro le ore 18 del 31 agosto.

I bagni «Andorna» di Alassio ed il baywatch Enzo El Chico mantengono da diverse settimane la prima posizione, rispettivamente, nelle categorie «bagni marini» e «bagnini». Non ci sono sorprese neppure al secondo e terzo posto dove continua lo scontro tra Noli e Andora. I bagni «Lido» di Noli precedono infatti i bagni «Europa» di Andora, ma Marcos dei «Lido», terzo, «minaccia» Luca Parisi degli «Europa».

Tra i «disc jockey» Maurizio El doctor del «Tropicana-La Terrazza» si mantiene in vetta tra i maghi della consolle distanziando il dj radiofonico Paolo Allara di Albenga (secondo) ed il dj Rinox (terzo). Meno distanziati tra loro ma ugualmente stabili in classifica sono i «gelatai». «Cremma e cicculata» di Alassio, dopo il sorpasso effettuato la scorsa settimana, mantiene la posizione d'onore (provvisoria). Seguono le sorelle Simona e Paola del «Pappus» di Noli (seconde) e «Trio-L'isola allegra» di Andora (terza). Il barista del bar della «Stazione» ed il suo staff rimangono primi (e la mila voti al sicuro dal secondo in graduatoria) il barman Igor del «Nelson» di Spotorno. Tony del «Mokà bar» di Alassio si accontenta di un dignitoso terzo posto.

«Le vele» di Alassio guidano ancora la categoria «discoteche» seguite da «Bit Below» di Andora e «Baia» dei rot «Baida» di Noli. Tra i «drink & music» il «Daubaci» di Vado Ligure (punteggio più alto tra tutti i votati con 6.179 preferenze) distacca di molto il «Samarcanda» di Andora (secondo) ed il «Biblos» (terzo). Infine tra i «gruppi musicali» si mettono ancora in evidenza «Tribù latina» (primo), Lucio Fossati Band» (secondo) e «Irishields» (terzo). [m. br.]

A sinistra Paolo Bacigalupo, patron del Daubaci di Vado che guida la classifica dei drink & music, sopra Maurizio El doctor, di lato piazzato al primo posto nella sezione dedicata ai protagonisti della consolle nelle discoteche

A Diano Marina si è svolta l'8ª edizione della gara organizzata dall'Associazione goliardi

Cinquemila in festa per la Vascup 2000

Grande folla per la sfida tra vasche da bagno in mare

Enzo ...
IMPERIA

Oltre cinquemila spettatori hanno assistito alla ottava edizione della Vascup (svoltasi sabato e domenica pomeriggio), la singolare competizione marina di vasche da bagno organizzata dall'associazione Goliardi dianesi in collaborazione con la Famija dianese e il Gruppo pesca sportiva. Sono stati due giorni di festa che hanno coinvolto turisti e abitanti. La Vascup è infatti diventata ormai una festa tradizionale di sport e di allegria.

Alla manifestazione hanno partecipato in totale ... imbarcazioni suddivise in due categorie: regular e goliardica.

Ventidue gli equipaggi che si sono sfidati in quattro manches nella categoria regular.

Questi i piazzamenti nella finale: al primo posto Marco Cirillo e Roberto Beccaria «Pub Excalibur», già vincitori della scorsa edizione che hanno conquistato un trofeo in argento e cristallo; al secondo posto Andrea Belloni e Alessandro Pent «Boron Totanic» che hanno vinto una scultura del maestro Renzo Barcaroli; al terzo posto Francesco Civinro e Davide Tomaino «Bagni Ponterosso» che anche loro hanno ricevuto in premio una scultura di Barcaroli.

Per quanto riguarda invece la categoria goliardica, si sono sfidate 10 imbarcazioni per un totale di 58 persone. Al primo posto si è piazzata l'imbarcazione Obelix «Autoriparazioni Aurelia» che ha ... conquistato un trofeo in argento e azzurrite; al secondo Alma de Cuba «Franco e Marco Hairstylist-Boutique Carla» che ha vinto una scultura di Barcaroli; al terzo un'imbarcazione senza sponsor V777 con a bordo Gianni Varvaldi, Marco Gunter e Matteo Martini, vestiti da ufficiali di Marina che hanno vinto anche loro una scultura di Barcaroli.

Le targhe de La Stampa ... andate al Bar Capriccio (prima vasca affondata), a due ragazzi di Albenga su «Harley-Davidson» per l'equipaggio più sexy, al Dogatum genuense per la barca venuta da più lontano, all'«Ape armata» per la migliore interpretazione (sette ragazzi vestiti da Rambo che prima di salire a bordo hanno inscenato un'imboscata tra la folla) e al Gruppo pesca sportiva di Diano per la collaborazione determinante alla riuscita della manifestazione.

Un successo che ha reso felici gli organizzatori che oltre all'appoggio della Famija dianese e del Gruppo pesca sportiva hanno potuto contare anche sull'aiuto concreto de L'Idraulico di Diano Marina che ha sposato con entusiasmo l'iniziativa dell'Associazione goliardi.

Due immagini emblematiche della sfida che ha visto in gara domenica pomeriggio trentadue vasche da bagno

In gara 32 «barche» per due categorie regular e goliardica

ENTRA CON NOI
NEL MONDO DEI VISONI...
...A POCO PIÙ DI DUE MILIONI.

SOLO

ANDORA

FINO AL 31 AGO

SOLO

APERTO
DOMENICA

GRUPPO ALTA ITALIA

Ramello

Aperto solo il pomeriggio dalle 17 alle 23
Lunedì e Domenica dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 23
www.ramellopellicce.it

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Villanova torna indietro di sette secoli

Domani la tradizionale «Cena Medievale» in costume

VILLANOVA

Villanova fa un balzo nel tempo. Domani sera Pro Loco, Unione sportiva villanovese e Comune di Villanova d'Albenga ricreano l'atmosfera di sette secoli oro sono nel borgo. Per la serata medievale di mercoledì, con cena, sfilata e spettacolo, grazie al tagliando pubblicato in questa pagina i lettori de La Stampa pagheranno 5 000 lire in meno sul menù completo.

Il borgo di Villanova, uno dei più suggestivi della Liguria, è delimitato da una cinta muraria perfettamente conservata che offre una particolare atmosfera ai visitatori che si addentrano per le sue vinzze. Lo scenario sarà, dunque, quello medievale grazie alla presenza di personaggi in costume, dame e cavalieri, che si esibiranno anche in giostre, duelli e balletti. E naturalmente nella sfilata per i caratteristici vicoli, ornati per l'occasione dai residenti con molti fiori odorosi e piante.

La «Serata medievale» (inizio alle 19 con l'apertura delle antiche cantine) sarà l'occasione ideale per visitare il borgo dell'entroterra di Albenga, uno dei più belli della Riviera di Ponente, dove la tradizione e la storia fanno da cornice.

La cena medievale sarà servita da ragazzi e ragazze in costume d'epoca. Alle 21 per la sfilata storica saranno presenti nel borgo più di 200 figuranti. E alle 22 grande spettacolo con gli sbandieratori di Ventimiglia. Radio Liguria International 103 è la radio ufficiale della manifestazione. Villanova, anche chiamata il «paese delle violette», è una località sospesa tra antico e moderno. Da una parte il borgo dall'altra l'aeroporto e l'ippodromo. L'aeroporto «Clemente Panero», aperto dal 1922 come aeroporto militare, ha ormai attivato con successo diverse linee aeree: quella con Roma Ciampino, quella estiva con la Sardegna, quelle che non sarà portano in Sicilia e altre parti d'Italia.

L'ippodromo, poi, è l'unico in Liguria ad offrire un ricco programma di appuntamenti con le gare al trotto in primavera e fin notturne nei mesi estivi. [m. br.]

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON [illegible] IL

MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario [illegible] Genova si avrà diritto allo [illegible]

L. [illegible]

INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

LA STAMPA

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 COMUNE DI SANREMO

[illegible] tra i lettori sul [illegible] in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del mare

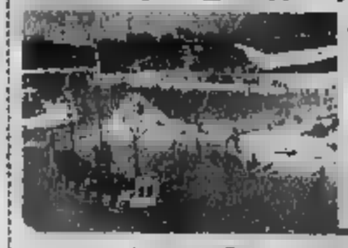
Bagni marini	[illegible]
Bagnini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia [illegible] Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554[illegible]

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posto, entro le ore [illegible] del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE



Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino

[illegible]

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR [illegible] PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino

Tel. 0182 931.755

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

GITE [illegible] MARE [illegible] PORTO DI SAVONA

Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30

San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini

Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini

BUONO SCONTO LIRE [illegible]

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova

tel: 010 265712 - 0335 7371646

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI VILLANOVA PRO LOCO

MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

Serata Medievale

MERCOLEDI' 23 AGOSTO

Presentando il presente tagliando alle [illegible] si avrà diritto [illegible] uno sconto di 5000 lire sul menù completo.
Non sono valide le fotocopie, i buoni non sono cumulabili

PROGRAMMA:
Ore 18 apertura delle cantine del centro storico;
Ore 19 cena medievale con servizio ai tavoli in costume, simulazione di duello;
Ore 21 sfilata nelle vie del borgo in costume e rappresentazione mestieri del 1200
Ore 22,30 spettacolo degli sbandieratori [illegible] Ventimiglia

LA STAMPA MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto [illegible] 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 [illegible] anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non [illegible] valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 [illegible].

Concerto barocco a Camogli, cena e animazione al Matilda

Max Pisu, cabaret sul Palco

A Rapallo l'ultimo show sul mare

LA

Il cabaret di Max Pisu, il popolare Tarcisio di Zelig, chiuda questa sera a Rapallo il «Palco sul Mare Festival». Risate anche nel parco di Savignone con Carlo Bianchessi, conduttore [illegible] sfilata dedicata alla moda in pelle. Sulla Terrazza della «Rosa», a Camogli, raffinato concerto dell'Ensemble Barocco Italiano, cornamuse scozzesi al Convento dell'Annunziata nella Baia di Portobello.

Sestri Levante. Sempre a Sestri Levante musica e bagni notturni allo Schooner e alla Piscina dei Castelli. Musica e drink [illegible] moda tra Santa Margherita e Paraggi al Capo Nord di Toninho Cerezo.

[illegible]. Musica, danze, cena e animazione nel locale [illegible] Corso Italia che nel rush finale dell'estate moltplica gli eventi e le sorprese per i suoi aficionados.

NETTUNO. Al Nuovo Cinema Nettuno, alla Fiera Internazionale di Genova, alle 21,30, «Anna and the Kings».

CROCE. All'arena cinematografica estiva di Villa Croce, alle 21, 15, «Pene d'amor perdute», di Kenneth Branagh. Ingresso lire 10 mila, gelato in omaggio.

SCIORBA. All'arena cinematografica estiva della Sciorba, in ValBisagno, alle 21,15, «Ragazze ininterrotte», di J. Mangold.

ROSETO. All'arena estiva del Roseto, a Villa Grimaldi di Nervi, alle 21,30, «Un marito ideale». A Villa Serra «Sono positivo».

CAMOGLI. Concerto dell'Ensemble Barocco Italiano, questa sera alle 21,20, nella Terrazza del ristorante Rosa. In programma musiche di Hasse, Platti, Haendel, Vivaldi. L'ingresso costa [illegible] mila lire. Prenotazioni al numero 0185-77.17.85 dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. L'Estate del Gruppo di Promozione Musicale si concluderà venerdì sera nella Sala Mare del Cenobio dei Dogi con un incontro con la scrittrice Gina La[illegible]io e il concerto del vincitore [illegible] Rovere d'Oro 2000.

SANTA [illegible]. Al Micky Mouse, in Via Gramsci, happy hour con aperitivi, musica e drink a prezzi promozionali. Musica, birre, drink al Sabot, in Piazza Martiri della Libertà.

CAPO NORD. Musica e drink, spuntini, nell'esclusivo locale sotto le stelle, a picco sul mare, «inventato» negli anni scorsi dal calciatore Toninho Cerezo, tra Santa Margherita e Paraggi.

RAPALLO. Serata conclusiva del «Parco sul [illegible] Festival», alle 22, sul lungomare di Rapallo con Max Pisu, cabarettista milanese lanciato dalla trasmissione televisiva di Italia 1 «Zelig-Facciamo Cabaret». Max Pisu, seguendo la scuola della comicità classica di Lauren & Hardy e Charlie Chaplin, presenterà Tarcisio, un trentenne rimasto bambino che racconta al pubblico ricordi e rimpianti. L'ingresso alla serata di cabaret con Max Pisu è libero, a patto di arrivare sul lungomare rigorosamente a piedi. Al Dancing Villa Porticciolo, prenotazioni aperte per il concerto di Elvis, in programma domani sera alle 22, un grande omaggio a Elvis Presley. All'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, tra Rapallo e Santa Margherita, musica, videogiochi, spuntini, gelati, birre e drink nel giardino all'aperto.

SANTA [illegible]. Musica commerciale e house, sulle tre piste del Covo di Nord Est, in lungomare Rossetti.

SESTRI LEVANTE. Musica tradizionale irlandese e scozzese, alle 21, nel Cortile del Convento dell'Annunziata, nella Baia di Portobello, [illegible] i Caledonian Companion. Ingresso libero. Musica, drink e d[illegible] Schooner, il locale più alla moda nel porticciolo di Sestri Levante. Musica commerciale e house con possibilità di bagno notturno nella vicina discoteca Piscina dei Castelli.

SAVIGNONE. Sfilata di moda con capi in pelle e spettacolo di cabaret di Carlo Binnchessi, alle 21,30, nel parco comunale del piccolo centro della Valle Scrivia. Ingresso libero. Uscita casello autostradale di Lavagna.

(m. b.)

Maurizio Vandelli: serata con il Principe

[illegible] VANDELLI A S. MARGHERITA

Santa Margherita prepara per residenti e turisti un addio all'estate tutto all'insegna dell'amarcord con un grande omaggio a Lucio Battisti.

Sul palco della Rotonda sul Mare, nei giardini di Piazzetta Martiri della Libertà, giovedì sera è atteso Maurizio Vandelli.

Il «Principe», [illegible] leader dell'Equipe [illegible] terrà un grande concerto dedicato alla canzone d'autore italiana e alla collaborazione del complesso e [illegible] personale con Mogol e Battisti. Per gli appassionati, è un concerto davvero da [illegible] perdere. Maurizio Vandelli alternerà canzoni e aneddoti di trent'anni di carriera e presenterà anche numerosi brani nuovi.

L'ingresso al concerto di Maurizio Vandelli, curato dall'impresario Gianni Lizzio e organizzato dal Comune di Santa Margherita, è libero.

Unica avvertenza, non pretendere di arrivare nella zona del concerto [illegible] l'auto, evitando di finire nel prevedibile ingorgo.

In funzione il [illegible]ervizio bus da Rapallo e dalla Stazione Ferroviaria di Santa Margherita. (m. b.)

Sorprese, novità e misteri all'Acquario

La scoperta della Badia con i monaci di Tiglieto

Mostra fotografica e un ciclo di visite nella più antica abbazia del Nord Italia

DA VEDERE

Fra i monaci cistercensi della Badia di Tiglieto, in Valle Stura o [illegible] piazza a Moneglia ad assistere a [illegible] spettacolo dedicato a Ernest Hemingway: sono due proposte fra le cose da fare e da vedere oggi.

[illegible]. Fino alle fine del mese, nella Sala Capitolare e nella Sala Armarium della Badia di Tiglieto recentemente restaurata, [illegible] tornati i monaci cistercensi. Gli incontro [illegible] in programma alle 16,30 e alle 18,30. Aperte le visite alla mostra fotografica di Pierugo Zaninetta intitolata «Ba[illegible] e Tiglieto. Due realtà che si incontrano di nuovo». Tiglieto è raggiungibile uscendo dal casello autostradale di Masone dell'A26, proseguendo [illegible] direzione Rossiglione.

GENOVA. Grande successo dei battelli dell'Alimar, che partono dalla banchina dell'Acquario del Porto Antico sono possibili molti avvistamenti di cetacei e tartarughe giganti nel Mar Ligure. Partenze in programma alle [illegible] e rientro alle 18,30. La gita [illegible] prende l'Isola Gallinara e la baia [illegible] Alassio. Il costo è di 60 mila, compreso un primo piatto e acqua minerale. La gita ripetuta fino a settembre. Per informazioni, telefono 010-256.775 oppure 010-255.975. In queste sere d'estate, l'Acquario del Porto Antico è aperto fino alle 23 (ultimo ingresso alle 21,30) e offre ai visitatori una novità unica al mondo: la luce della luna illumina le sale [illegible] nell'allestimento artistico [illegible] «Perle del Tigullio» e Saint-Paul de Vence, piccolo gioiello della Costa Azzurra, vicino a Nizza [illegible] una mostra aperta fino al 31 agosto a Santa Margherita alla Galleria Il Vecolino, in Via alla Stazione, 7. La rassegna ospita opere su tela, pitture su vetro, pittura numerica e mosaici di [illegible] autori diversi artisti: Bruno Grdovich, Michel Vaillant, Milva, Andrew Painter, Courraze, Remi Borquin e Peter McLane.

CINQUE TERRE. A Monterosso si può fare un corso di seawatching al largo di Monterosso per tuffarsi con pinne e maschera ad ammirare le meraviglie dei fondali. Minicorsi di quattro giorni riservati ai ragazzi dai 9 ai 13 anni si svolgono nel borgo delle Cinque Terre dal lunedì al giovedì, con la partecipazione di biologi, naturalisti, subacquei professionisti.

MONEGLIA. Alle 16,30 nell'ambito dell'iniziativa «I percorsi del parco», passeggiata lungo l'itinerario di Felice Romani. Alle 21, in piazza, spettacolo teatrale «Hemingway, Pound, Yeats, gli uomini e il mare», prodotto dal Palco Culturale del Tigullio. (informazioni, tel 0185-351.829) (m. b.)

«Love and politics»: musica e poesia questa sera sul palcoscenico di piazzale San Pietro

Portovenere, omaggio al Living Theatre

In anteprima nazionale i testi di Malina e Beck

PORTOVENERE

Omaggio al mitico Living Theatre, questa sera al Festival Teatrale di Porto Venere. Alle 21,30, sul palcoscenico sotto le stelle di Piazzale San Pietro, verranno presentati, in esclusiva nazionale, i testi poetici di Judith Malina e Julian Beck, i due fondatori del gruppo, quest'ultimo scomparso nel 1985. L'accompagnamento musicale sarà di Alvin Curran, [illegible] esponente della musica contemporanea, [illegible] fondatori dello storico complesso Mav.

Spiega il direttore artistico del Porto Venere Festival e fautore della rappresentazione «Love and Politics» che che con la [illegible] Judith Malina vedrà [illegible] scena questa sera anche Hanon Reznikov: «Occupandoci quest'anno di "parola" in rapporto agli altri linguaggi, non potevamo dimenticarci del lavoro fondamentale [illegible] storia del teatro mondiale del '[illegible] del Living Theatre. La compagnia - ricorda Oreste Valente - che da quest'anno dispone di una "casa europea" in Italia, ha avviato [illegible] collaborazione con la [illegible] "Dora in Poi Teatro" [illegible] la riproposta della rappresentazione "Mysteries and smaller pieces" nel [illegible] scorso a Montaldo Dora».

Per la [illegible] come sanno bene gli appassionati del Living Theatre che negli [illegible] '60, con questo testo gettò lo scompiglio anche al Teatro Stabile di Genova. «Mysteries and smaller pieces», nel 1964 esplose sul palcoscenici [illegible] Europa e [illegible] il primo spettacolo visto al mondo in cui venivano eliminati tutti gli elementi tradizionali del teatro, compresa la separazione fra attori e pubblico, portando in scena riti drammatici che in quegli anni, con i primi vagiti del '68 alle porte, [illegible] gridare allo scandalo. I bompensanti in versione teatrale.

«Questa serata "Love and politics", aggiunge il direttore artistico del Porto Venere Festival - vuole offrire al pubblico una sorta di poeticizzazione dei temi e degli argomenti che sono da sempre quelli più cari al Living Theatre, cioè l'amore e la politica, appunto. E lo spettacolo li pone come una specie di "sogno di una notte di mezz'estate" che sfiderà il pubblico [illegible] Piazzale San Pietro a fantasticare su una fusione cosmica di quegli aspetti della vita umana che vengono messi quotidiana[illegible] in contraddizione dalla società moderna».

Funziona, fino a mezzanotte, il servizio battelli di andata e ritorno La Spezia (Molo Italia)-Porto Venere. (m. b.)

Il LivingTheatre: a Portovenere una serata-omaggio al grande gruppo teatrale

[illegible] AL LOTTO

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

BARI	57	72	28	13	22
	[illegible]	62	52	45	43
[illegible]	51	23	53	56	27
	86	81	75	72	63
FIRENZE	13	64	31	48	44
	75	67	65	63	51
GENOVA	83	81	8	64	7
	60	55	51	49	48
[illegible]	1	68	80	47	5
	88	87	61	59	56
[illegible]	73	42	27	43	32
	67	57	53	52	49
PALERMO	72	22	30	61	50
	83	76	65	57	48
[illegible]	33	87	35	78	75
	87	63	63	56	50
TORINO	59	[illegible]	69	[illegible]	[illegible]
	73	67	65	59	53
VENEZIA	31	16	63	52	42
	65	55	49	49	47

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 48 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

48-2	48-22	48-38	45-56	48-72
48-6	48-24	[illegible]	48-57	48-77
48-13	48-27	48-43	48-59	48-80
48-15	48-29	48-45	48-61	48-83
48-18	48-31	48-50	48-63	48-86
48-20	48-36	48-52	[illegible]	[illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in setti[illegible]

Bari 63 (3), Cagliari 47 (0); Firenze 15 (5); Genova 44 (5); Milano 1 (2); Napoli 38 (2); Palermo 68 (4); Roma 44 (4); Torino 10 (3); Venezia 39 (2).

Per questa settimana il [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze

16-7	16-63	16-32	29-40	29-49
16-14	16-70	16-30	29-48	29-56
16-21	16-77	16-31	29-7	29-63
16-28	16-84	16-39	29-14	29-70
16-35	16-6	29-8	29-21	29-77
16-42	16-12	29-16	29-28	29-84
16-49	16-18	29-24	29-35	29-6
16-56	16-24	29-32	29-42	29-1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terna da giocare a Firenze:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [illegible]	88 - 34 - 41 - 80 - 14 - 16
2 combinazioni	18 - 30 - 10 - 22 - 37 - 41
L. 5600	14 - 27 - 37 - 18 - 21 - 90 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. [illegible]	base fisse prese 1 a 1 = 44 - 38 - 10 - 20
224 combinazioni	variabili = 84 - 37 - 41 - 52 - 63 - 71 - 78 - 90

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo

CASELLA

Mostra di [illegible] Scrivani all'Oratorio di S. Antonio

Una personale del pittore Mario Scrivani è aperta nell'Oratorio Sant'Antonio Abate di Casella, centro di villeggiatura della Valle Scrivia. La mostra è aperta con il seguente orario: dalle 10 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. Ingresso libero.

RECCO

Un nuovo appuntamento con le serate gastronomiche

Proseguono a Recco le serate gastronomiche estive. Questa sera è di scena il ristorante «La Terrazza» (telefono 0185-721.264). Costo cena tutto compreso lire 45 mila.

TEATRO

La Spezia, attori cercasi per interpretare Edipo Re

Il Centro Studi Teatrali della Spezia chiama a raccolta giovani e non, con la passione per il teatro e la recitazione, ritorno a un progetto per l'allestimento di un laboratorio-evento dedicato all'Edipo Re. Il laboratorio, già funzionante, metterà in scena lo spettacolo il 2 e l'8 settembre, alle 21 al Castello San Giorgio della Spezia. Per informazioni, telefono 0187-514218 oppure 0187-22.190.

FONTANABUONA

Festa patronale a Cassanesi di Tribogna

Fine settimana di festa patronale, a Cassanesi, in Comune di Tribogna, da giovedì a domenica, con stand gastronomici e musica dal vivo.

Sagre nell'entroterra: da giovedì a domenica tocca a Cassanesi

SAVIGNONE

Folklore internazionale [illegible] parco di Palazzo Fieschi

Prima rassegna dedicata al folklore internazionale, domani alle 21,30, nel parco di Palazzo Fieschi, nel centro della Valle Scrivia (uscita casello autostradale di Busalla. Ingresso libero.

ARTE

Iniziative estive a Palazzo Spinola

Proseguono fino [illegible] fine di agosto le iniziative della Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria. Ogni [illegible] giovedì la Galleria, che ospita [illegible] straordinaria raccolta di capolavori d'arte, resterà aperta fino alle 20.

COGOLETO

Mostra «Antartica 2000» nella sala consiliare

Fino al 26 agosto, nella sala consiliare del Comune di Cogoleto sarà aperta la mostra «Antartica 2001» che promuoverà la conoscenza di diversi aspetti ambientali del globo. (m. b.)

Giovedì concerto per il Festival di musica da camera

Haendel, Mozart e Haydn Sestri: Serenade Ensemble

GENOVA

Giovedì 24 agosto alle [illegible]1,15 nel complesso dell'Annunziata è in programma [illegible] appuntamento diciottesimo Festival estivo di Musica [illegible] Camera, organizzato dal Comune di Sestri Levante e dall'associazione musicale «Ars Antiqua». Si tratta di un appun[illegible] inusuale sia per la formazione ospite sia per il programma presentato. Protagonista della serata sarà infatti il complesso di fiati «Serenade ensemble», formato da Giovanna Nardin al flauto, Robert Stanis e Fulvio Dose al clarinetti, Cristiano Velicogna al corno di bassetto, Olivia Scarpa al fagotto e Andrea Sfatez al corno. Il programma presentato è intitolato «Cacce, notturni e divertimenti in musica e canto» e prevede l'esecuzione di Haendel con l'Ouverture per corno da caccia, Mozart con il Divertimento [illegible] 8 K439b, Haydn [illegible] il Divertimento in si bemolle maggiore, Rossini con le Harmonie in fa, Mayr con le Tre bagatelle [illegible] tre, per concludersi [illegible] le Antiche danze ungheresi di Farkas.

Serenade [illegible] è un complesso di strumenti a fiato nato nel 1989 che riunisce alcuni tra i migliori musicisti del Friuli - Venezia Giulia. Suoi scopi principali sono lo studio e la divulgazione dei lavori più rappresentativi scritti per fiati dal '700 al jazz e ai contemporanei, impiegando anche, ove richiesti, strumenti ad arco. La conclusione del Festival, dopo la «trasferta» alla Basilica dei Fieschi e San Salvatore di Cogorno il 29 agosto per un concerto dedicato al barocco, è fissata per il 2 settembre a Sestri Levante dove si esibiranno i vincitori del primo premio delle diverse categorie del Concorso pianistico «J.S. Bach» della scorsa primavera. (g. vi.)

Venerdì in Abbazia il recital rinviato il 16 luglio

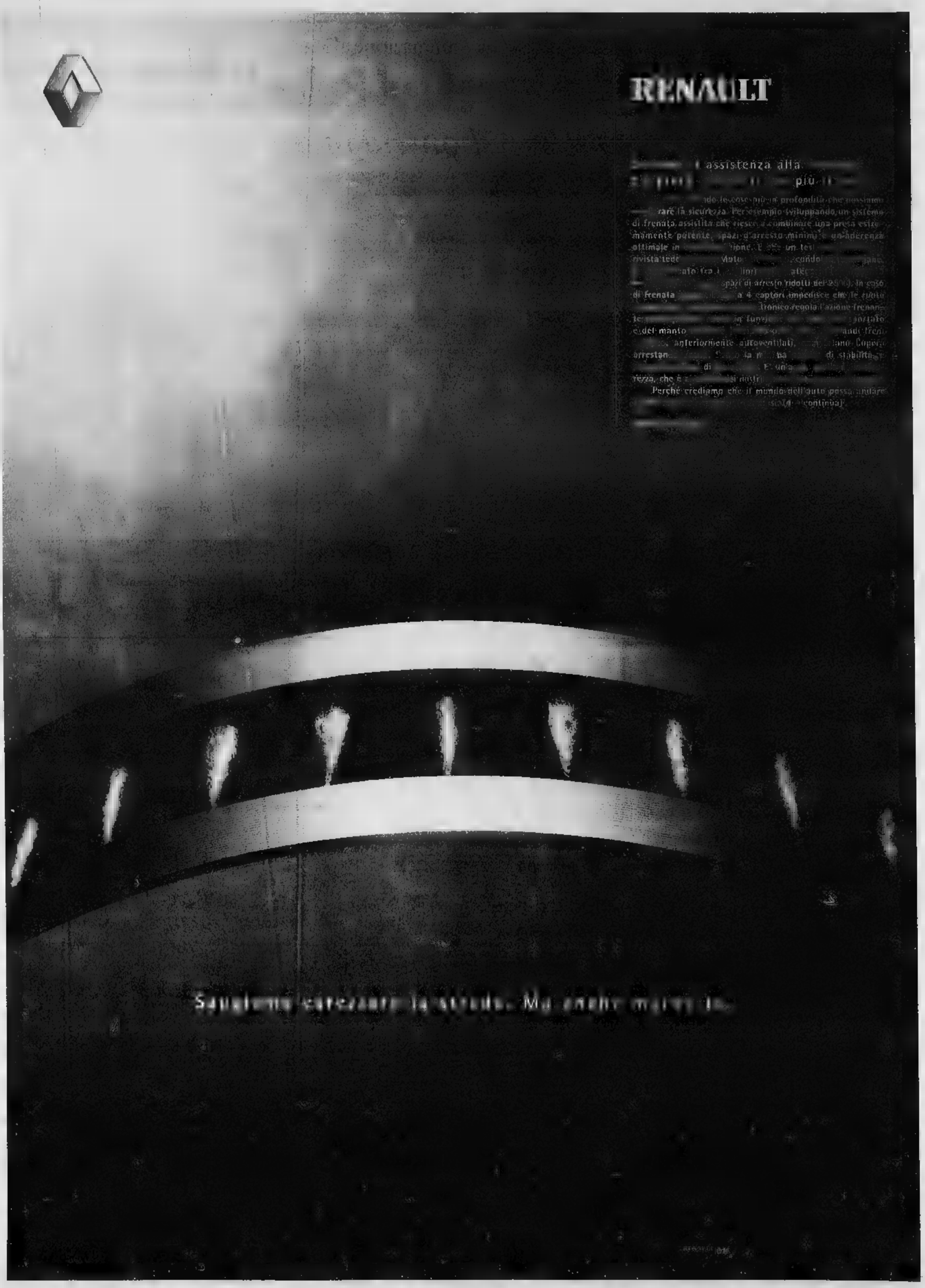
Battarino a San Fruttuoso Musica nel segno dei Doria

CAMOGLI

Ancora un appuntamento della stagione concertistica all'Abbazia di San Fruttuoso promossa dalla Regione, Fai, Associazione Echi di Liguria Comune di Camogli e Apt di Genova, con il patrocinio del ministero dei Beni culturali e la collaborazione della Fondazione Carige. Venerdì sarà la volta del pianista Giacomo Battarino il cui concerto, già in programma il 16 luglio, era [illegible] rimandato a causa delle condizioni del mare. In programma musiche di Brahms, Beethoven, Liszt e Messiaen: intermezzi op. 117 di Brahms; Sonata in la maggiore op.101 di Beethoven; Harmonies du soir (dai dodici studi trascendentali) di Liszt; Regard de l'esprit de joie di Messiaen e Rapsodia spagnola di Liszt.

Giacomo Battarino, chiavarese, ha esordito giovanissimo a Milano al Circolo della [illegible] e da allora ha suonato come solista per importanti istituzioni musicali italiane ed estere. E' stato vincitore e premiato in concorsi nazionali e internazionali. Ogni concerto eseguito quest'estate nello splendido scenario dell'Abbazia è stato [illegible] diverso volte anche superiore alle stesse attese degli organizzatori. Per l'appuntamento [illegible] Giacomo Battarino c'è particolare [illegible] nel Chiavarese.

Da ricordare che l'Abbazia è raggiungibile solo via mare tramite un servizio di battelli predisposto per la manifestazione: partenze da Recco alle 20,20 (17 mila lire andata e ritorno) e alle 20,30 da Camogli (16 mila a/r). Da Rapallo alle 20 (22 mila lire) da Santa Margherita alle 20,15 (20 mila) e da Portofino alle 20,30 (14 mila lire). Per il concerto si spendono 40 mila lire nel Chiostro inferiore e 30 mila in quello superiore. (g. vi.)


RENAULT
assistenza alla
più
rare la sicurezza. Per esempio sviluppando un sistema
di frenata assistita che riesce a combinare una presa estremamente potente, spazi d'arresto minimi e un'aderenza ottimale in
rivista tede
spazi di arresto ridotti del
di frenata
a 4 captori impedisce che le ruote
tronico regola l'azione frenante
e del manto
anteriormente autoventilati,
arrestan
di
rezza, che è
Perché crediamo che il mondo dell'auto possa andare
(R)continua)
Sapete voi cercare la strada. Ma anche mirare il

ENTRA CON NOI
NEL MONDO DEI VISONI...
...A POCO PIÙ DI DUE MILIONI.

GRUPPO ALTA ITALIA
Ramello
La Firma in Pelliccia
Alba (CN), via C. Colombo, 34 - tel. 0173/36710 - Aperta solo il pomeriggio dalle 17 alle 23
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 23
www.ramellopellicce.it

ISIT

La tua Casa in Costa Azzurra

Juan les Pins

In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, a soli 200 mt dal mare, immersa nel verde in [illegible] tranquilla vicino al centro, prestigiose soluzioni abitative. [illegible] a partire [illegible] L. 240.000.000

[illegible]

Magnifica villa indipendente di 120 mq con bel giardino [illegible] 600 mq, a soli [illegible] mt dal mare, in zona tranquilla [illegible] verde, tre posti auto, [illegible] ristrutturata - L. 1.060.000.000

[illegible]

Splendida [illegible] costruzione centrale 100 mt mare, in [illegible] tranquilla immersa nel verde, piani alti con terrazze vista mare, ultimi:
MONO L. [illegible] mil. - BI/TRILOCALI L. 235 mil. - VILLETTE L. [illegible]

[illegible]

Piccola palazzina di tre piani, immersa nel verde, con piscina e accesso diretto al mare, grande bilocale con giardino e parcheggio - L. [illegible]

Nizza

50 mt mare, occasionissima, in nuovo condominio, già in pronta consegna, comodo [illegible] servizi, ultimi alloggi con terrazze
MONOLOCALI L. 93.000.000

Saint Laurent du Var

In nuova palazzina, [illegible] nel verde, alloggi con grandi terrazze, fronte [illegible] porticciolo, [illegible] soli [illegible] mt [illegible] mare, dalle spiagge [illegible] dalla passeggiata al mare.

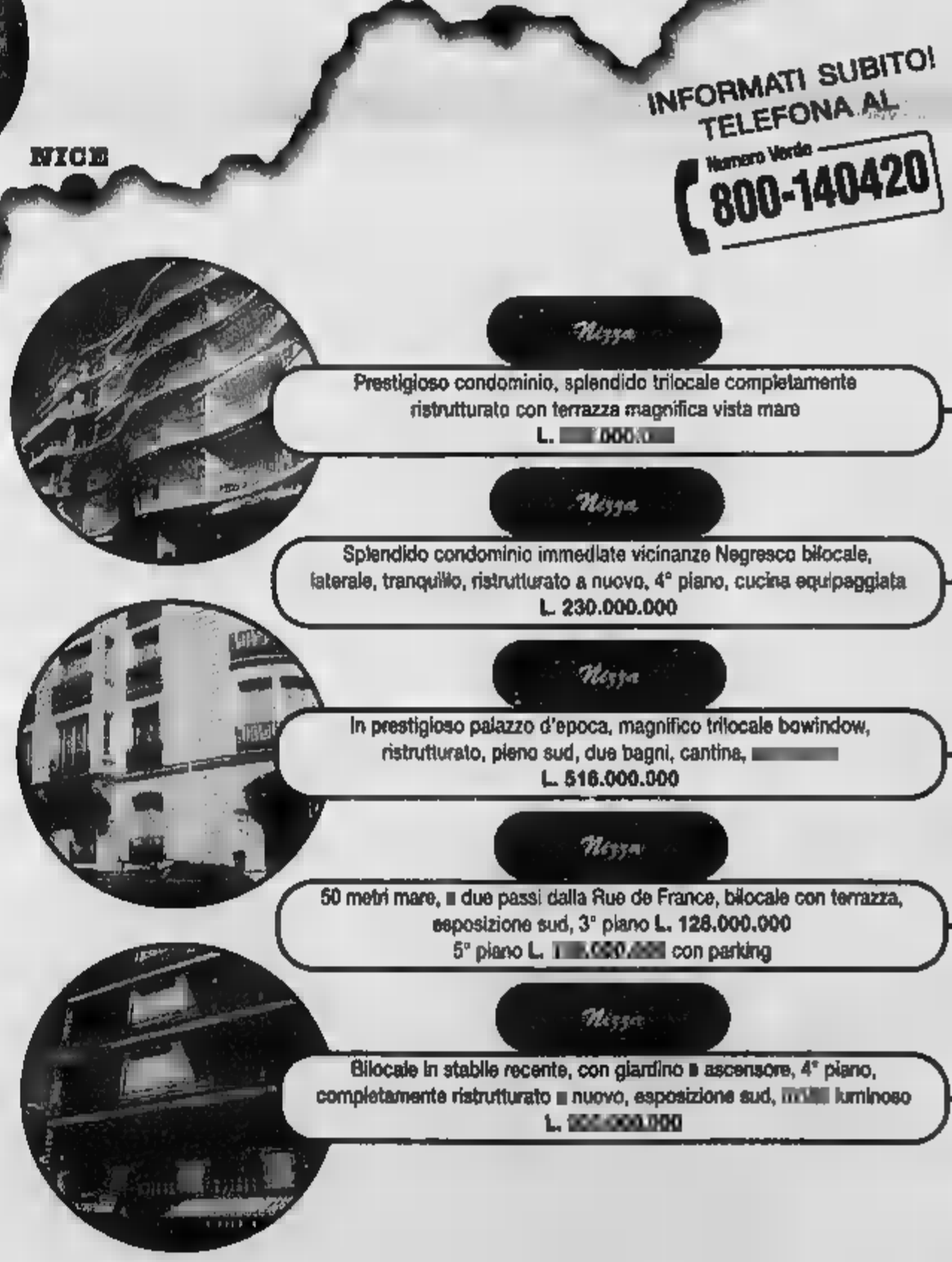
[illegible] DA L. 88.000.000 • BILOCALI DA [illegible] 149.000.000

Nizza

Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard [illegible] piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione [illegible] investimento, [illegible] garantito 7,5%:

[illegible] L. [illegible]

BILOCALI DA L. [illegible]



INFORMATI SUBITO! TELEFONA AL
Numero Verde
800-140420

Nizza

Prestigioso condominio, splendido trilocale completamente ristrutturato con terrazza magnifica vista mare
L. [illegible].000.000

Nizza

Splendido condominio immediate vicinanze Negresco bilocale, laterale, tranquillo, ristrutturato a nuovo, 4° piano, cucina equipaggiata
L. 230.000.000

Nizza

In prestigioso palazzo d'epoca, magnifico trilocale bowindow, ristrutturato, pieno sud, due bagni, cantina, [illegible]
L. 516.000.000

Nizza

50 metri mare, [illegible] due passi dalla Rue de France, bilocale con terrazza, esposizione sud, 3° piano L. 128.000.000
5° piano L. [illegible].000.000 con parking

Nizza

Bilocale in stabile recente, con giardino [illegible] ascensore, 4° piano, completamente ristrutturato [illegible] nuovo, esposizione sud, [illegible] luminoso
L. [illegible].000.000

Acquisto diretto dal costruttore
senza commissioni

ISIT

Torino - Via Maria Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - [illegible] 011/81.71.052

Nizza - Rue de la Buffa, 35
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE ON LINE.

WWW.ISIT-IMMO.IT

ALMENO DODICI ATTI DI TEPPISMO NELL'ULTIMO ANNO

LANCIATORI PER GIOCO

Era l'inizio di luglio dello scorso anno. Tre ragazzini, tra Torino e Moncalieri, lanciarono un grosso masso contro un treno diretto a Siracusa. Lo lasciarono cadere da una passerella pedonale che attraversa la ferrovia; la pietra centrò e mandò in frantumi il cristallo del locomotore e le schegge ferirono lievemente il macchinista. I lanciatori vennero fermati pochi minuti più tardi da una pattuglia di carabinieri. Li incastrava la testimonianza di alcuni inquilini di una casa vicino al sovrappasso che descrissero ai l'abbigliamento dei tre ragazzi e gli scooter sui quali erano stati visti fuggire. Interrogati i tre ammisero tutto e subito, dicendo che non volevano fare del male a nessuno e tantomeno far deragliare il treno: «Per noi è solo un gioco».

AEREA

Ottantatré tra aerei Cessna ed elicotteri Agusta Bell costituiscono il parco dei mezzi aerei a disposizione della Polizia di Stato ed operano sul territorio nazionale attraverso undici Reparti Volo (Roma, Milano, Bologna, Palermo, Reggio Calabria, Napoli, Abbasanta in provincia di Oristano, Firenze, Bari, Venezia, Pescara). Oltre diecimila, ogni anno, le missioni che vengono portate a termine; un quinto è di polizia giudiziaria, un migliaio quelle di vigilanza stradale e di ordine pubblico, senza contare quelle di soccorso e di trasporto. La vigilanza sulle linee ferroviarie, invece, è un tipo di intervento che viene effettuato soltanto da pochi mesi, dopo l'incremento del fenomeno dei raid teppistici contro i convogli in transito

Elicotteri contro i sassi sui treni

Scorteranno i convogli lungo le tratte a rischio

Lodovico Poletto

Sassi contro i treni che sfrecciano nella campagna. Pietre scagliate con forza che rompono le fiancate dei vagoni, mandano in frantumi i finestrini, spaventano - quando addirittura non feriscono - passeggeri sovrappensiero o mezzi assopiti al rientro da una vacanza o diretti al lavoro.

Ci sono stati troppi gesti di teppismo di questa natura negli ultimi dodici mesi nel Torinese. Una dozzina almeno, con tanto di testimonianze precise da parte di viaggiatori o personale ferroviario. Dodici sono troppi per essere tollerati ancora a lungo. Così, adesso, la Polizia ferroviaria del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta ha deciso di intensificare i controlli su tutte le linee considerate maggiormente a rischio. Controlli si fa per dire perché si tratta di vere e proprie scorte effettuate con elicotteri e agenti della Polizia di Stato che vigileranno sulla sicurezza dei convogli, tenendo d'occhio persone sospette, filmandone altre che si comportino in modo strano lungo la ferrovia, sorvegliando i punti più caldi, quelli dove il lancio di sassi, nel corso del tempo, è diventato un'abitudine, per non dire quasi sport. Il primo servizio di questo tipo, nel Torinese, si farà giovedì. Un elicottero in partenza dall'aeroporto di Malpensa sorvolerà tutta la tratta ferroviaria fino a Torino, seguendo alcuni convogli. In caso di necessità l'equipaggio della Polfer sul velivolo darà subito l'allarme. E le pattuglie da terra arriveranno sul posto segnalato dal pilota nel giro di pochi minuti. Le immagini registrate su videotapes, invece, diventeranno fonti di prova.

Ma non basta. Sorvolare la linea, vigilare dall'alto sulla ferrovia consentirà ai poliziotti di scoprire anche eventuali danni ai binari e alle apparecchiature elettroniche di controllo del traffico. «Atti di teppismo - puntualizzano alla Polfer di Torino - che si verificano con maggiore frequenza rispetto al tiro a segno contro i treni di passaggio». L'elenco degli espedienti adoperati per fermare un convoglio in viaggio è lunghissimo e va dai grossi sassi, ai pezzi di legno piazzati di traverso sui binari, alle luci dei semafori spaccate a pietrate. Se la fortuna aiuterà gli agenti chissà che giovedì non sia la volta buona che qualcuno venga colto sul fatto.

Anche perché non tutti i percorsi sono a rischio. Nelle statistiche della Polfer i tronchi ferroviari di Santena, Villastellone e Collegno sono quelli dove il lancio di pietre si verifica più spesso. «È quasi sempre - spiegano gli agenti della Polfer - il tiro a segno sui treni è opera di ragazzini. Molti sono figli di nomadi che vivono nei campi lungo la ferrovia. In alcuni casi siamo riusciti ad individuarli ma molto spesso, pur sapendo fare nulla. Quando arriviamo sul posto diciamo tutti di non aver visto né sentito nulla e noi non possiamo fare altro che prendere atto dell'ennesimo danneggiamento. In pochissimi casi riusciamo a risalire a posteriori ai responsabili di questi gesti. E quando ci siamo riusciti e perché passanti od automobilisti ci hanno dato una mano seguendo e indicando con precisione i teppisti». Ora arriva la vigilanza dall'aria: aerei ed elicotteri per fermare una volta per tutte chi si diverte con questa assurda forma di tiro al bersaglio.

Il vetro del treno per Siracusa rotto da un masso lanciato vicino a Moncalieri

TORINO-SAVONA DERAGLIA UN VAGONE

Ancora un deragliamento sulla linea Torino-Savona. Ieri mattina un vagone del treno è uscito dai binari nelle vicinanze della stazione di Saliceto e la tratta è rimasta interrotta dalle 8,20 fino a sera. Un analogo incidente era avvenuto sabato 12 agosto. Fra i circa 200 passeggeri del convoglio, diretto verso la Liguria, non ci sono stati feriti, soltanto un po' di paura e preoccupazione per lo scossone subito, oltre ai disagi per il ritardo sulla tabella di marcia. I treni a breve percorrenza sono stati sostituiti dalle Ferrovie con autobus sul percorso tra Ceva e San Giuseppe di Cairo, mentre per quelli a lunga percorrenza si è scelta la deviazione per Acqui Terme, Alessandria, Asti e Torino. Oltre alla rimozione della carrozza deragliata, lavoro andato al di là dei tempi previsti, i tecnici sono stati naturalmente chiamati anche a verificare per quale ragione, ad appena dieci giorni dal precedente inconveniente, la situazione si sia riproposta praticamente negli stessi termini.

Individuato grazie all'auto. I carabinieri: ora lo conosciamo, ci penserà prima di rifare un atto del genere

Pinerolo, pedofilo denunciato

Ha cercato di abbordare due ragazzine

Angelo Conti

In un momento in cui la pedofilia dilaga e la cronaca riporta fatti tragici, quanto è accaduto l'altra sera nella strade di Pinerolo e la testimonianza di come due ragazzine sveglie e ben informate siano in grado di mettere nel sacco un molestatore. Sara e Sabina, le chiameremo convenzionalmente così, entrambe di 13 anni, l'altro pomeriggio erano uscite di casa, come sempre, a passeggiare nel parco. Qui c'è stato il primo contatto con un uomo sulla quarantina, a bordo di una Citroen, che ha proposto loro di «fare un giro in macchina». Al rifiuto delle ragazze, l'uomo ha continuato con le sue proposte, sempre più insistenti. Le ragazze, sfruttando un vialetto pedonale, sono riuscite a lasciarlo lontano. Ma solo per pochi minuti perché, sulla strada di casa, se lo sono ritrovate davanti, con le sue proposte, che lasciavano ampiamente intendere secondi e terzi fini.

Sara e Sabina sono comunque riuscite a rientrare nelle loro abitazioni, un po' spaventate ma con la convinzione di avere messo il pericolo alle spalle. Un'illusione però, perché quando dopo cena sono tornate in strada per raggiungere un gruppo di amici, le ragazze si sono immediatamente imbattute nell'uomo della Citroen, che le aveva evidentemente attese per due ore, di fronte al portone di casa. Il terzo approccio, è stato il più insistente, il più pesante, il più esplicito. Così le ragazze hanno prima rilevato il numero di targa dell'auto, e poi chiamato il 112 dei carabinieri. I militari della compagnia di Pinerolo hanno risalito in breve a M.S., 42 anni, residente a Pinerolo, con piccoli precedenti penali, che è stato denunciato per il reato previsto dall'articolo 660, molestie alla persona, configurabile quando qualcuno in luogo pubblico od aperto al pubblico, o con il telefono, per petulanza o altro biasimevole motivo» reca molestie o disturbo.

«E' un esempio - ha spiegato il capitano Luciano Marino, comandante del Nucleo Informativo dell'Arma - di come si possa mettere in atto una efficace difesa contro persone di dubbia moralità già in una prima fase della molestia. Qui eravamo solo di fronte ad un approccio verbale, anche se sconveniente, ma la legge già ci consente di intervenire, in presenza di una circostanziata denuncia. Ovvio che la pena prevista dal codice penale per reati di questo tipo è minima, ma il potere deterrente di una denuncia, di una convocazione in caserma, di una condanna è certamente molto alto. E' assai probabile che il signor M.S., di cui adesso conosciamo questo aspetto della personalità, sarà molto più attento, in futuro, a non commettere più atti di questo tipo».

Bimbi e adolescenti vittime preferite degli adescatori improvvisati per strada

AUTOMOBILISTI SENZA CINTURE IL 10%

Il 10% degli automobilisti torinesi non usa le cinture di sicurezza, nemmeno quando guida fuori città o nei pressi delle autostrade. Più alta, sul 25%, è invece la percentuale dei motociclisti che non indossano il casco. Quanto alla velocità è una passione pericolosa: il 5% degli automobilisti supera i limiti senza troppi pensieri. E' quanto emerge dal maxi-controllo messo in atto negli ultimi tre giorni dai carabinieri del comando provinciale di Torino. I 300 militari impegnati nelle operazioni (con circa 150 posti di blocco) hanno fermato 1700 auto, controllato 2850 persone, elevato oltre 430 contravvenzioni. Tre persone sono state denunciate per guida in stato di ebbrezza, tutte in orario notturno.

Il killer Faragò: svelò che l'avevo tradita

«Lasciato dalla ragazza per colpa di Triggiani»

Dopo le confessioni di tutti e tre gli arrestati per l'omicidio di Erminio Triggiani emergono i particolari sulle modalità del delitto e un secondo movente almeno per Domenico Faragò, che, si, perse il posto di lavoro alla «Greco Servizi» dopo il rapporto su di lui del superiore e amico Triggiani, come si è riferito sin dal giorno del suo fermo. Ma il giovanotto aveva anche un secondo motivo per nutrire un profondo rancore nei confronti della sua futura vittima: a causa di una confidenza ricevuta da una comune amica, riportata da Triggiani alla sorella della fidanzata di Faragò, si era bruscamente interrotto il rapporto fra costei e la sua ragazza. Costei, arrabbiata con Triggiani aveva riferito di una relazione extra dell'amico e Antonella, la fidanzata di Faragò, una volta avutane notizia, non aveva più voluto sapere di lui.

L'ha raccontato Marcello Gatto al pm Marco Bonchard che aveva già sotto mano un chiaro indizio su questo secondo movente per Faragò: la lettera in cui l'arrestato sostiene che si tratta di una «posizione» con cui il giovane chiede scusa per il delitto ai genitori e soprattutto ad Antonella, lasciando intendere la possibilità di un gesto disperato se aveva in animo di suicidarsi. Sono stati i carabinieri arrestandolo, la lettera è stata trovata subito dopo fra le cose nel cassetto della sua camera da letto a Nizza, nel corso della prima e unica perquisizione, con chiarezza vi è spazio anche per la legittima aspettativa per la condanna della ex fidanzata.

A sua volta Faragò ha rivelato i dettagli mancanti in dell'omicidio di Triggiani: la notte dell'Epifania Gatto, il solo a non aver avuto motivi di rancore nei confronti della vittima, si era accordato Triggiani con cui era in buoni rapporti, per andare a casa di costui per un caffè. Sennonché, mentre Triggiani si era recato in cucina per preparare la bevanda, Gatto si era alzato dal divano, aveva preso il martello e aveva colpito alla testa per due volte Triggiani, che è caduto a terra. Poi, dopo aver chiamato Faragò, che era rimasto in macchina, Gatto aveva colpito ancora Triggiani, che era ancora vivo, per finirlo. Infine, dopo aver ripulito la scena del delitto, i tre avevano portato il corpo nel garage. Poi Gatto aveva chiamato Faragò, che era rimasto in macchina, Gatto aveva colpito ancora Triggiani, che era ancora vivo, per finirlo. Infine, dopo aver ripulito la scena del delitto, i tre avevano portato il corpo nel garage. [al. ga.]

Proteste e disagi negli uffici di via XX Settembre presi d'assalto dagli utenti appena tornati dalle ferie

Italgas, mattina in coda per pagare la bolletta

Pochi gli sportelli aperti: metà del personale è ancora in vacanza

«Per più di un'ora ho dovuto aspettare che, nella sala delle casse, qualcuno si occupasse di me. E dire che dovevo soltanto pagare una bolletta. Ma, oggi, in questi uffici non c'è nessuno; pensi: su 13 sportelli ne hanno aperti soltanto due».

Ore 12,30, uffici Italgas di via XX Settembre. Franco Dado è furibondo: «Mi chiedo quale tipo di servizio offra l'azienda gas agli utenti. Questa è una follia». Dietro di lui altre persone, giovani e anziani. Si indignano, alzano la voce, raccontano storie di attese interminabili. Di stress e fatica che cancellano all'istante quel poco di riposo e buonumore accumulato in vacanza: «Sì, una follia...».

Stessa ora, dall'altra parte degli sportelli, dietro al vetro blindato: gli impiegati. Il computer che monitorizza l'attività svolta in mattinata alle casse e dagli addetti alla stesura di contratti e alla ricezione reclame sforna numeri da capogiro. Da quando gli uffici di via XX Settembre hanno aperto i battenti, le 8,15, ad adesso, le 12,45, gli impiegati alle casse hanno incontrato 643 clienti; i colleghi degli altri settori, 212. In coda, però, ci sono ancora decine di clienti che hanno un problema da risolvere. Ma ormai si può dire che l'emergenza è finita e la calma, finalmente, è tornata. Un impiegato allarga le braccia: «E' stata una mattinata da sfinimento. E anche domani non sarà da meno...».

Il motivo del grande affollamento in quei locali va cercato nella totale chiusura degli uffici la settimana di Ferragosto. «L'unica di sospensione totale dell'attività» spiegano i responsabili della sede Italgas. Ma ieri mattina il lavoro è ripreso regolarmente. O meglio è ripreso, ma a ranghi ridotti. Le ferie, anche qui, come in qualsiasi azienda, hanno decimato le presenze, ieri stimate appena di poco superiori al 50 per cento dell'organico. «Del resto nel periodo delle ferie la città si svuota: ci sono giorni durante i quali agli sportelli non si presentano più di duecento o trecento persone» dicono ancora i responsabili della sede di Torino.

Ecco così spiegati pochi sportelli aperti all'ufficio cassa, quello dove ieri si sono presentate schiere di clienti con in mano bollette inevase. «Comunque - commentano ancora all'Italgas - le casse aperte erano quattro e non la metà come ha ingiustamente accusato qualcuno». Soltanto da mezzogiorno alle 14 il personale si dimezza e questo per consentire agli impiegati un'ora di pausa per il pranzo. In tempi normali non è un problema, anche perché il numero di addetti che rimangono al loro posto dietro il vetro blindato è più che sufficiente per ogni necessità».

Proteste infondate quindi? Utenti poco disposti a sopportare un minimo disagio? No, niente affatto. Per evitare ogni discussione sarebbero bastati pochi impiegati in più al lavoro. Un problema in apparenza di facile soluzione ma che si scontra con il calendario dei riposi, stilato diversi mesi fa. È certamente ben prima che si potesse stimare la data del grande rientro dalle ferie per la maggioranza dei vacanzieri. «Comunque - assicurano all'Italgas - l'emergenza è ormai finita. Entro la fine della settimana tutto tornerà alla normalità».

Fermo restando che, il lunedì, continuerà ad essere una giornata difficile per tutti: cittadini ed impiegati. «Da sempre - concludono in via XX Settembre - i primi giorni della settimana sono i più trafficati. Poi, inspiegabilmente, il lavoro diminuisce, le code spariscono e si rientra nella routine».

Arrivavano da Roma

Alberghi e dormitori esauriti 20 giovani in visita alla Sindone

Affaticati dalle giornate mondiali romane della gioventù, venti giovani, ieri, hanno affollato il presidio medico vicino al Duomo dov'è esposta la Sindone. Dodici hanno avuto bisogno di assistenza medica - per tre è stato addirittura necessario il ricovero in ospedale - mentre per gli altri è bastato l'intervento degli infermieri.

Il pronto soccorso è garantito dallo Smom (sovrano militare ordine di Malta), dalla Croce Verde e dalla Croce Rossa. Continuano ad aumentare, intanto, le prenotazioni: solo ieri si sono aggiunte 11.544 richieste (su un totale di 451.011). Ieri si sono fermati davanti alla Sindone 9.484 pellegrini, per oggi se ne prevedono 6.735 (dalle ore alle 11). Fino al 26 agosto gli orari delle visite sono organizzati in modo da andare incontro alle esigenze dei giovani che partecipano alla giornata mondiale della gioventù. Dal 26 agosto l'orario sarà dalle 7 alle 22.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900 [illegible]. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni [illegible] mila lire esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella [illegible] di Chivasso, pone l'[illegible] su un fenomeno che tutti [illegible] grandissima differenza [illegible] costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi [illegible] si informa!

C'è anche chi non si informa e paga troppo, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre assolutamente, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa.

Ci tutela [illegible] fare informazioni e scegliere direttamente telefonando i costi!

POSSIBILITÀ [illegible] PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE [illegible] FUNEBRI Sede centrale operativa

IL GIUBILEO

800 251645

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci [illegible] - Tel. 02.244 24.611
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

Repubblica Dominicana

Reyna Victoria

Beach Resort

Cabarete

Sdraiarsi sulla spiaggia.....

...ne alla ...

...su una

...le bolle ...

...Cabarete, a 15 minuti

...p... ...etro Plata

...0.000.000 di Lire

il vostro bilocale di 52 ... nel dicembre

...to gratuito in TV58

Eurosun International

Per informazioni

NUMERO VERDE

800 - 900041

EUROSUN INTERNATIONAL S.a.r.l. - 7 Rue de Rivoli - 06000 Nice (France)

Regione Bagnoli, 39/11 ▪ 17031 Albenga (SV) - Italia ▪ Tel. +39.0182.545.062 ▪ Fax +39.0182.545.345

Internet: www.geocities. com/eurosuninternational

E-mail: eurosuninternational@hotmail.com

OSTERIA
Antico Frantoio Censin da Ben
BORGOMARO (IM)
Giovedì, Venerdì, Sabato sera
L. 50.000
12 antipasti, 2 primi, 2 secondi, contorni, dessert, vino, caffè, digestivo
SOLO PRENOTAZIONE
TEL. 0335.8212982

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 0184 506765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106 SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 501555/56 FAX 0184 501129

Osteria
Due ore di degustazione di piatti liguri a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

Il sostituto procuratore ordina un nuovo esame sul cadavere della bimba tunisina

Hagere è stata uccisa da due pedofili?

Svolta nelle indagini: forse il romeno non ha agito da solo

Il sostituto procuratore Filippo Maffeo all'uscita della camera mortuaria

Giulio
Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Colpo di scena. Potrebbe aver avuto un complice, Vasile Donciu, il pedofilo romeno di 20 anni sospettato di aver assassinato Hagere, la bambina tunisina trovata morta venerdì sera in un alloggio del Parasio. Non solo. Teoricamente, se il giovane si fosse trovato in compagnia di qualche altra persona, potrebbe addirittura non risultare lui il pedofilo killer, ma semplicemente uno spettatore e complice. Sono ancora moltissimi i dubbi che, più tempo passa, più si fanno forti. Non tutto infatti è ancora chiaro. Ieri mattina è stata eseguita una seconda ricognizione sul cadavere della bimba nel cimitero di Oneglia. Il sostituto procuratore Filippo Maffeo è andato alla camera mortuaria, rimanendo in contatto telefonico con il medico legale, Giuseppe Porsia di Genova, con cui si è confrontato. L'attenzione del magistrato e del perito si è concentrata su alcuni segni sospetti sulle braccia della vittima. Il che farebbe supporre la presenza di una seconda persona che teneva ferma la bambina. Lo straniero ha un serio handicap al braccio sinistro, lo stesso dove presenta una larga cicatrice dovuta a un'ustione, che gli impedisce movimenti regolari. Quindi ha

La piccola presenta ecchimosi sulle braccia quindi con il bruto c'era un'altra persona

una presa debole. Come poteva allora brandire un coltello e nello stesso tempo tenere bloccata la bimba e inoltre tentare [redacted] farle violenza? L'autopsia ha stabilito che c'è stato tentativo di deflorazione non riuscito. Sono state però trovate tracce di liquido organico.

La polizia Scientifica che ieri ha compiuto nuovi sopralluoghi nell'alloggio del Parasio alla ricerca di altri elementi. L'obbiettivo degli inquirenti era anche quello di trovare numeri di telefono e scritti del romeno che potrebbero condurre a eventuali complici e appoggi. Ma se il sospettato numero uno non era solo, chi poteva essere con lui? Greco, l'infermiere di Imperia che lo ospitava da maggio, avrebbe un alibi: ha lavorato in un bar del centro di Porto fino alle 13,30 e alle 14, mezz'ora più tardi, aveva preso servizio al padiglione Barellai di Costarainera. I tempi, strettissimi, sono stati messi alla prova ieri dagli investigatori con lo stesso Greco.

Il giudice che conduce l'inchiesta vuole fare assoluta chiarezza su un eventuale e più esteso giro di pedofili. Non è escluso che in qualche maniera la piccola sia stata «offerta», in cambio di denaro (del resto Vasile viveva di espedienti), quel denaro che potrebbe ora essere servito a Vasile per «comprarsi» la fuga. La bimba era già stata nella casa con il romeno? Se sì, si spiegherebbe così la ragione per cui quando la mamma di Hagere ha chiamato la figlia la prima volta per farla rincasare, la bimba avrebbe risposto con tranquillità. Come se si sentisse a suo agio nell'alloggio dove qualche minuto dopo avrebbe trovato la morte. E' invece al secondo richiamo, subito dopo, che la risposta alla mamma è risultata strozzata (qualcuno ha tappato la bocca alla piccola, forse perché spaventato dalla presenza della madre. Quante persone erano nella casa quando è stato fatto scempio del corpo di Hagere?

Durante l'ennesima perquisizione dell'alloggio è stata trovata anche una macchina fotografica senza rullino: che pose sono state fatte? Un dubbio atroce si è fatto avanti nelle menti degli investigatori: immagini violente sono in vendita anche su Internet.

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Un «uomo invisibile»

Nessuno nel cuore di Porto aveva mai notato Donciu

Il vicolo di casa di Agostino Greco, Eugenio Piscone, turista di Milano: «Era a Imperia dal 6 agosto ed è partito ieri mattina. Pur abitando nell'alloggio accanto a quello dell'infermiere l'uomo non aveva mai visto Vasile Donciu

IMPERIA

Vasile Donciu, «uomo invisibile» che nel quartiere nessuno conosceva oppure «inabile compagno di Agostino Greco il quale non perdeva occasione per presentarlo ad amici, colleghi e conoscenti». E' difficile la valutazione da fare sull'indiziato numero uno del delitto della povera Hagere. In molti hanno detto, presa dal tragico episodio di venerdì, di non averlo mai visto, mai notato al Parasio quartiere bellissimo e suggestivo ma anche molto piccolo dove dopo tre giorni che ci abiti, conosci tutti o sei conosciuto da tutti. Alquanto propositiva la testimonianza di due persone che, una per ragioni di strettissimo vicinato l'altra per lavoro, avrebbero dovuto necessariamente conoscere il romeno. Al contrario non è così. «Sono qui dal 6 agosto – ha raccontato ieri Eugenio Piscone, 41anni di Milano in vacanza a Imperia – un alloggio in affitto a trecalini di distanza dalla porta della casa maledetta meno di due metri». «Non ho mai notato questo ragazzo – ha aggiunto – qualche volta, e un volto che si nota, ma nulla di più se non fosse stato per il nome sulla porta non avrei neppure saputo come si chiamasse».

E la facilità di non poter fare notare all'orso al Parasio emerge anche dalla testimonianza del postino del quartiere. Luigi Massabò: «Ho portato molte volte la posta a Greco ma non ho mai nemmeno sospettato che avesse un ospite e per giunta straniero. Io quello lì non l'ho mai visto nemmeno ombra per carità. E dire che qui la gente non è mai tantissima e se ci fosse stato avrei dovuto notarlo».

Di parere diverso, invece, un'amica di Greco che ricorda con chiarezza il giorno in cui l'infermiere le fece conoscere lo straniero: «Stavamo al bar Vittoria Agostino me lo presentò come un amico, non fece alcun accenno al tipo di relazione che li legava. Mi aveva dato l'impressione di una persona normalissima. Mi salutò appena perché non parlava l'italiano. Una "persona invisibile". Non dico proprio. Agostino lo presentava a tutti».

[giu.gel.]

Un mistero anche dietro l'infermiere

Luci e ombre su Agostino Greco: oggi torna al lavoro

IMPERIA

Chi è Agostino Greco? L'uomo che ospitava il pedofilo romeno è un personaggio molto conosciuto a Imperia. Quarantacinque anni, infermiere del padiglione Barellai di Costarainera, addetto all'assistenza agli anziani, un passato da barista in un prestigioso bar di Porto Maurizio dove ha lavorato ininterrottamente da quando aveva 15 anni fino all'età di 30 (e dove, saltuariamente, presta ancora servizio, come è successo anche la mattina del delitto). Greco è da tutti considerato «una brava persona, sensibile, incapace di fare del male». Ma resta il fatto che ospitava un clandestino dai contorni ambigui, e che la sua posizione deve ancora essere del tutto chiarita.

Il proprietario del bar lo definisce comunque «un bravo ragazzo». «Lo conosco da quasi trent'anni e non ho mai avuto problemi con lui. Ora, essendo perfettamente a [redacted] oscenza del suo modo di essere, sensibile, forse troppo, temo che possa combinare qualche schiocchezza. L'idea di avere involontariamente aiutato un clandestino diventato poi assassino, sicuramente lo ha sconvolto».

Al cronista de La Stampa che lo ha intervistato l'altro ieri ha detto: «Quando ho incontrato Vasile ho capito subito che si trattava di uno sfaticato. Non faceva niente tutto il giorno, aveva le mani bucate, voleva sempre soldi. Ma io volevo aiutarlo, redimerlo, dargli una possibilità: speravo che prima o poi avrebbe trovato un lavoretto».

Invece, il suo amico, nella stessa casa di cui gli aveva spalancato le porte lui, forse ha ucciso. E se non lo ha fatto lui è comunque complice di un mostro. Greco gli aveva dato le chiavi, Donciu poteva entrare e uscire come e quando voleva. Gli aveva persino regalato un telefonino che forse ha venduto.

Non a caso chi conosce l'infermiere sa che si tratto di una persona ingenua, persino troppo. Ed è in questo contesto psicologico che si è creata l'amicizia con Vasile, sviluppatasi successivamente in una relazione amorosa. Una relazione cominciata nel maggio scorso a Sanremo dove Greco aveva incontrato il romeno dietro la stazione ferroviaria, luogo di ritrovo di molti omosessuali. Donciu arrivava dalla Francia, era clandestino e a suo carico aveva un decreto di espulsione: non solo perché senza documenti ma anche perché a più riprese era stato denunciato per vagabondaggio e una volta persino arrestato per furto dai carabinieri di Sanremo dove è stato detenuto nel carcere di Bussana. Per poco tempo: poi è tornato libero.

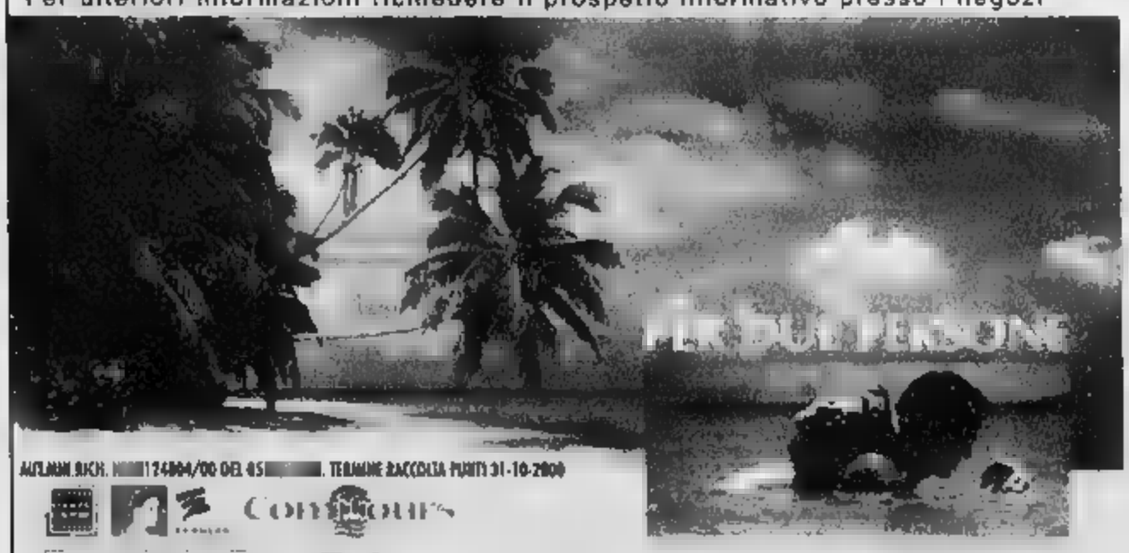
Chi lo conosce bene lo considera un uomo incapace di fare del male e ritiene che sia anche un ingenuo ma la sua posizione nella vicenda non è stata chiarita fino in fondo

Greco, quando ha deciso di portarlo a casa, non sapeva, così come ha raccontato anche alla polizia, delle tendenze pedofile del suo giovane amico di appena [redacted] anni. «A me non interessava che fosse stato in galera. Mi sembrava una brava persona. Mi bastava solo che mi tenesse compagnia, che lo trovassi la sera tornando a casa». Ma a casa, in quella maledetta sera, ad attenderlo non c'era più Vasile, soltanto un corpicino straziato dalla violenza.

Oggi Greco tornerà a lavorare, anche per cercare di dimenticare.

[giu.gel.]

Vasile Donciu (nella foto), il romeno di 20 anni sospettato di avere ucciso la bimba tunisina di 5 anni nella casa-rifugio dell'infermiere Agostino Greco al Parasio

CON SOLI [redacted] RULLINI SVILUPPO E STAMPA VI OFFRIAMO:
UNA VACANZA PER DUE PERSONE AL PREZZO DI UNA
Per ulteriori informazioni richiedere il prospetto informativo presso i negozi


AUT.MIN.RICH. [redacted] 124004/00 DEL 45 [redacted]. TERMINE RACCOLTA PUNTI 31-10-2000
UNILAB Kodak JEANS Programmi viaggio di Alpitur
FORMULA STAND BY – LISTA [redacted]
AUT.MIN.RICH. TERMINE RACCOLTA PUNTI 30-11-2000
Porta il tuo rullino da:
fotoBERINO

24 FOTO 10x15 CON ALBUM
LISTINO ~~€ 23.300~~
€ 13.800
[redacted] IN 24 [redacted]
40% di sconto [redacted] sviluppo e stampa
CARTA Kodak MASSIMA QUALITÀ AL MINIMO PREZZO
• via Alfieri, 17 - Oneglia
• via Cascione, [redacted] -Porto Maurizio

Ripetuti i gesti dei protagonisti, calcolati i tempi, imitate ascoltate le voci provenienti dall'appartamento

Va in scena il replay del delitto

Il pm Maffeo ha disposto una prova «fonica»

IMPERIA

Mamma Laila aveva ragione. Il Parasio è come una casbah, dove, come in un gioco di rimandi fonici, l'eco dei rumori e delle voci risulta amplificata. Era la prova del nove, quella fatta l'altra sera dal giudice Filippo Maffeo nella zona teatro della tragedia. La madre della piccola vittima raccontava di aver udito il genero della figlia Hagere e di avere indirizzato alla polizia la provenienza del suono. Due risposte aveva avuto dalla piccola mentre la cercava attraverso i vicoli: la prima comprensibile, la seconda interrotta sul nascere. Possibile, si domandano gli investigatori, che Laila avesse potuto udire anche il gemito, quel «mam...» appena abbozzato, un «mugolio» come lo definiscono quelli dell'inchiesta? Così al Parasio è andata in scena, simile a una tragedia greca, la rappresentazione di quello che ora accaduto poche ore prima e che aveva aperto una ferita profonda e forse non più rimarginabile nell'intera città.

S'è tentata una prova fonica, poi la ripetizione dei gesti e delle voci che hanno preceduto il delitto. La richiesta di soccorso della madre, la mobilitazione dei familiari, persino la risposta della piccola, a cui ha prestato la voce il papà Abdel Kohn: tutto è stato replicato. E ci sono state le conferme: l'urlo strozzato di Hagere è stato udito chiaramente da Laila a cui sono stati fatti fare gli stessi passi, ripercorrere gli stessi vicoli. Ha sentito, Laila, quel gemito. E con lei l'ha sentito il giudice Maffeo, a caccia di conferme, riscontri, particolari.

Nello stesso momento sono stati calcolati i tempi delle azioni, quasi cronometrati. La serie di fotogrammi sarà montata in seguito per ottenere il film completo del dramma: e per verificare l'alibi di Greco o le stesse dichiarazioni accusatorie dei genitori, che hanno criticato l'operato della polizia sostenendo che ci si è mossi con superficialità, con indugi.

Polizia che continua a sostenere la stessa tesi: «Si è fatto tutto il possibile». E' un agente della Mobile, tra i più esperti, a parlare anche per gli altri. Un «vecchio del mestiere». «Ci hanno messi in croce, ingiustamente - dice - Accuse che non sono mai state suffragate da fatti incontrovertibili e se si segue i quali viene attestato il nostro impegno scrupoloso. La porta che non era stata aperta nonostante le indicazioni? Non era quella segnalata dalla madre e non potevamo certo [illegible] la forza per entrare in tutti gli altri alloggi della zona: Il codice penale non ce lo permette e prevede anzi pene severe per chi commette un abuso. Certo, avessimo avuto un solo flebile segnale che in quella casa c'era una bambina, pensate che non avremmo usato qualsiasi mezzo? Rispettiamo il dolore dei familiari, il loro è anche il nostro dolore, ma non è neanche giusto crocifiggerci senza ragione. Perchè, credetemi, i fatti e solo quelli hanno risultanza concreta. E quei fatti sono dalla nostra parte. Si potrebbero dire altre cose, forse, ma è meglio tacere perchè le parole possono essere equivocate. Resta solo lo sconforto di chi mette in questo lavoro tanta passione. Passerà, ma c'è amarezza. Tanta». [m. v.]

Una delle prove è consistita nel ripetere le voci che sarebbero state sentite provenire dall'alloggio del Parasio. A sinistra gli agenti scendono le [illegible] e a fato il papà della piccola, Abdel, appena finito il test

Carabinieri e polizia presidiano il carruglio dove è avvenuto il delitto che dista [illegible] metri dall'abitazione [illegible] genitori di Hagere

Le accuse dei genitori alla polizia ma un agente della Mobile replica «Sono certo: s'è fatto il possibile»

A sinistra la mamma della vittima, Laila, mentre ripete le invocazioni d'aiuto su richiesta del pm Maffeo

Vasile, ragazzo di borgata che viveva tra sesso e furti

SANREMO

Nella città dei Fiori ma anche a Ventimiglia si nascondono piccoli segreti che riguardano Vasile Ionescu Ouello che per tutti è il «rumeno» ma per la giustizia è solo il sospettato numero uno di un agghiacciante delitto, prima di venire a Imperia, era stato a Sanremo o a Ventimiglia, dove forse aveva goduto di protezioni e appoggi tra i componenti della comunità romena.

«Un uomo che viveva con il commercio del proprio corpo», ha raccontato il giudice Maffeo. E difatti, a parte qualche piccolo precedente per furto e vagabondaggio, è possibile che il ragazzo, vent'anni appena, fosse un frequentatore dei marciapiedi del lungomare delle Nazioni. Forse era uno di quegli stranieri che offriva sesso in cambio di cibo e denaro. Magari vendendosi con la banda di adolescenti disperati, spronata da protettori, e puniti a randellate l'arresto per un furtarello nei supermercati.

Il sostituto del vigili urbani di Sanremo, Pierino Fulchi, lo ricorda «Avevo fermato poco più che volte - racconta - era in compagnia di altri romeni

Parla il maresciallo dei vigili di Sanremo che l'ha fermato diverse volte, l'ultima pochi giorni fa

zingari con i quali lavorava di notte dalle parti del vecchio cimitero. Spesso dormivano dentro le auto. Una volta sequestrai loro la macchina, una jeep senza targa. Vivevano credo di espedienti ma non mi risulta che Vasile si prostituisse (ma sto riferendo a un uomo)».

Ancora «fanciullo» il più giovane della "banda", e lo si riteneva il più innocuo. Era evidente che vivesse il rimorchio degli altri. Non avevo mai pensato a lui come a un individuo violento. Penso. L'ho incrociato a Sanremo proprio due giorni prima del delitto. Lo avevo invitato a girare alla larga da qui ma avevo assicurato che ormai aveva trovato un posto fisso a Imperia, che stava presso una famiglia, che si era messo a fare il bravo. Gli altri compagni? Uno è in carcere, i rimanenti li abbiamo persi di vista, sono in qualche altra città. Certo, speriamo sempre di imbatterci in lui, sempre che sia rimasto in Italia. Lo riconoscerei tra mille, per me è un volto noto».

La polizia municipale è in contatto con la questura che ha chiesto collaborazione. I vigili hanno l'incarico di informare la polizia nel caso incontrassero qualcuno dei vecchi amici di Vasile. Forse nella comunità romena, quella dei giovani disperati che sembrano tutti ragazzi di vita come quelli descritti da Pasolini nell'omonimo romanzo tra in questi immigrato c'è forse più cattiveria che non tra i ragazzi senz'arte ne parte che popolavano le borgate. si è formata una sorta di scudo protettivo. Forse Vasile ha cercato aiuto tra i suoi connazionali ed è per questo che l'altra notte sono stati passati al setaccio i campi nomadi di Genova e Torino, alcuni dei posti dove un ventenne bracciato, nuvello Pelosi, l'assassino di pasolini, potrebbe trovare rifugio [m. v.]

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
GENOVA E IMPERIA

TEATRO CENTRALE DI SANREMO
6° FESTIVAL della LIRICA di SANREMO
CONCORSO INTERNAZIONALE PER CANTANTI DEL MONDO
Teatro Centrale Sanremo 25-26-27-29 Settembre 2000
AI VINCITORI: "PREMIO SANREMO MUSICA CLASSIC INTERNATIONAL"
CON LA NOMINATION "MIGLIOR CANTANTE LIRICO 2000"
CONCERTO DEGLI 8 FINALISTI Venerdì 29 Settembre - Ore 21
Saranno presenti discografici, critici, agenti e direttori artistici di teatri
Teatro Centrale Sanremo 28 Settembre 2000
"PREMIO SANREMO INTERNATIONAL MUSICAL"
CON LA NOMINATION "MIGLIOR CANTANTE MUSICAL 2000"
IMPORTO PREMI L. 50MILIONI I primi classificati parteciperanno al "CONCERTO LIRICO DI OTTOBRE I FIORI DI SANREMO" al Teatro Alfieri di Torino
Informazioni e bandi:
"SANREMO MUSICA CLASSIC" presidente: Prof. Dott. F.M. Partica
[illegible] Hope, 10 - Sanremo - C.P. [illegible] - Tel. e Fax 0184.667061
http://www.rosenet.it/sanremoclassic - e-mail: [illegible]

Circa mille persone hanno partecipato alla manifestazione al Parasio: tanti bambini e molta commozione

Alcuni momenti della manifestazione svoltasi ieri alle 19 in piazza del Parasio: a sinistra alcuni ragazzi con un cartello dedicato alla bambina: «Sarai sempre nei nostri cuori», sopra la cerimonia islamica con l'Imam Afif al centro che recita versetti del Corano, a destra la madre di Hagere non sa trattenere la commozione e grida: viene immediatamente confortata [redacted] parente

In piazza il grande cuore della gente

Una toccante cerimonia per ricordare Hagere

Enzo Bacarani
IMPERIA

Circa mille imperiesi hanno partecipato ieri [redacted] alla veglia in piazza [redacted] Parasio per ricordare la piccola Hagere e per portare [redacted] propria solidarietà alla famiglia Kilani. [redacted]' stata una cerimonia semplice ma intensa [redacted] una grande tensione in chiusura, quando la madre della piccola ha accusato un cedimento di nervi ed è stata colta [redacted] malore. Momenti di forte commozione hanno percorso la folla. Molti bambini con un fiore in mano. Pochi i cartelli: «Pedofilia? No grazie», «Pedofili infami» e poi uno grande [redacted] colorato portato da ragazzi: «Hagere, sarai sempre nei nostri cuori». Sul muro della casa alcune foto della piccina con un'altra scritta: «Hagere, la principessa del Parasio».

E' intervenuto l'imam di Imperia, Afif, che - inginocchiato su un tappeto - ha recitato alcuni versetti del Corano con la madre della bambina uccisa al fianco. Il Comune [redacted] rappresentato dal sindaco Luigi Sappa che [redacted] deposto un fiore accanto alle foto della bambina, dal [redacted]-daco Alessio Saso e dall'assessore ai Servizi sociali Nicola Falciola.

La cerimonia islamica è [redacted] breve, poi è stato osservato un minuto di silenzio e, alla fine, la folla ha voluto testimoniare il suo affetto con un lungo applauso. La famiglia Kilani, parenti e conoscenti tunisini hanno ringraziato protendendo le loro mani giunte verso la g[redacted]. Tanti gli occhi arrossati dal pianto.

La manifestazione è stata voluta dal Circolo culturale Parasio e da molti abitanti della zona per testimoniare la partecipazione degli imperiesi alla tragedia che ha colpito la famiglia Kilani. Spiega il presidente del circolo, Giacomo Raineri: «Abbiamo voluto una manifestazione [redacted] discorsi, [redacted] e composta e senza demagogia [redacted] la gente i[redacted]periese ha risposto con grande partecipazione».

Ieri la giornata per i familiari della bambina era cominciata con una visita all'obitorio per preparare [redacted] corpicino di Hagere ai funerali. Dopo la ricognizione effettuata dai periti la salma è stata lavata [redacted] avvolta in bende bianche (secondo la tradizione islamica). Erano presenti lo zio Salah Kilani e un parente, Amor Mithnani. Non ci sono più problemi per il trasporto in Tunisia, nella provincia di Mahdia dove abitano i nonni della piccola e altri [redacted] che la attendono nel sobborgo Ouled Bauzid della città di Ouled Chamek. In mattinata in piazza del Parasio parenti e amici tunisini hanno sostato in silenzio in segno di solidarietà mentre una melodica voce d'uomo recitava il Corano. Tante le testimonianze di imperiesi e turisti. Tra gli abitanti e i turisti abituali del borgo c'è però anche rabbia: «Vengo qui da 25 anni - afferma una signora piemontese - e non è mai successo nulla, era una zona tranquilla. Ora anche questo piccolo paradiso è stato contaminato». Un uomo nato e vissuto proprio a poche decine di metri dal luogo del delitto afferma volendo però conservare l'anonimato: «Da alcuni mesi avevo notato strani movimenti. Da un po' di tempo è venuta a vivere qui strana gente, qualcuno parla anche [redacted] riti satanici e comunque non credo che quell'uomo abbia agito da solo».

Cartelli contro i pedofili un minuto di silenzio e alla fine gli applausi per salutare la piccina

Sopra la piccola Hagere, [redacted] a destra il sindaco Luigi Sappa mentre stringe [redacted] mano al padre della bambina. Sotto, [redacted] folla in piazza al Parasio [redacted]

Il dolore dell'intera città con fiori, scritti e pensieri

Stefano [redacted]
IMPERIA

La città è scossa. E testimonianze d'affetto e di solidarietà alla famiglia della piccola Hagere, così duramente colpita, si moltiplicano spontanee nella popolazione, tra la gente semplice che ha vissuto il dramma sulla propria pelle. Al Parasio, soprattutto, c'è sgomento e rabbia sorda per una tragedia che si è consumata a pochi passi dai luoghi dove la piccola tunisina (la chiamavamo la principessa) giocava felice con gli altri bimbi del quartiere.

Luigi Sappa, il sindaco di Imperia, non [redacted] è praticamente mosso da piazza Pagliari, dove abita la famiglia Kilani. Con lo psicologo del Comune e l'assessore Falciola, ha assistito questo nucleo di tunisini, che con grande dignità ha affrontato la dolorosissima prova. «Dal '98, i Kilani avevano scelto Imperia [redacted] nuova patria, per offrire un futuro migliore, più sicuro e sereno, ai propri figli. E grazie alla serietà e alla cortesia, erano riusciti a integrarsi perfettamente nella piccola comunità del Parasio. Dovevamo star loro vicino in questa penosa circostanza».

C'è chi, come Rina Garibbo Siri, scrittrice e poetessa, protagonista della vita culturale imperiese, ha preso carta e penna e, di getto, sulla spinta dell'emozione, ha vergato le proprie impressioni. «E' stato, quello di ieri sera al Parasio, un silenzio più eloquente di tante parole troppe volte usurate, un sentimento di fratellanza trasversale a ogni confessione religiosa, a tutte le estrazioni sociali. Ci siamo vestiti, una volta tanto, [redacted] silenzio il modo più alto di protestare contro un mondo nel quale l'infanzia viene soffocata, profanata, spenta».

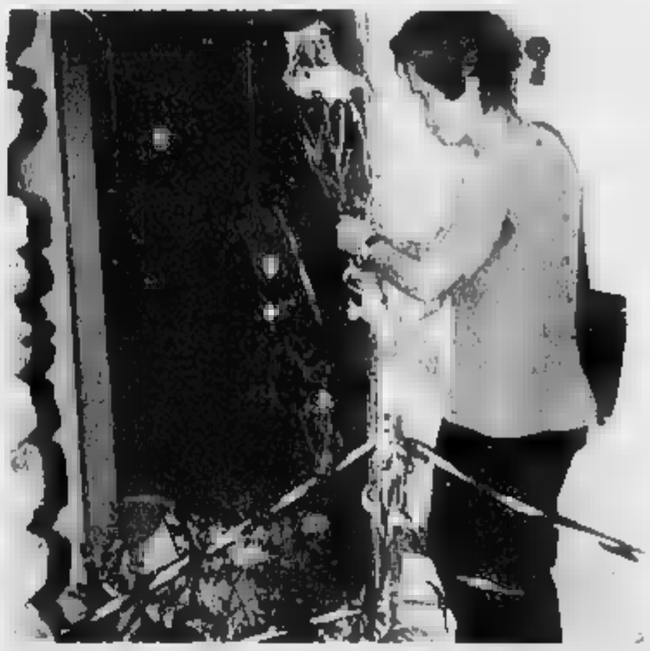
Molti hanno compiuto [redacted] mesto, [redacted] significativo pellegrinaggio sul luogo del barbaro delitto, per depositare mazzi di fiori o biglietti vergati a mano, a ricordo della vittima. Altri ancora, come Franco Veglio, non nascondono le lacrime, «[redacted] pe[redacted] delle sofferenze della povera piccina e dello strazio dei genitori». Qualcuno getta un'occhiata in quel vicolo buio, e rabbrividisce: «Quassù, in questa piazzetta appartata e tranquilla, salivano a giocare anche i [redacted] nipotini. [redacted] penso che avrebbe potuto accadere a uno di loro ...»

Non possono tacere i polizi[redacted]i. Dice Alessandro Asturaro, segretario provinciale del Sap, sindacato autonomo di polizia: «Sentiamo il dovere morale e civile di partecipare all'immenso dolore che ha colpito la famiglia Kilani. Non ci [redacted] parole appropriate per esprimere il sentimento [redacted] ognuno di noi [redacted] fronte a una simile tragedia umana. Non vogliamo fare commenti, ma limitarci a constare che l'efferato fatto di sangue, commesso in un'afosa giornata di agosto, ha richiamato bruscamente la c[redacted]ità di Imperia alla cruda realtà che non esistono oasi di tranquillità».

E conclude Vittorio Chisci, consigliere della Prima circoscrizione: «Se è vero che la mamma avrebbe subito indicato alla polizia il luogo dove sarebbe stata segregata la bimba e da dove sarebbero partite le invocazioni di aiuto, [redacted] gli agenti si sarebbero dichiarati nell'impossibilità di agire [redacted] autorizza[redacted] del magistrato e [redacted] vento dei Vigili del fuoco per sfondare la porta, abbiamo veramente superato il colmo dell'inverosimile. Ai deliquenti non servono autorizzazioni per abbattere porte, violentare fanciulli, uccidere per pochi spiccioli».

Tante testimonianze d'affetto e solidarietà da tutti gli imperiesi per la famiglia Kilani

«Quello di ieri sera è stato un silenzio più eloquente di mille parole»



Tanti mazzi di fiori per la piccola Hagere davanti alla porta della [redacted] dell'orrore

Il quartiere come uno studio tv

Dirette nei Tg su tutte le reti nazionali

IMPERIA

Piazza Pagliari trasformata in uno studio televisivo. A differenza di Sanremo, abituata [redacted] ribalte tv, [redacted] cominciare dal Festival, non [redacted] mai [redacted] cesso che Imperia ospitasse tanti collegamenti «in diretta». C'erano tutte le principali reti nazionali, ieri sera al Parasio, per raccontare la veglia funebre in [redacted] di Hagere: le tre della Rai e le tre di Mediaset. Uno schieramento di forze che già si era intuito dal primo pomeriggio, quando alla spicciolata nel quartiere avevano cominciato [redacted] arrivare i furgoni attrezzati per le riprese, [redacted] i tecnici avevano preso a piazzare telecamere e collegare cavi.

Primo ad andare in onda, [redacted] stato Davide Loreti, [redacted] il Tg4. Salta il previsto collegamento di Francesco Mortola [redacted] Studio Aperto [redacted] Italia Uno, [redacted] subito dopo, ecco il Tg3 con Antonio Devia che mostra il momento del [redacted] e della preghiera musulmana. Pochi minuti, ed [redacted] il Tg regionale. Ancora Devia ricorda [redacted] preghiere dell'imam Afif, il minuto di silenzio, l'applauso che ne [redacted] seguito. Al [redacted] fianco, Giacomo Raineri, presidente [redacted] del Circolo Parasio [redacted] organizzatore della manifestazione.

E' soddisfatto, Raineri, sul [redacted] volto [redacted] si legge l'infinita tristezza per quanto [redacted] accaduto: «E' stata [redacted] grande e composta reazione di Imperia [redacted] dei suoi ospiti, per dimostrare la civiltà della città e del quartiere. Abbiamo voluto suggellare così, in modo molto semplice, attraverso una massiccia e silenziosa presenza, l'amicizia per questa sfortunata famiglia di immigrati tunisini: gente seria, onesta e laboriosa e qui al Parasio si era perfettamente integrata, ed [redacted] benvoluta da tutti quanti la conoscevano».

Il cielo è grigio, e lascia cadere qualche lacrima. Ma [redacted] si muove, e nessuno, [redacted] all'aperto, si accorge della f[redacted] scossa [redacted] terremoto, avvertita invece [redacted] altre zone di Imperia. Sfilano i minuti e si susseguono i collegamenti: adesso [redacted] al Tg5, [redacted] Alberto Pastanella, e mentre parla alle sue spalle ondeggia la folla che ha invaso la piazza, la stessa dove Hagere, «la principessa», giocava con gli altri bambini. Quasi in contemporanea, il Tg1, ancora con Devia. Ora comincia far buio, la piazza lentamente si s[redacted].

Osserva Michela Gallo, «produ-cere per i canali Mediaset: «C'è stato molto lavoro, in questi ultimi due giorni. Tanti servizi, tanti inviati. Però, è la prima volta che si fa una serie di "dirette" di questo calibro». Più tardi, si riaccendono i riflettori e tocca a Marco Fantasia, incaricato di coprire il Tg2 e gli altri telegiornali della fascia serale. (a. d.)

Soddisfatto Raineri «Una risposta civile per offrire amicizia alla famiglia tunisina»

Telecamere in [redacted] per le riprese in diretta [redacted] tg su tutte le maggiori reti nazionali. [redacted] canali della Rai e i tre di Mediaset (Canale 5, Rete4 e Italia Uno)

L'epicentro nell'Astigiano, il sisma sentito anche ■ Savona e Imperia

Terremoto: sei secondi di paura

Scossa avvertita in tutta la Riviera, nessun danno

IMPERIA

Si è sentita soprattutto a Oneglia, la scossa di terremoto (sei secondi) che ieri sera intorno alle 19,15 ha colpito soprattutto la zona dell'Astigiano, dove pare si debba collocare l'epicentro. Ad Asti l'intensità del sisma è stata del settimo grado della scala Mercalli, a Imperia ha oscillato tra il 3° e il 4° grado si registrati danni feriti. A Porto Maurizio addirittura la scossa è stata avvertita in modo molto lieve. Più intensa l'oscillazione che la terra ha avuto nella zona del centro di Oneglia, in particolare tra piazza Dante e le Ferriere. All'Osservatorio meteo come ai centralini dei vigili del fuoco hanno comunque telefonato, allarmate, decine di imperiesi.

Tutti volevano conoscere l'epicentro, sapere se ci sarebbero state altre scosse. Sembra che ad Asti ne fosse registrata una prima e poi un'altra, e poi c'è stata un'attività molto intensa, parecchie scosse una di breve durata, fenomeno che gli esperti del sismo escludono.

Nel Ponente le aree più sensibili al sisma di ieri sera sono state quelle del Savonese. Man mano che si spostava verso il confine, l'intensità del terremoto è stata più rallentata. A Varzi no, ad esempio praticamente non l'ha sentito quasi nessuno. Mentre a Oneglia, come detto, la gente l'ha avvertito maggiormente. Anche chi era nei negozi del centro ed è uscita a chiedere ai passanti se anche loro avessero sentito. Ai piani alti di certi palazzi, come in via Alfieri, ad esempio, strada dove si affacciano tanti uffici, la scossa ha fatto tremare scrivanie e oscillare i lampadari. Molti impiegati si sono affacciati alle finestre per trovare conferma dai dirimpettai del tremore della terra.

Nell'Albenganese il terremoto è stato avvertito in modo altrettanto evidente ma quella è una zona definita molto sensibile. Al punto che si pensava in un primo momento che potessero essere due epicentri: uno nell'Astigiano -appunto- e l'altro nell'area tra Borghetto Santo Spirito e Andora. «Non ci possono essere due epicentri», spiega però il responsabile dell'Osservatorio di Imperia, Nicolò Podestà.

La scossa è stata di un'intensità tale che l'hanno sentita anche in certe zone della Lombardia e Milano, come nel Cremasco e nel Varesotto, la gente ha tempestato di telefonate i centralini dei vigili del fuoco. Per fortuna, anche in questi casi, non si segnalano danni o persone ferite. Gli esperti rassicurano, si tratterebbe di scosse d'assestamento che non dovrebbero avere seguito. La dimostrerebbe questa attività intensa ma piccole scosse, di breve durata. Ma anche le rassicurazioni non bastano a far sparire del tutto la paura [m. v.]

In una via di Asti gli abitanti sono scesi in strada dopo la scossa

Sulla nuova gestione dello «Sclavi» la cittadina è divisa

Taggese-Comune ai ferri corti «Senza campo il club muore»

[illegible]

Sulle gloriose maglie giallo-rosse della Taggese si sta abbattendo un uragano. I pessimisti addirittura predicano già la fine, dopo 47 anni di attività agonistica, dell'U.S. Taggese Calcio. A provocare ansie e polemiche soprattutto due fatti: la nascita di una seconda società calcistica, «Taggia 2000», presieduta da Gianni Anfossi, e la decisione del Comune, proprietario del campo dove da anni si allenano centinaia di ragazzini e ogni domenica le maglie giallo-rosse sono impegnate nei vari campionati, di revocare alla Taggese l'affidamento e la gestione dello stadio e di alcuni servizi. L'opinione pubblica è divisa. A gettare benzina sul fuoco nei giorni scorsi funzionari del Comune si sono addirittura presentati nella sede della società, in via Argine sinistro, a chiedere le chiavi del campo e dei rancelli. Uno «sfratto» che la società non ha accettato. Il presidente della Taggese Giorgio Arnaldi, ha detto: «Onestamente non comprendiamo il comportamento dei nostri amministratori. Le chiavi non le abbiamo date. Al sindaco Lorenzo Barla, con cui abbiamo avuto alcuni incontri, abbiamo ripetuto la nostra totale disponibilità a trovare accordi soddisfacenti per tutti noi. "Taggia 2000", il Comune. In linea di massima abbiamo detto al sindaco di lasciare almeno per un anno le cose come stanno. In questi 12 mesi troveremo, insieme e serenamente, la soluzione più logica per tutti. Da parte nostra, come facciamo già per la Rivese Calcio, siamo pronti a mettere a disposizione il campo e tutti gli altri servizi a "Taggia 2000". L'affitto lo stabilisca pure il Comune. A noi basta coprire le spese, non vogliamo lucrare».

La situazione è delicata ed esplosiva. Si dice che il Comune ora vorrebbe affidare il campo ad una Cooperativa. La giunta avrebbe avviato ufficialmente il provvedimento di revoca di affidamento del campo alla Taggese il 3 agosto scorso. Proprio quella data è stata recapitata una lettera alla società. Ci sono 30 giorni di tempo per trovare un accordo. «In caso contrario - hanno detto alcuni sportivi attaccati alle maglie giallorosse - la Taggese presenterà ricorso al Tar. Non si può liquidare in questo modo una società gloriosa e trasparente che da quasi mezzo secolo offre ai nostri ragazzi possibilità di fare sport sano togliendone tantissimi dalla strada e dalla droga. Senza contare i meriti sportivi ed i successi ottenuti in tutti questi anni. Se il Comune toglie alla Taggese la gestione del campo, la Taggese muore. Tutti devono saperlo, come si deve sapere che i vari direttivi, hanno sempre speso cifre, acceso mutui per migliorare le strutture».

NOTIZIE FLASH

SANREMO

Attivato in Matuzia il servizio «postamat»

Attivato, nella succursale delle Poste di Matuzia 191 il di «postamat». Permette ai correntisti, titolari dell'apposita carta, di prelevare denaro contante ogni giorno dalle 7 alle 24, ma anche di procedere a pagamenti in banca e negli esercizi commerciali convenzionati. [m. c.]

VALLECROSIA

Fiori e canzoni, i premiati concorso pittura

E' il sanremese Aldo Zaccarelli il vincitore della prima edizione del concorso italo-francese di pittura estemporanea organizzato da Marco Farocco e Francesco Lacalamita «Un Fiore ..Una Canzone», che si è svolto nel Tempio della Canzone di Vallecrosia. Al secondo posto Roberto Dallacasa di Genova, al terzo Enzo Caso di Arma di Taggia. Sono stati inoltre segnalati per l'originalità e il gusto dei colori Elio Brossa, Pierluigi Cassini, Mauro Agosta, Cesare Fenech, Chanel, Josiane Vaccari, Salvatore Cannataro e Sarah De Vlora. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Forza Nuova inaugura sua sede

inaugurata giovedì, alle 17, la nuova sede di Forza Nuova, il movimento di estrema destra che sta raccogliendo adesioni anche nel Ponente. Per l'occasione il comitato giovanile «La Scintilla» vuole organizzare una manifestazione da tenere davanti alla sede. Se ne parlerà oggi, alle 21, in un'assemblea pubblica provinciale. [d. bo.]

SANREMO

Festa al Borgo e solidarietà per superstite di Chernobyl

Una grande festa e una raccolta di fondi: così il Circolo Anziani del Borgo, popoloso quartiere di Sanremo, ha voluto salutare Leonida, un ragazzo bielorusso di 16 anni, ospite per l'estate di una pensionata del rione che aderisce alle iniziative della delegazione provinciale dell'Associazione Bambini Bielorussia. Leonida è uno dei bimbi di Chernobyl che la Riviera ha «adottato» dopo il disastro nucleare di 14 anni fa. I fondi raccolti dagli anziani del Borgo destinati all'attività dell'associazione che si occupa degli adolescenti scampati alla tragedia. [g. mi.]

VENTIMIGLIA

A suor Eligia Guglielmi il premio «San Segundin»

Sarà consegnato sabato, alle 11, nella cattedrale di Ventimiglia, il premio «San Segundin d'Argentu», che andrà all'educatrice suor Eligia Guglielmi, del gruppo delle suore di Maria Ausiliatrice. Prima della cerimonia sarà celebrata messa dal vescovo Giacomo Barabino, alla presenza del sindaco Giorgio Valfrè. [d. bo.]

Gli interventi all'Ippocampo, ai Tre Ponti e ai bagni Bolle blu

Weekend di lavoro per i bagnini Tre salvataggi in mare in 24 ore

[illegible]

Tre salvataggi in mare, nel fine settimana, hanno visto impegnati i bagnini sanremesi. Alla fine tutto si è risolto per il meglio.

Il primo episodio che si è reso di giallo, ha interessato nel tardo pomeriggio una giovane [illegible] che [illegible] qualche incidente [illegible] Bagni Ippocampo [illegible] gettata in acqua. Il bagnino di turno Fellegara [illegible] Poggi e Sala [illegible] portato [illegible] Il [illegible] riva [illegible] la giovane [illegible] portata in ospedale. Un [illegible] contro le onde non aveva alcuna ferita né lividi. Una è stata trasferita in Psichiatria a Bordighera per accertamenti specifici.

Un altro drammi poteva concretizzarsi davanti alla spiaggia libera attrezzata dei Tre Ponti. Due bagnanti si sono spinti troppo al largo non riuscendo più a tornare a riva. Due ragazzi in balia delle forti correnti, anziché avvicinarsi finivano sempre più al largo. Un nonno era invece rimasto vittima di un crampo. Sono intervenuti il bagnino Stefano Chezza e i colleghi Aldo e Sonia. Un soccorso tempestivo che ha permesso il salvataggio dei due bagnanti.

Ultimo episodio davanti ai Bagni Stella. Una turista non riusciva più a rientrare sulla spiaggia. Un bagnino le ha raggiunto con il «pattino» e ha tentato senza fortuna di portarla a riva. A quel punto dal vicino stabilimento Bolle Blu è partito, con un gommone, il bagnino Max Pace che, in pochi minuti, l'ha condotta in salvo [m. c.]

BRACCIANTE ARRESTATO SUL LUNGOMARE

Sono scattate le manette per uno spacciatore di droga extracomunitario che aveva nascosto la sua «preziosa» merce nel sottopassaggio fra il Morgana e corso Orazio Raimondo. Inaspettato da uno strano movimento di nordafricani sul lungomare Salvo D'Acquisto, agenti della polizia hanno iniziato a vigilare con attenzione. Un lavoro che ha dato i primi frutti quando uno degli stranieri ha sistemato qualcosa in un involucro per poi occultarlo nel tunnel ed allontanarsi. A quel punto è arrivata una lunga attesa, che si è protratta per tre ore. Alla fine l'uomo è tornato a riprendere il pacchetto. A quel punto sono intervenuti gli agenti, che l'hanno bloccato sequestrandogli 5 grammi di eroina suddivisi in dieci dosi già pronte per lo spaccio. L'arrestato è il venticinquenne Mohamed Miari marocchino di Casablanca [m. c.]

SANREMO

Presa dalla polizia

Ecuadoregna furtiva trafila in un negozio

SANREMO. Aveva cercato di saldare il conto della boutique con una «carta d'oro» rubata. Operazione riuscita che le è costato l'arresto.

E' Margarita Iague, 40 anni, ecuadoregna. La donna, vestita elegantemente, si è presentata in un negozio di via Matteotti. Dopo averli visionati, ha acquistato alcuni costosi capi di abbigliamento. Quando si è trattato di pagare ha presentato una «carta d'oro». Ma una volta introdotta nel «pos» la scheda magnetizzata, è saltata fuori la scritta «rubata». La commessa è rimasta sorpresa mentre la «cliente» si è accorta di essere stata scoperta. Senza perdere una attimo di tempo si è data a precipitosa fuga inseguita dalla commessa. La sudamericana ha però percorso solo pochi metri. In via Matteotti passavano, proprio in quel momento, un paio di agenti di polizia che l'hanno bloccata senza difficoltà. [m. c.]

VENTIMIGLIA

Pregiudicato arrestato

E' sorpreso mentre ruba in un camper

VENTIMIGLIA. Un giovane di 24 anni, Christian Iaria, di Ventimiglia, è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri per furto.

Approfittando dell'assenza dei proprietari era entrato in un camper posteggiato in via Trossarelli, vicino alla caserma della Guardia di finanza, ma i carabinieri sono intervenuti prima che lui riuscisse ad allontanarsi con la refurtiva. Il ragazzo prima di forzare il camper si era assicurato che i proprietari si fossero allontanati. I carabinieri lo hanno fermato e portato prima in caserma, poi nel carcere di Valle Armea a Sanremo.

Christian Iaria era «sorvegliato speciale» dalle forze dell'ordine, a seguito di precedenti episodi.

Nel periodo «clou» dell'anno, quando aumenta la popolazione con l'arrivo dei villeggianti, le forze dell'ordine intensificano il numero degli interventi e dei controlli. Ad essere presi di mira dai ladri sono soltanto gli appartamenti, ma anche le «case viaggianti» di passaggio nella cittadina [d. bo.]

Con il nuovo statuto

Ora la giunta «acquista» due assessori

OSPEDALETTI. Laura Ghivarello, commerciante, e Giovanni Lunardo, pensionato, sono i due nuovi assessori nominati dal sindaco di Ospedaletti, Flavio Parrini. E' la conseguenza della modifica allo statuto comunale, approvata il 3 agosto, che porta da quattro a sei il numero degli assessori.

Laura Ghivarello, che fa parte del direttivo provinciale di Alleanza Nazionale, si occuperà di Ambiente, Volontariato e Nettezza urbana. Giovanni Lunardo, iscritto a Forza Italia, di Bilancio, Personale, Servizi demografici e cimiteriali e Programmazione. I due nuovi assessori sono gli unici, in alla giunta Parrini, ad essere iscritti a un partito politico. L'organo amministrativo è completato, oltre che dal sindaco, da Marilina Casbarra (vicesindaco), Salvatore La Mura, Domenico Emilio Sigismondi e Raffaella Volli.

Nota curiosa: il rapporto fra i due sessi nell'assegnazione degli assessorati resta assolutamente paritario [m. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Antenne su Capo Berta L'intervento della Wind

In riferimento all'articolo «Impianti elettrici su Capo Berta, è necessario innanzitutto fare chiarezza sul diverso tipo di inquinamento prodotti dai ripetitori radiotelevisivi e dalle stazioni di telefonia cellulare. La diffusione broadcast (stazioni radiotv) utilizza potenze molto elevate (nell'ordine dei 10.000 Watt) e produce campi elettromagnetici di molte decine di al metro nelle immediate vicinanze del ripetitore. Al contrario la trasmissione della telefonia cellulare richiede potenze molto basse (30-40 Watt) e i campi elettromagnetici prodotti si attestano ai livelli minimi. Wind, a questo proposito, nel pieno rispetto del diritto alla salute, ha sempre prestato particolare cura nella progettazione e nella realizzazione della rete radiomobile.

In particolare, avendo intenzione di progettare i suoi impianti dopo la pubblicazione del Decreto Ministeriale 381/98 sulla determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana (decreto Bonchi), ha realizzato fin dall'inizio tutti i suoi impianti nel rispetto di tale normativa. Wind, oltre a attenersi scrupolosamente alle norme, concorda con i singoli Enti Locali la pianificazione degli impianti, allo scopo di garantire il miglior punto di equilibrio fra bassa emissione elettromagnetica, qualità del servizio e minimo impatto paesaggistico.

La sempre crescente attenzione nei confronti dei cittadini e dell'ambiente è anche confermata da un recente protocollo d'intesa per installazione, monitoraggio, controllo e realizzazione di impianti di telefonia mobile, che la Società ha firmato lo scorso 14 luglio con il comune di Genova, l'Azienda Regionale per l'Ambiente della Liguria (ARPAL) e l'Università degli Studi di Genova. L'obbiettivo che quest'accordo si propone è quello di garantire una corretta informazione ai cittadini e un costante monitoraggio dei livelli di emissione elettromagnetica per gli impianti di telefonia cellulare.

Wind, Genova

Imperia, su Ipermarket il parere di Forza Italia

Il Comune di Imperia ha applicato una legge. La Bersani, voluta dal governo di centrosinistra per liberalizzare il settore commerciale, identificando la metrature massima da destinare alle medie imprese alimentari. Con i parametri di questa legge a Imperia sarebbero possibili 1.000 mq di superficie per un Supermercato. La maggioranza del Polo ha riservato 350 di questi 1.000 metri all'ampliamento delle strutture esistenti, e che ha assegnati 650 a eventuali nuovi, da ubicare nell'area Nord ex ideale di Oneglia, cioè una zona di sviluppo urbanistico.

Alcune riflessioni. 1) Intanto si tratta di soli insediamenti alimentari. 2) Con 650 metri quadri non si fa certo un ipermercato. 3) Se il Comune non avesse deciso nulla chiunque avrebbe potuto denunciare gli Amministratori per aver bloccato di fatto la possibilità di aprire nuovi negozi, contro la Legge Bersani. 4) E' impensabile prevedere il recupero urbanistico di un'ampia zona (a esempio quella dell'Italcementi) senza negozi. 5) Il Centrosinistra, che a Roma approva la Legge Bersani sulla liberalizzazione, in periferia vorrebbe, di fatto, non applicarla, sbandierando aparurechi del tutto inventati. Secondo il suo solito.

Giuseppe Anobile, consigliere di Forza Italia, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 Telefax 0183-273136, e-mail imperia@lastampa.it e Sanremo, via Roma 176 Telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible] (tutte la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible]

Imperia: 118 (num. unico) **Bordighera:** 262 525 **Vallecrosia:** 295 456 **Camporosso-Vallecrosia:** 295466 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353 **Diano Marina:** 494 112 **Dolcecqua:** 206 878 **Ospedaletti:** [illegible] **Taco:** 36 077 **Pontedassio:** 279 700 **Porto:** 325 132 **Riva Ligure:** 485 754. **Santo Stefano al:** [illegible] **Sanremo:** 0184 506050-507710 di **Taggia:** 0184 41 444 **Ventimiglia:** 250 722 (anche amb. veterinario)

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. **Imperia:** Capovilla, via Doria 2, tel 0183/293691. Massabò, via Cascione 146, tel 018361167. **Sanremo:** Alle Foce, Matuzia 123, tel 0184/662233. Farmacie in provincia. **Diano - Cervo - S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** Novaro, via Dante Castello 50, 0183/404770 (Diano Castello) di **Taggia:** Del Forte, via Francesco 10, tel 01[illegible] (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** Zaverstek, via del Aprosio 0184/ 264319 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** 19,30; Rino a mattina: Monti, via Cavour 70, 0184 351161. Da lunedì alle 8,30 farmacia Luigia, Corso Genova 68-a, 0184/290265. **Farmacie** in altri centri della provincia (l'elenco non torna conto di eventuali turni): Camporosso Mare, via Vitt. Emanuele 82, tel [illegible]91. **Dolcecqua:** Muratore, p.za Matteotti 2, tel 0184-206 133. **Ospedaletti:** Marcoz, v. Matteotti 100/108, tel 0184-689 015. **Pieve di Teco:** Ceppi, c.so Pontoni 70, tel 0183-36 209. **Riva Ligure:** Montalbo, p. [illegible] 42, t. 0184-485 754. **Santo Stefano:** Nuvolari, p. Cavour 14, tel 0184-485 862.

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941 **San Martino,** Cavalieri 176 0184-506075. **Bordighera:** 0184-2751 [illegible] 0180-91 **GUARDIA MEDICA:** notti e fest. t. 800-564 400. **Guardia odontoiatrica:** Or. 9-12, tel 0183 299 908.

VIGILI DEL FUOCO: 115 (emergenza)

GUARDIA FORESTALE: 1515 (emerg.).

GUARDIA COSTIERA: 1530 (emerg.)

NOTA' E PUOI

LINGUEGLIETTA

Visita al borgo

Domani sera è in programma una visita guidata al borgo antico e alla chiesa fortezza di San Pietro di Linguelietta. Il ritrovo è fissato per le ore 21 sulla piazza della parrocchiale. La visita è gratuita, è prevede anche la sosta a frantoio e degustazione di vini vermentino prodotto dell'azienda agricola Montali e Temesio. Per altre informazioni, telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

PIEVE DI TECO

Mostra mercato

Domenica è in programma a Pieve di Teco la mostra mercato d'agosto. L'appuntamento fieristico per il pubblico dei visitatori sarà incentrato sugli oggetti di antiquariato e sul genere dell'usato [a. b.]

[illegible]

A Roma per il Giubileo

Organizzato dalla Coldiretti di Imperia, si svolgerà dal 10 al 12 novembre, in occasione del Giubileo, un viaggio a Roma. Il programma prevede anche la partecipazione all'udienza Santo Padre. Per altre informazioni sulla gita nella capitale, è necessario telefonare allo 0183-666992. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Bancarelle in piazza

Si svolgerà domenica, nelle strada del centro di Ventimiglia, una importante mostra mercato. Sulle bancarelle saranno protagonisti gli oggetti di hobbystica e di modernariato. [a. b.]

CERVO

Museo etnografico

E' aperto tutti i giorni nel Castello dei Clavesana il museo etnografico del Ponente. L'ingresso è libero. Questo l'orario di visita: 9.30-13 e 16-20. [a. b.]

CERVO

Di notte nei carrugi

Organizzato dalla Cooperativa «Liguria da scoprire» si svolgerà domani sera una visita in notturna al borgo medievale di Cervo. Il ritrovo è alle 21 alla base del paese nei pressi della fermata del bus. Per informazioni, bisogna telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

Ieri molti allarmi mentre sul Monte Nero si ricordavano le vittime del '96

Roghi, nuovo incubo sulla Riviera

A Dolceacqua e Valloria arriva l'elicottero

DOLCEACQUA

Caldo, vento di scirocco: [illegible] alcune, [illegible] le uniche, cause che hanno contribuito ieri alla propagazione di incendi nell'entroterra di Imperia. I soccorritori [illegible] dovuti intervenire a Valloria, frazione del Comune di Prelà, e in località Pozzuolo, nel Comune di Dolceacqua. Hanno lavorato tutta la notte e ieri mattina per spegnere le fiamme, che comunque hanno danneggiato e distrutto ettari di vegetazione. In entrambi i casi si tratta di episodi dolosi ora al vaglio di Forestali e carabinieri. Per ironia della sorte l'allarme è coinciso con la toccante cerimonia che si è tenuta domenica sul Monte Nero per commemorare le due guardie del Corpo forestale morte mentre [illegible] in lotta col fuoco il 21 agosto di tre anni fa. Franco Iannelli e Roberto Giacchino sono stati ricordati durante una Messa che si è tenuta all'aperto, nei luoghi della tragedia. Non era ancora finita la celebrazione che già qualche collega ha dovuto correre nelle zone dove erano stati segnalati roghi. E' un destino che d'estate non ci sia pace per le squadre di volontari, pompieri e Forestali che hanno fatto dell'impegno quotidiano contro le aggressioni all'ambiente la loro parola d'ordine.

La prima emergenza si è avuta proprio domenica sera a Valloria. Il fuoco è divampato sulle alture, appiccato da una mano sconosciuta. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Imperia. Vittime della marea infuocata sono stati due ettari di vegetazione ad alto fusto. Ieri mattina l'opera di spegnimento era ancora in corso: è stato necessario far [illegible] un elicottero della Protezione civile perchè gettasse acqua nella zona interessata, frenando l'avanzare dell'incendio. Per un momento si è persino temuto che il pericolo potesse estendersi alle abitazioni.

Sulle alture di Valloria nel Comune di Prelà e in località Pozzuolo (Dolceacqua) è dovuto accorrere l'elicottero della Protezione civile per aiutare gli uomini impegnati a frenare l'avanzata delle fiamme Sono andati distrutti diversi ettari di vegetazione

Altro soccorso in località Pozzuolo, a Dolceacqua. In questo caso sono accorsi ancora vigili del fuoco, volontari del posto e squadre della Forestale del comando di Rocchetta Nervina. Dall'alto ha volteggiato su tutta l'area «ferita» dalle fiamme l'elicottero, provvidenziale per evitare problemi agli uomini impegnati nel «corpo a corpo» con il rogo. Solo nel pomeriggio si è tornati alla normalità ma ciò è costato in termini di risorse e fatica. Sia a Valloria che a Dolceacqua sono scattate le indagini per far emergere eventuali responsabilità. Nel caso di Dolceacqua pare che il fuoco sia partito da un punto dove era in atto la distruzione di alcune sterpaglie.

Se l'ipotesi venisse confermata da ulteriori accertamenti, per i responsabili potrebbero scattare severe sanzioni: le pene per il reato di incendio, anche colposo, sono state rese di recente più severe. [m. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Danneggiata la toilette di piazza Duomo a Porto

E' stato installato da pochi giorni ma già i vandali ne hanno fatto scempio. Si tratta della toilette messa dagli addetti della Eco Imperia in piazza Duomo, a Porto. Sconosciuti avevano divelto la tazza e spaccato tutt'intorno. Ora è inservibile in attesa delle riparazioni.

SPORT

Vigile urbano d'Imperia 10° agli Italiani di ciclismo

Si è classificato decimo (primo della Liguria), ai recenti campionati italiani di ciclismo riservati agli agenti della polizia municipale. L'imperiese Giampiero Nante, vigile che lavora nella squadra di polizia giudiziaria della Procura, correva nella categoria C. La gara si è disputata nei giorni scorsi a Torino.

ACCOLTELLAMENTO

[illegible]ssa in centro tra curdi quattro feriti all'ospedale

Ieri intorno alle 17, a Ventimiglia, un gruppo di extracomunitari, probabilmente di etnia curda si è scontrato in corso della Repubblica, nei giardini pubblici. Almeno quattro sono stati accompagnati in ospedale per ferite d'arma da taglio. Ancora ignote le cause della rissa. [d. bo.]

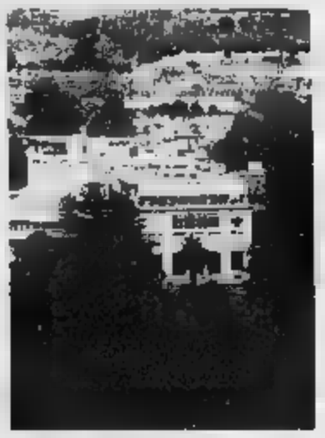
Intervento dei vigili urbani e della polizia, l'uomo è ricoverato

Turista viveva come un barbone nell'alloggio a San Bartolomeo

SAN BARTOLOMEO

Viveva in mezzo alla sporcizia e agli escrementi. E' stato tirato fuori da un alloggio di San Bartolomeo trasformato in una sorta di «discarica» dagli agenti della polizia municipale e da quelli della questura, su segnalazione dei vicini. L'uomo, un turista di 35 anni della provincia di Varese, è adesso ricoverato in un reparto dell'ospedale di Costarainera. Gli psicologi dovranno valutare la sua capacità di intendere e di volere, e dunque di vivere autonomamente, oppure dovranno dire se abbia bisogno dell'assistenza di qualcuno. Un dossier è stato mandato anche alla magistratura che dovrà valutare eventuali mancanze da parte dei parenti: il soggetto presenta problemi relazionali e di comportamento. E' venuta a mancare la sorveglianza? Chi ne aveva la tutela?

L'episodio risale ad alcuni giorni fa ed è avvenuto in un condominio di viale Europa. Pare che alla polizia municipale sia arrivata la segnalazione di un inquilino: «Si sente una puzza terribile: c'è un nostro vicino che vive in condizioni terribili, accorrete».



Il turista è ricoverato in ospedale

Il sopralluogo degli agenti del comandante Marco Luffarelli, affiancati dai colleghi della volante, ha portato alla luce una situazione di degrado: nell'appartamento c'era un caos indescrivibile e tanta, tanta sporcizia. Il padrone di casa viveva quasi [illegible] un barbone sotto il proprio tetto. E' incapace di badare a [illegible] stesso? E' l'interrogativo a cui dovranno rispondere gli psicologi di Costarainera che adesso si stanno occupando del caso. L'uomo è tuttora ricoverato in ospedale, dove è sottoposto a cure.

Anche il sindaco Rosanna Brun è stata informata del problema ma ha potuto fare ben poco. A tutti gli effetti l'individuo risulta risiedere [illegible] Lombardia, dove stanno anche i genitori. Pare che la famiglia non abbia particolari problemi economici. Sapevano i genitori delle condizioni in cui viveva il figlio? Oltre ai cattivi odori che provenivano dall'appartamento e che si erano diffusi per le scale, l'attenzione dei vicini è stata attratta inoltre da una perdita d'acqua. Vinti gli ultimi tentennamenti, qualcuno ha alzato la cornetta del telefono per avvisare le autorità. [m. v.]

Da settembre cambiano anche i direttori didattici

Imperia, i presidi trasferiti negli istituti scolastici medi

IMPERIA

Da venerdì 1° settembre comincia il nuovo anno scolastico. E, per effetto delle recenti riforme, sarà un anno di grandi cambiamenti. In alcuni istituti del territorio cambieranno anche i Presidi o i direttori didattici. Ecco quali saranno i movimenti dei capi d'Istituto in provincia di Imperia.

Pierina Carrega: dalla scuola media di Diano Marina trasformata in istituto comprensivo, la preside andrà a dirigere il terzo circolo didattico di Imperia. Alessandra Calza, proveniente da Rho, sarà invece capo d'Istituto al secondo circolo didattico di Ventimiglia. Franco Bianchi, dalla scuola media di Riva Ligure passerà alla istituto comprensivo (Materne, elementari e medie) sempre di Riva Ligure. Ilario Verda, da direttore [illegible] Circolo didattico [illegible] Diano Marina, diventerà capo dell'Istituto comprensivo di materne elementari e medie di tutto [illegible] comprensorio dianese.

E, ancora, Roberto Corsaro, da preside della scuola media «Cavour» [illegible] Ventimiglia, passerà a dirigere la media «Biancheri» sempre della città di confine. Domenico Rito Pace, attuale preside del liceo scientifico «Saccheri» di Sanremo, è [illegible] trasferito ai vertici dell'Istituto Professionale per l'agricoltura «Aicardi» sempre di Sanremo. Vito Antonio Stigliani proveniente da Prato è stato nominato capo d'Istituto al tecnico «Montale» di Bordighera.

Infine, Giuseppina Allievi lascerà la direzione didattica di Vallecrosia per andare fuori dalla regione Liguria. Lascerà la direzione didattica di Camporosso anche Giovanni La Rosa, che è stato trasferito a Rivoli. [a. b.]

Bordighera, il caso del piccolo down ospite dell'albergo

L'avvocato del Cap Ampelio «Sfruttano quell'invalidità»

[illegible]RA

Fa [illegible] discutere il caso di Pasquale, il bambino down di [illegible] anni per il quale i parenti pretendevano maggiore spazio attorno alla piscina del Grand Hotel Cap Ampelio, dove è ospitato, fino a sabato, con una comitiva di 18 persone di Napoli. Lo zio, Gennaro Orlando, se l'era presa con il direttore, e si era anche rivolto ai carabinieri, con una denuncia, per ottenere un posto riservato più comodo. Anche se la direzione ha concesso quanto richiesto, ma limitato a Pasquale e ai tre parenti stretti e non a tutto il gruppo, il legale del Grand Hotel Cap Ampelio vuole precisare alcuni punti della questione. «Pasquale è usato per ottenere privilegi non dovuti - afferma l'avvo[illegible] Emilio Ricciardi di Roma. Lo spazio preferenziale è preteso arrogantemente non soltanto per il bambino, [illegible] per tutto il gruppo [illegible] 19 parenti. Comunque, non può che essere lo stesso accordato agli altri clienti». Continua: «Il bambi[illegible] down non [illegible] nemmeno stato prenotato e il direttore, messo di fronte al fatto compiuto, l'ha accettato, praticando anche [illegible] sostanzioso sconto. I parenti reclamano un privilegio anche pretendendo, incredibilmente, di far alzare dalle loro sdraio i clienti nella piscina, mostrando il tesserino di invalido permanente di Pasquale». In conclusione, il legale sostiene che «si tratta di persone che sfruttano strumentalmente lo stato di minorazione in cui versa il bambino per tentare [illegible] estorcere privilegi o servizi non dovuti, esercitando una sorta di ricatto morale nei confronti di coloro che non si adeguino alle loro pretese, ivi i clienti dell'albergo. E questo è un comportamento odioso». Il direttore [illegible] riserva di «far valere i propri diritti nelle sedi giudiziarie opportune, anche per accertare l'esistenza di reati commessi a suo danno». [d. bo.]

Regione Liguria - Assessorato Artigianato

CITTÀ di SANREMO

SA.M.M. di Antonio Covatta
Via Matteotti, 178 - [illegible]NREMO
Tel. e Fax 0184 57 81 11

PEUGEOT
SANREMO - IMPERIA

ARTIGIANATO A SANREMO

33ª MOSTRA MERCATO
NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO

18 - 27 AGOSTO 2000

Orario: dalle 16,00 alle 01,00 - Ingresso Libero

NUOVO MERCATO DEI FIORI - VIA LE ARMEA

Antonio Covatta

Un Ringraziamento particolare è doveroso rivolgere alla [illegible]VIT[illegible] TRASPORTI ed al COMUNE [illegible] che, interpretando il prevedibile disagio di tante persone per recarsi al MOAC, hanno predisposto servizi [illegible] collegamento tra Piazza Colombo (sul marciapiede prospiciente "SANREMO FIORITA") [illegible] il Padiglione della Mostra, con pullman navetta che coprono l'intero arco [illegible] apertura, dalle ore 16 fino all'una di notte.

SONO PRESENTI AL MOAC 2000 L'E.N.S.V.A., ENTE REGIONALE PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO REGIONE CAMPANIA, CON IL MEGLIO DELL'ARTIGIANATO

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Primi ospiti per le serate di Villa Ormond: ci saranno anche Simona Urso e il cantautore Cacace

Festivalmare, gli «A. C. One» a Sanremo

E Tony Binarelli riceverà il premio Magica Liguria

Massimo Boero

Ventiquattro vincitori (uno per ognuna delle otto categorie) verso la finale del referendum «Festivalmare 2000». Una sfida a colpi di tagliandi e di voti che avrà la sua conclusione con il doppio gala del 5 e 6 settembre a Sanremo, nella splendida cornice di Villa Ormond. Protagonisti dell'estate, ospiti, vip e sorprese saranno il piatto forte delle scintillanti serate, a base di ritmo, musica, magia e danza.

Per il buon successo organizzativo l'agenzia «Eccetera» di Albenga, la Stampa e il Comune dianese danno dunque appuntamento a Sanremo. La classifica che annota l'estate e che rispecchia le preferenze dei lettori, tra i personaggi e i locali che hanno tendenza quest'estate, è ancora in pieno movimento. Non ancora stabilito chi si vedrà consegnare l'ambita statuetta che premia la professionalità, la simpatia, il savoir faire e lo spirito d'iniziativa dei protagonisti della stagione balneare e del turismo ligure. E poi vi garantiamo tutti i premi sottintesi decisi dalla giuria. Presidente Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo.

Le anticipazioni possono essere invece fatte in merito ai cast di ospiti che parteciperà a «Festivalmare 2000». A Villa Ormond è in arrivo il mago-prestidigitatore Tony Binarelli che riceverà il premio «Magica Liguria» e naturalmente lascerà a bocca aperta il pubblico con alcuni dei suoi trucchi. Di sera poi, ad esibirsi, la ballerina Simona Urso, vista lo scorso anno a «7 per estate», il programma condotto da Gigi Sabani di cui è regista Jocelyn.

Per il gala finale del referendum de La Stampa gli organizzatori porteranno a Sanremo il duo-tormentone dell'estate 2000. Si tratta degli A C One che proporranno il programmatissimo brano «Sing a song now now», coinvolgente hit di genere dance e quindi tutto da ballare.

Tra i riconoscimenti che verranno consegnati il 5 e 6 settembre ci sarà quello a Ciro Cacace, cantautore, che riceverà il premio «Voce dell'estate». Come sempre infatti, questo premio viene consegnato al vincitore dell'edizione 2000 del «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì». Cacace, 24 anni, di Napoli, ha trionfato sotto l'arco di Spagna a Finale Ligure il 17 luglio con il brano inedito «Terremoto». Durante le due serate a Villa Ormond sfileranno inoltre un gruppo di miss che parteciperanno, sabato 30 settembre, alla finalissima di «Miss delle Miss» al Teatro dell'opera del Casino di Sanremo.

In senso orario il gruppo dance AC One, il giovane cantante Ciro Cacace, il presentatore Maurizio di Maggio e il prestidigitatore Tony Binarelli ospiti nelle due serate del Gran Galà di «Festivalmare 2000» che si svolgerà nel prestigioso scenario di Villa Ormond a Sanremo i prossimi 5 e 6 settembre

Ventiquattro i vincitori scelti dai lettori verso la premiazione del 5 e 6 settembre

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 18-8-2000

BAGNI MARINI — VOTI

CADORNA (Alassio) —
BAGNI LIDO (Noli) — 3205
BAGNI EUROPA (Andora) — 2754

Mediterraneo (Diano Marina) **1011**, Lido Sirena (Bergeggi) **645**, Atlantic (Laigueglia) **581**, Le Bolle Blu **207**, Vittoria (Celle Ligure) **205**, Ondina (Albissola Capo) **202**, San Pietro (Albissola Superiore) **167**, Morgana (Andora) **159**, Ezo (Bottana-Sanremo) **103**, Nettuno (Alassio) **101**, Calamaresighe' (Ospedaletti) **84**, Il Gabbiano (Pietra Ligure) **78**, Peninola (Spotorno) **58**, Olimpia (Savona) **50**, Sirena (Albissola Mare) **47**, Walter (Alassio) **46**, Nettuno (Borghetto S.S.) **44**, Stella Marina (Zinola) **42**

BAGNINI

ENZO EL CHICO (CADORNA Alassio) — 7952
PARISI LUCA (Europa Andora) — 3871
MARCOS (Lido Noli) — 1673

Umberto Tinelli (Lido Noli) **1430**, Roberto (Atlantic Laigueglia) **909**, Max **307**, Oreste Mazzarello (Bagni Vittoria) **205**, Salvatore F (Ondina Albissola Capo) **202**, Gianni Cerra (S. Pietra Albissola) **183**, Massimo (Nino) (Morgana Andora) **159**, Silva Francesco **105**, Antonio (Ospedaletti) **84**, Silvia Ranella (Il Gabbiano) **74**, Antonio (Peninola Spotorno) **58**, Cesare (Bagni Walter Alassio) **41**, Mike (Nelly Alassio) **40**, Gigi (Hotel Capo Noli) **37**, Fox (Cerialo) **35**, Alessio (Nettuno) **35**, Teresa (Bagni Biarritz Diano M.) **34**, Alessandro mattei (Mattei Cerialo **21**, Greta Serena Albissola M.) **21**.

DJ

MAURIZIO EL DOCTOR (Tropicana La Terrazza) — 7950
PAOLO ALLARA (Onda Ligure) — 3308
RINOX — 2410

Zorro (Bartolo Cafe) **1111**, Gianni e VC (Maicol) **651**, Lupo **537**, Andrea Poggio **488**, Fox (Loano) **398**, Fredo Dj **144**, Master DJ's (Sporting Club Sanremo) **136**, Gianluca R **90**, Tatiakjevic (Cerialo) **80**, Walter **54**, Walter Serrano (La Casa di Lupi) **47**, Pilar (Ri Bo) **41**, Roberto **35**, Ivano (Bar Roma Finale Ligure) **15**, Paolo Pan Grande Music **13**, Gino Dj (Maistre Pietra Ligure) **10**, Massimo Benedetto **8**

GELATAI

CREMINA e CIOCCOLATO (Alassio) — 4205
SIMONA e PAOLA (Pappo-Noli) — 3533
DE FIORA ALLEGRA (Andora) — 2634

Walter (Il Gelatiere-Finale L.) **684**, Sonny Bar (Diano Marina) **514**, Bruno (Gelateria Del Porto Savona) **208**, Nido (La Grotta-Albissola M.) **202**, Mario (Bar Semiramide-Albenga) **199**, Picotto (Calizzano) **187**, Matteo (Sanremo) **84**, Tutti-gelati **81**, Caffè Doria (Andora) **39**, Bertai (Loano) **35**, Roberto (Bar l'Onda Imperia) **34**, Pedrotti (Mirarosiana) **34**, Pasquale Arlo (La Casa di Lupi) **24**

BARISTI

STAZIONE ALASSIO — 7980
IGOR (Nelson Spotorno) — 1686
TONY (Moka Bar Alassio) — 1300

Orlando (Samarcanda) **1260**, Bepeo e Rolly (Bardi Cafe) **1111**, Carlo e Pietro (Riello-Pietra L.) **656**, Dany e Chiara (Bagni Lido-Noli) **577**, Irene (Bagni Lido-Noli) **467**, Laura (Bagni Lido-Noli) **328**, Irene (Atlante, Laigueglia) **305**, Patrizia (Bar Dell'Agave-Cervo) **250**, Ivo (Bar Roma Sanremo) **233**, Alex (Caffè Torino-Albenga) **232**, Luca Damonte (Bagni Vittoria) **205**, Aldo Angelo Mario (Ballardi Loano) **199**, Silvia (Ondina Albissola Capo) **181**, Prince (Bar Campo-Calezzano) **178**, Rina (Bar Festival Sanremo) **168**, Silvia (Happy Meal) **149**, Kiri Marina-Monica (Bar Ivo Calle M) **126**, Mattia (Harley Caffè Cerialo) **108**, Maury folk **78**, Ivano Nicolino **49**, Bios **40** (Supervisor Dj Ore **34**, Mollero Lizzies **29**, Claudio Show **26**, Parla Pubblo **21**, Senapsanta **19**, Cranberries **19**, Kris Mr wonder **14**, The New Boys **13**, Le Shanzi **13**, Scatate il Disturbo **4**, Yanuel Tolang **3**, OK **2**, Orchestra El Patio **1**, Lithyum **1**

GRUPPI MUSICALI

TUTTI CATINA — 4684
LUCIA TOSATI BAND — 2162
INSIEME — 1181

Settecento **575**, Michele Del Mistero **330**, I Capovolti **448**, 4 Belle Bambine **359**, Sole Tzale (Sanremo) **237**, The Sisters Boys **216**, Klavio Emmanuele **203**, Intermediamti **181**, Ghibi **118**, Tony D'Addiero (Cerialo) **108**, Maury folk **78**, Ivano Nicolino **49**, Bios **40** (Supervisor Dj Ore **34**, Mollero Lizzies **29**, Claudio Show **26**, Parla Pubblo **21**, Senapsanta **19**, Cranberries **19**, Kris Mr wonder **14**, The New Boys **13**, Le Shanzi **13**, Scatate il Disturbo **4**, Yanuel Tolang **3**, OK **2**, Orchestra El Patio **1**, Lithyum **1**

DISCOTECHE

LE VELE (Alassio) — 7558
OUT BELOW (Andora) — 3420
BAIDA (Noli) — 2367

La Suerte **790**, Malibu (Pietra L.) **655**, Il Bahlaus (Savona) **315**, Sporting Club (Finale L.) **187**, I Pozzi (Loano) **141**, Covo Disco Dinner **141**, Sporting Club Tico a Vado (Sanremo) **90**, Giza (Sanremo) **86**, Kursal Club **34**, La capannina **19**, Alborada "Bolero" **15**, Paradise (Savona) **9**, Godilla (Covo 5 Giacomo) **5**.

DRINK & MUSIC

DAUBACI (Vado Ligure) — 8170
SAMARCANDA (Andora) — 2571
BIBLOS — 1429

Barock Cafe (San Bartolomeo) **1171**, Jays Gasoline (Finale L.) **713**, Topicana **682**, Caffè Gavioli (Loano) **199**, Big Bert Pub (Sanremo) **170**, American Bar Agora **111**, Harley Caffè (Cerialo) **108**, Mata Mua (Andora) **76**, Daydream night **50**, Casa di Lupi Calenzo Cervo) **48**, Clipper **44**, Cafè Doria (Andora) **39**, Mirade Golden Beach Albissola Sup.) **38**, Porto Maltese (Sanremo) **38**

A sinistra Paolo Bacigalupo, patron del Daubaci ■ Vado che guida la classifica dei drink ■ music, sopra Maurizio El doctor, di latino piazzato al primo posto nella sezione dedicata ai protagonisti della consolle nelle discoteche

Eletta domenica a Rapallo

Federica Maggio, 25 anni, tifosa della Samp: è Miss Liguria

Si chiama Federica ha 25 anni ed è la più bella in Liguria

RAPALLO

Eccola qui, la più bella della Liguria, secondo le giurie della lunga passerella del concorso Miss Italia, da tre mesi in giro per le località turistiche marine e montane della regione.

Si chiama Federica Maggio, genovese, 25 anni, sposata da due con Massimiliano, capelli e occhi castani, alta un metro e 76 centimetri, segno zodiacale Ariete, tifosa della Sampdoria e commessa in un noto negozio di abbigliamento sportivo di Sampierdarena.

E' stata incoronata reginetta ligure di Miss Italia domenica sera, nella finalissima regionale sul lungomare di Rapallo, presentata da Chiara Sibille e Nicola Montese davanti ad alcune migliaia di spettatori. «Non mi era mai capitato nulla di speciale fino a oggi, è un' emozione grandissima, grazie a tutti», ha sussurato, in lacrime, mentre il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco le porgeva la fascia di Miss Liguria passatale da Marika Ceregini (reginetta dello scorso anno) davanti a Livia Jannoni, l'unica Miss Italia genovese che vinse il titolo nazionale nel 1975.

Con Federica Maggio andranno a difendere il titolo (e la Liguria), prima nelle pre-selezioni a San Benedetto del Tronto e poi, si spera, a Salsomaggiore, Elisa Ricchichi, eletta Miss Cinema sempre domenica sera a Rapallo e altre sette fanciulle che già avevano vinto le altre sezioni del concorso nel corso delle numerose selezioni estive: Marina Rindi, Federica Rizzo, Sabrina Romano, Ambra Bettini, Virginia Lolli, Dalila Gualco e Valentina Bordin. **[m. b.]**

I «soliti noti» sempre in testa

Si scatena la lotta per le piazze d'onore

tutte categorie che raccolgono più di 200 voti) a una decina di voti di distanza dal vertice della classifica dei protagonisti dell'estate 2000 in Liguria (personaggi e locali votati in base alle preferenze espresse dai lettori de La Stampa). Mentre pensiamo fare il punto della situazione (i nuovi classifica provvisoria pubblicata in questa pagina) i tagliandi di «Festivalmare» cominciano ad arrivare. E potrebbero riservare qualche sorpresa nella graduatoria finale che vedrà i premiati per ognuna delle 8 categorie ufficiali.

Bagni marini, bagnini, dj, gelatai, baristi, discoteche, drink, le Bande e gruppi musicali sono ancora una volta in primo piano grazie al referendum dell'estate promosso anche dalle frequenze di Radio Onda Ligure. Stanno tutti cercando di guadagnarsi il podio grazie alle migliaia di tagliandi che sono arrivati e stanno ancora arrivando in vista del gala di premiazione finale. Saranno considerati validi tutti i coupon che giungeranno all'agenzia «Eccetera» di Albenga entro le ore 18 del 31 agosto.

I bagni «Cadorna» di Alassio ed il baywatch Enzo El Chico mantengono da diverse settimane la prima posizione, rispettivamente, nelle categorie «bagni marini» e «bagnini». Non ci sono sorprese neppure al secondo e terzo posto dove continua lo scontro tra Noli e Andora. I bagni «Lido» di Noli precedono infatti i bagni «Europa» di Andora, con Marcos del «Lido», terzo, «immarcabile» Luca Parisi degli «Europa».

Tra i «disc jockey» Maurizio El doctor del «Tropicana-La Terrazza» si mantiene in vetta tra i maghi della consolle distanziando il dj radiofonico Paolo Allara di Albenga (secondo) ed il dj Rinox (terzo). Meno distanziati tra loro ma ugualmente stabili in classifica sono i «gelatai» «Cremina e cioccolato» di Alassio, dopo il sorpasso effettuato la scorsa settimana, mantiene la posizione d'onore (provvisoria). Seguono le sorelle Simona e Paolo del «Pappus» di Noli (secondo) e «Iris-L'isola allegra» di Andora (terzo). Il barista del bar della «Stazione» di Alassio ha il suo staff rimorchiato più di 6 mila voti al secondo dal secondo in graduatoria il barman Igor del «Nelson» di Spotorno. Tony del «Moka bar» di Alassio si accontenta di un ragguardevole terzo posto.

La volata di Alassio guidano anche la categoria «discoteche» seguito da «Out Below» di Andora e Baida» dietro. «Baidna di Noli. Tra i drink & music il «Daubaci» di Vado Ligure (punteggio più alto tra tutti i votati con 8 179 preferenze) distacca di molto il «Samarcanda» di Andora (secondo) ed il «Biblos» Bel podio infine tra i gruppi musicali» si mettono in evidenza «Tutti Catina» (prima), Lucia Tosati Band» (secondo) e «Insieme» (terzo). **[m. br.]**

A sinistra Paolo Bacigalupo, patron del Daubaci ■ Vado che guida la classifica dei drink ■ music, sopra Maurizio El doctor, di latino piazzato al primo posto nella sezione dedicata ai protagonisti della consolle nelle discoteche

A Diano Marina si è svolta l'8ª edizione della gara organizzata dall'Associazione goliardi

Cinquemila in festa per la Vascup 2000

Grande folla per la sfida tra vasche da bagno in mare

Enzo Bacarani

IMPERIA

Oltre cinquemila spettatori hanno assistito alla ottava edizione della Vascup svoltasi sabato e domenica pomeriggio, la singolare competizione marina di vasche da bagno organizzata dall'associazione Goliardi dianesi in collaborazione con la Famija dianese e il Gruppo pesca sportiva. Sono stati due giorni di festa che hanno coinvolto turisti e abitanti. La Vascup è infatti diventata ormai una festa tradizionale di sport e di allegria.

Alla manifestazione hanno partecipato in totale 32 imbarcazioni suddivise in due categorie, regular e goliardica.

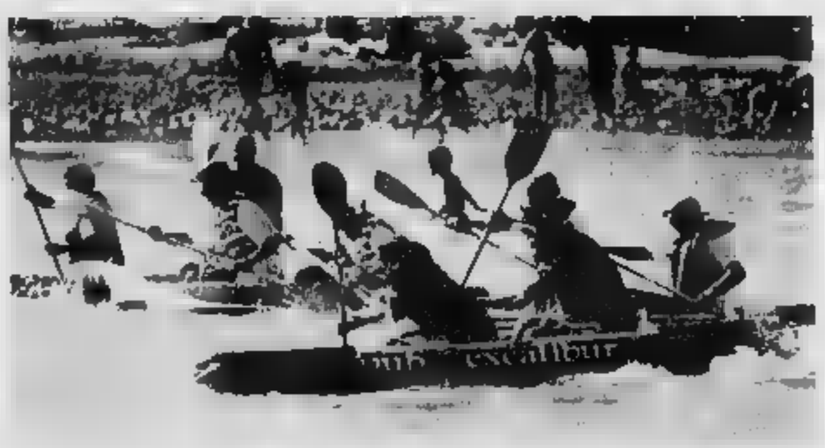
Ventidue gli ingaggi che si sono sfidati in quattro manches nella categoria regular.

Questi i piazzamenti nella finale: al primo posto Marco Cirillo e Roberto Beccaria «Pub Excalibur», già vincitori della scorsa edizione che hanno conquistato un trofeo in argento e cristallo; al secondo posto Andrea Belloni e Alessandro Pont «Borea Tolunics» che hanno vinto una scultura del maestro Renzo Barcaroli; al terzo posto Francesco Civiero e Davide Tonolino «Bagni Ponterosso» che anche loro hanno ricevuto in premio una scultura di Barcaroli.

Per quanto riguarda invece la categoria goliardica, si sono sfidate 10 imbarcazioni per un totale di 58 persone. Al primo posto si è piazzata l'imbarcazione Obelix «Autoriparazioni Aurelia» che ha così conquistato un trofeo in argento e azzurrite; al secondo Alma de Cuba «Franco e Marco Hairstylist-Boutique Carla» che ha vinto una scultura di Barcaroli; al terzo un'imbarcazione senza sponsor V777 con a bordo Gianni Varvaldi, Marco Gunter e Matteo Martini, vestiti da ufficiali di Marina che hanno vinto anche loro una scultura di Barcaroli.

Le targhe de La Stampa sono andate al Bar Capriccio (prima vasca affondata), a due ragazzi di Albenga su «Harley-Davidson» per l'equipaggio più sexy, al Dogatum genuense per la barca venuta da più lontano, all'«Ape armato» per la migliore interpretazione (sette ragazzi vestiti da Rambo che prima di salire a bordo hanno inscenato un'imboscata tra la folla) e al Gruppo pesca sportiva di Diano per la collaborazione determinante alla riuscita della manifestazione.

Un successo che reso felici gli organizzatori che oltre all'appoggio della Famija dianese e del Gruppo pesca sportiva hanno potuto contare anche sull'aiuto concreto de L'Idraulico di Diano Marina che ha sposato con entusiasmo l'iniziativa dell'Associazione goliardi.



Due immagini emblematiche della sfida che ha visto in gara domenica pomeriggio trentadue vasche da bagno

In gara 32 «barche» per due categorie regular e goliardica

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Villanova torna indietro di sette secoli

Domani la tradizionale «Cena Medievale» in costume

Villanova fa un balzo nel tempo. Domani sera Pro Loco, Unione sportiva villanovese e Comune di Villanova d'Albenga ricreano l'atmosfera di sette secoli ora sono nel borgo. Per la serata medievale di mercoledì, con cena, sfilata e spettacolo, grazie al tagliando pubblicato in questa pagina i lettori de La Stampa pagheranno 5.000 lire in meno sul menù completo.

Il borgo di Villanova, uno dei più suggestivi della Liguria, è delimitato da una cinta muraria perfettamente conservata che offre una particolare atmosfera ai visitatori che si addentrano per le sue viuzze. Lo scenario sarà, dunque, quello medievale grazie alla presenza di personaggi in costume, dame e cavalieri, che si esibiranno anche in giostre, duelli e balletti. E naturalmente nella sfilata per i caratteristici vicoli, ornati per l'occasione dai residenti con molti fiori odorosi e piante.

La «Serata medievale» (inizio alle 19 con l'apertura delle antiche cantine) sarà l'occasione ideale per visitare il borgo dell'entroterra di Albenga, uno dei più belli della Riviera di Ponente, dove la tradizione e la storia fanno da cornice.

La cena medievale sarà servita da ragazzi e ragazze in costume d'epoca. Alle 21 per la sfilata storica saranno presenti nel borgo più di 200 figuranti. E alle 22 grande spettacolo con gli sbandieratori di Ventimiglia. Radio Liguria International 103 è la radio ufficiale della manifestazione. Villanova, anche chiamata il «paese delle violette», è una località sospesa tra antico e moderno. Da una parte il borgo dall'altra l'aeroporto e l'ippodromo. L'aeroporto «Clemente Panero», aperto dal 1922 come aeroporto militare, ha ormai attivato con successo diverse linee aeree: quella con Roma-Ciampino, quella estiva con la Sardegna, quelle che con scalo portano in Sicilia e altre parti d'Italia.

L'ippodromo, poi, è l'unico in Liguria ad offrire un ricco programma di appuntamenti con le gare al trotto in primavera e (in notturna) nei mesi estivi. (m. br.)

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

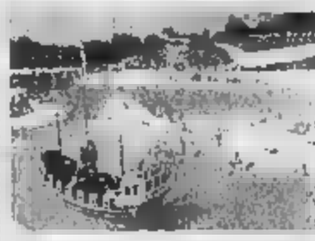
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

LA STAMPA NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000 AGENZIA ECCOCI COMUNE DI SANREMO
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 di per di
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo

Bagni marini	Baristi
Bagnini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
per un bambino DAI 4 AI ANNI
Lo presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni
In vendita anche alle stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al RISTORANTE DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

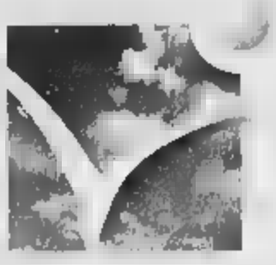
MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000
COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA IN GITA AL PORTO DI SAVONA
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADRIATO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712 - 0335 - 7371646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione
Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI VILLANOVA PRO LOCO
MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000
Serata Medievale
MERCOLEDI' 23 AGOSTO
Presentando il presente tagliando alle casse si avrà diritto ad uno sconto di 5000 lire sul menù completo.
Non sono valide le fotocopie, i buoni non sono cumulabili
PROGRAMMA:
Ore 18 apertura delle cantine del centro storico;
Ore 19 cena medievale con servizio ai tavoli in costume, simulazione di duello;
Ore 21 sfilata nelle vie del borgo in costume e rappresentazione mestieri del 1200
Ore 22,30 spettacolo degli sbandieratori di Ventimiglia

LA STAMPA MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da l'una (lire anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.



Le proposte di Papeete-Beach, Frog's Pub e Puerto Escondido

Jo Squillo accende Ventimiglia

Musica dal vivo con rock e revival

LA NOTTE

Molte le proposte dei locali della Riviera e della Costa Azzurra per questa sera. Non c'è che l'imbarazzo della scelta.

LOANO «Il martedì dei ragazzi» al Fermento: musica progressive e commerciale. Caffè concerto al Bar Guglielmo e al bar Gloria sul lungomare. Tutti i pomeriggio liscio e revival con «Fiore e Rino» al dancing Sotta. Ritrovi in settimana al Poseidon, Mocada, al Borchero, da Garibaldi, al Matarello e al Floke Pub. Festa al Jammin. Per «Metti una sera al bar» concerti in bar Florida, Rino, Hi Fi, Guglielmo.

BORGHETTO SS. Al Salone delle feste, in settimana, serate danzanti. Ritrovi, con maxischermi, al Bar Velvet.

[illegible] Al bagno Angela serata con i «Wojtila sunshine». Cartomanzia gratuita a Il Varo in via Indipendenza. Pomeriggio danzante all'Ippocampo. Ritrovi in settimana a La Rumba e a La Brocca.

[illegible] Musica al John Giotto Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (karaoke), al Guarana, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Semprone, al Caffè Noir, al Caprice.

Jo Squillo in piazza a Ventimiglia

Serata di magia con Alez al caffè Torino di viale Italia.

ALASSIO Martedì house alla Capannina. Si balla alle Vele danzante alla Collinara. Dancing al Vip. Ritrovi al Cafe Blues. I «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Ritrovi al Cabaret Music e da Spotti. Discoteca-discobar G'Brecche. Musica latina dal vivo alla Marinetta, sul lungomare.

LAIGUEGLIA Ritmi latini alla discoteca La Suerte. Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Il cabaret di Claudio Lauretta alle 21,30 al parco delle Farfalle. «Colpo di scena». Ritrovi al Caffè de mar. Piano bar alla Casa del Priore. Orchestra al Timone.

IMPERIA Al Papeete-Beach concerto della Jokers Blues Band, formata da Marco e Tony Anastasio, Peo Gandini, Mauro Brezzo, Kino Rossini e Sandro Pappatico.

RIVA [illegible] Nella discoteca Sensual suonano Le Nuove Immagini.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue.

MUSICA OCCITANA IN PIAZZA DELL'OLMO

Musica e danze occitane saranno al centro del nuovo appuntamento degli Incontri in piazza dell'Olmo, in programma questa sera alle 21 a Oneglia. La rassegna, organizzata dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso, in collaborazione [illegible] l'Associazione Panta Musich, propone un'esibizione di Bandabrisca, un gruppo piemontese che attinge abbondantemente dai temi del patrimonio popolare della regione, spaziando anche sui territori confinanti. E' quindi un repertorio di musica popolare e di strada quello, che ascolteranno gli spettatori. Sul palco, salirà un trio, che presenta un copione mai uguale e che vaga tra l'improvvisazione e i cantastorie, tra le memorie antiche di cortile e l'inalterata fantasia dei racconti da osteria. Composto da Bernardo Beisso (voce, chitarra, basso e percussioni, da Gian Luca Cavallotto (organetto diatonico e voce) e da Stefano Guagnini (violino, cornamusa e flauti), il gruppo si esibisce normalmente sulla strada, in accompagnamento alle danze che possono essere quelle occitaniche, piemontesi, francesi e basche, in un concerto dove la parola spiega e si alterna alla musica. [a. b.]

[illegible] Musica e animazione al Tre Alberi con il duo Silvano e Marisa. Ritrovo al Frog's Pub sul lungomare. Al St. James Pub musica live con gli Africa Smurf.

[illegible] Al Puerto Escondido musica con Culipan Unplugged. Il gruppo di Epidemiasound e un'animatrice sono impegnati al J.J. Smith's Pub. A Villa Ormond è di scena l'Orchestra Melody.

[illegible] Musica dal vivo al Dolce Vita. Al Caffrey's Pub suonano i Tuff Going.

BORDIGHERA Si balla fino alle ore piccole alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina, con la musica selezionata dj Shorty.

VENTIMIGLIA Il Cantaestate di Renzo Devoto di Radio Intemelia torna, alle 20,30, in piazza del Comune, per uno spettacolo con cantanti e ballerini. Il super ospite è Jo Squillo, mentre il premio «Una vita per la musica» andrà a Wilma Angelis. Si esibiranno anche Stefania Cento, una delle voci del programma Rai di Paolo Limiti, Carlo Cori, Roberto Gioffré, Ennio Bellani, Francesca Piccolini, Margherita Moncalvo, Lucio Aracri, sosia di Lucio Battisti e la giovanissima Steffy Frederic's. Il premio «Fausto Papetti» sarà consegnato a Reddy Bobbio. Aprirà lo show una sfilata di majorette nel centro. L'ingresso è gratuito.

MONACO Allo Sporting Club lo show "Noches de Cuba" è il Tropicana de la Havana. Cena-spettacolo 450 franchi, solo show 250 franchi. Inizio 21. Piano bar all'Ascot pub brasserie aperto fino alle 4.30 in 1 Av. Citronniers e al Living Room, in 7 av. des Spelugues.

NIZZA Musica live al pub Oxford in stile inglese, con concerto dalle ore 22, nella città vecchia, 4 rue Masconnat.

ST-LAURENT-DU-VAR Al Jazz Rock Cafe concerto pop con i Totem. Sul porto dalle ore 23.

AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	57	72	28	13	22
	69	62	52	45	43
CAGLIARI	51	23	53	56	27
	86	81	75	72	63
FIRENZE	13	[illegible]	31	48	44
	75	67	65	63	51
GENOVA	83	81	8	64	7
	60	55	51	49	48
MILANO	1	68	[illegible]	47	5
	[illegible]	87	61	59	56
NAPOLI	73	42	27	43	32
	[illegible]	52	51	52	49
PALERMO	72	22	30	61	50
	84	76	69	57	48
ROMA	33	87	35	78	75
	87	63	63	56	50
TORINO	59	72	69	64	65
	71	67	65	59	53
VENEZIA	31	16	63	52	42
	65	55	45	39	37

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 48 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

48-2	48-22	48-38	48-56	48-72
48-6	48-24	48-40	48-57	48-77
48-13	48-27	48-43	48-59	48-80
48-15	48-29	48-45	48-61	48-83
48-18	48-31	48-50	48-63	48-86
48-20	48-36	48-52	48-69	48-88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 63 (4), Cagliari 47 (0); Firenze 15 (5), Genova 44 (5); Milano 1 (2); Napoli 38 (2), Palermo 68 (4), Roma 44 (4), Torino 30 (3), Venezia 39 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Firenze:

16-7	16-63	16-32	29-40	29-49
16-14	16-70	16-30	29-48	29-56
16-21	16-77	16-31	29-7	29-63
16-28	16-84	16-39	29-14	29-70
16-35	16-6	29-8	29-21	29-77
16-42	16-12	29-16	29-28	29-84
16-49	16-18	29-24	29-35	29-6
16-56	16-24	29-32	29-42	29-1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 88 34 41 80 14 - 16
[illegible] combinazioni — 18 30 10 22 37 - 48

L. 5600 — 14 22 37 18 - 21 - 90 - 77
[illegible]

Giocate sistemistiche [illegible]

L. 179.000 — [illegible] base 1 a 1 — 44 38 - 10 - 20
[illegible] combinazioni — [illegible] 37 41 52 63 - 71 - 78 - 90

VINCITE:

[illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Parole e musica ■ San Bartolomeo al Mare

La Rovere racconta con Arato e Staltari

DA VEDERE

Tante le proposte per oggi in Riviera.

CERVO Escursione guidata nel borgo medievale organizzata con Liguria da Scoprire.

SAN [illegible] AL [illegible] Alle 21,15, sul Sagrato della Rovere, appuntamento letterario con «La Rovere raccontata», serata di parole e musica con l'attore artigiano Renzo Arato (splendido interprete, di recente, con Fabio Martini de «Il gusto della voce», applaudito spettacolo teatrale alla rassegna «Per sola voce» all'Albanza di Piana. Lo scrittore reciterà brani e poesie sulla notte, sull'amore, sul cinema e su Bach, in compagnia del pianoforte di Arturo Staltari, compositore e curatore di programmi musicali per la Rai ed esperto conoscitore delle culture musicali extraeuropee.

[illegible] Alle 8 in piazza Jacopo Virgilio 4° raduno motociclistico «La via del sale». Alle 20, nel parco di Villa Scarsella, «Arca in festa», gastronomia e danze. In frazione Serreta sagra con ballo in piazza (ingresso libero). Alle 21,30, in piazza, spettacolo per bambini. Alle 21,30 in piazza Martiri della Libertà concerto della Jazz Ambassador Band. Alle 21,30 in via Nizza, «La musica che gira intorno», complesso musicale itinerante del maestro Cetrulo. E' aperto il Bowling con piscina, minigolf, karaoke, campi da tennis, sala giochi.

IMPERIA Escursione con la motonave Corsaro alla scoperta delle balene: partenze alle 7,40 e 13,40, con imbarco dieci minuti prima alla banchina turistica dell'Imperia Mare, presso la Capitaneria di Porto.

[illegible] Da oggi all'Accademia dell'Ambiente e Turismo Col di Nava corsi musicali internazionali.

MENDATICA Alle 15, al Parco delle canalette: animazione per tutte le età con giochi, teatro e spettacolo. Dalle 19, sul sagrato della chiesa parrocchiale, manifestazione conclusiva del «Villaggio Mendatica», incentrato su gastronomia, musica e giochi.

SAN LORENZO AL MARE Prosegue il torneo di pallavolo.

SANTO [illegible] AL MARE Sul lungomare Cristoforo Colombo spettacolo teatrale de «Il Moventes» «Alice nel paese delle meraviglie».

RIVA L. Sulla spiaggia comunale torneo di beach-volley.

TAGGIA Alle 17, [illegible] partenza da [illegible] IV Novembre, visita guidata gratuita al centro storico.

SANREMO Moac protagonista sul mercato fiori dell'Armea. Alle 21 spettacolo per bambini con magia ed effetti speciali. In piazza San Siro, alle 21,15, la Compagnia teatrale San Fruttuoso Genova rappresenta «Una valixe plen de [illegible]». Alle 21,30 in piazza San Siro Teatro Schabarnack destinato ai ragazzi e, in piazza Colombo, concerto della Banda musicale Città di Sanremo.

CERIANA Mostra fotografica «Musica delle immagini», sulla musica etnica nell'area del mediterraneo.

OSPEDALETTI Alle 21, Magic Show, magia ed arte varia.

BORDIGHERA Nella frazione di Borghetto San Nicolò, alle 21,30, cinema all'aperto. Al chiosco della Musica, concerto della banda di Ventimiglia.

VALLECROSIA Serata di musica e magia, alle 21, nei giardini pubblici di via Roma, con il mago Ruitz. Musica popolare al Tempio della Musica.

SAN BIAGIO DELLA CIMA Al centro polivalente La Rose, alle 20, festa di San Sinforiano, gastronomia e danze.

VENTIMIGLIA Ai Ciotti, alle 21, Festa della Simpatia, [illegible] gastronomica e danzante. A San Secondo, commedia della compagnia stabile Città di Bordighera.

SPETTACOLI AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR Tel. [illegible]
[illegible]

CENTRALE. Tel. [illegible]
Alla faccetta
Orario [illegible]
Lire [illegible]

DANTE.
Tel. [illegible]
Lire [illegible]

IMPERIA. Tel. [illegible]
Pokemon II film
Orario [illegible]
Lire [illegible]

BIANCO MANUELA

POLITEAMA. Tel. [illegible]
Anna e il re
Orario 20-30-22.45
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO

ARENA ESTIVA SAN BARTOLOMEO.
Ore 20.45: **Pane e tulipani**
Ore 22.45: **American Beauty**
[illegible] 7000

AREA DI [illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43449
Toy story 2
Spettacolo unico ore 21.15

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. [illegible]
Erin Brockovich
[illegible]

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. [illegible]
[illegible]

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI.
Pokemon
Ore 20.00 0000
Spettacolo unico ore 21.15

SANREMO

ARISTON. Tel. 0184-506 060
Pallottole cinesi
Orari [illegible]
[illegible]
(mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Reni mortali
Orari (indicativi): 15.30-22.30
Lire 12000; 8000
[illegible]

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. [illegible]
Cousin Orari (indicativi): 15.30-22.30
[illegible] (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506 060
Mercy - senza pietà
Orari (indicativi): 15.30-22.30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
[illegible] **e segreti**
Orari (indicativi): 15.30-22.30
lire 12000
[illegible]

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
Maybe baby
Orari (indicativi): 15.30-22.30
Lire 12000; 8000
[illegible] lire 8000)

TARGHA.
Tel. 0184-597822
La lettera
Orari (indicativi): 15.30-22.30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel. 0184-597822
Mission Impossible 2
Orari (indicativi): 15.30-22.30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

SPETTACOLI A SAVONA

CLASSICO

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Ogni maledetta domenica
Ore 20-22.30 Lire 10000-6000

SALESIANI.
Entrapment. Ore 21.[illegible] Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640 427
Il miglio verde
Ore 21.30 Lire 10 000; 6000; 5000

[illegible]

ASTOR. Tel. 0182-[illegible]
Il collezionista d'ossa
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000; 6000

ASTOR. Tel. 0182-50 [illegible]
Se scappi ti sposo
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000; 6000 [illegible]

[illegible]

VITTORIA.
Scream 3 ore 21-22.45 Lire 9000; 6000

[illegible]

ASTRA.
[illegible]

SPLENDOR. Tel. 019-[illegible]
Harlem [illegible] out e sogni [illegible]
[illegible] Rassegna su Amedeo Nazzari
Ore 21.30 Ingresso [illegible]

[illegible]

ARENA CHIAVARI Tel. 019-692 910
Il collezionista di ossa
Ore 21.30 Lire 10 000; 8000

CHIAVARI
Pane e tulipani
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000; 8000

Bolchi non appare preoccupato ma anche Pisa i rossoblù sono stati lenti e impacciati

La Samp vola, il Genoa si ferma subito

Entusiasmo tra i tifosi doriani dopo il 4-3 sull'Empoli

Danilo Sanguineti

La Sampdoria continua a vincere e i suoi tifosi continuano a risorgere. Sono i risultati la migliore medicina di queste squadre e dei suoi sostenitori che, nelle settimane scorse ne hanno passate di tutti i colori. La Sampdoria ha guadagnato il secondo turno di Coppa Italia un eclatante 9 in classifica generale, ossia tre vittorie in fila ottenute su Fermana, Crotone ed Empoli. Importantissima quella ottenuta in una del gol (4-3) domenica sera a Marassi contro l'Empoli: la squadra avversaria un passi ostica e determinata a fare buona figura avendo molti ex sampdoriani o genoani nelle sue fila. Ricordiamo infatti che sono entrati contro la Sampdoria Iacopino, non dimenticato attaccante dei tempi felici, e operava libero Matteazzi, golden boy dell'Entella e uno dei più quotati liberi della serie cadetta. La Sampdoria ha preso la partita in primo tempo un po' sottogamba, ma ha saputo reagire con un carattere. I tifosi hanno risposto da par loro applaudendo la squadra a scena aperta.

Esposito esulta dopo aver segnato il gol 4-3 all'Empoli, quello della vittoria

Nell'assenza o quasi della società (neppure domenica presente l'amministratore delegato Gavazzi) questi risultati sono il miglior propellente per una squadra che cresce attorno a mister Cagni. «Abbiamo dimostrato un grande cuore - conferma il tecnico blucerchiato - perché ci volava mente e coraggio per ribaltare un risultato che in negativa per noi. Ho visto grande temperamento, un'ottima carica agonistica che fanno ben sperare anche per il campionato. Dobbiamo migliorare così passo dopo passo per piacere ai tifosi».

C'erano ben 7500 spettatori l'Empoli: per una serata di metà agosto e tutte le vicissitudini attraversate dalla tà, risultato eclatante che si accoppia a quello raggiunto negli abbonamenti. Infatti la Sampdoria ha allungato la propria campagna abbonamenti per la prossima stagione al 7 settembre, visti gli ottimi risultati raggiunti questi giorni. Ora disponibili anche gli abbonamenti dei settori (tribuna inferiore, tribuna superiore, distinti numerati e settore famiglia) presso la sede in via Campetto 2 con orario 10-13 e 15-18.

I vertici della società disperano di poter pareggiare o anche vincere il derby delle «tessere» i cugini genoani. A tenere in alto i cuori blucerchiati è anche infatti questo improvviso capovolgimento nei rapporti di forza: mentre la campagna acquisti e le vicende societarie avevano fatto volare in alto le azioni rossoblù, i risultati ottenuti in Coppa Italia hanno operato il «ribaltone» a favore della Sampdoria.

Il mister ha avuto parole di elogio per tutti i giocatori, a cominciare dal portiere Sereni, nonostante i tre gol incassati: «Matteo è stato determinante in più di uno, ed ha pagato solamente quando la difesa non lo ha protetto. Ma vorrei ricordare anche le prove del nuovo arrivato Polonia che ha dato sicurezza a tutto il reparto arretrato».

GENOVA

Il pareggio con il Pisa di domenica ha risollevato ma non troppo l'animo e lo spirito dei rossoblù. Il Genoa ha fatto qualche passo in avanti rispetto alle esibizioni poco confortanti precedenti ma non è ancora quello squadrone «trita-avversarie» che i tifosi speravano e che i dirigenti, dopo speso parecchi miliardi, volevano.

Al centro delle polemiche d'agosto c'è il mister, Bruno chi, tanto esaltato sino alla scorsa primavera, tanto criticato adesso. Qualcuno dice che Genoa e un gigante dai piedi d'argilla, che ha grandissime potenzialità ma che non riesce a cambiare velocità e passo per poter competere con squadre che le sono inferiori tecnicamente. Anche all'Arena di Pisa, domenica sera, il Genoa quando ha deciso di giocare ha fatto «polpette» degli avversari ma solamente quando si trovava in svantaggio per 2 reti a .

Bruno «Macisti» Bolchi replica: «Stiamo avanzando passo dopo passo verso la forma migliore. Nessuno aveva detto che saremmo stati invincibili sin dalla prima uscita. Forse qualcuno si è fatto troppe illusioni con i risultati delle amichevoli d'agosto, amichevoli che lasciano il tempo che trovano. Era quasi inevitabile che al cospetto delle partite con tre punti in palio pagassimo la preparazione fatta. Abbiamo stilato un programma che ci deve portare al massimo della forma e della velocità solamente a campionato avanzato. Non dimentichiamo che il torneo di serie B è lungo, quasi interminabile, ed essere in forma in estate sarebbe un suicidio. Oltretutto rispetto ai carichi di lavoro che abbiamo affrontato in questi giorni la partita dei miei ragazzi a Pisa non mi è affatto dispiaciuta. Abbiamo dimostrato di saper reagire, di aver carattere e lotta per venire fuori da una situazione scabrosa. Anche se non ci siamo qualificati per il secondo turno di Coppa Italia, abbiamo ben altri progetti nella testa».

Carparelli: ancora a segno

Nel Genoa desta perplessità soprattutto il centrocampo dove Bredo, Stroppa e Sosa non rendono quanto la loro fama attesterebbe. Il fraseggio dei rossoblù in mezzo al campo è apparso sempre scontato e prevedibile molto lezioso e poco pratico. I tre giocatori hanno indubbie qualità tecniche ma non riescono ad applicarle contro avversari che corrono a velocità doppia. Per quanto riguarda il portiere i tanti gol incassati non hanno intaccato la stima di cui gode Sereni. Lo stesso allenatore lo difende senza esitazione: «Non poteva fare nulla sulle due reti incassate a Pisa mentre in altre occasioni è stato determinante con parate molto difficili che danno tranquillità a tutta la retroguardia». Oral Genoa si ricomincia per il campionato non avendo più impegni di Coppa Italia. Peccato che quando la classifica sarà più difficile non saremo nel gruppo giusto ora gli altri corrono e noi tre avversari camminano sul velluto. Speriamo che le coppe italiane le possiamo vincerle»

[d. s.]

SERIE D

Doppietta di Stamilla e acuto di Cioffi nella ripresa, attesi oggi altri due giocatori in prova

Sanremese, tre gol per ricominciare

Ieri sera l'esordio a Mentone nell'amichevole col Rapid

Bruno one

SANREMO

Due gol di Stamilla, di Cioffi. Portano la firma dei più giovani i primi gol stagionali della nuova Sanremese, ieri sera, sul campo Rapid Mentone, squadra che milita nella Division d'Honneur francese. Un 3-0 che, al di là dei numeri, non vuol dir niente dopo appena sei giorni di preparazione al Col di Nava, ma che costituisce buon auspicio per la stagione, certamente facile dopo tante vicissitudini, che per cominciare.

E' stata partita più vera nel primo tempo quando l'allenatore Cichero ha mandato in campo quella che, oggi oggi, pur con giocatori in prova e non tesserati, può essere considerata un abbozzo della formazione titolare ed il Rapid Mentone, più avanti nella preparazione che domenica comincierà, a Tolone, il suo campionato, ha messo in campo le forze migliori. Ma la ticia Sanremese non ha stigurato, soprattutto sul piano tattico, cercando qualche schema in più. Attorno all'unico superstite della stagione (Scanu), mister Cichero schierato Perrone in porta; poi il giovane Ferrara, Amato (difensore classe 1982 in arrivo dallo Spezia), Trasatti e Piccolo (arrivato dal Marsala) difesa; a centrocampo, Scanu, (dalla Torres), il ritrovato Riolfo e Iannolo schierato dietro punte; l'«anziano» e l'ultimo arrivato Millesi.

La prima frazione è finita 0-0. Poca cronaca fatta eccezione per un colpo testa Mazzeo al 35' che ha sfiorato l'incrocio ed un palo di bolle parate di Perrone su tiri da fuori area dei francesi al 41' ed al 46' quando la Sanremese cominciata ad andare in debito di fiato. Qualche buona indicazione c'è sul piano soprattutto caratteriale: la squadra è apparsa aggressiva, motivata. Bravo il giovane Ferrara in difesa, veloce e con i piedi buoni Iannolo suo ruolo «alla Zidane», interessanti le prove di Millesi e dello stesso Mazzeo, molto lento, ma quasi sempre nel cuore dell'azione. Almeno per quel poco che si è potuto vedere.

Poi, nella ripresa, le due squadre sono cambiate quasi integralmente. Cichero ha mandato in campo i vari Stamilla, Cioffi, De Pasquale, Brignoli (altro ritorno), Spanò (difensore arrivato da Marsala), Calano (centrocampista arrivato Valle d'Aosta) e Modenese, Moncalieri, ex arrivo dell'ultima ora. La Sanremese, pur raccogliticcia e raffazzonata, con l'aggiunta di tre giocatori francesi - match ora superamichevole, addirittura due arbitri campo, un «esperimento» davvero inatteso, anche se sono mancati i colpi «proibiti» tra i giocatori - si è mossa meglio, andando a rete con l'uno-due di testa di Stamilla al 48' ed al 67' ed 78' con Cioffi.

L'allenamento nel ritiro di Nava in vista del match col Mentone vinto per 3-0(Foto Gatti)

Resta una Sanremese-cantiere che, attesa della firma definitiva della cessione in gestione della società al gruppo Dalzan-Cichero e dell'esordio di sabato in Coppa Italia, potrà subire ancora modifiche. L'argentino Zandino se è già andato; per oggi sono attesi uno stopper e un laterale; potrebbe arrivare anche un'altra punta; non è ancora tramontato il possibile ritorno del francese Clement (ammesso che accetti certe condizioni economiche) e, fra i giovani, si aggregherà Messineo, centrocampista classe '83, in forza nell'ultima stagione al club francese dell'Ajaccio.

«Stiamo lavorando sodo - ha detto alla fine Cichero - Questa partita va presa per quello che è. Siamo all'inizio, stiamo cercando di mettere insieme un gruppo discreto, senza fare follie. Dobbiamo ricostruire una squadra il cui patrimonio è stato dilapidato».

La prima tappa oggi sulle strade dell'entroterra imperiese, arrivo a Nava

Triora, scatta il Trofeo dello Scalatore

Assenti Pantani e Garzelli, al via Merckx e Rebellin

IMPERIA

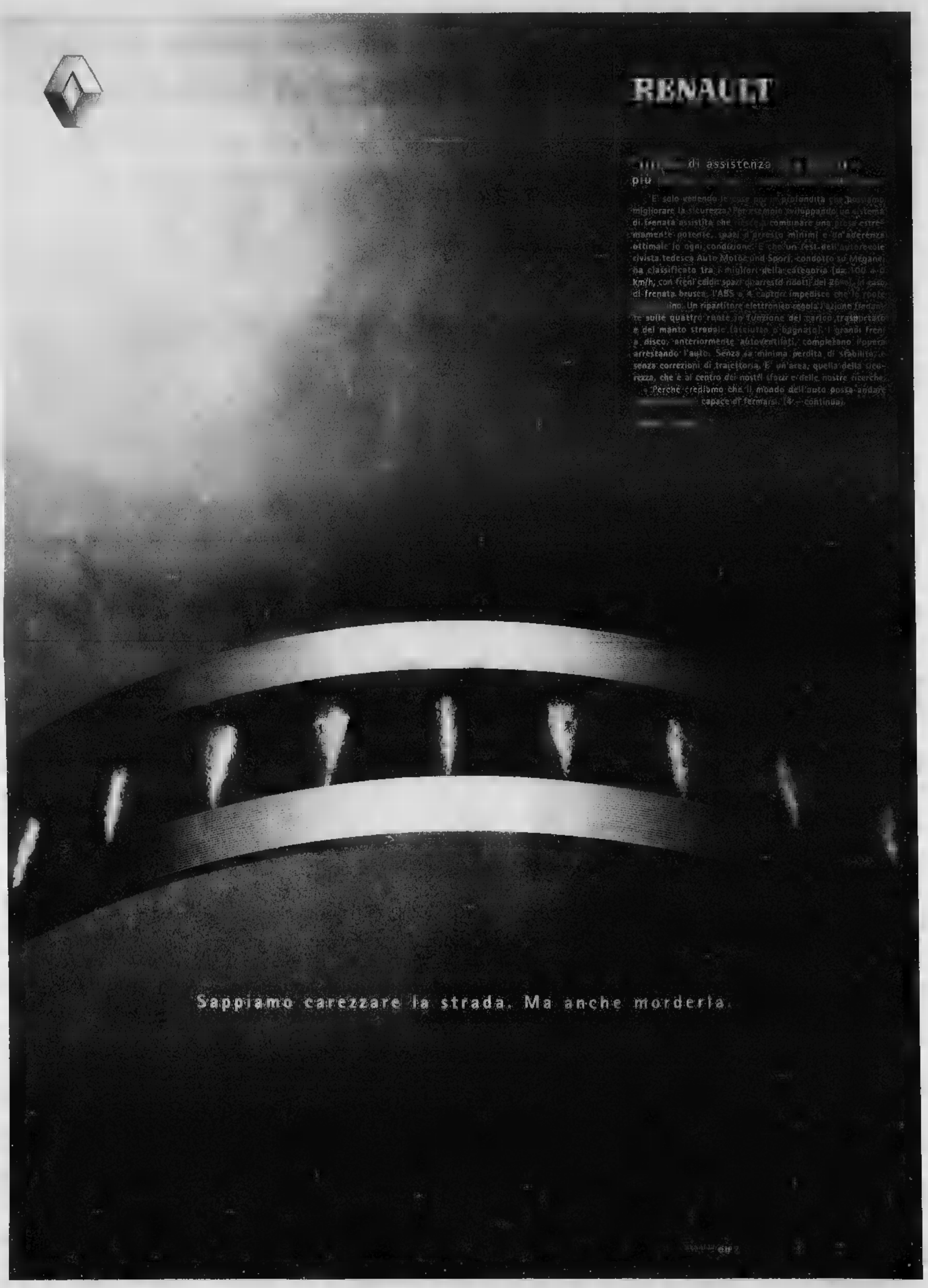
Non ci Pantani e Luca Garzelli, il «Trofeo dello Scalatore», che si svolge oggi a giovedì sulle strade imperiesi e della provincia Cuneo, propone ugualmente una griglia di partenza di altissimo livello. I grandi campioni figuravano nell'elenco dei partecipanti, all'ultimo momento hanno rinunciato la Mercatone Uno, favorito della vigilia, si quindi all'esperienza di Massimo Podenzana per puntare a un risultato di rilievo.

Incertezza su Marco Pantani al Trofeo

Chiarisce Mario Cattaneo, dell'Unione Ciclistica Sanremese 1904 e punta di diamante nell'organizzazione del prestigioso appuntamento sportivo: «Per chi non conosce il regolamento l'apparente indecisione delle ultime ore può sembrare strana. Invece, rientra nell'assoluta normalità. Il corridori possono partecipare a tutte le tre tappe, oppure a una soltanto o a due. I punteggi vengono considerati però esclusivamente a chi disputa almeno tappe su tre. Saranno comunque in gara grandi campioni, da Axel Merckx a Davide Rebellin, Roberto Conti e Michele Coppolillo».

Oggi, dunque, sulla distanza di 130 chilometri si svolge la prima delle tre tappe programma. La partenza è prevista da Triora alle 10.40. L'arrivo al Colle di Nava verosimilmente tra le 14.16 e le 14.43, a seconda della media tenuta. La prima difficoltà sarà rappresentata dalla scalata alla Colla di Langan 1.130 metri di altitudine.

Poi si scenderà sino a Isolabona dove la salita riprenderà a Baiardo (910 metri). Di seguito la carovana raggiungerà la costa ad Arma di Taggia per riprendere la salita a Badalucco, e sempre in salita toccherà Montaldo, Carpasio e la Cima del Colle d'Oggia, a 1.187 metri. La tappa proseguirà con la discesa sino a Pieve di Teco e, quindi, la salita finale al Colle di Nava 941 metri.


RENAULT
di assistenza
più
Sappiamo carezzare la strada. Ma anche morderla.

Da Olivieri Trony è arrivato blu.

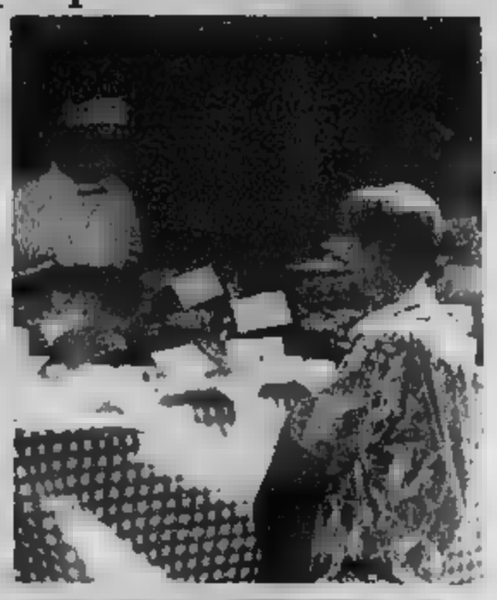
Personale specializzato blu è a vostra disposizione
nei giorni 22, 23, 24, 25 e 26 agosto
E' un'esclusiva Olivieri Trony.

olivieri TRONY
Non ci sono paragoni.
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze
Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031
fax 019800810 - Internet: www.domax.it - E-mail: tronysv@domax.it

Nella cittadina del Cuneese (raggiungibile dalla Torino-Savona) appuntamenti e proposte commerciali

«Desbarasuma», ecco i saldi di Ceva

E venerdì sera c'è lo spettacolo dei Cavalli Marci



Sopra, i «Cavalli Marci», divertenti protagonisti dell'atteso spettacolo di venerdì sera a Ceva e, a lato, due appuntamenti commerciali nell'ambito della rassegna «Desbarasuma»

CEVA

«Desbarasuma» in dialetto piemontese significa pressapoco «sgombriamo», «mettiamo fuori tutto». Ed è quello che faranno i commercianti cebani nel fine settimana, proponendo una nuova edizione del mercatino, al quale è stato dato proprio il nome di «Desbarasuma».

Da venerdì a domenica, dalle 10 alle 19, i negozianti di Ceva, cittadina della provincia di Cuneo facilmente raggiungibile attraverso l'autostrada Torino-Savona, svenderanno gli articoli di oggi e di ieri, dando vita a un'iniziativa ricca di grandi occasioni per chi avrà la pazienza e la costanza di curiosare fra le mille proposte a disposizione.

La manifestazione, oltre che dai commercianti e artigiani, è proposta dalla Pro loco, dalla Cerveza Band (gli organizzatori della festa della birra), con la collaborazione del Comune di Ceva.

Per la grande partecipazione, i promotori ricordano quali sono gli esercizi commerciali che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa: Profumeria Bodi, Soglesio Silvia, Fratelli Bottero Abbigliamento, Gazzano Arredi, Alimentari Prato Alberto, Franco Ferramenta, Abbigliamento Bimbi Borgna Rita, Strumenti musicali Gamberti, Sportech, Dal seme alla pulce, Cose di Casa, Bezzone Federica, Simon's, Monica Arcomentare, Libri e Giornali Zucco, Macelleria Gonella Fiorenzo, Centobar, Caffè San Carlo, La buona forchetta, Bianchino e Rizzon distributore Agip, Rossotti Paola, Gina Fiori, Liberti Daniele distributore Tamoil, Banca di credito Azzonaglio, Contrada, Terrenceva, Franco sas, La bottega di Roberto, Eclisse Moda, La fiera dell'Est, In Tarasca, Ottica Rondazzo, Via Maremma 8ft, Cris Shop, Macelleria Fabrizio, Frutta e Verdura Quaglio, Oreficeria Barozzi, Il Forno del Mulino, Banca Fideuram, Field's, Gioielleria Gerbino, Ottica Boschis, Copisteria Tizianna, Filati e calzetteria Silvia, Disco Folies, Regis Sport, Gulliver Abbigliamento, K2 sport, Suria Calzature, Golden Rose Café, La bocciofila, Caffè Italia, Erboristeria La Camomilla, Tiffany, Oderda Ivo, Colorificio Cu[illegible], Drogheria Gonella, Glitter, Il Coccio, Fantasia, 'L Curtule, Gelateria pasticceria Bono, Centro Video, Gelateria Lerda, Oreficeria Giuliano, Cose belle per la casa, Cartoleria Minetti, Calzature Candela.

Oltre al mercatino commerciale, con la megasvendita, il weekend riserva anche importanti intrattenimenti e appuntamenti con lo spettacolo.

Venerdì 25, alle 22, in piazza del municipio, si esibiscono i «Cavalli marci», con il loro spettacolo di cabaret, con pezzi attinti dal repertorio classico e nuove «performances», realizzate per la tournée estiva. Il biglietto d'ingresso costa ventimila lire, mentre i bambini hanno diritto all'entrata gratuita.

Sabato 26, invece, sempre nella piazza centrale, dalle 21,30 è prevista la serata danzante con liscio e musica da discoteca. In questo caso l'ingresso è gratuito. Tutte le sere, al termine degli spettacoli, i volontari della «Cerveza band» provvederanno alla distribuzione di birra, salsiccia e patatine fritte.

Il presidente della Pro loco, Massimo Gula, ha sottolineato: «Quest'anno il mercatino dei commercianti si è ampliato molto, non solo in termini di partecipazione numerica, ma anche di durata nel tempo e di contenuti. La presenza di un gruppo conosciuto e apprezzato, soprattutto dai giovani, come i «Cavalli marci» ci fa supporre che la risposta del pubblico possa essere buona. L'introduzione di serata a margine della grande svendita commerciale è [illegible] delle novità dell'edizione di quest'anno».

«Voglio ringraziare tutti coloro che hanno collaborato all'organizzazione e alla buona riuscita della manifestazione, i volontari della Pro loco, i sempre disponibili giovani della Cerveza Band - ha concluso [illegible] presidente dell'ente turistico locale -. L'auspicio è che agli sforzi corrisponda [illegible] risposta [illegible] pubblico. E ricordiamo che «Desbarasuma» dà in qualche modo l'avvio alle manifestazioni del «Settembre cebano», che culmineranno, domenica 17, con la trentanovesima edizione della «Mostra del fungo». In occasione della rassegna micologica, nota a livello internazionale, gli appuntamenti dureranno tutta la seconda settimana di settembre.

«La visita in questo weekend - ha aggiunto anco[illegible] Gula - può essere un assaggio di quello che il visitatore potrà trovare, nella nostra cittadina, se verrà a trovarci anche nelle prossime settimane».

ALMENO DODICI ATTI DI TEPPISMO NELL'ULTIMO ANNO

LANCIATORI PER GIOCO

Era l'inizio di luglio dello scorso anno. Tre ragazzini, tra Torino e Moncalieri, lanciarono un grosso masso contro un treno diretto a Siracusa. Lo lasciarono cadere da una passerella pedonale che attraversa la ferrovia; la pietra centrò e mandò in frantumi il cristallo della locomotore e le schegge ferirono lievemente il macchinista. I lanciatori vennero fermati pochi minuti più tardi da una pattuglia di carabinieri. Li incastrava la testimonianza di alcuni inquilini di una casa vicino al sovrappasso che descrissero ai militari l'abbigliamento dei tre ragazzi e gli scooter sui quali erano stati visti fuggire. Interrogati i tre ammisero tutto e subito, dicendo che non volevano fare del male a nessuno e tantomeno far deragliare il treno: «Per noi era solo un gioco».

VIGILANZA AEREA

Ottantatré tra aerei Cessna ed elicotteri Agusta li costituiscono il parco dei mezzi aerei a disposizione della Polizia di Stato ed operano sul territorio nazionale attraverso undici Reparti Volo (Roma, Milano, Bologna, Palermo, Reggio Calabria, Napoli, Abbasanta in provincia di Oristano, Firenze, Bari, Venezia, Pescara). Oltre diecimila, ogni anno, le missioni che vengono portate a termine; un quinto è di polizia giudiziaria, un migliaio quelle di vigilanza stradale e di ordine pubblico, senza contare quelle di soccorso e di trasporto. La vigilanza sulle linee ferroviarie, invece, è un tipo di intervento che viene effettuato soltanto da pochi mesi, dopo l'incremento del fenomeno dei raid teppistici contro i convogli in transito

Elicotteri contro i sassi sui treni

Scorteranno i convogli lungo le tratte a rischio

TORINO-SAVONA DERAGLIA UN VAGONE

Ancora un deragliamento sulla linea Torino-Savona. Ieri mattina un vagone del treno è uscito dalle rotaie nelle vicinanze della stazione di Saliceto e la tratta è rimasta interrotta dalle 8,20 fino a sera. Un analogo incidente era avvenuto sabato 12 agosto. Fra i circa 200 passeggeri del convoglio, diretto verso la Liguria, non si sono stati feriti, soltanto un po' di paura e preoccupazione per lo scossone subito, oltre ai disagi per il ritardo sulla tabella di marcia. I treni a breve percorrenza sono stati sostituiti dalle Ferrovie con autobus sul percorso tra Ceva e San Giuseppe di Cairo, mentre per quelli a lunga percorrenza si è scelta la deviazione per Acqui Terme, Alessandria, Asti e Torino. Oltre alla rimozione della carrozza deragliata, lavoro andato al di là dei tempi previsti, i tecnici sono stati naturalmente chiamati anche a verificare per quale ragione, ad appena dieci giorni dal precedente inconveniente, la situazione si sia riproposta praticamente negli stessi termini

Lodovico Poletto

Sassi contro i treni che sfrecciano nella campagna. Pietre scagliate con forza che ammaccano le fiancate dei vagoni, mandano in frantumi i finestrini, spaventano - quando addirittura non feriscono - passeggeri sovrappensiero o mezzi assopiti al rientro da una vacanza o diretti al lavoro.

Ci sono stati troppi gesti di teppismo di questa natura negli ultimi dodici mesi nel Torinese. Una dozzina almeno, con tanto di testimonianze precise da parte di viaggiatori o personale ferroviario. Dodici sono troppi per essere tollerati ancora a lungo. Così, adesso, la Polizia ferroviaria del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta ha deciso di intensificare i controlli su tutte le linee considerate maggiormente a rischio. Controlli si fa per dire perché si tratta di vere e proprie scorte effettuate con elicotteri e aerei della Polizia di Stato che vigileranno sulla sicurezza dei convogli, tenendo d'occhio persone sospette, filmandone altre che si comportino in modo strano lungo la ferrovia, sorvegliando i punti più caldi, quelli dove il lancio di sassi, nel corso del tempo, è diventato un'abitudine, per non dire quasi uno sport. Il primo servizio di questo tipo, nel Torinese, si farà giovedì. Un elicottero in partenza dall'aeroporto di Malpensa sorvolerà tutta la tratta ferroviaria fino a Torino, seguendo alcuni convogli. In caso di necessità l'equipaggio della Polfer sul velivolo darà subito l'allarme. E le pattuglie da terra arriveranno sul posto segnalato dal pilota nel giro di pochi minuti. Le immagini registrate su videotapes, invece, diventeranno fonti di prova.

Ma non basta. Sorvolare la linea, vigilare dall'alto sulla ferrovia consentirà ai poliziotti di scoprire anche eventuali danni ai binari e alle apparecchiature elettroniche di controllo del traffico. «Atti di teppismo - puntualizzano alla Polfer di Torino - che si verificano con maggiore frequenza rispetto al tiro a segno contro i treni di passaggio». L'elenco degli espedienti adoperati per fermare un convoglio in viaggio è lunghissimo e va dai grossi sassi, ai pezzi di legno piazzati di traverso sui binari, alle luci dei semafori spaccate a pietrate. Se la fortuna aiuterà gli agenti chissà che giovedì non sia la volta buona per qualcuno venga colto sul fatto.

Anche perché non tutti i percorsi sono a rischio. Nelle statistiche della Polfer i tronchi ferroviari di Santena, Villastellone e Collegno sono quelli dove il lancio di pietre si verifica più spesso. «E quasi sempre - spiegano gli agenti della Polfer - il tiro a segno sui treni è opera di ragazzini. Molti sono figli di nomadi che vivono nei campi lungo la ferrovia. In alcuni casi siamo riusciti ad individuarli, ma molto spesso non possiamo fare nulla. Quando arriviamo sul posto dicono tutti di non aver visto né sentito nulla e noi non possiamo fare altro che prendere atto dell'ennesimo danneggiamento. In pochissimi casi riusciamo a risalire a posteriori ai responsabili di questi gesti. E quando ci siamo riusciti e perché passanti di un treno della stessa linea ci hanno dato una mano segnalando indicando chi era stato a lanciare i teppisti. Una attività di vigilanza dall'alto aerei ed elicotteri per fermare una volta per tutte chi si diverte con questa assurda forma di tiro al bersaglio

Il vetro del treno per Siracusa rotto da un masso lanciato vicino a Moncalieri

Individuato grazie all'auto. I carabinieri: ora lo conosciamo, ci penserà prima di rifare un atto del genere

Pinerolo, pedofilo denunciato

Ha cercato di abbordare due ragazzine

Angelo Conti

In un momento in cui la pedofilia dilaga e la cronaca riporta fatti tragici, quanto è accaduto l'altra sera nella strade di Pinerolo e la testimonianza di come due ragazzine sveglie e ben informate siano in grado di mettere nel sacco un molestatore. Sara e Sabina, le chiameremo convenzionalmente così, entrambe di 13 anni, l'altro pomeriggio erano uscite di casa, come sempre, a passeggiare nel parco. Qui c'è stato il primo contatto con un uomo sulla quarantina, a bordo di una Citroën, che ha proposto loro di «fare un giro in macchina». Al rifiuto delle ragazze, l'uomo ha continuato con le sue proposte, sempre più insistenti. Le ragazze, sfruttando un vialetto pedonale, sono riuscite a lasciarlo lontano. Ma solo per pochi minuti perché, sulla strada di casa, se lo sono ritrovate davanti, ancora con le sue proposte, che lasciavano ampiamente intendere secondi e terzi fini.

AUTOMOBILISTI SENZA CINTURE IL 10%

Il 10% degli automobilisti torinesi non usa le cinture di sicurezza, nemmeno quando guida fuori città o nei pressi delle autostrade. Più alta, sul 25%, è invece la percentuale dei motociclisti che non indossano il casco. Quanto alla velocità è passione pericolosa: il 5% degli automobilisti supera i limiti senza troppi pensieri. E' quanto emerge dal maxi-controllo messo in atto negli ultimi tre giorni dai carabinieri del comando provinciale di Torino. 1300 militari impegnati nelle operazioni (con 150 posti di blocco) hanno fermato 1700 auto, controllato 2850 persone, elevato oltre 430 contravvenzioni. Tre persone sono state denunciate per guida in stato di ebbrezza, tutte in orario notturno.

Bimbi e adolescenti vittime preferite degli adescatori improvvisati per strada

Sara e Sabina sono comunque riuscite a rientrare nelle loro abitazioni, un po' spaventate ma con la convinzione di avere messo il pericolo alle spalle. Un'illusione però, perché quando dopo cena sono tornate in strada per raggiungere un gruppo di amici, le ragazze si sono immediatamente imbattute nell'uomo della Citroën, che le aveva evidentemente attese per due ore, di fronte al portone di casa. Il terzo approccio, e stato il più insistente, il più pesante, il più esplicito. Così le ragazze hanno prima rilevato il numero di targa dell'auto, e poi chiamato il 112 dei carabinieri. I militari della compagnia di Pinerolo sono risaliti in breve a M.S., 42 anni, residente a Pinerolo, con piccoli precedenti penali, che è stato denunciato per il reato previsto dall'articolo 660, molestie alla persona, configurabile quando qualcuno «in luogo pubblico od aperto al pubblico, o con il telefono, per petulanza o altro biasimevole motivo» reca molestie o disturbo.

«E' un esempio - ha spiegato il capitano Liviano Marino, comandante del Nucleo Informativo dell'Arma - di come si possa mettere in atto una efficace difesa contro persone di dubbia moralità già in una prima fase della molestia. Qui eravamo solo di fronte ad un approccio verbale, anche se sconveniente, ma la legge già ci consente di intervenire, in presenza di una circostanziata denuncia. Ovvio che la pena prevista dal codice penale per reati di questo tipo è minima, ma il potere deterrente di una denuncia, di una convocazione in caserma, di una condanna e certamente molto alto. E' assai probabile che il signor M.S., di cui adesso conosciamo questo aspetto della personalità, sarà molto più attento, in futuro, a non commettere più atti di questo tipo».

Il killer Faragò: svelò che l'avevo tradita

«Lasciato dalla ragazza per colpa di Triggiani»

Dopo le confessioni di tutti e tre gli arrestati per l'omicidio di Enzino Triggiani emergono i particolari sulle modalità del delitto e un secondo movente almeno per Domenico Faragò, che si perse il posto di lavoro alla «Greco Servizi» dopo il rapporto su di lui del superiore e amico Triggiani come si è riferito sin dal giorno del suo fermo. Ma il giovanotto aveva anche un secondo motivo per nutrire un profondo rancore nei confronti della sua futura vittima: a causa di una confidenza ricevuta da una comune amica, riportata da Triggiani alla sorella della fidanzata di Faragò, si era bruscamente interrotto il rapporto fra costui e la sua ragazza. Cos'era accaduto? Triggiani aveva riferito di una relazione «extra» dell'amica Antonella, la fidanzata di Faragò, una volta avutane notizia, non aveva più voluto saperne di lui.

L'ha raccontato Marcello Gatto ai pm Marco Bonfanti che aveva già sotto mano un chiaro indizio su questo secondo movente per Faragò: la lettera (ma l'arrestato sostiene che si tratta di una «poesia») con cui il giovane chiede scusa per il delitto ai genitori e soprattutto ad Antonella, lasciando intendere la possibilità di un gesto disperato. Se aveva in animo di suicidarsi l'hanno fermato i carabinieri arrestandolo. La lettera è stata trovata subito dopo fra le sue cose nell'abitazione di via Nizza, nel corso della prima e unica perquisizione. Così chiarezza viene fatta sul ruolo legale affettivo nei confronti della sfortunata.

A sua volta Faragò ha rivelato i dettagli animaleschi dell'omicidio di Triggiani, la notte dell'Epifania: Gatto li soli a non aver avuto motivi di rancore nei confronti della vittima, si scagliò su Triggiani con calci in faccia una volta che costui si era accasciato sul selciato. E, sentendolo rantolare, lo sbatté la testa più volte contro un tubo di ferro che sporgeva dal pavimento del box. Da lì i due arrestati vagheggiavano l'esecuzione insieme al complice Roberto Cannata: avevano progettato di recarsi in un'armeria per dotarsi di «mezzi adeguati per probabilmente un agguato in stile mafioso». Ci fu realtà, poi, è stata molto più truculenta. [al. ga.]

Proteste e disagi negli uffici di via XX Settembre presi d'assalto dagli utenti appena tornati dalle ferie

Italgas, mattina in coda per pagare la bolletta

Pochi gli sportelli aperti: metà del personale è ancora in vacanza

«Per più di un'ora ho dovuto aspettare che, nella sala delle casse, qualcuno si occupasse di me. E dire che dovevo soltanto pagare una bolletta. Ma, oggi, in questi uffici non c'è nessuno; pensi: su 13 sportelli ne hanno aperti soltanto due».

Ore 12,30, uffici Italgas di via XX Settembre. Franco Dado è furibondo: «Mi chiedo quale tipo di servizio offra l'azienda gas agli utenti. Questa è una follia». Dietro di lui altre persone, giovani e anziani. Si indignano, alzano la voce, raccontano storie di attese interminabili. Di stress e fatica che cancellano all'istante quel poco di riposo e buonumore accumulato in vacanza: «Sì, una follia...».

Stessa ora, dall'altra parte degli sportelli, dietro al vetro blindato: gli impiegati. Il computer che monitorizza l'attività svolta in mattinata alle casse e dagli addetti alla stesura di contratti e alla ricezione reclami sforna numeri da capogiro. Da quando gli uffici di via XX Settembre hanno aperto i battenti, le 8,15, ad adesso, le 12,45, gli impiegati alle casse hanno incontrato 643 clienti; i colleghi degli altri settori, 212. In coda, però, ci sono ancora decine di clienti che hanno un problema da risolvere. Ma ormai si può dire che l'emergenza è finita e la calma, finalmente, è tornata. Un impiegato allarga le braccia: «E' stata una mattinata da sfinimento. E anche domani non sarà da meno...».

Il motivo del grande affollamento in quei locali è cercato nella totale chiusura degli uffici la settimana di Ferragosto. «L'unica di sospensione totale dell'attività» spiegano i responsabili della sede Italgas. Ma ieri mattina il lavoro è ripreso regolarmente. E' meglio è ripreso, ma a ranghi ridotti. Le ferie, anche qui, come in qualsiasi azienda, hanno decimato le presenze, stimate appena di poco superiori al 50 per cento dell'organico. «Del resto nel periodo delle ferie la città si svuota; ci sono giorni durante i quali agli sportelli non si presentano più di duecento o trecento persone» dicono ancora i responsabili della sede di Torino.

Ecco così spiegati pochi sportelli aperti all'ufficio cassa, quello dove ieri si sono presentate schiere di clienti con in mano bollette inevase. «Come - commentano all'Italgas - le casse aperte erano quattro e non la metà come ha ingiustamente accusato qualcuno. Soltanto da mezzogiorno alle 14 il servizio si dimezza e questo per consentire agli impiegati un'ora di pausa per il pranzo. In tempi normali non è un problema, anche perché il numero di addetti che rimangono al loro posto dietro il vetro blindato è più che sufficiente per ogni necessità».

Proteste infondate, quindi? Utenti poco disposti a sopportare un minimo disagio? No, niente affatto. Per evitare ogni discussione sarebbero bastati pochi impiegati in più al lavoro. Un problema in apparenza di facile soluzione ma che si scontra con il calendario dei riposi, stilato diversi mesi fa. E certamente ben prima che si potesse stimare la data del grande rientro dalle ferie per la maggioranza dei vacanzieri. «Comunque - assicurano all'Italgas - l'emergenza è ormai finita. Entro la fine della settimana tutto tornerà alla normalità».

Fermo restando che, il lunedì, continuerà ad essere una giornata difficile per tutti: cittadini ed impiegati. «Da sempre - concludono in via XX Settembre - i primi giorni della settimana sono i più trafficati. Poi, inspiegabilmente, il lavoro diminuisce, le code spariscono e si rientra nella routine».

Arrivavano da Roma

Stanchi e disidratati soccorsi 20 giovani in visita alla Sindone

Affaticati dalle giornate mondiali romane della gioventù, venti giovani, ieri, hanno affollato il presidio medico vicino al Duomo dov'è esposta la Sindone. Dodici hanno avuto bisogno di assistenza medica - per uno è stato addirittura necessario il ricovero in ospedale - mentre per gli altri è bastato l'intervento degli infermieri.

Il pronto soccorso è garantito dallo Smom (sovrano militare ordine di Malta), dalla Croce Verde e dalla Croce Rossa. Continuano ad aumentare, intanto, le prenotazioni: solo ieri si sono aggiunte 11.544 richieste (su un totale di 451.011). Ieri si sono fermati davanti alla Sindone 9.484 pellegrini, per oggi se ne prevedono 6.735 (dalle ore 9 alle 18). Fino al 26 agosto gli orari delle visite sono organizzati in modo da andare incontro alle esigenze dei giovani che partecipano alla giornata mondiale della gioventù. Dal 26 agosto l'orario sarà dalle 7 alle 22.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900 000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio» è la dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

Ci sono tre modi per informarsi e pagare meno, nel dubbio, telefonare alle migliaia per un funerale: cifre ragionevoli, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, vengono diffusi ai familiari consigli su impresa.

Ci sono tre modi per informarsi e risparmiare direttamente sull'onere funebre

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE FUNEBRI Sede centrale operativa C.so Brunelleschi 56 (TO) 800.251645

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA publikompass 20123 Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611 10126 TORINO Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666 52 11

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

[redacted] non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento importo da finanziare: L. 13.400.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 372.222. Spese gestione pratica: L. 250.000+bollo T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,23%. Salvo approvazione Sava. **Con un usato che vale zero, prezzo chiavi in mano IVA esclusa

CONCESSIONARIA FIAT AUTOAZZURRA
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 36 - VILLANOVA D'ALBENGA (SV)

La Playa
·RISTORANTE·
Savona Via Nizza, 103r
Tel. 019.883533 – Fax 019.2162903
laplaya@iol.it
Chiuso Domenica e Lunedì

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 802081 FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182 FAX 019 80[illegible]

Farmacap
Vado Ligure Via Gramsci, 66
Tel. 019.2160083 – Fax 019.2161238
drogheria@mail.sirio.it
Chiuso Lunedì mattino

Una scossa, alle 19,15 ha fatto tremare il Savonese. I turisti dalla Riviera chiamano casa: linee in tilt

Per il terremoto lunghi attimi di paura

Tempestati i centralini di pompieri, polizia e carabinieri

SAVONA

La terra ha tremato tra le 19.15 e le 19.20. La scossa più forte, quindici secondi, si è sentita in tutta la Liguria, e in particolare a Savona. Nessun danno, ma tanta paura.

Il primo riscontro scientifico, una mezz'ora dopo, presso il Centro di Geofisica del Dipartimento del Territorio e delle risorse dell'Università di Genova, le cui strumentazioni tengono sotto controllo il Nord-Ovest italiano. «La più intensa ha raggiunto i 4,8 punti di magnitudo, che corrispondono approssimativamente al sesto-settimo grado della scala Mercalli, con epicentro nella zona di Mombaruzzo, tra Asti e Alessandria. Ma tra un'ora potremo essere ancora più precisi». L'esperto, prima di interrompere la conversazione telefonica, fa sapere anche che l'attività sismica era stata rilevata già dalla sera precedente, una decina di scosse. «La zona delle Langhe, di Cortemiglia, è interessata da forti scosse ogni dieci-dodici anni».

Ma non sono mancati altri riscontri, non scientifici. E' stata la gente, che ha tempestato di telefonate i carabinieri, la Questura, i vigili del fuoco, il 118. Anche in redazione sono stati in tanti a chiamare. «Avete sentito anche voi la scossa?», «Sapete dov'è l'epicentro?», «Ci sono stati danni?»: queste le domande più frequenti e comuni. A Savona hanno chiamato un po' da tutti i quartieri, soprattutto quelli del levante cittadino. Tante telefonate allarmate anche dalla Valbormida e dalla Riviera.

Nella caserma di via Nizza le linee telefoniche sono state occupate a lungo. «Tanti savonesi, anche turisti. Ci hanno chiesto cosa dovevano fare, come dovevano comportarsi. Abbiamo cercato di tranquillizzare gli interlocutori più apprensivi. Tanti i turisti piemontesi, preoccupati perché non riuscivano a chiamare i familiari rimasti a casa». Nell'Astigiano le linee telefoniche sono andate in tilt, pare proprio a causa delle migliaia di chiamate provenienti dalla costa ligure.

«Non mai sentito una scossa simile», è stata l'espressione più gettonata, tra i savonesi. C'è chi raccontava di aver visto il lampadario oscillare; chi di aver sentito «proprio il palazzo muoversi», soprattutto quelli che abitano ai piani più alti. C'è stato anche chi ha chiamato casa dall'ufficio: «Uscite fuori, all'aperto».

Il terremoto di ieri sera, sentito intensamente anche nel Savonese, ha provocato lesioni e crolli soprattutto nel Basso Piemonte. Nelle foto due immagini scattate nel di Asti subito dopo la scossa delle 19.15

Scatta l'emergenza idrica

Dieci Comuni sono senz'acqua Intervengono i Vigili del fuoco

E' scattata l'emergenza acqua per una decina di Comuni della provincia di Savona.

Più che di vera siccità si tratta di carenze provocate da guasti alla rete idrica che hanno comunque costretto i sindaci a chiedere l'intervento della prefettura e quindi dei Vigili del fuoco.

I rifornimenti infatti possono essere autorizzati solo dal rappresentante del Governo.

I problemi in questi giorni si sono verificati nei Comuni di Cairo Montenotte, Calice Ligure, Stella, Sassello, Casano sul Neva. Dego che sono stati autorizzati dal viceprefetto Bartoli a chiedere l'intervento dei pompieri per impinguare le riserve idriche degli acquedotti.

I Vigili del fuoco hanno già effettuato decine di viaggi con autobotti che in alcuni casi possono trasportare sino a 14 mila litri d'acqua.

Con questi interventi i pompieri sono riusciti a far risalire le scorte idriche dei dieci Comuni sopra il livello di guardia.

Un espediente per non pagare le multe: scattati i primi sequestri

Indagine della polizia municipale sugli scooter con la targa rubata

SAVONA

Tre motorini sequestrati in pochi giorni. E tutti per lo stesso motivo: avevano targhe false. Un espediente che consentiva ai proprietari di commettere qualsiasi tipo di infrazione stradale (ad esempio parcheggiare in sosta vietata o non rispettare i limiti di velocità), sicuri di farla franca, di non essere scoperti.

L'ultimo a cadere nella rete della polizia municipale è un varazzino, A.P., che aveva applicato allo scooter la targhetta rubata due mesi fa a un altro motorino. «L'ho trovato per strada» si è giustificato con i vigili urbani. Ora rischia una denuncia penale. Se gli va bene per «uso di una cosa smarrita». Ma la polizia municipale ha avviato gli accertamenti del caso e se emergeranno gravi indizi, il giovane potrebbe essere segnalato alla procura della Repubblica per furto o, peggio, per ricettazione.

I vigili urbani sono, comunque, convinti che si sia diffuso in città un traffico di targhe rubate e hanno iniziato una serie di controlli incrociati (servendosi del computer) per individuare al terminale tutte le contravvenzioni non pagate da chi ha denunciato il furto o lo smarrimento della targhetta del ciclomotore. «Ci annoteremo i numeri - spiegano al Comando della polizia municipale -. Il nostro sospetto, infatti, è che molte di quelle targhe siano state ricettate». [c. v.]

E I QUATTRO «MOSCHETTIERI»

Il presidente della I Circoscrizione Pietro Taramasso insieme ai suoi quattro «moschettieri» Ferrando, Ghersi, Masia e Amerio sta tenendo la giunta sotto pressione in modo da ricordare agli amministratori alcuni importanti impegni assunti per le zone di Lavagnola, Montemoro e Santuario. Anche nella sett di Ferragosto i consiglieri della I Circoscrizione hanno seguito l'evoluzione di alcune vicende. In particolare, il completamento della variante di Lavagnola, i lavori fermi alla frana della quinta Cappelletta, gli scavi effettuati lungo la provinciale del Santuario da una società di telecomunicazione per la posa dei cavi e i lavori per l'allargamento della strett dopo il Santuario. Quest'ultimo intervento desta preoccupazioni perché una volta ultimata la variante la pendenza della strada sarà ancora molto accentuata. Il presidente Taramasso ha inoltre convocato un Consiglio circoscrizionale per domani, in modo che, visto il periodo di ferie, non finiscano nel dimenticatoio tanti problemi della Valle. [e. b.]

Madre savonese accusata di lesioni, il bimbo affidato ai nonni

Scuote il figlio, è indagata

Due mesi di vita: «Piangeva troppo»

GENOVA

Due mesi di vita, di cui uno passato all'ospedale Gaslini perché la mamma, una casalinga ventidienne esaurita dopo il parto al punto da scattare in una crisi di violenza, ha procurato alla sua creatura la frattura di alcune costole e lo spostamento della massa cerebrale molle.

Il piccino piangeva, piangeva in continuazione e lei lo ha afferrato dalla culla, stringendolo forte al torace e scuotendolo per farlo smettere. Quando è rientrato il marito, un impiegato di 28 anni, gli ha detto che il bambino era caduto da solo.

Ora il Tribunale dei Minori di Genova, presieduto da Anna Maria Faganelli, ha disposto l'affidamento del bimbo al Comune e il Comune ha deciso che saranno i nonni paterni ad occuparsene, in attesa che si concluda l'inchiesta della Procura di Savona.

Il magistrato che si occupa del caso, il sostituto procuratore Domenico Pellegrini, ipotizza il reato di lesioni.

L'episodio è accaduto intorno alla metà di luglio, in una località nella riviera savonese. Un'esplosione di violenza che, secondo studi americani, non sarebbe purtroppo rara, tanto da avere un nome: «shaker-baby» si chiamano gli scossoni che possono provocare gravi disturbi neurologici.

Il bambino era stato trasportato all'ospedale di Pietra Ligure ma qui i medici avevano disposto l'immediato trasferimento all'istituto pediatrico Gaslini, dove il piccino è rimasto in osservazione e in cura sino al il 16 agosto scorso.

Dall'ospedale è partita la segnalazione. Difficile stabilire, al momento, quali conseguenze possa riportare in futuro il piccolo in seguito al trauma subito.

Le violenze su minori nell'ambito della famiglia sono purtroppo più frequenti di quanto si potrebbe supporre e attraversano tutti gli strati sociali della popolazione, celate nel segreto delle mura domestiche. Alle istituzioni, scuole, ospedali, il compito di segnalare i casi sospetti.

Il giudice Anna Maria Faganelli

[a.p.]

DRAMMATICA CATENA DI SUICIDI

Albisola: l'uomo non ancora identificato, potrebbe essere un turista lombardo

Si distende sui binari della stazione Travolto e decapitato dal treno merci

ALBISOLA S.

Si è disteso sui binari e ha l'arrivo del glio. E' morto così, l'altra notte, travolto e decapitato dalle ruote di un treno merci, un uomo dell'apparente età di 60 anni che ieri pomeriggio non era stato ancora identificato dalla polizia ferroviaria.

La tragedia si è consumata poco dopo le 4 nella stazione di Albisola. Il macchinista del treno (diretto a Parco Doria) quando ha visto l'uomo disteso sui binari, ha azionato la rapida nel tentativo di bloccare il convoglio, ma non ha potuto evitare di travolgere il suicida. L'uomo non aveva documenti in tasca, ma soltanto un biglietto dell'azienda trasporti di Bergamo. Questo particolare fa ritenere gli investigatori che possa trattarsi di un turista lombardo. [c. v.]

SI E' IMPICCATO PER DISSAPORI FAMILIARI

Una difficile situazione familiare. Sarebbe questo il motivo che ha spinto E.V., 60 anni, a togliersi la vita nel mago di dei Cassari, nel centro storico, che aveva trasformato in alloggio. E' quello che emerge dagli accertamenti dei vigili urbani che sabato pomeriggio hanno fatto la macabra scoperta. La morte, secondo il medico legale, risaliva allo scorso 11 agosto. L'uomo è stato trovato appeso a una trave della sala da pranzo, con una robusta corda. Attorno era tutto in ordine: orologio, anelli sul comodino, contanti nel cassetto. C'erano due biglietti. Uno di s al mondo per il gesto estremo. L'altro, accanto a una fotografia di quando faceva il militare, che spiega che sulla lapide avrebbe voluto quell'immagine e un'ultima volontà: dare in beneficienza tutti i suoi risparmi. E nel biglietto dove E.V. chiede scusa per il suicidio è racchiusa anche la lucida decisione di farla finita. Ci sono, scanditi come da un cronometro, i minuti prima del tragico gesto: 14,58; 14,59 e 15 l'ora in cui l'uomo si è lasciato penzolare nel vuoto e ha lasciato la vita. Il cadavere, in avanzato stato di decomposizione è stato scoperto dagli agenti municipali, chiamati da alcuni abitanti del centro storico che si lamentavano per un nauseabondo odore che usciva dal magazzino. [c. v.]

Un pensionato ha deciso di farla finita sapendo di essere gravemente malato e di non avere speranze

Muore lanciandosi dalla finestra dell'ospedale

La tragedia ieri mattina nel reparto di Medicina I al San Paolo

Il reparto del San Paolo da dove si è lanciato il pensionato savonese

SAVONA

Era malato da tempo e sapeva di avere un destino segnato. Ieri mattina, G.P., 76 anni, savonese, ha aperto la finestra della camera di ospedale dove era ricoverato da un mese e si è lanciato nel vuoto. Il volo di quattro piani non gli ha dato scampo.

Il suicidio è avvenuto poco prima di mezzogiorno all'ospedale San Paolo, nel reparto di Medicina I. Tutto si è svolto in pochi attimi, davanti agli occhi dei compagni di stanza del pensionato che non hanno avuto il tempo di richiamare l'attenzione di medici e infermieri perchè quando si sono resi conto di quelle che erano le intenzioni, ormai era tardi.

L'uomo, che fino a qual momento era sembrato tranquillo e non aveva tradito alcun segno di preoccupazione, non ha detto una parola. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della squadra mobile, è sceso dal letto, si è avvicinato alla finestra, l'ha aperta e si è gettato nel vuoto. E' caduto nel cortile interno. Quando sono arrivati i soccorsi (hanno mobilitato anche l'automedica) per l'uomo non c'era più nulla da fare. I sanitari non hanno fatto altro che constatare il decesso.

E sono scattati i primi accertamenti della polizia per dare una spiegazione al tragico gesto. «Era depresso, sapeva di essere gravemente malato. Non c'è altro da aggiungere» dicono gli agenti della questura. I poliziotti hanno trovato nella stanza, vicino al letto, un breve messaggio lasciato dall'uomo ai familiari. [c. v.]

Nonostante il Ferragosto in piena ttività l'unico ausiliario e fioccano multe

Parking, sbarre a mezzo servizio

Quelle nella zona Priamar le più capricciose

SAVONA

I parcheggi automatici per ora funzionano a giorni alterni mentre l'ausiliario del traffico è fra i pochi a non concedersi pause nemmeno a Ferragosto

Malgrado manchino solo dieci giorni alla scadenza dell'ultimatum che il Comune ha imposto alla ditta che si era aggiudicata l'appalto per far funzionare le sbarre automatiche, i guasti non danno tregua ai parcheggiatori. Solo nell'area di via Piave le sbarre sono in funzione già da alcune settimane e per il momento senza gravi interruzioni. L'aspetto positivo è che i residenti di Villapiana possono lasciare l'auto in sosta di notte gratuitamente. La vera disperazione della ditta Eltex e il parcheggio sotto al Priamar che si è guastato una settimana fa e non è più stato riparato. Pare che il caldo torrido di questi giorni non giovi alle delicate apparecchiature informatiche che regolano il funzionamento delle sbarre. Ancora lavori in corso al parcheggio di piazza del Popolo, dove il meccanismo non è stato ancora messo a punto. Intanto, per il momento sono fuori uso due parcheggi su tre. Ci vorrà un miracolo per aggiustare tutto entro il 31 agosto. Ma del resto questa è la data fissata dal Comune, pena la cessazione del contratto

Nel parcheggio di via Piave le sbarre automatiche adesso stanno funzionando

Molto più efficace ed economico l'ausiliario del traffico che si occupa dei divieti di sosta. A differenza dei computer, non patisce né caldo né freddo e ha lavorato anche nella settimana di Ferragosto elevando un buon numero di contravvenzioni. L'ausiliario è al lavoro sei giorni su sette, da lunedì a sabato, con orario a giorni alterni mattino e pomeriggio. Al lunedì, mercoledì e venerdì l'ausiliario è in circolazione dalle 7,15 alle 13,45. Martedì, giovedì e sabato invece il «vigilantes» è al lavoro dalle 13,45 alle 19,45. Dal momento che il Comune per ragioni di bilancio ha potuto assumere un solo trimestrale per fare le multe, sono i vigili urbani a destinarlo nelle varie zone della città a seconda delle necessità di servizio. In linea generale, la sorveglianza riguarda zona disco e aree di carico-scarico. Ma ogni settimana i vigili assegnano all'ausiliario un percorso differente. (e. b.)

Savona, la carica dei 31 mila

Auto e mezzi pesanti invadono la città da Cairo, Albissola e Vado

SAVONA

Sono 31 mila i veicoli che ogni giorno circolano a Savona. E' quanto emerge da uno studio che l'Authority portuale ha commissionato alla società «Bonifica» (la stessa dell'Aurelia bis) per migliorare l'uscita dal porto. Il flusso più intenso di traffico si registra, ovviamente, lungo l'Aurelia fra Savona e Albissola Marina dove si contano 7 mila passaggi fra le 8 e le 18. Nella direzione opposta i veicoli conteggiati sono di poco inferiori a mila). Fra Vado e Savona i passaggi sono 5 mila 400 mentre fra Cadibona e Savona 4 mila 700. Interessanti i dati che riguardano gli autocarri: fra Vado e Savona circolano mezzi pesanti a ai si aggiungono altri 330 furgoni. Lungo a Cadibona transitano ogni giorno 400 furgoni, 183 autocarri e 53 autotreni. Fra Albissola e Savona i furgoni sono più di 500, 255 gli autocarri, 58 gli autotreni. A questi movimenti di traffico pesante occorre aggiungere i mezzi pubblici: ogni giorno sulle principali vie di accesso alla città circolano 390 autobus.

Uno dei punti di debolezza dell'intero sistema della viabilità è rappresentato dal fatto che tutti i veicoli in entrata e uscita sono concentrati lungo l'asse corso Mazzini-corso Tardy & Benech e via Stalingrado lungo corso Ricci. Proprio la mancanza di strade alternative rende inutili i provvedimenti più o meno estemporanei del Comune su segnaletica, semafori e sensi di marcia.

L'altro elemento di riflessione secondo i tecnici di «Bonifica» è rappresentato dal numero troppo ridotto di persone trasportate dai mezzi privati. Nei giorni feriali ogni auto trasporta in media 1 passeggero e mezzo. Nei giorni feriali, invece, si sale a 2,2 persone a veicolo. Lo spostamento di ogni savonese, in pratica, incide con il transito di un'auto. (e. b.)

Varazze, stasera alle 21 al palazzetto

Il sindaco Busso incontra i turisti

VARAZZE

Un appuntamento che si ripete da alcuni anni, l'incontro del sindaco di Varazze, Giovanni Busso, con i turisti. Avverrà questa al palazzetto dello Sport. Spiega Busso: «Come sindaco di Varazze mi sento anche sindaco dei turisti che scelgono la nostra cittadina per le loro vacanze. Mi sembra giusto ascoltare i loro problemi, le loro critiche, i loro suggerimenti per una città sempre migliore», commenta Busso.

I problemi sul tappeto sono tanti. Aggiunge il primo cittadino, che ieri sera ha incontrato le categorie turistiche: «Di quello che ho letto sui giornali durante l'estate molti turisti hanno espresso lamentele e suggerimenti. Stasera è l'occasione per ufficializzare le cose. E visto che i problemi dei turisti riguardano l'amministrazione comunale ma anche tutte le categorie economiche legate a questo settore l'incontro sarà aperto anche a loro».

Quasi certamente si parlerà anche dei problemi del commercio ambulante sulle spiagge. I commercianti varazzini stanno organizzandosi per chiedere licenze ambulanti e fare «concorrenza» ai vù cumprà. Una provocazione che sta trovando molti consensi tra i commercianti di altre cittadine rivierasche alle prese con lo stesso problema e le stesse lamentele da parte dei turisti. (s. p.)

Fora un pneumatico arrestato per ricettazione

Ha forato una gomma sull'autostrada a Varazze, si è fermato una pattuglia della polstrada per aiutarlo. E' finita male, però, per il giovane marocchino diretto in Francia: gli agenti hanno infatti scoperto che viaggiava su un'auto rubata, con patente e permesso di soggiorno falsi. Il nordafricano è stato sottoposto a fermo con l'accusa di ricettazione. Ieri il gip Giorgi ha convalidato: il giovane resta in carcere. (f. p.)

CARABINIERI

Furti in spiaggia due giovani denunciati

Un marocchino di 17 anni è stato denunciato dai carabinieri con l'accusa di aver rubato a borsa a una turista milanese nella spiaggia libera del Prolungamento. Stessa sorte è toccata da uno studente genovese, P.V., 20 anni, bloccato a Celle dai militari dove si era impadronito di un portafogli e di un telefonino cellulare di due bagnanti. Saranno invece interrogati oggi in tribunale V.G., 18 anni, e D.R., 20, di Varese arrestati a Varazze per rapina impropria. (c. v.)

VARAZZE

Tenta di rubare un'auto ma è subito bloccato

I carabinieri hanno arrestato Giorgio P., 21 anni, genovese, che l'altra notte è stato bloccato a Varazze in piazza San Bartolo- mentre cercava di rubare una Fiat Uno. Il giovane era nell'abitacolo della macchina e con un piccolo coltello stava cercando di collegare i fili dell'accensione. A Noli, invece, è stato arrestato D.G., 20 anni, di Albenga con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale: durante un controllo, si è scagliato contro un militare e gli strappava la camicia. (c. v.)

ALBISOLA S.

Donna cade in casa è grave al San Martino

Una donna di 88 anni, Serafina C., di Albisola, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale San Martino per le conseguenze di una caduta in casa. La donna, che si è fratturata due vertebre cervicali, è stata trasportata a Genova con l'elicottero dei vigili del fuoco. (c. v.)

ZINOLA

Lutto per la scomparsa dell'ex partigiano Perosino

Lutto a Zinola. Si è spento all'età di 74 anni, Vittorio Perosino, ex partigiano e direttore di macchina (aveva a lungo navigato a bordo di transatlantici). Lascia la moglie e due figlie. I funerali di Vittorio Perosino, che è socio della Sms Fratellanza Zinolese, si svolgono questa mattina. Una messa di suffragio sarà celebrata oggi alle 18,30 nella chiesa di San Giuseppe. (c. v.)

Progetto sul metano

Dipendenti Enel s'imbavagliano per protesta

VADO L. Oggi Interpower dovrebbe presentare al ministero il progetto per la ristrutturazione a metano della centrale di Vado Ligure, proprio mentre l'Enel continua le trattative per la vendita degli impianti. Malgrado gli enti locali non abbiano raggiunto un accordo con l'ente elettrico, Interpower ha realizzato comunque un progetto per garantire il funzionamento dei due primi gruppi elettrici con turbina a ciclo combinato.

I dipendenti dell'Enel stanno vivendo con apprensione questa fase che prelude a grandi trasformazioni. Si teme infatti che l'arrivo dei privati possa comportare tagli di personale. Ieri alla centrale si è svolta un'assemblea in un clima di grande tensione. Il sindacato aveva proclamato uno sciopero per domani che tuttavia non è stato autorizzato perché la centrale di Vado ogni volta deve garantire l'approvvigionamento di energia. I sindacalisti, per protesta hanno deciso che domani si imbavaglieranno davanti a Palazzo della Provincia (c. b.)

Inquietante telefonata

Minaccia di morte per l'investigatore Daniele Genova

SAVONA. L'investigatore privato e scrittore Daniele Genova ha denunciato ieri mattina alla questura di aver ricevuto delle minacce. L'intimidazione sarebbe arrivata via telefono, attorno alle 10,30 di ieri.

Racconta Genova: «Non so un certo il tipo, anche per via del lavoro che svolgo, che dà molta importanza a fatti di questo tipo. Il tono di voce di chi era dall'altra parte dell'apparecchio, però, mi ha preoccupato». L'investigatore privato non starebbe lavorando ad indagini particolarmente pericolose «Sto svolgendo lavori di routine che non giustificano certamente telefonate minatorie e minacce. Proprio per questo non so neppure ipotizzare chi possa essere la persona che ha telefonato a casa».

La sua voce, a quanto sembra, sarebbe però incisa su un nastro magnetico. Difficile, però, che dalla somiglianza delle sue parole si possa arrivare alla sua identità (s. p.)

Sono troppo brutte

Il Comune vuol vendere le fioriere

SAVONA. Il Comune mette in vendita le fioriere di Berruti. L'assessore al Commercio Wilma Pennino vuol disfarsi degli ingombranti vasi di cemento che «ardolibano» via Paleocapa e altre zone della città. «Le fioriere per numero, peso e formato sono veramente difficili da sistemare in città - spiega l'assessore Pennino -. Per fortuna abbiamo ricevuto qualche richiesta e forse potremo metterle in vendita. Ovviamente a prezzo politico». Al Comune però le fioriere erano costate abbastanza. Per la sistemazione di piazza Sisto IV con rifacimento dell'asfalto e posa delle 126 fioriere la giunta aveva investito circa 500 milioni. Ma dal 1993 è cominciata la diaspora dei brutti contenitori che da piazza Sisto sono stati trasferiti in via Paleocapo, al porto, davanti al Duomo e in alcuni quartieri periferici. Per quanto possa sembrare strano, le fioriere stonano in qualunque contesto urbano (e. b.)

Savona: erano stati indagati per i ritardi dei fascicoli fallimentari

Prosciolti 50 commercialisti

Omissione d'atti: il giudice archivia

SAVONA

Sono state archiviate le posizioni di cinquanta commercialisti savonesi, che erano stati indagati per omissione d'atti d'ufficio, nelle vesti di curatori fallimentari.

La richiesta di archiviazione è stata presentata dallo stesso pm, il procuratore capo Vincenzo Scolastico; è stata accolta dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, che ha ritenuto insussistente la prova dell'elemento del dolo.

L'inchiesta era stata aperta nell'aprile '99 da Scolastico, sulla base di un esame dei processi penali in materia penale ancora pendenti. Un numero rilevante, reso tale anche dal ritardo con il quale i curatori avevano presentato la loro relazione al giudice delegato.

Il procuratore aveva analizzato il periodo compreso tra il 1989 e il 1993. «Abbiamo proceduto soltanto nei casi in cui il ritardo superava almeno i due anni» aveva spiegato Scolastico. «In alcuni procedimenti tale ritardo è arrivato a superare i sei-sette anni» aveva ancora detto il magistrato.

Da qui, l'iscrizione nel registro degli indagati dei curatori, una cinquantina di commercialisti, per altrettanti processi «arenati». I liberi professionisti si sono difesi, sostenendo di aver informato verbalmente il giudice delegato, e comunque di non aver agito con dolo, ma semplicemente perché oberati dal lavoro. Una linea difensiva che è stata successivamente «digerita» dal procuratore, che ha così richiesto l'archiviazione. Il giudice per le indagini preliminari ha decretato la chiusura dell'inchiesta. (f. p.)

ALTRI ALLORCHI SVALIGIATI IN CITTA'

Cinque appartamenti svaligiati e altri sei colpi falliti di un soffio, ma soltanto perché i ladri sono stati disturbati. L'escalation di furti in alloggio prosegue e l'elenco delle denunce raccolte dalla polizia nell'ultimo fine settimana sembra un bollettino di guerra. I «soliti ignoti» hanno colpito in via Spinola, nel centro storico. E, ancora, in corso Ricci (rubati capi di vestiario), via Grassi (svaligiati due appartamenti situati sullo stesso pianerottolo) e ieri pomeriggio in piazza Diaz. E la dinamica dei furti non lascia dubbi alla polizia: «Si tratta dei soliti colpi - dicono in questura - messi a segno dalle bande di nomadi. Si aggirano per la città armati di grossi cacciaviti con i quali scardinano la serratura delle porte di ingresso degli alloggi». Continuano anche i furti all'Ipercoop. Domenica gli addetti alla vigilanza hanno bloccato due minorenni albanesi per un furto di pomodori e lamette per la barba. Sono stati denunciati. (c. v.)

LETTERE AL GIORNALE

Non solo di Varazze certi mali del turismo

Egr. sig.ra Marinella Venegoni, ho letto con attenzione la sua lettera apparsa su «La Stampa» e mi permetto di svolgere qualche osservazione a riguardo. Sulla sua considerazione circa la non percepita cortesia tipica di questi centri la informo che l'accoglienza turistica è un tema che mi sta particolarmente a cuore e spesso è stato da me affrontato, anche in sede pubblica e prendo atto con piacere che anche lei ha notato nelle nuove generazioni un comportamento migliore, più «amabile e disponibile». Credo che ciò sia dovuto anche ad un radicale cambiamento delle condizioni economico-sociali della città.

In merito al mancato rilascio dello «scontrino fiscale» non ho elementi che mi permettano di confutare le sue parole, anche se mi pare lei volutamente accentui una situazione che ritengo non si possa riferire solo a Varazze. Da una mia recentissima indagine risulta che siano numerosi gli esercizi nei quali si può pagare con Bancomat o carta di credito, tuttavia verificherò più attentamente quanto lei afferma, anche perché dal tono scritto si evince che lei conosce bene Varazze.

Quello che non condivido è il mettere in relazione «la campagna anti vu-cumprà» dell'Ascom di Varazze con il comportamento corretto dei commercianti locali: sono problemi diversi o ritengo sia sbagliato applicare, in questo caso, il detto «chi è senza peccato scagli la prima pietra». Forse, anzi senz'altro, i vertici dell'Ascom sbagliano ad accentuare un problema che è di tutte le località balneari italiane, ma credo che tutti sbaglino quando, accentuando le polemiche, facciamo del male alla città e non valorizziamo quanto in essa c'è di positivo. Comunque ritengo la sua lettera interessante e ne farò oggetto di discussione nell'assemblea che terrò con gli ospiti.

Giovanni Bu, sindaco di Varazze

bi in città interviene l'Enpa

La signora Luciana Crea, che scrive che sfamare i colombi è contrario all'amore per gli animali, dovrebbe andarlo a dire alle decine di piccioni che, ogni giorno da quando il sindaco Roggero ha proibito di alimentarli, finiscono sotto le auto in città alla disperata ricerca di cibo. Contrariamente a quanto afferma, la scienza ritiene trascurabili per l'uomo le malattie che essi portano mentre, paradossalmente, il loro guano, debolmente corrosivo, protegge le superfici degli edifici dallo smog cittadino, più corrosivo, che respiriamo.

A parte tali consueti polemiche, ricordiamo che dare o dare cibo ai colombi è ininfluente sul loro numero, soccombono solo i più deboli; per anni il Comune di Torino ha proibito di sfamarli: sono raddoppiati ed il divieto è stato annullato; a Barcellona sono stati uccisi in una sola campagna 40.000 volatili: poco dopo erano di nuovo tanti. Nel 1996 il sindaco Gervasio ne ha fatti uccidere ben : avete notato miglioramenti?

Proibire o ammazzare non serve a nulla e peggiora la situazione: ma forse a Savona non è ancora nato il sindaco che vuole davvero risolvere il problema, dando ai colombi mangimi con nicarbazina, come chiediamo da anni.

Ente Nazionale Protezione Animali, sez. di Savona

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono num. verde 800 556 588 (da Varazze a Spotorno).

Pietra Ligure; tel. verde 800.556 588 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. al numero verde 800 556 588 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800 556 588

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Valerio*, via Quiliano 4, telefono 581156 *Centrale*, corso Italia 9, tel. 850518 *Piemontese*, via Torino 77, tel. 820502

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, Italia, tel. 019/827 202

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Nazionale*, Veneto,

ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia 11, tel. 52218.

ALBISSOLA: *Della Concordia*, via Brigati 24, telefono 481 818

ALBISSOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 480243.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013.

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503856

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 667003.

MILLESIMO *Sarotti*, , piazza Italia 45, tel 565650

NOLI: *Monte Ursino*, Italia 10, telefono 748936

SPOTORNO: *Cairoli*, piazza Colombo 1, telefono 745342

PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti 125, telefono 618732 (Per il notturno Finadn, via Montaldo 14, tel. per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

VADO: *Mazzadra*, via Aurelia 136, telefono 880231 (Per il notturno Della Ferrera di Savona).

VARAZZE: *Montenero*, vicolo Marchini 9, tel.

SAVONA 21 AGOSTO

NATI. Martina Brocchi.

MORTI. Caterina Zunino, 82 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15. Vittorio Perosino, 74 anni, Savona, via Dei Maestri 1. Trasporto diretto questa mattina alle Maria Lea Galli, 70 anni, Savona, via Verdi 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Mario Nicoletti, 71 anni, Vado Ligure, via Piemonte 2. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Maria Balestra, 81 anni, Savona, via Torterali 1. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Maria Ricchini, 84 anni, Savona, via Assereto 15. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello alla Villetta.

ATTIVITA'

VA. Il Consiglio comunale di Vado è stato convocato per il 28 agosto alle 17,30. All'ordine del giorno il o regolamento sulla disciplina che riguarda i dati personali, la convenzione fra il Comune di Vado e le scuole materne per l'assistenza, la convenzione con il Depuratore di Savona per ripartizione delle spese di smaltimento.

FINALE L.

Visita ai castelli

L'associazione Centro storico organizza ancora venerdì una visita gratuita ai castelli cittadini. Ritrovo alle 20,30 in piazzetta Santa Caterina. Prenotazione al numero 019/692313. (a. r.)

SPOTORNO

Svendita sui banchetti

«Sbanca il banco». Vendita promozionale domani mercoledì nelle strade del centro di Spotorno effettuata dai negozianti. (a. r.)

BORGHETTO SS.

Festa della Madonna

«Festa del mare» in piazza Fermi da giovedì a sabato. Giovedì sera, in particolare, tradizionale della Madonna della Guardia. (a. r.)

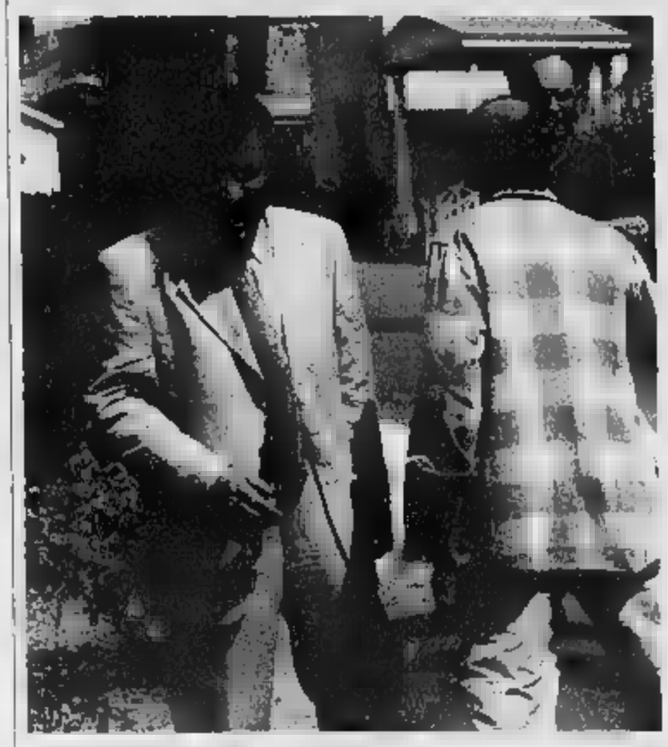
Concorso Voci di donne

La Consulta femminile e la Provincia di Savona organizzano la decima edizione del concorso «Voci donne». Quest'anno il tema sarà «Volti di donna». I componimenti dovranno arrivare entro il 31 ottobre. (e. b.)

Il sostituto procuratore ordina un nuovo esame sul cadavere della bimba tunisina

Hagere è stata uccisa da due pedofili?

Svolta nelle indagini: forse il romeno non ha agito da solo



Il sostituto procuratore Filippo Maffeo all'uscita [redacted]

Giulio Geluardi
Maurizio V[redacted]

IMPERIA

Colpo di scena. Potrebbe [redacted] avuto un complice. Vasile Donciu, il pedofi- [redacted] 20 anni sospettato di aver assassinato Hagere, la bambina tunisina trovata morta venerdì sera in un alloggio del Parasio. Non solo. Teoricamente, se il giovane si fosse trovato in compagnia di qualche altra persona, potrebbe addirittura [redacted] risultare lui il pedofilo killer, [redacted] semplicemente uno spettatore e complice. Sono ancora moltissimi i dubbi che, più tempo passa, più si fanno forti. Non tutto infatti è ancora chiaro. Ieri mattina è stata eseguita una seconda ricognizione sul cadavere della bimba [redacted] cimitero di Oneglia. Il sostituto procuratore Filippo Maffeo è andato alla camera mortuaria, rimanendo in contatto telefonico con il medico legale, Giuseppe Porsia di Genova, con cui si è confrontato. L'attenzione del magistrato e del perito si è concentrata su alcuni segni sospetti sulle braccia della vittima. Il che farebbe supporre la presenza di una seconda persona che teneva ferma la bambina. Lo straniero ha un serio handicap al braccio sinistro, lo stesso dove presenta una larga cicatrice dovuta a un'ustione, che gli impedi- [redacted] movimenti regolari. Quindi ha

La piccola presenta ecchimosi sulle braccia quindi con il bruto c'era un'altra persona

una presa debole. Come poteva allora brandire un coltello e nello stesso tempo tenere bloccata la bimba e inoltre tentare di farle violenza? L'autopsia ha stabilito che c'è stato tentativo di deflorazione non riuscito. Sono state però trovate tracce di liquido organico.

La polizia Scientifica che ieri ha compiuto nuovi sopralluoghi nell'alloggio del Parasio alla ricerca di altri elementi. L'obbiettivo degli inquirenti era anche quello di trovare numeri di telefono e scritti del romeno che potrebbero condurre a eventuali complici e appoggi. Ma se il sospettato nume[redacted] uno non era solo, chi poteva essere con lui? Greco, l'infermiere di Imperia che lo ospitava da maggio, avrebbe un alibi: ha lavorato in un bar del centro di Porto fino alle 13,30 e alle 14, mezz'ora più tardi, aveva preso servizio al padiglione Barellai di Costarainera. I tempi, strettissimi, [redacted] stati messi alla prova ieri dagli investigatori con lo stesso Greco.

Il giudice che conduce l'inchiesta vuole fare assoluta chiarezza su un eventuale e più esteso giro di pedofili. Non è escluso che in qualche maniera la piccola sia stata «offerta», in cambio di denaro (del resto Vasile viveva di espedienti), quel denaro che potrebbe ora essere servito a Vasile per «comprarsi» [redacted] fuga. La bimba era già stata nel[redacted] con il rumeno? Se sì, si spiegherebbe così la ragione per cui quando la mamma di Hagere ha chiamato la figlia la prima volta per farla rincasare, la bimba avrebbe risposto con tranquillità. Come se si sentisse a suo agio nell'alloggio dove qualche minuto dopo avrebbe trovato la morte. E' invece al secondo richiamo, subito dopo, che la risposta alla mamma è risultata strozzata: qualcuno ha tappato la bocca alla piccola, forse perché spaventato dalla presenza della madre. Quante persone erano nella casa quando è stato fatto scempio del corpo di Hagere?

Durante l'ennesima perquisizione dell'alloggio è stata trovata anche una macchina fotografica senza rullino: che pose sono state fatte? Un dubbio atroce si è fatto avanti nelle menti degli investigatori: immagini violente sono in vendita anche su Internet.

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Un «uomo invisibile»

Nessuno nel cuore di Porto aveva mai notato Donciu

Il vicino di casa di Agostino Greco, Eugenio Piscone, turista [redacted] Milano. Era a Imperia dal 6 agosto ed è partito [redacted] mattina. Pur abitando nell'alloggio accanto a quello dell'infermiere, l'uomo non aveva mai visto Vasile Donciu (FOTOSERVIZIO LANDUCCI-ATTARDI)

IMPERIA

Vasile Donciu, «uomo invisibile» che nel quartiere nessuno conosceva oppure amabile compagno di Agostino Greco il quale non perdeva occasione per presentarlo ad amici, colleghi e conoscenti? E' difficile la valutazione da fare sull'individuo indiziato uno del delitto della povera Hagere. In molti hanno detto, prima del tragico episodio di venerdì di non averlo mai visto, mai notato al Parasio, quartiere bellissimo e suggestivo ma anche molto piccolo dove, dopo tre giorni che ci abiti, conosci tutti e sei conosciuto da tutti. A questo proposito è significativa la testimonianza di due persone che, una per ragioni di strettissimo vicinato, l'altra per lavoro, avrebbero dovuto necessariamente conoscere il rumeno. Al contrario non è mai successo. «Sono qui dal 6 agosto - ha raccontato ieri Eugenio Piscone, 31 anni di Milano in vacanza a Imperia, un alloggio in affitto a tre scalini di distanza dalla porta della casa maledetta - meno di due metri. Non ho mai notato questo rumeno. Greco sì, qualche volta, è un volto che si nota, ma nulla di più, se non fosse stato per il nome sulla porta non avrei neppure saputo come si chiamasse».

E la facoltà di Donciu di non farsi notare, almeno al Parasio, emerge anche dalla testimonianza del gestore del quartiere, Luigi Massaro: «Ho portato molte volte la posta a Greco ma non ho mai nemmeno sospettato che avesse un ospite e per giunta straniero. Io quello lì non l'ho mai visto nemmeno girare nei carrugi. E dire che qui la gente non è mai tantissima e se ci fosse stato avrei dovuto notarlo».

Di parere diverso, invece, un'amica di Greco che ricorda con chiarezza il giorno in cui l'infermiere le fece conoscere lo straniero. «Eravamo al bar Vittoria - Agostino me lo presentò come un amico, non facendo alcun accenno al tipo di relazione che li legava. Mi aveva dato l'impressione di una persona normalissima. Mi salutò appena perché non parlava l'italiano. Una "persona invisibile"? Non direi proprio. Agostino lo presentava a tutti» [giu.gel.]

Un mistero anche dietro l'infermiere

Luci e ombre su Agostino Greco: oggi torna al lavoro

IMPERIA

Chi è Agostino Greco? L'uomo che ospitava il pedofilo romeno è un personaggio molto conosciuto a Imperia. Quarantacinque anni, infermiere del padiglione Barellai di Costarainera, addetto all'assistenza agli anziani, un passato da barista in un prestigioso bar di Porto Maurizio dove ha lavorato ininterrottamente da quando aveva 15 anni fino all'età di 30 (e dove, saltuariamente, presta ancora servizio, come è successo anche la mattina del delitto). Greco è da tutti considerato «una brava persona, sensibile, incapace di fare del male». Ma resta il fatto che ospitava un clandestino dai contorni ambigui, e che la sua posizione deve ancora [redacted] del tutto chiarita.

Il proprietario del bar lo definisce comunque «un bravo ragazzo». «Lo conosco da quasi trent'anni e non ho mai avuto problemi con lui. Ora, essendo perfettamente a conoscenza del suo modo di essere, sensibile, forse troppo, temo che possa combinare qualche schioccheza. L'idea di avere involontariamente aiutato un clandestino diventato poi assassino, sicuramente lo ha sconvolto».

Al cronista de La Stampa che lo ha intervistato l'altro ieri ha detto: «Quando ho incontrato Vasile ho capito subito che si trattava di uno sfaticato. Non faceva niente tutto il giorno, aveva le mani bucate, voleva sempre soldi. Ma io volevo aiutarlo, redimerlo, dargli una possibilità: speravo che prima o poi avrebbe trovato un lavoretto».

Invece, il suo amico, nella stessa [redacted] di cui gli aveva spalancato le porte lui, forse ha ucciso. E se non lo ha fatto lui è comunque complice di un mostro. Greco gli aveva dato le chiavi, Donciu poteva entrare e uscire come e quando voleva. Gli aveva persino regalato un telefonino che forse ha venduto.

Non a caso chi conosce l'infermiere sa che si tratta di una persona ingenua, persino troppo. Ed è in questo contesto psicologico che si è creata l'amicizia con Vasile, sviluppatasi successivamente in una relazione amorosa. Una relazione cominciata nel maggio scorso a Sanremo dove Greco aveva incontrato il romeno dietro la [redacted]azione ferroviaria, luogo di ritrovo di molti omosessuali. Donciu arrivava dalla Francia, era clandestino e a suo carico aveva un decreto di espulsione: non solo perché senza documenti ma anche perchè a più riprese era stato denunciato per vagabondaggio e una volta persino arrestato per furto dai carabinieri di Sanremo dove è stato detenuto nel carcere di Bussana. Per [redacted] tempo: poi è tornato libero.

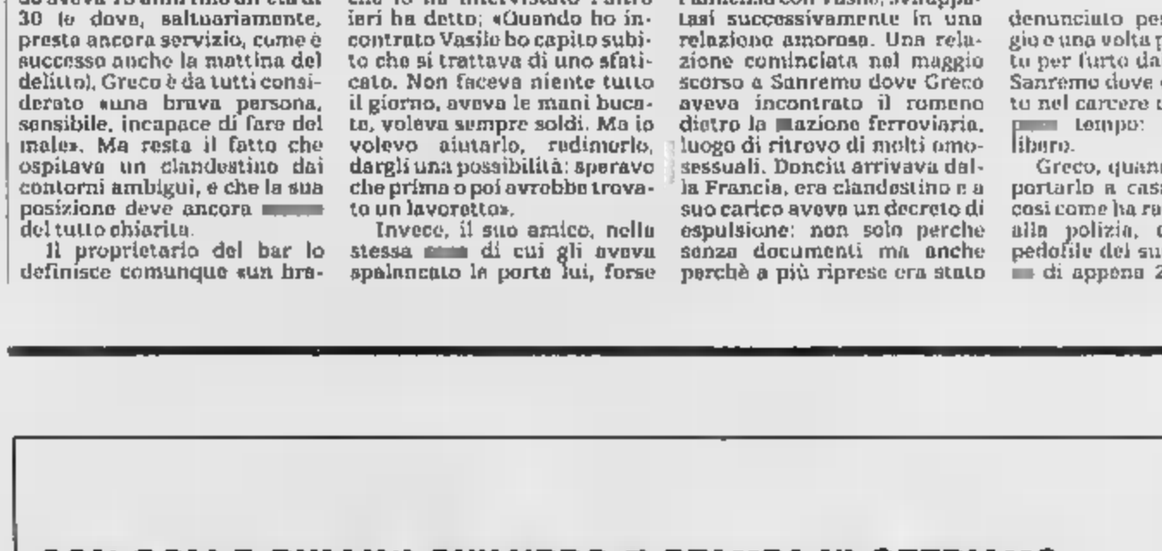
Chi lo conosce bene lo considera un uomo incapace di fare del male e ritiene che sia anche un ingenuo ma la sua posizione nella vicenda non è stata chiarita fino in fondo

Greco, quando ha deciso di portarlo a casa, non sapeva, così come ha raccontato anche alla polizia, delle tendenze pedofile del suo giovane ami- [redacted] di appena 20 anni. «A me non interessava che fosse stato in galera. Mi sembrava una brava persona. Mi bastava solo che mi tenesse compagnia, che lo trovassi lì se sarei tornando a casa». Ma a casa, in quella maledetta sera, ad attenderlo non c'era più Vasile, soltanto un corpicino straziato dalla violenza.

Oggi Greco tornerà a lavorare, anche per cercare di dimenticare [giu.gel.]

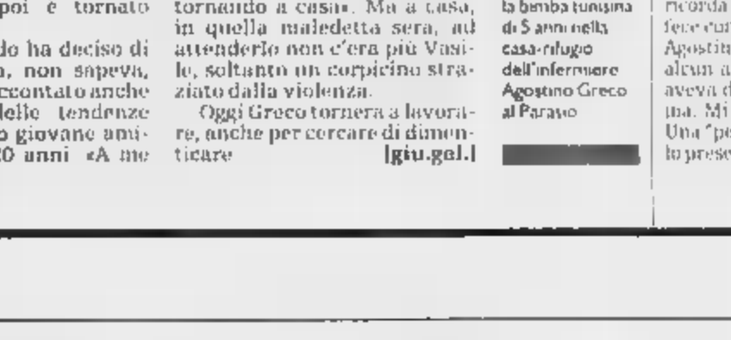
Vasile Donciu (nella foto), il romeno di [redacted] anno sospettato di avere ucciso la bimba tunisina di 5 anni nella casa-rifugio dell'infermiere Agostino Greco al Parasio

CON SOLI 5 RULLINI SVILUPPO E STAMPA VI OFFRIAMO:
UNA VACANZA PER DUE PERSONE AL PREZZO DI UNA
Per ulteriori informazioni richiedere il prospetto informativo presso i negozi



[redacted] N.MF124004/00 DEL [redacted] TERMINE RACCOLTA PUNTI 31 [redacted]
Programmi viaggio di Alpitur
FORMULA [redacted] BY - LISTA DI ATTESA
ALT.MIN.RICH. TERMINE RACCOLTA PUNTI 30-11-2000

Porta il tuo rullino da:
foto PERINO



[redacted] FOTO 10x15 CON ALBUM
LISTINO ~~£ 23.300~~
£ 13.800
[redacted] IN [redacted] ORE
40% di sconto su sviluppo e stampa

CARTA Kodak MASSIMA QUALITÀ AL MINIMO PREZZO

- via Alfieri, 17 - Oneglia
- via Cascione, 84 -Porto Maurizio

Ieri traffico intenso per l'esodo. Accuse da albergatori e agenti immobiliari

Turismo: Italia ok, in Liguria è ko

I dati delle presenze deludono la Riviera

Augusto Rembado

FINALE L.

«Il fatto grave, per la nostra industria turistica, non è il calo del 10 per cento registrato a luglio negli alberghi o i vuoti di agosto. Il problema è che in tutto il resto d'Italia il trend è stato positivo». Angelo Berlangeri, presidente degli albergatori di Finale e Varigotti, mette il dito nella piaga di una stagione di crisi. Dati negativi anche dal settore delle case al mare. Mentre il primo rientro è stato scaglionato divampa la polemica per altri lavori sull'Aurelia fra Borghetto e Ceriale.

ALBERGHI Dice Berlangeri: «Dai dati nazionali sul flusso turistico 2000, al netto del movimento legato al Giubileo, si rileva che c'è stato un incremento negli alberghi del 3 per cento. Per quanto ci riguarda dopo un giugno soddisfacente il trend è stato solo negativo a luglio come ad agosto. Il tutto esaurito, o quasi, si è ridotto a 8 giorni. Da domenica c'è nuovamente disponibilità».

SECONDE CASE Bene giugno, sotto tono luglio e la prima metà di agosto. Anche dal settore delle seconde case la conferma di maggiori presenze nella seconda metà del mese. «Il clima di quest'anno ha influito molto ma la gente ha comunque imparato a risparmiare anche il 30 per cento dal 16 al 30 agosto rispetto alla prima metà», dice Ugo Giribaldo della Fiaip.

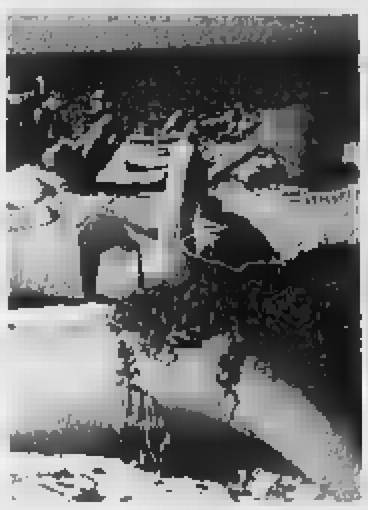
RIENTRO Sarà il prossimo fine settimana quello del vero controesodo di fine estate. Fra il 19 agosto e ieri c'è stato un primo rientro scaglionato senza grandi code pesanti in autostrada. Il primo blocco di esodo si è comunque avuto ieri mattina, quando è stata presa d'assalto sia l'Autostrada dei Fiori sia le stazioni ferroviarie per i treni diretti verso il Piemonte e la Lombardia. L'incidente di Saliceto ha ulteriormente provocato disagi per i passeggeri diretti in Piemonte che hanno dovuto cambiare a Genova anziché a Savona.

AURELIA Traffico caotico invece sull'Aurelia, soprattutto ieri mattina alla ripresa, per molti, dell'attività lavorativa. Lunghe code di auto provocate ancora dai tre semafori in 200 metri in funzione a Ceriale. Proteste per lavori temporanei dell'Anas a capo Santo Spirito con il restringimento della carreggiata. «Viene da chiedersi se c'è un criterio nella testa di chi decide per i semafori o per lavori il 21 di agosto sull'unica strada costiera», è il commento più diffuso.

IMMAGINE Molti addetti ai lavori puntano il dito contro l'immagine «scadente» del Ponente. Mare a tratti sporco, posteggi spesso introvabili, semafori «blocca» traffico, poche iniziative nuove e d'effetto e scarsa promozione (molto prima dell'estate) dei pochi eventi-attrazione. Sono alcune dei mali cronici.

CHIUDONO LE OSTERIE DELL'ENTROTERRA

I ristoranti dell'entroterra vanno verso la chiusura. Il grido d'allarme è di Giuseppe Maiellano, presidente provinciale e consigliere nazionale dei pubblici esercizi aderenti alla Confesercenti. «Ho inviato una richiesta di sostegno e di tutela rivolta a osterie, trattorie e a tutte quelle attività ricettive dell'entroterra ligure che preservano tradizioni e cultura popolare», spiega Maiellano. E aggiunge: «Molti di questi locali sono costretti a chiudere a causa di una eccessiva imposizione fiscale e di una interpretazione restrittiva dei parametri che sono certamente validi nei centri cittadini e turistici ma non rapportabili a frazioni collinari o di montagna». La preoccupazione di Maiellano non è solo di tipo economico: «La chiusura di questi locali inciderebbe con la scomparsa di un mondo di tradizioni e cultura sicuramente da preservare e toglierebbe agli anziani di quei luoghi la possibilità di continuare a frequentare e a ritrovarsi nei posti di socializzazione». [s. p.]



In rosso la stagione turistica

Per le sagre

Ora è guerra anche tra i Ccd

PIETRA L. «Se vogliono adoperarsi contro la chiesa, a qualsiasi livello, devono sollevarsi dall'incarico di commissario». Pierino Traverso, Ccd di Pietra Ligure, apre un nuovo fronte della polemica per le sagre gastronomiche. Domenico Vincenzo Raimondi (Ccd Borghetto e Pietra), aveva criticato la raccolta di firme «pro sagre» promossa dal parroco di Loano, don Candido.

Traverso, anche priore della confraternita pietrese di Santa Caterina, si schiera contro questa crociata. Aggiunge: «Sono sorpreso nel leggere che il commissario di Pietra e Borghetto del Ccd è Raimondi. Non ho il piacere di conoscerlo. Ritengo di essere ancora io il commissario. Non ho mai ricevuto comunicazioni dagli organi provinciali e regionali del partito». Sul problema gastronomiche oggi il Cdec incontra a Savona il presidente della Provincia, Alessandro Garassini. [a. r.]

Alassio, denuncia della Capitaneria

«Il mare è sporco per i depuratori»

ALASSIO

«Se ogni tanto, a causa di determinate condizioni meteorologiche, il mare si presenta sporco ciò è dovuto ai f[redacted] che [redacted]no i depuratori. Qualcuno si sta attrezzando ma finché gli impianti non saranno realizzati non si potrà risolvere questo problema». Lo afferma il comandante della capitaneria di porto di Alassio Marco Giofriddo che vede in questi giorni impegnati i suoi marinai in una serie di controlli di rito in mare assieme a carabinieri e «Arpal» di Savona.

Carta, pannolini ed altre poco piacevoli presenze in mare costituiscono di tanto in tanto, in alcune z[redacted] della Riviera di ponente (e fortunatamente solo in determinate situazioni) un ingombrante e fastidioso problema da risolvere. «Le fogne scaricano ad un minimo di 500 metri e ad un massimo di 1,2 chilometri lontano dalla costa e la cosa non basta. Nei giorni di alta pressione ed acqua stagnante è inevitabile la presenza di sporcizia. Del resto al momento esistono solo pompe tubi e griglie in grado di sminuzzare i rifiuti. Diversi comuni si stanno attivando per la realizzazione di impianti di depurazione, unica e necessaria soluzione per una zona ad alta valenza turistica», ha spiegato il tenente di vascello Marco Gianfriddo, comandante in porto ad Alassio e capo dell'ufficio circondariale marittimo che ha giurisdizione da Andora a Loano. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ORCO F.

Incidente a Colombera Grave al Santa Corona

Marco Savio, 18 anni, appassionato di volley, residente ad Orco Feglino, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. Il giovane è caduto con [redacted] moto domenica mattina in località Colombera fra Finalborgo e Feglino. E' stato soccorso dai militi della Croce Verde. [a. r.]

LOANO

Portobello rispetta i tempi [redacted] presenta il progetto

E' arrivato a palazzo Doria e al ministero, entro i termini previsti, il progetto per il completamento [redacted] porto turistico di Loano. I proprietari (pool di banche) confermano l'intenzione di completare l'opera, per questo hanno chiesto il rinnovo della concessione. [a. r.]

PIETRA L.

Nuova strada di cornice alternativa in via Castellani

E' pronto il progetto per la sistemazione di via Castellari, la strada di cornice alternativa all'Aurelia, che collega Pietra Ligure (viale Riviera) con Loano (San Damiano). Domani sera mercoledì alle 21 in Comune sarà illustrato il progetto ai proprietari terrieri. [a. r.]

FINALE L.

Senza pubblicità sull'A10 La mi[redacted] protesta

«Il Comune di Finale Ligure intende assumere iniziative al fine di ottenere la collocazione di suoi cartelli pubblicitari, simili a quelli di altri Comuni già posizionati sull'Autofiori?». E' l'interrogativo posto al sindaco, Pier Paolo Cervone, dal consigliere di minoranza Giovanni Ferrari. [a. r.]

PIETRA L.

Mercatino prorogato sino al 15 settembre

E' stato prolungato al 15 settembre il mercatino artigianale serale (ore 18-24) del lungomare di Pietra Ligure. Con il sostegno dell'Ascom l'amministrazione comunale ha stabilito la proroga. Un mese fa invece la giunta aveva fatto trasferire i 13 banchi ambulanti dal centro cittadino. Su questa vicenda deve pronunciarsi il Tar. [a. r.]

ALBENGA

Guida in stato d'ebbrezza Denunciato dalla Polstrada

O.A., 21 anni, di Genova è stato denunciato dalla polstrada per «guida in stato d'ebbrezza» durante una serie di controlli sulle strade effettuati nel week end. Un altro giovane è stato fermato e denunciato per «possesso di sostanze stupefacenti». [m. br.]

Lite tra una donna e un vigile in borghese

Sberle a Laigueglia per un parcheggio

LAIGUEGLIA

Due vetture fuori parcheggio, come tante a Ferragosto, di cui una che blocca l'uscita all'altra sono all'origine di un'animata lite che ha visto come protagonisti una donna ed un vigile in borghese che si sono presi a sberle. L'episodio è successo poco prima della mezzanotte di sabato e ha necessitato l'intervento degli agenti della volante della polizia.

E.S., residente a Laigueglia, è scesa di casa per prendere la propria vettura parcheggiata in via Milano nel parcheggio del Comune [illegible] del gruppetto, ha poi cominciato a lamentarsi per «l'attesa di quasi due ore». Di qui il degenerare del diverbio.

«Il vigile mi ha trattata in malo modo, mi ha insultata, spinta contro un albero e poi mi ha tirato una sberla. Ci sono alcune persone che possono testimoniare. Sembrava che avesse davanti un uomo da tanto si accaniva», ha detto la donna, intenzionata a denunciare il fatto alla polizia.

Le cose sarebbero andate in modo diverso stando al racconto fornito dall'altro protagonista della vicenda, V.D., il vigile in borghese. «Una volta che è stata spostata la macchina, invece di andarsene, la donna è tornata verso di me e mi ha più volte insultato in ambito personale e professionale. Ho reagito solo dopo che mi ha colpito al labbro e che mi ha graffiato al braccio destro. E' stato un attimo. Se lei presenterà denuncia lo farò anch'io», ha detto V.D. Per entrambi la prognosi è di 5 giorni. Almeno una decina di persone hanno assistito alla scena. [m. br.]

Scontro moto-scooter ieri all'alba davanti al «Dis-Gros». Ferito anche un tedesco

Ceriale, in Rianimazione per un incidente

Ricoverati in prognosi riservata due albenganesi

CERIALE

Una giovane di Albenga è ricoverata in gravissime condizioni al Santa Corona di Pietra Ligure a seguito di un incidente avvenuto nelle prime ore di ieri mattina lungo l'Aurelia in prossimità del semaforo tra Ceriale ed Albenga. Si tratta di Monica Farina, 23 anni, sfortunata protagonista di un frontale contro una moto Honda, avuto mentre viaggiava in sella ad uno scooter. La ragazza è stata trasportata con urgenza nel reparto rianimazione dell'ospedale di Pietra dove ancora si trovava ieri in serata. I medici non disperano di salvarla.

Nel violento urto è rimasto ferito un altro giovane di Albenga, Andrea Bruno, di 27 anni, anch'egli residente ad Albenga, ricoverato in prognosi riservata (ma non in pericolo di vita) con diverse fratture a gamba, clavicola e mascella. Bruno procedeva verso Ceriale in sella ad una Honda 200 da Enduro assieme ad un terzo ragazzo, D.D., un turista tedesco di 19 anni, residente a Reutlingen ed in vacanza al camping «Baciccia» di Ceriale, rimasto ferito lievemente. La sua prognosi è di 15 giorni.

La dinamica dell'incidente è ancora da chiarire nel dettaglio. Monica Farina stava procedendo sul suo scooter «Delmo» in direzione di Albenga quando ha urtato frontalmente (per motivi da accertare) contro la moto da Enduro sulla quale si trovavano Andrea Bruno ed il diciannovenne tedesco che stava rientrando in campeggio. L'impatto è stato violentissimo. La ragazza ha riportato un grave trauma cranico e facciale. «Se non fosse stato per il prezioso intervento dell'automedicale e delle ambulanze che hanno prestato subito soccorso alla ferita forse per lei non ci sarebbe più stato nulla da fare», ha detto un testimone dello schianto, che procedeva sull'Aurelia al momento dell'impatto, ancora in stato di choc.

Nel tratto di Aurelia teatro dell'incidente (nei pressi della pizzeria «Mediterraneo») sono arrivate due ambulanze della Croce bianca di Albenga e l'automedicale «Sierra 2» che hanno rianimato sul posto la ragazza, in un primo momento in condizioni disperate, prima di intubarla per il trasporto al nosocomio pietrese. Sono inoltre arrivati i carabinieri della radiomobile di Albenga e quelli della stazione di Ceriale che hanno proceduto a raccogliere testimonianze ed ai rilievi per cercare di chiarire la dinamica dell'urto tra le moto, ed anche gli agenti della polizia municipale di Ceriale. [m. br.]

POSTE TRE MESI PER METTERSI IN REGOLA

Le Poste italiane hanno un ultimatum: entro la fine di ottobre dovranno rispettare tutte le regole dettate dalla legge sulla sicurezza dei lavoratori nei locali di via Gramsci dove, dall'11 luglio, si sono trasferiti tutti gli addetti allo smistamento e alla distribuzione delle lettere. Una vittoria di Alfio Contarino, segretario regionale dell'Ugl, che dalla fine di giugno ha denunciato alla società, al Comune, alla Provincia e all'Asl le tante irregolarità che il trasferimento da viale Patrioti (previsto da tempo visto lo sfratto) ha portato con sé. «I vertici regionali della società mi hanno descritto come una sorta di scheggia impazzita dicendo che tutto era in regola. La verità, alla fine, è emersa. Le cose che l'Ugl diceva e denunciava, quasi una voce nel deserto visto il disinteresse su questi problemi delle altre organizzazioni, oggi hanno avuto conferma con l'ultimatum dell'Asl. Non solo il direttore regionale che aveva detto che tutto era a posto è stato trasferito, dal 1° agosto, in Veneto», commenta Contarino. [s. p.]

Rinnovo ad Andora

Giovanni S[redacted] nuovo presidente [redacted] Croce [redacted]

ANDORA. Undici persone mirano al potenziamento della Croce Bianca di Andora. Compongono il nuovo direttivo, presieduto da Giovanni Santin, che si è insediato da poco con obiettivi precisi.

Ad ottobre il parco macchine, che comprende 6 Ducato ed una vettura, sarà rinnovato con la sostituzione di 2 ambulanze per le emergenze. Intanto si aspettano i necessari permessi per l'ampliamento del garage che deve ospitare mezzi più moderni ed alti. Oltre al presidente fanno parte del nuovo consiglio il vice Andrea Rossi, il tesoriere Ferdinando Perato, il segretario Riccardo Preve, il direttore dei servizi Piergiacomo Caramella, i due vicedirettori Danja Giordano e Stefano Cardetti ed infine i consiglieri Ines Pistolo, Mario Boruchello, Daniele Ammendola e Davide Valenti. «Servono militi e denaro per l'acquisto delle nuove ambulanze», ha detto Santin. [m. br.]

E' polemica a Finale

Mancanza d'acqua I pesci dello Sciusa rischiano l'asfissia

FINALE L. Manca l'acqua nel torrente Sciusa a Finalpia e i pesci (cefali, granchi ed altri) muoiono malgrado l'intervento dei Vigili del fuoco. Insolito soccorso ad animale da parte dei pompieri di Finale intervenuti tre volte, in circa 48 ore, per portare acqua nel letto del torrente nell'area dell'oasi faunistica. E' stata una dottoressa a segnalare il caso alle autorità. La poca acqua aveva ridotto allo stremo decine di pesci. I tre interventi dei vigili del fuoco con autobotti sono però serviti a poco. L'acqua è defluita con una certa rapidità e per i pesci la sorte sembra definitivamente segnato.

Alcuni abitanti della zona segnalano lo scarso interesse verso quest'area protetta, già «visitata» dai vandali. Ad inizio stagione certi abbassamenti dei livelli dell'acqua sono prevedibili e possono essere studiate contromisure. [a. r.]

L'accampamento era da alcuni giorno sul Varatella

Borghetto, campo nomadi evacuato dai vigili urbani

BORGHETTO

Blitz dei vigili urbani di Borghetto contro un campo nomadi che è stato sgomberato, come prevede l'ordinanza numero 98 dello scorso anno del sindaco Franco Malpangotto, nel giro di pochi giorni. La carovana è stata segnalata intorno a Ferragosto. Il gruppo era accampato, pur con vari spostamenti, nell'area della sponda est del torrente Varatella.

Con l'aiuto dei carabinieri la polizia municipale ha provveduto ad identificare una quarantina di nomadi jugoslavi e allo sgombero immediato dell'accampamento. Secondo i vigili urbani «il continuo controllo e il successivo sgombero ha evitato che gli zingari, una volta insediati sul territorio di Borghetto, girassero per le vie commerciali della città al fine di effettuare furti o danneggiamenti». Spesso è facile additare tutti gli zingari come ladri potenziali. Certamente il fenomeno si manifesta più volte, durante l'anno, nel Ponente. Secondo le forze dell'ordine molto spesso ad agire sono minorenni o ragazze in attesa di un figlio. Due «trucchi» per sfuggire quasi sempre all'arresto. In molti casi è stato denunciato lo sfruttamento di minori che sono usati come «collettore» di elemosine. Spiegano i vigili: «Negli ultimi giorni la segnalazione, da parte di commercianti o turisti, ci hanno permesso di allontanare o scoraggiare la presenza di nomadi malintenzionati sia nel centro storico che nella zona di via Ponti».

Il comando della polizia municipale invita la gente a segnalare immediatamente «presenze sgradite» telefonando allo 0182/941450. La presenza al comando è garantita, sino al 30 settembre, 24 ore su 24. [a. r.]

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
GENOVA E IMPERIA
TEATRO CENTRALE [redacted] SANREMO
6° FESTIVAL della LIRICA di SANREMO
CONCORSO INTERNAZIONALE PER CANTANTI DEL MONDO
Teatro Centrale Sanremo 25-26-27-29 Settembre 2000
AI VINCITORI: "PREMIO SANREMO MUSICA CLASSIC INTERNATIONAL"
CON LA [redacted] "MIGLIOR CANTANTE LIRICO 2000"
CONCERTO DEGLI [redacted] FINALISTI Venerdì 29 Settembre - Ore [redacted]
Saranno presenti discografici, critici, agenti e direttori artistici di teatri
Teatro Centrale Sanremo 28 Settembre 2000
"PREMIO SANREMO INTERNATIONAL [redacted]"
[redacted] LA [redacted] "MIGLIOR CANTANTE MUSICAL 2000"
IMPORTO PREMI L. 50MILIONI i primi [redacted] parteciperanno [redacted]
"CONCERTO LIRICO DI OTTOBRE [redacted] I FIORI DI SANREMO" al Teatro Alfieri di Torino
Informazioni e bandi:
"SANREMO MUSICA CLASSIC" presidente: Prof. Dott. F.M. Pertica
Via Hope, 10 - Sanremo - C.P. 278 - Tel. e Fax 0184.667061
http://www.rosenet.it/sanremoclassic - e-mail: sanremoclassic@rosenet.it

Esce dai binari il quarto vagone del Torino-Ventimiglia. Pulmann sostitutivi tra Ceva, S. Giuseppe e Savona

Saliceto, deraglia altro treno Attimi di paura, nessun ferito

Lucia Bariocco

SALICETO

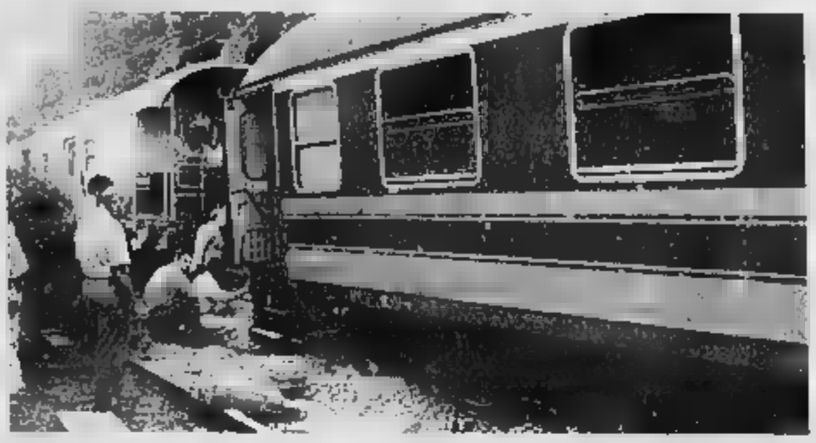
Ore 8,12 di ieri: il treno interregionale «9863» Torino-Ventimiglia deraglia nei pressi della stazione di Saliceto. Panico, ma nessun ferito, proprio come già accaduto alcuni giorni fa in analoghe circostanze.

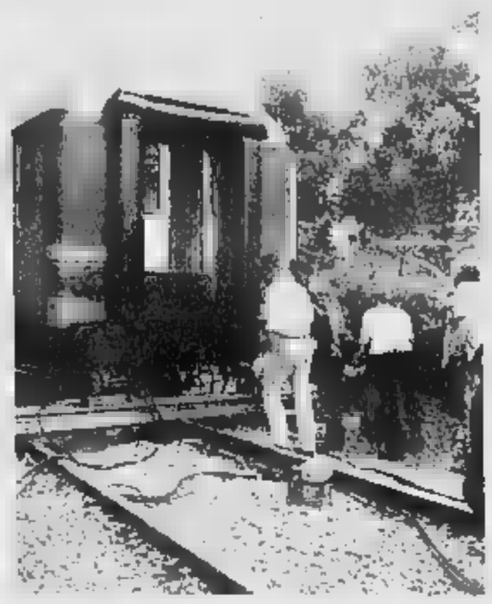
Sul convoglio, costituito dal locomotore e 9 carrozze, viaggiano circa 200 persone, per la più vacanzieri che, partiti da Torino Porta Nuova alle 6,30, intendono raggiungere le località della Riviera ligure. Tutto accade in pochissimi istanti. Il treno che poco prima aveva effettuato la normale fermata in stazione, percorre circa 150 metri e mentre sta effettuando la manovra di incrocio sugli scambi, il primo carrello della quarta vettura finisce fuori dai binari.

Attimi di tensione fra i passeggeri che vengono immediatamente tranquillizzati dal personale ferroviario. Fortunatamente non si registra nessun ferito. I viaggiatori della carrozza deragliata vengono trasferiti sulle altre rimaste agganciate al locomotore e poco più tardi il convoglio può ripartire. Gli occupanti delle altre cinque carrozze, invece, vengono fatti salire su un altro convoglio e riportati sino a Ceva da dove, in pullman raggiungono Savona.

Inevitabili i disagi. Sino al pomeriggio il traffico sulla linea Torino-Savona, tra Ceva e S.Giuseppe di Cairo, rimane bloccato. Un'emergenza per far fronte alla quale vengono istituiti servizi di autobus. I convogli a lunga percorrenza vengono dirottati da Torino sulla linea Alessandria-Acqui. Per tutta la mattinata e il primo pomeriggio di ieri, i passeggeri dei treni provenienti da Torino, Fossano e Mondovì utilizzano pullman sostitutivi sino a S.Giuseppe mentre quelli dei convogli provenienti da Savona devono servirsi dei bus sino a Ceva. Questo nuovo incidente riaccende i riflettori sulle condizioni di precarietà della linea ferroviaria Savona-Torino, dove le Fs per di più impiegano materiale rotabile ormai datato.

Sul luogo del deragliamento intervengono operai e tecnici delle Fs, fra cui l'ingegner Giovanni Guarrasi del compartimento di Torino. Scattano anche gli accertamenti per risalire alle cause dell'incidente, che vedono impegnati anche i carabinieri di Saliceto e la Polfer di Bra. Sino a questo momento viene assolutamente scartata l'ipotesi di un'eventuale manomissione. Più probabile che si sia trattato di un guasto meccanico. Cosa sia accaduto, tuttavia, si saprà con precisione solo a giorni dopo i risultati delle perizie. Il deragliamento di ieri segue quello avvenuto, sempre a Saliceto e circa nello stesso punto, il giorno 12. Anche in quel caso si trattava di un treno passeggeri. Quasi tutti «pendolari» del mare che avevano dovuto interrompere temporaneamente, o meglio ritardare, il loro viaggio verso la Riviera.





A destra operai e tecnici delle Fs al lavoro sul luogo del deragliamento e la carrozza uscita dai binari. A sinistra il convoglio fermo nei pressi di Saliceto e in basso le operazioni di trasbordo alla stazione di San Giuseppe

Attraverso l'uso del Bancomat e grazie a un'iniziativa promozionale di Comune e Ascom

Millesimo anticipa i tempi dell'Euro

Da settembre pagamenti già con la nuova moneta

MILLESIMO

Da settembre a Millesimo si potranno fare acquisti in Euro. Insomma, i clienti che si rivolgeranno ai negozi del paese, attraverso una postazione Bancomat, come spiega il vicesindaco, Mauro Righello, avranno la possibilità di pagare con la moneta unica, in anticipo di un anno sul varo in programma nel 2002. Un'iniziativa per realizzare la quale hanno lavorato per mesi sia l'amministrazione comunale, sia l'Ascom locale di cui è presidente Giovanna Griva, in collaborazione con la Camera di Commercio, a cui ha aderito quasi tutta la rete commerciale di Millesimo. Dicono i promotori: «Eurologo»: «Il nostro obiettivo è quello di consentire al sistema commerciale e produttivo, nonchè alla gente l'utilizzo dell'Euro non solo come moneta scritturale, ma come strumento pratico nella vita di ogni giorno. Sostanzialmente dare l'opportunità di "fare i conti" con l'Euro prima del gennaio 2002. Ma non è tutto. Dicono ancora i promotori: «Oltre a tali motivazioni di carattere generale, ci sono ragioni locali che ci hanno spinto a dar vita a questo progetto». E il riferimento al fatto che a breve il centro di Millesimo, verrà «tagliato fuori» con l'apertura della nuova circonvallazione è evidente. Aggiungono, infatti: «Motivi legati alla consapevolezza degli importanti cambiamenti che il nostro paese avrà nel prossimo futuro e alla volontà di valorizzare e promuovere Millesimo e la sua rete commerciale anche attraverso opportunità di questo genere». Per la Val Bormida si tratta di una novità assoluta, per realizzare la quale, come precisa il vicesindaco Righello «un ringraziamento particolare va a Beppe Molinari e Aldo Barberis». [l. b.]

Il vice sindaco Mauro Righello

CINGHIALI E CAPRIOLI: TESI DISCORDI

CAIRO M. Sulla decisione della Conferenza dei sindaci che fanno capo alla Comunità montana Alta Val Bormida, di emanare ordinanze speciali, in caso di mancati provvedimenti da parte della Regione e della Provincia, per l'abbattimento di cinghiali e caprioli, interviene Flavio Strocchio, esponente dei Verdi e capogruppo consigliare di minoranza nel Consiglio comunale di Cairo Montenotte.

Sostiene il consigliere Strocchio: «Quello della presenza degli ungulati in Val Bormida è un'emergenza. E per risolverla la soluzione può essere la cattura e il trasferimento in altre zone, o altrimenti l'abbattimento, ma solamente a condizione che venga effettuato sotto stretto controllo da parte degli enti preposti e delle guardie provinciali».

Aggiunge Flavio Strocchio. «La caccia non risolve certo la questione. Il problema dei caprioli è nato perchè negli Anni Cinquanta sono stati importati proprio a scopodi riserva di caccia. Nelle riserva naturalistica dell'Adelasia, ad esempio, l'attività venatoria è consentita». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

MALLARE

Una messa per ricordare i martiri di Acquafreddra

Giovedì alle 21 alla Cappella di San Rocco di Acquafredda verrà celebrata una messa a ricordo e suffragio di cinque confratelli martiri che vennero trucidati dai tedeschi nell'agosto del 1944 per rappresaglia. Un omaggio che gli abitanti di Acquafredda hanno voluto fare ai martiri e ai Caduti di tutte le guerre. [e. b.]

CARCARE

Non si arresta l'invasione dei calabroni

Ancora emergenza calabroni in diversi paesi della Val Bormida. Innumerevoli gli interventi dei pompieri di Cairo Montenotte allertati per rimuovere i nidi. Un problema che, dopo un periodo di calma, torna a creare preoccupazioni e timori. [l. b.]

CAIRO M.

Al bivio Farina non si respira aria buona

Non migliora la qualità dell'aria nella zona del bivio Farina, a Cairo Montenotte. Dai dati del Centro operativo provinciale e dell'Arpal, la qualità, infatti, continua a risultare solamente «accettabile». «Buona», invece, a Cengio nei pressi degli impianti sportivi di località Isole. [l. b.]

[illegible]

Grandi preparativi per la sagra di S. Bartolomeo

Ultimi preparativi per la tradizionale Sagra di San Bartolomeo in programma a Cosseria da giovedì e sino a domenica. Nel corso della rassegna si svolgerà la cerimonia di premiazione della quarta edizione del Concorso letterario che quest'anno si è arricchito con i settori dedicati al giallo e alla fantascienza. [l. b.]

[illegible]

E' morta la madre della segretaria provinciale Cisl

All'età di 78 anni è morta Epifania Passarotto, madre di Maresa Meneghini segretaria provinciale della Cisl. I funerali si svolgeranno domani alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Dego. [l. b.]

UN LIBRO FOTOGRAFICO SULLA CIVILTA' CONTADINA DELLA VAL BORMIDA E DINTORNI

MILLESIMO

«Civiltà rurale di un tempo», è il titolo del libro, pubblicato dal Grifl, e curato da Giuseppe Pesce per la parte fotografica e da Nino Francesco Zunino che ha curato i testi. Il volume tratta degli aspetti della vita domestica e dell'attività agricola che hanno caratterizzato l'entroterra savonese sino a pochi decenni fa. Un prezioso documento di ottanta pagine per ripercorrere la nostra storia.

E proprio in riferimento alle antiche tradizioni contadine, spesso dimenticate, sabato scorso alla cascina di Giuseppe Pesce, in località Spaletto, a Millesimo, si è potuto assistere al rito della trebbiatura che celebra la fatica e la festa del raccolto annuale del frumento. [l. b.]

Apertura nuova sala panoramica
Albergo Ristorante San Marco
Cucina piemontese
e pizza a lievitazione naturale
Via Francesco Gallo, 19 - 12080 VICOFORTE (CN) - tel. 0174 561181 - fax 0174 565821
su Internet: www.sanmarco.it - e-mail: info@sanmarco.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA - P.zza G. Marconi, 35
Tel. 019 814 887 - 019 811 1P2 - Fax 019 801 809

www.datemidolci.it
LA STAMPA

SVM LVNO «G.A.»
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI
PARCHEGGIO
681027 683946

Primi ospiti per le serate di Villa Ormond: ci saranno anche Simona Urso e il cantautore Cacace

Festivalmare, gli «A. C. One» a Sanremo

E Tony Binarelli riceverà il premio Magica Liguria

Massimo Boero

Ventiquattro vincitori (i primi tre delle altre categorie) verso la finale del referendum «Festivalmare 2000». Dopo sfide a colpi di tagliande e di voto che avrà la sua conclusione con il doppio gala del 5 e 6 settembre a Sanremo, nella splendida cornice di Villa Ormond. Protagonisti dell'estate, ospiti, vip e sorprese saranno il piatto forte delle scintillanti serate, a base di prime, musica, magia e danza.

Per il terzo anno consecutivo l'agenzia «Eccetera» di Albenga, La Stampa, il Comune danno dunque appuntamento a Sanremo. La classifica che anima l'estate e che rispecchia le preferenze dei lettori, tra i personaggi ed i locali che fanno tendenza quest'estate, è ancora in pieno movimento. Non è ancora stabilito chi ci verrà a consegnare l'ambita statuetta che premia la professionalità, la simpatia, il savoir faire e lo spirito d'iniziativa dei protagonisti della stagione balneare e del turismo ligure. E poi è sicuro: tutti i premi istituzionali decisi dalla giuria presieduta da Maurizio Dj Maggio di Radio Monte Carlo.

Le anticipazioni possono essere invece tutte in merito al cast di ospiti che parteciperà a «Festivalmare 2000». A Villa Ormond è in arrivo il mago-prestidigitatore Tony Binarelli che riceverà il premio «Magica Liguria» e naturalmente lascerà a bocca aperta il pubblico con alcuni dei suoi trucchi. Ci sarà poi, ad esibirsi, la ballerina Simona Urso, vista lo scorso anno a «7 per uno», il programma condotto da Gigi Sabani di cui è ospite Jocelyn.

Per il gala finale del referendum de La Stampa gli organizzatori porteranno a Sanremo il duo-tormentone dell'estate 2000. Si tratta degli A C One che proporranno il programma «Voce dell'estate». Come sempre infatti, questo premio viene consegnato al vincitore dell'edizione 2000 del «Festival degli interpreti». Voci nuove per Mimì Cacace, 23 anni, di Napoli, ha trionfato sotto l'arco di Spagna a Finale Ligure il 17 luglio con il brano (inedito) «Terremoto». Durante le due serate a Villa Ormond sfileranno inoltre un gruppo di miss che parteciperanno, sabato 30 settembre, alla finalissima di «Miss delle Miss» al Teatro dell'opera del Casinò di Sanremo.

In senso orario il gruppo dance AC One, il giovane cantante Ciro Cacace, il presentatore Maurizio dj Maggio e il prestidigitatore Tony Binarelli ospiti nelle due serate del Gran Gala di «Festivalmare 2000» che si svolgerà nel prestigioso scenario di Villa Ormond a Sanremo i prossimi 5 e 6 settembre

Ventiquattro i vincitori scelti dai lettori verso la premiazione del 5 e 6 settembre

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	7950
BAGNI LIDO (Noli)	3205
BAGNI EUROPA (Andora)	2794

Mediterraneo (Diano Marina) **1011**; Lido Sirena (Bergeggi) **645**, Atlantic (Laigueglia) **391**; Le Bolle Blu **307**; Vittoria (Celle Ligure) **205**; Onda (Albisola Capo) **202**; San Pietro (Albisola Superiore) **197**, Morgana (Andora) **159**, Ezio (Bustana-Sanremo) **105**, Nettuno (Albisola) **101**, Calamassegna' (Ospedaletti) **84**, Il Gabbiano (Pietra Ligure) **78**, Piemonte (Spotorno) **58**, Olimpia (Savona) **50**; Sirena (Albisola Mare) **47**, Walter (Alassio) **44**; Nettuno (Borghetto S.S.) **44**; Stella Marina (Zinola) **42**

BAGNINI	
ENZO EL CHICO (CADORNA Alassio)	7952
BARI LUCA (Europa-Andora)	2571
MARCOS (Lido-Noli)	1671

Umberto Tinelli (Lido Noli) **1420**, Roberto (Atlantic-Laigueglia) **305**, Max **307**; Oreste Mazzarotto (Bagni Vittoria) **205**; Samuele T (Onda Albisola Capo) **202**, Gianni Ciaccia (S. Pietro-Albisola) **183**, Massimo (Nino) (Minerva Andora) **158**; Sofia Francesen **105**, Antonio (Ospedaletti) **84**, Silvia Ramella (Il Gabbiano) **78**, Antonio (Piemonte Spotorno) **58**, Cesare (Bagni Walter-Alassio) **44**, Mike (Nelly Alassio) **40**, Gigi (Hotel Capo Noli) **37**, Eric (Cervia) **35**; Alessio (Hotel) **35**, Teresa (Bagni Bianca Diano M.) **34**, Alessandro matto (Marina Cervia) **21**, Greta (Siena -Albisola M.) **21**.

DJ	
MAURIZIO «IL DOCTOR» (Tropicana La Terrazza)	7930
PAOLO ALLARA (Onda Ligure)	3305
RINOX	2478

Zorro (Barock Cafe) **1111**, Gianni e VC (Malibu) **651**, Lunatic **637**, Andrea Poggio **466**, Tex (Loano) **199**; Franky Dj **144**, Master DIS (Sporting Club Sanremo) **136**, Giuliano K **80**, Tomahawk (Cervia) **60**, Walter **54**, Walter Beccaria (La Casa Di Luis) **47**, Pilar (Ri. 69) **41**, Rubentino **25**, Ivano (Lady Fayal Ligure) **15**, Paolo Pan (Bianca Mare **15**, Sonia Dj (Malibu'-Pietra Ligure) **10**, Maurizio Benedetto **6**

GELATAI	
CRIMMA e CIOCCOLATO (Alassio)	4205
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli)	3532
IRIE (ISOLA ALLEGRA (Andora)	2634

Wallie (Il ristoro-Finale L.) **684**, Sunny Bar (Diano Marina) **514**, Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) **204**, Inde (La Grotta-Albisola M.) **202**, Mario (Bar Semprone Altaretga) **199**, Pinotto (Calizzano) **187**; Mattuia (Sanremo) **84**; Turrogelato **81**; Caffè Doria (Andora) **38**, Ilonka Rosario) **35**, Roberto (Bar L'Onda- Imperia) **34**, Paulone (Miramarella) **30**, Pasquale Arico (La Casa di Luis) **24**.

BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	7930
IGOR (Nelson-Spotorno)	1668
TONY (Muka Bar-Alassio)	1300

O'Hara (Samarcanda) **1260**, Beppe e Roby (Barock Cafe) **1111**; Carla e Pietro (Rolfo-Pietra L.) **656**, Dany e Chiara (Bagni Lido-Noli) **577**, Irene (Bagni Lido-Noli) **457**; Laura (Bagni Lido-Noli) **329**, Irene (Atlantic-Laigueglia) **305**, Piccolo (Bar Dell'Agave-Cervo) **250**, Tina (Bar Roma-Sanremo)**233**, Alex (Caffè Torino-Albenga) **232**, Luca Damonte (Bagni Vittoria) **205**, Aldo Angelo-Maria (Barbati Loano) **199**, Silvia (Cristina Albisola Capo) **181**; Prince (Bar Garage-Celle Ligure) **178**, Rina (Bar Festival-Sanremo) **168**, Silvia (Happy Meal) **148**, Lori-Manna-Monica (Bar Bon Caffè-IM) **126**, Matteo (Harley Caffè-Cervia) **108**, Nadia (Stellarello) **95**, Paola (Bar Nelson Spotorno) **86**, Giorgio & Emanuel (Lava Caroline Finale L.) **77**, Nicoletta (Caudano) **68**; Ricky e Katia (Sanremo) **58**, Igor (Bar Dell'Angolo Alassio) **58**, Steffy (Il Mercatino-Alassio) **57**.

DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	7556
BIT BELLOW (Andora)	2420
BAIA (Noli)	2367

La Serra **790**, Malibu (Pietra L.) **655**, Ju Bamboo (Savona) **315**; Sporting Club (Finale L.) **167**, I Pozzi (Loano) **141**, Covo Disco Dinner **141**, Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) **90**; Gira (Sanremo) **86**, Kursal Club **34**; La capannina **19**, Alternata "Dolcetto" **15**, Paradise (Savona) **8**, Giuditta (Fovo S. Giacomo) **5**.

DRINK & MUSIC	
BAUBACI (Vado Ligure)	8170
SAMARCANDA (Andora)	2871
BIBLOS	1420

Barock Cafè (San Bartolomeo) **1119**; Jaco Gasoline (Finale L.) **712**, Trapezio **443**; Caffè Gavioli (Loano) **199**, Big Ben Pub (Sanremo) **170**, American Bar Agorà **111**, Harley Caffè (Cervia) **108**; Mata Mua (Andora) **74**; Daydream Island **58**, Casa di Luis (Celeste Curea) **48**, Clipper **44**, Cafè Doria (Andora) **39**, Mondo Golden Beach (Albisola Sup.) **38**, Porto Maltese (Sanremo) **36**.

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	4644
LUCIO FOSSATI BAND	2182
IRISHFIELDS	1191

Sottosopra **875**, Michela Del Mistero **830**, I Capovolti **648**, 4 Belle Bottiglie **359**, Skin Trade (Sanremo) **237**, The Sisters Boys **216**; Klaus Criminale **202**; Thementicanti **161**, Orsi **115**, Tony D'Alberto (Cervia) **108**, Maury folk **78**, Ivano Nicolini **49**; Blos **40**, Dimension Dj Live **38**, Molten Lizzies **26**, Claudia Show **26**, Paola Pubblo **21**, Senzapianta **19**, Cranberries **15**, Kia Me wanda **14**, The New Boys **13**, La Sfarzi **13**, Scusate il Disturbo **4**, Sexual Talent **3**, DR **2**; Orchestra di Patio **1**, Dithyum **1**

Eletta domenica a Rapallo

Federica Maggio, 25 anni, tifosa della Samp: è Miss Liguria

Si chiama Federica ha 25 anni ed è la più bella in Liguria

RAPALLO

Eccola qui, la più bella della Liguria, secondo le giurie della lunga passerella del concorso Miss Italia, da tre mesi in giro per le località turistiche marine e montane della regione.

Si chiama Federica Maggio, genovese, 25 anni, sposata da due con Massimiliano, capelli e occhi castani, alta un metro e 76 centimetri, segno zodiacale Ariete, tifosa della Sampdoria e commessa in un noto negozio di abbigliamento sportivo di Sampierdarena.

E' stata incoronata reginetta ligure di Miss Italia domenica sera, nella finalissima regionale sul lungomare di Rapallo, presentata da Chiara Sibille e Nicola Montese davanti ad alcune migliaia di spettatori. «Non mi era mai capitato nulla di speciale fino a oggi, e un' emozione grandissima, grazie a tutti», ha sussurato, in lacrime, mentre il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco le porgeva la fascia di Miss Liguria passatale da Marika Ceregni (reginetta» dello scorso anno) davanti a Livia Jannoni, l'unica Miss Italia genovese che vinse il titolo nazionale nel 1975.

Con Federica Maggio andranno a difendere il titolo (e la Liguria), prima nelle pre-selezione a San Benedetto del Tronto e poi, si spera, a Salsomaggiore, Elisa Ricchichi, eletta Miss Cinema sempre domenica sera a Rapallo e altre sette fanciulle che già avevano vinto le altre sezioni del concorso nel corso delle numerose selezioni estive: Marina Bindi, Federica Rizzo, Sabrina Romano, Ambra Bettini, Virginia Lolli, Dalila Gualco e Valentina Bordin. [m. b.]

I «soliti noti» sempre in testa

Si scatena la lotta per le piazze d'onore

Otto categorie che raccolgono più di 200 votanti con decine di migliaia di voti. Non sparano dei protagonisti dell'estate 2000 in Liguria (personaggi e locali) soltanto le luci alle prolungate segnalazioni fatte dai lettori de La Stampa. Mentre possiamo fare il punto della situazione tramite la classifica provvisoria (pubblicata in questa pagina) i fedelissimi di «Festivalmare» continuano ad inviare le preferenze per quella che sarà la volata finale che vedrà i premiati per ognuno delle 8 categorie alla pari.

Bagni marini, bagnini, dj, gelatai, baristi, discoteche, drink & music e gruppi musicali sono ancora una volta in prima piano grazie al referendum dell'estate promosso anche dalle frequenze di Radio Onda Ligure. Stanno tutti cercando di guadagnare il podio grazie alle migliaia di tagliandi che sono arrivati e stanno ancora arrivando in vista della gara di premiazione finale. Saranno considerati validi tutti i coupon che giungeranno all'agenzia «Eccetera» di Albenga entro le ore 18 del 31 agosto.

I bagni «Cadorna» di Alassio ed il baywatch Enzo El Chico mantengono ben diverse settimane la prima posizione, rispettivamente, nelle categorie «bagni marini» e «bagnini». Non ci sono sorprese neppure al secondo e terzo posto dove continua lo scontro tra Noli e Andora. I bagni «Lido» di Noli precedono infatti i bagni «Europa» di Andora, ma Marcos del «Lido», terzo, «insidiato» da Luca Parisi degli «Europa».

Tra i disc jockey» Maurizio El doctor del «Tropicana-La Terrazza» si mantiene in vetta tra i fuochi delle consolle distanziando il dj radiofonico Paolo Allara di Albenga (secondo) ed il dj Rinox (terzo). Meno distanziati tra loro ma ugualmente stabili in classifica sono i «gelatai». «Gremma e cicciolato» di Alassio, dopo il sorpasso effettuato la scorsa settimana, mantiene la posizione d'onore (provvisoria). Seguono le sorelle Simona e Paola del «Pappus» di Noli (seconda) e «Irie-L'isola allegra» di Andora (terza). Il barista del bar della «Stazione» ed il suo staff rimangono più di 6 mila voti al di sopra del secondo in graduatoria. Igor del «Nelson» di Spotorno, Tony del «Muka bar» di Alassio si è confermato di un gradino inferiore al terzo posto.

«Le vele» di Alassio guidano ancora la categoria discoteche seguite da «Bit Bellow» di Andora e Baltido (sempre ad Alassio) di Noli. Tra i «drink & music» il «Baubaci» di Vado Ligure sembra poter fare il salto tra i primi con 8.170 preferenze distanziando di molto il «Samarcanda» di Andora (secondo) ed il «Biblos» (terzo). Infine tra i gruppi musicali si mettono ancora in evidenza «Tribù latina» (prima), Lucio Fossati Band (seconda) e «Irishfields» (terza). (m. br.)

A sinistra Paolo Bacigalupo, patron del Daubaci di Vado che guida la classifica dei drink & music, sopra Maurizio El doctor, dj latino piazzato al primo posto nella sezione dedicata ai protagonisti della consolle nelle discoteche

A Diano Marina si è svolta l'8ª edizione della gara organizzata dall'Associazione goliardi

Cinquemila in festa per la Vascup 2000

Grande folla per la sfida tra vasche da bagno in mare

Enzo Bacarani

DIANO

Oltre cinquemila spettatori hanno assistito alla ottava edizione della Vascup (svoltasi sabato e domenica pomeriggio), la singolare competizione marina di vasche da bagno organizzata dall'associazione Goliardi dianesi in collaborazione con la Famija dianese e il Gruppo pesca sportiva. Sono stati due giorni di festa che hanno coinvolto turisti e abitanti. La Vascup è infatti diventata ormai una festa tradizionale di sport e di allegria.

Alla manifestazione hanno partecipato in totale 32 imbarcazioni suddivise in due categorie: regular e goliardica.

Ventidue gli equipaggi che si sono sfidati in quattro manches nella categoria regular.

Questi i piazzamenti nella finale: al primo posto Marco Cirillo e Roberto Beccaria «Pub Excalibur», già vincitori della scorsa edizione che hanno conquistato un trofeo in argento e cristallo; al secondo posto Andrea Belloni e Alessandro Pant «Borea Titanic» che hanno vinto una scultura del maestro Renzo Barcaroli; al terzo posto Francesco Civiero e Davide Tomaino «Bagni Pantorosso» che anche loro hanno ricevuto in premio una scultura di Barcaroli.

Due immagini emblematiche della sfida che ha visto in gara domenica pomeriggio trentadue vasche da bagno

Per quanto riguarda invece la categoria goliardica, si sono sfidate 10 imbarcazioni per un totale di 58 persone. Al primo posto si è piazzata l'imbarcazione Obelix «Autoriparazioni Aurelia» che ha così conquistato un trofeo in argento e azzurrite; al secondo Alma de Cuba «Franco e Marco Hairstylist-Boutique Carla» che ha vinto una scultura di Barcaroli; al terzo un'imbarcazione senza sponsor V777 con a bordo Gianni Varvaldi, Marco Guntor e Matteo Martini, vestiti da ufficiali di Marina che hanno vinto anche loro una scultura di Barcaroli.

In gara 32 «barche» per due categorie regular e goliardica

Le targhe de La Stampa sono andate al Bar Capriccio (prima vasca affondata), a due ragazzi di Albenga su «Harley-Davidson» per l'equipaggio più sexy, al Dogatium genuense per la barca venuta da più lontano, all'«Ape armato» per la migliore interpretazione (sette ragazzi vestiti da Rambo che prima di salire a bordo hanno inscenato un'imboscata tra la folla) e al Gruppo pesca sportiva di Diano per la collaborazione determinante alla riuscita della manifestazione.

Un successo che reso felici gli organizzatori che oltre all'appoggio della Famija dianese e del Gruppo pesca sportiva hanno potuto contare anche sull'aiuto concreto de L'Idraulico di Diano Marina che ha sposato con entusiasmo l'iniziativa dell'Associazione goliardi.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Villanova torna indietro di sette secoli

Domani la tradizionale «Cena Medievale» in costume

VILLANOVA

Villanova [illegible] balzo [illegible] tempo. Domani sera Pro Loco, Unione sportiva villanovese e Comune di Villanova d'Albenga ricreano l'atmosfera di sette secoli ora sono nel borgo. Per la sera[illegible] medievale di mercoledì, con cena, sfilata e spettacolo, grazie al tagliando pubblicato in questa pagina i lettori de[illegible] Stampa pagheranno 5.000 lire in meno sul menù completo.

Il borgo di Villanova, uno dei più suggestivi della Liguria, è delimitato da una cinta muraria perfettamente conservata che offre una particolare atmosfera ai visitatori che si addentrano per le sue viuzze. Lo scenario sarà, dunque, quello medievale grazie alla presenza di personaggi [illegible] costume, dame e cavalieri, che si esibiranno anche in giostre, duelli e balletti. E naturalmente nella sfilata per i caratteristici vicoli, ornati per l'occasione dai residenti con molti fiori odorosi e pia[illegible].

La «Serata medievale» (inizio alle 19 con l'apertura delle antiche cantine) sarà l'occasione ideale per visitare il borgo dell'entroterra di Albenga, uno dei più belli della Riviera [illegible] l'ponente, dove la tradizione e la storia fanno da cornice.

La cena medievale sarà servita da ragazzi e ragazze in costume d'epoca. Alle 21 per la sfilata storica saranno presenti nel borgo più di [illegible] figuranti. E alle 22 grande spettacolo [illegible] gli sbandieratori di Ventimiglia. Radio Liguria International 103 è la radio ufficiale della manifestazione. Villanova, anche chiamata il «paese delle violette», è una località sospesa tra antico e moderno. Da una parte il borgo dall'altra l'aeroporto e l'ippodromo. L'aeroporto «Clemente Panero», aperto dal 1922 come aeroporto militare, ha ormai attivato con successo diverse linee [illegible]: quella con Roma-Ciampi[illegible], quella estiva con la Sardegna, quelle che con scalo portano in Sicilia e altre parti d'Italia.

L'ippodromo, poi, è l'unico in Liguria ad offrire un ricco programma di appuntamenti con le gare al trotto in primavera e (in notturna) nei mesi estivi. [m. br.]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000

[illegible] BIGLIETTO [illegible] INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

LA STAMPA

NON SONO VALIDI LE FOTOCOPIE IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000 AGENZIA ECCOCI COMUNE DI SANREMO

SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 di per di

Referendum [illegible] i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I lettori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo

Bagni [illegible]	Baristi
Bagnini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. [illegible]

Ogni martedì [illegible] pubblicato [illegible] classifico per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine [illegible] conteggiati la settimana [illegible].

MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un [illegible] per un bambino DAI 4 AI [illegible] ANNI

Ed presenta all'[illegible] cumulabile con altre riduzioni

In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con versillo biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai [illegible] quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

Utilizzando il presente tagliando avrai diritto a: Sconto del 15% all'[illegible] DI PORTA SOPRANA

Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acque).

Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino

[illegible]

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

[illegible] PORTO DI SAVONA [illegible]

Partenza dalla Torretta ore 8 ritorno ore 19,30

San Fruttuoso - Portofino

L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini

Cinqueterre - Monterosso

L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle Agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova

tel. 010 265712 - 0335 - 7371646

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI VILLANOVA PRO LOCO

MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

Serata Medievale

MERCOLEDI' 23 AGOSTO

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto allo sconto di 5000 lire sul menù completo. Non sono valide le fotocopie, i buoni non sono cumulabili

PROGRAMMA:

Ore 18 apertura delle cantine del centro storico;
Ore 19 cena medievale con servizio al tavolo in costume, simulazione di duello;
Ore 21 sfilata nelle vie del borgo in costume e rappresentazione mestieri del 1200
Ore 22,30 spettacolo degli sbandieratori di Ventimiglia

LA STAMPA MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

Pista di gokart "VITTORIA"

PONTINVREA

uscita autostradale ALBISOLA

Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto [illegible] sconto di 10 mila lire per effettuare due manches [illegible] l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. [illegible] pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo [illegible] 705465.

Aperte le discoteche sotto le stelle. Live con il rock energico dei «Wojtila sunrise» a Ceriale

Latino, dance e hause per tirare tardi

Il cabaret di Claudio Lauretta fa sorridere Andora

LA NOTTE

Appuntamenti con il cabaret di Claudio Lauretta al parco delle Farfalle di Andora, danze e latino per il popolo della notte, musica dal vivo e tante opportunità per il divertimento.

VARAZZE Ritrovi in settimana al Mel Cafe, alla Dolce Vita all'Hamburger Boy e al Pilar.

CELLE L. Ritrovi al Charlie Max, al Rimanda e al Dirty Nelly's.

ALBISOLA M. Le «Tribù latine» si ritrovano al Sole Luna tra ritmi afro-cuba e balli caldi nel specchio. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Chigger Club, al Mel Cafe.

COGOLETO Musica al The Edge's Inn.

LERICI M. Ritrovo alla Baia degli Angeli.

CENGIO Musica al Cantuccio.

MILLESIMO Ritrovo al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

LOANO Ritrovi al The Beer Queen's Pub, al Malvasia, al Pirata e in tutti i locali della Via Aurelia. Torneria All'Impyro Cyber Pub mettono giochi gratis.

VADO L. Musica con gli «Ekebar» e dj Alpa One al Fantom. Ritrovo al Crazy Bull Cafe.

BERGEGGI Ritrovo al Sirio Gabriella con il dj Emanuele La Torre e da pelo massonisto.

SPOTORNO Ritrovo in settimana al Bubbles, a Roma e al Lord Nelson.

FINALE L. Si balla al Covo di Capo San Donato con musica house e commerciale su una pista e con il revival sullo secondo. Disponibile anche la possibilità di mangiare nello spazio ristorante. Alle consolle si alterneranno i dj Giuliano K., Andrea Poggio, Angelo Valdora e Rino Latino. Allo Sporting Club di San Bernardino serata Ferrari con in maggio 50 maglietta dei vari Gran Premi ai primi clienti. La serata poi si svolgerà secondo la tradizionale offerta musicale del locale tra dance revival e commerciale. Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agora Garage, al Bagnino, al Riky Night Pub, al Barbal Pub, al Trincadero, al New Clipper Cafe e al Ferro Cafe. Festa danzante sulla spiaggia dei Bonarcado.

ORCO F. Serata underground al Circolo che propone musica techno, psichedelica, sperimentale alla pietra.

PIETRA L. Live music revival, tutte le sere, al dancing Malibu sul lungomare. Ritrovi alla Wave, al Sole Luna, al Virgin Fashion Cafe, al Nuovo Airone e al Bistrot Rosso.

LOANO «I martedì dei ragazzi» al Fermento con musica progressive e commerciale. Calda concerto al bar Guglielmo e al bar Cocha sul lungomare. Tutti i pomeriggi bocce e revival con «Gianni Boia» al dancing Santin. Ritrovi in settimana al Poseidon, Mirando, al Baccadoro, da Garibaldi al Mai a letto e al Finke Pub. Festa al Jumanji. Per «Metti una sera al bar» concertini ai bar Florida, Roto, Hi Fi, Gogliano.

SS. Al Saline delle feste, in settimana, serate danzanti. Ritrovo, con maxischermo, al bar Velvet.

CERIALE Ai bagni Angela serata con i «Wojtila sunrise». Cartomanzia gratuita a Il Varo in via Indipendenza. Pomeriggio danzante all'Ippocampo. Ritrovi in settimana a La Rosta e a La Risacca.

TOIRANO Musica al Piazza Pub. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36 de Le Querce.

Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (karaoke), al Guaranà, a Rock Bank Caffee, al Mister Michotta, al Sempione, al Caffè Noir, al Caprice. Serata di magia con Alex al caffè Torino di viale Italia.

ALASSIO Martedì hause alla Capannina. Si balla alle Vele davanti alla Gallinara. Dancing al Vip. Discopub Cafè Blues. I «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Ritrovi al Cabaret Music e da Spotti. Discoteca-discobar U'Brecche. Musica latina dal vivo alla Marinetta, sul lungomare.

Ritmi latini alla discoteca La Suerte. Ritrovi all'Owl pub e al Mayflower pub.

Il cabaret di Claudio Lauretta alle 21,30 al parco delle Farfalle per «Colpo di scena». Ritrovi al Caffè de mar. Piano bar alla Casa del Priore. Orchestra al Timone.

RIVA L. Liscio e revival al Sensual.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue.

DI TAGGIA Musica e animazione al Tre Alberi con il duo Silvano e Marisa. Ritrovo al Frog's Pub sul lungomare.

[a. r.]

LAIGUEGLIA CONCERTO PER BENEFICENZA

«Per ricordare i nostri amici». E' con questa motivazione che un gruppo di giovani di Laigueglia propone per stasera (dalle 21,30 in piazza Marconi) il «Memorial friends», ideato ed organizzato da Giovanni Madinotti e Lucia Zanatta. Si tratto di un happening-concerto benefico, al quale parteciperanno 8 band locali, che vuole essere un tributo alla memoria dei giovani del borgo marinaro di Laigueglia che sono scomparsi negli ultimi vent'anni. Più che una commemorazione sarà una serata a base di musica, canti e poesia che crea un precedente per iniziative future che possano coinvolgere la gioventù di Laigueglia. On stage si esibiranno i gruppi I sualli, T-vin, Clock word, Graffite e Perla Pulito con repertori musicali che spaziano dal rock al pop e all'hip hop. La supervisione musicale è affidata a Massimo Spinetti mentre le scene sono di Marina Pennuzzo. Alla manifestazione, promossa dal Comune di Laigueglia, hanno collaborato la parrocchia di San Matteo ed i commercianti del centro storico. Durante lo spettacolo verranno raccolte offerte che andranno a favore dei bambini con handicap fisici di un istituto missionario di Ebolowa (Camerun). [sp. br.]

Il cabarettista Claudio Lauretta, conosciuto al pubblico della televisione per aver interpretato Vissani a «Striscia la notizia» protagonista questa sera della rassegna umoristica diventata tradizione al parco delle Farfalle di Andora

Appuntamenti per tutti i gusti

Torna la musica etnica a Spotorno Peagna presenta «Bacco in Liguria»

VEDERE

Trampolini elastici al centro Jumping di fronte alle «Vele». Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zona del molo. Da ComunicArte «Frammenti», personale del ceramista Pino Rando. Al centro artistico Bludiprussia la mostra «Amarcord Albisola» con piatti in degli degli artisti di SpiaggiArte, la mostra rimane aperta sino al 15 settembre.

S. Sagra dell'anguria organizzata dai commercianti nel centro storico dalle 19.

Aperto tutti i giorni dalle 9 sino all'imbrunire la pista di go-kart «Vittoria».

Dalle 21 alle 24 è aperto il «Kart cross Mille Miglia». La pista, al sabato e alla domenica, è aperta dalle 16 alle 24.

SAVONA Al Priamar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow food-Spazio Vivo. Da Michelin ballo all'aperto e serata dedicata ai muscoli gratinati.

L. Alle 21 sul lungomare teatro per bambini e adulti «Pollicino nel Far West».

Alle 21,30 in piazza Santa Caterina concerto della rassegna «Etnia Immaginaria» con il trio «Arcari, Corsi, Salis». Luna park in località Chiarivento.

NOLI Ogni sera gastronomia e ballo al circolo ricreativo di Voze.

FINALE L. Alle 21 a Varigotti proiezione del film di Gino Vizzino con introduzione alla proiezione del cantautore Lucio Fossati e, alle chitarre acustiche, Roberto Scotolati. In piazzale Buraggi alle 21,30 Dario Voltolini presenta «10» edito da Feltrinelli. Sino al 22 a Finalborgo Festival del Balletto a cura di Loredana Furno. Alla badia Benedettina prosegue il concorso di musica classica «Palma d'Oro». In San Biagio concerto alle 21,30 concerto dell'accademia musicale del Finale. Visite guidate in notturna ai castelli finalesi. Artigianato in bancarella dalle 18 alle 24 sul lungomare.

TOVO S.G. E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il museo dell'Orologio da Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni.

PIETRA L. Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle 18 alle 2 sul lungomare. Aperto tutte le sere il parco giochi Prialand. Luna park in viale della Repubblica.

LOANO Sagra gastronomica sino al 25 nel piazzale della chiesa di San Pio X. In via Alba il luna park, con giochi ed attrazioni, tutte le sere.

Luna park sul lungomare.

Alle 21 proiezione del film «Bacco in Liguria» di Ferdinando Fontini e Gian Carlo Ascoli nell'ambito della rassegna «Libri di Liguria» nella frazione Peagna. Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico La Caravella.

ALBENGA Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungo Centa tornei di beach volley, calcio saponato e su sabbia dalle 12 alle 24.

«Una voce per il Borgo», concerto di Mario Meli in piazzetta Arenella alle 21.

LAI Rassegna di artisti e artigiani creativi nel centro storico. [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

BARI	57	72	28	13	22
	69	62	52	45	43
CAGLIARI	51	23	53	56	27
	86	81	75	72	63
FIRENZE	13	64	31	48	
	75	67	65	63	51
GENOVA	83	81	8	64	7
	60	55	51	49	48
MILANO	1	68	80	47	5
	88	87	61	59	56
NAPOLI	73	42	27	43	32
	67	57	53	52	49
PALERMO	72	22	30	61	50
		76	65	57	48
	33	87	35	78	75
	87	61	63	56	50
TORINO	59	72	69		65
	73	67	65	59	53
	31	16	63		
	65	55	49	49	47

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 48 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

48-2	48-22	48-38	48-56	48-72
48-6	48-24	48-40	48-57	48-77
48-13	48-27	48-43	48-59	48-80
48-15	48-29	48-45	48-61	48-83
48-18	48-31	48-50	48-63	48-86
48-20	48-36	48-52	48-69	48-88

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

16-7	16-63	16-32	29-40	29-49
16-14	16-70	16-30	29-48	29-56
16-21	16-77	16-31	29-7	29-63
16-28	16-84	16-39	29-14	29-70
16-35	16-6	29-8	29-21	29-77
16-42	16-12	29-16	29-28	29-84
16-49	16-18	29-24	29-35	29-6
16-56	16-24	29-32	29-42	29-1

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (3), Cagliari 47 (0); Firenze 15 (5); Genova 44 (5), Milano 1 (2); Napoli 38 (2); Palermo 68 (4); Roma 44 (4), Torino 10 (3), Venezia 39 (2)

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 88 · 14 · 41 · 80 · 14 · 16
1 combinazioni — 18 · 30 · 10 · 22 · 37 · 41

L. 5600 — 14 · 27 · 37 · 18 · 21 · 90 · 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — base fisse prese 1 a 1 = 44 · 10 · 20
224 combinazioni — variabili 84 · 37 · 41 · 52 · 63 · 71 · 78 · 90

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Via 27, Candelo

Presentate le «nomination» dell'Ondina

Finale mette in luce le «Voci nell'Ombra»

FINALE L.

Anteprima, dal 28 agosto al 13 settembre della IV edizione del premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'Ombra», promosso dal Comune di Finale con il contributo del ministero per i Beni Culturali. Da lunedì prossimo, al cinema Ondina (ore 21,30) sul lungomare, verranno presentate al pubblico le pellicole che sono state selezionate per i premi nelle varie categorie del doppiaggio cinematografico.

Ogni anno la giuria, presieduta da Claudio G. Fava, individua per il settore cinema e per la televisione, una serie di titoli tra cui verranno individuati i singoli vincitori. «Quest'anno si è deciso di sottoporre anche al giudizio del pubblico le scelte fatte dalla giuria degli esperti. Infatti gli spettatori dell'Ondina potranno esprimere la propria preferenza per il film in concorso decretando il premio del pubblico che verrà assegnato in occasione della serata d'onore del festival il 14 ottobre all'Auditorium di Santa Caterina», spiega l'organizzazione Opera Progetti.

Per il «miglior doppiaggio generale» i film selezionati sono «Titus» del regista Julie Taymor (proiezione il 28 agosto), «La lettera» di Manoel de Oliveira (29), «Eyes wide Shut» di Stanley Kubrick (29), «Magnolia» di Pyel Thomas Anderson (30). Dal 4 al 8 settembre saranno in visione i film della categoria «miglior voce femminile». Nell'ordine «Erin Brockvich» la voce di Julia Roberts di Cristina Boraschi, «Una relazione privata» con Paula Pavese che ha dato la voce a Nathalie Baye e «Boys don't cry» con il doppiaggio di Hilary Swank di Tatiana Dessi. Per il «miglior doppiaggio maschile» dall'11 al 13 saranno proiettati «Una storia vera» Omero Antonutti che presta la voce a Richard Farnsworh, «American Beauty» con Kevin Spacey (voce di Roberto Pedicini) e «Il gladiatore» la voce Luca Ward sul personaggio Maximus (Russel Crowe). [a. r.]

stasera

AL CINEMA

SAVONA

DIANA 1. Tel [illegible]
Anatomy
Ore 15-17-19-21-23
Lire 12000-8000
Tel 019-825 414

DIANA 2.
May be baby
Ore 15-17-19-21-23
Lire 12000-8000
Tel 019-825 414

DIANA 3.
Testimone involontario
Ore 15-17-19-21-23
Lire 12000-8000
Tel 019-825 414

FILMSTUDIO. Tel 019 [illegible]
CHIUSO PER FERIE
Lire 8000, 7000

JOLLY.
Tel 019-859 [illegible]
Film a luci rosse
Ore 15-17-19-21-23 Lire 10000

ALBENGA

COLOMBO. Tel 0182-540 260
Ogni maledetta domenica
Ore 20-22.30
Lire 10000-6000

SALESIANI.
Entrapment.
Ore 21 Lire 8000-5000

ASTRI. Tel 0182-540 427
Il miglio verde
Ore 21.30
Lire 10 000, 5000,

ALASSIO

Tel 0182-51415
Il collezionista
Ore 20-22.30
Lire 10 000, 6000

ISTRIA. Tel 0182-50 797
Se scappi ti sposo
Ore 20.30-22.30
Lire 10 000, 6000, 5000

VITTORIA.
Boream 3 Ore 21-22.45
Lire [illegible], 6000

ASTRA.
Toy Story 2
Ore 21.30 Lire [illegible]

Hariem [illegible] **curt** e [illegible] - Donne bagnate - su rassegna su Amedeo Nazzari
Ore 21.30 Ingresso [illegible]

ARENA ONDINA Tel 019-692 910
Il collezionista di ossa
Ore 21.30 Lire 10 000, 8000

ONDINA
Pane e tulipani
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000, 8000

CORALLO
Ore [illegible] 9000, 5000

LOANESE. Tel 019 - [illegible] 961
Tigre Ore 20.30
Se scappi ti sposo. Ore 22.30
Lire 10 000, 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Il miglio verde ore 21 lire 12000-8000.

KING
Toy Story 2 Ore 21.15

TEATRO SASSELLO
Oggi riposo
Ore 21.30 Lire 7000

ARENA ARISTON
Boream 3
Ore 21.30
Lire 10 000, 8000, 6000

VERDI 1. Tel 019-97 249
Il gladiatore
Ore 21.30
Lire 12 000, 8 000

VERDI 2. Tel 019-97.249
Shaun little
Ore 21-22.50 Lire 12 000, 8000

ROMA
Pokemon
Ore 21.30
Lire 12 000, 8000

nelle sale di IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63071
Alta fedeltà
Orario 20.15-22.40
Lire 10000-7000

Tel 0183-293620 CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel 0183-297745
Pokemon il film
Orario 20.45-22.40
Lire 12000-7000

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Anna e il re
orario 20.30-22.45
Lire 10000 7000

ARTEMISIA SMERALDO.
Ore 20.45 **Pane e tulipani**
Ore 22.45 **American Beauty**
Lire [illegible]

CAPITOL Tel 0184-43440
Toy story 2
Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Erin Brockovich
Spettacolo unico ore 21

Tel [illegible]
Oggi riposo (mercoledì lire 8000)

nelle sale di GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo

TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Al Teatro del Mare alle ore [illegible] "Gli uccelli di Aristofane e altre storie", partenze battelli alle 20.30 e 21 dalla stazione marittima e dal Porto Antico

CINEMA

America A Chiusura estiva

America B Chiusura estiva

Arlecchino 1 Chiusura estiva

Arlecchino 2 Chiusura estiva

Augustus Bats

Cinoplex Porto Antico multisala Il gladiatore - Mission Impossible 2 - I Pitoschi - Alegria - Dots - Palazzo ghiacci - Ocean Tribe - Gossip - Maybe Baby

Corallo 1 Chiusura estiva

Corallo 2 Chiusura estiva

Lux Chiusura estiva

Olimpia Chiusura estiva

Orfeo Chiusura estiva

Rex Chiusura estiva

Verdi Love virgin

Arena estiva Villa Croce Pane [illegible] perduto

La Sciarpe Ragazze interrotte

Per la sezione pianoforte

Prima Palma d'oro a Mami Haghiwara giovane giapponese

FINALE L. Mami Haghiwara, 13 anni, giapponese, ha vinto il primo premio della sezione pianoforte del XXVII edizione del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro Città di Finale Ligure». I 50 concorrenti, provenienti da 18 diverse nazioni si cimentano in questi giorni anche nelle sezioni pianoforte e violino, pianoforte e violoncello, duo per due pianoforti e Lieder. Tutte le prove del concorso, ai tengono nell'Abbazia di Finalpia e aperte al pubblico.

Presenti al Palma d'oro musicisti provenienti dalla Corea, dal Giappone, dalla Russia, dall'Ucraina, dalla Bulgaria, dalla Gran Bretagna, dall'Austria e dalla Finlandia. Il 23 e il 24 agosto ci saranno i concerti dei migliori musicisti di ogni sezione. Il «Palma d'oro» è una delle manifestazioni più longeve del Ponente. Nato nel '73 per iniziative del maestro Aloyse Vecchiato, è un concorso che viene definito «selettivo». [a. r.]

Tra Piemonte e Liguria

Noli, a Sant'Antonio esposte le opere di Mariarosa Gaude

NOLI. Mostra delle opere di Mariarosa Gaude presso il Centro culturale polivalente Sant'Antonio di Noli, diretto da Bruno Bellonotto. «Dal Piemonte alla Liguria» è la traccia della rassegna. Mariarosa Gaude vive a Carnagnola, in provincia di Torino. Dipinge da anni. Numerose le sue partecipazioni a e di pittura.

ha vinto il premio acquarello (medaglia d'oro) al settimo Festival internazionale di pittura contemporanea di Sanremo. Scrive di lei la critica: «Le sue nature morte, i ritratti, i paesaggi, gli aspetti sociali e tradizionali, hanno radici nel modo di vedere moderno e in quello antico, realizzando composizioni dove luce e colore si rapportano alle cose ricreandole far violenze alle leggi della pittura». La mostra di Noli sarà visitabile sino al 26 agosto orario dalle 16 alle 23. [a. r.]

Bolchi non appare preoccupato ma anche Pisa i rossoblù sono stati lenti e impacciati

La Samp vola, il Genoa si ferma subito

Entusiasmo tra i tifosi doriani dopo il 4-3 sull'Empoli

Danilo Sangalletti

La Sampdoria continua a vincere e i suoi tifosi continuano a risorgere. Sono i risultati la migliore medicina di questa squadra e dei suoi sostenitori che nelle settimane scorse ne hanno passate di tutti i colori. La Sampdoria ha guadagnato il secondo turno di Coppa Italia con un eclatante è in classifica generale, ossia tre vittorie in fila ottenute su Parmana, Crotone ed Empoli. Importantissima quella ottenuta con una saga del gol (4-3) domenica sera a Marassi contro l'Empoli: la squadra avversaria era assai ostica e determinata a fare buona figura avendo molti ex sampdoriani o genoani nelle sue fila. Ricordiamo infatti che sono entrati contro la Sampdoria Iacopino, non dimenticato attaccante dei tempi felici, e operava come libero Matteazzi, golden boy dell'Entella e dei più quotati liberi della serie cadetta. La Sampdoria ha preso la partita in un primo tempo po' gamba, ma ha saputo reagire un carattere. I tifosi hanno risposto da par loro applaudendo la squadra a scena aperta.

Esposito esulta dopo aver segnato il gol del 4-3 all'Empoli, quello della vittoria

Nell'assenza o quasi della società (neppure domenica presente l'amministratore delegato Gavazzi) questi risultati sono il miglior propellente per una squadra che cresce attorno a mister Cagni. «Abbiamo dimostrato un grande cuore - conferma il tecnico blucerchiato - perché ci volava mente e coraggio per ribaltare risultato che si messo in maniera negativa per noi. Ho visto grande temperamento, un'ottima carica agonistica che mi fanno ben sperare anche per il campionato. Dobbiamo migliorare passo dopo passo per piacere ai tifosi».

C'erano ben 7500 spettatori con l'Empoli: per una serata di metà agosto e con tutte le vicissitudini attraversate dalla tà, un risulteto eclatante che si accoppia a quello raggiunto negli abbonamenti. Infatti la Sampdoria allungato la propria campagna abbonamenti per la prossima stagione sino al 7 settembre, visti gli ottimi risultati raggiunti in questi gi. Ora sono disponibili anche gli abbonamenti dei settori numerati (tribuna inferiore, tribuna superiore, distinti numerati e settore famiglie) presso la sede in via Campetto 2 con orario 10-13 e 15-18.

I vertici della società non disperano di poter pareggiare o anche vincere il derby delle con i cugini genoani. A tenere in alto i cuori blucerchiati è anche infatti questo improvviso capovolgimento rapporti di forza: mentre campagna acquisti e le vicende societarie avevano fatto volare in alto le rossoblù, i risultati ottenuti in Coppa Italia hanno operato il «ribaltone» a favore della Sampdoria.

Il mister ha avuto parole di elogio per tutti i giocatori, a cominciare dal portiere Sereni, nonostante i tre gol incassati: «Matteo è stato determinante in un paio di occasioni, ed ha pagato solamente quando la difesa non lo ha protetto. Ma vorrei ricordare anche le prove del nuovo arrivato Polonia che ha dato sicurezza a tutto reparto arretrato».

GENOVA

Il pareggio con Pisa di domenica sera ha risollevato ma non troppo l'animo e spirito dei rossoblù. Il Genoa ha fatto qualche passo in avanti rispetto esibizioni poco confortanti precedenti ma non è ancora quello squadrone «trita-avversarie» che i tifosi speravano e che i dirigenti, dopo aver speso parecchi miliardi, volevano.

Al centro delle polemiche d'agosto c'è il mister, Bruno Bolchi, tanto esaltato sino alla scorsa primavera, tanto criticato adesso. Qualcuno dice che il Genoa è un gigante dai piedi d'argilla, che ha grandissime potenzialità ma che riesce a cambiare velocità e passo per poter competere con squadre che le sono inferiori tecnicamente. Anche all'arena di Pisa, domenica sera, il Genoa quando ha deciso di giocare ha fatto «polpette» degli avversari ma solamente quando si trovava in svantaggio per 2 reti a 0.

Bruno «Maciste» Bolchi replica: «Stiamo avanzando passo dopo passo verso la forma migliore. Nessuno aveva detto che saremmo stati invincibili sin dalla prima uscita. Forse qualcuno si è fatto troppe illusioni con i risultati delle amichevoli d'agosto, amichevoli che lasciano il tempo che trovano. Era quasi inevitabile che al cospetto delle partite tre punti in palio pagassimo la preparazione fatta. Abbiamo stilato un programma che ci deve portare al massimo della forma e della velocità solamente a campionato avanzato. Non dimentichiamo che il torneo di serie B è lungo, quasi interminabile, ed essere in forma in estate sarebbe un suicidio. Oltretutto rispetto ai carichi di lavoro che abbiamo affrontato in questi giorni, la partita dei miei ragazzi a Pisa non mi è affatto dispiaciuta. Abbiamo dimostrato di saper reagire, di aver carattere e forza per venire fuori da una situazione scabrosa. Anche se non ci siamo qualificati per il secondo turno di Coppa Italia, abbiamo ben altri progetti nella testa».

Carparelli ancora a segno

Nel Genoa desta perplessità soprattutto il centrocampo dove Breda, Stroppa e Sussi non rendono quanto la loro fama attesterebbe. Il fraseggio dei rossoblù in mezzo al campo è apparso sempre scontato e prevedibile, molto lezioso e poco pratico. I tre giocatori hanno indubbie qualità tecniche ma non riescono ad applicarle contro avversari che corrono a velocità doppia. Per quanto riguarda il portiere i tanti gol incassati non hanno intaccato la stima di cui gode Lorieri. Lo stesso allenatore lo difende senza esitazione: «Non poteva fare nulla sulle due reti incassate a Pisa mentre in altre occasioni è stato determinante con parate molto difficili che dimostrano la forma già raggiunta da Fabrizio».

Ora il Genoa si concentra per il campionato, non avendo altri impegni di Coppa Italia. «Vedrete che quando la classifica si farà difficile noi saremo nel gruppo giusto, ora gli altri corrono molto meno invece non camminiamo solamente. Speriamo che fra qualche mese le posizioni siano invertite» [d. s.]

IL TROFEO VIGLIERCIO

La finale è stata decisa dai calci di rigore

Loanesi senza paura così il Vado è battuto

LOANO

La Loanesi vince la nona edizione del Trofeo Vigliercio sconfiggendo il Vado 6-5 alla lotteria dei rigori, dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sul 2-2. E'stato un antipasto di quello che accadrà in campionato: Vado favorito e Loanesi out-sider in grado di dare filo da torcere. L'attuale differenza è tutta nel parco giocatori a disposizione, i cosiddetti ricambi.

La conferma quando il Vado, sotto di due reti, ha recuperato particolari affanni, innestando nel secondo tempo tutti gli elementi della panchina. Il Vado ha mantenuto tanto il possesso della palla concludendo poco: in pratica due tiri, due gol. La squadra di Eretta ha convinto come pure la Loanesi, già in palla e con un Potocnick autentica «furia bionda». I ragazzi di Piovano, a conti fatti, hanno meritato la vittoria finale colpendo anche una traversa ed un palo nella ripresa.

Tre delle quattro segnature sono state caratterizzate da una certa casualità. Il vantaggio di Buttiglieri al 16': il «condor» ruba palla a centrocampo e vedendo Cancellara fuori dai pali, che i vadesi attaccando, lo «uccella» con un pallonetto da cineteca. Il raddoppio è su rigore trasformato da Vona al 25', atterrato ingenuamente da Donato che rimane ingannato da controllo sbagliato del bomber loanese. Ma il Vado non scompone subito le distanze al 36' con una sponda involontaria di Pennone per Minasso che non perdona. Nella ripresa Potocnick sfiora il gol e il bravo Provato(subentrato a Cancellara) che salva.

Il pareggio al 57' è un eurogol all'incrocio di Santanelli. La traversa di Rolfi su punizione ed il palo di Potocnick chiudono la sfida, mentre il Vado sfrutta due contropiedi con un Sanna troppo egoista che ignora Alfano. Ai rigori decisivo l'ultimo tiro di Minasso che sbaglia. Mister Eretta: «Abbiamo tirato poco in porta, mi è piaciuta la reazione sotto di due reti». Il collega Piovano: «Prova convincente, bella partita ma per tenere testa al Vado ci manca ancora qualcosa». [on. for.]

I TORNEI

Triangolare a Bragno con Albenga e Quiliano

Il Borgio si presenta A Erli torneo nel vivo

Tornei, presentazioni, amichevoli: aspettando il via della stagione ufficiale (Coppa Liguria e Coppa Italia scattano il 3 settembre) le varie squadre affinano la preparazione. Tutto questo mentre si avviano alla conclusione i tornei estivi, che anche quest'anno hanno regalato gol e spettacolo.

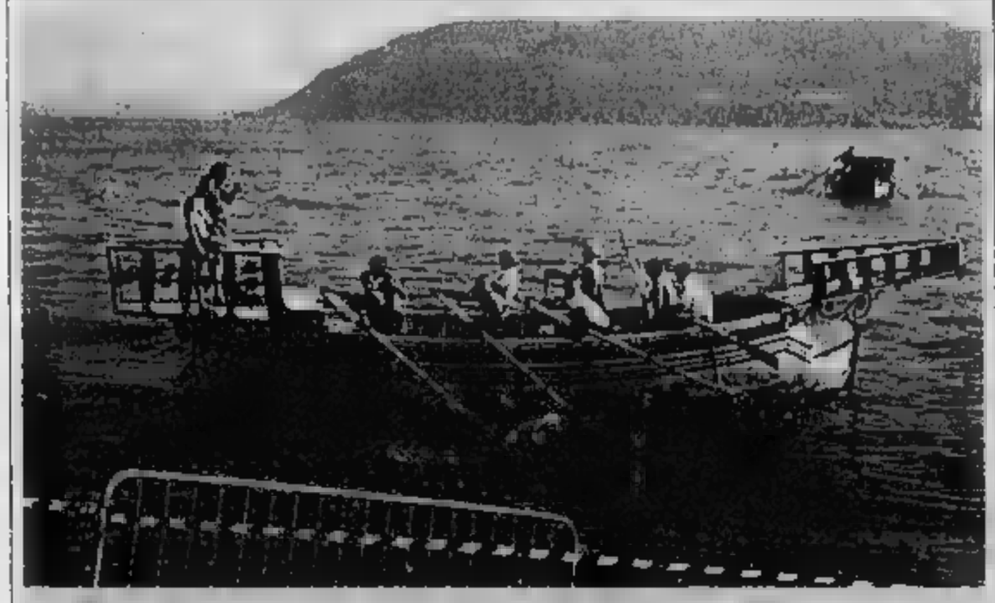
LA DEL BORGIO VE- Presentazione in grande stile della compagine allenata da Lisena che mira ad essere la protagonista del girone A di Prima Categoria. I nomi della «rosa» sono stati scoperti soltanto domenica sera e sicuramente, a giudicare dagli acquisti, le possibilità per un torneo di vertice ci sono tutte. Punto di riferimento della squadra è Torelli acquistato dal Finale e che potrebbe essere giocatore in grado di fare la differenza. Riscattati, per fine prestito, Pampararo e Taramasso. Il team del presidente Russo ha anche acquistato Carini, centrocampista e Oddone, attaccante proveniente dal Calizzano. Dal Finale sono arrivati anche Davide Luca e Palomo. La squadra potrebbe essere ulteriormente rinforzata con l'arrivo di un'altra punta.

DEBUTTO DEL Dopo la presentazione ufficiale della scorsa settimana, debutta domani la compagine savonese destinata a disputare un bel torneo di Promozione. Il rientro ufficiale (ore 20,30) contro lo Speranza.

DI ERLI Entra nel vivo la manifestazione che concluderà la prima fase venerdì. Tra le ultime partite disputate merita una citazione Real Moglio-Berry Fruit terminata 4-2 per i primi, sotto però nella prima fase del match di due gol. Protagonista della partita Vitali, autore di una tripletta mentre il gol restante è di Riso. Da segnalare anche la vittoria, sempre per 4-2, della Città di Zuccarello sugli Arredamenti Guido e la netta affermazione (6-1) de La Piemontese Assicurazioni sul Ristorante Pasta e Pizza.

TORNEO DI BRAGNO E' stato presentato il classico triangolare che si disputerà sabato con tradizionale formula degli incontri di 45': presenti quest'anno alla manifestazione, oltre al Bragno, Albenga e Quiliano. [g. o.]

FINALE LIGURE SUL LAGO MAGGIORE



Bella gara dell'equipaggio della Canottieri

Continuano i risultati per gli equipaggi della Canottieri Finale Ligure. Nei giorni scorsi il team, che la sede in è protagonista, sul Lago Maggiore, del classico «Palio Remiero di Verbania» superando equipaggi di valore come quelli di Como, Varese e Pisa. Il team finalese parteciperà nelle prossime settimane ad altri importanti appuntamenti.

Commenta il presidente Delfio Dall'Ara: «Una stagione ricca di soddisfazioni dovute al grande impegno dei nostri vogatori che si sono sacrificati per raggiungere questi risultati». [g. o.]

Gara per Giovanissimi

Andora trionfa nella gimkana del Velodromo

Il «Velodromo del Mare» ha ospitato domenica sera il «Trofeo Silvio Zocca» di ciclismo, riservato ai Giovanissimi. Numerosi i sodalizi presenti, alcuni dei quali provenienti Piemonte e Lombardia.

Nonostante la temperatura afosa i giovani ciclisti si ben destreggiati nella prova gimkana. Tra i risultati segnalare le vittorie dell'Andora, società organizzatrice con Stefano Vittore (G1), Dustin Martinotti (G2), Cirino (G3) e Roman Pankov (G4).

Nulla G3 femminile si è invece registrata la vittoria di Gloria Vignole dell'U.C.Alassio Badano Gas 1.Co.Se mentre la Ciclistica Arma ha dominato nella G6 con Loris e Giovanna Rossi. La stagione ciclistica riservata ai baby è ormai alla conclusione considerato che l'attività terminerà a metà settembre. [g. o.]

RENAULT
Sistema
più
È solo vedendo le cose più in profondità che possiamo
migliorare la sicurezza. Per esempi un sistema
di frenata assistita che riesce a estre-
mamente potente, spazi d'arresto minimi e u
ottimale in ogni condizione. E che un test dell'autorevole
rivista o Motor und Sport, condotto Mégane,
classificato tra i migliori del
km/h, i spazi di arresto i del In caso
use 4 ruote
si blocchino. Un ripartitore elettronico regol azione frenan-
te sulle unzior l carico trasportato
e del manto stradale tto e i freni
anteriormente autoventilati, completano l'opera
enza la minima dita di stabilità, e
F quella della sicu-
a, è centro nostri e nostre ricerche.
Perché crediamo che sa andare
ti solo se di

Nuova Bora Variant. Non vorresti fermarti mai.

• La nuova Bora Variant è davvero bella da guardare e da guidare. Prendiamo ad esempio la versione 1.9 TDI che con i suoi 115 cavalli raggiunge prestazioni eccellenti mantenendo bassi i consumi. Oppure la versione 2.8 Highline 4motion a [illegible] il [illegible] motore eroga 204 cavalli, che la rendono un'auto sportiva e grintosa. Sulla Bora l'ABS con EDS e l'ESP (nella versione 2.8) sono di serie, come del resto gli Air Bag frontali e quelli laterali. Insomma, bastano pochi chilometri al volante per scoprire quanto è piacevole da guidare, tanto che fermarti ti sembrerà un peccato.

Potete trovare Bora Variant nelle seguenti versioni: 1.6 Trendline 77kW/105CV - 1.6 Highline 77kW/105CV - 2.0 Highline 4motion 5 marce 85kW/115CV - 2.8 Highline 4motion 6 marce 150kW/204CV - 1.9 TDI Trendline 6 marce 85kW/115CV - 1.9 TDI Highline 6 marce 85kW/115CV - 1.9 TDI 4motion Highline 6 marce 85kW/115CV. A partire da Lit. 35.744.400 (Euro 18.460,44) IVA incl., I.P.T escl.

www.volkswagen-italia.com

Nuova Bora Variant.

Nuova Bora Variant vi aspetta da:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

Selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA e DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

L'ultima nata della «Mazda», studiata per garantire al guidatore relax e tranquillità: alla Class di Novara consegna in 24 ore

Monovolume a prova di sicurezza

La «Premacy», 4 airbag e dispositivo anti-slittamento

NOVARA

Un perfetto connubio tra qualità e costo. E' la proposta dello speciale-estate lanciata per la monovolume della Mazda, la «Premacy» annunciata dallo slogan «Tutto di serie a un prezzo irripetibile». E' un'iniziativa della concessionaria «Class» di Cameri.

Innanzitutto la sicurezza. E' a questo che punta la maggior parte degli accessori e degli optional. Si comincia con quattro airbag, pensati per proteggere il guidatore e chi gli sta a fianco: due sono davanti e due sui lati dell'automobile in modo da «difendere» le persone durante i violenti impatti sia frontali che laterali.

Quindi l'Abs, per frenare sicuri, e il Tcs, un dispositivo che opera un controllo di trazione e serve per evitare slittamenti. E' ideale per tipi di terreno insidiosi, come lo sterrato, le strade bagnate e sdrucciolevoli. Contro il brutto tempo anche i fari fendinebbia che tagliano in due il «muro» e offrono migliore visibilità. Manovra facile, invece, grazie al servo sterzo: alleggerisce il volante e permette una movimentazione semplice dell'automobile.

Quindi il climatizzatore. Non è soltanto una questione di benessere e piacere: guidare al fresco riduce lo stress e la fatica che opprimono chi è costretto al volante con il gran caldo e consentono, di conseguenza, una migliore concentrazione riducendo il rischio di distrazioni dovute alla stanchezza e al nervosismo. Una soluzione che risulta utile a chi compie lunghi viaggi, per lavoro o nel tempo libero, ma anche a chi usa l'auto soltanto in città: le code ai semafori, le file nelle ore di punta sotto il solleone possono diventare davvero snervanti.

Relax e tranquillità arrivano con i quattro alzacristalli elettrici, l'antifurto «immobilizer» e la radio con i comandi a portata di mano sul volante. Per i problemi che si possono presentare la concessionaria assicura, poi, una garanzia di tre anni o centomila chilometri.

L'offerta riguarda due modelli della Premacy. Il 2000 turbo diesel che costa 34 milioni e 450 mila lire e il 1800 che viene messo in vendita a poco meno di trentadue. La consegna è prontissima: in 24 ore. «Auto e costi garantiscono un ottimo rapporto qualità-prezzo - assicurano alla concessionaria Class, sulla statale del Sempione nel territorio di Cameri -. Con una serie di optional offerti a cifre irripetibili. A questo si aggiunge la nostra assistenza tecnica nell'officina di via Gibellini».

La concessionaria di Novara ha lanciato speciale-estate, all'insegna del «Tutto di serie a un prezzo irripetibile»

Anche la «Tribute» e la «Demio» sono altre due novità che la concessionaria novarese presenta in questi giorni

I gioielli Mazda, Subaru e Saab

Agili e spaziosi per qualsiasi tipo di esigenza

NOVARA

Riflettori puntati alla concessionaria «Class» sui nuovi gioiellini di casa Mazda, Subaru e Saab. Dopo il lancio della Premacy, la Mazda presenta altre due novità molto importanti: la Tribute e la nuova Demio.

La Mazda Tribute presenta un esterno dal design personale unito a un abitacolo spazioso, pratico e ben rifinito - al fine di offrire livelli estremi di comfort e versatilità. Disegnato e sviluppato in Giappone dalla Mazda, il Tribute sarà disponibile con una scelta di poderosi quanto raffinati propulsori. V6 di 3 litri oppure una 4 cilindri in linea di 2 litri.

Seconda novità è la nuova Mazda Demio, versione aggiornata della piccola monovolume vanta importanti modifiche sia all'interno, sia all'esterno. La nuova Mazda Demio è un'auto particolare. Nella forma e nei contenuti. La posizione di guida è leggermente rialzata rispetto a quelle tradizionali delle piccole due volumi e la avvicina più alla categoria delle monovolume. Il sedile del guidatore è a 53,5 centimetri dal terreno e il davano posteriore a 59 centimetri, quindi più in alto dei due anteriori. L'accesso alla vettura risulta così particolarmente semplice e la posizione di guidatore e passeggeri durante la marcia offre una migliore visibilità. Molto lo spazio a disposizione nell'abitacolo, soprattutto in altezza.

E' buona la capacità di carico del portabagagli, che invece presenta un piano d'accesso ribassato. Il volume a disposizione può andare dai 330 ai 1.298 litri (ottenibili con i sedili posteriori completamente ribaltati). La lunghezza della vettura è 3,80 metri, la larghezza 1,65 metri e l'altezza 1,535 metri. L'auto è quindi non molto lunga, abbastanza alta e particolarmente larga rispetto alle concorrenti nel mercato delle piccole ma non troppo. Il motore 1.300 cc a 16 valvole consuma 7 litri di benzina per cento chilometri nel percorso misto secondo la normativa europea, sia nella versione da 46 kW (63 cv) sia in quella 53 kW (72 cv). La velocità massima è di 151 chilometri orari per la Glx 60 e di 158 chilometri orari per la Glx 75. Subaru è stata invece la prima casa automobilistica al mondo a produrre vetture di serie a 4 ruote motrici. Non potendo cambiare le cattive strade, Subaru ha cambiato il concetto di base dell'auto, sviluppando il sistema AWD (All Wheel Drive). I modelli in esposizione sono «Legacy», «Legacy Outack», «Forester», «Impreza 1,6», «Impreza Turbo» e «Justy».

E infine ecco la nuova Saab motorizzata a sei cilindri, che vuole a tutti i costi il blasone dell'ammiraglia di classe, anche se indugiando nella lettura del listino e delle caratteristiche della gamma 9.5 verrebbe da chiedersi il perché dei dieci milioni di differenza, rispetto alla versione 2000 Turbo, per avere in più una misera manciata di cavalli. Mai come in questo caso, invece, non è la sola potenza in più a fare la differenza fra le due motorizzazioni, bensì le qualità tecniche dei sei cilindri di maggiore cubatura e la somma delle caratteristiche di funzionamento ben differenti da quelle del motore sovralimentato.

PARTITE IN MONOVOLUME.

Mazda Premacy. Tutto di serie a un prezzo irripetibile.

- 4 AIRBAG
- ABS + EBD + TCS (VERS. BENZINA)
- CLIMATIZZATORE E SERVOSTERZO
- 4 ALZACRISTALLI ELETTRICI
- ANTIFURTO IMMOBILIZER
- FARI FENDINEBBIA
- RADIO CON COMANDI AL VOLANTE
- GARANZIA 3 ANNI O 100.000 KM

1.8 16V L. 31.9[illegible]

2.0 TD 16V L. 34.450.000*

CONSEGNA IN 24 ORE.

È UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA

Class s.r.l.

Vendita: S.S. 32 del Sempione Km. 6.00 Cameri - tel. 0321.621323 - 621373
Assistenza Tecnica: Via Gibellini 40 Novara tel. 0321 - 622043

[illegible] - [illegible] AUTORIZZATI

AUTO MART S.A.S.
Via Alle Brughiere, 21
[illegible] di OMEGNA (VB)
Tel. 0323.643160 - Fax 0323.63231

[illegible] ASSISTENZA
Regione Nosere, 65
[illegible] DOMODOSSOLA (VB)
Tel. 0324.242776 Fax 0324.243913
e-mail: negriauto@libero.it

Madaschi Auto s.n.c.
VENDITA E ASSISTENZA MULTIMARCHE
[illegible] Valle Cannobina, 2
CANNOBIO (VB)
Tel. e Fax 0323.738101
Esposizione e vendita
Via Nazionale, 26/B
CARMINE DI [illegible] (VB)
Tel. 0323.70875

ALMENO DODICI ATTI DI TEPPISMO NELL'ULTIMO ANNO

LANCIATORI PER GIOCO

Era l'inizio di luglio dello scorso anno. Tre ragazzini, tra Torino e Moncalieri, lanciarono un grosso masso contro un treno diretto a Siracusa. Lo lasciarono cadere da una passerella pedonale che attraversa la ferrovia; la pietra centrò e mandò in frantumi il cristallo della locomotore e le schegge ferirono lievemente il macchinista. I lanciatori vennero fermati pochi minuti più tardi da una pattuglia di carabinieri. Li incastrava la testimonianza di alcuni inquilini di una casa vicino al sovrappasso che descrissero ai militari l'abbigliamento dei tre ragazzi e gli scooter sui quali erano stati visti fuggire. Interrogati i tre hanno tutto e subito, dicendo che non volevano fare del male a nessuno e tantomeno far deragliare il treno: «Per noi era solo un gioco».

VIGILANZA AEREA

Ottantatré tra aerei Cessna ed elicotteri Agusta Bell costituiscono il parco dei mezzi aerei a disposizione della Polizia di Stato ed operano sul territorio nazionale attraverso undici Reparti Volo (Roma, Milano, Bologna, Palermo, Reggio Calabria, Napoli, Abbasanta in provincia di Oristano, Firenze, Bari, Venezia, Pescara). Oltre diecimila, ogni anno, le missioni che vengono portate a termine; un quinto è di polizia giudiziaria, un migliaio quelle di vigilanza stradale e di ordine pubblico, senza contare quelle di soccorso e di trasporto. La vigilanza sulle linee ferroviarie, invece, è un tipo di intervento che viene effettuato soltanto da pochi anni, dopo l'incremento del fenomeno dei raid teppistici contro i convogli in transito.

Elicotteri contro i sassi sui treni

Scorteranno i convogli lungo le tratte a rischio

Lodovico Poletto

TORINO-SAVONA DERAGLIA UN VAGONE

Ancora un deragliamento sulla linea Torino-Savona. Ieri mattina un vagone del treno è uscito dalle rotaie nelle vicinanze della stazione di Saliceto e la tratta è rimasta interrotta dalle 8,20 fino a sera. Un analogo incidente era avvenuto sabato 12 agosto. Fra i circa 200 passeggeri del convoglio, diretto verso la Liguria, non si sono stati feriti, soltanto un po' di paura e preoccupazione per lo scossone subito, oltre ai disagi per il ritardo sulla tabella di marcia. I treni a breve percorrenza sono stati sostituiti dalle Ferrovie con autobus sul percorso tra Ceva e San Giuseppe di Cairo, mentre per quelli a lunga percorrenza è stata scelta la deviazione per Acqui Terme, Alessandria, Asti e Torino. Oltre alla rimozione della carrozza deragliata, lavoro andato al di là dei tempi previsti, i tecnici sono stati naturalmente chiamati anche a verificare per quale ragione, ad appena dieci giorni dal precedente inconveniente, la situazione si sia riproposta praticamente negli stessi termini.

Sassi contro i treni che sfrecciano nella campagna. Pietre scagliate con forza che ammaccano le fiancate dei vagoni, mandano in frantumi i finestrini, spaventano - quando addirittura non feriscono - passeggeri sovrappensiero o mezzi assopiti al rientro da una vacanza o diretti al lavoro.

Ci sono stati troppi gesti di teppismo di questa natura negli ultimi dodici mesi nel Torinese. Una dozzina almeno, con tanto di testimonianze precise da parte di viaggiatori o personale ferroviario. Dodici sono troppi per essere tollerati ancora a lungo. Così, adesso, la Polizia ferroviaria del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta ha deciso di intensificare i controlli su tutte le linee considerate maggiormente a rischio. Controlli si fa per dire perché si tratta di veri e proprie scorte effettuate con elicotteri e aerei della Polizia di Stato che vigileranno sulla sicurezza dei convogli, tenendo d'occhio persone sospette, filmandone altre che si comportino in modo strano lungo la ferrovia, sorvegliando i punti più caldi, quelli dove il lancio di sassi, nel corso del tempo, è diventato un'abitudine, per non dire quasi uno sport. Il primo servizio di questo tipo, nel Torinese, si farà giovedì. Un elicottero in partenza dall'aeroporto di Malpensa sorvolerà tutta la tratta ferroviaria fino a Torino, seguendo alcuni convogli. In caso di necessità l'equipaggio della Polfer sul velivolo darà subito l'allarme. E le pattuglie da terra arriveranno sul posto segnalato dal pilota nel giro di pochi minuti. Le immagini registrate dai videotapes, invece, diventeranno fonti di prova.

Ma non basta. Sorvolare la linea, vigilare dall'alto sulla ferrovia consentirà ai poliziotti di scoprire anche eventuali danni ai binari e alle apparecchiature elettroniche di controllo del traffico. «Atti di teppismo - puntualizzano alla Polfer di Torino - che si verificano con maggiore frequenza rispetto al tiro a segno contro i treni di passaggio». L'elenco degli espedienti adoperati per fermare un convoglio in viaggio è lunghissimo e va dai grossi sassi, ai pezzi di legno piazzati di traverso sui binari, alle luci dei semafori spaccate a pietrate. Se la fortuna aiutera gli agenti chissà che giovedì non sia la volta buona che qualcuno venga colto sul fatto.

Anche perché non tutti i percorsi sono a rischio. Nelle statistiche della Polfer i tronchi ferroviari di Santena, Villastellone e Collegno sono quelli dove il lancio di pietre si verifica più spesso. «E quasi sempre - spiegano gli agenti della Polfer - il tiro a segno sui treni è opera di ragazzini. Molti sono figli di nomadi che vivono nei campi lungo la ferrovia. In alcuni casi siamo riusciti ad individuarli, una volta spesso non possiamo fare nulla. Quando arriviamo sul posto dicono tutti di non aver visto né sentito nulla e noi non possiamo fare altro che prendere atto dell'ennesimo danneggiamento. In pochissimi casi riusciamo a risalire a posteriori ai responsabili di questi gesti. E quando ci siamo riusciti è perché passanti ed automobilisti ci hanno dato una mano, seguendo o indicando con certezza i teppisti». Ora arriva la vigilanza dall'aria: aerei ed elicotteri per fermare una volta per tutte chi si diverte con questa assurda forma di tiro al bersaglio.

Il vetro del treno per Siracusa rotto da un sasso lanciato da Moncalieri

Individuato grazie all'auto. I carabinieri: ora lo conosciamo, ci penserà prima di rifare un atto del genere

Pinerolo, pedofilo denunciato

Ha cercato di abbordare due ragazzine

Angelo Conti

In un momento in cui la pedofilia dilaga e la cronaca riporta fatti tragici, quanto è accaduto l'altra sera nella strada di Pinerolo è la testimonianza di come due ragazzine sveglie e ben informate siano in grado di mettere nel sacco un molestatore. Sara e Sabina, le chiameremo convenzionalmente così, entrambe di 13 anni, l'altro pomeriggio erano uscite di casa, come sempre, a passeggiare nel parco. Qui c'è stato il primo contatto con un uomo sulla quarantina, a bordo di una Citroën, che ha proposto loro di «fare un giro in macchina». Al rifiuto delle ragazze, l'uomo ha continuato con le sue proposte, sempre più insistenti. Le ragazze, sfruttando un vialetto pedonale, sono riuscite a lasciarlo lontano. Ma solo per pochi minuti perché, sulla strada di casa, se lo sono ritrovate davanti, ancora con le sue proposte, che lasciavano ampiamente intendere secondi e terzi fini.

Sara e Sabina sono comunque riuscite a rientrare nelle loro abitazioni, un po' spaventate ma con la convinzione di avere messo il pericolo alle spalle. Un'illusione però, perché quando dopo cena sono tornate in strada per raggiungere un gruppo di amici, le ragazze si sono immediatamente imbattute nell'uomo della Citroën, che li aveva evidentemente attese per due ore, di fronte al portone di casa. Il terzo approccio, è stato il più insistente, il più pesante, il più esplicito. Così le ragazze hanno prima rilevato il numero di targa dell'auto, e poi chiamato il 112 dei carabinieri. I militari della compagnia di Pinerolo sono risaliti in breve a M.S., 42 anni, residente a Pinerolo, con piccoli precedenti penali, che è stato denunciato per il reato previsto dall'articolo 660, molestie alla persona, configurabile quando qualcuno «in luogo pubblico od aperto al pubblico, o con il telefono, per petulanza o altro biasimevole motivo» reca molestie o disturbo.

«E' un esempio - ha spiegato il capitano Liviano Marino, comandante del Nucleo Informativo dell'Arma - di come si possa mettere in atto una efficace difesa contro persone di dubbia moralità già in una prima fase della molestia. Qui eravamo solo di fronte ad un approccio verbale, anche se sconveniente, ma la legge già ci consente di intervenire, in presenza di una circostanziata denuncia. Ovvio che la pena prevista dal codice penale per reati di questo tipo è minima, ma il potere deterrente di una denuncia, di una convocazione in caserma, di una condanna è certamente molto alto. E' assai probabile che il signor M.S., di cui adesso conosciamo questo aspetto della personalità, sarà molto più attento, in futuro, a non commettere più atti di questo tipo».

AUTOMOBILISTI SENZA CINTURE IL 10%

Il 10% degli automobilisti torinesi non usa le cinture di sicurezza, nemmeno quando guida fuori città o nei pressi delle autostrade. Più alta, sul 25%, è invece la percentuale dei motociclisti che non indossano il casco. Quanto alla velocità è una passione pericolosa: il 9% degli automobilisti supera i limiti senza troppi pensieri. E' quanto emerge dal maxi-controllo messo in atto negli ultimi tre giorni dai carabinieri del comando provinciale di Torino. I 300 militari impegnati nelle operazioni (con circa 150 posti di blocco) hanno fermato 1700 auto, controllato 2850 persone, elevato oltre 430 contravvenzioni. Tre persone sono state denunciate per guida in stato di ebbrezza, tutte in orario notturno.

Bimbi e adolescenti vittime preferite degli adescatori improvvisati per strada

Il killer Faragò: svelò che l'avevo tradita

«Lasciato dalla ragazza per colpa di Triggiani»

Dopo le confessioni di tutti e tre gli arrestati per l'omicidio di Enzino Triggiani emergono i particolari sulle modalità del delitto e un secondo movente almeno per Domenico Faragò, che, si, perse il posto di lavoro alla «Greco Service» dopo il rapporto su di lui del superiore e amico Triggiani, come si è riferito sin dal giorno del suo fermo. Ma il giovanotto aveva anche un secondo motivo per nutrire un profondo rancore nei confronti della sua futura vittima: a causa di una confidenza ricevuta da una comune amica riportata da Triggiani alla sorella della fidanzata di Faragò, si era bruscamente interrotto il rapporto fra costui e la sua ragazza. Cos'era accaduto? Triggiani aveva riferito di una relazione «extra» dell'amico» Antonella, la fidanzata di Faragò, una volta avutane notizia non aveva più voluto saperne di lui.

L'ha raccontato Marcello Gatto al pm Marco Bouchard che aveva già sotto mano un chiaro indizio su questo secondo movente per Faragò: la lettera l'arrestato sostiene che si tratta di una «poesia» con cui il giovane chiede scusa per il delitto ai genitori e soprattutto ad Antonella lasciando intendere la possibilità di un gesto disperato. Se aveva in animo di suicidarsi l'hanno fermato i carabinieri arrestandolo. La lettera è stata trovata subito dopo fra le sue cose, nell'abitazione di via Nizza, nel corso della prima e unica perquisizione. Con chiarezza vi traspare un forte legame affettivo nei confronti della ex fidanzata.

A sua volta Faragò ha rivelato i dettagli agghiaccianti dell'omicidio di Triggiani, la notte dell'Epifania: Gatto, il solo a non aver avuto motivi di rancore nei confronti della vittima si accanì su Triggiani con calci in faccia una volta che costui si era accasciato sul selciato. E, sentendolo rantolare, ne sbatte la testa più volte contro un tubo di ferro che sporgeva dal pavimento del box. Da mesi i due arrestati vagheggiavano l'esecuzione insieme al complice Roberto Cannata, avevano progettato di recarsi in un'armeria per dotarsi di «mezzi adeguati» per predisporre un agguato in stile cinematografico. La realtà, poi, è stata molto più truculenta. [al. ga.]

Proteste e disagi negli uffici di via XX Settembre presi d'assalto dagli utenti appena tornati dalle ferie

Italgas, mattina in coda per pagare la bolletta

Pochi gli sportelli aperti: metà del personale è ancora in vacanza

«Per più di un'ora ho dovuto aspettare che, nella sala delle casse, qualcuno si occupasse di me. E dire che dovevo soltanto pagare una bolletta. Ma, oggi, in questi uffici non c'è nessuno; pensi: su 13 sportelli ne hanno aperti soltanto due».

Ore 12,30, uffici Italgas di via XX Settembre. Franco Dado è furibondo: «Mi chiedo quale tipo di servizio offra l'azienda gas agli utenti. Questa è una follia». Dietro di lui altre persone, giovani e anziani. Si indignano, alzano la voce, raccontano storie di attese interminabili. Lo stress e fatica che cancellano all'istante quel poco di riposo e buonumore accumulato in vacanza: «Sì, una follia...».

Stessa ora, dall'altra parte degli sportelli, dietro al vetro blindato: gli impiegati. Il computer che monitorizza l'attività svolta in mattinata alle casse e dagli addetti alla stesura di contratti e alla ricezione reclami sforna numeri da capogiro. Da quando gli uffici di via XX Settembre hanno aperto i battenti, le 8,15, ad adesso, le 12,45, gli impiegati alle casse hanno incontrato 643 clienti: i colleghi degli altri settori, 212. In coda, però, ci sono ancora decine di clienti che hanno un problema da risolvere. Ma ormai si può dire che l'emergenza è finita e la calma, finalmente, è tornata. Un impiegato allarga le braccia: «E' stata una mattinata da sfinimento. E anche domani non sarà da meno...».

Il motivo del grande affollamento in quei locali va cercato nella totale chiusura degli uffici la settimana di Ferragosto. «L'unica di sospensione totale dell'attività» spiegano i responsabili della sede Italgas. Ma ieri mattina il lavoro è ripreso regolarmente. O meglio è ripreso, ma a ranghi ridotti. Le ferie, anche qui, come in qualsiasi azienda, hanno decimato le presenze, ieri stimate appena di poco superiori al 50 per cento dell'organico. «Del resto nel periodo delle ferie la città si svuota; ci sono giorni durante i quali agli sportelli non si presentano più di duecento o trecento persone» dicono ancora i responsabili della sede di Torino.

Ecco così spiegati pochi sportelli aperti all'ufficio cassa, quello dove ieri si sono presentate schiere di clienti con in mano bollette inevase. «Comunque - commentano ancora all'Italgas - le casse aperte erano quattro e non la metà come ha ingiustamente accusato qualcuno. Soltanto mezzogiorno alle 14 il servizio si dimezza e questo per consentire agli impiegati un'ora di pausa per il pranzo. In tempi normali non è un problema, anche perché il numero degli addetti che rimangono al loro posto dietro il vetro blindato è più che sufficiente per ogni necessità».

Proteste infondate, quindi? Utenti poco disposti a sopportare un minimo disagio? No, niente affatto. Per evitare ogni discussione sarebbero bastati pochi impiegati in più al lavoro. Un problema in apparenza di facile soluzione ma che si scontra con il calendario dei riposi, stilato diversi mesi fa. E certamente ben prima che si potesse stimare la data del grande rientro dalle ferie per la maggioranza dei vacanzieri. «Comunque - assicurano all'Italgas - l'emergenza è ormai finita. Entro la fine della settimana tutto tornerà alla normalità».

Fermo restando che, il lunedì, continuerà ad essere una giornata difficile per tutti: cittadini ed impiegati. «Da sempre - concludono in via XX Settembre - i primi giorni della settimana sono i più trafficati. Poi, inspiegabilmente, il lavoro diminuisce, le code spariscono e si rientra nella routine».

Arrivavano da Roma

Stanchi e disidratati soccorsi 20 giovani in visita alla Sindone

Affaticati dalle giornate mondiali romane della gioventù, venti giovani, ieri, hanno affollato il presidio medico vicino al Duomo dov'è esposta la Sindone. Dodici hanno avuto bisogno di assistenza medica - per tre è stato addirittura necessario il ricovero in ospedale - mentre per gli altri è bastato l'intervento degli infermieri.

Il pronto soccorso è garantito dallo Smom (sovrano militare ordine di Malta), dalla Croce Verde e dalla Croce Rossa. Continuano ad aumentare, intanto, le prenotazioni: solo ieri si sono aggiunte 11.544 richieste (su un totale di 451.011). Ieri si sono fermati davanti alla Sindone 9.484 pellegrini, per oggi se ne prevedono 6.735 (dalle ore 9 alle 20). Fino al 26 agosto gli orari delle visite sono organizzati in modo da andare incontro alle esigenze dei giovani che partecipano alla giornata mondiale della gioventù. Dal 26 agosto l'orario sarà dalle 7 alle 22.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900 000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire, esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio» La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consigli un'impresa.

Ci vuole il tempo per informarsi e scegliere direttamente tramite i costi.

Possibilità di pagamenti personalizzati

ONORANZE FUNEBRI — Sede centrale esposizione: C.so Regina Margherita 58 - TORINO (11 883 30 05) — 800.251645!

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02 244.24.611
10128 TORINO
C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

Promozione AGOSTO

MOTOROLA

V3688 Black
+
TIM CARD
con 100.000 di traffico prepagato

L.759.000

P7389
TRI BAND WAP

L.629.000

Novità

V2288
+
100.000 Traffico prepagato
+
Radio FM
+
Zaino Viaggio

L.459.000

M6088 TITANIO
(Startac Dual band)

L.499.000

CEAL

CBI TIM

ARONA
L.go Lago Marconi, 19
Tel. 0322.46117

BORGOMANERO
Via Novara, 20
Tel. 0322.836731

GHEVIO DI MEINA
Via Invorio, 40
Tel. 0322.218521

SOLO DA ARCAR
BATTE IL CUORE SPORTIVO
ALFA ROMEO
arcar

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431 FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

La terra ha tremato ieri alle 19,15. Nessun danno, tante chiamate ai centralini delle forze dell'ordine

Terremoto, 15 secondi di paura

Scossa avvertita nel Novarese e Vco

NOVARA

Dieci, quindici secondi con il pavimento che ondeggia, i lampadari che cominciano ad oscillare, qualche anta dei mobili che si apre: alle 19,15 il terremoto che ha avuto l'epicentro a Nizza Monferrato, Casale, Canelli ed Acqui Terme, è stato avvertito molto distintamente anche in provincia di Novara e nel Vco. «L'epicentro è stato a 75 chilometri dal nostro capoluogo - dice Giuseppe De Antoni, dell'Osservatorio Geofisico di Novara - e il sisma ha raggiunto il settimo grado della scala Mercalli, 4,8 della scala Richter. Il pennino del mio sismografo si è rotto».

La scossa è stata avvertita a macchia di leopardo ma non ha causato danni: dal centro **Novara** sono partite centinaia di telefonate per i centralini dei vigili del fuoco ed urbani. «Ho visto il lampadario oscillare in modo pauroso - ha telefonato anche alla redazione de 'La Stampa' una signora abitante in corso Vercelli - e tutti nel palazzo si sono spaventati».

Allarme ad Arona, Borgomanero, Verbania e in Val Vigezzo, le altre zone dove il sisma è stato avvertito. Ad Arona i pompieri hanno fatto uscire una pattuglia per tranquillizzare le persone che si erano riunite in alcune zone del centro, uscite di casa dopo la scossa.

«Stavamo preparando il telegiornale - racconta alla redazione di Fondotoce di Tele Vco - quando i fogli sul tavolo sono volati via, le sedie si sono spostate all'improvviso e si sono aperte le ante dei mobili. Non ci è mai accaduto di avvertire una scossa così: abbiamo avuto un po' di paura, poi, per fortuna, abbiamo accertato che non c'erano stati danni».

Hanno esperienza di terremoto i volontari della «Croce Santa Giustina» di Orta, che si sono recati in Turchia l'anno scorso: «La scossa c'è stata, si è sentita bene. Ma qui ci sono stati danni. Certo, non è paragonabile a quelle dei violenti terremoti che hanno distrutto i villaggi balcanici». Un sisma nel Monferrato è un fenomeno eccezionale? «No, perché è una zona che ha un certo rischio, anche se non alto. In questo caso la scossa - dice De Antoni - è stata significativa».

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE

Nella foto accanto Giuseppe Antoni responsabile e ricercatore all'Osservatorio Geofisico di Novara che ieri ha rilevato il terremoto «Il pennino del mio sismografo si è rotto per l'intensità della scossa»

Gettato da alcuni giovani nel cestino rifiuti

All'autogrill un sacchetto con 30 pastiglie di ecstasy

NOVARA

Un sacchetto con trenta pastiglie bianche, tutte punzonate con la stampigliatura di una stella, è stato sequestrato domenica dalla «Stradale» di Villarboit: ad un primo esame sarebbero tutte compresse di ecstasy, la droga sintetica il cui uso sarebbe massiccio nelle discoteche e nelle sale da ballo. Il fatto è avvenuto a Novara, nell'autogrill «Pavesi» dell'autostrada «A 4 Torino-Milano». Per sicurezza i tecnici della «Scientifica» di Novara le stanno analizzando tutte in laboratorio, ma pare che non vi siano dubbi. Ad attivare l'intervento della «Stradale» è stata una telefonata da parte dell'addetto alla sicurezza dell'autogrill.

«C'erano un paio di giovani - ha spiegato il sorvegliante - che come mi hanno visto avvicinare hanno gettato un sacchetto in un contenitore per rifiuti, e poi sono fuggiti. Venite a dare un'occhiata».

Con molta probabilità il sorvegliante è stato scambiato per uno degli agenti in borghese che in questi tempi di esodo e controesodo sono mobilitati per prevenire i furti. La «Stradale» ha recuperato il sacchetto con le compresse, ed ha consegnato il tutto al laboratorio della questura di Novara. [w. ca.]

L'operaio precipitato nella condotta forzata è la terza vittima nella costruzione dell'impianto Enel di Pieve Vergonte

Sotto sequestro il tunnel della morte

Si indaga sulle condizioni di lavoro nel cunicolo

Adriano Valli

PIEVE VERGONTE

Si continua a morire nella galleria maledetta di Fomarco. Salvatore Arangio, l'operaio Cagliaritano di 56 annni precipitato Domenica pomeriggio in una condotta forzata, è la terza vittima in due anni dei lavori per la realizzazione del nuovo impianto idroelettrico dell'Enel che sfrutterà le acque dei torrenti della valle Anzasca. Alle morti bianche si devono purtroppo aggiungere altri operai gravemente feriti, uno rimasto paralizzato, un altro senza un braccio. Una catena di infortuni davvero impressionante.

Il cantiere di Fomarco in cui è avvenuta l'ennesima tragedia è stato posto sotto sequestro dagli ispettori del servizio di medicina del lavoro dell'Asl che stanno conducendo gli accertamenti. La salma dell'operaio sardo è stata portata all'obitorio dell'ospedale di Verbania, in attesa delle decisioni del magistrato.

Le testimonianze dei soccorritori hanno confermato la prima ricostruzione della disgrazia. La condotta forzata, una tubazione metallica di oltre due metri di diametro, scende verticalmente attraverso un cunicolo scavato nella roccia dall'imbocco della galleria di Fomarco al greto del torrente Anza. All'interno del cunicolo si stava appunto completando la posa delle tubazioni, calate dall'alto con un argano. Un'operazione alla quale era addetto Salvatore Arangiu con altri compagni di lavoro che utilizzavano anche un carrello sui binari fissati lungo la parete. Non è difficile immaginare quali fossero le condizioni di lavoro nel cunicolo buio, illuminato solo dai faretti degli operai, con temperature altissime, le pareti della roccia che trasudano umidità. Per consentire l'entrata in funzione dell'impianto idroelettrico di Pieve Vergonte entro la fine del Duemila, i lavori non si sono mai fermati, neppure di Domenica e a Ferragosto. Salvatore Arangiu sarebbe scivolato mentre stava saldando alcune parti della tubazione ed è precipitato per alcune decine di metri lungo la condotta, che scende con un percorso tortuoso. Un compagno, che stava lavorando più sotto, ha sentito un urlo strozzato. L'operaio Sardo ha battuto più volte la testa contro le pareti della tubazione durante la caduta, è morto subito. Il corpo è finito su una piattaforma metallica all'interno del cunicolo. I soccorritori, vigili del fuoco, carabinieri, hanno cercato di arrivarci attraverso un'apertura sul greto del torrente Anza. Per recuperare la salma sono dovuti intervenire i finanzieri del Sagf di Domo e Macuenaga e uomini del soccorso alpino che si sono arrampicati con le corde sulla parete del cunicolo.

A sinistra l'imbocco della galleria A destra i soccorritori sul greto del torrente Anza

I sindacati accusano l'Enel

«Le ditte non garantiscono sicurezza»

DOMODOSSOLA

La sicurezza sul lavoro è la prima emergenza del Vco che detiene il triste primato delle morti bianche in rapporto alla popolazione attiva. Lo afferma una nota della segreteria provinciale Ds dopo l'ennesimo infortunio mortale nella galleria di Fomarco. «Come Ds - afferma la nota - abbiamo preparato un pacchetto di proposte per intervenire immediatamente sul fenomeno e su queste chiederemo l'impegno del Governo, delle forze politiche e delle istituzioni, organizzando nelle prossime settimane una campagna di discussione nei luoghi di lavoro e con le forze sociali». C'è anche un riferimento alle polemiche che avevano accompagnato l'intervento della task force inviata nel Vco dal ministro del Lavoro per verificare le condizioni di sicurezza e la regolarità dei cantieri. «Abbiamo sostenuto la necessità di procedere con le ispezioni - affermano i Ds - senza alcun intento punitivo, senza criminalizzare tutte le imprese, senza inutili e dannose spettacolarizzazioni. Ma non si possono chiudere gli occhi davanti a una realtà diffusa di irregolarità, di violazione delle leggi che trovano nella drammatica sequenza degli infortuni e delle morti bianche l'aspetto più drammatico». Nelle prime reazioni, i sindacati mettono direttamente sotto accusa l'Enel, che ha commissionato i lavori per l'impianto idroelettrico di Pieve, chiedendo «la revoca immediata di tutti gli appalti». «A questo punto è chiaro che le ditte non sono in grado di garantire condizioni minime di sicurezza per i lavoratori impegnati in quest'opera» ha dichiarato ieri Gian Piero Conti, della segreteria Cgil del Vco» e l'Enel non può sottrarsi alle sue responsabilità» [a. v.]

Da 0 a 1100 km in un pieno*.

Opel Corsa. Meno di un secondo per amarla.

Oggi Opel Corsa con airbag, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata e motori che percorrono fino a 1100 km con un pieno*, può essere tua da

Lire 15.900.000**

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116), motore 1.7 diesel. **Corsa 1.0 versione Vivo 3 p. prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa, offerta dai Concessionari Opel che aderiscono all'iniziativa.

EUROMOTORS
Via Torino, 55 - CUREGGIO
Tel. 0322.839786 Fax 0322.839374

un'offerta dei Concessionari OPEL

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30 - NOVARA
Tel. 0321.413612/14 Fax 0321.451300

Tornati da Roma i 1200 della delegazione diocesana: una ragazza svenuta durante la Messa

Il Giubileo dei giovani novaresi

«Giorni indimenticabili tra allegria e preghiera»

Un'immagine della festa in piazza Puccini che domenica 13 agosto aveva salutato i pellegrini stranieri

Barbara Coltavoz

NOVARA

«Non è vero che i giovani sono superficiali, hanno valori veri, ma li esprimono in modo diverso da noi che [illegible] li capiamo. E questi giorni di fatica e preghiera, allegria e riflessione l'hanno provato». Anche i novaresi del Giubileo sono tornati a casa. A Roma erano in tanti: 1030 ragazzi, 170 volontari e una trentina di sacerdoti guidati da don Renzo Cozzi, responsabile del Centro giovanile, che racconta giorni indimenticabili.

L'unico nemico è stato il caldo. Particolarmente micidiale sabato e domenica, ha colpito senza pietà la spianata di Tor Vergata. Domenica, verso la fine della Messa, una giovane di Novara si è sentita male per un colpo di calore e la stanchezza: è svenuta ed è stata accompagnata a uno dei posti di soccorso. Poche ore dopo ha potuto raggiungere di nuovo il gruppo.

Per i novaresi, comunque, è stato un soggiorno più facile che per altri: i ragazzi erano alloggiati negli oratori delle parrocchie San Gaudenzio e Resurrezione dove operano sacerdoti originari della nostra città, proprio a Tor Vergata al confine del campus universitario. Una coincidenza che ha facilitato molto gli spostamenti. Ancora più fortunata la sistemazione per la Veglia e la Messa: metà della delegazione diocesana si trovava nel primo settore, a ridosso della spianata dell'altare, metà subito dietro. Per loro, insomma, il Papa non era soltanto un puntolino bianco lontanissimo.

I giorni a Roma sono volati. Al mattino i pellegrini erano impegnati in catechesi alla parrocchia San Leone I° sulla Prenestina con i ragazzi delle diocesi di Sassari, Palermo e Termoli. Al pomeriggio erano previsti ovunque circa duecento incontri diversi: dall'adorazione alla musica, dall'expo missionario al concerto di Brandura. Di Venerdì il passaggio della Porta Santa e poi la Messa al circo Massimo. «Sono stati momenti intensi - racconta don Cozzi - soprattutto nel luogo in cui, secoli fa, sono stati uccisi tanti cristiani».

Il sacerdote ha trascorso due pomeriggi nei confessionali ad ascoltare i giovani: «Ognuno parlava dei suoi problemi, della ricerca religiosa, della fatica di restare fedele alla Chiesa in questo momento. Tutt'altro che sbadati, s'interrogano anche sul significato della loro presenza lì, al Giubileo».

Ai suoi ragazzi, don Renzo ha dato appuntamento fra qualche tempo. «Non abbiamo avuto ancora occasione di parlare molto. Adesso dobbiamo ripensare a tutto quello che abbiamo vissuto. Ho visto i ragazzi colpiti dalle parole del Papa soprattutto nel suo invito a non avere paura, a dimostrare coraggio. E loro ce la faranno. Ha ragione Giovanni Paolo II: questi giovani sono una speranza».

Dal Papa in bicicletta

«Ero a un metro da lui un'emozione fortissima»

BORGOMANERO

«Mi sono trovata ad un metro e mezzo di distanza dal pontefice. E' stata un'emozione grandissima, assolutamente indimenticabile». Melania Rossetti, studentessa del liceo salesiano europeo di Borgomanero, [illegible] altri quaranta compagni di scuola ha scelto un mezzo insolito per il viaggio giubilare a Roma: la bicicletta. Il «Giubileo dei giovani», il gruppo borgomanerese l'ha vissuto già prima, quando il nove agosto è partito in bicicletta e si è fatto 800 chilometri, fermandosi a dormire negli istituti salesiani d'Italia. «E' stata un'esperienza splendida - dice don Vincenzo Caccia, che ha accompagnato i ragazzi, anch'egli rigorosamente in bici - ed il problema più grosso è stato il caldo».

Il momento più emozionante della manifestazione romana? «La veglia di sabato sera ha avuto un enorme impatto sui partecipanti, ma l'intera esperienza è stata vissuta con eccezionale intensità dai giovani». «Durante la veglia - commenta Melania - si è creato un forte entusiasmo da parte dei presenti, è stata una serata toccante, di quelle che si ricordano per sempre, ma l'intera manifestazione è stata di eccezionale valore umano». Gli studenti sono già partiti per il ritorno a Borgomanero, che avverrà parte in pulman e parte in bicicletta (l'andata è stata invece tutta percorsa sulle due ruote): giovedì 24 agosto, festa patronale di san Bartolomeo, tutta la città incontrerà i giovani ciclisti. **[m. g.]**

AGRICOLTURA 2000

I diecimila risotti del meeting di Rimini

Gianfranco Quaglia

RISOTTI e ancora risotti. Al Festival Cl di Rimini, dove Pecoraro Scanio si dichiara a fianco dei cattolici e contro i cibi transgenici, i risicoltori novaresi [illegible] presenti con una task-force per cucinare 1500 piatti di riso al giorno. Riso rigorosamente italiano, naturalmente, per sottolineare la valenza della qualità, un valore sul quale il ministro per le Politiche Agricole sta puntando con forza anche in Europa per

Da domenica a sabato cinque cuochi di Novara guidati dal presidente Piero Temporelli, con la collaborazione del sommelier Ugo Guida, sono al lavoro senza interruzione per servire complessivamente oltre diecimila pasti. Coordina la squadra Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione agricoltori Novara e Verbano Cusio Ossola. I menù sono presentati dall'Ente Nazionale Risi, con uno slogan esplicito: «Il riso è buono è sano e di gusto. Il riso è sempre il piatto giusto». Le proposte cercano di coprire la gamma della cucina di risaia: dalla paniscia novarese al risotto al gorgonzola, agli arancini e alle crocchette. Ma anche riso e bisi, torte, arancini alla siciliana, risotto alla milanese e insalata di riso alla lombarda, oppure al nero di seppia. Complessivamente 11 quintali di Carnaroli, 60 chilogrammi di farina di riso. Prezzo massimo 10 mila lire. Il meeting di Rimini è una vetrina, un'opportunità per diffondere il gusto del risotto. Un solo rischio, che i diecimila pasti non siano sufficienti a soddisfare tutte le esigenze.

Un'opportunità per promuovere il riso made in Italy, in uno dei momenti più difficili per il mercato. Non è la prima volta che i produttori si affidano alla promozione. Anzi, questa sembra essere il nuovo corso per risolvere, almeno in parte, i gravi problemi di eccedenza. Lo scorso anno proprio Novara lanciò due propsote analoghe, con un riscontro notevole: a Roma furono serviti cinquemila pasti, con un riscontro notevole, durante il congresso mondiale dei medici specialisti in gastroenterologia. Un'altra missione era stata realizzata nel Nord della Francia, a Lille, durante alcune giornate culturali: anche in quella circostanza il riso «made in Italy» era stato protagonista.

IL RISO, L'AMBIENTE, L'UOMO. Venerdì e domenica, a Nibbiola, nella Bassa novarese, giornate dedicate alla coltivazione del riso e alla gastronomia. Il 26 agosto, alle 21, Giampietro Morreale, ricercatore e storico, parlerà su «Gastronomia, storia, ambiente, un'unica costante: il riso». Domenica le vie del piccolo centro ospiteranno gli antichi attrezzi delle aziende agricole, dal falcetto alla mietitrebbia. Una giornata da Amarcord, con il coro delle mondien di Valle Lomellina, gioco della rana, gimkana con i trattori. Ovviamente distribuzione di piatti di «paniscia». Saranno presnetate anche le 140 immagini del concorso fotografico nazionale e le 30 opere dei bambini delle scuole elementari della Bassa, tutte ispirate all'uomo e al suo ambiente rurale.

gquaglia@lastampa.it

La telefonata di una donna allarmata ai carabinieri di Vigevano

«Aiuto, mi stanno aggredendo» I militari non trovano la vittima

GROPPELLO CAIROLI

La telefonata è arrivata alle 18,47 di domenica al centralino della compagnia carabinieri di Vigevano: dall'altro capo del filo una giovane donna, in stato di forte agitazione, ha fatto appena in tempo a riferire che uno sconosciuto l'aveva bloccata lungo una strada di campagna tra Pieve Albignola e Groppello Cairoli, che stava prendendo a spintonate la sua auto e che si accingeva ad aggredirla. Poi la concitata comunicazione si è interrotta bruscamente. I carabinieri hanno preso molto sul serio l'allarme, anche perché l'operatore della centrale ha immediatamente provato a comporre il numero di cellulare dal quale era partita la chiamata, ma da quel momento in poi il terminale si è sempre rivelato spento. In breve è stata così organizzata una vasta battuta, facendo convergere nella zona indicata tutte le forze disponibili: una trentina di militari del nucleo radiomobile e delle stazioni di Gropello, Garlasco, Gambolò e Gravellona, con il supporto dei colleghi della compagnia di Pavia. Sul posto è stato inviato anche un elicottero. Le ricerche sono continuate fino alle 22, ma senza esito: nessuna traccia della donna aggredita e dell'aggressore. Ieri mattina quel tratto di Lomellina è stato nuovamente setacciato dai carabinieri tra le 6,30 e le 12, ma il risultato non è stato diverso e quella telefonata resta un mistero. Il cellulare chiamante era della compagnia «Blu», dalla quale sembra che non sia possibile risalire alle generalità dell'intestatario. Al momento [illegible] non risultano segnalazioni di donne scomparse. **[c.br.]**

FERISCE TENENTE CON UNA TESTATA

MORTARA. I carabinieri l'avevano fermato perché era passato col semaforo rosso in motorino, ma lui non ha voluto fornire le proprie generalità ai militari e anche ai poliziotti e ai finanzieri intervenuti in ausilio. Poi è entrato in un vicino bar, ha spaccato un bicchiere e ha minacciato le forze dell'ordine. E quando il tenente Marco Matracchi, 30 anni, comandante della tenenza di Vigevano delle Fiamme Gialle, ha cercato di immobilizzarlo bloccandolo da dietro, non ha esitato a colpirlo con una testata, causando all'ufficiale una ferita al sopracciglio sinistro guaribile in 4 giorni. Al termine il protagonista del movimentato sabato sera, Abdelfettah Lamsaoui, 29 anni, marocchino, regolare, residente a Mortara, è stato arrestato. Ieri ha patteggiato 4 mesi di reclusione per resistenza e violenza a pubblico ufficiale e rifiuto di generalità. **[c. br.]**

Questa mattina alle ore 9

Al villaggio Dalmazia i funerali della madre travolta sulle strisce

Domenica Grillo, la donna morta venerdì scorso

NOVARA. Si svolgono questa mattina alle nove, nella chiesa del villaggio Dalmazia, proprio di fronte alla sua abitazione, i funerali di Domenica Grillo. E' la donna di 38 anni, madre di due figli travolta ed uccisa, venerdì sera, sulle strisce pedonali al semaforo di viale Giulio Cesare, incrocio con via Monte San Gabriele mentre stava rincasando. Ieri mattina in ospedale è stata effettuata l'autopsia dal dottor Lissoni. La donna, soccorsa e trasportata al «Maggiore» è giunta praticamente cadavere. I vigili urbani stanno completando le indagini per ricostruire la dinamica dell'incidente. Hanno raccolto più d'una testimoninaza. C'è anche chi sostiene che l'utilitaria procedeva a fari spenti. Non sembrano esservi dubbi: la Fiat «Punto» condotta da M.T., viaggiava in direzione del corso XXIII marzo a velocità molto elevata. S'è accorta solo all'ultimo momento della presenza della donna che stava completando l'attraversamento. Ha frenato in pratica quando ha investito la vittima caricata sul cofano anteriore dell'utilitaria e trasportata per una trentina di metri fin davanti al distributore «Agip». **[r.a.]**

Ieri i funerali in San Martino

La scomparsa a Novara del maestro Mercalli uomo di scuola e sport

Vittorio Mercalli, aveva ottantuno anni

NOVARA. Avrebbe compiuto oggi 82 anni: si è spento all'Eremo di Miazzina, dov'era stato ricoverato appena tre giorni fa, il maestro Vittorio Mercalli, assai noto in città nell'ambiente scolastico e sportivo. Mercalli era originario del rione di San Martino, ed il padre Attilio era stato titolare di una cartoleria in via Andrea Costa. Due le sue grandi passioni: la scuola e lo sport. Si era diplomato maestro ed aveva insegnato a Cameri; poi si era trasferito a Novara, nella scuola elementare del suo quartiere, San Martino, in via Cacciapiatti. Qui Vittorio Mercalli ha insegnato per quasi mezzo secolo, facendosi amare dagli studenti e dai colleghi per la giovialità del carattere. L'altra passione di Mercalli è stato lo sport. In gioventù aveva praticato, con eccellenti risultati, l'atletica, distinguendosi nel lancio del giavellotto, specialità in cui aveva vinto molte gare, e nei cento e duecento metri. Si era dedicato anche al calcio, giocando nella Libertas e diventandone poi allenatore. Lascia la moglie Zaira e due figli: Attilio, dipendente Enel ed arbitro di pallavolo in serie A1, e Carlotta. I funerali si sono svolti ieri a San Martino. **[m.g.]**

LETTERE AL GIORNALE

Gli orologi matti e pubblicità nelle vie

Leggo con piacere che qualcuno finalmente si è accorto che la marea di orologi «generosamente» donati alla cittadinanza dalla ditta Tobograf sono costantemente sbagliati se non addirittura fermi. Vorrei muovere anche una qualche critica alla pretesa bellezza e loro inserimento nel contesto dell'arredo urbano della nostra città, dire che sono completamente avulsi dal contesto architettonico forse non rende completamente l'idea per non essendo un esperto del settore.

Mi sembra poi strano, se non ridicolo, che per conoscere l'esatto quantitativo collocato nelle nostre vie l'amministrazione comunale debba ricorrere ad un censimento da parte del Comando di Polizia Municipale: forse la ditta fornitrice non ha specificato in alcun modo dove e quanti «cartelloni pubblicitari» avrebbe piazzato? E' stato tutto lasciato alla bontà ed al gusto estetico della Tobograf?

Nell'articolo poi si dice che gli orologi sono stati progettati e posizionati per attenuare l'impatto dei famosi contenitori per deiezioni animali che che a loro volta erano stati posizionati, sempre dalla ditta Tobograf, come contropartita alla collocazione di paletti e cartelloni pubblicitari che hanno letteralmente invaso le vie cittadine, in alcuni casi rendendo problematico il passaggio sui marciapiedi per carrozzine e disabili (vedi Corso della Vittoria).

Ora la cosa a questo punto mi sfugge. Non sarà per caso più consistente l'interesse per questa ditta nel poter vendere sempre maggiori spazi pubblicitari disseminati per ogni dove con il beneplacito dei nostri amministratori? Resto in attesa di una qualche spiegazione da chi di dovere.

Lettera firmata, Novara

«La casa abbattuta a nostra insaputa»

Nell'aprile del 1998 siamo stati contattati dal sindaco di Pieditmulera per la vendita di un immobile di nostra proprietà. La cifra da noi richiesta era stata ritenuta troppo onerosa, ci venne offerto molto meno. Per mesi non abbiamo più avuto notizie. Passando casualmente davanti alla nostra proprietà sita in Pieditmulera abbiamo visto che l'abitazione era stata abbattuta e che al suo posto si stava costruendo una piazzetta da adibire a parcheggio.

Teniamo a precisare che i lavori si sono svolti a nostra insaputa e quindi senza il nostro consenso. Ci eravamo anche accordati con una persona per la vendita di materiale edile ma non è stato più possibile. Non possono accusarci di speculazione perché avevamo richiesto solo la cifra stabilita da un tecnico che aveva stimato il materiale di pertinenza dell'immobile. Ci siamo rivolti a un legale per far valere i nostri diritti.

Francesco e Leo Caridi
Pieditmulera

Congressi vietati ridurranno i costi?

Il ministro della Sanità Veronesi in questi giorni ha deciso: «Stop ai congressi turistici organizzati dalle case farmaceutiche». I giornali ne hanno parlato con interesse.

Una domanda: i ministri precedenti e qualche ministra non si erano accorti che qualcosa era dubbia? Speriamo che l'effetto si veda sulle fustelle perché a dire il vero a pagare eravamo noi, i cosiddetti «pazienti».

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 1 [illegible] 627 000. **Arona:** 1 0322 51 61. **Borgomanero:** 1 0322 84 81. **Domodossola:** 1 0324 4[illegible]. **Galliate:** 1 0321 86 22 22. **Oleggio:** 1 0321 93 590. **Omegna:** 1 0323 61 000 - 63 669. **Gravellona Toce:** 1 0323 84 85 59 - 865 000. **Stresa:** 1 0323 33 360. **Trecate:** 1 0321 77 79 90. **Verbania:** 1 0323 405 000 - 556 000 - 52 61 61, soccorso naut. salvam. tel. 0323 51 91 00. **Baveno:** 1 0323 92 47 22. **Mergozzo:** 1 0323 80 705. **Orta:** 1 0322 91 19.00. **Grignasco:** S. e A. 1 0163 41 86 17. **S. Maurizio d'Opaglio:** 1 [illegible] 667 [illegible]: 1 0322 76 697. **Piedimulera:** 1 0324 83 188. Volontari con P.A. Gres. **Sizzano:** 1 [illegible] 82 05 60. **Nebbiuno.** G.o Vol. Amb. del Vergante 0322 28 01 17.

GUARDIA MEDICA

Novara: 1 0321 62 60 00. **Arona:** 1 0322 51 61. **Borgomanero:** 1 [illegible] 81 500. **Domodossola:** 1 [illegible] 49 13 34. **Oleggio:** 1 0321 96 00 47. **Omegna:** 1 0323 86 81 11. **Stresa:** 1 0323 31 844. **Verbania (Pallanza):** 1 0323 54 13 18.

FARMACIE

A Novara: Corte, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 02 40 78 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Viale Roma,** viale Roma, 21 tel. 0321 61 17 69 (apertura con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Per tutta la **provincia** la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Pietro Mosezzo: *Sguazzini,* via Roma, 42 tel. 0321 53 716.
Cressa: *Gentile,* via Martiri, 20 tel. 0322 86 33 51.
Gozzano: *Mazzini,* via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94 040.
Arona: *Dell'Ospedale (Algerino),* c.so Liberazione, 85 tel. 0322 24 24 33.
Oleggio: *Chimica Fortina, di Paracchini,* via Verjus, 11 tel. 0321 91 314.
Trecate: *Sul Ponte,* corso Roma, 8 tel. 0321 71 150.
Verbania (Intra): *Comunale* [illegible] Fannelli, tel. 0323 52 250.
Baveno: *Emer,* c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92 50 04.
Cannobio: *Calabucci,* via Domenico De Celli, 18 tel. 0323 70 178.
Casale Corte Cerro: *Allegri,* via Gravellona, 2 tel. 0323 60 132.
Domodossola: *Nobili,* via Galletti, 3 tel. 0324 24 22 18.
Pieve Vergonte: *Moro (Giusti),* v[illegible] tell., 13 tel. 0324 86 390.
Varzone: *Fabris,* [illegible] Protasio, 1 tel. 0324 89 178.

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

22/8/77 — 22/8/2000

Nel ventitreesimo anniversario della scomparsa del

gr. uff. Zaverio Guidetti

la moglie con parenti e amici lo ricorda con immutato [illegible]

IN CITTA' E FUORI

TEMPO LIBERO

Gita con «Danzati agosto»

«Danzati agosto» chiude il 1 settembre, ma prosegue, in seguito alle richieste, il programma delle gite. Sono aperte le prenotazioni per la gita che lunedì 4 settembre porterà i novaresi a Mantova, si replica la gita alle Cinque Terre sabato 9 settembre. Per informazioni tel. 0321 472987. Stasera nell'area dell'istituto Donnino, dalle 21, appuntamento con il ballo liscio. **[c. m.]**

[illegible]ION

Informatica e Ovest Ticino

Il Comune di Trecate in collaborazione con le amministrazioni convenzionate di Cerano, Sozzago, Terdobbiate e la scuola media statale Cassano organizza due corsi gratuiti di alfabetizzazione informatica. Domanda di partecipazione all'ufficio Urp-Sportello Lavoro di Trecate entro il 15 settembre. Informazioni allo 0321.776327. **[r. l.]**

ANZIANI

Vacanza con il Comune

Il Comune di Novara organizza due soggiorni climatici per anziani. Dal primo settembre al 16 a Rimini, dall'11 settembre al 25 a Celle Ligure. Gli interessati possono presentare richiesta di partecipazione in corso Cavallotti 23, Ufficio soggiorni e promozioni sociali. Informazioni allo 800.500257 **[r. l.]**

[illegible]

Da Monterosso ai «Santini»

A Gozzano sono in pieno svolgimento i festeggiamenti della frazione di Monterosso. Musica, stand gastronomico e cerimonie religiose caratterizzano le manifestazioni organizzate dal comitato parrocchiale. Venerdì prenderà il via la «festa dei Santini» a Bolzano Novarese, con banco di beneficenza e tanta musica. **[m. g.]**

DIDATTICA

Le aree verdi della città

Il nucleo di didattica ambientale del Comune di Novara propone due gite a settembre, alla scoperta delle aree verdi del capoluogo. Il 1 ritrovo al convento di San Nazzaro, il 19 alla roggia Mora di Pernate. Per informazioni si può rivolgere allo 0321/3703522, assessorato all'Istruzione. **[c. m.]**

Il sindaco: «Abbiamo pensato ai possibili sbocchi occupazionali per i giovani»

«Da Sambonet aiuto all'economia»

Casalino, arriva un'azienda con 200 dipendenti

Cristina Menaghini

CASALINO

«Non ho parlato con i dirigenti della Sambonet, ma certo spero in uno sviluppo del paese, nel futuro occupazionale, in un ritorno positivo per l'economia della zona». Il sindaco di Casalino Massimo Rossi non si sbilancia sui possibili effetti dell'arrivo della «Sambonet». La ditta, che rappresenta uno dei marchi più prestigiosi del mondo in fatto di posateria e oggetti per la tavola, arriva nel Novarese attraverso la «Solaria», azienda del gruppo. L'area scelta per il nuovo insediamento industriale si trova tra la frazione Orfengo e il casello autostradale di Vercelli Est. Il trasferimento è preparato da tempo: nei mesi scorsi l'amministrazione comunale di Casalino ha approvato la variante di piano regolatore che interessa la zona, 50 mila metri quadrati a ridosso della statale.

La Sambonet aveva chiesto a Vercelli di potersi ampliare per inglobare anche gli 80 lavoratori dello stabilimento di Paderno Dugnano, da aggiungere quindi ai 120 dipendenti vercellesi. Una richiesta che Casalino ha saputo ed accolto attivando le procedure per sbloccare l'area.

La zona scelta infatti era destinata ad agricolo, e l'amministrazione guidata da Massimo Rossi ha deliberato la viariazione ad industriale.

«I contatti con l'azienda ci saranno - dice Rossi - per vedere in che modo possa avere riflessi positivi sull'occupazione.

Ma già in linea teorica uno stabilimento con 200 dipendenti porta alla zona risorse economiche. L'impatto non è preoccupante: l'area è grande, in consiglio comunale abbiamo parlato di ingressi ed uscite, i progetti esistono. L'amministrazione comunale ha vagliato bene ogni ipotesi». La seduta del consiglio che ha approvato la variante si è tenuta prima dell'estate e non ha registrato tensioni tra maggioranza ed opposizione, proprio per l'importanza dell'argomento, in vista di future risorse economiche e dell'indotto che significherà la presenza di un marchio così prestigioso.

Per mantenere in equilibrio la suddivisione delle aree, e consentire l'ingresso della «Solaria», è stato trasformato in agricolo il terreno davanti all'ex Piranha, dove avrebbe dovuto sorgere un centro congressi. E proprio di questa zona si dovrà parlare nei prossimi consiglio comunale. Il centro congressi con albergo si farà (la variazione d'uso poi esclude ogni progetto in extremis), l'ex Piranha è ridotto in condizioni pietose

La struttura era stata acquistata dai titolari del «Globo» di Borgovercelli. «Non possono costringere un privato a comportarsi come vorrei - ma non possiamo tollerare ulteriori ritardi. Faremo il possibile»

L'area destinata alla «Solaria», del gruppo «Sambonet», si trova tra Orfengo e il casello autostradale di Vercelli Est

Residenti contro taglio di alberi e posteggio sotterraneo

Borgo, contestano il Comune per lavori previsti in 3 piazze

BORGOMANERO

Tre piazze al centro di lavori pubblici e di polemiche. Sono piazza XXV Aprile, piazza Marazza e piazza XX Settembre, davanti alla chiesa di san Gottardo. Proprio quest'ultima piazza si è innescata la polemica dei platani: il progetto di risistemazione dell'area non è piaciuto ai residenti, che hanno inviato una petizione per salvare i due grandi alberi al centro della piazza. Non solo, alle piante è stato appeso un cartello significativo: «Non voglio morire». Il progetto di ristrutturazione verrà comunque eseguito, assicura l'assessore ai lavori pubblici Fausto Guidetti, e la piazza non resterà priva di verde. «L'opera è già stata appaltata - dice Guidetti - ed i lavori inizieranno in autunno. Verrà risistemata tutta la zona centrale, quella occupata dall'aiuola e dal parcheggio. Gli alberi attuali sono considerati già molto vecchi dagli esperti e verranno sostituiti con altri alberi ad alto fusto».

Guidetti fa notare che inizialmente era stato previsto in piazza XX Settembre un parcheggio sotterraneo, ma poi il progetto è stato scartato e spostato su piazza Marazza. Questa variazione del progetto ha dato il via ad un'altra polemica: duecento residenti hanno scritto più volte al sindaco chiedendo di abolire il progetto dell'autosilos, ritenuto dispendioso e fortemente negativo per l'ambiente.

«Un autosilos in piazza Marazza - dice Anna Maria Visca, ex assessore alla cultura - snaturerebbe l'intera zona, una delle più belle e verdi della città; ecco perché abbiamo suggerito all'amministrazione altre soluzioni». Anche in questo caso però il comune sembra deciso ad andare avanti: «Il consiglio ha dibattuto l'argomento - osserva Guidetti - e l'ha votato. Raccoglieremo alcune osservazioni apportando miglioramenti al progetto iniziale, poi verrà fatto il bando per un appalto-concorso, perché si tratta di un'opera che il Comune ha deciso di fare gestire dai privati».

L'assessore Fausto Giacomini

Ultima piazza in ballo, la XXV Aprile, dove i residenti si lamentano per la sporcizia e soprattutto per i rifiuti che vengono ammassati a cielo aperto, a mò di discarica.

Il sindaco l'astore ha preannunciato una pulizia straordinaria che verrà fatta la domenica, ed il riordino del complesso che ruota attorno alla stazione degli autobus. [m. g.]

IN BREVE

STRESA

Sei miliardi dalla Regione per costruire il nuovo porto

Se verrà completata la progettazione esecutiva, a settembre la Regione potrà assegnare i fondi per la realizzazione del nuovo porto di Stresa. Lo ha comunicato l'assessore Ettore Racchelli. L'opera, del costo di circa 6 miliardi, si inserisce nel piano di sviluppo delle strutture per completare l'offerta del turismo lacuale nel settore della nautica da diporto. Per la gestione di questo e di altri porti in corso di realizzazione verrà adottata una conduzione di carattere imprenditoriale privato. [s. r.]

NOVARA

Nuove chiusure con la «rottamazione»

Sono ottanta le domande ricevute dalla Camera di Commercio per la «rottamazione» delle licenze: le domande per la dismissione delle attività e restituzione della licenza sono arrivate da tutta la provincia. Per la Camera di Commercio novarese la previsione d'impegno (il totale degli indennizzi) si aggira su 1 miliardo e 300 milioni [c. m.]

Imprese e Mediterraneo incontri a Il Cairo

Lo sportello per l'internazionalizzazione delle imprese informa che le aziende del Vco potranno incontrare mediante appuntamenti prefissati 950 operatori di vari settori produttivi egiziani e del bacino del Mediterraneo. Ciò sarà possibile durante il Medpartenariat, in programma a Il Cairo il 3 e 4 ottobre prossimi. Scopo dell'iniziativa è quello di sviluppare la cooperazione e gli investimenti dall'Europa all'Egitto e verso altri partners di Paesi mediterranei. Per ogni informazione è possibile rivolgersi alla sede dell'ente camerale a Villa Fedora. [s. r.]

ORTA

Lunedì la commissione si riunisce per il dipinto

Lunedì prossimo la commissione edilizia comunale si riunirà per dare un parere sull'ormai celebre bozzetto delle «case chiuse». Il progetto, del pittore novarese Italo Stara, potrebbe quindi ancora essere realizzato sui muri della frazione di Legro. [m. g.]

VERBANIA

Iscrizioni aperte ai corsi di formazione professionale

Al Centro di formazione professionale di Trarego sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'anno formativo 2000-2001. Il programma comprende tra l'altro corsi di qualifica impiantista civile e industriale, operatore della distribuzione commerciale, di specializzazione post qualifica e post diploma. [s. r.]

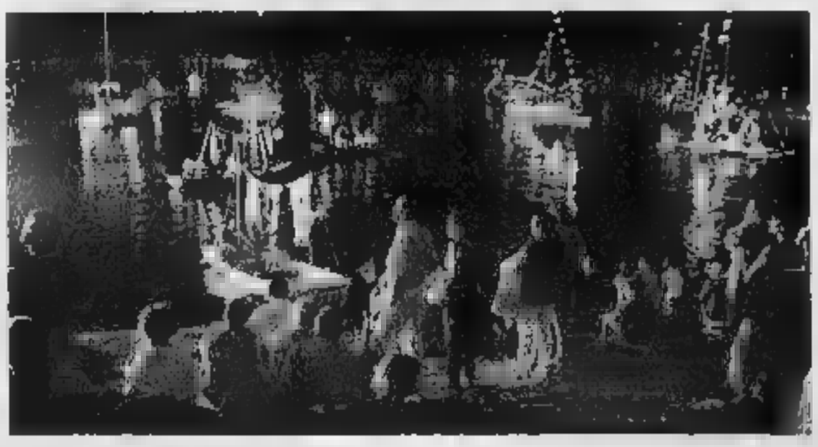
Arona presa d'assalto dai turisti, nonostante i cantieri aperti, per la sfilata delle barche illuminate e lo spettacolo pirotecnico

Fuochi d'artificio aspettando il palio

Domenica si sfidano col remo i rioni della città

ARONA

Seppure con ritardo, anche ad Arona è scoppiata l'estate. Gran movimento di gente, prese d'assalto le (poche) spiagge disponibili tra le Rocchette e il Lido. Tanti stranieri, buoni affari per alberghi, ristoranti e locali di svago. La città offre il meglio di se da un punto di vista paesaggistico, non ostante qualche cantiere. Parte del lungolago (area del Parlamentino) è stato rimesso a nuovo, il resto sarà pronto per settembre. Sabato sera per la sfilata delle barche illuminate e lo spettacoli dei fuochi d'artificio si è concentrata una folla straripante. Ma un'altra manifestazione è alle porte, per domenica prossima: il palio dei rioni. I quartieri della città si sfidano a colpi di remi spingendo vecchie barche molto simili omologate per la singolar tenzone. Sarà una sfida all'ultimo respiro. Al mattino batterie ed eliminatorie, nel tardo pomeriggio la finale a tre. Non sempre i rioni rivieraschi sono quelli favoriti. Lo scorso anno, per esempio, ha vinto San Giorgio di Mercurago, con Montrigiasco e Dagnente, le due frazioni collinari, ai posti d'onore. Fu uno «scandalo» per la gente che vive sul lago. San Giorgio di Mercurago aveva però già vinto anche l'edizione del 1997, segno che l'aria dei lagoni ha sempre un benefico effetto. Favorito di quest'anno sembra essere Tre Ponti, il quartiere a Sud della città. Ma gli interessati smentiscono e anzi respingono il pronostico molto indignati da quando il depuratore del consorzio gestione acque della vicina Dormelletto ha ripreso ad emanare miasmi irrespirabili. Top secret, per ora, anche sui nomi dei vogatori. Che, forse, non saranno tutti aronesi. Anche se la Pro Loco ha minacciato severi controlli e il rischio di qualche clamorosa squalifica. Vincere un palio è mai facile. Figurarsi un palio remiero in tempi in cui non rema più nessuno e quelli che remano, appena possono, lo fanno contro. [a.bot.]



Lo spettacolo delle barche illuminate ha richiamato ad Arona migliaia di turisti che poi hanno assistito ai fuochi artificiali. Il sindaco Velati (foto a destra) è stato di pattuglia con i vigili urbani

ARONA, SINDACO E VICE DI PATTUGLIA NOTTURNA

Sindaco e vice in pattuglia anche questa settimana per sopperire alla mancanza di vigili. Mario Velati e il suo vice Luca Caramella hanno fatto la «ronda» anche nell'ultimo week end e con ottimi risultati. «Torneremo ancora in servizio - dice Velati - perché il turno di notte è troppo importante e non possiamo lasciare la città in balia di balordi e maleducati». Aggiunge Caramella: «Il nostro intervento è soprattutto provocatorio, per far capire che il servizio notturno in una città come Arona è fondamentale. Speriamo ovviamente che l'agitazione sindacale dei vigili rientri e si trovi presto la giusta soluzione» [s.b.]

FAI DA TE
mega casa
LEGNO
Grezzo, piallato
e trattato
per esterno
Rivestimenti e
pavimenti in legno
Mobili in Kit
Ferramenta
Utensili elettrici
Idraulica Elettricità
VERNICI
Sistema
tintometrico
Tinte a campione
Colle
Belle Arti
Cornici
Profili in Legno
Casalinghi
Giardinaggio
BUONO SCONTO
10%
presentando questo tagliando soltanto in Agosto
TAGLIO SU MISURA - PREVENTIVI E CONSULENZA GRATUITA
AMPIO PARCHEGGIO
APERTO TUTTO AGOSTO
Chiuso il 14 e il 16
Corso Italia, 38 - MAGGIATE INF. DI GATTICO (NO)
Tel. 0322 836891

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA
per Bravo e Brava con climatizzatore

TUTTA LA GAMMA DIESEL JTD COMMON RAIL IN PRONTA CONSEGNA

Offerte valide fino al 31 agosto sulle auto disponibili in non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIA FIAT SAVOINI CARLO - S.S. 143 KM 45,849 - GATTICO (NO) FIAT

Sono arrivati anche giapponesi e scandinavi. Aumentano le presenze 2000

I laghi conquistano la Germania

Tedeschi turisti affezionati di Cusio e Verbano

[redacted] Giordani

Laghi «uber allesa» con qualche screziatura giapponese e scandinava grazie all'effetto [redacted]lpensa. Aumentano gli stranieri, ma diminuiscono le presenze italiane: la vera novità della stagione turistica [redacted] è però [redacted] successo clamoroso dei «bed and breakfast» e della promozione via Internet.

Restano i tedeschi i clienti più affezionati del Lago Maggiore e del lago d'Orta. Grazie a loro sia nel Verbano che nel Cusio il bilancio turistico resta positivo e fa registrare un lieve miglioramento rispetto all'estate scorsa. I primi dati per il Maggiore fanno segnare un aumento complessivo del tre per cento rispetto al '99: «Abbiamo un ottimo incremento della presenza straniera - commenta Roberto Petruzzelli, direttore dell'Ati del Verbano - e [redacted] conferma il trend in discesa dei turisti italiani. L'innovazione più particolare di quest'an[redacted] è costituita dal boom dei bed and breakfast. Dove, [redacted] a Cannobio, si è puntato su questa soluzione, è stato subito un successo. La gente chiede infatti prezzi competitivi per prolungare il soggiorno».

Sul lago Maggiore [redacted] sono visti più giapponesi: «Certo è fondamentale la vicinanza della Malpensa - osserva l'albergatore Ovidio Mugnai -: questi turisti non hanno [redacted] nostro Lago come meta ma lo utilizzano come passaggio verso Ginevra, Parigi, Venezia e Milano, dove vanno a fare shopping nelle boutiques più celebri: bisogna rafforzare questo flusso offrendo attrattive che prolunghino il soggiorno. Il lieve calo degli italiani è dovuto soprattutto al fatto che nella prima parte della stagione il tempo è stato inclemente e sono venuti meno i nostri turisti del fine settimana».

I laghi Maggiore e d'Orta piacciono sempre molto ai tedeschi

Situazione analoga sul lago d'Orta, dove Internet si è rivelato un ottimo mezzo promozionale: «Abbiamo aperto alcuni siti e turisti norvegesi e finlandesi che hanno scelto il Cusio proprio dopo avere navigato in rete. Questo strumento pubblicitario funziona molto bene e va certamente potenziato. Quanto alla diminuzione degli italiani - dice Mario Tassera, presidente degli albergatori di Orta - è dovuta al fatto che preferiscono mete esotiche, all'estero, dove il costo del lavoro è notevolmente inferiore al nostro [redacted] quindi trovano anche prezzi inferiori. Noi non lo possiamo fare perchè le nostre spese [redacted] molto alte»

Un denominatore comune ai due laghi è il tipo di vacanza, più breve. Sul modello «mordi [redacted] fuggi»: «Sono diminuiti i turisti che si fermano p[redacted] lunghi periodi - precisa l'albergatore Oreste Primatesta - mentre [redacted] aumentati quelli che trascorrono qui soltanto per qualche giorno. Quest'anno abbiamo avuto sul lago d'Orta molti tedeschi, olandesi e parecchi svizzeri. La chiusura del tunnel del Monte Bianco ci ha fatto perdere qualche presenza francese mentre si [redacted] visti gli americani. Non dobbiamo però dimenticare [redacted] prima di tirare le somme oc[redacted] aspettare settembre che per i laghi rappresenta un mese fondamentale».

Primatesta lancia un «sos» riguardante il traffico: «Viviamo in località splendide, penalizzate però dalla pessima viabilità. Com'è possibile che fra Borgomanero e Gravellona Toce, sulla statale 229, [redacted] siano venti semafori (molti inutili) e nessuna rotonda? Questo spie[redacted] la circolazione sempre rallentata e le code: è fondamentale migliorare le strade per rendere più rapido l'accesso all'aeroporto, in questo modo avremmo certamente un afflusso più significativo. Cosa aspettano le amministrazioni comunali a sostituire i semafori con le rotonde?».

Coinvolti trenta giovani, uno è finito all'ospedale

Maxi-rissa a Villadossola dopo la Festa dell'Unità

La «Festa de l'Unità» si svolge alla Lucciola e dura diciassette giorni: sabato sera, dopo la chiusura, è scoppiata la rissa

VILLADOSSOLA

Maxi rissa sabato notte alla Lucciola dov'era in [redacted] la «Festa de l'Unità». Una cinquantina di persone hanno dato vita ad un pestaggio generale che ha portato un giovane in ospedale e ha creato danni ad alcune auto posteggiate e molta paura tra gli abitanti della zona.

La bagarre è scoppiata tra una banda di una trentina di ragazzi che hanno preso di mira un giovane accusato di aver provocato qualcuno del gruppo assalitore. Una «vendetta» favorita anche dal fatto che sabato non c'era alcun servizio di pubblica sicurezza, presente le altre sere della lunga festa di partito che dura 17 giorni.

Era circa l'una e mezza, la festa era già stata chiusa, quando è scoppiata la rissa nel piazzale antistante la Lucciola Botte, grida e insulti hanno svegliato numerose famiglie della zona. L'intervento di una pattuglia di carabinieri e di polizia non è bastato. Appena le auto si sono allontanate la bagarre è ripresa. E' a questo punto che il giovane, ritenuto il disturbatore di alcune sere prima, è stato aggredito e malmenato. Il giovane è apparso subito in gravi condizioni, una ambulanza l'ha trasportato in ospedale. In zona è arrivata un'altra «gazzella» con due carabinieri che [redacted] stati apostrofati con pesanti insulti e spintonati da alcuni giovani. La calma è ritornata solo alle tre e mezza di notte. Il giovane ricoverato in ospedale è stato dimesso il giorno dopo. [re. ba.]

La direzione Asl: aspettiamo l'esito dell'autopsia. La madre è ancora ricoverata in condizioni critiche

Neonata morta, la famiglia: «Dieci perchè»

All'ospedale di Domodossola il parto dopo un lungo travaglio

Nella foto l'ospedale «San Biagio» di Domodossola

DOMODOSSOLA

«La piccola Chiara è morta e nostra figlia rischia la vita dopo aver perso la bambina. Come possono accadere [redacted] cose nel Duemila?». [redacted] lo sfogo di Maria e Giovanni Di Lonardo, i genitori di Lucia che sabato scorso era entrata in ospedale per un parto naturale. la neonata è morta e la madre, sottoposta a un intervento, è in condizioni difficili. «Abbiamo chiesto l'esame autoptico sulla bimba per capire le cause del decesso. Se ci sarà una formale denuncia avvieremo un'inchiesta interna. E' un fatto drammatico di quelli che purtroppo capitano» dichiarano dalla direzione dell'Asl di Omegna.

Lucia Di Lonardo, 34 anni, di Domodossola non potrà abbracciare Chiara, la bimba che tanto aveva voluto per far compagnia al fratellino di 9 anni. La donna era entrata in ospedale sabato mattina: non aveva sintomi che facessero prevedere un parto a rischio. «Poi però - racconta il marito Stefano Polonzi - è iniziato il calvario. Era sofferente, ha chiesto sino all'ultimo che le facessero il taglio cesareo. Ha vissuto un travaglio lunghissimo, dalla mattina sino alle 23: è entrata in sala parto a mezzanotte. Ci siamo accorti che qualcosa [redacted] andava perchè abbiamo visto un via vai di infermieri: nessuno ci diceva nulla, solo tre [redacted] dopo mi hanno spiegato come era morta mia figlia».

Lucia Di Lonardo, 34 anni, la partoriente di Domodossola [redacted] ricoverata

C'è inquietudine, preoccupazione e dolore in casa Di Lonardo, in via Parri a Domodossola. «Mia figlia è diabetica - dicono i genitori -, i medici sapevano che la bimba sarebbe potuta crescere di peso. All'ultima ecografia pesava tre chili e 9 etti, al momento del parto era 5 chili e 2 etti. Ci han detto che era troppo grossa e non ce l'ho fatta ad [redacted] Non lo si poteva accertare con un'ecografia? Lucia voleva un 'cesareo', bastava ascoltarla». La replica dell'ospedale: «Abbiamo fatto il possibile - dice Lorenzo Gaudiano, primario di Ostetricia -. Io non ero in sala parto ma so che infermieri e medici hanno prestato costantemente tutta l'assistenza necessaria». [re. ba.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Procedura Esecutiva n. 32/93 R.G. Esec.

Promossa dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino contro [redacted] Antonio Renato contro **PASTORE Pierangela**

Il Giudice dell'Esecuzione ordina procedersi alla vendita con incanto delle quote indivise pari ad 1/2 di piena proprietà e 1/2 di nuda proprietà dei sottoelencati beni immobili e dell'appezzamento di terreno dei seguenti beni immobili pignorati nei confronti di Pastore Pierangela.

1) un appartamento disposto su tre livelli e inserito in un maggiore fabbricato esistente sul mappale 375 del foglio 39 del Comune di Domodossola località Taburolo sub 3 Via Torino cat A/3 cl 3 vani 6 rendita L. 390.000

Confini via Torino Antolini Sergio salvo migliori

L'appartamento è composto da soggiorno, cucina, ripostiglio e bagno al piano terra Due camere al primo piano e due locali soppalcati al secondo

2) terreno agricolo in Comune di Domodossola distinto al foglio 39 - mappa 10 - terreno ceduo mq 690 reddi dominicale L. 1.235 reddi Agrario L. 356

Confini strada vicinale Gurzelo - mappali 1 11 11

Tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata

Valore delle quote spettanti alla debitrice e Prezzo base dell'incanto L. 58.875.000

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano [redacted] tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive

La vendita avrà luogo all'udienza del 5.10.2000 ore 11.40 Davanti a questo giudice

Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato

Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 1.500.000

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia del VCO o Novara ed intestato all'Ufficio del Registro del Tribunale di Verbania, l'importo [redacted] del 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per presumibile spese di vendita, salvo conguaglio

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione nelle forme del deposito giudiziario il prezzo di aggiudicazione detratta la cauzione

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni

Verbania, 6 luglio 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lorena Di Martino**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Procedura Esecutiva n. 126/95 R.G. Esec.

Promossa dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino [redacted] Antonio Renato contro **MICELI Domenico**

Il Giudice dell'Esecuzione ordina procedersi alla vendita con incanto delle quote indivise pari ad 1/2 dei seguenti beni immobili pignorati nei confronti di Miceli Domenico

Consistenza: Trattasi di fabbricato urbano a carattere residenziale in stato di abbandono con relativo annesso pertinenziale e annesso terreno di tutta la superficie catastale complessiva 1ha 40 are e 80 centiare di merito quadri 3,46 (quota di 1/1 di proprietà 1/1)

Ubicazione: Fabbricato a posto in Comune di Domodossola Borgata Castaredo

Riferimenti catastali:

1) Fabbricato oggetto della presente è identificato al N.C.T. del Comune di Domodossola alla partita 1 area di ente urbano e promiscua come segue Foglio 16 mappale 47 di are 0,60 centiare urbano

Mentre l'unità immobiliare risulta identificata al N.C.E.U. alla Partita 761 intestata a Micieli Domenico e Jacopino Francesca come segue Foglio 4 mappale 16 [redacted] 2 vani A/3 classe 1 vani 3,5 R.C. L. 215.500

2) Terreno agricolo in Comune di Domodossola

Il terreno è identificato al N.C.T. del Comune di Domodossola alla partita 5372 intestata a Micieli Domenico e Jacopino Francesca come segue Foglio 16 mappale 51 prato arborato di cl 3 di are 2,40 R.D. L. 6,82 R.A. L. 1,99

Coerenze

1) Immobile Urbano in Comune di Domodossola NCEU Foglio 4 mappale 16 riferimento NCT a corpo in senso orario mappale 46 45 strada comunale mappale 51 e 49

2) Terreni agricoli in Comune di Domodossola NCT Foglio 16 mappale 51 riferimento NCT a corpo in senso orario mappale 47 strada comunale mappali 50 e 49

Valore e prezzo stimato ammonta a L. 18.000.000 (diciottomilioni)

Verifica conformità urbanistica: in seguito alla verifica delle pratiche edilizie depositate c/o l'archivio dell'Ufficio Tecnico del Comune di Domodossola si è potuto rilevare quanto segue il fabbricato risulta ricadere nel settore di zona [redacted] parzialmente in data 29.12.1961 è stata presentata domanda per la ristrutturazione del edificio con costruzione di autorimessa in aderenza e sopraelevazione terrazzo in seguito alla quale il Comune di Domodossola ha rilasciato Concessione Edilizia n. 32.80 in data 8.11.1962 a cui ha fatto seguito un rinnovo in data 24.11.1963 per la quale è stato presentato inizio lavori in data 21.11.1963 prot. 18907 del 23.11.1963

In seguito al sopraluogo si è potuto riscontrare che i lavori non hanno mai avuto di fatto inizio. Successivamente a ciò [redacted] non sono state presentate alla domanda di concessione. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata Valore e Prezzo base dell'incanto L. 18 milioni

Gli [redacted] vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le pertinenze accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive

La vendita avrà luogo all'udienza del 5.10.2000, ore 11.30 davanti a questo giudice

Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato

Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 1 milione Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non Trasferibile emesso nella Provincia del VCO o Novara, ed intestato alle Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per presumibile spese di vendita, salvo conguaglio

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia) residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione nelle forme del deposito giudiziario il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni

Verbania, 6 luglio 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lorena Di Martino**

Verbania, giallo risolto

Ha [redacted] la donna annegata a Pallanza

VERBANIA. E' stata identificata dalla Questura [redacted] donna annegata sabato nelle acque del Lago Maggiore vicino all'istituto idrobiologico di Pallanza. E' Maria Marchetti, [redacted] anni, residente a Verbania. Il cadavere era stato visto affiorare nelle acque del Lago, a pochi metri dalla riva, in largo Tonolli, all'altezza del tennis club. La scoperta era stata fatta da alcuni passanti che erano riusciti a portare il corpo a riva.

Dietro i campi da tennis ci sono alcuni gradoni che scendono verso il lago. Da qui, l'anziana donna sarebbe caduta in acqua. Sulla riva gli agenti della Questura avevano trovato [redacted] paio di sandali oltre a un sacchetto di plastica con un mazzo di chiavi. Circostanze che potrebbero far pensare a un tragico gesto anche se [redacted] ha visto la donna gettarsi in acqua. Gli inquirenti non avevano completamente escluso l'ipotesi di una caduta accidentale o di [redacted] improvviso malore. [r. s.]

«Cimitero» a Cambiasca

Finanzieri scoprono discarica di auto Una denuncia

VERBANIA. Una discarica abusiva di automobili ed altro materiale ferroso è stata scoperta a Cambiasca dalla Guardia di Finanza di Verbania. L'area controllata dai finanzieri nascondeva un centro di rottamazione dove venivano trattati, senza autorizzazione, [redacted] automezzi [redacted] in disuso. In tutto c'erano depositate 46 carcasse di auto e 60 quintali di materiale ferroso. Sono stati posti sotto sequestro ed [redacted] titolare è stato denunciato: rischia una ammenda che può arrivare sino a 50 milioni [redacted] lire.

E' questo l'ultimo successo delle Fiamme Gialle in materia ambientale. Solo una settimana fa la Finanza aveva sequestrato un'altra discarica abusiva di pneumatici a Ornavasso. Qui gli uomini del Comando provinciale della Finanza si erano trovati di fronte a 1100 penumatici usati. Anche in questo caso il responsabile è stato denunciato. [re. ba.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva n. 7/91 R.G.E.

Promossa da Carpio - **Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A.** con [redacted] Giuseppe Martinoli contro **POLETTI Claudio, RAVASI Mirella ed altri**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 6 aprile 2000 [redacted] la [redacted] all'incanto dei seguenti [redacted] immobili di proprietà di Poletti Claudio, Ravasi Mirella ed altri

In Comune di Crusinallo (Frazione San Fermo) - Via San Fermo n. 42 Area di [redacted] 790mq [redacted] sovrastante edificio su tre piani, composto da [redacted] piano sottostante e abi[redacted] ai piani primo e secondo, censito a fabbricato nel NCEU di Fg. 7, [redacted] 320 sub. 1, 2, 3 e 4 e il terreno nel NCT Fg. 2, [redacted], confini nel NCT a nord con mappali 666 e 354, a sud con il mapp. 947 e a ovest [redacted] Via San Fermo

Tutto come meglio descritto nella [redacted] del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata

[redacted] L. 350.000.000

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, [redacted] tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive

È stata fissata per l'incanto l'udienza del 21 settembre 2000 [redacted] 9,20 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto le [redacted] seguenti condizioni:

1. Prezzo base L. 224.000.000;
2. Offerta in aumento non inferiore a L. 4[redacted];
3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e del 20% del suddetto prezzo [redacted], per presumibile spese di vendita, salvo conguaglio;
4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Verbania o Novara ed intestato al cassiere provinciale PP.TT. di Novara col concorso del commissario, della somma indicata al precedente n. 3, per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.
5. Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario [redacted] vorranno avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto nel 5° comma di cui sopra, versino direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93 entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C. In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro trenta giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, [redacted] depositare in cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
7. [redacted] depositare in cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni [redacted]

Verbania, 6 luglio 2000

IL [redacted] DI CANCELLERIA **Lorena di Martino**

"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 663946

"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 663946

Primi ospiti per le serate di Villa Ormond: ci saranno anche Simona Urso e il cantautore Cacace

Festivalmare, gli «A. C. One» a Sanremo

E Tony Binarelli riceverà il premio Magica Liguria

Massimo Boero

Ventiquattro vincitori (i primi tre delle rispettive categorie) verso la finale del referendum «Festivalmare 2000». Una sfida a colpi di tagliandi e di voti che avrà la sua conclusione con il doppio gala del 5 e 6 settembre a Sanremo, nella splendida cornice di Villa Ormond. Protagonisti dell'estate ligure, vip e sorprese saranno al centro delle due entusiasmanti serate, a base di pop, musica, magia e danza.

Per il terzo anno consecutivo l'agenzia «Eventi di Albenga» di Stornini, il Comune dianese (anche quest'anno gemellato a Sanremo) e la Cassa di risparmio di Genova e Imperia hanno deciso di premiare i protagonisti della bella stagione estiva, e ancora un pieno movimento. Non è ancora stabilito chi si vedrà consegnare l'ambita statuetta che premia la professionalità, la simpatia, il carisma tutto lo spirito di un artista o dei protagonisti della stagione che hanno «fatto» del turismo ligure il polo di attrazione tutti i premi istituzionali decisi dalla giuria presieduta Maurizio Dj Maggio di Radio Monte Carlo.

Le anticipazioni possono essere ovviamente fatte in merito al cast di ospiti che parteciperà a «Festivalmare 2000». A Villa Ormond è in arrivo il mago-prestidigitatore Tony Binarelli che riceverà il premio «Magica Liguria» e naturalmente lavorerà a bocca aperta il pubblico con alcuni dei suoi trucchi. Ci sarà poi, già esibitasi, la ballerina Simona Urso, vista lo scorso anno a «7 per uno», il programma condotto da Gigi Sabani di cui è regista Jocelyn.

Per il gala finale del referendum de La Stampa gli organizzatori porteranno a Sanremo il duo-tormentone dell'estate 2000. Si tratta degli A.C. One che proporranno il programma-tassello brano «Sing a song now now», coinvolgente hit di genere dance e quindi tutto da ballare.

Tra i riconoscimenti che verranno consegnati il 5 e 6 settembre ci sarà quello a Ciro Cacace, cantautore, che riceverà il premio «Voce dell'estate». Come sempre infatti, questo premio viene consegnato al vincitore dell'edizione 2000 del «Festival degli interpreti». Voci nuove per Mimmo Cacace, 23 anni, di Napoli, ha trionfato sotto l'arco di Spagna a Finale Ligure il 17 luglio con il brano inedito «Terremoto». Durante le due serate a Villa Ormond sfileranno inoltre un gruppo di miss che parteciperanno, sabato 30 settembre, alla finalissima di «Miss delle Miss» al Teatro dell'opera del Casino di Sanremo

In senso orario il gruppo dance AC.One, il giovane cantante Ciro Cacace, il presentatore Maurizio dj Maggio e il prestidigitatore Tony Binarelli ospiti nelle due serate del Gran Galà di «Festivalmare 2000» che si svolgerà nel prestigioso scenario di Villa Ormond a Sanremo i prossimi 5 e 6 settembre

Ventiquattro i vincitori scelti dai lettori verso la premiazione del 5 e 6 settembre

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 18-8-2000

BAGNI MARINI — VOTI

CADORNA (Alassio) 7950
BAGNI LIDO (Noli) 3205
BAGNI EUROPA (Andora) 2764

Mediterraneo (Diano Marina) 1091; Lido Sirena (Bergeggi) 649, Atlante (Laigueglia) 591, Le Bolle Blu 207; Vittoria (Celle Ligure) 295, Onda (Albenga Capo) 202; San Pietro (Albissola Superiore) 187, Morgana (Andora) 159, Elio (Bustarsa-Sanremo) 109, Nettuno (Albissola) 101, Calamaresiglio' (Ospedaletti) 84, Il Gabbiano (Pietra Ligure) 76, Peninsula (Spotorno) 58, Olmigne (Savona) 50, Serena (Albissola Mare) 47, Walter (Alassio) 44, Nettuno (Borghetto S.S.) 44, Stella Marina (Finale) 42

BAGNINI

ENZO EL CHICO (CADORNA Alassio) 7952
PARISI LUCA (Europa Andora) 2571
MARCOS (Lido-Noli) 1673

Umberto Tinelli (Lido Noli) 1420, Roberto (Atlantic-Laigueglia) 305, Max 207, Dario Mazzarello (Bagni Vittoria) 205, Samuele T (Ondina Albissola Capo) 202, Gianni Ciarlo (S. Pietro-Albissola) 183, Massimo (Nino) (Morgana Andora) 159, Sofia Francesco 105, Antonio (Ospedaletti) 84, Silvia Ramella (Il Gabbiano) 76, Antonio (Peninsula Spotorno) 58, Cesare (Bagni Walter Alassio) 47, Mike (Bell' Alassio) 40, Gigi (Hotel Capo Noli) 37, Fox (Cerialo) 35, Alessio (Ultimo) 33, Teresa (Bagni Bianca Diano M.) 30, Alessandro mitro (Marina Cervia) 21, Greta (Sirena Albissola M.) 21.

DJ

MAURIZIO «IL DOCTOR» (Tropicana La Terrazza) 7950
PAOLO ALLARA (Onda Ligure) 3305
Rinox 2418

Zotti (Beach cafe) 1111, Gianone VC (Malibu) 821; Lunetto 637, Andrea Poggio 466, Fox (Cerialo) 199, Franki Dj 144, Master DMS (Sporting Club Sanremo) 134, Giuliano K 90, Trentadieci (Cervia) 80, Walter 54, Walter Bertetti (La Casa Di Lui) 47, Pilot (Bu. 90) 41, Rolandino 25, Bruno (Bar Mauro Imperia Sup.) 15, Paolo Pan (Piazza Mussa 11, Gotha Dj (Malibu' Pietra Ligure) 10, Maurizio Belvedere 8

GELATAI

CREMMA e CIOCCOLATO (Alassio) 4205
SIMONA e PAOLA (Pappus Noli) 3532
ISOLA ALLEGRA (Andora) 2634

Walter (Il Ristoro Finale L.) 884, Sunny Bar (Diano Marina) 814, Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) 204, Ivio (La Grotta Albissola M.) 202 Mario (Bar Scorpione Albenga) 199 Perotto (Calizzano) 187, Matilde (Sanremo) 86, Intrigolato 81; Caffè Doria (Andora) 39, Bonsai (Cervo) 35, Roberto (Bar L'Oasis Imperia) 34, Paolone (Miramarisiana) 34, Pasquale Arico (La Casa di Lui) 24

BARISTI

STAZIONE ALASSIO 7950
IGOR (Nelson Spotorno) 1464
TONY (Moka Bar-Alassio) 1350

Oriano (Samarcanda) 1260, Beppe e Roby (Barock Cafe) 1111; Carlo e Pietro (Rollo Pietra L.) 935; Dany e Chiara (Bagni Lido-Noli) 577, Irene (Bagni Lido-Noli) 467, Laura (Bagni Lido Noli) 329, Rene (Atlantic Laigueglia) 305, Piccolo (Bar Dell'Agave Ceriale) 250, Tino (Bar Roma Sanremo) 233; Alex (Caffè Torino-Albenga) 213, Lia Daniotti (Bagni Vittoria) 205; Aldo-Angelo-Mario (Bartenti-Diano) 199, Silvia (Ondina Albissola Capo) 181; Prince (Bar Cangio Calizzano) 178; Nina (Bar Festival-Sanremo) 168, Silvia (Happy Maki) 149, Lino-Marina Monica (Bar Bon Caffè-IM) 128, Mattia (Harley Caffè Cervia) 108, Italo's (Stellarello) 95, Paola (Bar Nelson Spotorno) 86, Giorgio & Emanuel (Bava Gasoline Finale L.) 77, Nicoletta (Diadema) 64, Roby e Katia (Sanremo) 58, Igor (Bar Dell'Angolo Alassio) 38, Steffy (El Mercatino Alassio) 37.

DISCOTECHE

IF YFLE (Alassio) 7536
BIT BELOW (Andora) 2430
BAIDA (Noli) 2367

La Suerte 790, Malibu (Pietra L.) 655, Il Bamboo (Savona) 315, Sporting Club (Finale L.) 187, I Pozzi (Cervo) 141; Coco Disco Dancing 141, Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) 90, Giza (Sanremo) 86, Kursal Club 34, La Capannina 19, Alassio Bolero 15, Paradise (Savona) 9, Giuditta (Loco S. Giovanni) 5

DRINK & MUSIC

DAUBACI (Vado Ligure) 8179
SAMARCANDA (Andora) 2571
DIBLOS 1429

Bonick Cafe (San Bartolomeo) 1111, Java Gasoline (Finale L.) 732, Tropicana 682, Caffè Gavioli (Cervo) 199, Big Ben Pub (Sanremo) 170, American Bar Agora 119, Harley Caffè (Cerialo) 108, Mata Mua (Andora) 74, Daydream (Land 38, Casa di Lui (Pietra Ligure) 48, Clipper 44, Cafe Doria (Andora) 39, Mirilla Golden Beach Alassio Sup.) 38, Porto Maltese (Sanremo) 38

GRUPPI MUSICALI

TRIBU' LATINA 4664
LUCIO FOSSATI BAND 2182
INSOMNIOS 1181

Settevoce 875, Mistero Del Mistero 530, I Capovolti 448, 4 Dalla Bandiera 350, Sirio Trade (Sanremo) 237, The Sister Boys 216, Klaus Criminale 202, Transmissioni 181, Qrdi 115, Tony D'Alduino (Ceriale) 108, Maury folk 78, Patrizia Pitzalis 49, Rita 40, Dimensione DJ Love 38, Matteo Lizzio 29, Claudio Show 26, Perla Pulin 21, Sarapanta 19, Cantautrici 15, Kim Mc wanda 14, The Nova Boys 13, La Shaula 13, Scandalo il Distretto 4, Sexual Talento 3, DK 2; Orchestra El Patio 1, Lollypop 1

Eletta domenica a Rapallo

Federica Maggio, 25 anni, tifosa della Samp; e Miss Liguria

Si chiama Federica ha 25 anni ed è la più bella in Liguria

RAPALLO

Eccola qui, la più bella della Liguria, secondo le giurie della lunga passerella del concorso Miss Italia, da tre mesi in giro per le località turistiche marine e montane della regione.

Si chiama Federica Maggio, genovese, 25 anni, sposata da due con Massimiliano, capelli e occhi castani, alta un metro e 76 centimetri, segno zodiacale Ariete, tifosa della Sampdoria e commessa in un noto negozio di abbigliamento sportivo di Sampierdarena.

E' stata incoronata reginetta ligure di Miss Italia domenica sera, nella finalissima regionale sul lungomare di Rapallo, presentato da Chiara Sibille e Nicola Montese davanti ad alcune migliaia di spettatori. «Non mi era mai capitato nulla di speciale tino a oggi, e un' emozione grandissima, grazie a tutti», ha sussurato, in lacrime, mentre il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco le porgeva la fascia di Miss Liguria passatale da Marika Coregini (reginetta» dello scorso anno) davanti a Livia Jannoni, l unica Miss Italia genovese che vinse il titolo nazionale nel 1975.

Con Federica Maggio andranno a difendere il titolo le la Liguria), prima nelle pre-selezione a San Benedetto del Tronto e poi, si spera, a Salsomaggiore. Elisa Ricchichi, eletta Miss Cinema sempre domenica sera a Rapallo e altre sette fanciulle che già avevano vinto le altre sezioni del concorso nel corso delle numerose selezioni estive: Marina Rindi, Federica Rizzo, Sabrina Romano, Ambra Bettini, Virginia Lolli, Dalila Gualco e Valentina Bordin. **[m. b.]**

I «soliti noti» sempre in testa

Si scatena la lotta per le piazze d'onore

della categoria che raccoglie più di 200 voltate con decine di migliaia di voti. Dopo questa prima tappa dei protagonisti dell'estate 2000 in Liguria (personaggi e locali) chiamati in lizza alle preferenze espresse dai lettori de La Stampa. Mentre prosegue fino al punto della situazione quando la classifica è provvisoria (pubblicata giorno per giorno) e ognuno di loro deve mantenere ad arrivare il più elevato numero di voti per ottenere la qualificazione nella graduatoria finale che vedrà tre premiati per ognuna delle 8 categorie in lizza.

Bagni marini, bagnini, dj, gelatai, baristi, discoteche, drink & music e gruppi musicali sono ora alla prima volta in primo piano (a metà referendum dell'estate promosso anche dalle frequenze di Radio Onda Ligure Stanno tutti correndo per guadagnarsi il podio grazie alle migliaia di tagliandi che sono arrivati e stanno ancora arrivando in redazione per la classifica provvisoria. Ricordo a tutti i concorrenti valida tutti i coupon che giungeranno all'agenzia «Eventi» di Albenga entro le ore 18 del 31 agosto.

I bagni «Cadorna» di Alassio ed il bagnino Enzo El Chico mantengono la doppia leadership della prima posizione, rispettivamente, nelle categorie «bagni marini» e «bagnini». Non cessano sorprese rispetto al secondo e terzo posto dove continua lo scontro tra Noli e Andora. I bagni «Lido» di Noli precedono infatti i bagni «Europa» di Andora, ma Marcos dei «Lido», terzo, «minaccia» Luca Parisi degli «Europa».

Tra i «disc jockey» Maurizio El dottor del «Tropicana-La Terrazza» si mantiene in vetta tra i maghi della consolle distanziando di dj radiofonico Paolo Allara di Albenga (secondo) ed il dj Rinox (terzo). Meno distanziati tra loro ma ugualmente stabili in classifica sono i «gelatai» «Cremma e cioccolato» di Alassio, dopo il sorpasso effettuato la scorsa settimana, mantiene la posizione d'onore (provvisoria) Seguono le sorelle Simona e Paola del «Pappus» di Noli (secondo) e «Irie-L'isola allegra» di Andora (terzo). Il barista del bar della «Stazione» ed il suo staff rimangono più di 6 mila voti al sicuro dal secondo in graduatoria il barman Igor del «Nelson» di Spotorno. Tony del «Moka bare di Alassio si accontenta di un dignitoso terzo posto

«Le volpi» di Alassio guidano ancora la categoria «discoteche» seguite da «Bit Below» di Andora e subito dietro «Baida» di Noli. Tra i «drink & music» il «Daubaci» di Vado Ligure (punteggio più alto tra tutti i votati con 8.179 preferenze) distacca di molto il «Samarcanda» di Andora secondo) ed il «Biblos» (terzo) Infine tra i «gruppi musicali» si mettono ancora in evidenza «Tribù latina» (primo), «Lucio Fossati Band» (secondo) e «Insomnios» (terzo). **[m. br.]**

A sinistra Paolo Bacigalupo, patron del Daubaci di Vado che guida la classifica dei drink & music, sopra Maurizio El doctor, di fatono giovanissimo al primo posto nella sezione dedicata ai protagonisti della consolle nelle discoteche

A Diano Marina si è svolta l'8ª edizione della gara organizzata dall'Associazione goliardi

Cinquemila in festa per la Vascup 2000

Grande folla per la sfida tra vasche da bagno in mare

Enzo Bacarani

IMPERIA

Oltre cinquemila spettatori hanno assistito alla ottava edizione della Vascup (svoltosi sabato e domenica pomeriggio), la singolare competizione marina di vasche da bagno organizzata dall'associazione Goliardi dianesi in collaborazione con la Famija dianese e il Gruppo pesca sportiva. Sono stati due giorni di festa che hanno coinvolto turisti e abitanti. La Vascup è infatti diventata ormai una festa tradizionale di sport e di allegria.

Alla manifestazione hanno partecipato in totale 32 imbarcazioni suddivise in due categorie: regular e goliardica.

Ventidue gli equipaggi che si sono sfidati in quattro manches nella categoria regular.

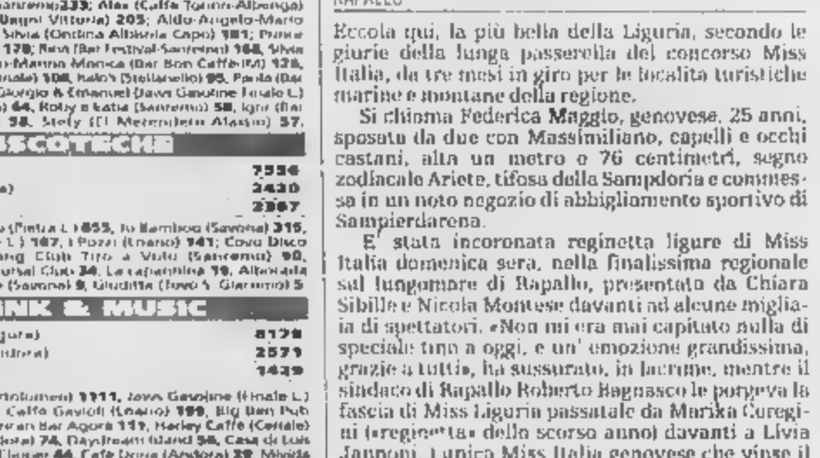
Questi i piazzamenti nella finale: al primo posto Marco Cirillo e Roberto Beccaria «Pub Excalibur», già vincitori della scorsa edizione che hanno conquistato un trofeo in argento e cristallo; al secondo posto Andrea Bolloni e Alessandro Pont «Bursa Totanic» che hanno vinto una scultura del maestro Renzo Barcaroli; al terzo posto Francesco Civiero e Davide Tomaino «Bagni Ponterosso» che anche loro hanno ricevuto in premio una scultura di Barcaroli.

Per quanto riguarda invece la categoria goliardica, si sono sfidate 10 imbarcazioni per un totale di ■ persone. Al primo posto si è piazzata l'imbarcazione Obelix «Autoriparazioni Aurelia» che ha così conquistato un trofeo in argento e azzurrite; al secondo Alma de Cubo «Franco e Marco Hairstylist-Boutique Carla» che ha vinto una scultura di Barcaroli; al terzo un'imbarcazione senza sponsor V777 con a bordo Gianni Valvaldi, Marco Gunter e Matteo Martini, vestiti da ufficiali di Marina che hanno vinto anche loro una scultura di Barcaroli.

Le targhe de La Stampa sono andate al Bar Capriccio (prima vasca affondata), a due ragazzi di Albenga su «Harley-Davidson» per l'equipaggio più sexy, al Dogutuni genuense per la barca venuto da più lontano, all'«Ape armato» per la migliore interpretazione (sette ragazzi vestiti da Rambo che prima di salire a bordo hanno inscenato un'imboscata tra la folla) e al Gruppo pesca sportiva di Diano per la collaborazione determinante alla riuscita della manifestazione.

Un successo che reso felici gli organizzatori che oltre all'appoggio della Famija dianese e del Gruppo pesca sportiva hanno potuto contare anche sull'aiuto concreto de L'Idraulico di Diano Marina che ha sposato ■ entusiasmo l'iniziativa dell'Associazione goliardi.

Due immagini emblematiche della sfida che ha visto in gara domenica pomeriggio trentadue vasche da bagno



In gara 32 «barche» per due categorie regular e goliardica

Nel Novarese, a Pombia, un'area per il tempo libero con centinaia di animali

Tra belve e rettili del Safari Park

In tour con natura e storia

Cristina Meneghini
POMBIA

Il leone bianco non arriverà, almeno per quest'anno. Dal 2001 Safari Park avrà il vanto di essere l'unico parco zoologico italiano a proporre questa specie che rischia l'estinzione. Nel frattempo le occasioni di divertimento non mancano, nella grande area pochi chilometri dal Lago Maggiore. Da qualche mese Giorgio Triberti è il nuovo titolare di Safari Park: forte dell'esperienza maturata dalla famiglia circense, grazie ad un sostanzioso finanziamento, è riuscito a creare un'area all'insegna del motto «Il divertimento incontra l'avventura». Centinaia di animali liberi, acquario, rettilario, giochi per i bambini, area divertimento con attrazioni classiche: un lungo percorso tra natura e storia che affascina il pubblico di ogni età anche se buona parte dell'itinerario è pensato per i più piccoli.

L'ingresso proietta immediatamente nell'atmosfera del safari. Sei chilometri in auto, per ammirare leoni, tigri, bufali, babbuini, rinoceronti, giraffe: oltre un centinaio di animali che sono stati inseriti in un habitat il più vicino possibile a quello naturale. Poi l'allegra fattoria, con mucche, maialini, struzzi, caprette, papere e galline. «Tanti bambini che abitano in città non conoscono davvero gli animali» - dice Triberti e non è un luogo comune, me ne sono accorto parlando con il pubblico. E' questo paradosso, insieme con l'amore per gli animali, ad averci spinto a scommettere su Safari Park». I visitatori arrivano da Genova, Torino, Milano, per quella che Triberti definisce una lezione di «storia, scienze e ambiente».

Dopo il percorso safari, ecco le sezioni monotematiche. In una grande sala si può ammirare il rettilario, con pregevoli esemplari di anaconde e alligatori. Altro spazio per la mostra dedicata a farfalle e coleotteri: una collezione che raggruppa esemplari da tutto il mondo e tramite pannelli costituisce un utile percorso didattico. Il contributo storico arriva nell'area spettacoli, dove si può assistere alla rappresentazione dedicata a Roma imperiale: Antonio e Cleopatra, cavalli e bighe, circo e gladiatori.

Soddisfatti? Le sorprese non finiscono qui, proseguono nell'area con i giochi per ogni età, dal bruco mela agli scivoli giganti, alle giostre per i più piccoli, all'area shopping con tante curiosità. Il tagliando consente uno sconto sul biglietto d'ingresso, con facilitazioni diverse a seconda dell'età dei bambini

Per una giornata nella natura il percorso zoologico si affianca l'area giochi

CUNEO CHIAMA SYDNEY

Graglia, la «gazzella» scommette sulla finale

Roberto Eynard

CONTRO tutto e contro tutti. Anche la Federazione d'atletica. Che, per «sportività» aveva dovuto concedere una chance, ma che, sotto sotto, riponeva molta fiducia nel quartetto rosa. Invece a suon di risultati la 4x100 femminile ha obbligato la Fidal a staccare il biglietto per l'Australia.

Così il 9 settembre Daniela Graglia, 24 anni, la «gazzella» di Cervere, volerà a Sydney con la staffetta veloce.

In pochi credevano in voi...

«Ma abbiamo smentito tutti. Il Coni per iscriverci ci ha subito chiesto di battere il record italiano di 43"67 che resisteva da nove anni. E noi lo abbiamo abbassato di 7 centesimi. Poi ci ha imposto di ripeterci. Cosa che abbiamo fatto a Barletta nonostante cornacchina appena due giorni dopo i campionati di Pescara. Il primato è stato limato di altri 16 centesimi e portato a 43"44. A quel punto non potevano più tirarsi indietro».

Una bella impresa non c'è dubbio. Il segreto?

«L'ambiente. Siamo riuscite a creare un gruppo favoloso. La pensiamo tutte nello stesso modo e vogliamo tutte raggiungere lo stesso risultato senza invidia. Questa è la nostra arma vincente. Prima di noi altre ragazze singolarmente facevano i nostri tempi. Però non erano una squadra. Ecco perchè il record è durato un'eternità».

Vediamola questa 4x100

«In prima frazione c'è Anita Pistone, poi sul rettilineo di fronte subentra io perchè correndo anche i 200 metri rendo meglio quando sono lanciata. La curva è affidata a Emanuela Grillo mentre lo sprint finale è tutto per Emanuela Levorato, la miglior velocista in circolazione. Infine come riserva c'è Francesca Cola prontissima a subentrare, in caso di necessità a una di noi».

Daniela Graglia con la staffetta

Che cosa farete a Sydney?

«Una grande gara. Noi nelle difficoltà diesaltiamo e lì troveremo tutte le migliori. Sulla carta la finale ci è preclusa, invece dico che scenderemo a 43"20. E con quel tempo nelle prime otto entriamo di sicuro».

Lei è alla prima Olimpiade

«Non vedo l'ora di essere in Australia. Sarà un'emozione indimenticabile e un giorno ai miei figli potrò dire di aver partecipato ai Giochi di Sydney».

Da sabato al 18 settembre esposti nel foyer del Comunale costumi di scena, armi d'epoca e fotografie scattate sul set dei due film

Gassman, un indimenticabile Brancaleone

Alessandria ricorda il «mattatore» con una mostra in teatro

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Vittorio Gassman nei panni di Brancaleone che gira in bicicletta, con una radiolina accostata all'orecchio. Ancora Gassman - sempre in costume - seduto a terra vicino a Mario Monicelli e a Gian Maria Volonté, tra panini e lattine di birra. Sono due tra le tante immagini colte dal flash di un fotografo nelle pause di lavorazione di due celebri film degli Anni Sessanta: saranno esposte, insieme ad altre, nella prima mostra dedicata a Vittorio Gassman dopo la sua morte, avvenuta poco meno di due mesi fa.

La mostra sarà inaugurata sabato, alle 17, al Teatro Comunale: sino al 18 settembre il foyer ospiterà (ad ingresso libero, tutti i giorni dalle 16 alle 23) costumi, materiali di scena e fotografie inedite del «mattatore», scattate sul set de «L'armata Brancaleone», del '66 e «Brancaleone alle crociate», del '70.

«Il nostro gesto - ha spiegato l'assessore alla Cultura del Comune, Gianfranco Cuttica di Revigliasco - esprime rispetto e ammirazione verso un personaggio che ha rappresentato un'epoca forte del nostro cinema. E la scelta, in particolare, del personaggio di Brancaleone è legata all'attenzione che nel nostro territorio viene dedicata alle rievocazioni medievali». L'iniziativa del Comune di Alessandria ha ottenuto infatti anche il supporto degli organizzatori della Festa Medievale di Cassino, che quest'anno si terrà dal primo al 3 settembre e di cui la mostra può essere considerata una sorta di prologo.

A oltre trent'anni dall'uscita delle pellicole non è stato facile reperire il materiale, anche per l'incendio che danneggiò anni fa i magazzini Rancati, dove erano custodite altre famose scenografie. I curatori della mostra non si sono comunque persi d'animo e hanno rivolto le loro attenzioni anche a luoghi come Civitella Castellana, nel Viterbese (l'antica Faleri), da cui Brancaleone partì nel film alla volta dell'immaginaria Aurocastro.

Tra i pezzi esposti, è degno di menzione lo «spadone» lungo più di un metro e mezzo che Gassman-Brancaleone agitava goffamente in scena: esagerato nelle dimensioni, come lo erano volutamente gli abiti - troppo stretti o troppo lussuosi - indossati dai vari personaggi. Molto importante per la realizzazione della mostra è stata la collaborazione offerta dal regista Mario Monicelli e dagli autori Age e Scarpelli: un loro breve commento sarà riportato sotto ogni pezzo esposto.

Il giorno dell'inaugurazione è anche prevista la proiezione de «L'armata Brancaleone» in sala Ferrero. Sono stati invitati gli attori che affiancarono Gassman nei due film: tra le presenze più probabili, quella di Lino Toffolo e Gianrico Tedeschi, mentre Catherine Spaak potrebbe arrivare in città nei giorni successivi.

A sinistra il grande Vittorio Gassman mentre consuma un abbondante pasto ne «L'armata Brancaleone», a destra l'attore impegnato in «Brancaleone alle crociate». Le due pellicole (datate 1966 e 1970) sono al centro della mostra che si apre sabato a Alessandria

Domani a Vercelli

Santino Rocchetti una vera revival per la «Panissa»

VERCELLI. Serate di liscio e di musica revival, per ballare da coppia allo ritmo che vorranno come regina della festa, la «panissa», il piatto di riso alla vercellese per antonomasia.

Uno dei clou musicali della Sagra della Panissa - classico appuntamento dell'estate biellese-vercellese nel nuovo Parco Casale allestito alla palestra Mazzini - dopo la presenza stasera dell'orchestra spettacolo di Cristy Mercury con liscio e dintorni di novità, domani sera alle 21,30 vedrà protagonista Santino Rocchetti.

Santino Rocchetti

Già frontman nei Sixties del gruppo dei Rokketti (ad Amburgo aveva suonato con i Beatles allo Star Club), il cantante di Montalto di Castro inizia una brillantissima carriera come solista con il disco «Pelle di sole». Nella seconda metà degli Anni 70 fece successo al Festival di Sanremo con «E tu mi manchi», «Dedicato a te» e «Armonia e poesia».

E da qualche anno a questa parte Rocchetti è ritornato sulla cresta dell'onda con l'incisione di nuove raccolte in cd intitolate «Il meglio» e «Non solo amore», in cui ha ripreso gli hits di un tempo, da «Divina» a «Dolcemente bambina», dalla cover di Don Gibson lanciata da Ray Charles «I Can't Stop Loving You» a «Zorba's Dance», sirtaki firmato da Theodorakis nel quale Rocchetti non canta, ma offre la dimostrazione di una incredibile bravura come chitarrista.

Intanto, di questi tempi ha cambiato rotta, proponendo le sonorità caribe di «Beso tropical», canzone con cui ha vinto la sfida televisiva di Rete 4 «Hallo, amore e fantasia».

NNelle sue performances, ormai quasi esclusivamente in serate da ballo, è leader dei Karisma. **[g. bar.]**

Nel paese dell'Alta Langa tanti appuntamenti con l'enogastronomia di qualità fra maestri del disegno e famosi «chef»

Invito a Murazzano per degustazioni e sorrisi al formaggio

Prende il via la tipica sagra dedicata a uno dei grandi prodotti dop piemontesi

MURAZZANO

Topi affamati davanti a una forma di Murazzano o coppie di topini di fronte a una luna di formaggio. Sono alcune delle immagini che hanno colpito di più i visitatori della mostra ospitata, da sabato, a Palazzo Tovegni, dove rimarrà fino alla prossima settimana.

Con l'inaugurazione della rassegna in cui venticinque autori si sono cimentati matita, foglio da disegno e ironia sul del «gioiello dop» della capitale dell'Alta Langa, sono iniziate in modo ufficiale le manifestazioni dedicate al «Murazzano».

Dopo la parentesi di stasera, con le tre farse piemontesi di Oscar Barile (alle 21), i festeggiamenti entreranno nel vivo con gli appuntamenti gastronomici.

Domani sera, alle 21, la trattoria «Da Lele» di piazza Corrino ospiterà la «cena d'autore» intitolata «Il grande chef e Murazzano»: Walter Eynard, titolare del ristorante «Flipot» di Torre Pellice, si cimenterà a elaborare il Murazzano. «Lo scopo di questa prima edizione - ha spiegato il sindaco Giorgio Manfredi - è quello di proporre il Murazzano dop non soltanto a fine pasto, ma come alimento base per l'elaborazione di vari piatti. Con le prossime edizioni e la partecipazione di altri grandi chef si realizzerà una raccolta di ricette che verranno pubblicate».

A Palazzo Tovegni i lavori di 25 autori che si sono cimentati con la satira casearia

Giovedì sera, alle 20,30, ancora alla trattoria di piazza Corrina, avrà invece luogo la «Cena con l'allevatore», aperta a tutti, con l'accompagnamento della banda musicale di Farigliano e Murazzano.

Venerdì, invece, alle 8,30, inizierà la mostra-mercato degli ovini di razza delle Langhe. Alle 17,30, nelle elementari, si terrà il secondo incontro tra allevatori e produttori delle Langhe, per la progettazione del «patto di filiera agro-lattiero-caseario», al quale sta lavorando anche il sindaco, «progetto integrato per il territorio dell'Alta Langa». Alle 21, «Il Murazzano e i suoi amici», tradizionale degustazione guidata di formaggi e vini, alla quale parteciperà Bruno Gambarotta. Sabato e domenica arriverà la fiera. **[p. s.]**

L'orchestra «Caikovskij» e il pianista Vatchnadze aprono alle 21 la rassegna di grandi artisti

Le «Settimane» celebrano il Millennio

Stresa, giovedì concerto inaugurale al Palazzo dei Congressi

Cristina Meneghini

STRESA

Il grande violinista Isaac Stern non sarà presente alle Settimane Musicali. La defezione improvvisa è dovuta ai problemi di cuore accusati dal grande maestro, che ha rinunciato anche ai concerti di Lucerna. Confermati invece tutti gli altri artisti di fama internazionale, che susciteranno già in anticipo, i pochi giorni dall'apertura, il successo della 39ª edizione delle Settimane Musicali di Stresa.

Ore febbrili per la macchina organizzativa, messa in moto dal presidente Giovan Battista Benvenuto, che ha voluto intitolare «Verso il nuovo millennio» il percorso musicale che si aprirà giovedì alle 21 al Palazzo dei Congressi. Il concerto inaugurale è tenuto dall'Orchestra Sinfonica «Caikovskij» di Mosca diretta da Vladimir Fedosajev. Al pianoforte George Vatchnadze. Il programma prevede musiche di Rachmaninov e Sostakovic. Il direttore artistico Gianandrea Noseda ha chiamato a testimonianza della nuova era musicale grandi interpreti di fine Novecento, da Alexander Toradze a Valery Gergiev.

Il pubblico. Si preannuncia un'edizione «britannica», con tanti arrivi dal Regno Unito. Anche l'America si è aggiudicata una fetta consistente dei biglietti. Ancora assente al momento il pubblico locale, secondo la statistica dell'ufficio prenotazioni. La speranza degli organizzatori è questa assenza sia solo temporanea, e dovuta alla possibilità di prenotare anche all'ultimo momento. Buona la presenza di giovani, grazie ai prezzi agevolati e alla possibilità di pacchetti abbonamento diversificati. Anche l'ampliamento dell'itinerario del Festival, che quest'anno ha allargato le sedi ad Arona, Angera, Laveno, Leggiuno, Verbania e Villadossola, ha contribuito all'incontro tra la grande musica classica ed il pubblico.

Internet. La presenza «virtuale» è garantita dal sito Internet in GMN.com, dedicato alla musica classica e al jazz. Dopo la serata inaugurale, venerdì prima trasferta, a Villa Pallavicino, dove «I Barocchisti» diretti da Diego Fasolis proporranno musiche di Monteverdi, Frescobaldi e Castello. Sabato esordio nella chiesa di San Carlo ad Arona.

Improvvisa defezione del violoncellista Isaac Stern per motivi di salute. In platea inglesi e americani

Il pianista Alexander Toradze: il «Studio» si propone nella Maratona Rachmaninov. Gianandrea Noseda e il direttore della nuova edizione delle Settimane

Omegna, nuovo concerto in piazza

Con Umberto Tozzi ancora big sul lago

OMEGNA

Carico di «Gloria» stasera ad Omegna Umberto Tozzi. Consacrato nuovamente quest'anno dal Festival di San Remo il cantante torinese si presenta al pubblico cusiano in occasione dei festeggiamenti in onore di San Vito presentando alle 21.30 in piazza Salera, ingresso gratuito, i successi ottenuti in oltre venti anni di attività musicale. Considerato a giusta ragione come uno dei più grandi interpreti della canzone melodica italiana, Umberto Tozzi è stato tra i pochi che negli ultimi venti anni è riuscito a far cantare, e sognare, anche gli stranieri. La sua «Gloria» è stata un successo planetario ancora oggi interpretata, in America come in Australia e Giappone, dai migliori cantanti stranieri. Un poeta che ha saputo sposare il genere melodico con l'impegno. Indimenticabile il suo primo album «Donna amante mia». La sua carriera è costellata di grandi successi: ha vinto con Morandi e Ruggeri il Festival di Sanremo del 1987 cantando «Si può dare di più» ed ha proseguito ad incantare una generazione di innamorati con «Ti amo», altro successo internazionale, con «Gente di mare» che ha cantato con Raf, e poi ancora con «Aria e cielo», «Bagaglio a mano», L'album «Le mie canzoni» ha portato alla ricerca di nuove melodie che lo hanno fatto amare da due generazioni di italiani. Adesso l'ultimo album «Un'altra vita». [v. a.]

Umberto Tozzi stasera a Omegna

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	57	72	28	13	22
	69	62	52	45	43
CAGLIARI	51	23	53	56	27
	[illegible]	81	75	72	63
FIRENZE	13	64	31	48	44
	75	67	65	63	51
GENOVA	83	81	8	64	7
	60	55	51	49	48
MILANO	1	68	80	47	5
	88	87	61	59	56
NAPOLI	73	42	27	43	32
	67	57	53	57	49
PALERMO	72	22	30	61	50
	83	76	65	57	48
ROMA	33	87	35	78	75
	87	63	63	56	50
TORINO	59	72	69	64	65
	73	67	65	59	53
VENEZIA	31	16	63	52	42
	65	55	49	49	47

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 48 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive tramite un sistema.

48-2	48-22	48-38	48-56	48-72
48-6	48-24	48-40	48-57	48-77
48-13	48-27	48-43	48-59	48-80
48-15	48-29	48-45	48-61	48-83
48-18	48-31	48-50	48-63	48-86
48-20	48-36	48-52	48-69	48-88

Ambi mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti ha parentesi indichiamo la precedente scadenza in settimane

Bari 63 (3); Cagliari 47 (0); Firenze 15 (5); Genova 44 (5); Milano 1 (2); Napoli 38 (2); Palermo 68 (4); Roma 44 (4); Torino 10 (1); Venezia 39 (2)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

16-7	16-63	16-32	29-40	29-49
16-14	16-70	16-39	29-46	29-56
16-21	16-27	16-31	29-7	29-63
16-28	16-34	16-39	29-14	29-70
16-35	16-6	29-8	29-21	29-77
16-42	16-12	29-16	29-28	29-84
16-49	16-18	29-24	29-35	29-6
16-56	16-24	29-32	29-42	29-1

Per ridarsi la lunghetta pausa quindi voluttuosa per ombo e terno da giocare a Firenze

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	45-85-5	65-75-85
15-45-55	45-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-85-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

LOTTO - CACCIA AL

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	88	14	41	80	14	16
1 combinazione	18	80	10	22	32	41
L. 5600	14	22	38	18	21	90	77
7 combinazioni							

Giocate sistemistiche con basi

L. 179 000	base fisse prese 1 a 1	44	38	10	20		
264 combinazioni	variabili	84	32	41	52	63	22	28	90

Alle 21 al parco giochi

«Cinque a tre dita» Stasera burattini a Cannobio

CANNOBIO. Burattini, che passione. Ultimo appuntamento stasera a Cannobio con la rassegna «Sulle tracce dei burattini» promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Al parco giochi alle 21 andrà in scena il «Centro Servizi & Spettacoli» di Udine con «Circo a tre dita». Lo spettacolo, prodotto nel 1994 e consigliato per un pubblico da tre a otto anni, su testo di Pier Paolo Giusto, racconta del circo più piccolo del mondo perché tutti i suoi artisti sono della grandezza dei burattini, protagonisti di una parodia divertente dei loro colleghi in carne ed ossa. Giovedì a Bogogno, per iniziativa della Pro Loco, alle 21 al Teatro delle Terme è di scena «La Furattola». La formazione verbanese propone il suo ultimo lavoro «La torta in cielo». Venerdì a Intra, in Piazza Ranzoni, si conclude la rassegna di burattini «Estate in piazza» promossa dal Comune. Alle 21,15 il «Teatro dei Burattini di Varese» propone «Biancaneve». [p. cr.]

Stasera un appuntamento da non perdere per i «lisciomaniaci»

Genio e i Pierrots, si balla a Suno per la «Festa dell'uva fragola»

SUNO. Appuntamento da non perdere per i «lisciomaniaci» questa sera alla festa dell'Uva Fragola di Suno. Genio e i Pierrots, uno dei gruppi più in vista nel mondo della musica da ballo italiana, si esibirà nell'ampio spazio realizzato dalla Pro Loco. La band è nata 25 anni fa a Rimini con il nome dei Pierrots, poi trasformato nel '90 in Genio e i Pierrots, in omaggio al suo leader, frontman di grande presa sul pubblico per il suo carisma e le sue doti di trascinatore. Tra i tanti successi della band, il «Ballo del pinguino» che spopola nelle piazze italiane nel '97.

Stasera a Suno la band proporrà parte del suo sconfinato repertorio, oltre alla sua ultima fatica che segna i 25 anni di attività del gruppo e che si avvale di autori del calibro di Gianni Drudi, Gino Santercole e Pio Trebbi. La serata sarà presentata da Alessandra Meneghini di Odeon Tv e interverrà anche il fans club novarese di Genio, presieduto da Maria Rita Quaglia. [m. p.]

Foto di gruppo per Genio e i Pierrots che stasera si esibiranno alla festa di Suno

EMOZIONI DA VIVERE CON LA STAMPA

LA STAMPA MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000
Crociere Notturne 2000
Piano boat
MERCOLEDÌ 23 AGOSTO
SCONTO DI LIRE 4000
BIGLIETTERIA
nome
cognome
città
NON VALGONO LE FOTOCOPIE UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO

LA STAMPA MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000
NELLA MINIERA D'ORO DELLA GUIA
a Macugnaga (Prov. Borca)
fino
dalle 9
e dalle 17
All'interno temperatura costante di 9
(Si consiglia di indossare giacca o maglione)
Presentando questo tagliando all'ingresso della miniera si avrà diritto a uno sconto sul biglietto di ingresso fissato a lire 10.000, i bambini sotto i 5 anni entrano gratis.
Utilizzare il tagliando giorno pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

stasera

AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel [illegible]
Maybe baby [illegible]
20.15 - 22.30
Festa [illegible]
Martedì [illegible] per tutti

ARALDO Tel [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CORSO DEL BALDETTO Tel 0321 - 22 33 22
Riposo
Colpevole d'innocenza con Eriq Ebouaney
[illegible]
Ingresso [illegible]

PARADISIANA Tel [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

ELDORADO Tel [illegible]
Bats
Dr 20.45 - 22.30
Ingresso [illegible]

VITTORIA. Tel [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
Riposo

SACRO CUORE. Tel 0321 - 45 54 44
CHIUSURA ESTIVA
Festivi festivi e prefestivi L. [illegible] Mart. [illegible]

BORGOMANERO

SANT'ANDREA
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

CORTILE CINE SAN CARLO Tel [illegible]
0322 - 240 562
In caso di maltempo visita alla [illegible]
Tutto su mia madre (v.o.) Almodovar
Dr 21.15
Lire 9.000 ridotto 6000

ARCISATE

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82 951
CHIUSURA ESTIVA
Lire 11 000 ridotto [illegible] Lire 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0321 - 61 741
Maybe baby Dr 20.15 - 22.15

NUOVO SALA 2 Tel 0321 - 61 741
Il gladiatore
Dr 21.30 Lire 11 000 ridotto [illegible] Lire 8000

NUOVO SALA 3 Tel 0321 - 61 741
Anatomy Dr 20.15 - 22.15
Lire 11 000 ridotto [illegible] Lire 8000

CASORATE

BALLARONI. Tel [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso [illegible] con tessera abbonam.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS SALA 1. Tel 0331 - [illegible]
[illegible]
18.30 - 21.30 Sabato e domenica 16.30 - 21.30
The skulls - I teschi con [illegible]
Dr 20.30 **Maybe baby** con [illegible]
Lire 11 000 ridotto [illegible]

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 914 285
Gossip con Lynn Redgrave
Dr 20.45 - 22.45 Lire 11 000 ridotto 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331 - 914 285
Ocean tribe con G. Ramsay
Dr 20.30 - 22.30 Lire 11 000 ridotto 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 914 285
[illegible] Con Leo DiCaprio e Philip [illegible]
Dr 20.30 - 22.30 Lire 11 000 ridotto 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331 - 914 285
Maybe baby con Hugh Laurie Dr 20.30 - 22.30
Scream 3. con Neve Campbell Dr 22.30 Lire 11 000 ridotto 9000

METROPOLIS SALA [illegible] Tel 0331 - 914 285
Mission Impossible 2 con Tom Cruise
Dr 20.30 - 22.30 Lire 11 000 ridotto 9000

[illegible] Tel 0331 - 914 285
Il gladiatore con Russell Crowe
Dr 19.30 - 22.30 Lire 11 000 ridotto 9000

BORGOMANERO

CORSO MULTISALA 1. Info [illegible] 0 [illegible] - 740 854
CHIUSURA ESTIVA

MULTISALA 2. [illegible] Tel 0324 - 240 851
CHIUSURA ESTIVA

CINE 1 SALA 1. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CINE 1 SALA 2. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

ITALIA Tel [illegible]
Oggi riposo

OLEGGIO.

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA

[illegible] Tel 0323 - 61 459
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 112
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Maybe baby ore 20.30 - 22.30

VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO CORTILE SCUOLA CADORNA (Pallanza) In caso di maltempo al Cine Vip di Intra info e prezzi su segr. tel 0323 - 40 19 40
La figlia del generale con J. Travolta
Dr 21.45 (spett. unico) Lire 11 000, rid. 9000;

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e [illegible] spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
[illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Mission Impossible 2 con Tom Cruise
ore 21.30 (spett. unico)

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 ass. Tel 011 88 28 57
Preferisco il rumore del mare Dr 20.15 - 22.10
ACTOR'S STUDIO via Cherasco angolo Saluzzo 77/b tel 210 6318 **Maybe Baby.** Dr 20.30 - 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 91 tel 856 521 Ristor. diurno **Conti quel che cost.** Dr 20.30 - 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **La fortezza segreta gli alti spazio** Dr 20.30 - 22.30
ALFIERI p. zza Solferino 7 tel 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Maybe Baby.** Dr 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Sala 2 **Mission Impossible 2** Dr 17.30 - 20 - 22.30 Sala 3 **Arlecchino Allegria.** Dr 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel [illegible] CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Appio 22 tel 6[illegible] CHIUSO PER FERIE
C. CHAPLIN 1 v. Gamb[illegible] tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Dr 15.30 - 17.30 - 20.10 - 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Gambara [illegible] tel 436 07 23 **La lattaia** Dr 15 - 16.15 - 20.20 - 22.30
CIAK c. G. Cesare 195 tel 232 029 CHIUSO PER FERIE
DORIA v. Cavour 8 tel 547 422 **The million dollar hotel** Dr 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
DUE GIARDINI - Sala Rivista v. Montebello 62 tel 327 2214 **Rosa e Cornetto** Dr 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrellone v. Montebello 62 tel 327 2214 **Ocean Tribe** Dr 16 - 18.15 - 20.20 - 22.30
ELISEO GRANDE p. Solferino tel 547 52 41 **Sale** Dr 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
ELISEO BIS piazza Solferino tel 547 52 41 **Tautimpos involontario.** Dr 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
[illegible] ROSSO p. Statuto tel 447 52 41 **Giovani musicisti di talento.** Dr 16 - 18 - 20.15 - 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 1 tel 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 861 54 47 **Anatomy** Dr 20.15 - 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 861 54 47 **Canone inverso.** Dr 20 - 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel 530 353 **La cena dei cretini.** Dr 15.30 - 17.15 - 19 - 20.45 - 22.30
FARO v. Po 30 tel 817 03 23 CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2067 CHIUSO PER FERIE
IDEAL c. Baccarini 4 tel 521 4016 **Mission Impossible 2.** Dr 15 - 17.30 - 20 - 22.30
KING v. Po 21 tel 882 59 96 **La vita è un fischio** Dr 20.10 - 22.30
MOLE v. Teresa 5 tel 534 614 **Alla fedeltà.** Dr 20.30 - 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 263 CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 Riposo **Pallottole cinesi** Dr 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Phantoms** Dr 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 446 **Gossip.** Dr 16.15 - 18.20 - 20.15 - 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 446 **Maybe Baby.** Dr 15.45 - 18 - 20.25 - 22.30
RIPOSI v. Settembrini 15 tel 531 400 Sala 1 **Il gladiatore** Dr 16 - 19.10 - 22.20 Sala 2 **Roman deve morire** Dr 15.15 - 17.40 - 20.05 - 22.30 Sala 3 **Mission Impossible 2.** Dr 15 - 17.20 - 19.50 - 22.30 Sala 4 **Under Suspicion** Dr 15.15 - 17.40 - 20.05 - 22.30 Sala 5 **The skulls** Dr 15.10 - 17.50 - 20.10 - 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Accordi & disaccordi.** Dr 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **84 Charing cross road** Dr 16.20 - 22.30 **C'è posta per te** Dr 15.15 - 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 336 tel 5621799 CHIUSO PER FERIE
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20.9-5.10). Rassegna internazionale di balletto. Con il Maggio City Ballet Dominique Rouet, Jorn Candeloro, Compagnia Acrobatica Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Orari al 30.8 vendita degli abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30 - 18, tel 011 8815 241/242)
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Da oggi ore al 26.8 (ovviamente rinnovi) prelazione alla biglietteria. Vendita nuovi abbonamenti. Turno Ordinario e Opera Shakespeare dal 29.9 al 4.11. Turno speciale 21-23 y. Intervallo Associazioni alla biglietteria (ore 10.30 - 18) tel 011 8815 241/242
AREA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570. NON DISPONIBILE
AUDITORIUM Giovanni Agnelli (ingresso via Nizza 280) NON DISPONIBILE
AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info tel 011 810 46 53 - 810 49 61 orario 10-14

Troppe assenze e l'esplusione di Polenghi hanno condizionato il derby

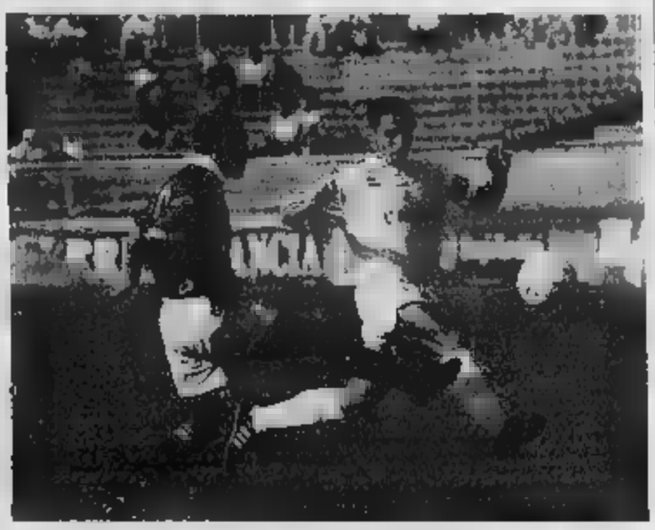
Novara accetta sconfitta della Pro

Emergenza per la trasferta di Alessandria

Renato Ambiel
NOVARA

La prima sconfitta stagionale domenica nel derby con Pro Vercelli in apparenza non preoccupa più di tanto il tecnico degli azzurri Garavaglia: «E' stato un buon allenamento, - dice -. In un pomeriggio di caldo afoso e con una formazione già rimaneggiata, siamo rimasti in dieci dopo appena 6'. Non potevo pretendere di più l'aspetto tattico dalla mia squadra. M'interessava vedere lo spirito, la tenuta del gruppo andato presto in difficoltà per quel rigore discutibile e l'espulsione. Sotto questo profilo ho avuto utili indicazioni». Il tecnico ha davvero gli uomini contati perchè Cingolani e Placida erano sì in panchina, domenica, ma inutilizzabili. L'espulsione di Polenghi, che giura di non toccato il pallone la mano, ha di fatto vanificato l'esperimento delle tre «punte». Laurentini infatti ha dovuto scalare sulla linea terzini con spostamento di Morganti a for- un'inedita coppia difensiva centrale Morganti. Di conseguenza Petrone è arretrato a centrocampo e in avanti sono rimasti solamente Lorieri e Menichetti. Il centrocampo Impostato su Beltrami e Iuliano con l'apporto sporadico di Petrone e Laurentini è stato decisamente in difficoltà contro avversari meglio organizzati e più affiatati come Ferretti, Parente, Speranza e Ficco. In mezzo al campo sono indispensabili i recuperi di giocatori importanti come Brizzi (che non s'è mai visto) e Cingolani anche se poi mancherà qualche giocatore per completare l'organico. Per la difesa, con il rientro di Gattuso le cose dovrebbero migliorare anche se Forlani domenica è parso costante- in difficoltà nell'affrontare l'avversario diretto. Il gol è stato favorito anche da una sua incertezza. E' ragazzo giovane che merita di essere incoraggiato. Oggi dovrebbe sottoscrivere il contratto un giovane ventenne Francesco Corradini, pisano che lo scorso anno ha giocato 15 partite realizzando un gol a Pontedera. Acquistato dalla Juventus è stato girato al Palermo dove ha svolto la preparazione precampionato ma era chiuso da troppi giocatori e così ha accettato di trasferirsi a Novara. Sarà comunque disponibile solamente per il campionato.

Per la partita di domani sera ad Alessandria, Garavaglia dovrebbe poter recuperare Placida in difesa a centrocampo invece ci saranno ancora importanti defezioni.



Due immagini del derby di domenica vinto dalla Pro Vercelli con un rigore trasformato da Ferretti dopo appena 6' Un Novara largamente incompleto non ha mai dato l'impressione di poter recuperare lo svantaggio contro un avversario più avanti con la preparazione

Borgo, Verbania e Gravellona vincono in amichevole

Le indicazioni confortanti per le novaresi di serie D

NOVARA Per Borgo, Gravellona e Verbania le amichevoli danno indicazioni confortanti, ma allenatori e presidenti smorzano gli entusiasmi dei tifosi e rinviano ogni giudizio alle partite vere, quelle in cui saranno in palio i tre punti. E la prima di queste gare si disputerà già domenica prossima, alle 17, al vecchio stadio Comunale di Borgomanero, quando i rossoblù ospiteranno il Gravellona per il primo turno di Coppa Italia.

Domenica la squadra di Giampiero Erbetta ha vinto 3-2 a Suno, ed ha messo in evidenza Aron Donini e Gabriele Giallonardo, quest'ultimo autore di un bel gol.

«Il ritmo delle amichevoli non è stato elevato a causa del caldo, davvero eccezionale - commenta Erbetta - comunque la nostra preparazione prosegue regolarmente. Abbiamo dimostrato di essere più forti nel reparto offensivo, ed il rientro Merlin ha certamente assestato anche quello difesivo. Un'altra piacevole sorpresa è stata quella di Giallonardo, un ragazzo dell'82, che sta dimostrando buone doti. Le amichevoli però contano fino ad un certo punto: la prima partita vera per noi sarà quella di domenica contro il Gravellona; ci teniamo a fare bella figura, anche se la Coppa non è uno dei nostri obiettivi».

Contro il Robbio Lomellina, nella partita di domenica a Druogno, il Gravellona ha pareggiato 1-1, ma è sceso in campo in formazione rimaneggiata. La rete dei locali è stata siglata da Gini al termine di una bella triangolazione con Rocciglione e Cassani.

«Ci manca ancora una punta per completare l'organico - dice il presidente Gambino - ma sono comunque soddisfatto di come sta proseguendo la preparazione. Noi non abbiamo assolutamente grandi obiettivi, la nostra parola d'ordine è una sola, la salvezza. Abbiamo allestito una squadra di giovani, in umiltà, perchè noi pratichiamo davvero il calcio dilettantistico. Follie il Gravellona non le ha mai fatte, e proseguiremo in questa direzione, fatta di tranquillità e piccoli passi»

Infine il Verbania, che domenica ha disputato allo stadio dei Pini una partitella col Feriolo ed ha passeggiato mettendo a segno ben sette reti. «E' stato più che altro un allenamento, e non si possono ricavare grandi valutazioni da una gara di questo genere. Sono però convinto - dice il presidente verbanese, Marziano - che la squadra sia a posto per dieci undicesimi: ci manca soltanto il centravanti. Quando avremo colmato anche questa lacuna saremo una compagine veramente molto competitiva, e potremo aspirare a traguardi importanti, perchè difesa e centrocampo sono ottimamente impostati». [mar.gio.]

Il giovane Gabriele Giallonardo

Omegna calcio

Fallito l'incontro col commissario

OMEGNA. Fumata nera per l'Omegna Calcio. L'incontro tra i vecchi dirigenti ed il gruppo che intendeva salvare la squadra si è concluso con un nulla di fatto. Che non lascia nemmeno speranze per il futuro. «Per noi tutto finisce qui - afferma, visibilmente deluso, Nicola Rinda che insieme all'ex-ds dell'Omegna ed un gruppo di tifosi ha tentato di salvare la squadra - Ci siamo resi conto che rispetto al commissario straordinario parlavamo due lingue diverse». Dopo due ore di discussioni, serene e pacate e senza polemizzare è stato lo stesso sindaco di Omegna, Teresio Piazza, a trarre le inevitabili conclusioni: «Purtroppo mi sono reso conto che non ci sono i presupposti per il passaggio di consegne tra i vecchi dirigenti dell'Omegna ed il gruppo che voleva intervenire». La consegna sarebbe stato di carattere economico: i dirigenti «uscenti» sono intenzionati a recuperare almeno una parte dei soldi spesi in questi anni. Il gruppo che intendeva subentrare non era disposto ad iniziare l'attività con una situazione debitoria. L'accordo era impossibile. Resta da vedere adesso cosa succederà all'Omegna Calcio iscritta al campionato di promozione e con un parco giocatori piuttosto ridotto. Forse è troppo presto per recitare il «de profundis». Resta comunque l'amarezza per quella che rischia di trasformarsi in una fine ingloriosa. [v.a.]

Esprimete un desiderio.
...Anzi, tanti.

Nuova Almera Tino

Togna auto...
CASALE CORTE CERRO (VB)
Via Novara, 1/18
Tel. 0323/848.227

F.LLI GHERMI' snc Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)
CORNA GIORGIO Via Brigata Valgrande Martiri - Verbania Intra (VB) . 0323/401321
BRUNO ENRICO Via Cairoli, II - Domodossola (VB) Tel.

www.nissan.it NISSAN

RENAULT

alla

sicu

E solo vedendo le cose più in
migliorare la sicurezza. Per ese ndo un sistema
di frenata assistita che ries mbinare una presa estre-
mame pp a l'arresto erenza
ottimale in ogni co . E ug les l'autorevole
rivista golor und copiato su Megane.
Ne cla dell (da 100 a 0
25 m). In caso
di frenata brusca, l'ABS spedisce che le ruote
parlatore elettronico regola l'azione an-
del ca
del manto stradale i grandi freni
a disco, anteriorme l'opera
arrestando l'auto. Senza la minima perdita di
senza correzioni di traiettoria. E un'area
rezza, che è al centro ue nostre ricerche
che il
di

Sappiamo carezzare la strada. Ma anche morderla.

ALMENO DODICI ATTI DI TEPPISMO NELL'ULTIMO ANNO

LANCIATORI PER GIOCO

Era l'inizio di luglio dello scorso anno. Tre ragazzini, tra Torino e Moncalieri, lanciarono un grosso masso [illegible] un treno diretto a Siracusa. Lo lasciarono cadere da una passerella pedonale che attraversa la ferrovia; la pietra centrò e mandò in frantumi il cristallo [illegible] locomotore e le schegge ferirono lievemente il macchinista. I lanciatori vennero fermati pochi minuti più tardi da una pattuglia di carabinieri. A incastrarli la testimonianza di alcuni inquilini di una casa vicino al sovrappasso che descrissero ai militari l'abbigliamento dei tre ragazzi e gli scooter sui quali erano stati visti fuggire. Interrogati i tre ammisero tutto e subito, dicendo che non volevano fare del male a nessuno e tantomeno far deragliare il treno: «Per noi era solo un gioco».

VIGILANZA AEREA

Ottantatre tra aerei Cessna ed elicotteri Agusta [illegible] costituiscono il parco dei mezzi [illegible] a disposizione della Polizia di Stato ed operano sul territorio nazionale attraverso undici Reparti Volo (Roma, Milano, Bologna, Palermo, Reggio Calabria, Napoli, Abbasanta in provincia di Oristano, Firenze, Bari, Venezia, Pescara). Oltre diecimila, ogni anno, le missioni che vengono portate a termine; un quinto è di polizia giudiziaria, un migliaio quelle di vigilanza stradale e di ordine pubblico, senza contare quelle di soccorso e di trasporto. La vigilanza sulle linee ferroviarie, invece, [illegible] tipo di intervento che viene effettuato soltanto da pochi [illegible], dopo l'incremento del fenomeno dei raid teppistici contro i convogli in transito

Elicotteri contro i sassi sui treni

Scorteranno i convogli lungo le tratte a rischio

Lodovico [illegible]

Sassi contro i treni che sfracellano nella campagna. Pietre scagliate con forza che ammaccano le fiancate dei vagoni, mandano in frantumi i finestrini, spaventano - quando addirittura non feriscono - passeggeri sovrappensiero o mezzi assopiti al rientro da [illegible] vacanza o diretti al lavoro.

Ci [illegible] stati troppi gesti di teppismo di questa natura negli ultimi dodici mesi nel Torinese. Una dozzina almeno, con tanto di testimonianze precise da parte di viaggiatori e personale ferroviario. Dodici sono troppi per essere tollerati ancora a lungo. Così, adesso, la Polizia ferroviaria del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta ha deciso di intensificare i controlli su tutte le linee considerate maggiormente a rischio. Controlli si fa per dire perché si tratta di vere e proprie scorte effettuate con elicotteri e aerei della Polizia di Stato che vigileranno sulla sicurezza dei convogli, tenendo d'occhio persone sospette, filmandone altre che si comportino in modo strano lungo la ferrovia, sorvegliando i punti più caldi, quelli dove il lancio di sassi, nel corso del tempo, è diventato un'abitudine, per non dire quasi uno sport. Il primo [illegible] di questo tipo, nel Torinese, si farà giovedì. Un elicottero in partenza dall'aeroporto di Malpensa sorvolerà tutta la tratta ferroviaria fino a Torino, seguendo alcuni convogli. In [illegible] di necessità l'equipaggio della Polfer sul velivolo darà subito l'allarme. E le pattuglie da terra arriveranno sul posto segnalato dal pilota nel giro di pochi minuti. Le immagini registrate su videotapes, invece, diventeranno fonti di prova.

Ma [illegible] basta. Sorvolare la linea, vigilare dall'alto sulla ferrovia consentirà ai poliziotti di scoprire anche eventuali danni ai binari e alle apparecchiature elettroniche di controllo del traffico. «Atti di teppismo - puntualizzano alla Polfer di Torino - che si verificano con maggiore frequenza rispetto al tiro a segno contro i treni di passaggio». L'elenco degli espedienti adoperati per fermare un convoglio in viaggio è lunghissimo e va dai grossi sassi, ai pezzi di legno piazzati di traverso sui binari, alle luci dei semafori spaccate a pietrate. Se la fortuna aiuterà gli agenti chissà che giovedì non sia la volta buona che qualcuno venga colto sul fatto.

Anche perché [illegible] tutti i percorsi sono a rischio. Nelle statistiche della Polfer i tronchi ferroviari di Santena, Villastellone e Collegno sono quelli dove il lancio di pietre si verifica più spesso. «È quasi sempre - spiegano gli agenti della Polfer - il tiro a segno sui treni è opera di ragazzini. Molti sono figli di nomadi che vivono nei campi lungo la ferrovia. In alcuni casi siamo riusciti ad individuarli, [illegible] molto spesso non possiamo fare nulla. Quando arriviamo sul posto dicono tutti di non aver visto né sentito nulla e noi non possiamo fare altro che prendere atto dell'ennesimo danneggiamento. In pochissimi casi riusciamo a risalire a posteriori ai responsabili di questi gesti. E quando ci siamo riusciti e perché passanti ed automobilisti ci hanno dato una mano, seguendo e indicando con certezza i teppisti». Ora arriva la vigilanza dall'aria: aerei ed elicotteri per fermare una volta per tutte chi si diverte con questa assurda forma di tiro al bersaglio.

TORINO-SAVONA DERAGLIA UN VAGONE

Ancora un deragliamento sulla linea Torino-Savona. Ieri mattina un vagone del treno è uscito dalle rotaie nelle vicinanze della stazione di Saliceto e la tratta è rimasta interrotta dalle 8,20 fino a sera. Un analogo incidente era avvenuto sabato 12 agosto. Fra i circa 200 passeggeri del convoglio, diretto verso la Liguria, non ci sono stati feriti, soltanto un po' di paura e preoccupazione per lo scossone subito, oltre ai disagi per il ritardo sulla tabella di marcia. I treni a breve percorrenza sono stati sostituiti dalle Ferrovie con autobus sul percorso tra Ceva e San Giuseppe di Cairo, mentre per quelli a lunga percorrenza si è scelta la deviazione per Acqui Terme, Alessandria, Asti e Torino. Oltre alla rimozione della carrozza deragliata, lavoro andato al di là dei tempi previsti, i tecnici sono stati naturalmente chiamati anche a verificare per quale ragione, ad appena dieci giorni dal precedente inconveniente, la situazione si sia riproposta praticamente negli stessi termini.

Il vetro del treno per Siracusa rotto da un masso lanciato vicino a Moncalieri

Individuato grazie all'auto. I carabinieri: ora lo conosciamo, ci penserà prima di rifare un atto del genere

Pinerolo, pedofilo denunciato

Ha cercato di abbordare due ragazzine

Angelo Conti

In un momento in cui la pedofilia dilaga e la cronaca riporta fatti tragici, quanto è accaduto l'altra [illegible] nella strada di Pinerolo è la testimonianza di come due ragazzine sveglie e ben informate siano in grado di mettere nel sacco un molestatore. Sara e Sabina, le chiameremo convenzionalmente così, entrambe di 13 anni, l'altro pomeriggio erano uscite di casa, come sempre, a passeggiare nel parco. Qui c'è stato il primo contatto [illegible] un [illegible] sulla quarantina, a bordo di una Citroen, che ha proposto loro di «fare un giro in macchina». Al rifiuto delle ragazze, l'uomo ha continuato con le sue proposte, sempre più insistenti. Le ragazze, sfruttando un vialetto pedonale, sono riuscite a lasciarlo lontano. Ma solo per pochi minuti perché, sulla strada di casa, se lo sono ritrovate davanti, ancora con le sue proposte, che lasciavano ampiamente intendere secondi e terzi fini.

Sara e Sabina sono comunque riuscite a rientrare nelle loro abitazioni, un po' spaventate ma con la convinzione di avere messo il pericolo alle spalle. Un'illusione però, perché quando dopo cena [illegible] tornate in strada per raggiungere un gruppo di amici, le ragazze si sono immediatamente imbattute nell'uomo della Citroen, che le aveva evidentemente attese per due ore, di fronte al portone di [illegible]. Il terzo approccio, e stato il più insistente, il più pesante, il più esplicito. Così le ragazze hanno prima rilevato il numero di targa dell'auto, e poi chiamato il 112 dei carabinieri. I militari della compagnia di Pinerolo sono risaliti in breve a M.S., 42 anni, residente a Pinerolo, con piccoli precedenti penali, che è stato denunciato per il reato previsto dall'articolo 660, molestie alla persona, configurabile quando qualcuno «in luogo pubblico od aperto al pubblico, o con il telefono, per petulanza o altro biasimevole [illegible] reca molestia o disturbo».

«E' un esempio - ha spiegato il capitano Liviano Marino, comandante del Nucleo Informativo dell'Arma - di come si [illegible] mettere in atto una efficace difesa contro persone di dubbia moralità già in una prima fase della molestia. Qui [illegible] di fronte ad un approccio verbale, anche se sconveniente, ma la legge già ci consente di intervenire, in presenza di una circostanziata denuncia. Ovvio che la pena prevista dal codice penale per reati di questo tipo è minima, ma il potere deterrente di una denuncia, di una convocazione in caserma, di una condanna e certamente molto alto. E' assai probabile che il signor M.S., di cui adesso conosciamo questo aspetto della personalità, sarà molto più attento, in futuro, a [illegible] commettere più atti di questo tipo».

[illegible] SENZA CINTURE IL 10%

Il 10% degli automobilisti torinesi [illegible] le cinture di sicurezza, nemmeno quando guida fuori città o nei pressi delle autostrade. Più alta, sul 25%, è invece la percentuale dei motociclisti che non indossano il [illegible]. Quanto alla velocità è una passione pericolosa: il 5% degli automobilisti supera i limiti senza troppi pensieri. E' quanto emerge dal maxi-controllo messo in atto negli ultimi tre giorni dai carabinieri del comando provinciale di Torino. 1300 militari impegnati nelle operazioni con circa 150 posti di blocco hanno fermato 1700 auto, controllato 2850 persone, elevato oltre 430 contravvenzioni. Tre persone sono state denunciate per guida in stato di ebbrezza, tutte in orario notturno.

Bimbi e adolescenti [illegible] preferiti degli adescatori improvvisati per strada

Il killer Faragò: svelò che l'avevo tradita

«Lasciato dalla ragazza per colpa di Triggiani»

Dopo le confessioni di tutti e tre gli arrestati per l'omicidio di Enzino Triggiani emergono i particolari sulle modalità del delitto e un secondo movente almeno per Domenico Faragò, che, si, perse il posto di lavoro alla «Greco Servizi» dopo il rapporto su di lui del superiore e amico Triggiani, come si è riferito [illegible] dal giorno del [illegible] fermo. Ma il giovanotto aveva anche [illegible] secondo motivo per nutrire un profondo rancore nei confronti della sua futura vittima: a causa di una confidenza ricevuta da una comune amica, riportata da Triggiani alla sorella della fidanzata di Faragò, si era bruscamente interrotto il rapporto fra costui e la sua ragazza. Cos'era accaduto? Triggiani aveva riferito di una relazione «extra» dell'amico e Antonella, la fidanzata di Faragò, una volta avutane notizia, non aveva più voluto saperne di lui.

L'ha [illegible] Marcello Gatto al pm Marco Bouchard che aveva già sotto mano un chiaro indizio su questo secondo movente per Faragò: la lettera [illegible] l'arrestato [illegible] ne che si tratta di una «presa in» con cui il giovane chiede scusa per il delitto ai genitori e soprattutto ad Antonella lasciando intendere la possibilità di un gesto disperato. Se aveva in animo di suicidarsi l'hanno fermato i carabinieri arrestandolo. La lettera è stata trovata subito dopo fra le [illegible], nell'abitazione di via Nizza, nel corso della prima e unica perquisizione. Con chiarezza vi traspare un forte legame affettivo nei confronti della ex fidanzata.

A sua volta Faragò ha rivelato i dettagli animaleschi dell'omicidio di Triggiani, la notte dell'Epifania: Gatto, il solo a non aver avuto motivi di rancore nei confronti della vittima, si accanì su Triggiani con calci in faccia una volta che costui si era accasciato sul selciato. E, sentendolo rantolare, ne sbatté la testa più volte contro un tubo di ferro che sporgeva dal pavimento del box. Da mesi i due arrestati vagheggiavano l'esecuzione insieme al complice Roberto Cannata: avevano progettato di recarsi in un'armeria per dotarsi di «mezzi adeguati» per predisporre un agguato in stile cinematografico. La realtà, poi, è stata molto più truculenta. **[al. ga.]**

Proteste e disagi negli uffici di via XX Settembre presi d'assalto dagli utenti appena tornati dalle ferie

Italgas, mattina in coda per pagare la bolletta

Pochi gli sportelli aperti: metà del personale è ancora in vacanza

«Per più di un'ora ho dovuto aspettare che, nella sala delle casse, qualcuno si occupasse di me. E dire che dovevo soltanto pagare una bolletta. Ma, oggi, in questi uffici [illegible] c'è nessuno: pensi: su 13 sportelli ne hanno aperti soltanto due».

Ore 12,30, uffici Italgas di via XX Settembre. Franco Dado è furibondo: «Mi chiedo quale tipo di servizio offra l'azienda gas agli utenti. Questa è una follia». Dietro di lui altre persone, giovani e anziani. Si indignano, alzano la voce, raccontano storie di attese interminabili, [illegible] stress e fatica che cancellano all'istante quel poco di riposo e buonumore accumulato in vacanza: «Sì, una follia...».

Stessa ora, dall'altra parte degli sportelli, dietro [illegible] al vetro blindato: gli impiegati. Il computer che monitorizza l'attività svolta in mattinata alle [illegible] e dagli addetti alla stesura di contratti e alla ricezione reclami sforna numeri da capogiro. Da quando gli uffici di [illegible] XX Settembre hanno aperto i battenti, le 8,15, ad adesso, le 12,45, gli impiegati alle casse hanno incontrato 643 clienti; i colleghi degli altri settori, 212. In coda, però, ci sono ancora decine di clienti che hanno un problema da risolvere. Ma ormai si può dire che l'emergenza è finita e la calma, finalmente, è tornata. Un impiegato allarga le braccia: «E' stata una mattinata da sfinimento. E anche domani non [illegible] meno...».

Il motivo del grande affollamento in quei locali [illegible] cercato nella totale chiusura degli uffici la settimana di Ferragosto. «L'unica di sospensione totale dell'attività» spiegano i responsabili della sede Italgas. Ma ieri mattina il lavoro è ripreso regolarmente. O meglio è ripreso, ma a ranghi ridotti. Le ferie, anche qui, come in qualsiasi azienda, hanno decimato le presenze, ieri stimate appena di poco superiori al 50 per cento dell'organico. «Del resto nel periodo delle ferie la città si svuota; ci sono giorni durante i quali agli sportelli non si presentano più di duecento o trecento persone» dicono ancora i responsabili della sede di Torino.

Ecco così spiegati pochi sportelli aperti all'ufficio cassa, quello dove ieri si sono presentate schiere di clienti con in mano bollette inevase. «Comunque - commentano ancora all'Italgas - le casse aperte erano quattro e non la metà come ha ingiustamente accusato qualcuno. Soltanto da mezzogiorno alle 14 il servizio si dimezza e questo per [illegible] tutti gli impiegati un'ora di pausa per il pranzo. In tempi normali [illegible] è un problema, anche perché il numero di addetti che rimangono al loro posto dietro il vetro blindato è più che sufficiente per ogni necessità».

Proteste infondate, quindi? Utenti poco disposti a sopportare un minimo disagio? No, niente affatto. Per evitare ogni discussione sarebbero bastati pochi impiegati in più al lavoro. Un problema in apparenza di facile soluzione ma che si scontra con il calendario dei riposi, stilato diversi mesi fa. E certamente ben prima che si potesse stimare la data del grande rientro dalle ferie per la maggioranza dei vacanzieri. «Comunque - assicurano all'Italgas - l'emergenza è [illegible] finita. Entro la fine della settimana tutto tornerà alla normalità».

Fermo restando che, il lunedì, continuerà ad essere una giornata difficile per tutti: cittadini ed impiegati. «Da sempre - concludono in via XX Settembre - i primi giorni della settimana sono i più trafficati. Poi, inspiegabilmente, il lavoro diminuisce, le code spariscono e si rientra nella routine».

Arrivavano da Roma

Stanchi e disidratati soccorsi 20 giovani in visita alla Sindone

Affaticati dalle giornate mondiali romane della gioventù, venti giovani, ieri, hanno affollato il presidio medico vicino al Duomo dov'è esposta la Sindone. Dodici hanno avuto bisogno di assistenza medica - per tre è stato addirittura [illegible] il [illegible] in ospedale - mentre per gli altri è bastato l'intervento degli infermieri.

Il pronto [illegible] è garantito dallo Smom (sovrano militare ordine di Malta), dalla Croce Verde e dalla Croce Rossa. Continuano ad aumentare, intanto, le prenotazioni: solo ieri si [illegible] aggiunte 11.544 richieste (su un totale di 451.011). Ieri si [illegible] fermati davanti alla Sindone 9.484 pellegrini, per oggi se ne prevedono 6.735 (dalle ore [illegible] alle [illegible]. Fino al [illegible] agosto gli orari delle visite [illegible] organizzati in modo da andare incontro alle esigenze dei giovani che partecipano alla giornata mondiale della gioventù. Dal 26 agosto l'orario sarà dalle 7 alle 22.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900 000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire, esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

Ci sono chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa.

Gli unici [illegible] autorizzati a [illegible] sono quelli [illegible]

POSSIBILITÀ PAGAMENTI [illegible] REALIZZATI

ONORANZE [illegible] FUNEBRI

IL GIUBILEO

Sede centrale [illegible]
C.so Brunelleschi 38 - TORINO
Tel. 011 663 30 03
Reception [illegible]

800.251645

Per la pubblicità [illegible]

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02 244 24 611
[illegible] TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA
per Bravo e Brava con climatizzatore

TUTTA LA GAMMA DIESEL JTD COMMON RAIL IN PRONTA CONSEGNA

...erte valide fino al 31 agosto sulle auto disponibili in ...non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIE FIAT DI VERCELLI E PROVINCIA

miu miu
FURLA
VicMatie
MANDARINA DUCK

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 22 AGOSTO
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850 / 0161 54747 FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VENDI 40, TELEFONO 0161 250754 FAX 0161

VC
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Poco dopo le 19 la gente in [redacted] ha visto oscillare lampadari [redacted] quadri, e si è subito riversata per strada

Terremoto, panico a Vercelli

La scossa avvertita in tutta la provincia

VERCELLI

Prima la sorpresa (Vercelli è una zona asismica), poi la paura: il terremoto è [redacted] avvertito in gran parte della provincia alle 19,15. La gente [redacted] è riversata preoccupata per strada, soprattutto gli abitanti dei piani alti, che hanno visto oscillare lampade [redacted] quadri [redacted] hanno sentito tremare i pavimenti. Flavio Ardissone, gestore del teatro Civico, è tra i primi a raccontare: «Il grande lampadario si è mosso improvvisamente ed ha continuato ad oscillare per molto tempo dopo la scossa». Rosaria Petrigno, che abita in [redacted] Fiume, è spaventata: «Sono fuggita all'aperto con tutta la famiglia e ora sono allarmata per stanotte: temo, infatti, possa ripetersi una nuova scossa». E proprio in corso Fiume [redacted] arrivati il questore Poma e tre Volanti per verificare la situazione e tranquillizzare gli abitanti del quartiere. Attimi di panico anche in corso Prestinari, nell'area di viale Rimembranza, in viale Garibaldi, nel centro storico e al rione Isola.

A Crescentino, in Comune, [redacted] in corso una riunione del Consiglio: paura per i lampadari che hanno cominciato ad oscillare.

Tra le telefonate arrivate in redazione, un negoziante di via Foscolo a Vercelli: «Ho sentito il terreno tremare [redacted] i piedi». Segnalazioni da Asigliano, Trino, Santhià, Desana e dagli altri centri non solo della Bassa. Paura anche in Valsesia, dove a Borgosesia e a Gattinara la scossa è stata avvertita con particolare intensità. Intasati anche i centralini dei vigili del fuoco, che in pochi minuti hanno ricevuto più di cento chiamate non per denunciare danni ma per chiedere informazioni. Il vice prefetto vicario Lucio Marotta e il questore Giuseppe Poma [redacted] sono subito attivati: il questore [redacted] mandato [redacted] giro le pattuglie della polizia per tranquillizzare la gente. Nessun danno, nessun ricovero neppure di cardiopatici spaventati.

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE

Alcuni abitanti di corso Fiume in strada dopo la scossa (GRUPPI)

Villarboit, forse sono compresse di ecstasy

Sequestrate in autogrill 30 «pasticche» sospette

VILLARBOIT

Un sacchetto con trenta pastiglie bianche, tutte punzonate con la stampigliatura di una stella, è stato sequestrato domenica dalla «Stradale» di Villarboit: ad un primo esame sarebbero tutte compresse di ecstasy, la droga sintetica il cui uso sarebbe massiccio nelle discoteche e nelle sale da ballo.

Il fatto è avvenuto a Novara, nell'autogrill «Pavesi» dell'autostrada «A 4 Torino-Milano».

Per sicurezza i tecnici della «Scientifica» di Novara le stanno analizzando tutte in laboratorio, ma pare che non vi siano dubbi. Ad attivare l'intervento della «Stradale» è stata una telefonata da parte dell'addetto alla sicurezza dell'autogrill.

«L'erano un paio di giovani - ha spiegato il sorvegliante - che come mi hanno visto avvicinare ha[redacted] gettato un sacchetto in un contenitore per rifiuti, e poi sono fuggiti. Venite a dare un'occhiata». Con molta probabilità il [redacted]egliante è stato scambiato per uno degli agenti in borghese che in questi tempi di esodo e controesodo sono mobilitati per prevenire i furti.

La «Stradale» ha recuperato il sacchetto con le compresse, ed ha consegnato il tutto al laboratorio della questura di Novara. [w. ca.]

L'azienda verso Casalino: i Ds e Forza Italia chiedono al sindaco di portare subito il caso in Consiglio comunale

«Sambonet non se ne vada»

Nobilucci: forse non tutto è perduto

Donata [redacted]
Enrico De Maria

Qual è il futuro della Sambonet? Abbandonerà Vercelli per ricollocarsi a Casalino in provincia di Novara oppure rimarrà in corso XXVI Aprile o ancora si insedierà in un'altra area del capoluogo o in un paese del circondario (Borgovercelli)? Speranze e timori si intrecciano, specie dopo il sì dell'amministrazione comunale di Casalino all'insediamento del nuovo stabilimento, con la destinazione di 50 mila metri quadrati, originariamente ad indirizzo agricolo, fatta a tempo di record nel maggio scorso.

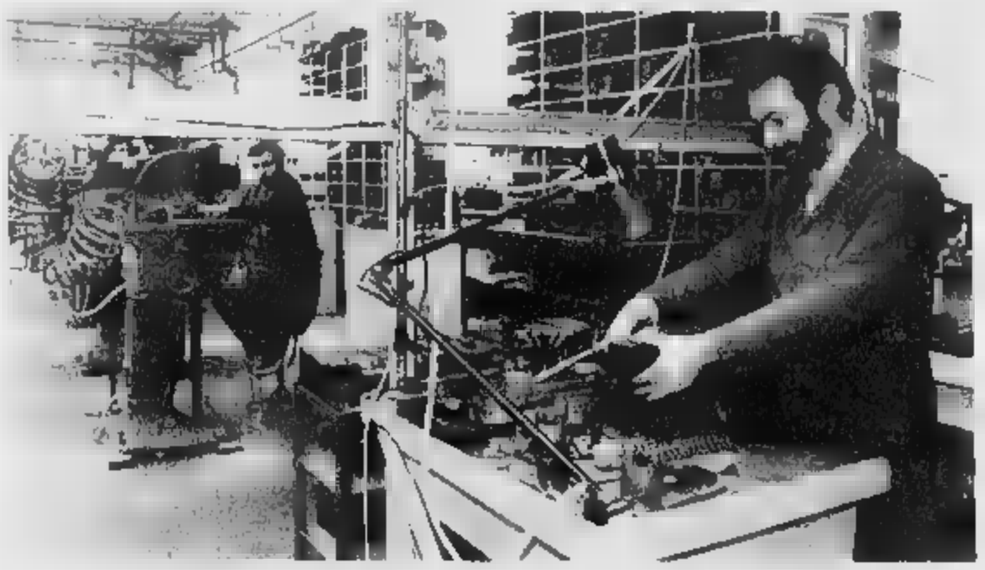
Secondo il capogruppo dei Ds in Consiglio comunale Gilberto Valeri è ormai scontato che l'intera produzione di posaterie (che occupa 120 dipendenti a Vercelli e un'ottantina a Paderno Dugnano, nel Milanese) si trasferirà a Casalino. «E il tutto - tuona - nel più incredibile e allarmante silenzio di chi "sapeva"». L'allusione, fin troppo chiara, è al Comune di Vercelli e alla prima risposta che un assessore, Guido Nobilucci, ha dato ad un'interrogazione dei Ds. «Nel '93-'94 - ricorda Valeri - la Novacetra si voleva trasferire a Magenta: l'allora sindaco Mietta Baracchi convocò assemblee, Consigli comunali, si mosse le istituzioni. Qui rischiano di perdere la "Sambonet". Un simbolo per la città, e tutto ciò che abbiamo sono risposte evasive e generiche per altro neppure dell'assessore interessato». E proprio ieri Valeri ha ripresentato un'interrogazione, chiedendo che il problema sia subito discusso in Consiglio comunale.

Anche Forza Italia ha presentato ieri un ordine del giorno urgente in cui Lorenzo e Carolina Piccioni, Roberto Saviolo, Camillo Bordonaro, Ennio Buffa, Giovanni Mazzeri e Dario Piola impegnano il sindaco e la giunta a riferire in Consiglio comunale per poi prendere i provvedimenti del caso. Vogliono [redacted]cere le iniziative intraprese per impedire la ricollocazione della Sambonet Spa al di fuori del territorio di Vercelli e chiedono risposte certe su quanta parte dell'azienda finirà a Casalino. Dice Piccioni: «La città è in ansia».

Ma si sono mossi anche alcuni consiglieri provinciale di minoranza: Norberto Julini (Ppi) e Giovanni Tricerri (Ds) chiedono conto al presidente Baltaro e all'assessore Berutti di come sia stata condotta la trattativa fra Nordind [redacted] i cui Berutti è presidente e Sambonet: oltre al Comune, l'azienda di posaterie aveva infatti contattato anche la società che gestisce le aree industriali della provincia per trovare una ricollocazione nel Vercellese.

E in Provincia Julini e Tricerri vogliono chiarimenti sul ruolo di Nordind

Valeri: ci vuole una mobilitazione Piccioni: tutta la città è in ansia


Da ieri mattina è ripresa l'attività alla Sambonet di Vercelli dopo le ferie estive: i lavoratori sono molto preoccupati per il futuro del loro stabilimento

Per il Comune, in sostituzione del sindaco Bagnasco, ieri ancora in ferie, parla l'assessore chiamato in causa da Valeri, Guido Nobilucci. Perché le trattative con la Sambonet [redacted] abortite? L'assessore rivendica il diritto alla «privacy» durante le trattative, consiglia di rivolgere la [redacted] domanda all'azienda vercellese (ha ammesso: «Abbiamo davvero fatto tutte le offerte possibili, ma non siamo in grado di concorrere con i prezzi proposti alla Sambonet dal Comune di Casalino».

Tutto perso? Nel limite del possibile, Nobilucci non crede che sia detta l'ultima parola. «La trattati[redacted] - dice - potrebbe non essere completamente chiusa». Forse all'azienda, a prezzi stracciati, potrebbero offrire [redacted] terreno a ridosso dell'autostrada proprio come la Sambonet desiderava fin dall'inizio.

Industriali fiduciosi

Ma i sindacati: brutta storia

VERCELLI

Secondo l'Unione industriale [redacted]cellese e valsesiana, nell'area di Casalino dovrebbe collocarsi solo la produzione «Sambonet» di Paderno Dugnano. Osserva il direttore Carlo Trivi: «Nell'attuale stabilimento vercellese, la nuova proprietà ha fatto investimenti importanti, ad esempio per la salvaguardia dell'ambiente, sarebbe davvero strano che decidesse di smantellare tutto». «Dalle informazioni in nostro possesso - prosegue - a Casalino dovrebbe finire solo l'attività milanese, speriamo che sia proprio così». E vediamo ora il fronte sindacale. Benché ancora in vacanza, il segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito segue con attenzione lo sviluppo della vicenda. Raggiunto sul telefonino, commenta: «Certamente è una storia che preoccupa molto il sindacato, soprattutto perché finora l'azienda ha respinto [redacted] richieste di incontro sia della struttura territoriale che delle rappresentanze sindacali unitarie». Prosegue Esposito: «Per noi il campanello d'allarme è già suonato da alcune settimane: in ballo ci sono 120 posti di lavoro, sui quali [redacted] è possibile scherzare. E' ora che l'azienda abbia il coraggio di dire, finalmente e in modo chiaro, che cosa vuole fare».

Da sinistra il direttore dell'Unione industriale vercellese e valsesiana Carlo Trivi e il segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito

Per Esposito la difesa ad oltranza della Sambonet è quasi un punto d'onore. «I tempi della «vicenda Bessinges», insieme con il sindaco e l'allora presidente della Provincia, ora stato impegnato in prima linea nella difesa dello stabilimento di corso XXVI Aprile. «Questa storia - conclude - non ci piace proprio per ora posso solo dire che Vercelli non merita assolutamente un trattamento del genere» [w. ca.]

Due colombiane, vestite in abiti succiti, proponevano oroscopi e prestazioni extra. Indagato un loro connazionale

Scoperte dalla polizia due chiromanti a luci rosse

Vercelli, gli agenti hanno finto di rispondere ad un'inserzione sui giornali

Walter Camurati

VERCELLI

«Abilissima cartomante offresi»: con un annuncio di questo tipo pubblicato su alcuni quotidiani nazionali una sedicente veggente proponeva i suoi servizi con orario continuato, tutti i giorni dalle 10 alle 23. Chiamando un numero di cellulare, si fissava l'appuntamento in un alloggio del centro storico, dove la presunta cartomante aveva allestito il proprio studio. Inserzioni pubblicitarie di questo tipo incuriosiscono la polizia. Infatti un ispettore telefona e, dopo aver fissato l'appuntamento, va a suonare alla porta dell'appartamento.

«C'erano due ragazze - ha raccontato poi il poliziotto - vestite in maniera abbastanza succinta». Pare che una delle due si sia anche offerta di «intrattenere» il presunto cliente con qualche prestazione extra al modico prezzo di 200 mila lire, ma questo dettaglio [redacted] è [redacted] stato chiarito. Si è invece accertato che le due donne, una di 23 e l'altra di 24 anni, hanno esibito un passaporto colombiano ma [redacted] avevano il permesso [redacted] soggiorno: è scattato il decreto di espulsione. Più complessa è risultata la figura di un loro presunto complice, quello che esibendo un permesso di soggiorno risultato falso, ha attivato con la «Atena» i servizi di fornitura della luce, dell'acqua e del gas per quell'alloggio. L'uomo, che ha 28 anni, ha dichiarato di avere origini colombiane, ma il permesso falso ha insospettito ancora più la polizia. Dal controllo delle impronte digitali con il sistema «Afis» è risultato che a febbraio la questura di Novara lo aveva già espulso dall'Italia.

La polizia ha rimpatriato le due sedicenti chiromanti che avevano un alloggio in centro

In quell'occasione, però, aveva dato un nome diverso dichiarando di avere origini portoricane. La polizia lo ha indagato per uso di documenti falsi e per aver favorito la permanenza illegale di stranieri.

Carla Agricoli subentra al commissario Canini trasferito ad Aosta

Il primo vice comandante donna da ieri in servizio alla Polstrada

VERCELLI

Cambio della guardia nel comando provinciale della Polizia stradale vercellese: da ieri ha preso servizio in via Quagliotti la dottoressa Carla Agricoli, nubile, laureata in giurisprudenza e originaria di Grosseto.

La sede di Vercelli, con le mansioni di vice comandante, rappresenta la [redacted] prima nomina nel ruolo [redacted] funzionaria: sostituisce il commissario Augusto Canini che, dopo quattro anni di permanenza a Vercelli, [redacted] settembre assumerà il comando regionale della Stradale di Aosta.

Entrata nell'Amministrazione dell'Interno come ispettrice di polizia, la dottoressa Agricoli ha prestato servizio nelle questure di Firenze, Grosseto e Genova lavorando di volta in volta alle Volanti, al [redacted] Digos, all'ufficio stranieri e all'anticrimine.

L'ultimo incarico è stato prestato alla questura del capoluogo toscano ed è la prima volta che a Vercelli l'incarico di vice comandante viene affidato a una donna.

Il nuovo vice comandante della Polizia Stradale di Vercelli è la dottoressa Carla Agricoli. Ha preso [redacted] è proviene dalla questura di Firenze (foto Gruppi)

L'arrivo della nuova «vice» coincide, per il comandante Gian Pietro Villa, con la conclusione del suo servizio «a scavalco» tra Vercelli e Aosta, dove sarà sostituito appunto dal commissario Augusto Canini. Il dottor Villa potrà così concentrarsi sul territorio vercellese, anche [redacted] previsione del prossimo trasferimento del comando provincia nella nuova sede di via Viviani. [w.ca.]

Il vice sindaco risponde ■ un'interrogazione di Formaggio (Ds)

Casa Sillano resta al Comune

Mentigazzi: rimane di pubblica utilità

Ricordate la vicenda incredibile della famiglia vercellese, quella di Franco e Carlo Sillano, che, espropriata di una casa nel 1978, si è vista recapitare in questi giorni una richiesta di 48 milioni di affitti arretrati? Ebbene la storia fa adesso registrare un nuovo capitolo. Rispondendo ad un'interrogazione del consigliere comunale dissino Renzo Formaggio, il vicesindaco Gianni Mentigazzi risponde no alla richiesta della famiglia Sillano di ricomprare la casa: richiesta fatta, per inciso, nel 1988, dodici anni fa. «Per quanto concerne la domanda di retrocessione - scrive il vicesindaco nella risposta all'interrogazione - si ritiene che, permanendo a tutt'oggi la destinazione dell'area a fini di pubblica utilità, la domanda non sia da accogliere».

Osserva Formaggio: «Questa è una non risposta. Nella mia interrogazione, io citavo espressamente sia il parere fornito dall'avvocato dell'amministrazione comunale Szegho, sia quello del consulente scelto dal Comune, Bonomi: ed entrambi affermavano che la casa poteva benissimo essere rivenduta. Adesso invece l'assessore Mentigazzi sostiene che la domanda di recessione non sia da accogliere, perché la destinazione dell'area è a fini di pubblica utilità. Non specifica però quali siano tali finalità».

In effetti sembra che la scuola media Lanino abbia chiesto al Comune di mantenere la proprietà dello stabile per costruirvi dei laboratori: inizialmente (ai tempi dell'esproprio) era prevista l'edificazione di una scuola materna, poi era stato avanzato il progetto (sempre legato alla Lanino) di un orto botanico, infine la proposta dei laboratori.

La vicenda continua ad essere intricata. E si aspetta ora la reazione del legale dei Sillano, l'avvocato Alessandro Scheda, che aveva dichiarato alla Stampa come fosse ormai pacifico che la casa dovesse ritornare ai suoi clienti **(r. v.)**

RASSA

La festa delle miacce

Ancora molte le feste in programma in Valsesia per il fine settimana. Domenica a Rassa distribuzione di miacce, le dolci cialde alla valsesiana. Info. tel:0163/77270. Nella frazione varallese ■ Camasco, sempre domenica si terrà la Festa della Madonna del Ponte. Info. tel: 0163/53965. Ed a Morondo, avrà luogo la Festa di San Callisto. Info.tel:0163/5328. A Cervatto ancora domenica, si svolgerà la Festa della Madonna del Balmone ed una gita in montagna ■ partenza alle ■.30.

TRINO

Artisti alla ribalta

Fino al 28 agosto continua nel Salone civico di corso Cavour di Trino la XXXVI mostra di pittura ed attività artistiche. Orari festivi dalle 17 alle 23, feriali dalle 20,30 alle 23.

VERCELLI

Gli eventi in calendario

Nelle sedi delle agenzie di Turismo Valsesia Vercelli (a Vercelli, in viale Garibaldi 90 ed a Varallo, in corso Roma 35) sono in distribuzione gratuita i pieghevoli «Dove come quando». Si tratta di un bollettino che riassume le date e le indicazioni degli eventi che sono in programma sul territorio della provincia di Vercelli. Informazioni ai numeri 0161/58002 e allo 0163/51280.

RIMASCO

Giochi in Valsermenza

Sabato in località Oltrelago, dalle 9 si terranno i «Giochi della Valsermenza», torneo tra paesi della «Val piccola». Per iscrizioni telefonare alla Pro loco allo 0163/95152.

Ieri in Comune un party per le famiglie «adottive»

L'arrivederci dei vercellesi ai 42 bambini di Cernobil

I bambini di Cernobil sono stati salutati ieri mattina in Municipio: era presente l'assessore Maria Pia Massa (GRIPPI)

Partono oggi pomeriggio i 30 bambini di Cernobil, ospiti anche quest'anno di altrettante generose famiglie vercellesi.

L'arrivederci alla prossima estate, rivolto ai giovani bielorussi, è una vera promessa anticipata ieri dall'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa e dal coordinatore dell'associazione «Un sorriso per Cernobil» Gianni Troiano, durante il piccolo party organizzato in Comune.

«Ormai per Vercelli - ha detto l'assessore - è una tradizione consolidata accogliere i bambini di Cernobil. E per quest'iniziativa un grazie speciale va soprattutto alle famiglie che rinunciano alle ferie per offrire a questi bambini un periodo di riposo in Italia». Rispetto all'anno scorso il numero dei piccoli ospiti è raddoppiato: quest'estate sono arrivati in città ■ ragazzi, di età compresa tra gli 8 e 16 anni, e due accompagnatori.

«Le famiglie della nostra associazione - dice Troiano - possono scegliere di ospitare i ragazzi per uno o due mesi, tra giugno e luglio».

Come si fa ad «adottare» un bimbo bielorusso per il periodo estivo?

«E' necessario - spiega il coordinatore - inoltrare la richiesta alla nostra associazione entro il 31 dicembre. Più genitori si rendono disponibili, più ragazzini possiamo ospitare». Oltre al Comune, sono molti gli enti che collaborano con le famiglie vercellesi. «Dobbiamo ringraziare - conclude Troiano - i circoli Bellaria e La Boccia, i giostrai di Gualeni e le parrocchie del Concordia e delle Maddalene, che hanno organizzato due centri estivi per intrattenere i bambini, e che ci hanno consentito di organizzare gite al mare e sul lago Maggiore». **(d. b.)**

UN APERITIVO GRATIS CON «LA BARACCHINA»

LA STAMPA MARTEDÌ 22 AGOSTO 2000

Baracchiña

DA PRESENTARE ALLA CASSA

VALE UN APERITIVO

DA CONSUMARE

IL MERCOLEDI' DALLE 15 ALLE 21

NON SONO VALIDE ■ FOTOCOPIE

Volete gustare un drink dissetante? Grazie alla disponibilità de «La Baracchina», uno dei locali all'aperto più gettonati dalle giovani compagnie vercellesi, ogni mercoledì potrete consumare un cocktail gratuitamente. Basta rispettare una sola regola, semplicissima, che è questa: presentarsi alla cassa del bar (in orario dalle 15 alle 21) con ■ tagliando de «La Stampa», che pubblicheremo ogni martedì e mercoledì.

Buon aperitivo a tutti con «La Baracchina».

Guida in stato d'ebbrezza

Ritirate 3 patenti durante i controlli del fine settimana

«Beccati» dalla polizia ■ nel sangue una percentuale di alcol superiore al limite massimo consentito: tre automobilisti vercellesi, dai 30 ai 40 anni, si sono visti così ritirare la patente di guida, e se hanno voluto tornare a casa hanno dovuto far guidare uno dei loro trasportati. «Anche in questo fine settimana - commenta il questore di Vercelli Giuseppe Poma - abbiamo tenuto alta la guardia con vigilanza e controlli per prevenire le stragi del sabato sera».

Abbastanza tranquilla, poi, la situazione per il controesodo a proposito del quale, oltre alla polizia, erano stati mobilitati carabinieri, finanza, forestale e vigili urbani. Due soli gli incidenti stradali, uno sulla tangenziale e uno a Pezzana, ma entrambi senza feriti gravi.

Il dispositivo era stato messo a punto nell'ultima riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza, presieduto dal prefetto vicario Lucio Marotta. Circa 40 i veicoli e una settantina le persone identificate o controllate dalla polizia. **(w. cn.)**

I certificati in via Sella

Entro settembre da revisionare tutte le caldaie

Dopo diversi rinvii, ormai la data è certa: il Comune di Vercelli chiede ai cittadini di mettere a norma le caldaie entro e non oltre il 30 settembre.

Le autocertificazioni relative agli impianti termici andranno presentate all'Ufficio Ecologia di via Quintino Sella 1, al primo piano, nei seguenti orari: il lunedì, dalle 15 alle 17, e il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 12.

I moduli prestampati per l'autocertificazione possono essere ritirati in Comune, in Provincia o direttamente nelle sedi delle associazioni di categoria e degli ordini professionali, e per la compilazione tecnica è necessario rivolgersi agli impiantisti che devono revisionare la caldaia, riportando i risultati sul libretto o sul modulo di autocertificazione.

Quindi gli utenti dovranno versare una quota, stabilita in base alla potenza della caldaia, su un bollettino di conto corrente postale già predisposto. La tassa varia da un minimo di 10 mila fino a 200 mila lire. **(d. b.)**

FABBRO MOBILI

Lo stile che arreda

presenta:

LA CUCINA CONTEMPORANEA DI

ernestomeda

APERTO AGOSTO

FABBRO MOBILI - S.S. BIELLA - VERCELLI, 15

TEL. 0161 85.21.41 - MASSAZZA

LETTERE AL GIORNALE

Pro, le tessere d'abbonamento

Sono un fedelissimo della Pro e vorrei rinnovare, come sempre, il mio abbonamento, piccolo contributo alla causa del club di via Massaua.

Ma quest'anno, fino ad ora, non ho visto sui giornali notizie riguardanti la campagna abbonamenti, tranne che, in un polo di circostanze, annunci un po' vaghi di una prossima iniziativa.

Vorrei saperne di più anche perché credo che come me ci siano ancora dei tifosi interessati alla sottoscrizione dell'abbonamento.

A questo proposito aggiungo che sono abbastanza colpito dal fatto che la Pro, come molte società che non siano di serie A o B, non segua più con l'attenzione del passato, questo tipo di promozione.

Ad esempio perché non si mette in vendita una tessera speciale per gli studenti?

Sono loro i tifosi del futuro e con la pay-tv che invade ogni angolo del pianeta calcio, se non si abituano i giovani a venire al Piola, c'è il rischio nell'immediato futuro di un altro crollo di presenze. Come è avvenuto negli ultimi anni. Cosa che nuligari sarebbe bella fare anche per i biglietti delle singole partite.

Perché resto sempre dell'idea che, a parità di incasso, è meglio uno stadio con il maggior numero di pubblico possibile.

Lettera firmata

Finalmente multati i furbi al volante

L'altro giorno ho visto finalmente una pattuglia di carabinieri fermare una serie di automobilisti «furbi» che da via Dante tagliavano diritto verso via Quintino Sella, nonostante l'obbligo di svoltare a destra, la doppia linea continua tracciata di recente e malgrado che, con in prima «rotondina» fatta poco più avanti, sia subito possibile tornare indietro. Bravi carabinieri.

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257 009 / 0161 217 664
E-mail vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757;
Gattinara: tel. 0163 832 600.
[illegible]ia: tel. 0161 92 91.
Trino: tel. 0161 801 465;
Borgosesia: tel. 0163 25 333
Crescentino: tel. 0161 841 122.
Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418 017

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593 333.
Ambulanza telefono 0161 217 000;
Gattinara: telefono 0163 822 [illegible];
Santhià: telefono 0161 929 211.
Servizi emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050.
Arborio: telefono 0161 86 384.
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842 655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929 200.
Trino: telefono 016[illegible]

IGIENE E SANITA' PU[illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929 227.
Borgosesia: telefono 0163 22 492.
Varallo: telefono 0163 52.486-52 092;
Gattinara: telefono 0160 822 364-822 367

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno ■ apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti, 12,30-15 e 20-0 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, ■ 0161 255 ■

Villata: *Dr.ssa Antonella Pagani Dallera*, via [illegible] 310.114.

San Germano: *Dr. Giorgio [illegible]o*, via Cara 22, tel. 0161 95.143.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Bossi*, piazza Cacciami 2, tel. 0163 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via [illegible] 108, tel. 015 78 273

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792; **Santhià:** telefono 0161 929 218; **[illegible]:** telefono 0163 822 975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283,
Borgosesia: telefono 0163 52 486,
Gattinara: telefono 0163 822.344.

E' partita la sottoscrizione per aiutare il giovane di Trino immobilizzato

Si stanno mobilitando anche le Donne di Porta Torino e i giovani musicisti vercellesi guidati dal gruppo Graceland per il concerto di Natale

Tra coloro che si stanno muovendo per aiutare Davide Schiavone anche Donne Porta Torino, di Vercelli sempre in prima linea per benefiche: ricordiamo il loro aiuto determinante per consentire al piccolo Massimo Trivero di essere operato, successo, in Canada

Già 3 milioni per Davide

Prime offerte dai nostri lettori

TRINO

Aiutate Davide: e l'appello lanciato l'altro giorno ha subito fatto scattare una gara di solidarietà. Il primo a mobilitarsi è stato «Specchio dei tempi», la Fondazione de «La Stampa» che ha dato il via alla sottoscrizione con due milioni. Poi ieri sono arrivate le offerte dei nostri lettori e in pochissime ore la somma raccolta ha sfiorato i tre milioni di lire.

Davide Schiavone è un trinese di 30 anni, che otto anni fa ebbe un gravissimo incidente mentre era in sella al suo motorino. Da quel giorno la vita di Davide è diventata una lotta continua, fatta di interventi chirurgici e di continue cure che purtroppo non hanno evitato al giovane la sedia a rotelle. La situazione è andata purtroppo peggiorando: e oggi Davide è praticamente immobile, bloccato in un letto e accudito dall'amore della mamma. Una mamma che della sua sola pensione e che a causa dei costi molto alti non riesce più a portare il figlio da uno specialista e da un medico per la riabilitazione. Ed è per questo che l'Associazione commercianti trinese, dopo una prima sottoscrizione che ha coinvolto i numerosi negozianti della città, ha chiesto l'appoggio di «Specchio dei tempi» e de «La Stampa». Ora noi chiediamo l'aiuto dei nostri lettori, che hanno sempre dimostrato di avere grande cuore

Intanto una serata per Davide organizzata dal gruppo musicale dei «Graceland» (al secolo Enrico Bricco, Giorgio De Martini e Carlo Olmo) e si sono mobilitate, come sempre, anche le dinamiche «Donne di Porta Torino».

Chiunque voglia aiutare Davide può venire ogni giorno nella nostra redazione di via Duchessa Jolanda 20 dalle 10 alle 19: a tutti verrà rilasciata la ricevuta.

Gli eventuali assegni vanno, invece, intestati alla «Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi». Questo è l'elenco delle offerte ricevute nella giornata di ieri: L. P. 300.000 lire; N.L. 200.000; A. 200.000; E.M.L. 200.000. **(g. mo.)**

Domenica la premiazione alla Patronale di Buronzo

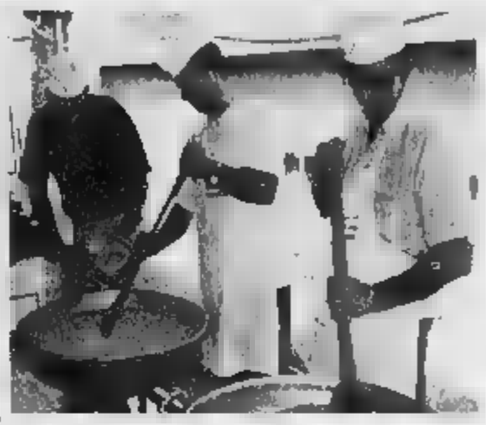
Poesia dialettale, già scelti i vincitori del «Mario Conti»

BURONZO

Sono stati una quarantina gli autori che hanno partecipato alla seconda edizione del concorso di poesia dialettale «Mario Conti», organizzato in occasione della Patronale dal Comitato Festa cultura di Buronzo con il patrocinio del Comune di Buronzo. Il premio è intitolato alla memoria del dottor Conti, dal '58 al '96, medico condotto di Buronzo. Spiega il sindaco Silvana Tovo: «Era davvero un medico "di una volta", amico e confidente di tutti. E visto che, con la gente di Buronzo, parlava sempre in dialetto ed era fiero sostenitore della buona, vecchia tradizione, abbiamo deciso di intitolargli il nostro premio». La commissione di esperti si è riunita e ha già stabilito la graduatoria: al primo classificato andrà una sterlina d'oro offerta dalla signora Piera Carenzo Conti, al secondo classificato un marengo d'oro messo a disposizione dal Comune, al terzo una medaglia d'oro messa in palio dal Comitato Festa e Cultura. Tra i numerosi altri premi, anche una coppa della Stampa.

La premiazione è in programma domenica al Teatro Tenda di piazza Fiera, con inizio alle 15.30: durante la manifestazione si esibirà di il Coro «Le voci amiche» di Carpignano Sesia e Ghislarengo. Per inciso, la Patronale si aprirà venerdì sera, nei prossimi giorni pubblicheremo il calendario completo delle manifestazioni. **(d. b.)**

PANISSA E ITINERARI VALSESIANI



Continuano a Vercelli gli appuntamenti legati alla Sagra della panissa. Il calendario prevede per oggi le iscrizioni alla corsa podistica (A.L.P.)

Tempo di escursioni in Valsesia. Domani si terrà un incontro al Colle del Termo, che vedrà protagonisti gli amici delle Pro loco di Carcoforo e Rima: discesa a Carcoforo, incontro al Trasimera Sporting. Per orari e percorso si può chiamare lo 0163 95629. E sempre domani a Cimasco si svolgerà una gita guidata in montagna: per l'itinerario telefonare alla Pro loco 0163/53965.

A Fobello, una passeggiata dal paese alla frazione Campelli è prevista invece per giovedì: passaggi dalle località Caginnolo e Gazza, con visita al museo «Tirozzo Carestia». Info. al Comune 0163 0163,55124. Per domenica prossima, sarà in programma una passeggiata storica sul monte Briasco con partenza da Breia: incontro delle comunità di Breia, Arola, Varallo Sesia, Quarona e Civiasco. Per dettagli, rivolgersi allo 0163 49196.

Nel Vercellese. Nel capoluogo, nell'area della palestra Mazzini prosegue la Sagra della Panissa: il calendario prevede per oggi (dalle 19) le iscrizioni alla corsa podistica notturna «Trofeo Maria Cesaretto» da piazza Solferino: partenza bambini (chilometri 1 alle 19,50, adulti (chilometri 6) alle 20. Alle 19.30 apertura dello stand gastronomico. Seguono le danze. Alle 23, le canzoni di Alberto Raimondo. **(g. bar.)**

Quasi certamente il ragazzo ha perso l'equilibrio. Oggi l'autopsia

E' scivolato in una pozza d'acqua il giovane annegato a Boccioleto

BOCCIOLETO

Una tragica fatalità. Così ha perso la vita Fabrizio Luzzi, 22 anni, residente a Morbegno, in provincia di Sondrio, annegato in un punto poco profondo del torrente Sermenza. Il giovane si trovava in Valsesia insieme al padre, alla madre e a un fratellino di 14 anni, ospiti di amici di uno baita alla Piaggiogna, un alpeggio tra Boccioleto e la frazione di Fervento. Nel primo pomeriggio di domenica la famiglia Luzzi era «scesa» sulla riva del Sermenza, per cercare un po' di refrigerio. Quel che è accaduto non è ancora molto chiaro. Stando a una prima versione Fabrizio Luzzi aveva da poco iniziato a pescare, mentre in base a una seconda ipotesi il giovane avrebbe voluto attraversa il torrente.

Una cosa appare certa: il giovane ha posato male il piede, non si sa se mentre si trovava in acqua, o mentre cercava di salire su un sasso. Fatto sta che l'uomo è caduto, ha battuto la testa contro un masso, precipitando nel torrente. Ad accorgersi di quanto era accaduto è stato il fratello di Fabrizio Luzzi. Il ragazzo prima ha cercato di raggiungere il congiunto poi ha chiesto aiuto. Sono stati avvertiti il 118 e il distaccamento dei vigili del fuoco di Varallo. Ma quando gli uomini dell'eliambulanza sono arrivati per Fabrizio, Luzzi non vi è stato più nulla da fare.

Un tratto del torrente Sermenza dove è avvenuta la disgrazia (FOTOCINA)

Il corpo del giovane è stato trasportato all'obitorio di Varallo dove oggi sarà sottoposto ad autopsia. La disgrazia ha suscitato commozione in Val Sermenza e in particolare a Boccioleto e Fervento dove la famiglia Luzzi è molto conosciuta. Il padre, infatti, boscaiolo, ogni anno trascorre molte settimane all'anno in Valsesia e sovente è raggiunto dai suoi cari

Moltissime richieste

E' sempre alta l'emergenza contro i calabroni

BORGOSESIA. Ancora una «giornata calda» per i vigili del fuoco nella caccia ai calabroni. Anche ieri, in tutta la provincia, sono state una trentina le «chiamate». Nella sola Valsesia numerosi gli «Sos» arrivati da Varallo, Borgosesia, Scopa e Valduggia.

Gli insetti, complice il caldo e l'umidità, nidificano un po' ovunque: dai sottotetti ai cassoni della tapparelle ma anche nei contenitori della spazzatura. Lunga teoria d'interventi pure nel Vercellese: in questo caso i vigili sono stati impegnati principalmente nelle abitazioni. Secondo gli esperti, l'allarme durerà almeno sino a settembre.

Ma non c'è stato soltanto l'impegno contro gli imenotteri. Ieri pomeriggio, infatti, una squadra dei vigili è intervenuta sull'autostrada Torino-Milano. All'altezza dell'autogrill di Cigliano, un camion che trasportava cosmetici ha sfondato il guard rail, rovesciandosi. Per l'autista del mezzo soltanto un forte choc e qualche ferita leggera **(p. m. f.)**

Crescentino: il crollo da un condominio

Calcinacci precipitati Oggi riapre la strada

CRESCENTINO

La via che costeggia piazza Garibaldi sarà probabilmente riaperta al traffico già da oggi. La strada è stata transennata sabato sera a causa della caduta di alcuni calcinacci da un condominio. Erano le 23,30, proprio mentre nella piazza centrale era presente il luna park allestito per la Festa della Madonna del Palazzo, quando parte dell'intonaco laterale del cornicione è crollato sulla strada colpendo un'auto parcheggiata ed il camion che ospita l'attrazione «Virtuale Games», simulatore di giochi virtuali.

La piazza era affollata, ma per fortuna in quel momento nessuno transitava nella via e quindi non ci sono stati feriti. Sul posto sono tempestivamente intervenuti i vigili urbani e i carabinieri della stazione locale che hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Vercelli: i pompieri, per evitare ogni pericolo per i passanti, hanno delimitato il tratto di strada che va dall'incrocio con via Mazzini a via San Giuseppe. L'amministrazione del condominio, intanto, ha già incaricato una ditta che ripristinerà la parte che potrebbe essere pericolosa e presto inizieranno i lavori di ristrutturazione. La causa della caduto dell'intonaco è probabilmente da imputare al rumore della musica delle giostre.

La Festa della Madonna del Palazzo è comunque continuata e pure la giostra colpita dai calcinacci è già tornata in funzione: stasera si chiudono le manifestazioni con un appuntamento danzante in piazza Vische con l'orchestra «L'allegra compagnia» e l'elezione di Miss Crescentino. **(l. d. c.)**

E a Gattinara anche 5 classi dell'Alberghiero

Pronta da settembre la sede dei Geometri

GATTINARA

Scuole superiori nuove fiammanti per i geometri e gli iscritti all'Alberghiero di Gattinara, a partire dal prossimo 16 settembre. Le conferma l'assessore provinciale all'Edilizia Pietro Bondetti. «I lavori per la nuova sede dell'istituto tecnico per Geometri - dice - sono in fase di ultimazione, così posso assicurare che la scuola sarà disponibile per l'inizio dell'anno scolastico 2000-2001»

Il costo complessivo dell'intervento è stato di circa un miliardo e mezzo. Nel nuovo edificio di via Volta, con tanto di ascensore per il superamento delle barriere architettoniche, saranno ospitate le due classi prime e le due seconde del corso, mentre le sezioni del triennio saranno mantenute nell'attuale sede di via Calza.

«Inoltre - precisa l'assessore - un percorso pedonale faciliterà l'accesso alla vicina palestra per le lezioni di educazione fisica».

La conclusione dei lavori e il conseguente trasloco dei geometri libererà quindi Palazzo Gattinara di corso Valsesia, che da settembre diventerà sede staccata dell'Alberghiero di Varallo. Cinque i corsi autorizzati dal Provveditorato di Vercelli: due prime, due seconde e una terza per un totale di 93 studenti.

L'amministrazione provinciale e il Comune di Gattinara si faranno carico delle spese di gestione, mentre gli insegnanti saranno gli stessi in nella sede centrale di Varallo.

«Esaudiremo così - ha il provveditore Carlo Raimondo - le richieste delle famiglie di molti studenti, che provengono dal Basso Vercellese e dal Novarese». **(d. b.)**

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258
Gradita la prenotazione
DEHORS ESTIVO
AGOSTO
SEMPRE APERTO
Buone Vacanze
RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
QUARONA
Via Roma, 13
Tel. 0163 431190
Gradita la prenotazione
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO

Nel progetto definitivo all'esame del Comitato regionale anche un grande parco con laghetto

Chiavazza, quasi pronti market e palestra

Prende corpo il piano di riqualificazione di regione Croce

Prende forma il Piano di riqualificazione urbana di regione Croce a Chiavazza, mentre il Comitato regionale sta approvando il progetto esecutivo, nella grande area a ridosso di Ronco e Vigliano stanno sorgendo le prime realizzazioni.

Proprio di fronte alle case popolari da strada Regione Croce c'è il nuovo supermercato della catena Dm (un marchio diffuso da Aruna a Voghera passando per Novara). L'edificio commerciale è ormai completato e in città sono apparsi i manifesti che annunciano l'imminente apertura. Inoltre il market stesso mostra un vistoso striscione pubblicitario con tutte le indicazioni utili.

Più a Nord, verso via Coda sorge invece la palestra. L'impianto sportivo «polifunzionale» lungo 72 metri e alto 9 è un edificio prefabbricato rivestito esternamente con caratteristici pannelli di cemento ondulato, con finestroni sul lato verso Nord, ha ernon nel tetto sopra il rettangolo di gioco e cupole trasparenti sopra le tribune e l'ingresso. Tra l'altro sono previsti entrate dedicate per pubblico e atleti. Sono già state costruite le tribune lungo il lato Sud capaci di ospitare 250 spettatori.

In questi giorni sono al lavoro gli elettricisti e proseguiranno gli interventi di completamento e di rifinitura (parquet, infissi, accessori per i servizi igienici ecc.). L'impianto sportivo sembra ormai in dirittura d'arrivo e dovrebbe essere consegnato entro la primavera del 2001.

Nelle immagini di Corrado Michelotti ecco come cambiando regione Croce a Chiavazza: qui a fianco il market e sotto la palestra

Intanto il Comune ha già stanziato 820 milioni per adeguare la rete viaria della zona

Nel frattempo andranno avanti le sistemazioni delle aree esterne di pertinenza dei due edifici. L'amministrazione ha già appaltato opere stradali per 820 milioni per l'ampliamento della rete viaria a servizio della zona fra le vie De Amicis, Coppa e Codat. Nell'area troveranno posto un centro d'incontro all'esterno della palestra), un giardino con parco giochi (viene al supermercato), la nuova scuola materna e un centro socio-assistenziale. Il tutto sarà immerso in un grande parco con laghetto che raggiungerà i confini di Ronco e di Vigliano. **(m.al.)**

NOTIZIE FLASH

ACQUEDOTTO

Guasto via Ramella Germanin, stop all'erogazione

Un grave guasto nella rete idrica all'altezza via Ramella Germanin, ieri ha costretto il Cordar a sospendere l'erogazione dell'acqua potabile nell'area compresa tra le vie La Marmora, Repubblica, Quintino Sella e Ramella Germanin. **[r. b.]**

POLIZIA

Questura, in servizio due vice-commissari

Due nuovi funzionari in servizio nella caserma di via Torino. Si tratta di due giovani vice-commissari, Vito Nigro (proveniente da Verbania, dopo essere anche a Vercelli) e di Fiorella Antonilli, proveniente dalla Questura di Campobasso. Nei prossimi giorni si conosceranno i settori presso i quali i due nuovi funzionari saranno destinati dal questore Elio Graziano. **[f. p.]**

CRONACA

Giovani denunciati per atti vandalici

Avevano appena divelto una pianta da un grosso vaso, rovesciato e spaccato tre fioriere in via Dal Pozzo e piazza Santa Marta, quando gli agenti di una «volante» in servizio di controllo in via Italia li hanno visti allontanarsi in fretta e fare sospetto: così i due sono stati fermati e identificati (erano le 4). Alcuni poliziotti hanno poi perlustrato l'intera zona per cercare di capire la ragione di tanta fretta ed hanno scoperto gli atti di vandalismo. Indagando, sono riusciti anche a trovare un testimone, che non ha avuto difficoltà a descrivere agli agenti fatti e aspetto fisico dei responsabili: erano i due fermati poco prima, Massimiliano G. 24 anni, di Ponderano, e Andrea M., 25 anni, residente a Occhieppo superiore, entrambi denunciati. **[f. p.]**

OROPA

La processione votiva della città: il programma

Si svolgerà domenica la solenne processione votiva della città al santuario di Oropa. Il programma: alle 9 ricevimento delle autorità al Padiglione reale; alle 9,40 funzione di patronato; alle la processione, mentre alle 10,30, nella Chiesa nuova, si svolgerà la solenne concelebrazione eucaristica. L'amministrazione del Santuario mette a disposizione un autobus che partirà alle 8,30 da piazza Duomo (Seminario), ritorno alle 17,30 dal piazzale antistante i cancelli del santuario. **(d. sa.)**

APPUNTAMENTI

A Mezzana la patronale di San Bartolomeo

L'A.S.Mezzanese organizza i tradizionali festeggiamenti patronali di San Bartolo, da venerdì a lunedì 28: lo sport, la musica e la gastronomia sono gli ingredienti della festa. L'apertura è fissata alle 17 di venerdì, mentre alle 21,30 si esibirà il gruppo vocale di Lessona; sabato alle 19 «Cena familiare» e alle 21 danze l'orchestra Terranova. Domenica tutti in piazza per la Foto del Millennio; alle 12,30 pranzo al campiello e alle 21,30 danze i «Silver Men». Cena e gran veglione di chiusura lunedì. **(d. sa.)**

L'inaugurazione venerdì 8 settembre. Intanto gli organizzatori cercano volontari

«EquaMente», la festa è multietnica

Al Villaggio La Marmora dieci giorni di iniziative

E' pronto il programma definitivo di «EquaMente 2000», l'ormai consueto evento di fine estate che in modo più visibile riassume ed esprime l'impegno dell'associazione «ApertaMente», rivolto a far emergere voci, suoni e sapori del mondo che si trasforma.

Il calendario è ricco di musica, convegni, mostre, proiezioni e molto altro ancora, una mole di lavoro non indifferente che richiede collaborazione da parte dei volontari dell'organizzazione di tutte le simpatizzanti.

L'appello è chiaro: chi ha tempo, buona volontà e desiderio di offrirsi per collaborare alla buona riuscita della manifestazione si faccia avanti. Occorrono persone per distribuire volantini e locandine in città ed in tutta la provincia ed altre pronte ad entrare in azione dal giorno dell'inaugurazione (venerdì 8 settembre alle ore 18,30). In questo caso sono da spartire turni per circa 1000 ore di servizio così a questo scopo è stato predisposto un modulo che si può ritirare in sede (in via Serradunga 7, lunedì 28, giovedì 31 e lunedì 4 alle 21), richiederlo per telefono allo 015-28421 o 0360-673300, o via internet: chivolw@libero.it.

Un momento della passata edizione di «EquaMente» che si è svolta al Piazzo

Intanto ecco il programma. La manifestazione si svolgerà al Villaggio La Marmora da venerdì 8 settembre a domenica 17. Alle 18,30 il dibattito con l'inaugurazione mostre, l'apertura di Equa-internet café, e alle 19,30 Sport (anta)Mente (una camminata non competitiva). Alle 21 apertura videorassegna «Immaginando - Gli occhi aperti del cinema». Sabato 9, giornata dedicata all'interculturalità, alle 15 apertura stand tradizionali-multiculturali, alle 16 dibattito «Voci del mondo», alle 20 degustazioni e alle 22 live con gli «EthnoTam'Tam». Domenica 10 «La festa delle genti» dalle 12,30 per tutta la giornata con giochi, animazione e musica jazz in serata. Lunedì 11, alle 21, «Immagini e dibattito - Orissa e Calcutta». Mercoledì 13, alle 21,30 spettacolo teatrale «Schifo» dello Stabile di Biella.

Giovedì 14 alle 21 convegno: «La tratta delle donne a scopo di sfruttamento sessuale». Venerdì 15 spettacolo teatrale alle 21,30 «A come Srebrenica». Sabato 16 dalle 15,30 animazione per i bambini, danza, laboratori e merenda. Alle 16 Olimpindi della Terza Età. Alle 21,30 «live-fest» con Nour-Eddine.

Domenica 17 bazar «Piazza dignità» dalle 10 alle 20 con stand, degustazioni ed esposizione. Dalle 10, quadrangolare di calcio a 7, dalle 11 alle 15 laboratori e dalle 17 gran finale a tutto live con cinque band: Lobotomia, Gautier Ensemble, Radiofiera, Rutatuja e Passapadana. **(p. g.)**

a Vercelli si legge il doppio

LA STAMPA e TUTTOSPORT

I lettori di Vercelli possono scegliere di acquistarli ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati

LETTERE AL GIORNALE

Le due facce di Alleanza nazionale

Come ogni anno, appena tornato dalle vacanze estive, ho dato un'occhiata ai giornali di questo caldo mese di agosto, e come ogni anno, se non avessi letto di persona, alcuni articoli li avrei considerati come frutto di un'allucinazione.

Scopro, infatti, che il più importante esponente biellese di Alleanza nazionale, l'on. Delmastro, è andato a Carinzia ad incontrare Haider, che rappresenta lo spauracchio di mezz'Europa (solo perché ha il coraggio di schierarsi al progetto di dissoluzione degli stati nazionali, voluto dagli yankees e dalle multinazionali).

Fin qui nulla di strano se non fosse per un piccolo, ma non irrilevante particolare: l'on. Delmastro, al suo ritorno ha decantato la politica di Haider, in barba a ciò che il segretario nazionale del suo partito, on. Fini, ha sempre sostenuto e cioè che An è lontana mille miglia e anzi non approva affatto la politica del partito liberalnazionale austriaco. Inoltre, leggo che esponenti di Azione giovani, i ragazzi di An hanno manifestato contro McDonald's a Biella, inneggiando ai prodotti locali tradizionali: un non sono parte integrante di uno dei partiti pro filo-americani dell'intero arco costituzionale?

Per non parlare, poi, della difesa d'ufficio del sindaco di Serravalle Sesia, «reo», secondo esponenti della sinistra, di voler intitolare una strada del suo paese a Benito Mussolini, da parte del consigliere provinciale di An, Andrea Delmastro, che stimo personalmente, ma che, in questo frangente, non capisco.

Caro Andrea, come fai a parlare in questi termini, quando, qualche tempo fa, il tuo partito in parlamento ha deciso di attribuire onorificenze agli «eroi» della resistenza, e non ai caduti della Rsi? Se le cose stanno così (e mi fa enormemente piacere), mi chiedo e la gente si chiede qual è la vera natura del partito che rappresentate, ma che, sicuramente non vi rappresenta.

Giovanni Nicolini
vice segretario provinciale
Movimento sociale Fiamma tricolore, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel 015/33 247. **Cavaglià:** tel 0161/96160. **Cossato:** tel 015/922 148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 800 170 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/26 848-0; **Cavaglià:** tel 0161/96 470. **Cossato:** telefono 015/922 801

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli, tel. 015/84 09 054 - 015/84 09 051 - 015/84 09 047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel 015/35 90 411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel 015/40 25 52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

via Lamarmora 3 tel. 015/35.11.20.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35 04 414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Trebaldo Togna*, via Ivrea 61, tel 015/401 681

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.00.73.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/056 85.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 30, tel. 015/93 519.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250754/52.592

SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Biella Viale Roma 8
Tel. 015 849.12.12 r.a.

PK publikompass

Centinaia di persone sono salite a piedi e in elicottero al lago della Vecchia per una giornata all'insegna dell'amicizia

La Bursch invasa di folla per la «festa delle genti»

Le valli del Cervo e del Lys rinnovano la loro antica tradizione

PIEDICAVALLO

Continuando una secolare tradizione le genti dell'alta Valle Cervo e della Valle del Lys si sono incontrate domenica a metà strada, al lago della Vecchia.

Fin dalle prime ora della mattina centinaia di persone si sono inerpicate lungo la ripida mulattiera che sale da Piedicavallo. Altre hanno preferito utilizzare l'elicottero messo a disposizione (a pagamento) dagli organizzatori. E così, quando alle 11,30 il parroco di Rosazza, don Paolo Santacaterina, ha iniziato a celebrare la messa al campo, i prati attorno al lago brulicavano di gente.

Per l'occasione dal Biellese erano saliti in montagna il vice presidente della provincia Nicola Pastorello, il presidente della Bursch Giovanni Machetti, il sindaco di Piedicavallo, Mariagrazia Gilardi Nadin, e i rappresentanti della Forestale; la delegazione valdostana era invece composta dal sindaco di Gressoney la Trinitée Renzo Viqueri, dal presidente della Comunità Walser Emilio Bastrenta, dall'assessore al Turismo del Comune di Gaby Massimo Parisio e, in rappresentanza della Pro loco Donatella Beuchod.

E' stato il presidente della Bursch Machetti a introdurre i temi della festa: amicizia, solidarietà, collaborazione. Machetti ha anche ricordato l'opera del senatore Federico Rosazza, il filantropo biellese che per favorire gli scambi tra le due vallate fece costruire oltre cento anni fa la mulattiera che ancora collega Piedicavallo a Gaby.

Al presidente della Bursch ha risposto Emilio Bastrenta che ha sottolineato l'utilità di mantenere vivi i vincoli di amicizia che da sempre legano le popolazioni delle due vallate.

Legami che sono stati ribaditi da uno scambio di doni simbolici: la grolla dell'amizia della Valle del Lys e una serie di pubblicazioni sulla Valle Cervo. Poi tutti da Alberto Cabarle, il gestore del rifugio per il pranzo a base di polenta. **[m.al.]**

Tre momenti della Festa delle genti: l'elicottero che ha trasportato al lago della Vecchia centinaia di radunisti da Piedicavallo e da Gaby, la messa al campo celebrata dal parroco di Rosazza don Paolo Santacaterina (la cerimonia è stata decorata dalla presenza di donne in costume dell'alta Valle Cervo) e la ressa nella terrazza del rifugio dove il gestore Alberto Cabarle aveva preparato gustosi piatti di polenta concia e polenta e spezzatino

SERVIZI

Poste, chiusura parziale a Valdengo e a Ronco

Le Poste informano che gli uffici di Valdengo e Ronco resteranno chiusi mercoledì 30, invece di lunedì 28. A Valdengo il servizio resterà sospeso dalle 8 alle 11 e Ronco dalle 11 alle 14. Giovedì 31 parziale chiusura dell'ufficio di Mosso Santa Maria, dalle 8 alle 11 **[c. gi.]**

MOSTRE

Inaugurata a Graglia la rassegna su Astrua

E' stata inaugurata sabato, nella sala al pianterreno del Comune, la mostra fotografica dedicata all'impresario edile Giuseppe Astrua. Questi gli orari di visita: feriali dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; sabato e festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 **[d. sa.]**

PRO LOCO

La 6ª edizione del concorso «Murales per Vigliano»

Si apriranno dal 9 settembre le iscrizione per la sesta edizione del «Murales per Vigliano», promosso dalla Pro loco. Gli artisti potranno esibirsi su due temi, uno libero e l'altro sugli aspetti caratteristici di Vigliano, luoghi, storia, personaggi e tradizioni. **[d. sa.]**

LUTTI

Morto Giuseppe Grasso il partigiano «Aramis»

Giuseppe Grasso, partigiano con il nome di battaglia «Aramis», si è spento a Ivrea, dove abitava, per un male incurabile: aveva 77 anni. Originario di San Germano Vercellese, Grasso aveva combattuto nella 50ª Brigata Garibaldi, sotto il comando di Annibale Giachetti, «Danda». **[r. s.]**

Un'unica sede amministrativa per Mezzana, Crosa e Castelletto

Scuole, a Lessona è rivoluzione col nuovo «istituto comprensivo»

LESSONA

Debutta l'«istituto comprensivo». Da settembre, le scuole di Lessona diventeranno il «cuore» amministrativo degli istituti di tre paesi: Crosa, Mezzana Mortigliengo e Castelletto Cervo. La mini-rivoluzione è una delle conseguenze della razionalizzazione scolastica.

In sostanza, tutte le pratiche burocratiche andranno fatte nella nuova sede amministrativa di Lessona: iscrizioni, attestati, trasferimenti, informazioni su orari r mezzi di trasporto.

Di tutte queste cose, fino all'anno scorso, si occupavano le direzioni scolastiche.

L'«istituto comprensivo», oltre che delle scuole di Lessona, si occuperà della materna di Mezzana Mortigliengo, della elementare e della materna di Castelletto e delle elementari di Crosa. Il Comune di Lessona sta già preparando i locali in cui lavoreranno il dirigente scolastico e il suo staff: gli uffici saranno al secondo piano del palazzo delle scuole.

Nei giorni scorsi, il sindaco Giuseppe Graziola ha incontrato il provveditore Piergiorgio Giannone, per definire insieme a lui gli interventi necessari.

Con la nascita del nuovo istituto, verranno scorporate le direzioni didattiche preesistenti. Il caso di Lessona non è l'unico, nel Biellese: altri istituti comprensivi verranno infatti realizzati a Pettinengo e a Sandigliano, che prima non avevano né presidenza né direzione didattica. **[r. s.]**

Le scuole di Lessona ospiteranno il nuovo «istituto comprensivo»

Il via da Sala

Miglioramento forestale Un progetto

SALA. Il progetto di miglioramento forestale parte da Sala con un bando di gara per un importo di 104 milioni, di cui 98 soggetti a ribasso di asta. I lavori saranno eseguiti nelle particelle assestamentali 25 (foglio 1, porzione di mappale 286), 27 (foglio 1, porzione di mappale 292-287-298 e 291), A31 (foglio 1 per porzioni mappali 200-201-202-203) e A32 (foglio 1 mappali dal 179 al 199 e porzioni del 200 e 287). I documenti necessari per partecipare alla gara sono consultabili nella sede della Comunità montana, a Graglia: ci si rivolge al tecnico agrario Costante Giacobbe. (tel. 015/63.788 e 015/63.431, fax 015/63.296).

La data di svolgimento della gara per l'esame della documentazione ammessa è fissata per venerdì 22 settembre alle 10 mentre la seconda seduta (per gli adempimenti di aggiudicazione) sarà successivamente notificata ai concorrenti.

Le offerte devono essere consegnate entro le 12 del 21 settembre ed il sopralluogo è fissato per il 15 settembre **[d. sa.]**

L'episodio ieri sera dopo le 22 al Vernato di Biella

Vicepresidente di quartiere è ferito da un nordafricano

BIELLA

Il vice presidente del Consiglio di circoscrizione quartiere Vernato, Danilo Banino, eletto nelle file di Alleanza Nazionale, è rimasto ferito ieri sera durante una lite con un extracomunitario. Secondo la prima ricostruzione della polizia il diverbio sarebbe scoppiato per futili motivi, ma ha rischiato di trasformarsi in un dramma.

Durante l'accesa discussione l'extracomunitario avrebbe colpito Banino con una bottiglia al capo. Il vice presidente del Consiglio di quartiere è stato subito soccorso: qualcuno ha chiamato l'ambulanza del «118» che ha trasportato l'amministratore al «Degli Infermi»: dopo una prima visita di controllo i medici avrebbero escluso gravi conseguenze, ma nel frattempo la polizia ha avviato un'indagine per accertare quanto è accaduto.

L'aggressione è avvenuta ieri sera, verso le 22,30, nello stesso quartiere Vernato, una delle zone della città dove è presente una significativa comunità di nordafricani che hanno occupato le fatiscenti case del vecchio rione.

Alla lite hanno assistito parecchie persone che oggi saranno interrogate dagli inquirenti per cercare anche di chiarire le responsabilità del feritore nordafricano di cui al momento non sono state rese note le generalità.

Proprio nei giorni scorsi, il leader biellese di An, Sandro Delmastro, aveva preso una dura posizione contro le intemperanze che hanno avuto per protagonisti nordafricani ed extracomunitari in genere, avvenute tra i mesi di luglio e agosto.

Gli episodi erano accaduti tutti nel quartiere Riva, altra zona del centro storico. **[f. p.]**

Ed è allarme per la pericolosità della provinciale

Muzzano, grave anziana investita in via Bertola

MUZZANO

Una pensionata di Muzzano, Matilde B., 71 anni, si trova ricoverata in prognosi riservata nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Biella, con numerose fratture riportate in un incidente avvenuto domenica sera in paese, in via Bertola, la provinciale che conduce a Occhieppo Inferiore.

La donna, che rientrava a casa in compagnia di un'amica, è stata travolta alle spalle e scaraventata a terra dal ciclomotore di un giovane residente in paese. Sul posto sono intervenute le ambulanze del 118 e una pattuglia dei carabinieri della stazione di Candelo. Il grave incidente ha indotto nuovamente il sindaco Franco Delzoppo ad affrontare il problema della pericolosità della strada, dove le auto e le moto sfrecciano spesso ad alta velocità malgrado il limite dei 40 km. Tra i più immediati provvedimenti assunti dal sindaco quello di ordinare al suo vigile di dedicare almeno due ore al giorno di controllo sulla strada. Poi scriverà ai carabinieri di Netro, competenti per territorio, per invitarli a una maggiore presenza. Un'altra lettera partirà presto all'indirizzo dell'assessorato provinciale alla viabilità per invitarlo ad esaminare l'ipotesi di stendere nel tratto di rettilineo che attraversa il paese alcuni dossi.

Infine, il sindaco di Muzzano ha dato incarico al proprio segretario comunale di prendere contatto con i colleghi di Occhieppo Superiore e di Pollone per l'utilizzo del consorzio del loro impianto di telelaser. «Chissà che con questi provvedimenti non si riesca finalmente a diminuire il livello di pericolosità su via Bertola, dove i pedoni incontrano spesso grosse difficoltà», dice Delzoppo. **[f. p.]**

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Primi ospiti per le serate di Villa Ormond: ci saranno anche Simona Urso e il cantautore Cacace

Festivalmare, gli «A. C. One» a Sanremo

E Tony Binarelli riceverà il premio Magica Liguria

Massimo Boero

Ventiquattro vincitori (i primi tre delle altre categorie) verso la finale del referendum «festivalmare 2000». Una sfida a colpi di tagliandi e di voti che avrà la sua conclusione con il doppio gala del 5 e 6 settembre a Sanremo, nella splendida cornice di Villa Ormond. Protagonisti dell'estate, ospiti, vip e sorprese saranno il punto forte delle scintillanti serate, a base di premi, musica, magia e danza.

Per il terzo anno consecutivo l'agenzia «Eccoci» di Albenga, La Stampa, il Comune dianese daranno appuntamento a Sanremo. La classifica che anima l'estate e che rispecchia le preferenze dei lettori, tra i personaggi e i locali che hanno tenuto banco quest'estate, è ancora un premio importante. Non è ancora stabilito chi si vedrà consegnare l'ambita statuetta che premia la professionalità, la simpatia, il saper fare e lo spirito d'iniziativa dei protagonisti della stagione balneare e del turismo ligure. E poi ci saranno tutti i premi collaterali decisi dalla giuria. Presenterà Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo.

Le anticipazioni possono essere invece fatte in merito al cast che parteciperà a «Festivalmare 2000». A Villa Ormond è in arrivo il mago-prestidigitatore Tony Binarelli che riceverà il premio «Magica Liguria» e naturalmente lascerà a bocca aperta il pubblico con alcuni dei suoi trucchi. Ci sarà poi, ad esibirsi, la ballerina Simona Urso, vista lo scorso anno a «7 per uno». Il programma condotto da Gigi Sabani di cui è regista Jocelyn.

Per il gala finale del referendum de La Stampa gli organizzatori porteranno a Sanremo il duo-tormentone dell'estate 2000. Si tratta degli A.C. One che proporranno il programmatissimo brano «Sing a song now now», coinvolgente hit di genere dance e quindi tutto da ballare.

Tra i riconoscimenti che verranno consegnati il 5 e 6 settembre ci sarà quello a Ciro Cacace, cantautore, che riceverà il premio «Voce dell'estate». Come sempre infatti, questo premio viene consegnato al vincitore dell'edizione 2000 del «Festival degli interpreti». Vari nuove per Mimì Cacace, 23 anni, di Napoli, ha trionfato sotto l'arco di Spagna a Finale Ligure il 17 luglio con il brano inedito «Terremoto». Durante le due serate a Villa Ormond sfileranno inoltre un gruppo di miss che parteciperanno, sabato 30 settembre, alla finalissima di «Miss delle Miss» al Teatro dell'opera del Casinò di Sanremo.

In senso orario il gruppo dance AC One, il giovane cantante Ciro Cacace, il presentatore Maurizio Di Maggio e il prestidigitatore Tony Binarelli ospiti nelle due serate del Gran Galà di «Festivalmare 2000» che si svolgerà nel prestigioso scenario di Villa Ormond a Sanremo i prossimi 5 e 6 settembre

Ventiquattro i vincitori scelti dai lettori verso la premiazione del 5 e 6 settembre

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 18-8-2000

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	7930
BAGNI LIDO (Noli)	3205
BAGNI EUROPA (Andora)	2784

Mediterraneo (Diano Marina) **1011**; Lido Sirene (Bergeggi) **645**; Atlantic (Laigueglia) **391**, Le Bolle Blu **207**; Vittoria (Celle Ligure) **203**; Orsetta (Albisola Capo) **202**, San Pietro (Albisola Superiore) **187**, Morgana (Andora) **159**, Ezio (Borgio-Sanremo) **105**, Nettuno (Albisola) **101**, Calamessaghe' (Diano Castello) **84**, Il Gabbiano (Pietra Ligure) **78**, Permuda (Spotorno) **58**; Olimpia (Savona) **50**, Sirena (Albisola Mare) **47**, Walter (Alassio) **44**, Nettuno (Borghetto S.S.) **44**, Stella Marina (Zinola) **42**

BAGNINI	
ENZO EL CHICO (CADORNA Alassio)	7952
PARISI LUCA (Europa Andora)	2571
MARCOS (Lido-Noli)	1673

Umberto Biolli (Lido-Noli) **1430**, Roberto (Atlantic-Laigueglia) **905**, Max **207**, Orestis Mazzarutis (Bagni Vittoria) **205**, Samuele T. (Orsetta-Albisola Capo) **202**, Gianni Clarizia (S. Pietro-Albisola) **183**, Massimo (Nano) (Morgana-Andora) **159**, Sofia Francesco **105**, Antonio (Ospedaletti) **84**, Silvia Ramella (Il Gabbiano) **74**, Antonio (Permuda Spotorno) **58**, Cesare (Bagni Walter Alassio) **47**, Mike (Nelly Alassio) **40**, Gigi (Hotel Capo Noli) **37**, Fox (Cervia) **33**, Alessio (Hilton) **35**, Teresa (Bagni Bianca Diano M.) **34**, Alessandro Imperio (Marina Cervia) **21**, Greta (Sirena Albisola M.) **21**.

DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza)	7950
PAOLO ALLARA (Onda Ligure)	3308
RILOX	3418

Zorro (Bar del Cafe) **1111**, Gianluca VC (Malibu) **651**, Lento **637**, Andrea Poggio **468**, Fox (Loano) **398**, Frankl Dj **168**, Master DJS (Sporting Club Sanremo) **134**, Giuliano R **80**, Tornadowik (Cervia) **80**, Walter **54**; Walter Boccalia (La Casa Di Lory) **47**, Pilar (Re Sol) **41**, Roberto **25**, Ivano (Jova Finale Ligure) **15**; Paolo Pan Ottone Max **15**, Gino Dj (Malibu' Pietra Ligure) **10**, Maurizio Bonfiglio **6**

GELATAI	
CREMMA e CIOCCOLATO (Alassio)	4205
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli)	3532
DE L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	2834

Walter (Gelateria Finale L.) **684**, Sunny Bar (Diano Marina) **614**, Bruno (Gelateria Del Porto Savona) **304**; Lido (La Grotta Albisola M.) **202**; Mario (Bar Semprone-Albenga) **198**; Pinolo (Calizzano) **187**, Matuzia (Sanremo) **84**, Tuttogelato **81**, Caffè Doria (Andora) **39**, Bersel (Loano) **35**; Roberto (Bar L'Orso Bianco) **34**, Paolone (Mondamarin) **34**, Pasquale Arco (La Casa di Lory) **24**

BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	7930
IGOR (Nelson-Spotorno)	1666
TONY (Moka Bar-Alassio)	1300

Ontario (Samarcanda) **1280**; Beppe e Roby (Barock Cafe) **1111**; Carlo e Pietro (Rialto-Pietra L.) **856**, Dany e Chiara (Bagni Lido-Noli) **577**, Irene (Bagni Lido-Noli) **447**, Laura (Bagni Lido-Noli) **329**, Irene (Atlantic-Laigueglia) **305**; Piccolo (Bar Dall'Agave-Caneti) **250**, Tino (Bar Riviera-Sanremo) **233**, Alex (Caffè Torino-Albenga) **232**, Luca Damonte (Bagni Vittoria) **205**, Aldo-Angelo-Mario (Bar Lido Loano) **199**, Silvia (Orsetta-Albisola Capo) **181**, Prince (Bar Campo Calcinara) **178**, Rosa (Bar Festival-Sanremo) **168**, Silvia (Happy Meal) **148**, Lori-Marina-Monica (Bar Bon Caffè-IM) **128**, Mattia (Harley Caffè Cervia) **108**, Italo's (Stellarello) **93**, Paola (Bar Nelson Sportorno) **84**, Giorgio & Emanuel (Jova Garoline Finale L.) **77**, Nicoletta (Darbar) **64**, Ruby e Katia (Sanremo) **58**, Igor (Bar Dell'Angolo Alassio) **58**, Sisly (El Mercadero Alassio) **52**.

DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	7556
SIT BELOW (Andora)	2420
BAIDA (Noli)	2367

Le Sorbe **790**, Malibu (Pietra L.) **635**, Jo Barbaro (Savona) **315**, Sporting Club (Finale L.) **157**, I Pozzi (Loano) **141**, Covo Chico Dinner **141**, Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) **99**; Giza (Sanremo) **86**, Kontal Club **34**, La capannina **19**, Alborada "Rolando" **15**, Paradiso (Savona) **9**, Giubilla (Toirano) **5**, Giacomo **3**

DRINK & MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	8179
SAMARCANDA (Andora)	2571
BIBLOS	1429

Barock Cafe (San Bartolomeo) **1111**; Java Gasoline (Finale L.) **713**, Impatto **682**, Caffè Gavioli (Loano) **199**, Big Ben Pub (Sanremo) **170**, American Bar Agora **111**, Harley Caffè (Cervia) **108**, Mata Mua (Andora) **74**, Daydream Island **58**; Casa di Lori (Salvetti Cervo) **48**, Clipper **44**, Cala Gona (Andora) **39**, Mirage Golden Beach Albenga Sup.) **38**, Porto Maltese (Sanremo) **38**

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	4684
LUCIO FOSSATI BAND	2182
DOMICILIO	1181

Sottosopra **675**, Michele Del Mistero **530**, I Capovolti **448**, 4 Baila Sanzhine **310**, Skin Trade (Sanremo) **237**, The Sixties Boys **316**, Klava Criminale **302**, Transvitalcarol **181**, Qesh **113**, Tony D'Addario (Cervia) **109**, Maury Folk **78**, Ivano Nicolini **49**, Blue **40**, Dimensione Dj Live **38**, Motion Lizzies **29**, Claudio Silvio **26**, Paola Pulino **21**, Senapsanta **19**, Cantilenas **15**, Kiss Me Wanda **14**, The New Boys **13**, La Shand **13**, Scuola d Ottoni **4**, Shaust Helang **3**, DR **3**, Orchestra El Patio **1**; Lithium **1**

Eletta domenica a Rapallo

Federica Maggio, 25 anni, tifosa della Samp e Miss Liguria

Si chiama Federica ha 25 anni ed è la più bella in Liguria

RAPALLO

Eccola qui, la più bella della Liguria, secondo le giurie della lunga passerella del c Miss Italia, da tre mesi in giro per le località turistiche marine e montane della regione.

Si chiama Federica Maggio, genovese, 25 anni, sposata da due con Massimiliano, capelli e occhi castani, alta un metro e 76 centimetri, segno zodiacale Ariete, tifosa della Sampdoria e commessa in un noto negozio di abbigliamento sportivo di Sampierdarena.

E' stata incoronata reginetta ligure di Miss Italia domenica sera, nella finalissima regionale sul lungomare di Rapallo, presentata da Chiara Sibillo e Nicola Montese davanti ad alcune migliaia di spettatori. «Non mi era mai capitato nulla di speciale fino a oggi, e un' emozione grandissima, grazie a tutti», ha sussurato, in lacrime, mentre il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco le porgeva la fascia di Miss Liguria passatale da Marika Peregni (reginetta dello scorso anno) davanti a Livia Jannoni, l'unica Miss Italia genovese che vinse il titolo nazionale nel 1975.

Con Federica Maggio andranno a difendere il titolo le la Liguriai, prima nelle pre-selezione a San Benedetto del Tronto e poi, si spera, a Salsomaggiore, Elisa Ricchichi, eletta Miss Cinema sempre domenica sera a Rapallo e altre sette fanciulle che già avevano vinto le altre sezioni del concorso nel corso delle numerose selezioni estive: Marina Rindi, Federica Rizzo, Sabrina Romano, Ambra Bettini, Virginia Lolli, Dalila Gualco e Valentina Bordin **[m. b.]**

I «soliti noti» sempre in testa

Si scatena la lotta per le piazze d'onore

Otto categorie che raccolgono più di 200 votati con decine di migliaia di voti. Uno spaccato dei protagonisti dell'estate 2000 in Liguria (personaggi e locali) stilato in base alle preferenze espresse dai lettori de La Stampa. Mentre possiamo fare il punto della situazione tramite la classifica provvisoria pubblicata in questa pagina i tagliandi di «Festivalmare» continuano ad arrivare. E potrebbero riservare qualche sorpresa nella graduatoria finale che verrà premiati per ognuna delle 8 categorie ufficiali.

Bagni marini, bagnini, dj, gelatai, baristi, discoteche, drink & music e gruppi musicali sono ancora una volta in primo piano grazie ai referendum dell'estate promosso anche dalle frequenze di Radio Onda Ligure. Stanno tutti cercando di guadagnarsi il podio grazie alle migliaia di tagliandi che sono arrivati e stanno ancora arrivando in vista del gala di premiazione (Imola. Saranno considerati validi tutti i coupon che giungeranno all'agenzia «Eccoci» di Albenga entro le ore 18 del 31 agosto.

I bagni «Cadorna» di Alassio ed il baywatch Enzo El Chico mantengono da diverse settimane la prima posizione, rispettivamente, nelle categorie «bagni marini» e «bagnini». Non ci sono sorprese neppure al secondo e terzo posto dove continua lo scontro tra Noli e Andora. I bagni «Lido» di Noli precedono infatti i bagni «Europa» di Andora, ma Marcos dei «Lido», terzo, «minaccia» Luca Parisi degli «Europa».

Tra i «disc jockey» Maurizio El doctor del «Tropicana-La Terrazza» si mantiene in vetta tra i maghi della consolle distanziando il dj radiofonico Paolo Allara di Albenga (secondo) ed il dj Rilox (terzo). Meno distanziati tra loro ma ugualmente stabili in classifica sono i «gelatai» «Cremma e cioccolata» di Alassio, dopo il sorpasso effettuato la scorsa settimana, mantiene la posizione d'onore (provvisoria). Seguono le sorelle Simona e Paola del «Pappus» di Noli (secondo) e «Irie-L'isola allegra» di Andora (terzo). Il barista del bar della «Stazione» ed il suo staff rimangono più di 6 mila voti al sicuro dal secondo in graduatoria il barman Igor del «Nelson» di Spotorno. Tony del «Moka bar» di Alassio si è momentaneamente un dignitoso terzo posto.

«Le vele» di Alassio guidano ancora la categoria «discotheque» seguite da «Sit Below» di Andora e subito dietro «Baida» di Noli. Tra i «drink & music» il «Daubaci» di Vado Ligure (punteggio più alto tra tutti i votati con 8.179 preferenze) distacca di molto il «Samarcanda» di Andora (secondo) ed il «Biblos» (terzo). Infine tra i gruppi musicali si mettono ancora in evidenza «Tribu latina» (primo), Lucio Fossati Band» (secondo) e «Irishulda» (terzo). **[m. br.]**

A sinistra Paolo Bacigalupo, patron del Daubaci di Vado che guida la classifica dei drink & music, sopra Maurizio El doctor, dj fatino piazzato al primo posto nella sezione dedicata ai protagonisti della consolle nelle discoteche

A Diano Marina si è svolta l'8ª edizione della gara organizzata dall'Associazione goliardi

Cinquemila in festa per la Vascup 2000

Grande folla per la sfida tra vasche da bagno in mare

Enzo Bacarani

DIANO MARINA

Oltre cinquemila spettatori hanno assistito alla ottava edizione della Vascup (svoltosi sabato e domenica pomeriggio), la singolare competizione marina di vasche da bagno organizzata dall'associazione Goliardi dianesi in collaborazione con la Famija dianese e il Gruppo pesca sportiva. Sono stati due giorni di festa che hanno coinvolto turisti e abitanti. La Vascup è infatti diventata ormai una festa tradizionale di sport e di allegria.

Alla manifestazione hanno partecipato in totale 32 imbarcazioni suddiviso in due categorie: regular e goliardica.

Ventidue gli equipaggi che si sono sfidati in quattro manches nella categoria regular.

Questi i piazzamenti nella finale: al primo posto Marco Cirillo e Roberto Beccaria «Pub Excalibur», già vincitori della scorsa edizione che hanno conquistato un trofeo in argento e cristallo; al secondo posto Andrea Bellomi e Alessandro Peat «Horea Totanie» che hanno vinto una scultura del maestro Renzo Barcaroli; al terzo posto Francesco Civiero e Davide Tomaino «Bagni Ponterosso» che anche loro hanno ricevuto in premio una scultura di Barcaroli.

Per quanto riguarda invece la categoria goliardica, si sono sfidate 10 imbarcazioni per un totale di 58 persone. Al primo posto si è piazzata l'imbarcazione Obelix «Autoriparazioni Aurelia» che ha così conquistato un trofeo in argento e azzurrite; al secondo Alma de Cuba «Franco e Marco Hairstylist-Boutique Carla» che ha vinto una scultura di Barcaroli; al terzo un'imbarcazione senza sponsor V777 con a bordo Gianni Varvaldi, Marco Gunter e Matteo Martini, vestiti da ufficiali di Marina che hanno vinto anche loro una scultura di Barcaroli.

Le targhe de La Stampa sono andate al Bar Capriccio (prima vasca affondata), a due ragazzi di Albenga su «Harley-Davidson» per l'equipaggio più sexy, al Dogatum genovese per la barca venuta da più lontano, all'«Ape armato» per la migliore interpretazione (sette ragazzi vestiti da Rambo che prima di salire a bordo hanno inscenato un'imboscata tra la folla) e al Gruppo pesca sportiva di Diano per la collaborazione determinante alla riuscita della manifestazione.

Un successo che reso felici gli organizzatori che oltre all'appoggio della Famija dianese e del Gruppo pesca sportiva hanno potuto contare anche sull'aiuto concreto de L'Idraulico di Diano Marina che ha sposato con entusiasmo l'iniziativa dell'Associazione goliardi.

Due immagini emblematiche della sfida che ha visto in gara domenica pomeriggio trentadue vasche da bagno

In gara 32 «barche» per due categorie regular e goliardica

19ª Edizione
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SUNO
dal 18 al 27
Agosto 2000

NOVARA
19ª Edizione
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
MARTEDI 22
Serata Attrazione
con
I PIERROT

Nel Novarese, a Pombia, un'area per il tempo libero con centinaia di animali

Tra belve e rettili del Safari Park

In tour con natura e storia

Cristina Meneghini
POMBIA

Il leone bianco non arriverà, almeno per quest'anno. Dal 2001 Safari Park avrà il vanto di essere l'unico parco zoologico italiano a proporre questa specie che rischia l'estinzione. Nel frattempo le occasioni di divertimento non mancano, nella grande area pochi chilometri dal Lago Maggiore. Da qualche mese Giorgio Triberti è il nuovo titolare di Safari Park: forte dell'esperienza maturata dalla famiglia circense, grazie ad un sostanzioso finanziamento, è riuscito a creare un'area all'insegna nel motto «Il divertimento incontra l'avventura». Centinaia di animali liberi, acquario, rettilario, giochi per i bambini, area divertimento con attrazioni classiche: un lungo percorso tra natura e storia che affascina il pubblico di ogni età anche se buona parte dell'itinerario è pensato per i più piccoli.

L'ingresso proietta immediatamente nell'atmosfera del safari. Sei chilometri in auto, per ammirare leoni, tigri, bufali, babbuini, rinoceronti, giraffe: oltre un centinaio di animali che sono stati inseriti in un habitat il più vicino possibile a quello naturale. Poi l'allegra fattoria, con mucche, maialini, struzzi, caprette, papere e galline. «Tanti bambini che abitano in città non conoscono davvero gli animali - dice Triberti e non è un luogo comune, me ne sono accorto parlando con il pubblico. E' questo paradosso, insieme con l'amore per gli animali, ad averci spinto a scommettere su Safari Park». I visitatori arrivano da Genova, Torino, Milano, per quella che Triberti definisce una lezione di «storia, scienze e ambiente».

Dopo il percorso safari, ecco le sezioni monotematiche. In una grande sala si può ammirare il rettilario, con pregevoli esemplari di anaconde e alligatori. Altro spazio per la mostra dedicata a farfalle e coleotteri: una collezione che raggruppa esemplari da tutto il mondo e tramite pannelli costituisce un utile percorso didattico. Il contributo storico arriva nell'area spettacoli, dove si può assistere alla rappresentazione dedicata a Roma imperiale: Antonio e Cleopatra, cavalli e bighe, circo e gladiatori.

Soddisfatti? Le sorprese non finiscono qui, proseguono nell'area con i giochi per ogni età, dal bruco mela agli scivoli giganti, alle giostre per i più piccoli, all'area shopping con tante curiosità. Il tagliando consente uno sconto sul biglietto d'ingresso, con facilitazioni diverse a seconda dell'età dei bambini.

Per una giornata nella natura al percorso zoologico si affianca l'area giochi

CUNEO CHIAMA SYDNEY

Graglia, la «gazzella» scommette sulla finale

Roberto Eynard

CONTRO tutto e contro tutti. Anche la Federazione d'atletica. Che, per «sportività» aveva dovuto concedere una chance, ma che, sotto sotto, non riponeva molta fiducia nel quartetto rosa. Invece a suon di risultati la 4x100 femminile, ha obbligato la Fidal a staccare il biglietto per l'Australia.

Così il 9 settembre Daniela Graglia, 24 anni, la «gazzella» di Cervere, volerà a Sydney con la staffetta veloce.

In pochi credevano in voi...

«Ma abbiamo smentito tutti. Il Coni per iscriverci ci ha subito chiesto di battere il record italiano di 43"67 che resisteva da nove anni. E noi lo abbiamo abbassato di 7 centesimi. Poi ci ha imposto di ripeterci. Cosa che abbiamo fatto a Barletta, nonostante' corressimo appena due giorni dopo i campionati di Pescara. Il primato è stato limato di altri 16 centesimi e portato a 43"44. A quel punto non potevano più tirarsi indietro».

Una bella impresa non c'è dubbio. Il segreto?

«L'ambiente. Siamo riuscite a creare un gruppo favoloso. La pensiamo tutte nello stesso modo e vogliamo tutte raggiungere lo stesso risultato senza invidia. Questa è la nostra arma vincente. Prima di noi altre ragazze singolarmente facevano i nostri tempi. Però non erano una squadra. Ecco perchè il record è durato un'eternità».

Vediamola questa 4x100

«In prima frazione c'è Anita Pistone, poi sul rettilineo di fronte subentro io perchè correndo anche i 200 metri rendo meglio quando sono lanciata, la curva è affidata a Emanuela Grillo mentre lo sprint finale è tutto per Emanuela Levorato, la miglior velocista in circolazione. Infine come riserva c'è Francesca Cola prontissima a subentrare, in caso di necessità a una di noi».

Daniela Graglia corre la staffetta

Che cosa farete a Sydney?

«Una grande gara. Noi nelle difficoltà di esaltiamo e li troveremo tutte le migliori. Sulla carta la finale ci è preclusa; invece dico che scenderemo a 43"20. E con quel tempo nelle prime otto entriamo di sicuro».

Lei è alla prima Olimpiade

«Non vedo l'ora di essere in Australia. Sarà un'emozione indimenticabile e un giorno ai miei figli potrò dire d'aver partecipato ai Giochi di Sydney».

Da sabato al 18 settembre esposti nel foyer del Comunale costumi di scena, armi d'epoca e fotografie scattate sul set dei due film

Gassman, un indimenticabile Brancaleone

Alessandria ricorda il «mattatore» con una mostra in teatro

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Vittorio Gassman nei panni di Brancaleone che gira in bicicletta, con una radiolina accostata all'orecchio. Ancora Gassman - sempre in costume - seduto a terra vicino a Mario Monicelli e a Gian Maria Volonté, tra panini e lattine di birra. Sono due tra le tante immagini curiose colte dal flash di un fotografo nelle pause di lavorazione di due celebri film degli Anni Sessanta: saranno esposte, insieme ad altre, nella prima mostra dedicata a Vittorio Gassman dopo la sua morte, avvenuta poco meno di due mesi fa.

La mostra sarà inaugurata sabato, alle 17, al Teatro Comunale: sino al 18 settembre il foyer ospiterà (ad ingresso libero, tutti i giorni dalle 16 alle 23) costumi, materiali di scena e fotografie inedite del «mattatore», scattate sul set de «L'armata Brancaleone», del '66 e «Brancaleone alle crociate», del '70.

«Il nostro gesto - ha spiegato l'assessore alla Cultura del Comune, Gianfranco Cuttica di Revigliasco - esprime rispetto e ammirazione verso un personaggio che ha rappresentato un'epoca forte del nostro cinema. E la scelta, in particolare, del personaggio di Brancaleone è legata all'attenzione che nel nostro territorio viene dedicata alle rievocazioni medievali». L'iniziativa del Comune di Alessandria ha ottenuto infatti anche il supporto degli organizzatori della Festa Medievale di Cassine, che quest'anno si terrà dal primo al 3 settembre e di cui la mostra può essere considerata una sorta di prologo.

A oltre trent'anni dall'uscita delle pellicole non è stato facile reperire il materiale, anche per l'incendio che danneggiò anni fa i magazzini Rancati, dove erano custodite altre famose scenografie. I curatori della mostra non si sono comunque persi d'animo e hanno rivolto le loro attenzioni anche a luoghi come Civitella Castellana, nel Viterbese (l'antica Falerii), da cui Brancaleone partì nel film alla volta dell'immaginaria Aurocastro.

Tra i pezzi esposti, è degno di menzione lo «spadone» lungo più di un metro e mezzo che Gassman-Brancaleone agitava goffamente in scena: esagerato nelle dimensioni, come lo erano volutamente gli abiti - troppo cenciosi o troppo lussuosi - indossati dai vari personaggi. Molto importante per la realizzazione della mostra è stata la collaborazione offerta dal regista Mario Monicelli e dagli autori Age e Scarpelli: un loro breve commento sarà riportato sotto ogni pezzo esposto.

Il giorno dell'inaugurazione è anche prevista la proiezione de «L'armata Brancaleone» in sala Ferrero. Sono stati invitati gli attori che affiancarono Gassman nei due film: tra le presenze più probabili, quella di Lino Toffolo e Gianrico Tedeschi, mentre Catherine Spaak potrebbe arrivare in città nei giorni successivi.

A sinistra il grande Vittorio Gassmana mentre consuma un abbondante pasto ne «L'armata Brancaleone», a destra l'attore impegnato in «Brancaleone alle crociate». Le due pellicole (datate 1966 e 1970) sono al centro della mostra che si apre sabato ad Alessandria

Domani a Vercelli

Santino Rocchetti una voce revival per la «Panissa»

VERCELLI. Serate di liscio e di musica revival, per far da corollario alle cene che vedono come regina della festa, la «panissa», il piatto di riso alla vercellese per antonomasia.

Uno dei clou musicali della Sagra della Panissa - classico appuntamento dell'estate bicciolana nel rione Porta Casale allestito alla palestra Mazzini - dopo la presenza stasera dell'orchestra spettacolo di Giusy Mercury con liscio e dintorni di novità, domani sera alle 21,30 vedrà protagonista Santino Rocchetti.

Santino Rocchetti

Già frontman nei Sixties del gruppo dei Rokketti (ad Amburgo aveva suonato con i Beatles allo Star Club), il cantante di Montalto di Castro iniziò una brillantissima carriera come solista con il disco «Pelle di sole». Nella seconda metà degli Anni 70 fece successo al Festival di Sanremo con «E tu mi manchi», «Dedicato a te» e «Armonia e poesia».

E da qualche anno a questa parte Rocchetti è ritornato sulla cresta dell'onda con l'incisione di nuove raccolte in cd intitolate «Il meglio» e «Non solo amore», in cui ha ripreso gli hits di un tempo, da «Divina» a «Dolcemente bambina», dalla cover di Don Gibson lanciata da Ray Charles «I Can't Stop Loving You» a «Zorba's Dance», sirtaki firmato da Theodorakis nel quale Rocchetti non canta, ma offre la dimostrazione di una incredibile bravura come chitarrista.

Intanto, di questi tempi ha cambiato rotta, proponendo le sonorità caribe di «Beso tropical», canzone con cui ha vinto la sfida televisiva di Rete 4 «Ballo, amore e fantasia».

NNelle sue performances, ormai quasi esclusivamente in serate da ballo, è leader dei Karisma. **[g. bar.]**

Nel paese dell'Alta Langa tanti appuntamenti con l'enogastronomia di qualità fra maestri del disegno e famosi «chef»

Invito a Murazzano per degustazioni e sorrisi al formaggio

Prende il via la tipica sagra dedicata a uno dei grandi prodotti dop piemontesi

MURAZZANO

Topi affamati davanti a una forma di Murazzano o coppie di topini innamorati di fronte a una luna di formaggio. Sono alcune delle immagini che hanno colpito di più i visitatori della mostra ospitata, da sabato, a Palazzo Tovegni, dove rimarrà fino alla prossima settimana.

Con l'inaugurazione della rassegna in cui venticinque autori si sono cimentati con matita, foglio da disegno e ironia sul tema del «gioiello dop» della capitale dell'Alta Langa, sono iniziate in modo ufficiale le manifestazioni dedicate al «Murazzano».

Dopo la parentesi di stasera, con le tre farse piemontesi di Oscar Barile (alle 21), i festeggiamenti entreranno nel vivo con gli appuntamenti gastronomici.

Domani sera, alle 21, la trattoria «Da Lele» di piazza Cerrina ospiterà la «cena d'autore» intitolata «Il grande chef e Murazzano»: Walter Eynard, titolare del ristorante «Flipot» di Torre Pellice, si cimenterà a elaborare il Murazzano. «Lo scopo di questa prima edizione - ha spiegato il sindaco Giorgio Manfredi - è quello di proporre il Murazzano dop non soltanto a fine pasto, ma come alimento base per l'elaborazione di vari piatti. Con le prossime edizioni e la partecipazione di altri grandi chef si realizzerà una raccolta di ricette che verranno pubblicate».

A Palazzo Tovegni i lavori di 25 autori che si sono cimentati con la satira casearia

Giovedì sera, alle 20,30, ancora alla trattoria di piazza Cerrina, avrà invece luogo la «Cena con l'allevatore», aperta a tutti, con l'accompagnamento della banda musicale di Farigliano e Murazzano.

Venerdì, invece, alle 8,30, inizierà la mostra-mercato degli ovini di razza delle Langhe. Alle 17,30, nelle elementari, si terrà il secondo incontro tra allevatori e produttori delle Langhe, per la progettazione del «patto di filiera agro-lattiero-casearia», al quale sta lavorando anche il sindaco, con «progetto integrato per il territorio dell'Alta Langa». Alle 21, «Il Murazzano e i suoi amici», tradizionale degustazione guidata di formaggi e vini, alla quale parteciperà Bruno Gambarotta. Sabato e domenica arriverà la fiera. **[p. s.]**

Antiche ricette tipiche, cabaret e suggestivi spettacoli a Guardabosone

Magie musicali in Valsessera

A settembre tornano «Le giornate alla menta»

Giovanni Barberis

GUARDABOSONE

Ritorneranno nel paese valsesserino, con l'inizio di settembre, le «Giornate profumate alla menta». Per il primo sabato del mese, verranno proposti menù particolari - a base di antiche ricette locali preparate con le erbe - mentre alla suggestiva illuminazione delle «lum» e delle lanterne (spente tutte le luci elettriche) nei cortili e per le vie del borgo antico, avrà luogo una magica notte con suoni etnici, melodie classiche ed animazioni humour. E nella chiesa parrocchiale si terrà un concerto per organo.

Ma andiamo per ordine, per illustrare il calendario completo degli eventi della «due giorni... alla menta» organizzata dal Comune in collaborazione con l'Orto botanico Pier Carlo Bussi. Sabato 2 settembre ci sarà la tradizionale cena (dalle 19 in poi) al Circolo agricolo Terrieri ed al ristorante La Barrique (ex Bellaria) in collaborazione con l'Istituto alberghiero di Varallo. Piatti proposti dall'Orto botanico, elaborati dall'Antico Caffè Verrua di Biella.

Alle 21,15 avranno luogo le magie musicali tra «lum e lanterni» con le sonorità del quartetto Saxmania, del Quartetto d'archi biellese diretto da Emilio Straudi, dal gruppo Cantovivo (musica etnica piemontese ed occitana), del chitarrista Fabio Casanova, del gruppo Nati Sfunky. Cabaret con Zero-Tre-Quattro-Due di Udine. Nella chiesa parrocchiale, concerto dell'organista Anne Schneider.

Domenica 3 settembre alle 10, mostra di pittura, mercatino di artigianato ed esposizione di prodotti tipici locali. Alle 14 sono previste le animazioni. Alle 16, in piazza, verranno invece esposti i prodotti degli orti locali.

A Guardabosone tornano a partire da settembre le «Giornate profumate di menta» che propongono una serie di suggestive manifestazioni
Tra gli appuntamenti musicali il concerto del Quartetto d'archi biellese diretto da Emilio Straudi

Il dj-promoter biellese è direttore artistico a Verona

Ghisio, in cabina di regia al decimo Festival Latino

BIELLA

Prima ha fatto tappa a Milano, al Forum di Assago ed ora è in piano svolgimento a Verona nel piazzale dello stadio Bentegodi. Ma il «Festival Latino Americano», mega manifestazione itinerante in onda anche sulle frequenze di Radio dimensione suono, per l'edizione veneta vede un biellese in cabina di regia. Lele Ghisio, dj, promoter e giornalista free-lance, è infatti il direttore artistico della rassegna che si articola fra concerti live, momenti gastronomici, artigianato e mostre non stop per 25 giorni. Il tutto rigorosamente con un sapore sudamericano.

Alla sua decima edizione, il Festival richiama tutte le sere dalle 3 alle 6 mila persone (la scorsa edizione ha contato 230 ingressi complessivi), una bella responsabilità che sembra non turbare il camaleontico «debuttante» biellese, in questo caso per niente allo sbaraglio.

«E' da una decina d'anni che organizzo concerti e feste - spiega Ghisio - La musica è sempre stata la mia passione e ora sono riuscito a farla diventare anche un lavoro. Così quando ti abitui a risolvere i problemi (anche se più in piccolo), quelli grandi si possono affrontare con più serenità: è pur vero che da uno, due concerti alla settimana, come accadeva quando seguivo il "Fun Club", sono passato a 25 spettacoli di fila».

Ed i problemi non sono mancati: la seconda sera è saltato uno show: che è dovuto essere rimpiazzato immediatamente con un altro. Delgado, bloccato dall'esodo ferragostano è arrivato con 10 ore di ritardo all'appello. Ma tutto si è risolto.

Intanto Lele Ghisio (impegnato fino al 10 settembre a Verona) promette comunque la sua presenza per «Hang the dj» il 2, la manifestazione che ha organizzato per Biellaestate. «Non mancherò - conclude - anche se poi dovrò tornare immediatamente al Festival». [p. g.]

Lele Ghisio dj e promoter in questi giorni è a Verona in veste di direttore artistico della decima edizione del Festival Latino Americano. A Biella ha organizzato la manifestazione «Hang the dj» per Biellaestate

Al secondo posto la torinese Armida Mazzotti con «Fiore» e al terzo Gianni Poma con «Barche»

Piedicavallo premia «L'alpeggio» di Malinverni

Un biellese s'aggiudica l'ottava edizione della mostra di pittura

PIEDICAVALLO

L'ottava edizione della mostra di pittura contemporanea è stata vinta da Giancarlo Malinverni con «L'albero e l'alpeggio». Ancora gran successo per la rassegna allestita al Tempio Valdese che ha visto la partecipazione di 28 artisti, provenienti da Biellese e regioni limitrofe.

Alle pareti per oltre una settimana sono rimasti esposti quarantuno dipinti. Poi la giuria, presieduta dall'assessore alla Cultura Franco Ruffin, e composta da Imer Guala, Peppo Sacchi, Giancarlo Gasparin, Maria Grazia Gentile Bullio, Pierluigi Cimma e Elisabetta Bodrito dopo aver proclamato vincitore il pittore chiavazzese, ha deciso di assegnare il secondo premio (offerto dalla Comunità Montana la Burcina), a «Neve di primavera» del biellese Valerio Fiorio, mentre terzo e quarto, (sponsorizzati rispettivamente dal Comune di Piedicavallo e dalla ditta Vallecervo Martinet), sono andati alla torinese Armida Mazzotti per «Fiore» e al biellese Gianni Poma per «Barche» già vincitore della passata edizione. Il verdetto della giuria popolare ha invece preferito «Nostalgia di un ricordo» del pittore Tiziano Peraldo Eusebias, seguita da «Bimbo con violino» di Germana Francesca Morel e terzo posto dell'opera «Testimone del Tempo» di Rosella Leva. [r. bio.]

L'opera di Giancarlo Malinverni

A Stroppiana incoronati i vincitori del reportage fotografico sul fiume

STROPPIANA

Un reportage fotografico per ricordare una giornata ecologica animata dalle canoe sul fiume Marcova e stato trasformato in mostra concorso. Le immagini presentate sono in esposizione ancora per oggi (h 15-19 e 21-24) nella chiesa di Santa Marta, in occasione della festa patronale del paese della Bassa.

Si è riunita domenica, la giuria che ha valutato le opere dei fotografi che hanno partecipato a questa prima edizione dell'iniziativa, svoltasi a giugno con l'organizzazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso e della Pro loco del paese, del circolo di fotoamatori Controluce di Vercelli e del Circolo Nautico Amici del Sesia.

I trofei «Foto Barale-Kodak» sono stati appannaggio di Guido Cerasini, primo classificato per una particolare angolazione di una cascatella che ha creato un gioco di composizioni volutamente surreali. Secondo premio a Roberto Casazza per la ripresa di una chiusa del corso d'acqua «incorniciata» dal suo accesso. Il terzo allo stroppianese Rosaldo Roncarolo, per un'ironica interpretazione di un pescatore durante una... strana meditazione, sullo stile di quella del «Pensatore» di Auguste Rodin. Menzione speciale ad Alessandro Novello, il più giovane dei foto amatori.

Premi speciali sono stati attribuiti alle fotografie scattate da due sezioni partecipanti alla gara del clic: l'Anffas di Vercelli ed il Circolo Nautico Amici del Sesia. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	57	72	28	13	22
	69	62	52	45	43
CAGLIARI	51	23	53	56	27
	86	81	75	72	63
FIRENZE	13	64	31	48	44
	75	67	65	63	51
GENOVA	83	81	8	64	7
	60	55	51	49	48
MILANO	1	68	80	47	5
	88	87	61	59	56
NAPOLI	73	42	27	43	32
	67	57	53	52	49
PALERMO	72	22	30	61	50
	88	76	65	57	48
ROMA	13	87	35	78	75
	87	63	63	56	50
TORINO	59	72	69	64	65
	73	67	65	59	53
VENEZIA	31	16	63	52	42
	65	55	49	49	47

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n [illegible] di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

48-2	48-22	48-38	48-56	48-72
48-6	48-24	48-40	48-57	48-77
48-13	48-27	48-43	48-59	48-80
48-15	48-29	48-45	48-61	48-83
48-18	48-31	48-50	48-63	48-86
48-20	48-36	48-52	48-69	48-88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presenta scadenza in settimane:
Bari 53 (3); Cagliari 47 (2); Firenze 15 (5); Genova 44 (5); Milano 1 (2); Napoli 38 (2); Palermo 68 (4); Roma 44 (4); Torino 10 (3); Venezia 39 (2).

Per questa settimana il [illegible] ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

16-7	16-63	16-32	29-40	29-49
16-14	16-70	16-30	29-48	29-56
16-21	16-77	16-31	29-7	29-63
16-28	16-84	16-39	29-14	29-70
16-35	16-6	29-8	29-21	29-77
16-42	16-12	29-16	29-28	29-84
16-49	16-18	29-2[illegible]	29-35	29-6
16-56	16-24	29-32	29-42	29-1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [illegible]	88 - 34 - 41 - 80 - 14 - 16
2 combinazioni	18 - 30 - 10 - 22 - 37 - 41
L. 5600	14 - 27 - 37 - 18 - 21 - 90 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 38 - 10 - 20
224 combinazioni	variano = 84 - 37 - 41 - 52 - 63 - 71 - 78 - 90

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 458 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO tel. 1el 015-22.736 - 31.312
Notting Hill, con Hugh Grant e Julia Roberts. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000, 10.000

MAZZINI tel. Tel 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Appuntamento a tre** di D. Santostefano con M. Perry e N. Campbell. Orario: 21,30 spettacolo unico. Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 2: **Mission Impossible 2** di J. Woo con Tom Cruise. Orario: 21,30 spettacolo unico. Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 3: **Maybe Baby** di L. Elton con Hon Aaronson (Mr. Bean), H. Laurie, E. Thomson. Orario: 21,30 spettacolo unico. Prezzo ridotto Lire 8000

ODEON tel. 1el 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

SOCIALE tel. Tel 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

LUX tel. Tel 0163-22.698
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

VERDI tel. Tel 015-253.89.27
CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. PRIMAVERA tel. Tel 015-925.620
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE
CHIUSO

GRIGNASCA-MONTURLIANDO

ANGELUS
CHIUSO

PRAY

EXCELSIOR tel. Tel 015-767.323
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIA'

IDEAL tel. Tel 0161-938.827-0331-4467486
CHIUSURA ESTIVA

TOLLEGNO

FELIX tel. Tel 015-242.31.16
CHIUSO

TRINO

ORSA tel. Tel 0161-826.680
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

LOTTORIVA tel. Tel 0163-54.265
The Blair Witch Project - Il Mistero della Strega di Blair
Orario: 21 spettacolo unico. Lire 9000 7000

VERCELLI

ASTRA tel. Dr. Tel 0161-255.045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA tel. Dr. Tel 0161-257.446
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE tel. Dr. Tel 0161-259.047
CHIUSURA ESTIVA

ROMA tel. Dr. Tel 0161-250.845
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL tel. Dr. Tel 0161-215.818
OGGI RIPOSO

LUX tel. Dr. Tel 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI Via Palma 1 tel. Dr. Tel 0161-253.378
Chiuso

SALA DUGENTESCA c/1 Dr. Tel 0161-252.667
Chiuso

TEATRO CIVICO tel. Dr. Tel 0161-255.544
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 811.68.78.07 **Preferisco il rumore del mare.** Dr.: 20.30 - 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieria della Salute 7/b, tel. 218.6784 **Maybe Baby** Dr.: 20.30 - 22.30
AGUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Europa d'essai **Costi quel che costi** Dr.: 20.30 - 22.30
AGUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **La fortezza: segregati nello spazio** Dr.: 20.30 - 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.807 Sala 1 **Maybe Baby.** Dr.: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Sala 2 **Mission Impossible 2.** Dr.: 17.30 - 20 - 22.30 Sala 3 Anteprima **Allegria.** Dr.: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.130 CHIUSO PER FERIE
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Pane e tulipani.** Dr.: 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **La lettera.** Dr.: 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 CHIUSO PER FERIE
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **The million dollar hotel** Dr.: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327.2214 **Rosa e Cornelia.** Dr.: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
DUE GIARDINI - Sala Oakgreene v. Montebello 62, tel. 327.2214 **Ocean Tribe.** Dr.: 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 **Bats.** Dr.: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Testimone involontario.** Dr.: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 **Giovani musicisti di talento.** Dr.: 16 - 18 - 20.15 - 22.30
EMPIRE p. Vittorio [illegible] 5, tel. 817.16.42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Anatomy** Dr.: 20.15 - 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Canone inverso** Dr.: 20 - 22.30
ETOILE v. P. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **La cena dei cretini.** Dr.: 15.30 - 17.15 - 19 - 20.45 - 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 [illegible] PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 [illegible] PER FERIE
IDEAL c. Racconigi 8, tel. 521.4316 **Mission Impossible 2.** Dr.: 15 - 17.30 - 20 - 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 **La vita è un fischio.** Dr.: 20.30 - 22.30
KOSÈ v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Alla fedelta.** Dr.: 20.10 - 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 Antepima **Pallottole cinesi** Dr.: 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Phantoms** Dr.: 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Gossip** Dr.: 16.15 - 18.20 - 20.15 - 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Maybe Baby** Dr.: 15.45 - 18 - 20.25 - 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1: **Il gladiatore.** Dr.: 16 - 19.10 - 22.20. Sala 2: **Romeo deve morire** Dr.: 15.15 - 17.40 - 20.05 - 22.30. Sala 3: **Mission Impossible 2.** Dr.: 15 - 17.20 - 19.50 - 22.30. Sala 4: **Under Suspicion.** Dr.: 15.15 - 17.40 - 20.05 - 22.30. Sala 5: **The skulls** Dr.: 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **Accordi & disaccordi.** Dr.: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
STUDIO RITZ via Arquà 2, tel. 819.01.50 **84 Charing cross road** Dr.: 16.20 - 20.30 **C'è posta per te** Dr.: 18.15 - 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 CHIUSO PER FERIE
TEATRO REGIO. [illegible] (20/9-5/10)-XII Festival internazionale di Balletto Con il Miami City Ballet, Dominique Dumais, Toni Candeloro, Comp. Accademia Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Fino al 30/8 vendita degli abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30 - 18) tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera [illegible]. Da oggi fino al 26/8 rinnovo abbonamenti turni ordinari alla biglietteria. Vendita nuovi abbonamenti Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 2/10 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservato Associazioni). Info: biglietteria (ore 10.30 - 18) tel. 011 8815 241/242.
ARENA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.578. NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 [illegible]
AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810.46.53 / 810.49.61, orario 10-14.

GIORNO E NOTTE

Biella

Cabaret in Biblioteca

Riprende la rassegna di cabaret organizzata nel giardino della Biblioteca civica (o al Chiostro di San Sebastiano in caso di pioggia). Alle 21,30 il cartellone di Biellaestate annuncia lo show di «Franchina». L'ingresso è gratuito.

Biella

«La spiritualità nell'arte»

Fino al 3 settembre si può visitare «La spiritualità nell'arte - da Boccioni a Serrano», una rassegna allestita nelle sale del Santuario di Oropa che vede in mostra opere di numerosi maestri di portata internazionale. Fra questi anche Lucio Fontana, Gino Severini, Joseph Beuys ed altri ancora. Gli orari da lunedì a venerdì dalle 15 alle 19 sabato e festivi dalle 10 alle 19.

Magnano

Concerti a lume di candela

Il quarto recital del calendario del Festival di Musica antica organizzato dalla Fondazione Brauchli prosegue venerdì sera nella chiesa parrocchiale di Magnano. A lume di candela suonerà Paolo Crivellaro all'organo, che propone "Musiche italiane dalla Prima e Seconda Pratica". L'inizio del recital è previsto per le 21. L'ingresso è gratuito ma è consigliata la prenotazione allo 015/679369 - 679176. Il concerto, a differenza delle volte precedenti, non sarà replicato la sera dopo.

Santhià

In pista al Beverly

Al Beverly Hills di Santhià si ballerà giovedì sera con l'orchestra di Massimo Della Bianca. Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli si danzerà con Tonia Todisco (venerdì), Katia e Brunali (sabato) e Massimo della Bianca (domenica).

Vercelli

Maratona rock 2000

Per partecipare alla Maratona Rock 2000 che vedrà salire sulla grande pedana di piazza Cavour, gruppi emergenti, per una colonna con inizio alle 14 fino alle 24, domenica 17 settembre, i responsabili delle band che intendono partecipare, possono telefonare allo 0161/250244 o allo 0161/68932.

Grignasco

Vai col disco-party

Domani dalle 16 in parco Vinzio a Grignasco, disco party con special guest Max dee jay e Luca dee jay. Patrocinio della Festa de L'Unità in programma da giovedì a domenica.

Verbania

Musica Sixties

Tra le disco in action stasera c'è il Maracaibo di Galliate con caribe bar e gadgets. All'Idrovolante di Verbania si fa musica Anni 60 e 70. Domani al Mirage di Arona commerciale e revival con Panama dee jay e Eta dj.

Altra tegola sui bianchi: il laterale a Novara ha riportato uno stiramento

Pro, anche D'Agostino è «ko»

Con la Biellese mancheranno quattro titolari

Roberto Eynard
VERCELLI

Brutte notizie in casa Pro: Antonio D'Agostino, il furetto della fascia destra, uscito dopo appena un quarto d'ora a Novara, ha riportato uno stiramento. Che non è grandissimo, per fortuna, ma che di certo gli farà saltare il derby di domani sera sotto la luce dei riflettori del Piola di via Massaua e almeno l'amichevole di domenica a Trino, mettendo in dubbio la sua partecipazione allo scontro del 30 al Moccagatta di Alessandria.

Anzi, a dire il vero, l'obiettivo alla fine è quello di recuperare «Dago» per la prima di campionato, ovvero per la trasferta che la Pro sosterrà nel covo della Triestina.

Insomma è costato nuovamente caro il secondo (e convincente) successo dei Braghianiani in questa prima fase di Coppa Italia. Perchè proprio non ci voleva che un altro finisse a far parte di una infermeria già di per sè affollata.

E oggi, dal punto di vista sanitario, sarà una giornata importante per la Pro. Infatti non solo si chiariranno con maggior certezza i tempi di recupero di D'Agostino, ma si conoscerà la sorte di Turi e di Fogli. Il primo saprà se la lesione al menisco lo costringerà ad essere operato mentre il secondo si sottoporrà a una visita specialistica che dovrebbe definitivamente indicargli i tempi di recupero.

Considerato che pure Sala ha ripreso ad allenarsi da poco (in pratica inaugurerà la stagione domenica a Trino) e che Giampaolo Motta si sta mettendo solo ora a disposizione di Braghin, il quadro generale della Pro è tutt'altro che confortante.

«Anche perchè alla fine ci sono dei giocatori che sono costretti a restare sempre in campo, mentre avrebbero bisogno anche di rifiatare visto che gli impegni sono ravvicinatissimi - sottolinea il dg Sandro Turotti -. Prendiamo il duo Mirabelli-Andorno. In questo momento sono rimasti i soli attaccanti».

Così con la Biellese mancheranno quattro giocatori importanti per l'economia generale della Pro: Fogli, Sala (dovrebbe essere recuperato per Trieste), D'Agostino (idem come sopra) e Turi. E un quinto, Motta, non è certo al massimo.

Ma c'è anche un altro volto della Pro, ed è quello che riguarda la nuova bella prestazione di Novara che ha ribadito quanto di buono già si era visto con il Moncalieri. I bianchi hanno sempre tenuto in mano le redini del match e favoriti dalla superiorità numerica (l'azzurro Polenghi respingendo con la mano sulla linea il tiro di Andorno è stato espulso dopo appena 6 minuti) hanno potuto gestire al meglio la partita. E ora sotto con la Biellese.

Capitan Passariello affronta Menichetti durante il match di domenica a Novara

Un «derby» con i cerotti

Molti assenti pure tra i lanieri

BIELLA

«Un derby, sia che abbia in palio i tre punti, sia semplicemente giocato in amichevole, è sempre un gara dai contenuti e dai sapori diversi - dice Patrizio Sala, mister della Biella -. Purtroppo domani non saremo ancora a posto, a causa dei troppi infortuni, ma cercheremo comunque di fare del nostro meglio».

Se l'infermeria della Pro si presenta piuttosto affollata, quella bianconera non è da meno. Alle assenze di Vagnati e Severi (sempre fermi per i soliti problemi muscolari), si sono aggiunte quelle di Barone, bloccato per un mese da una lussazione ad un dito del piede e di Col, già fuori rosa contro il Novara per un risentimento ad un polpaccio.

«L'unico recuperabile per il derby sembra proprio l'ex di turno Col, ma la utilizzeremo solo quando saremo certi della sua completa guarigione - continua Sala -. Abbiamo giocatori alle prese con vecchi malati, come Vagnati e Severi ed altri condizionati dagli acciacchi causati dalla preparazione fino a qui svolta. La formazione ed il modulo tattico (a due o tre punte), li decideremo solo nella mattinata di domani dopo l'ultimo allenamento di rifinitura. Pur riconoscendo l'importanza del derby, il mio obiettivo principale è quello di portare la squadra ed i giocatori al meglio della condizione per il 3 settembre». In caso di sconfitta contro la Pro, la Biellese uscirebbe dalla Coppa Italia. «Siamo messi male in classifica - conclude il mister -. Ma a nessuno piace perdere». [w. d. b.]

Patrizio Sala, mister della Biellese

Oggi, inizio alle 18

Borgosesia di scena a Gattinara

BORGOSESIA. Nemmeno un decennio fa il derby Gattinara-Borgosesia era un match sentito, con in palio qualcosa d'importante nell'economia di una stagione. Ora i destini delle due formazioni si sono drasticamente separati. Così quello che quest'oggi alle 18 andrà in scena al Comunale vignaiolo sarà il classico test-match estivo, tra formazioni che s'apprestano ad affrontare la nuova stagione.

Il Borgosesia vuole affinare le armi in vista delle gare da tre punti, mentre i bianchi, dopo l'amara retrocessione, stanno muovendo i primi passi verso la rinascita. Com'era successo sin dall'esordio con il Napoli di Zeman, mister Caligaris guarda all'incontro con i tipici occhi del tecnico: «Trovare la coesione tra i reparti, valutare il grado di condizione raggiunto dalla squadra e vedere quali sono, eventualmente, i giocatori ancora indietro nella preparazione».

Caligaris, naturalmente, si augura di poter presto salutare l'arrivo di nuovi giocatori per rinforzare adeguatamente la rosa e garantirsi diverse soluzioni tattiche. Sinora, in alcuni reparti, hanno ruotato, in pratica, gli stessi elementi. Dopo aver curato principalmente la tenuta difensiva con Napoli, Biellese e Legnano; le partite di questi giorni (quella vittorioso di sabato contro la Dufour e l'odierna a Gattinara) serviranno a tenere sotto osservazione l'attacco. Acciacchi e affaticamenti dell'ultima ora a parte, il coach valsesiano dovrebbe poter disporre dell'organico al completo. Inizialmente, dunque, Caligaris presenterà Biasetto tra i pali, con Panella, Lanza, Fagnoni e Formentini linea difensiva. A centrocampo Brescia, Famulari Iori e Rossi, mentre in attacco, accanto a Ciocci agirà Rouno. Nella seconda parte spazio ai vari Ambrosetti, Rota, Magliaro, Corona, Dellasette e il portiere in seconda Depentor.

Tra i bianchi potrebbe esordire Romei, acquistato dalla Dufour, mentre ha forse già chiuso la stagione Davide Prestini (frattura dei legamenti). [p. m. f.]

Ultimi a radunarsi

Crescentino e Viverone al lavoro

CRESCENTINO. Ultimi a radunarsi, Crescentinese e Real Viverone hanno chiuso la serie dei raduni di Promozione. Ieri pomeriggio è suonata l'adunata per granata e lacuali. Obiettivi ambiziosi per la Crescentinese, affidata per la seconda stagione a Mauro Sattin. Dopo aver sfiorato i play off, i vercellesi proveranno a migliorarsi.

Due i volti nuovi, il portiere Bacco, in arrivo dal Pontecurone, e Da Re, la scorsa stagione al Monferrato ma già in passato protagonista in maglia granata. «Assieme al gruppo - precisa il ds Gianni D'Elia - abbiamo alcuni ragazzi, promossi dalla Juniores e cinque giocatori in prova. Tra questi ne sceglieremo due per completare l'organico. Una rosa decisamente ampia, dunque: ecco perché, in accordo con il preparatore, la squadra sosterrà amichevoli a scadenza ravvicinata. Giovedì alle 20 al Comunale arriverà il Cavaglià; domenica toccherà alla Moncalvese, il 30 trasferta a Fontanetto, quindi il 2 settembre triangolare con Santhià e Chivasso. Il 6 debutto in Coppa Italia, alle 20,30 con il Trino. «E' un esperimento - dice d'Elia - unire la preparazione solita al clima agonistico. Abbiamo diversi giocatori da valutare e in questi casi non c'è di meglio che una partita».

Cartello «lavori in corso» esposto anche ad Albiano dov'è radunato il Viverone: «Stiamo ancora contattando diversi giocatori che, nei prossimi giorni, si uniranno al gruppo - dice il presidente Zublena -. Contiamo di completare l'organico prima del 26 quando affronteremo lo Strambino nella prima uscita stagionale».

Capitolo amichevoli. La Cossatese è passata 5-2 sul terreno del Briga. Buona la «prima» del Vald Tol che ha sconfitto 3-2 la Berretti della Biellese. Unico neo, per il team di Mellano l'infortunio di Poli (autore tra l'altro di un gol) che si è fratturato il braccio sinistro. Ne avrà per almeno una quarantina di giorni. [p. m. f.]

Ginnastica ritmica

Linda Bollo cerca il pass per i Giochi

La ginnasta biellese Linda Bollo

BIELLA. Non si è ancora spenta la speranza olimpica per Linda Bollo. Entro questa settimana la portacolori della «La Marmorata» conoscerà il proprio futuro e in particolare la decisione dei dirigenti della squadra azzurra in merito ad una sua presenza a Sydney. Giovedì infatti la giovane biellese, accompagnata da Anna Miglietta responsabile tecnica del società laniera, rientrerà nel centro sportivo di Follonica per l'ultimo atto dello stage azzurro prima della partenza per l'Australia. Ed è assai probabile che l'appuntamento serva anche per la comunicazione ufficiale riguardo ai componenti della squadra nazionale.

«Non sono assolutamente in grado di fare previsioni - dice Anna Miglietta -. Una risposta positiva ci riempirebbe il cuore di felicità, ma comunque vada per Linda, l'atleta più giovane del gruppo, lo stage azzurro è servito per accumulare un bagaglio di esperienza che le sarà sicuramente utilissimo in futuro».

Intanto Linda Bollo si presenterà a Follonica in condizioni fisiche perfette. «Segue una dieta ferrea, pesa 44 chili ed è davvero molto bella ed aggraziata - conclude Anna Miglietta -. Da ieri si allena con noi in palestra a Pollone ed è un piacere osservarla mentre lavora: insomma, speriamo ancora». [w. d. b.]

RENAULT
Sistema di assistenza alla frenata più presa, più aderenza, più sicurezza.
E' solo vedendo le cose più in profondità che possiamo migliorare la sicurezza. Per esempio sviluppando un sistema di frenata assistita che riesce a combinare una presa estremamente potente, spazi d'arresto minimi e un'aderenza ottimale in ogni condizione. E che un test dell'autorevole rivista tedesca Auto Motor und Sport, condotto su Megane, ha classificato tra i migliori della categoria (da 100 a 0 km/h, con freni caldi, spazi di arresto ridotti del 25%). In caso di frenata insicura, l'ABS a 4 canali impedisce che le ruote si blocchino. Un ripartitore elettronico regola l'azione frenante sulle quattro ruote in funzione del carico trasportato e del manto stradale (asciutto o bagnato). I grandi freni a disco, anteriormente autoventilati, completano l'opera arrestando l'auto. Senza la minima perdita di stabilità, e senza correzioni di traiettoria. E' un'area, quella della sicurezza, che è al centro dei nostri stessi e delle nostre ricerche.
Perché crediamo che il mondo dell'auto possa andare avanti solo se è capace di fermarsi. (4 - continua)
www.renault.it
Sappiamo carezzare la strada. Ma anche morderla.